Consiglio Regionale della Campania

AVVISO DI APPROVAZIONE

Nella seduta tenutasi in data 28 luglio 2016 è stata approvata la delibera di Giunta regionale n. 125 del 30 marzo 2016 con ad oggetto: "Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele: approvazione della variante ai Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti delle ex Autorità di Bacino Destra Sele e Sinistra Sele anni 2015 e 2016". Il provvedimento è consultabile in uno con il regolare attestato di approvazione, già firmato dal Presidente del Consiglio regionale della Campania, cliccando sull'oggetto dello stesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

DECRETO N.28

A parziale modifica dei decreti n.14 del 14.03.2016 e n.16 del 04.04.2016, relativi rispettivamente alla composizione delle Commissioni consiliari speciali III e IV;

CONSIDERATO che il Presidente del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'articolo 29 del Regolamento Interno ha designato il Consigliere Michele Schiano di Visconti nelle Commissioni consiliari speciali III in sostituzione del Consigliere Giovanni Zannini e IV in sostituzione del Consigliere Vincenzo Alaia, in rappresentanza del Gruppo consiliare "Centro Democratico – Scelta Civica;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi consiliari in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione delle Commissioni consiliari speciali III e IV è modificata come dagli elenchi allegati, che sono parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 27.09.2016

f.to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.28 del 27.09.2016

III COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Terra dei fuochi, Bonifiche, Ecomafie

AMATO Vincenza	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	**Vice Presidente**
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle	
MUSCARA' Maria	Movimento 5 Stelle	**Segretaria**
CESARO Armando	Forza Italia	
ZINZI Gianpiero	Forza Italia	**Presidente**
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI- Davvero Verdi	
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente in Rete	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.28 del 27.09.2016

IV COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Sburocratizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione

CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	Vice Presidente
FIOLA Carmela	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	Segretario
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	
CESARO Armando	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente in Rete	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto – NCD	Presidente

Il Presidente

DECRETO N.27

A parziale modifica dei decreti n.81 del 23.10.2015, n.71 del 06.08.2015 e n.15 del 04.04.2016 relativi rispettivamente alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti I, III e VIII;

CONSIDERATO che il Presidente del Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'articolo 29 del Regolamento Interno ha designato il Consigliere Michele Schiano di Visconti nelle Commissioni consiliari permanenti I in sostituzione del Consigliere Giovanni Zannini e III e VIII in sostituzione del Consigliere Vincenzo Alaia, in rappresentanza del Gruppo consiliare "Centro Democratico – Scelta Civica";

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi consiliari in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 29 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione delle Commissioni consiliari permanenti I, III e VIII è modificata come dagli elenchi allegati, che sono parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 27.09.2016

f.to Rosa D'Amelio

Decreto n.27 del 27.09.2016

PRIMA COMMISSIONE
Affari istituzionali - Amministrazione Civile. Rapporti internazionali. Autonomie locali e piccoli comuni. Affari Generali. Sicurezza delle città. Risorse umane. Ordinamento della Regione

CASILLO Mario	Partito Democratico	
CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	**Segretario**
TOPO Raffaele	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	**Vice Presidente**
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
CESARO Armando	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia –Alleanza Nazionale	
PISCITELLI Alfonso	De Luca Presidente in Rete	**Presidente**
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Decreto n.27 del 27.09.2016

TERZA COMMISSIONE
Attività Produttive. Programmazione. Industria. Commercio. Turismo Lavoro ed altri settori produttivi

CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico
DANIELE Gianluca	Partito Democratico
MARCIANO Antonio	Partito Democratico
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico Presidente
RAIA Loredana	Partito Democratico
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle
CESARO Armando	Forza Italia
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia Segretario
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi – Vice Presidente
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente in Rete
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV
SOMMESE Pasquale	Misto – NCD

Decreto n.27 del 27.09.2016

OTTAVA COMMISSIONE
Agricoltura. Caccia. Pesca.
Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	Vice Presidente
OLIVIERO Gennaro	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle	Segretario
VIGLIONE Vincenzo	Movimento 5 Stelle	
BENEDUCE Flora	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
FIORE Aniello	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Centro Democratico – Scelta Civica	
GAMBINO Alberico	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente in Rete	
MOCERINO Carmine	Caldoro Presidente	
PETRACCA Maurizio	Unione di Centro	Presidente
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 9 - UOD Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E S.A.C.E.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, riconosce un'importanza prioritaria alle politiche di promozione e supporto delle imprese campane sui mercati internazionali
b. con la legge regionale di semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha previsto misure specifiche per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese, tra le quali l'istituzione dello Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP), con l'obiettivo di garantire la libertà di iniziativa economica, perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese e generare attrazione di investimenti;
c. nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvato il 1°dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8578, l'Asse 3 denominato "Competitività del Sistema Produttivo" prevede, tra l'altro, come priorità d'investimento: lo sviluppo di nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per promuovere l'internazionalizzazione e il sostegno alla capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione. Si definiscono in questo ambito, azioni che incentivano l'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI, e obiettivi che puntano al miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura;
d. nel Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) 2017, la Regione Campania fonda la propria strategia a medio-lungo termine, tra l'altro, sulla promozione delle imprese campane anche attraverso scambi commerciali ed economici con l'estero e migliorando la capacità di accesso al credito e alla finanza d'impresa. Inoltre, il DEFR sottolinea come le policies per l'attrazione degli investimenti siano intrinsecamente collegate alla promozione della produzione delle imprese campane nei mercati esteri, richiedendo una realizzazione parallela delle iniziative all'uopo sviluppate;
e. il Patto per la Campania, firmato in data 24/04/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. In particolare, nel Patto sono ricomprese azioni tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese da attuare tramite il neo istituito SURAP e specifici strumenti per sostenere le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini della promozione dell'internazionalizzazione;
f. la Legge regionale dell'8 agosto 2016, n. 22 così denominata "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@Campania:Industria 4.0", prevede, tra l'altro, di:
    f.1. sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e trasferimento di tecnologie digitali applicate al manifatturiero, in stretta sinergia con le università, i centri di ricerca, le grandi imprese, le piccole e medie imprese e le nuove imprese innovative, anche in ambito internazionale;
    f.2. sostenere le azioni di semplificazioni relative alle attività economiche con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa in coerenza con la normativa europea e statale;
    f.3. promuovere anche con il concorso del sistema camerale, delle associazioni di categoria, degli enti bilaterali e degli altri enti riconosciuti che operano nel campo dell'innovazione 4.0, le esperienze di aggregazione che raccolgono le imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, attraverso l'attività di cooperazione economica, di internazionalizzazione e la partecipazione ad iniziative seminariali, convegnistiche e di marketing;
    f.4. favorire lo sviluppo di centri che, ospitando comunità di creativi, professionisti, imprenditori e startupper, promuovono sul territorio regionale la cultura dell'economia collaborativa stimolando la nascita di nuove imprese connettendole a reti internazionali;
    f.5. implementare una Piattaforma, accessibile a chiunque dal sito della Regione, che consenta di divulgare la produzione industriale innovativa e il lavoro artigiano digitale della Regione, sia in

ambito nazionale che internazionale, attraverso la pubblicazione di informazioni e di progetti e lo scambio di migliori pratiche.

PREMESSO, altresì, che

a. S.A.C.E. - Servizi Assicurativi del Commercio Estero – S.p.A. partecipata al 100% dal Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, deriva dalla trasformazione dell'Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero (SACE), disposta dall'art. 6 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003, n. 326.
b. S.A.C.E. S.p.A. ha come scopo il sostegno alla competitività delle imprese italiane all'estero, accompagnandole nella scelta dei mercati a maggior potenziale e nella gestione dei rischi connessi all'operatività in geografie nuove, mettendo a loro disposizione un'offerta integrata di servizi assicurativo-finanziari in grado di rispondere alle loro esigenze in materia di export e internazionalizzazione;
c. giusto decreto legislativo 31 marzo 1998, n.143 recante "Disposizioni in materia di commercio con l'estero, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), e dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ai sensi dell'art.3, S.A.C.E. può stipulare accordi o convenzioni con soggetti pubblici o privati al fine di agevolare i rapporti con gli utenti

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania, come ente territoriale, si è dotata di un sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni mirate e semplificate alle imprese;
b. la Regione Campania ritiene, pertanto, necessario implementare le politiche di sviluppo del territorio in una logica integrata con gli enti preposti istituzionalmente alla promozione e al rafforzamento del sistema produttivo ed in grado di apportare un valore aggiunto alle azioni di promozione internazionale grazie al know-how acquisito e alla possibilità di utilizzare gli strumenti più idonei;
c. il Protocollo d'Intesa, il cui schema è allegato alla presente Delibera prevede, in particolare, di sperimentare un sistema congiunto di governance volto alla creazione di un contesto utile alla facilitazione dell'inserimento delle imprese campane su mercati esteri, nonché di promuovere in ambiti sovraterritoriali le eccellenze del sistema produttivo locale;
d. agli articoli 3 e 4 del Protocollo si prevede che gli enti firmatari avviino un confronto strutturato per favorire l'individuazione di mercati aventi caratteristiche tali da accogliere fruttuosamente le produzioni delle imprese campane, mettendo a sistema le strategie volte a valutare come meglio cogliere le opportunità commerciali all'estero per le imprese Campane nonché individuare le azioni e gli strumenti per attuarle nonché di condividere i patrimoni informativi delle parti coinvolte e gli strumenti di analisi dei rischi caratterizzanti i mercati anche fornendo assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Regione Campania;
e. da detto Protocollo d'Intesa non discendono oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e S.A.C.E. -Servizi Assicurativi del Commercio Estero- S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

ACQUISITI

a. con nota prot. 629104 del 27/09/2016 il parere dell'Avvocatura Regionale;
b. con nota prot. 26208/UDCP del 27/09/2016 il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l' Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero – S.A.C.E., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   2.1. al Presidente della Giunta Regionale;
   2.2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   2.3. ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
   2.4. alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive;
   2.5. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   2.6. a S.A.C.E -Servizi Assicurativi del Commercio Estero- S.p.A.;
   2.7. all'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle impresa;
   2.8. a Unioncamere regionale;
   2.9. al BURC per la pubblicazione.

Protocollo D'Intesa

Per

la promozione del sistema produttivo regionale e dell'attività d'impresa locale in ambito estero

Tra

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente,

e

SACE S.p.A. società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Poli, nn. 37-42, C.F. e P.I. n. 05804521002, numero di iscrizione presso il REA di Roma 923591 (di seguito "**SACE**"), in persona del [●]

di seguito, nel presente documento, si farà riferimento a S.A.C.E. e alla Regione congiuntamente come "Parti" e singolarmente come "Parte"

Premesso che

- La Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, riconosce un'importanza prioritaria alle politiche di promozione e supporto delle imprese campane sui mercati internazionali.

A tal fine:

- con la legge regionale di semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha previsto misure specifiche per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese, tra le quali l'istituzione dello Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP), con l'obiettivo di garantire la libertà di iniziativa economica, perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese e generare attrazione di investimenti;
- nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvato il 1° dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8578, l'Asse 3 denominato "Competitività del Sistema Produttivo" prevede, tra l'altro, come priorità d'investimento: - lo sviluppo di nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per promuovere l'internazionalizzazione e - il sostegno alla capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione. Si definiscono in questo ambito, azioni che incentivano l'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI, e

obiettivi che puntano al miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura;

- nel Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) 2017, la Regione Campania fonda la propria strategia a medio-lungo termine, tra l'altro, sulla promozione delle imprese campane anche attraverso scambi commerciali ed economici con l'estero e migliorando la capacità di accesso al credito e alla finanza d'impresa. Inoltre, il DEFR sottolinea come le *policies* per l'attrazione degli investimenti siano intrinsecamente collegate alla promozione della produzione delle imprese campane nei mercati esteri, richiedendo una realizzazione parallela delle iniziative all'uopo sviluppate;
- il Patto per la Campania, firmato in data 24/04/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. In particolare, nel Patto sono ricomprese azioni tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese da attuare tramite il neo istituito SURAP e specifici strumenti per sostenere le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini della promozione dell'internazionalizzazione;
- la Legge regionale dell'8 agosto 2016, n. 22 così denominata "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@Campania: Industria 4.0", prevede, tra l'altro, di:
    - sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e trasferimento di tecnologie digitali applicate al manifatturiero, in stretta sinergia con le università, i centri di ricerca, le grandi imprese, le piccole e medie imprese e le nuove imprese innovative, anche in ambito internazionale;
    - sostenere le azioni di semplificazioni relative alle attività economiche con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa in coerenza con la normativa europea e statale;
    - promuovere anche con il concorso del sistema camerale, delle associazioni di categoria, degli enti bilaterali e degli altri enti riconosciuti che operano nel campo dell'innovazione 4.0, le esperienze di aggregazione che raccolgono le imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, attraverso l'attività di cooperazione economica, di internazionalizzazione e la partecipazione ad iniziative seminariali, convegnistiche e di marketing;
    - favorire lo sviluppo di centri che, ospitando comunità di creativi, professionisti, imprenditori e startupper, promuovono sul territorio regionale la cultura

dell'economia collaborativa stimolando la nascita di nuove imprese connettendole a reti internazionali;

- o implementare una Piattaforma, accessibile a chiunque dal sito della Regione, che consenta di divulgare la produzione industriale innovativa e il lavoro artigiano digitale della Regione, sia in ambito nazionale che internazionale, attraverso la pubblicazione di informazioni e di progetti e lo scambio di migliori pratiche.

- S.A.C.E. S.p.A. e le proprie società controllate, oltre all'attività di assicurazione e garanzia dei rischi ai quali sono esposti, direttamente o indirettamente, gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero e di internazionalizzazione, offrono servizi finanziari tra cui *factoring*, servizi assicurativi, di recupero crediti nonché servizi informativi e formativi.

La *mission* di S.A.C.E. include, tra l'altro, il supporto all'internazionalizzazione delle imprese italiane, da attuarsi mediante gli strumenti tipici della propria operatività, tra cui l'emissione di coperture assicurative ed il rilascio di garanzie finanziarie, sia in favore delle imprese sia in favore delle banche e degli altri intermediari finanziari eroganti servizi finanziari alle stesse.

S.A.C.E. può stipulare accordi o convenzioni con soggetti pubblici o privati al fine di agevolare i rapporti con gli utenti ai sensi del D.Lgs. n. 143/1998;

S.A.C.E. ha come scopo il sostegno alla competitività delle imprese italiane all'estero, accompagnandole nella scelta dei mercati a maggior potenziale e nella gestione dei rischi connessi all'operatività in geografie nuove, mettendo a loro disposizione un'offerta integrata di servizi assicurativo-finanziari in grado di rispondere alle loro esigenze in materia di export e internazionalizzazione.

S.A.C.E.**,** da Statuto, ha per oggetto l'assicurazione, la riassicurazione, la coassicurazione e la garanzia dei rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio, nonché dei rischi a questi complementari, ai quali sono esposti, direttamente o indirettamente, gli operatori nazionali e le società a questi collegate o da questi controllate, anche estere, nella loro attività con l'estero e di internazionalizzazione dell'economia italiana.

S.A.C.E. ha, inoltre, per oggetto il rilascio, a condizioni di mercato e nel rispetto della disciplina comunitaria, di garanzie e coperture assicurative per imprese estere in relazione ad operazioni che siano di rilievo strategico per l'economia italiana sotto i profili

dell’internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell’attivazione dei processi produttivi e occupazionali in Italia.

- SIMEST promuove il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane, sia con mezzi propri sia con risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, e assiste gli imprenditori nelle loro attività all’estero, partecipando alla realizzazione di investimenti sia in paesi esteri che in Italia, favorendo lo sviluppo delle imprese italiane nel mondo.

- ICE-Agenzia, istituita dal D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del MiSE, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sentito il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

ICE-Agenzia nello svolgimento delle proprie attività ordinarie di servizio e supporto alle imprese, ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

ICE-Agenzia ha già attivo un protocollo d’intesa con il MISE e la Regione Campania, approvato con DGR n.206 del 10 maggio 2016 ed avente ad oggetto “il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l’attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Campania e la sperimentazione di un Sistema di governance tra Amministrazioni”.

- Unioncamere Campania, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio provinciali e nel rispetto della loro autonomia, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuove iniziative, per favorire lo sviluppo dell’economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema imprese.

In questo ambito, la Regione Campania ha avviato una collaborazione istituzionale con Unioncamere Campania per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese e perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese sia sul territorio campano che all’estero.

Considerato che

- la Regione Campania, come ente territoriale, si è dotata di un sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni mirate e semplificate alle imprese;
- la Regione Campania ritiene, pertanto, necessario implementare le politiche di sviluppo del territorio in una logica integrata con gli enti preposti istituzionalmente alla promozione e al rafforzamento del sistema produttivo ed in grado di apportare un valore aggiunto alle azioni di promozione internazionale grazie al know-how acquisito e alla possibilità di utilizzare gli strumenti più idonei;

tutto ciò premesso, le Parti stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 - Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo**.**

Art. 2 – Finalità del Protocollo

Le finalità del protocollo consistono nella promozione del sistema produttivo regionale e dell'attività d'impresa locale in ambito estero attraverso la valutazione delle opportunità commerciali in ambito sovranazionale per le imprese campane e l'attuazione di azioni volte a rendere efficace ed efficiente l'inserimento delle medesime nei mercati esteri.

Il presente Protocollo si propone di:

- sperimentare un sistema congiunto di *governance* volto alla creazione di un contesto utile alla facilitazione dell'inserimento delle imprese campane su mercati esteri;
- promuovere in ambiti sovraterritoriali le eccellenze del sistema produttivo locale;
- catalizzare la crescita dimensionale delle imprese locali e consolidare il tessuto produttivo regionale ovvero ridurne la frammentazione;
- in una prospettiva di *governance* condivisa, promuovere il coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* regionali pubblici e privati nell'implementazione degli strumenti volti ad agevolare il posizionamento delle produzioni locali su ambiti esteri sovranazionali.

Art. 3 – Oggetto del Protocollo e impegni delle parti

Le Parti intendono collaborare al fine di:

3.1 Identificare e promuovere azioni comuni per il rafforzamento della capacità di presidio dei mercati esteri delle PMI Campane, anche attraverso lo scambio di informazioni sulle attività sviluppate e programmate nel campo della promozione dell'internazionalizzazione delle PMI Campane, al fine di individuare specifiche opportunità per lo sviluppo di iniziative congiunte, ovvero iniziative promosse dalla Regione che potranno essere assistite sui mercati esteri da team dedicati di SACE e di SIMEST.

3.2 Avviare un confronto strutturato tra le parti per favorire l'individuazione di mercati aventi caratteristiche tali da accogliere fruttuosamente le produzioni delle imprese campane, mettendo a sistema le strategie volte a valutare come meglio cogliere le opportunità commerciali all'estero per le imprese Campane nonché individuare le azioni e gli strumenti per attuarle.

Tale iniziativa è in linea anche con i compiti e gli obiettivi che ICE Agenzia ha assunto con il già citato protocollo d'intesa sottoscritto in data in data 23 giugno 2016 e avente ad oggetto "il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Campania e la sperimentazione di un Sistema di governance tra Amministrazioni".

La presente intesa si propone, fra l'altro, la realizzazione di eventi promozionali specifici per il territorio, complementari a quelli del Ministero dello Sviluppo Economico e della stessa ICE-Agenzia, nonché l'implementazione di azioni di incoming/outgoing e lo sviluppo di attività per rafforzare gli scambi commerciali del sistema produttivo campano anche nel mercato estero.

Per l'attuazione delle finalità del protocollo, le Parti potranno avvalersi di Unioncamere Campania nella duplice funzione di collettore di informazioni relative alle imprese campane e di veicolo delle comunicazioni presso le stesse in merito alle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

Alle finalità del presente protocollo, la Regione Campania concorre, attraverso la Direzione Generale Attività Produttive e Sviluppo Economico e per il tramite dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive – SURAP, avente, fra l'altro, il compito di creare lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per l'insediamento e per lo sviluppo delle imprese e delle reti di imprese.

La Regione metterà a disposizione la propria esperienza, le competenze maturate, e gli strumenti istituzionali che si riterranno utili, anche al fine di consentire l'eventuale

sperimentazione di innovazioni idonee a promuovere il posizionamento su mercati esteri delle imprese campane.
S.A.C.E. S.p.A. supporterà la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, quando necessario, nel valutare ed indicare come meglio cogliere le opportunità commerciali all'estero per le imprese del territorio regionale utilizzando come strumenti principali:

- **Mappa dei rischi ed Export Map** per individuare i mercati con più alto potenziale e rischi connessi ai mercati esteri;
- **Risk Profiling** e valutazioni delle controparti commerciali delle aziende;
- **Political Risk Insurance** per assicurare il capitale investito all'estero e i relativi utili da rischi di natura politica;
- **Servizi di Advisory** per individuare gli strumenti più opportuni per la copertura dei rischi e le opportunità connesse a grandi progetti.

3.3. Condividere i patrimoni informativi delle parti coinvolte e gli strumenti di analisi dei rischi caratterizzanti i mercati anche fornendo assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Regione Campania.

Le Parti, attueranno ogni forma di collaborazione, assicurando lo scambio di informazioni sulle attività svolte. A tal fine, le parti elaboreranno una metodologia comune per la condivisione di tali informazioni e del loro impiego a servizio di imprese locali che intendano collocarsi su mercati esteri.

Art. 4 - Piano di azione operativo

Le Parti elaboreranno un piano di azione condiviso, in attuazione del presente protocollo, avente validità annuale.
Il piano prevederà un programma di azioni da realizzare nel corso dell'anno, anche con la partecipazione di SIMEST, le attività e gli impegni reciproci.

Art. 5 – Struttura competente

Per tutte le attività sopra menzionate, da rendere a titolo gratuito, la struttura regionale competente è la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, tramite la UOD 09 - Sportello Unico Regionale delle Attività Produttive SURAP.

I referenti per SACE:

Livio Mignano – Responsabile Centro-Sud; email: l.mignano@sace.it

Antonio Bartolo – Resp. Campania - Ufficio di Napoli; email: a.bartolo@sace.it

Art. 6 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione e decade in caso di "assenza di atti di impulso attuativi o esecutivi" decorso un periodo di un anno dalla data di sottoscrizione. Le Parti potranno recedere o rinnovare il presente Accordo con comunicazione scritta da effettuarsi tre mesi prima della scadenza, senza alcun onere reciproco.

Articolo 7 – Riservatezza

Per tutte le attività di cui all'Art. 3, le Parti si impegnano a verificare gli esiti e a raccogliere feedback delle PMI Campane coinvolte, attraverso lo scambio di informazioni statistiche in forma di dati aggregati e nel reciproco rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Ciascuna Parte s'impegna, per tutta la durata del presente Accordo e per un anno dopo la sua cessazione, a non divulgare notizie attinenti all'attività, dati, informazioni e strategie dell'altra Parte.

Le Parti s'impegnano a rispettare il D.lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), come di volta in volta modificato e/o integrato.

Articolo 8 – Varie

Il presente Protocollo e le sua finalità saranno pubblicizzati, previo accordo tra le Parti, nelle comunicazioni agli organi di stampa, alle imprese, nelle eventuali circolari, brochure, ecc. in occasione, ad esempio, di conferenze stampa, manifestazioni fieristiche, missioni istituzionali, ecc.

Il presente Protocollo non ha finalità ulteriori rispetto a quelle ivi espressamente indicate e non intende conferire alcun mandato, né intende creare tra le Parti alcun rapporto di agenzia, *joint venture*, associazione, rapporto di lavoro o di *franchising*.

Art. 9 - Gestione del contenzioso

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione ed applicazione del presente Accordo e di quanto ne consegue, verrà tentata la composizione

amichevole. Qualora quest'ultima non fosse raggiunta, si procederà per via giudiziale, eleggendo come Foro di competenza quello di Napoli.

……., *2016*

S.AC.E. S.p.A. ……	Regione Campania Il Presidente Vincenzo De Luca ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 521 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 4 APRILE 2012 N. 35 DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012 N. 5. INTESA DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA A FAVORE DELLA SOCIETA' ENERGAS S.P.A. DI NAPOLI PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO DELL'IMPIANTO SITO IN NAPOLI, VIA ARGINE N. 259.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. l'articolo 57 decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", come convertito dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici per la politica energetica nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lett. i) della legge 23 Agosto 2004, n. 239, per i quali le autorizzazioni previste all'art.1, comma 56, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;
b. l'articolo 57, commi 1 e 2, del decreto legge 9 Febbraio 2012, n. 5, c.d. "Semplifica Italia", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35, individua fra le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 7, lett. i), della legge n. 239 del 2004, le seguenti tipologie di impianto:
   - stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
   - depositi costieri di oli minerali come definiti dall'articolo 52 del Codice della Navigazione;
   - depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
   - depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del g.p.l., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
   - depositi di stoccaggio di g.p.l. di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;
c. in relazione alle suddette tipologie di impianto, il citato decreto legge n. 5/2012 prevede che le relative autorizzazioni siano rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, limitatamente agli impianti industriali strategici e relative infrastrutture disciplinati dall'articolo 52 del Codice della Navigazione, d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico svolto entro il termine di centottanta giorni, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 Agosto 1990, n. 241;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

a. con DM n.17088 del 7 Luglio 2003 la società Cleam, oggi Energas s.p.a. a seguito di incorporazione per fusione, è stata autorizzata ad ampliare la capacità di stoccaggio del deposito costiero di g.p.l. a complessivi mc 10.916, mediante l'installazione di ulteriori n. 8 serbatoi per g.p.l. della capacità di mc 500 ciascuno, ad installare un nuovo punto di travaso ed una nuova pompa, a rinunciare a mc 400 di GPL in bombole, nonché ad eliminare gli impianti di imbottigliamento;
b. la stessa società, avendo effettuato solo i lavori relativi alla dismissione degli impianti di imbottigliamento e alla rinuncia dello stoccaggio di g.p.l. in bombole, senza terminare gli altri lavori nei due anni prescritti dall'articolo 5 del decreto ministeriale citato, a sua volta è stata autorizzata dalla Regione Campania alla proroga dei predetti lavori fino al 7 Luglio 2007;
c. con domanda in data 30 Novembre 2012 la Energas, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico un'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori relativi all'ampliamento, già autorizzato con il decreto di cui sopra;
d. con nota n. 0026689 del 11 Gennaio 2013, il Settore 04 Regolazione dei Mercati, dell'A.G.C.12 Sviluppo Economico della Regione Campania, a seguito dell'entrata in vigore della legge 4 aprile 2012 n. 35, di conversione del Decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, ha trasferito, per quanto di competenza, al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, Direzione Generale Sicurezza degli Approvvigionamenti e delle Infrastrutture Energetiche, Divisione IV, l'intero fascicolo della Società Energas S.p.a. di Napoli;

RILEVATO CHE:

a. con nota n.0006717 del 02 Aprile 2013 il Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento Energia, in ottemperanza all'art. 57 della legge 4 aprile 2012 n.35 e ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i., ha indetto, per il giorno 9 Aprile 2013, la relativa Conferenza dei Servizi ai fini

del rilascio dell'autorizzazione per l'ampliamento della capacità volumetrica complessiva di stoccaggio del deposito di g.p.l. della Società Energas S.p.a. di Napoli;

b. nel corso della prima seduta della Conferenza dei servizi, nella quale sono stati formalizzati i pareri favorevoli, con o senza prescrizioni, delle Amministrazioni e degli Enti interessati, il Comune di Napoli risultava assente;
c. con successiva nota n.0015962 del 31 Luglio 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei servizi in data 10 Settembre 2013, nel corso della quale sono stati acquisti ulteriori pareri favorevoli, con o senza prescrizioni, delle Amministrazioni ed Enti, tuttavia ancora in assenza del Comune di Napoli;

CONSIDERATO che:

a. con nota n. 0003759 del 24 Febbraio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, ha trasmesso la determinazione conclusiva del procedimento attivato su istanza di Energas SpA per il rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione dei lavori relativi alla modifica del deposito costiero di GPL sito in Napoli;
b. nella predetta determinazione il Ministero, in relazione alla comunicazione n. 2013/681772 del 12 Settembre 2013 con la quale il Comune di Napoli aveva evidenziato di non avere ricevuto la documentazione relativa alla procedura in esame, precisa di aver a quest'ultimo trasmesso, con nota n.0023149 del 27 Novembre 2013, la domanda e la relativa documentazione tecnica presentata dalla Società Energas S.p.a.;
c. la determinazione in parola, considerata la mancata presentazione di osservazioni al verbale di conclusione della conferenza di servizi da parte degli Enti e delle Amministrazioni interessati al procedimento e dal Comune di Napoli, conclude positivamente il procedimento avviato, dichiarando la sussistenza dei presupposti per l'emanazione del provvedimento di autorizzazione previa intesa che la Regione Campania deve esprimere ai sensi dell'art.57 della Legge 35/2012;

CONSIDERATO che successivamente:

d. con nota prot,981294 del 11 Dicembre 2014 il Vice Direttore Generale Area Tecnica del Comune di Napoli ha espresso parere contrario all'ampliamento per la non conformità con il vigente Piano regolatore della città;
e. con nota prot.n. 958075 del 3 Dicembre 2015, trasmessa alla Regione Campania dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia con comunicazione n.252 del 11/01/2016, il Comune di Napoli, Direzione Centrale Ambiente, ha espresso per quanto di competenza parere favorevole ai lavori di modifica e ampliamento della capacità volumetrica complessiva del deposito costiero di G.P.L. della Società Energas S.p.a. di Napoli, in considerazione delle integrazioni prodotte dalla Società in data 4 Agosto 2015 che prevedono un miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei relativi impianti e infrastrutture;
f. con nota prot. 0211040 del 10 Marzo 2016, che richiama le precedenti comunicazioni del Comune nel Dicembre 2014 e nel Dicembre 2015, il Vice Direttore Generale Area Tecnica del Comune di Napoli ha confermato la conformità allo strumento urbanistico solo laddove non si ravvisi incremento della capacità dell'impianto;
g. con nota prot. 0507884 del 25 Luglio 2016 del MISE – Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche, il Ministero, richiamate le suddette note pervenute dal Comune di Napoli, nel ricordare che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di procedimento che per legge deve rispettare il termine di 180 giorni - ampiamente scaduto – ha chiesto nuovamente alla Regione Campania il rilascio dell'intesa;

RITENUTO, in considerazione della determinazione del MISE di conclusione, con esito positivo con prescrizioni, del procedimento, di poter procedere alla formalizzazione dell'Intesa, da parte della Regione Campania, limitatamente all'accertamento, di competenza, in ordine alla coerenza con la politica energetica regionale, ai sensi dell'art. 57 del decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 35/2012, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ministeriale alla Società Energas S.p.a. di Napoli Via D. Morelli, 75, per i lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro e di ampliamento della capacità complessiva di stoccaggio di GPL a mc. 10.416 dell'impianto sito nel

comune di Napoli, Via Argine, 259, restando, ovviamente, riservate agli altri enti le valutazioni degli aspetti di rispettiva pertinenza;

PROPONE e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di formalizzare l'Intesa, da parte della Regione Campania, limitatamente all'accertamento, di competenza, in ordine alla coerenza con la politica energetica regionale, ai sensi dell'art. 57 del decreto legge 9 Febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 35/2012, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ministeriale alla Società Energas S.p.a. di Napoli Via D. Morelli, 75, per i lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro e di ampliamento della capacità complessiva di stoccaggio di GPL a mc. 10.416 dell'impianto sito nel comune di Napoli, Via Argine, 259, restando riservate agli altri enti le valutazioni di rispettiva pertinenza;

2.di trasmettere l'Intesa così formulata a:

2.1 Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Sicurezza degli Approvvigionamenti e delle Infrastrutture Energetiche, Divisione IV, per il rilascio dell'autorizzazione per l'ampliamento della capacità del deposito costiero di G.P.L. (gas di petrolio liquefatto) in questione;
2.2 Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
2.3 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
2.4 competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Deliberazione Giunta Regionale n. 510 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Revoca allegato A alla delibera di Giunta Regionale n.916-2010 ad oggetto "Procedure sull'applicazione della normativa comunitaria,nazionale e regionale per l'eradicazione della tubercolosi bovina e bufalina". Determinazioni

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con Decreto Ministeriale 15 dicembre 1995 n. 592 ad oggetto: "*Regolamento concernente il piano nazionale della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini*" sono state stabilite le misure sanitarie da applicare obbligatoriamente agli allevamenti bovini e bufalina dell'intero territorio nazionale per conseguire l'eradicazione della tubercolosi;

b. che nessuna delle Province della Regione Campania ha ancora raggiunto lo stato sanitario di ufficialmente indenne da tubercolosi bovina e bufalina;

c. che tale ritardo è imputabile anche all'evidenza di comportamenti non univoci da parte dei Servizi Veterinari territoriali, in parte conseguente all'emanazione di norme integrative succedutesi nel corso degli anni;

d. che con la delibera di Giunta Regionale n. 916 del 21/12/2010 sono state approvate le linee di indirizzo operative per le AA.SS.LL. al fine di velocizzare le operazioni di eradicazione della Tubercolosi bovina in Regione Campania;

e. che nel corso degli ultimi anni sono emerse frequentemente, in occasione delle attività di risanamento nelle aziende bufaline, circostanze riconducibili a reazioni aspecifiche alle prove allergiche che hanno indotto la Regione a proporre al Ministero della Salute l'utilizzo sistematico in tali allevamenti della prova comparativa;

f. che in data 14 aprile 2016 si è svolta presso il Ministero della Salute una riunione in merito alla proposta della Campania di utilizzo della IDT comparativa nelle aziende bufaline, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 2016 0012131-DGSAF-COD_UO-P del 17/5/2016;

g. che a seguito delle indicazioni fornite in tale occasione dal Ministero della Salute e dal Centro di Referenza Nazionale per la tubercolosi da M. bovis si è reso necessario:

   - apportare modifiche e integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n. 916 del 21/12/2010 per quanto riguarda la specie bufalina;
   - prevedere la presenza di personale del CNR Tbc Brescia e dell'IZSM Portici durante l'esecuzione delle prove in campo e al macello durante l'abbattimento dei capi positivi, in collaborazione con i Medici Veterinari delle AASSLL, qualora necessario;

RITENUTO necessario

a. revocare, alla luce del sopravvenuto quadro normativo e delle risultanze istruttorie del Ministero della Salute e del Centro di Referenza Nazionale per la tubercolosi da M. bovis, l'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 916 del 21/12/2010;

b. di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute - UOD Prevenzione e Sanità di predisporre e approvare il documento tecnico relativo alle procedure operative per l'attuazione delle attività di risanamento delle aziende bovine e bufaline dalla tubercolosi, in sostituzione del citato allegato A alla DGRC n. 916/2010;

VISTI

a. il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 8/2/1954 n.320;
b. il Decreto Ministeriale 15 dicembre 1995 n.592 ad oggetto "*Regolamento concernente il piano nazionale della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini*";
c. l'Ordinanza del Ministro della Sanità del 2 gennaio 1993 recante "*Norme integrative per l'eradicazione della tubercolosi degli allevamenti*";
d. la Legge 38 maggio 1981, n.296 recante "*Norme per l'attuazione delle direttive Cee n.77/391, n.78/52 e n. 79/110 e norme per l'accelerazione della bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e brucellosi*";
e. il Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n.196 ad oggetto "*Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina*";
f. l'Ordinanza del Ministero della Salute del 28 maggio 2015;
g. la D.G.R.C. n. 916 del 21/12/2010;
h. i pareri dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, espresso con nota prot. 5638 del 29/6/2106, e del Ministero della Salute, espresso con nota prot.n.00188848-04/08/2016-DGSAF-DAGSAF-P, nonché delle osservazioni del CNR Tbc Brescia sul citato documento regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **revocare** l'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 916 del 21/12/2010;
2. di **dare mandato** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute - UOD Prevenzione e Sanità di predisporre e approvare il documento tecnico relativo alle procedure operative per l'attuazione delle attività di risanamento delle aziende bovine e bufaline dalla tubercolosi, in sostituzione del citato allegato A alla DGRC n. 916/2010;
3. di **inviare** il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ed alla UOD Stampa, Documentazione e Informazione della Giunta Regionale per la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito www.regione.campania.it.

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

All’ultimo punto del deliberato il riferimento alla “U.O.D. Stampa, Documentazione e Informazione della Giunta Regionale” si legga all'“U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto”.

Deliberazione Giunta Regionale n. 512 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Calabria per l'utilizzo del sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" - con allegato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
b) che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
c) che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
d) che l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;
e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari" stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;
f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;
g) che la Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il "Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato", che - nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, compresi quelli di cui al Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 - per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania di seguito denominato "SMOP";
h) che la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 ("Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008") ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG - successivamente perfezionata e aggiornata con i Decreti Dirigenziali n. 195 del 16.10.2012 e n. 78 del 13.05.2015 - e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali - successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;
i) in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL CE n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle regioni del bacino per il superamento degli OPG

della Campania (Abruzzo, Campania, Lazio e Molise) ed è stato reso disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di superamento degli OPG, compresi gli altri bacini macro-regionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse;

j) che il sistema informativo in parola è stato successivamente adottato, tramite convenzioni con la Regione Campania, da Marche, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Veneto, Piemonte e Liguria, che sono in fase di definizione de procedure di convenzionamento da parte di altre Regioni e PP.AA., e che allo stesso accedono, per i propri compiti istituzionali, anche il Ministero della Salute ed il Commissario unico governativo per il superamento degli OPG;

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;
b) il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come “Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81;
c) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l’altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;
b) che la Regione Calabria - ritenendo il Sistema informativo “SMOP” idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l’esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) – ha comunicato con nota della Direzione Generale Tutela della salute e Politiche Sanitarie prot. 173049 del 27.05.2015 l’intenzione di procedere all’adozione del sistema in parola attraverso la stipula di una convenzione, conformemente allo schema già condiviso con le altre Regioni, che successivamente ha approvato con Determina Dirigenziale della Giunta Regionale n. 10294 del 29.08.2016 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

DATO ATTO che la stipula della suddetta convenzione non genera alcun onere finanziario aggiuntivo per la Regione Campania;

ACQUISITO il parere sullo schema di convenzione in parola espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania. n. PS/66-52-00/2015 del 21.09.2015;

RITENUTO pertanto opportuno di procedere a stipulare una convenzione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con la Regione Calabria per l'utilizzo del sistema informativo" SMOP", come meglio specificato in allegato;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Calabria riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la sottoscrizione della suddetta convenzione;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, al Direttore Generale della ASL di Caserta, al Coordinatore del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria "Eleonora Amato" e all'U.D.C.P. – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.

CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)

TRA

La REGIONE CALABRIA, Codice Fiscale 02205340793, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

E

La REGIONE CAMPANIA, Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Direttore Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale

PREMESSO CHE

- Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario.

- Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità.

1. Con la presente convenzione la Regione Calabria e la Regione Campania allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a:

fonte: http://b

- provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 201 1, n. 21 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. 17/CU) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania.

ne Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) così com'è", a mantenere i dati dei residenti in Regione Calabria presso un proprio server in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma sul territorio della Regione Calabria.

2. Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Calabria, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es., Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) e non (per es., Amministrazione Penitenziaria, Autorità Giudiziaria), senza limitazione di numero di accessi;

3 Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato. Il singolo utente abilitato può richiedere direttamente eventuali accessi aggiuntivi per propri collaboratori, che saranno attivati compatibilmente con la disponibilità del sistema, sulla base delle esclusive valutazioni degli Amministratori.
L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Calabria.

1. La Regione Calabria da atto di avere visionato e valutato il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) e si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi ai propri residenti presenti presso le strutture OPG e REMS, ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.

2. Si conviene che in fase di prima applicazione della convenzione, la Regione Calabria designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail (ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:

- o UO/Articolazione regionale di coordinamento;
- o REMS;
- o Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
- o Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

fonte: http://b

Art. 4 - Funzioni e utilizzo.

1. La Regione Calabria ha facoltà di utilizzare liberamente l'applicativo e i dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui alla presente convenzione, laddove non si configuri un utilizzo commerciale e non si determini lucro, direttamente o indirettamente.

2. Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Calabria si impegna a favorire la partecipazione del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania , esplicitando comunque in ogni fase o esito dell'attività scientifica e di ricerca l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.

3. utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.

4. Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Calabria e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.

5. La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso, in virtù dei sopracitati accordi, su richiesta della Regione Calabria.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati.

1. L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.

2. I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.

3. Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.

fonte: http://b

4. Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema.

1. La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Ogni sviluppo richiesto dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Calabria, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 65 del 3 Ottobre 2016 PARTE I

2. Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

1. La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Calabria e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. La Regione Campania e la Regione Calabria convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 –Strumenti di collaborazione interistituzionale.

1. La Regione Calabria provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato" della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema.

Art.9 – Oneri.

1. Per tutto quanto previsto dalla presente convenzione, non sono previsti oneri per la Regione Calabria e per le sue articolazioni e per le Amministrazioni che, per il suo tramite,

fonte: http://b

saranno abilitate all'accesso e all'utilizzo del sistema SMOP. Per la Regione Campania, analogamente, non sono previsti oneri aggiuntivi per tutto quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica.

1. Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all'indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

zione di Regione Campania a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

2. La Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Regione Calabria è titolare, che di seguito sono specificati:

- Gestione e manutenzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP";
- Gestione dei profili autorizzativi degli utenti che accedono al Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e di quei trattamenti che eventualmente in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

- Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, e sono di seguito riportati:

- con riferimento al Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), adottare idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003;
- individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche in ordine alle misure di sicurezza adottate;
- conservare, poiché l'incarico ricomprende servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
- il Titolare attribuisce al Responsabile esterno delle attività di amministrazione di sistema espletate in esecuzione della presente Convenzione, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dipendenti dello stesso;
- attestare, in aderenza alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, la conformità dell'applicativo alle misure minime di sicurezza.

fonte: http://b

3. Relativamente al compito di cui alla lettera c), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza temporale, in cui il responsabile esterno fornisce le seguenti attestazioni:

- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.;
- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati;
- di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell'ambito dei servizi di amministrazione di sistema dell'applicativo fornito in concessione e di aver previamente attestato le conoscenze, l'esperienza, la capacità e l'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla

- di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

Per la Regione Campania _____

Per la Regione Calabria _____

fonte: http://b

Deliberazione Giunta Regionale n. 515 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007/2013 - Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 - Accordo di Programma Quadro Rafforzato denominato "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque" sottoscritto in data 10 maggio 2013 - Iscrizione in bilancio regionale della somma complessiva di euro 36.586.381,94

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, con Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, sono stati assegnati alla Regione Campania € 211.933.199,18 per l'esecuzione di interventi utili al superamento del contenzioso comunitario – giusta causa C-565/2010 passata in giudicato;
b. che il Presidente della Regione Campania, con la nota prot. n. 6524 del 27 aprile 2012, ha comunicato al Dipartimento Politiche e Sviluppo gli interventi ritenuti più incisivi per il superamento del suddetto contenzioso, unitamente ad i relativi costi;
c. che, con Delibera di Giunta Regionale n. 82/2013, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato, con i relativi allegati, denominato *"Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque*", successivamente sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Ambiente in data 10 maggio 2013, per la realizzazione degli interventi di seguito indicati:

Titolo Intervento	**Soggetto attuatore**	**Quota copertura finanziaria ex delibera CIPE 60/12 e Delibera Cipe 35/05 – FSC 2000/2006 ***
CAMCA02-BN.01 Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione	Comune di Benevento (BN)	€ 9.940.000,00
CAMCA02-NA.01 Riordino dei collettori Napoli Orientale "Darsena Marinella"	Comune di Napoli (NA)	€ 10.400.000,00
CAMCA01 .SA.01 Adeguamento impianto di depurazione località Varolato	Comune di Capaccio (SA)	€ 10.600.000,00
CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie. Collettamento	Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano	€ 18.335.613,06 (*)
CAMCA01-NA 03 ATO 2 - Agglomerato di Napoli Est. Comune di Napoli - Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Est	Regione Campania	€ 89.000.000,00
CAMCA01-NA.04 ATO 2 - Agglomerato Forio. Comuni di Forio e Serrara Fontana-Realizzazione impianto di depurazione	Regione Campania	€ 32.697.347,12
CAMCA01-NA05 Comune di Lacco Ameno e Casamicciola - Realizzazione impianto di depurazione.	Regione Campania	€ 43.034.911 ,00
TOTALE		**€ 214.007.871,18**

d. che la copertura finanziaria degli interventi di cui al richiamato Accordo di Programma Quadro ammonta ad € 214.007.871,18 ed è assicurata dalle seguenti risorse: FSC 2007- 2013. Delibera CIPE n. 60/2012 per € 211.933.199,18 e FSC 2000- 2006. - Delibera CIPE n. 35/2005 - Quota D.5 - Regioni Mezzogiorno per € 2.074.672,00;
e. che, in particolare, l'intervento denominato *"CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie. Collettamento"* è finanziato per euro 16.260.941,06 dalle risorse recate dalla medesima delibera CIPE n. 60/2012 e per euro 2.074.672,00 dalle risorse disponibili di provenienza FAS 2000-2006 di cui alla richiamata Delibera CIPE n. 35/2005;

f. che per l'avvio dell'attuazione degli interventi nel settore della depurazione di cui alla delibera CIPE 60/2012, con D.G.R. n. 802 del 28/12/2012, tra l'altro, è stato istituito il capitolo di spesa 2578 avente la seguente denominazione *"FSC 2007 – 2013. Delibera CIPE 60/2012. Depurazione delle acque"* relativo alle risorse finanziarie assegnate per l'Atto di Programma Quadro Rafforzato stipulato il 10 maggio 2013, assegnandone la titolarità all'Area Generale di Coordinamento 05, Settore 9 (ora U.O.D. *52.05.09.00* "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica") ed è stata iscritta su detto capitolo di spesa, ai fini gestionali, la somma di € 4.000.000,00, poi impegnata con successivi provvedimenti dirigenziali;
g. che al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa a valere sui fondi dell'APQ sottoscritto il 10/05/2013 finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012, con DGR n. 777 del 30/12/2014, è stata autorizzata la variazione compensativa della somma di € 6.500.000,00 dal capitolo di spesa 2503 denominato *"A.P.Q. "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico- sanitario"* della Missione 09 - Programma 09 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 al capitolo di spesa 2578 denominato *"Programmazione FSC 2007-2013 – Delibera CIPE 60/2012 – Depurazione delle acque"* della Missione 09 - Programma 09 del medesimo esercizio finanziario, impegnata con successivi provvedimenti gestionali;
h. che, con D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e ss.mm.ii., è stato altresì istituito il capitolo di spesa 1493 denominato *"FSC 2007 – 2013. Delibera CIPE 60/2012. Depurazione delle acque. Incarichi Professionali per la realizzazione di investimenti"*, correlato al capitolo di entrata 1464 di competenza gestionale dell'OdP FSC, assegnato alla competenza gestionale della Struttura di Missione *"Programmazione e gestione delle risorse idriche - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica (70.02.03.00)"*, istituita in attuazione dell'art. 1, commi 92 e ss. della L.R. 16/2014;
i. che, con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/04/2015 della Struttura di Missione *"Programmazione e gestione delle risorse idriche - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica (70.02.03.00)"*, è stata autorizzata una variazione compensativa per € 8.547,10 dal capitolo di spesa 2578 *"FSC 2007 – 2013. Delibera CIPE 60/2012. Depurazione delle acque"* al capitolo di spesa 1493 *"FSC 2007 – 2013. Delibera CIPE 60/2012. Depurazione delle acque. Incarichi Professionali per la realizzazione di investimenti",* impegnata con conseguenti provvedimenti della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
j. che, con D.G.R. n. 421 del 16/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della cessazione della Struttura tecnica di missione *"Programmazione e gestione delle risorse idriche"* ed ha disposto che le UU.OO.DD. 52.05.09 e 52.05.10, temporaneamente assegnate alla predetta Struttura di Missione, rientrassero nella Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
k. che, con Decreti Dirigenziali n. 806 del 23/10/2015 e n. 935 del 18/11/2015*,* è stata impegnata la somma complessiva di € 106.012,02 sul capitolo di spesa 2578;

CONSIDERATO:

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
b. che per gli interventi a titolarità regionale riportati nella seguente tabella:

Titolo Intervento	**Soggetto attuatore**	**Quota copertura finanziaria ex delibera CIPE 60/12 e Delibera Cipe 35/05 –FSC 2000/2006 ***
CAMCA01-NA 03 ATO 2 - Agglomerato di Napoli Est. Comune di Napoli - Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Est	Regione Campania	€ 89.000.000,00
CAMCA01-NA.04 ATO 2 - Agglomerato Forio. Comuni di Forio e Serrara Fontana- Realizzazione impianto di depurazione	Regione Campania	€ 32.697.347,12
CAMCA01-NA05 Comune di Lacco Ameno e Casamicciola - Realizzazione impianto di depurazione.	Regione Campania	€ 43.034.911 ,00
TOTALE		**€ 164.732.258,12**

con provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati nominati i Commissari straordinari per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei relativi lavori;

c. che l'art. 22 del Decreto Legge 24 giugno 2016 n.113 dispone, al comma 3, che *" ... le regioni destinatarie delle risorse CIPE di cui alla delibera n. 60/2012 nonché quelle destinatarie dei fondi ordinari MATTM, già trasferiti ai bilanci regionali, provvedono a trasferirle sulla contabilità speciale intestata al commissario straordinario"*;
d. che la Regione Campania per lo svolgimento di attività di progettazione delle opere, oggetto del commissariamento, già espletate da terzi, ha già liquidato ovvero deve liquidare delle somme, che dovranno essere recuperate con modalità da definirsi con i richiamati Commissari straordinari;
e. che pertanto, a fronte dell'importo complessivo di € 211.933.199,18 assegnato con Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, risulta da iscrivere in bilancio regionale, per gli interventi a regia, la somma residua di € 36.586.381,94 come sotto dettagliato:

Titolo e beneficiario	Importo	Liquidato
CAMCA02-BN.01 Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione – Beneficiario: Comune di Benevento	€ 9.940.000,00	€ 1.000.000,00
CAMCA02-NA.01 Riordino dei collettori Napoli Orientale "Darsena Marinella" Beneficiario: Comune di Napoli (NA)	€ 10.400.000,00	0,00
CAMCA01 .SA.01 Adeguamento impianto di depurazione località Varolato Beneficiario: Comune di Capaccio (SA)	€ 10.600.000,00	€ 4.679.376,08
CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie. Collettamento Beneficiario: Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano/ G.O.R.I.	€ 18.335.613,06 (*)	€ 4.684.279,20
TOTALE INTERVENTI A REGIA	**€ 49.275.613,06**	**€ 10.363.655,28**
Somme già iscritte ed impegnate	€ 12.689.231,12	
Resta da reiscrivere		**36.586.381,94**

RILEVATO:

a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO:

a. di poter procedere ad acquisire in bilancio regionale l'importo residuo di € 36.586.381,94 assegnato con Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, per gli interventi a regia come dettagliato al punto e) del considerato;

b. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 36.586.381,94 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

a. la Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7;
b. il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
c. il Decreto Legislativo del 26 agosto 2014, n. 126;
d. la Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2;
e. le Deliberazione di Giunta Regionale del 15 febbraio 2016, n. 52;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere ad acquisire in bilancio regionale l'importo residuo di € 36.586.381,94 assegnato con Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012, per il completamento degli interventi a regia regionale del valore di euro 49.275.613,06:

Titolo e beneficiario	Importo	Liquidato
CAMCA02-BN.01 Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione – Beneficiario: Comune di Benevento	€ 9.940.000,00	€ 1.000.000,00
CAMCA02-NA.01 Riordino dei collettori Napoli Orientale "Darsena Marinella" Beneficiario: Comune di Napoli (NA)	€ 10.400.000,00	0,00
CAMCA01 .SA.01 Adeguamento impianto di depurazione località Varolato Beneficiario: Comune di Capaccio (SA)	€ 10.600.000,00	€ 4.679.376,08
CAMCA02-NA.02 ATO 3 - Agglomerato di Napoli Est - Comune di Ercolano – Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Ercolano. Stazione di sollevamento di Via Macello, collegamento alla galleria vesuviana ed opere accessorie. Collettamento Beneficiario: Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano/ G.O.R.I.	€ 18.335.613,06 (*)	€ 4.684.279,20
TOTALE INTERVENTI A REGIA	**€ 49.275.613,06**	**€ 10.363.655,28**
Somme già iscritte ed impegnate	€ 12.689.231,12	
Resta da reiscrivere		**36.586.381,94**

2. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 36.586.381,94 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di allegare, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, uniti alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di inviare il presente provvedimento al Vice Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di Responsabile della programmazione regionale unitaria, al Dipartimento dello Sviluppo e della Programmazione economica (51.00.00.00), al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali (52.00.00.00), al Dipartimento per le Risorse Finanziarie, umane e strumentali (55.00.00.00), alla

Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo (51.01.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), all'U.O.D. Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica (52.05.09.00), all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

ALLEGATO A)

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018
(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Entrata											
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
4	200	4020100	1464	€ 18.775.613,06		18.775.613,06		€ 15.000.000,00		€ 2.810.768,88	
TOTALE				€ 18.775.613,06		18.775.613,06		€ 15.000.000,00		€ 2.810.768,88	

Spesa											
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
					+	-	+	-	+	-	+	-
9	9	2	202	2578	€ 18.475.613,06		€ 18.475.613,06		€ 15.000.000,00		€ 2.810.768,88	
9	9	2	203	1493	€ 300.000,00		€ 300.000,00		€ 0,00		€ 0,00	
TOTALE					18.775.613,06		18.775.613,06		€ 15.000.000,00		€ 2.810.768,88	

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …..... del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	1464	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. D.Lgs. n. 88/2011			€ 18.775.613,06		€ 18.775.613,06		

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. …….. del …. ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	9	2	202	2578	FSC 2007 – 2013. Delibera CIPE 60/2012. Depurazione delle acque			€ 18.475.613,06		€ 18.475.613,06				1464
9	9	2	203	1493	FSC 2007 – 2013. Delibera CIPE 60/2012. Depurazione delle acque. Incarichi Professionali per la realizzazione di investimenti			€ 300.000,00		€ 300.000,00				1464
			Totale Titolo 2 del Programma 9					€ 18.775.613,06		€ 18.775.613,06				
		Totale Programma 9 della Missione 9						€ 18.775.613,06		€ 18.775.613,06				
	Totale Missione 9							€ 18.775.613,06		€ 18.775.613,06				
Totale Spese								€ 18.775.613,06		€ 18.775.613,06				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 516 del 27/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc SIL

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020, OBIETTIVO TEMATICO 5 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.3, AZIONE 5.3.1 "INTEGRAZIONE E SVILUPPO DI SISTEMI DI PREVENZIONE MULTIRISCHIO, ANCHE ATTRAVERSO RETI DIGITALI INTEROPERABILI DI COORDINAMENTO OPERATIVO PRECOCE" - RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTO: "AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE" - VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016÷2018 E DEL DOCUMENTO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali, fra gli altri, sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, per un valore complessivo del Piano finanziario pari ad € 4.113.545.843,00, di cui € 3.085.159.382,00, pari al 75%, in quota UE e, ricompresa in quest'ultimo importo, la quota corrispondente alla riserva di efficacia dell'attuazione, ammontante a € 185.109.563,00 e pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f) il Consiglio Regionale, con legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

CONSIDERATO che:

a) con D.P.G.R.C. n. 141/2016 i dirigenti pro-tempore delle Direzioni Generali e i dirigenti pro-tempore delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. sono stati designati quali soggetti incaricati della gestione, monitoraggio e controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del POR FESR 2014÷2020 e, in particolare, nell'allegato A a tale D.P.G.R.C., il dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile risulta essere designato quale responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.3 "Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico";
b) con DGR n. 228/2016 la Giunta regionale, fra l'altro ha determinato in € 55.944.222,67 la dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del POR FESR 2014÷2020, del suddetto obiettivo specifico 5.3, incaricando il dirigente responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di provvedere, nell'ambito della deliberazione di programmazione delle operazioni da realizzare con oneri a valere sulle risorse del POR FESR 2014÷2020, anche all'istituzione, sul bilancio regionale, dei nuovi capitoli di spesa, destinati all'iscrizione delle risorse finanziarie provenienti da quelle assegnate agli obiettivi specifici di riferimento;
c) nell'ambito dell'O.S. 5.3. è stata prevista l'Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce", finalizzata, fra l'altro, allo "sviluppo e implementazione di modelli previsionali e sistemi di monitoraggio e di allarme ai fini della previsione di eventi pericolosi anche attraverso il rafforzamento dei sistemi esistenti;

RILEVATO che:

a) nell'ambito della programmazione, adottata con D.G.R. n. 368 del 13/09/2013, dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali e antropici" del POR FESR 2007÷2013, a responsabilità gestionale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, e in

esito al procedimento gestionale e amministrativo instaurato ai fini della realizzazione delle operazioni e/o interventi programmati e in attuazione di quanto disposto nella stessa D.G.R., è stata indetta e aggiudicata definitivamente la procedura aperta esperita per la selezione del contraente affidatario del primo stralcio funzionale del progetto di "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile", di importo pari a € 7.054.513,33, ammesso a finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2015, a valere sul predetto obiettivo operativo 1.6;

b) a seguito della chiusura, in data 31/12/2015, del POR FESR 2007-2013, intervenuta antecedentemente al perfezionamento del procedimento di aggiudicazione definitiva e alla conseguente stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, con note prott. n. 872062 del 15/12/2015 e n. 0036056 dl 19/01/2016, ha richiesto di attivare, per l'intervento non contrattualizzato, le misure di salvaguardia ex punto 2 della D.G.R. n. 46/2015, dettagliando le motivazioni strategiche poste a supporto della necessità di completamento dell'operazione avviata ed evidenziando la perfetta coerenza dell'intervento, a titolarità regionale e riconducibile alla tipologia dei progetti di cui al punto 3.4 della Decisione C(2015) 2771 Final del 30/04/2015, di modifica della Decisione C(2013) 1573, rispetto alla strategia adottata per la programmazione di settore (ambito di protezione civile), nonché la condivisione della progettualità dell'intervento e di tutti gli aspetti strategici ed esecutivi con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato, le componenti regionali del Servizio sanitario 118 e del Servizio antincendio boschivo, nonché con il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni, con particolare riferimento alle finalità della rete da realizzare, preposta alla gestione interoperativa e coordinata delle comunicazioni in emergenza multirischio fra tutti i soggetti istituzionali sopra citati, unitamente alle forze del volontariato di protezione civile;

DATO ATTO che:

a) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione può avviare operazioni a valere sul programma operativo, anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all'art. 110.2 lett. a, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014÷2020;
b) l'intervento denominato "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile", di importo complessivo pari a € 21.051.266,13, articolato in stralci funzionali, di cui il primo, di importo pari a € 7.054.513,33, ammesso a finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2015, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, risulta coerente con la summenzionata Azione 5.3.1. del POR FESR 2014-2020;
c) al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria alla prosecuzione dell'intervento e pervenire alla stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario definitivo di cui al predetto D.D. n. 116/2015, occorre provvedere alla riprogrammazione finanziaria delle risorse originariamente stanziate sull'o.o. 1.6 del POR FESR 2007-2013, per un ammontare pari a € 7.054.513,33, imputando tale somma sulla quota del POR FESR 2014-2020 destinata all'OT5 – OS 5.3, che presenta sufficiente dotazione finanziaria;

RITENUTO:

a) di dover programmare sul POR FESR Campania 2014÷2020 – Obiettivo specifico 5.3 – Azione 5.3.1, il completamento dell'intervento "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile", di importo pari a € 7.054.513,33, ammesso a finanziamento sul POR FESR Campania 2007÷2013 e la cui gara d'appalto, regolarmente esperita, risulta essere stata già aggiudicata definitivamente dalla stazione appaltante;
b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. n.2/2016, è autorizzata, con propria deliberazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 51 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad adottare variazioni al bilancio di previsione 2016÷2018 e al documento

tecnico di accompagnamento mediante l'iscrizione delle entrate, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici e l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla vigente legislazione;

c) di dover iscrivere nel bilancio, per l'esercizio finanziario 2016, l'importo di € 7.054.513,33, nei termini e con le ripartizioni di cui ai prospetti contabili per il tesoriere regionale – parte "Entrata" e parte "Spesa", all'uopo predisposti e che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
d) di dover istituire, nell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale, i capitoli di spesa, così come individuati nell'elaborato denominato "Variazione bilancio gestionale 2016 - Nuovi capitoli di spesa da istituire", che, allegato A alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile (D.G. 53.08) e correlandoli ai capitoli di entrata n. 1512, 1514, 1516;
e) di dover iscrivere, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, la somma di € 7.054.513,33 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nel documento tecnico di accompagnamento e, ai fini gestionali, nell'entrata e nella spesa del bilancio gestionale 2016, nei termini e con le ripartizioni di cui all'elaborato denominato "Variazione bilancio di previsione 2016-2018, variazione documento tecnico di accompagnamento e variazione bilancio gestionale 2016", che, allegato B alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
f) di dover incaricare il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile – Responsabile dell'OS 5.3 ai fini dell'adozione dei provvedimenti e degli atti gestionali necessari all'attuazione della presente deliberazione, anche con riferimento al completamento della procedura d'appalto e all'affidamento della realizzazione dell'intervento;

ACQUISITO

a) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 - Direzione Generale 51.16 - prot. 548083 del 08/08/2016 e allegato alla presente deliberazione;
b) il parere favorevole del Vice Capo di Gabinetto del Presidente - Responsabile della Programmazione Unitaria - prot. 0023326/UDCP/GAB/VCG1 del 16/08/2016 U e allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

a) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 13/09/2013;
b) i Decreti Dirigenziali n. 1188 del 31/12/2014 e n. 1 del 07/01/2015;
c) la Decisione della Commissione Europea, n. C(2015) 8578 del 1°Dicembre 2015;
d) il Piano Finanziario del POR FESR 2014÷2020;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
f) la L.R. n. 1 del 18/01/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
g) la L.R. n. 2 del 18/01/2016 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare sul POR FESR Campania 2014-2020 - Obiettivo specifico 5.3 il completamento dell'intervento "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile", di importo pari a € 7.054.513,33, ammesso a finanziamento sul POR FESR Campania 2007÷2013 e la cui gara d'appalto, regolarmente esperita, risulta essere stata già aggiudicata definitivamente dalla stazione appaltante;

2. di provvedere allo stanziamento, sui capitoli di nuova istituzione, delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intervento, mediante l'iscrizione nell'entrata e nella spesa del bilancio, per l'esercizio finanziario 2016, dell'importo di € 7.054.513,33, proveniente dal Piano Finanziario del POR FESR Campania 2014÷2020, nei termini e con le ripartizioni di cui ai prospetti contabili per il tesoriere regionale – parte "Entrata" e parte "Spesa", all'uopo predisposti e che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di istituire, nell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale, i capitoli di spesa, così come individuati nell'elaborato denominato "Variazione bilancio gestionale 2016 - Nuovi capitoli di spesa da istituire", che, allegato A alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, e attribuirne la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile (D.G. 53.08), correlandoli ai capitoli di entrata n. 1512, 1514, 1516;
4. di iscrivere, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, la somma di € 7.054.513,33 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nel documento tecnico di accompagnamento e, ai fini gestionali, nell'entrata e nella spesa del bilancio gestionale 2016, nei termini e con le ripartizioni di cui all'elaborato denominato "Variazione bilancio di previsione 2016-2018, variazione documento tecnico di accompagnamento e variazione bilancio gestionale 2016", che, allegato B alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di incaricare il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile – Responsabile dell'O.S. 5.3 ai fini dell'adozione dei provvedimenti e degli atti gestionali necessari all'attuazione della presente deliberazione, anche con riferimento al completamento della procedura d'appalto e all'affidamento della realizzazione dell'intervento;
6. di inviare la presente deliberazione, ad intervenuta esecutività e per gli adempimenti consequenziali:
   a) al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   b) al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   c) al Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;
   d) al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   e) alla Direzione Generale per la Programmazione Economica;
   f) alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   g) alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   h) alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   i) al Consiglio Regionale;
   j) al Tesoriere Regionale;
   k) al BURC per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del… …….

PROSPETTO CONTABILE PER IL TESORIERE REGIONALE - PARTE "ENTRATA" - E.F. 2016

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	**200**	**4020500**	1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020			€ 5.290.884,99		€ 5.290.884,99		6228 6230 6232
4	**200**	**4020500**	1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020			€ 1.234.539,84		€ 1.234.539,84		6228 6230 6232
4	**200**	**4020500**	1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020			€ 529.088,50		€ 529.088,50		6228 6230 6232
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4					€ 7.054.513,33		€ 7.054.513,33		
	Totale Titolo 4						**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**		
Totale Entrata							**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

PROSPETTO CONTABILE PER IL TESORIERE REGIONALE - PARTE "SPESA" - E.F. 2016

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
11	**3**	**2**	202	**6232**	O.T. 5 – POR FESR 2014-2020 - "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" - **Altre Imprese**			€ 6.970.530,10		€ 6.970.530,10				1512 1514 1516
11	**3**	**2**	203	**6230**	O.T. 5 – POR FESR 2014-2020 - "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" - **Amministrazioni Centrali**			€ 6.998,60		€ 6.998,60				1512 1514 1516
11	**3**	**2**	202	**6228**	O.T. 5 – POR FESR 2014-2020 - "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" - **Incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016**			€ 76.984,63		€ 76.984,63				1512 1514 1516
			Totale Titolo 2 del Programma 3		Spese in conto capitale			€ 7.054.513,33		€ 7.054.513,33				
		Totale Programma 3 della Missione 11			Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)			€ 7.054.513,33		€ 7.054.513,33				
	Totale Missione 11				**Soccorso Civile**			**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**				
Totale Spese								**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento della Programmazione e
dello Sviluppo Economico
Direzione Generale Autorità di Gestione
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0548083 08/08/2016 13,52
Mitt. : 5116 Direzione Generale Autorità di...
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor...
Classifica : 53.8. Fascicolo : 2 del 2016

Al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
Dr. Italo Giulivo

e p.c. All'Assessore ai Fondi Europei
Serena Angioli

All'Assessore al Bilancio
Lidia d'Alessio

Alla Responsabile della Programmazione Unitaria
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Alla Segreteria della Giunta Regionale

LORO SEDI

DIREZIONE GENERALE 53-08
LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE
10 AGO 2016
A: Gelo / Della Corte
Firma

Oggetto: POR FESR Campania 2014/2020 – Parere su proposta di deliberazione "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile". Richiesta Parere pervenuta a mezzo mail del 08/08/2016.

In riferimento alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto,

premesso che:

- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE;
- la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- in data 22/03/2016 è stato approvato il documento metodologico dei criteri di selezione del POR FESR 2014- 2020 che tra l'altro prevede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, che per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma operativo anche prima dell' approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all' art. 110.2 lett. a, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014-2020;
- la DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018.

R.C. 11/8/16

fonte: http://b

Dipartimento della Programmazione e
dello Sviluppo Economico
Direzione Generale Autorità di Gestione
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La scrivente Autorità di gestione del FESR, in un quadro complessivo finalizzato a ridurre la vulnerabilità del territorio campano ai rischi sismici e vulcanici mediante la realizzazione di sistemi di prevenzione che si avvalgono dell'ausilio di tecnologie innovative, ravvisa elementi di coerenza dell'intervento denominato "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" con l'Obiettivo tematico "Prevenzione dei rischi naturali e antropici" - Asse 5 – ed in particolare con l'Obiettivo Specifico 5.3 "Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" e l'Azione 5.3.1 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce".

Si ritiene inoltre necessario che sia inserita la seguente dicitura nel **CONSIDERATO che**:

e) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma operativo anche prima dell' approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all' art. 110.2 lett a, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020.

Per quanto esposto, si esprime parere favorevole relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto modificata come sopra indicato.

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0560067 22/08/2016 10,03
Mitt. : VICE CAPO DI GABINETTO DEL PRE...

Ass. : 530805 UOD Centro Funz Previs, Preven...

Classifica : 53.8. Fascicolo : 2 del 2016

a Regionale della Campania

Il Vice Capo di Gabinetto del Presidente

DIREZIONE GENERALE 53-08
LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE

16 AGO 2016

A: Guida / Delle Cave

Firma

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2016 - 0023326 /UDCP/GAB/VCG1 del 16/08/2016 U

Fascicolo:

Al Direttore Generale
per i Lavori Pubblici e la Protezione civile
Dott. Italo Giulivo

e p. c.

All'Assessore ai Fondi Europei
Dott. Serena Angioli

All'Assessore al Bilancio
Lidia D'Alessio

Al Direttore Generale
DG Autorità di Gestione FESR
Ing. Sergio Negro

Alla Segreteria di Giunta
Dott. Mauro Ferrara

LORO SEDI

Oggetto: Parere su proposta di delibera avente ad oggetto: "*Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile*" - rif. richiesta pervenuta a mezzo mail l'8/08/2016.

Con riferimento alla proposta di delibera in epigrafe, preso atto del parere dell'Autorità di Gestione FESR trasmesso con nota prot. 0548083 dell'8/08/2016, di cui si condivide quanto segnalato, si esprime per quanto di competenza parere favorevole all'ulteriore corso della stessa siccome conforme alle linee di indirizzo del programma di Governo.

Cordiali saluti

Il Responsabile della Programmazione Unitaria
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

(pervenuta via fax il 16-8-16)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Variazione bilancio gestionale 2016 - Nuovi capitoli di spesa da istituire

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Struttura assegnataria	Capitoli di entrata correlati
6232	O.T. 5 – POR FESR 2014-2020 – "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" **Altre Imprese**	11	3	2	202	2.02.01.01.000	03.2.	8	2.03.02	4	3	53.08	1512-1514-1516
6230	O.T. 5 – POR FESR 2014-2020 - "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" - **Amministrazioni Centrali**	11	3	2	203	2.03.01.01.000	03.2.	8	2.02.01	4	3	53.08	1512-1514-1516
6228	O.T. 5 – POR FESR 2014-2020 - "Ampliamento e potenziamento della rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile" - **incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016.**	11	3	2	202	2.02.03.05.000	03.02.00	8	2.08.01	4	3	53.08	1512-1514-1516

ALLEGATO B

Variazione bilancio di previsione 2016-2018, variazione documento tecnico di accompagnamento e variazione bilancio gestionale 2016

(art. 4, comma 2, lettera a) L.R. 2/2016)

ENTRATA										
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza		Cassa		Capitoli di spesa correlati e relative quote appostate		
				+	-	+	-	6232	6228	6230
4	200	4020500	1512	€ 5.290.884,99		€ 5.290.884,99		€ 5.227.897,58	€ 57.738,47	€ 5.248,95
4	200	4020100	1514	€ 1.234.539,84		€ 1.234.539,84		€ 1.219.842,77	€ 13.472,31	€ 1.224,76
4	200	4020100	1516	€ 529.088,50		€ 529.088,50		€ 522.789,76	€ 5.773,85	€ 524,90
							totali	€ 6.970.530,10	€ 76.984,63	€ 6.998,60
totale				**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**		

SPESA										
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Competenza		Cassa		Capitoli di entrata correlati e relative quote di finanziamento		
					+	-	+	-	1512	1514	1516
11	3	2	202	6232	€ 6.970.530,10		€ 6.970.530,10		€ 5.227.897,58	€ 1.219.842,77	€ 522.789,76
11	3	2	202	6228	€ 76.984,63		€ 76.984,63		€ 57.738,47	€ 13.472,31	€ 5.773,85
11	3	2	203	6230	€ 6.998,60		€ 6.998,60		€ 5.248,95	€ 1.224,76	€ 524,90
								totali	€ 5.290.885,00	€ 1.234.539,83	€ 529.088,50
totale generale					**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**		**€ 7.054.513,33**		

Delibera della Giunta Regionale n. 518 del 27/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA LE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DI DIVERSE MISSIONI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA D), DELLA L. R. 18 GENNAIO 2016 N. 2. DIREZIONE GENERALE 53-08

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) con D.G.R. n. 622 del 02/12/2015 si è provveduto alla reiscrizione delle risorse cadute in perenzione amministrativa per la copertura della prima annualità dei mutui ai sensi della L.R. 27 febbraio 2007, come la previgente L.R. 31 ottobre 1978 n. 51 (abrogata dalla L.R. 3/2007);
e) la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018, adeguando, ove necessario, lo stanziamento di cassa dei capitoli in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n. 2/2016;

CONSIDERATO che con D.D. n. 2302 del 15/12/2015 emesso dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile sono stati assunti impegni per € 9.827.582,78 sui capitoli di spesa nn. 2111, 2112, 2115, 2117, 2142, come evidenziato nell'allegato A);

RILEVATO

a) che con D.G.R. n. 65 del 22/02/2016, in riferimento ai predetti capitoli di spesa, non sono stati rideterminati i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018 e non è stato adeguato il relativo stanziamento di cassa;
b) che con nota prot. n. 423950 del 22/06/2016 della Direzione Generale Risorse Finanziarie è stata segnalata l'insufficienza della dotazione di cassa dei predetti capitoli di spesa;
c) che con nota prot. n. 474933 del 12/07/2016 della D.G. 53-08 è stato chiesto alla D.G. 55-13 di procedere alla variazione al Bilancio gestionale 2016-2018;
d) che la D.G. 55-13 con nota prot. n. 502563 del 22/07/2016 è stata invitata la D.G. 53-08 alla predisposizione della Delibera di Giunta di variazione compensativa in tal senso;

VISTA la L.R. 2/2016, che al comma 2, lett.d) dell'art 4 stabilisce che con deliberazioni di Giunta Regionale sono adottate le variazioni del bilancio di previsione compensative tra missioni per la cassa - variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;

CONSIDERATO che:

a) per i capitoli di spesa nn. 2111, 2112, 2115, 2117, 2142 del bilancio gestionale 2016, lo stanziamento di cassa non presenta sufficiente disponibilità per il pagamento, in conto residui, per la copertura della prima annualità dei mutui ai sensi della L.R. 27 febbraio 2007 (ex L.R. 31 ottobre 1978 n. 51 abrogata dalla L.R. 3/2007) ;
b) è, pertanto, necessario incrementare lo stanziamento in termini di cassa dei citati capitoli nn. 2111, 2112, 2115, 2117, 2142;
c) all'interno delle Missioni e dei Programmi assegnati alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile risulta il capitolo 2556, che ha una dotazione di cassa superiore alle necessità a cui bisogna far fronte nel corrente esercizio finanziario;
d) che, per quanto sopra, è possibile prelevare dalla disponibilità di cassa del capitolo 2556 un importo pari ad € 9.827.582,78 che può essere utilizzato per effettuare una variazione compensativa sui citati capitoli di spesa che ne sono carenti;

e) la liquidazione della prima annualità dei mutui in parola riveste carattere di particolare urgenza per non esporre l'Amministrazione ad ulteriori aggravi per azioni ingiuntive avviate dai Comuni creditori;

RITENUTO che, allo stato, è possibile dotare lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa nn. 2111, 2112, 2115, 2117, 2142 per l'importo complessivo di € 9.827.582,78, mediante il prelevamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d), della L. R. 18 gennaio 2016 n. 2, dell'importo di € 9.827.582,78 dal capitolo di spesa 2556 della Missione/Programma 8-3 denominato *"Interventi per il finanziamento dei progetti dei comuni della Campania presentati ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge regionale n. 1 del 19/01/2009 e utilmente collocati in graduatoria (Art. 1 comma 39 L.R. n. 2/2010)"* che presenta una disponibilità di cassa superiore alle necessità del corrente esercizio, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018, del Documento Tecnico di programmazione ed ai fini gestionali del Bilancio Gestionale 2016 così come riportato nell'Allegato B che forma parte integrante del presente atto;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- la D.G.R. n. 65 del 22 febbraio 2016;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prelevare la somma occorrente per dotare di cassa i capitoli di spesa nn. 2111, 2112, 2115, 2117, 2142 dell'importo di € 9.827.582,78, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d), della L. R. 18 gennaio 2016 n. 2, dal capitolo di spesa 2556 della Missione/Programma 8-3 denominato *"Interventi per il finanziamento dei progetti dei comuni della Campania presentati ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge regionale n. 1 del 19/01/2009 e utilmente collocati in graduatoria (Art. 1 comma 39 L.R. n. 2/2010)"* che presenta una disponibilità di cassa superiore alle necessità del corrente esercizio, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018, del Documento Tecnico di programmazione ed ai fini gestionali del Bilancio Gestionale 2016 così come riportato nell'Allegato B che forma parte integrante del presente atto;
2. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. reg. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2016;
3. il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, è inviato:
   - al Dipartimento 55 per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - al Dipartimento 53 per le Politiche Territoriali;
   - alla Direzione Generale 55-13 per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale 53-08 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.
   - al Tesoriere Regionale.
   - Al Consiglio Regionale.

ELENCO IMPEGNI ASSUNTI CON DD. N. 2302 DEL 15/12/2015

Capitolo	Numero impegno	Importo
2115	9845	204.088,24
2111	9852	263.203,47
2111	9855	551.008,78
2111	9961	497.113,65
2111	9992	639.888,07
2112	9841	97.810,10
2112	9842	9.863,42
2112	9843	15.130,48
2112	9844	6.912,65
2112	9846	299.117,68
2112	9850	831.474,20
2112	9934	1.567.571,96
2112	9998	27.033,70
2112	9971	1.830.312,80
2112	9993	1.308.250,50
2117	9996	891.725,27
2142	9997	787.077,81

IMPORTO COMPLESSIVO PER CAPITOLO

CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNATO	TIT. MISSIONE PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	RICORRENTI	Per Sanità
2111	1.951.213,97	8-1-2	203	2.03.01.02.000	6.2	8	2.02.03	4	3
2112	5.993.477,49	8-1-2	203	2.03.01.02.000	6.2	8	2.02.03	4	3
2115	204.088,24	8-1-2	203	2.03.01.02.000	6.2	8	2.02.03	4	3
2117	891.725,27	8-1-2	203	2.03.01.02.000	6.2	8	2.02.03	4	3
2142	787.077,81	8-1-2	203	2.03.01.02.000	6.2	8	2.02.03	4	3

ALLEGATO “B”

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 4, comma 2, lettera d), L.R. 2/2016)

SPESA								
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Competenza		Cassa	
					+	-	+	-
8	1	2	203	2111			1.951.213,97	
8	1	2	203	2112			5.993.477,49	
8	1	2	203	2115			204.088,24	
8	1	2	203	2117			891.725,27	
8	1	2	203	2142			787.077,81	
8	3	2	203	2556				9.827.582,78
totale							**9.827.582,78**	**9.827.582,78**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
8	1	2	203	2111	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 5000 ABITANTI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE EX L.R. N. 51/78.					1951213,97				
8	1	2	203	2112	CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19).					5993477,49				
8	1	2	203	2115	INTEGRAZIONE CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 3 ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 20 E L.R. 14.8.96 N. 19)					204088,24				
8	1	2	203	2117	CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI					891725,27				
8	1	2	203	2142	CONTRIBUTI EX ART. 64, COMMA 1, LETTERA B), L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3.					787077,81				
		Totale Titolo 2 del Programma 1								9827582,78				
		Totale Programma 1 della Missione 8			Urbanistica e assetto del territorio					9827582,78				
8	3	2	203	2556	INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DEI COMUNI DELLA CAMPANIA PRESENTATI AI SENSI DELL'ART.18 COMMA 1 DELLA L.R. N. 1 DEL 19.01.2009 E UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA (ART. 1 COMMA 39 L.R. N. 2/2010)						9827582,78			
		Totale Titolo 2 del Programma 3									9827582,78			
		Totale Programma 3 della Missione 8			Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa						9827582,78			
					Totale Missione 8					9827582,78	9827582,78			
					Totale Spese					9.827.582,78	9.827.582,78			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

All’ultimo punto il riferimento all’“UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V - Bollettino Ufficiale” si legga all’“U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto” ai fini della pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 513 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE CAMPANIA, COMITATO UNIVERSITARIO REGIONALE E UNIVERSITA' CAMPANE - APPROVAZIONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
b) l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
c) le Università, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989 n. 118, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
d) la cooperazione istituita tra gli Enti Pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
e) l'attività di studio e di ricerca delle Università costituisce un utile supporto per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Regione;
f) l'interesse di cui al precedente punto e) può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
g) la Regione Campania intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e delle strutture delle sette Università presenti sul suo territorio per sviluppare ricerche, studi e sperimentazioni nelle materie di competenza regionale;
h) esistono, presso le Università della Campania, competenze specifiche e strutture adeguate allo svolgimento delle attività di interesse della Regione;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania può contare, sul suo territorio, su sette Atenei con competenze specifiche e articolate nelle materie di competenza della Regione;
b) la Regione Campania intende sviluppare con le Università presenti sul proprio territorio accordi singoli e/o collegiali per realizzare attività di studio e ricerca nelle materie di competenza e di interesse regionale;

c) le Università sono disponibili ad eseguire le attività oggetto del presente accordo che non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca degli Atenei in quanto compatibili con le loro finalità istituzionali;
d) un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività di studio e ricerca nelle materie di competenza e di interesse quali, ad esempio, i settori dell'ambiente e territorio, mobilità sostenibile, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso ma entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo a copertura delle spese vive sostenute, e senza porre un prestatore privato in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti;

RITENUTO, a tal fine, opportuno

procedere all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale - CUR, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, per la definizione degli ambiti di collaborazione e delle finalità;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- la Legge 18 marzo 1989 n. 118;

ACQUISITI

a. Il parere favorevole dell'Avvocatura Regionale, reso con nota prot. n. 0622128 del 23 settembre 2016;
b. Il parere favorevole del Capo di Gabinetto, reso con nota prot. n. 25935/UDCP/GAB/CG del 23 settembre 2016;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra la Regione Campania, il Comitato Universitario Regionale, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi del Sannio, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, per la definizione degli ambiti di collaborazione e delle finalità;
2. di trasmettere il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Gabinetto del Presidente, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al CUR, all'Università degli Studi di Napoli "Federico II", alla Seconda Università degli Studi di Napoli, all'Università degli Studi di Salerno, all'Università degli Studi del Sannio, all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", all'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", al BURC per la pubblicazione.

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE (ex art. 15 della L. 241/90)
PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE
DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
TRA LA REGIONE CAMPANIA,
IL COMITATO UNIVERSITARIO REGIONALE – CUR
E LE SETTE UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II",
SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "L'ORIENTALE"
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

L'anno 2016, il giorno .. del mese di, nella sede della Presidenza della Giunta Regionale della Campania di via S. Lucia n. 81 – Napoli, si sono costituite:

- la Regione Campania, nella persona dell'on. Vincenzo De Luca, nato a Ruvo del Monte (PZ) l'8 maggio 1949, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in via santa Lucia, 81 – Napoli;

- il Comitato Universitario Regionale – CUR, nella persona del prof. Filippo de Rossi, nato a Napoli l'11 luglio 1955, nella qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Piazza Guerrazzi 1 - 82100 Benevento;

- l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nella persona del prof. Gaetano Manfredi, nato a Ottaviano (NA) il 4 gennaio 1964, nella qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Corso Umberto I – Napoli;

- la Seconda Università degli Studi di Napoli, nella persona del prof. Giuseppe Paolisso, nato a Benevento il 9 febbraio 1957, nella qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Viale Beneduce, 10 – 81100 Caserta;

- l'Università degli Studi di Salerno, nella persona del prof. Aurelio Tommasetti, nato a Napoli il 2 maggio 1966, nella qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Via Giovanni Paolo II, 132 – 84084 Fisciano (SA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’Università degli Studi del Sannio, nella persona del prof. Filippo de Rossi, nato a Napoli l'11 luglio 1955, nella qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Piazza Guerrazzi 1 - 82100 Benevento;

- l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, nella persona del prof. Claudio Quintano, nato a Castellammare di Stabia il 13 maggio 1944, nella qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Via Ammiraglio Ferdinando Acton, 38 - 80133 Napoli;

- l’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, nella persona della prof.ssa Elda Morlicchio, nata a Pompei il 7 giugno 1956, nella qualità di Rettrice, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Via Chiatamone, 61/62 – 80121 Napoli;

- l’Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”, nella persona del prof. Lucio D'Alessandro, nato a Napoli il 4 Aprile 1951, nella qualità di Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università in Via Suor Orsola 10 - 80125 Napoli;

(d’ora in avanti le Parti),

PREMESSO CHE

a) l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
b) l’art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l’esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
c) le Università, ai sensi dell’art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989 n. 118, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
d) la cooperazione istituita tra gli Enti Pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
e) l’attività di studio e di ricerca delle Università costituisce un utile supporto per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) l’interesse di cui al precedente punto e) può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
g) la Regione Campania intende avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e delle strutture delle sette Università presenti sul suo territorio per sviluppare ricerche, studi e sperimentazioni nelle materie di competenza regionale;
h) esistono, presso le Università della Campania, competenze specifiche e strutture adeguate allo svolgimento delle attività di interesse della Regione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Articolo 2
Finalità

Il presente Accordo Quadro disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
Esso riguarda i settori dell'ambiente e del territorio, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune, attenendo, da un lato, alle funzioni di studio e ricerca proprie delle Università e, dall’altro, alle funzioni normative ed amministrative della Regione.

Articolo 3
Oggetto

Le Università svolgono nelle materie di cui al precedente articolo attività di studio e di ricerca, anche applicata, mediante la redazione di studi e relazioni, senza esercizio alcuno di attività nei procedimenti di competenza dell’Ente Regione e redazione di relativi atti o provvedimenti.
La Regione Campania, per il tramite dei propri Uffici, mette a disposizione delle Università i dati, i materiali, gli atti e i documenti in suo possesso, necessari allo svolgimento delle suddette attività di studio e di ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le rispettive attività sono svolte in via esclusiva dagli enti pubblici parti del presente Accordo, senza possibilità di coinvolgimento, a qualsiasi titolo, di soggetti privati, estranei ai predetti enti pubblici.

Articolo 4

Proprietà ed utilizzo dei risultati delle ricerche

I risultati delle attività di studio e di ricerca scientifica, oggetto del presente Accordo, nonché le relazioni e gli studi all'uopo redatti restano di esclusiva proprietà delle Università.

La Regione Campania può utilizzare i risultati dell'attività di studio e di ricerca scientifica quali elementi conoscitivi per il più efficace ed efficiente esercizio delle proprie funzioni amministrative e normative nelle materie oggetto del presente Accordo.

Articolo 5

Oneri

Le attività di studio e di ricerca svolte dalle Università in esecuzione del presente Accordo rientrano nei compiti istituzionali delle stesse. Per le dette attività, la Regione Campania rimborserà unicamente le spese effettivamente sostenute, previa analitica dimostrazione documentale e rendicontazione. L'importo del rimborso potrà essere riconosciuto entro i ristretti limiti di un corrispettivo a copertura delle spese vive sostenute. Nessun altro onere grava sulla Regione Campania per le descritte attività.

Articolo 6

Modalità attuative

La Regione individua nel CUR, Comitato Universitario Regionale, l'interlocutore adatto ad indicare, tra le sette Università che lo compongono, l'ateneo in possesso delle caratteristiche, delle competenze e delle strutture necessarie per l'attività di studio e ricerca di volta in volta prevista e richiesta dalla Regione.

Operativamente la Regione, per il tramite delle sue strutture di vertice, comunica al Cur la necessità di studi e ricerche in un determinato ambito disciplinare. Il Comitato individua la struttura dipartimentale universitaria, tra i sette atenei regionali, più indicata a soddisfare la domanda regionale.

Con accordo attuativo ex art. 15 della L. 241/90, da stipularsi a cura della Regione con la struttura universitaria individuata dal CUR, viene disciplinato lo svolgimento delle attività di studio e ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a rispettare i termini indicati nel presente atto, ad utilizzare forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione di ricerche, studi e sperimentazioni, atte a rendere efficace ed efficiente l'esercizio delle funzioni amministrative e normative nelle materie oggetto del presente Accordo.

Articolo 7

Durata

Il presente Accordo quadro ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e durata pari alla Legislatura regionale. È facoltà delle parti di recedere dallo stesso, dando un formale preavviso di sei mesi.

In caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione del presente Accordo lo stesso si intende decaduto.

Articolo 8

Controversie

Per qualsiasi controversia inerente il presente Accordo si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Per la Regione Campania
il Presidente on. Vincenzo De Luca _____

Per il Comitato Universitario Regionale
il Presidente prof. Filippo de Rossi _____

Per l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
il Rettore prof. Gaetano Manfredi _____

Per la Seconda Università degli Studi di Napoli
il Rettore prof. Giuseppe Paolisso _____

Per l'Università degli Studi di Salerno
il Rettore prof. Aurelio Tommasetti _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l’Università degli Studi del Sannio
il Rettore prof. Filippo de Rossi _____

Per l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”
il Rettore prof. Claudio Quintano _____

Per l'Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”
la Rettrice prof.ssa Elda Morlicchio _____

Per l'Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”
il Rettore prof. Lucio d'Alessandro _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER LE UNIVERSIADI (ARU 2019) - APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE 2016-2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO che

a) in data 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;

b) con nota del 10 febbraio 2016, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha espresso la propria condivisione in ordine alla candidatura della Regione Campania ad ospitare le Universiadi 2019;

c) in data 5 marzo 2016 il Comitato Esecutivo della FISU, sulla base del dossier presentato, ha accettato di attribuire le Universiadi 2019 alla Regione Campania e al CUSI ed è in corso di definizione il contenuto del contratto di assegnazione;

d) l'art. 18 della Legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, ha, tra l'altro, stabilito che "*Per definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 è istituita l'Agenzia regionale Universiadi 2019. L'Agenzia è ente di scopo della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare, con deliberazione da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Agenzia anche al fine di individuare un organismo consultivo di indirizzo per promuovere l'integrazione del grande evento sportivo con azioni ed iniziative di valorizzazione culturale e socio-economica del territorio della Area Metropolitana di Napoli e delle province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento e delle Università campane. Con la medesima deliberazione la Giunta individua le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia sulla base delle disponibilità già iscritte nel bilancio regionale oppure a valere su fondi nazionali ed europei, se concessi, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia"*(comma 3);

e) in attuazione della citata disposizione di legge regionale, al fine della realizzazione delle Universiadi 2019, quale obiettivo strategico per la Regione Campania sotto i molteplici profili indicati dal citato art. 18 della legge regionale n. 6/2016, con DGR n. 174 del 26 aprile 2016, pubblicata sul BURC n.27 del 2 maggio 2016, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019;

f) con la citata deliberazione n. 174 del 26 aprile 2016, al fine di consentire con la massima tempestività l'avvio delle attività dell'Agenzia, tenuto conto dei tempi stringenti previsti per la sottoscrizione del contratto e la definizione della programmazione di base dell'evento, è stata altresì deliberata la nomina del Commissario straordinario dell'Agenzia, cui affidare lo *start up* di tutte le attività dell'ente, per l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi 2019 nel contenuto che sarà approvato dalla Giunta regionale e l'avvio della pianificazione di base prevista nel contratto medesimo, in uno ad ogni atto necessario di competenza degli organi ordinari dell'Ente nelle more della costituzione degli stessi;

g) in attuazione della citata deliberazione n.174/2016, con decreto n.109 del 29 aprile 2016, il Presidente della Giunta regionale ha nominato il Commissario straordinario dell'Agenzia e ha affidato al medesimo lo *start up* di tutte le attività dell'ente, per l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi 2019 nel contenuto che sarà approvato dalla Giunta regionale e l'avvio della pianificazione di base prevista nel contratto medesimo, in uno ad ogni atto necessario di competenza degli organi ordinari dell'Ente nelle more della costituzione degli stessi;

h) in data 28 maggio 2016 la FISU ha ufficialmente comunicato l'assegnazione definitiva dell'evento *XXX Universiade* alla Regione Campania;

i) in attuazione della deliberazione n.372/2016, con decreto presidenziale n.173 del 29 luglio 2016 è stato nominato il Comitato direttivo dell'Agenzia, in conformità a quanto previsto all'art.6, comma 1 dello Statuto;

l) in attuazione dell'articolo 10 dello Statuto ARU 2019, con decreto presidenziale n. 182 del 3 agosto 2016 è stato nominato il Revisore Unico dei conti ARU;

m) in attuazione della deliberazione n. 471 del 9 agosto 2016, con decreto presidenziale n. 185 del 12 agosto 2016 è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO altresì che

a) con propria deliberazione n. 260 del 7 giugno 2016 la Giunta regionale ha approvato il bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019.

RILEVATO che

a) con nota prot. n. 330/ARU/DG del 26 settembre 2016, il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 ha comunicato che in data 31.08.2016 il Comitato Direttivo dell'Agenzia ha adottato la variazione al bilancio previsionale proposta dal Commissario Straordinario con nota n. 228 del 30 agosto 2016, e che la stessa variazione ha ottenuto il parere favorevole del 12/09/2019 del Revisore unico dei conti dell'Agenzia;

b) con la medesima nota il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 ha chiesto di sottoporre la variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia all'approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello Statuto approvato con DGRC n. 174 del 26 aprile 2016;

PRESO ATTO

1.1 - della delibera n. 003 del 31 agosto 2016 del Comitato Direttivo dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 con allegato prospetto di variazione;
1.2 – del parere del 12/09/2016 dell'organo di revisione alla variazione n. 1 al bilancio di previsione 2016/2018 dell'ARU;

RITENUTO

di approvare ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello Statuto, la modifica al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per le Universiadi-ARU 2019 adottata dal Comitato Direttivo con delibera n. 003 del 31 agosto 2016;

VISTI

a) la legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, articolo 18;

b) lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, approvato con DGRC n. 174 del 26 aprile 2016;

c) il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

DELIBERA

1 di approvare, ai sensi del disposto dell'articolo art. 6, comma 4, lett. b) dello Statuto, la variazione n. 1 al bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, adottato dal Comitato Direttivo con delibera n. 003 del 31 agosto 2016, composta dai seguenti documenti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante:

1.1 delibera del Comitato Direttivo n. 003 del 31 agosto 2016 con allegato prospetto di variazione;
1.2 parere dell'organo di revisione del 12/09/2016 alla variazione n. 1 al bilancio di previsione 2016/2018 dell'ARU.

Il presente provvedimento è inviato all'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, al Gabinetto di Presidenza, al Dipartimento dell'Istruzione, Università, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche sociali, al Dipartimento alle Risorse finanziarie, Umane e Strumentali e alla Direzione Generale Risorse Finanziarie della Regione Campania per ogni adempimento di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Agenzia Regionale Universiadi – ARU 2019

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO N. **003** DEL **31 AGOSTO 2016**

Oggetto: Variazione n. 1 al bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi-ARU2019.

Il Comitato Direttivo

PREMESSO che

a) l'art. 18 della Legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, ha, tra l'altro, istituito l'Agenzia regionale Universiadi 2019 quale ente di scopo della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile per definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019.

b) in attuazione della citata disposizione di legge regionale, la Giunta regionale della Campania, al fine della realizzazione delle Universiadi 2019, quale obiettivo strategico per la Regione Campania sotto i molteplici profili indicati dal citato art. 18 della legge regionale n. 6/2016, con deliberazione n.174 del 26 aprile 2016, pubblicata sul BURC n.27 del 2 maggio 2016, ha approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 e ha individuato le unità di personale da assegnare in via temporanea alla stessa, nelle more dell'approvazione della dotazione organica dell'Ente, tenuto conto delle aree funzionali nelle quali si articolerà l'organizzazione operativa dell'Agenzia;

c) con la citata deliberazione n.174 del 26 aprile 2016, al fine di consentire con la massima tempestività l'avvio delle attività dell'Agenzia, tenuto conto dei tempi stringenti previsti per la sottoscrizione del contratto e la definizione della programmazione di base dell'evento, la Giunta regionale ha deliberato la nomina del Commissario straordinario dell'Agenzia, cui affidare lo *start up* di tutte le attività dell'ente, per l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi 2019 nel contenuto che sarà approvato dalla Giunta regionale e l'avvio della pianificazione di base prevista nel contratto medesimo, in uno ad ogni atto necessario di competenza degli organi ordinari dell'Ente nelle more della costituzione degli stessi;

d) in attuazione della citata deliberazione n.174/2016, con decreto n. 109 del 29 aprile 2016, il Presidente della Giunta regionale ha nominato il commissario straordinario dell'Agenzia e ha affidato al medesimo lo *start up* di tutte le attività dell'ente, per l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi 2019 nel contenuto che sarà approvato dalla Giunta regionale e l'avvio della pianificazione di base prevista nel contratto medesimo, in uno ad ogni atto necessario di competenza degli organi ordinari dell'Ente nelle more della costituzione degli stessi;

e) con Delibera n. 1 del 31 maggio 2016 il Commissario Straordinario ha adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli art. 6, comma 4, lett. b) e 20 dello Statuto, il bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019;

f) la Giunta regionale della Campania con Deliberazione n. 260 del 7 giugno 2016 ha approvato, ai sensi del disposto dell'articolo art. 6, comma 4, lett. b) dello Statuto, il bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RILEVATO che

1. con nota prot. n. 214/ARU/CS dell'8 agosto 2016 il Commissario Straordinario ha rappresentato che:
   a) con Delibera di Giunta regionale n. 461 del 2 agosto 2016 è stato modificato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019;
   b) con DPGRC n. 182 del 3 agosto 2016, in attuazione dell'articolo 10 dello Statuto ARU 2019, è stato nominato il Revisore Unico dei conti dell'Agenzia;
   c) con DGRC n. 356 del 6 luglio 2016, sono state, tra l'altro, stanziate risorse in favore dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 per complessivi € 22.009.448,42;
2. con la medesima nota il Commissario Straordinario ha trasmesso proposta di variazione del bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 volta ad adeguare il bilancio alle modifiche statutarie sopravvenute e alle ulteriori determinazioni assunte dall'Amministrazione regionale;
3. con nota prot. 228/ARU/CS del 30 agosto 2016, che si acclude completa di allegato al presente provvedimento, il Commissario Straordinario, nel far seguito alla nota n. 214/ARU/CS/2016, a seguito di interlocuzioni intercorse con il Dipartimento delle Risorse Finanziarie della Regione Campania, ha trasmesso, ad integrale sostituzione degli allegati precedentemente inviati, nuova proposta di variazione al bilancio di previsione dell'Ente, che tiene conto, oltre che delle sopravvenienze già descritte nella menzionata nota prot. 214, dell'acquisizione di risorse pari a ad Euro 22.009.448,42, relative all'intervento di cui alla scheda 1.1.b allegata all'APQ sottoscritto in data 18/07/2016.

RAVVISATO

di dover adottare l'indicata variazione del bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, da sottoporre alla Giunta regionale della Campania per la competente approvazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. b) dello Statuto,

DELIBERA

per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate:

a) di adottare il documento allegato al presente provvedimento relativo alla variazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019;
b) di inviare la presente deliberazione al Revisore Unico dei conti e all'esito del parere inoltrarla al Presidente della Giunta regionale della Campania, nonché al Dipartimento Istruzione, Università, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche sociali e agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale per la pubblicazione.

Pasquino

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARU – Allegato variazione del bilancio 2016-2018

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	VARIAZIONI															
			Previsione di competenza 2016				Previsione di cassa 2016				Previsione di competenza 2017				Previsione di competenza 2018			
			Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale
4	200	4020100	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Titolo 4 – Tipologia 200			*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*

Previsione dello stanziamento in entrata dell'importo di € 2.009.448,42 così come previsto dal APQ *"Summer Universiade Napoli 2019"* approvato con DGR n. 356 del 6/07/2016.

SPESE

Missione	Programma	Titolo	VARIAZIONI															
			Previsione di competenza 2016				Previsione di cassa 2016				Previsione di competenza 2017				Previsione di competenza 2018			
			Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale
1	1	1	€ 79.800,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 86.800,00	€ 79.800,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 86.800,00	€ 191.520,00	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 203.020,00	€ 191.520,00	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 203.020,00
Totale Missione 1 – Programma 1 – Titolo 1			*€ 79.800,00*	*€ 7.000,00*	*€ 0,00*	*€ 86.800,00*	*€ 79.800,00*	*€ 7.000,00*	*€ 0,00*	*€ 86.800,00*	*€ 191.520,00*	*€ 11.500,00*	*€ 0,00*	*€ 203.020,00*	*€ 191.520,00*	*€ 11.500,00*	*€ 0,00*	*€ 203.020,00*
1	3	1	€ 59.700,00	€ 0,00	-€ 29.500,00	€ 30.200,00	€ 59.700,00	€ 0,00	-€ 29.500,00	€ 30.200,00	€ 73.040,00	€ 0,00	-€ 39.000,00	€ 34.040,00	€ 73.040,00	€ 0,00	-€ 39.000,00	€ 34.040,00
Totale Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1			*€ 59.700,00*	*€ 0,00*	*-€ 29.500,00*	*€ 30.200,00*	*€ 59.700,00*	*€ 0,00*	*-€ 29.500,00*	*€ 30.200,00*	*€ 73.040,00*	*€ 0,00*	*-€ 39.000,00*	*€ 34.040,00*	*€ 73.040,00*	*€ 0,00*	*-€ 39.000,00*	*€ 34.040,00*
1	10	1	€ 352.500,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 367.500,00	€ 352.500,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 367.500,00	€ 827.440,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 847.440,00	€ 827.440,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 847.440,00
Totale Missione 1 – Programma 10 – Titolo 1			*€ 352.500,00*	*€ 15.000,00*	*€ 0,00*	*€ 367.500,00*	*€ 352.500,00*	*€ 15.000,00*	*€ 0,00*	*€ 367.500,00*	*€ 827.440,00*	*€ 20.000,00*	*€ 0,00*	*€ 847.440,00*	*€ 827.440,00*	*€ 20.000,00*	*€ 0,00*	*€ 847.440,00*
6	3	2	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Missione 6 – Programma 3 – Titolo 2			*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
20	1	1	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00
Totale Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1			*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*

Missione 1 – Programma 1 – Titolo 1
Incremento dello stanziamento iniziale con la previsione di rimborsi spese per missioni relative all'attività degli organi istituzionali (Comitato Direttivo e Direttore Generale).

Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1
Modifica dello statuto con previsione del Revisore Unico dei conti e contestuale riduzione della spesa e del relativo stanziamento.

Missione 1 – Programma 10 – Titolo 1
Incremento dello stanziamento iniziale con la previsione di rimborsi spese per missioni relative all'attività istituzionale delle strutture amministrative (Dirigenti e Personale).

Missione 6 – Programma 3 – Titolo 2
Previsione dello stanziamento nella spesa dell'importo di € 2.009.448,42 così come previsto dal APQ *"Summer Universiade Napoli 2019"* approvato con DGR n. 356 del 6/07/2016.

Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1
Previsione dello stanziamento di un fondo di riserva per le spese impreviste così come suggerito dal Revisore Unico dei conti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018 DELL'A.R.U. APPROVATA DAL COMITATO DIRETTIVO IN DATA 31 AGOSTO 2016

Napoli, 12 settembre 2016

Il Revisore Unico
Prof. Francesco Capalbo

fonte: http://b

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DI BILANCIO DEL 30 AGOSTO 2016

In data 12 settembre 2016 il Sottoscritto, professor Francesco Capalbo, Revisore Unico della Agenzia Regionale Universiadi 2019,

Premesso che:

- In data 8 agosto 2016, il Commissario Straordinario, con nota n. 214/ARU/CS, ha trasmesso al Comitato Direttivo ed al Revisore Unico *una proposta di variazione del bilancio di previsione 2016/2018* per tener conto di alcune sopravvenienze e, soprattutto, per riflettere le implicazioni economico-finanziarie della variazione dello Statuto intervenuta in data successiva alla approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

- In data 31 agosto 2016, il *Commissario Straordinario*, con nota n. 228/ARU/CS, ha trasmesso al Comitato Direttivo ed al Revisore, ad integrale sostituzione degli allegati della citata nota 214/ARU/CS, una nuova e sostitutiva proposta di variazione del bilancio di previsione che oltre a tenere conto delle sopravvenienze già illustrate nella nota 214/ARU/CS, tiene conto anche della acquisizione di risorse pari a euro 22.009.448,42 relative all'intervento di cui alla scheda 1.1. b allegata all'APQ sottoscritto in data 18/7/2016;

- Che con delibera n. 1 del Commissario Straordinario dell'Agenzia è stato adottato il bilancio di previsione 2016 – 2018 dell'Ente, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 260 del 6.07.2016;

- In data 31 agosto 2016 il Comitato Direttivo dell'A.R.U., ha approvato la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2016 – 2018, predisposta dal Commissario Straordinario, per la successiva trasmissione per l'approvazione, ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto, alla Giunta Regionale;

- In data 5 settembre la delibera di approvazione della variazione da parte del Comitato Direttiva è stata trasmessa al Revisore Unico;

Considerato che

- L'Agenzia Regionale Universiadi 2019 è ente di scopo della Regione Campania e pertanto assorbita nell'ambito di applicazione del D.lgs 118 del 2011;

Visti

- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

- la nota 228/ARU/CS che integra e sostituisce la precedente nota 214/ARU/CS;

- la DGRC n. 356 del 6.07.2016;

fonte: http://b

- la DGRC n. 461 del 2.08.2016

Presenta

L' allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla variazione n. 1 al bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 dell'Agenzia Regionale Universiadi – ARU 2019, approvata dal Comitato Direttivo in data 31 agosto 2016

Napoli 31.08.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

fonte: http://b

RELAZIONE SULLA VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018 DELL'A.R.U., APPROVATA DAL COMITATO DIRETTIVO NELLA SEDUTA DEL 31 AGOSTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato la proposta di variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018, approvato con delibera G.R. n. 260 del 6.07.2016, così come formulata dal Comitato Direttivo nella seduta del 31 agosto 2016.

La suddetta proposta di variazione riguarda unicamente la rimodulazione di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa relativi all'esercizio 2016, al fine di recepire gli effetti di due delibere regionali:

- la n. 461 del 2016 che nel modificare lo statuto ha previsto la istituzione del revisore unico in luogo del collegio dei revisori;

- la n. 356 del 2016 che, nell'approvare il testo dell'APQ "*Summer Universiadi Napoli 2019*", ha istituito nell'ambito del bilancio gestionale 2016-2018. I seguenti capitoli di entrata e di spesa:

ENTRATA

Capitolo	oggetto	Titolo	Tipologia	Categoria	IV livello piano dei conti	C.I.E UE	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Capitolo di spesa correlato
1401	Risorse FAS 2000-2006.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	2	4.02.01	2	1	5471

SPESA

capitolo	oggetto	miss.	progr.	titolo	macro aggr.	IV livello piano dei conti	cofog	C.I.S. UE	Siope codice bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Capitolo di entrata correlato
5471	APQ "Summer Universiadi Napoli 2019" Risorse FAS 2000-2006.	6	3	2	203	2.03.01.02.000	08.1	8	2.02.03	4	4	1401

La variazione di bilancio per l'esercizio finanziario in corso si articola come risulta dagli schemi seguenti:

PARTE ENTRATE

ENTRATA	Anno 2016		Variazione (+/-)
	Bilancio di previsione	Variazione n. 1	
	A	B	C = B - A
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500.000,00	500.000,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	22.009.448,42	22.009.448,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00

fonte: http://b

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	**500.000,00**	**22.509.448,42**	**22.009.448,42**

PARTE SPESE

Missione	Programma	Titolo	Anno 2016		Variazione (+/-)
			Bilancio di previsione	Variazione n. 1	
			A	B	C = B - A
1	1	1	79.800,00	86.800,00	7.000,00
1	3	1	59.700,00	30.200,00	-29.500,00
1	10	1	352.500,00	367.500,00	15.000,00
6	3	2	0,00	22.009.448,42	22.009.448,42
1	8	1	8.000,00	8.000,00	0,00
20	1	1	0,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE			**500.000,00**	**22.509.448,42**	**22.009.448,42**

Le variazioni effettuate nella parte spese riguardano, in particolare:

- l'incremento dello stanziamento iniziale imputato al Titolo 1, Missione 1, Programma 1 riferibile a rimborsi spese per missioni relative all'attività degli organi istituzionali;
- la riduzione dello stanziamento iniziale imputato al Titolo 1, Missione 1, Programma 3, in conseguenza della modifica statutaria – avvenuta con DGRC n. 461 del 2.08.2016 - che ha comportato l'abolizione del Collegio dei Revisori e la presenza del Revisore Unico;
- l'incremento dello stanziamento iniziale imputato al Titolo 1, Missione 1, Programma 10 riferibile a rimborsi spese per missioni relative all'attività istituzionale delle strutture amministrative dell'Ente;
- la previsione dello stanziamento di un fondo di riserva, registrato al Titolo 1, Missione 20, Programma 1;
- la previsione dello stanziamento di spesa, imputato al Titolo 2, correlato all'assegnazione dell'importo di Euro 22.009.448,42 registrato al titolo 4 tra le Entrate in conto capitale, a seguito della DGRC n. 356/2016.

Tanto premesso, l'Organo di Revisione, alla luce di quanto sopra e dei controlli svolti, ha accertato il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 118/2011 e, pertanto, esprime **parere favorevole sulla Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 dell'A.R.U.**, così come proposto dal Comitato Direttivo nella seduta del 31 agosto 2016.

fonte: http://b

ARU – Allegato variazione del bilancio 2016-2018

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	VARIAZIONI															
			Previsione di competenza 2016				Previsione di cassa 2016				Previsione di competenza 2017				Previsione di competenza 2018			
			Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale
4	200	4020100	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Titolo 4 – Tipologia 200			*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*

Previsione dello stanziamento in entrata dell'importo di € 2.009.448,42 così come previsto dal APQ *"Summer Universiade Napoli 2019"* approvato con DGR n. 356 del 6/07/2016.

SPESE

Missione	Programma	Titolo	VARIAZIONI															
			Previsione di competenza 2016				Previsione di cassa 2016				Previsione di competenza 2017				Previsione di competenza 2018			
			Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale	Stanziamento iniziale	In aumento	In diminuzione	Stanziamento Finale
1	1	1	€ 79.800,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 86.800,00	€ 79.800,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 86.800,00	€ 191.520,00	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 203.020,00	€ 191.520,00	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 203.020,00
Totale Missione 1 – Programma 1 – Titolo 1			*€ 79.800,00*	*€ 7.000,00*	*€ 0,00*	*€ 86.800,00*	*€ 79.800,00*	*€ 7.000,00*	*€ 0,00*	*€ 86.800,00*	*€ 191.520,00*	*€ 11.500,00*	*€ 0,00*	*€ 203.020,00*	*€ 191.520,00*	*€ 11.500,00*	*€ 0,00*	*€ 203.020,00*
1	3	1	€ 59.700,00	€ 0,00	-€ 29.500,00	€ 30.200,00	€ 59.700,00	€ 0,00	-€ 29.500,00	€ 30.200,00	€ 73.040,00	€ 0,00	-€ 39.000,00	€ 34.040,00	€ 73.040,00	€ 0,00	-€ 39.000,00	€ 34.040,00
Totale Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1			*€ 59.700,00*	*€ 0,00*	*-€ 29.500,00*	*€ 30.200,00*	*€ 59.700,00*	*€ 0,00*	*-€ 29.500,00*	*€ 30.200,00*	*€ 73.040,00*	*€ 0,00*	*-€ 39.000,00*	*€ 34.040,00*	*€ 73.040,00*	*€ 0,00*	*-€ 39.000,00*	*€ 34.040,00*
1	10	1	€ 352.500,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 367.500,00	€ 352.500,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 367.500,00	€ 827.440,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 847.440,00	€ 827.440,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 847.440,00
Totale Missione 1 – Programma 10 – Titolo 1			*€ 352.500,00*	*€ 15.000,00*	*€ 0,00*	*€ 367.500,00*	*€ 352.500,00*	*€ 15.000,00*	*€ 0,00*	*€ 367.500,00*	*€ 827.440,00*	*€ 20.000,00*	*€ 0,00*	*€ 847.440,00*	*€ 827.440,00*	*€ 20.000,00*	*€ 0,00*	*€ 847.440,00*
6	3	2	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 22.009.448,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Missione 6 – Programma 3 – Titolo 2			*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 22.009.448,42*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
20	1	1	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00
Totale Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1			*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*	*€ 0,00*	*€ 7.500,00*

Missione 1 – Programma 1 – Titolo 1
Incremento dello stanziamento iniziale con la previsione di rimborsi spese per missioni relative all'attività degli organi istituzionali (Comitato Direttivo e Direttore Generale).

Missione 1 – Programma 3 – Titolo 1
Modifica dello statuto con previsione del Revisore Unico dei conti e contestuale riduzione della spesa e del relativo stanziamento.

Missione 1 – Programma 10 – Titolo 1
Incremento dello stanziamento iniziale con la previsione di rimborsi spese per missioni relative all'attività istituzionale delle strutture amministrative (Dirigenti e Personale).

Missione 6 – Programma 3 – Titolo 2
Previsione dello stanziamento nella spesa dell'importo di € 2.009.448,42 così come previsto dal APQ *"Summer Universiade Napoli 2019"* approvato con DGR n. 356 del 6/07/2016.

Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1
Previsione dello stanziamento di un fondo di riserva per le spese impreviste così come suggerito dal Revisore Unico dei conti.

fonte: http://t

Delibera della Giunta Regionale n. 477 del 30/08/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO AZIONE E COESIONE CAMPANIA. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA ED ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2016, N. 2.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC III – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati prevedendo la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
b) che con Delibera di Giunta Regionale n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
c) che con la citata deliberazione 495/13 sono state programmate con codice 50005 l'azione n. I.3 denominata *Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità*, che comprende gli interventi denominati *"I.3.c - Formando si apprende"* e *"I.3.f - Viaggiando si impara"* volti ad avviare e finanziare le attività dei Poli Formativi, e con codice 50002 l'azione *II.3 - Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico-matematica"*;
d) che con DGR n. 542 del 9 dicembre 2013 si è provveduto all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al menzionato Piano Azione Coesione, anche in ragione dell'anticipazione disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo Economico per un importo pari a Euro 66.338.253,00;
e) che con deliberazione n. 151 del 26/5/2014, la Giunta regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del PAC nel triennio 2014-2016, stanziando le risorse necessarie per gli interventi denominati *Formando si apprende*, *Viaggiando si impara* e *Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico-matematica"* rispettivamente sui capitoli 8208, 8214 e 8222;
f) che con deliberazione n. 62 del 15 febbraio 2016 la Giunta ha preso atto del Piano finanziario rimodulato al 31 dicembre 2015 del PAC, per una valore complessivo di € 1.288.850.000,00;
g) che detto piano finanziario è stato assentito dal Gruppo di Azione PAC mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 16 marzo 2016, come comunicato con nota n. ALCT 3921 del 29 aprile 2016;
h) che in data 16 giugno 2016, con nota n. ALCT 5179, il Gruppo di Azione PAC ha informato le Amministrazioni responsabili del PAC che non interverranno tagli alla dotazione finanziaria, come riprogrammata a seguito dell'applicazione della Legge di Stabilità 2015;

PREMESSO, altresì

a) che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
b) che, con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c) che l'art. 4, comma 2, let. a) della citata Legge Regionale n. 2/2016 autorizza, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011, la Giunta Regionale ad adottare le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'iscrizione di risorse vincolate;

CONSIDERATO

a) Che gli stanziamenti nel bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario risultano insufficienti per la realizzazione delle azioni denominate *"Formando si apprende"*, *"Viaggiando si impara" e Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico-matematica"*, programmate nell'ambito del PAC III;

b) che, da riscontro contabile condotto presso la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, risulta possibile iscrivere alla competenza per il corrente esercizio finanziario con riferimento al PAC III la somma di **€ 22.530.107,12**;

RITENUTO

a) Di dover istituire, per la realizzazione delle azioni *"Formando si apprende"*, *"Viaggiando si impara"* e *"Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico-matematica",* finanziate nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, in aderenza al disposto del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, da attribuire alla competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (cod. 54.11.00), forniti di codificazioni della transazione elementare coerenti con le tipologie di beneficiario di cui trattasi:

capitolo	oggetto	miss.	progr.	titolo	Macro aggr.	IV liv. del piano dei conti	COFOG	COD. UE	SIOPE	Ricorr.	Per. Sanità
8203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	8	2.03.03	4	3
8205	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	8	2.02.01	4	3
8207	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	8	2.02.01	4	3
8225	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	8	2.03.03	4	3

b) di dover precisare che i capitoli **8203**, **8205**, **8207** e **8225** di nuova istituzione sono correlati al capitolo di entrata **2064** del Bilancio Gestionale 2016;

c) di dovere, a fronte della dotazione complessiva del PAC Campania e tenuto conto degli stanziamenti di bilancio, provvedere ad iscrivere ai sensi dell'art. 4, comma 2, let. a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, in termini di competenza e di cassa, la somma di Euro 22.530.107,12 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	**Tipologia**	**Categoria**	**Importo**	**Missioni**	**Programmi**	**Macroagg.**	**Importo**
4	200	4020100	€ 22.530.107,12	15	4	203	€ 20.430.107,12
				4	8	203	€ 2.100.000,00
Totale Entrate c/capitale			**€ 22.530.107,12**	**Totale Spese c/capitale**			**€ 22.530.107,12**

d) di dover iscrivere le risorse di cui sopra, in termini di competenza e cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio Gestionale per il 2016:

i. nello stato di previsione delle entrate, al capitolo 2064, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Cap. Entrata	Denominazione	Tit.	Tipol.	Categ.	IV liv. Piano dei conti	Cod. SIOPE	Cod. UE	Ricorr.	Perimetro Sanità	Importo per competenza e cassa 2016
2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1	€ 22.530.107,12

ii. nello stato di previsione della spesa, ai capitoli correlati elencati di seguito:

Cap. Spesa	Denominazione	Missione	Progr.	Titolo	Macroagg.	IV liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. SIOPE	Cod. UE	Ricorr.	Perim. Sanità	Importo per competenza e cassa 2016
8203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	8	4	3	€ 3.440.860,16
8205	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	2.02.01	8	4	3	€ 2.311.827,92
8207	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE.	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	2.02.01	8	4	3	€ 9.462.365,44

	Istituzioni Scolastiche											
8208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE.	15	4	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	8	4	3	€ 2.526.881,60
8214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.	15	4	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	8	4	3	€ 1.827.956,96
8225	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	8	4	3	€ 860.215,04
8222	PIANO AZIONE E COESIONE III – STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA	4	8	2	203	2.03.01.02.000	09.8	2.02.03	8	4	3	€ 2.100.000,00
											TOTALE STANZIAMENTI SPESA	€ 22.530.107,12

VISTO

a) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
b) la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
c) la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2012, n. 756;
d) la Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2013, n. 495;
e) la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;
f) Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
g) Il DPCM 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi”;
h) la DGR n. 151 del 26/05/2014, ad oggetto “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016”*

alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Di istituire, per la realizzazione delle azioni *"Formando si apprende"*, *"Viaggiando si impara"* e *"Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico-matematica"*, finanziate nell’ambito del Piano di Azione e Coesione, in aderenza al disposto del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno

2011, i nuovi capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, da attribuire alla competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (cod. 54.11.00), forniti di codificazioni della transazione elementare coerenti con le tipologie di beneficiario di cui trattasi:

capitolo	oggetto	miss.	progr.	titolo	Macro aggr.	IV liv. del piano dei conti	COFOG	COD. UE	SIOPE	Ricorr.	Per. Sanità
8203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	8	2.03.03	4	3
8205	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	8	2.02.01	4	3
8207	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	8	2.02.01	4	3
8225	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	8	2.03.03	4	3

2. di precisare che i capitoli **8203**, **8205**, **8207** e **8225** di nuova istituzione sono correlati al capitolo di entrata **2064** del Bilancio Gestionale 2016;
3. di provvedere, a fronte della dotazione complessiva del PAC Campania e tenuto conto degli stanziamenti di bilancio, ad iscrivere ai sensi dell'art. 4, comma 2, let. a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, in termini di competenza e di cassa, la somma di **euro 22.530.107,12** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	**Tipologia**	**Categoria**	**Importo**	**Missioni**	**Programmi**	**Macroagg.**	**Importo**
4	200	4020100	€ 22.530.107,12	15	4	203	€ 20.430.107,12
				4	8	203	€ 2.100.000,00
Totale Entrate c/capitale			**€ 22.530.107,12**	**Totale Spese c/capitale**			**€ 22.530.107,12**

4. di iscrivere le risorse di cui sopra, in termini di competenza e cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio Gestionale per il 2016:
   i. nello stato di previsione delle entrate, al capitolo 2064, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

Cap. Entrata	Denominazione	Tit.	Tipol.	Categ.	IV liv. Piano dei conti	Cod. SIOPE	Cod. UE	Ricorr.	Perimetro Sanità	Importo per competenza e cassa 2016
2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1	€ 22.530.107,12

   ii. nello stato di previsione della spesa, ai capitoli correlati elencati di seguito:

Cap. Spesa	Denominazione	Missione	Progr.	Titolo	Macroagg.	IV liv. Piano dei conti	Cofog	Cod. SIOPE	Cod. UE	Ricorr.	Perim. Sanità	Importo per competenza e cassa 2016
8203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	8	4	3	€ 3.440.860,16
8205	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	2.02.01	8	4	3	€ 2.311.827,92
8207	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Scolastiche	15	4	2	203	2.03.01.01.000	04.1	2.02.01	8	4	3	€ 9.462.365,44
8208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE.	15	4	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	8	4	3	€ 2.526.881,60
8214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI	15	4	2	203	2.03.03.03.000	04.1	2.03.02	8	4	3	€ 1.827.956,96

	IMPARA.											
8225	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Sociali Private	15	4	2	203	2.03.04.01.000	04.1	2.03.03	8	4	3	€ 860.215,04
8222	PIANO AZIONE E COESIONE III – STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA	4	8	2	203	2.03.01.02.000	09.8	2.02.03	8	4	3	€ 2.100.000,00
											TOTALE STANZIAMENTI SPESA	**€ 22.530.107,12**

5. di specificare che al presente atto sono allegati i prospetti contabili per il Tesoriere, parte ENTRATE e parte SPESE, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla Direzione Autorità di Gestione Fondo Euopeo di Sviluppo Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	**200**	4020100	2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.			€ 22.530.107,12		€ 22.530.107,12		8220, 8274, 8204, 8262, 8287, 8210, 8268, 8293, 8224, 8285, 8206, 8264, 8288, 8212, 8270, 8202, 8256, 8286, 8208, 8266,
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4					**22.530.107,12**		**22.530.107,12**		
1	**N**										
		Totale Tipologia N del Titolo 1									
	Totale Titolo 4						**22.530.107,12**		**22.530.107,12**		
N	**1**										
		Totale Tipologia 1 del Titolo N									
N	**N**										
		Totale Tipologia N del Titolo N									
	Totale Titolo N										
Totale Entrata							**22.530.107,12**		**22.530.107,12**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
15	**4**	**2**	203	8203	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Sociali Private			3.440.860,16		3.440.860,16				2064
15	**4**	**2**	203	8205	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Scolastiche			2.311.827,92		2.311.827,92				2064
15	**4**	**2**	203	8207	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE. Istituzioni Scolastiche			9.462.365,44		9.462.365,44				2064
15	**4**	**2**	203	8208	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – FORMANDO SI APPRENDE.			2.526.881,60		2.526.881,60				2064
15	**4**	**2**	203	8214	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' - VIAGGIANDO SI IMPARA.			1.827.956,96		1.827.956,96				2064
15	**4**	**2**	203	8225	PIANO AZIONE E COESIONE III - POTENZIAMENTO ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE DI QUALITA' – VIAGGIANDO SI IMPARA. Istituzioni Sociali Private			860.215,04		860.215,04				2064
			Totale Titolo 2 del Programma 4					**20.430.107,12**	-	**20.430.107,12**	-			
		Totale Programma 4 della Missione 15						20.430.107,12		20.430.107,12				
	Totale Missione 15							**20.430.107,12**	-	**20.430.107,12**				
4	**8**	**2**	203	8222	PIANO AZIONE E COESIONE III – STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE AREE "LETTURA" E "LOGICO-MATEMATICA			2.100.000,00		2.100.000,00				2064
			Totale Titolo 2 del Programma 8					**2.100.000,00**		**2.100.000,00**				
		Totale Programma 8 della Missione 4						2.100.000,00		2.100.000,00				
	Totale Missione 4							**2.100.000,00**		**2.100.000,00**				
Totale Spese								22.530.107,12		22.530.107,12				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE LINEE GUIDA IN MATERIA DI FORMAZIONE PER IL LAVORO: DISCIPLINA DEGLI STANDARD FORMATIVI E DEI CRITERI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI IN APPRENDISTATO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2015 E DEL D.M. 12 OTTOBRE 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) il D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
b) la Legge n.92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
c) a raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 dicembre 2006/L 394;
d) la L.R. N.20/2012 che ha approvato il "Testo Unico dell'apprendistato della Regione Campania" confermando l'Osservatorio sull'apprendistato come elemento consultivo delle parti sociali;
e) la legge 10 dicembre 2014, n. 183 (nota come Jobs Act), recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
f) la Deliberazione del 20 febbraio 2014 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che ha adottato le Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere;
g) **i**l Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare il Capo V "Apprendistato";
h) l'art. 41 "Definizione" del D.Lgs. n.81/2015, nel suo comma secondo disciplina che il contratto di apprendistato si articola nelle seguenti tipologie:
- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- apprendistato professionalizzante;
- apprendistato di alta formazione e ricerca.

e nel terzo comma sottolinea come l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca integrano organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni;

i) l'art. 42 "Disciplina generale" del D.Lgs. n.81/2015, ai sensi del quale "il contratto di apprendistato contiene, in forma sintetica, il piano formativo individuale definito anche sulla base di moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n.276 del 2003. Nell' apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore e nell'apprendistato di alta formazione e ricerca, il piano formativo individuale è predisposto dalla istituzione formativa con il coinvolgimento dell'impresa […]";
j) l'art. 43 "Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore", del D.lgs. n.81/2015 che prevede, al suo terzo comma: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 46, comma 1, la regolamentazione dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore è rimessa alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e

Bolzano. In assenza di regolamentazione regionale l'attivazione dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale e il certificato di specializzazione tecnica superiore è rimessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina l'esercizio con propri decreti";

k) l'art. 44 "Apprendistato professionalizzante" del D.lgs. n.81/2015 che stabilisce al suo terzo comma: "la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica [...], disciplinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell' apprendista […], ai sensi delle Linee guida adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 febbraio 2014";

l) l'art. 45 "Apprendistato di alta formazione e di ricerca", del D.Lgs. n. 81/2015 che prevede al quarto comma : "la regolamentazione e la durata del periodo di apprendistato per attività di ricerca o per percorsi di alta formazione è rimessa alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, per i soli profili che attengono alla formazione, in accordo con le associazioni territoriali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le università, gli istituti tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca […]" e al quinto comma che: "In assenza delle regolamentazioni regionali di cui al comma 4, l'attivazione dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca è rimessa ad apposite convenzioni stipulate dai singoli datori di lavoro o dalle loro associazioni con le università, gli istituti tecnici superiori e le altre istituzioni formative o di ricerca […]";

m) l'art. 46 "Standard professionali e formativi e certificazione delle competenze" del D.Lgs. n. 81/2015 che prevede: "Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell' articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, sono definiti gli standard formativi dell' apprendistato, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n.226 del 2005";

PREMESSO altresì

a) il Decreto del 12 ottobre 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca e il Ministro dell' Economia e delle Finanze, pubblicato in data 21 dicembre 2015 concernente la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81" (di seguito Decreto interministeriale);

b) che il Decreto interministeriale, previa Intesa ai sensi dell'articolo 46 c.1 del D.lgs n.81/2015, definisce gli standard formativi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'art.16 del decreto legislativo n.226 del 2005 ed i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi inerenti:

   ► l'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art.43 del decreto legislativo n.81 del 2015;

   ► l'apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art.45 del D.Lgs. n.81 del 2015

   ed ha approvato i seguenti schemi allo stesso allegati:

   - protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa (Allegato 1);
   - piano formativo individuale (Allegato 1.a);
   - dossier individuale (Allegato 1.b);

c) l'art. 32 "Incentivi per il contratto di apprendistato per la qualifica, il diploma e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di alta formazione e ricerca" del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;

CONSIDERATO

a) che a seguito del T.U. 167/2011 la Regione ha definito inoltre il sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-scuola" e le modalità di attribuzione del titolo di "maestro artigiano" di cui all'art. 4, comma 4 della L.R. 20/2012;
b) che il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, nell'abrogare la normativa preesistente di cui al decreto legislativo n.167/2011, provvede, al Capo V, a riformare la disciplina del contratto di apprendistato nelle sue tre tipologie, rinviando, per gli aspetti formativi, alla regolamentazione regionale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante e a specifico Decreto interministeriale per l' apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di alta formazione e ricerca;
c) che il suddetto Decreto interministeriale, pubblicato il 21 dicembre 2015, prevede, all'art.10 "Disposizioni transitorie e finali" che entro sei mesi dall'entrata in vigore dello stesso, le Regioni e le Province autonome ne recepiscano con propri atti le disposizioni;
d) che la D.G.R. n. 389 del 09/09/2014 la Regione Campania ha recepito, in attuazione alla Deliberazione adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 20 febbraio 2014, le Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 167 del 2011;
e) che, in data 29 luglio 2016, l'Osservatorio sull'Apprendistato ha validato le "Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015";

RITENUTO

a) di dover approvare le "Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015", di cui all'allegato A) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover dare atto che la nuova disciplina relativa all'apprendistato di alta formazione e di ricerca ha efficacia a seguito della sottoscrizione dell' Accordo da parte dei soggetti previsti dall'art.45, comma quarto del D.Lgs. n. 81/2015;
c) di dover demandare a successivi atti della Giunta la definizione dei nuovi indirizzi per la programmazione delle attività formative per gli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del D.Lgs. 81/2015;
d) di dover demandare alla Direzione Generale della DG 54 -11 "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili" l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca nonché l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato di Alta Formazione e Ricerca;

Sentite le Parti Sociali più rappresentative a livello regionale, il CRUI Regione Campania, Confprofessioni, su proposta degli Assessori competenti in materia

Propongono congiuntamente e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

1) di approvare le "*Linee Guida in materia di formazione per il lavoro: disciplina* degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015", di cui all'allegato A) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di dare atto che la nuova disciplina relativa all'apprendistato di alta formazione e di ricerca ha efficacia a seguito della sottoscrizione dell' Accordo da parte dei soggetti previsti dall'art.45, comma quarto del D.Lgs. n. 81/2015;
3) di demandare a successivi atti della Giunta la definizione dei nuovi indirizzi per la programmazione delle attività formative per gli apprendisti assunti ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del D.Lgs. 81/2015;
4) di demandare alla Direzione Generale della DG 54 -11 "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili" l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca nonché l'adozione dei provvedimenti di gestione di competenza nell'ambito dell'apprendistato di Alta Formazione e Ricerca;
5) di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti in materia, al Capo Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Culturali; alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al BURC per la pubblicazione.

Allegato A)

Linee Guida in materia di formazione per il Lavoro:

Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Adeguamento della disciplina regionale in materia di apprendistato – Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, in attuazione dell'art. 46, co. 1, del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 e D.M. 12 ottobre 2015

Premessa

Il D.M. del 12 ottobre 2015, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dato attuazione all'art. 46, co. 1, del d.lgs. n. 81 del 2015, definendo gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato.

La presente Delibera di Giunta Regionale definisce gli standard formativi e i criteri generali per le seguenti tipologie di apprendistato:

1) **Apprendistato per la qualifica e il diploma, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. 43 del d.lgs. n. 81 del 2015;**
2) **Apprendistato di alta formazione e ricerca.**

Definizioni

Ai fini della presente D.G.R. si intendono per:

a) «istituzioni formative»:

1) le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado, per i percorsi di cui ai decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 2010 e relativi decreti attuativi;

2) le istituzioni formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo n. 226 del 2005 e relativa disciplina regionale;

3) i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 2012 e relativa disciplina regionale;

4) le strutture formative che attuano i percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;

5) gli Istituti tecnici superiori di cui agli articoli da 6 a 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;

6) le Università e gli enti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);

7) le altre istituzioni di formazione o di ricerca in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza comunitaria, nazionale o regionale, aventi come oggetto la promozione delle attività imprenditoriali, del lavoro, delle professioni, della innovazione e del trasferimento tecnologico;

b) «datore di lavoro»: il soggetto giuridico, titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva;

c) «protocollo»: l'accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dall'istituzione formativa che definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa. La stipula del protocollo può avvenire anche tra reti di istituzioni formative;

d) «formazione interna» e «formazione esterna»: periodi di apprendimento formale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 13 del 2013, che si svolgono, rispettivamente, sul posto di lavoro e presso l'istituzione formativa.

Requisiti del datore di lavoro

Ai fini della stipula dei contratti di apprendistato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 81/2015, il datore di lavoro deve possedere i seguenti requisiti:
a) capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
b) capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
c) capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi a, b e c dell'art. 3

Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Destinatari, finalità e istituzioni formative

Possono essere assunti con la presente tipologia contrattuale persone che abbiano compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25, in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per l'apprendistato di primo livello possono essere attivati i seguenti percorsi:

Percorso	Finalità	Istituzioni formative
Qualifica e diploma professionale	I percorsi sono finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali relative ad un profilo formativo presente nel repertorio regionale dell'offerta formativa di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 16 gennaio 2013 n. 13	- Istituzioni formative che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)". - Istituzioni scolastiche che, ai sensi dell'accordo territoriale fra Regione e Ufficio Scolastico Regionale erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di formazione sussidiaria
Anno integrativo	Il percorso è funzionale alla frequenza dell'anno integrativo ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di cui all'articolo 15, comma 6 del D.lgs 226 del 2005.	- Istituzioni formative che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)"; - Istituzioni scolastiche che, ai sensi dell'accordo territoriale fra Regione e USR erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Diploma di istruzione secondaria superiore	I percorsi sono finalizzati all'acquisizione di un titolo di diploma di istruzione secondaria superiore, nell'ambito degli ordinamenti nazionali previsti dai decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 2010 e relativi decreti attuativi.	Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado
Certificato di specializzazione tecnica superiore	I percorsi sono finalizzati all'acquisizione di un certificato di specializzazione tecnica superiore, in attuazione degli articoli da 6 a 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008.	Strutture formative che attuano i percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008.

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, ai sensi dell'art. 43, comma 6, del d.lgs. n. 81/2015, l'istituzione scolastica o formativa e il datore di lavoro sottoscrivono il protocollo, il piano formativo individuale e compilano il dossier individuali, allegati del decreto interministeriale e recepiti con il presente provvedimento.

In assenza di recepimento della disciplina specifica sull' apprendistato all'interno del CCLN, si fa riferimento alla contrattazione del settore di riferimento affine.

Durata del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore

La durata del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore - non può essere inferiore a 6 mesi. La durata massima è definita in base al titolo da conseguire e, nello specifico:

- Per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale non può essere superiore a tre anni;
- Per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale, non può essere superiore a quattro anni. Per coloro che sono in possesso della qualifica di istruzione e formazione professionale e intendano conseguire un diploma di istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'indirizzo professionale corrispondente, la durata massima è di un anno;
- Per il diploma di istruzione secondaria superiore la durata massima è di quattro anni;
- Per la frequenza del corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui all'art. 15, c. 6 del d.lgs. n. 226 del 2005, la durata massima è di due anni;
- Per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore la durata massima è di un anno.

La durata del contratto di apprendistato può essere prorogata fino ad un anno, per iscritto e previo aggiornamento del piano formativo individuale, nei seguenti casi:

a) nel caso in cui l'apprendista abbia concluso positivamente i percorsi per il conseguimento della qualifica o del diploma di istruzione e formazione professionale, per il consolidamento e l'acquisizione di ulteriori competenze tecnico-professionali e specialistiche, utili anche ai fini dell'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale, previa frequenza del corso annuale integrativo di cui all'art. 15, comma 6, del decreto legislativo n. 226 del 2005;

b) nel caso in cui, al termine dei percorsi descritti al primo capoverso, l'apprendista non abbia conseguito la qualifica, il diploma, il certificato di specializzazione tecnica superiore o il diploma di maturità professionale.

Ai sensi dell'art. 43, comma 9 del d.lgs. n. 81/2015, successivamente al conseguimento della qualifica o del diploma professionale ai sensi del decreto legislativo n. 226 del 2005, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore, allo scopo di conseguire la qualificazione professionale ai fini contrattuali, è possibile la trasformazione del contratto in apprendistato professionalizzante. In tal caso, la durata massima complessiva

dei due periodi di apprendistato non può eccedere quella individuata dalla contrattazione collettiva di cui all'articolo 42, comma 5 del D.Lgs. 81/2015.

Standard formativi, piano formativo individuale e formazione interna ed esterna

Il piano formativo individuale, di cui all'allegato 1A del Decreto Interministeriale e allegato alla presente delibera, stabilisce il contenuto e la durata della formazione.

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, si articola in periodi di "formazione interna" e "formazione esterna" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 13 del 2013, che si svolgono rispettivamente sul posto di lavoro e presso l'istituzione formativa. Tale articolazione è concordata dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro anche in considerazione delle esigenze dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.

I limiti della formazione esterna all'azienda ai sensi dell'art. 6 del decreto interministeriale, sono:

Tipologia percorso	Percentuale massima dell'orario obbligatorio previsto dall'ordinamento
Percorsi per la qualifica e il diploma professionale	Massimo[1] 60% per il primo e secondo anno; Massimo 50% per il terzo e quarto anno.
Percorsi per il diploma di istruzione secondaria superiore	Massimo 70% per il secondo anno - massimo 65% per il terzo, quarto e quinto anno
Anno integrativo per l'accesso all'esame di stato	Massimo 65%
Istruzione per gli adulti	Il 60% dell'orario definito da accordi con strutture formative- (Percorsi di I Livello che si integrano con IeFP) - 70% (I periodo didattico) - 65% (II e III periodo didattico in percorsi di II livello)
Percorsi per il certificato di specializzazione tecnica superiore	Massimo 50%

Il percorso di formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi alla qualificazione da conseguire.

Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna in caso di assunzione in apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della qualifica o il diploma di Istruzione e Formazione Professionale, certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e il Diploma di istruzione superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso, appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso.

La progettazione del Piano Formativo Individuale deve essere realizzata dall'istituzione formativa con il coinvolgimento dell'impresa. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, fermo restando il titolo da ottenere al termine del percorso.

Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca

Destinatari, percorsi e istituzioni formative

Possono essere assunti con la presente tipologia contrattuale di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 81/2015 le persone di età compresa tra i **18** e i **29 anni** in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di

1 - La percentuale considerata è come da norma.

specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo.

I percorsi formativi con questa tipologia di apprendistato sono attivabili per il conseguimento dei seguenti titoli:

- Diploma di Istruzione Tecnica Superiore
- Lauree Triennali e Magistrali;
- Master di I e II Livello;
- Dottorati di ricerca;
- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);
- Attività di Ricerca;
- Accesso alle professioni ordinistiche.

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, anche ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 81/2015, l'istituzione formativa e il datore di lavoro sottoscrivono il protocollo, il piano formativo individuale e il dossier individuale allegati al Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015.

Durata del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca

La durata dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca non può essere inferiore a sei mesi ed è pari nel massimo alla durata ordinamentale dei relativi percorsi.

La durata dei contratti di apprendistato per attività di ricerca non può essere inferiore a sei mesi ed è definita in rapporto alla durata del progetto di ricerca.

La durata non può essere superiore a tre anni.

NOTA: la Regione può prevedere ipotesi di proroga del contratto fino ad un anno in presenza di particolari esigenze legate al progetto di ricerca.

La durata dei contratti di apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche non può essere inferiore a sei mesi ed è definita, quanto alla durata massima, in rapporto al conseguimento dell'attestato di compiuta pratica per l'ammissione all'esame di Stato.

Standard formativi, piano formativo individuale e formazione interna ed esterna

Gli standard formativi dei percorsi di formazione in apprendistato per alta formazione e ricerca sono i seguenti:

- per i percorsi di studi universitari, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, gli standard definiti nell'ambito degli ordinamenti nazionali e universitari vigenti;

- per i percorsi di istruzione tecnica superiore, gli standard definiti in attuazione degli articoli da 6 a 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2008;

- per i percorsi dell'alta formazione regionale, gli standard definiti nell'ambito degli ordinamenti regionali vigenti.

I limiti previsti per la formazione esterna sono i seguenti:

Percorsi ITS	Massimo[2] 60% della Formazione Ordinamentale
Lauree, Master, Dottorati, AFAM	Massimo 60% - Del numero di ore impegnate nelle lezioni frontali previste nell'ambito dei CFU di ciascun insegnamento universitario.

2 - La percentuale considerata è come da norma.

Apprendistato per l'accesso alle professioni ordinistiche	Formazione esterna: non obbligatoria.
Apprendistato per l'attività di ricerca	Formazione interna: minimo 20% del monte orario annuale contrattualmente previsto.

I principi regolatori della Formazione e gli standard formativi sono contenuti, così come definito all'art. 5 del Decreto Interministeriale, nel Piano Formativo Individuale redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro. Il Piano Formativo Individuale può essere modificato nel corso del rapporto, fermo restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

Piano formativo individuale e registrazione della formazione

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di formazione interna ed esterna. I percorsi sono concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo. Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.
Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato 1A del decreto interministeriale e che costituisce parte integrante della presente Delibera di Giunta Regionale, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi formativi in apprendistato e contiene, altresì, i seguenti elementi:
a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;
d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
4. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.
5. I periodi di formazione interna ed esterna sono articolati anche secondo le esigenze formative e professionali dell'impresa e le competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa.

Il datore di lavoro è tenuto a registrare la formazione effettuata e la qualifica professionale eventualmente acquisita dall'apprendista ai fini contrattuali con gli strumenti messi a disposizione dalla normativa.

Nello specifico, la registrazione di cui al precedente punto 5.1 sarà acquisita nel "Fascicolo elettronico del lavoratore" di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".

Nelle more della predisposizione del "Fascicolo elettronico del lavoratore" la registrazione è effettuata sul libretto formativo del cittadino oppure su un documento equivalente che deve avere i contenuti minimi del modello di libretto formativo di cui al decreto Min. Lavoro del 10 ottobre 2005.

Modalità di finanziamento

La Regione finanzia con le risorse annualmente stanziate la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato.

Certificazione delle competenze

Le competenze di base e traversali eventualmente acquisite dall'apprendista potranno essere certificate, secondo gli standard e modalità definiti dalla Regione, validazione e certificazione delle Competenze, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L. 92/2012 e dal successivo d. lgs. n. 13/2013.

Ispezioni e Controlli

La Regione Campania effettua i controlli di competenza nel rispetto dei rispettivi compiti e competenze, per la vigilanza ed il controllo sul corretto utilizzo dell'istituto dell'apprendistato.

ALLEGATI

Allegato 1) Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa

[Generalità dell'istituzione formativa: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

e

[Generalità del datore di lavoro: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

VISTO il *decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'*art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183*» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del [...], (di seguito decreto attuativo) che dà attuazione all'art. *46, comma 1*, del *decreto legislativo n. 81 del 2015* e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

VISTA norma regionale sull'apprendistato LR 20/2012.

Premesso che

[Denominazione istituzione formativa]

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto attuativo, in quanto [precisare la tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a)*, numeri da 1) a 7)] e ai fini del presente protocollo rappresenta l'istituzione formativa;

[Denominazione datore di lavoro]

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del decreto attuativo in quanto [precisare la natura giuridica] e ai fini del presente protocollo rappresenta il datore di lavoro;

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli *46* e *47* del *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, dichiara di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico:

[requisiti di cui alla lettera a. dell'art. 3]

[requisiti di cui alla lettera b. dell'art. 3]

[requisiti di cui alla lettera c. dell'art. 3]

Tutto ciò premesso

Le Parti convengono quanto segue

Art. 1 *Oggetto*

1. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di percorsi:

[specificare:

apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. *43* del *decreto legislativo n. 81 del 2015* ovvero apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. *45* del *decreto legislativo n. 81 del 2015*] attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la tipologia dei destinatari dei contratti.

Art. 2 *Tipologia e durata dei percorsi*

1. Il presente protocollo individua le modalità di attuazione delle seguenti tipologie di percorsi:

[specificare:

- apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del *decreto legislativo 17 ottobre2005, n. 226,*

- apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai *decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87*, *88* e *89* e relativi decreti attuativi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008,*

- apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui all'art. *15, comma 6* del *decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistico musicale e coreutica ai sensi della *legge 30 dicembre 2010, n. 240,*

- apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale,

- apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008,*

- apprendistato per attività di ricerca

- apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche]

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

Art. 3 *Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari*

1. Possono presentare candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

[specificare in base alla tipologia di apprendistato:

- i soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25,

- i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo.

2. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

3. L'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani e, nel caso di minorenni, i titolari della responsabilità genitoriale, con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:

a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con la qualificazione da conseguire;

b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;

c) delle modalità di selezione degli apprendisti;

d) del doppio “status” di studente e di lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.

4. I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

5. L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

6. Nel caso di gruppi classe, la procedura di individuazione degli apprendisti è attivata a fronte di un numero di candidature adeguato alla formazione di una classe. In tali casi, la stipula di contratti di apprendistato è subordinata all'effettiva individuazione di un numero di allievi sufficiente alla formazione di una classe di almeno n.___ unità.

7. I soggetti individuati sono assunti con contratto di

[specificare:

apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. *43* del *decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.*

ovvero

apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. *45* del *decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81*]

fonte: http://burc.regione.campania.it

e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento

Art. 4 *Piano formativo individuale*

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte dell'apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato 1A, che costituisce parte integrante del presente decreto, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi di cui al comma 2 e contiene, altresì, i seguenti elementi:

a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;

b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;

c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;

d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;

e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

Art. 5 *Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro*

1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. E' cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire agli apprendisti e, in caso di apprendisti minorenni, anche ai titolari della responsabilità genitoriale, informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.

3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.

4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

Art. 6 *Valutazione e certificazione delle competenze*

In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:

i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;

i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;

c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunicai risultati all'apprendista e, nel caso di studenti minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.

3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.

4. Gli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato si effettuano, laddove previsti, in applicazione delle vigenti norme relative ai rispettivi percorsi ordinamentali, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare ai sensi del *decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13* rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee guida di cui all'art. *3, comma 6*, del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, dovrà comunque contenere:

a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del *decreto legislativo n. 13 del 2013*;

b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. *2, comma 1, lettera i)*, del *decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*.

6. Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

Art. 7 *Monitoraggio*

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente protocollo.

Art. 8 *Decorrenza e durata*

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata [...], con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.

2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del [...] nonché alle normative vigenti.

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

ALLEGATI

Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1.a) PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI)

relativo all'assunzione in qualità di apprendista di _____

SEZIONE 1 - DATORE DI LAVORO_____

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa interessata	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail o PEC	
Fax	
Codici ATECO attività	
CCNL utilizzato	
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Tutor aziendale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	☐ dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: ___/___/____)[1] ☐ lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: ___/___/____)1 ☐ dipendente a tempo indeterminato ☐ titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico	
Anni di esperienza	

[1] La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA_

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa di	
frequenza	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail	
Fax	
Rete di appartenenza (eventuale)	

Rappresentante legale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Tutor formativo (redigente il PFI)	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	☐ dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: ___/___/____)1 ☐ lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: ___/___/____)1 ☐ lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: ___/___/____)1 ☐ dipendente a tempo indeterminato ☐ titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o qualifica	
Anni di esperienza	

[1] La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 3 – APPRENDISTA[2]

Dati Anagrafici	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Numero e scadenza permesso di soggiorno (nel caso di stranieri)	
Luogo e data di nascita	
Residenza	Indirizzo e CAP_____ Comune e Provincia _____
Domicilio (se differente dalla residenza)	Indirizzo e CAP_____ Comune e Provincia _____
Telefono e Cellulare	
E-mail	
Dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale	
Diploma di scuola secondaria di primo grado (anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Diploma di istruzione secondaria superiore (tipologia, anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Qualifica o Diploma di istruzione e formazione professionale e specializzazioni IFTS (tipologia, anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Titoli di studio universitari, dell'AFAM e ITS (tipologia, anno di conseguimento e istituto universitario)	
Ulteriori titoli di studio, qualificazioni professionali o attestazioni di ogni ordine o grado (tipologia, anno di conseguimento e istituto rilasciante)[3]	
Percorsi di istruzione o formazione professionale di ogni ordine o grado non conclusi	
Ultima annualità di studio frequentata e anno di frequenza	

[2] In caso di apprendisti minorenni occorre integrare la sezione con le informazioni relative alle persone esercenti la potestà genitoriale

[3] Compreso il modello relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM MIUR n. 9/2010

Ulteriori esperienze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alternanza/Tirocini/Stage	dal ___/___/____ al ___/___/____ presso _____scrizione _____
Apprendistato	dal ___/___/____ al ___/___/____ presso _____ inquadramento e mansioni _____
Lavoro	dal ___/___/____ al ___/___/____ presso _____ inquadramento e mansioni _____
Altro specificare	_____

Validazione di competenze in ingresso[4]_____

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di validazione	
Descrizione delle evidenze acquisite e delle valutazioni svolte	
Descrizione delle competenze validate	
Eventuale rideterminazione durata del contratto e dei contenuti del percorso in considerazione delle competenze acquisite ovvero delle mansioni assegnate nell'ambito dell'inquadramento contrattuale	

[4] Per "individuazione e validazione delle competenze" in coerenza con il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 si intende il processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato a norma di legge, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto formale, non formale o informale.

Aspetti contrattuali_____

Data di assunzione_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia del percorso

□ apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
(specificare_____)

□ apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai decreti del Presidente della Repubblica15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 e relativi decreti applicativi
(specificare_____)

□ apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008

(specificare_____)

□ apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui al capo III, articolo 15, comma 6 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226

□ apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240
(specificare_____)

apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale
(specificare_____)

□ apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008
(specificare_____)

ap apprendistato per attività di ricerca

(sp specificare_____)

a apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche
(s specificare_____)

Durata del contratto (in mesi)[5]	
CCNL applicato	
Inquadramento contrattuale	In ingresso _____ A conclusione del contratto _____
Mansioni	
Tipologia del contratto	□ Tempo pieno □ Tempo parziale (specificare _____

[5] La durata del contratto di apprendistato è di norma definita in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 4 - Durata e articolazione annua della formazione interna ed esterna

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

[PRIMA/SECONDA…] ANNUALITÀ dal ___/___/____ al ___/___/____

4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna

Unità di apprendimento[6]	Descrizione[7]	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		in aula, on the job, action learning e-learning/fad, esercitazione individuale esercitazione di gruppo, visite aziendali altro (specificare) _____	
		in aula, on the job, action learning e-learning/fad, esercitazione individuale esercitazione di gruppo, visite aziendali altro (specificare) _____	

Totale formazione interna (A)	
Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)	
Complessivo dei crediti formativi (B)	
Percentuale formazione interna (B/A* 100)	

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna

Unità di apprendimento[6]	Descrizione[7]	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		in aula, on the job, action learning e-learning/fad, esercitazione individuale esercitazione di gruppo, visite aziendali altro (specificare) _____	
		in aula, on the job, action learning e-learning/fad, esercitazione individuale esercitazione di gruppo, visite aziendali altro (specificare) _____	

Totale formazione esterna (C)	
Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)	
Percentuale formazione esterna (B/C* 100)	

[6]In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

[7] In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente.

4.3 Durata e articolazione dell'orario di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mansioni di cui al CCNL applicato	Competenze correlate	Ore di lavoro

Totale (D)	
Monte lavoro annuo (E)	

Durata oraria giornaliera media[8]	
Ripartizione delle ore di formazione esterna da dettagliare, a seconda della frequenza, in base alla settimana, al mese o all'anno lavorativo.	

[8] Al netto delle pause meridiane.

RIEPILOGO [PRIMA/SECONDA…] ANNUALITA'	
Totale formazione interna (A)	
Totale formazione esterna (C)	
Totale formazione formale (A+C)	
Monte ore (B) = (A+C)	
Monte ore lavoro annuo (E) = (A+C+D)[9]	

[9] Calcolo applicabile solo nei casi di valorizzazione in ore della formazione formale, non nei casi di valorizzazione in crediti.

SEZIONE 5 – Valutazione degli apprendimenti

Criteri e modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le relative misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

[Luogo e data]

Firma dell'apprendista[10] Firma del legale rappresentante

Firma del datore di lavoro

dell'istituzione formativa

[10] In caso di apprendisti minorenni occorre integrare con la firma delle persone esercenti la potestà genitoriale

Allegato 1.b Schema di dossier individuale

DOSSIER INDIVIDUALE

Relativo all'apprendista _____

a) Documenti generali dell'apprendista

i. Contratto di assunzione

ii. Piano formativo individuale

iii. Curriculum vitae

iv. Altri documenti amministrativi (ove utile)

b) Documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

i. Documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato

ii. Evidenze:

- Reportistica relativa alle valutazioni intermedie
- Documento di trasparenza
- Ulteriore documentazione cartacea o multimediale prodotta dall'apprendista e comprovante le competenze acquisite
- Prodotti/servizi realizzati dall'apprendista e comprovanti le competenze acquisite

c) Attestazioni

i. Attestato di validazione di competenze nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto

ii. Attestato di validazione di competenze a conclusione dell'anno formativo (ove previsto)

iii. Certificato di competenze o supplemento al certificato in esito alla positiva valutazione dell'esame finale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTO DI TRASPARENZA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN APPRENDISTATO

SEZIONE 1 - APPRENDISTA

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

SEZIONE 2 – TUTOR FORMATIVO (Operatore di supporto alla composizione del Dossier individuale)

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
E-mail	

SEZIONE 3 – TUTOR AZIENDALE

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
E-mail	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 4 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione degli apprendimenti

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

[PRIMA/SECONDA…] ANNUALITÀ dal ___/___/____ al ___/___/____ **Tot. ore frequenza del monte ore di formazione interna ed esterna (%): _____**

4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna

Competenze (definite nella Sezione 4.1 del PFI)	**Evidenze a supporto/Modalità di accertamento**	**Scala di valutazione** (Valutazioni intermedie)	**Scala di valutazione** (Valutazione sommativa)
	▪ colloquio tecnico ▪ osservazione on the job ▪ prova prestazionale/simulata individuale ▪ prova prestazionale/simulata di gruppo ▪ project work ▪ peer review ▪ altro (specificare) _____	A B C D[1] A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D
	▪ colloquio tecnico ▪ osservazione on the job ▪ prova prestazionale/simulata individuale ▪ prova prestazionale/simulata di gruppo ▪ project work ▪ peer review ▪ altro (specificare) _____	A B C D[1] A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D

[1] A = competenza non agita; B = competenza agita in modo parziale; C = competenza agita a livello adeguato; D = competenza agita a livello esperto

4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna

Competenze (definite nella Sezione 4.2 del	**Evidenze a supporto/Modalità di accertamento**	**Scala di valutazione** (Valutazioni	**Scala di valutazione** (Valutazione sommativa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PFI)		intermedie)	
	▪ colloquio tecnico ▪ osservazione on the job ▪ prova prestazionale/simulata individuale ▪ prova prestazionale/simulata di gruppo ▪ project work peer review ▪ altro (specificare) _____	A B C D[1] A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D
	▪ colloquio tecnico ▪ osservazione on the job ▪ prova prestazionale/simulata individuale ▪ prova prestazionale/simulata di gruppo ▪ project work peer review ▪ altro (specificare) _____	A B C D[1] A B C D A B C D specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D

4.3 Risultati di apprendimento della formazione formale

Competenze (definite nelle sezioni 4.1 e 4.2 del PFI)	**Scala di valutazione** (Valutazione di fine anno formativo/ di ammissione all'esame finale)
	A B C D
	A B C D

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 5 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione dei comportamenti

(ove prevista, ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

[PRIMA/SECONDA…] ANNUALITÀ dal ___/___/____ al ___/___/____

5.1 Valutazione del comportamento

Criteri e relative annotazioni (definiti nella Sezione 6 del PFI)	**Evidenze a supporto**	**Scala di valutazione** (Valutazioni intermedie)	**Scala di valutazione** (Valutazione sommativa)
	▪ note disciplinari ▪ ritardi formazione interna ▪ ritardi formazione esterna ▪ provvedimenti disciplinari ▪ altro (specificare) _____	5 6 7 8 9 10 5 6 7 8 9 10	5 6 7 8 9 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 511 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA VIA FRANCIGENA NEL SUD REGIONE CAMPANIA - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE (AEVF) (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. la Via Francigena, anticamente chiamata "Via Francesca" o "Romea", è tra i più antichi itinerari della cultura storica e religiosa euro-mediterranea che collega Canterbury a Gerusalemme, costituendo un "ponte di cultura" che supera in lunghezza i 2.500 chilometri poiché congiunge Europa del Nord ed Europa Mediterranea, Europa Balcanica e Medio-Oriente con un percorso che attraversa Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia, Città del Vaticano per raggiungere Gerusalemme attraverso la Grecia, la Turchia, la Siria, il Libano e Israele;
b. la Via Francigena è stata riconosciuta fin dal 1994 quale "Grande Itinerario del Consiglio Culturale d'Europa", individuando nel viaggio effettuato dall'Arcivescovo Sigerico intorno al 990 il percorso ufficiale;
c. la Direttiva 2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha riconosciuto l'Associazione Europea delle Vie Francigene (A.E.V.F.), costituita nel 2001, quale riferimento europeo per lo sviluppo e la salvaguardia del prestigioso itinerario e le ha conferito il riconoscimento di leader di rete portante (réseau porteur) L'Associazione Europea svolge il ruolo di coordinamento e di governance dei soggetti coinvolti a tutti i livelli istituzionali: locale, regionale, nazionale, europeo; e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
d. il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e di AEVF, con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D. Lgs. 42/2004;
e. nell'ambito del progetto europeo "Per Viam - Pilgrims' Routes in Action" (1/03/2012-28/02/2013), co-finanziato dalla DG Imprese e Industria della Commissione Europea, AEVF e le Regioni partecipanti hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche;
f. l'A.E.V.F. si sta adoperando per il riconoscimento del "Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa", la direttrice Sud del percorso francigeno, ovvero il tratto italiano dal Lazio alla Puglia, denominato "Via Francigena nel Sud", presso il Consiglio d'Europa, realizzando, a tal fine, il dossier di candidatura alla Commissione per il riconoscimento degli Itinerari culturali in Europa della "Via Francigena nel Sud", alla redazione del quale hanno contribuito anche gli uffici regionali per la definizione del percorso che insiste sul territorio della Campania.

CONSIDERATO CHE:

a. il progetto "Via Francigena nel Sud" persegue la strategia regionale per la nuova programmazione 2014-2020, in coordinamento con il Piano di Sviluppo Rurale ed altri programmi e o piani operativi, offre importanti opportunità di sviluppo dal punto di vista culturale, turistico e territoriale in particolare nelle aree interne del territorio della Campania;
b. con la D.G.R. n. 39 del 09/02/2015 la Regione Campania ha aderito al programma interregionale Via Francigena del Sud con l'obiettivo di definire e strutturare, in una logica di sistema unitario ed integrato, un itinerario di visita storico – culturale e naturalistico nei territori delle Province di Caserta, Benevento ed Avellino costituito dal tracciato principale e dai relativi sub-tracciati ed aree d'interesse storico-culturali e religiose connesse da percorsi di varia natura nell'ottica di rafforzare il legame tra i territori,

creando opportunità di sviluppo ed occasioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;
c. Con D.G.R. n. 886 del 29 dicembre 2015 si è provveduto ad acquisire le cartografie così come redatte e condivise con la Società Geografica Italiana relative al "Percorso campano della via Francigena del Sud" e costituire un gruppo di lavoro intersettoriale ai fini della predisposizione del progetto preliminare "Via Francigena nel Sud in Regione Campania".

RITENUTO

di dover formalizzare, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e l'Associazione Europea delle Vie Francigene l'impegno a:

a. aderire all'Associazione Europea delle Vie Francigene in quanto *réseau porteur* della Via Francigena Itinerario culturale del Consiglio d'Europa;
b. di costituire il Comitato di Coordinamento delle Regioni della Via Francigena nel Sud (CCRVFS) per definire le azioni necessarie all'ottenimento e al mantenimento dell'estensione della certificazione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel sud;
c. partecipare al CECTI e ai tavoli di lavoro da esso istituiti;

RITENUTO pertanto

di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Associazione Europea dele vie Francigene (AEVF) avente ad oggetto : "*Estensione alla Via Francigena nel Sud della Certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio D'Europa e di adesione al Comitato Europeo di Coordinamento tecnico interregionale (CECTI) della Via Francigena"*, allegato alla presente delibera e parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTO

- il parere prot. n. 051320 dell'01/08/2016 dell'Avvocatura Regionale (60 01 00);
- il parere prot. n. 022194 del 02/08/2016 del Gabinetto della Presidenza;
- la Delibera di G.R. n. 39 del 9 febbraio 2015;
- la Delibera di G.R. n. 886 del 29 dicembre 2015;

PROPONE e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Associazione Europea delle vie Francigene (AEVF) avente ad oggetto"*Estensione alla Via Francigena nel Sud della Certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio D'Europa e di adesione al Comitato Europeo di Coordinamento tecnico interregionale (CECTI) della Via Francigena"*, allegato alla presente delibera e parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero per l'adozione degli atti connessi alla realizzazione delle attività previste dal Protocollo stesso;

3. di inviare la presente deliberazione al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, per gli adempimenti di competenza, nonché, alla UOD Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione sul BURC.

PROTOCOLLO D' INTESA

SULL'ESTENSIONE ALLA VIA FRANCIGENA NEL SUD DELLA CERTIFICAZIONE DI "*ITINERARIO CULTURALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA*" E DI ADESIONE AL COMITATO EUROPEO DI COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE (CECTI) DELLA VIA FRANCIGENA

Premesso che

- La Via Francigena è un itinerario di 1800 chilometri da Canterbury a Roma basato sul documento storico del diario di *Sigeric*, arcivescovo della città inglese, recatosi a Roma nel 990 per ricevere il *pallium* da Papa Giovanni XV. Il diario annota le 79 tappe effettuate nei quattro Paesi attraversati (Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra);
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 103 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 AEVF ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, divenendo organismo ufficiale, incaricato dal Consiglio d'Europa di valorizzazione e sviluppo dell'itinerario. L'Associazione Europea svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- Consiglio d'Europa e Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- Italia, Svizzera, Francia aderiscono all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali in vigore dal 1° gennaio 2011;
- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e di AEVF, con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D. Lgs. 42/2004;
- AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI)[1] al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. Il CECTI, che si riunisce due volte l'anno, ha realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2.

1

Le Regioni attraversate dall'itinerario di Sigerico sono Kent; Nord-Pas-de-Calais-Picardie; Champagne-Ardenne-Alsace-Lorraine; Bourgogne-Franche-Comté; Canton Vaud; Canton Vallese; Valle d'Aosta; Piemonte; Lombardia; Emilia-Romagna; Liguria; Toscana, Lazio. Le regioni lungo la Via Francigena nel Sud sono Lazio, Campania; Molise; Basilicata, Puglia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione.

- Il CECTI, riunitosi a Canterbury nei giorni 17-18 dicembre 2015, ha delineato il Piano di Attività dell'anno 2016 (http://www.viefrancigene.org/it/resource/news/piano-di-attivita-2016/).

Le Regioni della Via Francigena
si riconoscono nei seguenti principi

- l'unità dell'Europa è promossa dall'incontro, dal dialogo e dalla mutua conoscenza dei suoi popoli e delle sue differenti culture, basati sul rispetto della diversità e sulla condivisione di conoscenze, esperienze, risorse;
- la Via Francigena è un asse che unisce idealmente e concretamente Europa del nord e Europa mediterranea e ne facilita il dialogo interculturale;
- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile.

Considerato che

- AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEVF in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa ha validità triennale e pertanto ogni tre anni il Consiglio d'Europa ne valuta la conferma in relazione alle azioni svolte, sia in termini infrastrutturali che di animazione, lungo l'intero itinerario.

Le Regioni della Via Francigena nel Sud
firmatarie del presente Protocollo d'intesa
si impegnano a

1. aderire, qualora non ancora fatto, al *réseau porteur* della Via Francigena, Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, cioè all'Associazione Europea delle Vie Francigene. Le regioni favoriscono ogni forma di collaborazione con gli enti locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. aderire, al CECTI ed al relativo Protocollo d'intesa (http://www.viefrancigene.org/static/uploads/pdi_ita.pdf) rinforzando così la cooperazione stabilita tra tutte le Regioni europee della Via Francigena;

3. costituire, nell'ambito del CECTI, il Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "*Master Plan della Via Francigena nel sud*" quale elemento strategico del "*Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena*".

Il presente Protocollo d'Intesa è valido sino al 30/04/2018 con possibilità di proroga previo accordo fra le parti. Il CECTI e il CRVFS approvano piani annuali d'azione ove sono definite priorità e azioni comuni nei rispettivi ambiti.
Ogni membro può recedere dai Comitati dandone comunicazione formale con almeno sei mesi d'anticipo, a valere dal primo giorno dell'anno successivo.

Per approvazione:

Il Presidente della Regione Campania

Il Presidente dell'Associazione Europea Vie Francigene

Per presa visione:

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Delibera della Giunta Regionale n. 517 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC III). ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - ACQUISIZIONE RISORSE EX ART.4, COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. N.2/2016.

Alle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle relazioni degli uffici richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b. il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);

c. con DGR n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;

d. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 milioni con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;

e. con deliberazione n. 497 del 22/11/2013, la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire il Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e per la salvaguardia dell'occupazione a valere sul Piano Azione e Coesione, terza ed ultima riprogrammazione;

f. con deliberazione n. 542 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha proceduto all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Piano Azione Coesione di cui alla DGR 495/2013;

g. con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 22 settembre 2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1°agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificata la DGR 495 del 22 novembre 2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

h. con DGR n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta ha approvato la rimodulazione del PAC Campania ripartendo le risorse tra Linee e Azioni del programma ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

i. con nota prot: ALCT-DPS 2715 del 2 aprile 2015, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – ai sensi dell'art. 1 comma 122 e 123 della L.190/2014 - ha individuato le risorse oggetto di riprogrammazione secondo le annualità previste dalla legge (2015, 2016, 2017, e 2018);

j. con nota prot. 7397/UDCP/GAB/CG del 18/04/2015, la Regione Campania – nel precisare di aver proceduto ad impugnare innanzi alla Corte per la dichiarazione di illegittimità costituzionale l'articolo 1, commi 122, 202, 224, 421, 422, 427, 552, lett. b), 554 e 580 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale, n. 300 del 29 dicembre 2014, per violazione degli articoli 5, 114, 117, secondo, terzo, quarto e sesto comma, 118, 119, quarto e quinto comma, 120, e 3 e 97 della Costituzione – ha evidenziato il grave pregiudizio arrecato alla strategia di sviluppo del tessuto economico e sociale regionale senza tenere conto degli impegni giuridicamente vincolanti assunti e delle procedure significative avviate con i beneficiari degli interventi;

k. con nota prot. 2604/UDCP/GAB/VCG del 29/01/2016 ad oggetto "Individuazione delle risorse PAC oggetto della riprogrammazione ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della L. 190/2014", sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti responsabili delle Linee d'Azione, la Regione Campania ha inviato al Presidente del gruppo Azione e Coesione la proposta di rimodulazione del PAC Campania;

l. con deliberazione n. 62 del 15 febbraio 2016 la Giunta ha preso atto del Piano finanziario rimodulato al 31 del PAC, che prevede, in particolare, la destinazione di € 316.815.420,31 alle misure

m. detto piano finanziario è stato assentito dal Gruppo di Azione PAC mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 16 marzo 2016, come comunicato con nota n. ALCT 3921 del 29 aprile 2016;

n. con la DGR n. 62/2016 la Giunta Regionale ha disposto l'incremento a € 547.390.959,69 delle risorse del PAC destinate alla salvaguardia dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi europei (POR FESR e POR FSE);

o. in data 16 giugno 2016, con nota n. ALCT 5179 il Gruppo di Azione PAC ha informato le Amministrazioni responsabili del PAC che non interverranno tagli alla dotazione finanziaria del PAC, come riprogrammata a seguito dell'applicazione della Legge di Stabilità 2015;

PREMESSO altresì che

a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;

b. con Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il "Bilancio Gestionale per gli anni 2016/2017/2018";

CONSIDERATO che

a. sulla base di quanto riportato in DGR n. 62/2016 la dotazione finanziaria del PAC al 31.12.2015 risulta pari a € 1.288.850.000,00;

b. ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo quanto programmato, occorre provvedere all'iscrizione di ulteriori risorse in bilancio;

c. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

d. con DGR 350/2014 la Giunta regionale ha disposto di aderire alle richieste presentate dalle Amministrazioni provinciali per il finanziamento delle iniziative di particolare radicamento e sicuro impatto promozionale sul territorio di riferimento per la linea di intervento "*Altre azioni coerenti con il PAC Cultura: operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali*" programmando un importo pari a € 1.750.000,00 - codice linea d'intervento – 33001;

e. con DGR n. 225 del 12/07/2013 si è ritenuto che l'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove Azioni, debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra i seguenti soggetti/operazioni destinando, tra l'altro, 1 Mln di euro per operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 7/2003 (legge cultura)– linea d'intervento 33001;

f. la stessa DGR n. 225 del 12/07/2013 ha destinato, altresì, 3,5 Mln di euro per operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6/2007 (legge dello spettacolo) – linea d'intervento 33001 di cui euro 1.653.240,00 già accertati e impegnati.

RITENUTO che

a. a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.288.850.00,00, degli stanziamenti di bilancio e alla luce delle esigenze esistenti, è necessario provvedere ad iscrivere, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 4.596.760,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come riportato nell' **allegato "1"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b. ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in termini di competenza e di cassa, sui capitoli del bilancio gestionale 2016:

b.1 nello stato di previsione della entrata, al capitolo 2064, come indicato nell' **allegato "2a"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

b.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli come indicato nell' **allegato "2b"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;

b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

c. la Legge n.190 del 23/12/2014

d. le DD.G.R. n. 756/2012, n. 495/2013, n. 422/2014 e n. 541/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 4.596.760,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come riportato nell' **allegato "1"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di iscrivere nel Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa per il 2016 ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2 e, ai fini gestionali, nel Bilancio gestionale 2016-2018:
   2.1 nello stato di previsione della entrata al capitolo 2064, come indicato nell' **allegato "2a"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli come indicato nell' **allegato "2b"** al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di allegare i prospetti contabili per il Tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, alle strutture assegnatarie dei capitoli di entrata e di spesa oggetto della presente deliberazione, all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C,, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7 del 30 aprile 2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	**200**	**4020100**	2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.			4.596.760,00		4.596.760,00		8250 - 8278 - 8244
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4					**4.596.760,00**		**4.596.760,00**		
	Totale Titolo 4						**4.596.760,00**		**4.596.760,00**		
Totale Entrata							**4.596.760,00**		**4.596.760,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … …….

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
5	**3**	**2**	203	8250	Piano azione e coesione III – Operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali			1.750.000,00		1.750.000,00				2064
5	**3**	**2**	203	8278	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 7/2003 A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			1.000.000,00		1.000.000,00				2064
5	**3**	**2**	203	8244	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI IMPRESE.			1.846.760,00		1.846.760,00				2064
			Totale Titolo 2 del Programma 3					**4.596.760,00**		**4.596.760,00**				
	Totale Programma 3 della Missione 5							**4.596.760,00**		**4.596.760,00**				
	Totale Missione 5							**4.596.760,00**		**4.596.760,00**				
Totale Spese								**4.596.760,00**		**4.596.760,00**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrata in conto capitale				Spese correlate			
Titolo	Tipologia	Categoria	importo	Missione	Programma	Macroaggregato	Importo
4	200	4020100	4.596.760,00	5	3	203	4.596.760,00
Totale Entrate in conto capitale			4.596.760,00	Totale Spese correlate			4.596.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "2a"

Scheda variazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 e al Bilancio Gestionale - Parte Entrata

Capitolo di Entrata	DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	Ric.ti/ non ric.ti	COD. ID.VO ENTRATA UE	Perimetro sanità	Importo stanziamento competenza e cassa 2016
2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01	2	2	1	4.596.760,00
Totale complessivo >>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>>										4.596.760,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "2b" Scheda variazione al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 e al Bilancio Gestionale -Parte Spesa

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	CODICE ID. SPESA UE	Perimetro Sanità	Importo stanziamento competenza e cassa 2016
8250	Piano azione e coesione III – Operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali	5	3	2	203	2.03.01.02.000	08.2	02.03.02	4	8	3	1.750.000,00
8278	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 7/2003 A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	5	3	2	203	2.03.04.01.000	08.2	02.03.03	4	8	3	1.000.000,00
8244	PIANO AZIONE E COESIONE III - OPERAZIONI A TITOLARITA' EX LR 6/2007 A FAVORE DI IMPRESE.	5	3	2	203	2.03.03.03.000	08.2	02.03.02	4	8	3	1.846.760,00
Totale complessivo >>>>

Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 27/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento 2016/2018, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016/2018, contenente la ripartizione delle categorie di entrata e dei macroaggregati di spesa in capitoli;

PREMESSO, altresì, che:

a. con la DGRC n. 84 dell'8 marzo 2016 si è proceduto al recepimento nel bilancio di previsione 2016/2018 delle variazioni effettuate con i provvedimenti di Giunta regionale adottati nell'anno 2015 a valere sugli esercizi 2016 e 2017 ed all'integrazione delle previsioni del Fondo Pluriennale Vincolato limitatamente agli esercizi finanziari 2016 e 2017;
b. con la DGRC n. 138 del 5 aprile 2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui (Consuntivo 2014) nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126;

RILEVATO che:

a. occorre aggiornare le previsioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera e) della legge regionale n. 2 del 2016, e procedere alle conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale per le annualità 2016/2018;
b. per effetto della variazione di cui alla precedente lettera a) occorre procedere al prelevamento dal Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) della legge regionale n. 2 del 2016, che viene effettuato nel presente provvedimento nelle more dell'adozione della deliberazione che stabilisce le modalità e i limiti della variazione con decreto dirigenziale;

RILEVATO, altresì, che:

a. occorre procedere all'istituzione di nuovi capitoli di partite di giro, per la gestione delle ritenute erariali su somme pagate a titolo di indennità di esproprio, da attribuire alla competenza della UOD 55 13 12;
b. è opportuno dotare, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera b), della legge regionale n. 2 del 2016, gli istituendi capitoli di partite di giro della necessaria provvista finanziaria, sia in termini di competenza che di cassa, variazione che viene effettuata nel presente provvedimento nelle more dell'adozione della deliberazione che stabilisce le modalità e i limiti della variazione con decreto dirigenziale;
c. per mero errore materiale, al capitolo di spesa istituito con DGR n. 220 del 18/5/2016 (pubblicata sul BURC n. 32 del 23/5/2016), denominato "TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016.", è stato attribuito il numero 7845, in luogo di 7839;
d. i capitoli di contabilità speciali (7104 e 7106 di entrata e 9194 e 9196 di spesa) relativi alla movimentazione delle giacenze di cassa tra gestione ordinaria e gestione sanitaria presentano un'erronea correlazione e non sono correttamente classificati ai fini della determinazione del

perimetro sanitario;

VISTI:
a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
b. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 dell'8 marzo 2016;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 5 aprile 2016;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 220 del 18 maggio 2016;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di **aggiornare le previsioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018**, ai sensi dell'**art. 4, comma 2, lettera e) della legge regionale n. 2 del 2016**, e procedere alle conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale per le annualità 2016/2018, per effetto delle disposizioni della DGRC n. 84 dell' 8 marzo 2016, relativa all'iscrizione delle delibere pluriennali adottate nel 2015, e della DGRC n. 138 del 5 aprile 2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui secondo le prescrizioni di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126 (**allegato 1** – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di procedere, per effetto della variazione di cui al precedente punto 1, al **prelevamento dal Fondo di riserva di cassa** ai sensi dell'**articolo 5, comma 4, lettera e) della legge regionale n. 2 del 2016** (**allegato 2** – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) , che viene effettuato nel presente provvedimento nelle more dell'adozione della deliberazione che stabilisce le modalità e i limiti della variazione con decreto dirigenziale;
3. di **istituire nuovi capitoli di partite di giro** per la gestione delle ritenute erariali su somme pagate a titolo di indennità di esproprio, da attribuire alla competenza della UOD 55 13 12, con conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2016, mediante dotazione, ai sensi dell'**art. 5 comma 4 lettera b)** della legge regionale n. 2 del 2016, degli istituendi capitoli di partite di giro della necessaria provvista finanziaria, sia in termini di competenza che di cassa, come dettagliato nell'**allegato 3** – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che viene effettuata nel presente provvedimento nelle more dell'adozione della deliberazione che stabilisce le modalità e i limiti della variazione con decreto dirigenziale;
4. di allegare al presente provvedimento i prospetti di variazione al bilancio regionale per il Tesoriere Regionale (**allegati 4 e 5** – che formano parte integrante e sostanziale del presente atto) ;
5. di **modificare la numerazione del capitolo di spesa** istituito con DGR 220 del 18/5/2016 (pubblicata sul BURC n. 32 del 23/5/2016) denominato "*TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A BAMBINI CON DISABILITÀ. ART. 13,COMMA 9, L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016*.", attribuendo allo stesso il numero 7839;
6. di **modificare le correlazioni dei capitoli di contabilità speciali** relativi alla movimentazione delle giacenze di cassa tra gestione ordinaria e gestione sanitaria, correlando integralmente il capitolo 7104 di entrata, "*ANTICIPAZIONE E REINTEGRO TRASFERIMENTO TEMPORANEO AL CONTO SANITA'*", al capitolo 9196 di spesa "*TRASFERIMENTO TEMPORANEO DAL CONTO NON SANITA' AL CONTO SANITA'",* ed il capitolo 7106 di entrata, "*ANTICIPAZIONE E REINTEGRO TRASFERIMENTO TEMPORANEO AL CONTO NON SANITA'*", al capitolo 9194 di spesa, "*TRASFERIMENTO TEMPORANEO DAL CONTO SANITA' AL CONTO NON SANITA'*";
7. di **modificare il codice identificativo del perimetro sanitario** del capitolo di entrata 7106,

attribuendo il cod. 1 in luogo del cod. 2, e del capitolo di spesa 9194, attribuendo il cod. 3 in luogo del cod. 4;

8. di inviare il presente provvedimento:
   - 8.1 al Dipartimento della salute e delle risorse naturali, al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema, alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, alla Segreteria di Giunta;
   - 8.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   - 8.3 al Tesoriere Regionale e al Consiglio Regionale;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione.

Allegato 1

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 4, co. 2, lettera e, della L.R. n. 2/2016)

Entrata										Spesa											
Titolo	**Tipol.**	**Categ.**	**Capitolo**	**Competenza 2016 +**	**Competenza 2016 -**	**Competenza 2017 +**	**Competenza 2017 -**	**Competenza 2018 +**	**Competenza 2018 -**	**Miss.**	**Prog.**	**Tit.**	**Macro**	**Capitolo**	**Denominazione**	**Competenza 2016 +**	**Competenza 2016 -**	**Competenza 2017 +**	**Competenza 2017 -**	**Competenza 2018 +**	**Competenza 2018 -**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			A10	60.000,00		50.000,00				1	11	1	101	**801**	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (ONERI RIFLESSI).	60.000,00		50.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			A10	188.188,45		150.000,00				1	11	1	101	**802**	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	188.188,45		150.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			A10	21.000,00		15.729,90				1	11	1	102	**803**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	21.000,00		15.729,90			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			A10				215.729,90	1.500.000,00	215.729,90	20	3	1	110	**6502**	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE				215.729,90	1.500.000,00	215.729,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			A9					471.451,20		9	9	2	205	**1718**	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONCERNENTE GLI INTERVENTI DI BONIFICA DELL'EX SIN AREE DEL LITORALE VESUVIANO DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 (CAP. DI SPESA 1710-1712-1714-1716)					471.451,20	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			A11			50.000,00				16	2	2	202	**1430**	INVESTIMENTI REGIONALI PER L'INCREMENTO E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA .			50.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			A11			3.930.000,00				9	9	2	202	**2582**	MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO AL CICLO DEI RIFIUTI E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (ART. 3 D.L. 26.11.2010, N.196 CONVERITO IN L. 24.01.2011, N. 1)			3.930.000,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			A11				3.980.000,00	85.002.089,73	3.980.000,00	20	3	2	205	**6504**	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA DA RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CAPITALE				3.980.000,00	85.002.089,73	3.980.000,00
				269.188,45	0,00	4.195.729,90	4.195.729,90	86.973.540,93	4.195.729,90							269.188,45	0,00	4.195.729,90	4.195.729,90	86.973.540,93	4.195.729,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 5, co. 4, lettera e, della L.R. n. 2/2016)

Miss.	Prog.	Tit.	Macro	Cap.	Denominazione	Variazione Cassa 2016 +	Variazione Cassa 2016 -
1	11	1	101	**801**	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (ONERI RIFLESSI).	60.000,00	
1	11	1	101	**802**	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	188.188,45	
1	11	1	102	**803**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	21.000,00	
20	3	2	205	**1012**			269.188,45
						269.188,45	269.188,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018
(art. 5, co. 4, lettera b, della L.R. n. 2/2016)

ENTRATA																
DIP	**DG**	**UOD**	**Capitolo**	**Denominazione**	**Competenza 2016 +**	**Cassa 2016 +**	**Titolo**	**Tipologia**	**Categoria**	**Piano dei Conti**	**UE**	**Ricorrente**	**Perimetro sanità**	**SIOPE**	**Correlato**	
55	13	12	7156	RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO	1.000.000,00	1.000.000,00	9	90.100	9.010.100	9.01.01.99.000	2	1	1	6 03 01	9346	
					1.000.000,00	1.000.000,00										

SPESA																	
DIP	**DG**	**UOD**	**Capitolo**	**Denominazione**	**Competenza 2016 +**	**Cassa 2016 +**	**Miss.**	**Prog.**	**Tit.**	**Macro**	**Piano dei Conti**	**UE**	**Ricorrente**	**Perimetro sanità**	**SIOPE**	**Cofog**	**Correlato**
55	13	12	9346	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO	1.000.000,00	1.000.000,00	99	1	7	701	7.01.01.99.000	8	3	3	4 03 01	01.1	7156
					1.000.000,00	1.000.000,00											

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … …….

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER RIACCERTAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE			269.188,45				801, 802, 803
Totale Avanzo					***0,00***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
TOTALE AVANZO					**0,00**	**0,00**	**269.188,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
9	90100	9010100	**7156**	RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO			1.000.000,00		1.000.000,00		9346
Totale Categ. 9010100 della Tipol. 90100					***0,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	
Totale Tipologia 90100					***0,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	
TOTALE TITOLO 9					**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE COMPLESSIVO					**0,00**	**0,00**	**1.269.188,45**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	11	1	101	**801**	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (ONERI RIFLESSI).			60.000,00		60.000,00				A10
1	11	1	101	**802**	SPESE GENERALI IVI COMPRESI GETTONI DI PRESENZA, RIMBORSI E MISSIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			188.188,45		188.188,45				A10
1	11	1	102	**803**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.			21.000,00		21.000,00				A10
Totale Tit. 1 del Programma 1.11						***0,00***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale Programma 1.11						***0,00***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
TOTALE MISSIONE 1						**0,00**	**0,00**	**269.188,45**	**0,00**	**269.188,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
20	1	1	110	**1012**	FONDO DI RISERVA DI CASSA.						269.188,45			
Totale Tit. 1 del Programma 20.1						***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***0,00***	
Totale Programma 20.1						***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***269.188,45***	***0,00***	***0,00***	
TOTALE MISSIONE 20						**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**269.188,45**	**0,00**	**0,00**	
99	1	7	701	**9346**	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO			1.000.000,00		1.000.000,00				7156
Totale Tit. 7 del Programma 99.1						***0,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale Programma 99.1						***0,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***1.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
TOTALE MISSIONE 99						**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE COMPLESSIVO						**0,00**	**0,00**	**1.269.188,45**	**0,00**	**1.269.188,45**	**269.188,45**	**0,00**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 523 del 27/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

U.O.D. 17 DELLA DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE - DETERMINAZIONI.

Al[illegible]toria compiuta dalla Direzione Generale e d[illegible]chiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;
c. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2016 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali e che, con D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, lo stesso è stato rideterminato in 276;
d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
e. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";
f. ai sensi del suddetto disciplinare in data 11 maggio 2016 è stato pubblicato l'avviso interno relativo al conferimento, tra l'altro, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, identificata con il codice 52.04.17;
g. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento dell' incarico dirigenziale di che trattasi;
h. con D.P.G.R. n. 142/2016 è stata costituita e nominata l'apposita Commissione, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute, secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del sopra richiamato Disciplinare;

ATTESO CHE:

all'esito dei lavori della Commissione suddetta, per la U.O.D. 17 non risultano candidati in possesso dei requisiti previsti;

RILEVATO CHE

ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del suddetto disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative".

CONSIDERATO CHE:

il Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot. n.0026213/UDCP/GAB/CG del 27/09/2016, in riscontro alla nota dell'Assessore alle Risorse Umane con cui si ravvisava la necessità di avviare una nuova procedura di interpello per la U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza contabile ed Amministrativa", aperta anche ai dirigenti di altre PP.AA, in considerazione dell'importanza strategica della indicata U.O.D. e al fine di perequare i carichi di lavoro all'interno della Direzione, assicurando, altresì, l'espletamento delle funzioni da parte dei dirigenti in possesso della formazione più coerente, ha

proposto di conferire al dott. Luigi Riccio, in servizio presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, ed in possesso di titolo di studio di particolare attinenza all'attività di interesse della U.O.D. in questione, l'incarico di Responsabile ad interim della suddetta struttura, nelle more dell'espletamento della relativa procedura di interpello.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso.
b. ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi*.

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dei lavori svolti dalla suddetta Commissione e alla luce delle su esposte motivazioni, di dover provvedere secondo quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale, conferendo l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza contabile ed Amministrativa" al dott. Luigi Riccio, matr.20037, nelle more dell'espletamento della relativa procedura di interpello, con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, giusta D.G.R. n. 6 del 12/01/2016.

VISTI:

a. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 191 e ss..mm.ii del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015;
e. il D.P.G.R. n. 142/2016;
f. la nota prot. n.0026213/UDCP/GAB/CG del 27/09/2016 del Presidente della Giunta Regionale;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'attività posta in essere dalla Commissione costituita e nominata con D.P.G.R. n. 142/2016, in relazione all'avviso interno pubblicato in data 11/05/2016, inerente il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, identificata con il codice 52.04.17;
2. di conferire, per l'effetto, al dott. Luigi Riccio, matr.20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, giusta D.G.R. n. 6 del 12/01/2016;
3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 2;
4. di precisare che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 2, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato

raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di precisare che l'incarico di cui al punto 2, decorre dalla notifica del decreto presidenziale di cui al punto 3, e dovrà essere espletato fino alla nomina del responsabile a seguito della procedura di interpello;
7. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dirigente incaricando e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 506 del 22/09/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO DI LEGALITA' E TRASPARENZA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI TRA PREFETTURA U.T.G. DI NAPOLI E REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE SCHEMA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. in data 1 agosto 2007, presso la Prefettura di Napoli tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il presidente della provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il presidente della. camera di commercio di Napoli veniva firmato un "Protocollo di legalità in materia di appalti" al fine di rafforzare la collaborazione tra la prefettura- Ufficio territoriale del Governo e le Amministrazioni nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che

a. le organizzazioni criminali fanno registrare una consolidata presenza nel territorio regionale e provinciale, in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";

b. una efficace cornice di prevenzione antimafia ed anticorruzione, modellata sullo scopo di arginare nuove ed insidiose manifestazioni di criminalità, esige strumenti sempre più incisivi per prevenire e contrastare la diffusione di fenomeni illeciti, inseriti in circuiti economici sempre più ampi, in continua trasformazione e soggetti a forme di ibridazione per ostacolare il libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza;

c. sussiste l'interesse della Regione a rafforzare la cornice di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa nel territorio regionale, anche relativa all'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici di appalti e concessioni;

RILEVATO CHE

a. al fine di conseguire le finalità di cui sopra, l'Ufficio del Gabinetto del Prefetto e l'Ufficio del Gabinetto del Presidente e quelli del Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Culturali, hanno condiviso lo schema del protocollo allegato al presente provvedimento, al fine di avviare una stringente collaborazione nell'attività di controllo e monitoraggio nella fase di sottoscrizione dei contratti di affidamento di appalti e concessioni e di gestione dei relativi rapporti, con particolare riferimento all'osservanza degli obblighi di legge a tutela della sicurezza sul lavoro, della tracciabilità dei flussi finanziari e del rrispettose la normativa in materia da parte di tutti i soggetti della "filiera";

RAVVISATO che

a. in un quadro di forte integrazione interistituzionale, la collaborazione con la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, volta a migliorare l'azione di prevenzione e di contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare, nel settore dei contratti pubblici, e, nel contempo, a prevenire la corruzione e l'illegalità, possa realizzarsi attraverso

l'avvio di un circuito collaborativo stabile e attraverso la condivisione e la circolarità del patrimonio informativo;

b. nella descritta ottica, occorra procedere alla sottoscrizione dell'indicato Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli, aggiornato alla luce della sopravvenuta disciplina recata dal Codice dei contratti pubblici approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, alla vigente disciplina del Codice antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159), alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari a carico degli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della "filiera delle imprese" e ispirato, altresì, alla *ratio* sottesa alle norme di cui all'art.1, commi 52, 52 bis, 53 della legge 6 novembre 2012, n.190 al fine di assicurare il contrasto alle infiltrazioni negli appalti attraverso un'azione combinata, che affianchi alle attività di natura investigativa e penale strumenti preventivi di integrazione e supporto ai medesimi;

VISTI

a. il parere dell'Avvocatura regionale prot. 615624 del 21.9.2016;

b. il parere del Capo di Gabinetto del Presidente prot.2016.0025719/UDCP/GAB/CG;

c. la nota del Capo Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali prot.2016.0618594;

RITENUTO pertanto

a. di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di "Protocollo di legalità in materia di appalti"allegato alla presente deliberazione nella versione pervenuta dalla Prefettura all'esito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno;

b. di dover demandare al Presidente della Giunta all'esito dell'attivazione della banca dati prevista agli articoli 6 e seguenti la sottoscrizione del Protocollo e la conseguente comunicazione, alle Parti sottoscrittrici del Protocollo del 1 agosto 2007, di formale recesso della Regione dallo stesso all'esito della disciplina sopravvenuta in tema di controlli antimafia, di tracciabilità dei flussi finanziari e di affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

c. di dover demandare, a valle della sottoscrizione, agli uffici regionali gli adempimenti necessari alla puntuale osservanza degli impegni pattuiti;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di "Protocollo di legalità in materia di appalti"allegato alla presente deliberazione nella versione pervenuta dalla Prefettura all'esito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno;

2. di demandare al Presidente della Giunta, a conseguita operatività della banca dati prevista agli articoli 6 e seguenti, la sottoscrizione del Protocollo e la conseguente comunicazione alle parti sottoscrittrici del Protocollo del 1 agosto 2007 di formale recesso della Regione dallo stesso,

all¿esito della disciplina sopravvenuta in tema di controlli antimafia, di tracciabilità dei flussi finanziari e di affidamento degli appalti pubblici di lavori servizi e forniture;

3. Di demandare agli uffici del Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Culturali e all'Ufficio Centrale Acquisti e Progettazione, ogni adempimento necessario alla predisposizione e attuazione della banca dati prevista agli articoli 6 e seguenti del Protocollo e, all'esito della sottoscrizione, l'adozione di ogni altro atto necessario all'adempimento degli obblighi assunti;

   Il presente provvedimento è trasmesso al Presidente della Giunta regionale, all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture", ai Capi Dipartimenti per l'inoltro alle Direzioni di rispettiva afferenza e all'Ufficio BURC per la pubblicazione.

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E TRASPARENZA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI

tra

PREFETTURA-U.T.G. DI NAPOLI

e

REGIONE CAMPANIA

NAPOLI,

fonte: http://b

PREMESSO

- che una efficace cornice di prevenzione antimafia ed anticorruzione, modellata sullo scopo di arginare nuove ed insidiose manifestazioni di criminalità, esige strumenti sempre più incisivi per prevenire e contrastare la diffusione di fenomeni illeciti, inseriti in circuiti economici sempre più ampi, in continua trasformazione e soggetti a forme di ibridazione per ostacolare il libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza;
- che le organizzazioni criminali fanno registrare una consolidata presenza nel territorio regionale e provinciale, in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";
- che permane, quindi, l'esigenza di rafforzare, in un quadro di forte integrazione interistituzionale, la collaborazione tra Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ed Enti territoriali, al fine di conciliare l'azione di prevenzione e di contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare, nel settore dei contratti pubblici, con l'attività di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, incrementando la circolarità del patrimonio informativo;
- che è volontà delle Parti firmatarie del presente Protocollo, nel quadro dell'attenzione riservata ai temi della sicurezza, condividere percorsi utili per garantire un controllo di legalità sugli investimenti pubblici, nell'ottica complessiva di un'intensificazione delle azioni mirate a prevenire ogni possibile tentativo di condizionamento e/o infiltrazione della criminalità nel settore dei contratti pubblici, favorendo, altresì, la concreta applicazione dei criteri di trasparenza e legalità, nella Pubblica Amministrazione;

RILEVATA, altresì, l'esigenza di garantire il monitoraggio dei movimenti finanziari concernenti l'esecuzione dei contratti pubblici;

VISTA la Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto Legge n. 143/91, convertito in Legge n. 197/91 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.M. 23/11/92;
VISTO il D.P.R. n. 252 del 3/06/98;
VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;
VISTO il Decreto Interministeriale del 14/03/03;
VISTA la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003;
VISTO il D. Lgs n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 27/02/07;
VISTO l'art. 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94;
VISTO l'art. 19 del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27/02/2007;
VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
VISTO il D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Delibera CIPE n.58/2011;

VISTO l'art. 1, commi 52, 52 *bis*, 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://b

VISTI gli articoli 29 e 32 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n.114;
VISTO il Protocollo d'Intesa siglato, in data 15/07/2014, dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
VISTO il D.P.C.M. n.193/2014;

la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del Protocollo;

tutto ciò premesso,

LA PREFETTURA-U.T.G. DI NAPOLI
E
LA REGIONE CAMPANIA

STIPULANO

il presente Protocollo di legalità e trasparenza per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo, al fine di conciliare le prioritarie esigenze di sicurezza, efficacia, tempestività dei controlli antimafia, con quelle di semplificazione, correttezza, parità di trattamento, libera concorrenza, pubblicità, afferenti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici, rafforzando la cornice di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.

fonte: http://b

ARTICOLO 1
DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE.

1. Ai fini del presente Protocollo, si applicano le definizioni che seguono.

a) *Protocollo*: il presente Protocollo di legalità.

b) *Prefettura*: la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli che sottoscrive il Protocollo di legalità.

c) *Codice antimafia*: il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n.136*".

d) *Appalti pubblici*: sono i contratti a titolo oneroso stipulati, per iscritto, tra una Stazione appaltante o un Ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163).

e) *Appalti pubblici di lavori*: sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere, rientranti nell'Allegato I del Codice dei contratti pubblici, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla Parte II, Titolo III, Capo IV del Codice citato, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla Stazione appaltante o dall'Ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare o definitivo posto a base di gara.

f) *Appalti pubblici di forniture*: sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione, per l'acquisto di prodotti.

g) *Appalti pubblici di servizi*: sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'Allegato II del Codice dei contratti pubblici.

h) *Concessioni di lavori pubblici*: sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

i) *Concessione di servizi*: è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

j) *Amministrazione aggiudicatrice*: ai fini del presente Accordo, si identifica nell'Ente pubblico territoriale, Regione Campania.

k) *Stazione appaltante*: ai fini del presente Accordo, indica l'Amministrazione aggiudicatrice rappresentata dalla Regione Campania.

l) *Enti aggiudicatori*: designano, al fine dell'applicazione delle disposizioni delle Parti I, III, IV e V del Codice dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici, le Imprese pubbliche e i soggetti che operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'Autorità competente, secondo le norme vigenti.

m) *Appaltatore*: indica l'operatore economico con il quale l'Amministrazione aggiudicatrice stipula

fonte: http://b

un appalto pubblico per la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.

n) *Concessionario*: indica l'operatore economico al quale l'Amministrazione aggiudicatrice affida, attraverso la stipulazione di un contratto di "concessione di lavori" o di "concessione di servizi", rispettivamente, l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi, per i quali il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto del contratto o in tale diritto accompagnato da un prezzo.

o) *Raggruppamento temporaneo*: designa un insieme di imprenditori o fornitori o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di un'unica offerta.

p) *Consorzio*: si riferisce ai consorzi previsti dall'Ordinamento, con o senza personalità giuridica.

q)*Operatore economico*: designa l'imprenditore, il fornitore o il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi.

r) I termini *imprenditore, fornitore, prestatore di servizi*: designano una persona fisica o una persona giuridica o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo europeo di interesse economico (GEIE), costituito, ai sensi del D. Lgs. n. 240/1991, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.

s) *Subcontratto*: contratto derivato, di qualunque importo, legato al contratto principale da una dipendenza funzionale, rispetto al quale, si caratterizza per l'identità del contenuto economico e della causa, sebbene conclusi separatamente e aventi autonoma esistenza.

t) *subcontraente*: indica l'operatore economico con il quale l'Appaltatore o il Concessionario stipula un subcontratto di qualunque importo.

u) *Filiera delle imprese*: ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, nonché degli indirizzi espressi, in materia, dalla soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ora confluita nell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, per «filiera» si intende il novero di tutti i soggetti che intervengono, a qualunque titolo, anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione, nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale, nel ciclo di progettazione e di realizzazione dell'opera.

Sono, pertanto, ricompresi nella «filiera», l'Appaltatore e tutte le imprese firmatarie di subcontratti, legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, diretta o indiretta, pur riguardanti attività collaterali; a titolo esemplificativo, sono da intendere ricomprese nella «filiera» le imprese interessate all'esecuzione di fattispecie subcontrattuali, come quelle attinenti a noli e forniture di beni e prestazioni di servizi direttamente collegati alla realizzazione dell'opera, ivi incluse quelle di natura intellettuale, come i servizi di consulenza, d'ingegneria e architettura, che non rientrino tra le prestazioni di tipo generico, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o subcontratti. Sono, altresì, comprese nella «filiera» le società affidatarie infragruppo della società concessionaria. Rientrano, quindi, nella «filiera» le imprese che forniscono prodotti e servizi specifici per l'opera in questione: ad esempio, macchinari, attrezzature, strumentazione o attività di cantiere. Rientra, comunque, nella «filiera» ed è, quindi, assoggettato al monitoraggio finanziario, in ragione della vulnerabilità delle relative forniture, chi fornisce prodotti o servizi «sensibili» (esempio: fornitura di inerti o di calcestruzzo o altro materiale da costruzione, approvvigionamenti da cava, smaltimento e trasporto rifiuti).

Non rientra ovviamente nella «filiera» l'Amministrazione pubblica aggiudicatrice, sulla quale grava l'obbligo, anche ai sensi del comma 6 *bis* dell'art. 161 del Codice dei contratti pubblici, di apporre il C.U.P. su tutti i mandati di pagamento a favore del primo operatore economico della «filiera», in

fonte: http://b

modo da consentire al DIPE di rilevare le relative informazioni anche tramite il sistema SIOPE.
v)*Banca dati*: la "Banca dati" di cui all'art 6 del presente Protocollo.
w)*Banca Dati Antimafia*: la "Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia" di cui al Capo V del Codice antimafia.

2. **Il presente Protocollo si applica ai contratti di appalto o di concessione (inclusa la categoria generale dei subcontratti e subaffidamenti) aventi per oggetto l'esecuzione di opere o lavori pubblici, ovvero la pubblica fornitura di prodotti o la prestazione di servizi pubblici, in conformità alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), per i quali la Regione Campania svolge la funzione di Stazione appaltante, relativamente alle seguenti soglie di volare:**
   - **da Euro 250.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di opere e lavori e per le concessioni di lavori pubblici;**
   - **da Euro 209.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di servizi e forniture e per le concessioni di servizi pubblici;**
   - **da Euro 250.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di opere e lavori, nei settori speciali;**
   - **da Euro 209.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di servizi e forniture, nei settori speciali.**
3. L'ambito soggettivo di applicazione del presente Protocollo si estende a tutti gli operatori della «filiera», così come definita dalla lett.u) del comma 1.
4. Le disposizioni prescritte dal presente Protocollo sono vincolanti per l'Amministrazione aggiudicatrice, per la Stazione appaltante, per l'Ente aggiudicatore e per tutti i soggetti della «filiera», così come definita dalla lett.u) del comma 1.

ARTICOLO 2
VERIFICHE ANTIMAFIA.

1. Le Parti firmatarie, nella comune volontà di perseguire gli obiettivi di legalità e trasparenza di cui in premessa, si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni prescritte dal Codice antimafia.
2. Con specifico riferimento all'ambito di applicazione delle "informazioni antimafia" di cui al Capo IV del Libro II del Codice antimafia, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare i contratti, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'articolo 67, il cui valore complessivo sia, in materia di opere, lavori pubblici e pubbliche forniture, pari o superiore alle seguenti soglie convenzionali:
   -Euro 500.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di opere e lavori e per le concessioni di lavori pubblici;
   -Euro 209.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di servizi e forniture e per le concessioni di servizi pubblici;
   -Euro 500.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di opere e lavori, nei settori speciali;
   -Euro 209.000, iva esclusa, per gli appalti pubblici di servizi e forniture, nei settori speciali.
   L'obbligo di acquisizione dell'informazione antimafia è sempre prescritto per tutte le fattispecie subcontrattuali, indipendentemente dal valore economico del subcontratto e per le tipologie di attività indicate nell'art. 3 del presente Protocollo: sono esentate dal predetto regime, nei contratti pubblici di cui al precedente art. 1, comma 1 lett. e) e h), unicamente le spese destinate all'approvvigionamento di materiale di consumo o di pronto reperimento nel limite non superabile di € 20.000 complessivi, a trimestre, per operatore economico, fermo restando l'obbligo di annotare.

fonte: http://b

nella Banca dati di cui al successivo art.6, i dati identificativi dei fornitori.

3. Ai fini del presente Protocollo, il regime delle informazioni antimafia è esteso a tutti i soggetti economici appartenenti alla "filiera" delle imprese.
L'istanza di rilascio dell'informazione antimafia deve indicare tutti gli elementi previsti dall'art. 91, comma 4, del Codice antimafia, previa acquisizione delle dichiarazioni sostitutive afferenti anche i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2*bis*, 2*ter* e 2*quater*, dell'art. 85 del Codice citato.
L'obbligo di acquisizione delle informazioni antimafia non sussiste nelle ipotesi in cui si ricorra a soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 1 comma 52 della Legge 6/11/2012, n. 190, come modificato dall'art. 29 del D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito, con modificazioni, in Legge 11/08/2014 n.114 (*white list*). In tal caso, deve essere unicamente comunicata la stipulazione del contratto, fermo restando il conferimento, nella Banca dati di cui al successivo art. 6, di tutti gli elementi identificativi delle tipologie e del valore dei contratti e subcontratti, unitamente ai dati identificativi dei mezzi e del personale che, a qualsiasi titolo, operano nel cantiere. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 citato tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione dei contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

4. L'informazione antimafia è conseguita dall'Amministrazione aggiudicatrice e dagli altri soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 del Codice antimafia, mediante consultazione della Banca dati nazionale unica, di cui al Capo V del Libro II del Codice citato, secondo le modalità di funzionamento e accesso, prescritte dal D.P.C.M. n. 193/2014, al momento dell'aggiudicazione del contratto ovvero trenta giorni prima della stipulazione del subcontratto.
Il rilascio dell'informazione antimafia è immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati antimafia quando non emerga, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del Codice antimafia. In tali casi, l'informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla Banca dati nazionale unica. Fermo restando quanto previsto dall'art. 91, comma 6 del D.Lgs. n. 159/2011, quando dalla consultazione della Banca dati antimafia emerga la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, il Prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione. Quando le verifiche disposte siano di particolare complessità, il Prefetto ne dà comunicazione senza ritardo all'Amministrazione interessata e fornisce le informazioni acquisite nei successivi quarantacinque giorni. Il Prefetto procede con le stesse modalità quando la consultazione della Banca dati nazionale unica è eseguita per un soggetto che risulti non censito. L'informazione antimafia interdittiva è comunicata dal Prefetto, entro cinque giorni dalla sua adozione, all'impresa, società o associazione interessata, secondo le modalità previste dall'articolo 79, comma 5 *bis*, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Il Prefetto, adottata l'informazione antimafia interdittiva, verifica, altresì, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle misure di cui all'articolo 32, comma 10, del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114, e, in caso positivo, ne informa tempestivamente il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Decorso il termine per il rilascio delle informazioni antimafia di cui al comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 ovvero, nei casi di urgenza, successivamente allo scadere del termine di quindici giorni dalla richiesta, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, ferme restando le cautele previste dall'articolo 92, commi 3 e 4, del Codice citato.
L'esito delle verifiche antimafia è annotato nella sezione "Anagrafe degli esecutori" della Banca

fonte: http://b

dati di cui al successivo art.6 del presente Protocollo.

5. Nei casi di cui all'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia, l'informazione antimafia è rilasciata dal Prefetto della Provincia interessata all'esecuzione dei contratti pubblici di appalto o di concessione (c.d. "Prefettura *hub*"), indipendentemente dal luogo in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la sede legale o una sede secondaria, con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, per le società di cui all'art. 2508 del c.c.. Lo stesso Prefetto, competente *ratione loci*, cura la trasmissione dell'informazione antimafia in base ai criteri fissati dall'art. 90 comma 2 del D.Lgs. n.159/2011. Tale procedura risponde all'esigenza di garantire al Prefetto del luogo di realizzazione del contratto pubblico una funzione di *supervisoring* antimafia nella delicata fase dell'esecuzione contrattuale.
6. L'Amministrazione aggiudicatrice comunica al Prefetto, con cadenza semestrale (giugno e dicembre), una programmazione recante l'elenco delle gare d'appalto e delle altre procedure di evidenza pubblica, in materia di contratti pubblici, di cui al precedente art. 1, comma 2, che si svolgeranno nel semestre successivo.
7. Quando emerga la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Codice antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui agli articoli 84, comma 4, e 91, comma 6, del D. Lgs. n.159/2011, l'Amministrazione aggiudicatrice, cui sono fornite le informazioni antimafia, non può stipulare, approvare o autorizzare, indipendentemente dal valore economico, i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o, comunque, consentire le concessioni e le erogazioni e nel caso di documentazione antimafia ostativa rilasciata dopo la sottoscrizione del contratto, approvazione e/o autorizzazione al subcontratto, proseguire nel rapporto contrattuale.
8. Con riferimento ai divieti di stipula, di concessione e di autorizzazione prescritti dal comma precedente, l'eventuale inosservanza è causa di risoluzione del contratto. A tal fine, tutti i contratti e subcontratti, di cui all'art. 1 comma 2 del presente Protocollo, devono prevedere una clausola risolutiva espressa che sancisca, ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'immediata ed automatica risoluzione del vincolo contrattuale o subcontrattuale, allorché gli elementi relativi ai tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione del subcontratto.

   L'Amministrazione aggiudicatrice effettua, senza ritardo, ogni adempimento necessario a rendere operativa detta clausola e/o a revocare le autorizzazioni o le concessioni, comunicando, senza ritardo, al Prefetto e alle altre Autorità competenti, la volontà di avvalersi della clausola medesima e la conseguente estromissione dell'impresa, società o associazione, a cui le informazioni antimafia si riferiscono, salva l'eventuale applicazione delle ipotesi contemplate dall'art. 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014.
9. Qualora, successivamente alla sottoscrizione dei contratti o subcontratti di cui al precedente art. 1, comma 2, siano disposte ulteriori verifiche antimafia con esito interdittivo, anche soltanto per effetto di variazioni, negli assetti proprietari o gestionali, intervenute nelle società o nelle imprese della "filiera", i relativi contratti o subcontratti sono immediatamente ed automaticamente risolti a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice ovvero dell'Appaltatore o del Concessionario o del Subcontraente, mediante l'attivazione della clausola di cui al comma precedente, salva l'eventuale applicazione delle ipotesi contemplate dall'art. 32, comma 10, del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n.114/2014.
10. L'Amministrazione aggiudicatrice procede all'immediata annotazione della risoluzione del contratto o della revoca delle autorizzazioni o delle concessioni e della conseguente estromissione dell'impresa, della società o dell'associazione interessata, nella "Anagrafe degli esecutori" della Banca dati di cui al successivo art. 6 del presente Protocollo.

fonte: http://b

ARTICOLO 3
DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ.

1. Ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del presente Protocollo, è sempre obbligatoria l'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 7, del D.Lgs. n. 159/2011, per quelle attività di impresa che determinano un maggiore rischio di infiltrazione mafiosa, indipendentemente dal valore del contratto, subcontratto, concessione, erogazione, elencate nell'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, incluse le attività aventi ad oggetto le seguenti tipologie di prestazioni:
   - fornitura e trasporto di acqua (escluse le società municipalizzate);
   - servizi di mensa, di pulizia e alloggiamento del personale;
   - somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.
2. Resta fermo l'obbligo di conferimento preventivo dei dati afferenti le varie tipologie di contratti e subcontratti di cui al comma precedente, previsto per tutti gli operatori economici della "filiera".

ARTICOLO 4
PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO ANTIMAFIA.

1. In occasione di ciascuna delle procedure per l'esecuzione ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione ovvero la gestione funzionale ed economica dei contratti e subcontratti di cui al precedente art. 1 comma 2, l'Amministrazione aggiudicatrice si impegna:

   a) ad inserire, nella documentazione di gara e/o contrattuale, il riferimento al presente Protocollo, quale documento che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore o dal Concessionario;

   b) a predisporre la documentazione di gara e contrattuale nel rispetto dei principi ispiratori del presente Protocollo, prevedendo una disciplina che disponga una specifica regolamentazione, in particolare, delle procedure di subappalto, del sistema sanzionatorio, nonché dei criteri di qualificazione delle imprese, delle modalità e dei tempi di pagamento, degli stati avanzamento lavori;

   c) a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive, allegate al disciplinare di gara, e ad inserire nei contratti con i propri aventi causa, verificandone l'inserimento, in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipulazione delle varie tipologie di subcontratti, le seguenti dichiarazioni, la cui violazione è sanzionata ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

   1.1) Clausola n. 1. *"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'A.G. o agli organi di P.G. ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione".*

   1.2) Clausola n. 2. *"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto di Napoli e la Regione Campania, in data.... e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".*

   Nelle ipotesi di cui al punto 1.1), della denuncia è tempestivamente informato il Prefetto il quale, sentita l'Autorità giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare l'Amministrazione aggiudicatrice.

fonte: http://b

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna, altresì, a prevedere, nei modelli di contratto ai fini dell'espletamento della gara e nei contratti e subcontratti stipulati e/o autorizzati, quanto segue:
a) l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario e per tutti gli operatori economici della "filiera" di assumere a proprio carico ogni onere e spesa derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dall'Amministrazione aggiudicatrice, in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, propedeutici alla successiva attività di monitoraggio delle procedure per l'esecuzione ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione ovvero la gestione funzionale ed economica dei contratti pubblici;
b) l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario di conseguire il rigoroso rispetto del presente Protocollo da parte dei propri Subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui al precedente comma 1 e l'allegazione del Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo, in capo al Subcontraente, di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con i Terzi subcontraenti;
c) l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario e per tutti i soggetti che intervengono, a qualunque titolo, nel ciclo di progettazione ed esecuzione dei contratti pubblici, di inserire nei subcontratti stipulati con i propri Subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti, effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 117, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, alla preventiva acquisizione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011, a carico del cessionario. A tal fine, è prescritto l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario di inviare tutta la documentazione, di cui all'art. 6 del Protocollo, relativa al soggetto subcontraente per la conseguente acquisizione delle informazioni antimafia. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti gli operatori economici della "filiera", a qualsiasi titolo, coinvolti nell'esecuzione del contratto pubblico, che stipulano una cessione di crediti;
d) l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario di ricorrere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti gli operatori economici della "filiera", a qualsiasi titolo, coinvolti nell'esecuzione del contratto pubblico, che intendono avvalersi della facoltà di distacco della manodopera.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a denunciare all'Autorità giudiziaria e a comunicare tempestivamente al Prefetto ogni indebita richiesta e/o offerta di denaro o di altra utilità, eseguita con violenza o minaccia, con doni, promesse, collusioni, o con altri mezzi fraudolenti, al fine di impedire, turbare e/o condizionare la gara nei pubblici incanti o l'esecuzione ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione ovvero la gestione funzionale ed economica dei contratti pubblici.
4. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a denunciare all'Autorità giudiziaria e a comunicare tempestivamente al Prefetto la presenza di situazioni anomale e, comunque, sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali attribuibili ai soggetti che intervengono, a qualunque titolo, nel ciclo di progettazione, esecuzione e gestione dei contratti pubblici.
5. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale. Il medesimo obbligo viene contrattualmente assunto dalle imprese contraenti, dai subcontraenti che intervengono, a qualunque

fonte: http://b

titolo, nel ciclo di progettazione, esecuzione e gestione dei contratti pubblici.

6. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, né possono essere affidatari di subcontratti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che non sono in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 ed, in particolare, i contraenti che non abbiano denunciato le illecite richieste subite dalla criminalità organizzata, ai sensi della disposizione normativa di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-*ter*), del citato Decreto, introdotta dall'art. 2 comma 19, lett.a), della Legge 15 luglio 2009, n. 94, modificata dall'art. 4 del D.L. n.70/2011, convertito in Legge n.106/2011.

ARTICOLO 5
PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO CORRUTTIVO.

1. In occasione di ciascuna delle procedure per l'esecuzione ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione ovvero la gestione funzionale ed economica dei contratti e subcontratti di cui al precedente art. 1 comma 2, l'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, ad inserire nei contratti di affidamento con i propri aventi causa, nonché a verificarne l'inserimento, in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipulazione delle varie tipologie di subcontratti, le seguenti dichiarazioni:

   1.1) Clausola n. 1. "*Il contraente appaltatore o concessionario si impegna a dare comunicazione tempestiva al Prefetto e all'Autorità Giudiziaria, dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.*";

   1.2) Clausola n. 2. "*L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319bis c.p., 319ter c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322bis, comma 2 c.p., 346bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353bis c.p.*".

2. Nei casi di cui ai punti 1.1) e 1.2) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, il Prefetto, ricevuta la comunicazione, da parte della medesima Amministrazione aggiudicatrice, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne dà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art.32 del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in Legge n.114/2014.

ARTICOLO 6
COSTITUZIONE BANCA DATI E ANAGRAFE ESECUTORI.

1. Ai fini del presente Protocollo, l'Amministrazione aggiudicatrice costituisce e rende operativa una

fonte: http://b

piattaforma informatica, c.d. "Banca dati", contenente tutte le informazioni riguardanti gli operatori economici della "filiera", che intervengono, a qualunque titolo, nel ciclo di progettazione, esecuzione e gestione dei contratti pubblici, di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 3 del presente Accordo, al fine di massimizzare gli obiettivi di controllo della legalità e della trasparenza, nonché della regolarità contributiva e dell'impiego della manodopera, attraverso la circolarità del patrimonio informativo.

2. Il flusso informativo deve alimentare due diverse sezioni, che sono interfacciate, in un sistema multimediale, costituito:
a) dalla "Anagrafe degli esecutori", contenente tutti gli elementi identificativi dei soggetti di impresa, delle tipologie e del valore dei contratti e subcontratti, unitamente all'esito delle verifiche antimafia effettuate sugli stessi;
b) dal "Piano coordinato di controllo del cantiere", che comprende il "Settimanale di cantiere o subcantiere", contenente i dati identificativi dei mezzi e del personale che, a qualunque titolo, operano nel cantiere.

3. Nella sezione "Anagrafe degli esecutori", sono contenute le seguenti informazioni:
a) individuazione anagrafica del soggetto di impresa o dell'operatore economico attraverso l'indicazione analitica di tutte le informazioni di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/11;
b) tipologia e importo del contratto d'appalto, del contratto di concessione, del subcontratto;
c) oggetto delle prestazioni;
d) durata del contratto d'appalto, del contratto di concessione o del subcontratto;
e) annotazioni relative alle modifiche intervenute nell'assetto proprietario o manageriale del soggetto imprenditoriale, nonché relative al direttore tecnico;
f) annotazioni relative all'eventuale risoluzione del contratto d'appalto, del contratto di concessione o subcontratto, nonché dell'eventuale comminazione di sanzioni pecuniarie;
g) esito delle verifiche antimafia effettuate;
h) indicazione dei dati per la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi degli articoli 3 e 6 della Legge n.136/2010, come modificata dal D. L. n. 187/2010, convertito in Legge n.217/2010.

4. Il flusso informativo è riservato al Gruppo Interforze costituito presso la Prefettura, al personale autorizzato dal Prefetto e alle Forze dell'Ordine, nonché agli altri Soggetti istituzionali preposti alle attività di prevenzione e repressione anticrimine.

5. Le informazioni contenute nella Banca dati multimediale devono consentire il monitoraggio:
a) delle fasi di progettazione, esecuzione e gestione di ogni singolo contratto pubblico o subcontratto;
b) dei flussi finanziari connessi alla realizzazione delle fasi di progettazione, esecuzione e gestione di ogni singolo contratto pubblico o subcontratto, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità, recate dagli articoli 3 e 6 della Legge n. 136/2010, come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito, con modificazioni, in Legge n.217/2010;
c) delle condizioni di sicurezza dei cantieri;
d) del rispetto dei diritti dei lavoratori impiegati;
e) dei dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale;
f) dei dati relativi alla somministrazione di manodopera, sia come lavoratori dipendenti, sia come parasubordinati o con Partita IVA, anche senza lavoratori dipendenti, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.

6. La piattaforma informatica, di cui al primo comma, è allocata presso il *data center* dell'Amministrazione aggiudicatrice, che ha il compito di vigilare sul corretto svolgimento delle procedure di alimentazione dei dati, eseguite attraverso un collegamento telematico, secondo le

fonte: http://b

modalità disciplinate dal successivo art. 7 del Protocollo.

ARTICOLO 7
PROCEDURE DI ALIMENTAZIONE DEI DATI.

1. Ai fini del presente Protocollo, l'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad inserire, nei contratti pubblici di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 3 del presente Accordo, un'apposita clausola con la quale l'Appaltatore o il Concessionario assume l'obbligo di implementare la raccolta dei dati relativi agli operatori economici della "filiera", che intervengono, a qualunque titolo, nel ciclo di progettazione, esecuzione e gestione del contratto pubblico, pena l'irrogazione delle sanzioni contemplate dal successivo art.10, comma 6. Nella medesima clausola, è sancito l'obbligo per tutte le imprese della "filiera" di rispettare le procedure di alimentazione dei dati secondo le disposizioni previste dal presente articolo.
   Tali dati sono comunicati prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e i subcontratti relativi a lavori, forniture e servizi pubblici.
   L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti proprietari e gestionali della "filiera" delle imprese e, ove intervenute, in ordine alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Protocollo. In particolare, i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di venti giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale della società o dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto e all'Amministrazione aggiudicatrice l'intervenuta modificazione; il conseguente conferimento nella Banca dati, di cui all'art. 6 del Protocollo, deve essere eseguito nei successivi dieci giorni.
2. La clausola di cui al precedente comma prescrive l'osservanza dei seguenti impegni:
   a) mettere a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice, per la successiva immissione nella sezione "Anagrafe degli esecutori", i dati afferenti la forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale;
3. L'obbligo di conferimento dei dati si estende:
   a) a tutti i contratti conclusi per l'affidamento di concessioni, per l'esecuzione di lavori, per la fornitura di prodotti o per la prestazione di servizi e a tutti i subcontratti, alle erogazioni, ai finanziamenti autorizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice, indipendentemente dal valore economico degli stessi e limitatamente al periodo di esecuzione della singola fattispecie contrattuale o subcontrattuale;
   b) a tutti i contratti o subcontratti stipulati dall'Appaltatore o dal Concessionario per l'esecuzione di lavori, per la fornitura di prodotti o per la prestazione di servizi c.d. "sensibili", di cui all'art. 3 del presente Protocollo, (esempio: fornitura di inerti o di calcestruzzo o altro materiale da costruzione, approvvigionamenti da cava, smaltimento e trasporto di rifiuti), indipendentemente dal valore economico degli stessi e limitatamente al periodo di esecuzione della singola fattispecie contrattuale o subcontrattuale;
   c) a tutte le varie tipologie di contratti e subcontratti conclusi dai Subcontraenti e/o dai Terzi subcontraenti, indipendentemente dal valore economico degli stessi e limitatamente al periodo di esecuzione della singola fattispecie contrattuale o subcontrattuale.
4. L'inosservanza degli obblighi informativi di cui al presente articolo, conferisce all'Amministrazione aggiudicatrice il diritto potestativo di ottenere la risoluzione dei contratti o subcontratti o la revoca delle autorizzazioni o concessioni, invocando, a tal fine, un'apposita clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., come specificato al successivo art. 10, comma 6. Nella medesima clausola, è previsto l'obbligo, per tutte le imprese della "filiera", comunque coinvolte nell'esecuzione del contratto pubblico, di accettare esplicitamente quanto convenuto con il presente Protocollo, ivi

fonte: http://b

compresa la comminazione di sanzioni pecuniarie, nonché la possibile revoca delle autorizzazioni o concessioni o la risoluzione dei contratti o subcontratti, in caso di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modificazioni intervenute negli assetti proprietari o gestionali di cui al primo comma.

5. L'Amministrazione aggiudicatrice ha il compito di vigilare sul corretto inserimento dei dati e delle informazioni afferenti la documentazione di cui all'art. 6 del presente Protocollo, al fine di consentire le opportune verifiche da parte del Prefetto, della D.I.A., del Gruppo Interforze, delle Forze di Polizia territoriali, assicurando la massima efficacia ai poteri di accesso e di accertamento del Prefetto di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 159/11.

ARTICOLO 8
SICUREZZA NEI CANTIERI E MISURE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA.

1. Per l'esecuzione dei contratti pubblici di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), h), del presente Protocollo, è prescritto l'obbligo di predisporre il "Piano di controllo coordinato del cantiere e del subcantiere", che consente di monitorare il rigoroso rispetto della normativa sulla sicurezza nei cantieri, agevolando l'espletamento delle funzioni di accesso e di accertamento del Prefetto di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 159/11.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a prevedere nei documenti di gara e/o contrattuali l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario di individuare un "Referente di cantiere", al quale è attribuito il compito di inviare, telematicamente, alla Banca dati di cui all'art. 6 del Protocollo, un report settimanale, c.d. "Settimanale di cantiere", al fine di consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione aggiudicatrice, del Prefetto, degli Organi di Polizia e della Direzione dei Lavori.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna, altresì, ad indicare nella regolamentazione contrattuale, le modalità e i termini, contemplati dal successivo comma 4, per il corretto inserimento delle informazioni nella Banca dati.
4. Nel c.d. "Settimanale di cantiere", devono essere annotati i dati e le informazioni relativi:
   a) alle opere o ai lavori da eseguire; ai soggetti che intervengono, a qualunque titolo, nel ciclo di realizzazione dell'opera, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o subcontratti; ai mezzi, ai macchinari, alle attrezzature in uso ai singoli operatori economici della "filiera" che operano nella settimana di riferimento e di qualunque automezzo che accede al cantiere; al personale dipendente e ai titolari delle "partite IVA" senza dipendenti, che, nella settimana di riferimento, operano all'interno del cantiere; a tutti i soggetti autorizzati, a qualunque titolo, ad accedere al cantiere;
   b) il "Referente di cantiere" ha il compito di trasmettere, con cadenza settimanale, entro le ore 18,00 del venerdì precedente, i dati afferenti le attività settimanali previste e di inserire nel sistema telematico della Banca dati, senza alcun ritardo, entro le ore 18.00 del giorno antecedente, ogni eventuale variazione relativa ai dati inviati;
   c) l'Appaltatore o il Concessionario ha l'obbligo, tramite il "Referente di cantiere" o altro responsabile, a ciò specificamente delegato, di garantire il corretto svolgimento dei lavori, utilizzando solo le maestranze, le attrezzature, i macchinari e il personale segnalati.
5. Le informazioni acquisite sono utilizzate al fine di:
   a) accertare la proprietà dei mezzi e la posizione del personale;
   b) verificare, sulla base dei dati contenuti nel "Settimanale di cantiere", la regolarità degli accessi e delle presenze;

fonte: http://b

c) incrociare i dati, al fine di evidenziare eventuali anomalie.

6. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma precedente, in tutti i contratti e subcontratti stipulati e/o approvati per la progettazione, l'esecuzione e la gestione di opere e lavori pubblici, è prescritto l'inserimento di un'apposita clausola, che preveda i seguenti impegni:
   a) assicurare che il personale presente in cantiere esponga costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, recante gli ulteriori dati prescritti dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, da utilizzarsi anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro;
   b) assicurare che il personale, presente in cantiere, sia in possesso di un documento di identità in corso di validità;
   c) assicurare che la bolla di consegna del materiale indichi il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali, secondo quanto prescritto dall'art. 4 della citata Legge n.136/2010.
7. Fatte salve le competenze istituzionali attribuite dalla legge agli organi di vigilanza e/o di prevenzione e di repressione anticrimine, il Prefetto, per il conseguimento delle finalità di cui al comma 5, può:
   a) programmare incontri periodici con il Gruppo Interforze e/o il "Referente di cantiere";
   b) disporre, ferme restando le verifiche già previste dalle norme di settore, i controlli sulla qualità dei materiali impiegati nella realizzazione degli interventi, i cui oneri finanziari sono sostenuti dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Appaltatore o dal Concessionario, in base ad accordi contrattuali.
8. L'inosservanza degli obblighi prescritti dal presente articolo è sanzionata ai sensi dell'art.10 comma 7 del Protocollo.

ARTICOLO 9
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

1. Il monitoraggio dei flussi finanziari è eseguito secondo le modalità e le procedure, anche informatiche, individuate dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto Legge n. 187/2010, convertito, con modificazioni, in Legge n. 217/2010, che prescrive l'onere di tracciabilità dei flussi finanziari a carico degli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della "filiera" delle imprese, nonché a carico dei concessionari di finanziamenti pubblici anche europei, che intervengono nella progettazione, nell'esecuzione o nella gestione funzionale ed economica dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, attraverso l'inserimento, negli strumenti di pagamento, del Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP), il cui mancato inserimento, nei medesimi strumenti di pagamento, è sanzionato dall'art. 6 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ARTICOLO 10
SISTEMA SANZIONATORIO.

1. Il mancato inserimento, da parte dell'Appaltatore, del Concessionario o del Subcontraente, delle clausole di cui all'art. 2, commi 8 e 9, del Protocollo, è sanzionato, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con la risoluzione del contratto che non contenga tali clausole.
2. All'operatore economico estromesso dall'esecuzione del contratto o subcontratto per infiltrazione

fonte: http://b

e/o condizionamento di natura mafiosa, nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma 9, del Protocollo, è comminata una sanzione pecuniaria nella misura non inferiore al 2% dell'importo del contratto o subcontratto.

3. La violazione degli obblighi di denuncia e di comunicazione prescritti, rispettivamente, dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 5, comma 1, del Protocollo, è sanzionata con la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto, fatta salva, nei casi di cui all'articolo 5, comma 2, la previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.
4. La violazione degli obblighi prescritti dall'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del Protocollo, è sanzionata con la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.
5. La violazione degli obblighi relativi all'adozione di misure organizzative per la segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, prescritti dall'art. 4, comma 5, del Protocollo, è sanzionata con l'irrogazione di una penale nella misura non inferiore al 2% dell'importo del contratto o subcontratto. In caso di recidiva, la predetta violazione è sanzionata con la risoluzione del contratto o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.
6. L'inosservanza dei doveri collaborativi previsti dall'articolo 7, commi 1 e 2, del Protocollo, è sanzionata con la comminazione di una penale nella misura non inferiore al 2% dell'importo del contratto o subcontratto. In caso di recidiva, la predetta violazione è sanzionata con la risoluzione del contratto o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.
7. La violazione degli obblighi prescritti dall'art. 8, commi 4 e 6, del Protocollo, è sanzionata con la comminazione di una penale nella misura non inferiore al 2% dell'importo del contratto o subcontratto. In caso di recidiva, la predetta violazione è sanzionata con la risoluzione del contratto o con la revoca dell'autorizzazione al subcontratto.
8. Le sanzioni pecuniarie sono irrogate, all'Appaltatore o al Concessionario, dall'Amministrazione aggiudicatrice in proporzione alla gravità delle violazioni; nonché, per il tramite del Concessionario o dell'Appaltatore, nei confronti del Subcontraente.
   La comminazione delle sanzioni pecuniarie deve essere comunicata al Prefetto di Napoli.
9. Le sanzioni pecuniarie sono irrogate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (Concessionario, Appaltatore o Subcontraente), in relazione alla prima erogazione utile e, in ogni caso, nei limiti degli importi contrattualmente dovuti.
10. La risoluzione automatica del contratto, la revoca della concessione o dell'autorizzazione al subcontratto non comportano obblighi di carattere indennitario o risarcitorio, a qualsiasi titolo, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice e, ove ne ricorra il caso, a carico dell'Appaltatore, del Concessionario o del Subcontraente, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute nei limiti delle utilità conseguite.
11. Le somme derivanti dalla comminazione delle sanzioni pecuniarie sono accreditate su un conto corrente fruttifero, di cui l'Amministrazione aggiudicatrice può disporre nei limiti del 50% per compensare i costi, direttamente o indirettamente, sostenuti per la sostituzione dell'Appaltatore, del Concessionario o del Subcontraente. Le somme residue sono destinate ad implementare gli standard di sicurezza antimafia, secondo le prescrizioni impartite dal Prefetto.

ARTICOLO 11
VIGILANZA.

1. Ai fini del presente Protocollo, l'Amministrazione aggiudicatrice è individuata quale soggetto responsabile della sicurezza degli interventi affidati per la progettazione, l'esecuzione e la gestione dei contratti e subcontratti di cui al precedente art. 1 comma 2, anche sotto il profilo antimafia, ed

fonte: http://b

ha il compito di garantire, verso gli organi deputati ai controlli antimafia ed anticorruzione, il flusso informativo dei dati relativi agli operatori economici della "filiera" delle imprese.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adottare tutte le misure necessarie affinché l'intera "filiera" dei soggetti, comunque coinvolti nella realizzazione del contratto pubblico, si conformi agli obblighi previsti dal presente Protocollo. A tal fine, è prescritto l'obbligo per l'Appaltatore o per il Concessionario di adoperarsi affinché tutti i soggetti della "filiera" sottoscrivano copia del presente Protocollo, in segno di piena accettazione delle clausole in esso contenute, impegnandosi a riportare, nei contratti e nei subcontratti con i fornitori, analoghe clausole, che obbligano subcontraenti e fornitori ad inserire le medesime clausole nei contratti da essi stipulati.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice vigila sull'attuazione del presente Protocollo, inviando al Prefetto, con cadenza semestrale, un proprio rapporto.

ARTICOLO 12
EFFICACIA E DURATA DEL PROTOCOLLO.

1. Le disposizioni del presente Protocollo si applicano a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo e per la durata di due anni, prorogabili previa formale intesa fra le Parti.
2. A decorrere dalla data di sottoscrizione, il presente Protocollo abroga e sostituisce il vigente Protocollo di legalità siglato dal Prefetto di Napoli e dalla Regione Campania, in data 1 agosto 2007, fatta salva la continuità dell'applicazione ai contratti pubblici in corso di esecuzione alla medesima data.

Sottoscritto a.... il.....

Il Prefetto di Napoli

Il Presidente della Giunta regionale della Campania

fonte: http://b

Decreto Presidente Giunta n. 199 del 26/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. ROBERTO CASINI, MATR. 21679.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R. n. 191/2012, con cui, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali che, con D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, è stato successivamente rideterminato in 276;
e. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
g. la L.R. n. 14 del 09/11/2015 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015) con cui sono state approvate le "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190";
h. la D.G.R. n. 318 del 28/6/2016 con cui è stato disposto "*il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale delle unità di personale degli enti di area vasta, adibite all'esercizio delle funzioni non fondamentali riallocate alla Regione dall'art. 3, comma 1, della L.R. n.14/2015"* con l'inquadramento nei ruoli della G.R. di dette unità in conformità ai criteri dell'art. 10 del D.M. del 14 settembre 2015, recante "Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di Area vasta dichiarato in soprannumero...";
i. l'art. 10 del D.M. del 14 settembre 2015, recante "*criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di Area vasta dichiarato in soprannumero...*", che prevede che il dirigente trasferito mantiene " *la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti CC.CC.NN.LL. in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata*";
j. il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, stipulato il 01/07/2016 con il quale il dott. Casini Roberto, già dirigente di ente di area vasta, è stato inserito nel ruolo dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania ai sensi della sopracitata L.R. n. 14/2015 e della D.G.R. n. 318 del 28/06/2016;
k. la D.G.R. n. 492 del 13/09/2016 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti provenienti dagli Enti di Area Vasta".

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 492 del 13/09/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento al dott. Casini Roberto, matr. 21679, dell'incarico di responsabile della U.O.D. 52.06.03 "Vigilanza e controlli" presso la Direzione Generale per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali;

b. che in data 20/09/2016 con prot. n. 0610797, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di responsabile della U.O.D. 52.06.03 "Vigilanza e controlli" presso la Direzione Generale per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali, al dott. Roberto Casini, matr. 21679, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R n. 492 del 13/09/2016, la durata dell'incarico in tre anni, decorrenti dalla stipula del contratto accessivo individuale, salvo la cessazione anticipata in caso di eventuali mutamenti organizzativi.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Roberto Casini, matr. 21679, l'incarico di responsabile della U.O.D. 52.06.03 "Vigilanza e controlli" presso la Direzione Generale per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico, salvo la cessazione anticipata in caso di eventuali mutamenti organizzativi;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Casini e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 200 del 26/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. FRANCESCO PAOLO DE FELICE, MATR. 21625.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R. n. 191/2012, con cui, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali che, con D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, è stato successivamente rideterminato in 276;
e. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
g. la L.R. n. 14 del 09/11/2015 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015) con cui sono state approvate le "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190";
h. la D.G.R. n. 318 del 28/6/2016 con cui è stato disposto "*il trasferimento nei ruoli della Giunta Regionale delle unità di personale degli enti di area vasta, adibite all'esercizio delle funzioni non fondamentali riallocate alla Regione dall'art. 3, comma 1, della L.R. n.14/2015"* con l'inquadramento nei ruoli della G.R. di dette unità in conformità ai criteri dell'art. 10 del D.M. del 14 settembre 2015, recante "Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di Area vasta dichiarato in soprannumero...";
i. l'art. 10 del D.M. del 14 settembre 2015, recante "*criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di Area vasta dichiarato in soprannumero...*", che prevede che il dirigente trasferito mantiene " *la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti CC.CC.NN.LL. in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata*";
j. il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, stipulato il 01/07/2016 con il quale il dott. De Felice Francesco Paolo, già dirigente di ente di area vasta, è stato inserito nel ruolo dei dirigenti della Giunta Regionale della Campania ai sensi della sopracitata L.R. n. 14/2015 e della D.G.R. n. 318 del 28/06/2016;
k. la D.G.R. n. 492 del 13/09/2016 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti provenienti dagli Enti di Area Vasta".

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 492 del 13/09/2016, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, il conferimento al dott. De Felice Francesco Paolo, matr. 21625, dell'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania – Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

b. che in data 20/09/2016 con prot. n. 0610815, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania – Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, al dott. Francesco Paolo De Felice, matr. 21625, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R n. 492 del 13/09/2016, la durata dell'incarico in tre anni, decorrenti dalla stipula del contratto accessivo individuale, salvo la cessazione anticipata in caso di eventuali mutamenti organizzativi.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Francesco Paolo De Felice, matr. 21625, l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania – Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico, salvo la cessazione anticipata in caso di eventuali mutamenti organizzativi;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. De Felice e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 201 del 26/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

1. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, reca le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
2. il decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, reca il Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. con Decreto Dirigenziale 51 02 03 n. 111 del 12/05/2016, avente ad oggetto "Rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno", si è proceduto a determinare il numero e i soggetti designanti dei componenti del Consiglio Camerale in base a quanto disposto dall'art. 9 del DM 4 agosto 2011 n. 156;

DATO ATTO che

1. in esito al provvedimento che precede sono state acquisite le designazioni di competenza così come trasmesse corredate della relativa documentazione, nei termini e nelle forme previste dagli artt. 8, comma 6 e 10, comma 1 del D.M. n. 156 del 4 agosto 2001;
2. dette designazioni, come verificate dalla UOD 51 02 03 "regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici", sono tutte regolarmente pervenute nei termini, complete della documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge n. 580 /1993 e s.m.i., della dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'articolo 13 del D.L. 32.12.2012 n. 235 ed al D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39;

VERIFICATA la conformità delle designazioni al criterio delle pari opportunità di cui all'art 3, comma 2, della Legge 580/1993 e all'art. 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011;

RITENUTO

1. di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nonché dal Presidente della Consulta provinciale dei liberi professionisti;
2. per l'effetto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, come di seguito individuati:

settore	gruppo	n°	nominativo

agricoltura	raggrupp. 1	2	Rago Rosario nato a Salerno il 12.05.1966 Pecoraro Carmine nato Salerno il 09.07.1977
	coldiretti	1	Tropiano Vincenzo nato a Viggiano (PZ) il 30.09.1972
industria	raggrupp. 1	4	Rinaldi Stefania nata a Salerno il 09.06.1969 Prete Andrea nato a Giugliano in Campania (NA) il 24.03.1956 Maccauro Mauro nato Nocera Inferiore (SA) il 01.09.1972 Antuori Antonia nata a Salerno il 06.12.1959
	ACS	1	Lombardi Antonio nato a Cuccaro Vetere (SA) il 05.04.1967
commercio	raggrupp. 1	6	La Marca Giacomo nato a Salerno il 01.01.1975 Arciuolo Mario nato a Salerno il 12.02.1959 Lazzarini Mariano nato a Salerno il 25.07.1957 Voccia De Felice Maria nato a Pompei (NA) il 24.08.1966 Ardovino Rosa nata a Salerno il 06.11.1968 Senatore Sabato nato a Vietri Sul Mare (SA) il 28.02.1953
	confesercenti	2	Giglio Pasquale nato ad Afragola (NA) il 29.10.1957 Trezza Aldo nato a Cava Dè Tirreni (SA) il 27.11.1959
artigianato	raggrupp. 1	2	Ferrigno Gianfranco nato a Salerno il 16.09.1952 Cuzzola Demetrio nato a Mercato San Severino (SA) il 19.04.1956
	raggrupp. 2	1	Casola Sergio nato Salerno il 25.11.1960
turismo	raggrupp. 1	1	Cantarella Alfonso nato a Nocera Inferiore il 02.01.1965
	confesercenti	1	Schiavo Vincenzo nato a Napoli il 12.04.1971
trasporti	FAI	1	D' Auria Luigi nato a Salerno il 19.04.1974
	confindustria	1	Buonocore Gerardo nato a Salerno il 24.03.1967
credito e ass.	ABI	1	Sessa Domenico nato a Fisciano (SA) il 04.08.1959
servizi	raggrupp. 1	4	Gambardella Assunta nata a Nocera Inferiore (SA) il 23.09.1984 Andresano Mario nato a Salerno il 18.08.1947 Gallo Giuseppe nato a Polla (SA) il 19.04.1967 Ambrosio Agnesina nata a San Valentino Torio (SA) il 28.04.1954
marittime	confindustria	1	D' Acunzi Pasquale nato a Nocera Superiore (SA) il 28.05.1959

cooperative	confcooperative	1	Gesummaria Manrico nato a Salerno il 09.01.1969
consumatori	raggrup. 1	1	Marchetti Matteo nato a Salerno il 14.04.1972
sindacati	raggrup. 1	1	Buono Matteo nato a Salerno il 06.09.1957
libere prof		1	Montera Americo nato a Salerno il 02.05.1949

VISTI:

1. l'art. 13 della L.580/1993 e s.m.i.;
2. gli artt. 8 e 10 del D.M. n. 156 del 04 agosto 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 51 02 03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD.

DECRETA

1. **di prendere atto** delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nonché dal Presidente dalla Consulta provinciale dei liberi professionisti;
2. per l'effetto, **di costituire** il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, nominandone i relativi componenti, come di seguito riportati:

settore	gruppo	n°	nominativo
agricoltura	raggrupp. 1	2	Rago Rosario nato a Salerno il 12.05.1966 Pecoraro Carmine nato Salerno il 09.07.1977
	coldiretti	1	Tropiano Vincenzo nato a Viggiano (PZ) il 30.09.1972
industria	raggrupp. 1	4	Rinaldi Stefania nata a Salerno il 09.06.1969 Prete Andrea nato a Giugliano in Campania (NA) il 24.03.1956 Maccauro Mauro nato Nocera Inferiore (SA) il 01.09.1972 Antuori Antonia nata a Salerno il 06.12.1959
	ACS	1	Lombardi Antonio nato a Cuccaro Vetere (SA) il 05.04.1967

commercio	raggrupp. 1	6	La Marca Giacomo nato a Salerno il 01.01.1975 Arciuolo Mario nato a Salerno il 12.02.1959 Lazzarini Mariano nato a Salerno il 25.07.1957 Voccia De Felice Maria nato a Pompei (NA) il 24.08.1966 Ardovino Rosa nata a Salerno il 06.11.1968 Senatore Sabato nato a Vietri Sul Mare (SA) il 28.02.1953
	confesercenti	2	Giglio Pasquale nato ad Afragola (NA) il 29.10.1957 Trezza Aldo nato a Cava Dè Tirreni (SA) il 27.11.1959
artigianato	raggrupp. 1	2	Ferrigno Gianfranco nato a Salerno il 16.09.1952 Cuzzola Demetrio nato a Mercato San Severino (SA) il 19.04.1956
	raggrupp. 2	1	Casola Sergio nato Salerno il 25.11.1960
turismo	raggrupp. 1	1	Cantarella Alfonso nato a Nocera Inferiore il 02.01.1965
	confesercenti	1	Schiavo Vincenzo nato a Napoli il 12.04.1971
trasporti	FAI	1	D' Auria Luigi nato a Salerno il 19.04.1974
	confindustria	1	Buonocore Gerardo nato a Salerno il 24.03.1967
credito e ass.	ABI	1	Sessa Domenico nato a Fisciano (SA) il 04.08.1959
servizi	raggrupp. 1	4	Gambardella Assunta nata a Nocera Inferiore (SA) il 23.09.1984 Andresano Mario nato a Salerno il 18.08.1947 Gallo Giuseppe nato a Polla (SA) il 19.04.1967 Ambrosio Agnesina nata a San Valentino Torio (SA) il 28.04.1954
marittime	confindustria	1	D' Acunzi Pasquale nato a Nocera Superiore (SA) il 28.05.1959
cooperative	confcooperative	1	Gesummaria Manrico nato a Salerno il 09.01.1969
consumatori	raggrup. 1	1	Marchetti Matteo nato a Salerno il 14.04.1972
sindacati	raggrup. 1	1	Buono Matteo nato a Salerno il 06.09.1957
libere prof		1	Montera Americo nato a Salerno il 02.05.1949

3. **di demandare** alla UOD istruttrice, entro dieci giorni dall'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.M. Ministero Sviluppo Economico n. 156 del 4 agosto 2011, la notifica a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico;
4. **di riservarsi** di individuare successivamente la data di insediamento del Consiglio;

5. **di inviare** copia del presente decreto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania.
6. **di trasmettere** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 202 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ED IMMISSIONE NELLE FUNZIONI DEL DIRETTORE GNERELA EDELLA ASL DI BENEVENTO

IL PRESIDENTE

VISTA
la deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 22.09.2016 con la quale è stato nominato il Dott. Franklin Picker, nato a Roma lo 01.01.1950, Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Benevento;

CONSIDERATO
che occorre procedere alla immissione nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Benevento il Dott. Franklin Picker, nato a Roma lo 01.01.1950;

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **NOMINARE** Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Benevento il Dott. Franklin Picker, nato a Roma lo 01.01.1950, con decorrenza dalla data di notifica del presente D.P.G.R.C. e per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/1994, come modificato dall'art. 6, lett. a), della L.R. n. 7 del 5 maggio 2011;

2. di **IMMETTERE** nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Benevento il Dott. Franklin Picker, nato a Roma lo 01.01.1950, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di **ASSEGNARE** allo stesso gli obiettivi generali, specifici di natura preliminare e tematici, così come individuati nella citata deliberazione di nomina;

4. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, fatto salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;

5. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania con DGRC n. 192/2011, alle condizioni stabilite dalla deliberazione di nomina, ai sensi, dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

6. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 44, 1° comma, della l egge regionale 26.7.2002, n. 15;

7. di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella Delibera di nomina anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003 e s.m.i., nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

8. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

9. di **INVIARE** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale 52-04, alla ASL di Benevento, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza ed Anticorruzione, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 203 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

ART.11,CO.3, D.L. N. 1/2012, CONVERTITO IN L. N. 27/12 E S.M.E I. : CONCORSO PUBBLICO REGIONALE STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE CAMPANIA : NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con D.D. n. 29 del 23/5/2013 è stato approvato il Bando di concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di farmacie al privato esercizio in Regione Campania, pubblicato sul BURC del 10 giugno 2013, in applicazione dell'art. 11 D.L. 24.1.2012 convertito con modificazioni nella L. 24.3.2012 n. 27;

b) con D.P.G.R.C. n. 95 del 14/5/2015 è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 298/1994, modificato dal D.P.C.M. n. 81/2011, dell'art. 25 della L. R. n. 13/1985 e del co. 220 dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, nel modo che segue:

-Prof. Vincenzo Santagada Docente di CHIM/08 Chimica Farmaceutica Univ. Federico II di Napoli	Presidente
-Prof. Ferdinando Romano Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Umane della Regione Campania	Componente
-Dott.ssa Lucia De Cicco Dirigente Area Farmaceutica ospedaliera dell'ASL NA 1	Componente
-Dott.ssa Aurora Cannavale Farmacista titolare	Componente
-Dott. Armando Cusano Farmacista esercente in farmacia aperta al pubblico	Componente

c) con D.P.G.R.C. n. 129 del 28/7/2015 si è dato mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR di dare avvio al procedimento per la revoca, in autotutela, del D.P.G.R.C. n. 95 del 14/5/2015 in quanto lo stesso veniva adottato nel periodo dei quarantacinque giorni antecedenti la data stabilita per l'elezione degli organi regionali svoltasi in data 31/5/2015, in adesione alle pronunce della Corte Costituzionale 468/1991 e 68/2010 *"durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga in quanto a intensità di poteri, a quelli degli organi legislativi in prorogatio";*

d) con successivo D.P.G.R.C. n. 238 del 24/11/2015 è stato decretato, tra l'altro, quanto segue: "*di revocare il Decreto del Presidente pro-tempore della Giunta regionale della Campania n. 95 del 14/5/2015, per la parte relativa alla nomina dei componenti di natura discrezionale; di riservarsi, con successivo decreto presidenziale in ordine alla nomina dei componenti della Commissione esaminatrice citata in premessa*";

e) il TAR Campania, sez. V con Ordinanza n. 382 del 8/3/2016 ha accolto l'istanza cautelare richiesta dal Prof. Santagada Vincenzo con ricorso promosso per l'annullamento del D.P.G.R.C. n. 238 del 24/11/2015, fissando, per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica del 19 luglio 2016;
In data 11/3/2016, con nota prot. 0173128 dell'Avvocatura regionale, è stato trasmesso alla Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, unitamente alla precitata Ordinanza, *Atto di significazione e diffida* del 9/3/2016 a firma dei difensori del ricorrente, ad adottare tutti i necessari provvedimenti esecutivi che discendono dalla pronuncia cautelare.
In data 16/3/2016, con nota prot. 2016-0008001/UDCP/GAB/VCG3 dell'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente, è stato trasmesso alla Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, per il seguito di competenza, ulteriore *Atto di significazione e diffida* del 9/3/2016 a firma dei difensori del ricorrente;

PRESO ATTO della nota prot. 0240396 del 7/4/2016 dell'Avvocatura regionale con la quale è stata ritenuta la non sussistenza dei presupposti per la proposizione di appello avverso l'Ordinanza n. 382 del 8/3/2016 TAR Campania, sez. V;

CONSIDERATO che

l'accoglimento dell'istanza cautelare, sospendendo gli effetti del D.P.G.R.C. n. 238/2015, ha determinato la riespansione dell'efficacia delle disposizioni contenute nel sopracitato D.P.G.R.C. n. 95 del 14/05/2015, nella parte relativa alla nomina dei componenti di natura discrezionale;

RITENUTO, pertanto, in stretta esecuzione dell'Ordinanza n. 382 del 8/3/2016 del TAR Campania, sez. V, e senza che ciò costituisca acquiescenza alle statuizioni contenute nella Ordinanza citata, di prendere atto della nomina dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Campania disposta con D.P.G.R.C. n. 95 del 14/5/2015, con la sostituzione dela rinunciataria dott.ssa Lucia De Cicco con il dott. Vincenzo Del Pizzo ed altresì con la sostituzione del rinunciatario Prof. Ferdinando Romano con il Dott. Luigi Riccio;

VISTA la normativa vigente in materia

ACQUISITE le apposite dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative all'espletamento dell'incarico e di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di inconferibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti sottoscritte dai componenti designati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale Tutela per la Salute e il Coordinamento del SSR –U.O.D Politica del Farmaco e Dispositivi- e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente confermato e trascritto

1. in stretta esecuzione della Ordinanza n. 382 del 8/3/2016 del TAR Campania, sez. V, e senza che ciò costituisca acquiescenza alle statuizioni contenute nella citata Ordinanza, di prendere atto della nomina dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Campania disposta con D.P.G.R.C. n. 95 del 14/05/2015, con la sostituzione della rinunciataria dott.ssa Lucia De Cicco con il Dott. Vincenzo Del Pizzo ed altresì con la sostituzione del rinunciatario Prof. Ferdinando Romano con il Dott. Luigi Riccio sicché la Commissione è, all'attualità, così composta:

-Prof. Vincenzo Santagada Docente di CHIM/08 Chimica Farmaceutica Univ. Federico II di Napoli	Presidente
-Dott. Luigi Riccio Dirigente DG per la Tutela della Salute	Componente
- Dott. Vincenzo Del Pizzo Farmacista Dirigente presso ASL Salerno	Componente
-Dott.ssa Aurora Cannavale Farmacista titolare	Componente
-Dott. Armando Cusano	

Farmacista esercente in farmacia aperta al pubblico Componente

2. di demandare al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR la nomina del funzionario regionale incaricato dello svolgimento delle funzioni di Segretario di Commissione;

3. di precisare che l'attività dei componenti e del Segretario della Commissione è svolta a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate da parte dei componenti esterni;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza e per la notifica agli interessati, nonché all'Avvocatura regionale, alla Segreteria di Giunta e all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 204 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 15 - UOD Sanità penitenziaria-medicina scolastica, dello sport, legale ed ass.ni

Oggetto dell'Atto:

NOMINA A PRESIDENTE DI COMMISSIONE MEDICO LOCALE DELL'ASL NAPOLI 1 CENTRO IL DR. FLAVIO IANNUCCI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. con **Decreto Presidenziale n. 256 del 16.12.2015**, ad oggetto: " **Nomina Commissione Napoli 1 Centro** " è stata costituita la Commissione Medico Locale dell'ASL Napoli 1 Centro ed è stata nominata quale Presidente la **Dott.ssa Montemurro Maria Vittoria**;
b. con Delibera n. 2 del 27.07.2016**,** il Direttore Generale dell'ASL di Salerno, ha assegnato la Direzione Sanitaria dell'ASL di Salerno alla Dott.ssa Maria Vittoria Montemurro;

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, con nota n. **0044598/2016 del 31 agosto 2016,** ha comunicato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR che, con con Disposizione di Servizio n. 12 del 09.08.2016, ha assegnato la **Direzione della Medicina Pubblica Valutativa al Dr. Flavio Iannucci** e lo ha designato quale Presiedente della Commissione Medica Locale dell'ASL Napoli 1 Centro, in sostituzione della dott.ssa Maria Vittoria Montemurro**;**

RITENUTO di dover nominare quale Presidente della Commissione Medico Locale dell'ASL Napoli 1 Centro il **Dr.Flavio Iannucci,** in sostituzione della **Dott.ssa Maria Vittoria Montemurro, nominata con Decreto Presidenziale n. 256 del 16 dicembre 2015,** in conformità alle prescrizioni di cui al DPR 16.4.2013 n. 68;

VISTE
a. la nota prot. n.0044598/2016 del 31.08.2016 con la quale il Direttore Generale ha proposto il Dr. Flavio Iannucci quale Presidente di Commissione;
b. la nota prot. n. 58470 del 2.12.2015 dell'ASL Napoli 1 Centro, con la quale il Dr.Flavio Iannucci completa l'elenco dei component i della Commissione Medico Locale dell'ASL Napoli 1 Centro.

Acquisita agli atti dell'Ufficio competente nell'attivitrà istruttoria la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013 del Dr. Flavio Iannucci;

DECRETA

Per i motivi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **nominare il Dr. Flavio Iannucci**, Responsabile U.O.C. Pubblica Valutativa di Medicina Legale, in servizio presso l'ASL Napoli 1 Centro, quale Presidente del**la Commissione Medico Locale costituita presso l'ASL Napoli 1 Centro, in sostituzione della Dott.ssa Maria Vittoria Montemurro**;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento per la Salute e per le Risorse Naturali 52 00, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR 52 04, per gli adempimenti consequenziali, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente 40 01, alla segreteria di Giunta 40 03 e all'Ufficio del Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

De Luca

Decreto Presidente Giunta n. 205 del 30/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI- NOMINA COMMISSIONE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO
a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali;

c. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2016 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali e che, con D.G.R. n. 295 del 21/06/2016, lo stesso è stato rideterminato in 276;

d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

e. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";

f. che ai sensi del suddetto Disciplinare, l'Amministrazione regionale ha pubblicato in data 15/09/2016, l'avviso pubblico, con scadenza alle ore 13,00 del giorno 22/09/2016, per il conferimento di incarichi dirigenziali presso le strutture della D.G. per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di seguito riportate:

- Codice 52.04.91: STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo;
- Codice 52.04.92: STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo;
- Codice 52.04.06 "Assistenza ospedaliera";
- Codice 52.04.08 "Politica del farmaco e dispositivi";
- Codice 52.04.13 "Personale del S.S.R.";
- Codice 52.04.16 "Attività Consultoriale e Materno Infantile";
- Codice 52.04.18 "Promozione e potenziamento programmi di "Health's Innovation";
- Codice 52.04.19 "Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari";
- Codice 52.04.20 "Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari".

CONSIDERATO CHE

a. con la D.G.R. n. 108/2015 è stato disposto che "in caso di successivi interpelli, sarà applicata la procedura prevista dall'art. 9 , comma 1, del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 e s.s. m.m. e i.i."…..omissis….." rinviando a successivo decreto la rimodulazione della Commissione che dovrà essere composta di volta in volta, da tre a cinque componenti, in possesso di adeguate competenze";
b. il Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 2016- 0026106/UDCP/GAB/CG del 26/09/2016, ha proposto la nomina dei componenti della Commissione relativamente alla procedura di interpello

di cui alle premesse, così come di seguito indicato, individuando soggetti interni ed esterni, in possesso di comprovata esperienza e professionalità e rappresentando, altresì, che detta Commissione dovrà procedere speditamente all'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute ai sensi di quanto disposto dal vigente disciplinare in materia.

RITENUTO, pertanto, in pedissequa attuazione di quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale, di dover provvedere in merito.

VISTI

a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 113/2016;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
d. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015;
e. la nota del Presidente della Giunta regionale prot. n. 2016- 0026106/UDCP/GAB/CG del 26/09/2016.

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di costituire, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. 108/2015, la Commissione preposta all'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute in relazione all'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso le seguenti strutture della D.G. per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di cui all'avviso pubblicato in data 15/09/2016:
   - Codice 52.04.91: STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo;
   - Codice 52.04.92: STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo;
   - Codice 52.04.06 "Assistenza ospedaliera";
   - Codice 52.04.08 "Politica del farmaco e dispositivi";
   - Codice 52.04.13 "Personale del S.S.R.";
   - Codice 52.04.16 "Attività Consultoriale e Materno Infantile";
   - Codice 52.04.18 "Promozione e potenziamento programmi di "Health's Innovation";
   - Codice 52.04.19 "Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari";
   - Codice 52.04.20 "Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari",

2. di nominare componenti della Commissione di cui al punto 1., i seguenti Commissari in possesso di comprovata esperienza e professionalità:

   - avv. Maria D'Elia- Presidente;
   - dott. Mauro Ferrara-componente;
   - dott. Antonio Marchiello- componente;
   - dott. Biagio Giordano - segretario.

3. di stabilire che la suddetta Commissione, a completamento dei compiti di cui al punto 1., rimetta le risultanze alla Giunta regionale per le determinazioni di competenza;

4. di precisare che l'attività dei componenti e del segretario della Commissione è a titolo gratuito;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente per la notifica ai componenti interessati incardinati presso detti Uffici, con l'invito a trasmettere la relata di notifica alla D.G. per le Risorse Umane;

6. di trasmettere altresì il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per il seguito di competenza e alla U.O.D. "Bollettino Ufficiale –Ufficio Relazioni con il Pubblico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA
RU.2016. 0000008 26/09/2016 15,47
Mitt. : SCARPA DANIELA
Ass. : Segreteria di Giunta
Classifica : 2. Fascicolo : 11 del 2016

Giunta Regionale della Campania

Il Commissario ad acta
per l'esecuzione della sentenza
TAR Campania – Napoli, sez. VII, n. 1159/2016

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 65 del 3 Ottobre 2016
PARTE I

Oggetto: Esecuzione della sentenza N.1159/2016 DEL TAR CAMPANIA VII SEZIONE TREBI SRL c / REGIONE CAMPANIA.

Rettifica alla delibera n° 2 del 01 agosto 2016 nella parte relativa ai capitoli di spesa rimanendo invariata la somma totale già impegnata quale debito fuori bilancio per il pagamento della sentenza 1159/2016 per l'ottemperanza

In data 01 agosto 2016, presso la sede della Regione Campania, Ufficio II della Segreteria di Giunta, il Commissario ad Acta d.ssa Daniela Scarpa nominata con decreto del Prefetto di Napoli prot. n.108993/Gab/Pers.Pref. del 17 giugno 2016, per l'esecuzione della sentenza n.1159 del 03/03/2016 del TAR Campania VII^ Sez. Napoli, R.G. 2401/2015, relativo al contenzioso instaurato tra Trebi SRL c/ Regione Campania, ha adottato atto deliberativo n. 2 del 01/08/2016 in funzione sostitutiva del competente Organo.

In data *26 settembre 2016*, presso la sede della Regione Campania, Ufficio II della Segreteria di Giunta, il Commissario ad Acta dott.ssa Daniela Scarpa, deposita una rettifica ed integrazione alla delibera n.2 predetta.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- il Commissario ad Acta dott.ssa Daniela Scarpa ha adottato la delibera n° 2 del 01 agosto 2016 per la conclusione del contenzioso di cui alla sentenza n.1159 del 03/03/2016 del TAR Campania VII^ Sez. Napoli, per la quale è stata nominata con decreto del Prefetto di Napoli;

- nella suddetta deliberazione è stato disposto di prelevare ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f) della l.r. n. 2 del 2016 la somma di € 9.242,50 dal capitolo 1010 del bilancio regionale 2016 per far fronte alla spesa imprevista per il pagamento di quanto disposto dalla sentenza indicata in oggetto, dotando i capitoli di spesa 627, 628, 666 e 687 delle risorse necessarie;

- dal Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, UOD Gestione Spese Regionali 55 13 04 è pervenuta nota prot. 2016.0602304 del 15/09/2016, nella quale si comunica che il disposto in delibera per il pagamento dell'importo sull'acconto delle spese

fonte: http://b

legali è stato erroneamente imputato al capitolo di spesa 687, mentre è da imputarsi correttamente al capitolo di spesa 627;

CONSIDERATO

- Di dover integrare e rettificare la Deliberazione n. 2 le cui premesse si intendono qui richiamate e confermate;

- che per esecuzione alla sentenza di ottemperanza 1159/2016 del TAR Campania VII^ Sez. Napoli, il debito fuori bilancio complessivo a carico della Regione Campania, già quantificato nella delibera n° 2 del 01 agosto 2016 in euro 9.242,50 è rimasto invariato

- di dover procedere ad una variazione compensativa nel bilancio regionale 2016 ai sensi dell'art.5 comma 3 della Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016 per € 322,00 in termini di competenza e cassa tra i capitoli 627 e 687;

Visti
Il d.lgs 118/2011
La l.r. n2 del 18 gennaio 2016
La dgr 52 del 15 febbraio 2016

IL COMMISSARIO AD ACTA DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui riportati integralmente

1. Di effettuare la variazione compensativa nel bilancio regionale 2016 ai sensi dell'art.5 comma 3 della Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016 per € 322,00 in termini di competenza e cassa tra i seguenti capitoli:

    a. Capitolo 627 aumento dello stanziamento in termini di competenza e cassa per €322,00
    b. Capitolo 687 riduzione dello stanziamento in termini di competenza e cassa per €322,00

2. di impegnare sul bilancio regionale 2016, in favore del **ricorrente TREBI srl , C.F. 03201650631,** con sede legale in Napoli, Via Riviera di Chiaia n. 257 mediante accredito sul COD. IBAN IT13J 05308 39930 0000000 75444 , la somma distinta nelle seguenti voci:

    a. **Capitolo 627** del bilancio regionale 2016 € 5.833,23 a favore della TREBI srl a titolo di sorta capitale ;
    b. **Capitolo 628** del bilancio regionale 2016 € 665,50 a favore della TREBI srl per interessi legali calcolati sulla sorte capitale dal 01/04/2009 al 30/09/2016

3. di impegnare sul bilancio regionale 2016 sul **capitolo 627** , l'importo delle **spese di giudizio delle sentenze 393/2014 e 1159/2016** pari ad euro 2.092,77, a favore dell'Avvocato Roberto Borlè Gioppi C.F. BRLRRT73D12F839Q, con accredito sul COD. IBAN IT91F0348803200000000002649;

fonte: http://b

4. di impegnare sul bilancio regionale 2016 sul **capitolo 666** a favore del **Commissario ad Acta d.ssa Daniela Scarpa** nata a Napoli il 19/3/1966, C.F.: SCRDNL66C59F839A, residente a Napoli, in Via Fosso del Lupo n° 8 – II Traversa C.A.P. 80144, il compenso per l'attività svolta di Commissario ad Acta, determinato in euro 600,00 nella sentenza 1159/2016 della VII^ Sezione del TAR Campania con accredito sul c/c bancario cod. iban IT20 R010 1003 4470 0004 4000 057 , applicando la ritenuta d'acconto del 20% .
All'uopo precisa che, come totalità di compensi nel corso dell'anno, la scrivente non ha superato la soglia di euro 5.000,00.

5. di impegnare sul bilancio regionale 2016 sul **capitolo 687** la somma totale di euro 51,00 a titolo di **IRAP** a carico Amministrazione su compenso Commissario ad Acta;

6. di indicare la seguente transazione elementare dei capitoli :

CAPITOLO	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice identificativo UE	Siope	Ric/Non Ric	Perimetro sanità
627	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	12	1	110	1.10.05.04.001	01.3	8	1.09.01	4	3
628	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER INTERESSI PASSIVI PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	1	12	1	107	1.07.06.99.999	01.3	8	1.09.01	4	3
666	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARIO AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO	1	12	1	103	1.03.02.01.008	01.3	8	1.03.01	4	3
687	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DI COMPETENZA DELLA DG 16	1	12	1	102	1.02.01.01.001	01.3	8	1.08.01	4	3

7. di indicare la seguente competenza economica : 01/01/2016 al 31/12/2016

8. di dare mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, di provvedere alla liquidazione e pagamento delle somme dovute al ricorrente società TREBI s.r.l., nonché della liquidazione e pagamento a favore degli altri beneficiari come su specificato, dopo l'intervenuta esecutività del presente provvedimento, subordinando, in ogni caso, gli atti di liquidazione e pagamento al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

9. di allegare il prospetto di variazione al bilancio regionale di interesse per il tesoriere;

10. di allegare la scheda di variazione di partita debitoria

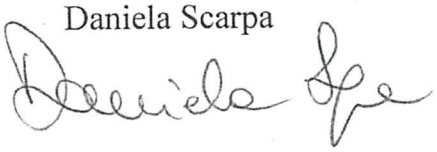
11. di demandare all'Ufficio II della Segreteria di Giunta della Regione Campania di trasmettere copia della presente delibera, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- al Consiglio Regionale,
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00),
- al Dipartimento dello sviluppo e programmazione economica (51.00.00.00),
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00),
- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, (51.16.00.00),
- alla UOD Gestione delle spese regionali (55.13.04.)
- all'Avvocatura regionale (60.01.00.00)
- alla Procura regionale della Corte dei Conti

fonte: http://b

- al Tesoriere Regionale
- al Bollettino Ufficiale-BURC per la relativa pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Daniela Scarpa



fonte: http://b

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ..... del... .....

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	Residui presunti		Previsione di compete		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		Capitolo di entrata correlato
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuz	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	1	110	627	Pagamento di debiti fuori bilancio per risarcimento danni derivante da sentenza sfavorevole			322,00		322,00				
1	12	1	102	687	Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'Autorità Giudiziaria.				322,00		322,00			
Totale Titolo 1 del Programma 12								322,00	322,00	322,00	322,00			
	Totale Programma 12 della Missione 1							322,00	322,00	322,00	322,00			
	Totale Missione 1							322,00	322,00	322,00	322,00			
Totale Spese								322,00	322,00	322,00	322,00			

fonte: http://t

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 65 del 3 Ottobre 2016
PARTE I

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 65 del 3 Ottobre 2016

PARTE I

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
a rettifica della delibera commissariale n.2 del 01/08/2016

La sottoscritta DOTT.SSA DANIELA SCARPA nella qualità di Commissario ad Acta, giusta decreto del Prefetto di Napoli prot. n. 108993 / Gab/Pers.Pref. del 17 giugno 2016, per l'esecuzione della sentenza n.1159 del 03/03/2016 del TAR Campania VII^ Sez. Napoli, per quanto di propria competenza ed in funzione sostitutiva del responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Gestione Contabile e finanziaria del la D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, esprime quanto segue:

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Generalità del creditore:: TREBI s.r.l. - C.F. 03201650631, sede legale in Napoli , Via Riviera di Chiaia n. 257

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di euro 9.242,50 derivante dalle sentenze esecutive del T.A.R. Campania Napoli sez. VII n. 1159/2016 e della Sez. XI del Tribunale Civile di Napoli n.393/2014

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con sentenza n. 393/2014 emessa dalla Sez. XI del Tribunale Civile di Napoli, la Regione Campania è stata condannata al pagamento alla ricorrente società TREBI, della somma di euro 5.833,23 quale importo corrispondente agli interessi maturati per il periodo 10 settembre 2007 al 31 marzo 2009 sull'importo di euro 130.302,10 quale saldo del contributo ottenuto nell'ambito del

fonte: http://b

POR Campania 1995/99 – Finanziamenti F.E.S.R. per il Sottoprogramma 3, concernente *"Incentivi agli investimenti turistici relativi alle annualità 1997 e 1998"*.
La sentenza 393/2014 condanna la Regione Campania anche al pagamento degli interessi legali sulla sorta capitale di euro 5.833,23, con decorrenza 1 aprile 2009 fino all'effettivo soddisfo e al pagamento delle spese di giudizio pari ad euro 750,00 di cui 50,00 per spese e 700,00 per compensi professionali, oltre IVA e C.P.A. come per legge.
Rimasta ineseguita l'ordinanza del Tribunale Civile di Napoli, su richiesta della società ricorrente TREBI, il TAR VII sez. di Napoli, ha pronunciato la sentenza 1159/2016 per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla suddetta sentenza 393/2014, assegnando all'Amministrazione soccombente 30 giorni per eseguirla e condannando la Regione Campania anche al pagamento delle spese legali di ottemperanza, quantizzate in euro 700,00 oltre IVA, CPA e rimborso spese come per legge.
Rimasta ineseguita la sentenza nei trenta giorni assegnati dal TAR, il Prefetto di Napoli ha provveduto a nominare un Commissario ad Acta che, in sostituzione all'organo inadempiente a

entenza, provveda a liquidare alla società TREBI quanto dovuto.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Liquidazione di quanto disposto con sentenza 393/2014 emessa dalla Sez. XI del Tribunale Civile di Napoli e dal T.A.R. Campania Napoli sez. VII n. 1159/2016, ricorrente società TREBI srl c/Regione Campania:

Importo spettante per sorta capitale alla TREBI srl	€ 5.833,23
Interessi dal 10/04/2009 al 30/09/2016 alla TREBI srl	€ 665,50
Onorari (IVA e CPA cmprese)	€ 2.092,77
Compenso Commissario ad Acta	€ 600,00
IRAP su compenso Commissario ad Acta e su spese legali	€ 51,00
Totale debito	**€ 9.242,50**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

a) esecuzione di sentenza di ottemperanza 1159/2016 del T.A.R. Campania Napoli sez. VII , R.G. 2401/2015

b) il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile

IL COMMISSARIO AD ACTA

D.SSA DANIELA SCARPA

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 36 del 23/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO MONTANO ANTILIA" CON SEDE NEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA (SA). SA 157

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0584657 del 07/09/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Montano Antilia",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 453/2/3 del 06/08/2016;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Montano Antilia;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Montano Antilia*" - C. F 93029820656, con sede nel comune di Montano Antilia – Via G. Bovio, 13, con numero di posizione SA 157;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 26/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. PROGETTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA, REALIZZAZIONE COLLETTORE PRIMARIO E IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN PERITO COD. GR-SA16 COMUNE DI PERITO LIQUIDAZIONE SALDO QUARTA RATA E QUINTA RATA DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata. VI Protocollo Aggiuntivo";

b) tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione, adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito" - Cod. GR-SA16 nel Comune di Perito (Sa) per un importo complessivo di € 4.000.000,00 a valere sulle risorse FAS derivanti dal programma di completamento ex lege n.208 del 30 giugno1998, assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 3/2006;

c) con Decreto dirigenziale n. 15 del 04.09.2008 , sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d) il citato decreto dirigenziale n. 15/2008 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

e) con Decreto Dirigenziale n. 260 del 11.12.2008, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 4.000.000,00, per il finanziamento dell'intervento in questione;

f) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 28.01.2009, all'atto della trasmissione da parte dell'Ente della documentazione indicata alla lettera B del Decreto Dirigenziale n. 15/2008, si è provveduto all'assegnazione provvisoria del finanziamento di € 4.000.000,00 a favore del Comune di Perito;

g) con Decreto Dirigenziale n. 318 del 28.05.2010, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 3.893.384,46 ed alla liquidazione della somma di € 584.007,67 a titolo di 1^ rata, pari al 15% dell'importo definitivo assentito;

h) con Decreto Dirigenziale n. 157 del 22.06.2011, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 778.767,89 a titolo di 2^ rata, pari al 20% dell'importo definitivo assentito ;

i) con Decreto Dirigenziale n. 626 del 07.10.2013, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 778.767,89 a titolo di 3^ rata, pari al 20% dell'importo definitivo assentito;

j) con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

k) con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

l) con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

m) con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

n) con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e

ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

o) con decreto dirigenziale n. 1075 del 16 luglio 2014, il dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 1.4 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Lavori di ristrutturazione,adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito" (CUP I83H08000020006), attuato dal Comune di Perito, per l'importo di € 3.893.384,46, di cui € 3.215.194,80 a carico del PO FESR Campania 2007/13 e € 678.189,66 a valere sul FSC 2000/06, in base al seguente quadro economico post-gara:

		Importo (€)
	Lavori + oneri della sicurezza	2.502.778,09
Totale Lavori		**2.502.778,09**
	Somme a disposizione	
	Espropri	37.000,00
	Allacci	300.000,00
	Imprevisti	125.138,90
	Accantonamento 7%	175.194,47
	Spese Generali e Tecniche	404.563,12
	Iva lavori	267.797,26
	Iva su Spese	80.912,62
Totale somme a disposizione		**1.390.606,37**
Totale costo progetto		**3.893.384,46**

p) con decreto dirigenziale n. 1075 del 16.07.2014 il dirigente ratione materiae ha provveduto a riconoscere al Comune di Perito la somma di € 643.038,96, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO CHE

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;
b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4,

comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO CHE

a. in ottemperanza al disposto deliberativo sopracitato, al fine di salvaguardare la certificazione della spesa effettuata, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 15/2008 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota n. 2613 del 29.08.2016, acquisita al protocollo regionale con n. 602077 del 15.09.2016, il Soggetto Attuatore, Comune di Perito, nel chiedere l'erogazione di un'ulteriore quota del finanziamento, ha trasmesso la documentazione comprovante una spesa effettivamente sostenuta pari ad € 2.840.995,85, pari a tutte le prime 3 rate ed al 100% della quarta rata:

d. che il citato d.d. n. 15/2008, al punto 2 della lettera K, prevede che "le risorse … saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti";

e. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel d.d. n. 15/2008 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 590483 del 09.09.2016, il DRM dell'ambito "Ambiente e Ecosistema", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "Lavori di ristrutturazione,adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito" del Comune di Perito, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

RILEVATO

a. che in base alla rendicontazione trasmessa con la citata nota n. 2613/2016 è possibile liquidare al Comune di Perito la somma di € 914.314,82 a valere sul finanziamento FSC concesso all'intervento "Lavori di ristrutturazione,adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito" (CUP I83H08000020006);

b. che risulta, pertanto, da liquidare una quota pari a € 914.314,82, di cui €135.637,93 a titolo di saldo 4^ rata ed € 778.676,89 quale 5^ rata del finanziamento concesso all'intervento;

c. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Lavori di ristrutturazione,adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito	_____	I83H08000020006

d. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Perito	Viale Europa,14	Perito	84000990659

e. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Provvedimento di impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
DGR 221/2015	1354/2015		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 424 e cod. conto di tesoreria n. 0304809	Saldo IV rata e V^ rata	778.676,89		2016
Presente atto	.-------				135.637,93		

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macro agg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere ad impegnare sul capitolo 2512 del bilancio 2016 la somma di euro 135.637,93 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 6550/2008;
b. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Perito (C.F. 84000990659) l'importo complessivo di € 914.314,82, a titolo di saldo IV^ rata e V rata del finanziamento concesso all'intervento "Lavori di ristrutturazione,adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito";

c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore del Comune di Perito la somma di € 914.314,82 facendo gravare il rinveniente onere, quanto a euro 778.676,89 sull'impegno n. 1354/2015 assunto con DGR n. 221/2015 e quanto ad euro 135.637,93 sull'impegno che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2512 del bilancio 2016, classificazione:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

d. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;

VISTI
a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2016 la somma di euro 135.637,93 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 6550/2008 assunto con decreto dirigenziale n. 260 del 11/12/2008 sul capitolo 2512 del bilancio 2008;
2. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 15/2007, l'importo di € 914.314,82 quale saldo 4^ rata e 5^ rata del finanziamento concesso all'intervento "Lavori di ristrutturazione,adeguamento e completamento rete idrica e fognaria, realizzazione collettore primario e impianto di depurazione in Perito", in favore del Comune di Perito (C.F. 84000990659);
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore del Comune di Perito la somma di € 914.314,82 facendo gravare il rinveniente onere, quanto a euro 778.676,89 sull'impegno n. 1354/2015 assunto con DGR n. 221/2015 e quanto ad euro 135.637,93 sull'impegno che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2512 del bilancio 2016;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
6. di ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;
7. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Perito.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 49 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. PROGETTO OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE MEDIANTE IL RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DELLE TESTIMONIANZE STORICHE, CULTURALI, ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI DEL CENTRO STORICO, DEL CENTRO URBANO E DELLE AREE DEGRADATE DEL TERRITORIO COMUNALE COD. GR - CE01 COMUNE DI BAIA E LATINA LIQUIDAZI0NE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialità per la raccolta differenziata. VI Protocollo Aggiuntivo";

b) tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale " - Cod. GR – CE01 nel Comune di Baia e Latina (Ce) per un importo complessivo di € 4.931.258,20 a valere sulle risorse FAS derivanti dal programma di completamento ex lege n.208 del 30 giugno 1998, assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 3/2006;

c) con Decreto dirigenziale n. 15 del 04.09.2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d) il citato decreto dirigenziale n. 15/2008 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

e) con il Decreto Dirigenziale n. 260 del 11.12.2008, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 4.931.258,20, per il finanziamento dell'intervento in questione;

f) con il Decreto Dirigenziale n. 121 del 15.06.2011, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 4.613.197,10 ed alla liquidazione della somma di € 691.979,57 a titolo di 1^ rata, pari al 15% dell'importo definitivo assentito;

g) con il Decreto Dirigenziale n. 620 del 27.09.2013, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 1.845.278,84 a titolo di 2^ e 3^ rata del finanziamento assentito;

h) con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

i) con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

l) con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

m) con decreto dirigenziale n. 485 del 18 dicembre 2014, il dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 6.3 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" (CUP J45G08000070002), attuato dal Comune di Baia e latina, per l'importo di € 4.613.197,10, di cui € 2.683.083,23 a carico del PO FESR Campania 2007/13 e € 1.930.113,87 a valere sul FSC 2000/06, in base al seguente quadro economico post- gara:

		Importo (€)
	Lavori + oneri della sicurezza	3.252.222,10
Totale Lavori		**3.252.222,10**
	Somme a disposizione	
	Rilievi, indagini e acquisizioni	39.901,38
	Imprevisti	188.638,34
	Accantonamento 7%	227.655,54
	Spese Generali e Tecniche	463.993,32
	Iva lavori e imprevisti	347.987,76
	Iva su Spese	92.798,66
Totale somme a disposizione		**1.360.975,00**
Totale costo progetto		**4.613.197,10**

CONSIDERATO CHE

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;
b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO CHE

a. in ottemperanza al disposto deliberativo sopracitato, al fine di salvaguardare la certificazione della spesa effettuata, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle

risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 15/2008 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota n. 5376 del 05.09.2016, acquisita al protocollo regionale con n. 602075 del 15.09.2016, il Soggetto Attuatore, Comune di Baia e Latina, nel chiedere l'erogazione di un'ulteriore quota del finanziamento, ha trasmesso la documentazione comprovante una spesa effettivamente sostenuta pari ad € 3.800.436,25;

d. che il citato d.d. n. 15/2008, al punto 2 della lettera K, prevede che "le risorse … saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti";

e. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel d.d. n. 15/2008 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" del Comune di Baia e Latina, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

RILEVATO

a. che in base alla rendicontazione trasmessa con la citata nota n. 5376/2016 è possibile liquidare al Comune di Baia e Latina la somma complessiva di € 1.845.278,84, a titolo di IV e V rata, a valere sul finanziamento FSC concesso all'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" (CUP J45G08000070002);

b. che risulta, pertanto, da liquidare la somma di € 1.845.278,84 (pari a € 922.639,42 a titolo di 4^ rata e € 922.639,42 a titolo di 5^ rata) del finanziamento concesso all'intervento;

c. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale	_____	J45G08000070002

d. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Baia e Latina	Via XX Settembre	Baia e Latina	80010110619

e. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Provvedimento di impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
Presente provvedimento	=====		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 422 e cod. conto di tesoreria n. 0304690	4^ e 5^ rata	1.845.278,84		2016

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macro agg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere ad impegnare sul capitolo 2512 del bilancio 2016 la somma di euro 1.845.278,84 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 6550/2008;
b. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Baia e Latina (C.F. 80010110619) l'importo complessivo di € 1.845.278,84, a titolo di 4^ e 5^ rata del finanziamento concesso all'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale";

c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Baia e Latina la somma di € 1.845.278,84 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1344/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2015, classificazione:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

a. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;

VISTI
a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2016 la somma di euro 1.845.278,84 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 6550/2008 assunto con decreto dirigenziale n. 260 del 11/12/2008 sul capitolo 2512 del bilancio 2008;
2. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 15/2007, l'importo di € 1.845.278,84 quale 4^ rata e 5^ rata del finanziamento concesso all'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale", in favore del Comune di Baia e Latina (C.F. 80010110619);
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Baia e Latina la somma di € 1.845.278,84 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2016;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
6. di ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;
7. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Baia e Latina.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 50 del 28/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI VII ATTO INTEGRATIVO PROGETTO IL GRANDE ATTRATTORE CULTURALE CERTOSA DI SAN LORENZO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA E INFRASTRUTTURALE DELLE AREE CIRCOSTANTI IL MONUMENTO E ALTRI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO LOTTO A LAVORI INFRASTRUTTURALI E DI SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA ENTE ATTUATORE COMUNE DI PADULA CODICE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 18/12/2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il VII Atto Integrativo all' Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per Sistemi Urbani";

b. il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale, paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A) Lavori infrastrutturali e di sistemazione paesaggistica" - Cod. SU7-SA02 a favore del Comune di Padula (soggetto attuatore) per un importo complessivo di € 4.600.000,00 a valere sulle risorse FAS derivanti dall'ex-lege 208/98 assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 35/2005;

c. con il Decreto Dirigenziale n. 16 del 05.02.2009, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il su richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 481 del 29.07.09 si è provveduto alla assegnazione definitiva del finanziamento per la somma di euro 4.079.510,46 ed alla liquidazione della somma di € 611.926,57 a titolo di Ia rata, pari al 15% di € 4.079.510,46;

e. con il medesimo Dirigenziale n. 481 del 22/07/2009, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 4.079.510,46 per il finanziamento dell'intervento in questione;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 992 del 30/11/2012 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 489.541,25 a titolo di acconto (30%) a valere sulla II°e III°rata;

g. con il Decreto Dirigenziale n. 127 del 05/04/2013 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 1.142.262,93 a titolo di saldo (70%) a valere sulla II°e III°rata;

PREMESSO, altresì, che

h. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

i. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

l. con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

m. con decreto dirigenziale n. 484 del 18/12/2014, il Dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale,

paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A). Lavori di allestimento dei corpi di fabbrica di proprietà comunale per le strutture di accoglienza turistica ed i servizi aggiuntivi" (cod. SU7/SA02 (CUP C38L09000010002 - Codice SMILE: ID 283) - Soggetto Attuatore Comune di Padula;

n. con il medesimo Decreto è stata individuata la quota a carico del PO FESR Campania 2007/2013 in € 2.721.867,19;

o. con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 08//07/2015 del Dirigente ratione materiae è stata erogata la somma di € 256.147,21 a valere sul PO FESR Campania 2007/2013;

p. con il Decreto Dirigenziale n. 900 del 18/12/2015 del Dirigente ratione materiae è stata erogata la somma di € 696.320,72 a valere sul PO FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;

b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO che

a. al fine di salvaguardare la certificazione alla Commissione Europea della spesa effettuata anche per l'intervento de quo, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 16/2009 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale, paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A) lavori di allestimento dei corpi di fabbrica di proprietà comunale per le strutture di accoglienza turistica ed i servizi aggiuntivi" (cod. SU7/SA02) a favore del Comune di Padula, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

d. il comune di Padula, con la nota prot. n. 7130 del 01/09/2016, acquisita al protocollo regionale con n. 602096 del 15/09/2016, ha trasmesso la richiesta di erogazione di ulteriori acconti del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 16 del 05.02.2009;

RILEVATO CHE

a. il II° comma del punto K) del D.D. n. 16 del 05. 02.2009 prevede che "….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti….";

b. la documentazione prodotta dal Comune di Padula evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento del saldo della V rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento corrispondente ad € 679.335,80;

PRESO ATTO che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel D.D. n. 200 del 18/03/2009, in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

DATO ATTO, infine

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
"Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale, paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A)) lavori di allestimento dei corpi di fabbrica di proprietà comunale per le strutture di accoglienza turistica ed i servizi aggiuntivi"	_____	(CUP C38L09000010002)

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Padula		Padula	C.F. 00532480654

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
5/2016	163 del 2016		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica	Saldo	€ 679.335,80		**2016**

			cod. tesoreria n. 424 - codice conto 0185645				

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macro agg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2446	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

- che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1166 esercizio finanziario 2000, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
- che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Padula (C.F. 00532480654) l'importo complessivo di € 679.335,80 a titolo di saldo della V rata del finanziamento concesso per l'intervento "Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale, paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A) lavori di allestimento dei corpi di fabbrica di proprietà comunale per le strutture di accoglienza turistica ed i servizi aggiuntivi" (cod. SU7/SA02);
b. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Padula la somma di € 679.335,80 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 163/2016 assunto con DGR n. 5/2016 sul capitolo 2446 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2446	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 16 del 05.02.2009, affinché si provveda alla liquidazione del saldo della V rata pari ad € 679.335,80 a favore del comune di Padula per la realizzazione dell'intervento "Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale, paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A) lavori di allestimento dei corpi di fabbrica di proprietà comunale per le strutture di accoglienza turistica ed i servizi aggiuntivi" (cod. SU7/SA02);
2. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 214/2003, l'importo di € 679.335,80 a titolo di saldo della V rata del finanziamento concesso all'intervento "Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo: Recupero e riqualificazione ambientale, paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento. Lotto A) lavori di allestimento dei corpi di fabbrica di proprietà comunale per le strutture di accoglienza turistica ed i servizi aggiuntivi" (cod. SU7/SA02) in favore del Comune di Padula (C.F. 00532480654);
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Padula la somma di € 679.335,80, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 163/2016 assunto con DGR n. 5/2016 sul capitolo 2446 del bilancio gestionale 2016;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2446	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
6. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Padula.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 53 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO SERRARA FONTANA" CON SEDE NEL COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA). NA 109

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0320886 del 10/05/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Serrara Fontana",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, la successiva integrazione documentale acquisita con prot. n. 0415339 del 17/06/2016, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 453/1, acquisito in data 26/09/2016, al n. 0624502;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Serrara Fontana;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Serrara Fontana*" - C. F. 91000680636, con sede nel comune di Serrara Fontana – Via Gennaro Iacono, 39, con numero di posizione NA 109;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO TER-IGNIS" CON SEDE NEL COMUNE DI TERZIGNO (NA). NA 110

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0613447 del 21/09/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Ter-Ignis",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, la successiva integrazione documentale acquisita con prot. n. 0627017 del 27/09/2016, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 453/2/4, acquisito in data 23/08/2016, al n. 0561485;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Terzigno;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Ter-Ignis*" - C. F. 92051540638 con sede nel comune di Terzigno – Viale Michelangelo, 21 , con numero di posizione NA 110;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 98 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE - I AVVISO. REVOCHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Sviluppo Campania Spa;
c. Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. ai sensi dell'art. 6, comma 6.1, del citato Accordo di finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 4 del 31/01/2012, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del Fondo Microcredito, composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, che lo presiede, dall'AdG e dai Responsabili di Obiettivo Operativo che concorrono al finanziamento del Fondo;
e. con Decreto Dirigenziale 498 del 19/06/2012, sono stati approvati il Piano Operativo del Fondo Microcredito FSE, redatto da Sviluppo Campania Spa e direttive di Attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f. in conformità alle suddette direttive di attuazione, con Decreto Dirigenziale n. 671 del 28/09/2012, è stato approvato l'avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE;
g. con Decreto Dirigenziale n. 96/2013, successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 116/2013, è stato approvato un primo elenco di domande ammesse e non ammesse al finanziamento del Fondo Microcredito FSE;
h. con successivi Decreti Dirigenziali nn. 202/2013, 334/2013, 362/2013, 393/2013, 504/2013, 638/2013, 700/2013, 1/2013, 131/2013, 9/2014, 35/2014, 60/2014, 161/2014, 213/2014, 110/2015 e 205/2015 si è proceduto all'approvazione degli ulteriori elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;
i. con nota prot. 47980 del 26/01/2015, in linea con quanto previsto al paragrafo 5.3 dell'accordo di finanziamento, l'AdG ha formulato gli orientamenti per supportare il soggetto gestore nel corretto adempimento delle procedure di recupero delle somme nei confronti di beneficiari inadempienti;

CONSIDERATO che

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con nota prot. n. 7456 del 12/09/2016, acquisita al protocollo con n. 0602149 del 15/09/2016, Sviluppo Campania ha proposto, con le relative motivazioni, la revoca del finanziamento per taluni beneficiari del Fondo Microcredito FSE I avviso;

RITENUTO necessario

a. prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la succitata nota prot. 7456/2016 e, di conseguenza, revocare il finanziamento ai beneficiari di cui agli allegati nn. 1, 2, 3 e 4, allegati quali parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

b. demandare a Sviluppo Campania SpA il proseguimento delle attività per il recupero del finanziamento dai quei beneficiari che ne abbiano già percepito talune erogazioni;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 5 del 28/12/2011;
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. il DPGR n. 95 del 15/04/2016;
n. la nota prot n.7456 del 12/09/2016;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. n. 7456 del 12/09/2016;
2. di revocare il finanziamento ai beneficiari del Fondo Microcredito FSE - I avviso, di cui agli allegati nn. 1, 2, 3 e 4 costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare a Sviluppo Campania SpA il proseguimento delle attività per il recupero del finanziamento dai quei beneficiari che ne abbiano già percepito talune erogazioni;
4. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
   4.1 Sviluppo Campania Spa per la notifica agli interessati e l'avvio delle procedure di recupero;
   4.2 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   4.3 Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico;
   4.4 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Somma

Avviso	Protocollo	Data presentazione	Nominativo proponente	provincia	Motivazione
1	14	19/11/2012	MOTTOLA ADRIANA	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	25	19/11/2012	DE MICCO SABINO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	52	19/11/2012	SPAGNUOLO ALESSANDRO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	89	19/11/2012	MINU' S.A.S. DI DE MARCO ESTER E C.	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	123	19/11/2012	POMPOSELLI ROSA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	125	19/11/2012	PIMUETA DI FERRAIOLI KATIA E C.SAS	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	142	19/11/2012	BELMONTE SRL	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	161	19/11/2012	ANTEROS PUB SRL	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	200	19/11/2012	PEPPE E MARIA DI ABATE GIUSEPPE & C SAS	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	205	19/11/2012	BASSO CRISTINA LOREDANA	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	213	19/11/2012	VOLPE ANNA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	245	19/11/2012	NUGNES GERARDO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	263	19/11/2012	TROISE COSTANTINO	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	297	19/11/2012	DI NATALE PAOLINO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	299	19/11/2012	D'ALTERIO GIUSEPPE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	305	19/11/2012	COMITALE MARIA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	313	19/11/2012	ADDATI DARIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	321	19/11/2012	SANTIMONE LUCIANO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	327	19/11/2012	RUSSO CATERINA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	342	19/11/2012	LAIOLA RAFFAELE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	384	19/11/2012	CERULLO RAFFAELE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	414	19/11/2012	GRAZIANO AURELIA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	420	19/11/2012	SORRENTINO LUCIA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	425	19/11/2012	SLUTSKAYA SVETLANA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	433	19/11/2012	IACOMINO GABRIELE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	434	19/11/2012	LA FATTORIA DELLE CARNI	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	443	19/11/2012	GRN COSTRUZIONI DI GRANATO GIUSEPPE E C. SAS	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	458	19/11/2012	CARBONE RAFFAELLA	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	462	19/11/2012	APICE ANTONIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	478	19/11/2012	BUONO ROSANNA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	479	19/11/2012	CLT S.A.S. DI CAPASSO CLAUDIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	481	19/11/2012	LA RINASCITA SRL	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	511	19/11/2012	BIANCO CARMELA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	545	19/11/2012	CACACE CARMEN	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	585	19/11/2012	IL PATRIARCA SAS DI LAMBERTI CARMINE & C.	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	586	19/11/2012	APICE CARMINE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	590	19/11/2012	VACCA MASSIMO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	610	19/11/2012	TROISI GIULIANA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	613	19/11/2012	FINALDI CARMINE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	633	19/11/2012	RICCIO GIUSEPPINA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso	Protocollo	Data presentazione	Nominativo proponente	provincia	Motivazione
1	641	19/11/2012	IACOLARE CARMELA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	673	19/11/2012	TRIOLA CLAUDIA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	689	19/11/2012	LA PERLA 2 S.A.S. DI CARDONE GIUSEPPE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	703	19/11/2012	LUDOMANIA PARK SAS DI GIOVANNI DI VICO	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	724	19/11/2012	URBINATI GIUSEPPINA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	743	19/11/2012	MUROLO ANTONIETTA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	773	19/11/2012	MIRANDA SAVERIO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	816	19/11/2012	D'ALMA NUNZIA EDMA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	838	19/11/2012	D'ALTERIO FILOMENA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	842	19/11/2012	SANTORO ANNA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	868	19/11/2012	D'ATRI GIUSEPPE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	870	19/11/2012	SANTORO IMMACOLATA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	901	19/11/2012	FORTUNATO SARA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	906	19/11/2012	ARTIK FISH DI RAPICANO VINCENZO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	910	19/11/2012	SCOGNAMIGLIO VINCENZO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	918	19/11/2012	FRANZA RAFFAELE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	933	19/11/2012	GRIMALDI CARMELA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	938	19/11/2012	RR PARRUCCHIERE DI RANAURO GIUSEPPE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	943	19/11/2012	BI MIND S.R.L.	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	951	19/11/2012	IACONE ADALGISA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	952	19/11/2012	BEVILACQUA DONATO	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	964	19/11/2012	FERRARA MARIA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1079	19/11/2012	E.N.G.H.E' DI SANNINO ASSUNTA & C. SAS	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1130	20/11/2012	NAPONIELLO LOREDANA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1132	20/11/2012	PASSARO SARAH	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1137	20/11/2012	RUSSO GIANLUCA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1154	20/11/2012	CONTE MAURIZIO	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1179	20/11/2012	DEGOEVA DANA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1186	20/11/2012	MAIL & BOX EXPRESS DI PALMIERI CARLO GIUSEPPE	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1196	20/11/2012	C'E' PASTA PER TE DI LINGUITO EMANUELE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1207	20/11/2012	COZZOLINO CARMINE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1259	20/11/2012	CHIC EVENT SAS DI CEFALO ANGELICA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1304	20/11/2012	GRASSO MARISTELLA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1305	20/11/2012	DIEMMEGI SERVICE SRL	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1318	20/11/2012	SCIACCA GIANMARCO	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1372	20/11/2012	DELL'AGLIO ANGELO	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1413	20/11/2012	STAIANO ROSARIA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1417	20/11/2012	PETER FALK DI PIOTR FALKOWSKI	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1499	21/11/2012	CAFARO CARMINE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1507	21/11/2012	KRISMA BAGS DI LABRIOLA GIUSEPPINA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso	Protocollo	Data presentazione	Nominativo proponente	provincia	Motivazione
1	1529	21/11/2012	RICCI COSTANTINO	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1597	21/11/2012	CAVALIERE CARMELA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1608	21/11/2012	SERVICES AGENCY DI MONTARIELLO ASSUNTA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1656	22/11/2012	BERNARDO RICCARDO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1688	22/11/2012	MACO'S PUB BIRRERIA DI RUSSO TELEMACO	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1698	22/11/2012	DI GIACOMO FAUSTO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1704	22/11/2012	CAVALLARO ORAZIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1705	22/11/2012	ZEOLI MARIO	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1717	22/11/2012	GI E VI CONTACT SRLS	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1741	22/11/2012	CAIAZZO ROSA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1752	22/11/2012	MARTELLO SALVATORE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1757	22/11/2012	GRASSO ANIELLO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1762	23/11/2012	CIO ARTIGIANALE ANTICHI SAPORI SAS DI DAVIDDE GI	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1780	23/11/2012	NARBONE ERNESTO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1800	23/11/2012	82010 DI TRAVAGLIONE ANDREA	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1856	23/11/2012	PASSARO ELENA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1874	23/11/2012	MARONO ROSA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1879	22/11/2012	FERRARA IDA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1881	23/11/2012	ACUNZO VALENTINA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1884	22/11/2012	FERRARA GIOACCHINO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1890	22/11/2012	PIROZZI DOMENICO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1935	24/11/2012	ADINOLFI ANNA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	1958	26/11/2012	AR PATICCERIA "LA VERONICA" DI CUNZOLO ANTONIO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2032	26/11/2012	IL BUON GUSTAIO DI DERNA FABIO	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2062	27/11/2012	CANELLI GIUSEPPINA	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2064	27/11/2012	PIZZERIA SALVEZZA VINCENZA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2161	28/11/2012	LUNA ROSSA PIZZA E PANUOZZO DI VORIA MIRCO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2215	28/11/2012	AGOSTINO PIETRO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2353	30/11/2012	COSTANZO LUIGI	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2361	30/11/2012	PANICO LUCIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2369	30/11/2012	PI.GE. S.A.S. DI ARIANO GENNARO	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2391	01/12/2012	I-MARKET DI MASHTAK YEVHENII	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2413	01/12/2012	CHIPS DI RAIO SALVATORE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2442	03/12/2012	AMB S.A.S. DI AMARANTE FRANCESCA &C.	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2544	04/12/2012	L'ARTE DEL PANE SAS DI LANGELLA & C.	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2578	04/12/2012	BEAUTY CAR DI ALBERTO GRECO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2588	04/12/2012	NOREL S.R.L.	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2592	04/12/2012	L'ISOLA DEI BAMBINI DI PRINCIC ERIKA	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2595	04/12/2012	LA FORNARINA DI SILVESTRE PASQUALE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2597	04/12/2012	CEFALO ROSARIA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso	Protocollo	Data presentazione	Nominativo proponente	provincia	Motivazione
1	2636	05/12/2012	FARINA DANILO GIUSEPPE	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2696	06/12/2012	D.R.P. DI DELLO RUSSO PIETRO	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2726	06/12/2012	PASTICCERIA DI GIOVANNI ARENA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2843	07/12/2012	BAR VASOLI DI PORRECA ROSANNA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2867	08/12/2012	POTENZA MARIO	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	2988	10/12/2012	SABATINO MARIANNA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3107	12/12/2012	DE CHIARA GIOVANNI	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3111	12/12/2012	CAPUTO MARIA ANITA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3240	13/12/2012	KRASTANOVA VALENTINA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3266	13/12/2012	O'CUOPPO DI SARDO ANNUNZIATA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3288	13/12/2012	MASSARI ANGELA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3337	13/12/2012	LA VECCHIA BOTTEGA DI SCIAUDONE PAOLO SAS	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3338	13/12/2012	STUDIO COMMERCIALE DOTT MICHELE PETRIZZO	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3360	14/12/2012	VACCARO E TIROZZI SRLS	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3383	14/12/2012	ROSTICCERIA SFIZI SALATI DI GARONE GRAZIANA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3420	14/12/2012	CATALANO ANNA	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3422	14/12/2012	CAFé DUOMO S.N.C. DI AVELLA MARIALUISA & C.	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3435	14/12/2012	LOUBAOUI ALI	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3486	14/12/2012	LOUBAOUI ABDELMOUNIM - DITTA INDIVIDUALE	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3524	15/12/2012	ARIANIELLO EMILIA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	3877	17/12/2012	TRANCHESE FABIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4164	18/12/2012	EUROKOMPRAS DI RAMIREZ COP PABLO DAVID	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4176	18/12/2012	TIOZZO COMPINI JENNIFER	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4241	18/12/2012	CIRILLO DANIELE	(BN)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4453	18/12/2012	AWA TAGUE	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4566	18/12/2012	DIONE KHADIM	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4656	18/12/2012	MARCIANO DANIELE	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4731	18/12/2012	CONFESSORE ANNA	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4744	19/12/2012	CECERE NICOLA	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4765	19/12/2012	FABBRICINO NUNZIO	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	4825	19/12/2012	QUARANTA GRADI S.R.L.S.	(NA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	5132	19/12/2012	TRAN SERVICE DI NISCO CLAUDIA	(AV)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	5179	19/12/2012	STELLA BRILLANTE DI MELNYCHOK RUSLANA	(CE)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3
1	5183	19/12/2012	CIAR DI FRANCESCO LA ROCCA	(SA)	Morosità per numero di rate uguale o superiore a n. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO	PROT.	PROPONENTE	PROV.	Motivazione
1	114	CHE CAFFE DI TROISI ALESSANDRO	(CE)	cessazione attività
1	118	CINOLO COSIMO	(SA)	cessazione attività
1	191	MY LADY SPOSI DI CACCIOPPOLI ANTONIETTA	(NA)	cessazione attività
1	222	SANSONE MADDALENA	(CE)	cessazione attività
1	402	PARAFARMACIA DOTT.SSA LUCIA DÀAMICO & CO S.A.S.	(SA)	cessazione attività
1	495	CHIUCCARELLI MARIANNA	(SA)	cessazione attività
1	557	DE VITA LUIGI	(NA)	cessazione attività
1	862	SUPER SERVICE DA SPECIOSO DI SPECIOSO CAPORASO	(BN)	cessazione attività
1	1025	TECNOVIS SRL - RDP ELETTRONICA DI PERROTTA GIOVANNI	(NA)	cessazione attività
1	1174	GIOIE E GIOIELLI DI ROMANO RAMONA	(BN)	cessazione attività
1	1294	DR. MARCO CHIANESE E DR. ALFREDO FESTA S.N.C.	(NA)	cessazione attività
1	1355	ANYMORE CAFE' DI D'OCCHIO GIOVANNI	(BN)	cessazione attività
1	1807	VIOLA ANGELA	(AV)	cessazione attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 - Revoche per mancata costituzione

Prot.	Data presentazione domanda	Richiedente	Provincia	Motivazione
1246	20/11/2012	DE SIMONE VINCENZO	Salerno	mancata costituzione
1421	20/11/2012	CATAFFO DANILO	Benevento	mancata costituzione
2065	27/11/2012	DE VENEZIA SIMONA	Avellino	mancata costituzione
2140	28/11/2012	MILANO ROCCO	Avellino	mancata costituzione
2210	28/11/2012	DI GREGORIO GIUSEPPE	Caserta	mancata costituzione
2520	03/12/2012	BURRELLI SARA	Caserta	mancata costituzione
2624	05/12/2012	D'AMORE LAURA	Avellino	mancata costituzione
3063	11/12/2012	SARRUBBO VINCENZO	Napoli	mancata costituzione
3113	12/12/2012	GIRARDI ANGELA	Napoli	mancata costituzione
3144	12/12/2012	CAPPA ALESSANDRA	Napoli	mancata costituzione
3184	12/12/2012	LIGUORI CARLA	Napoli	mancata costituzione
3216	13/12/2012	BALZANO ROSANNA	Napoli	mancata costituzione
3281	13/12/2012	SOMMA MATTIA	Napoli	mancata costituzione
3488	14/12/2012	CARRATTA FRANCESCA	Napoli	mancata costituzione
3577	15/12/2012	STRAVOLO ANTONIETTA	Napoli	mancata costituzione
3709	17/12/2012	ROCCO DOMENICA	Napoli	mancata costituzione
3826	17/12/2012	ANZALONE ANGELANTONIO	Napoli	mancata costituzione
3831	17/12/2012	MORRONE DANIELA	Napoli	mancata costituzione
3850	17/12/2012	GIRARDI ANGELA	Napoli	mancata costituzione
3868	17/12/2012	MARFE' VIVIANA	Napoli	mancata costituzione
3900	17/12/2012	CAFIERO ROBERTO	Napoli	mancata costituzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 - Revoche per rinuncia

Prot.	Data presentazione domanda	Richiedente	Provincia	Motivazione
3349	14/12/2012	IMPARATO ADRIANA	NAPOLI	RINUNCIA
3714	17/12/2012	QUINTAVALLE LUIGI	NAPOLI	RINUNCIA
2711	06/12/2012	MELLONE BIAGIO GIUSEPPE ROSARIO	NAPOLI	RINUNCIA
1841	23/11/2012	CHIANESE CARMINE	NAPOLI	RINUNCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 217 del 26/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO PER UNA POTENZA NOMINALE DI 753,1 KV DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) AUTORIZZATO DALLA PROVINCIA DI BENEVENTO IN DATA 02/07/2012 PROT.0004594. PROPONENTE: ENERGIA ITALIA SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MI SE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:

I. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
II. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata “Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03”;
o. che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 “Energia e Carburanti”;
p. che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l’incarico relativo alla U.O.D “Energia e Carburanti”;
q. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
r. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
s. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
t. che con Decreto emesso dalla Provincia di Benevento in data 2/7/2012 prot.0004594 la società Energia italia Srl è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico per una potenza nominale di 753,1 kV da realizzare nel comune di Cusano Mutri (BN) il loc. Masseria Mastroamici.

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0478129 la soc. Energia italia Srl ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale per il progetto autorizzato dalla Provincia di Benevento col n.0004594/2012.
b. che la presa d'atto della variante non sostanziale riguarda la riduzione della potenza nominale da 753,1 kV autorizzata a 494,83 kV da realizzare.

RITENUTO

a) di poter prendere atto ed autorizzare la variante in minus, non sostanziale, per costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico per una potenza nominale di 494,83 kV da realizzare nel comune di Cusano Mutri (BN) il loc.Masseria Mastroamici, autorizzato con DD. n. 0004594/2012 dalla Provincia di Benevento, proposto dalla soc. Energia italia Srl-via Villanova sul Clisi (Brescia)-P.IVA 02813130982.

b) di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 0004594/2012 emesso dalla Provincia di Benevento; non oggetto di modifica o integrazioni col presente atto;

c) che il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l’art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;

- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;
- il D.D. Dg02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DDGR nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto ed autorizzare la variante in minus, non sostanziale, per costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico per una potenza nominale di 494,83 kV da realizzare nel comune di Cusano Mutri (BN) il loc.Masseria Mastroamici,autorizzato con DD. n. 0004594/2012 dalla Provincia di Benevento, proposto dalla soc. Energia italia Srl-via Villanova sul Clisi (Brescia)-P.IVA 02813130982.

2) di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 0004594/2012 del 4/10/2007 emesso dalla Provincia di Benevento; non oggetto di modifica o integrazioni col presente atto;

3) che il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico ed AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 218 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE OPERE DI RETE, FACENTI PARTE DELLA RETE TERNA, INERENTI LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI SAN LUPO (BN) AUTORIZZATO CON DD. N. 256/2013. RICHIEDENTE: EOLICA SAN LUPO SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
m) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
n) attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

o) nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
p) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
s) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
t) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
u) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito.
v) Che con decreto emesso da questa UOD in data 07/06/2013 col n.256 la società Eolica San Lupo Srl è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di San Lupo (BN),comprensivo di decreti di esproprio ed asservimento n.918/2014, 632/2014 e 231/2015 e relative opere elettriche di rete consistenti in:

- stazione di smistamento 150 kV nel Comune di Pontelandolfo;
- elettrodotto aereo a 150 kV di collegamento tra la stazione a 150 kV di Pontelandolfo e la stazione a 150 kV di Castelpagano;
- elettrodotto aereo a 150 kV (da realizzare in classe 380 kV) di collegamento tra la stazione a 150 kV di Pontelandolfo e la sezione a 150 kV della stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3";
- che con nota,acquisita a mezzo p.e.c la soc. Eolica San Lupo Srl ha chiesto la presa d'atto di modifiche non sostanziali alla rete TERNA.

AQUISITA

a. la richiesta della società Eolica San Lupo Srl.

RITENUTO
di dover approvare le modifiche non sostanziali all'opera di rete facenti parte della Rete Elettrica Nazionale**;**

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- Il DPR 327/2001;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

- il D.D. Dg02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DDGR nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto ed autorizzare,ai sensi della **Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 08/08/2013,comma 6.2-punto 6.2.3.1.** le variazioni non sostanziali all'opera di Rete consistenti in:
   - non realizzazione del tratto di linea dal sostegno n.47 al sostegno n.50 della linea "Pontelandolfo-Castelpagano" e conseguente posizionamento dei sostegni 47 e 50 econdo il progetto già autorizzato ad altro produttore in relazione ai raccordi della futura stazione elettrica di Morcone;
   - abbassamento della linea 150 kV "Pontelandolfo-Benevento III" per consentire il sottopasso linea 150 kV "Pontelandolfo-Castelpagano" ottenuto tramite la riduzione dell'altezza dei sostegni n.8,di altezza attuale pari a 27 mt e n.9 di altezza attuale pari a 24 mt,rispettivamente di 6 mt e 3 mt;
   - di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 256 del 7/6/20123 non oggetto di modifica col presente atto;

2) Il presente atto è notificato alle società richiedenti, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

3) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dirigenti ad Interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 219 del 27/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO- ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI PARTE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DEL PARCO EOLICO DELLA SOC. E2I SRL IN SAN GIORGIO LA MOLARA. - CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
g) il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
j) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito ;
k) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito loro affidate;
l) che con DPGR n. 229/2015 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella, prorogato al 31 ottobre 2016 con DGR 113/2016;

VISTO

a. il decreto dirigenziale Dip51/Dg02/UOD04 n° 342 del 20/05/2014 con il quale, conformemente alle risultanze della Conferenza dei Servizi conclusasi in data 03/03/2014, è stato approvato il progetto del parco eolico nel comune di San Giorgio La Molara e delle opere connesse site nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni,

Castelfranco in Miscano e Ariano Irpino, con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità dell'opera, promosso dalla società E2i Energie Speciali srl (già Edison Energie Speciali SpA), con sede in Milano alla via Dante n°15, P.IVA 12921540154;

b. il decreto dirigenziale Dip51/Dg02/UOD04 n°187 del 14/10/2015 con il quale, ai sensi del punto 6.2.3 della D.G.R. 325 del 08/08/2013, è stata approvata la Presa D'Atto di Variante Non Sostanziale al progetto del parco eolico e delle opere connesse, nonché l'estensione degli effetti del Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013 ai d estinatari del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto di Connessione con il Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino;

ACQUISITA

a. la nota della società E2i Energie Speciali srl, assunta al protocollo regionale in data 13/11/2015 con il n. 077720221, con la quale, vista la complessità dell'opera che prevede – tra l'altro - tre stazioni elettriche, una stazione di trasformazione, un elettrodotto aereo in doppia terna ed un cavidotto interrato, è stata chiesta l'attivazione della procedura ablativa limitatamente alle aree occorrenti alla realizzazione ed alla gestione del solo parco eolico e di parte delle opere connesse al progetto, quindi escludendo le aree interessate dalle restanti opere connesse, ovvero della Stazione elettrica RTN 380/150 kV da collegare in entra-esce alla linea a 380 kV " Foggia- Benevento II" e relativi raccordi;
b. che con la nota citata nel punto precedente, la società E2i Energie Speciali srl ha trasmesso il particellare grafico e descrittivo delle aree da sottoporre alla presente procedura ablativa e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante,

VISTA

a. la D.G.R. 325 del 08/08/2013 con la quale , tra l'altro, si delibera di assegnare al Settore 04 la competenza delle procedure ablative previste dal T.U. sugli espropri;

DATO ATTO

a. che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e i.;
b. che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione personale si è proceduto ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del DPR 327/2001 come modificato;

CONSIDERATO

a. che con il decreto dirigenziale Dip 51/DG02/UOD 04 n. 185 del 21/07/2016 è stato concesso l'esproprio e/o l'asservimento delle sole aree relative al parco eolico e di parte delle opere connesse al progetto, escludendo, quindi, le aree interessate dalle restanti opere connesse, ovvero della Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) e relativi raccordi alla RTN, dell'Elettrodotto in doppia terna 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano", della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino e relativi raccordi alla RTN;
b. che si debba procedere all'emanazione del decreto di esproprio e/o asservimento anche delle rimanenti aree non incluse nel predetto decreto, ovvero della Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) e relativi raccordi alla RTN, dell'Elettrodotto in doppia terna 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano", della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino e relativi raccordi alla RTN;
c. che sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
d. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di una consistente quota di energia elettrica pulita;
e. che, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO

a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l'espropriazione o l'asservimento delle aree di che trattasi;
b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 "Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO
a. che l'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 come modificato, contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;
b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTI
a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;
j. la D.G.R. n°1152/09;
k. la D.G.R. n°46/10;
l. la D.G.R. n°529/2010;
m. la D.G.R. n°128/2011;
n. la DGR 250/2011;
o. il D.D.Dip 51/Dg02/UOD04 n. 342 del 20/05/2014
p. il D.D.Dip 51/Dg02/UOD04 n. 185 del 21/07/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1) per la realizzazione dell'impianto eolico di cui in premessa è disposto in favore della società E2i Energie Speciali srl (già Edison Energie Speciali SpA), con sede in Milano alla via Dante n°15, P.IVA 12921540154, l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di San Giorgio La Molara, Molinara, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano e Ariano Irpino, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che, pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.

2) la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto; nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente e da realizzare, delle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelle sottostanti l'elettrodotto; nella facoltà di sorvolo delle aree sottostanti gli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori, nonché di tutte le aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione dell'opera;
3) la società E2i Energie Speciali srl (già Edison Energie Speciali SpA), con sede in Milano alla via Dante n°15, P.IVA 12921540154 beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;
4) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;
5) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.
6) Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.
7) L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.
8) Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto
9) Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
10) Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

11) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;;
12) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.
13) I Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.
14) I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
15) Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento del'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto m.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso**.**
16) Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.
17) L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno, ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.
18) Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
19) Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
20) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente ad interim della UOD 04
Dr. Sergio Mazzarella

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 04**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I. e raccordi

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di FOIANO DI VAL FORTORE***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
FO001	**37**	**32**	CILENTI	ANTONIO LUCIANO	FOIANO DI VA	02/12/1965	CLNNNL65T02D650N	Proprieta`	0,033	SEMINATIVO	163	4806	1.988,00	1.988,00
			CILENTI	ANTONIO LUCIANO	FOIANO DI VA	02/12/1965	CLNNNL65T02D650N	Proprieta`	0,400					
			CILENTI	MARIA ROSARIA	FOIANO DI VA	02/10/1974	CLNMRS74R42D650G	Proprieta`	0,033					
			RUGGIERO	ADDOLORATA ANTONIETTA	FOIANO DI VA	11/04/1966	RGGDLR66D51D650G	Proprieta`	0,533					
FO002	**41**	**2**	FACCHIANO	PIETRO LUCIANO	FOIANO DI VA	04/01/1963	FCCPRL63A04D650C	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	75	2622	1.190,00	1.190,00
FO003	**41**	**75**	FACCHIANO	LUCIO	FOIANO DI VA	10/03/1971	FCCLCU71C10D650B	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	79	2200	795,00	795,00
FO004	**41**	**5**	CASAMASSA	ANTONIA	FOIANO DI VA	19/06/1938	CSMNTN38H59D650H	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	39	1150	415,00	415,00
			CASAMASSA	DONATO ANTONIO	FOIANO DI VA	27/10/1936	CSMDTN36R27D650F	Proprieta`	0,500					
FO005	**41**	**12**	FACCHIANO	CARMINE POMPEO ROSAR	FOIANO DI VA	30/09/1966	FCCCMN66P30D650B	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	100	3028	1.155,00	1.155,00
			FACCHIANO	DONATELLA	BENEVENTO	06/01/1992	FCCDTL92A46A783T	Proprieta`	0,167					
			FACCHIANO	FILOMENA	BENEVENTO	11/08/1993	FCCFMN93M51A783F	Proprieta`	0,167					
			FACCHIANO	PIETRO LUCIANO	FOIANO DI VA	04/01/1963	FCCPRL63A04D650C	Proprieta`	0,167					
FO006	**41**	**39**	MARTUCCI	CIRO DONATO	FOIANO DI VA	25/02/1969	MRTCDN69B25D650E	Proprieta`	0,111	SEMINATIVO	7	186	70,00	2.903,00
	41	**19**	MARTUCCI	FILOMENA	FOIANO DI VA	05/08/1931	MRTFMN31M45D650W	Proprieta`	0,667	SEMINATIVO	68	2716	1.136,00	
	41	**103**	MARTUCCI	GIOVANNA	FOIANO DI VA	21/08/1960	MRTGNN60M61D650V	Proprieta`	0,111	SEMINATIVO	130	3909	1.697,00	
			MARTUCCI	PIETRO DONATO	FOIANO DI VA	02/08/1966	MRTPRD66M02D650N	Proprieta`	0,111					
FO007	**41**	**40**	MARTUCCI	FILOMENA	FOIANO DI VA	05/08/1931	MRTFMN31M45D650W	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	0	48	18,00	1.294,00
	41	**105**								SEMINATIVO	38	1171	423,00	
	41	**106**								SEMINATIVO	27	833	339,00	
	41	**23**								SEMINATIVO	68	1295	514,00	
FO008	**41**	**28**	BELPERIO	ANTONIETTA	BENEVENTO	12/01/1986	BLPNNT86A52A783E	Proprieta`	0,167	SEMINATIVO ARB	119	3456	1.248,00	1.248,00
			BELPERIO	GINA	BENEVENTO	22/10/1980	BLPGNI80R62A783O	Proprieta`	0,167					
			BELPERIO	LINA	SAN GIORGIO	05/11/1975	BLPLNI75S45H898C	Proprieta`	0,167					
			BELPERIO	MARIA	BENEVENTO	13/09/1977	BLPMRA77P53A783B	Proprieta`	0,167					
			D`ALOIA	ROSARIA	SAN GIORGIO	02/10/1953	DLARSR53R42H898W	Proprieta`	0,333					
FO009	**37**	**29**	FACCHIANO	ANGELINA	FOIANO DI VA	11/09/1956	FCCNLN56P51D650X	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	40	631	631,00	631,00
			IATALESE	DONATO	FOIANO DI VA	06/02/1951	TLSDNT51B06D650C	Proprieta`	0,500					
FO010	**37**	**33**	CAPUANO	ANGELA	FOIANO DI VA	28/02/1936	CPNNGL36B68D650L	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	82	2398	847,00	847,00
	37	**132**	CILENTI	EMANUELE CARLO ANTONIO GERARDO	FOIANO DI VA	10/08/1949	CLNMLC49M10D650M	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	14	232	53,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I. e raccordi

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di FOIANO DI VAL FORTORE***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
FO011	37	133	CILENTI	EMILIA MARIA ADDOLORATA	FOIANO DI VA	23/08/1947	CLNMMR47M63D650Y	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	133	2179	525,00	4.756,00
	37	129								SEMINATIVO	4	129	49,00	
	37	130								SEMINATIVO	8	240	91,00	
	37	123								SEMINATIVO	17	500	181,00	
	37	69								SEMINATIVO	#N/D	#N/D	235,00	
	37	131								SEMINATIVO	136	4080	1.700,00	
	37	134								SEMINATIVO	188	3401	1.922,00	
FO012	37	97	CILENTI	EMANUELE	FOIANO DI VA	10/08/1949	CLNMNL49M10D650L	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	109	2141	723,00	723,00
			CILENTI	EMILIA	FOIANO DI VA	23/08/1947	CLNMLE47M63D650X	Proprieta`	0,500					
FO013	41	85	MARTUCCI	PIETRO ANTONIO	FOIANO DI VA	28/01/1947	MRTPRN47A28D650R	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	208	6244	1.581,00	1.581,00
FO014	36	45	FACCHIANO	VINCENZO ANTONIO	FOIANO DI VA	22/10/1926	FCCVCN26R22D650F	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	13	392	290,00	290,00
FO015	36	46	FRAGNITO	PELLEGRINO	MOLINARA	05/02/1948	FRGPLG48B05F287F	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	158	6346	1.666,00	1.666,00
FO016	36	126	ANTONUCCI	ANTONIO	GINESTRA DE	elati Sezione	NTNNTN44B10E034B	Proprieta`		SEMINATIVO	97	2279	507,00	507,00
FO017	37	25	FACCHIANO	CARMINE POMPEO ROSARIO	FOIANO DI VA	30/09/1966	FCCCMN66P30D650B	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	0	90		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
1	**37**	**32**	28.290	SEMINATIVO	43,83	94,97	SEMINATIVO	30	P2	10	100%		163	4.806	**1.988,00**
														Totale	**1.988,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
1	1	**CILENTI**	**ANTONIO LUCIANO**	Proprieta`	0,033	FOIANO DI VAL FORTORE	02/12/1965	CLNNNL65T02D650N	VIA MONTETTO 11, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
1	2	**CILENTI**	**ANTONIO LUCIANO**	Proprieta`	0,400	FOIANO DI VAL FORTORE	02/12/1965	CLNNNL65T02D650N	VIA MONTETTO 11, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
1	3	**CILENTI**	**MARIA ROSARIA**	Proprieta`	0,033	FOIANO DI VAL FORTORE	02/10/1974	CLNMRS74R42D650G	VIA CERRO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
1	4	**RUGGIERO**	**ADDOLORATA ANTONIETTA**	Proprieta`	0,533	FOIANO DI VAL FORTORE	11/04/1966	RGGDLR66D51D650G	VIA MONTETTO 11, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
2	**41**	**2**	39.260	SEMINATIVO	60,83	131,79	SEMINATIVO	30	P3	10	100%		75	2.622	**1.190,00**
														Totale	**1.190,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
2	1	**FACCHIANO**	**PIETRO LUCIANO**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	04/01/1963	FCCPRL63A04D650C	C/DA GAUTO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
3	**41**	**75**	16.430	SEMINATIVO	25,46	55,16	SEMINATIVO	30	0	0	0%		79	2.200	**795,00**
														Totale	**795,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
3	1	**FACCHIANO**	**LUCIO**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	10/03/1971	FCCLCU71C10D650B	VIA KENNEDY 35, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
4	**41**	**5**	8.080	SEMINATIVO	12,52	27,12	SEMINATIVO	30	0	0	0%		39	1.150	**415,00**
														Totale	**415,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
4	1	**CASAMASSA**	**ANTONIA**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	19/06/1938	CSMNTN38H59D650H	VIA SANTA MARIA 30, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
4	2	**CASAMASSA**	**DONATO ANTONIO**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	27/10/1936	CSMDTN36R27D650F	VIA SANTA MARIA 30, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
5	**41**	**12**	25.360	SEMINATIVO	39,29	85,13	SEMINATIVO	30	0	0	0%		100	3.028	**1.155,00**
														Totale	**1.155,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
5	1	**FACCHIANO**	**CARMINE POMPEO ROSAR**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	30/09/1966	FCCCMN66P30D650B	CONTRADA GAUTO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
5	2	**FACCHIANO**	**DONATELLA**	Proprieta`	0,167	BENEVENTO	06/01/1992	FCCDTL92A46A783T	CONTRADA GAUTO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
5	3	**FACCHIANO**	**FILOMENA**	Proprieta`	0,167	BENEVENTO	11/08/1993	FCCFMN93M51A783F	CONTRADA GAUTO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
5	4	**FACCHIANO**	**PIETRO LUCIANO**	Proprieta`	0,167	FOIANO DI VAL FORTORE	04/01/1963	FCCPRL63A04D650C	C/DA GAUTO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
6	**41**	**39**	1.840	SEMINATIVO	2,85	6,18	SEMINATIVO	30	0	0	0%		7	186	**70,00**
6	**41**	**19**	8.160	SEMINATIVO	12,64	27,39	SEMINATIVO	30	P5	8	90%		68	2.716	**1.136,00**
6	**41**	**103**	16.002	SEMINATIVO	37,19	57,85	SEM ARB	30	P5A	10	100%		130	3.909	**1.697,00**
6	**41**	**103**	1.352	PASCOLOARB	1,75	0,63	PASCOLOARB	30	P5A	10	100%		130	3.909	**0,00**
														Totale	**2.903,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
6	1	**MARTUCCI**	**CIRO DONATO**	Proprieta`	0,111	FOIANO DI VAL FORTORE	25/02/1969	MRTCDN69B25D650E	VIA NAZIONALE 53, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
6	2	**MARTUCCI**	**FILOMENA**	Proprieta`	0,667	FOIANO DI VAL FORTORE	05/08/1931	MRTFMN31M45D650W	CONTRADA PIANO DEI MASI SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
6	3	**MARTUCCI**	**GIOVANNA**	Proprieta`	0,111	FOIANO DI VAL FORTORE	21/08/1960	MRTGNN60M61D650V	VIA ROMA 63, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
6	4	**MARTUCCI**	**PIETRO DONATO**	Proprieta`	0,111	FOIANO DI VAL FORTORE	02/08/1966	MRTPRD66M02D650N	VIA NAZIONALE SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
7	**41**	**40**	45	SEMINATIVO	0,07	0,15	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	48	**18,00**
7	**41**	**105**	10.400	SEMINATIVO	24,17	37,60	SEMINATIVO	30	0	0	0%		38	1.171	**423,00**
7	**41**	**106**	1.600	SEMINATIVO	3,72	5,78	SEM ARB	30	0	0	0%		27	833	**339,00**
7	**41**	**23**	4.695	SEMINATIVO	7,27	15,76	SEMINATIVO	30	P5	8	10%		68	1.295	**514,00**
														Totale	**1.294,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
7	1	**MARTUCCI**	**FILOMENA**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	05/08/1931	MRTFMN31M45D650W	CONTRADA PIANO DEI MASI SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
8	**41**	**28**	14.699	SEMINATIVO	34,16	53,14	SEM ARB	30	0	0	0%		119	3.456	**1.248,00**
														Totale	**1.248,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
8	1	**BELPERIO**	**ANTONIETTA**	Proprieta`	0,167	BENEVENTO	12/01/1986	BLPNNT86A52A783E	VIA RUSSI 1 A, 82010 - ARPAISE (BN)
8	2	**BELPERIO**	**GINA**	Proprieta`	0,167	BENEVENTO	22/10/1980	BLPGNI80R62A783O	CONTRADA CALISE 22, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)
8	3	**BELPERIO**	**LINA**	Proprieta`	0,167	SAN GIORGIO LA MOLARA	05/11/1975	BLPLNI75S45H898C	CONTRADA VALLE , 6, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)
8	4	**BELPERIO**	**MARIA**	Proprieta`	0,167	BENEVENTO	13/09/1977	BLPMRA77P53A783B	VIA L RUSSO ROSIGNANO SOLVAY 23, 57016 - ROSIGNANO MARITTIMO (LI)
8	5	**D`ALOIA**	**ROSARIA**	Proprieta`	0,333	SAN GIORGIO LA MOLARA	02/10/1953	DLARSR53R42H898W	CONTRADA SAN SALVATORE 2, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
9	**37**	**29**	5.870	SEMINATIVO	9,09	19,71	SEMINATIVO	30	0	0	0%		40	631	**137,00**
														Totale	**137,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
9	1	**FACCHIANO**	**ANGELINA**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	11/09/1956	FCCNLN56P51D650X	VIA VANVITELLI 1, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
9	2	**IATALESE**	**DONATO**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	06/02/1951	TLSDNT51B06D650C	VIA VANVITELLI 1, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
10	**37**	**33**	15.170	SEMINATIVO	23,50	50,93	SEMINATIVO	30	0	0	0%		82	2.398	**847,00**
														Totale	**847,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
10	1	**CAPUANO**	**ANGELA**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	28/02/1936	CPNNGL36B68D650L	VIA PINO AMATO 24, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
11	**37**	**132**	923	SEMINATIVO	0,72	2,86	SEMINATIVO	30	0	0	0%		14	232	**53,00**
11	**37**	**133**	5.787	SEMINATIVO	4,48	17,93	SEMINATIVO	30	0	0	0%		133	2.179	**525,00**
11	**37**	**129**	1.024	SEMINATIVO	1,59	3,44	SEMINATIVO	30	0	0	0%		4	129	**49,00**
11	**37**	**130**	2.179	SEMINATIVO	3,38	7,31	SEMINATIVO	30	0	0	0%		8	240	**91,00**
11	**37**	**123**	32.255	SEMINATIVO	49,97	108,28	SEMINATIVO	30	0	0	0%		17	500	**181,00**
11	**37**	**69**	80.650	SEMINATIVO	62,48	249,91	SEMINATIVO	30	0	0	0%		48	1.030	**235,00**
11	**37**	**131**	30.847	SEMINATIVO	47,79	103,55	SEM ARB	30	0	0	0%		136	4.317	**1.700,00**
11	**37**	**134**	27.360	SEMINATIVO	21,20	84,78	SEMINATIVO	30	R1	11	100%		347	7.520	**1.922,00**
														Totale	**4.756,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
11	1	**CILENTI**	**EMANUELE CARLO ANTONIO GERARDO**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	10/08/1949	CLNMLC49M10D650M	VIA SANTA MARIA 64 I 2, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
11	2	**CILENTI**	**EMILIA MARIA ADDOLORATA**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	23/08/1947	CLNMMR47M63D650Y	VIA ALDO MORO 45, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
12	**37**	**97**	7.985	SEMINATIVO	12,37	26,81	SEMINATIVO	30	P1	10	100%		109	2.141	**723,00**
														Totale	**723,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
12	1	**CILENTI**	**EMANUELE**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	10/08/1949	CLNMNL49M10D650L	VIA SANTA MARIA 64 I 2, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
12	2	**CILENTI**	**EMILIA**	Proprieta`	0,500	FOIANO DI VAL FORTORE	23/08/1947	CLNMLE47M63D650X	VIA ALDO MORO 45, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
13	**41**	**85**	63.319	SEMINATIVO	98,10	212,56	SEMINATIVO	30	P4	9	100%		208	6.244	**1.581,00**
														Totale	**1.581,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
13	1	**MARTUCCI**	**PIETRO ANTONIO**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	28/01/1947	MRTPRN47A28D650R	VIA SANTA MARIA 97, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
14	**36**	**45**	3.882	SEMINATIVO	9,02	14,03	SEMINATIVO	30	C1	11	100%		13	392	**290,00**
14	**36**	**45**	708	PASCOLO	0,40	0,18	PASCOLO	30	0	0	0%		13	392	**0,00**
														Totale	**290,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
14	1	**FACCHIANO**	**VINCENZO ANTONIO**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	22/10/1926	FCCVCN26R22D650F	CONTRADA GAUDO, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
15	**36**	**46**	11.750	SEMINATIVO	27,31	42,48	SEMINATIVO	30	B1	11	100%		158	6.346	**1.666,00**
														Totale	**1.666,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
15	1	**FRAGNITO**	**PELLEGRINO**	Proprieta`	1,000	MOLINARA	05/02/1948	FRGPLG48B05F287F	C DA CHIANELLA 8, 82020 - MOLINARA (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
16	**36**	**126**	23.410	SEMINATIVO	36,27	78,59	SEMINATIVO	30	0	0	0%		97	2.279	**507,00**
														Totale	**507,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
16	1	**ANTONUCCI**	**ANTONIO**	Proprieta`		GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	10/02/1944 Mappali	NTNNTN44B10E034B	VIA SANTA MARIA 125, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I. e RACCORDI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
17	**37**	**25**	29.390	SEMINATIVO	45,54	98,66	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	90	**32,00**
														Totale	**32,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
17	1	**FACCHIANO**	**CARMINE POMPEO**	Proprieta`	1,000	FOIANO DI VAL FORTORE	30/09/1966	FCCCMN66P30D650B	CONTRADA GAUTO SNC, 82020 - FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
MF001	**21**	**1**	PICUCCIO	ROSARIO LEONARDO	MONTEFALCONE D	16/05/1963	PCCRRL63E16F494R	Proprieta`		SEM. ARB.	46	1452	531,00	531,0
MF002	**21**	**93**	GARIBALDI	ORAZIO	SAN GIORGIO LA M	04/10/1957	GRBRZO57R04H898V	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	129	2592	1.312,00	3635,00
	21	**92**								SEM. ARB.	90	1553	626,00	
	21	**98**								SEM. ARB.	52	1247	479,00	
	21	**88**								SEM. ARB.	90	2288	1.218,00	
MF003	**21**	**47**	CODUTI	MARIO	MONTEFALCONE D	18/02/1974	CDTMRA74B18F494L	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	40	901	346,00	3188,00
	21	**91**								SEM. ARB.	98	2412	1.270,00	
	21	**50**								SEM. ARB.	53	1359	563,00	
	21	**103**								SEM. ARB.	0	93	35,00	
	21	**48**								SEM. ARB.	0	138	52,00	
	37	**113**								SEMINATIVO	0	925	290,00	
	37	**5**								SEMINATIVO	60	1806	575,00	
	37	**132**								SEMINATIVO	0	47	14,00	
	21	**100**								SEM. ARB.	0	119	43,00	
MF004	**21**	**184**	CODUTI	MICHELE	MONTEFALCONE D	14/06/1938	CDTMHL38H14F494G	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	39	1188	444,00	1048,00
	21	**133**								SEM. ARB.	44	1154	604,00	
MF005	**21**	**164**	CODUTI	ROCCO FILIPPO	MONTEFALCONE D	27/01/1935	CDTRCF35A27F494J	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	158	4187	1.731,00	7348,00
	21	**163**								SEM. ARB.	214	5920	2.631,00	
	21	**206**								SEM. ARB.	62	1862	720,00	
	37	**59**								SEMINATIVO	130	3219	1.000,00	
	37	**131**								SEMINATIVO	132	3280	1.055,00	
	21	**162**								SEM. ARB.	11	389	140,00	
	21	**99**								SEM. ARB.	0	86	31,00	
	21	**94**								SEM. ARB.	0	109	40,00	
MF006	**21**	**179**	CODUTI	MICHELINA	MONTEFALCONE D	01/02/1967	CDTMHL67B41F494Q	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	90	2579	958,00	2403,00
	21	**90**								SEM. ARB.	91	2286	848,00	
	21	**9**								SEM. ARB.	43	570	237,00	
	21	**214**								SEM. ARB.	24	450	360,00	
MF007	**21**	**173**	CODUTI	ASSUNTA	MONTEFALCONE D	31/05/1949	CDTSNT49E71F494P	Proprieta`	0,500	SEM. ARB.	57	1485	545,00	545,00
			CODUTI	ROCCO	MONTEFALCONE D	14/12/1954	CDTRCC54T14F494P	Proprieta`	0,500					
MF008	**21**	**27**	DOTA	IMMACOLATA; FU GIOVANNI MAR TUDISCO				Comproprietario		SEM. ARB.	24	821	287,00	287,00
			TUDISCO	MICHELE;FU LEONARDO	Michele;FU LEONAR			Comproprietario						
MF009	**21**	**30**	CODUTI	CARMELA	MONTEFALCONE D	28/01/1947	CDTCML47A68F494X	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	101	1830	679,00	679,00
MF010	**21**	**85**	CIARMOLI	AGOSTINO	MONTEFALCONE D	02/10/1947	CRMGTN47R02F494E	Proprieta`	0,133	SEM. ARB.	0	190	68,00	68,00
			CIARMOLI	BIAGIO	MONTEFALCONE D	24/01/1950	CRMBGI50A24F494R	Proprieta`	0,133					
			CIARMOLI	CARMINE ANTONIO	MONTEFALCONE D	08/07/1960	CRMCMN60L08F494N	Proprieta`	0,042					
			CIARMOLI	LEONARDO	MONTEFALCONE D	30/10/1961	CRMLRD61R30F494S	Proprieta`	0,133					
			CIARMOLI	MARIA CARMELA	MONTEFALCONE D	09/12/1922	CRMMCR22T49F494W	Proprieta`	0,333					
			CIARMOLI	MARIA FILOMENA	MONTEFALCONE D	06/02/1953	CRMMFL53B46F494N	Proprieta`	0,133					
MF011	**21**	**31**	CIARMOLI	SANDRA LUIGINA	MONTEFALCONE D	02/11/1970	CRMSDR70S42F494W	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	342	6344	2.760,00	2760,00
MF012	**21**	**49**	MICELE	NARDINA	MONTEFALCONE D	05/11/1943	MCLNDN43S45F494A	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	57	1727	694,00	727,00
	21	**135**								SEMINATIVO	0	160	33,00	
MF013	**21**	**132**	POZZELLA	BAMBINA	MONTEFALCONE D	11/03/1961	PZZBBN61C51F494T	Nuda proprieta`	0,222	SEM. ARB.	39	1167	469,00	469,00
			POZZELLA	BAMBINA	MONTEFALCONE D	11/03/1961	PZZBBN61C51F494T	Proprieta`	0,778					
			VIRGILIO	CARMELA	MONTEFALCONE D	20/08/1941	VRGCML41M60F494K	Usufrutto	0,222					
MF014	**21**	**68**	CODUTI	ANTONIETTA	MONTEFALCONE D	19/01/1971	CDTNNT71A59F494V	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	158	2833	628,00	1833,00
	21	**71**								SEMINATIVO	88	1865	412,00	
	21	**89**								SEMINATIVO	104	2338	514,00	
	23	**25**								SEMINATIVO	52	1257	279,00	
MF015	**21**	**70**	DI VIZIO	ADDOLORATA	MONTEFALCONE D	23/12/1954	DVZDLR54T63F494V	Proprieta`		SEMINATIVO	211	3857	914,00	914,00
MF016	**23**	**83**	BRILLI	ANTONELLA	BENEVENTO	06/06/1985	BRLNNL85H46A783B	Proprieta`	0,133	SEMINATIVO	130	3186	770,00	930,00
	23	**84**	BRILLI	CARMELINA	SAN GIORGIO LA M	19/07/1979	BRLCML79L59H898G	Proprieta`	0,133	SEMINATIVO	24	711	160,00	
			BRILLI	DOMENICO	SAN GIORGIO LA M	27/06/1977	BRLDNC77H27H898E	Proprieta`	0,133					
			BRILLI	GIORGIO	SAN GIORGIO LA M	28/09/1951	BRLGRG51P28H898D	Proprieta`	0,334					
			BRILLI	GRAZIA	SAN GIORGIO LA M	05/11/1975	BRLGRZ75S45H898J	Proprieta`	0,134					
			BRILLI	SALVATORE	BENEVENTO	18/12/1986	BRLSVT86T18A783D	Proprieta`	0,133					
MF017	**23**	**82**	PAOLETTI	MARIA ASSUNTA	MONTEFALCONE D	11/08/1970	PLTMSS70M51F494M	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	65	1761	397,00	397,00
			ALTOBELLI	MARIETTA	MONTEFALCONE D	14/04/1923	LTBMTT23D54F494Z	Proprieta`	0,667					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
MF018	**23**	**26**	CAVOTO	LEONARDO	MONTEFALCONE I	26/12/1946	CVTLRD46T26F494K	Proprieta`	0,167	SEMINATIVO	318	7864	2.382,00	2382,00
			CAVOTO	MARIA DONATA	MONTEFALCONE I	07/08/1954	CVTMDN54M47F494E	Proprieta`	0,167					
MF019	**23**	**125**	CAVOTI	PASQUALE	MONTEFALCONE I	27/04/1930	CVTPQL30D27F494H	Proprieta`		SEMINATIVO	119	2437	573,00	573,00
MF020	**23**	**132**	CAVOTI	REDENTE GIUSEPPE	MONTEFALCONE I	12/09/1960	CVTRNT60P12F494W	Proprieta`		SEMINATIVO	0	259	58,00	865,00
	23	**129**								SEMINATIVO	21	177	47,00	
	23	**123**								SEMINATIVO	89	2588	760,00	
MF021	**23**	**131**	CAVOTI	PASQUALE	MONTEFALCONE I	27/04/1930	CVTPQL30D27F494H	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	22	315	80,00	275,00
	23	**126**	CAVOTI	REDENTE GIUSEPPE	MONTEFALCONE I	12/09/1960	CVTRNT60P12F494W	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	0	154	32,00	
	23	**130**								SEMINATIVO	63	593	157,00	
	23	**128**								SEMINATIVO	0	25	6,00	
MF022	**23**	**33**	VECCHIOLLA	ANTONIO;FU LEONARDO	Antonio;FU LEONAF			Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	54	1033	235,00	235,00
MF023	**23**	**48**	ENTE OPERE ASSISTENZIALI DELLA CONGREGA DI SAN FILIPPO NERI					Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	21	613	241,00	997,00
	23	**108**								SEM. ARB.	#RIF!	#RIF!	756,00	
MF024	**23**	**63**	DI BRITA	MARIA GRAZIA ANTONIA	MONTEFALCONE I	26/10/1954	DBRMGR54R66F494I	Proprieta`		SEM. ARB.	135	4041	1.614,00	2752,00
	35	**42**								SEM. ARB.	74	2187	1.138,00	
MF025	**35**	**41**	DI VIZIO	GIUSEPPE	MONTEFALCONE I	16/10/1967	DVZGPP67R16F494X	Proprieta`	0,333	SEM. ARB.	75	2260	810,00	810,00
			DI VIZIO	MARIA ANGELA	MONTEFALCONE I	18/02/1963	DVZMNG63B58F494H	Proprieta`	0,333					
			PAPPONE	MARIAGRAZIA	MONTEFALCONE I	25/12/1936	PPPMGR36T65F494N	Proprieta`	0,333					
MF026	**35**	**43**	DI VIZIO	NATALE	MONTEFALCONE I	24/12/1936	DVZNLR36T24F494Z	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	30	859	315,00	315,00
MF027	**35**	**5**	CORTESE	ARTURO	NAPOLI	22/08/1946	CRTRTR46M22F839Q	Comproprietario		SEM. ARB.	103	3115	1.140,00	2092,00
	35	**17**	CORTESE	CLAUDIO	NAPOLI	10/06/1952	CRTCLD52H10F839X	Comproprietario		SEM. ARB.	82	2454	950,00	
	35	**25**	CORTESE	RICCARDO	SIENA	29/03/1944	CRTRCR44C29I726C	Comproprietario		SEM. ARB.	0	3	2,00	
			VERROTTI	IRENE		04/11/1914		Usufruttuario parziale						
MF028	**35**	**44**	CODUTI	ANTONIA	MONTEFALCONE I	14/03/1958	CDTNTN58C54F494E	Proprieta`	0,250	**SEM. ARB.**	**85**	**2535**	1.175,00	1175,00
			CODUTI	DONATO	MONTEFALCONE I	29/11/1959	CDTDNT59S29F494X	Proprieta`	0,250					
			CODUTI	ENZO	MONTEFALCONE I	05/05/1962	CDTNZE62E05F494D	Proprieta`	0,250					
			CODUTI	MARIO	MONTEFALCONE I	30/10/1964	CDTMRA64R30F494B	Proprieta`	0,250					
MF029	**35**	**6**	TUDISCO	MICHELE ARCANGELO	MONTEFALCONE I	09/06/1961	TDSMHL61H09F494Z	Proprieta`	1,000	SEM. ARB.	204	6111	2.315,00	2869,00
	35	**14**								SEM. ARB.	50	1514	554,00	
MF030	**35**	**16**	MICELE	ANTONINA	MONTEFALCONE I	01/06/1965	MCLNNN65H41F494N	Proprieta`	0,500	SEM. ARB.	168	5046	1.976,00	1976,00
			TUDISCO	MICHELE ARCANGELO	MONTEFALCONE I	09/06/1961	TDSMHL61H09F494Z	Proprieta`	0,500					
MF031	**35**	**15**	CODUTI	ANTONIA	MONTEFALCONE I	07/10/1933	CDTNTN33R47F494D	Proprieta`	0,179	**SEM. ARB.**	**105**	**3058**	1.264,00	1264,00
			CODUTI	CECILIA	MONTEFALCONE I	07/10/1922	CDTCCL22R47F494E	Proprieta`	0,134					
			CODUTI	GIUSEPPINA	MONTEFALCONE I	04/10/1950	CDTGPP50R44F494I	Proprieta`	0,089					
			CODUTI	LEONARDA	MONTEFALCONE I	21/11/1961	CDTLRD61S61F494G	Proprieta`	0,089					
			CODUTI	LEONARDO ANTONIO	MONTEFALCONE I	15/01/1949	CDTLRD49A15F494F	Proprieta`	0,011					
			CODUTI	LUCIA	MONTEFALCONE I	25/08/1952	CDTLCU52M65F494M	Proprieta`	0,010					
			CODUTI	MARIA CARMELA	MONTEFALCONE I	23/11/1936	CDTMCR36S63F494W	Proprieta`	0,446					
			CODUTI	MARIA CARMELA	MONTEFALCONE I	08/01/1938	CDTMCR38A48F494X	Proprieta`	0,011					
			CODUTI	MARIA CRISTINA	MONTEFALCONE I	24/11/1939	CDTMCR39S64F494B	Proprieta`	0,011					
			CODUTI	NICOLA	MONTEFALCONE I	14/10/1961	CDTNCL61R14F494N	Proprieta`	0,010					
			MICELE	DONATA	MONTEFALCONE I	27/03/1962	MCLDNT62C67F494N	Proprieta`	0,010					
MF032	**36**	**2**	D`ONOFRIO	MARIA CRISTINA	BENEVENTO	31/10/1971	DNFMCR71R71A783C	Proprieta`		SEM. ARB.	78	2330	883,00	2312,00
	35	**19**								SEM. ARB.	92	2843	1.429,00	
MF033	**36**	**74**	CODUTI	MARIA	MONTEFALCONE I	11/03/1944	CDTMRA44C51F494T	Proprieta`	0,334	SEM. ARB.	57	1695	608,00	608,00
			MAFFIA	ANTONINA	MONTEFALCONE I	02/08/1965	MFFNNN65M42F494F	Proprieta`	0,333					
			MAFFIA	GIUSEPPINA	MONTEFALCONE I	19/09/1967	MFFGPP67P59F494N	Proprieta`	0,333					
MF034	**36**	**97**	CODUTI	MARIA ANTONIA	MONTEFALCONE I	05/01/1930	CDTMNT30A45F494A	Livellario		SEM. ARB.	85	2575	982,00	982,00
			COMUNE DI MONTEFALCONE VAL FORTORE				00254570625							
MF035	**36**	**4**	PAOLETTI	ROSARIO PASQUALE	MONTEFALCONE I	17/05/1962	PLTRRP62E17F494O	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	61	1729	555,00	555,00
MF036	**36**	**98**	CARDINALE	LUIGI	ARIANO IRPINO	19/11/1956	CRDLGU56S19A399J	Enfiteusi	0,500	SEM. ARB.	142	4372	1.764,00	1764,00
			CARDINALE	MASSIMO	AVELLINO	06/08/1964	CRDMSM64M06A509V	Enfiteusi	0,500					
			COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE				00254570625	Diritto del concedente						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
			SOC. I.V.P.C. SRL ITALIAN VENTO POWER CORPORATION SEDE IN AVELLINO		CON SEDE IN AVELLINO		01895480646	Oneri BENEFICIARI A DIRITTO DI SUPERFICIE						
MF037	36	57	CODUTI	CARMINE ANTONIO	MONTEFALCONE I	21/02/1973	CDTCMN73B21F494F	Proprieta`	0,111	PASCOLO ARB.	85	2342	409,00	409,00
			CODUTI	MARIA FILOMENA	MONTEFALCONE I	06/12/1968	CDTMFL68T46F494Q	Proprieta`	0,111					
			CODUTI	MICHELE ARCANGELO	MONTEFALCONE I	04/06/1971	CDTMHL71H04F494I	Proprieta`	0,111					
			CODUTI	PASQUALE	MONTEFALCONE I	26/03/1945	CDTPQL45C26F494S	Proprieta`	0,500					
			DI VIZIO	IMMACOLATA	MONTEFALCONE I	22/01/1948	DVZMCL48A62F494K	Proprieta`	0,167					
MF038	36	58	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE				00254570625	Diritto del concedente	1,000	SEMINATIVO	60	1979	620,00	620,00
			PICUCCIO	MARIA	MONTEFALCONE I	18/04/1964	PCCMRA64D58F494I	Enfiteusi	1,000					
MF039	36	62	COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE				00254570625	Diritto del concedente		PASCOLO ARB.	139	4157	830,00	830,00
			FIGLIOLA	FILIPPO	MONTEFALCONE I	09/04/1947	FGLFPP47D09F494S	Livellario						
MF040	36	61	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE				00254570625	Diritto del concedente		SEMINATIVO	88	2555	562,00	562,00
			IANZITO	MICHELE ANTONIO LEONARDO	MONTEFALCONE I	05/04/1935	NZTMHL35D05F494H	Livellario	0,250					
			TUDISCO	MARIA LUCIA	MONTEFALCONE I	12/12/1939	TDSMLC39T52F494P	Livellario	0,250					
			VIRGILIO	ROCCO DI MICHELE	Rocco Di Michele			Livellario	0,500					
MF041	36	17	VIRGILIO	VINCENZA	MONTEFALCONE I	12/03/1948	VRGVCN48C52F494P	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	18	627	137,00	137,00
MF042	37	75	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE				00254570625	Diritto del concedente		SEMINATIVO	9	306	63,00	63,00
			FIGLIOLA	FILIPPO	MONTEFALCONE I	09/04/1947	FGLFPP47D09F494S	Livellario						
MF043	37	78	FLAMMIA	ADA	ZUNGOLI	22/03/1954	FLMDAA54C62M203Z	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	54	1593	500,00	500,00
MF044	37	74	VIRGILIO	MASSIMO	MONTEFALCONE I	02/11/1976	VRGMSM76S02F494U	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	101	3027	976,00	976,00
MF045	37	73	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE				00254570625	Diritto del concedente	1,000	**SEMINATIVO**	**18**	**550**	**173,00**	173,00
			LUCARELLI	ANTONIETTA	MONTEFALCONE I	01/10/1949	LCRNNT49R41F494Y	Enfiteusi	0,250					
			LUCARELLI	AUGUSTA	MONTEFALCONE I	17/03/1946	LCRGST46C57F494V	Enfiteusi	0,250					
			LUCARELLI	GIUSEPPE	MONTEFALCONE I	10/10/1943	LCRGPP43R10F494O	Enfiteusi	0,250					
			LUCARELLI	ROCCO	MONTEFALCONE I	10/05/1956	LCRRCC56E10F494W	Enfiteusi	0,250					
MF046	37	4	MINELLI	BRUNELLA ELENA	FALCONE DI VAL FO	12/02/1961	MNLBNL61B52F494V	Proprieta`	1,000	Pascolo arb	0	454	78,00	460,00
	40	5								SEMIN. IRR.	28	963	382,00	
MF047	37	66	MARTUCCI	ANTONIETTA	GINESTRA DEGLI S	09/11/1968	MRTNNT68S49E034W	Proprieta`		SEMINATIVO	178	5341	2.048,00	2048,00
MF048	37	37	PICUCCIO	ROCCO	MONTEFALCONE I	23/09/1961	PCCRCC61P23F494Q	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	0	85	25,00	502,00
	37	148								SEMINATIVO	47	1352	449,00	
	37	149								SEMINATIVO	3	88	28,00	
MF049	37	62	MINELLI	SANDRA GIULIANA	MONTEFALCONE I	16/02/1967	MNLSDR67B56F494V	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	131	6896	2.478,00	2478,00
MF050	37	40	MANSUETO	CARMINE	MONTEFALCONE I	13/07/1944	MNSCMN44L13F494D	Proprieta`		SEMINATIVO	0	20	5,00	5,00
MF051	40	76	PICUCCIO	ANTONIO	MONTEFALCONE I	01/01/1959	PCCNTN59A01F494B	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	260	8215	3.034,00	3034,00
MF052	38	52	CIARMOLI	ANTONIO	MONTEFALCONE I	23/10/1971	CRMNTN71R23F494R	Proprieta`	0,167	INCOLTO	22	782	24,00	1667,00
	38	16	CIARMOLI	FILIPPO REDENTE	MONTEFALCONE I	02/04/1958	CRMFPP58D02F494Y	Proprieta`	0,167	INCOLTO	71	1991	69,00	
	38	54	PICUCCIO	ASSUNTA	MONTEFALCONE I	09/08/1935	PCCSNT35M49F494Y	Proprieta`	0,667	SEMINATIVO	88	1801	557,00	
	40	4								SEMINATIVO	103	3926	1.017,00	
MF053	40	19	CODUTI	BIAGIO	MONTEFALCONE I	07/09/1971		Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	84	2396	276,00	625,00
			D`ALESSIO	CHIARA	MONTEFALCONE I	23/03/1972	DLSCHR72C63F494F	Proprieta`	0,500					
	40	25								SEMINATIVO	23	1591	349,00	
MF054	40	59	CIARMOLI	CRISTINA;FU ANTONIO MAR CIARMOLI GIOVANNI				Proprieta`	1,000	PASCOLO	28	999	81,00	81,00
MF055	40	58	MINELLI	ELIO	MONTEFALCONE I	25/02/1945	MNLLEI45B25F494U	Proprieta`	0,500	PASCOLO	45	1187	141,00	1280,00
	40	62	PAOLETTI	MARIAFEDELE	MONTEFALCONE I	28/01/1946	PLTMFD46A68F494Z	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	126	3492	1.082,00	
	40	63								SEMINATIVO	0	278	57,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
MF056	**40**	**30**	PALMA	ANTONIO	SAN GIORGIO LA M	15/03/1921	PLMNTN21C15H898V	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	220	6578	1.522,00	1522,00
		45	PALMA	ANTONIO	SAN GIORGIO LA M	23/08/1952	PLMNTN52M23H898M	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	218	6530	1.693,00	
MF057	**40**	**48**	PALMA	FERNANDO	SAN GIORGIO LA M	02/06/1958	PLMFNN58H02H898L	Proprieta`	0,333	INCOLTO	26	776	25,00	1718,00
			PALMA	PELLEGRINO	SAN GIORGIO LA M	18/06/1950	PLMPLG50H18H898F	Proprieta`	0,333					
MF058	**21**	**127**	BRILLI	PAOLO	SAN GIORGIO LA M	22/04/1954	BRLPLA54D22H898V	Proprieta`		SEM. ARB.	0	49	18,00	18,00
MF059	**35**	**40**	DE VITTINO	MICHELE	MONTEFALCONE D	04/04/1944	DVTMHL44D04F494N	Proprieta`		SEM. ARB.	31	941	345,00	345,00
			MERCURI	IRMA	MONTEFALCONE D	28/01/1922	MRCRMI22A68F494S	Usufrutto						
MF060	**37**	**77**	CODUTI	CARMELA	BENEVENTO	28/02/1965	CDTCML65B68A783A	Livellario		**SEMINATIVO**	**51**	**1479**	**522,00**	522,00
			COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE				00254570625	Diritto del concedente						
MF061	**37**	**35**	ASCENT RESOURCES ITALIA S.R.L.	CON SEDE IN ROMA			13140670152	Superficie	1,000	**SEMINATIVO**	**0**	**470**	**145,00**	145,00
			MARTUCCI	ANTONIETTA	GINESTRA DEGLI S	09/11/1968	MRTNNT68S49E034W	Proprieta`	1,000					
MF062	**36**	**154**	CASIERO	SERAFINA	SAN GIORGIO LA M	15/12/1953	CSRSFN53T55H898V	Proprieta`	0,500	**SEMINATIVO**	**82**	**2484**	**779,00**	779,00
			MINELLI	ANTONIO	MONTEFALCONE D	25/03/1947	MNLNTN47C25F494N	Proprieta`	0,500					
MF063	**37**	**147**	ALTOBELLI	CRISTINA	MONTEFALCONE D	05/12/1951	LTBCST51T45F494D	Proprieta`	0,500	**SEMINATIVO**	**176**	**4809**	**1.543,00**	1543,00
			MINELLI	ROCCO	MONTEFALCONE D	15/02/1944	MNLRCC44B15F494O	Proprieta`	0,500					
MF064	**40**	**91**	MINELLI	TOSCA	MONTEFALCONE D	30/07/1958	MNLTSC58L70F494D	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	66	1600	505,00	505,00
MF065	**37**	**145**	CIARMOLI	MARIA ROSARIA	BENEVENTO	28/09/1985	CRMMRS85P68A783G	Proprieta`	0,333	**SEMINATIVO**	**21**	**583**	**184,00**	184,00
			CIARMOLI	MARIAROSARIA	BENEVENTO	28/09/1985	CRMMRS85P68A783G	Proprieta`	0,667					
MF066	**24**	**55**	MIRESSE	ANTONINA	MONTEFALCONE D	14/11/1967	MRSNNN67S54F494R	Proprieta`	0,167	**SEM. ARB.**	**133**	**4001**	**1.796,00**	1796,00
			MIRESSE	CARMELA	MONTEFALCONE D	15/09/1964	MRSCML64P55F494U	Proprieta`	0,167					
			MIRESSE	GAETANA	MONTEFALCONE D	03/05/1972	MRSGTN72E43F494V	Proprieta`	0,167					
			MIRESSE	GIOVANNI	MONTEFALCONE D	24/06/1969	MRSGNN69H24F494O	Proprieta`	0,167					
			VERRILLI	MARIA	CASTELFRANCO IN	01/08/1938	VRRMRA38M41C106F	Proprieta`	0,333					
MF067	**36**	**68**	CODUTI	ADDOLORATA	MONTEFALCONE D	28/04/1959	CDTDLR59D68F494C	Enfiteusi	0,054	**SEMINATIVO**	**90**	**2657**	**583,00**	583,00
			CODUTI	ALBERTA	MONTEFALCONE D	03/01/1953	CDTLRT53A43F494Q	Enfiteusi	0,057					
			CODUTI	CARMINE	MONTEFALCONE D	03/10/1943	CDTCMN43R03F494K	Enfiteusi	0,305					
			CODUTI	MARGHERITA	MONTEFALCONE D	13/11/1956	CDTMGH56S53F494B	Enfiteusi	0,056					
			CODUTI	MARIA ERMELINDA	MONTEFALCONE D	22/01/1937	CDTMRM37A62F494I	Enfiteusi	0,056					
			CODUTI	MARIA FRANCESCA	MONTEFALCONE D	02/08/1930	CDTMFR30M42F494A	Enfiteusi	0,083					
			CODUTI	MICHELE OLINDO	MONTEFALCONE D	26/07/1961	CDTMHL61L26F494B	Enfiteusi	0,054					
			CODUTI	NATALIA	MONTEFALCONE D	24/12/1939	CDTNTL39T64F494H	Enfiteusi	0,055					
			COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE				00254570625	Diritto del concedente	1,000					
			LUCARELLI	ANGELA MARIA	ARGENTINA	26/10/1957	LCRNLM57R66Z600D	Enfiteusi	0,014					
			LUCARELLI	FLORESTANO GIOVANNI	MONTEFALCONE D	20/06/1965	LCRFRS65H20F494N	Enfiteusi	0,014					
			LUCARELLI	INNOCENZO EMILIO	ARGENTINA	16/09/1960	LCRNCN60P16Z600Q	Enfiteusi	0,014					
			LUCARELLI	PASQUALE ALBERTO	ARGENTINA	28/03/1959	LCRPQL59C28Z600F	Enfiteusi	0,014					
			PAOLETTI	DONATO ROCCO	MONTEFALCONE D	05/08/1954	PLTDTR54M05F494M	Enfiteusi	0,011					
			PAOLETTI	IMMACOLATA	MONTEFALCONE D	05/12/1961	PLTMCL61T45F494F	Enfiteusi	0,012					
			PAOLETTI	MARIA ANTONIA	MONTEFALCONE D	10/05/1949	PLTMNT49E50F494O	Enfiteusi	0,012					
			PAOLETTI	MARIA GIOVANNA CRISTINA	MONTEFALCONE D	18/06/1928	PLTMGV28H58F494G	Enfiteusi	0,083					
			PAOLETTI	ROSARIO ANTONIO	MONTEFALCONE D	23/10/1958	PLTRRN58R23F494G	Enfiteusi	0,011					
			PAOLETTI	SILVANA	MONTEFALCONE D	24/02/1952	PLTSVN52B64F494B	Enfiteusi	0,011					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF001	**21**	**1**	18.770	SEMINATIVO	29,08	58,16	sem arb	30	0	0	0%		46	1.452	**531,00**
														Totale	**531,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF001	1	**PICUCCIO**	**ROSARIO LEONARDO**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	16/05/1963	PCCRRL63E16F494R	BORGO CASALOTTO 36, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF002	**21**	**93**	6.140	SEMINATIVO	12,68	20,61	sem arb	30	P5B	10	100%		129	2.592	**1.312,00**
MF002	**21**	**92**	3.380	SEMINATIVO	6,98	11,35	sem arb	30	0	0	0%		90	1.553	**626,00**
MF002	**21**	**98**	4.900	SEMINATIVO	10,12	16,45	sem arb	30	0	0	0%		52	1.247	**479,00**
MF002	**21**	**88**	3.400	SEMINATIVO	7,02	11,41	sem arb	30	P6A	11	100%		90	2.288	**1.218,00**
														Totale	**3.635,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF002	1	**GARIBALDI**	**ORAZIO**	Proprieta`	1,000	SAN GIORGIO LA MOLARA	04/10/1957	GRBRZO57R04H898V	C DA GRANINA, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF003	**21**	**47**	3.450	SEMINATIVO	7,13	11,58	sem arb	30	0	0	0%		40	901	**346,00**
MF003	**21**	**91**	3.430	SEMINATIVO	7,09	11,51	sem arb	30	P6B	11	100%		98	2.412	**1.270,00**
MF003	**21**	**50**	1.780	SEMINATIVO	3,68	5,98	sem arb	30	0	0	0%		53	1.359	**563,00**
MF003	**21**	**103**	300	SEMINATIVO	0,62	1,01	sem arb	30	0	0	0%		0	93	**35,00**
MF003	**21**	**48**	350	SEMINATIVO	0,72	1,17	sem arb	30	0	0	0%		0	138	**52,00**
MF003	**37**	**113**	5.150	SEMINATIVO	7,98	15,96	seminativo	30	0	0	0%		0	925	**290,00**
MF003	**37**	**5**	24.730	SEMINATIVO	38,32	76,63	seminativo	30	0	0	0%		60	1.806	**575,00**
MF003	**37**	**132**	10.000	SEMINATIVO	15,49	30,99	seminativo	30	0	0	0%		0	47	**14,00**
MF003	**21**	**100**	3.490	SEMINATIVO	7,21	11,72	sem arb	30	0	0	0%		0	119	**43,00**
														Totale	**3.188,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF003	1	**CODUTI**	**MARIO**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	18/02/1974	CDTMRA74B18F494L	VIA NIVIERA 38, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF004	**21**	**184**	10.000	SEMINATIVO	20,66	33,57	sem arb	30	0	0	0%		39	1.188	**444,00**
MF004	**21**	**133**	3.070	SEMINATIVO	6,34	10,31	sem arb	30	P9	9	100%		44	1.154	**604,00**
														Totale	**1.048,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF004	1	**CODUTI**	**MICHELE**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	14/06/1938	CDTMHL38H14F494G	VIA AIA DELL'OLMO 64, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù						Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF005	**21**	**164**	6.860	SEMINATIVO	10,63	21,26	sem arb	30	0	0	0%		158	4.187	**1.731,00**
MF005	**21**	**163**	13.570	SEMINATIVO	21,02	42,05	sem arb	30	P7A-PTB	11	110%		214	5.920	**2.631,00**
MF005	**21**	**206**	11.944	SEMINATIVO	18,51	37,01	sem arb	30	0	0	0%		62	1.862	**720,00**
MF005	**37**	**59**	23.085	SEMINATIVO	47,69	77,50	seminativo	30	0	0	0%		130	3.219	**1.000,00**
MF005	**37**	**131**	23.085	SEMINATIVO	47,69	77,50	seminativo	30	0	0	0%		132	3.280	**1.055,00**
MF005	**21**	**162**	6.700	SEMINATIVO	10,38	20,76	sem arb	30	0	0	0%		11	389	**140,00**
MF005	**21**	**99**	5.310	SEMINATIVO	10,97	17,83	sem arb	30	0	0	0%		0	86	**31,00**
MF005	**21**	**94**	8.920	SEMINATIVO	18,43	29,94	sem arb	30	0	0	0%		0	109	**40,00**
														Totale	**7.348,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF005	1	**CODUTI**	**ROCCO FILIPPO**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	27/01/1935	CDTRCF35A27F494J	VIA FONTANA 90, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF006	**21**	**179**	6.100	SEMINATIVO	9,45	18,90	sem arb	30	0	0	0%		90	2.579	**958,00**
MF006	**21**	**90**	12.440	SEMINATIVO	19,27	38,55	sem arb	30	P7B	11	10%		91	2.286	**848,00**
MF006	**21**	**9**	590	PASCOLO	0,34	0,15	sem arb	30	0	0	0%		43	570	**237,00**
MF006	**21**	**214**	7.927	SEMINATIVO	12,28	24,56	sem arb	30	P7B	11	80%		24	450	**360,00**
														Totale	**2.403,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF006	1	**CODUTI**	**MICHELINA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	01/02/1967	CDTMHL67B41F494Q	BORGO CASALOTTO 36, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF007	**21**	**173**	4.480	SEMINATIVO	6,94	13,88	sem arb	30	0	0	0%		57	1.485	**545,00**
														Totale	**545,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF007	1	**CODUTI**	**ASSUNTA**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	31/05/1949	CDTSNT49E71F494P	CORSO GARIBALDI 95, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF007	2	**CODUTI**	**ROCCO**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	14/12/1954	CDTRCC54T14F494P	VIA ARMANDO DIAZ 36, 10028 - TROFARELLO (TO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF008	**21**	**27**	8.170	SEMINATIVO	12,66	25,32	sem arb	30	0	0	0%		24	821	**287,00**
														Totale	**287,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF008	1	**DOTA**	**IMMACOLATA;FU GIOVANNI MAR**	Comproprietario					#N/D
MF008	2	**TUDISCO**	**MICHELE;FU LEONARDO**	Comproprietario					#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF009	**21**	**30**	6.920	SEMINATIVO	10,72	21,44	sem arb	30	0	0	0%		101	1.830	**679,00**
														Totale	**679,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF009	1	**CODUTI**	**CARMELA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	28/01/1947	CDTCML47A68F494X	BORGO CASALOTTO 92, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF010	**21**	**85**	9.990	SEMINATIVO	15,48	30,96	sem arb	30	0	0	0%		0	190	**68,00**
														Totale	**68,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF010	1	**CIARMOLI**	**AGOSTINO**	Proprieta`	0,133	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	02/10/1947	CRMGTN47R02F494E	VIA S VINCENZO, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF010	2	**CIARMOLI**	**BIAGIO**	Proprieta`	0,133	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	24/01/1950	CRMBGI50A24F494R	VIA BENEVENTO 42, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF010	3	**CIARMOLI**	**CARMINE ANTONIO**	Proprieta`	0,042	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	08/07/1960	CRMCMN60L08F494N	CORSO BAGNI 15, 15011 - ACQUI TERME (AL)
MF010	4	**CIARMOLI**	**LEONARDO**	Proprieta`	0,133	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	30/10/1961	CRMLRD61R30F494S	VIA MONTICELLO 49, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF010	5	**CIARMOLI**	**MARIA CARMELA**	Proprieta`	0,333	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	09/12/1922	CRMMCR22T49F494W	VICO SAN VINCENZO 46, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF010	6	**CIARMOLI**	**MARIA FILOMENA**	Proprieta`	0,133	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	06/02/1953	CRMMFL53B46F494N	VIA DE GASPERI 54, 15011 - ACQUI TERME (AL)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF011	**21**	**31**	11.020	SEMINATIVO	22,77	36,99	sem arb	30	P8	8	100%		342	6.344	**2.760,00**
														Totale	**2.760,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF011	1	**CIARMOLI**	**SANDRA LUIGINA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	02/11/1970	CRMSDR70S42F494W	VIA FORTORE, 9, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF012	**21**	**49**	5.240	SEMINATIVO	10,82	17,59	sem arb	30	0	0	0%		57	1.727	**694,00**
MF012	**21**	**135**	9.420	SEMINATIVO	19,46	31,62	seminativo	30	0	0	0%		0	160	**33,00**
														Totale	**727,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF012	1	**MICELE**	**NARDINA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/11/1943	MCLNDN43S45F494A	VIA AIA DELL'OLMO 64, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF013	**21**	**132**	3.210	SEMINATIVO	6,63	10,78	sem arb	30	0	0	0%		39	1.167	**469,00**
														Totale	**469,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF013	1	**POZZELLA**	**BAMBINA**	Nuda proprieta`	0,222	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	11/03/1961	PZZBBN61C51F494T	VIA PRATO S C S, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF013	2	**POZZELLA**	**BAMBINA**	Proprieta`	0,778	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	11/03/1961	PZZBBN61C51F494T	VIA PRATO S C S, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF013	3	**VIRGILIO**	**CARMELA**	Usufrutto	0,222	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	20/08/1941	VRGCML41M60F494K	VIA PRATO, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF014	**21**	**68**	12.708	SEMINATIVO	19,69	39,38	seminativo	30	0	0	0%		158	2.833	**628,00**
MF014	**21**	**71**	13.676	SEMINATIVO	21,19	42,38	seminativo	30	0	0	0%		88	1.865	**412,00**
MF014	**21**	**89**	12.240	SEMINATIVO	18,96	37,93	seminativo	30	0	0	0%		104	2.338	**514,00**
MF014	**23**	**25**	6.360	SEMINATIVO	9,85	19,71	seminativo	30	0	0	0%		52	1.257	**279,00**
														Totale	**1.833,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF014	1	**CODUTI**	**ANTONIETTA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	19/01/1971	CDTNNT71A59F494V	VIA AIA DELL'OLMO 77, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF015	**21**	**70**	13.660	SEMINATIVO	21,16	42,33	seminativo	30	0	0	0%		211	3.857	**914,00**
														Totale	**914,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF015	1	**DI VIZIO**	**ADDOLORATA**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23/12/1954	DVZDLR54T63F494V	VIA G.CALANDRIELLO 8, 82100 - BENEVENTO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF016	**23**	**83**	5.280	SEMINATIVO	8,18	16,36	seminativo	30	0	0	0%		130	3.186	**770,00**
MF016	**23**	**84**	2.200	SEMINATIVO	3,41	6,82	seminativo	30	0	0	0%		24	711	**160,00**
														Totale	**930,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF016	1	**BRILLI**	**ANTONELLA**	Proprieta`	0,133	BENEVENTO	06/06/1985	BRLNNL85H46A783B	CONTRADA FONTANA FREDDA 2, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)
MF016	2	**BRILLI**	**CARMELINA**	Proprieta`	0,133	SAN GIORGIO LA MOLARA	19/07/1979	BRLCML79L59H898G	VIALE RENATO ZEPPA 21, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF016	3	**BRILLI**	**DOMENICO**	Proprieta`	0,133	SAN GIORGIO LA MOLARA	27/06/1977	BRLDNC77H27H898E	CONTRADA FONTANA FREDDA, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)
MF016	4	**BRILLI**	**GIORGIO**	Proprieta`	0,334	SAN GIORGIO LA MOLARA	28/09/1951	BRLGRG51P28H898D	C DA FONTANA FREDDA 1, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)
MF016	5	**BRILLI**	**GRAZIA**	Proprieta`	0,134	SAN GIORGIO LA MOLARA	05/11/1975	BRLGRZ75S45H898J	C S TERONTOLA DOGANELLA 102, 52044 - CORTONA (AR)
MF016	6	**BRILLI**	**SALVATORE**	Proprieta`	0,133	BENEVENTO	18/12/1986	BRLSVT86T18A783D	C.DA FONTANA FREDDA, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF017	**23**	**82**	5.484	SEMINATIVO	8,50	16,99	seminativo	30	0	0	0%		65	1.761	**397,00**
														Totale	**397,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF017	1	**PAOLETTI**	**MARIA ASSUNTA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	11/08/1970	PLTMSS70M51F494M	VICO AIA DELL'OLMO 29, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF018	**23**	**26**	19.350	SEMINATIVO	13,99	54,96	seminativo	30	P10A-P10B	11	200%		318	7.864	**2.382,00**
														Totale	**2.382,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF018	1	**ALTOBELLI**	**MARIETTA**	Proprieta`	0,667	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	14/04/1923	LTBMTT23D54F494Z	VIA CERVI F LLI 21, 20861 - BRUGHERIO (MB)
MF018	2	**CAVOTO**	**LEONARDO**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	26/12/1946	CVTLRD46T26F494K	VIA MATTEOTTI G 61, 20861 - BRUGHERIO (MB)
MF018	3	**CAVOTO**	**MARIA DONATA**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	07/08/1954	CVTMDN54M47F494E	VIA BINDELLERA 52, 20861 - BRUGHERIO (MB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF019	**23**	**125**	11.256	SEMINATIVO	17,44	34,88	seminativo	30	0	0	0%		119	2.437	**573,00**
														Totale	**573,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF019	1	**CAVOTI**	**PASQUALE**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	27/04/1930	CVTPQL30D27F494H	VIA S P 262 DIR 51, 64023 - MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF020	**23**	**132**	424	SEMINATIVO	0,66	1,31	seminativo	30	0	0	0%		0	259	**58,00**
MF020	**23**	**129**	181	SEMINATIVO	0,28	0,56	seminativo	30	0	0	0%		21	177	**47,00**
MF020	**23**	**123**	25.062	SEMINATIVO	38,83	77,66	seminativo	30	P11	11	100%		89	2.588	**760,00**
														Totale	**865,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF020	1	**CAVOTI**	**REDENTE GIUSEPPE**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	12/09/1960	CVTRNT60P12F494W	VIA CESARE BATTISTI 69, 20061 - CARUGATE (MI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF021	**23**	**131**	332	SEMINATIVO	0,51	1,03	seminativo	30	0	0	0%		22	315	**80,00**
MF021	**23**	**126**	192	SEMINATIVO	0,30	0,59	seminativo	30	0	0	0%		0	154	**32,00**
MF021	**23**	**130**	596	FABBRURALE			seminativo	30	0	0	0%		63	593	**157,00**
MF021	**23**	**128**	1.020	SEMINATIVO	1,58	3,16	seminativo	30	0	0	0%		0	25	**6,00**
														Totale	**275,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF021	1	**CAVOTI**	**PASQUALE**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	27/04/1930	CVTPQL30D27F494H	VIA S P 262 DIR 51, 64023 - MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)
MF021	2	**CAVOTI**	**REDENTE GIUSEPPE**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	12/09/1960	CVTRNT60P12F494W	VIA CESARE BATTISTI 69, 20061 - CARUGATE (MI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF022	**23**	**33**	1.400	ORTOIRRIG	5,42	6,51	seminativo	30	0	0	0%		54	1.033	**235,00**
														Totale	**235,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF022	1	**VECCHIOLLA**	**ANTONIO;FU LEONARDO**	Proprieta`	1,000	Antonio;FU LEONARDO			#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF023	**23**	**48**	1.200	PASCOLOARB	1,12	0,31	sem arb	30	0	0	0%		21	613	**241,00**
MF023	**23**	**108**	5.040	SEMINATIVO	3,64	14,32	sem arb	30	0	0	0%		62	1.880	**756,00**
														Totale	**997,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF023	1	**ENTE OPERE ASSISTENZIALI DELLA CONGREGA DI SAN FILIPPO NERI**		Proprieta`	1,000				#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF024	**23**	**63**	8.380	SEMINATIVO	6,06	23,80	sem arb	30	0	0	0%		135	4.041	**1.614,00**
MF024	**35**	**42**	8.080	SEMINATIVO	5,84	22,95	sem arb	30	P13	12	100%		74	2.187	**1.138,00**
														Totale	**2.752,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF024	1	**DI BRITA**	**MARIA GRAZIA ANTONIA**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	26/10/1954	DBRMGR54R66F494I	VIA APPELLATURO 104, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF025	**35**	**41**	19.860	SEMINATIVO	14,36	56,41	sem arb	30	0	0	0%		75	2.260	**810,00**
														Totale	**810,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF025	1	**DI VIZIO**	**GIUSEPPE**	Proprieta`	0,333	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	16/10/1967	DVZGPP67R16F494X	VICO I APPELLATURO 8, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF025	2	**DI VIZIO**	**MARIA ANGELA**	Proprieta`	0,333	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	18/02/1963	DVZMNG63B58F494H	VIA BOCCACCIO 39, 71036 - LUCERA (FG)
MF025	3	**PAPPONE**	**MARIAGRAZIA**	Proprieta`	0,333	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	25/12/1936	PPPMGR36T65F494N	VIA APPELLATURO 27, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF026	**35**	**43**	12.890	SEMINATIVO	9,32	36,61	sem arb	30	0	0	0%		30	859	**315,00**
														Totale	**315,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF026	1	**DI VIZIO**	**NATALE**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	24/12/1936	DVZNLR36T24F494Z	VIA BENEVENTO 34, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF027	**35**	**5**	80.670	PASCOLO	25,00	12,50	sem arb	30	0	0	0%		103	3.115	**1.140,00**
MF027	**35**	**17**	49.460	PASCOLO	28,10	12,77	sem arb	30	P15	8	40%		82	2.454	**950,00**
MF027	**35**	**25**	3.640	PASCOLO	1,13	0,56	sem arb	30	0	0	0%		0	3	**2,00**
														Totale	**2.092,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF027	1	**CORTESE**	**ARTURO**	Comproprietario		NAPOLI	22/08/1946	CRTRTR46M22F839Q	VIA CIMAROSA 2 A, 80127 - NAPOLI (NA)
MF027	2	**CORTESE**	**CLAUDIO**	Comproprietario		NAPOLI	10/06/1952	CRTCLD52H10F839X	VIA DEI CASALI 9, 00046 - GROTTAFERRATA (RM)
MF027	3	**CORTESE**	**RICCARDO**	Comproprietario		SIENA	29/03/1944	CRTRCR44C29I726C	VIA MASSIMILIANO MASSIMO 12, 00144 - ROMA (RM)
MF027	4	**VERROTTI**	**IRENE**	Usufruttuario parziale			04/11/1914		#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF028	**35**	**44**	20.040	SEMINATIVO	14,49	56,92	sem arb	30	P14	12	100%		85	2.535	**1.175,00**
														Totale	**1.175,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF028	1	**CODUTI**	**ANTONIA**	Proprieta`	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	14/03/1958	CDTNTN58C54F494E	VIALE VERDI GIUSEPPE 29, 84131 - SALERNO (SA)
MF028	2	**CODUTI**	**DONATO**	Proprieta`	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	29/11/1959	CDTDNT59S29F494X	CORSO GARIBALDI 195, 84122 - SALERNO (SA)
MF028	3	**CODUTI**	**ENZO**	Proprieta`	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/05/1962	CDTNZE62E05F494D	VIA BENEVENTO 19, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF028	4	**CODUTI**	**MARIO**	Proprieta`	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	30/10/1964	CDTMRA64R30F494B	RIONE SAN MARCO 109, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF029	**35**	**6**	46.730	SEMINATIVO	72,40	144,80	sem arb	30	0	0	0%		204	6.111	**2.315,00**
MF029	**35**	**14**	4.477	PASCOLOARB	2,54	0,69	sem arb	30	0	0	0%		50	1.514	**554,00**
														Totale	**2.869,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF029	1	**TUDISCO**	**MICHELE ARCANGELO**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	09/06/1961	TDSMHL61H09F494Z	CONTRADA LAGO MIGNATTA, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF030	**35**	**16**	10.215	SEMINATIVO	15,83	31,65	sem arb	30	0	0	0%		168	5.046	**1.976,00**
														Totale	**1.976,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF030	1	**MICELE**	**ANTONINA**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	01/06/1965	MCLNNN65H41F494N	CONTRADA LAGO MIGNATTA, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF030	2	**TUDISCO**	**MICHELE ARCANGELO**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	09/06/1961	TDSMHL61H09F494Z	CONTRADA LAGO MIGNATTA, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF031	**35**	**15**	6.907	SEMINATIVO	10,70	21,40	sem arb	30	P15	8	60%		105	3.058	**1.264,00**
														Totale	**1.264,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF031	1	**CODUTI**	**ANTONIA**	Proprieta`	0,179	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	07/10/1933	CDTNTN33R47F494D	VIA FORTORE 24, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	2	**CODUTI**	**CECILIA**	Proprieta`	0,134	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	07/10/1922	CDTCCL22R47F494E	REG BORGONUOVO 15, 15019 - STREVI (AL)
MF031	3	**CODUTI**	**GIUSEPPINA**	Proprieta`	0,089	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	04/10/1950	CDTGPP50R44F494I	VIA SAN PIETRO 56, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	4	**CODUTI**	**LEONARDA**	Proprieta`	0,089	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	21/11/1961	CDTLRD61S61F494G	VIA PIETRO GOBETTI 22, 64023 - MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)
MF031	5	**CODUTI**	**LEONARDO ANTONIO**	Proprieta`	0,011	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	15/01/1949	CDTLRD49A15F494F	VIA APPELLATURO, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	6	**CODUTI**	**LUCIA**	Proprieta`	0,010	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	25/08/1952	CDTLCU52M65F494M	VIA AIA DELL'OLMO 67, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	7	**CODUTI**	**MARIA CARMELA**	Proprieta`	0,446	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23/11/1936	CDTMCR36S63F494W	VIA ROMA 24, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	8	**CODUTI**	**MARIA CARMELA**	Proprieta`	0,011	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	08/01/1938	CDTMCR38A48F494X	VIA APPELLATURO 82, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	9	**CODUTI**	**MARIA CRISTINA**	Proprieta`	0,011	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	24/11/1939	CDTMCR39S64F494B	VIA AIA DELL'OLMO 34, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	10	**CODUTI**	**NICOLA**	Proprieta`	0,010	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	14/10/1961	CDTNCL61R14F494N	VIA APPELLATURA, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF031	11	**MICELE**	**DONATA**	Proprieta`	0,010	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	27/03/1962	MCLDNT62C67F494N	VIA NIVIERA 43, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF032	**36**	**2**	11.510	SEMINATIVO	17,83	35,67	sem arb	30	0	0	0%		78	2.330	**883,00**
MF032	**35**	**19**	7.370	SEMINATIVO	11,42	22,84	sem arb	30	P16	11	100%		92	2.843	**1.429,00**
														Totale	**2.312,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF032	1	**D`ONOFRIO**	**MARIA CRISTINA**	Proprieta`		BENEVENTO	31/10/1971	DNFMCR71R71A783C	VIA AIA DELL'OLMO 87, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF033	**36**	**74**	12.290	SEMINATIVO	19,04	38,08	sem arb	30	0	0	0%		57	1.695	**608,00**
														Totale	**608,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF033	1	**CODUTI**	**MARIA**	Proprieta`	0,334	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	11/03/1944	CDTMRA44C51F494T	VICO APPELLATURO 33, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF033	2	**MAFFIA**	**ANTONINA**	Proprieta`	0,333	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	02/08/1965	MFFNNN65M42F494F	VIA BUROCCO 3, 13049 - TRONZANO VERCELLESE (VC)
MF033	3	**MAFFIA**	**GIUSEPPINA**	Proprieta`	0,333	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	19/09/1967	MFFGPP67P59F494N	VIA MONTE BIANCO 14, 20861 - BRUGHERIO (MB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF034	**36**	**97**	11.550	PASCOLOARB	10,74	2,98	sem arb	30	0	0	0%		85	2.575	**982,00**
														Totale	**982,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF034	1	**CODUTI**	**MARIA ANTONIA**	Livellario		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/01/1930	CDTMNT30A45F494A	BORGO SAN PIETRO 4, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF034	2	**COMUNE DI MONTEFALCONE VAL FORTORE**		Diritto del concedente				00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF035	**36**	**4**	10.690	SEMINATIVO	16,56	33,13	seminativo	30	0	0	0%		61	1.729	**555,00**
														Totale	**555,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF035	1	**PAOLETTI**	**ROSARIO PASQUALE**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	17/05/1962	PLTRRP62E17F494O	VIA DECORATI VAL MILIT 3, 41012 - CARPI (MO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF036	**36**	**98**	25.140	PASCOLOARB	23,37	6,49	sem arb	30	P17	10	100%		142	4.372	**1.764,00**
														Totale	**1.764,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF036	1	**CARDINALE**	**LUIGI**	Enfiteusi	0,500	ARIANO IRPINO	19/11/1956	CRDLGU56S19A399J	VIA GUARDIA 116, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)
MF036	2	**CARDINALE**	**MASSIMO**	Enfiteusi	0,500	AVELLINO	06/08/1964	CRDMSM64M06A509V	VIA LUSI GIULIO 15 7, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)
MF036	3	**COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE**		Diritto del concedente				00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF036	4	**SOC. I.V.P.C. SRL ITALIAN**	**CON SEDE IN AVELLINO**	Oneri BENEFICIARIA		con sede in AVELLINO		01895480646	VIA GENERALE GIORDANO ORSINI 40, 80132 - NAPOLI (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF037	**36**	**57**	10.390	PASCOLOARB	9,66	2,68	pascolo arb	30	0	0	0%		85	2.342	**409,00**
														Totale	**409,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF037	1	**CODUTI**	**CARMINE ANTONIO**	Proprieta`	0,111	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	21/02/1973	CDTCMN73B21F494F	CONTRADA LAGO MIGNATTA S C, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF037	2	**CODUTI**	**MARIA FILOMENA**	Proprieta`	0,111	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	06/12/1968	CDTMFL68T46F494Q	VIA BENEVENTO 13, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF037	3	**CODUTI**	**MICHELE ARCANGELO**	Proprieta`	0,111	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	04/06/1971	CDTMHL71H04F494I	RIONE SAN MARCO 82, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF037	4	**CODUTI**	**PASQUALE**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	26/03/1945	CDTPQL45C26F494S	VICO AIA DELL'OLMO, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF037	5	**DI VIZIO**	**IMMACOLATA**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	22/01/1948	DVZMCL48A62F494K	RIONE SAN MARCO 82, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF038	**36**	**58**	5.840	SEMINATIVO	4,22	16,59	seminativo	30	0	0	0%		60	1.979	**620,00**
														Totale	**620,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF038	1	**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE**		Diritto del concedente	1,000	con sede in MONTEFALCONE DI VAL FORTORE		00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF038	2	**PICUCCIO**	**MARIA**	Enfiteusi	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	18/04/1964	PCCMRA64D58F494I	VIA AIA DELL'OLMO 67, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF039	**36**	**62**	12.870	PASCOLOARB	11,96	3,32	pascolo arb	30	P18	11	100%		139	4.157	**830,00**
														Totale	**830,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF039	1	**COMUNE DI MONTEFALCONE VALFORTORE**		Diritto del concedente				00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF039	2	**FIGLIOLA**	**FILIPPO**	Livellario		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	09/04/1947	FGLFPP47D09F494S	VIA APPELLATURO 23, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF040	**36**	**61**	12.040	SEMINATIVO	8,71	34,20	seminativo	30	0	0	0%		88	2.555	**562,00**
														Totale	**562,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF040	1	**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE**		Diritto del concedente					Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF040	2	**IANZITO**	**MICHELE ANTONIO LEONARDO**	Livellario	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/04/1935	NZTMHL35D05F494H	VIA APPELLATURO 98, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF040	3	**TUDISCO**	**MARIA LUCIA**	Livellario	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	12/12/1939	TDSMLC39T52F494P	VIA APPELLATURO 98, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF040	4	**VIRGILIO**	**ROCCO DI MICHELE**	Livellario	0,500	Rocco Di Michele			#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF041	**36**	**17**	5.660	SEMINATIVO	11,69	19,00	seminativo	30	0	0	0%		18	627	**137,00**
														Totale	**137,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF041	1	**VIRGILIO**	**VINCENZA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	12/03/1948	VRGVCN48C52F494P	VICO SAN VINCENZO 59/C, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF042	**37**	**75**	15.680	PASCOLOARB	14,58	4,05	seminativo	30	0	0	0%		9	306	**63,00**
														Totale	**63,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF042	1	**COMUNE DI MONTEFALCON**		Diritto del concedente				00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF042	2	**FIGLIOLA**	**FILIPPO**	Livellario		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	09/04/1947	FGLFPP47D09F494S	VIA APPELLATURO 23, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF043	**37**	**78**	6.250	SEMINATIVO	4,52	17,75	seminativo	30	0	0	0%		54	1.593	**500,00**
														Totale	**500,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF043	1	**FLAMMIA**	**ADA**	Proprieta`	1,000	ZUNGOLI	22/03/1954	FLMDAA54C62M203Z	VIA GIA' FONTANA 40A, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF044	**37**	**74**	8.051	SEMINATIVO	5,82	22,87	seminativo	30	0	0	0%		101	3.027	**976,00**
														Totale	**976,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF044	1	**VIRGILIO**	**MASSIMO**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	02/11/1976	VRGMSM76S02F494U	BORGO CASALOTTO 63, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF045	**37**	**73**	9.982	SEMINATIVO	7,22	28,35	seminativo	30	0	0	0%		18	550	**173,00**
														Totale	**173,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF045	1	**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE**		Diritto del concedente	1,000	con sede in MONTEFALCONE DI VAL FORTORE		00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF045	2	**LUCARELLI**	**ANTONIETTA**	Enfiteusi	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	01/10/1949	LCRNNT49R41F494Y	VIA FONTANA S N, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF045	3	**LUCARELLI**	**AUGUSTA**	Enfiteusi	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	17/03/1946	LCRGST46C57F494V	RIONE SAN MARCO 92, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF045	4	**LUCARELLI**	**GIUSEPPE**	Enfiteusi	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	10/10/1943	LCRGPP43R10F494O	VIALE RENATO ZEPPA 3, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF045	5	**LUCARELLI**	**ROCCO**	Enfiteusi	0,250	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	10/05/1956	LCRRCC56E10F494W	VIALE RENATO ZEPPA 3, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF046	**37**	**4**	11.493	PASCOLOARB	10,68	2,97	pascolo arb	30	0	0	0%		0	454	**78,00**
MF046	**40**	**5**	13.000	ORTOIRRIG	50,35	60,43	semin irr	30	0	0	0%		28	963	**382,00**
														Totale	**460,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF046	1	**MINELLI**	**BRUNELLA ELENA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	12/02/1961	MNLBNL61B52F494V	VIA FORTORE 109, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF047	**37**	**66**	35.810	SEMINATIVO	25,89	101,72	seminativo	30	P20	11	100%		178	5.341	**2.048,00**
														Totale	**2.048,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF047	1	**MARTUCCI**	**ANTONIETTA**	Proprieta`		GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	09/11/1968	MRTNNT68S49E034W	PIAZZA V EMANUELE III, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF048	**37**	**37**	12.160	SEMINATIVO	8,79	34,54	seminativo	30	0	0	0%		0	85	**25,00**
MF048	**37**	**148**	1.984	SEMINATIVO	1,43	5,64	seminativo	30	0	0	0%		47	1.352	**449,00**
MF048	**37**	**149**	496	SEMINATIVO	0,36	1,41	seminativo	30	0	0	0%		3	88	**28,00**
														Totale	**502,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF048	1	**PICUCCIO**	**ROCCO**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23/09/1961	PCCRCC61P23F494Q	BORGO CASALOTTO 70, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF049	**37**	**62**	9.960	SEMINATIVO	15,43	30,86	seminativo	30	P21	11	100%		131	6.896	**2.478,00**
														Totale	**2.478,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF049	1	**MINELLI**	**SANDRA GIULIANA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	16/02/1967	MNLSDR67B56F494V	CONTRADA PERRAZZETA, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF050	**37**	**40**	16.840	SEMINATIVO	12,18	47,83	seminativo	30	0	0	0%		0	20	**5,00**
														Totale	**5,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF050	1	**MANSUETO**	**CARMINE**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	13/07/1944	MNSCMN44L13F494D	VIA FIGLIOLA 10, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF051	**40**	**76**	39.800	SEMINATIVO	61,66	123,33	seminativo	30	P22	10	100%		260	8.215	**3.034,00**
														Totale	**3.034,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF051	1	**PICUCCIO**	**ANTONIO**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	01/01/1959	PCCNTN59A01F494B	BORGO CASALOTTO 49, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF052	**38**	**52**	11.830	SEMINATIVO	18,33	36,66	incolto	30	0	0	0%		22	782	**24,00**
MF052	**38**	**16**	3.280	SEMINATIVO	5,08	10,16	incolto	30	0	0	0%		71	1.991	**69,00**
MF052	**38**	**54**	12.600	SEMINATIVO	19,52	39,04	seminativo	30	P23	13	60%		88	1.801	**557,00**
MF052	**40**	**4**	8.594	SEMINATIVO	13,32	26,63	seminativo	30	P23	13	40%		103	3.926	**1.017,00**
														Totale	**1.667,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF052	1	**CIARMOLI**	**ANTONIO**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23/10/1971	CRMNTN71R23F494R	VIA FRIULI 2, 20061 - CARUGATE (MI)
MF052	2	**CIARMOLI**	**FILIPPO REDENTE**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	02/04/1958	CRMFPP58D02F494Y	VIA MOIA 11/S C, 20861 - BRUGHERIO (MB)
MF052	3	**PICUCCIO**	**ASSUNTA**	Proprieta`	0,667	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	09/08/1935	PCCSNT35M49F494Y	RIONE SAN MARCO 46, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF053	**40**	**19**	8.190	SEMINATIVO	5,92	23,26	seminativo	30	0	0	0%		84	2.396	**276,00**
MF053	**40**	**25**	14.017	SEMINATIVO	10,13	39,82	seminativo	30	0	0	0%		23	1.591	**349,00**
														Totale	**625,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF053	1	**CODUTI**	**BIAGIO**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	07/09/1971		BORGO CASELOTTO 85, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF053	2	**D`ALESSIO**	**CHIARA**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23/03/1972	DLSCHR72C63F494F	BORGO CASELOTTO 85, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF054	**40**	**59**	1.960	PASCOLO	1,11	0,51	pascolo	30	0	0	0%		28	999	**81,00**
														Totale	**81,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF054	1	**CIARMOLI**	**CRISTINA;FU ANTONIO MAR**	Proprieta`	1,000	Cristina;FU ANTONIO MAR CIARMOLI			#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF055	**40**	**58**	2.000	PASCOLO	0,62	0,31	pascolo	30	0	0	0%		45	1.187	**141,00**
MF055	**40**	**62**	4.200	SEMINATIVO	6,51	13,01	seminativo	30	P24	11	100%		126	3.492	**1.082,00**
MF055	**40**	**63**	4.430	SEMINATIVO	6,86	13,73	seminativo	30	0	0	0%		0	278	**57,00**
														Totale	**1.280,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF055	1	**MINELLI**	**ELIO**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	25/02/1945	MNLLEI45B25F494U	VIA BENEVENTO, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF055	2	**PAOLETTI**	**MARIAFEDELE**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	28/01/1946	PLTMFD46A68F494Z	VIA BENEVENTO, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF056	**40**	**30**	16.784	SEMINATIVO	12,14	47,68	seminativo	30	0	0	0%		220	6.578	**1.522,00**
														Totale	**1.522,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF056	1	**PALMA**	**ANTONIO**	Proprieta`	1,000	SAN GIORGIO LA MOLARA	15/03/1921	PLMNTN21C15H898V	CONTRADA PERRAZZETA, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF057	**40**	**45**	8.450	SEMINATIVO	13,09	26,18	seminativo	30	P25	11	100%		218	6.530	**1.693,00**
MF057	**40**	**48**	9.966	SEMINATIVO	7,21	28,31	incolto	30	0	0	0%		26	776	**25,00**
														Totale	**1.718,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF057	1	**PALMA**	**ANTONIO**	Proprieta`	0,333	SAN GIORGIO LA MOLARA	23/08/1952	PLMNTN52M23H898M	VIA CACARIZZI, 83034 - CASALBORE (AV)
MF057	2	**PALMA**	**FERNANDO**	Proprieta`	0,333	SAN GIORGIO LA MOLARA	02/06/1958	PLMFNN58H02H898L	C DA ROMITI 9, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)
MF057	3	**PALMA**	**PELLEGRINO**	Proprieta`	0,333	SAN GIORGIO LA MOLARA	18/06/1950	PLMPLG50H18H898F	C DA CACARIZZI, 83034 - CASALBORE (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF058	**21**	**127**	10.300	SEMINATIVO	21,28	34,58	sem arb	30	0	0	0%		0	49	**18,00**
														Totale	**18,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF058	1	**BRILLI**	**PAOLO**	Proprieta`		SAN GIORGIO LA MOLARA	22/04/1954	BRLPLA54D22H898V	C DA FONTANA FREDDA, 82020 - SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF059	**35**	**40**	3.900	SEMINATIVO	2,82	11,08	sem arb	30	0	0	0%		31	941	**345,00**
														Totale	**345,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF059	1	**DE VITTINO**	**MICHELE**	Proprieta`		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	04/04/1944	DVTMHL44D04F494N	VIA GIOTTO 60 COOP STEFANIA, 81031 - AVERSA (CE)
MF059	2	**MERCURI**	**IRMA**	Usufrutto		MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	28/01/1922	MRCRMI22A68F494S	VIA DEL SOLE 60, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF060	**37**	**77**	10.910	SEMINATIVO	7,89	30,99	seminativo	30	P19	11	100%		51	1.479	**522,00**
														Totale	**522,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF060	1	**CODUTI**	**CARMELA**	Livellario		BENEVENTO	28/02/1965	CDTCML65B68A783A	CONTRADA PILONI 27, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF060	2	**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE**		Diritto del concedente				00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF061	**37**	**35**	7.870	SEMINATIVO	5,69	22,35	seminativo	30	0	0	0%		0	470	**145,00**
														Totale	**145,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF061	1	**ASCENT RESOURCES ITALIA S.R.L.**	**CON SEDE IN ROMA**	Superficie	1,000	con sede in ROMA		13140670152	VIA CASSIA 1020, 00189 - ROMA (RM)
MF061	2	**MARTUCCI**	**ANTONIETTA**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	09/11/1968	MRTNNT68S49E034W	PIAZZA V EMANUELE III, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF062	**36**	**154**	34.496	SEMINATIVO	24,94	97,99	seminativo	30	0	0	0%		82	2.484	**779,00**
														Totale	**779,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF062	1	**CASIERO**	**SERAFINA**	Proprieta`	0,500	SAN GIORGIO LA MOLARA	15/12/1953	CSRSFN53T55H898V	VIA FORTORE 107, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF062	2	**MINELLI**	**ANTONIO**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	25/03/1947	MNLNTN47C25F494N	VIA FORTORE 107, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF063	**37**	**147**	35.760	SEMINATIVO	25,86	101,58	seminativo	30	0	0	0%		176	4.809	**1.543,00**
														Totale	**1.543,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF063	1	**ALTOBELLI**	**CRISTINA**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/12/1951	LTBCST51T45F494D	VIA FORTORE 31, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF063	2	**MINELLI**	**ROCCO**	Proprieta`	0,500	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	15/02/1944	MNLRCC44B15F494O	VIA FORTORE 31, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF064	**40**	**91**	20.590	SEMINATIVO	31,90	63,80	seminativo	30	0	0	0%		66	1.600	**505,00**
														Totale	**505,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF064	1	**MINELLI**	**TOSCA**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	30/07/1958	MNLTSC58L70F494D	TRAVERSA II CORSO GARIBALDI 8, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF065	**37**	**145**	16.720	SEMINATIVO	12,09	47,49	seminativo	30	0	0	0%		21	583	**184,00**
														Totale	**184,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF065	1	**CIARMOLI**	**MARIA ROSARIA**	Proprieta`	0,333	BENEVENTO	28/09/1985	CRMMRS85P68A783G	VIA SALVATOR ROSA 59, 82100 - BENEVENTO (BN)
MF065	2	**CIARMOLI**	**MARIAROSARIA**	Proprieta`	0,667	BENEVENTO	28/09/1985	CRMMRS85P68A783G	VIA SALVATOR ROSA 59, 82100 - BENEVENTO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF066	**24**	**55**	17.940	SEMINATIVO	64,86	60,22	sem arb	30	P12	10	100%		133	4.001	**1.796,00**
														Totale	**1.796,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF066	1	**MIRESSE**	**ANTONINA**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	14/11/1967	MRSNNN67S54F494R	VIA DELLA TRAMONTANA 27, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF066	2	**MIRESSE**	**CARMELA**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	15/09/1964	MRSCML64P55F494U	VIA EDUARDO DE FILIPPO 1, 82100 - BENEVENTO (BN)
MF066	3	**MIRESSE**	**GAETANA**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	03/05/1972	MRSGTN72E43F494V	VIA RAFFAELE CALABRIA 14, 82100 - BENEVENTO (BN)
MF066	4	**MIRESSE**	**GIOVANNI**	Proprieta`	0,167	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	24/06/1969	MRSGNN69H24F494O	VIA DELLA TRAMONTANA 31, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF066	5	**VERRILLI**	**MARIA**	Proprieta`	0,333	CASTELFRANCO IN MISCANO	01/08/1938	VRRMRA38M41C106F	VIA DELLA TRAMONTANA 27, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
MF067	**36**	**68**	22.580	PASCOLOARB	20,99	5,83	seminativo	30	0	0	0%		90	2.657	**583,00**
														Totale	**583,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
MF067	1	**CODUTI**	**ADDOLORATA**	Enfiteusi	0,054	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	28/04/1959	CDTDLR59D68F494C	VIA SCIVIERO F 26, 20861 - BRUGHERIO (MB)
MF067	2	**CODUTI**	**ALBERTA**	Enfiteusi	0,057	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	03/01/1953	CDTLRT53A43F494Q	CORSO VERCELLI 144, 10155 - TORINO (TO)
MF067	3	**CODUTI**	**CARMINE**	Enfiteusi	0,305	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	03/10/1943	CDTCMN43R03F494K	LARGO BRESCIA 48, 10152 - TORINO (TO)
MF067	4	**CODUTI**	**MARGHERITA**	Enfiteusi	0,056	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	13/11/1956	CDTMGH56S53F494B	VIA F CRISPI 36 I 4, 20814 - VAREDO (MB)
MF067	5	**CODUTI**	**MARIA ERMELINDA**	Enfiteusi	0,056	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	22/01/1937	CDTMRM37A62F494I	VIA CANDIDA OTTAZZI 31, 14040 - MARANZANA (AT)
MF067	6	**CODUTI**	**MARIA FRANCESCA**	Enfiteusi	0,083	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	02/08/1930	CDTMFR30M42F494A	VIA PONTE 37, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	7	**CODUTI**	**MICHELE OLINDO**	Enfiteusi	0,054	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	26/07/1961	CDTMHL61L26F494B	VIA PONTE 37, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	8	**CODUTI**	**NATALIA**	Enfiteusi	0,055	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	24/12/1939	CDTNTL39T64F494H	VIA SIRTORI GIUSEPPE 19, 10148 - TORINO (TO)
MF067	9	**COMUNE DI MONTEFALCON**	**CON SEDE IN MONTEFALCONE DI**	Diritto del concedente	1,000	con sede in MONTEFALCONE DI VAL FORTORE		00254570625	Via Figliola,12 - Montefalcone di Val Fortore (BN)
MF067	10	**LUCARELLI**	**ANGELA MARIA**	Enfiteusi	0,014	ARGENTINA	26/10/1957	LCRNLM57R66Z600D	VIA ANDREA BACCI 8, 51016 - MONTECATINI TERME (PT)
MF067	11	**LUCARELLI**	**FLORESTANO GIOVANNI**	Enfiteusi	0,014	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	20/06/1965	LCRFRS65H20F494N	VIA DEL SOLE 38, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	12	**LUCARELLI**	**INNOCENZO EMILIO**	Enfiteusi	0,014	ARGENTINA	16/09/1960	LCRNCN60P16Z600Q	RIONE SAN MARCO 64, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	13	**LUCARELLI**	**PASQUALE ALBERTO**	Enfiteusi	0,014	ARGENTINA	28/03/1959	LCRPQL59C28Z600F	VIA TOMMASO TRAETTA ISOLATO 2, 80141 - NAPOLI (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE

MF067	14	**PAOLETTI**	**DONATO ROCCO**	Enfiteusi	0,011	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/08/1954	PLTDTR54M05F494M	VIA SANTA MARIA 8, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	15	**PAOLETTI**	**IMMACOLATA**	Enfiteusi	0,012	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	05/12/1961	PLTMCL61T45F494F	VIA AIA DELL'OLMO 67, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	16	**PAOLETTI**	**MARIA ANTONIA**	Enfiteusi	0,012	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	10/05/1949	PLTMNT49E50F494O	VIA APPELLATURO 96, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	17	**PAOLETTI**	**MARIA GIOVANNA CRISTINA**	Enfiteusi	0,083	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	18/06/1928	PLTMGV28H58F494G	VICO AIA DELL'OLMO 20, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	18	**PAOLETTI**	**ROSARIO ANTONIO**	Enfiteusi	0,011	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	23/10/1958	PLTRRN58R23F494G	VIA GIA' FONTANA 15, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
MF067	19	**PAOLETTI**	**SILVANA**	Enfiteusi	0,011	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	24/02/1952	PLTSVN52B64F494B	VIA NIVIERA 6, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di GINESTRA DEGLI SCHIAVONI***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	**Totale**
1	**3**	**1**	GUARRA	ALFREDO	BENEVENTO	28/11/1959	GRRLRD59S28A783T	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	92	2781	91,00	**91,00**
			GUARRA	ENRICO	BENEVENTO	24/10/1964	GRRNRC64R24A783D	Proprieta`	0,250					
			GUARRA	GIOACCHINO	BENEVENTO	08/05/1962	GRRGCH62E08A783F	Proprieta`	0,250					
			GUARRA	MARIA LAURA	NAPOLI	24/08/1958	GRRMLR58M64F839T	Proprieta`	0,250					
2	**3**	**21**	MANSERRA	ANTONIO	GINESTRA DE	22/11/1948	MNSNTN48S22E034G	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	218	6539	221,00	**221,00**
3	**3**	**29**	NARDI	LUIGI ANTONIO SALVATORE	MONTEFALCO	22/06/1945	NRDLNT45H22F494I	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	250	7505	1734,00	**1.734,00**
4	**3**	**28**	NARDI	FRANCESCO PASQUALE	MONTEFALCO	30/03/1964	NRDFNC64C30F494B	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	64	1776	57,00	**147,00**
	1	**83**								SEMINATIVO	11	422	90,00	
5	**4**	**1**	COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI				80004430627	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	46	1324	291,00	**669,00**
	5	**21**								SEMINATIVO	61	1835	378,00	
6	**4**	**93**	D`AGOSTINO	LORENA	BENEVENTO	10/04/1973	DGSLRN73D50A783S	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	0	25	5,00	**5,00**
7	**4**	**94**	D AGOSTINO	ANTONIO	GINESTRA DE	04/10/1955	DGSNTN55R04E034N	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	55	1626	350,00	**1.523,00**
	4	**68**								SEMINATIVO	137	4123	1173,00	
8	**4**	**46**	CONSORZIO DI BONIFICA DELL`UFITA	CON SEDE IN GROTTAMINARDA			81001310648	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	8	224	53,00	**53,00**
9	**4**	**80**	DEMANIO DELLO STATO	CON SEDE IN ROMA			80193210582	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	6	198	44,00	**44,00**
10	**4**	**95**	SECOLA	GIOVANNI	GINESTRA DE	15/12/1955	SCLGNN55T15E034Q	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	150	4487	1012,00	**1.012,00**
			SECOLA	MARIA TERESA ANTONIETTA	GINESTRA DE	08/06/1962	SCLMTR62H48E034F	Proprieta`	0,500					
11	**4**	**96**	MANSERRA	ANTONIO	GINESTRA DE	06/06/1950	MNSNTN50H06E034P	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	68	2037	601,00	**601,00**
12	**4**	**81**	FINIZZA	ANGELO	GINESTRA DE	21/10/1947	FNZNGL47R21E034B	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	89	2667	597,00	**597,00**
13	**4**	**17**	RICCIO	BENITO ALDO	BENEVENTO	16/03/1976	RCCBTL76C16A783N	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	311	9046	2042,00	**2.116,00**
	4	**207**	RICCIO	BENITO ALDO	BENEVENTO	16/03/1976	RCCBTL76C16A783N	Superficie	0,500	SEMINATIVO	4	373	74,00	
			RICCIO	ERMANNO	BENEVENTO	17/12/1979	RCCRNN79T17A783Z	Proprieta`	0,500					
			RICCIO	ERMANNO	BENEVENTO	17/12/1979	RCCRNN79T17A783Z	Superficie	0,500					
14	**4**	**106**	COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI				80004430627	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	70	2119	626,00	**626,00**
			ERG EOLICA GINESTRA S.R.L.	CON SEDE IN GENOVA			05640890967	Superficie	1,000					
15	**5**	**27**	D`AGOSTINO	SANITA;FU GIUSEPPE MAR SECOLA	Sanita;FU GIU			Compropriet ario		SEMINATIVO	16	632	129,00	**129,00**
			D`AGOSTINO	TERESA;FU VINCENZO MAR SECOLA	Teresa;FU VIN			Compropriet ario						
			DOTOLO	ANNAMARIA	GINESTRA DE	14/09/1956	DTLNMR56P54E034B	Proprieta`	0,083					
			DOTOLO	BIONDA	GINESTRA DE	08/11/1952	DTLBND52S48E034R	Proprieta`	0,083					
			DOTOLO	FRANCO	GINESTRA DE	11/10/1954	DTLFNC54R11E034W	Proprieta`	0,083					
			MARTUCCI	LIVIA;MARIA GIUSEPPA	GINESTRA DE	03/01/1926		Compropriet ario						
			MARTUCCI	PARIDE	GINESTRA DE	17/05/1934	MRTPRD34E17E034A	Compropriet ario						
			SECOLA	ANTONIETTA	GINESTRA DE	12/06/1902	SCLNNT02H52E034N	Usufruttuari o parziale						
			BARILE	ENZINA	GINESTRA DE	15/06/1965	BRLNZN65H55E034M	Proprieta`	0,040					
			BARILE	GIUSEPPE	GINESTRA DE	18/03/1963	BRLGPP63C18E034B	Proprieta`	0,040					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di GINESTRA DEGLI SCHIAVONI***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	**Totale**
16	**5**	**28**	BARILE	MAURIZIO	GINESTRA DE	30/04/1964	BRLMRZ64D30E034J	Proprieta`	0,040	SEMINATIVO	32	829	190	**190,00**
			BARILE	MICHELE	GINESTRA DE	21/05/1961	BRLMHL61E21E034B	Proprieta`	0,040					
			BARILE	ROSANNA	GINESTRA DE	03/03/1960	BRLRNN60C43E034P	Proprieta`	0,040					
			DERAMO	CAMILLO;FU VINCENZO	Camillo;FU VIN			Proprieta`	0,200					
			DERAMO	GUIDO	GINESTRA DE	06/05/1952	DRMGDU52E06E034B	Proprieta`	0,200					
			DERAMO	ODORICO	GINESTRA DE	14/07/1947	DRMDRC47L14E034Y	Proprieta`	0,200					
			DERAMO	VINCENZO;FU VINCENZO	Vincenzo;FU V			Proprieta`	0,200					
17	**5**	**29**	D`ADDONE	SAVERIA MARIA	GINESTRA DE	24/09/1931	DDDSRM31P64E034U	Proprieta`	0,125	SEMINATIVO	**33**	**987**	**221**	**221,00**
			MARTUCCI	CLAUDIO	SVIZZERA	14/03/1933	MRTCLD33C14Z133O	Proprieta`	0,125					
			MARTUCCI	FRANCESCO	GINESTRA DE	19/03/1931	MRTFNC31C19E034Y	Proprieta`	0,250					
			MARTUCCI	LUIGI	GINESTRA DE	22/01/1940	MRTLGU40A22E034Z	Proprieta`	0,250					
			MARTUCCI	MARIA ANTONIETTA	GINESTRA DE	01/09/1960	MRTMNT60P41E034J	Proprieta`	0,125					
			MARTUCCI	ROSANNA	SVIZZERA	17/02/1974	MRTRNN74B57Z133V	Proprieta`	0,125					
18	**5**	**30**	ANTONUCCI	MARIA MICHELA	GINESTRA DE	21/10/1958	NTNMMC58R61E034N	Proprieta`	0,167	SEMINATIVO	15	433	98,00	**98,00**
			ANTONUCCI	MARIA MICHELA	GINESTRA DE	21/10/1958	NTNMMC58R61E034N	Proprieta`	0,833					
19	**5**	**31**	BARTOLI	DAVIDE	APOLLOSA	29/04/1920		Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	32	961	207,00	**207,00**
			D`AGOSTINA	GIOVANNI	Giovanni			Comproprietario	0,333					
			D`AGOSTINA	MARIA GIUSEPPA	Maria Giuseppa			Comproprietario	0,333					
			SECOLA	CLAUDIA OLIMPIA	APOLLOSA	09/01/1926		Proprieta`	0,111					
			SECOLA	GIUSEPPE	APOLLOSA	30/03/1921		Proprieta`	0,111					
			SECOLA	MARIA ANTONIETTA	APOLLOSA	14/06/1923		Proprieta`	0,111					
20	**5**	**63**	D`AGOSTINO	FRANCESCO	Francesco			Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	35	1041	227,00	**227,00**
			D`AGOSTINO	SANITA	Sanita			Proprieta`	0,250					
			MARTUCCI	LEOPOLDO	Leopoldo			Proprieta`	0,250					
			SECOLA	CLAUDIA OLIMPIA	GINESTRA DE	09/01/1926	SCLCDL26A49E034O	Proprieta`	0,083					
			SECOLA	GIUSEPPE	GINESTRA DE	30/03/1921	SCLGPP21C30E034W	Proprieta`	0,083					
			SECOLA	MARIA ANTONIETTA	GINESTRA DE	14/06/1923	SCLMNT23H54E034V	Proprieta`	0,083					
21	**5**	**34**	RICCIO	BENITO ALDO	BENEVENTO	16/03/1976	RCCBTL76C16A783N	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	192	5750	1419,00	**1.419,00**
	5	**34**	RICCIO	ERMANNO	BENEVENTO	17/12/1979	RCCRNN79T17A783Z	Proprieta`	0,500					
22	**5**	**36**	CONGREGAZIONE DEL SS SACRAMENTO					Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	73	2131	449,00	**449,00**
23	**5**	**37**	SECOLA	CARMELA FILOMENA	GINESTRA DE	26/11/1952	SCLCML52S66E034K	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	7	276	59,00	**669,00**
	5	**35**								SEMINATIVO	96	2899	610,00	
24	**5**	**106**	D`AGOSTINO	IDA GRAZIA	CASTELFRAN	08/03/1928	DGSDRZ28C48C106P	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	81	1451	576,00	**576,00**
	5	**106**	ERG EOLICA GINESTRA S.R.L.	CON SEDE IN GENOVA			05640890967	Superficie	1,000					
			GLIATTA	CAROSENA	GRECI	11/10/1950	GLTCSN50R51E161Z	Proprieta`	0,500					
25	**5**	**51**	VERRILLI	MICHELE	CASTELFRAN	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	362	6644	1480,00	**2.094,00**
	7	**86**								SEMINATIVO	43	1181	284,00	
	7	**87**								SEMINATIVO	60	1395	330,00	
26	**5**	**60**	VERRILLI	ROCCO	FOGGIA	27/09/1983	VRRRCC83P27D643C	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	0	64	13,00	**1.582,00**
	7	**84**								SEMINATIVO	132	3158	930,00	
	7	**115**								SEMINATIVO	37	896	214,00	
	7	**150**								SEMINATIVO	60	1798	425,00	
	5	**61**	VERRILLI	INCORONATA	CASTELFRAN	19/02/1962	VRRNRN62B59C106Z	Proprieta`	0,100	SEMINATIVO	30	826	179,00	
	7	**88**	VERRILLI	MICHELE	CASTELFRAN	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	Proprieta`	0,900	SEMINATIVO	65	1398	321,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di GINESTRA DEGLI SCHIAVONI***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	**Totale**
27	**7**	**89**								SEMINATIVO	255	4416	1016,00	**2.526,00**
	7	**91**								SEMINATIVO	31	730	312,00	
	7	**93**								SEMINATIVO	0	81	16,00	
	7	**149**								SEMINATIVO	123	1877	682,00	
28	**5**	**62**	D`AGOSTINO	FIORELLA	GINESTRA DE	04/11/1966	DGSFLL66S44E034E	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	119	2868	641,00	**641,00**
29	**7**	**83**	MANSERRA	ADELINDA	GINESTRA DE	23/10/1954	MNSDND54R63E034U	Nuda proprieta`	1,000	SEMINATIVO	17	836	358,00	**358,00**
			MANSERRA	AMERICO	GINESTRA DE	30/04/1930	MNSMRC30D30E034W	Usufrutto	1,000					
30	**4**	**211**	ESPOSITO	FORTUNATA	GINESTRA DE	28/01/1953		Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1	35	8,00	**8,00**
31	**4**	**212**	ESPOSITO	FORTUNATA	GINESTRA DE	28/01/1953	SPSFTN53A68E034A	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	24	725	156,00	**156,00**
32	**5**	**125**	SECOLA	MARIA LUCREZIA	GINESTRA DE	07/09/1957	SCLMLC57P47E034T	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	164	3693	812,00	**812,00**
33	**7**	**98**	VERRILLI	INCORONATA	CASTELFRAN	19/02/1962	VRRNRN62B59C106Z	Proprieta`	0,100	SEMINATIVO	33	1544	329,00	**329,00**
			VERRILLI	MICHELE	CASTELFRAN	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	Proprieta`	0,700					
			VERRILLI	ROCCO	CASTELFRAN			Proprieta`	0,200					
34	**7**	**177**	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A	CON SEDE IN ROMA			05779661007	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	54	1457	635,00	**635,00**
35	**7**	**13**	BELLONIA	MARIA	SAN GIORGIO	15/10/1948	BLLMRA48R55H898C	Proprieta`	0,067	SEMINATIVO	0	96	19,00	**19,00**
	7	**13**	MOFFA	GINO	BENEVENTO	17/09/1981	MFFGNI81P17A783N	Proprieta`	0,027					
			MOFFA	GIOCONDA	SVIZZERA	13/10/1970	MFFGND70R53Z133H	Proprieta`	0,027					
			MOFFA	GIORGIO	SAN GIORGIO	07/05/1975	MFFGRG75E07H898C	Proprieta`	0,027					
			MOFFA	ITALO	SAN GIORGIO	02/02/1943	MFFTLI43B02H898I	Proprieta`	0,200					
			MOFFA	LUCIA	SAN GIORGIO	20/07/1940	MFFLCU40L60H898Q	Proprieta`	0,200					
			MOFFA	ORAZIO	SAN GIORGIO	02/07/1976	MFFRZO76L02H898U	Proprieta`	0,027					
			MOFFA	TEODOLINDA	SAN GIORGIO	26/04/1938	MFFTLN38D66H898N	Proprieta`	0,200					
			MOFFA	VERA	SAN GIORGIO	14/04/1945	MFFVRE45D54H898C	Proprieta`	0,200					
			MOFFA	VINCENZINA	SAN GIORGIO	18/10/1972	MFFVCN72R58H898Y	Proprieta`	0,027					
			SOC. ERG. EOLICA GINESTRA SRL	CON SEDE IN GENOVA			05640890967	Superficie						
36	**7**	**14**	COLELLA	ANTONELLA	BENEVENTO	10/05/1972	CLLNNL72E50A783A	Proprieta` per l`area	0,333	SEMINATIVO	9	283	65,00	**65,00**
			COLELLA	PIERA IMMACOLATA	BENEVENTO	05/12/1976	CLLPMM76T45A783V	Proprieta` per l`area	0,333					
			COLELLA	STEFANIA	BENEVENTO	06/01/1978	CLLSFN78A46A783L	Proprieta` per l`area	0,333					
			ERG EOLICA GINESTRA SRL	CON SEDE IN GENOVA			00000000018	Proprieta` superficiaria	1,000					
37	**4**	**51**	DEMANIO DELLO STATO OPERE DI BONIFICA					Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	0	8	2,00	**12,00**
	4	**41**								SEMINATIVO	2	43	10,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS001	**3**	**1**	28.940	SEMINATIVO	44,84	97,15	SEMINATIVO	30	0	0	0%		92	2.781	**91,00**
														Totale	**91,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS001	1	**GUARRA**	**ALFREDO**	Proprieta`	0,250	BENEVENTO	28/11/1959	GRRLRD59S28A783T	VIA NICOLA SALA 104, 82100 - BENEVENTO (BN)
GS001	2	**GUARRA**	**ENRICO**	Proprieta`	0,250	BENEVENTO	24/10/1964	GRRNRC64R24A783D	VIA RAGUZZINI 1, 82100 - BENEVENTO (BN)
GS001	3	**GUARRA**	**GIOACCHINO**	Proprieta`	0,250	BENEVENTO	08/05/1962	GRRGCH62E08A783F	VIA DI SANTOMORO 8/C PI P3, 51100 - PISTOIA (PT)
GS001	4	**GUARRA**	**MARIA LAURA**	Proprieta`	0,250	NAPOLI	24/08/1958	GRRMLR58M64F839T	VIA UMBERTO SABA 34 SC B, 00144 - ROMA (RM)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS002	**3**	**21**	38.660	SEMINATIVO	59,90	129,78	SEMINATIVO	30	0	0	0%		218	6.539	**221,00**
														Totale	**221,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS002	1	**MANSERRA**	**ANTONIO**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	22/11/1948	MNSNTN48S22E034G	VIA STUBOLO 3, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS003	**3**	**29**	98.670	SEMINATIVO	152,88	331,23	SEMINATIVO	30	P26	10	100%		250	7.505	**1.734,00**
														Totale	**1.734,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS003	1	**NARDI**	**LUIGI ANTONIO SALVATORE**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	22/06/1945	NRDLNT45H22F494I	VICO SAN VINCENZO 94, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS004	**3**	**28**	52.000	SEMINATIVO	80,57	174,56	SEMINATIVO	30	0	0	0%		64	1.776	**57,00**
GS004	**1**	**83**	50.605	SEMINATIVO	78,41	169,88	SEMINATIVO	30	0	0	0%		11	422	**90,00**
														Totale	**147,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS004	1	**NARDI**	**FRANCESCO PASQUALE**	Proprieta`	1,000	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	30/03/1964	NRDFNC64C30F494B	C DA PIETRA BIANCA 7, 82010 - SAN NICOLA MANFREDI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS005	**4**	**1**	3.390	SEMINATIVO	5,25	11,38	SEMINATIVO	30	0	0	0%		46	1.324	**291,00**
GS005	**5**	**21**	19.070	SEMINATIVO	29,55	64,02	SEMINATIVO	30	0	0	0%		61	1.835	**378,00**
														Totale	**669,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS005	1	**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI**		Proprieta`	1,000			80004430627	VIA PORTA NUOVA, 2 - 82020 GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS006	**4**	**93**	15.820	SEMINATIVO	24,51	53,11	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	25	**5,00**
														Totale	**5,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS006	1	**D`AGOSTINO**	**LORENA**	Proprieta`	1,000	BENEVENTO	10/04/1973	DGSLRN73D50A783S	VICO AGLI ORTI 9, 18013 - DIANO MARINA (IM)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS007	**4**	**94**	11.400	SEMINATIVO	17,66	38,27	SEMINATIVO	30	0	0	0%		55	1.626	**350,00**
GS007	**4**	**68**	13.780	SEMINATIVO	21,35	46,26	SEMINATIVO	30	P27	10	100%		137	4.123	**1.173,00**
														Totale	**1.523,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS007	1	**D AGOSTINO**	**ANTONIO**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	04/10/1955	DGSNTN55R04E034N	VIA CIMITERO 3, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS008	**4**	**46**	420	SEMINATIVO	0,65	1,41	SEMINATIVO	30	0	0	0%		8	224	**53,00**
														Totale	**53,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS008	1	**CONSORZIO DI BONIFICA**	**CON SEDE IN GROTTAMINAR**	Proprieta`	1,000	con sede in GROTTAMINARDA		81001310648	VIA ALDO MORO 58, 83035 - GROTTAMINARDA (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS009	**4**	**80**	1.110	SEMINATIVO	1,72	3,73	SEMINATIVO	30	0	0	0%		6	198	**44,00**
														Totale	**44,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS009	1	**DEMANIO DELLO STATO**	**CON SEDE IN ROMA**	Proprieta`	1,000	con sede in ROMA		80193210582	VIA DEL QUIRINALE 30, 00187 - ROMA (RM)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS010	**4**	**95**	26.280	SEMINATIVO	40,72	88,22	SEMINATIVO	30	0	0	0%		150	4.487	**1.012,00**
														Totale	**1.012,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS010	1	**SECOLA**	**GIOVANNI**	Proprieta`	0,500	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	15/12/1955	SCLGNN55T15E034Q	VIA MALGRA' 13, 10086 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
GS010	2	**SECOLA**	**MARIA TERESA ANTONIETTA**	Proprieta`	0,500	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	08/06/1962	SCLMTR62H48E034F	VIA ROMA 9, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS011	**4**	**96**	5.960	SEMINATIVO	9,23	20,01	SEMINATIVO	30	P28	10	80%		68	2.037	**601,00**
														Totale	**601,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS011	1	**MANSERRA**	**ANTONIO**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	06/06/1950	MNSNTN50H06E034P	VIA CRETA 17, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS012	**4**	**81**	19.220	SEMINATIVO	29,78	64,52	SEMINATIVO	30	P28	10	20%		89	2.667	**597,00**
														Totale	**597,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS012	1	**FINIZZA**	**ANGELO**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	21/10/1947	FNZNGL47R21E034B	VIA UMBERTO I 8, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS013	**4**	**17**	72.280	SEMINATIVO	111,99	242,64	SEMINATIVO	30	0	0	0%		311	9.046	**2.042,00**
GS013	**4**	**207**	96.921	SEMINATIVO	150,17	325,36	SEMINATIVO	30	0	0	0%		4	373	**74,00**
														Totale	**2.116,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS013	1	**RICCIO**	**BENITO ALDO**	Proprieta`	0,500	BENEVENTO	16/03/1976	RCCBTL76C16A783N	CONTRADA SAN MARTINO 4, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS013	2	**RICCIO**	**BENITO ALDO**	Superficie	0,500	BENEVENTO	16/03/1976	RCCBTL76C16A783N	CONTRADA SAN MARTINO 4, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS013	3	**RICCIO**	**ERMANNO**	Proprieta`	0,500	BENEVENTO	17/12/1979	RCCRNN79T17A783Z	CONTRADA SANT'ANGELO 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS013	4	**RICCIO**	**ERMANNO**	Superficie	0,500	BENEVENTO	17/12/1979	RCCRNN79T17A783Z	CONTRADA SANT'ANGELO 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS014	**4**	**106**	30.475	SEMINATIVO	47,22	102,30	SEMINATIVO	30	P29	10	100%		70	2.119	**626,00**
														Totale	**626,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS014	1	**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI**		Proprieta`	1,000			80004430627	VIA PORTA NUOVA, 2 - 82020 GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS014	2	**ERG EOLICA GINESTRA**	**CON SEDE IN GENOVA**	Superficie	1,000	con sede in GENOVA		05640890967	VIA DE MARINI 1, 16149 - GENOVA (GE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS015	**5**	**27**	13.800	SEMINATIVO	21,38	46,33	SEMINATIVO	30	0	0	0%		16	632	**129,00**
														Totale	**129,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS015	1	**D`AGOSTINO**	**SANITA;FU GIUSEPPE MAR**	Comproprietario		Sanita;FU GIUSEPPE MAR SECOLA			#N/D
GS015	2	**D`AGOSTINO**	**TERESA;FU VINCENZO MAR**	Comproprietario		Teresa;FU VINCENZO MAR SECOLA			#N/D
GS015	3	**DOTOLO**	**ANNAMARIA**	Proprieta`	0,083	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	14/09/1956	DTLNMR56P54E034B	TRAVERSA I PIEZZO 12, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS015	4	**DOTOLO**	**BIONDA**	Proprieta`	0,083	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	08/11/1952	DTLBND52S48E034R	FALCONE E BORSELLINO 45, 82027 - PONTELANDOLFO (BN)
GS015	5	**DOTOLO**	**FRANCO**	Proprieta`	0,083	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	11/10/1954	DTLFNC54R11E034W	VIA CASSIA 1781/A PL B, 00123 - ROMA (RM)
GS015	6	**MARTUCCI**	**LIVIA;MARIA GIUSEPPA**	Comproprietario		GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	03/01/1926		#N/D
GS015	7	**MARTUCCI**	**PARIDE**	Comproprietario		GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	17/05/1934	MRTPRD34E17E034A	TRAVERSA I PIEZZO 7, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS015	8	**SECOLA**	**ANTONIETTA**	Usufruttuario parziale		GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	12/06/1902	SCLNNT02H52E034N	VIA PIEZZO SN, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS016	**5**	**28**	1.120	SEMINATIVO	0,81	0,46	SEMINATIVO	30	0	0	0%		32	829	**190,00**
														Totale	**190,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS016	1	**BARILE**	**ENZINA**	Proprieta`	0,040	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	15/06/1965	BRLNZN65H55E034M	VIA SALVO D'ACQUISTO N.4, 10086 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
GS016	2	**BARILE**	**GIUSEPPE**	Proprieta`	0,040	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	18/03/1963	BRLGPP63C18E034B	VIA CRETA 6, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS016	3	**BARILE**	**MAURIZIO**	Proprieta`	0,040	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	30/04/1964	BRLMRZ64D30E034J	VIA XX SETTEMBRE 79, 53036 - POGGIBONSI (SI)
GS016	4	**BARILE**	**MICHELE**	Proprieta`	0,040	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	21/05/1961	BRLMHL61E21E034B	VIA TESPI 53, 00125 - ROMA (RM)
GS016	5	**BARILE**	**ROSANNA**	Proprieta`	0,040	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	03/03/1960	BRLRNN60C43E034P	VIA MASTRUGLIO 4, 10080 - OZEGNA (TO)
GS016	6	**DERAMO**	**CAMILLO;FU VINCENZO**	Proprieta`	0,200	Camillo;FU VINCENZO			#N/D
GS016	7	**DERAMO**	**GUIDO**	Proprieta`	0,200	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	06/05/1952	DRMGDU52E06E034B	VIA DELLE CASCINE 24 CAFAGGIO, 57021 - CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)
GS016	8	**DERAMO**	**ODORICO**	Proprieta`	0,200	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	14/07/1947	DRMDRC47L14E034Y	TRAVERSA I ROMA 38, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS016	9	**DERAMO**	**VINCENZO;FU VINCENZO**	Proprieta`	0,200	Vincenzo;FU VINCENZO			#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS017	**5**	**29**	1.820	SEMINATIVO	1,32	0,75	SEMINATIVO	30	0	0	0%		33	987	**221,00**
														Totale	**221,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS017	1	**D`ADDONE**	**SAVERIA MARIA**	Proprieta`	0,125	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	24/09/1931	DDDSRM31P64E034U	TRAVERSA I STUBOLO 6, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS017	2	**MARTUCCI**	**CLAUDIO**	Proprieta`	0,125	SVIZZERA	14/03/1933	MRTCLD33C14Z133O	0
GS017	3	**MARTUCCI**	**FRANCESCO**	Proprieta`	0,250	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	19/03/1931	MRTFNC31C19E034Y	VIA ORTI 27, 83034 - CASALBORE (AV)
GS017	4	**MARTUCCI**	**LUIGI**	Proprieta`	0,250	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	22/01/1940	MRTLGU40A22E034Z	VIA SAN MASSIMILIANO KOLBE 42, 82100 - BENEVENTO (BN)
GS017	5	**MARTUCCI**	**MARIA ANTONIETTA**	Proprieta`	0,125	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	01/09/1960	MRTMNT60P41E034J	TRAVERSA I STUBOLO 6, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS017	6	**MARTUCCI**	**ROSANNA**	Proprieta`	0,125	SVIZZERA	17/02/1974	MRTRNN74B57Z133V	VIA ERICE 41, 91019 - VALDERICE (TP)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS018	**5**	**30**	990	SEMINATIVO	0,72	0,41	SEMINATIVO	30	0	0	0%		15	433	**98,00**
														Totale	**98,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS018	1	**ANTONUCCI**	**MARIA MICHELA**	Proprieta`	0,167	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	21/10/1958	NTNMMC58R61E034N	TRAVERSA I PIEZZO 9, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS018	2	**ANTONUCCI**	**MARIA MICHELA**	Proprieta`	0,833	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	21/10/1958	NTNMMC58R61E034N	TRAVERSA I PIEZZO 9, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS019	**5**	**31**	260	SEMINATIVO	0,40	0,87	SEMINATIVO	30	0	0	0%		32	961	**207,00**
														Totale	**207,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS019	1	**BARTOLI**	**DAVIDE**	Proprieta`	0,333	APOLLOSA	29/04/1920	BRTDVD20D29A330P	VIA RINASCENTE 19, 98050 - SANTA MARINA SALINA (ME)
GS019	2	**D`AGOSTINA**	**GIOVANNI**	Comproprietario	0,333	Giovanni			VIA RINASCENTE 19, 98050 - SANTA MARINA SALINA (ME)
GS019	3	**D`AGOSTINA**	**MARIA GIUSEPPA**	Comproprietario	0,333	Maria Giuseppa			VIA RINASCENTE 19, 98050 - SANTA MARINA SALINA (ME)
GS019	4	**SECOLA**	**CLAUDIA OLIMPIA**	Proprieta`	0,111	APOLLOSA	09/01/1926		VIA RINASCENTE 19, 98050 - SANTA MARINA SALINA (ME)
GS019	5	**SECOLA**	**GIUSEPPE**	Proprieta`	0,111	APOLLOSA	30/03/1921		VIA RINASCENTE 19, 98050 - SANTA MARINA SALINA (ME)
GS019	6	**SECOLA**	**MARIA ANTONIETTA**	Proprieta`	0,111	APOLLOSA	14/06/1923		VIA RINASCENTE 19, 98050 - SANTA MARINA SALINA (ME)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS020	**5**	**63**	2.555	SEMINATIVO	3,96	8,58	SEMINATIVO	30	0	0	0%		35	1.041	**227,00**
														Totale	**227,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS020	1	**D`AGOSTINO**	**FRANCESCO**	Proprieta`	0,250	Francesco			VIA STUBOLO 4, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS020	2	**D`AGOSTINO**	**SANITA**	Proprieta`	0,250	Sanita			VIA MALGRA' 13, 10086 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
GS020	3	**MARTUCCI**	**LEOPOLDO**	Proprieta`	0,250	Leopoldo			CONT CARPINETO, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS020	4	**SECOLA**	**CLAUDIA OLIMPIA**	Proprieta`	0,083	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	09/01/1926	SCLCDL26A49E034O	VIA STUBOLO 4, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS020	5	**SECOLA**	**GIUSEPPE**	Proprieta`	0,083	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	30/03/1921	SCLGPP21C30E034W	VIA MALGRA' 13, 10086 - RIVAROLO CANAVESE (TO)
GS020	6	**SECOLA**	**MARIA ANTONIETTA**	Proprieta`	0,083	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	14/06/1923	SCLMNT23H54E034V	CONT CARPINETO, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS021	**5**	**34**	90.653	SEMINATIVO	140,46	304,32	SEMINATIVO	30	P30	10	100%		192	5.750	**1.419,00**
														Totale	**1.419,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS021	1	**RICCIO**	**BENITO ALDO**	Proprieta`	0,500	BENEVENTO	16/03/1976	RCCBTL76C16A783N	CONTRADA SAN MARTINO 4, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS021	2	**RICCIO**	**ERMANNO**	Proprieta`	0,500	BENEVENTO	17/12/1979	RCCRNN79T17A783Z	CONTRADA SANT'ANGELO 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS022	**5**	**36**	16.040	SEMINATIVO	24,85	53,85	SEMINATIVO	30	0	0	0%		73	2.131	**449,00**
														Totale	**449,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS022	1	**CONGREGAZIONE DEL SS SACRAMENTO**		Proprieta`	1,000				PIAZZA SANTA MARIA - 820120 GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS023	**5**	**37**	14.830	SEMINATIVO	22,98	49,78	SEMINATIVO	30	0	0	0%		7	276	**59,00**
GS023	**5**	**35**	26.410	SEMINATIVO	54,56	95,48	SEMINATIVO	30	0	0	0%		96	2.899	**610,00**
														Totale	**669,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS023	1	**SECOLA**	**CARMELA FILOMENA**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	26/11/1952	SCLCML52S66E034K	VIA CRETA 25, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS024	**5**	**106**	79.981	SEMINATIVO	123,92	268,49	SEMINATIVO	30	P31	12	100%		81	1.451	**576,00**
														Totale	**576,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS024	1	**D`AGOSTINO**	**IDA GRAZIA**	Proprieta`	0,500	CASTELFRANCO IN MISCANO	08/03/1928	DGSDRZ28C48C106P	VIA NAZIONALE 52, 83030 - GRECI (AV)
GS024	2	**ERG EOLICA GINESTRA**	**CON SEDE IN GENOVA**	Superficie	1,000	con sede in GENOVA		05640890967	VIA DE MARINI 1, 16149 - GENOVA (GE)
GS024	3	**GLIATTA**	**CAROSENA**	Proprieta`	0,500	GRECI	11/10/1950	GLTCSN50R51E161Z	VIA WAGNER 9, 90139 - PALERMO (PA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS025	**5**	**51**	35.030	SEMINATIVO	54,27	117,59	SEMINATIVO	30	0	0	0%		362	6.644	**1.480,00**
GS025	**7**	**86**	1.940	SEMINATIVO	4,01	7,01	SEMINATIVO	30	0	0	0%		43	1.181	**284,00**
GS025	**7**	**87**	6.690	SEMINATIVO	13,82	24,19	SEMINATIVO	30	0	0	0%		60	1.395	**330,00**
														Totale	**2.094,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS025	1	**VERRILLI**	**MICHELE**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	CONTRADA CROCELLE 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS026	**5**	**60**	2.010	SEMINATIVO	4,15	7,27	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	64	**13,00**
GS026	**7**	**84**	5.210	SEMINATIVO	10,76	18,84	SEMINATIVO	30	P32A	10	100%		132	3.158	**930,00**
GS026	**7**	**115**	1.510	SEMINATIVO	3,12	5,46	SEMINATIVO	30	0	0	0%		37	896	**214,00**
GS026	**7**	**150**	2.645	SEMINATIVO	5,46	9,56	SEMINATIVO	30	0	0	0%		60	1.798	**425,00**
														Totale	**1.582,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS026	1	**VERRILLI**	**ROCCO**	Proprieta`	1,000	FOGGIA	27/09/1983	VRRRCC83P27D643C	VIA LEONARDO DA VINCI 27, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS027	**5**	**61**	3.150	SEMINATIVO	6,51	11,39	SEMINATIVO	30	0	0	0%		30	826	**179,00**
GS027	**7**	**88**	7.620	SEMINATIVO	15,74	27,55	SEMINATIVO	30	0	0	0%		65	1.398	**321,00**
GS027	**7**	**89**	9.040	SEMINATIVO	18,68	32,68	SEMINATIVO	30	0	0	0%		255	4.416	**1.016,00**
GS027	**7**	**91**	2.240	SEMINATIVO	4,63	8,10	SEMINATIVO	30	P33	10	90%		31	730	**312,00**
GS027	**7**	**93**	1.870	SEMINATIVO	3,86	6,76	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	81	**16,00**
GS027	**7**	**149**	3.496	SEMINATIVO	7,22	12,64	SEMINATIVO	30	P34	10	100%		123	1.877	**682,00**
														Totale	**2.526,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS027	1	**VERRILLI**	**INCORONATA**	Proprieta`	0,100	CASTELFRANCO IN MISCANO	19/02/1962	VRRNRN62B59C106Z	VIA LEONARDO DA VINCI 27, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
GS027	2	**VERRILLI**	**MICHELE**	Proprieta`	0,900	CASTELFRANCO IN MISCANO	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	CONTRADA CROCELLE 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS028	**5**	**62**	7.770	SEMINATIVO	16,05	28,09	SEMINATIVO	30	0	0	0%		119	2.868	**641,00**
														Totale	**641,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS028	1	**D`AGOSTINO**	**FIORELLA**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	04/11/1966	DGSFLL66S44E034E	VIA PIEZZO 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS029	**7**	**83**	10.260	SEMINATIVO	21,20	37,09	SEMINATIVO	30	P32B	10	100%		17	836	**358,00**
														Totale	**358,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS029	1	**MANSERRA**	**ADELINDA**	Nuda proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	23/10/1954	MNSDND54R63E034U	VIA PORTA NUOVA PER CASTELFRANCO 13, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS029	2	**MANSERRA**	**AMERICO**	Usufrutto	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	30/04/1930	MNSMRC30D30E034W	VIA PORTA NUOVA PER CASTELFRANCO 6, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS030	**4**	**211**	32	SEMINATIVO	0,05	0,11	SEMINATIVO	30	0	0	0%		1	32	**8,00**
														Totale	**8,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS030	1	**ESPOSITO**	**FORTUNATA**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	28/01/1953		#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS031	**4**	**212**	22.904	SEMINATIVO	35,49	76,89	SEMINATIVO	30	0	0	0%		24	725	**156,00**
														Totale	**156,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS031	1	**ESPOSITO**	**FORTUNATA**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	28/01/1953	SPSFTN53A68E034A	VIA CRETA 27, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS032	**5**	**125**	18.122	SEMINATIVO	28,08	60,84	SEMINATIVO	30	0	0	0%		164	3.693	**812,00**
														Totale	**812,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS032	1	**SECOLA**	**MARIA LUCREZIA**	Proprieta`	1,000	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	07/09/1957	SCLMLC57P47E034T	CONTRADA SERRA SANT'ANGELO S N, 82025 - MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS033	**7**	**98**	27.470	SEMINATIVO	56,75	99,31	SEMINATIVO	30	P33	10	10%		33	1.544	**329,00**
														Totale	**329,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS033	1	**VERRILLI**	**INCORONATA**	Proprieta`	0,100	CASTELFRANCO IN MISCANO	19/02/1962	VRRNRN62B59C106Z	VIA LEONARDO DA VINCI 27, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
GS033	2	**VERRILLI**	**MICHELE**	Proprieta`	0,700	CASTELFRANCO IN MISCANO	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	CONTRADA CROCELLE 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
GS033	3	**VERRILLI**	**ROCCO**	Proprieta`	0,200	CASTELFRANCO IN MISCANO			CONTRADA CROCELLE 1, 82020 - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS034	**7**	**177**	2.214	SEMINATIVO	4,57	8,00	SEMINATIVO	30	P1	12	100%		54	1.457	**635,00**
														Totale	**635,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS034	1	**T.E.R.NA. RETE**	**CON SEDE IN ROMA**	Proprieta`	1,000	con sede in ROMA		05779661007	VIA E. GALBANI, 70 - ROMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS035	**7**	**13**	6.458	SEMINATIVO	4,67	20,01	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	96	**19,00**
														Totale	**19,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS035	1	**BELLONIA**	**MARIA**	Proprieta`	0,067	SAN GIORGIO LA MOLARA	15/10/1948	BLLMRA48R55H898C	#N/D
GS035	2	**MOFFA**	**GINO**	Proprieta`	0,027	BENEVENTO	17/09/1981	MFFGNI81P17A783N	#N/D
GS035	3	**MOFFA**	**GIOCONDA**	Proprieta`	0,027	SVIZZERA	13/10/1970	MFFGND70R53Z133H	#N/D
GS035	4	**MOFFA**	**GIORGIO**	Proprieta`	0,027	SAN GIORGIO LA MOLARA	07/05/1975	MFFGRG75E07H898C	#N/D
GS035	5	**MOFFA**	**ITALO**	Proprieta`	0,200	SAN GIORGIO LA MOLARA	02/02/1943	MFFTLI43B02H898I	#N/D
GS035	6	**MOFFA**	**LUCIA**	Proprieta`	0,200	SAN GIORGIO LA MOLARA	20/07/1940	MFFLCU40L60H898Q	#N/D
GS035	7	**MOFFA**	**ORAZIO**	Proprieta`	0,027	SAN GIORGIO LA MOLARA	02/07/1976	MFFRZO76L02H898U	#N/D
GS035	8	**MOFFA**	**TEODOLINDA**	Proprieta`	0,200	SAN GIORGIO LA MOLARA	26/04/1938	MFFTLN38D66H898N	#N/D
GS035	9	**MOFFA**	**VERA**	Proprieta`	0,200	SAN GIORGIO LA MOLARA	14/04/1945	MFFVRE45D54H898C	#N/D
GS035	10	**MOFFA**	**VINCENZINA**	Proprieta`	0,027	SAN GIORGIO LA MOLARA	18/10/1972	MFFVCN72R58H898Y	#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

GS035	11	**SOC. ERG. EOLICA**	**CON SEDE IN GENOVA**	Superficie		con sede in GENOVA		05640890967	VIA DE MARINI 1, 16149 - GENOVA (GE)

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS036	**7**	**14**	4.227	PASCOLO	3,06	1,75	PASCOLO								
GS036	**7**	**14**	633	SEMINATIVO	0,46	1,96	SEMINATIVO	30	0	0	0%		9	283	**65,00**
														Totale	**65,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS036	1	**COLELLA**	**ANTONELLA**	Proprieta` per l`area	0,333	BENEVENTO	10/05/1972	CLLNNL72E50A783A	#N/D
GS036	2	**COLELLA**	**PIERA IMMACOLATA**	Proprieta` per l`area	0,333	BENEVENTO	05/12/1976	CLLPMM76T45A783V	#N/D
GS036	3	**COLELLA**	**STEFANIA**	Proprieta` per l`area	0,333	BENEVENTO	06/01/1978	CLLSFN78A46A783L	#N/D
GS036	4	**ERG EOLICA GINESTRA**	**CON SEDE IN GENOVA**	Proprieta` superficiaria	1,000	con sede in GENOVA		00000000018	#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
GS037	**4**	**51**	800	SEMINATIVO	1,24	2,69	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	8	**2,00**
GS037	**4**	**41**	1.130	SEMINATIVO	1,75	3,79	SEMINATIVO	30	0	0	0%		2	43	**10,00**
														Totale	**12,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
GS037	1	**DEMANIO DELLO STATO OPERE DI BONIFICA**		Proprieta`	1,000				#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (m)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
CF001	23	7	VERRILLI	ROCCO ANTONIO	CASTELFRAN	21/12/1964	VRRRCN64T21C106S	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	5	739	166,00	
	23	29								SEMINATIVO	33	984	222,00	
	23	30								SEMINATIVO	37	1118	1114,00	
	23	68								SEMINATIVO	39	1177	490,00	**7197,00**
	31	7								SEMINATIVO	159	4471	1045,00	
	31	41								SEMINATIVO	504	14949	3795,00	
	31	15								SEMINATIVO	0	37	8,00	
	31	94								SEMINATIVO	20	1668	357,00	
CF002	23	21	SCINTO	LUCIO	CASTELFRAN	15/11/1966	SCNLCU66S15C106E	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	134	3801	842,00	**842,00**
CF003	23	22	ROBERTI	MARIA FEDELA	CASTELFRAN	19/12/1927	RBRMFD27T59C106K	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	70	2289	747,00	**747,00**
CF004	23	67	DI MENNA	GIUSEPPINA	CASTELFRAN	20/01/1937	DMNGPP37A60C106Y	Proprieta`	0,667	SEMINATIVO	55	1656	356,00	**356,00**
			RICCIO	DINA	CASTELFRAN	29/01/1963	RCCDNI63A69C106F	Proprieta`	0,167					
			RICCIO	MARIA	SVIZZERA	12/08/1972	RCCMRA72M52Z133N	Proprieta`	0,167					
CF005	23	23	DI MENNA	ROSA	CASTELFRAN	21/03/1945	DMNRSO45C61C106U	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	57	1708	545,00	545,00
CF006	23	25	PETRUCCELLI	VITTORIA	CASTELFRAN	31/01/1936	PTRVTR36A71C106Q	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	97	2896	685,00	685,00
CF007	23	26	FINELLI	ANTONETTA	GERMANIA	12/08/1970	FNLNNT70M52Z112C	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	83	2485	549,00	549,00
CF008	23	28	CAPOZZI	LEONARDO;FU VINCENZO	Leonardo;FU V			Diritto del concedente		SEMINATIVO	45	1340	296,00	**296,00**
			PETRUCCELLI	VITTORIA	CASTELFRAN	31/01/1936	PTRVTR36A71C106Q	Livellario						
CF009	23	31	RUSSO	ANTONIO	CASTELFRAN	30/10/1964	RSSNTN64R30C106W	Proprieta`	0,222	SEMINATIVO	99	2928	674,00	**674,00**
			RUSSO	ANTONIO	CASTELFRAN	30/10/1964	RSSNTN64R30C106W	Nuda proprieta`	0,333					
			RUSSO	ANTONIO	CASTELFRAN	30/10/1964	RSSNTN64R30C106W	Proprieta`	0,444					
			RUSSO	MICHELE	CASTELFRAN	12/05/1935	RSSMHL35E12C106S	Usufrutto	0,333					
CF010	31	8	MARCANTONIO	ANTONIO	CASTELFRAN	20/03/1955	MRCNTN55C20C106T	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	86	1945	434,00	**434,00**
CF011	31	36	RICCIO	GIOVANNI	CASTELFRAN	15/12/1937	RCCGNN37T15C106J	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	70	2111	454,00	**454,00**
CF012	31	77	DI LELLA	MARIA	BASELICE	12/05/1950	DLLMRA50E52A696J	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	149	4480	983,00	**983,00**
			RICCIO	MICHELE	BENEVENTO	19/11/1977	RCCMHL77S19A783P	Proprieta`	0,667					
CF013	31	78	RICCIO	MICHELE	BENEVENTO	19/11/1977	RCCMHL77S19A783P	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	187	5606	1345,00	**1345,00**
CF014	32	43	CAPOZZI LEONARDO FU VINCENZO	CON SEDE IN CASTELFRANCO IN MISCANO			00000000018	Diritto del concedente	1,000	SEMINATIVO	22	960	204,00	**204,00**
			RICCIO	CARMELA	CASTELFRAN	29/01/1964	RCCCML64A69C106G	Enfiteusi	0,333					
			VOLPE	PALMINA	SAVIGNANO I	16/04/1927	VLPPMN27D56I471D	Enfiteusi	0,667					
CF015	32	44	RICCIO	GIOVANNI	CASTELFRAN	15/12/1937	RCCGNN37T15C106J	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	256	7376	2092,00	**2092,00**
			RICCIO	ROCCHINA	CASTELFRAN	15/04/1943	RCCRCH43D55C106U	Proprieta`	0,500					
CF016	38	1	MARRA	GUIDO	MONTECALV	18/08/1966	MRRGDU66M18F448Q	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	125	3722	916,00	**2616,00**
	32	124								PRATO	244	7350	1700,00	
CF017	33	16	CAPOZZI	LEONARDO;FU VINCENZO	Leonardo;FU V			Diritto del concedente		SEMINATIVO	108	3278	739,00	**1122,00**
	33	61	GALLO	CARMELA	SAN BARTOL	30/04/1956	GLLCML56D70H764E	Livellario		SEMINATIVO	0	1540	383,00	
CF018	33	59	GALLO	CARMELA	SAN BARTOL	30/04/1956	GLLCML56D70H764E	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	124	3916	881,00	**881,00**
CF019	33	60	PETRUCCELLI	LORENZO	CASTELFRAN	25/03/1956	PTRLNZ56C25C106M	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	162	3140	866,00	**866,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Benevento | ***Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (m)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
CF020	**33**	**78**	RICCIO	MARIA CONCETTA	CASTELFRAN	08/12/1949	RCCMCN49T48C106N	Proprieta`		SEMINATIVO	101	3025	696,00	**696,00**
CF021	**33**	**69**	CAPOZZI	LEONARDO;FU VINCENZO	Leonardo;FU V			Diritto del concedente		SEMINATIVO	111	3321	774,00	**1202,00**
		17	GALLUCCI	ELVIRA;FU ERCOLE VED RICCIO	Elvira;FU ERC			Usufruttuario parziale di livello		SEMINATIVO	37	1107	428,00	
			RICCIO	MARIA CONCETTA	CASTELFRAN	08/12/1949	RCCMCN49T48C106N	Livellario						
CF022	**38**	**67**	CAPOZZI	LEONARDO;FU VINCENZO	Leonardo;FU V			Diritto del concedente		SEMINATIVO	3	119	25,00	**25,00**
			RICCIO	MARIA CONCETTA	CASTELFRAN	08/12/1949	RCCMCN49T48C106N	Livellario						
CF023	**38**	**7**	VERRILLI	ANNA	BENEVENTO	27/07/1972	VRRNNA72L67A783Q	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	23	693	149,00	**156,00**
	38	**11**								SEMINATIVO	0	33	7,00	
CF024	**38**	**8**		GIUSEPPINA	FAETO	15/09/1949	FCCGPP49P55D459R	Proprieta`	0,667	SEMINATIVO	205	5960	1408,00	**1408,00**
				ADRIANO	CASTELFRAN	02/05/1980	VRRDRN80E02C106F	Proprieta`	0,056					
				ANGELO	CASTELFRAN	05/01/1984	VRRNGL84A05C106Y	Proprieta`	0,056					
				ANTONIO	BENEVENTO	07/05/1974	VRRNTN74E07A783Y	Proprieta`	0,056					
				ENRICO	CASTELFRAN	08/01/1978	VRRNRC78A08C106Q	Proprieta`	0,056					
				MARIA	CASTELFRAN	07/09/1969	VRRMRA69P47C106Q	Proprieta`	0,056					
				NICOLA	CASTELFRAN	01/01/1972	VRRNCL72A01C106X	Proprieta`	0,056					
CF025	**38**	**9**	PACIFICO	CARMELA	CASTELFRAN	11/06/1969	PCFCML69H51C106I	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	10	438	93,00	**1988,00**
	43	**26**								SEMINATIVO	251	7464	1895,00	
CF026	**23**	**8**	VERRILLI	MICHELE	CASTELFRAN	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	60	1227	296,00	**296,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF001	**23**	**7**	1.660	SEMINATIVO	3,86	6,00	SEMINATIVO	30	0	0	0%		5	739	166,00
CF001	**23**	**29**	5.590	SEMINATIVO	12,99	20,21	SEMINATIVO	30	0	0	0%		33	984	222,00
CF001	**23**	**30**	6.210	SEMINATIVO	14,43	22,45	SEMINATIVO	30	0	0	0%		37	1.118	1.114,00
CF001	**23**	**68**	5.710	SEMINATIVO	13,27	20,64	SEMINATIVO	30	P4	11	100%		39	1.177	490,00
CF001	**31**	**7**	7.560	SEMINATIVO	11,71	25,38	SEMINATIVO	30	0	0	0%		159	4.471	1.045,00
CF001	**31**	**41**	52.424	SEMINATIVO	81,22	175,99	SEMINATIVO	30	P5-P6	10	200%		504	14.949	3.795,00
CF001	**31**	**15**	4.520	SEMINATIVO	7,00	15,17	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	37	8,00
CF001	**31**	**94**	82.511	SEMINATIVO	127,84	276,99	SEMINATIVO	30	0	0	0%		20	1.668	357,00
														Totale	**7.197,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF001	1	**VERRILLI**	**ROCCO ANTONIO**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	21/12/1964	VRRRCN64T21C106S	CORSO VITTORIO EMANUELE 8, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF002	**23**	**21**	9.760	SEMINATIVO	22,68	35,28	SEMINATIVO	30	0	0	0%		134	3.801	842,00
														Totale	**842,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF002	1	**SCINTO**	**LUCIO**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	15/11/1966	SCNLCU66S15C106E	VIA CROCI 80, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF003	**23**	**22**	9.800	SEMINATIVO	22,78	35,43	SEMINATIVO	30	P2	11	100%		70	2.289	747,00
														Totale	**747,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF003	1	**ROBERTI**	**MARIA FEDELA NATALINA**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	19/12/1927	RBRMFD27T59C106K	CORSO VITTORIO EMANUELE 42, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF004	**23**	**67**	17.640	SEMINATIVO	41,00	63,77	SEMINATIVO	30	0	0	0%		55	1.656	356,00
														Totale	**356,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF004	1	**DI MENNA**	**GIUSEPPINA**	Proprieta`	0,667	CASTELFRANCO IN MISCANO	20/01/1937	DMNGPP37A60C106Y	VIA MICHELANGELO 6, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF004	2	**RICCIO**	**DINA**	Proprieta`	0,167	CASTELFRANCO IN MISCANO	29/01/1963	RCCDNI63A69C106F	VIA ALBERT EINSTEIN 3, 82100 - BENEVENTO (BN)
CF004	3	**RICCIO**	**MARIA**	Proprieta`	0,167	SVIZZERA	12/08/1972	RCCMRA72M52Z133N	VIA F LLI ADDABBO 13 2, 82100 - BENEVENTO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF005	**23**	**23**	16.410	SEMINATIVO	38,14	59,33	SEMINATIVO	30	P3	11	80%		57	1.708	545,00
														Totale	**545,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF005	1	**DI MENNA**	**ROSA**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	21/03/1945	DMNRSO45C61C106U	VIA MONSIGNOR IAROSSI 51, 82023 - CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF006	**23**	**25**	20.750	SEMINATIVO	48,22	75,02	SEMINATIVO	30	P3	11	20%		97	2.896	685,00
														Totale	**685,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF006	1	**PETRUCCELLI**	**VITTORIA**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	31/01/1936	PTRVTR36A71C106Q	VIA CROCI 14, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF007	**23**	**26**	24.160	SEMINATIVO	56,15	87,34	SEMINATIVO	30	0	0	0%		83	2.485	549,00
														Totale	**549,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF007	1	**FINELLI**	**ANTONETTA**	Proprieta`	1,000	GERMANIA	12/08/1970	FNLNNT70M52Z112C	VIA LEONARDO DA VINCI 11, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF008	**23**	**28**	24.050	SEMINATIVO	55,89	86,95	SEMINATIVO	30	0	0	0%		45	1.340	296,00
														Totale	**296,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF008	1	**CAPOZZI**	**LEONARDO;FU VINCENZO**	Diritto del concedente		Leonardo;FU VINCENZO			#N/D
CF008	2	**PETRUCCELLI**	**VITTORIA**	Livellario		CASTELFRANCO IN MISCANO	31/01/1936	PTRVTR36A71C106Q	VIA CROCI 14, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF009	**23**	**31**	11.680	SEMINATIVO	27,14	42,23	SEMINATIVO	30	0	0	0%		99	2.928	674,00
														Totale	**674,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF009	1	**RUSSO**	**ANTONIO**	Proprieta`	0,222	CASTELFRANCO IN MISCANO	30/10/1964	RSSNTN64R30C106W	VIA PADRE PIO 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF009	2	**RUSSO**	**ANTONIO**	Nuda proprieta`	0,333	CASTELFRANCO IN MISCANO	30/10/1964	RSSNTN64R30C106W	VIA PADRE PIO 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF009	3	**RUSSO**	**ANTONIO**	Proprieta`	0,444	CASTELFRANCO IN MISCANO	30/10/1964	RSSNTN64R30C106W	VIA PADRE PIO 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF009	4	**RUSSO**	**MICHELE**	Usufrutto	0,333	CASTELFRANCO IN MISCANO	12/05/1935	RSSMHL35E12C106S	VIA PADRE PIO 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF010	**31**	**8**	15.320	SEMINATIVO	23,74	51,43	SEMINATIVO	30	0	0	0%		86	1.945	434,00
														Totale	**434,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF010	1	**MARCANTONIO**	**ANTONIO**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	20/03/1955	MRCNTN55C20C106T	TRAVERSA MICHELANGELO N 3, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF011	**31**	**36**	38.120	SEMINATIVO	59,06	127,97	SEMINATIVO	30	0	0	0%		70	2.111	454,00
														Totale	**454,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF011	1	**RICCIO**	**GIOVANNI**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	15/12/1937	RCCGNN37T15C106J	VIA NINO BIXIO 22, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF012	**31**	**77**	37.970	SEMINATIVO	58,83	127,46	SEMINATIVO	30	0	0	0%		149	4.480	983,00
														Totale	**983,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF012	1	**DI LELLA**	**MARIA**	Proprieta`	0,333	BASELICE	12/05/1950	DLLMRA50E52A696J	CONTRADA FONTANELLE 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF012	2	**RICCIO**	**MICHELE**	Proprieta`	0,667	BENEVENTO	19/11/1977	RCCMHL77S19A783P	CONTRADA FONTANELLE 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF013	**31**	**78**	37.740	SEMINATIVO	58,47	126,69	SEMINATIVO	30	P7	9	100%		187	5.606	1.345,00
														Totale	**1.345,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF013	1	**RICCIO**	**MICHELE**	Proprieta`	1,000	BENEVENTO	19/11/1977	RCCMHL77S19A783P	CONTRADA FONTANELLE 1, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF014	**32**	**43**	25.260	SEMINATIVO	39,14	84,80	SEMINATIVO	30	0	0	0%		22	960	204,00
														Totale	**204,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF014	1	**CAPOZZI LEONARDO FU VINCENZO**	**CON SEDE IN CASTELFRANCO IN MISCANO**	Diritto del concedente	1,000			00000000018	#N/D
CF014	2	**RICCIO**	**CARMELA**	Enfiteusi	0,333	CASTELFRANCO IN MISCANO	29/01/1964	RCCCML64A69C106G	VIA LARGARIO 6, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF014	3	**VOLPE**	**PALMINA**	Enfiteusi	0,667	SAVIGNANO IRPINO	16/04/1927	VLPPMN27D56I471D	VIA LIBERTA' 13, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF015	**32**	**44**	35.030	SEMINATIVO	54,27	117,59	SEMINATIVO	30	P8-P9	10	200%		256	7.376	2.092,00
														Totale	**2.092,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF015	1	**RICCIO**	**GIOVANNI**	Proprieta`	0,500	CASTELFRANCO IN MISCANO	15/12/1937	RCCGNN37T15C106J	VIA NINO BIXIO 22, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF015	2	**RICCIO**	**ROCCHINA**	Proprieta`	0,500	CASTELFRANCO IN MISCANO	15/04/1943	RCCRCH43D55C106U	VIA NINO BIXIO 9, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF016	**38**	**1**	87.873	SEMINATIVO	136,15	294,99	SEMINATIVO	30	P10	8	100%		125	3.722	916,00
CF016	**32**	**124**	61.263	PRATO	142,38	79,10	PRATO	30	0	0	0%		244	7.350	1.700,00
														Totale	**2.616,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF016	1	**MARRA**	**GUIDO**	Proprieta`	1,000	MONTECALVO IRPINO	18/08/1966	MRRGDU66M18F448Q	CONTRADA PIANO L ABATE 2, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF017	**33**	**16**	19.920	SEMINATIVO	30,86	66,87	SEMINATIVO	30	0	0	0%		108	3.278	739,00
CF017	**33**	**61**	9.820	SEMINATIVO	15,21	32,97	SEMINATIVO	30	P11	10	30%		0	1.540	383,00
														Totale	**1.122,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF017	1	**CAPOZZI**	**LEONARDO;FU VINCENZO**	Diritto del concedente		Leonardo;FU VINCENZO			#N/D
CF017	2	**GALLO**	**CARMELA**	Livellario		SAN BARTOLOMEO IN GALDO	30/04/1956	GLLCML56D70H764E	CONTRADA PIANO L'ABATE 3, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF018	**33**	**59**	19.880	SEMINATIVO	30,80	66,74	SEMINATIVO	30	0	0	0%		124	3.916	881,00
														Totale	**881,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF018	1	**GALLO**	**CARMELA**	Proprieta`	1,000	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	30/04/1956	GLLCML56D70H764E	CONTRADA PIANO L'ABATE 3, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF019	**33**	**60**	9.940	SEMINATIVO	15,40	33,37	SEMINATIVO	30	P11	10	70%		162	3.140	866,00
														Totale	**866,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF019	1	**PETRUCCELLI**	**LORENZO**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	25/03/1956	PTRLNZ56C25C106M	VIA LARGARIO 93, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF020	**33**	**78**	13.870	SEMINATIVO	21,49	46,56	SEMINATIVO	30	0	0	0%		101	3.025	696,00
														Totale	**696,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF020	1	**RICCIO**	**MARIA CONCETTA**	Proprieta`		CASTELFRANCO IN MISCANO	08/12/1949	RCCMCN49T48C106N	VIA NINO BIXIO 24, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF021	**33**	**69**	8.500	SEMINATIVO	13,17	28,53	SEMINATIVO	30	0	0	0%		111	3.321	774,00
CF021	**33**	**17**	5.510	SEMINATIVO	4,27	17,07	SEMINATIVO	30	P12	10	100%		37	1.107	428,00
														Totale	**1.202,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF021	1	**CAPOZZI**	**LEONARDO;FU VINCENZO**	Diritto del concedente		Leonardo;FU VINCENZO			#N/D
CF021	2	**GALLUCCI**	**ELVIRA;FU ERCOLE VED RICCIO**	Usufruttuario parziale		Elvira;FU ERCOLE VED RICCIO			#N/D
CF021	3	**RICCIO**	**MARIA CONCETTA**	Livellario		CASTELFRANCO IN MISCANO	08/12/1949	RCCMCN49T48C106N	VIA NINO BIXIO 24, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF022	**38**	**67**	18.600	SEMINATIVO	28,82	62,44	SEMINATIVO	30	0	0	0%		3	119	25,00
														Totale	**25,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF022	1	**CAPOZZI**	**LEONARDO;FU VINCENZO**	Diritto del concedente		Leonardo;FU VINCENZO			#N/D
CF022	2	**RICCIO**	**MARIA CONCETTA**	Livellario		CASTELFRANCO IN MISCANO	08/12/1949	RCCMCN49T48C106N	VIA NINO BIXIO 24, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF023	**38**	**7**	14.640	SEMINATIVO	11,34	45,37	SEMINATIVO	30	0	0	0%		23	693	149,00
CF023	**38**	**11**	44.480	SEMINATIVO	68,92	149,32	SEMINATIVO	30	0	0	0%		0	33	7,00
														Totale	**156,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF023	1	**VERRILLI**	**ANNA**	Proprieta`	1,000	BENEVENTO	27/07/1972	VRRNNA72L67A783Q	VIA GELSI 5, 84057 - LAURINO (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF024	**38**	**8**	15.685	SEMINATIVO	12,15	48,60	SEMINATIVO	30	0	0	0%		205	5.960	1.408,00
														Totale	**1.408,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF024	1	**FUCCILLO**	**GIUSEPPINA**	Proprieta`	0,667	FAETO	15/09/1949	FCCGPP49P55D459R	CONTRADA MISCANO 6, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF024	2	**VERRILLI**	**ADRIANO**	Proprieta`	0,056	CASTELFRANCO IN MISCANO	02/05/1980	VRRDRN80E02C106F	CONTRADA MISCANO 6, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF024	3	**VERRILLI**	**ANGELO**	Proprieta`	0,056	CASTELFRANCO IN MISCANO	05/01/1984	VRRNGL84A05C106Y	VIA A BORGIOLI 95, 59100 - PRATO (PO)
CF024	4	**VERRILLI**	**ANTONIO**	Proprieta`	0,056	BENEVENTO	07/05/1974	VRRNTN74E07A783Y	VIA LARGO CORTILE 4, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
CF024	5	**VERRILLI**	**ENRICO**	Proprieta`	0,056	CASTELFRANCO IN MISCANO	08/01/1978	VRRNRC78A08C106Q	TURCHIA 8, 59100 - PRATO (PO)
CF024	6	**VERRILLI**	**MARIA**	Proprieta`	0,056	CASTELFRANCO IN MISCANO	07/09/1969	VRRMRA69P47C106Q	VIA ROMA 260 5, 59100 - PRATO (PO)
CF024	7	**VERRILLI**	**NICOLA**	Proprieta`	0,056	CASTELFRANCO IN MISCANO	01/01/1972	VRRNCL72A01C106X	VIA LARGO CORTILE 4, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF025	**38**	**9**	9.530	SEMINATIVO	7,38	29,53	SEMINATIVO	30	0	0	0%		10	438	93,00
CF025	**43**	**26**	30.730	SEMINATIVO	23,81	95,22	SEMINATIVO	30	P13	10	100%		251	7.464	1.895,00
														Totale	**1.988,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF025	1	**PACIFICO**	**CARMELA**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	11/06/1969	PCFCML69H51C106I	CONTRADA PIANO L'ABATE 4, 82022 - CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	Dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							Indennità per servitù inamovibile (Euro)
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv. (m)	Sostegni				Percorrenza (m)	Superf. Asserv. (mq)	
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
CF026	**23**	**8**	1.670	SEMINATIVO	3,88	6,04	SEMINATIVO	30	0	0	0%		60	1.227	296,00
														Totale	**296,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
CF026	1	**VERRILLI**	**MICHELE**	Proprieta`	1,000	CASTELFRANCO IN MISCANO	01/03/1948	VRRMHL48C01C106K	#N/D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elettrodotto D.T. 150 kV Foiano-Ariano I.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Avellino | ***Comune di ARIANO IRPINO***

Elenco dei beni soggetti all'asservimento

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE					Diritti e Oneri Reali						
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Titolo	Quota	Coltura in atto	Percorrenza (ml)	Sup. asserv. (mq)	Indennità (Euro)	Totale
AI001	1	105	LAMPUGNALE & FIGLI S.R.L	CON SEDE IN CASALBORE			01902770641	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	80	2478	318,00	2784,36
	2	172								SEMINATIVO	191	5723	888,00	
		28								SEMINATIVO	41	1244	365,00	
		2								SEMINATIVO	162	4030	448,56	
	1	1958								SEMINATIVO	232	6961	737,80	
	2	1								SEMINATIVO	7	205	27,00	
AI002	2	8	CASTAGNOZZI	GIUSEPPE	AVELLINO	27/10/1961		Oneri PROPRIETARIO CON PATTO DI RISERVATO		SEMINATIVO	41	1244	160,00	160,00
AI003	2	65	GUARDABASCIO	GIOVANNI	ARIANO IRPIN	01/06/1964	GRDGNN64H01A399V	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	16	474	66,00	3392,00
	2	159								SEMINATIVO	783	19787	3.326,00	
AI004	2	156	GAMBACORTA	FRANCESCO ANTONIO	ARIANO IRPIN	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	Proprieta`	0,334	SEMINATIVO	358	9425	1.310,00	2822,00
	2	154	GAMBACORTA	MARIANO	ARIANO IRPIN	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	384	8800	1.512,00	
			GAMBACORTA	MICHELE	ARIANO IRPIN	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	Proprieta`	0,333					
AI005	2	50	DE GREGORIO	PASQUALINA	ARIANO IRPIN	11/12/1939	DGRPQL39T51A399V	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	250	6526	1.609,00	1609,00
			MELITO	RAFFAELE	ARIANO IRPIN	13/01/1928	MLTRFL28A13A399N	Proprieta`	0,500					

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI ARIANO IRPINO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	Indennità servitù spettante
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
AI001	**1**	**105**	36.932	SEMINATIVO	76,30	123,98	SEMINATIVO	30	0	0	0%		80	2.478	**318,00**
AI001	**2**	**172**	99.233	SEMINATIVO	153,75	281,87	SEMINATIVO	30	P15	8	100%		191	5.723	**888,00**
AI001	**2**	**28**	55.290	SEMINATIVO	114,22	185,61	SEMINATIVO	30	P16	10	20%		82	2.475	**365,00**
AI001	**2**	**2**	37.700	SEMINATIVO	77,88	126,56	SEMINATIVO	30	P16	10	80%		162	4.030	**448,56**
AI001	**1**	**1958**	88.258	SEMINATIVO	136,74	250,70	SEMINATIVO	30	P14	10	100%		232	6.961	**737,80**
AI001	**2**	**1**	45.077	SEMINATIVO	93,12	151,32	SEMINATIVO	30	0	0	0%		7	205	**27,00**
														Totale	**2.784,36**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	
AI001	1	**LAMPUGNALE & FIGLI S.R.L**	**CON SEDE IN CASALBORE**	Proprieta`	1,000			01902770641	VIA FAMAGOSTA N 8, 00192 - ROMA (RM)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI ARIANO IRPINO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	Indennità servitù spettante
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
AI002	**2**	**8**	92.050	SEMINATIVO	190,16	309,01	SEMINATIVO	30	0	0	0%		41	1.244	**160,00**
														Totale	**160,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	
AI002	1	**CASTAGNOZZI**	**GIUSEPPE**	Oneri PROPRIETARIO CON		AVELLINO	27/10/1961		VIA PATIERNO 83031 ARIANO IRPINO (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI ARIANO IRPINO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	Indennità servitù spettante
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
AI003	**2**	**65**	1.596	SEMINATIVO	3,30	5,36	SEMINATIVO	30	0	0	0%		16	474	**66,00**
AI003	**2**	**159**	188.105	SEMINATIVO	291,44	534,31	SEMINATIVO	30	6A-P16D1-P16	11	300%		783	19.787	**3.326,00**
														Totale	**3.392,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	
AI003	1	**GUARDABASCIO**	**GIOVANNI**	Proprieta`	1,000	ARIANO IRPINO	01/06/1964	GRDGNN64H01A399V	C DA SERRA 82/A, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI ARIANO IRPINO

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							
	FG.	P.lla	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	Sostegni				Percorrenza	Superf. Asserv.	Indennità servitù spettante
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
AI004	**2**	**156**	137.813	SEMINATIVO	213,52	391,46	SEMINATIVO	30	0	0	0%		358	9.425	**1.310,00**
AI004	**2**	**154**	106.280	SEMINATIVO	164,67	301,89	SEMINATIVO	30	P16B1-P16B2	11	200%		384	8.800	**1.512,00**
														Totale	**2.822,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	
AI004	1	**GAMBACORTA**	**FRANCESCO ANTONIO**	Proprieta`	0,334	ARIANO IRPINO	15/07/1960	GMBFNC60L15A399U	VICO V VITALE 37 8, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)
AI004	2	**GAMBACORTA**	**MARIANO**	Proprieta`	0,333	ARIANO IRPINO	29/12/1961	GMBMRN61T29A399U	C DA CAMPOREALE 67, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)
AI004	3	**GAMBACORTA**	**MICHELE**	Proprieta`	0,333	ARIANO IRPINO	10/07/1971	GMBMHL71L10A399Y	C DA CAMPOREALE 64, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO 150 kV

Provincia di Benevento	*Comune di Foiano di Val Fortore*

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						ESPROPRIO AREA DI STAZIONE E STRADA CON DIRITTO DI PASSAGGIO PER ACCESSO AI FONDI				
	FG.	**P.lla**	superficie (mq)	coltura	RD	RA	**Valore Posto a base di stima (€ /mq)**	**COLTURA ATTUALE**	***IMPIANTO***	Consistenza dell' espropriazione (mq)	**indennità di esproprio €**
FO SE01	**37**	**134**	27.360	SEMINATIVO	21,20	84,78	**1,44**	SEMINATIVO	**stazione elettrica**	8.706	12.536,64
									TOTALI	**8.706**	**12.537**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	VIA	C.A.P.	COMUNE	PROV
FO SE01	1	Cilenti	Emanuele Carlo Antonio Gerardo	Proprieta`	1/2	Foiano di Val Fortore (BN)	10/08/1949	CLNMNL49M10D650L	VIA SANTA MARIA, 64 I 2	82020	FOIANO DI VAL FORTORE	BN
	2	Cilenti	Emilia Maria Addolorata	Proprieta`	1/2	Foiano di Val Fortore (BN)	23/08/1947	CLNMLE47M63D650X	VIA ALDO MORO, 45	82020	FOIANO DI VAL FORTORE	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO 150 kV

Provincia di Benevento	*Comune di Foiano di Val Fortore*

FONDI INTERESSATI

N. pratica	dati catastali						ESPROPRIO AREA DI STAZIONE E STRADA CON DIRITTO DI PASSAGGIO PER ACCESSO AI FONDI				
	FG.	**P.lla**	superficie (mq)	coltura	RD	RA	**Valore Posto a base di stima (€ /mq)**	**COLTURA ATTUALE**	***IMPIANTO***	Consistenza dell' espropriazione (mq)	**indennità di esproprio €**
FO SE02	**37**	**23**	10.390	SEMINATIVO	92,96	43,90	**1,44**	SEMINATIVO	**stazione elettrica**	4.084	5.880,96
									TOTALI	**4.084**	**5.881**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO			
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	VIA	C.A.P.	COMUNE	PROV
FO SE02	1	Cetola	Nicola Luciano	Proprieta`	1,000	Foiano di Val Fortore (BN)	8/3/1951	CTLNLL51C08D650O	Contrada Castelluccio SNC	82020	FOIANO DI VAL FORTORE	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV FOIANO-ARIANO I.

COMUNE DI ARIANO IRPINO

FONDI INTERESSATI

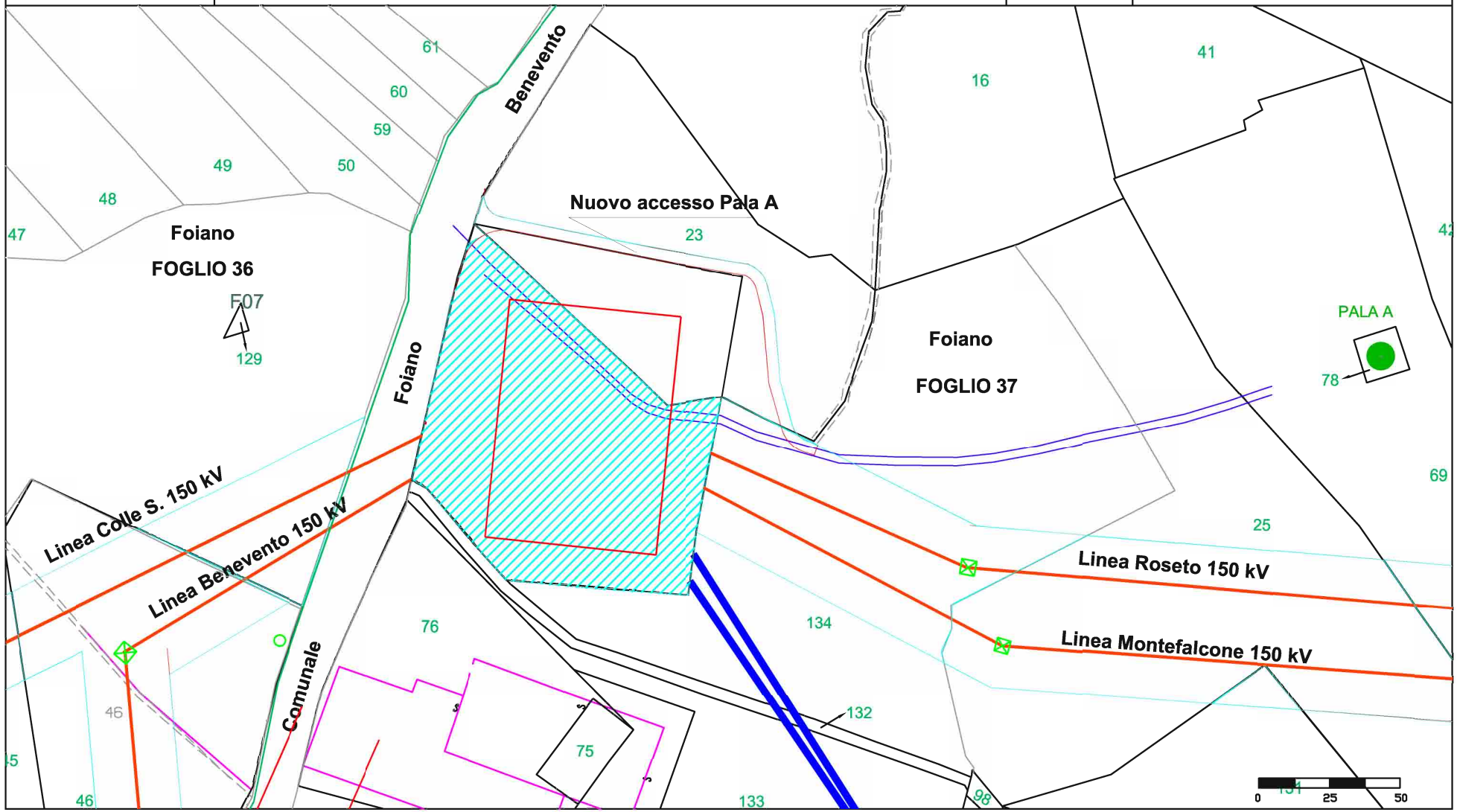
N. pratica	dati catastali						coltura in atto	Consistenza della servitù							
	FG.	**P.lla**	superficie (mq)	coltura	RD	RA		Fascia di asserv.	**Sostegni**				Percorrenza	Superf. Asserv.	**Indennità servitù spettante**
									Codice	lato	%	Sup. Tot.			
AI005	**2**	**50**	151.600	SEMINATIVO	234,88	430,62	SEMINATIVO	30	P16C1-P16C2	11	200%		250	6.526	**1.609,00**
														Totale	**1609,00**

DITTA CATASTALE

N. pratica	Numero Compon.	NOMINATIVO		diritti	quota	DATI ANAGRAFICI			INDIRIZZO
		Cognome	Nome			Luogo di nascita	data di nascita	CODICE FISCALE	
AI005	1	**DE GREGORIO**	**PASQUALINA**	Proprieta`	0,500	ARIANO IRPINO	11/12/1939	DGRPQL39T51A399V	VIA FONTANANUOVA 2 3, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)
AI005	2	**MELITO**	**RAFFAELE**	Proprieta`	0,500	ARIANO IRPINO	13/01/1928	MLTRFL28A13A399N	VIA FONTANANUOVA 2 3, 83031 - ARIANO IRPINO (AV)

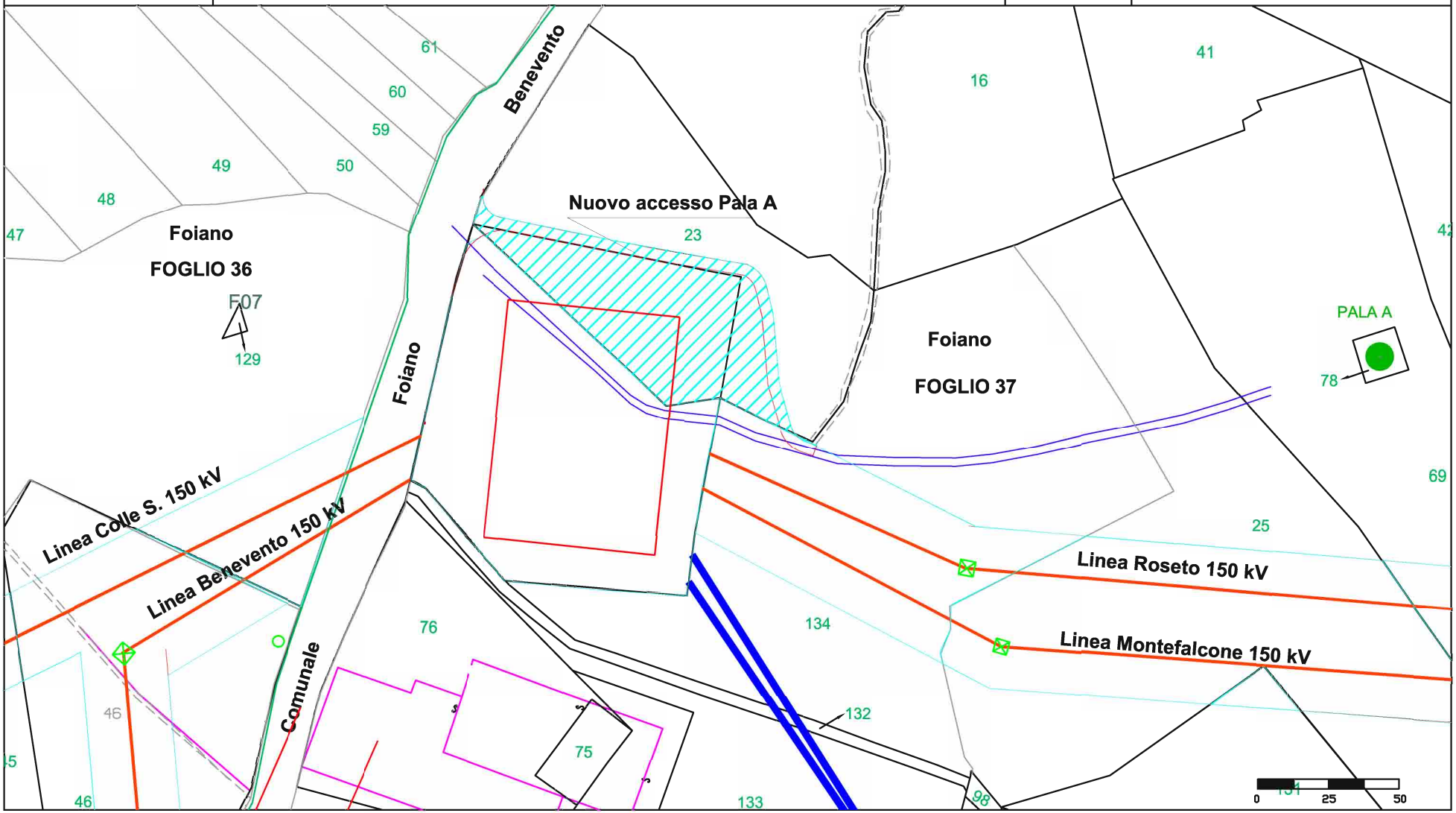
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova	EDISON — E2i Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: FOIANO (BN)
Ditta n. FOS01	STAZIONE GIS 150 kV E RACCORDI 150 kV	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 134



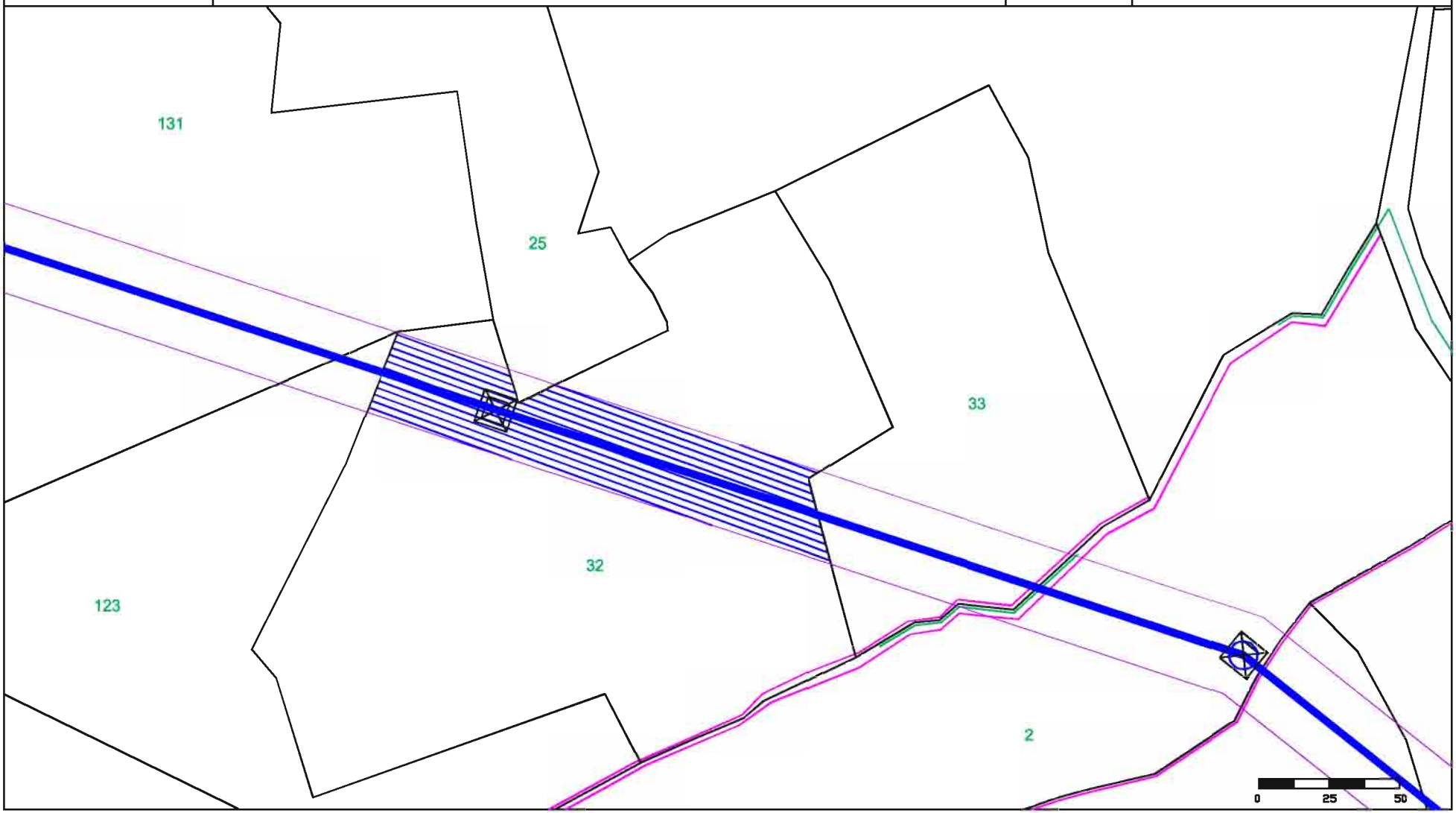
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: FOIANO (BN)	
Ditta n. FOS02	STAZIONE GIS 150 kV E RACCORDI 150 kV	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 23



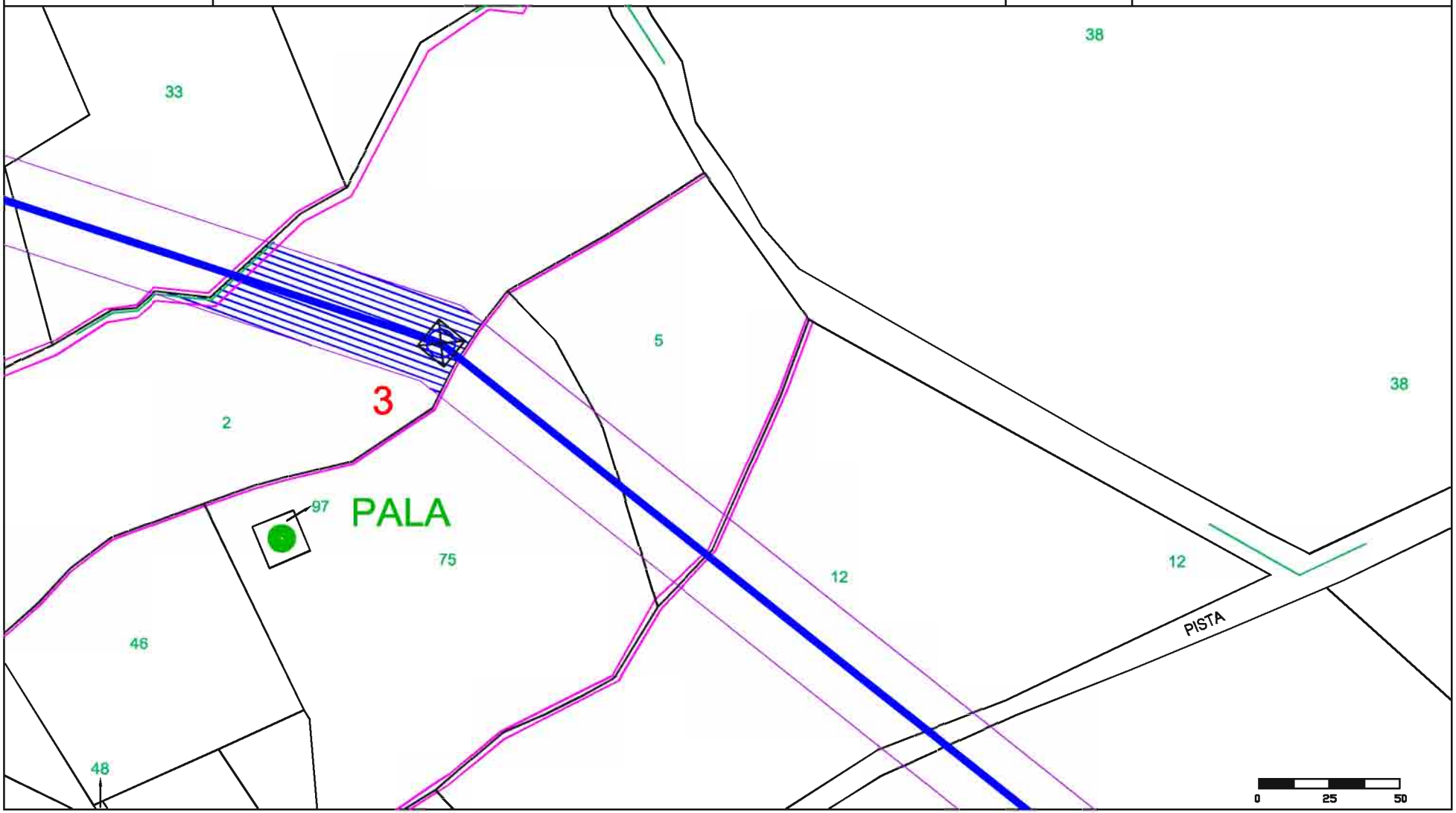
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO001	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 32



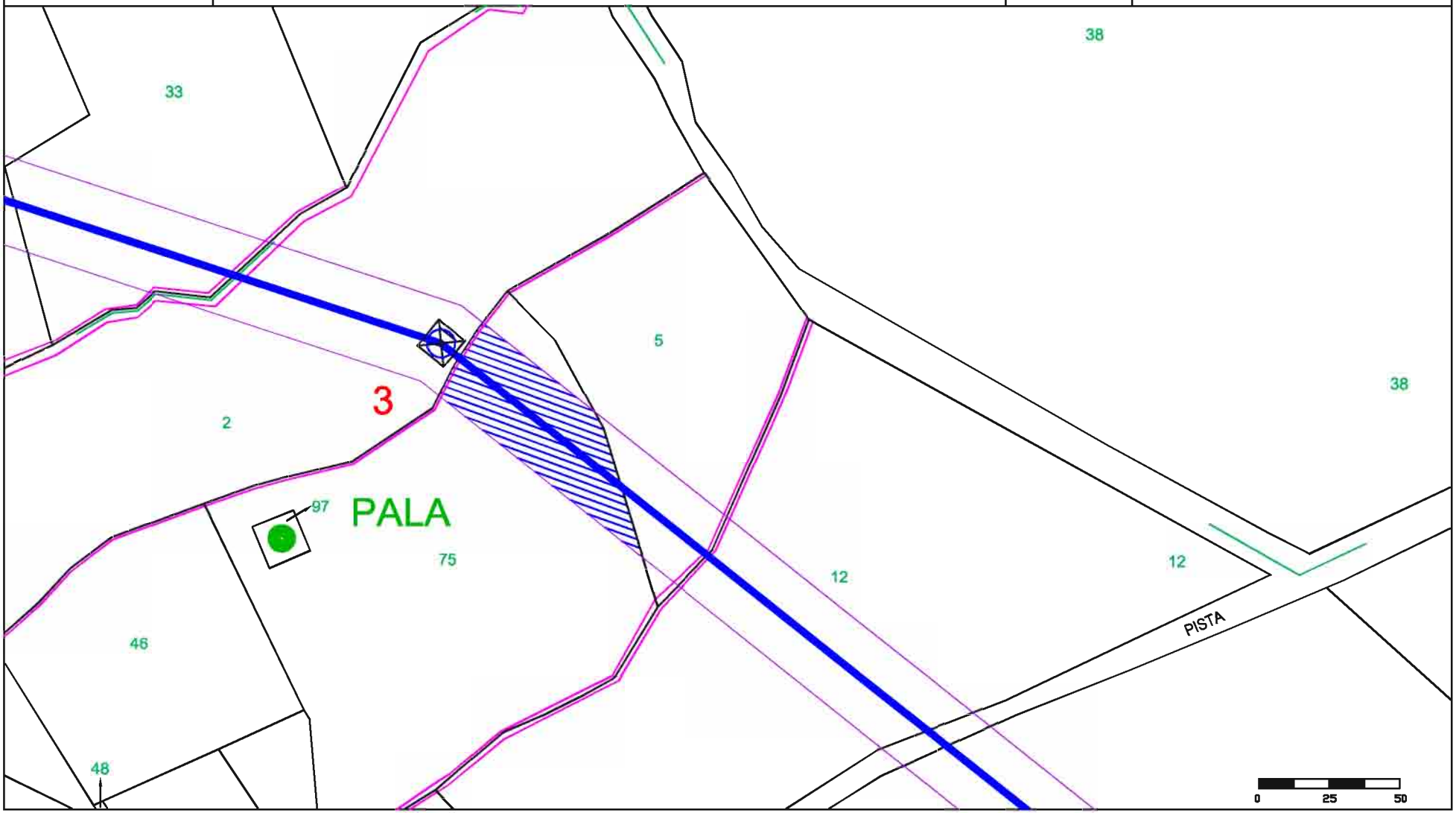
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO002	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 2



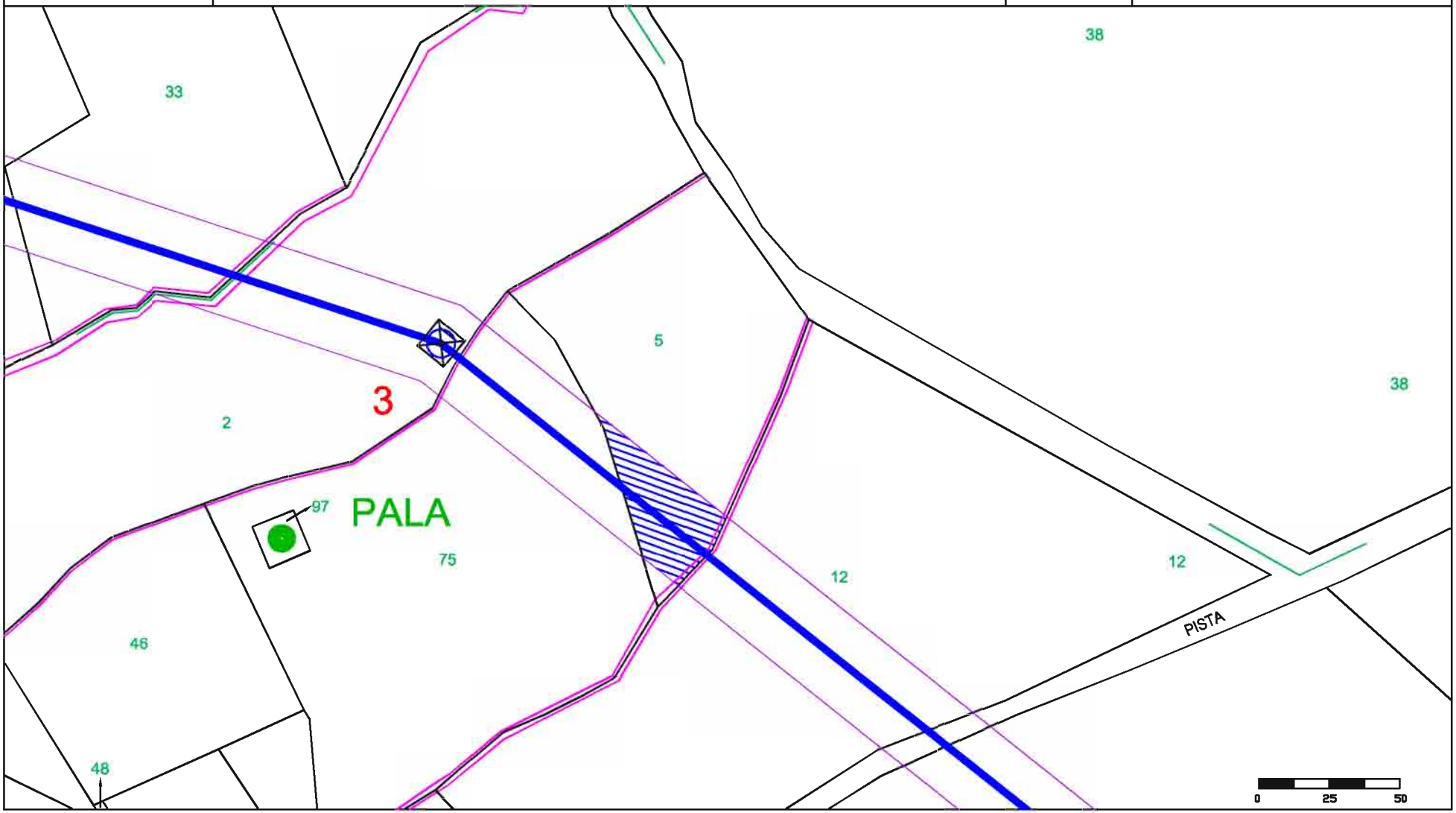
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO003	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 75



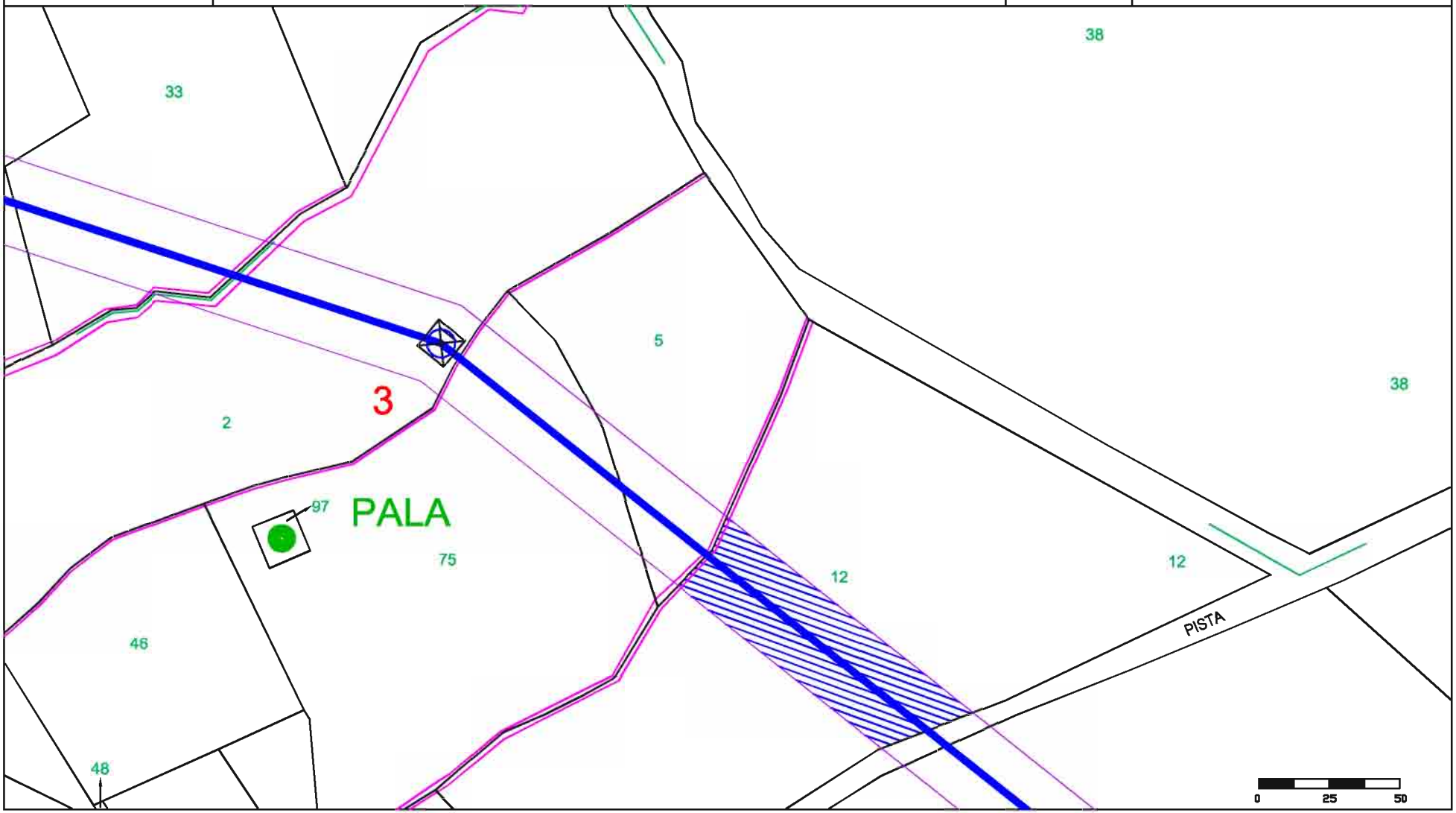
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO004	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 5



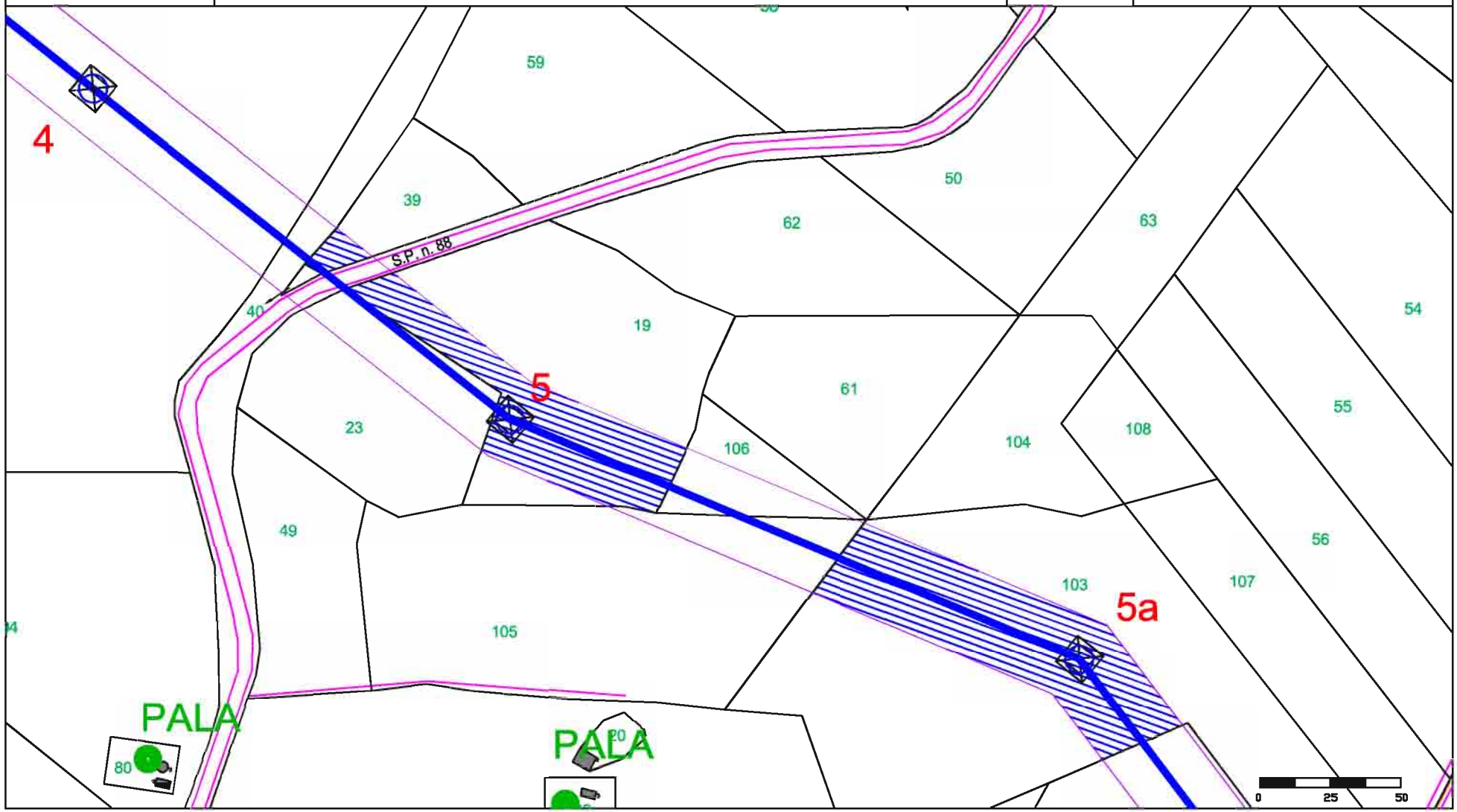
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO005	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 12



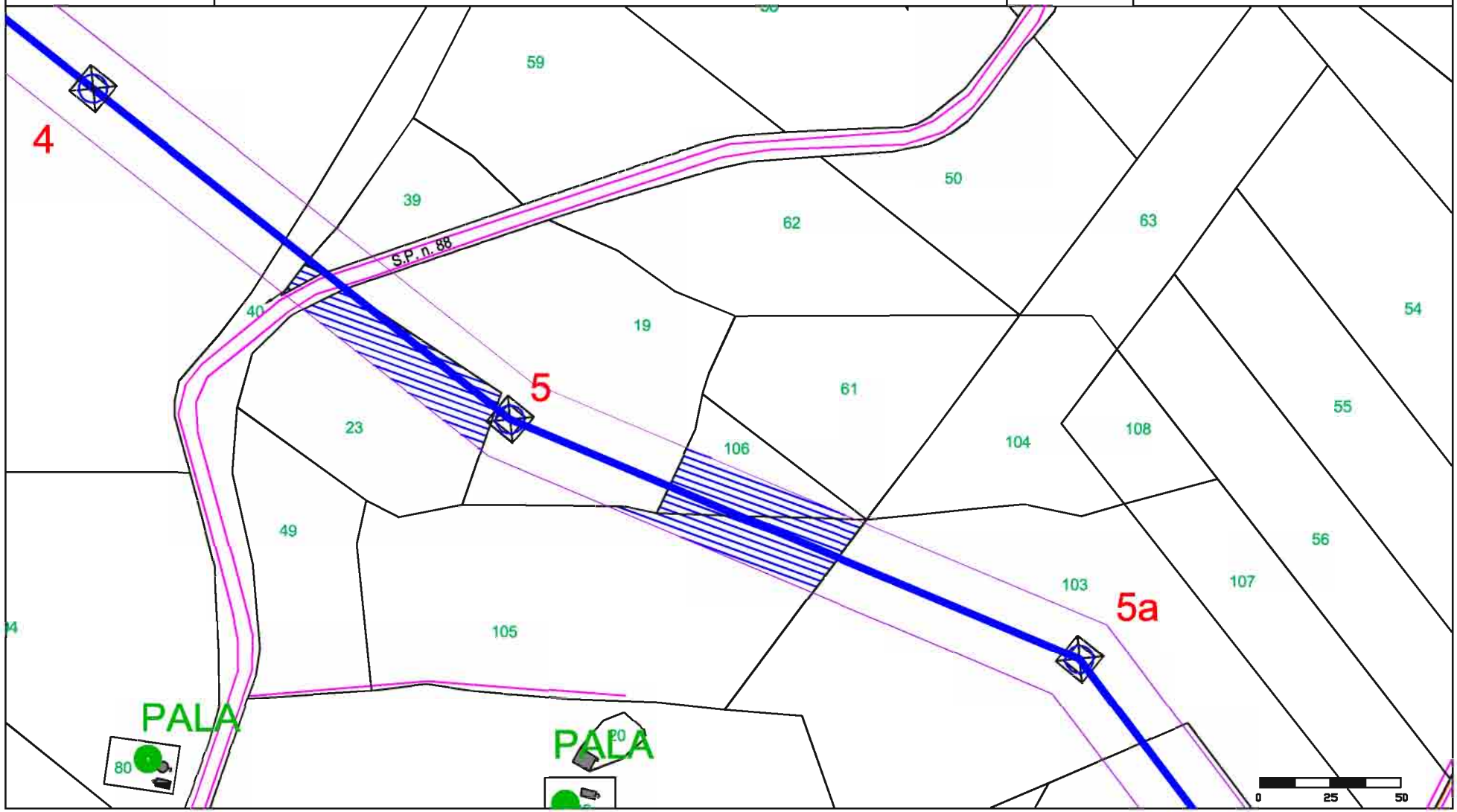
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO006	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 39 - 19 - 103



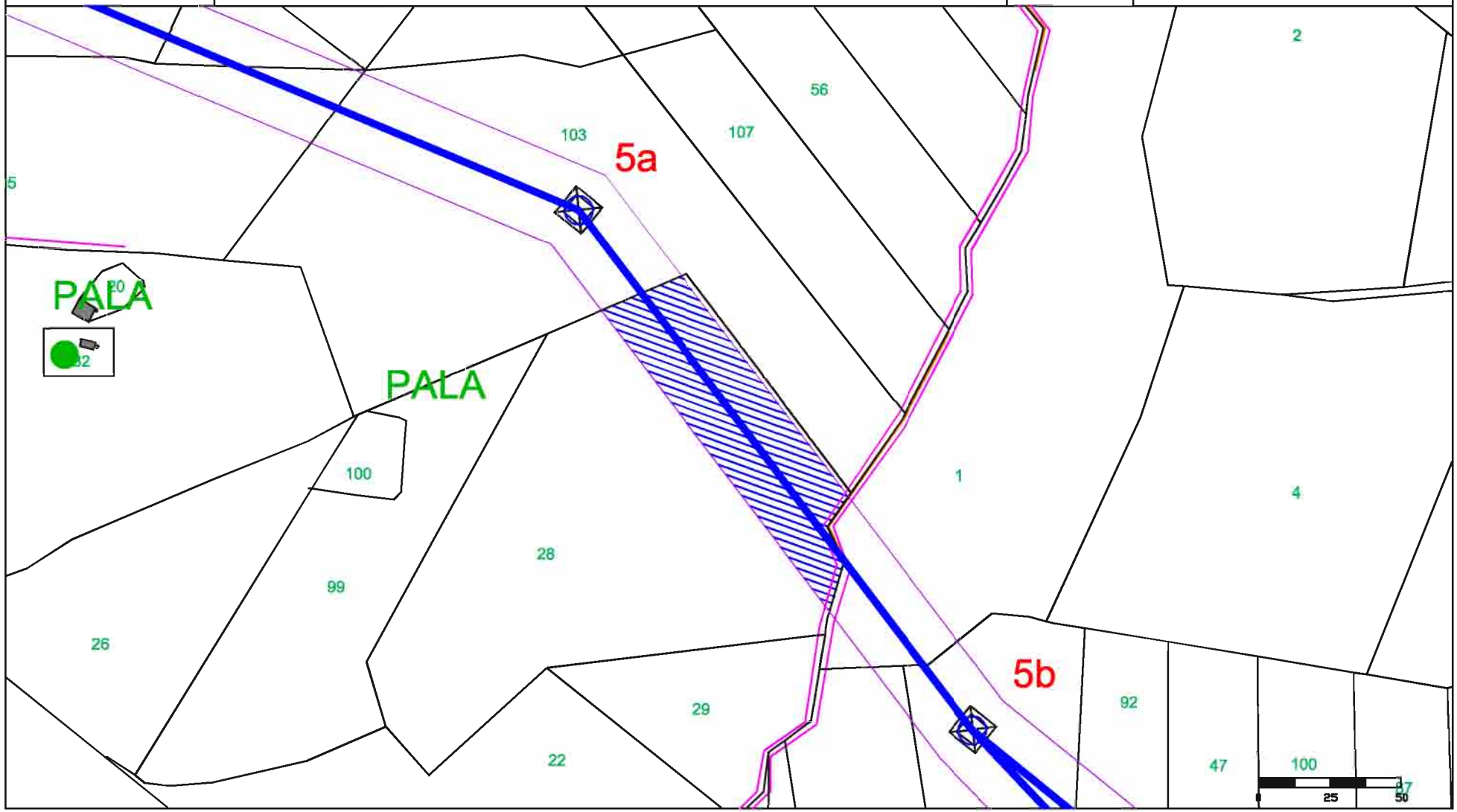
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO007	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 40 - 23 - 105 - 106



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO008	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 28



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

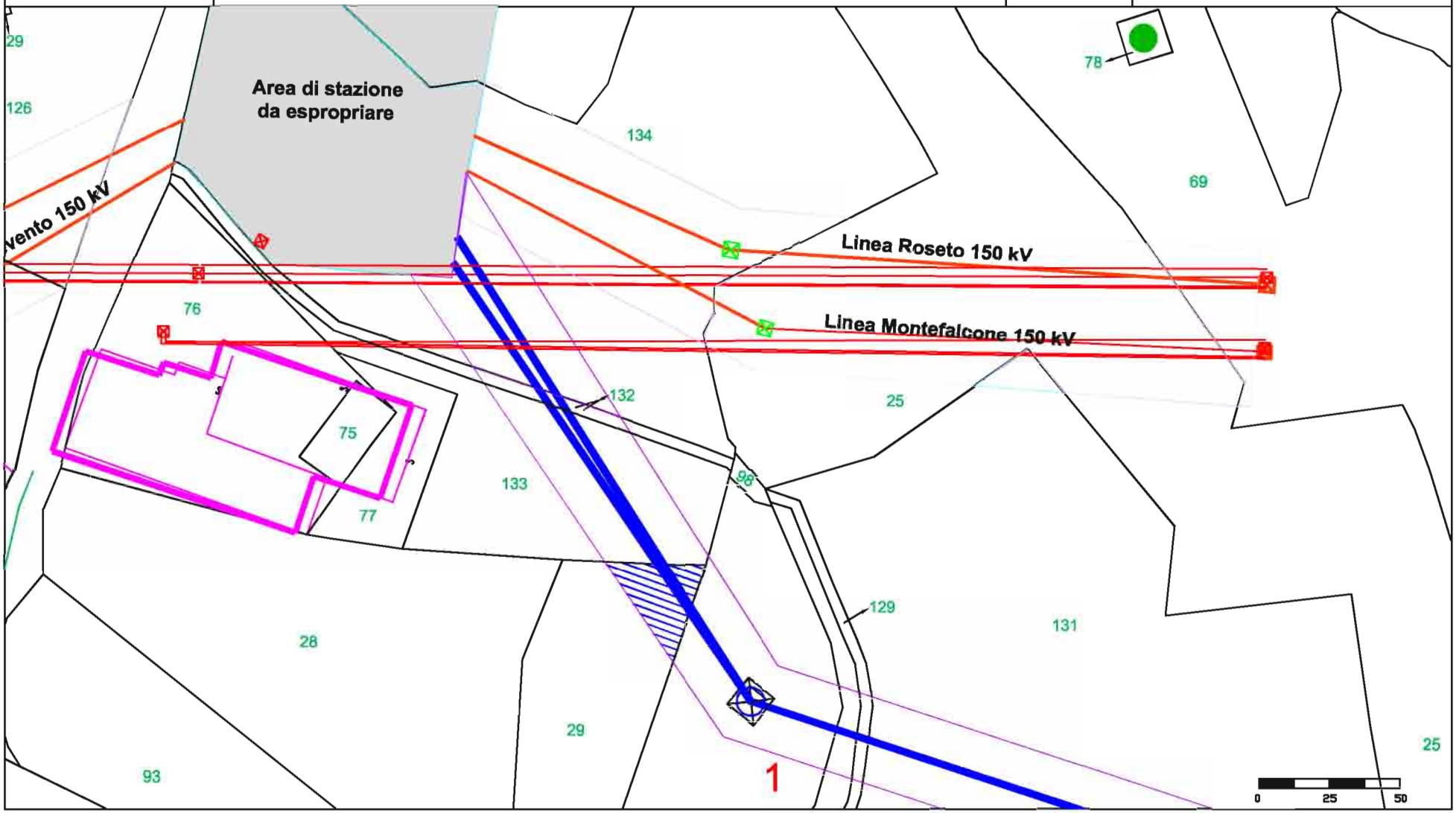
Comune di: FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. FO009

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

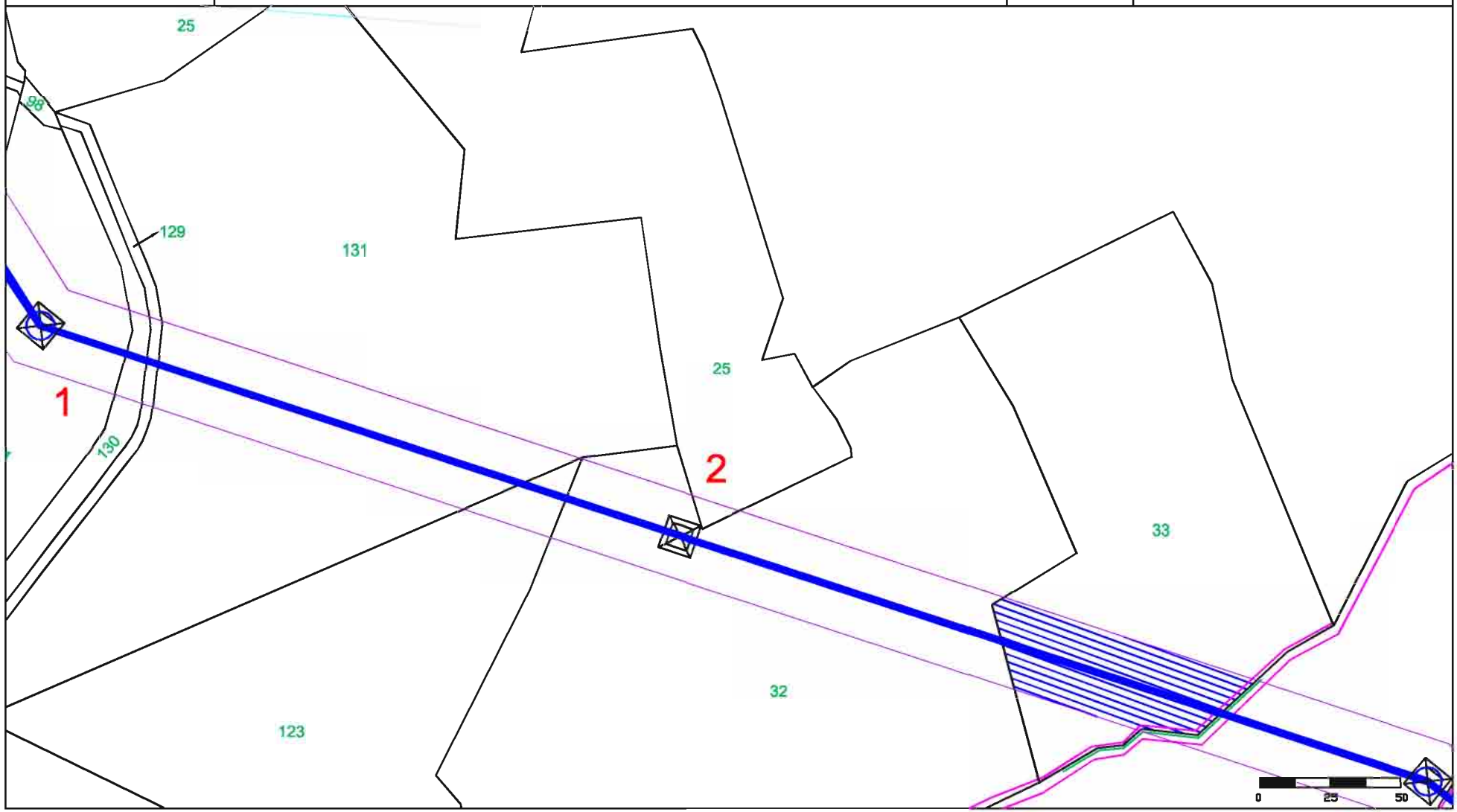
1 di 1 | Foglio: 37

Scala 1:2000 | Particelle: 29



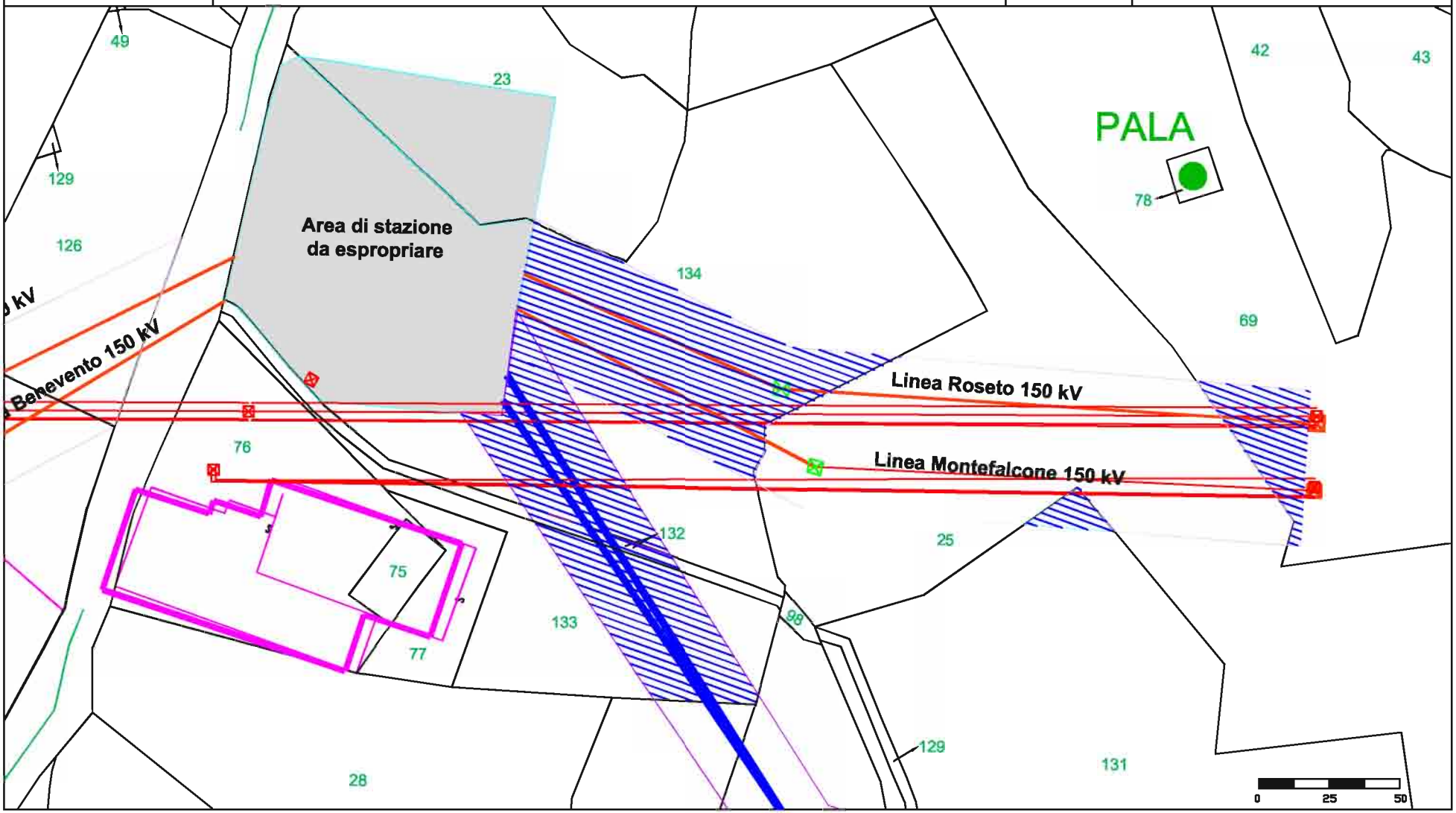
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO010	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 33



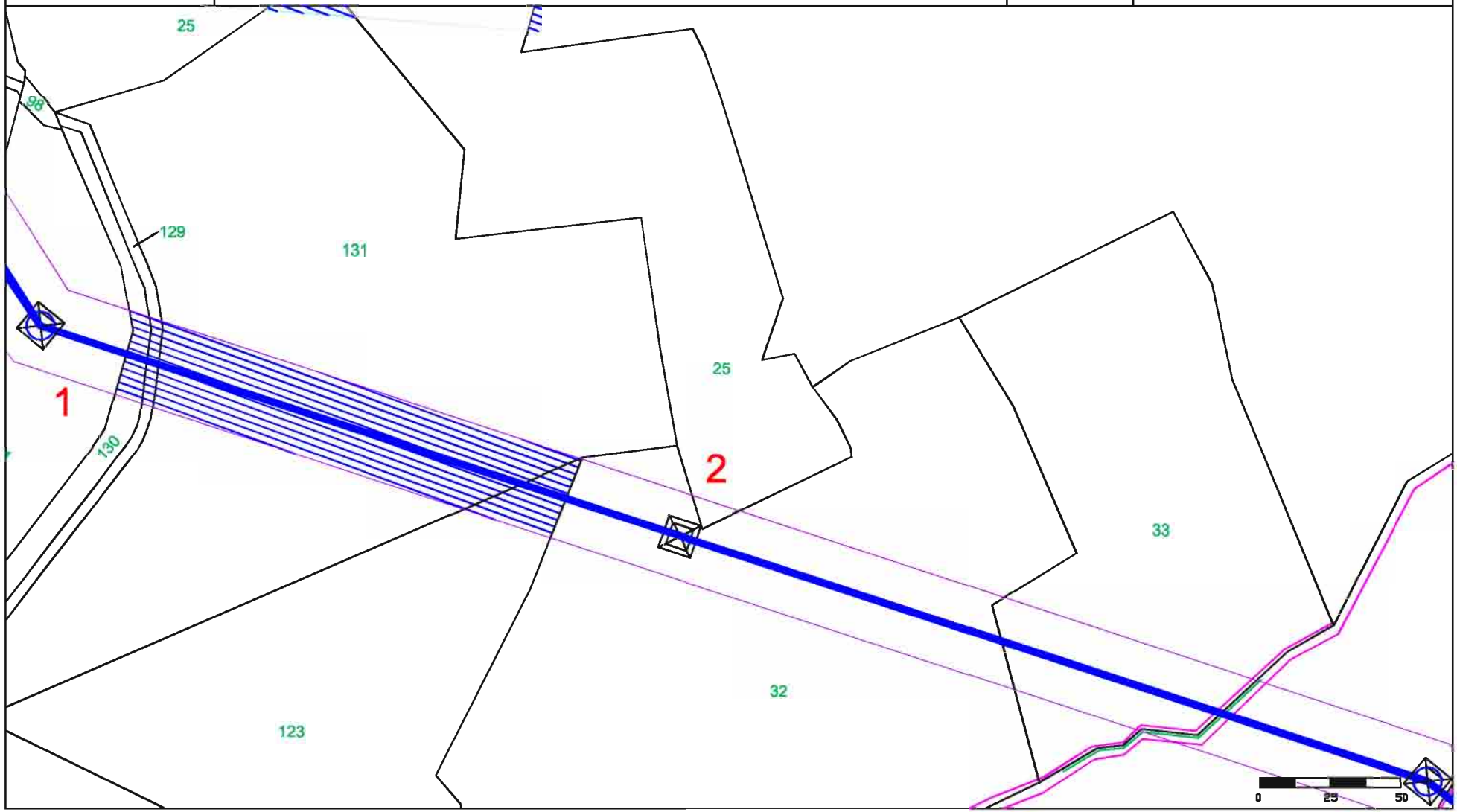
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO011	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 2	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 134 - 69 - 132 - 133 - 131



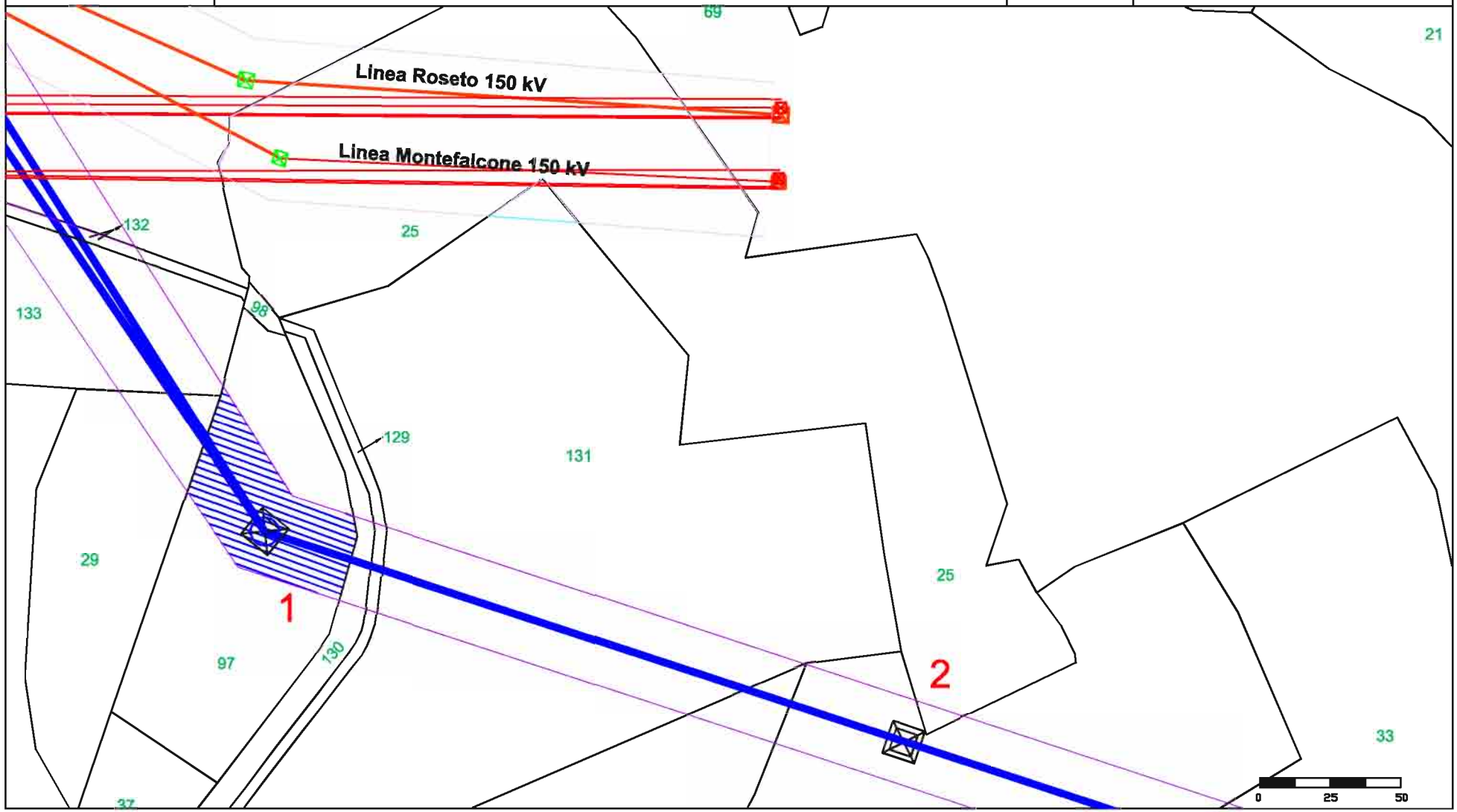
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO011-2	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	2 di 2	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 129 - 130 - 131 - 123



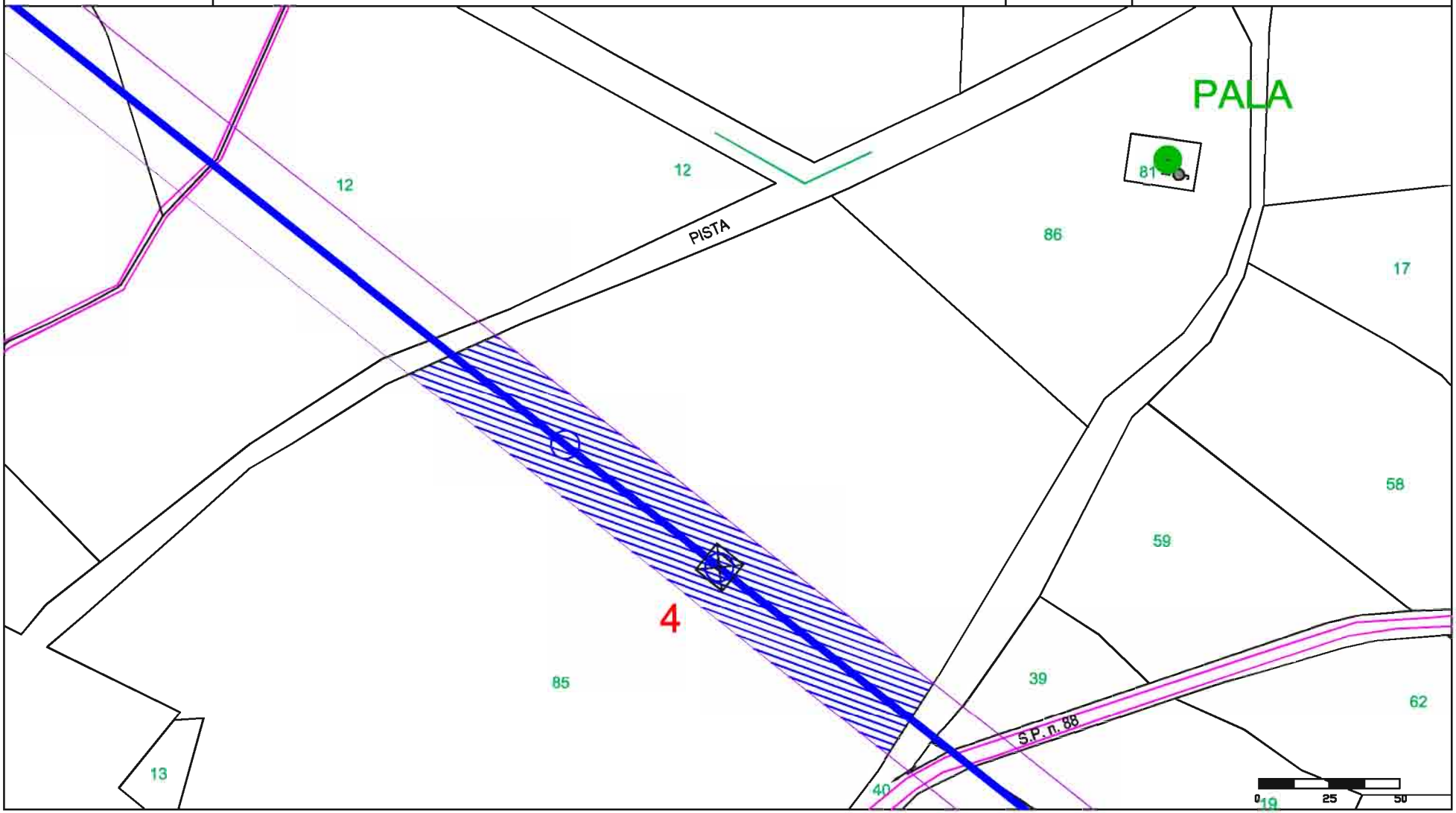
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO012	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 97



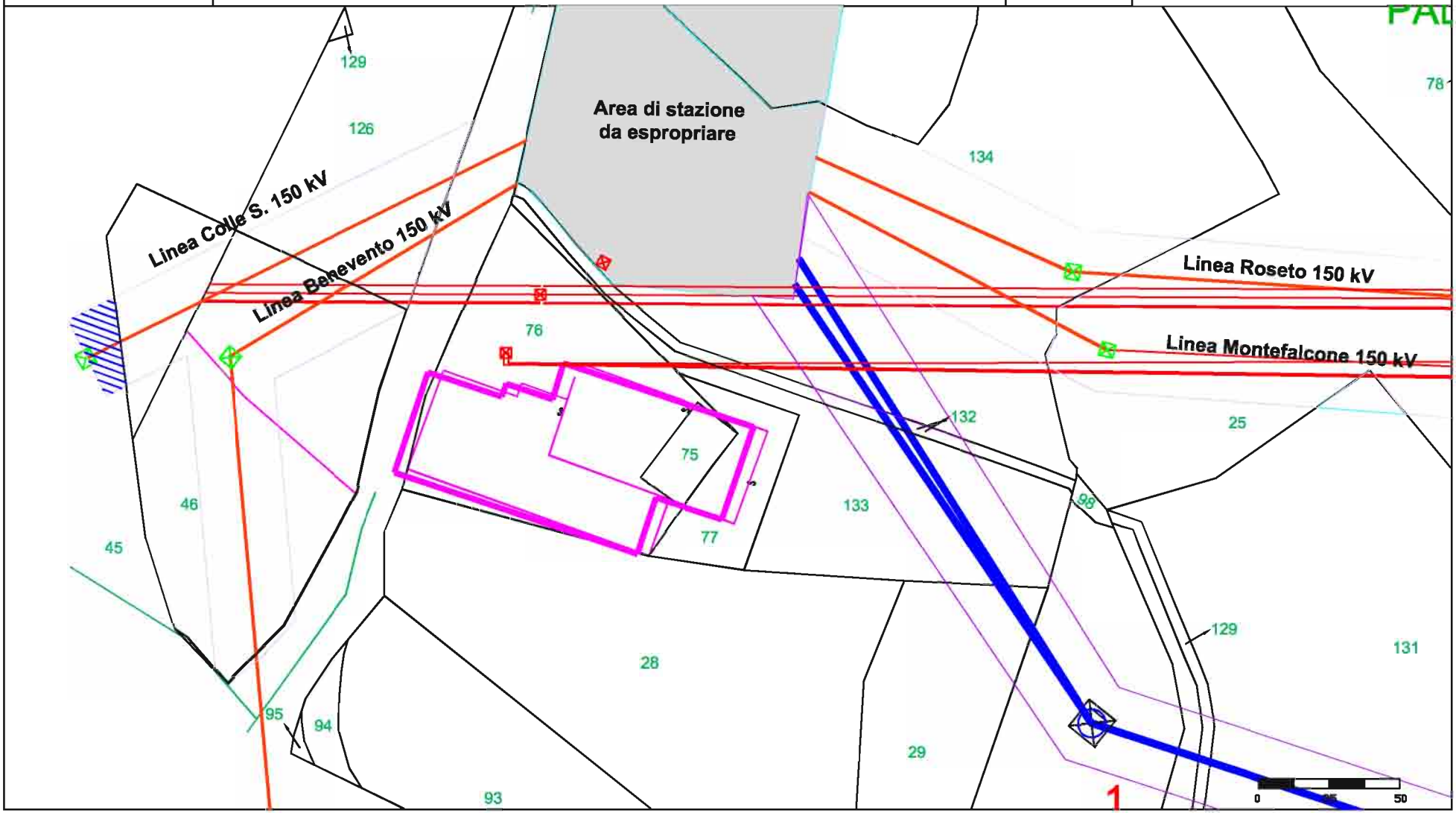
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO013	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 41
		Scala 1:2000	Particelle: 85



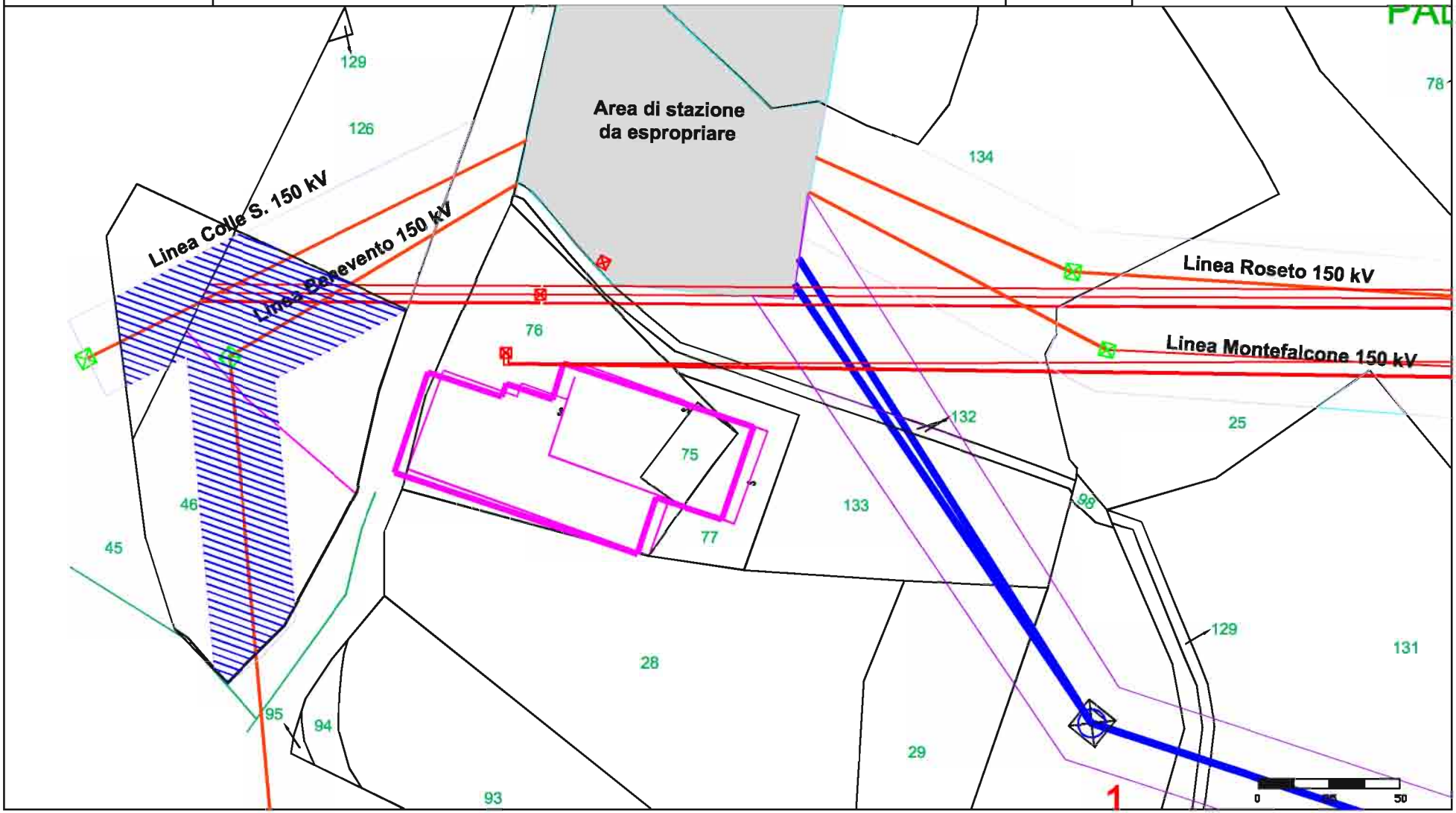
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO014	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 36
		Scala 1:2000	Particelle: 45



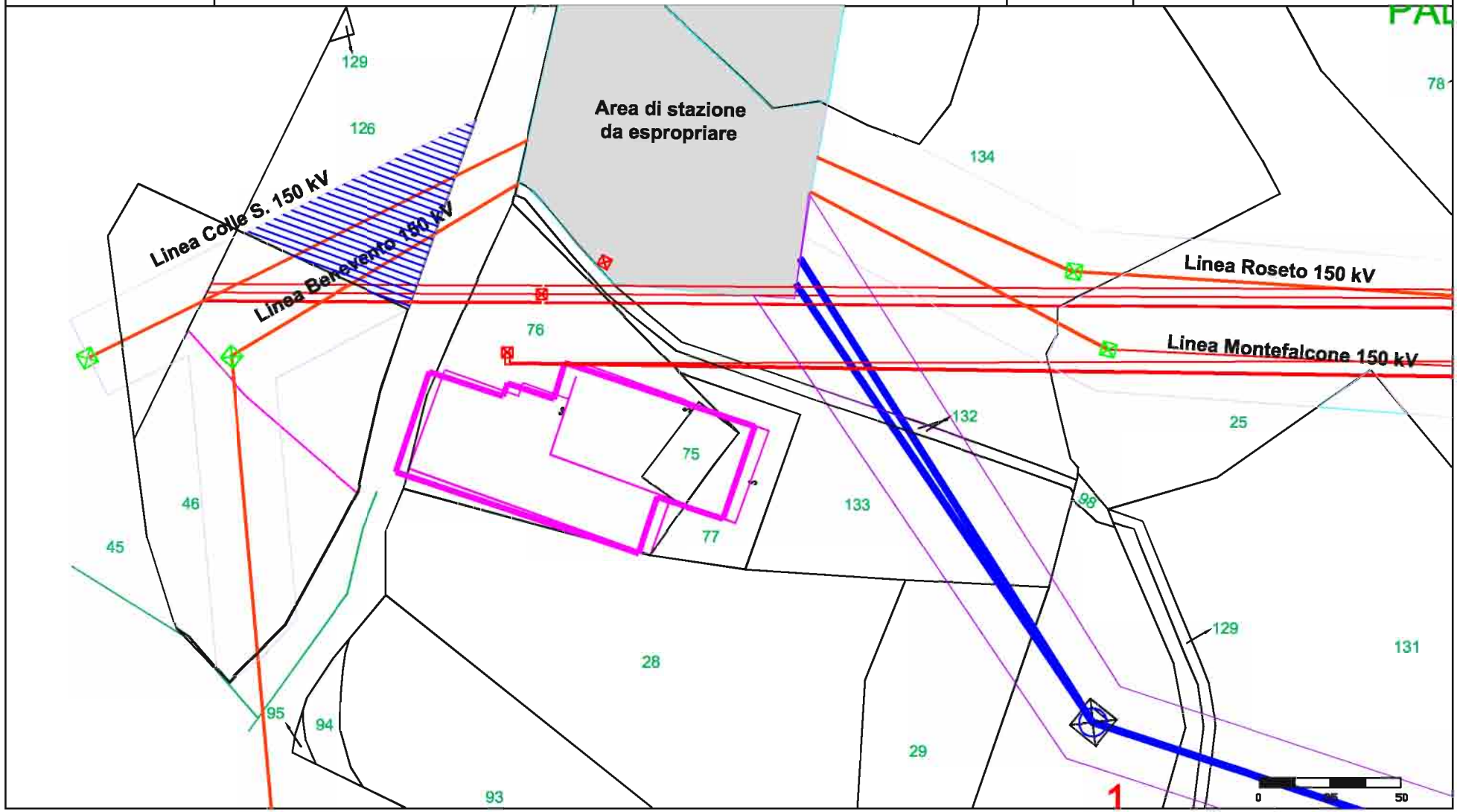
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova	EDISON	E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	
Ditta n. FO015	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino			1 di 1	Foglio: 36
				Scala 1:2000	Particelle: 46



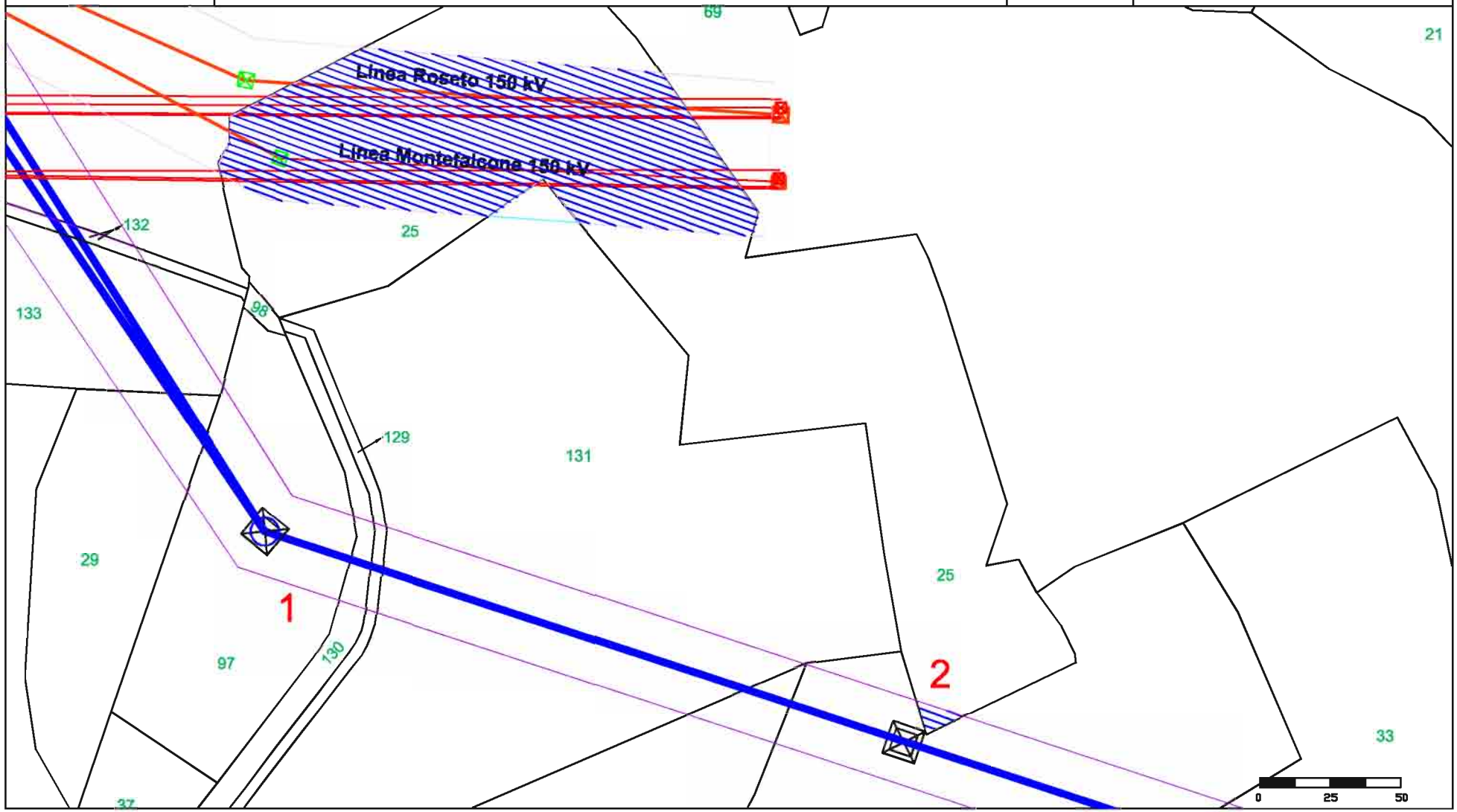
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO016	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1 Scala 1:2000	Foglio: 36 Particelle: 126



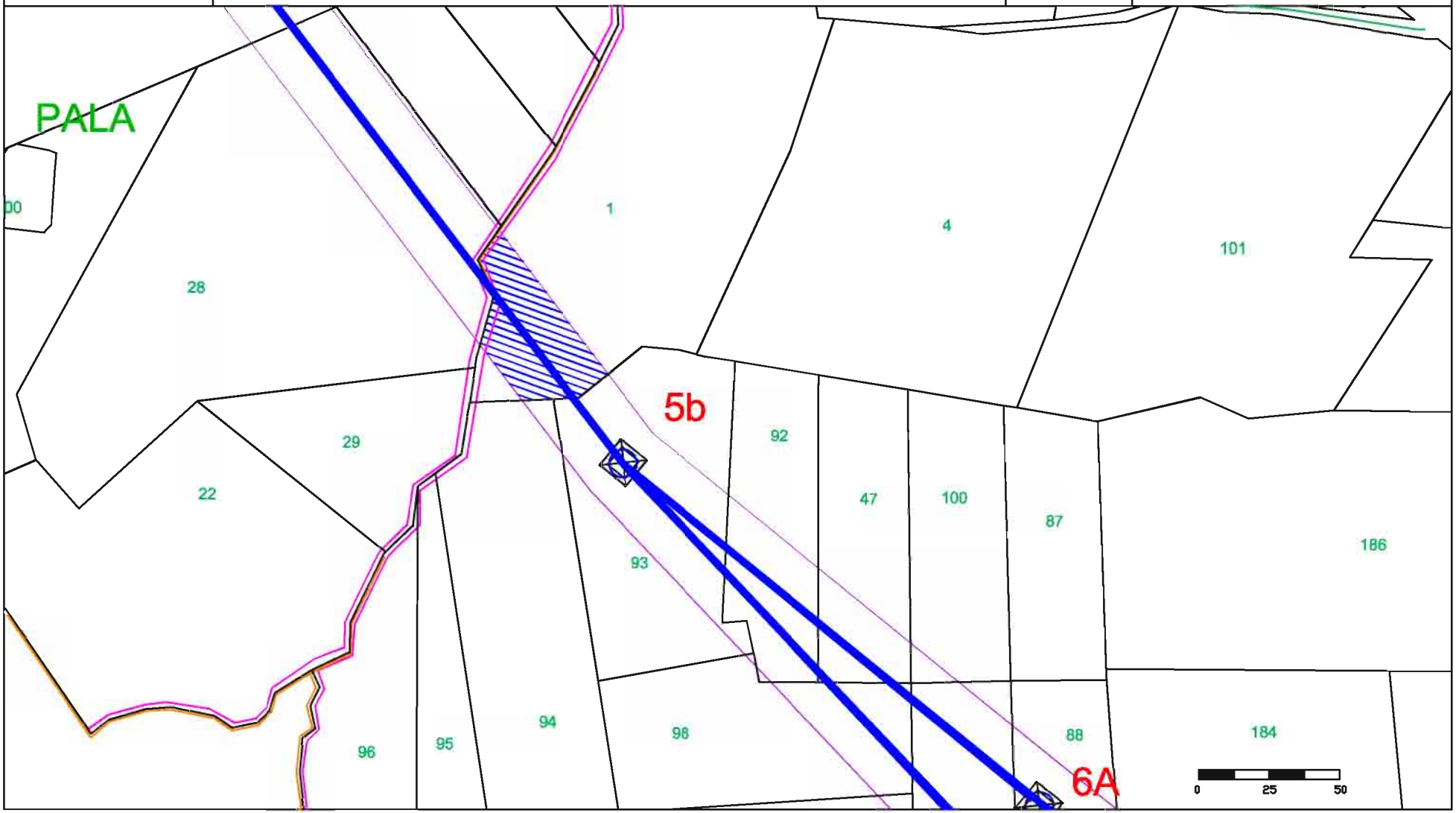
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. FO017	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 25



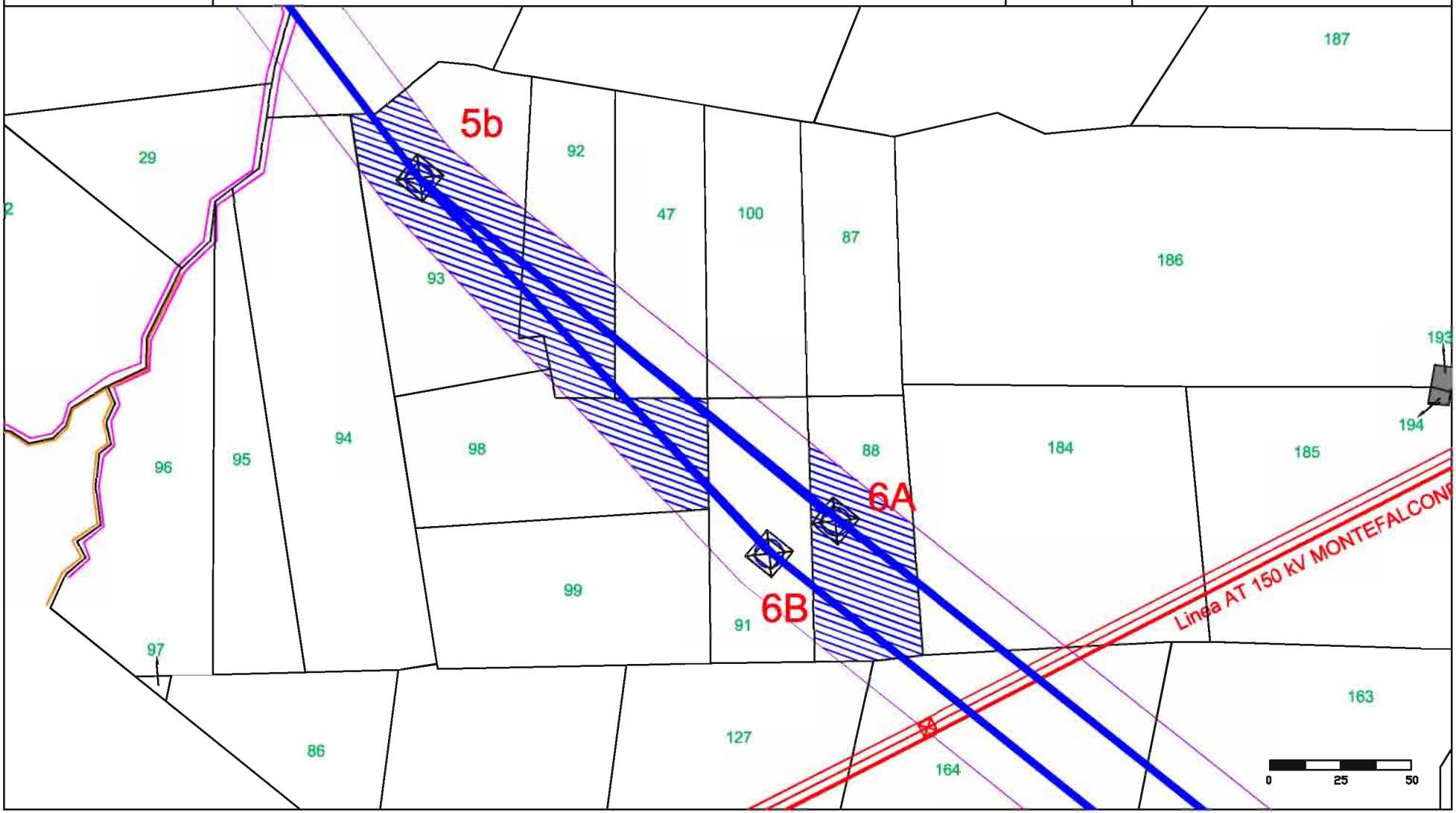
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF001	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 1



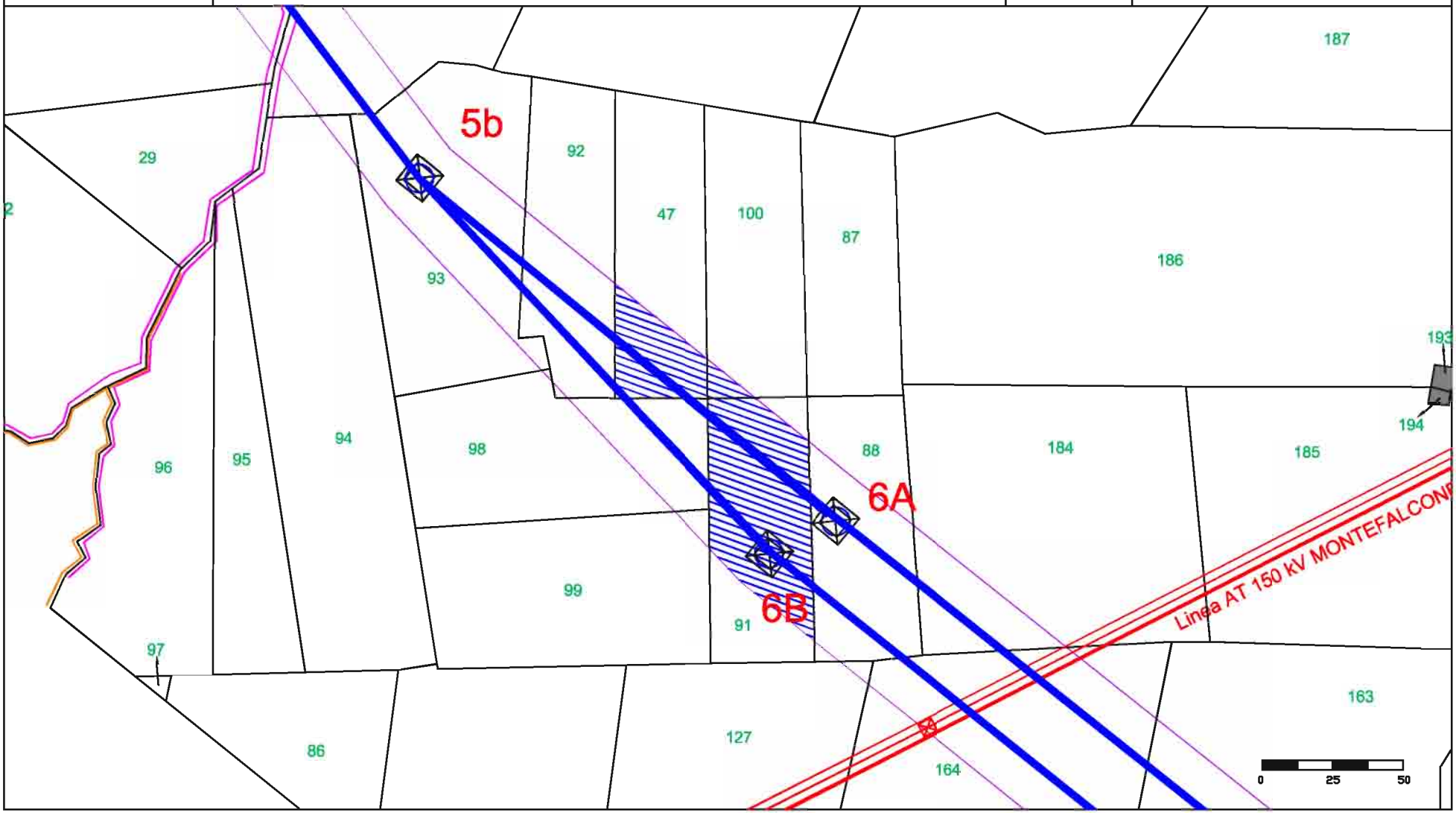
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF002	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 88 -92-93-98



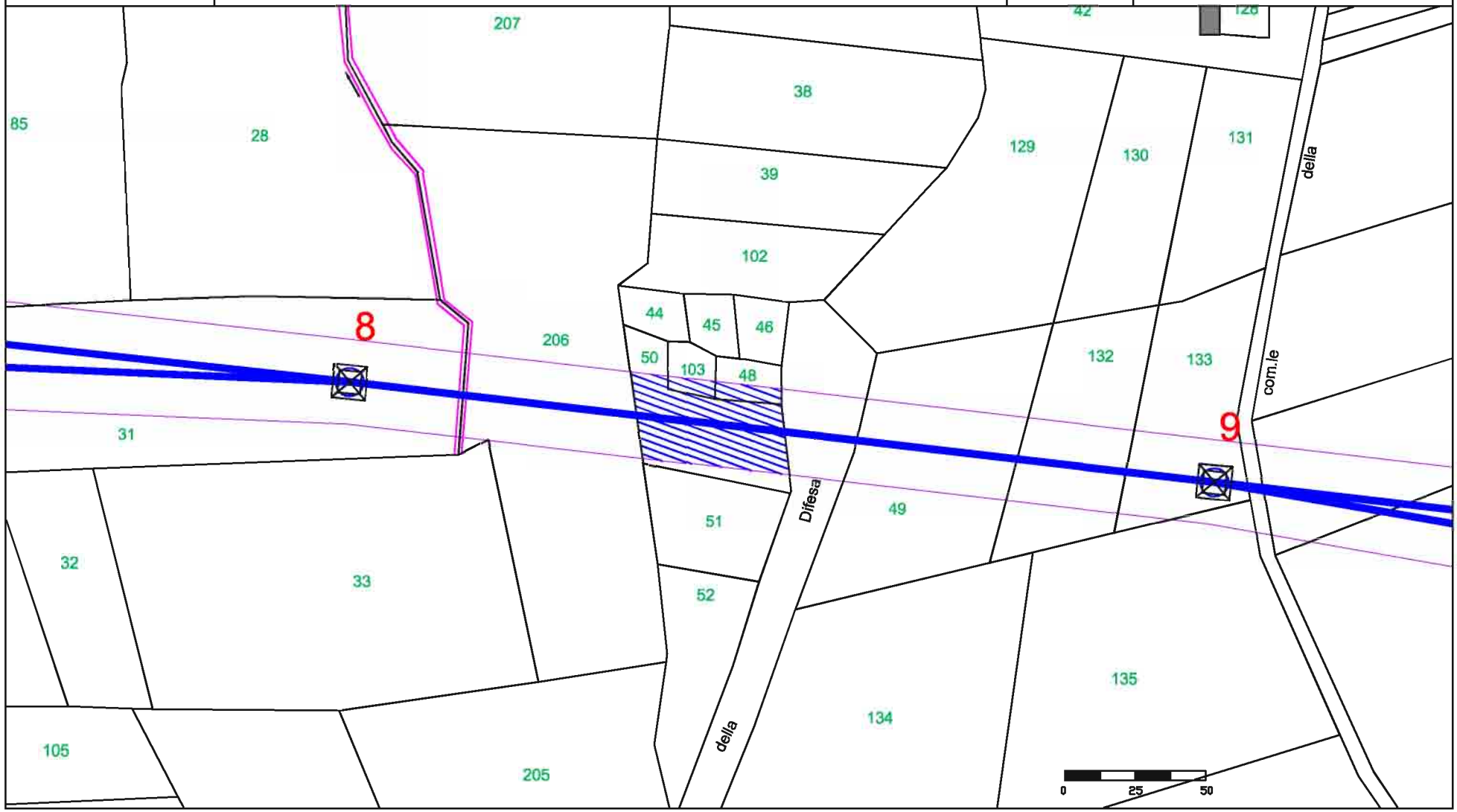
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF003	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 3	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 47 -91-100



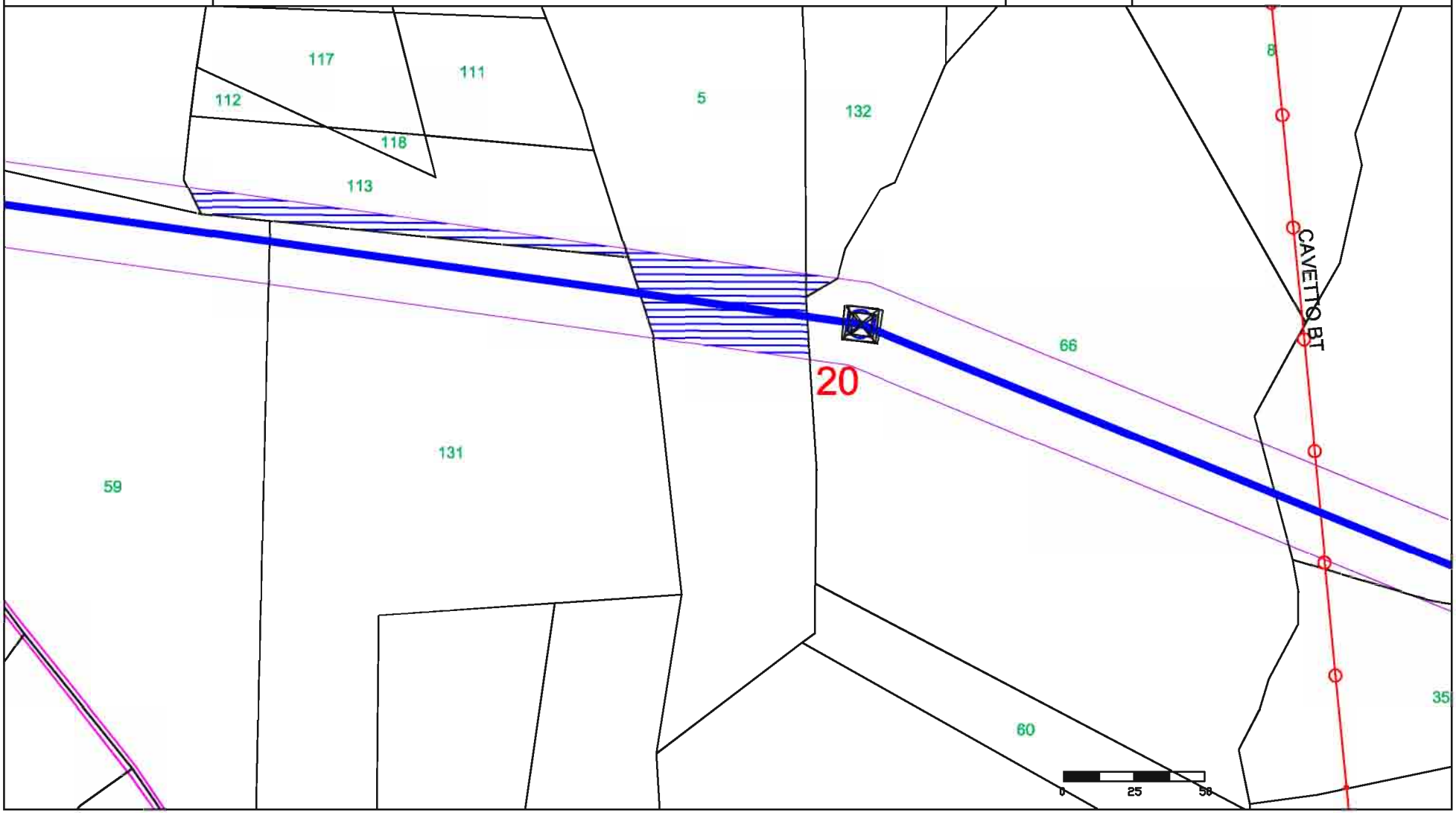
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF003	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	2 di 3	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 48 - 50- 103



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF003	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	3 di 3	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 5 -113 -132



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

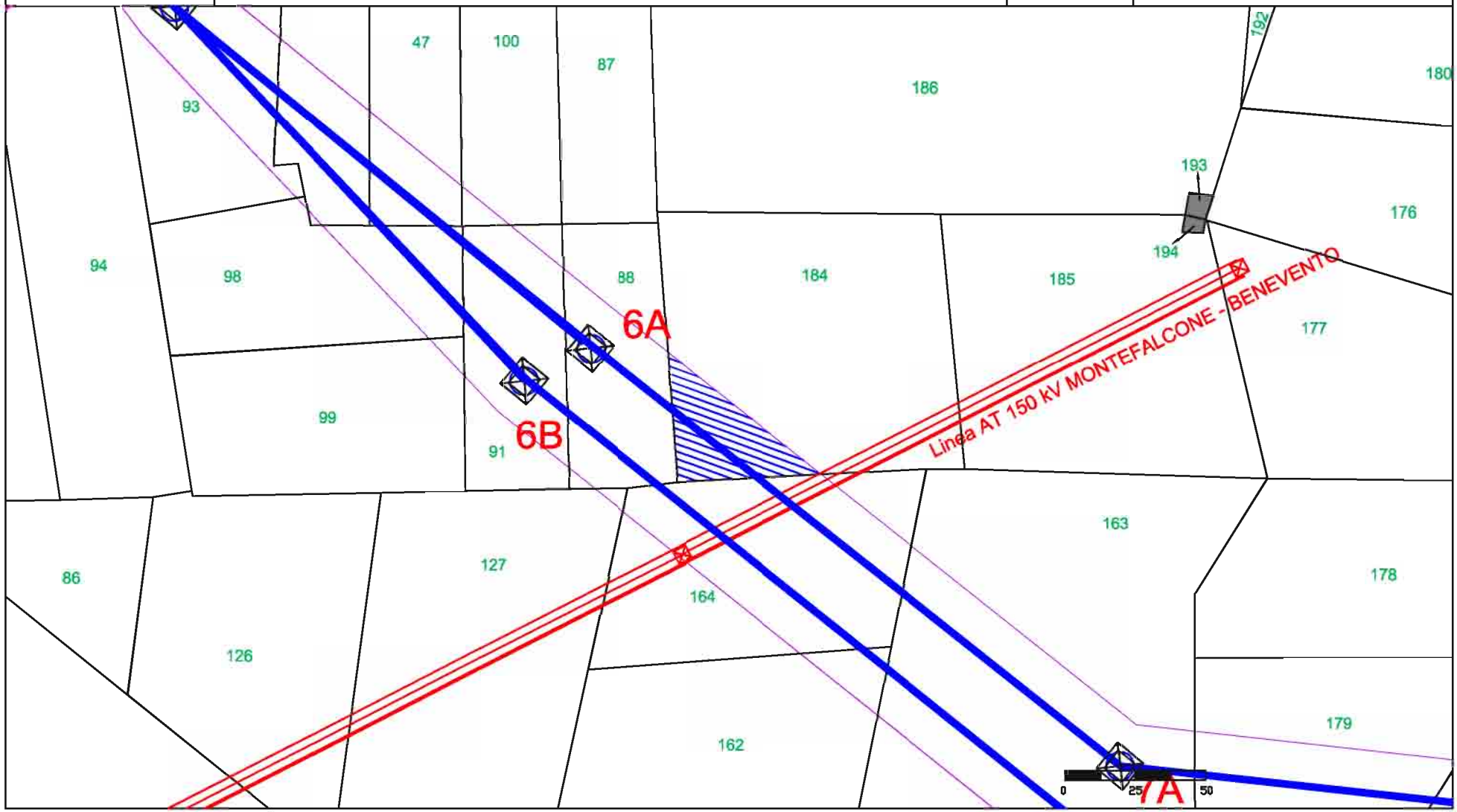
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF004

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

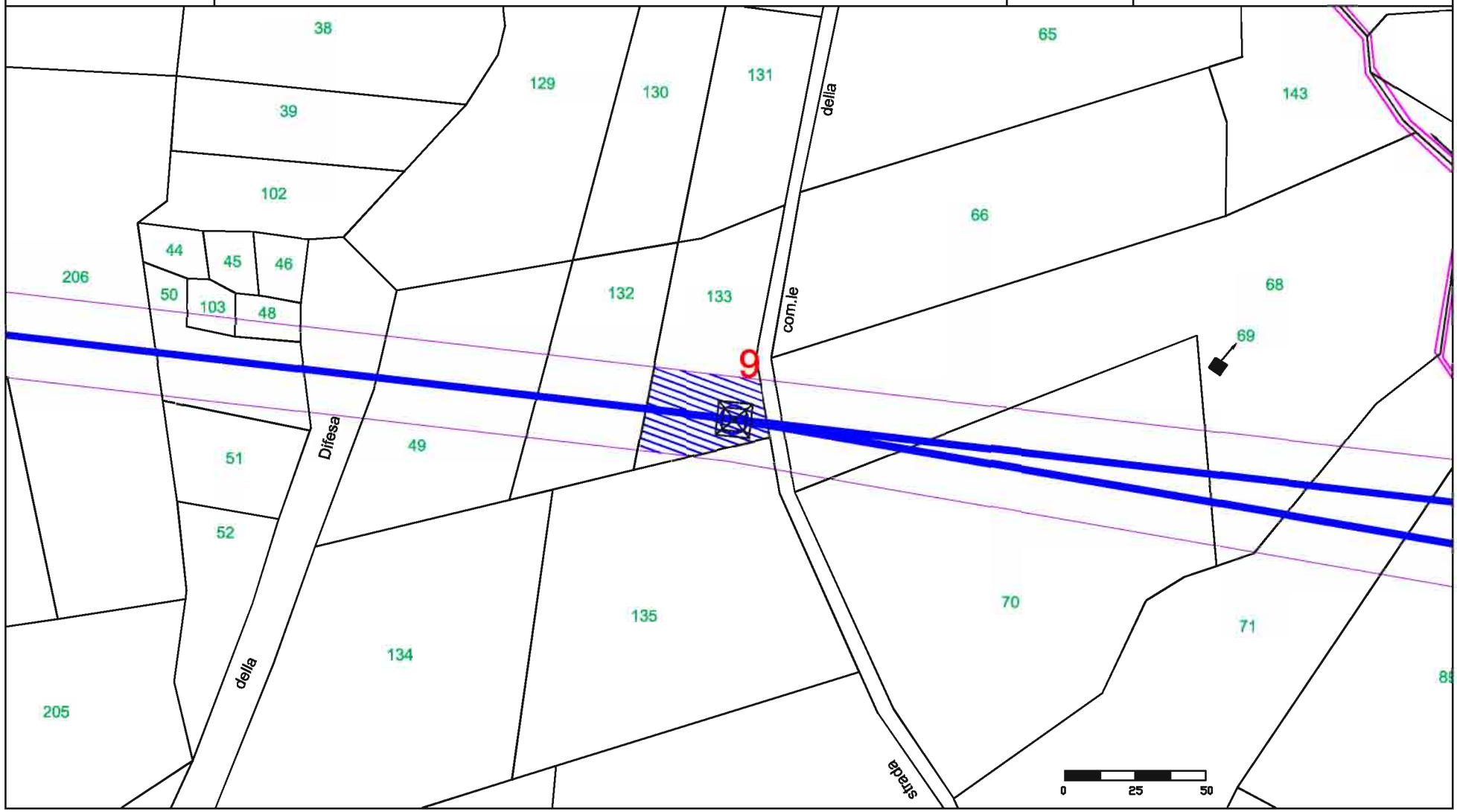
1 di 2 | Foglio: 21

Scala 1:2000 | Particelle: 184



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)	
Ditta n. MF004	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	2 di 2	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 133



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

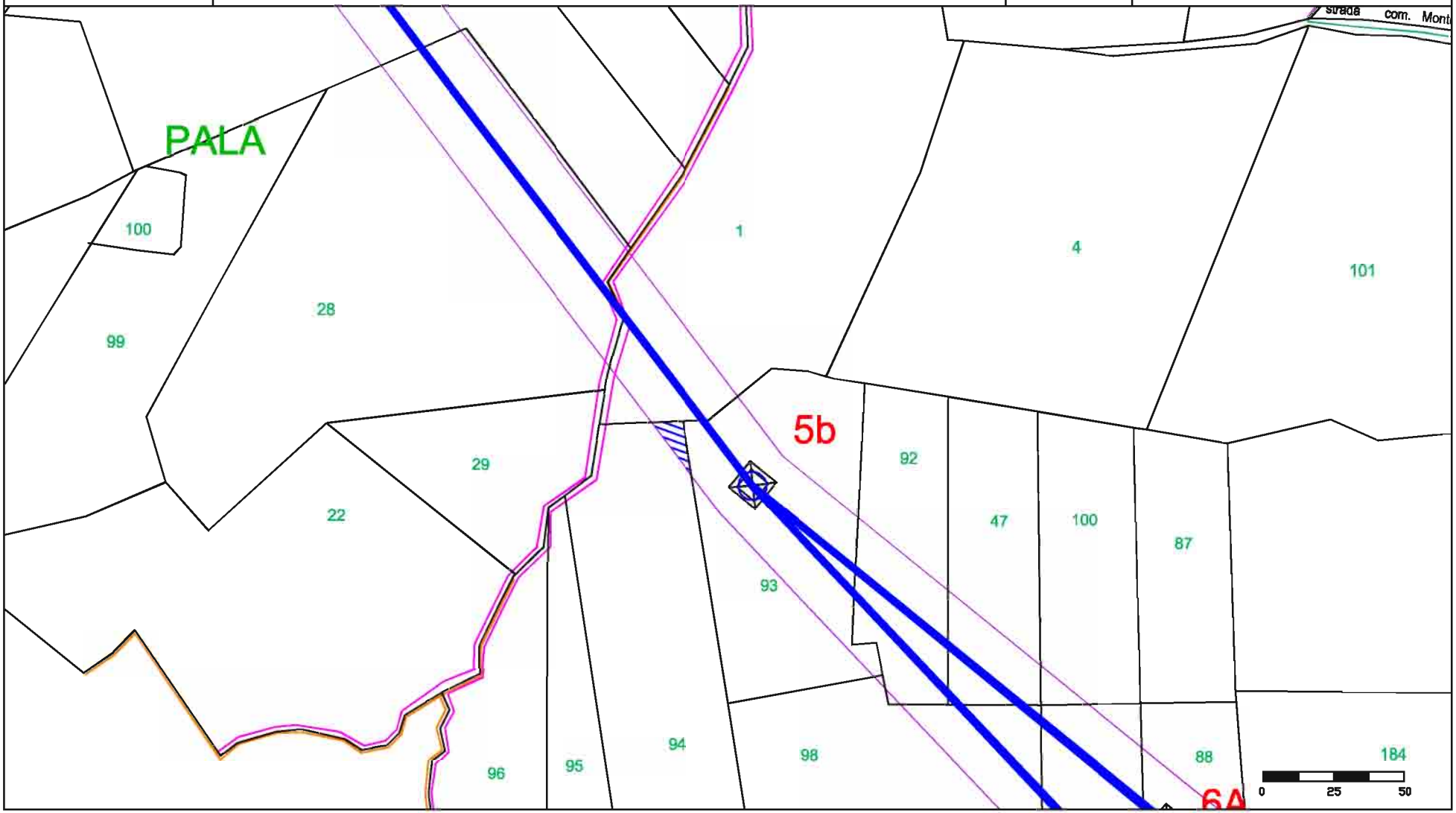
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF005

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 4 | Foglio: 21

Scala 1:2000 | Particelle: 94



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

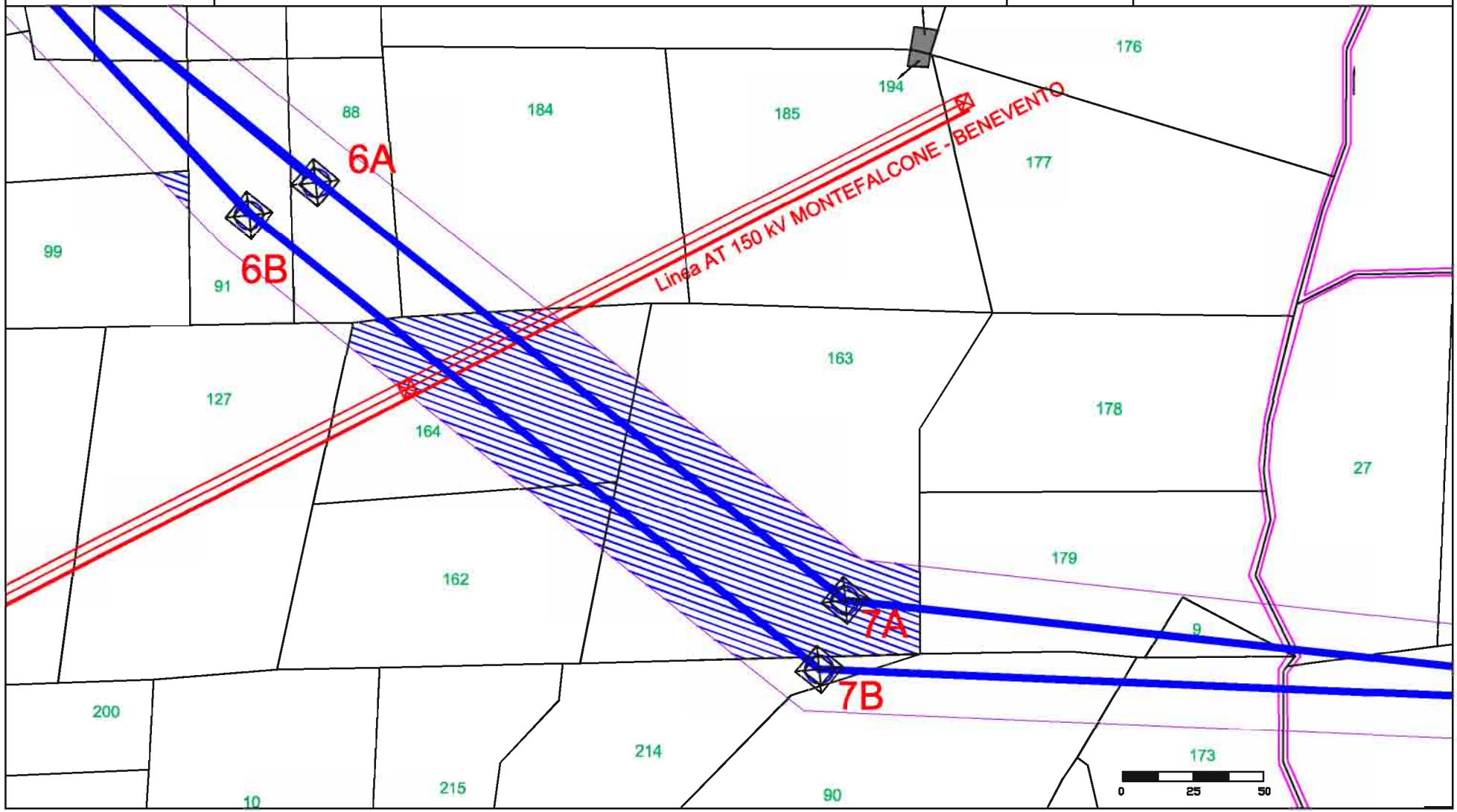
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF005

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

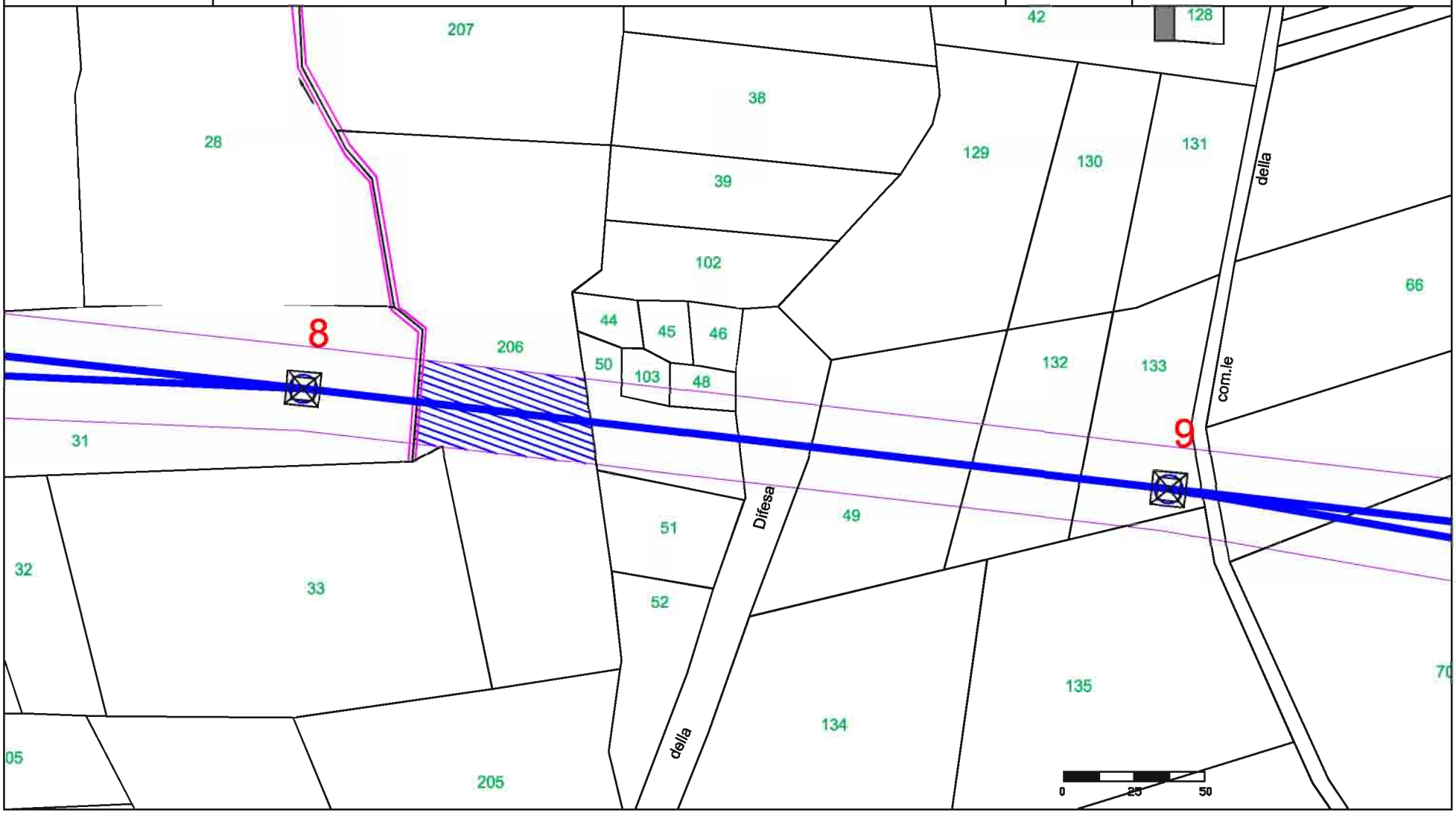
2 di 4 | Foglio: 21

Scala 1:2000 | Particelle: 99 - 162 - 163 - 164



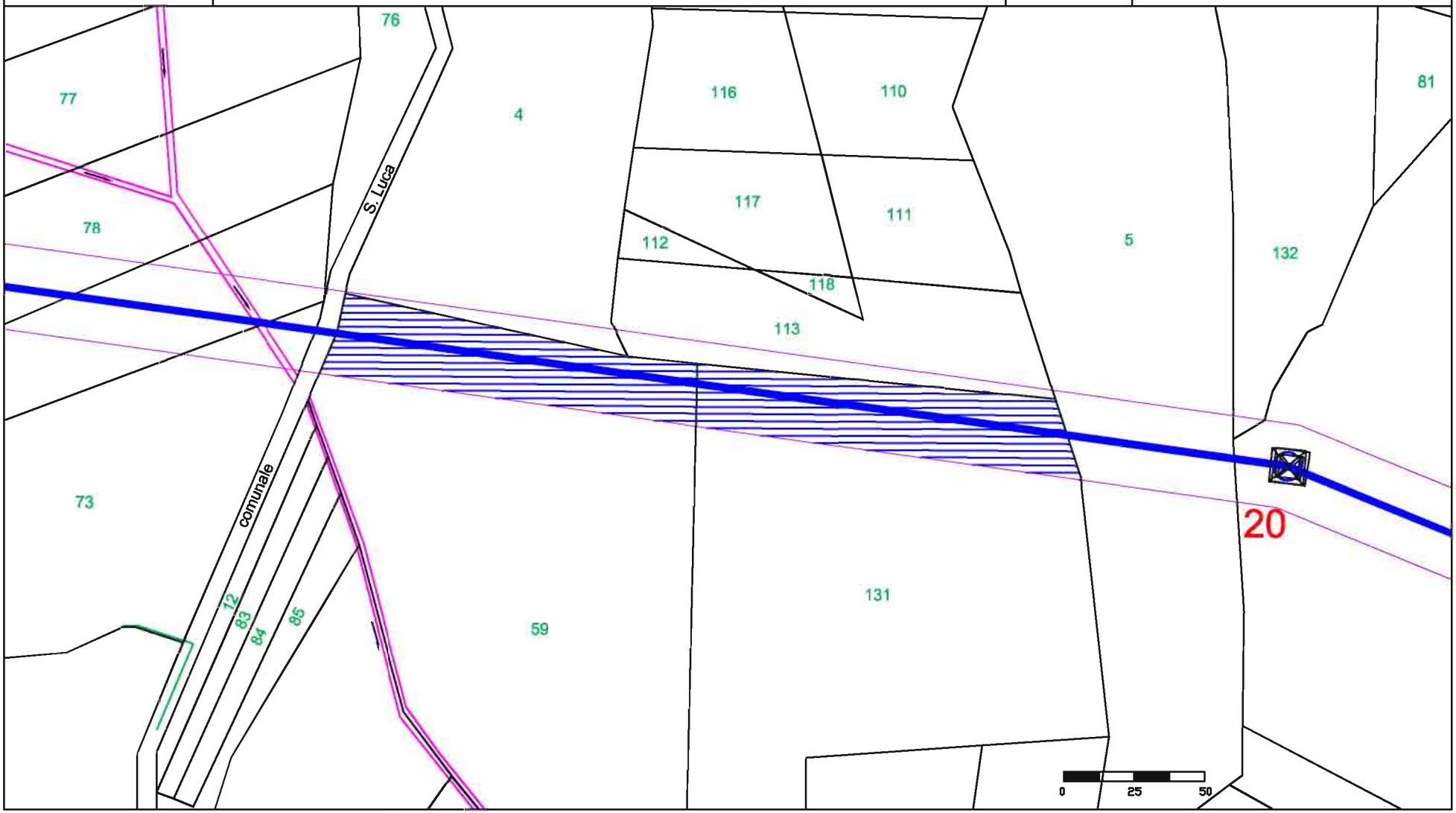
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF005	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	3 di 4	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 206



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF005	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	4 di 4	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 59 - 131



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF006

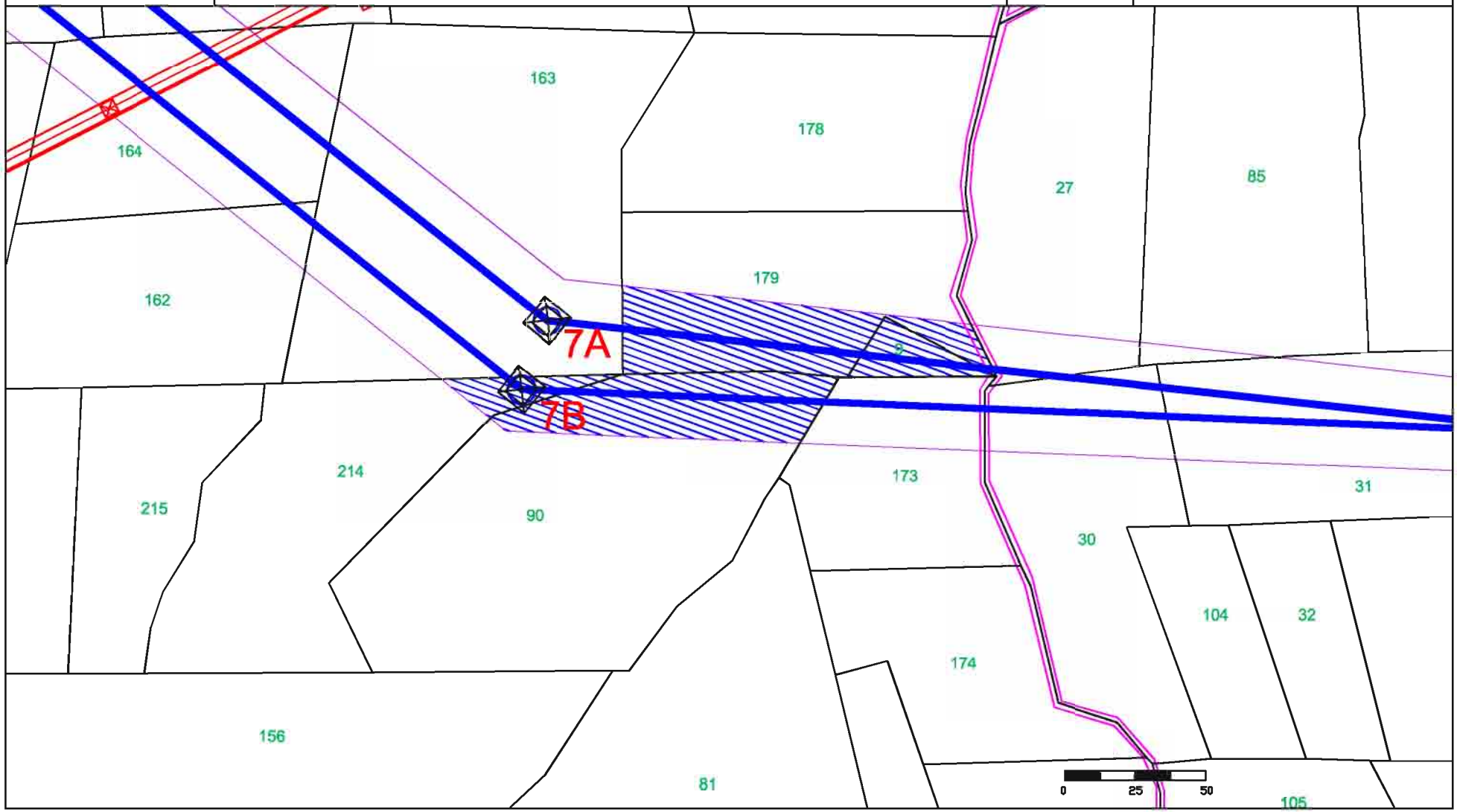
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 21

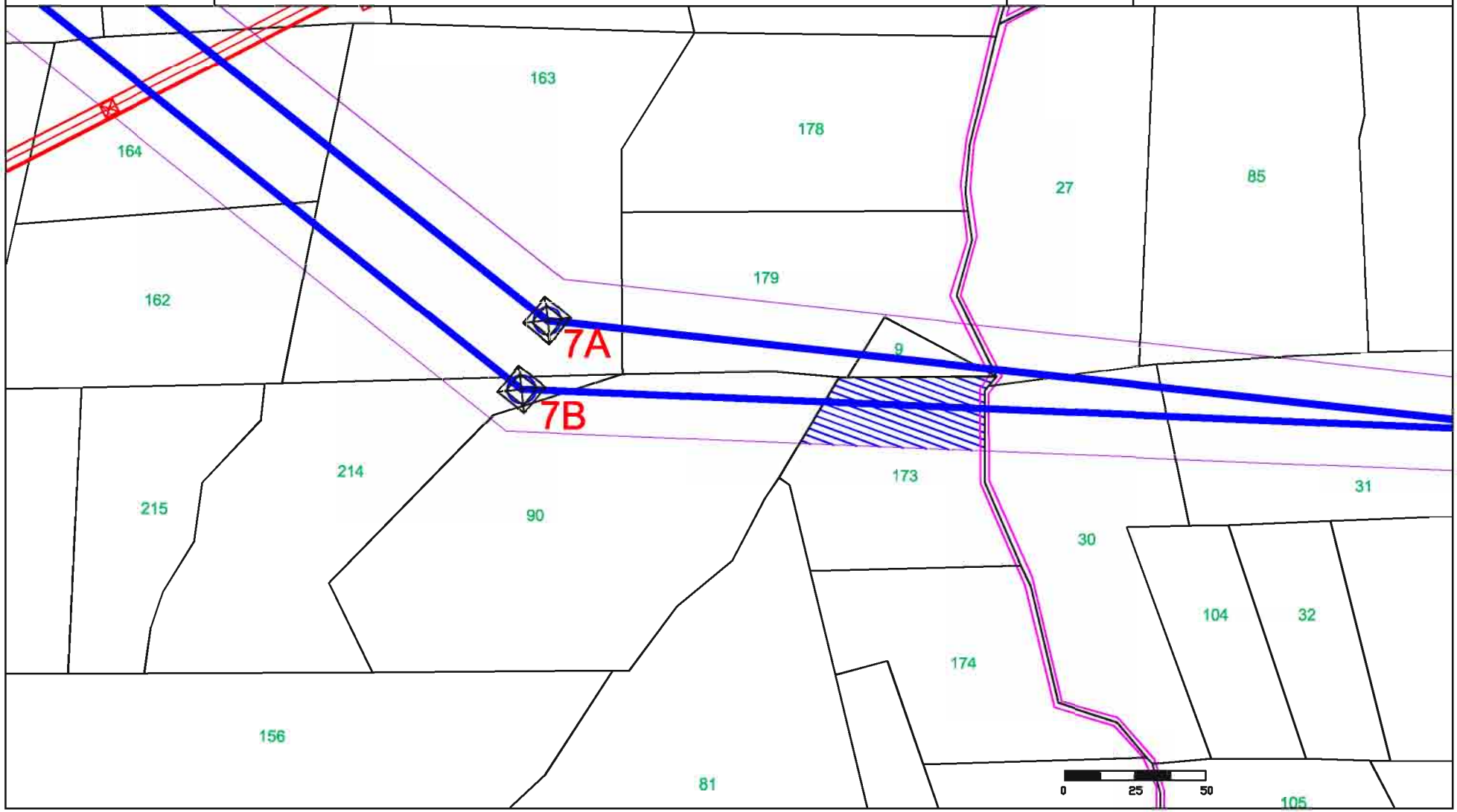
Scala 1:2000

Particelle: 9 - 90 - 179 - 214



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF007	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1 — Foglio: 21 Scala 1:2000 — Particelle: 173



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

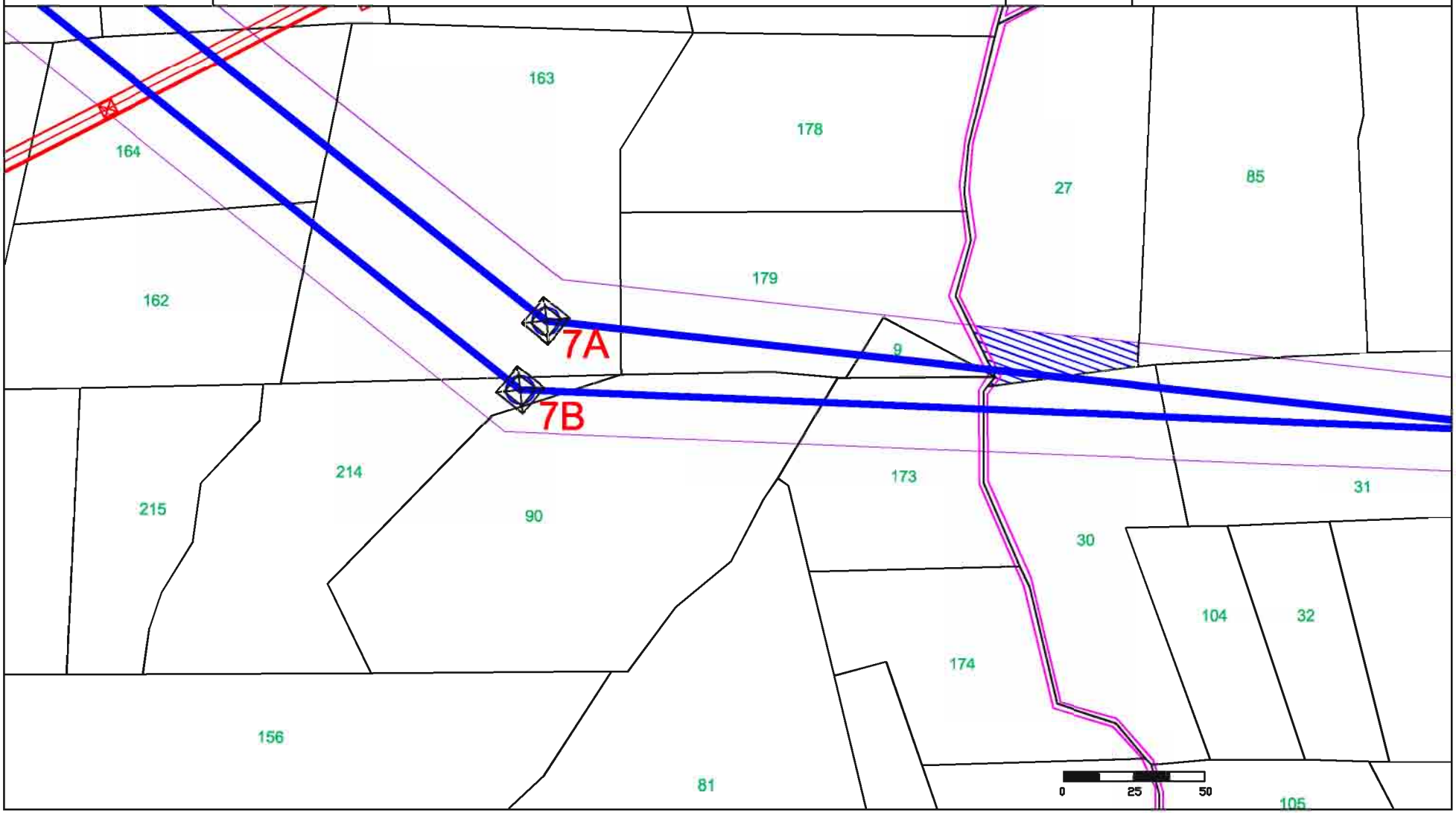
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF008

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

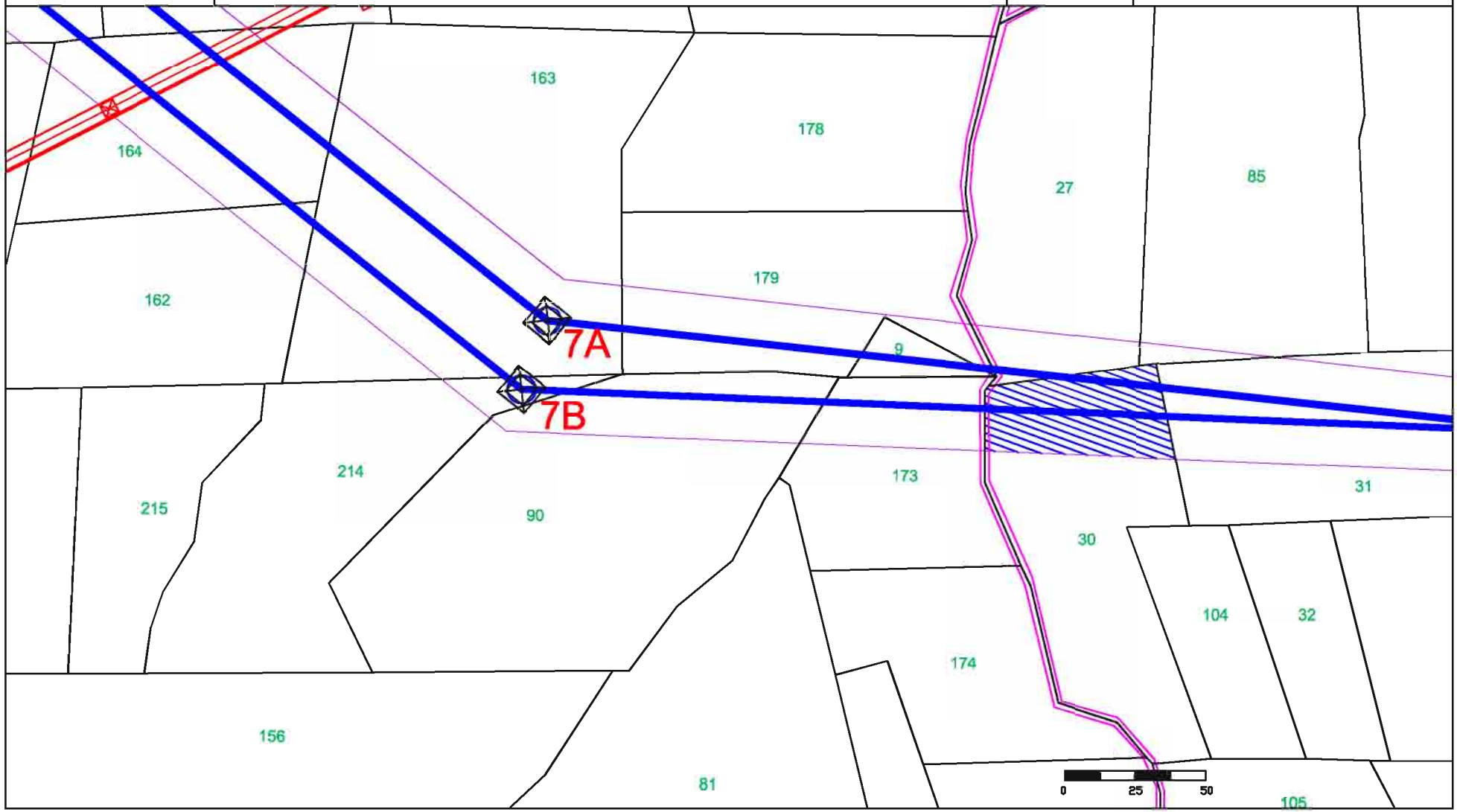
1 di 1 | Foglio: 21

Scala 1:2000 | Particelle: 27



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF009	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1 — Foglio: 21 Scala 1:2000 — Particelle: 30



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

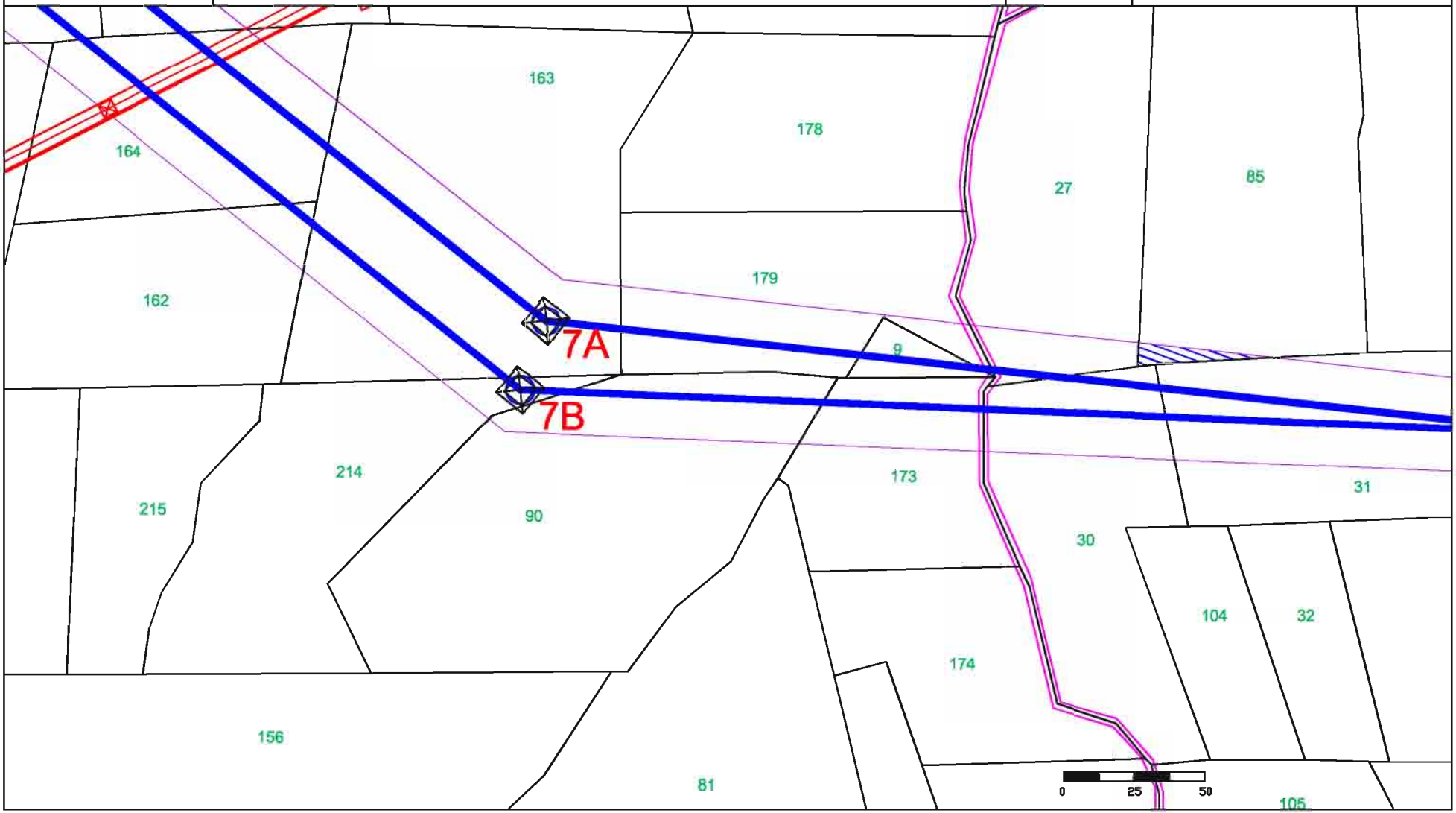
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF010

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

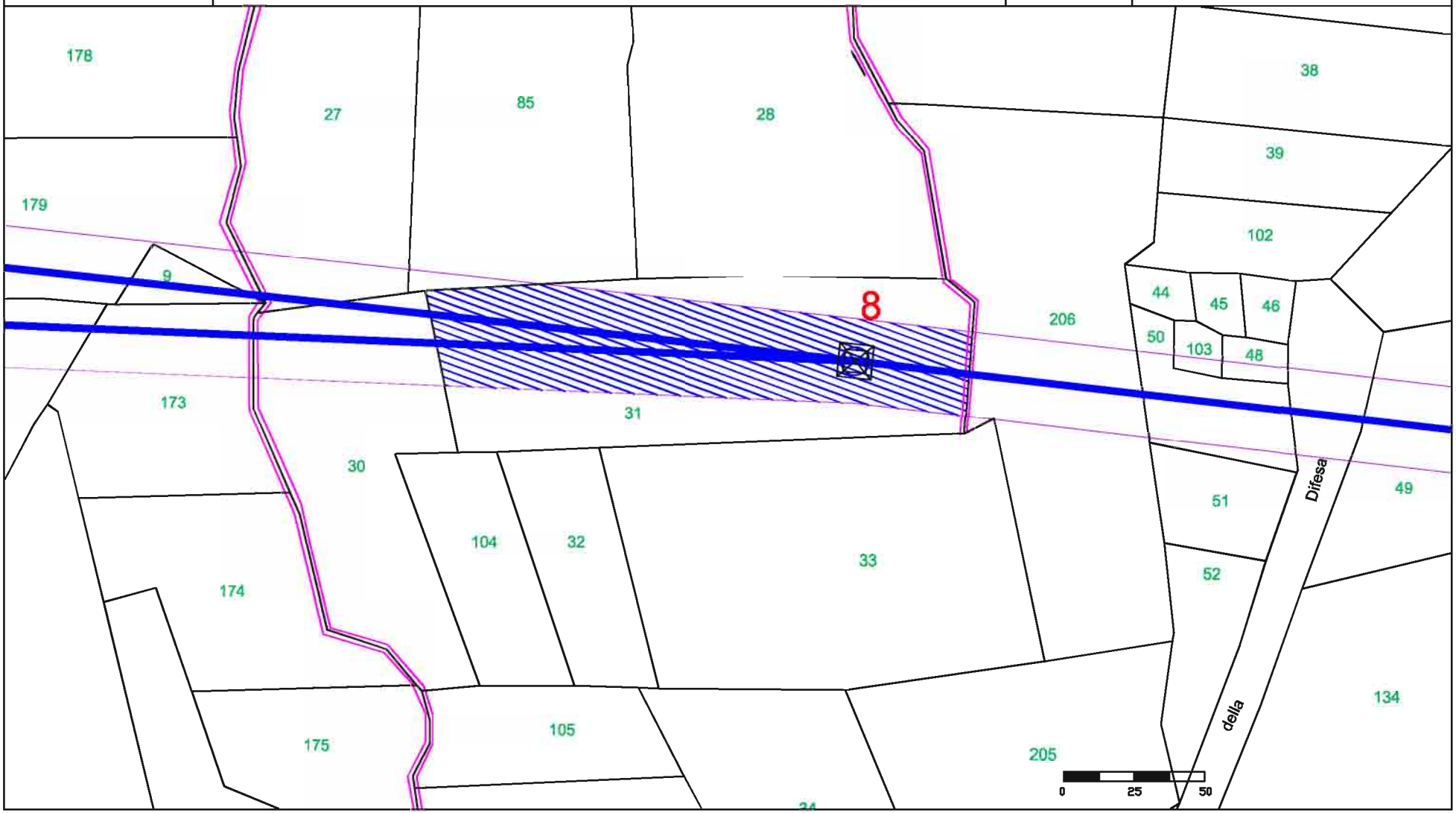
1 di 1 | Foglio: 21

Scala 1:2000 | Particelle: 85



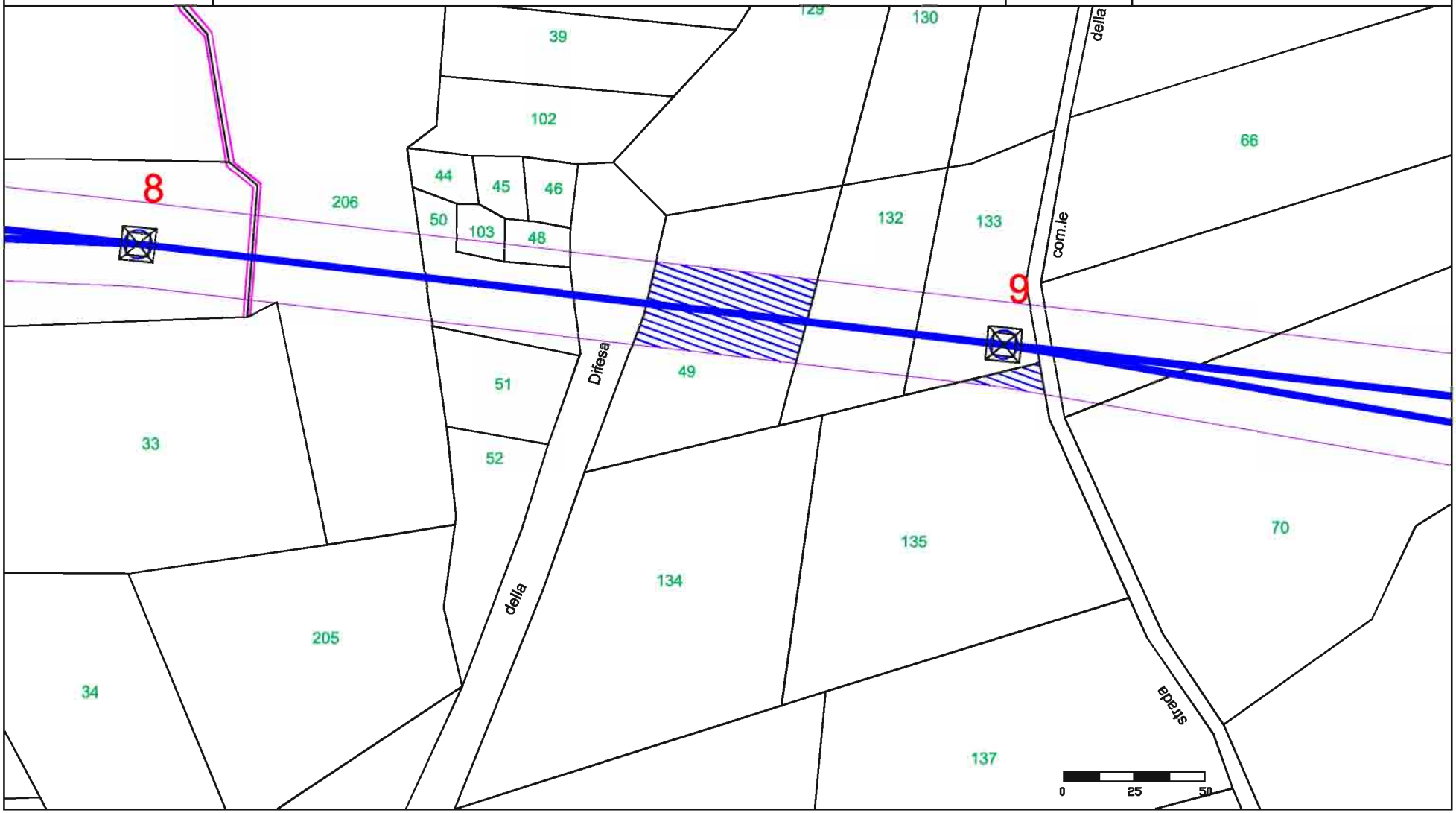
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF011	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 31



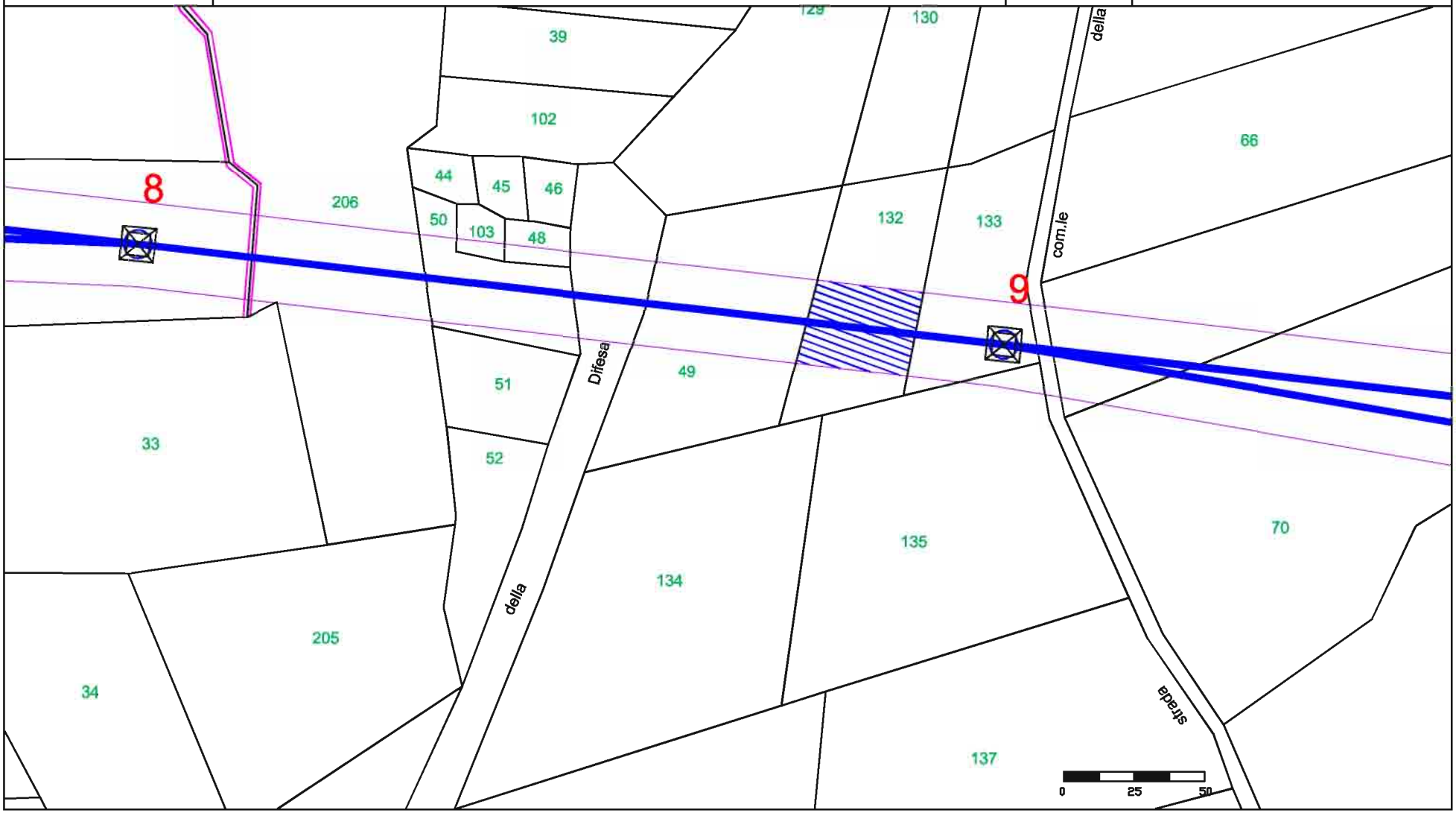
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF012	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1 — Foglio: 21 — Scala 1:2000 — Particelle: 49 -135



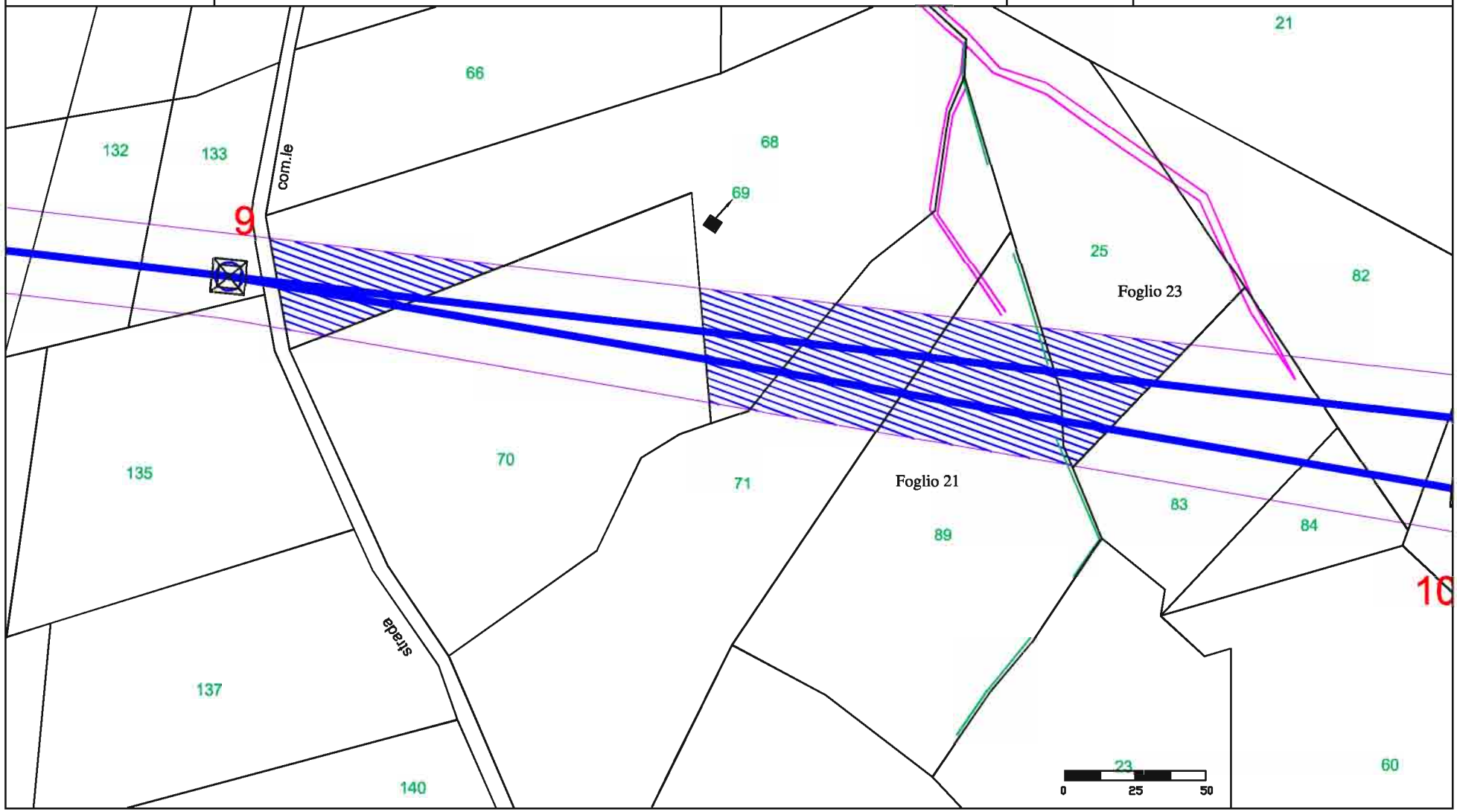
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF013	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1 — Foglio: 21 Scala 1:2000 — Particelle: 132



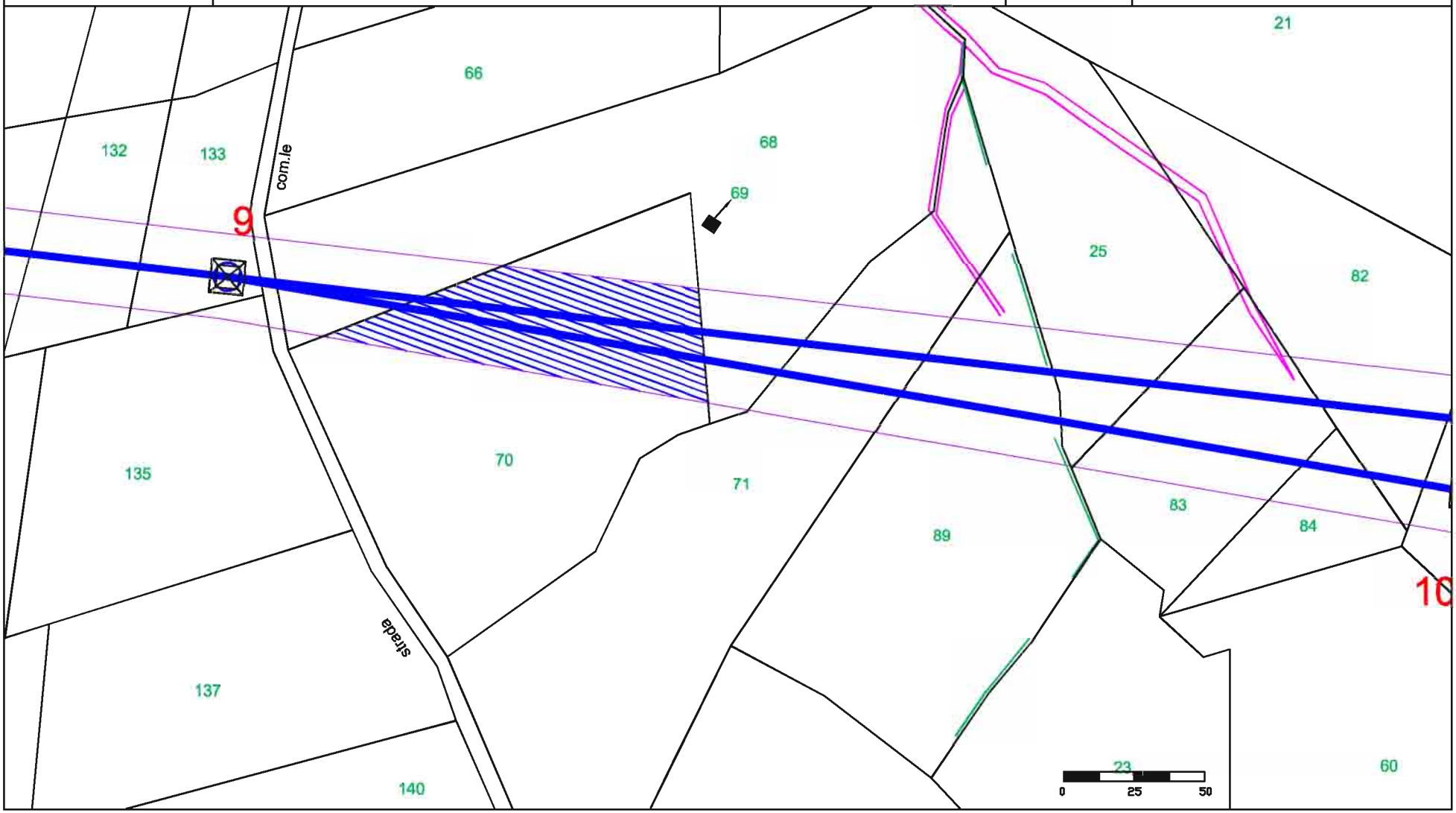
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF014	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 21 / 23
		Scala 1:2000	Particelle: 68 - 71 - 89 / 25



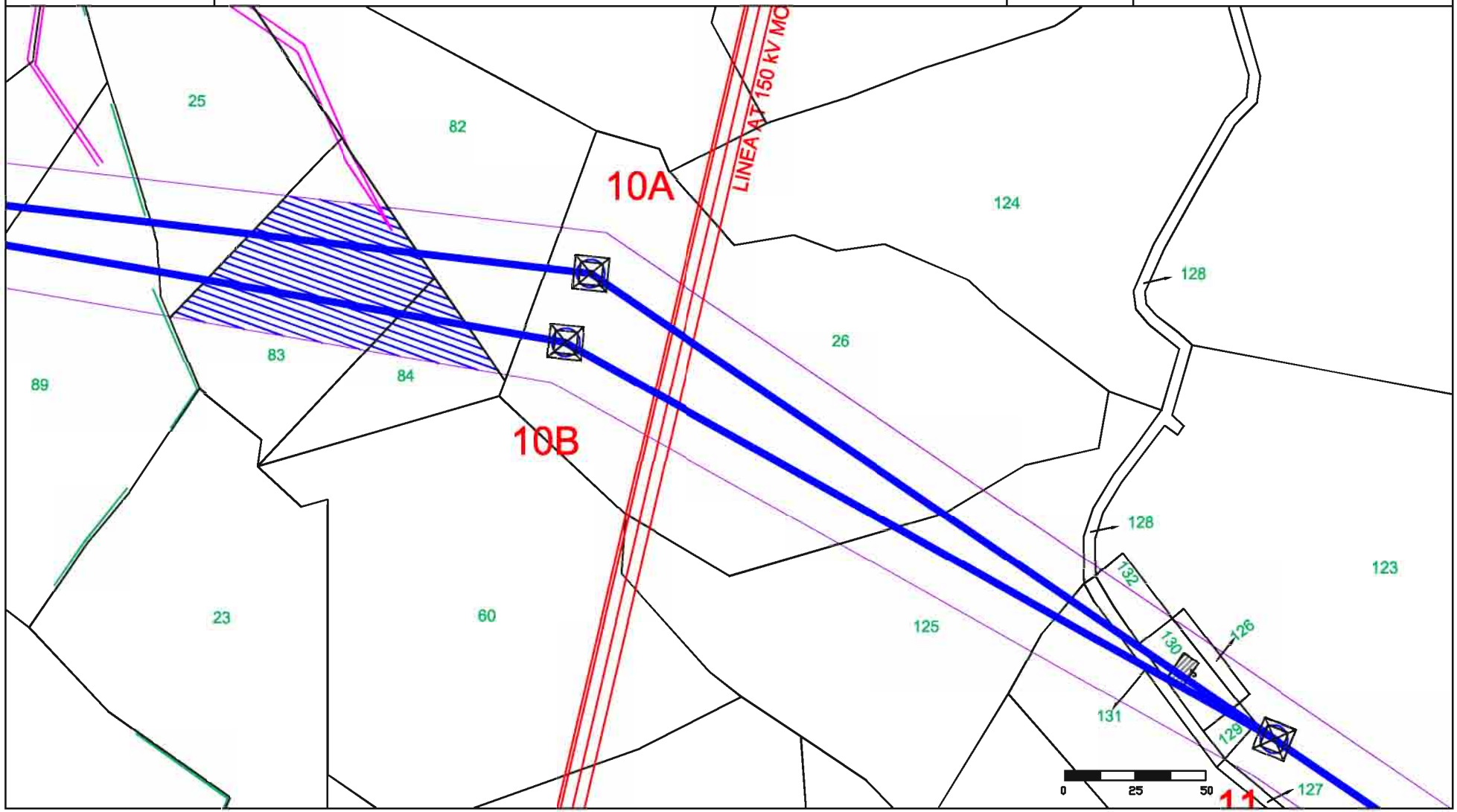
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF015	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 21
		Scala 1:2000	Particelle: 70



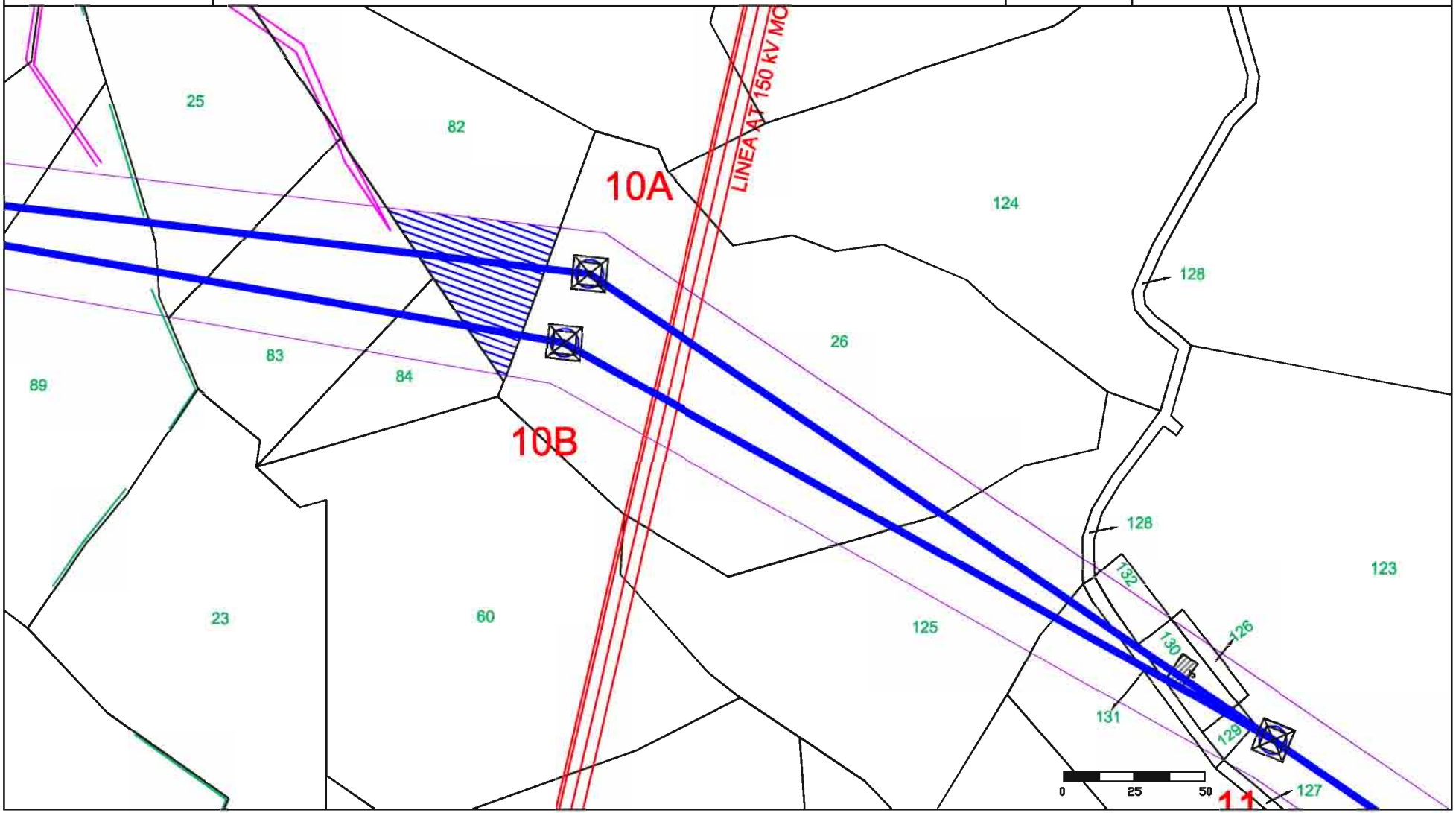
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF016	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 83 - 84



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF017	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 82



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

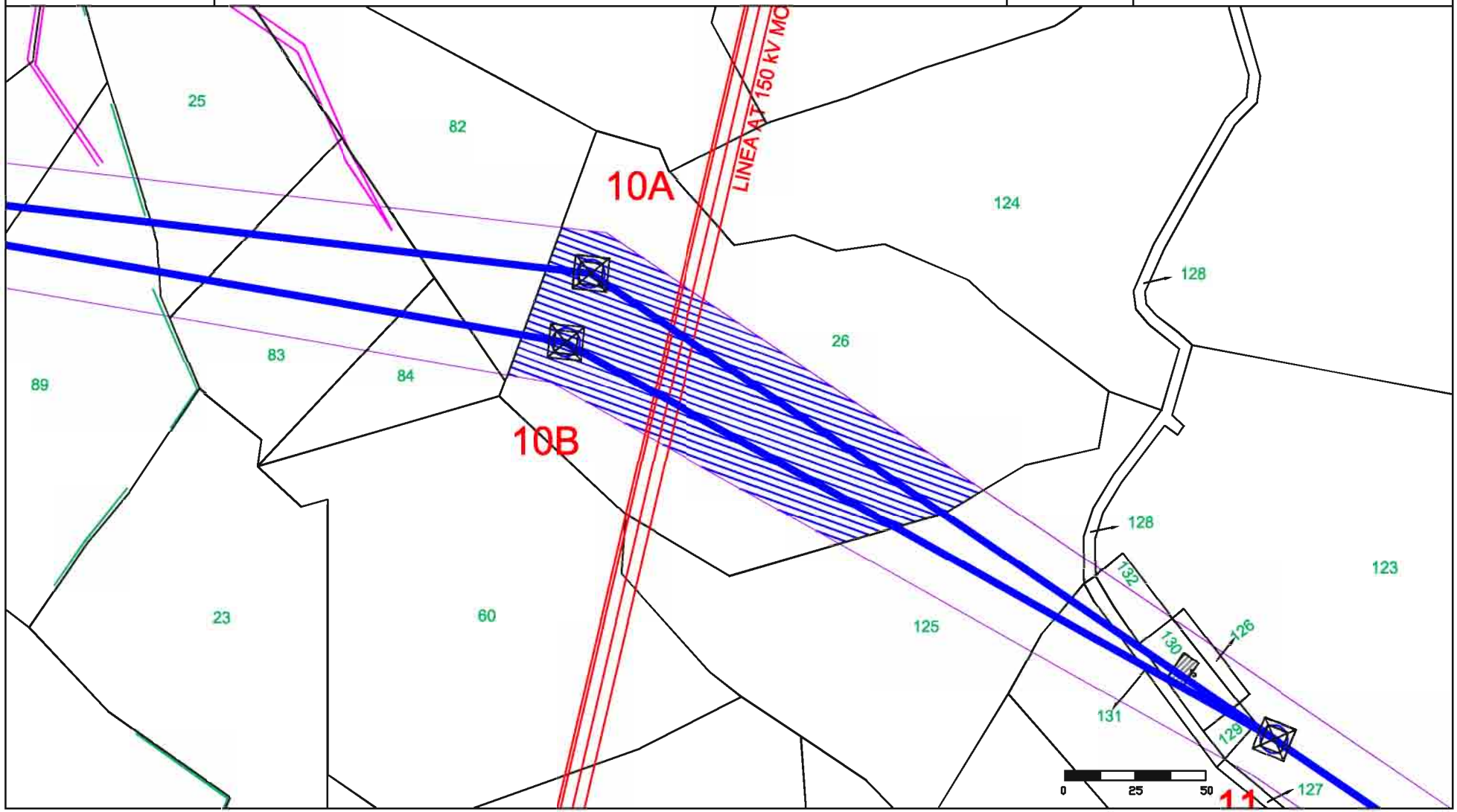
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF018

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

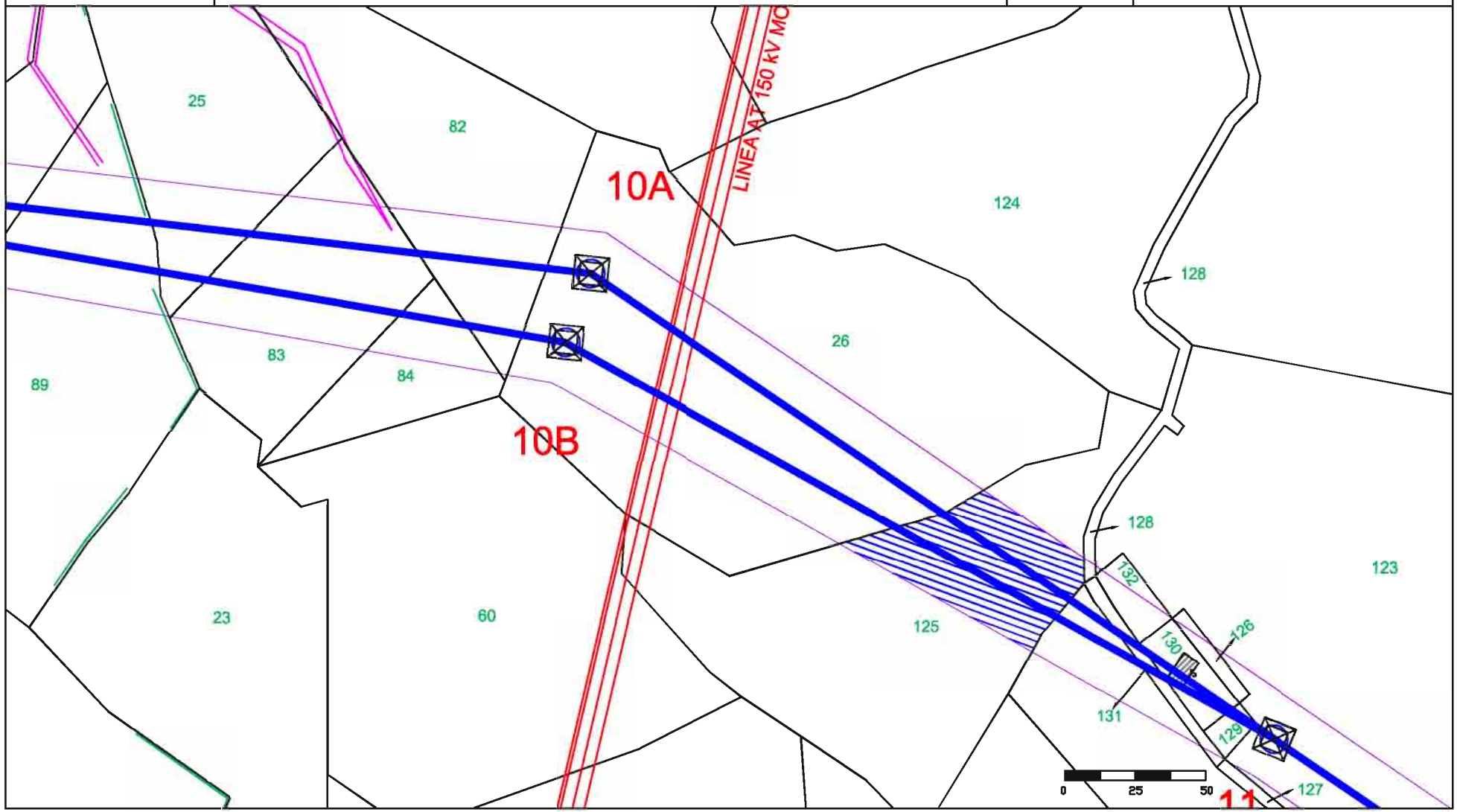
1 di 1 | Foglio: 23

Scala 1:2000 | Particelle: 26



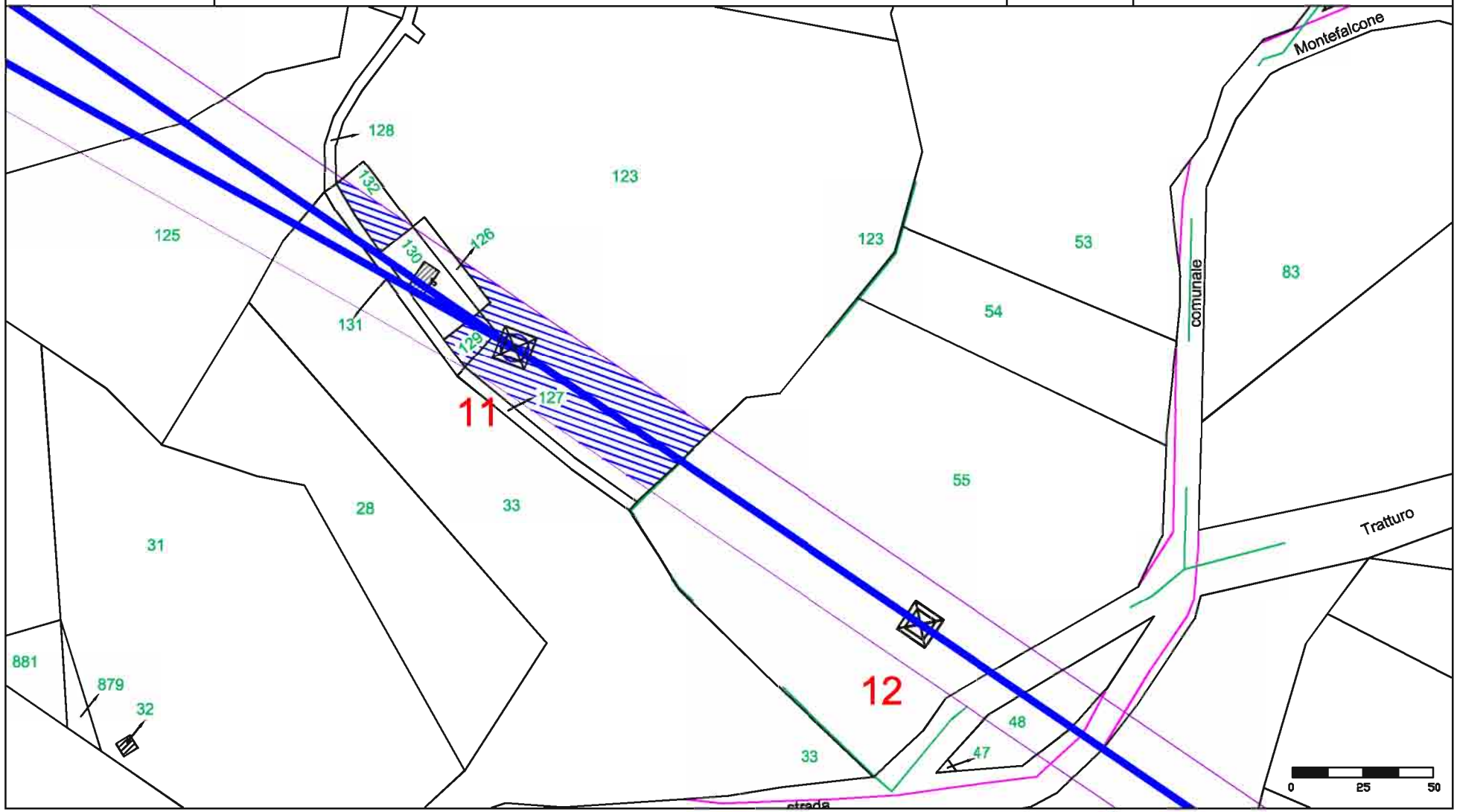
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF019	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 125



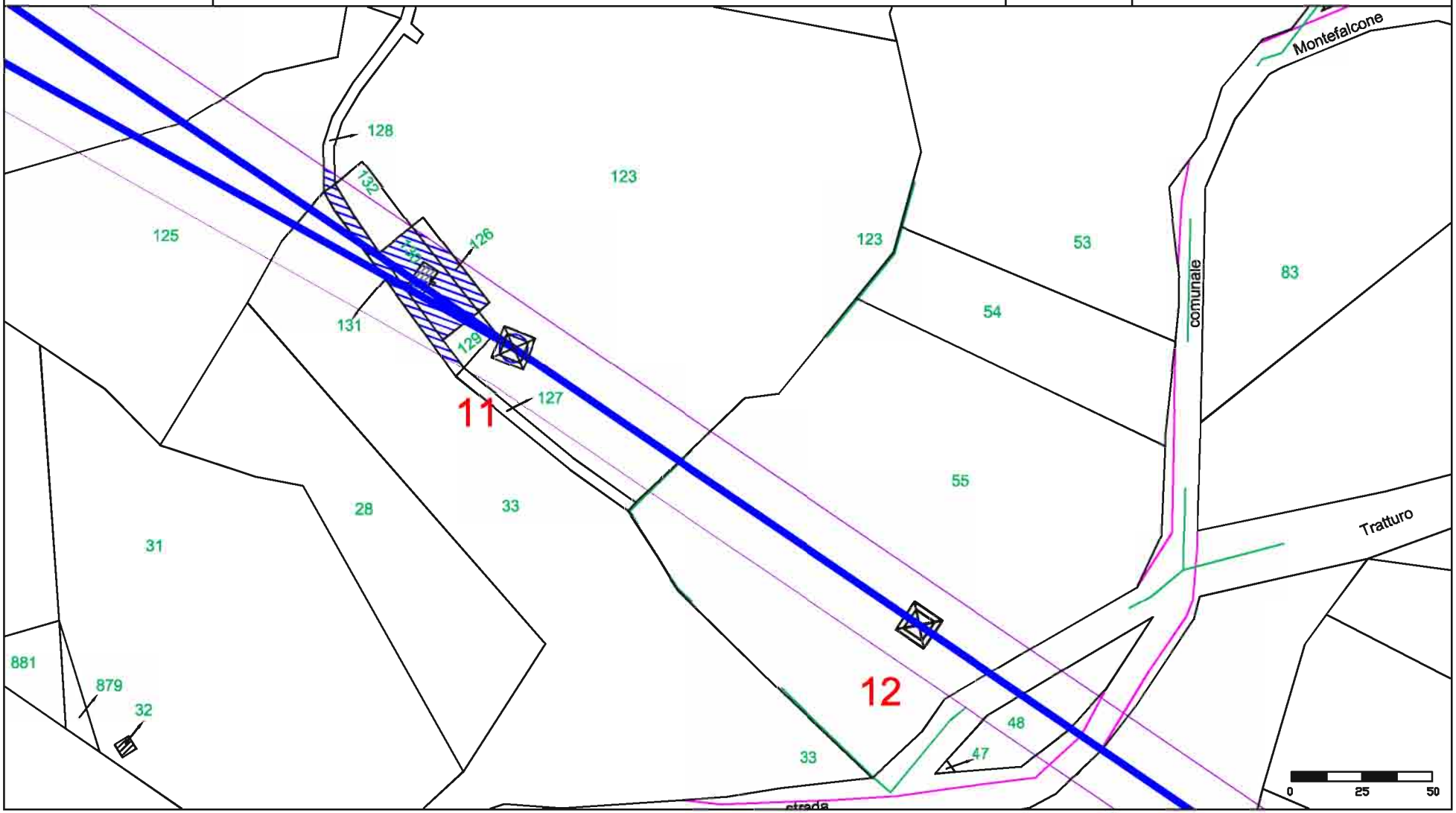
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF020	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 123 - 129 - 132



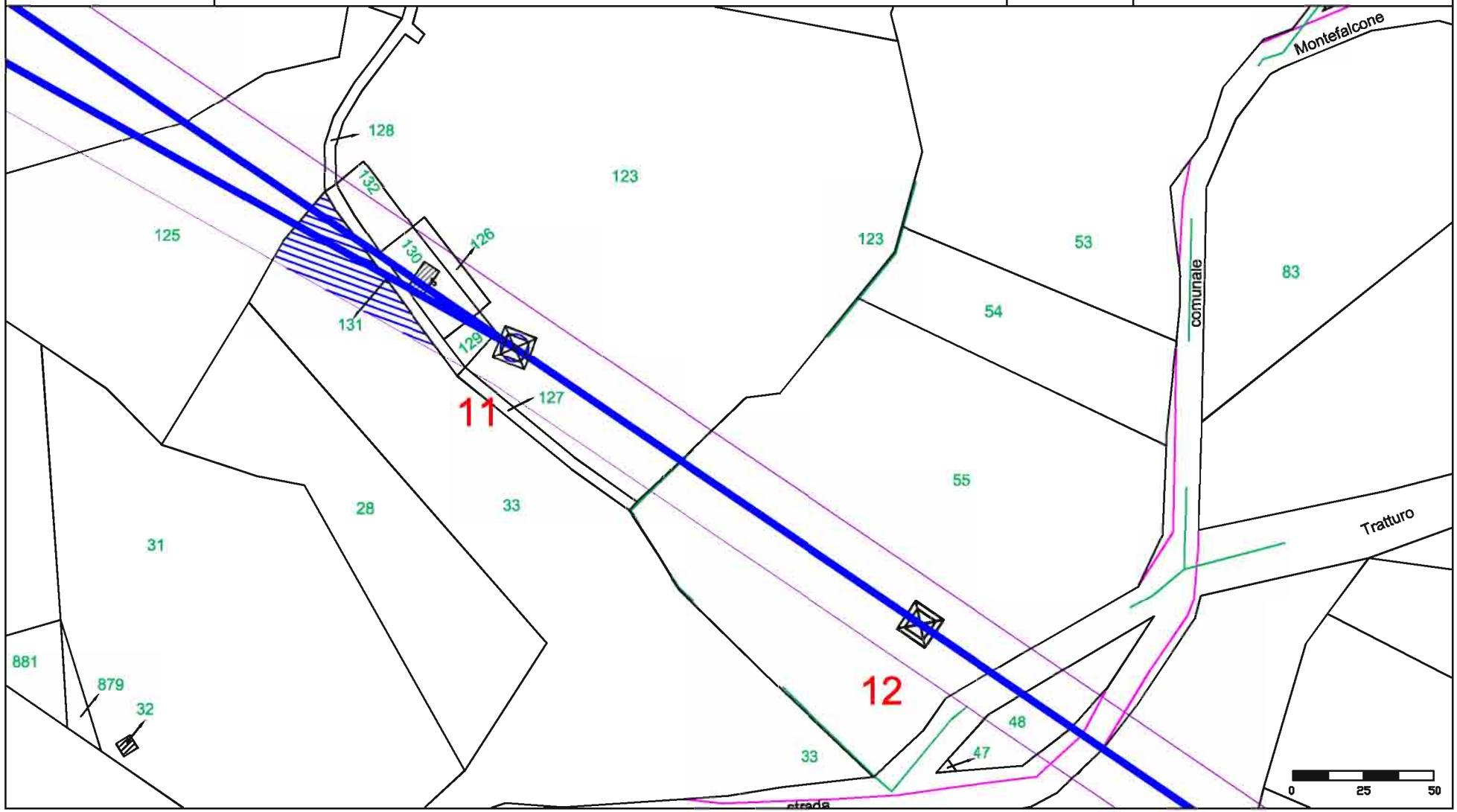
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF021	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 126 - 128 - 130 - 131



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombrini 13/10 – Genova — EDISON — E2i Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)	
Ditta n. MF022	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 33



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF023

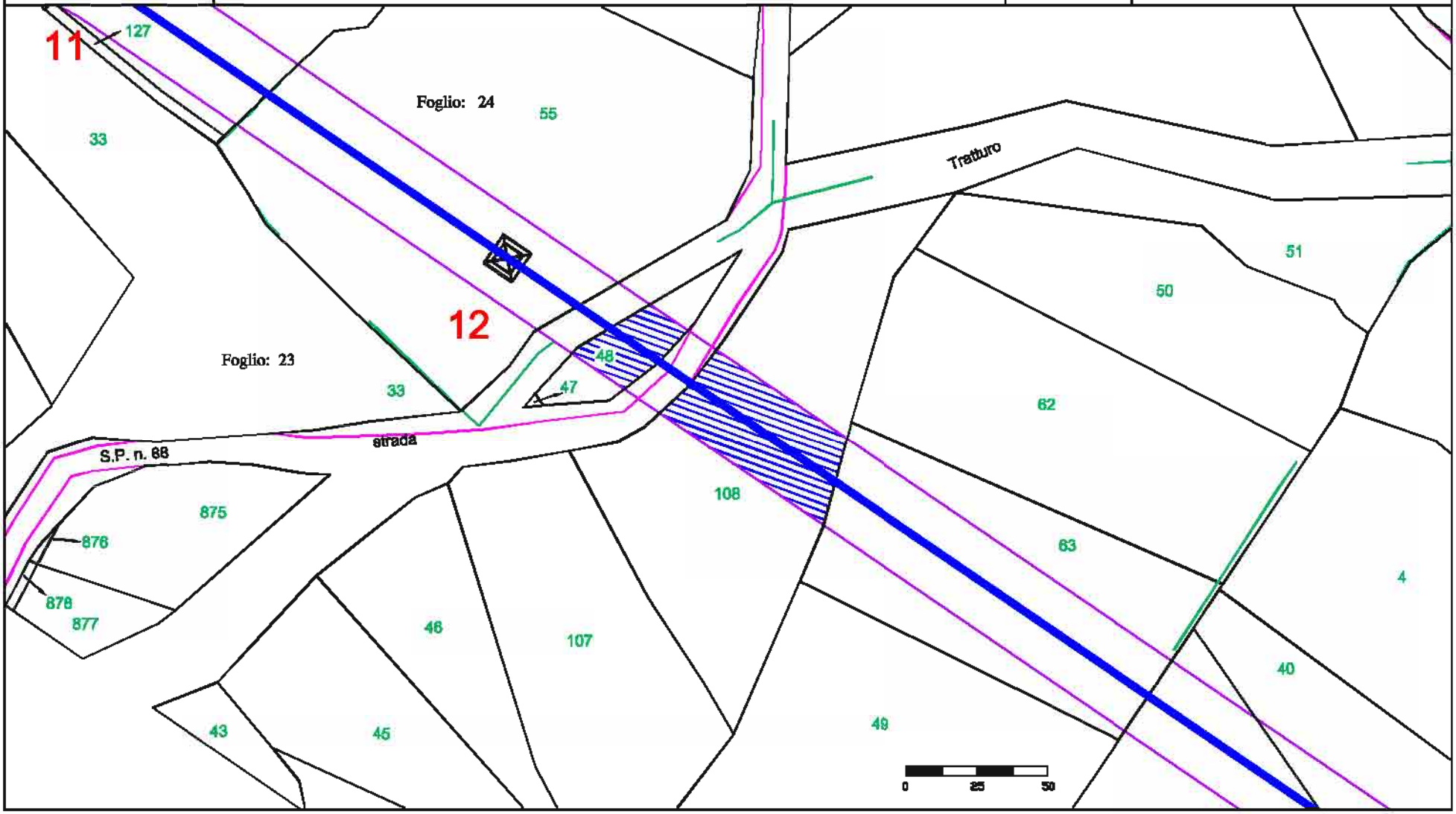
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 23

Scala 1:2000

Particelle: 48 - 108



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF024

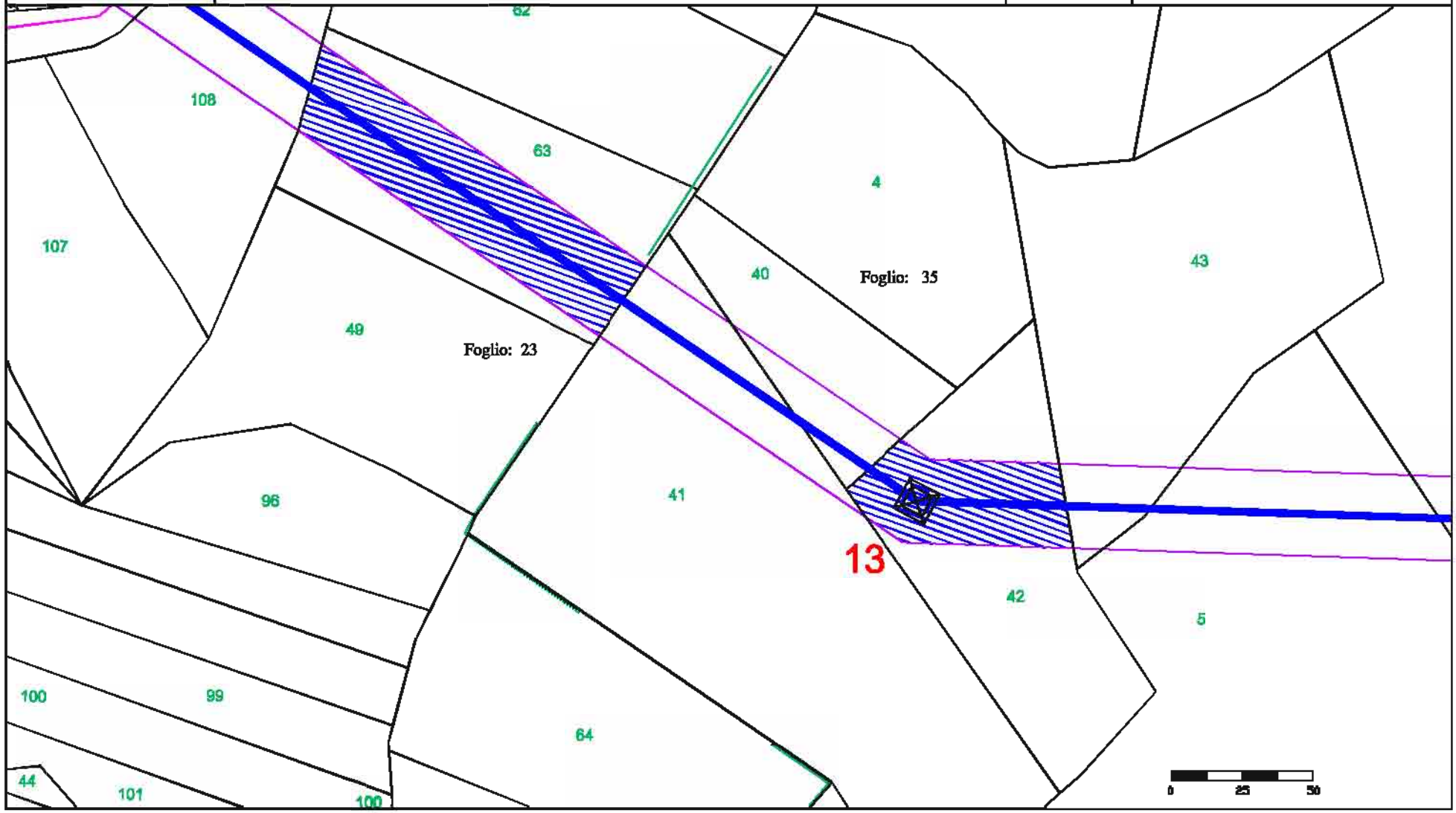
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 23 / 35

Scala 1:2000

Particelle: 63 / 42



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

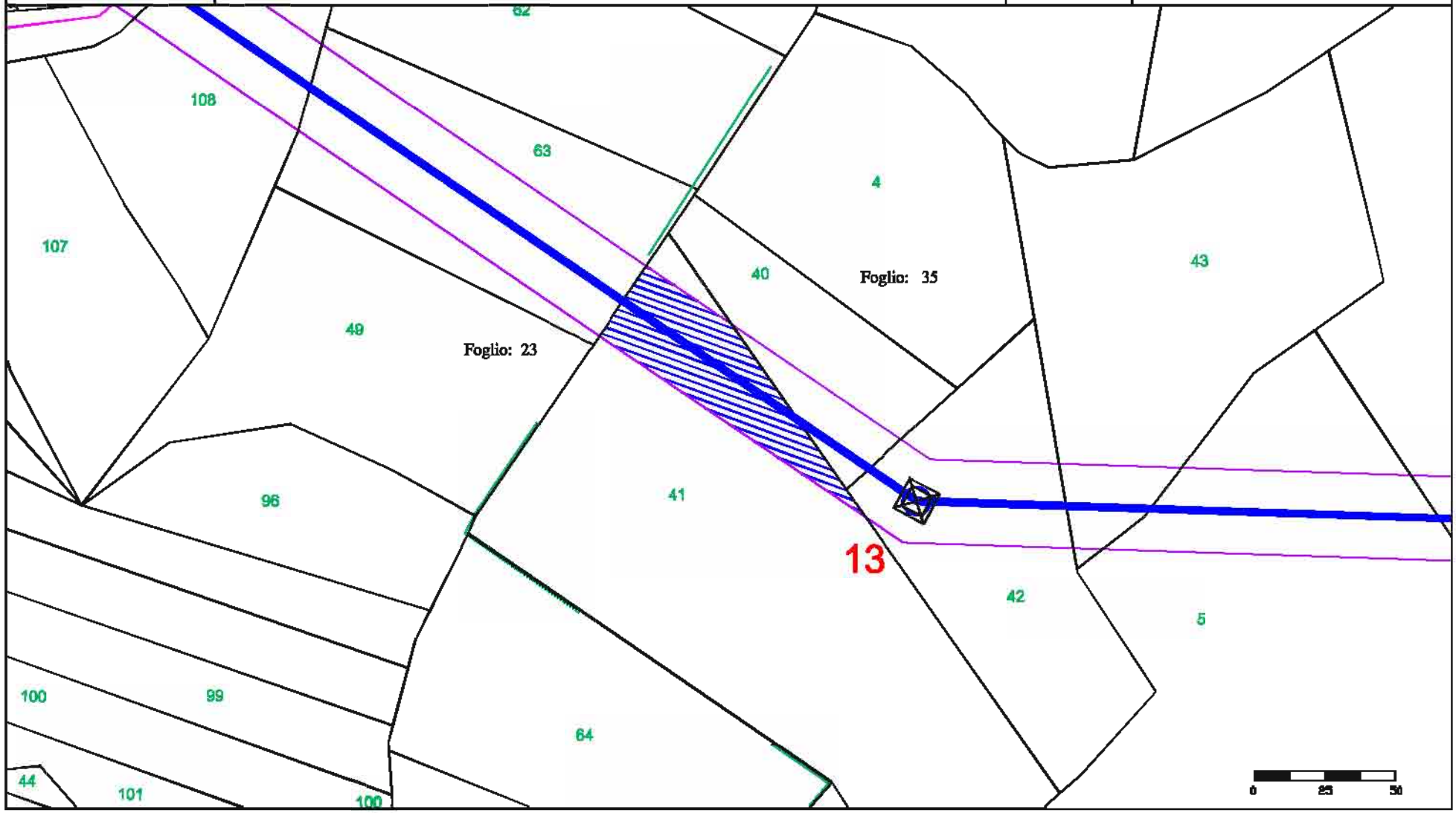
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF025

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1 | Foglio: 35

Scala 1:2000 | Particelle: 41



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF026

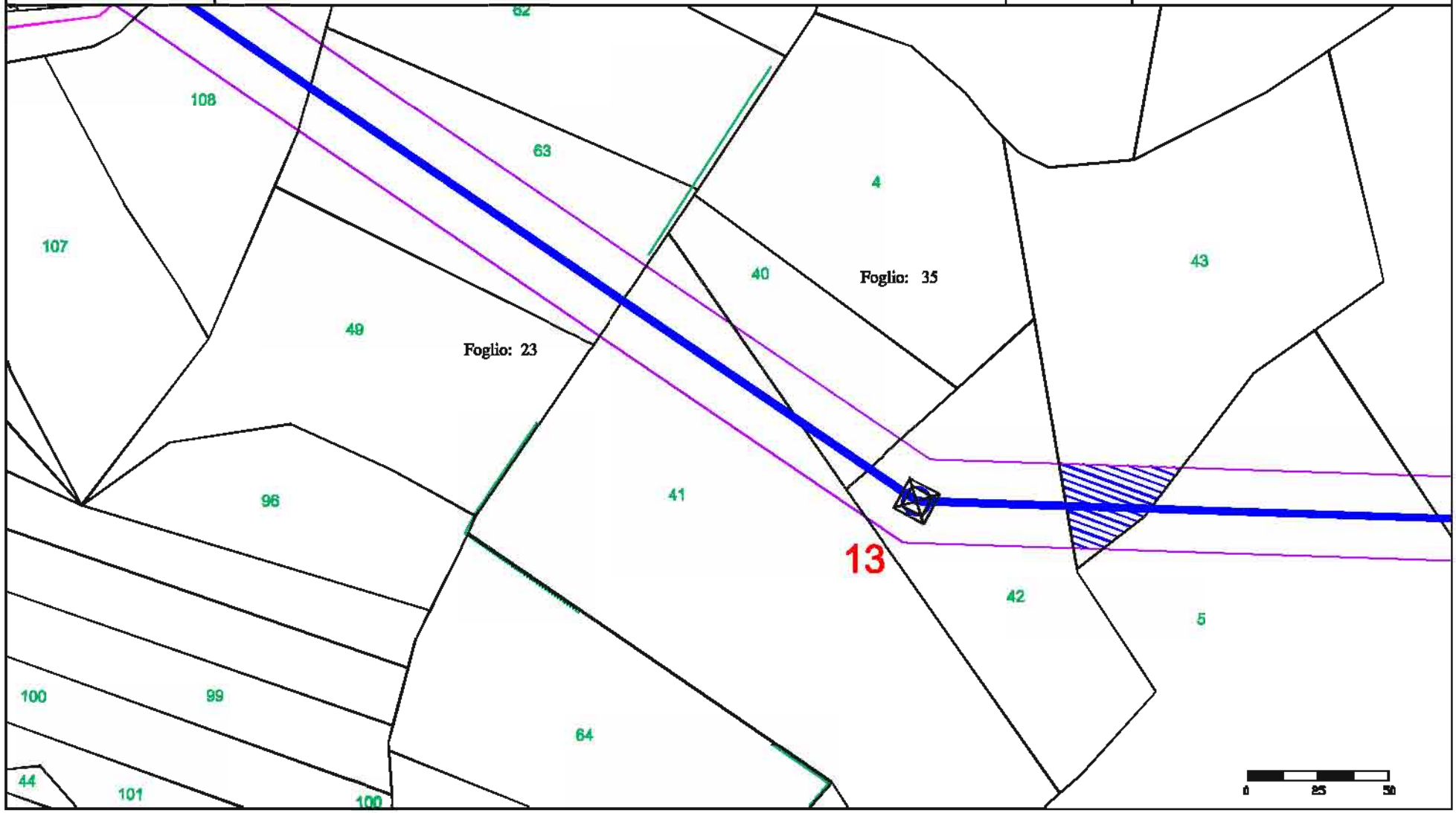
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35

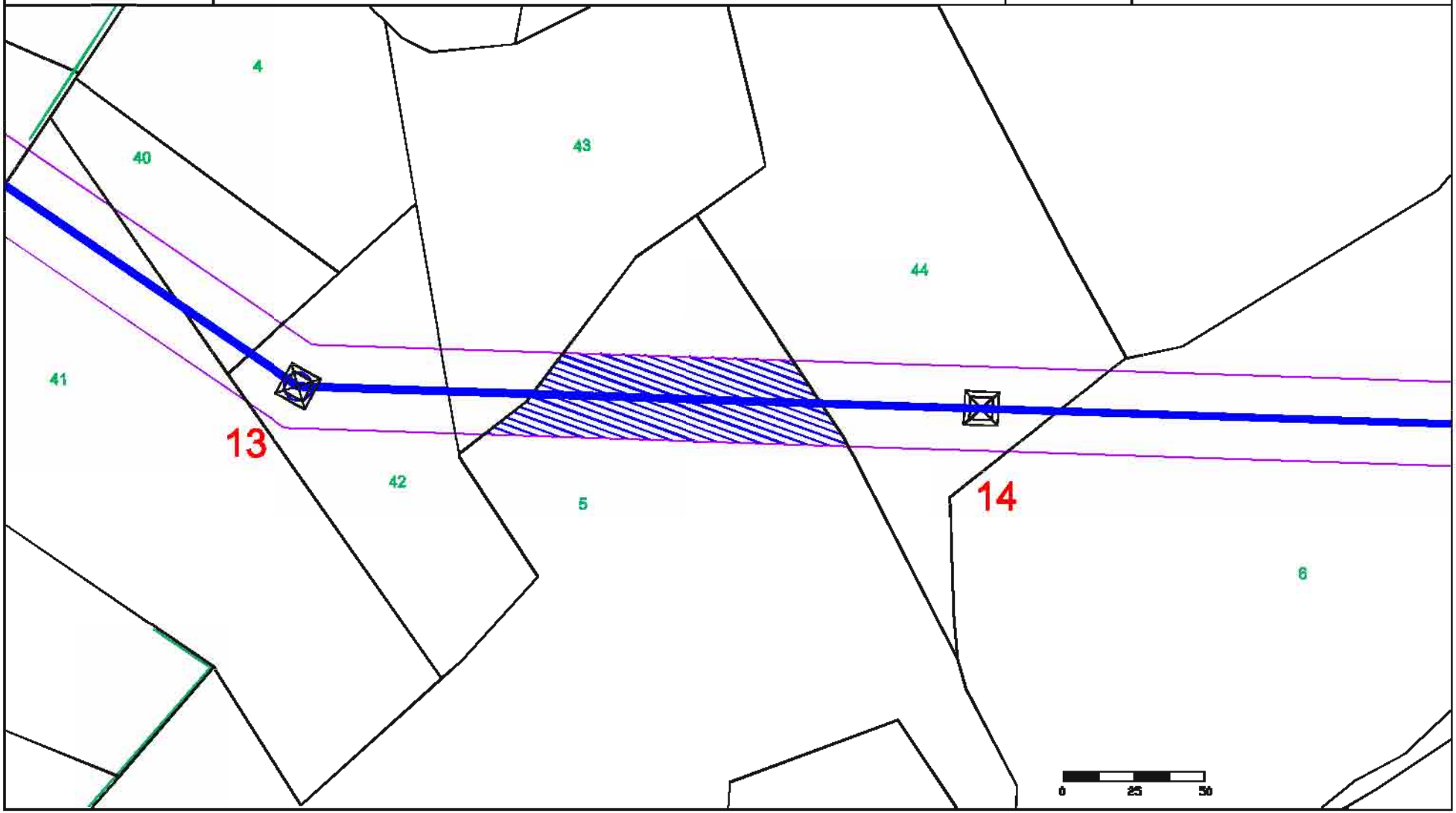
Scala 1:2000

Particelle: 43



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Impianti & Costruzioni – Via Bembridi 13/19 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF027	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 2	Foglio: 35
		Scala 1:2000	Particelle: 5



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF027

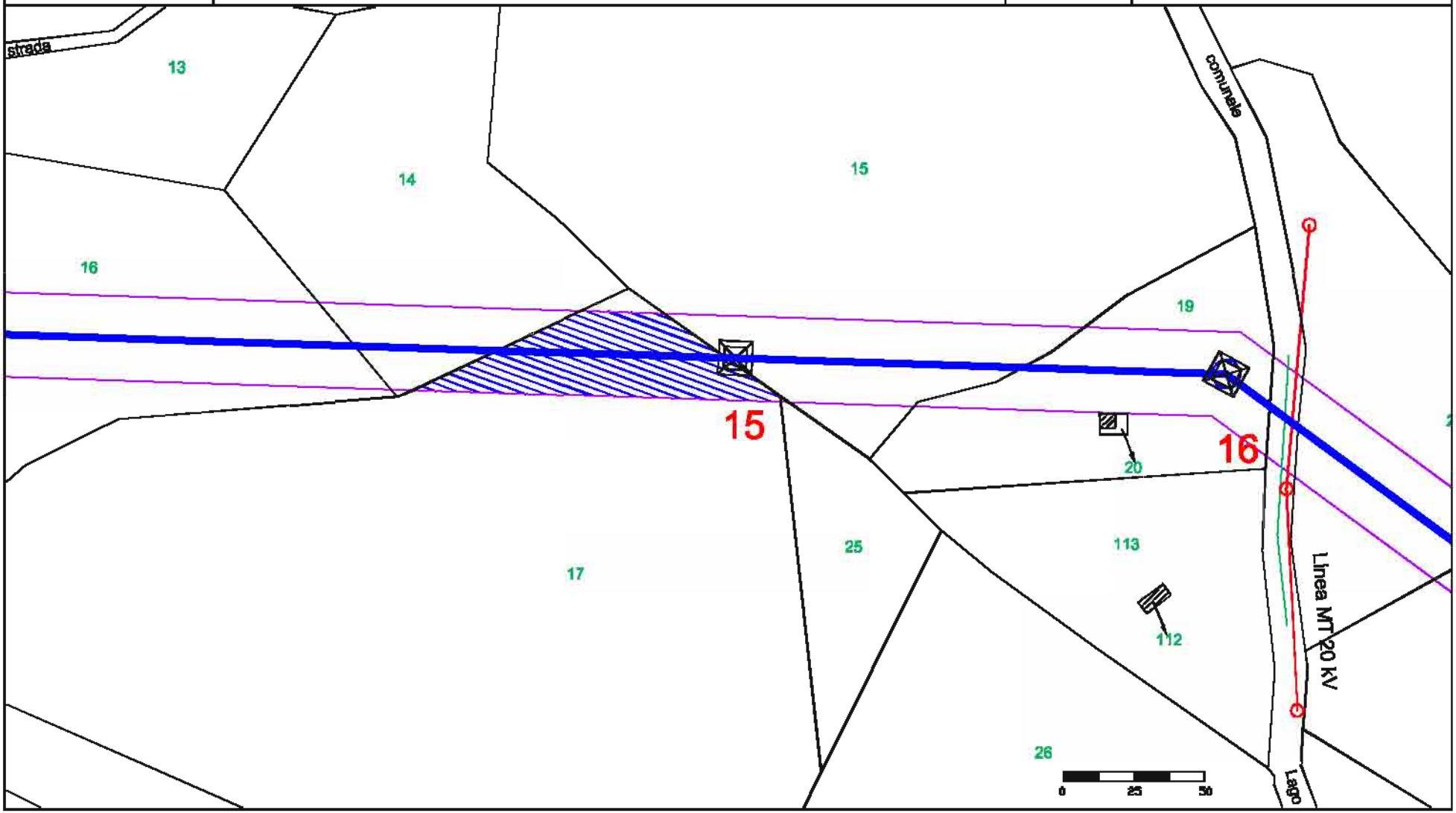
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2

Foglio: 35

Scala 1:2000

Particelle: 17 - 25



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF028

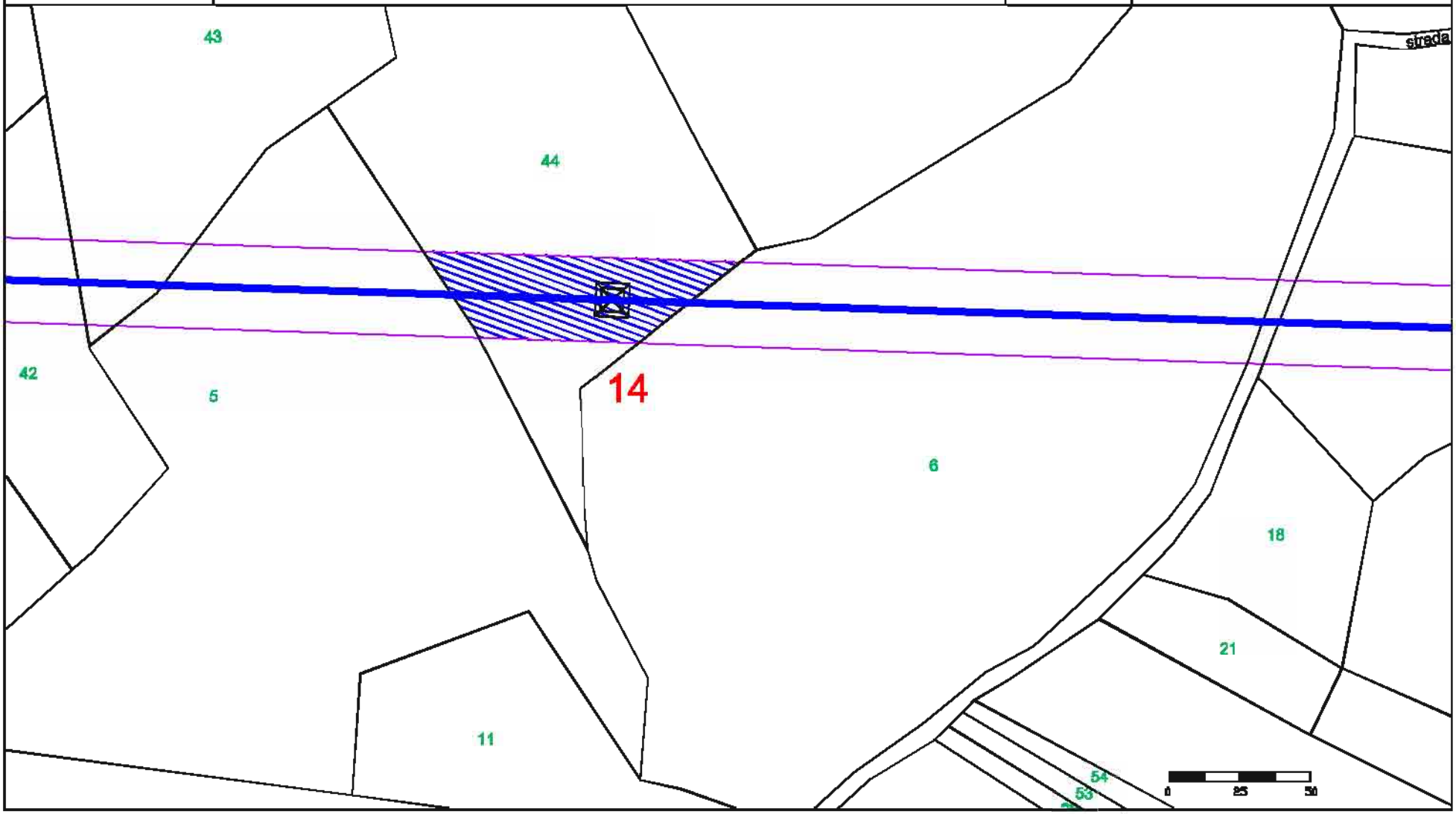
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35

Scala 1:2000

Particelle: 44



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF029

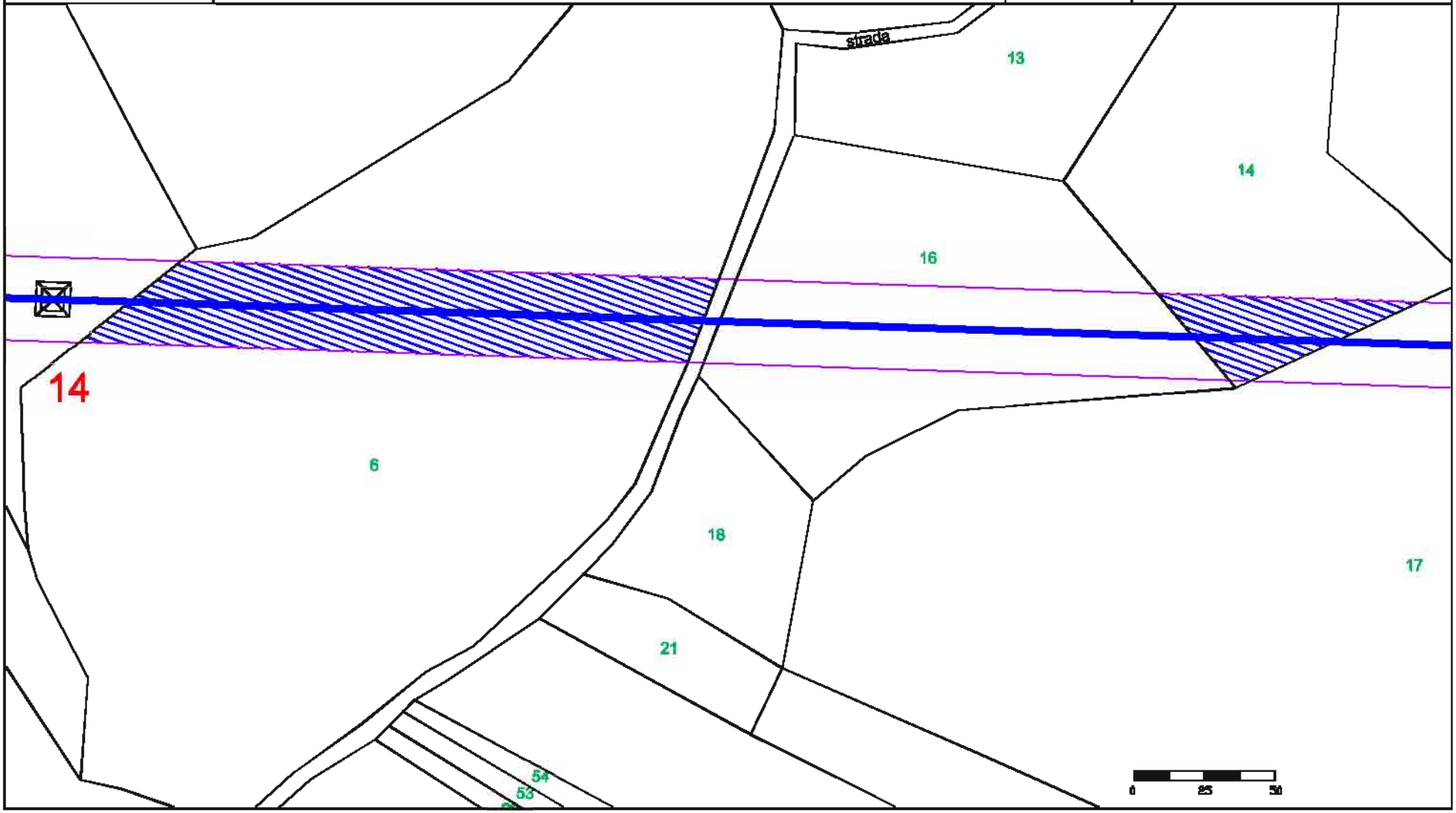
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35

Scala 1:2000

Particelle: 6 - 14



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF030

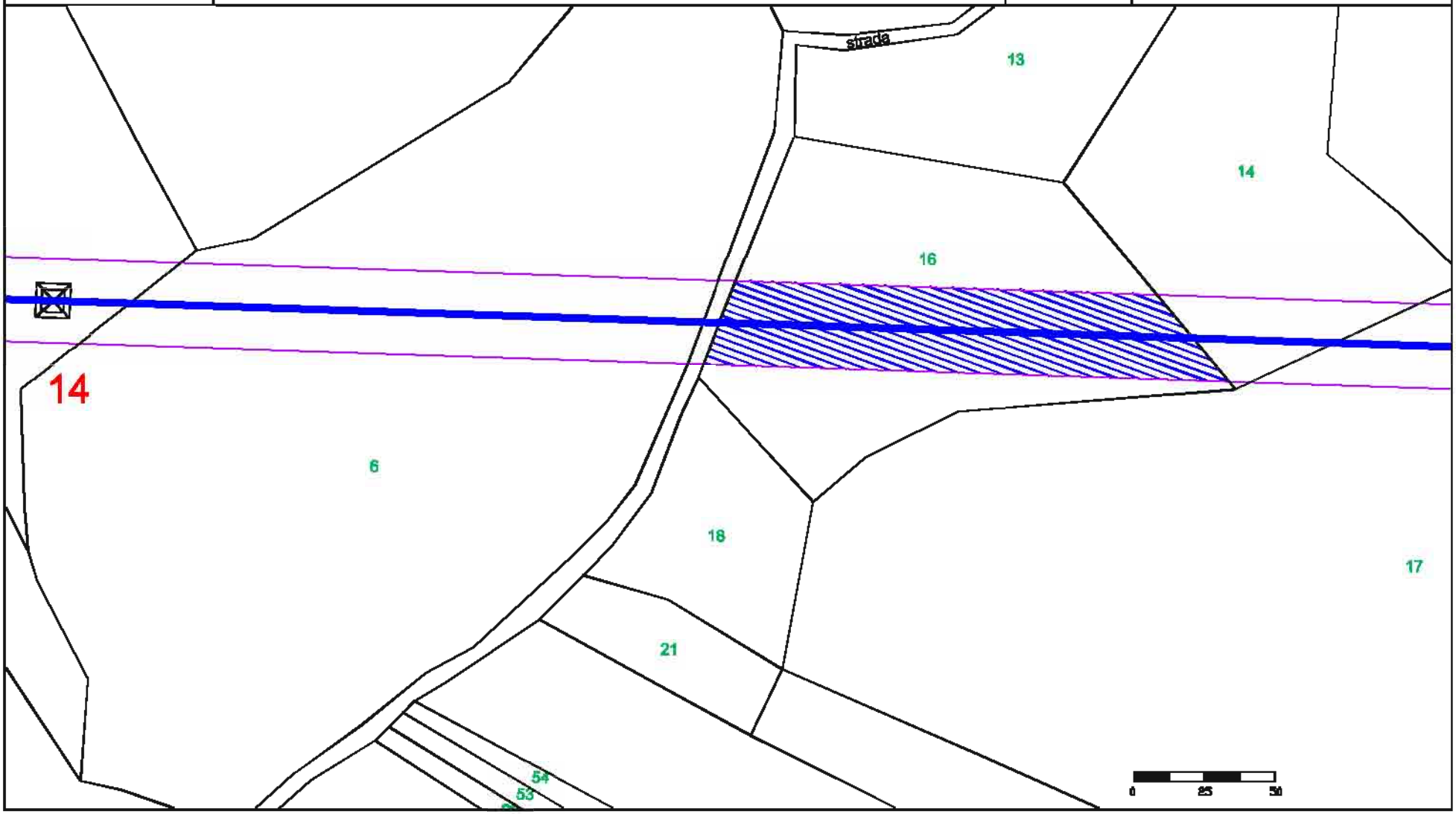
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35

Scala 1:2000

Particelle: 16



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF031

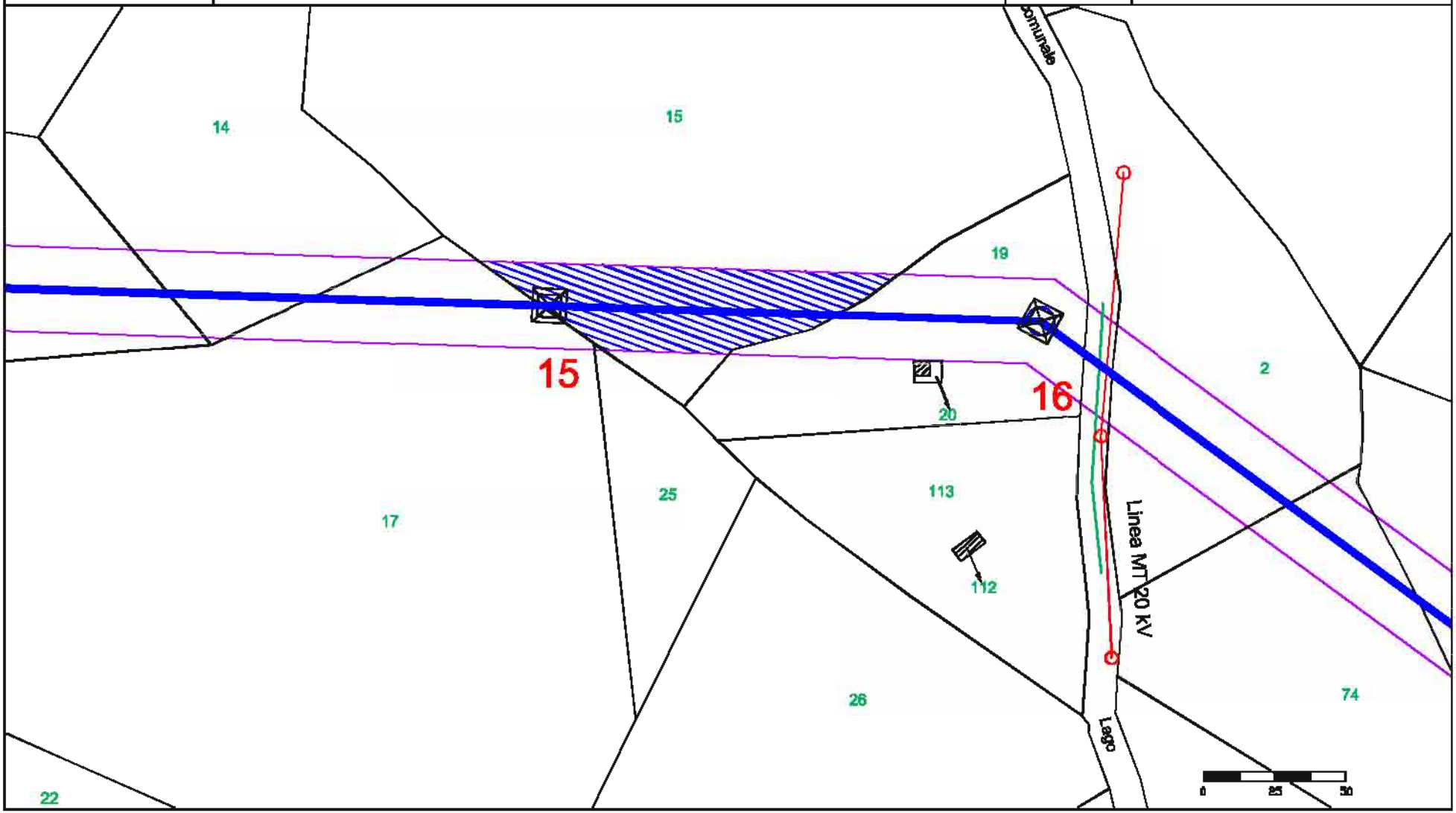
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35

Scala 1:2000

Particelle: 15



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF032

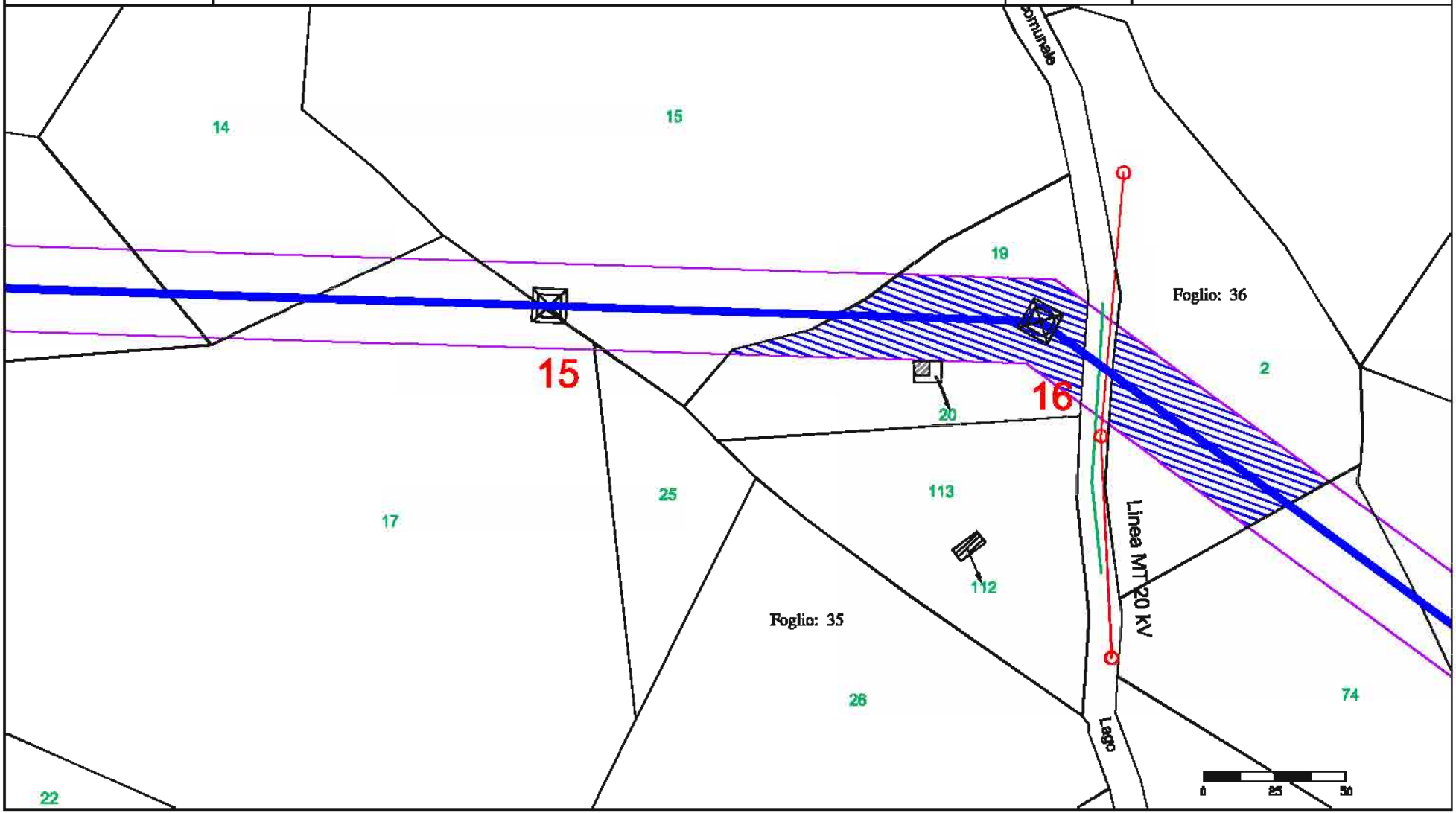
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35 / 36

Scala 1:2000

Particelle: 19 / 2



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF033

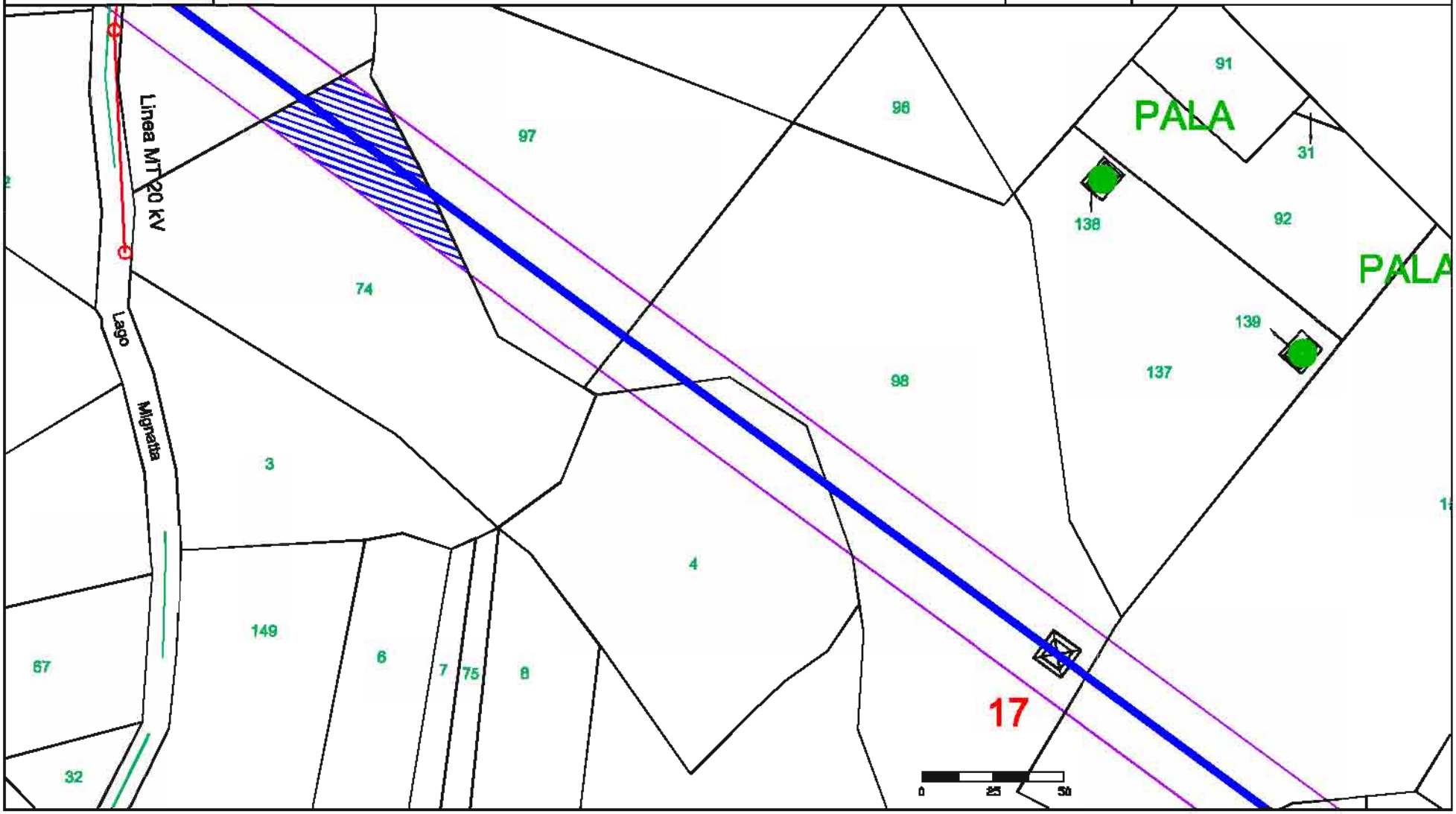
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

Scala 1:2000

Particelle: 74



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF034

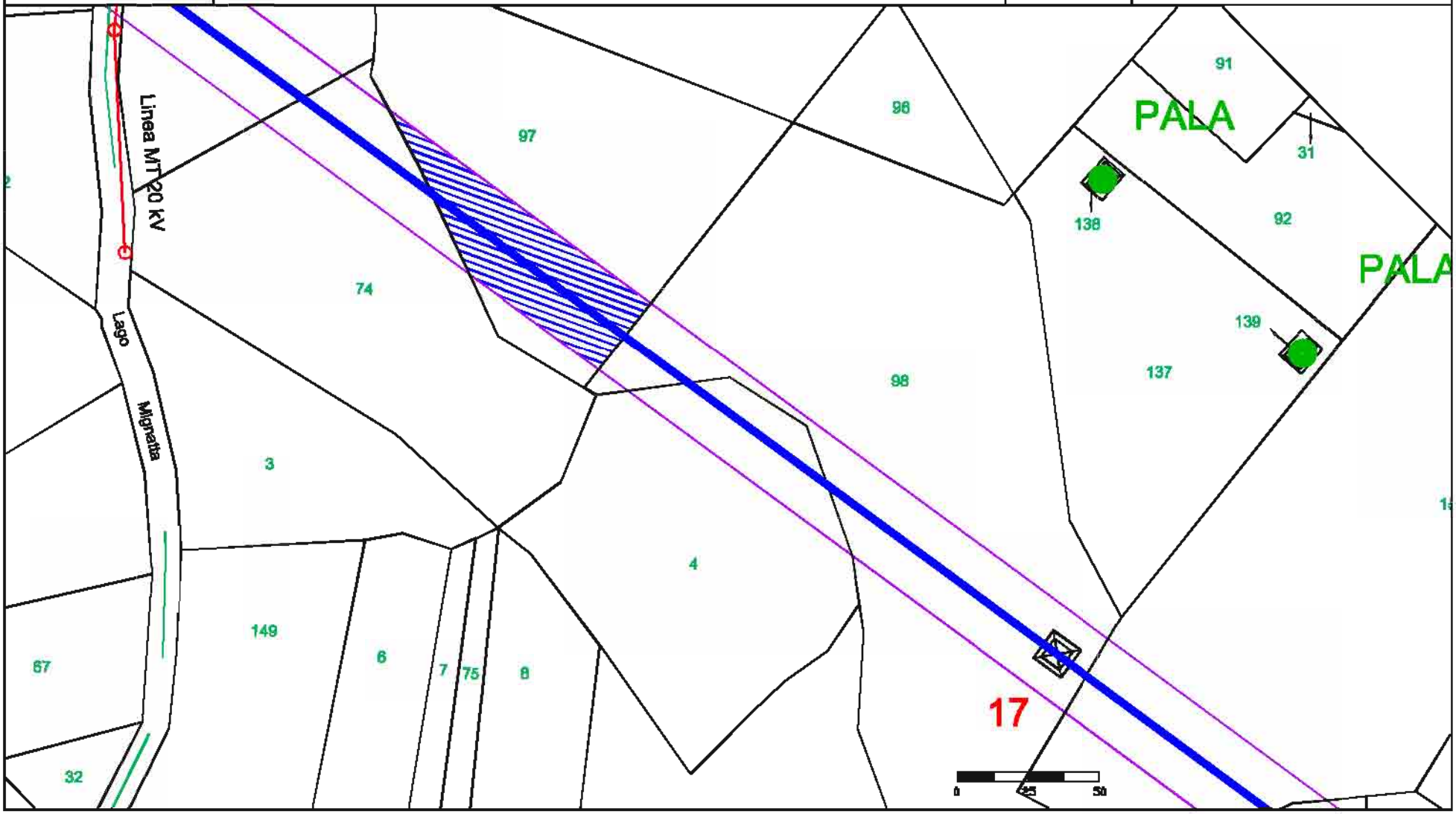
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

Scala 1:2000

Particelle: 97



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Une Société General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF035

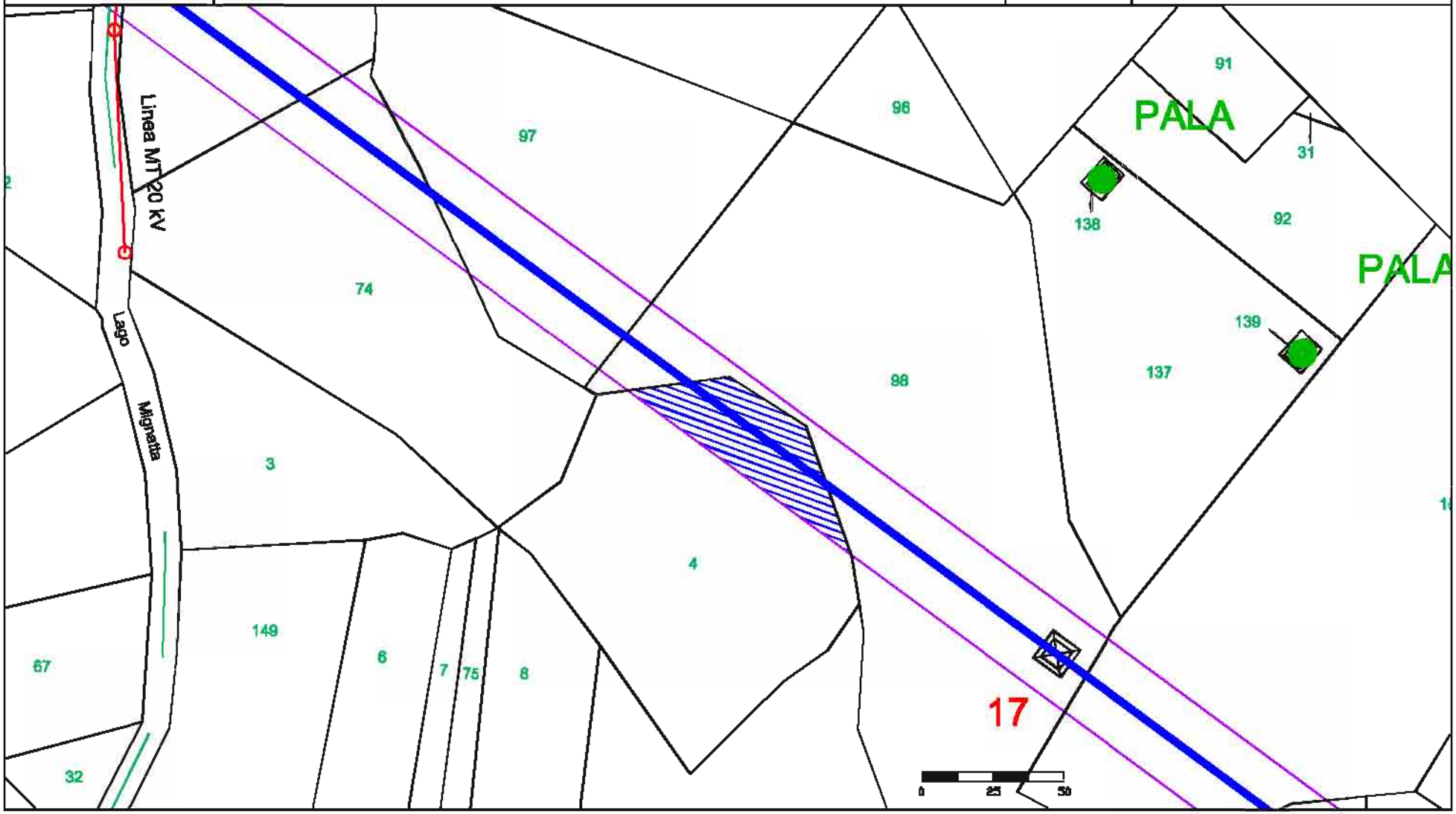
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

Scala 1:2000

Particelle: 4



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF036

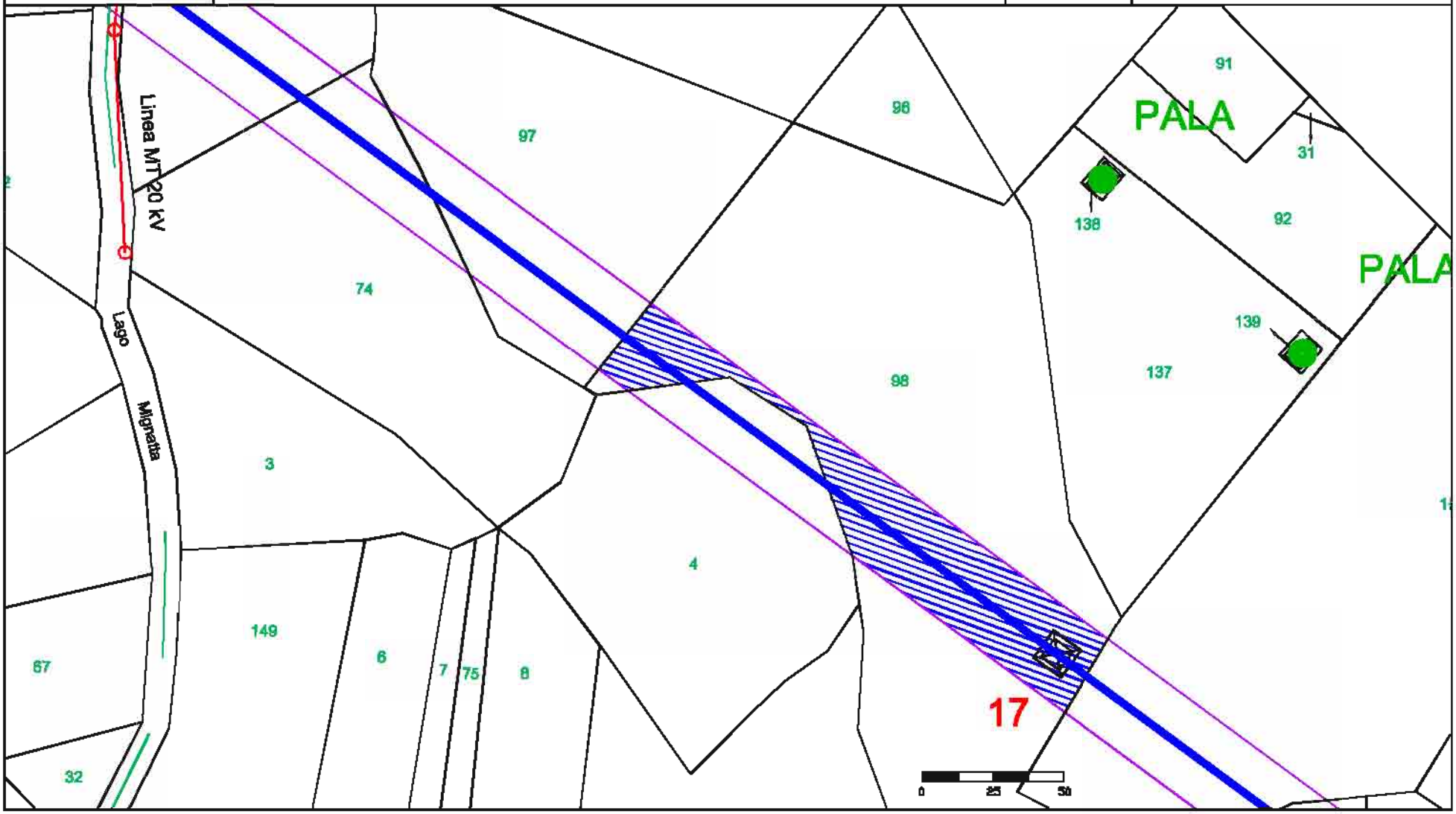
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

Scala 1:2000

Particelle: 98



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF037

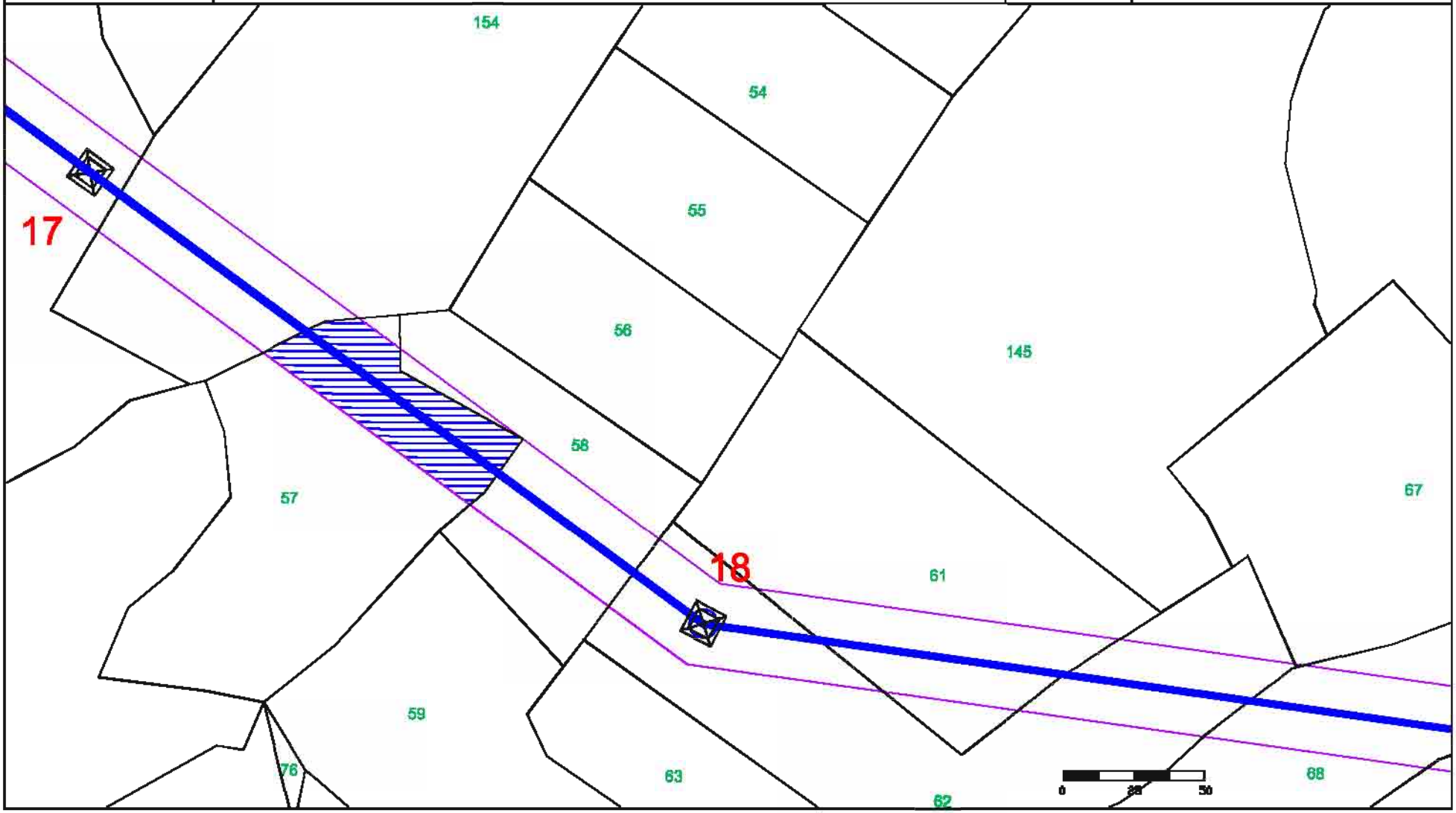
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

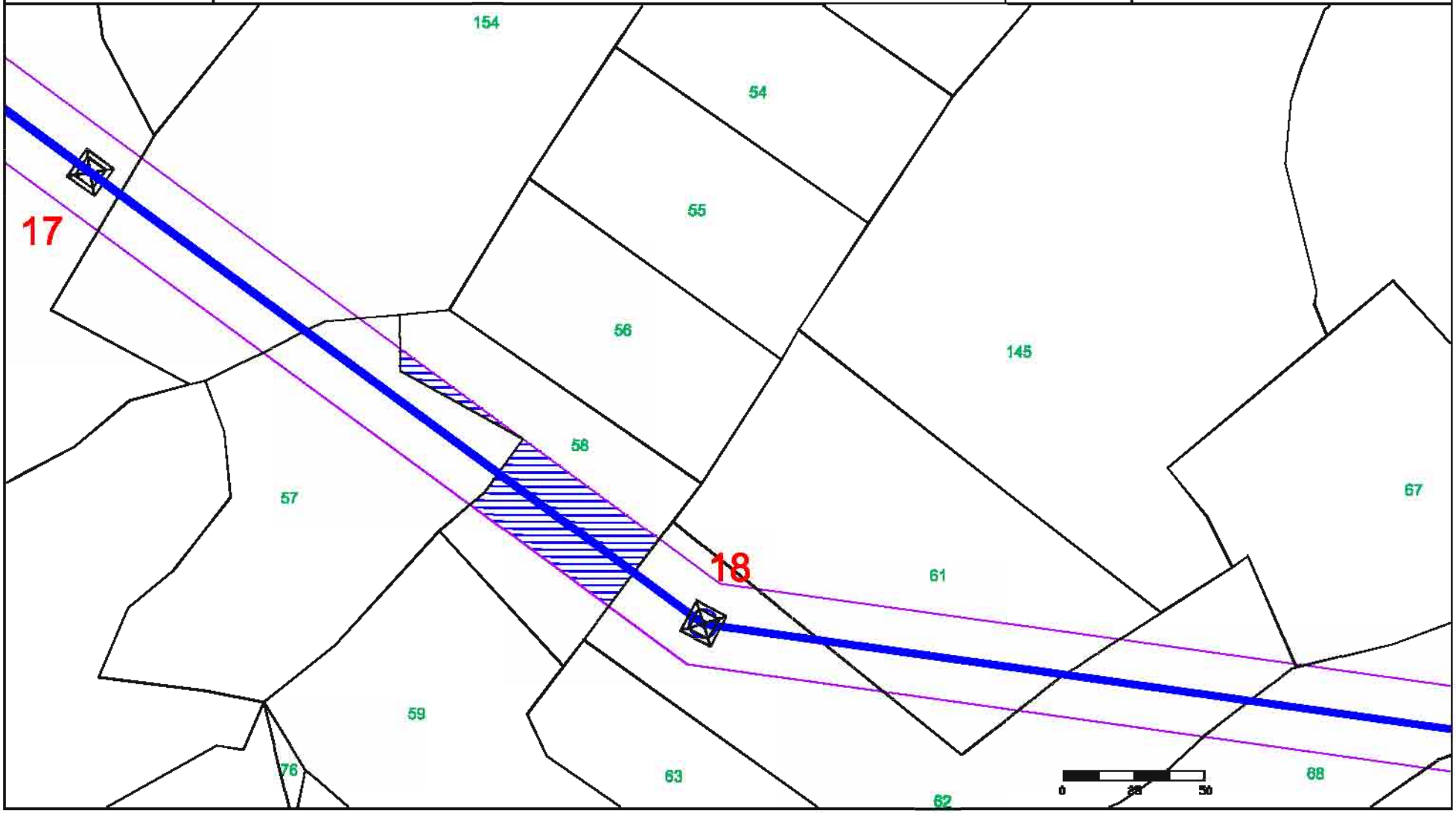
Scala 1:2000

Particelle: 57



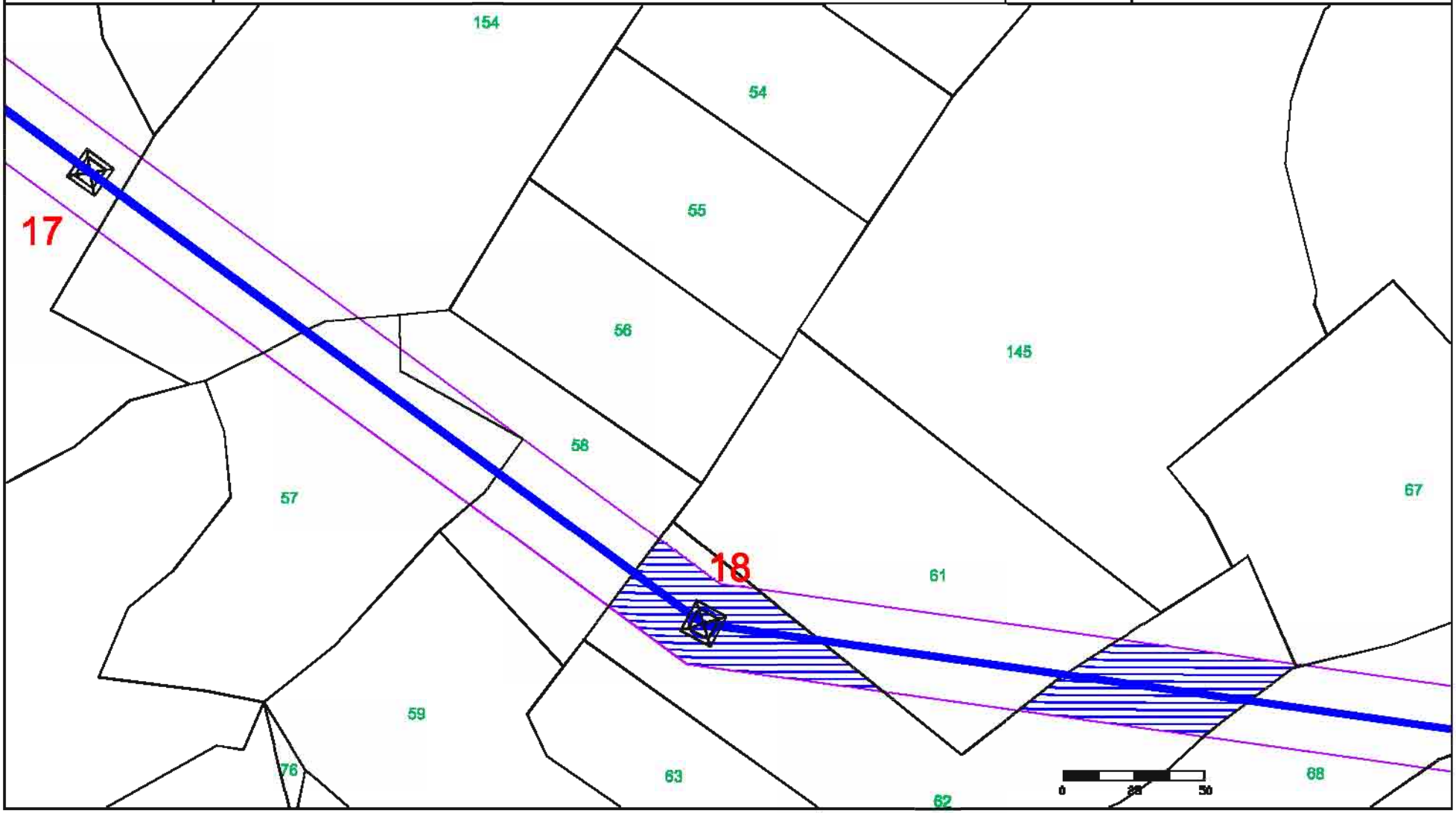
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF038	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 36
		Scala 1:2000	Particelle: 58



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF039	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 36
		Scala 1:2000	Particelle: 62



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION
Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF040

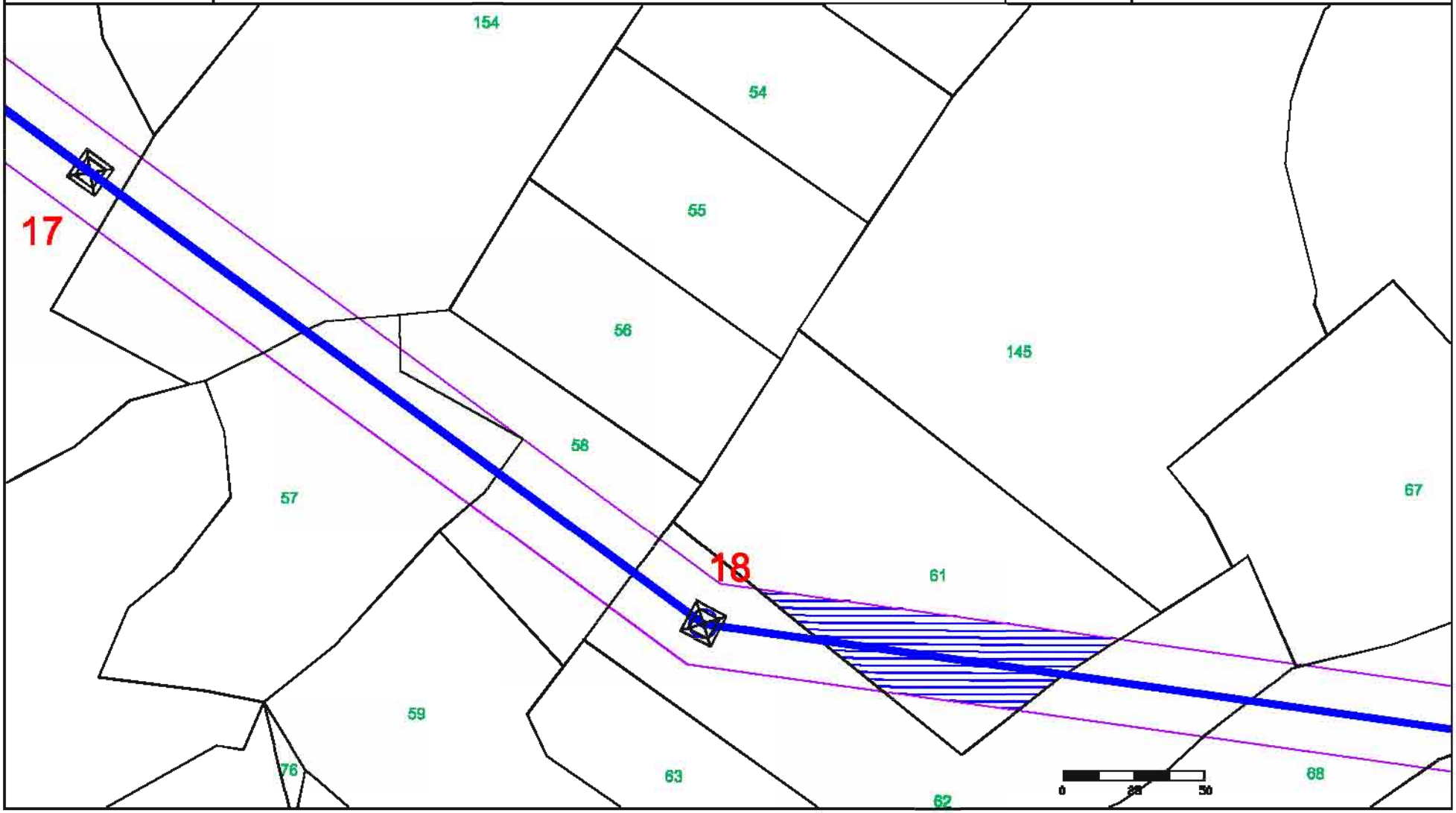
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

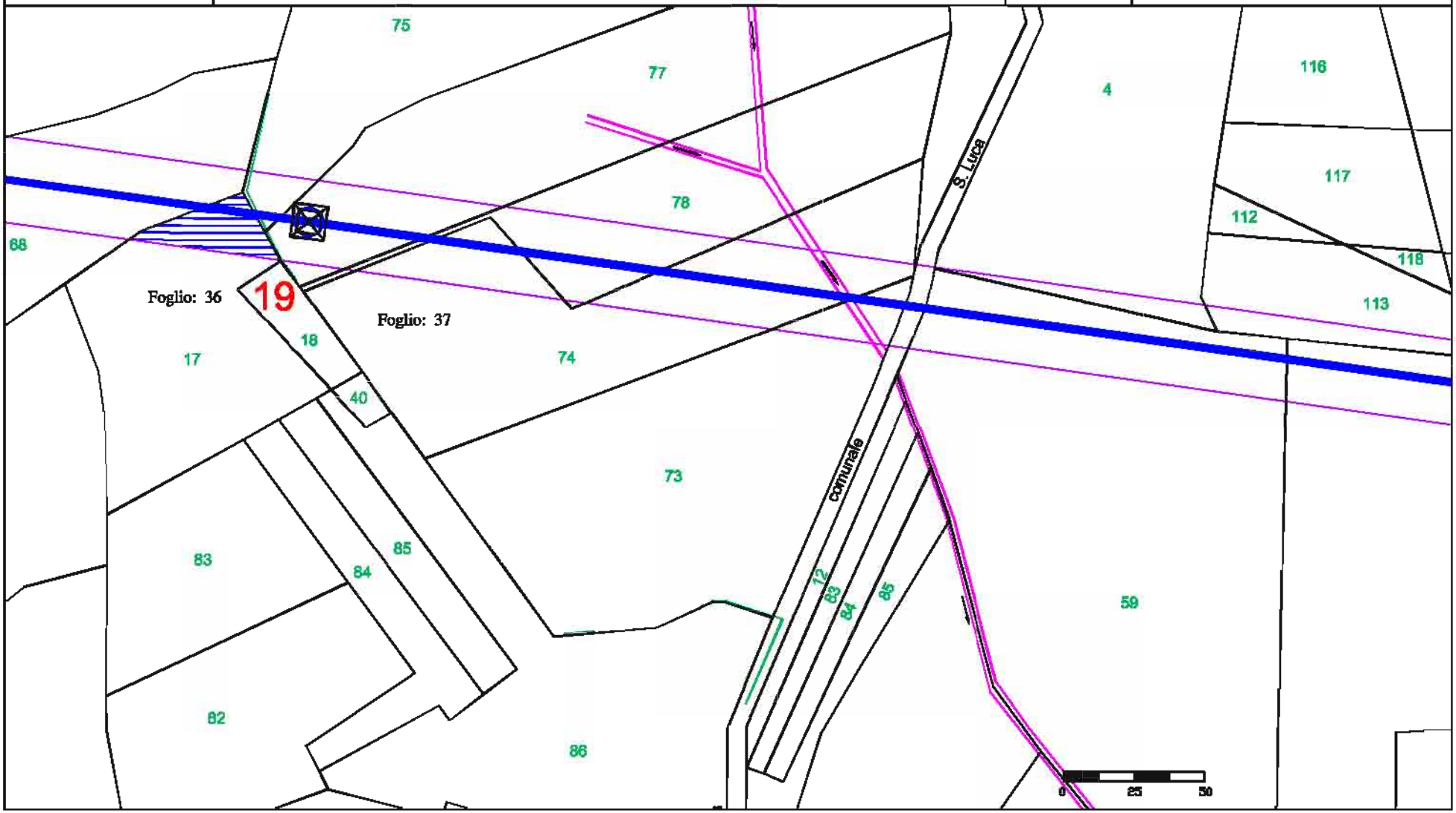
Scala 1:2000

Particelle: 61



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 13/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF041	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 36
		Scala 1:2000	Particelle: 17



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembridi 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF042

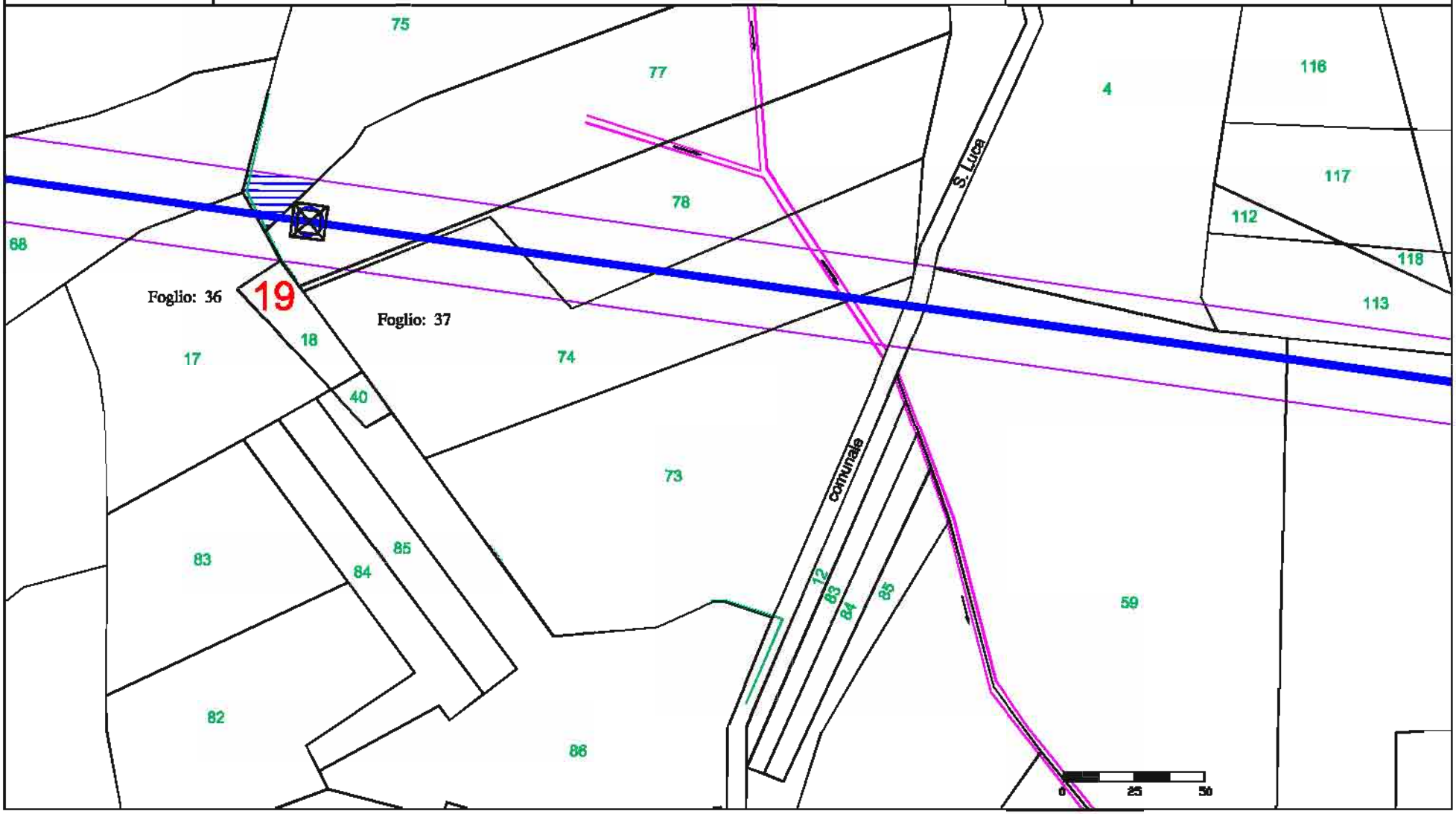
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 75



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF043

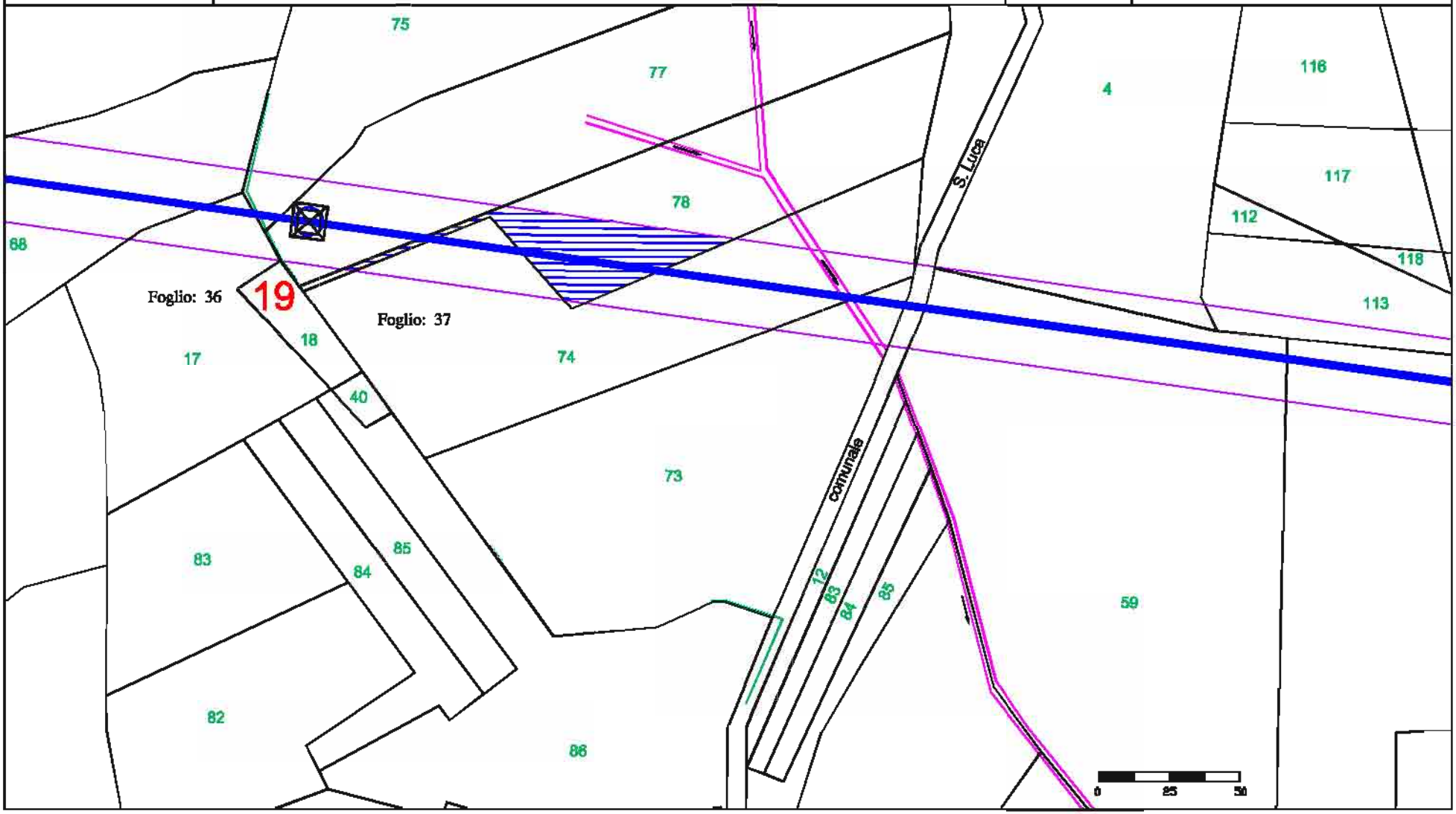
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 78



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Une Société General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 13/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF044

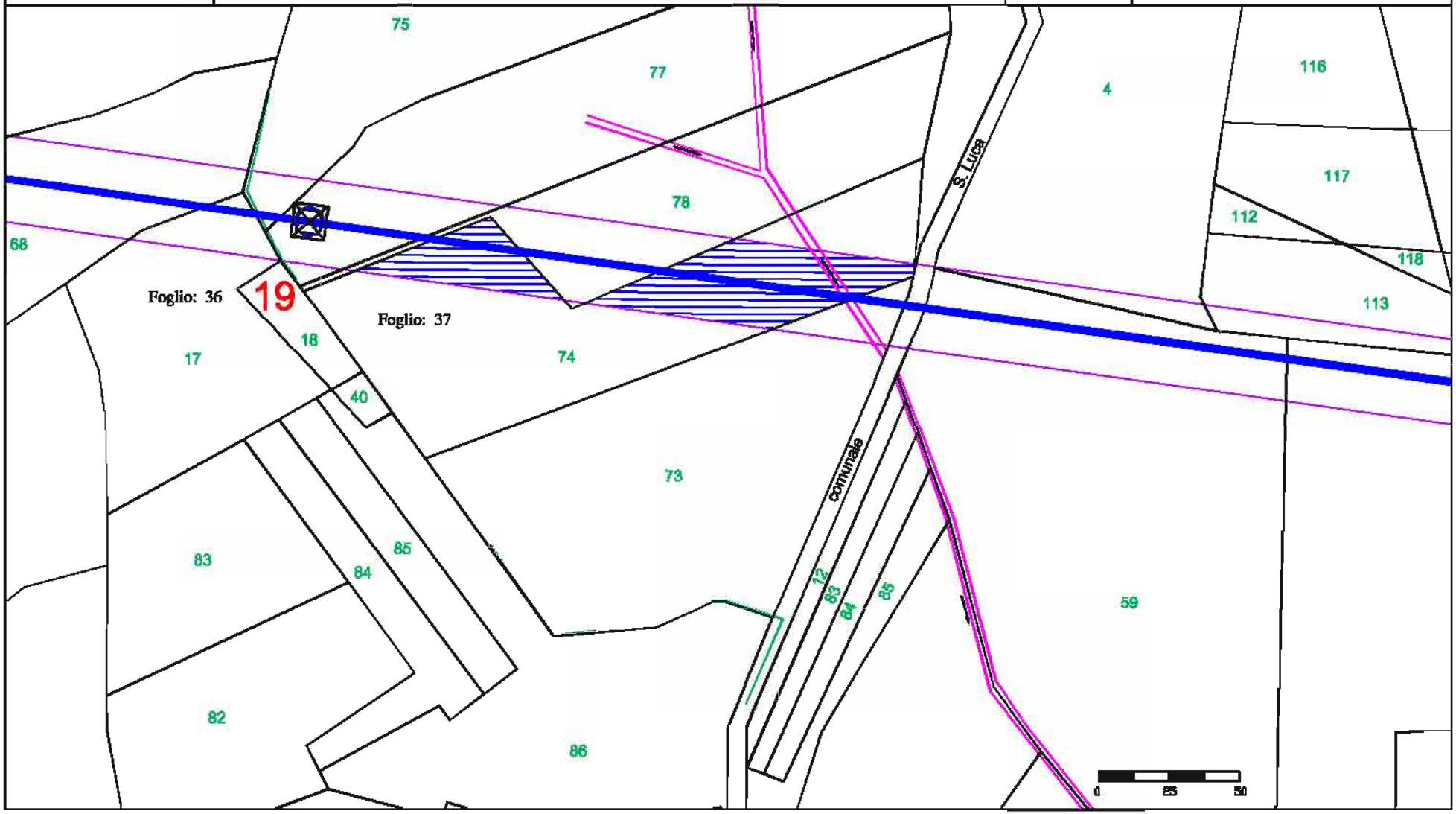
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 74



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF045

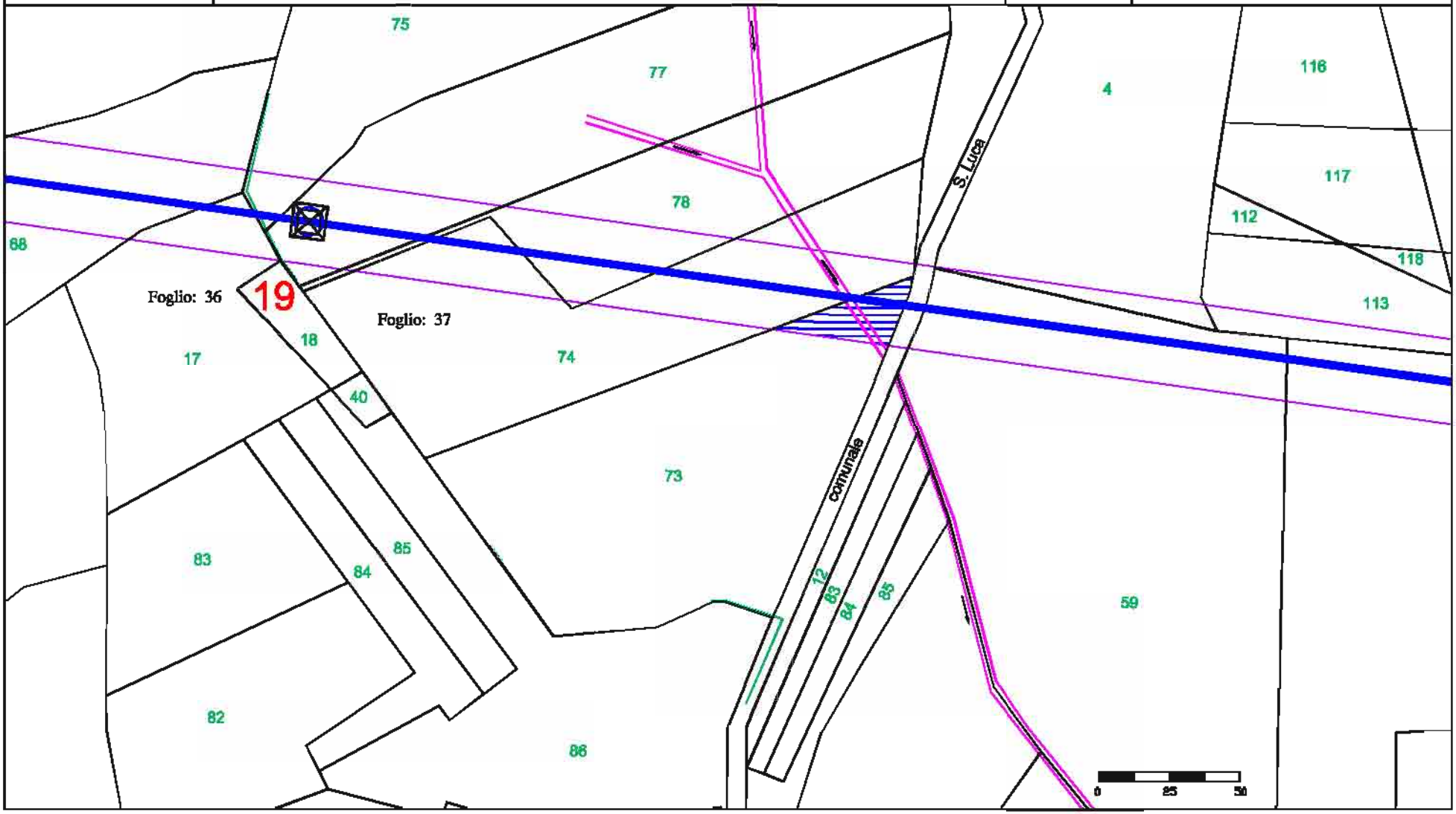
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 73



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF046

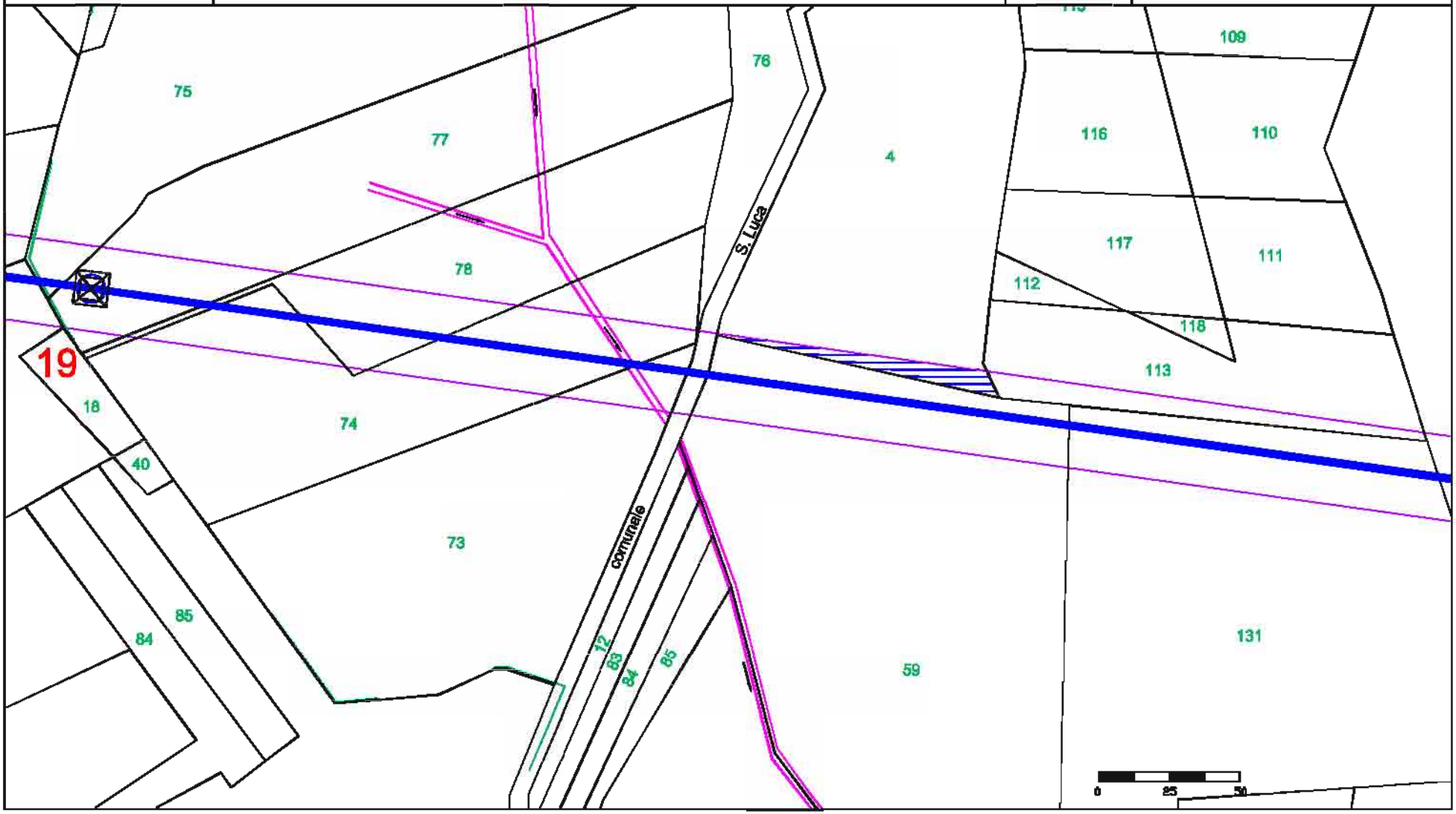
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 2

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 4



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

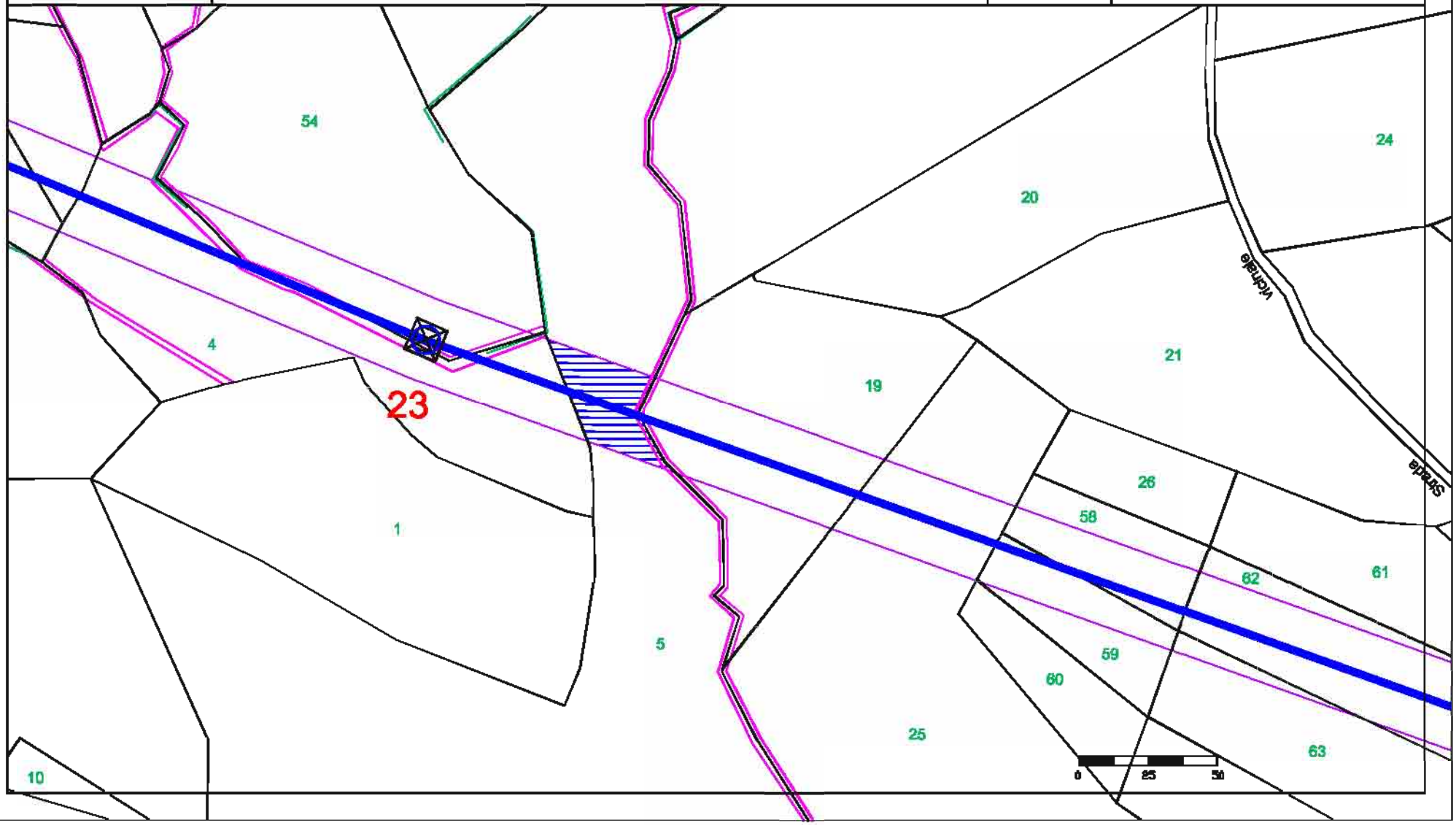
Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF046

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2 | Foglio: 40

Scala 1:2000 | Particelle: 5



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembrini 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF047

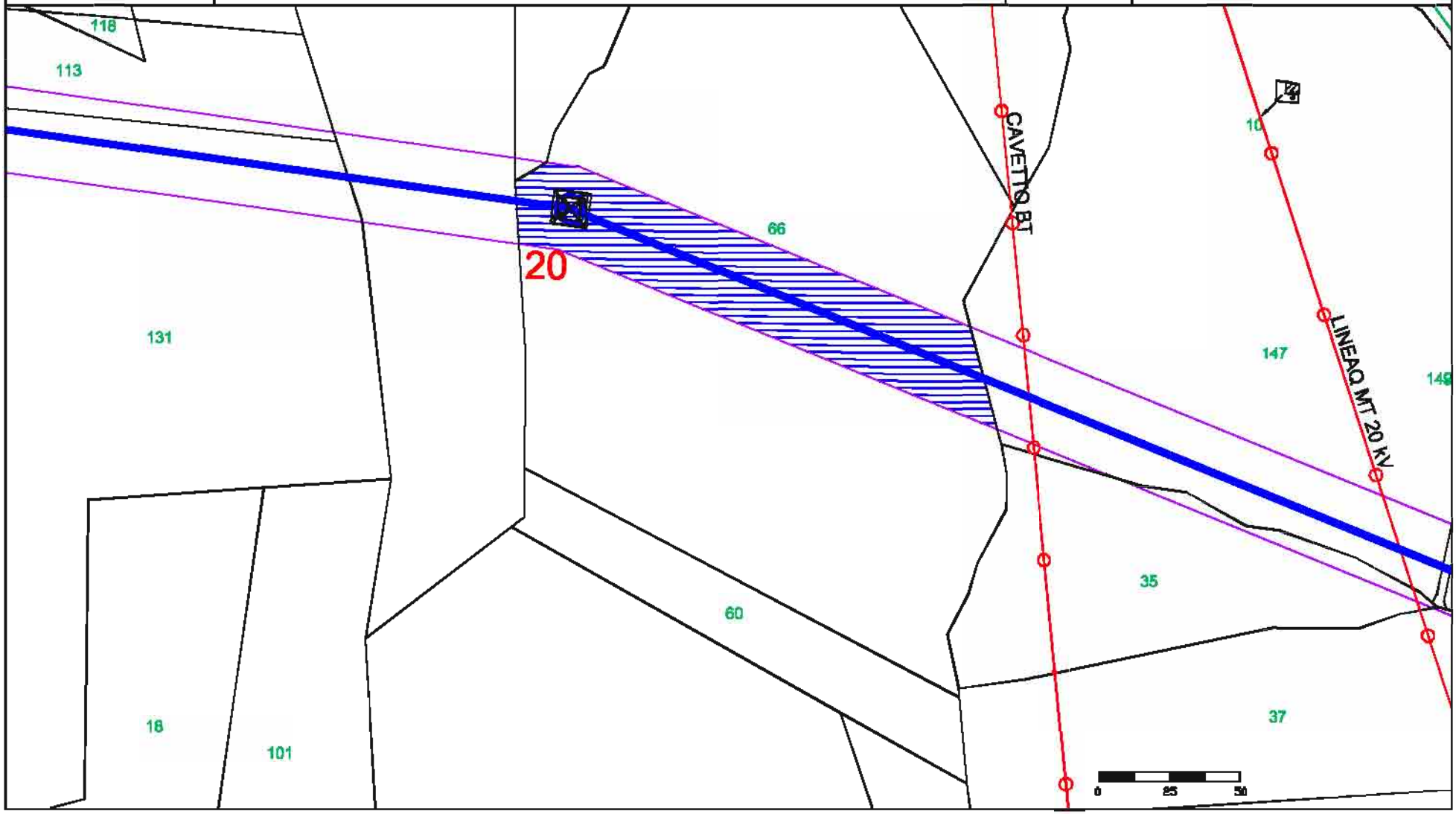
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

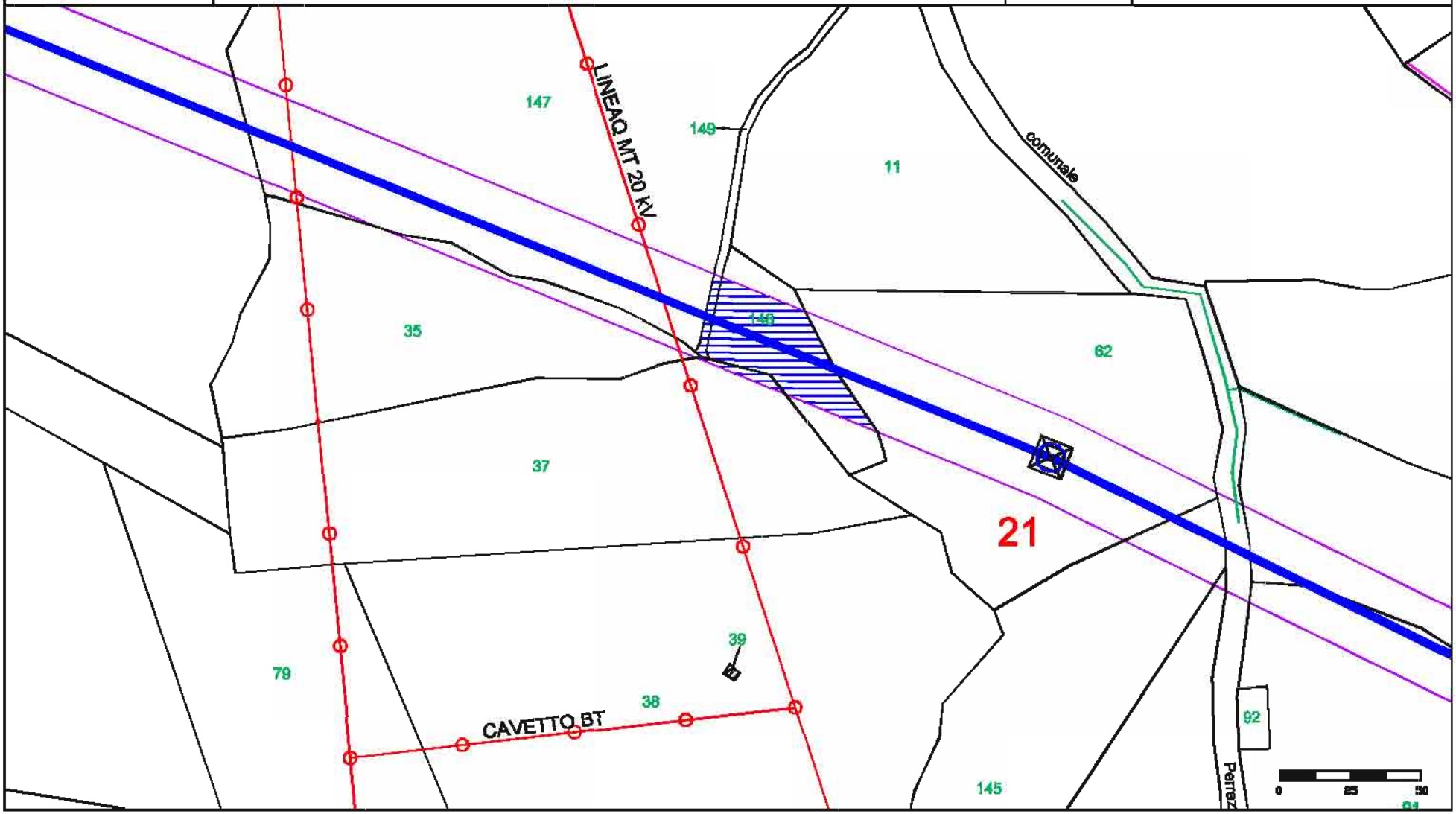
Scala 1:2000

Particelle: 66



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bombrini 13/19 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF048	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 37
		Scala 1:2000	Particelle: 37 - 148 - 149



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF049

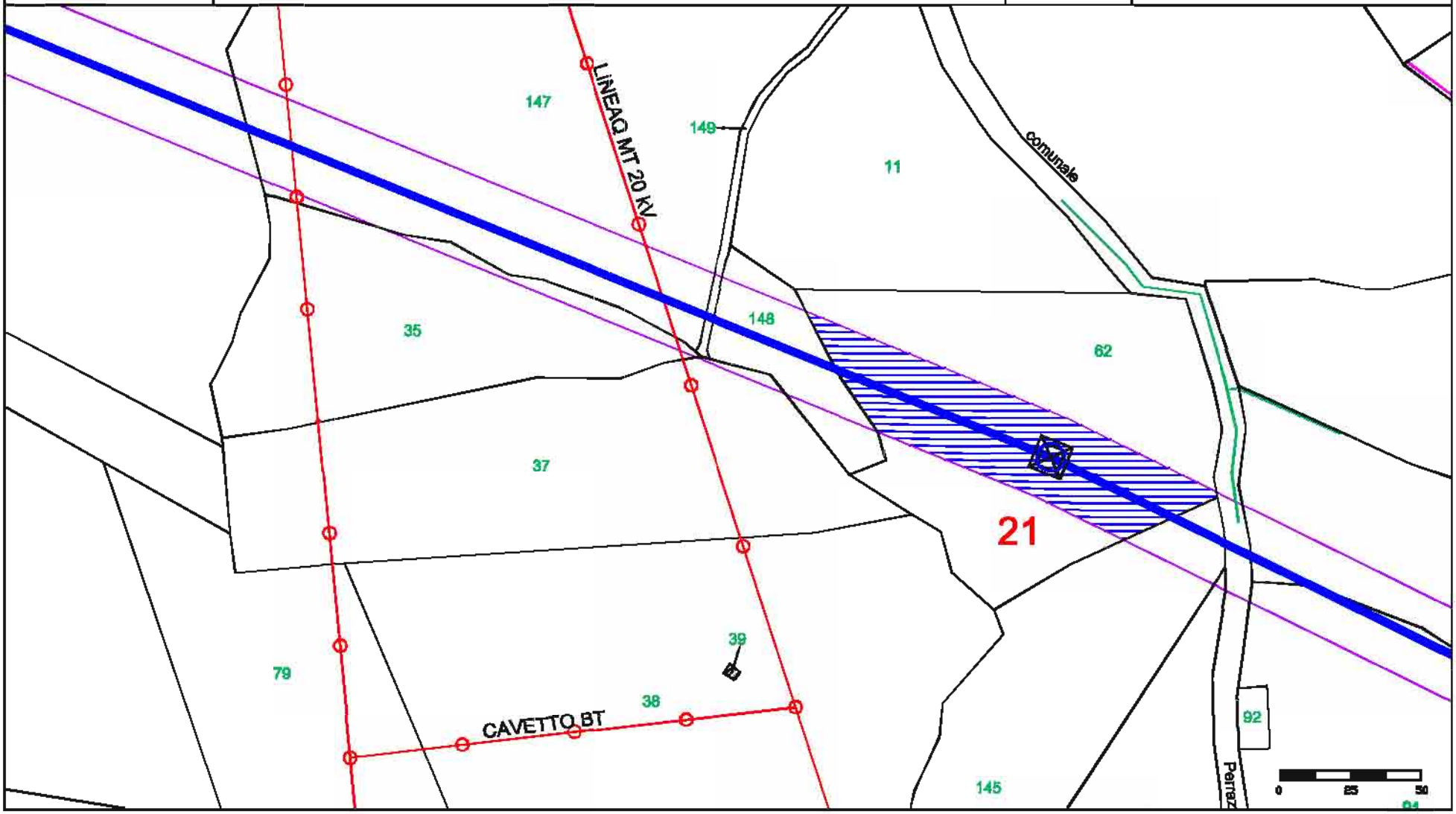
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 62



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF050

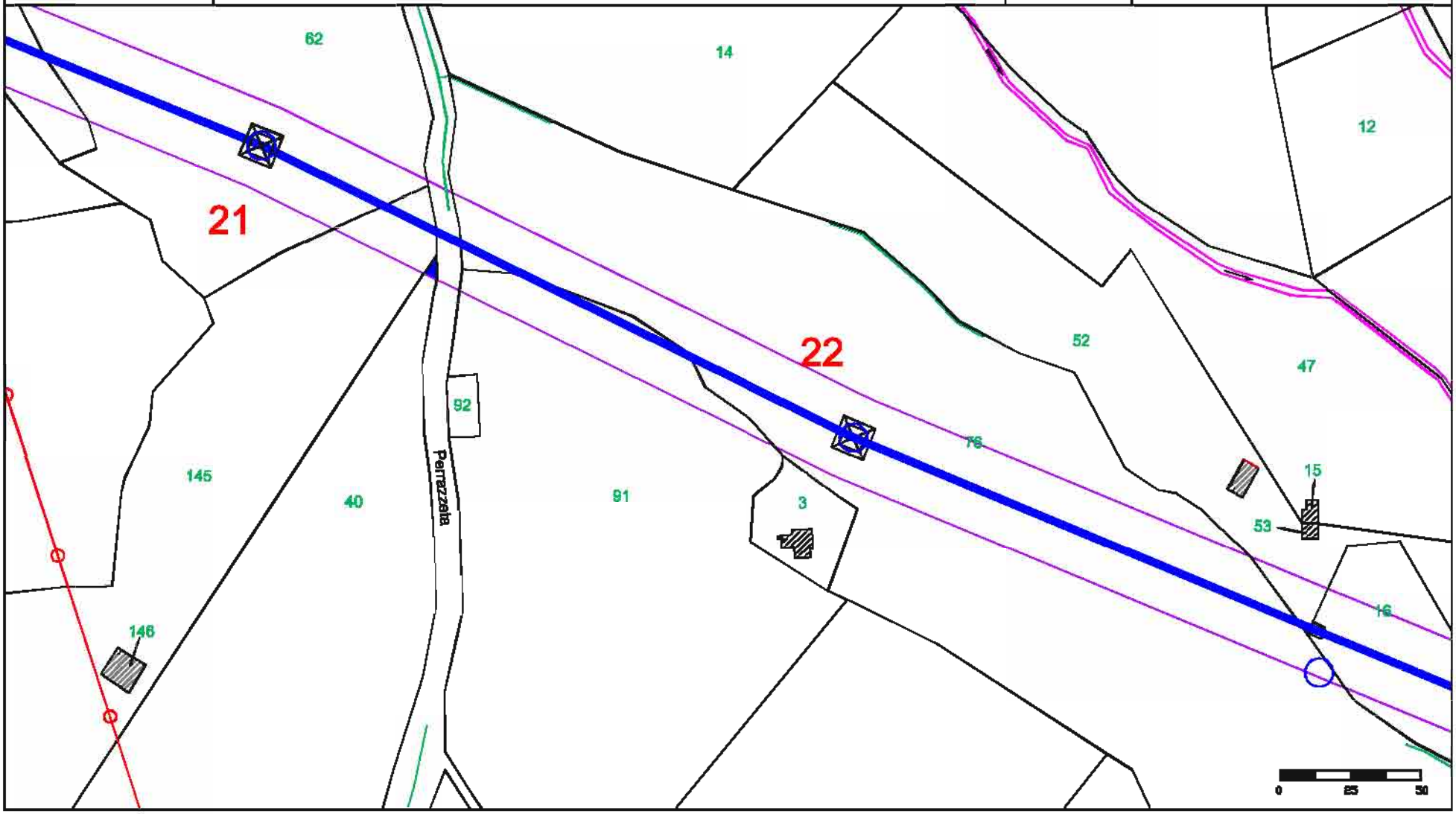
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 40



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF051

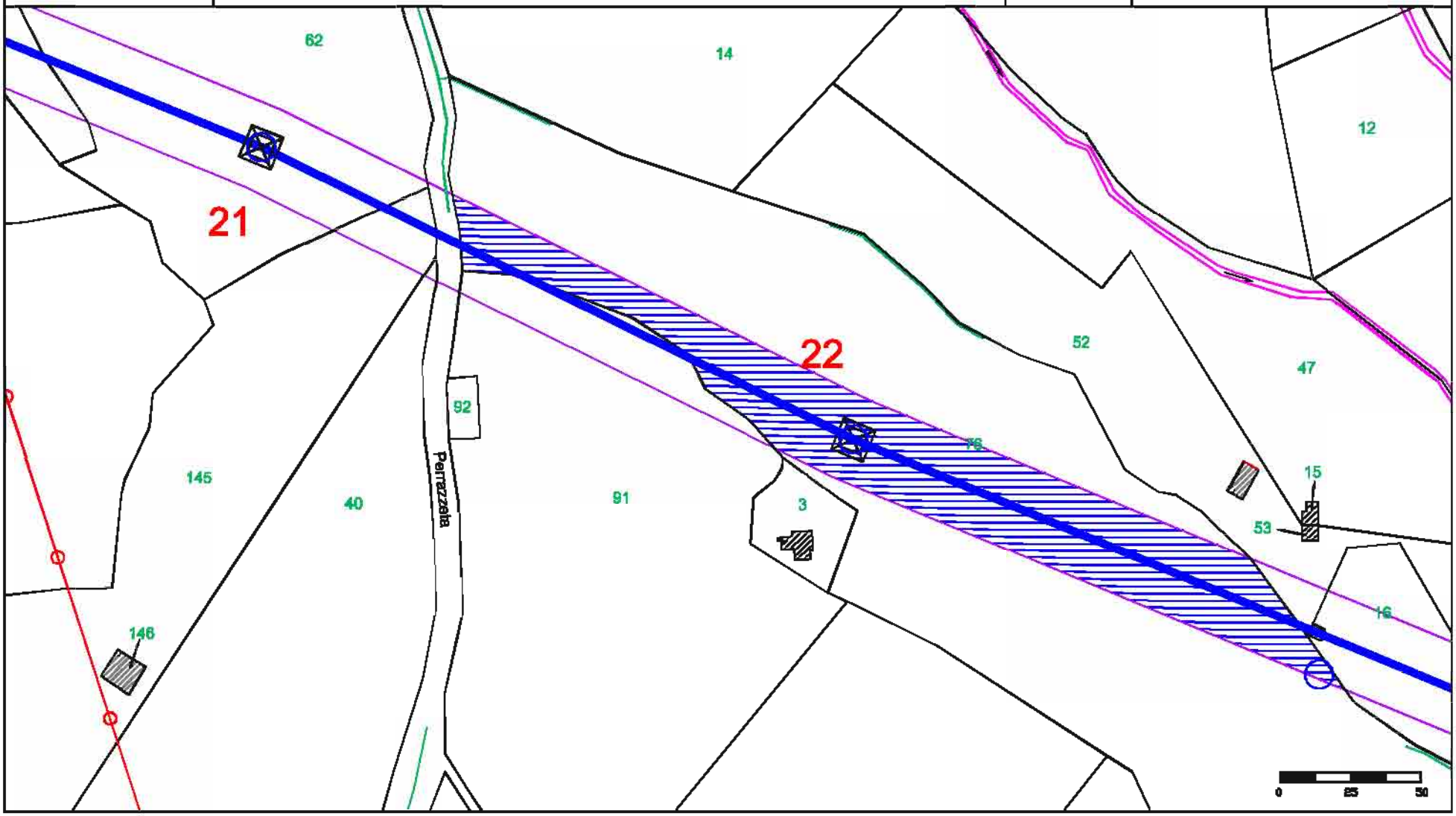
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 76



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF052

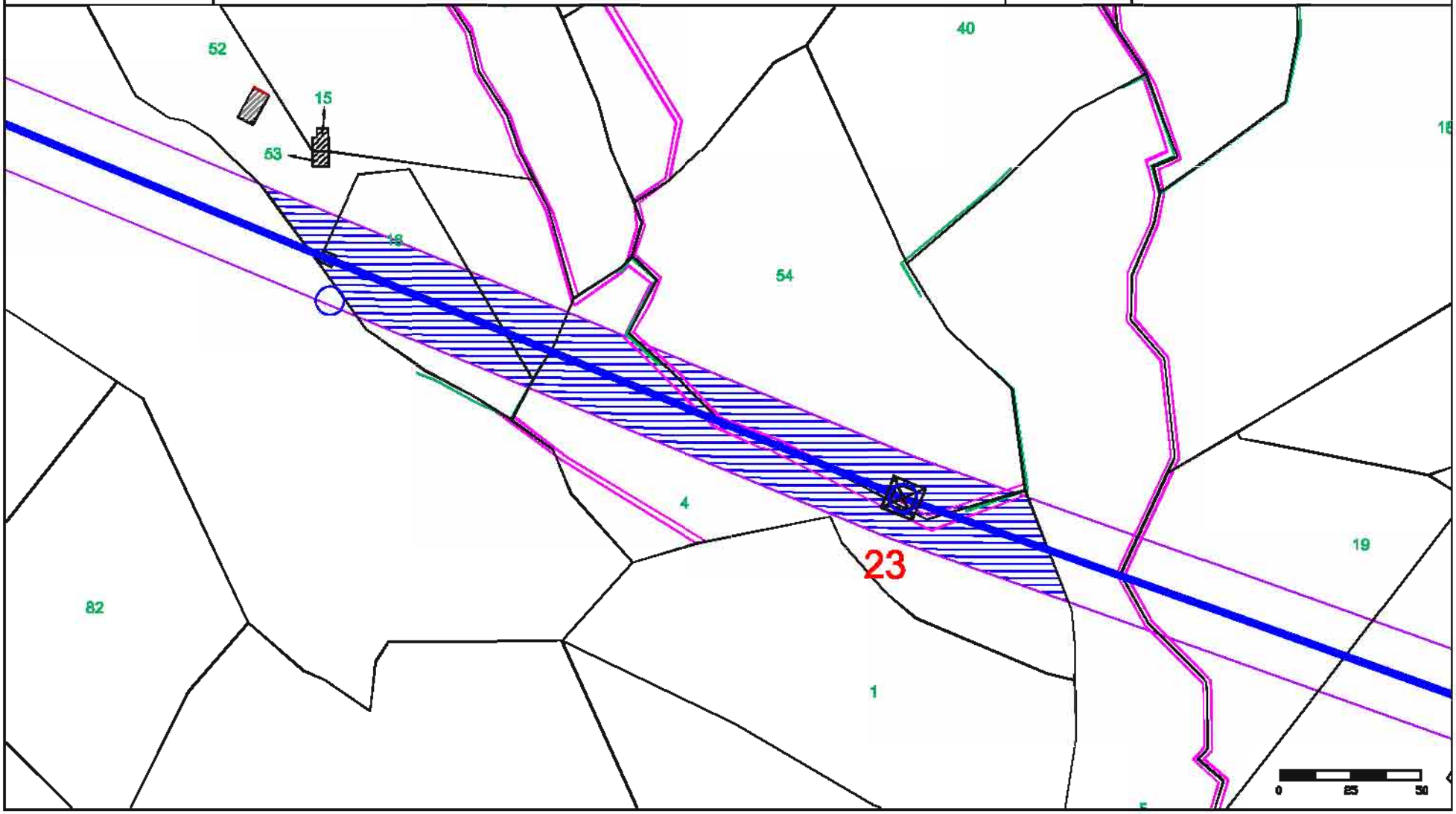
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 38 / 40

Scala 1:2000

Particelle: 16 - 52 - 54 / 4



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF053

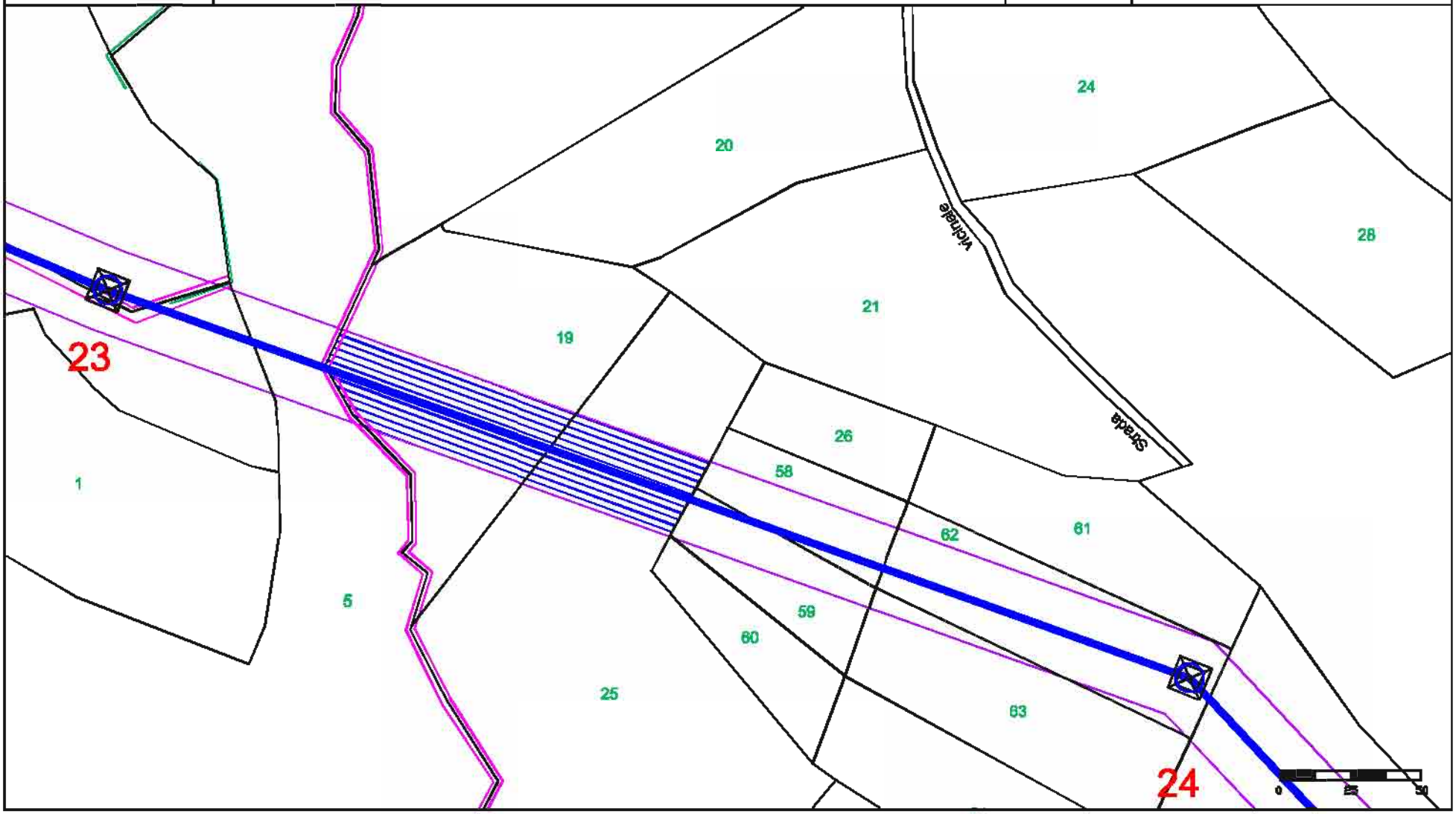
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 19 - 25



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF054

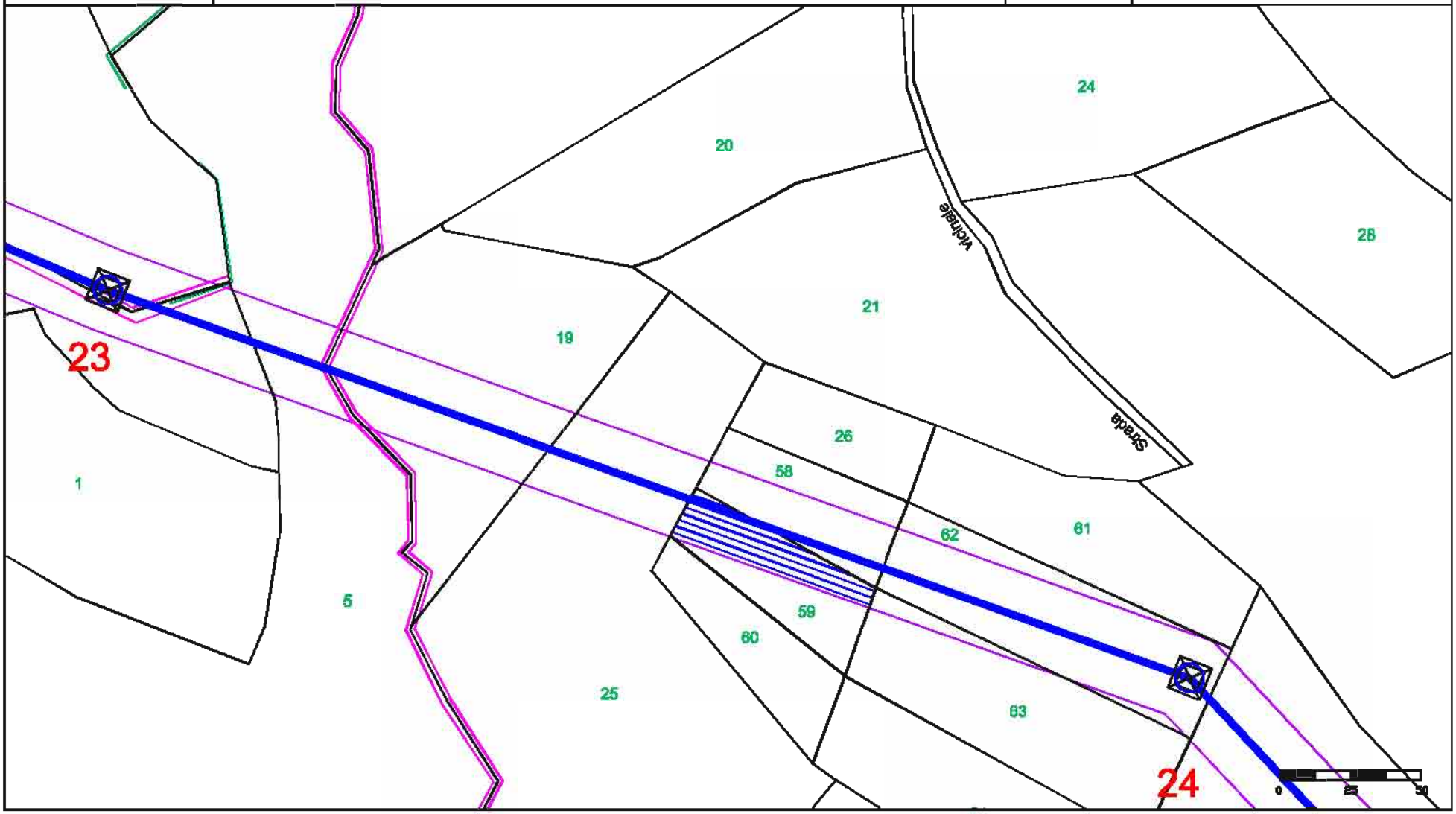
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 59



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF055

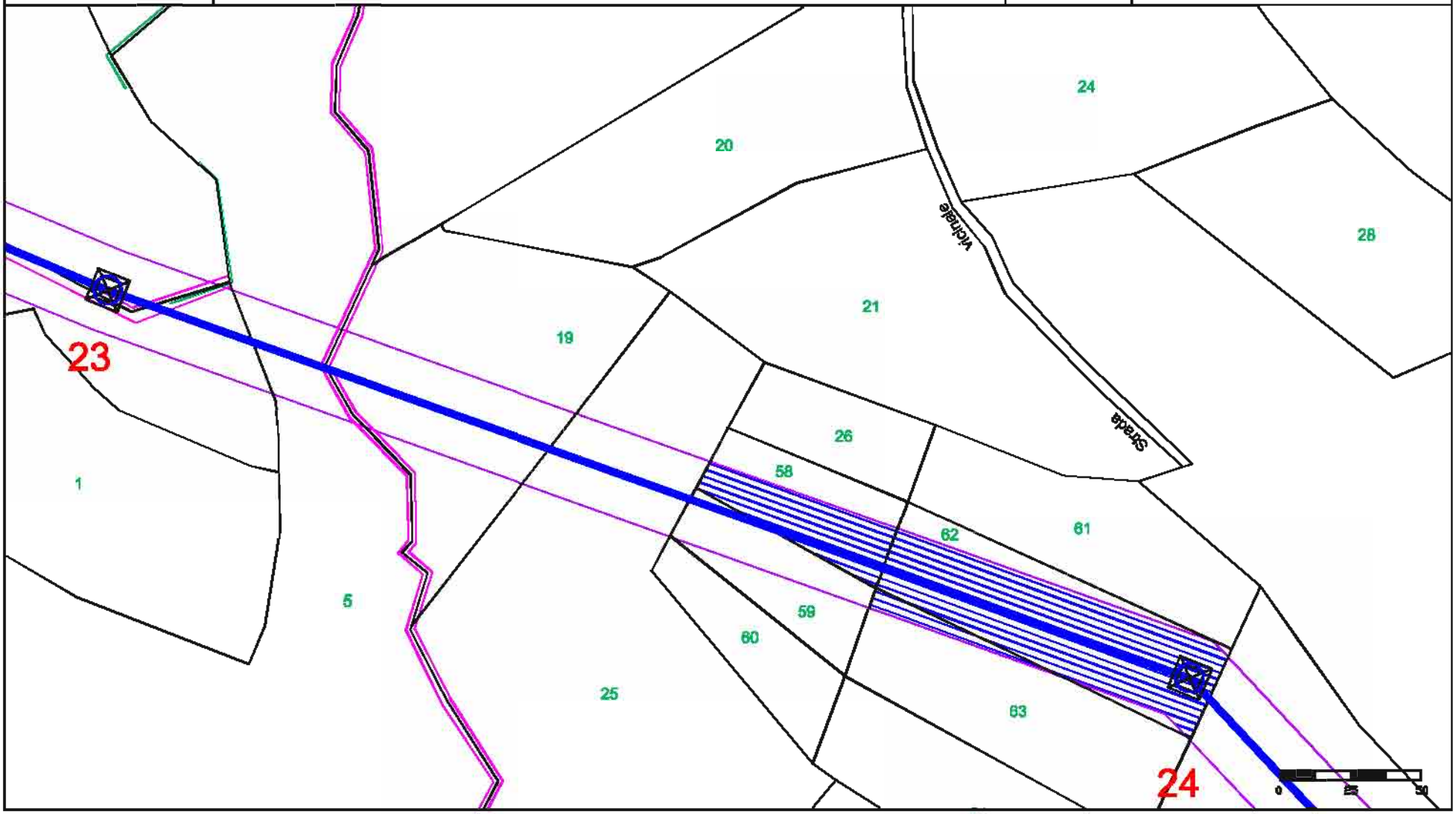
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 58 - 62 - 63



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF056

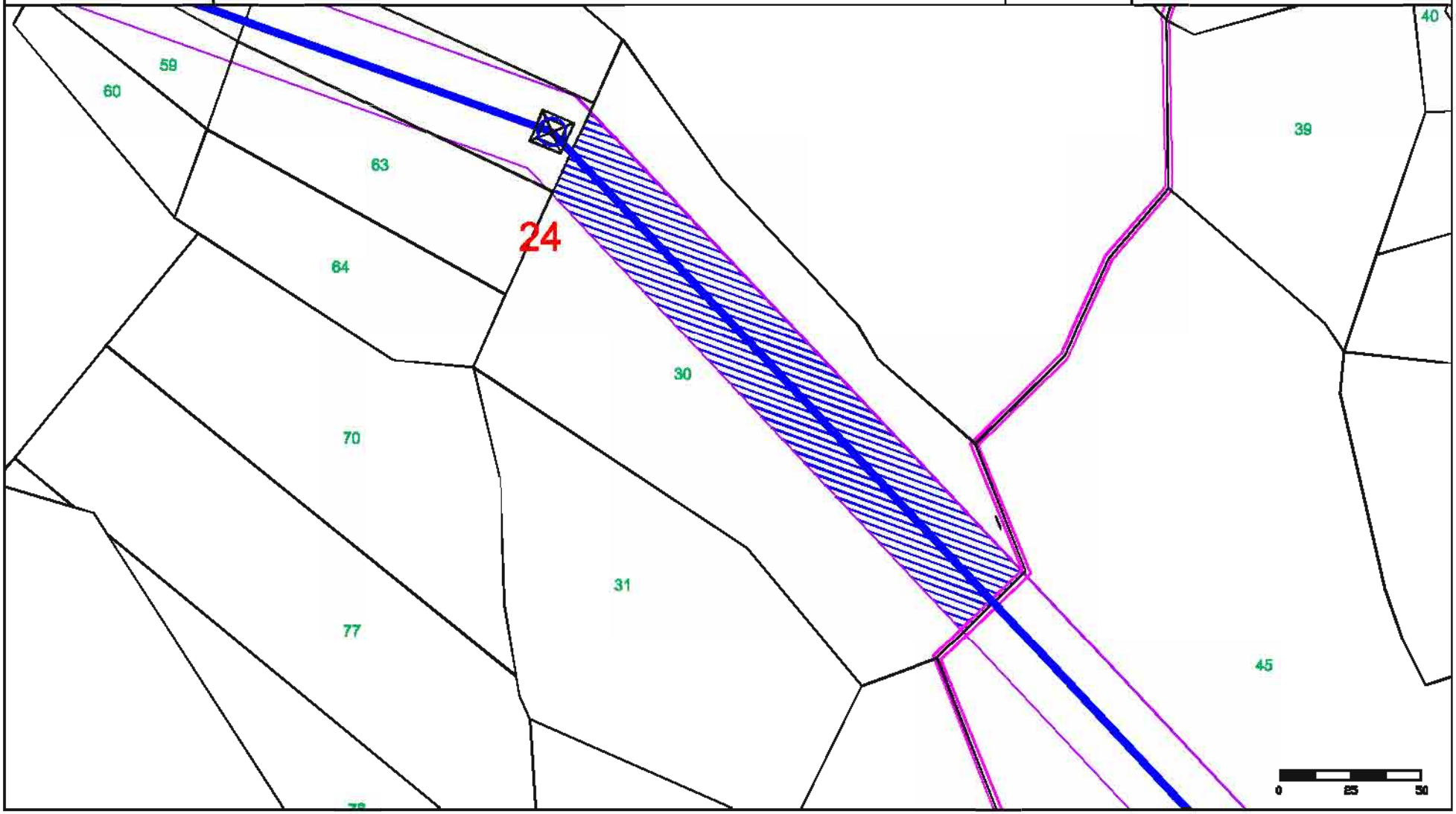
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 30



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembridi 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF057

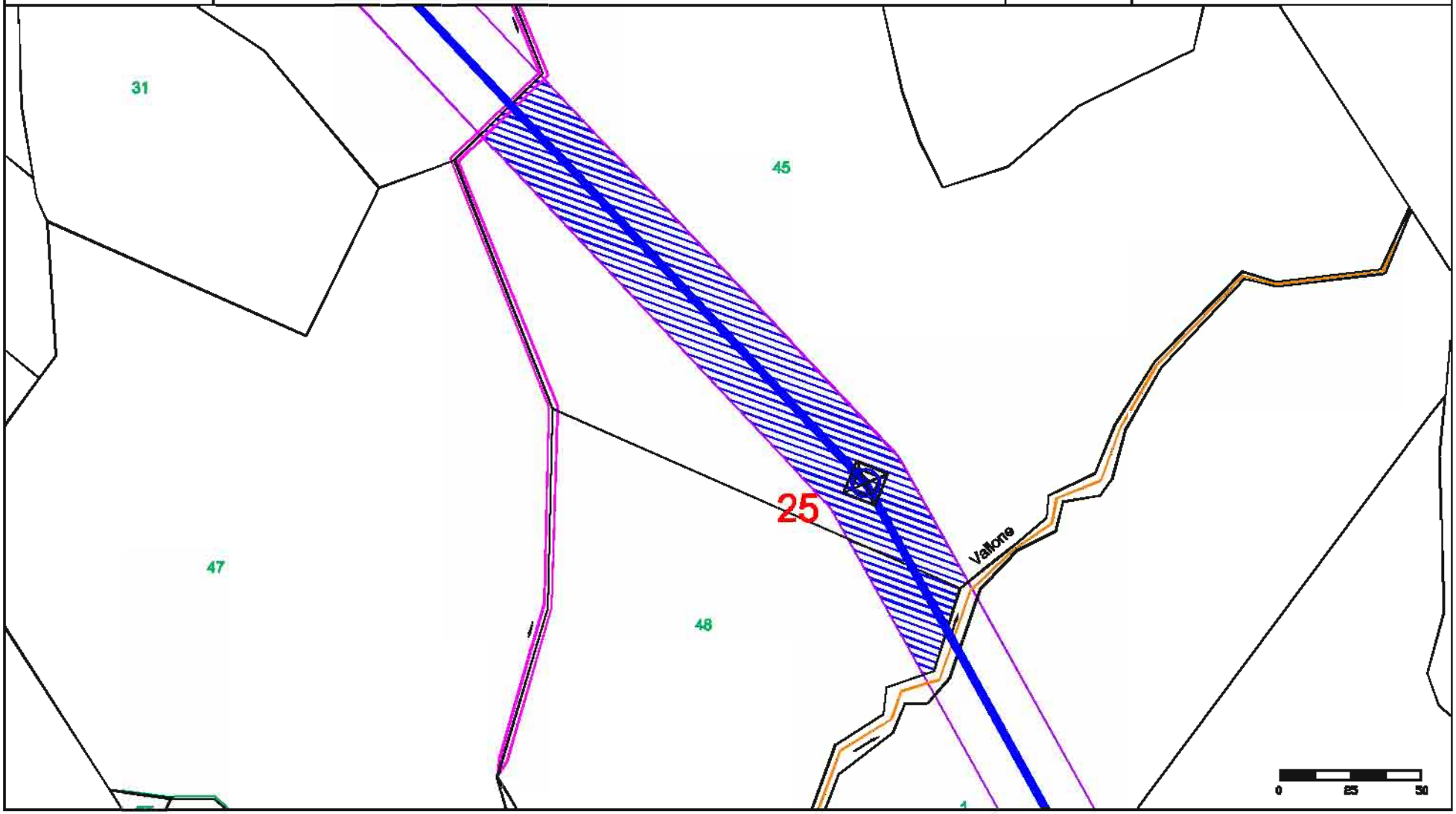
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 45 - 48



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF058

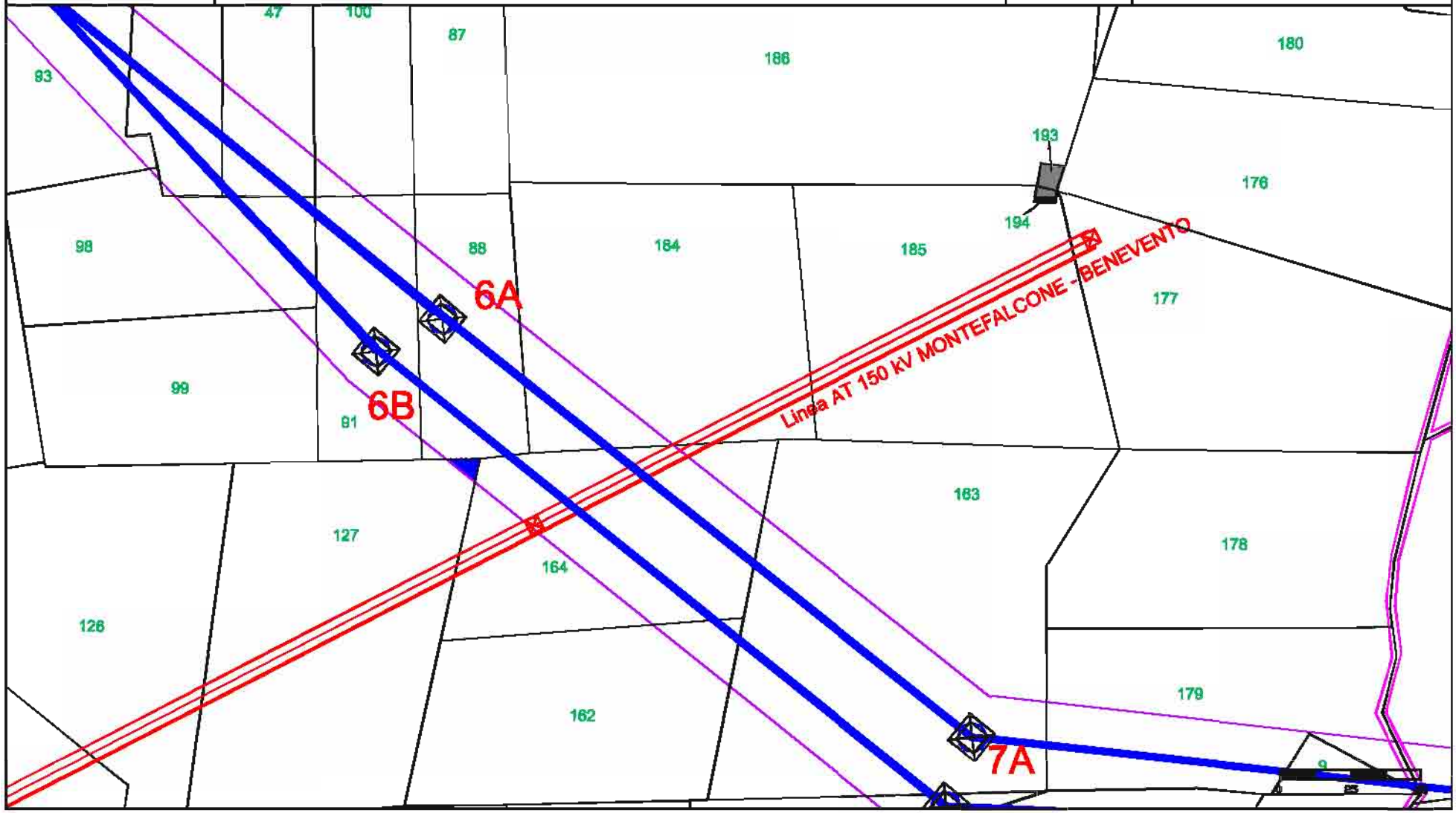
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 21

Scala 1:2000

Particelle: 127



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF059

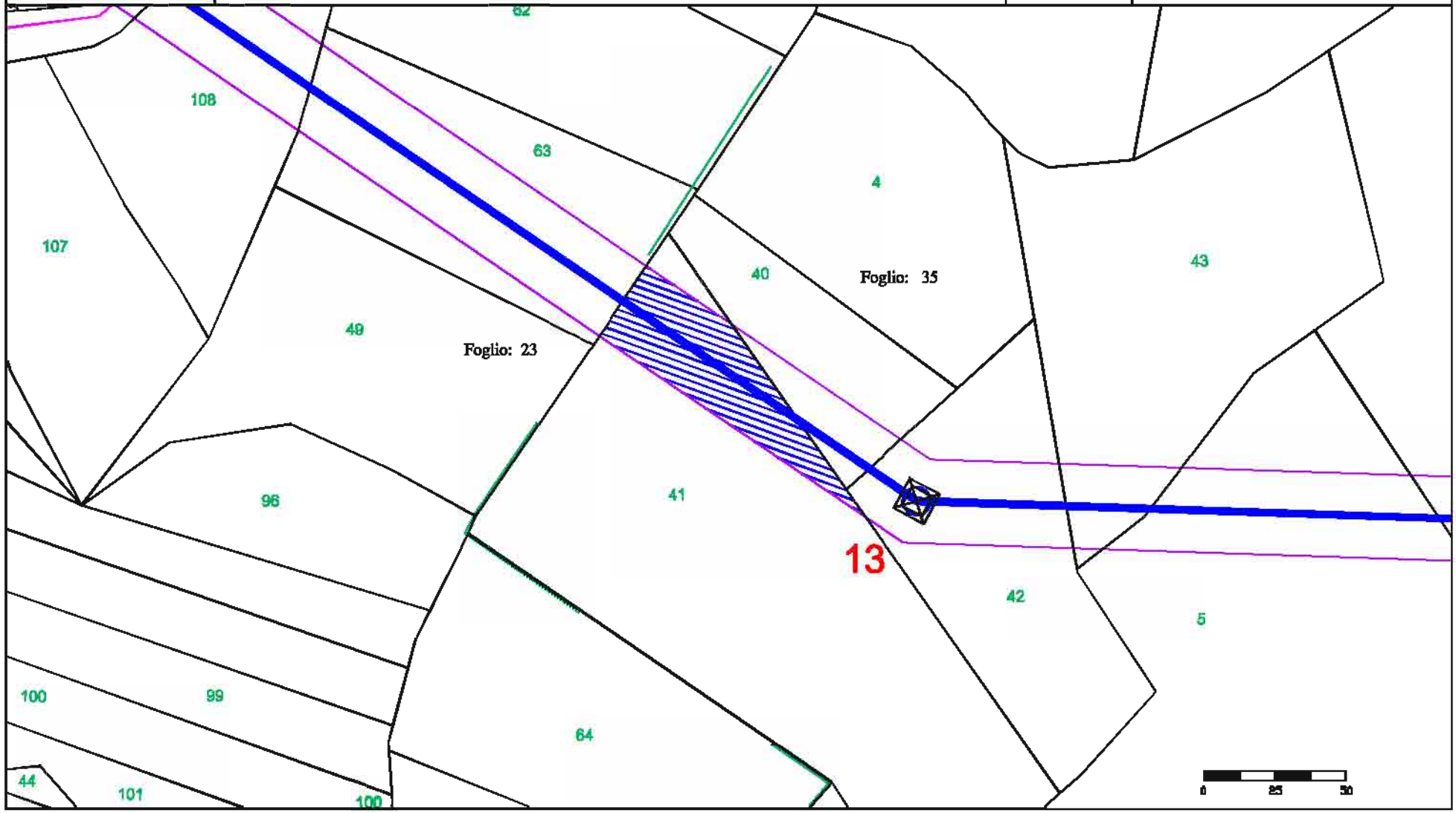
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 35

Scala 1:2000

Particelle: 40



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Bembridi 12/70 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF060

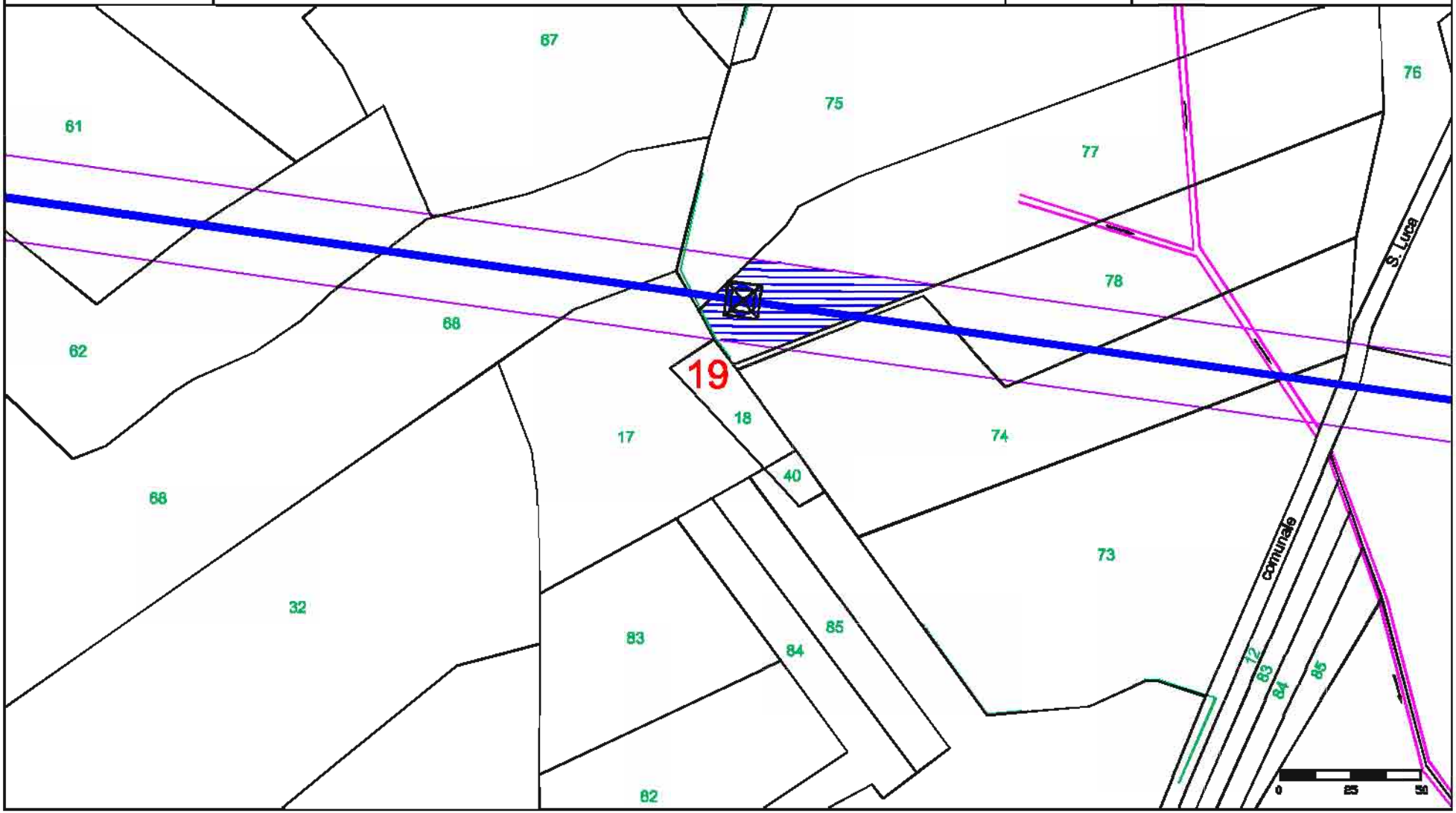
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 77



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF061

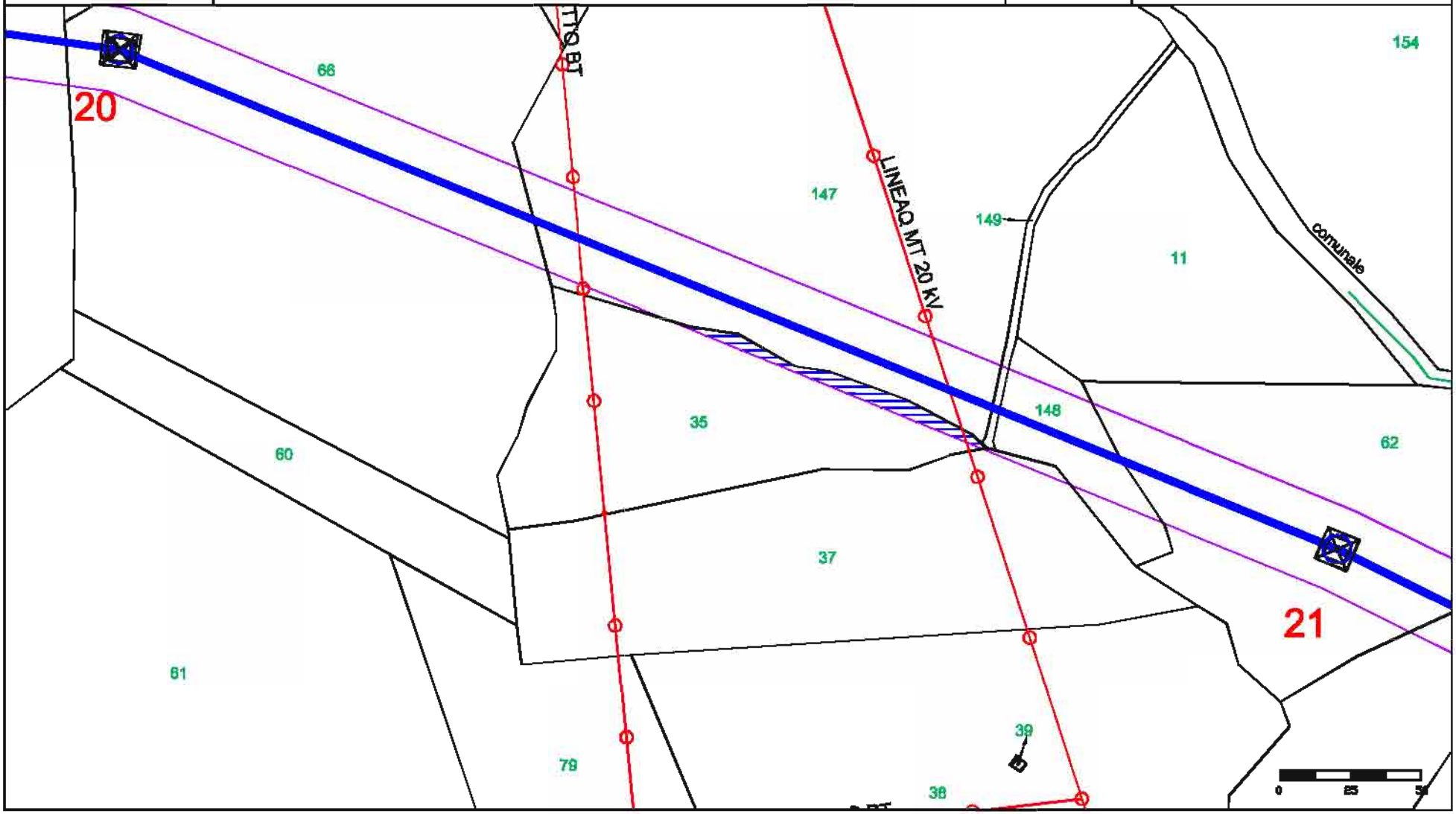
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 35



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF062

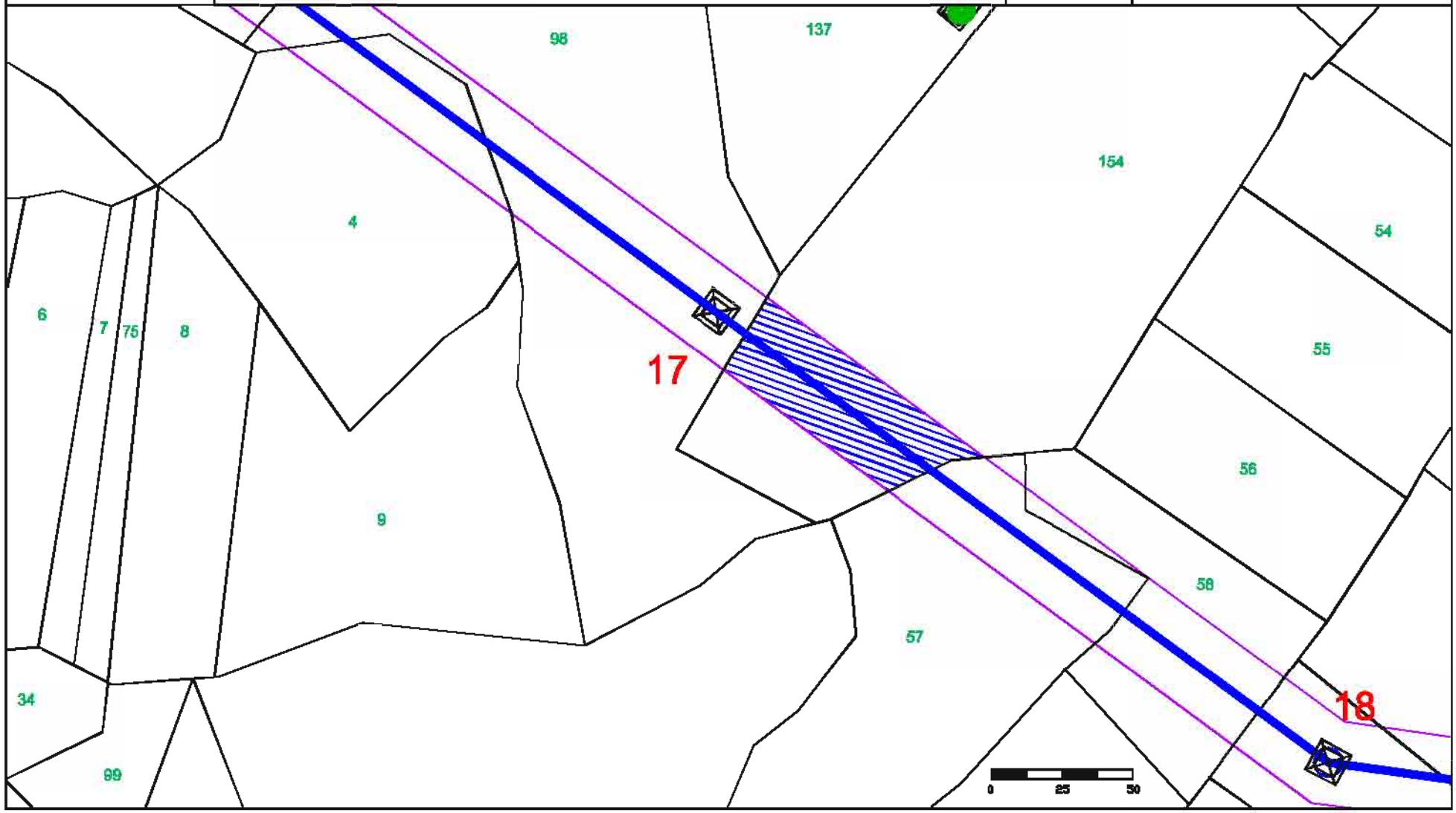
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

Scala 1:2000

Particelle: 154



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF063

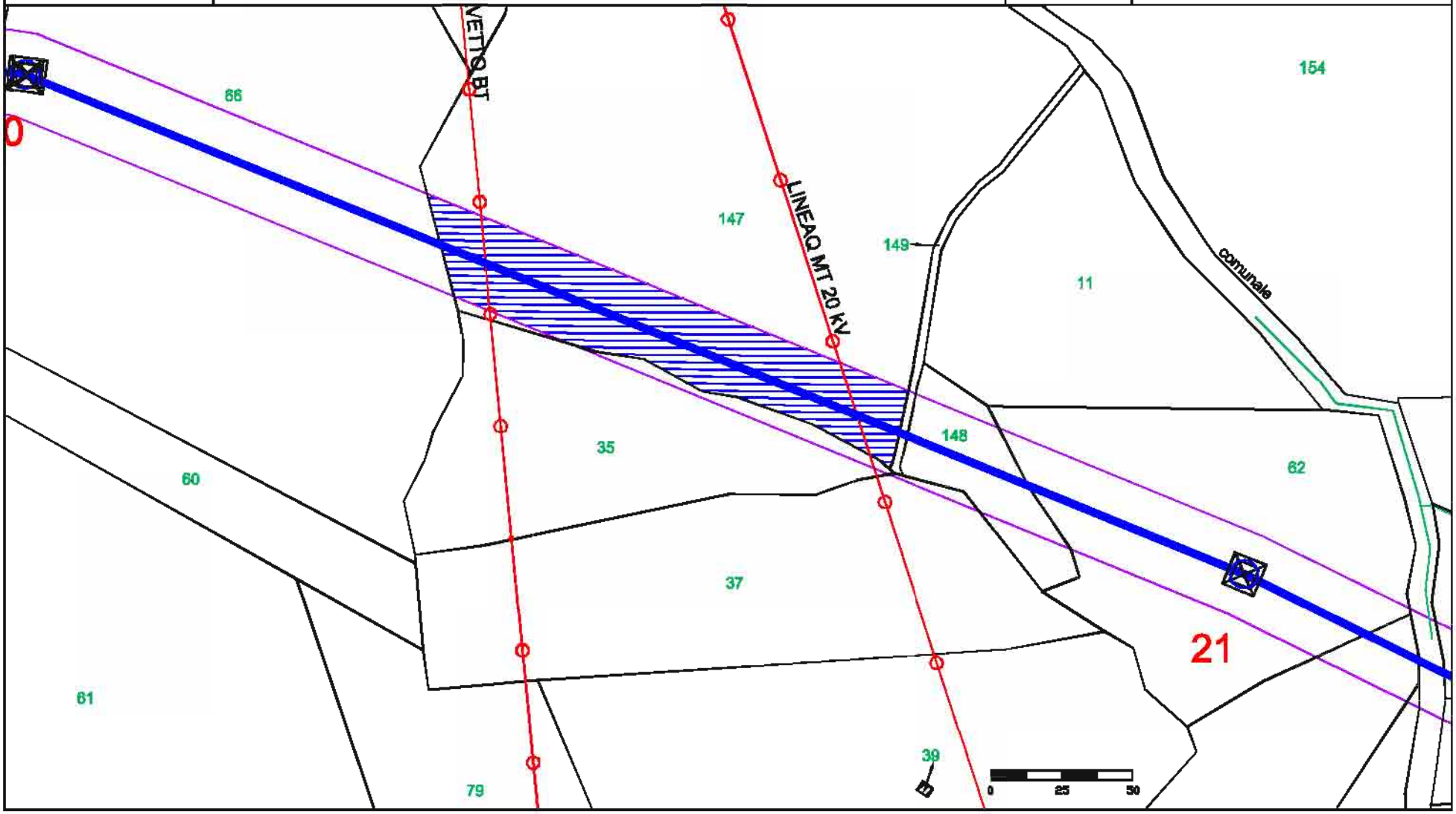
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

Scala 1:2000

Particelle: 147



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF064

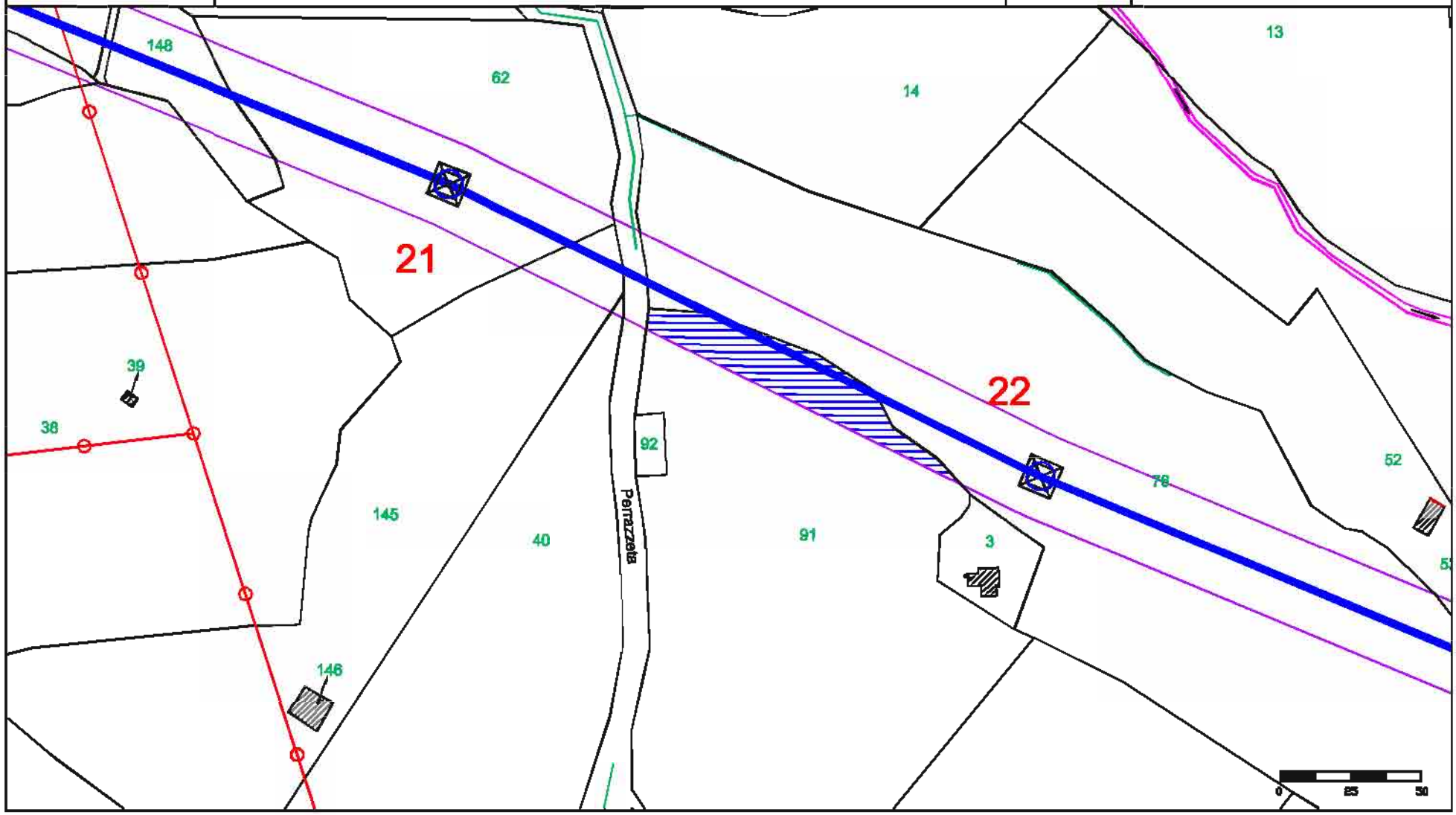
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 40

Scala 1:2000

Particelle: 91



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF065

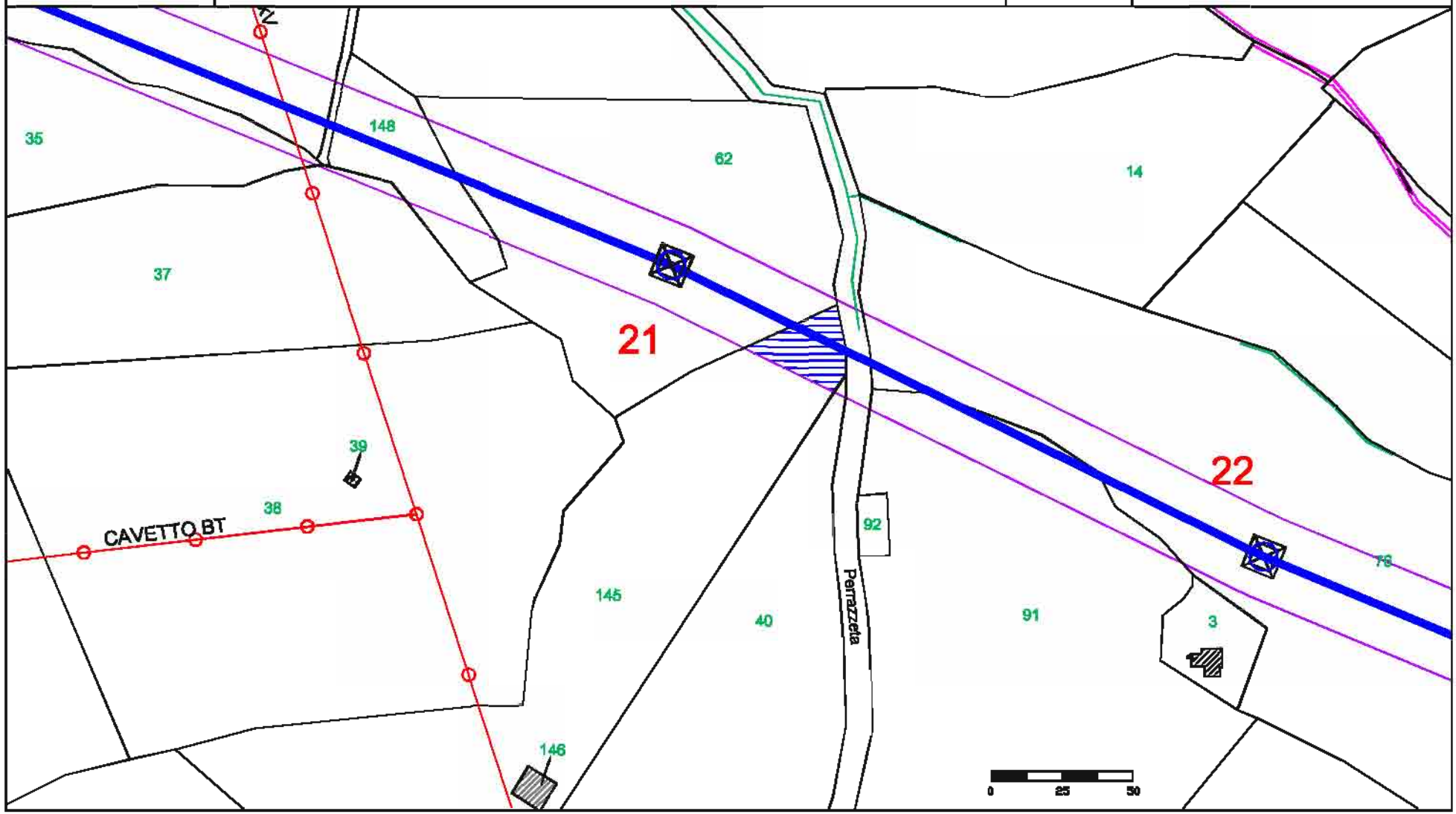
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 37

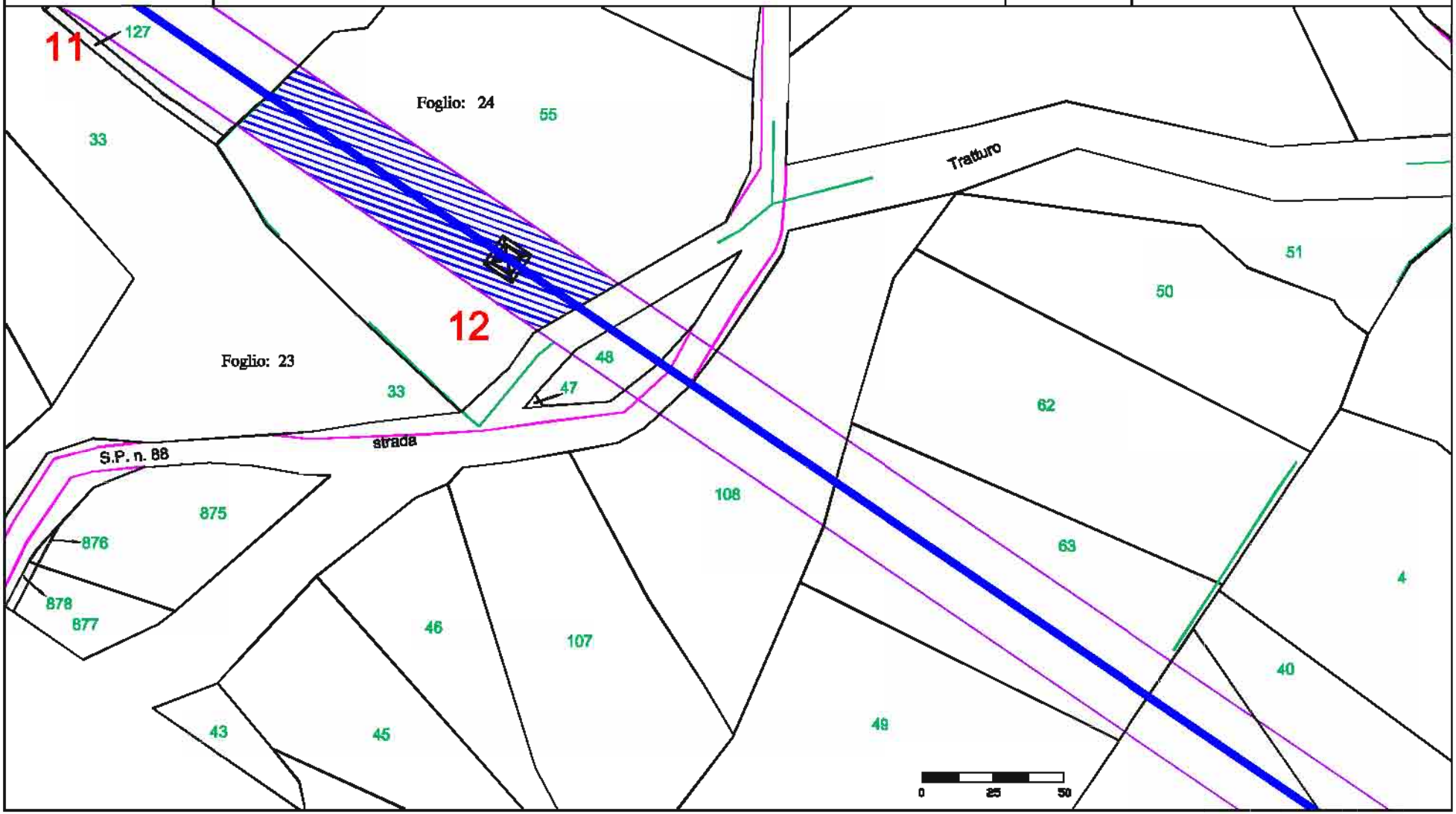
Scala 1:2000

Particelle: 145



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Construction – Via Bombelli 13/10 – Genova EDISON E2I Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)
Ditta n. MF066	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1 Scala 1:2000	Foglio: 24 Particelle: 55



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

Ditta n. MF067

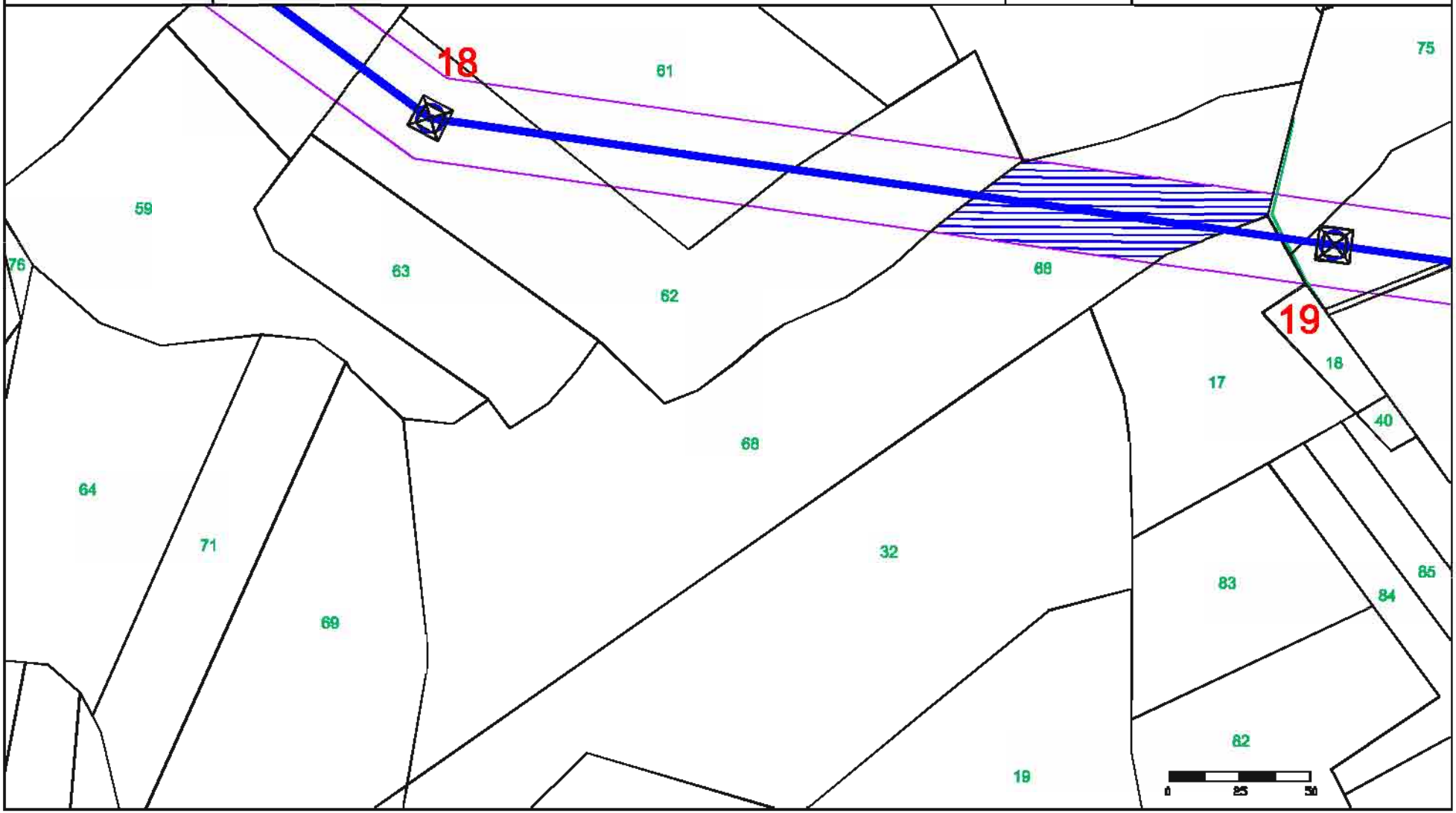
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 36

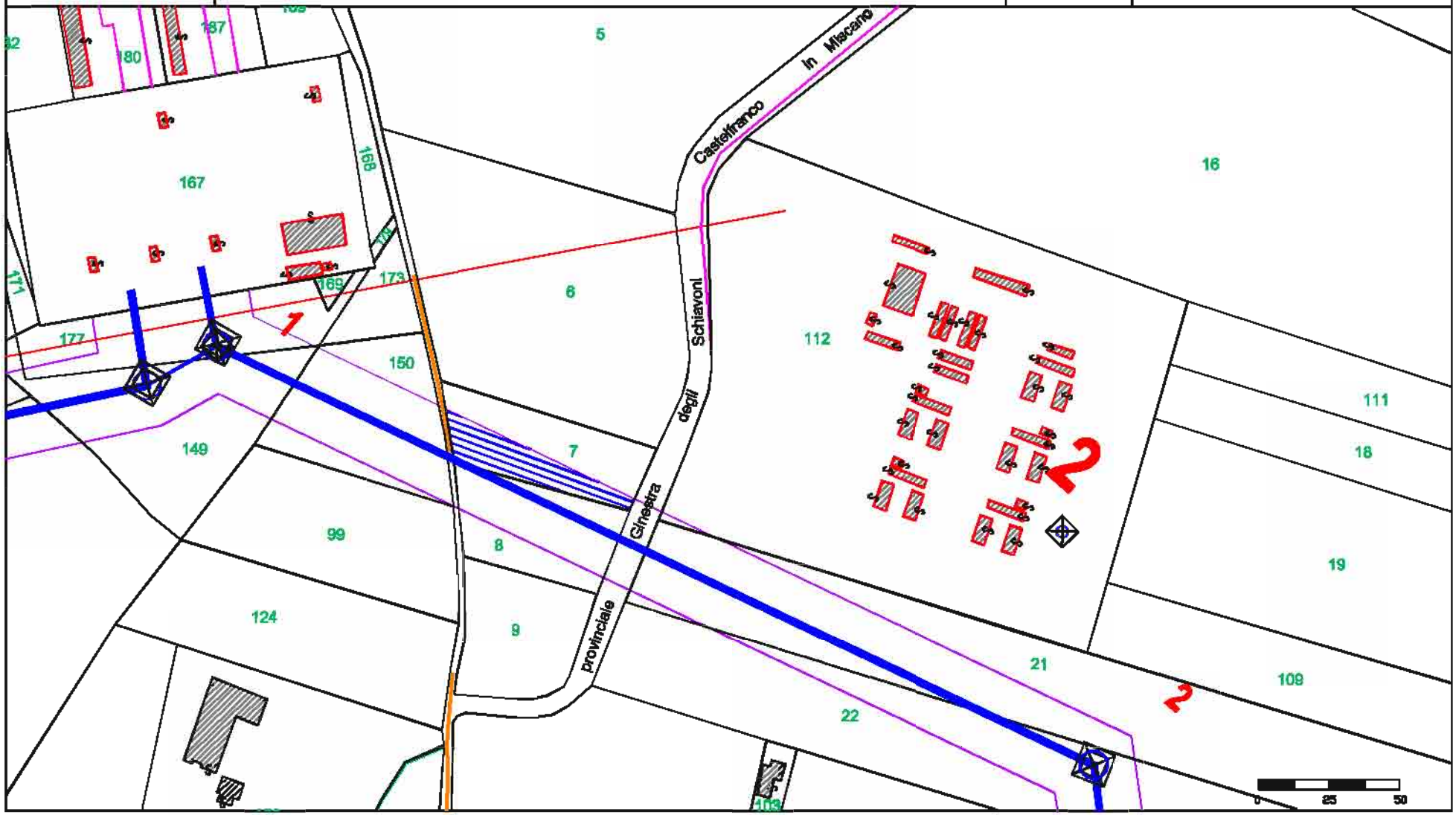
Scala 1:2000

Particelle: 68



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF001	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 5	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 7



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF001-2

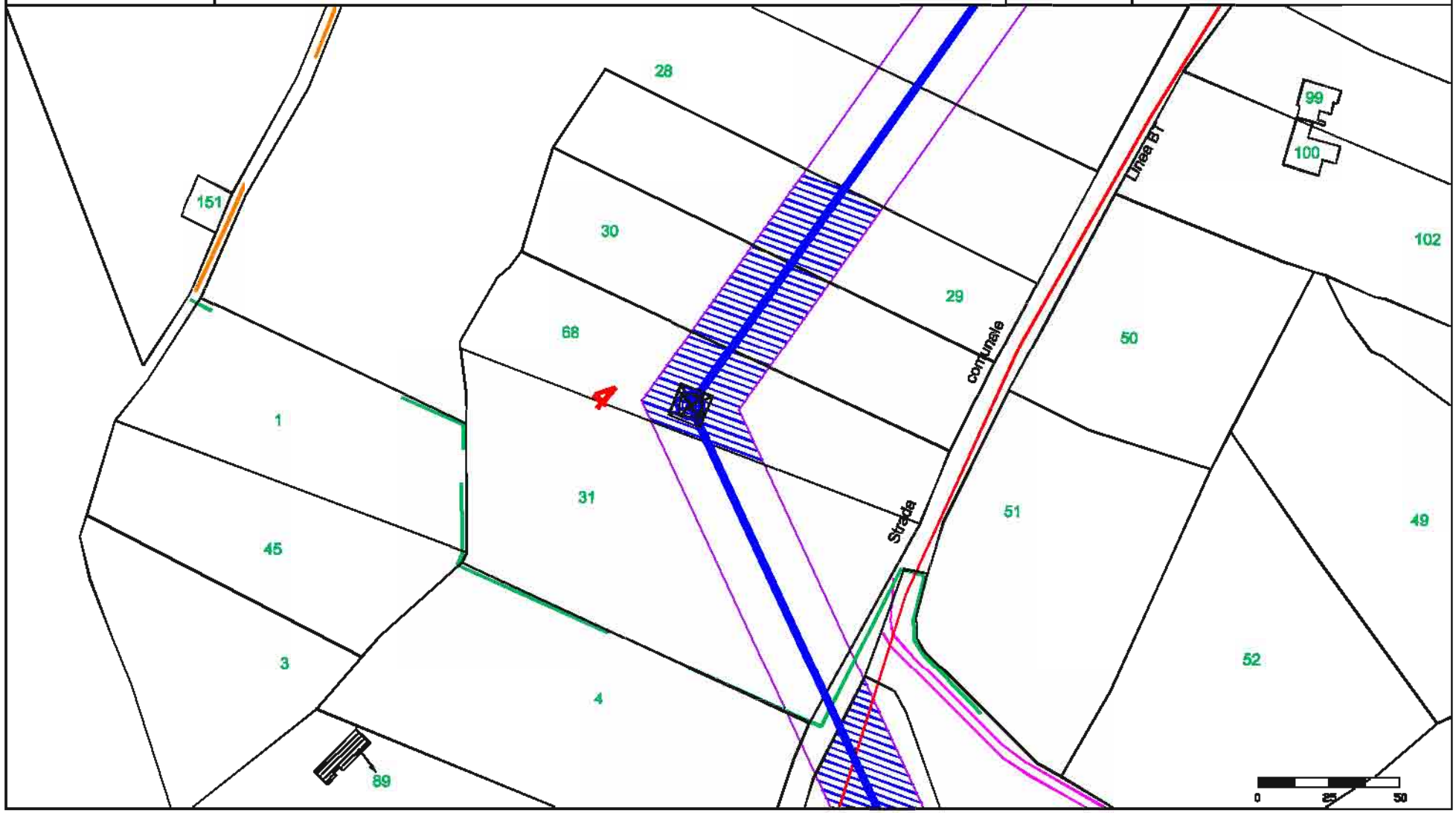
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 5

Foglio: 23

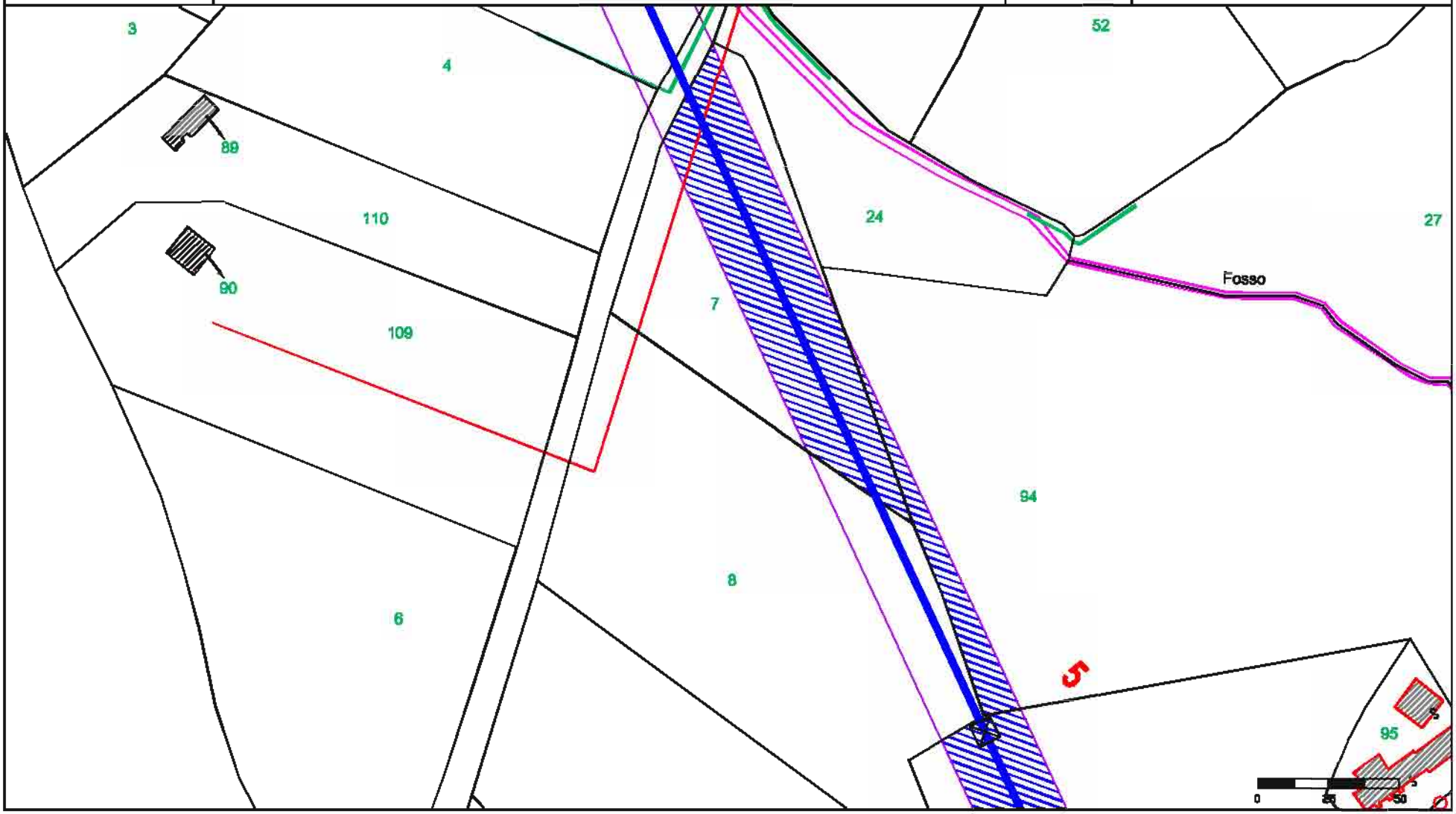
Scala 1:2000

Particelle: 29 - 30 - 68



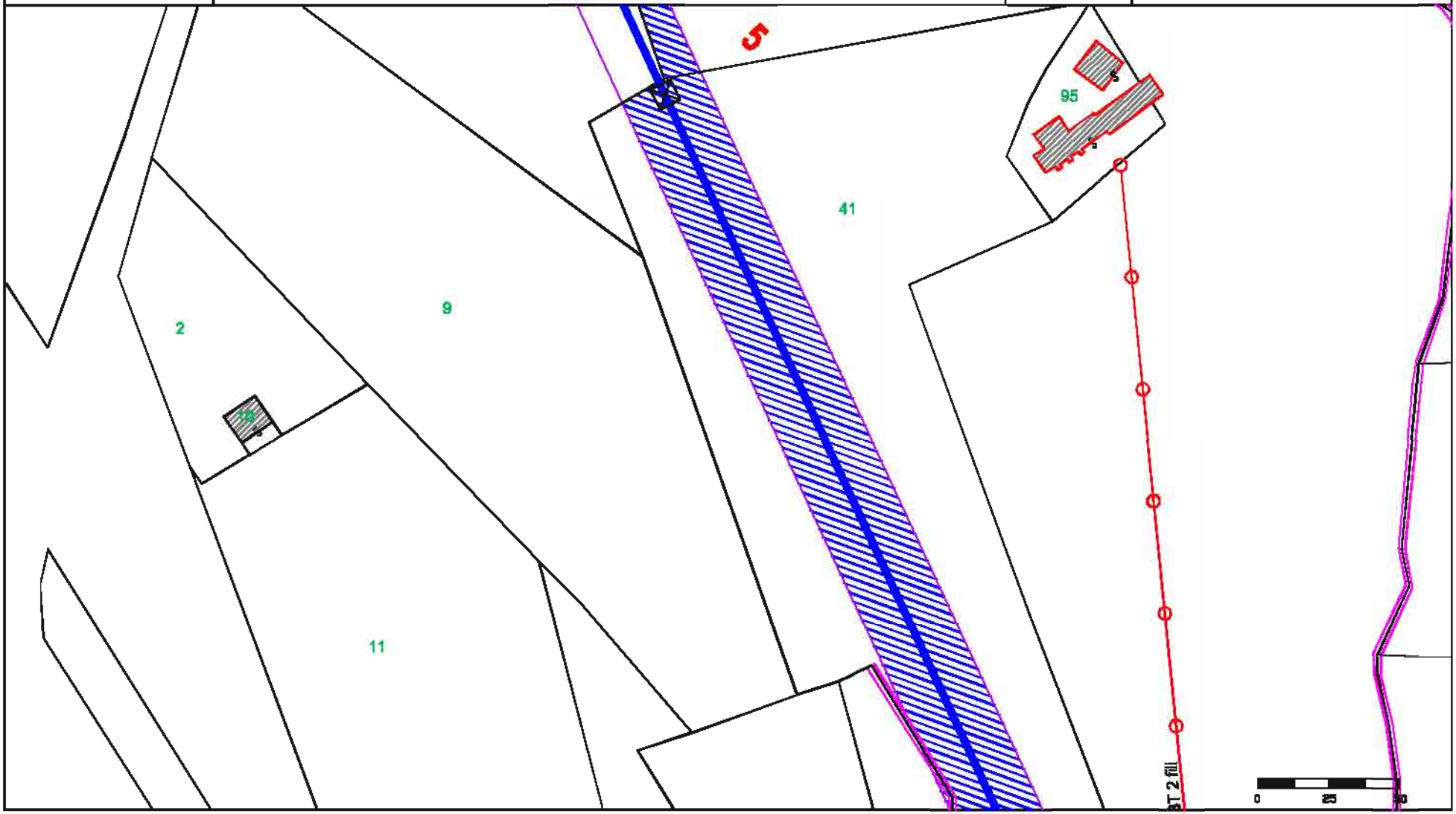
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2i Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF001-3	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	3 di 5	Foglio: 31
		Scala 1:2000	Particelle: 7 - 94



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 12/10 – Genova EDISON E2i Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF001-4	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	4 di 5	Foglio: 31
		Scala 1:2000	Particelle: 41



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF001-5

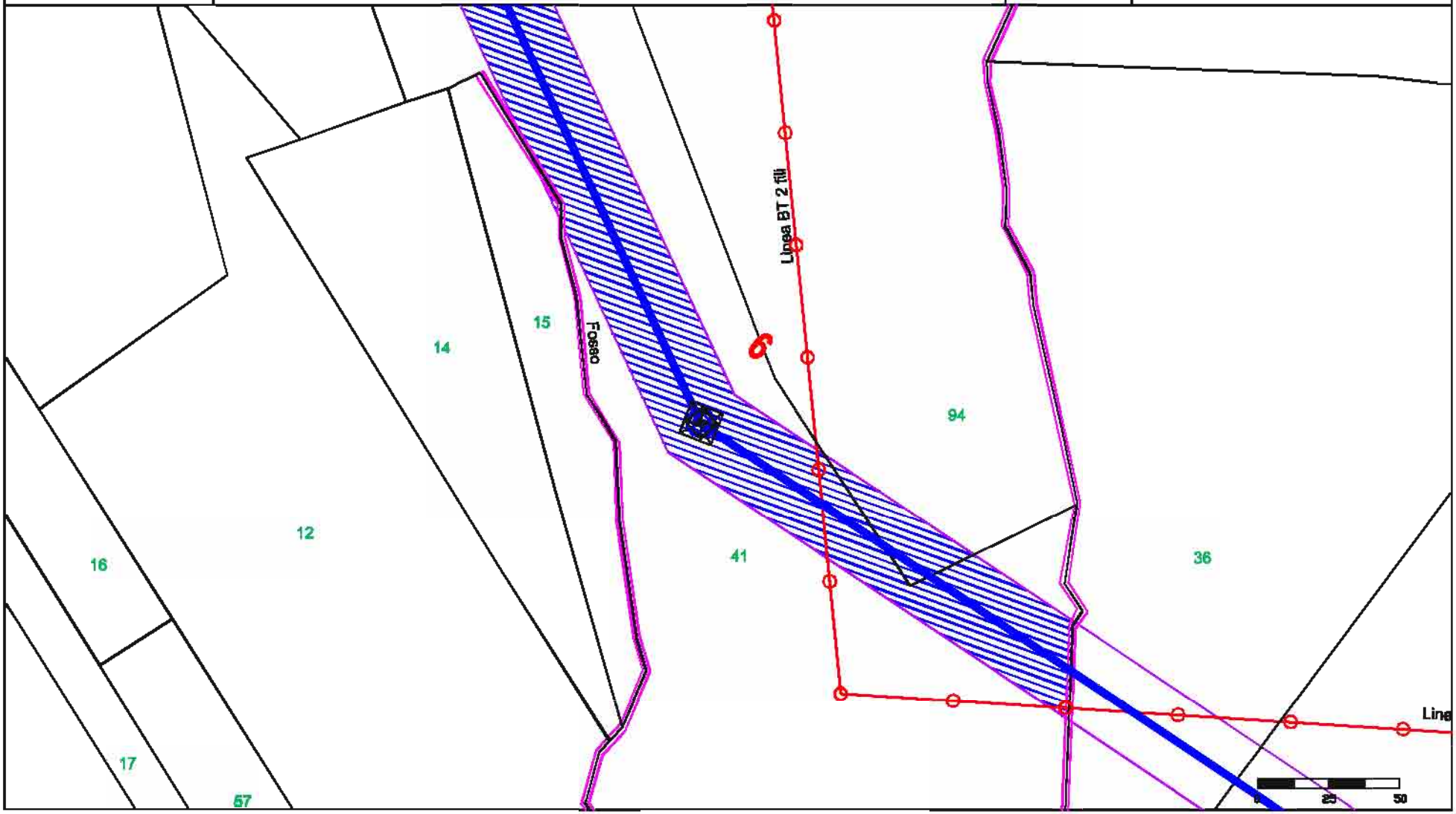
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

5 di 5

Foglio: 23

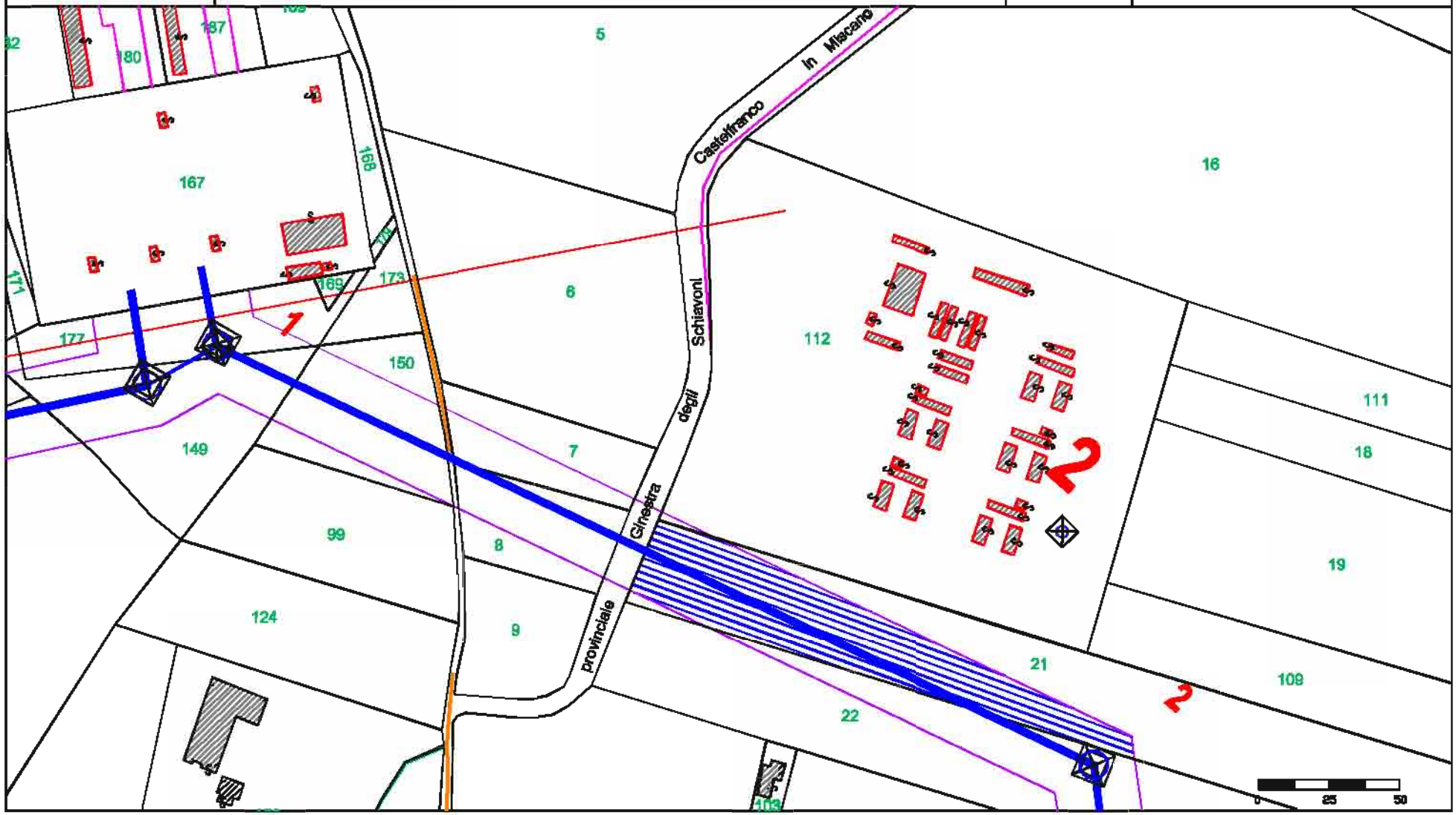
Scala 1:2000

Particelle: 15 - 41 - 94



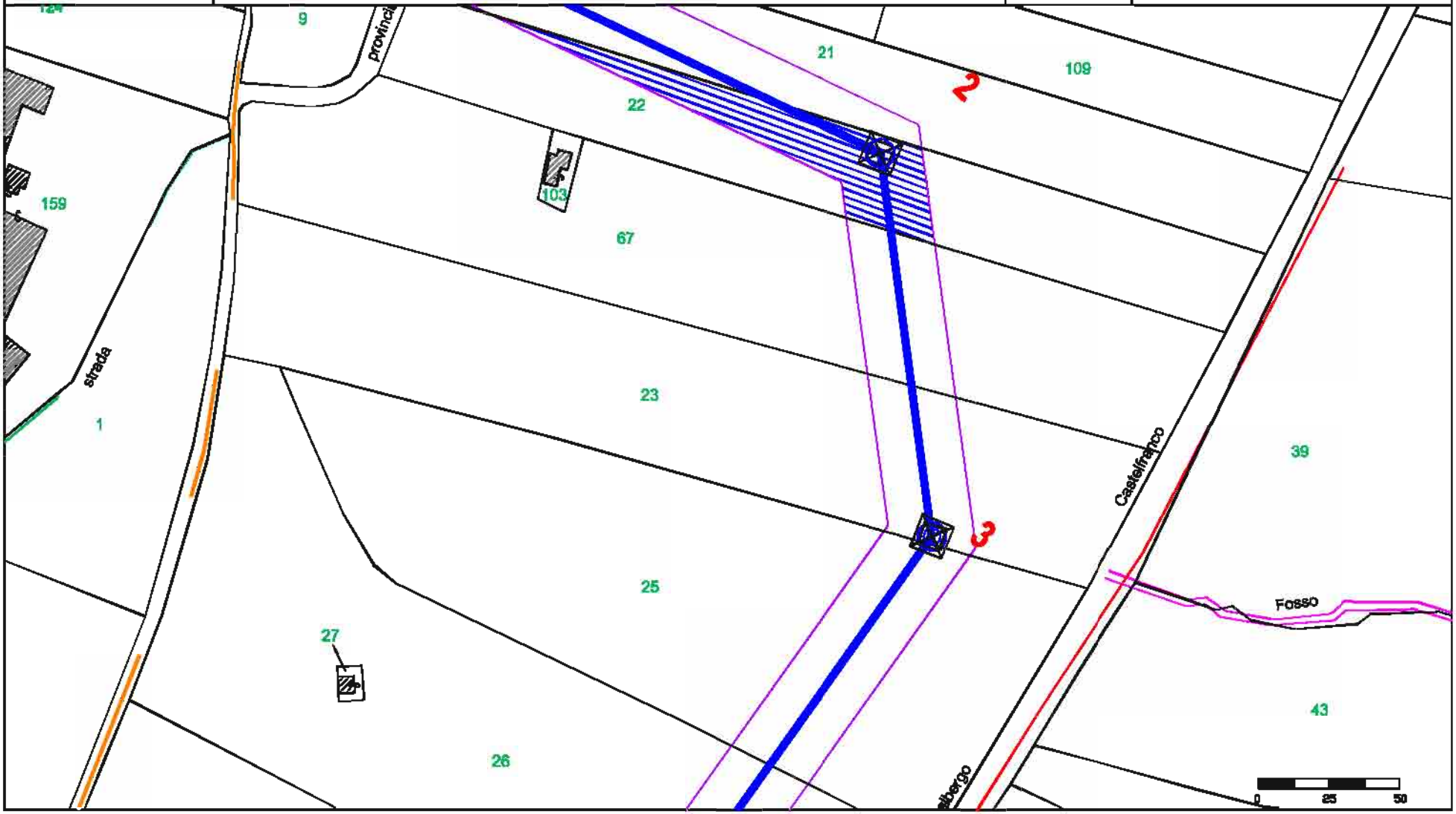
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF002	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 21



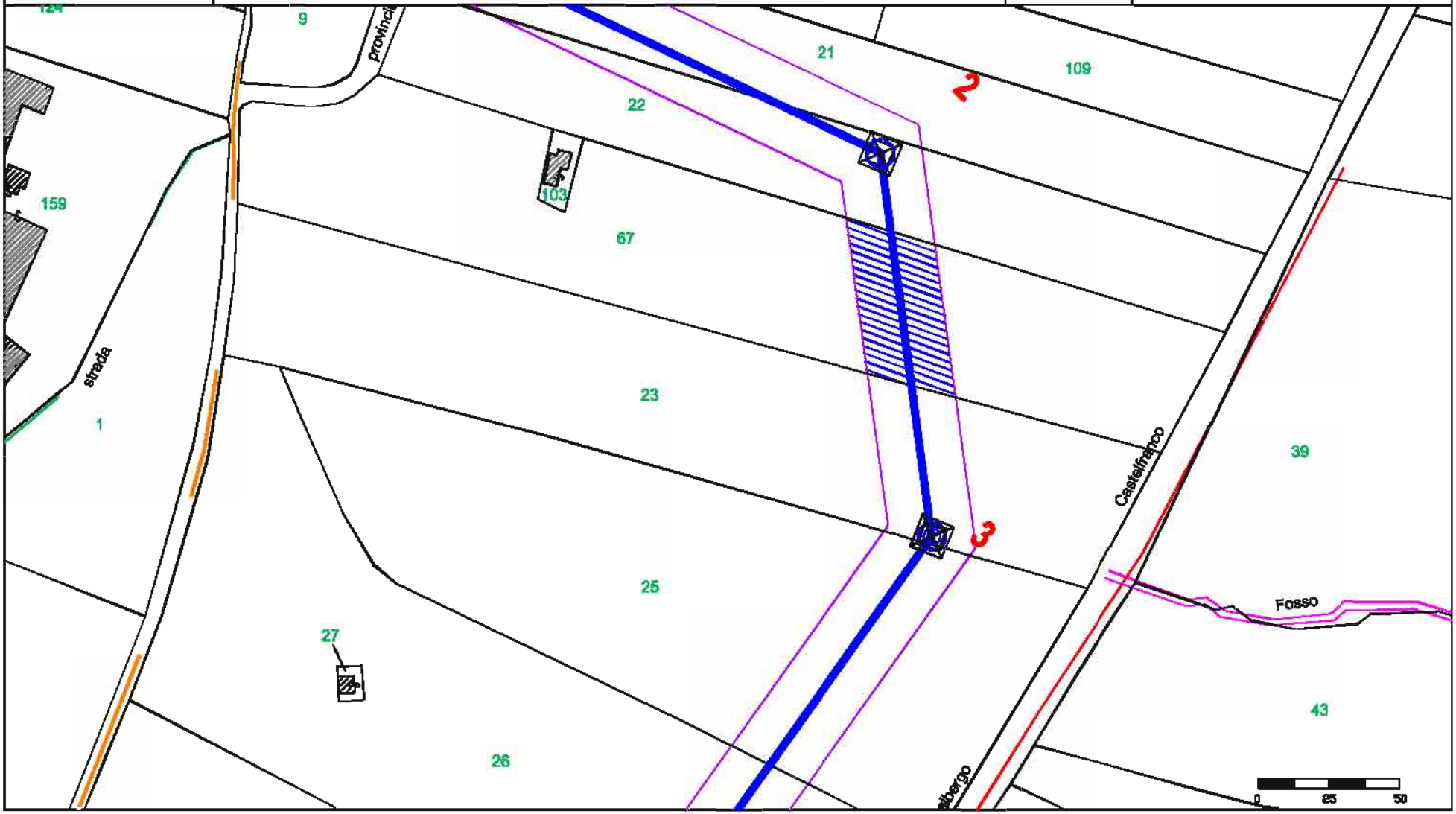
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company	EDISON — E2I Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF003	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 22



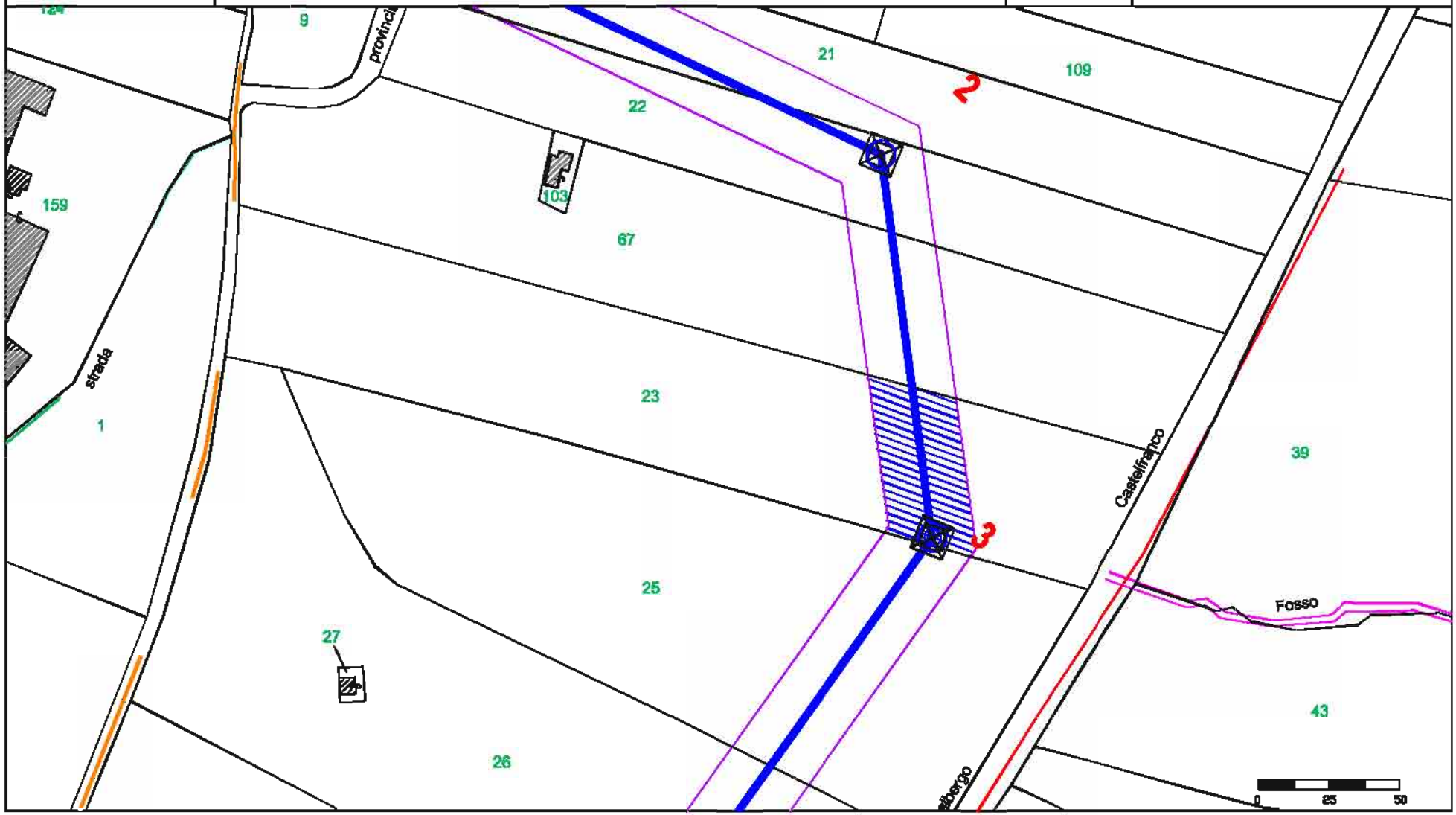
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF004	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 67



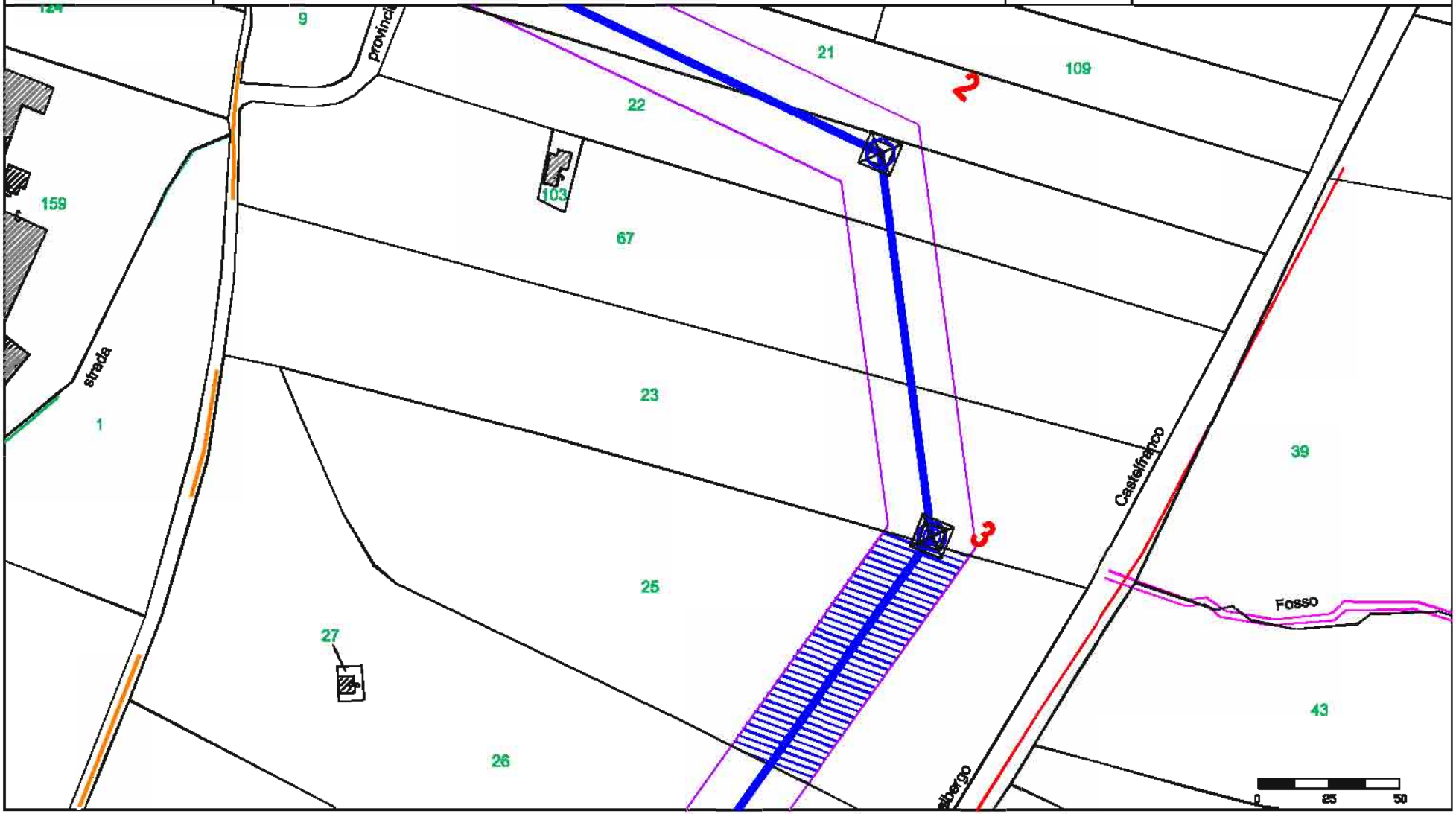
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF005	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 23



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company	E2I Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF006	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 25



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF007

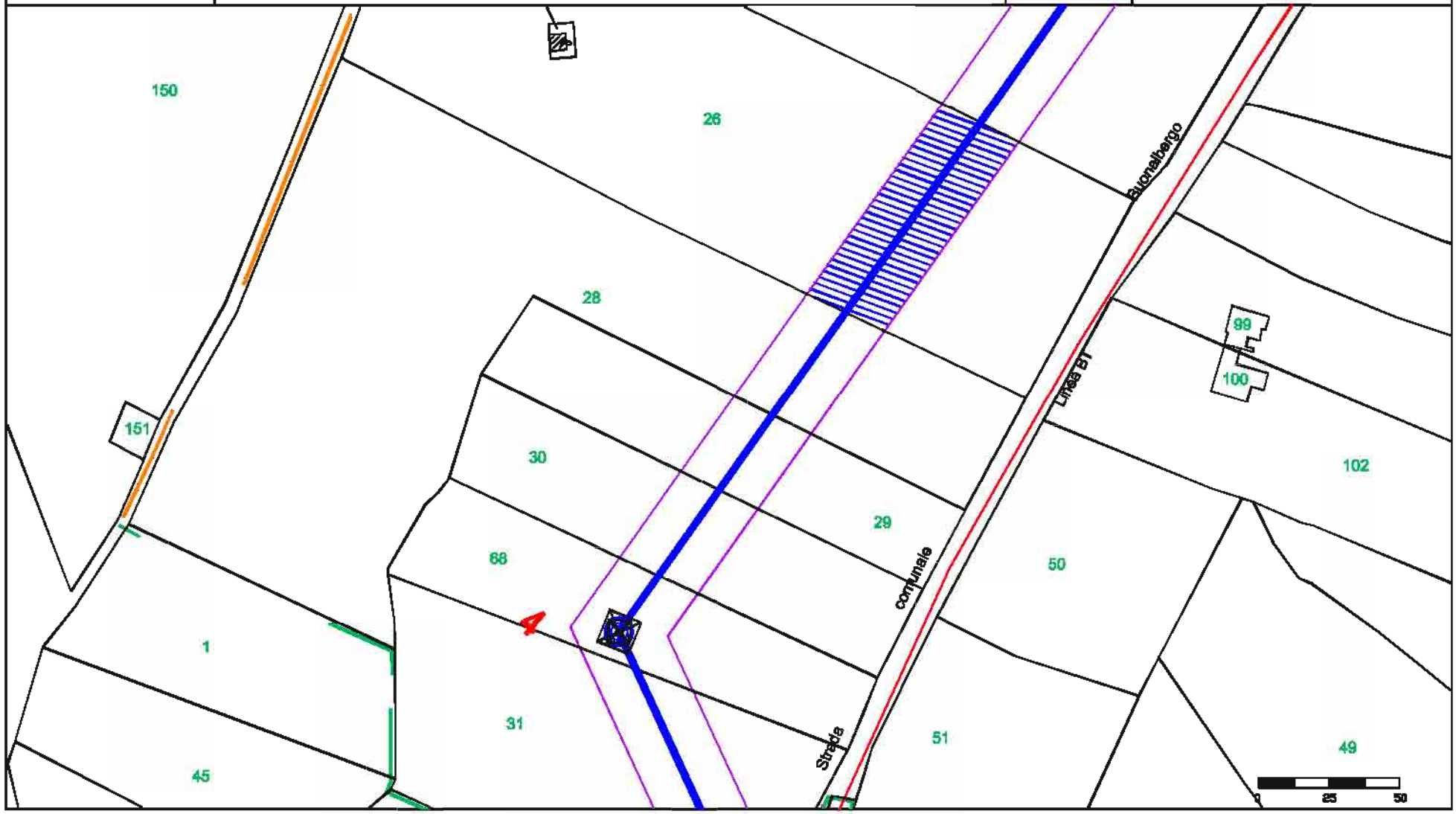
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 23

Scala 1:2000

Particelle: 26



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 12/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF008

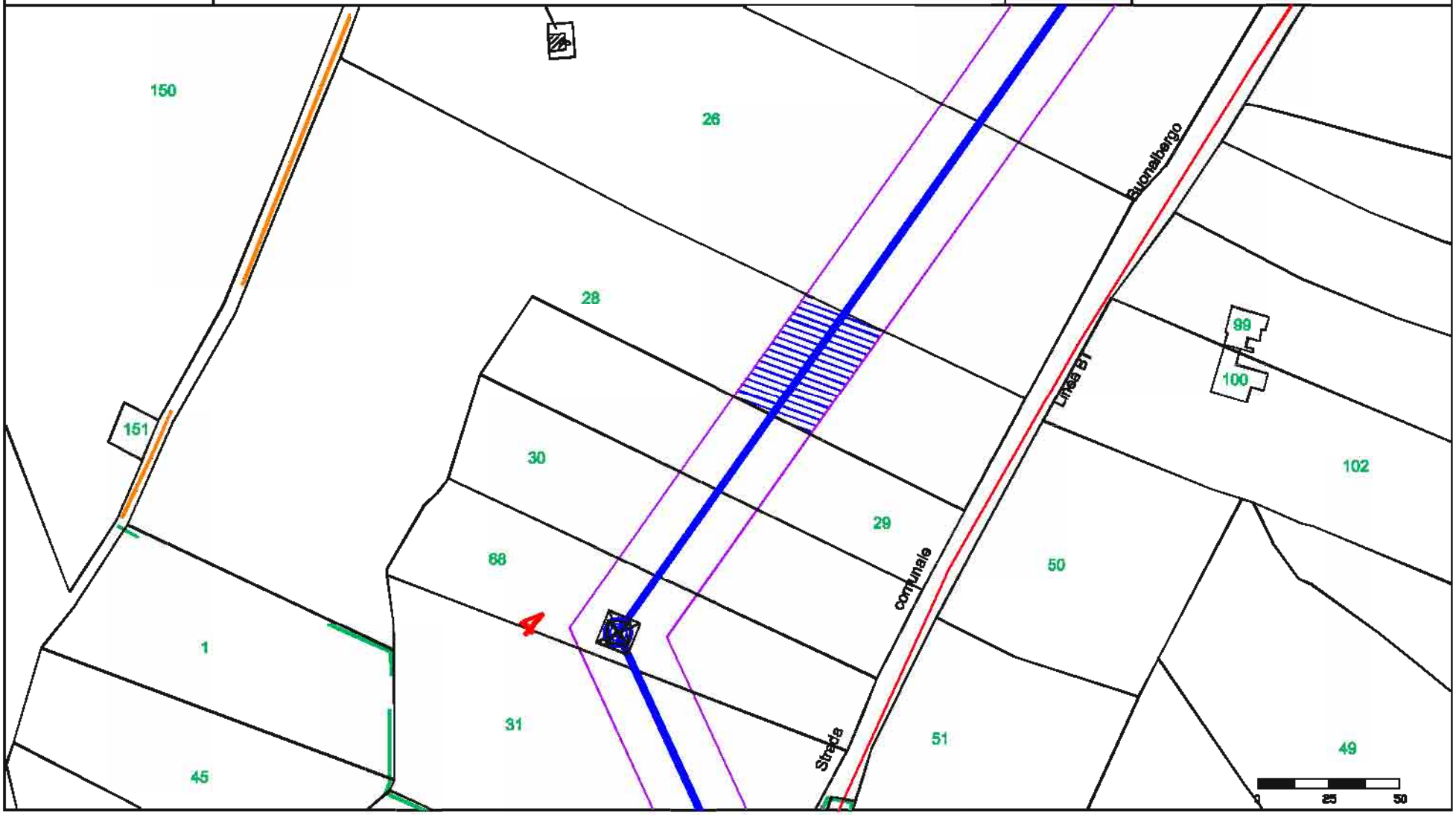
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 23

Scala 1:2000

Particelle: 28



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF009

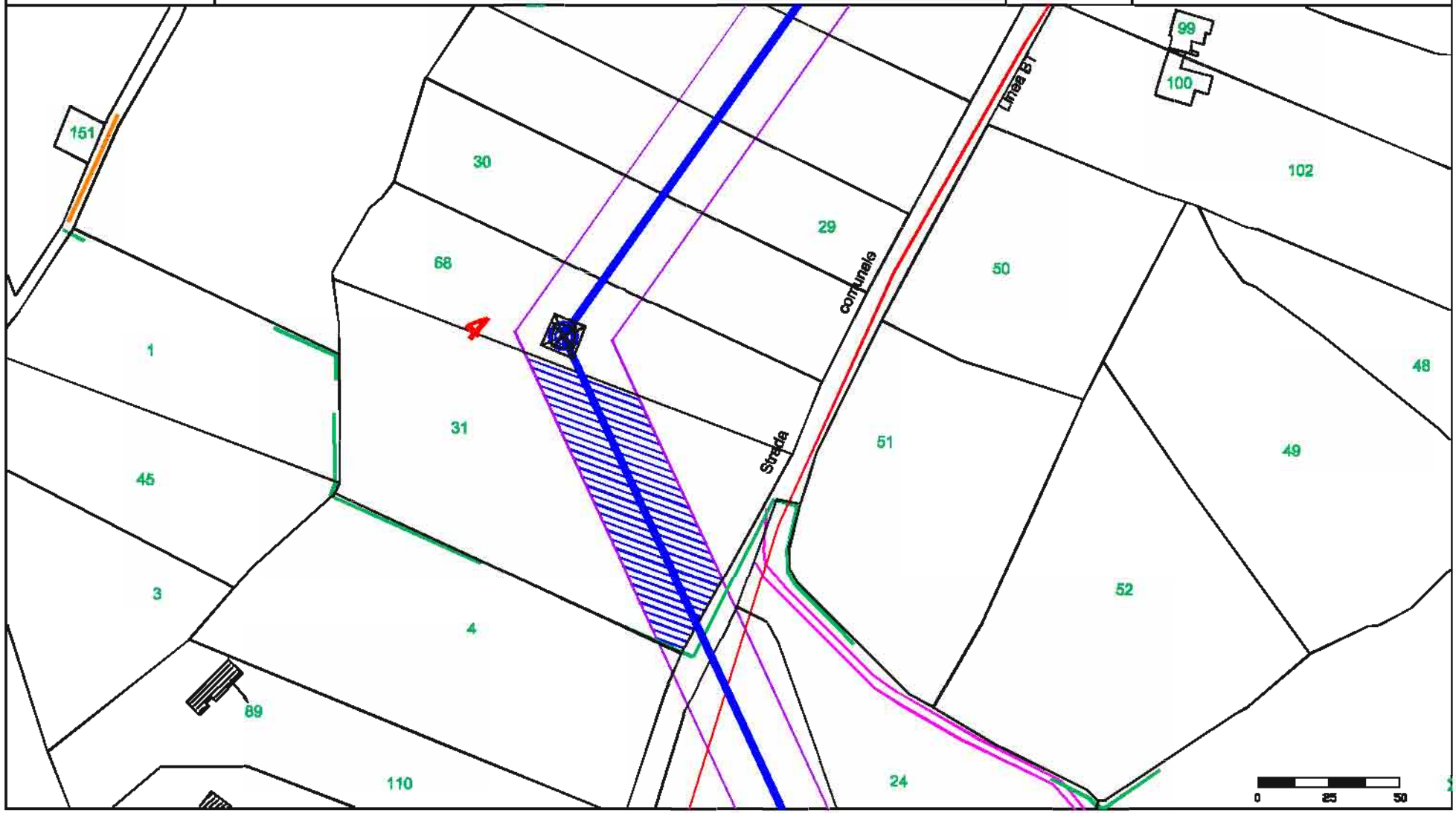
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 23

Scala 1:2000

Particelle: 31



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto XV/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF010

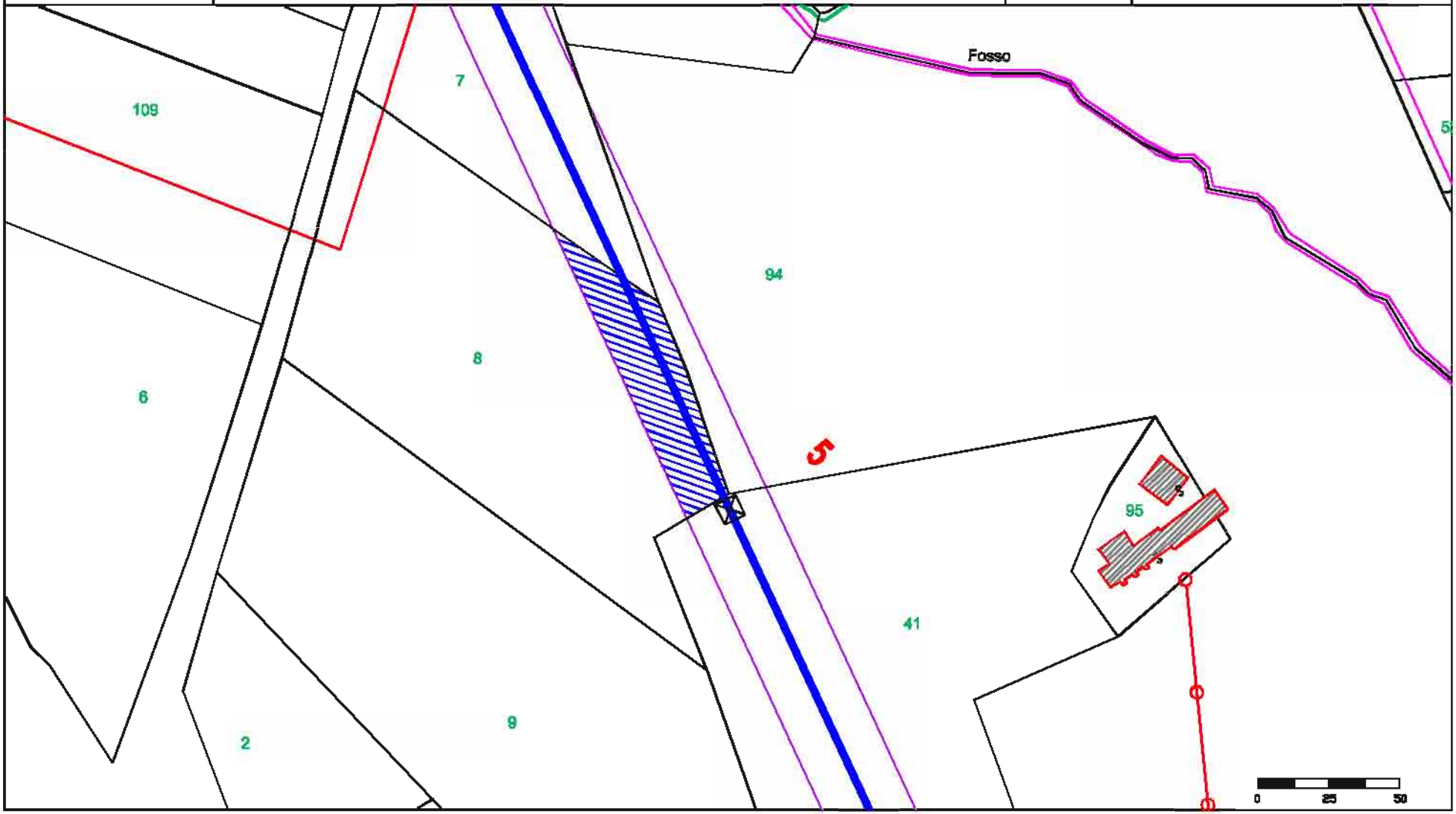
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 31

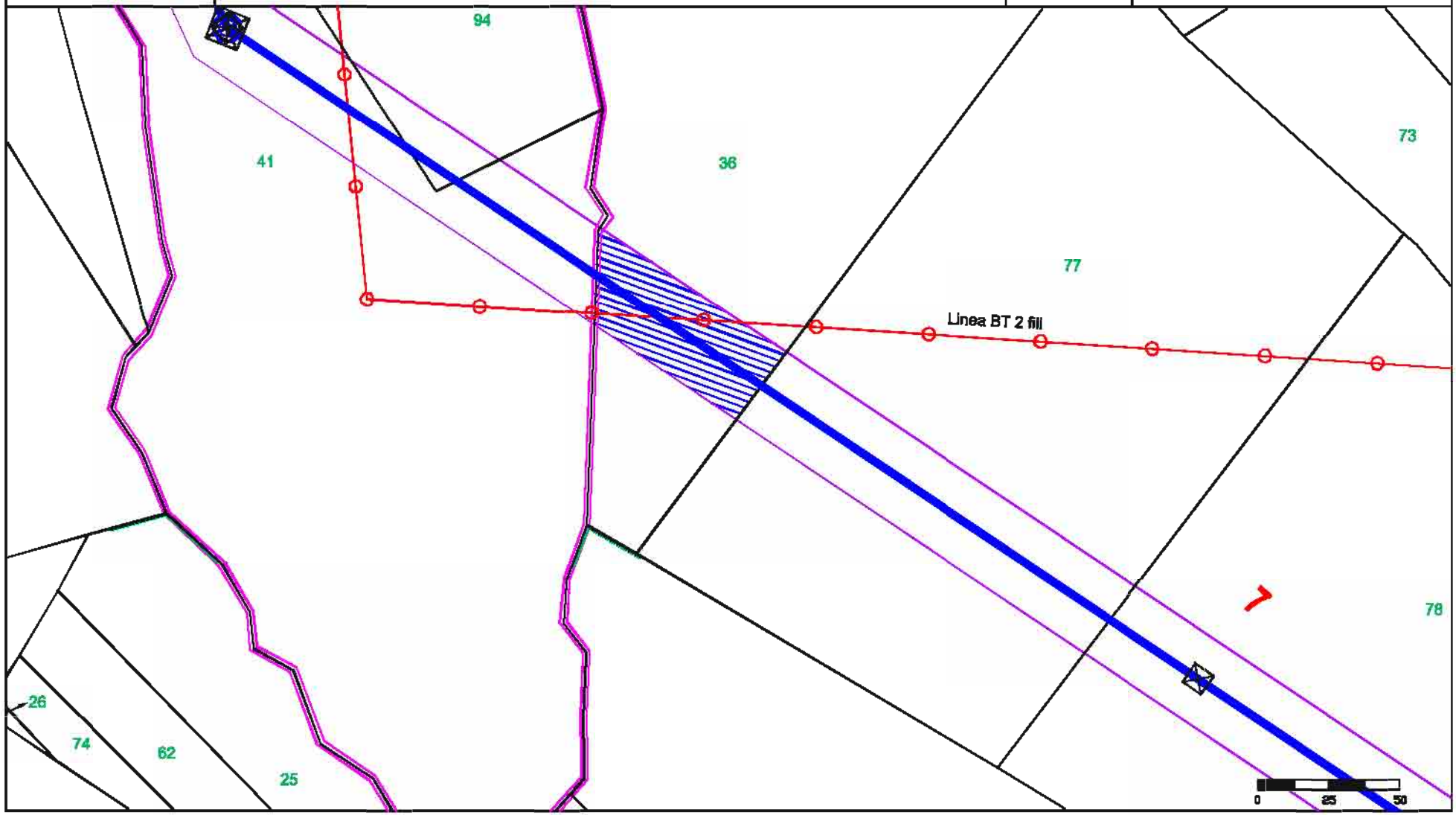
Scala 1:2000

Particelle: 8



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bombrini 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF011	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 31
		Scala 1:2000	Particelle: 36



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembridi 13/19 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF012

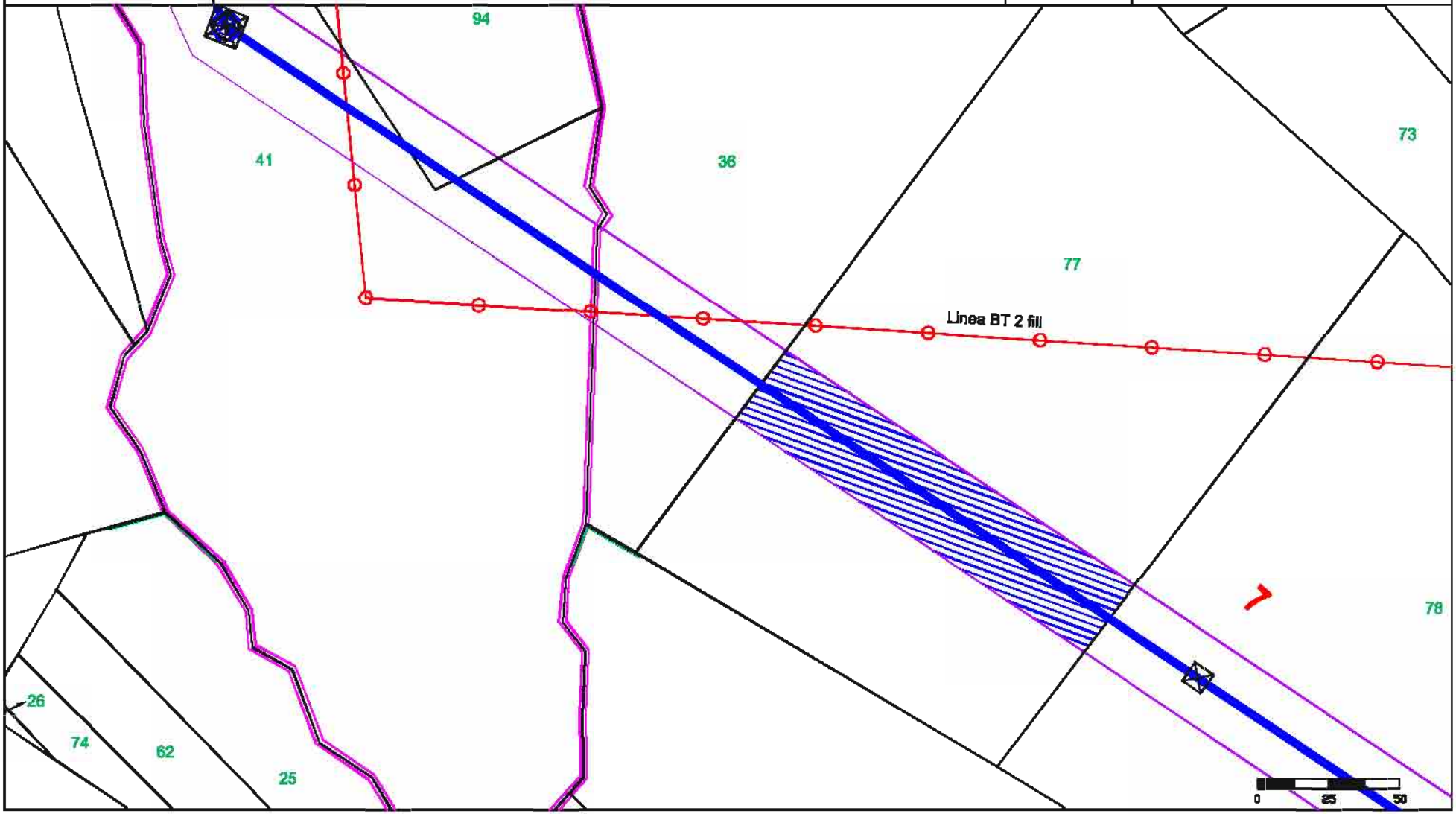
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 31

Scala 1:2000

Particelle: 77



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF013

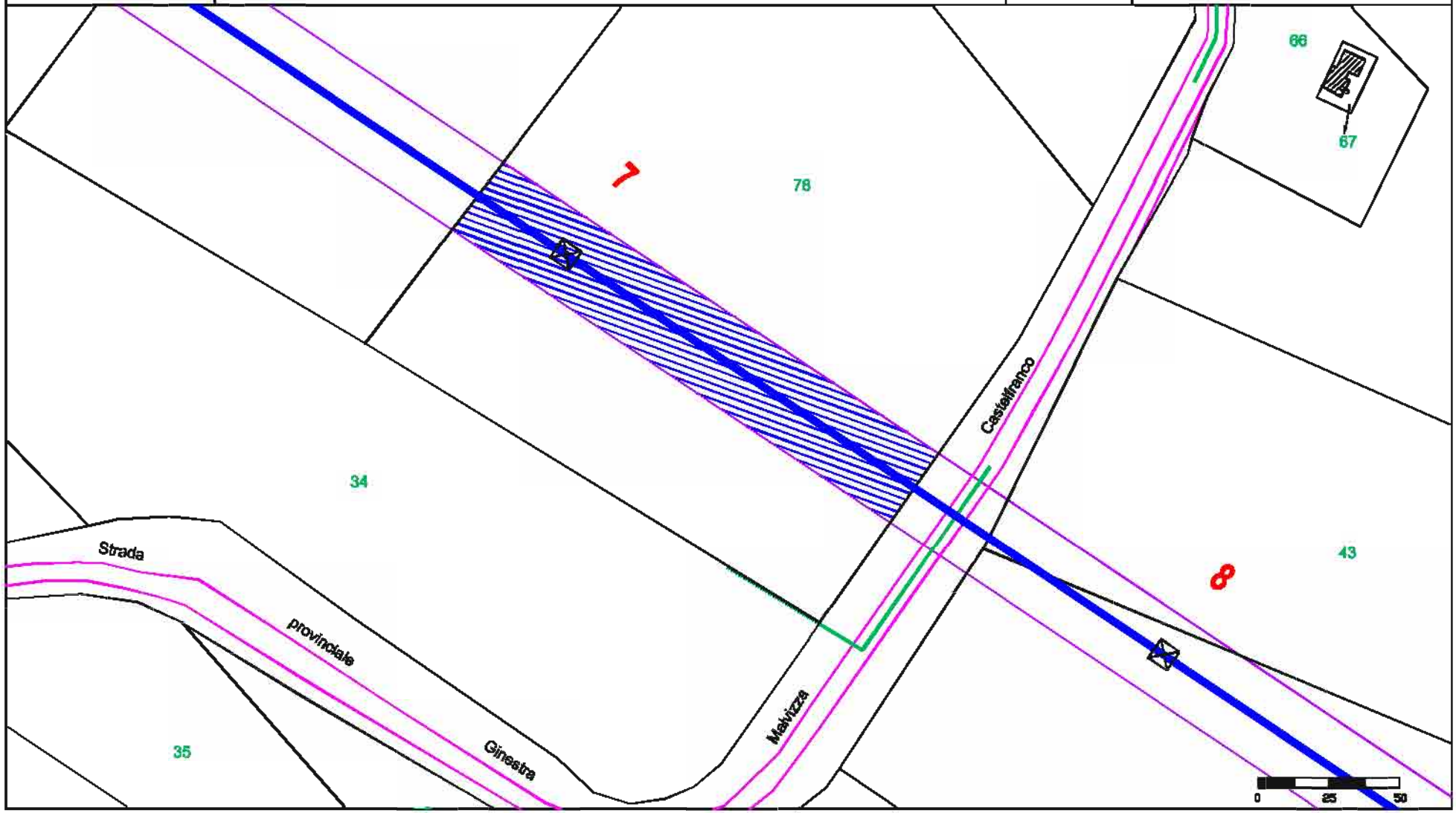
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 31

Scala 1:2000

Particelle: 78



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF014

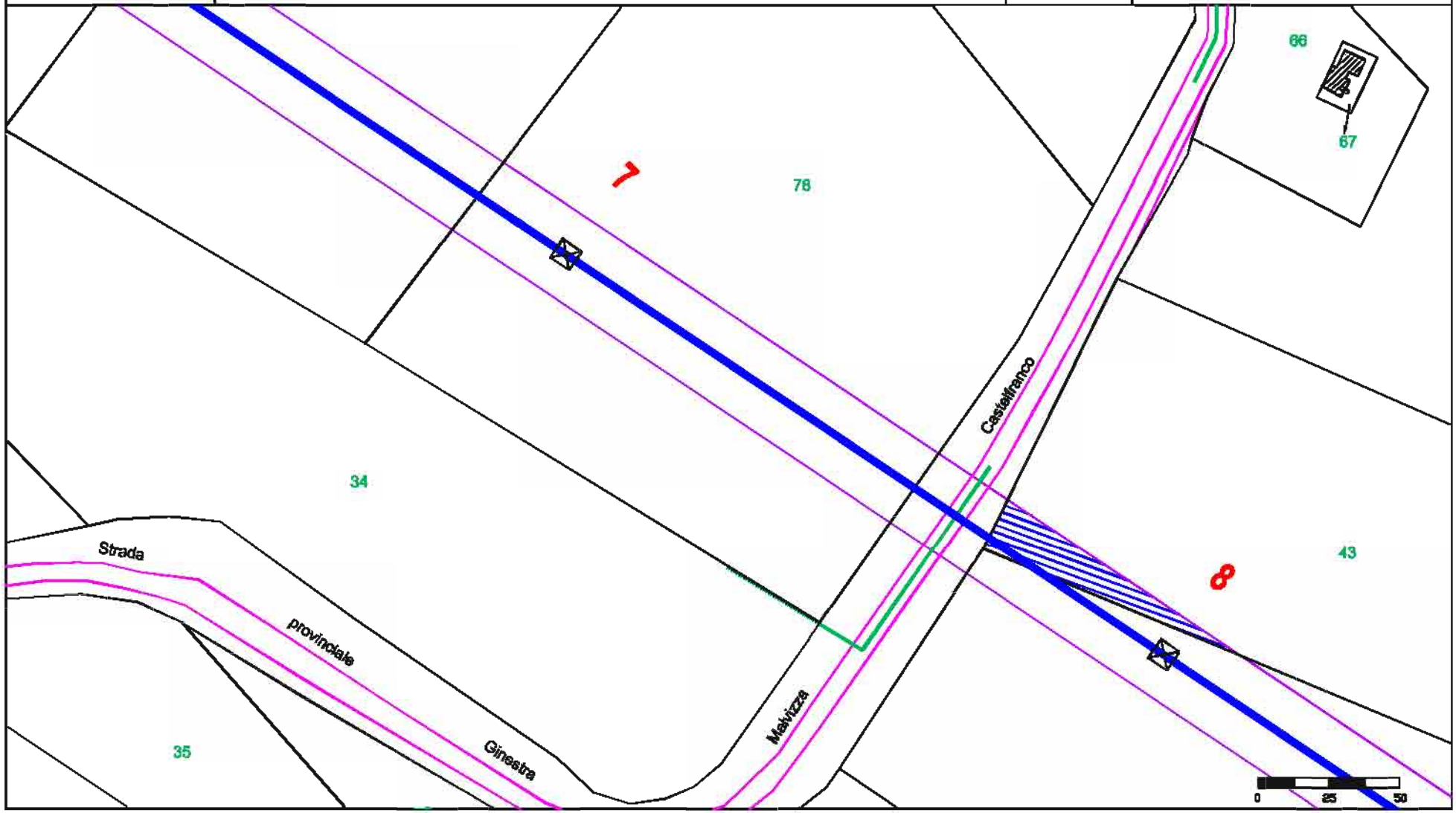
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 32

Scala 1:2000

Particelle: 43



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 12/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF015

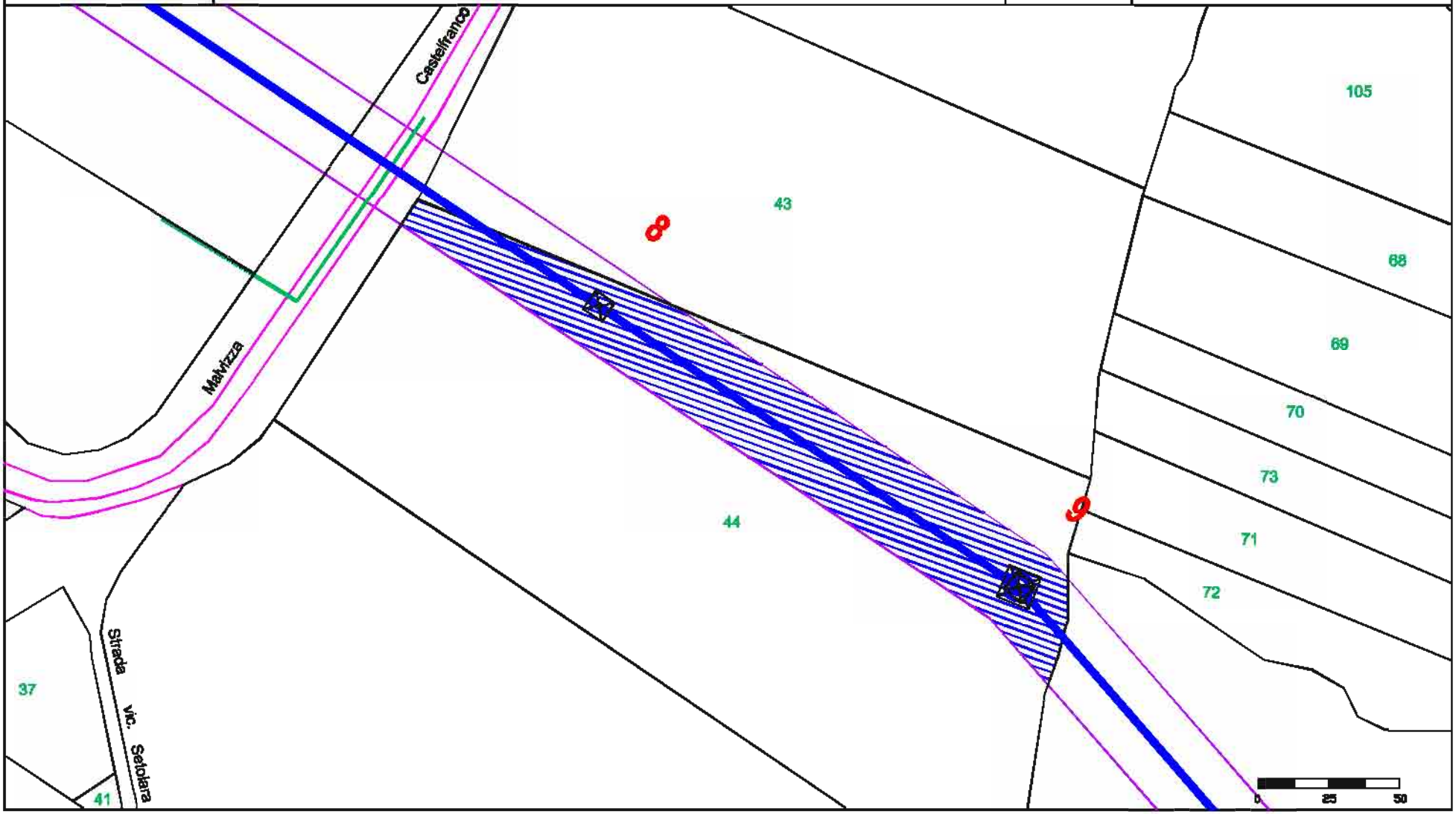
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 32

Scala 1:2000

Particelle: 44



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF016

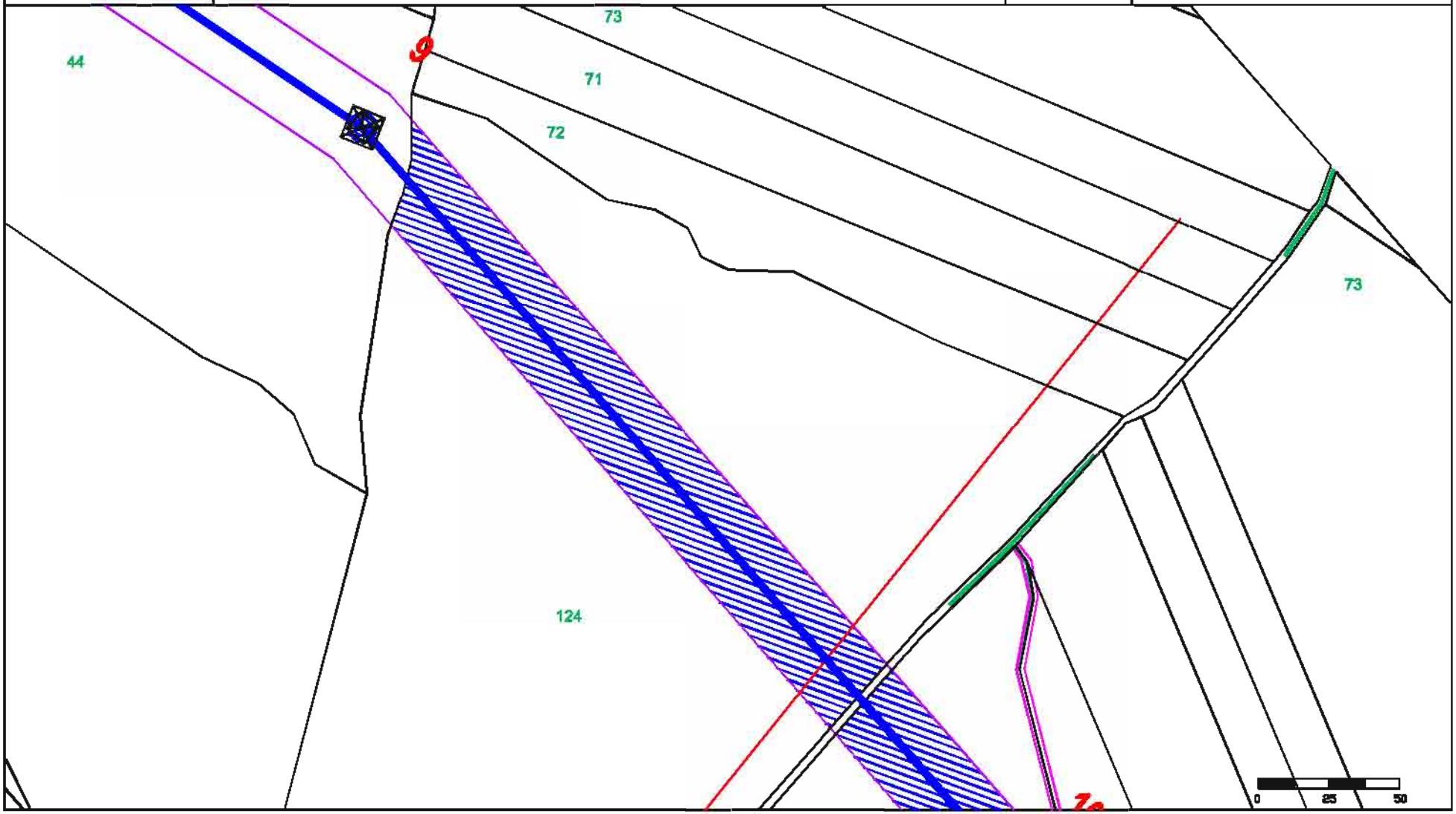
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 2

Foglio: 32

Scala 1:2000

Particelle: 124



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

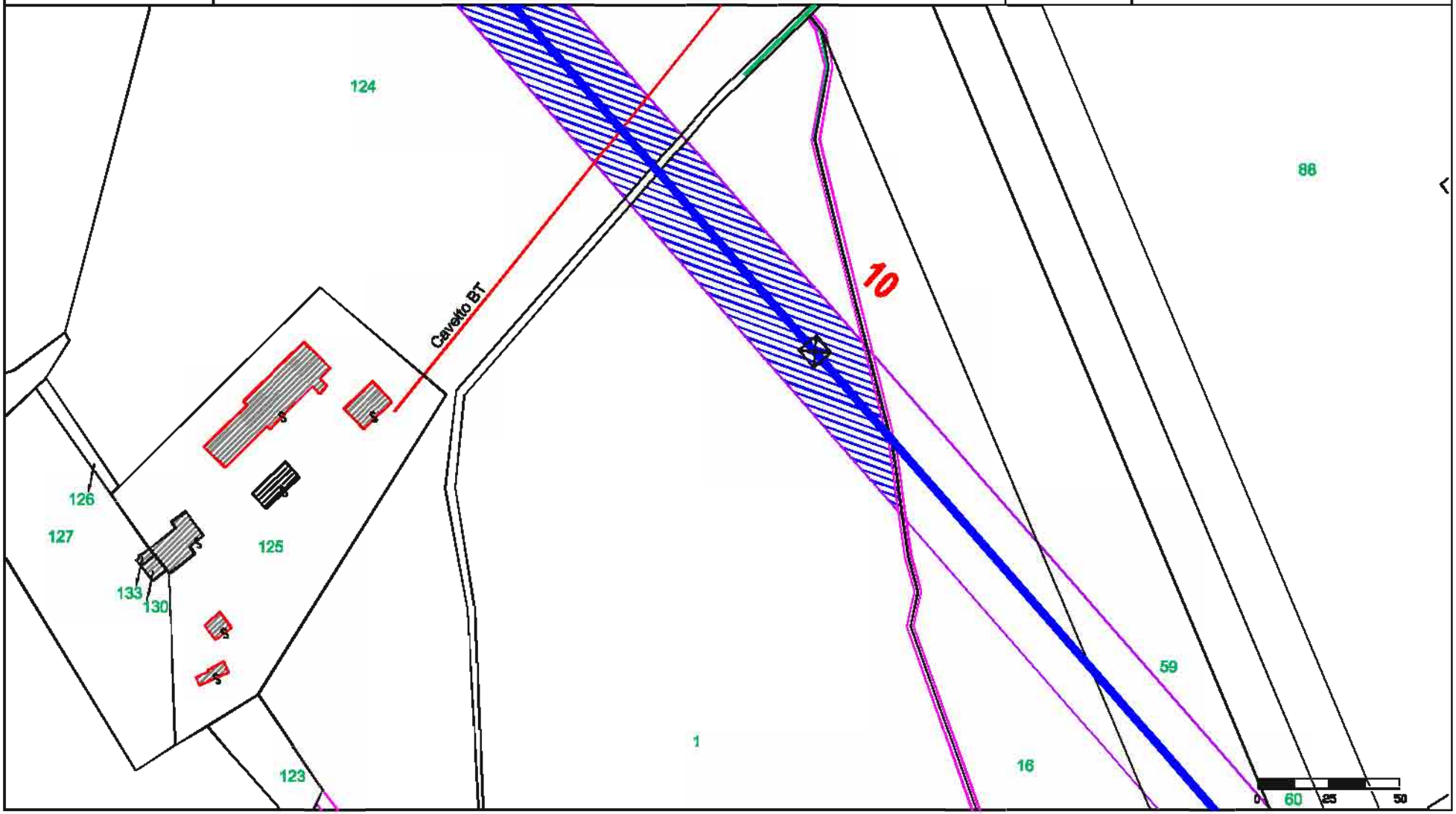
Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF016-2

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2 | Foglio: 38

Scala 1:2000 | Particelle: 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

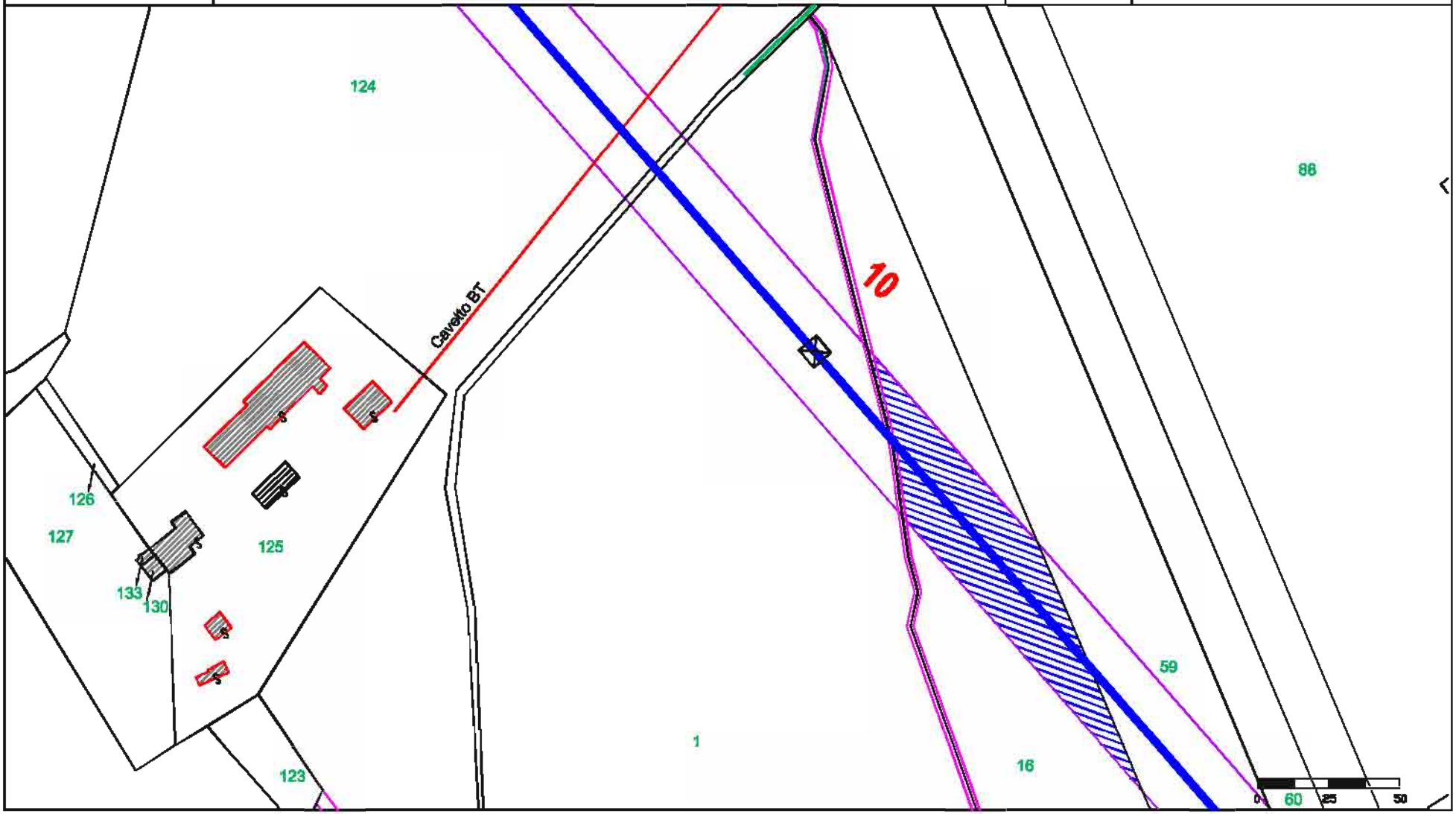
Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF017

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 2 | Foglio: 33

Scala 1:2000 | Particelle: 16



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto XII/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF017-2

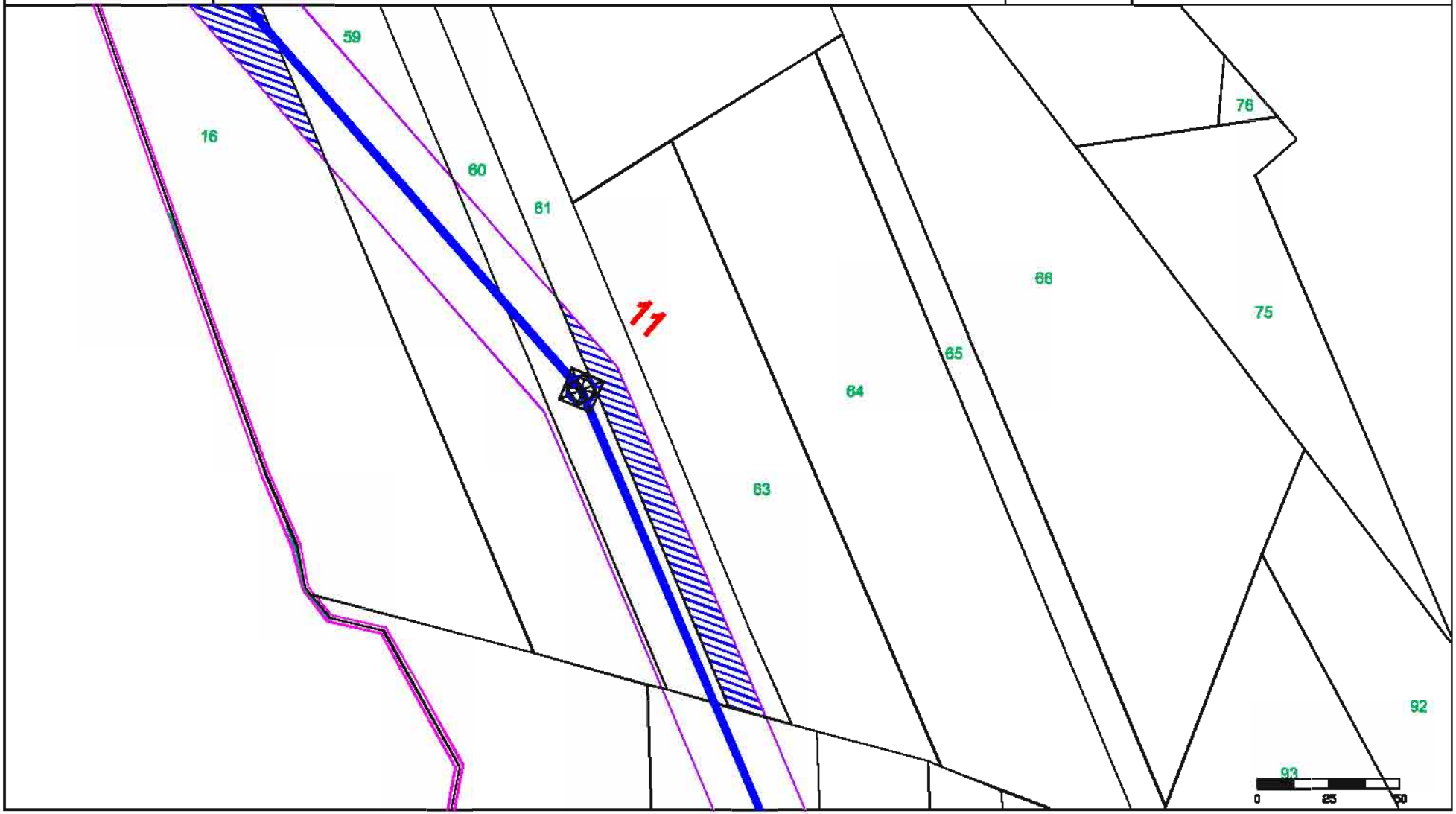
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2

Foglio: 33

Scala 1:2000

Particelle: 61



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto XV/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl

Sede Legale

Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF018

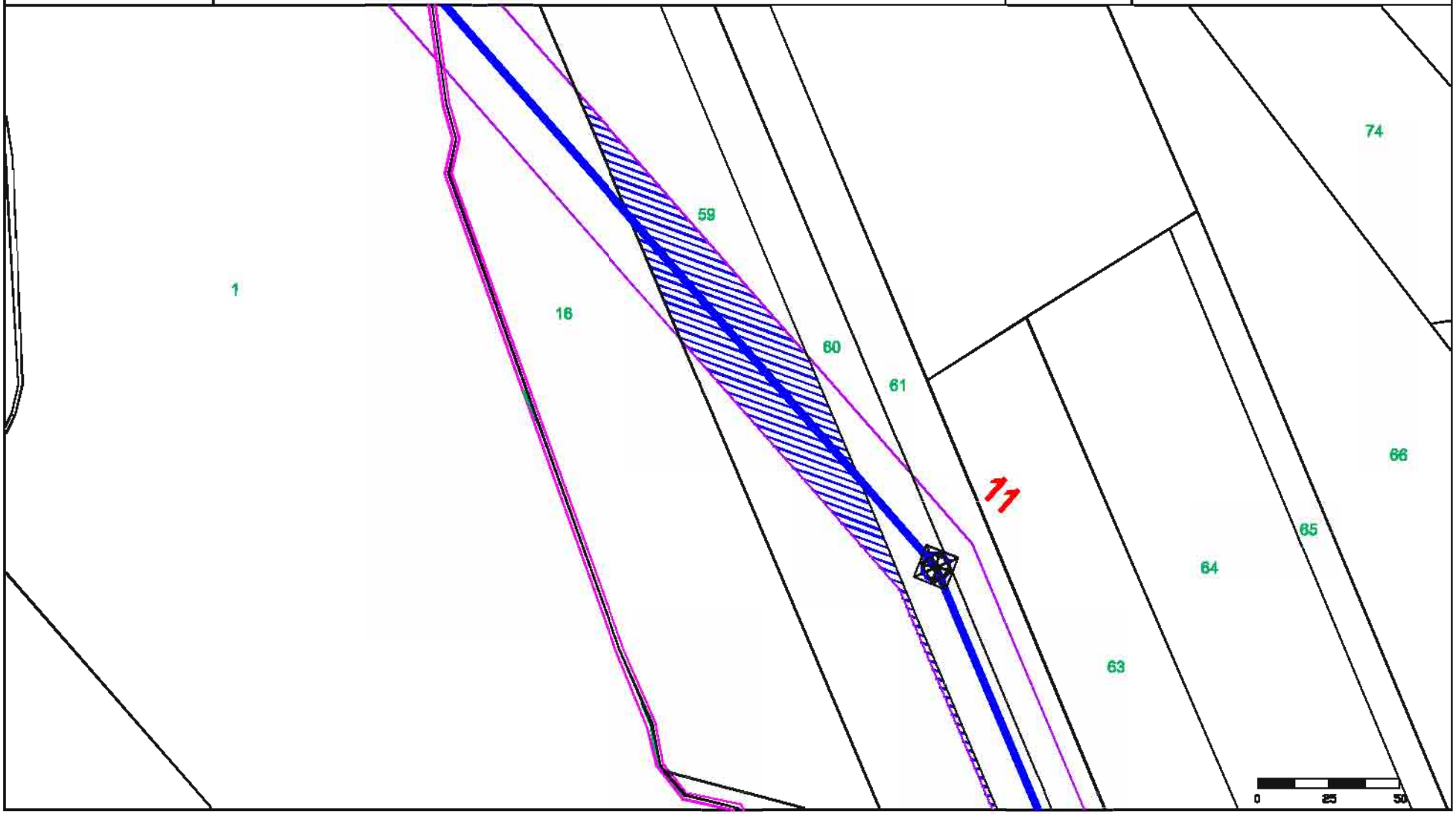
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 33

Scala 1:2000

Particelle: 59



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF019

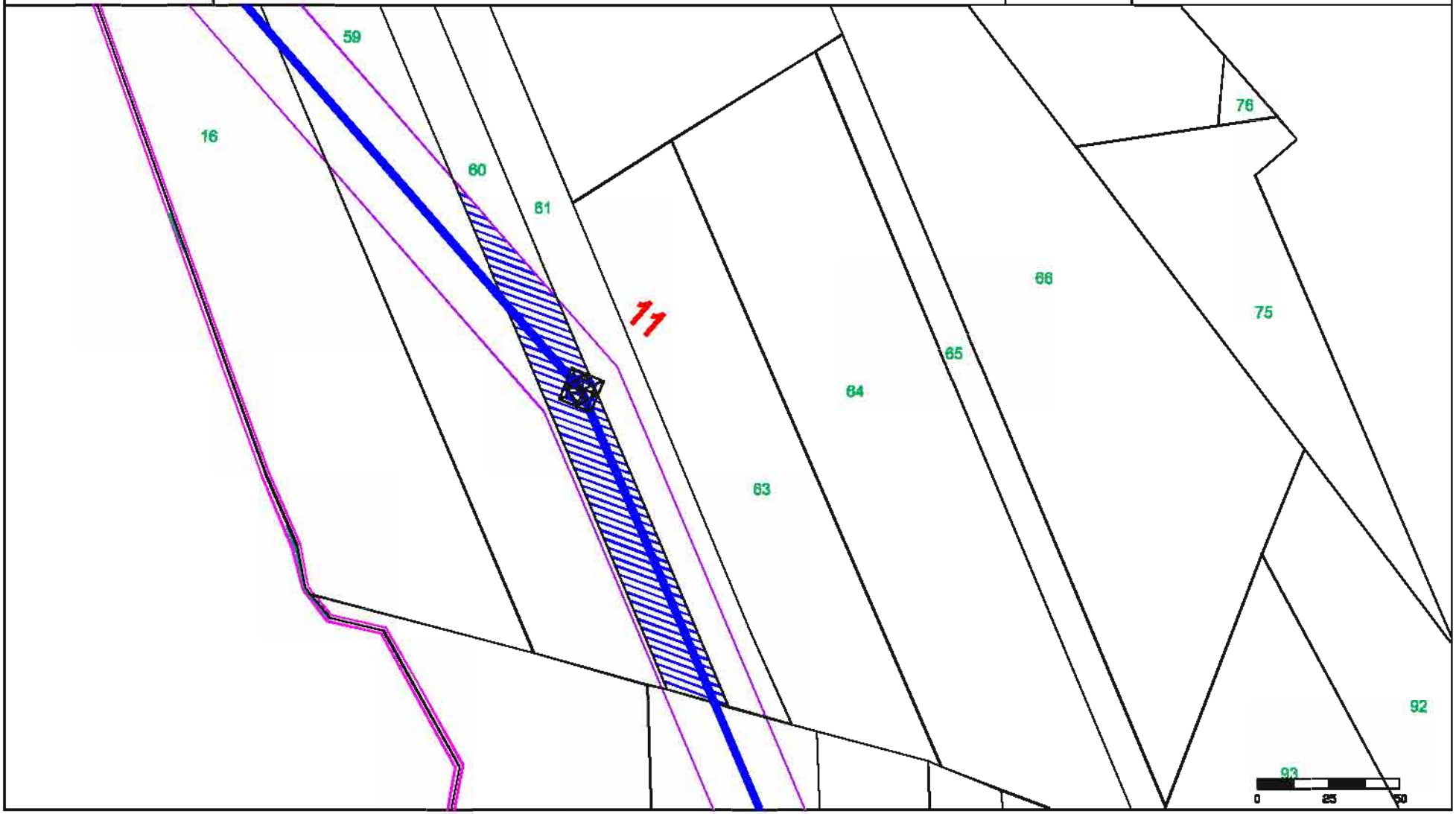
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 33

Scala 1:2000

Particelle: 60



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION
Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bencivenga 12/10 – Genova

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF020

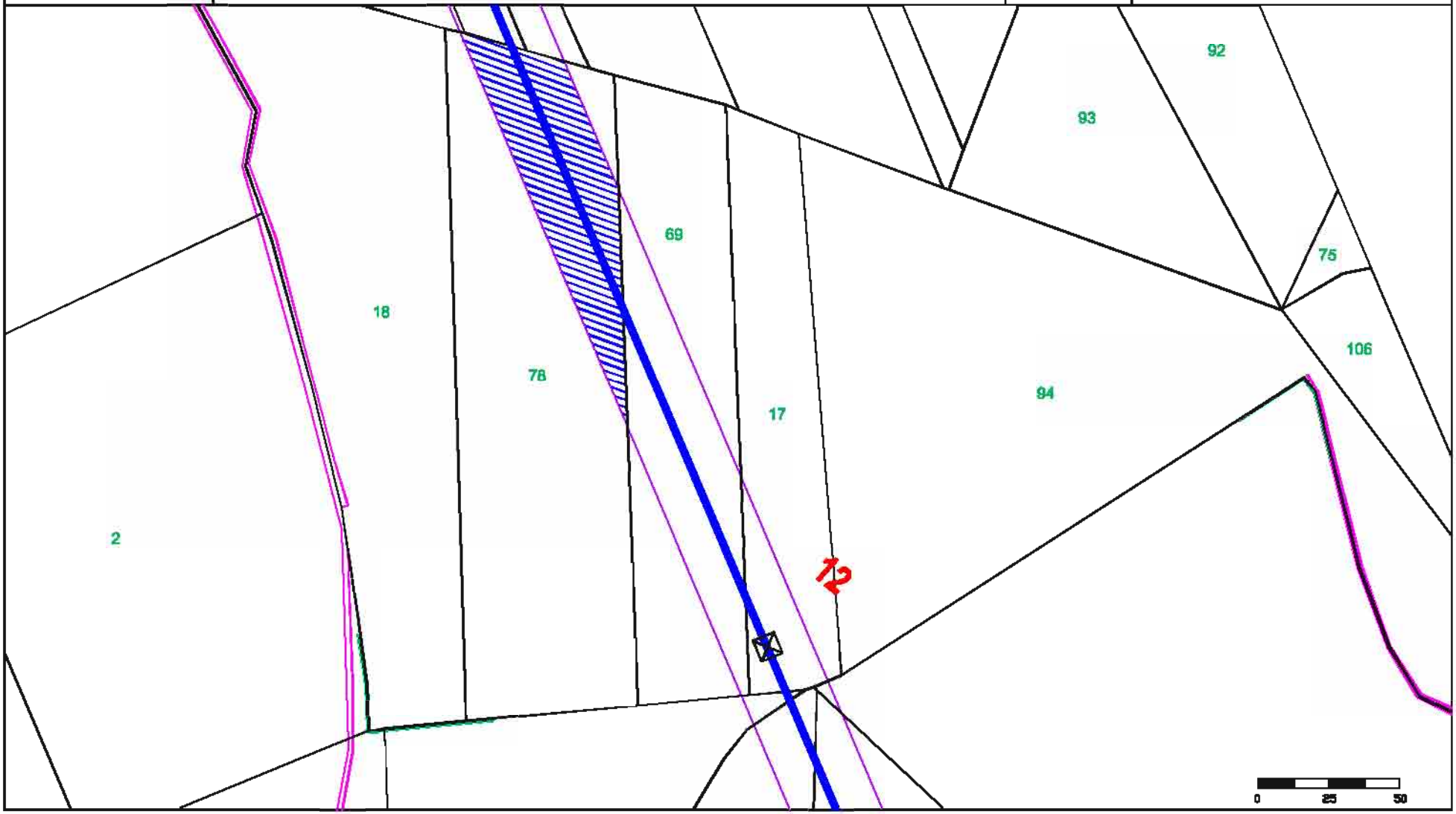
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 33

Scala 1:2000

Particelle: 78



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF021

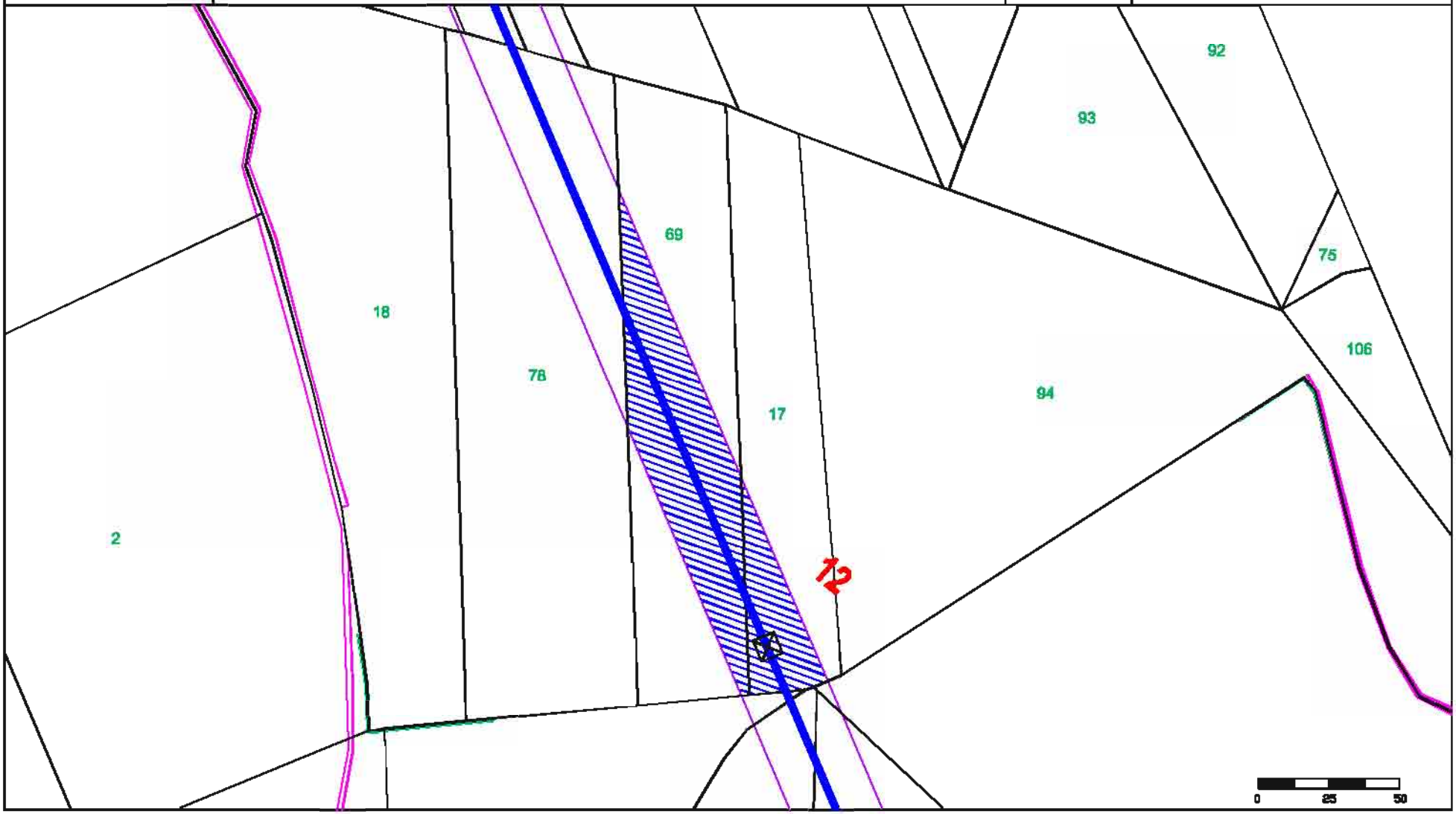
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 33

Scala 1:2000

Particelle: 69 - 17



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF022

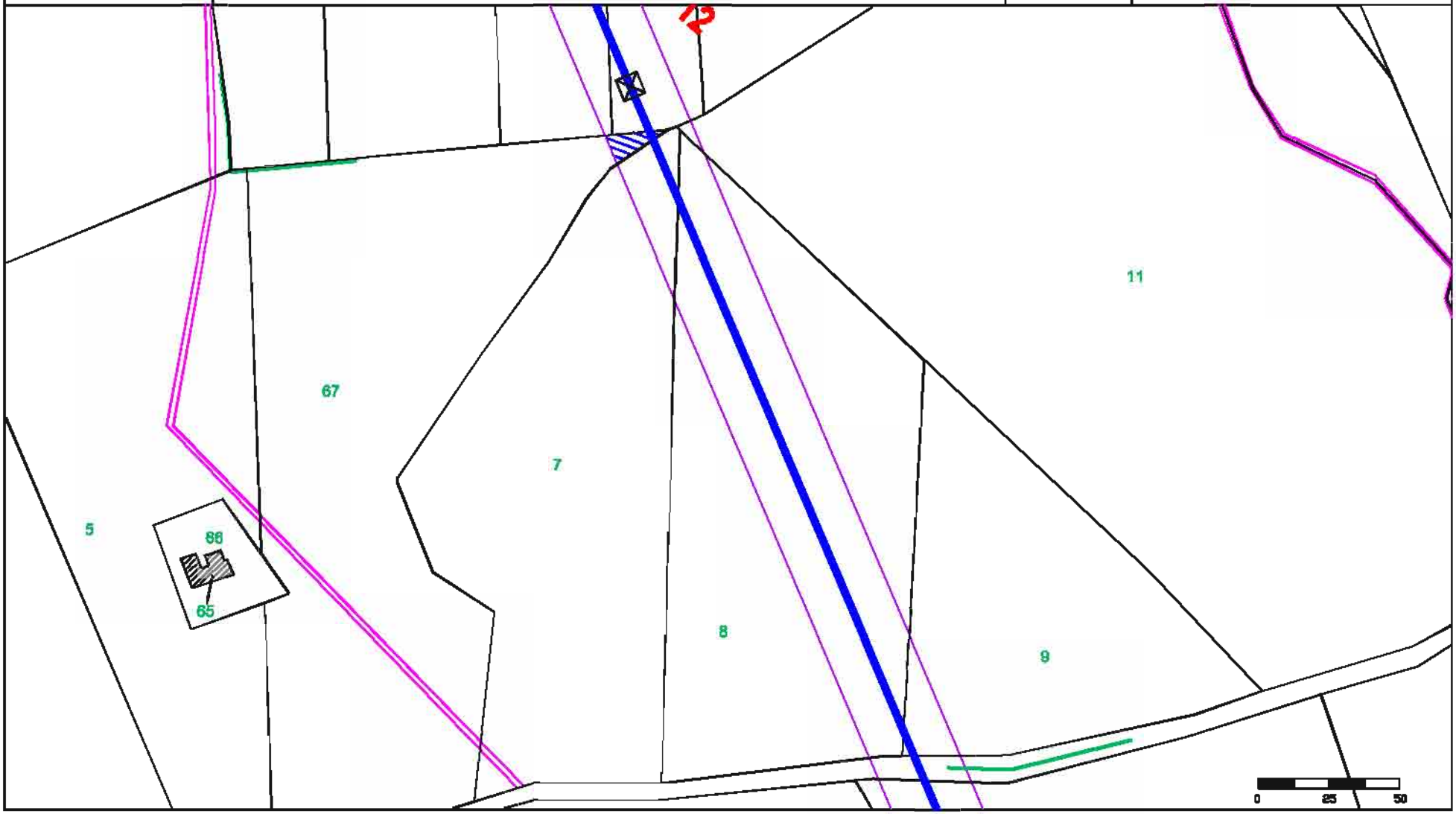
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 38

Scala 1:2000

Particelle: 67



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembridi 13/70 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF023

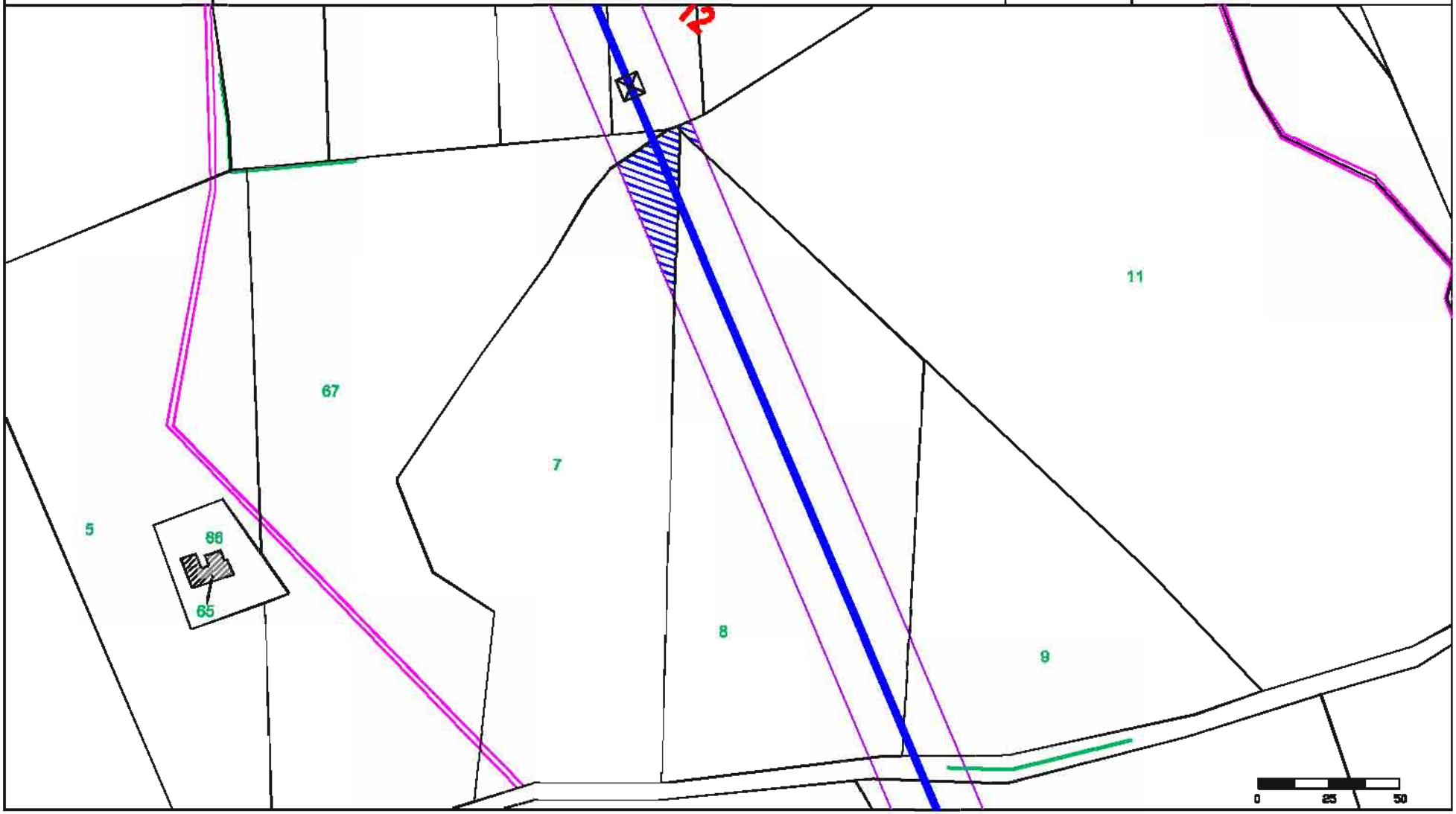
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 38

Scala 1:2000

Particelle: 7 - 11



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF024

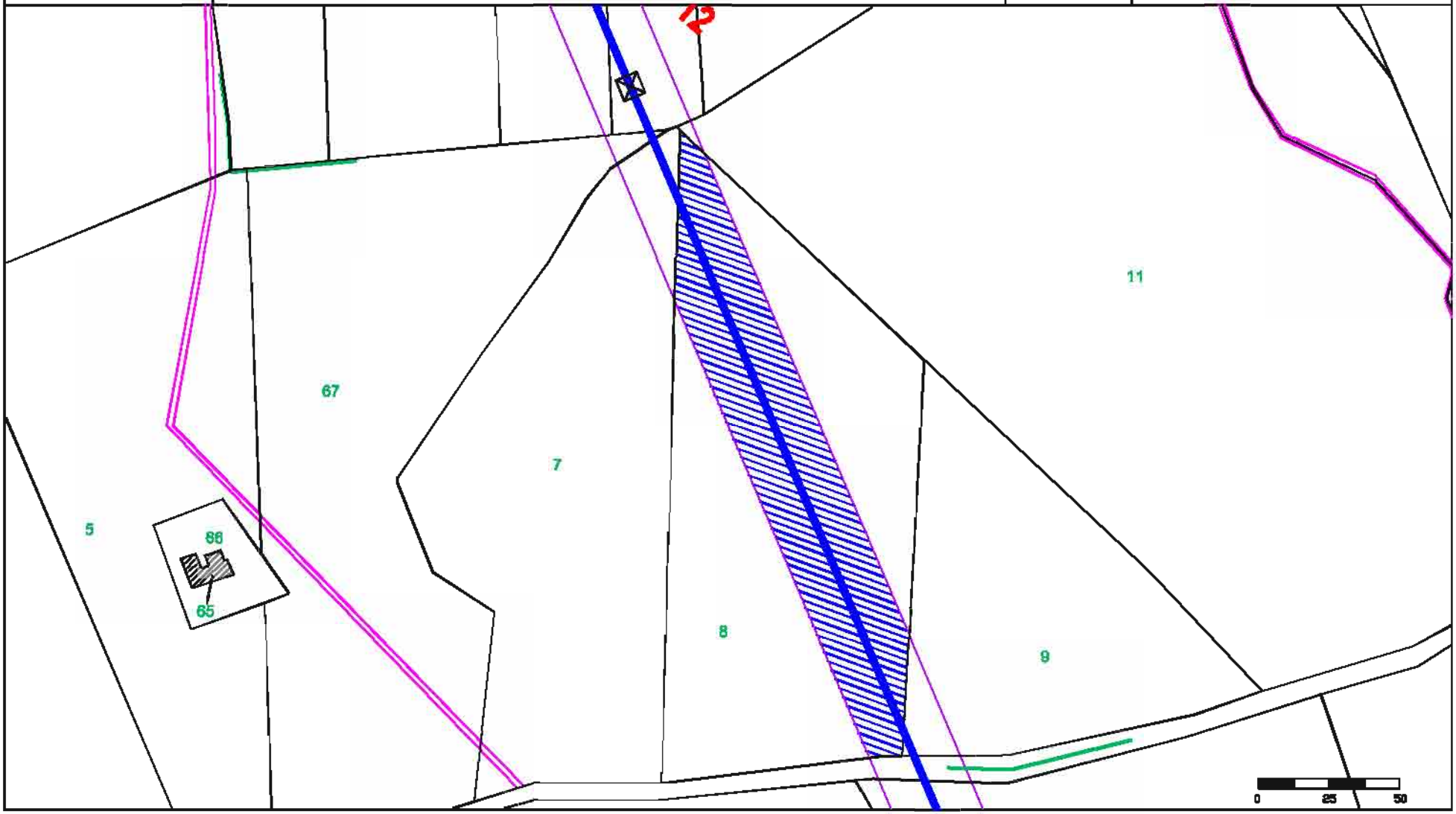
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 38

Scala 1:2000

Particelle: 8



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF025

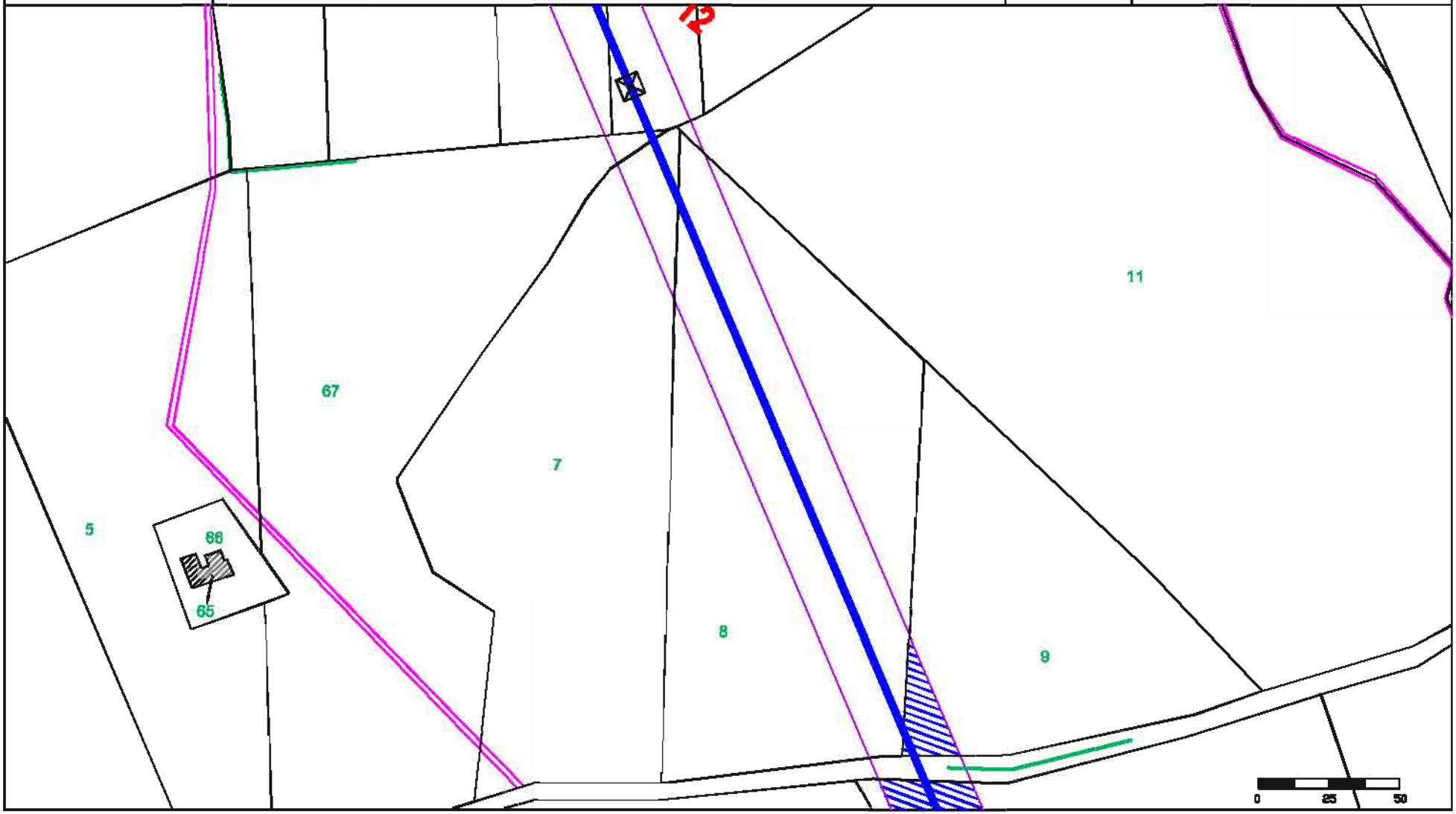
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 2

Foglio: 38

Scala 1:2000

Particelle: 9



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Ditta n. CF025-2

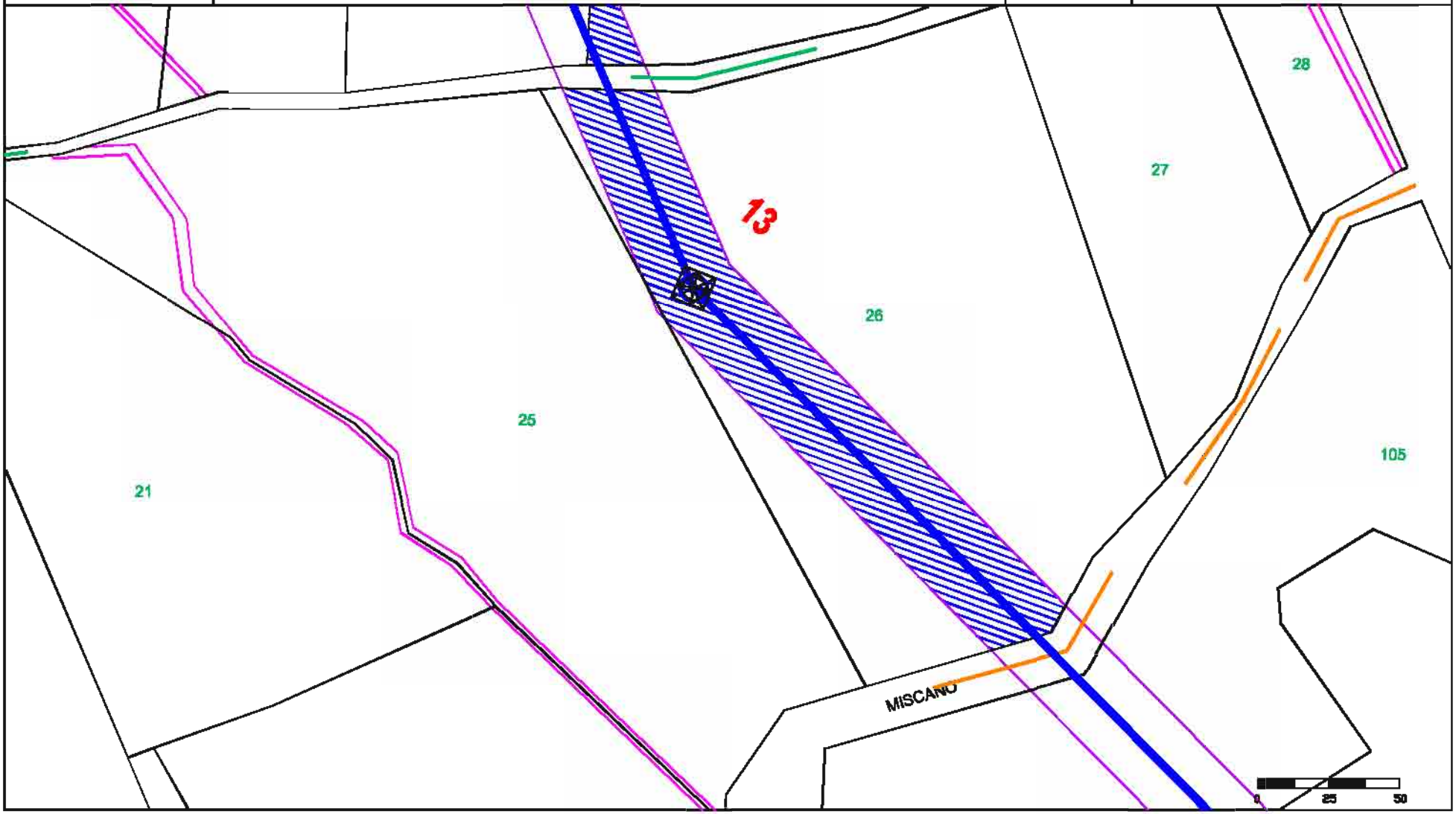
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2

Foglio: 43

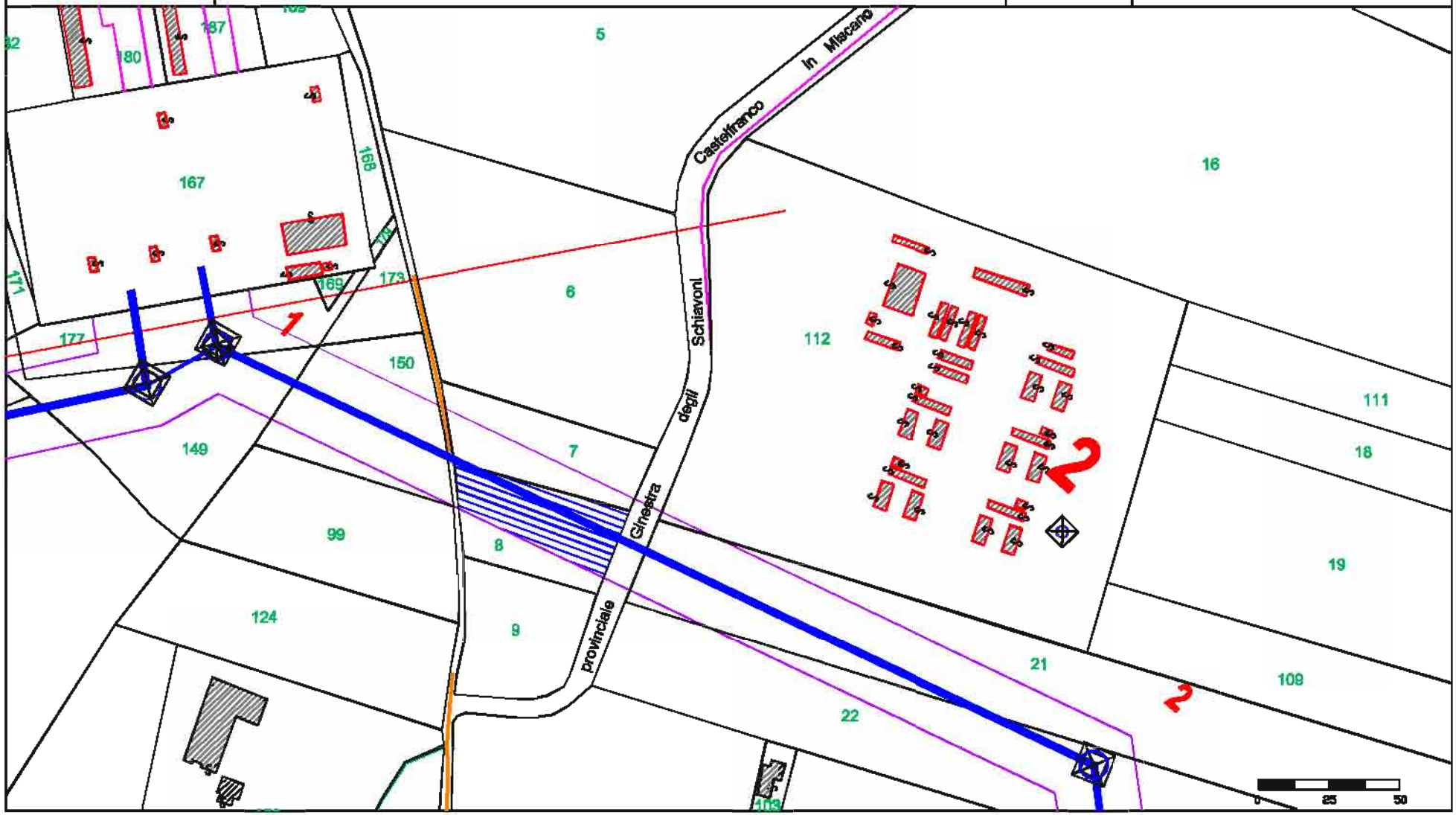
Scala 1:2000

Particelle: 26



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bernardini 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)
Ditta n. CF026	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 23
		Scala 1:2000	Particelle: 8



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS001

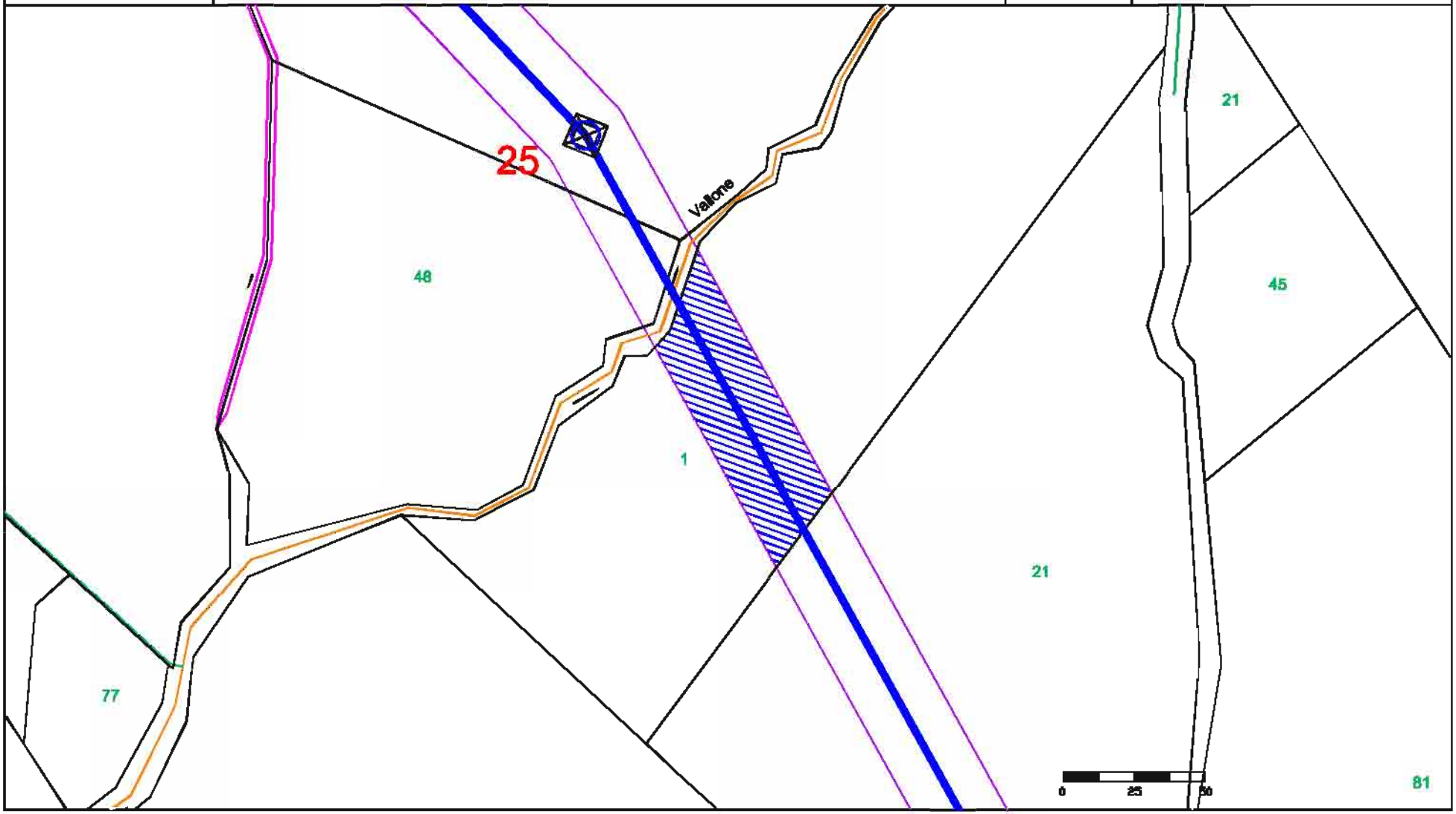
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 3

Scala 1:2000

Particelle: 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS002	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 3
		Scala 1:2000	Particelle: 21



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria di Sistema

GENERAL CONSTRUCTION

Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli

Ingegneria & Costruzioni – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS003

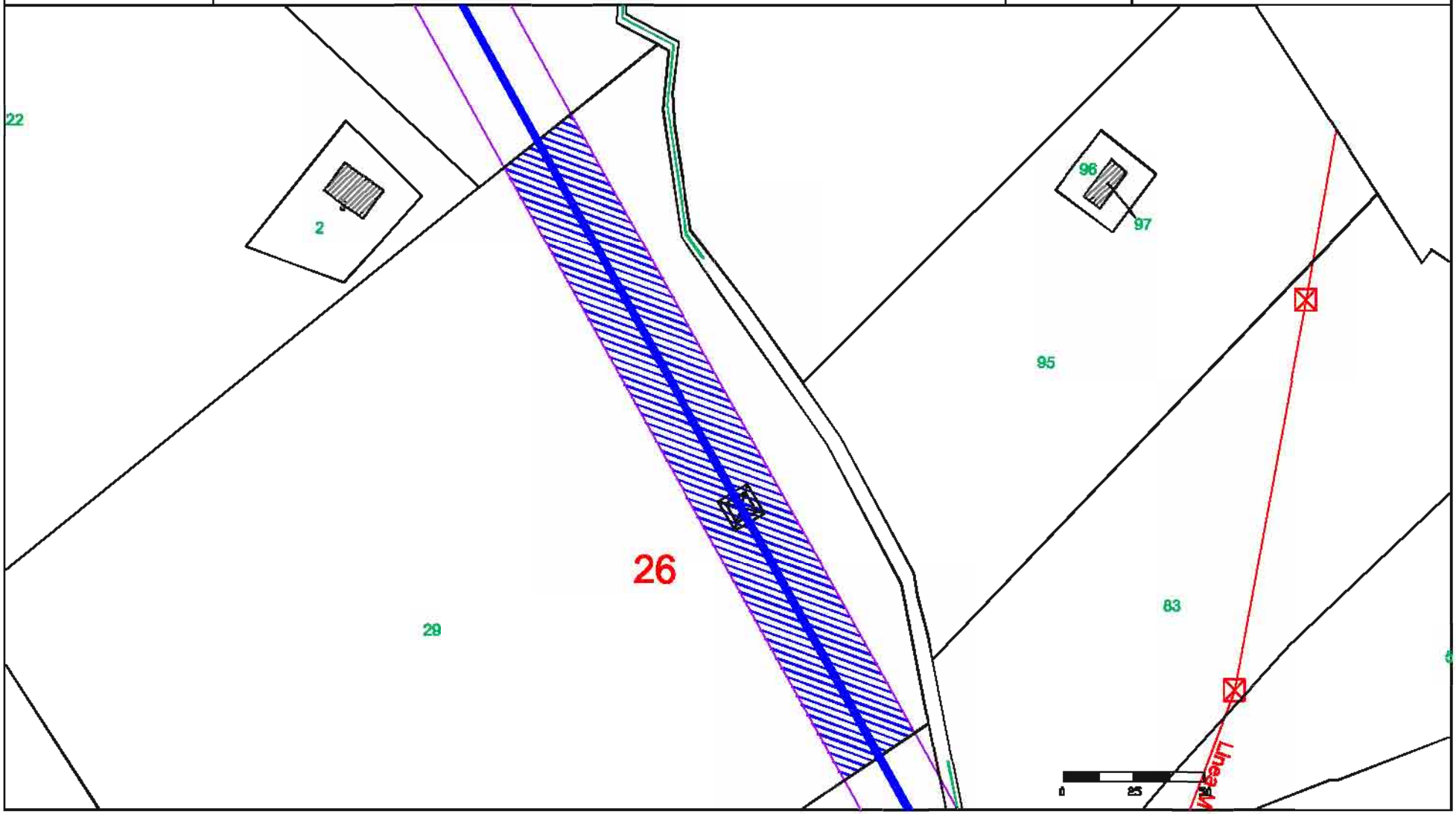
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 3

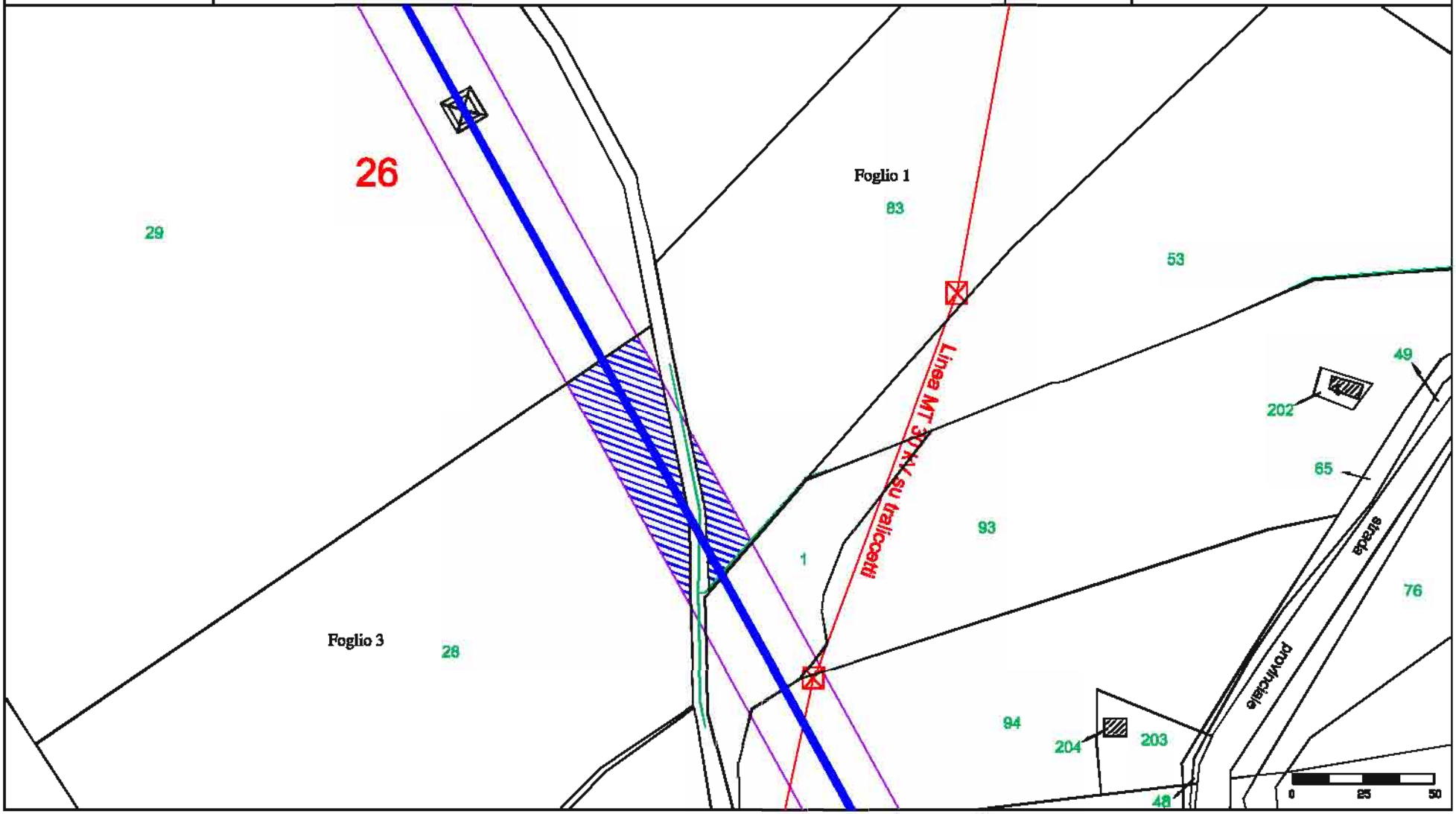
Scala 1:2000

Particelle: 29



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS004	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 3 - 1
		Scala 1:2000	Particelle: 28 - 83



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS005

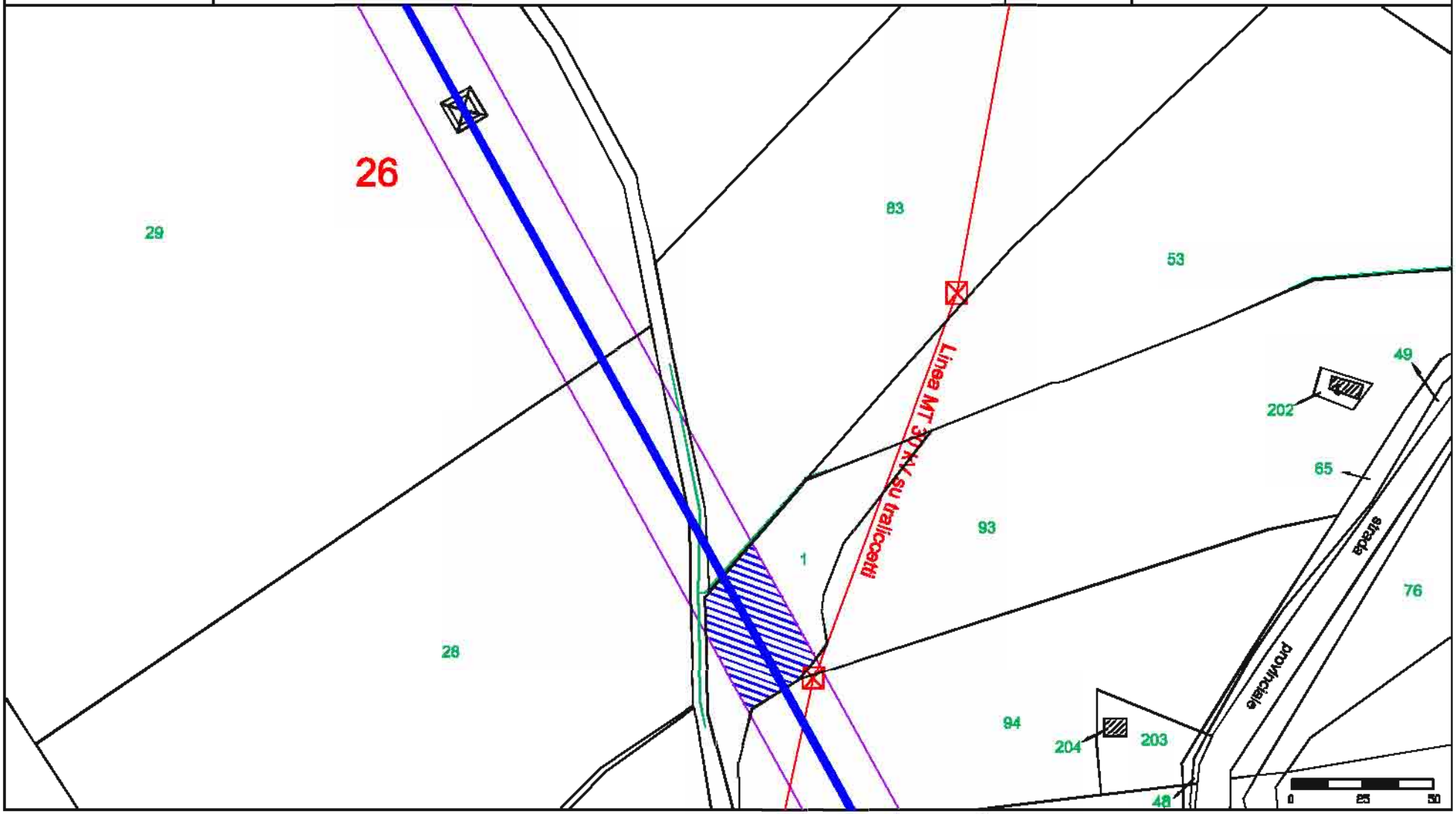
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 2

Foglio: 4

Scala 1:2000

Particelle: 1



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

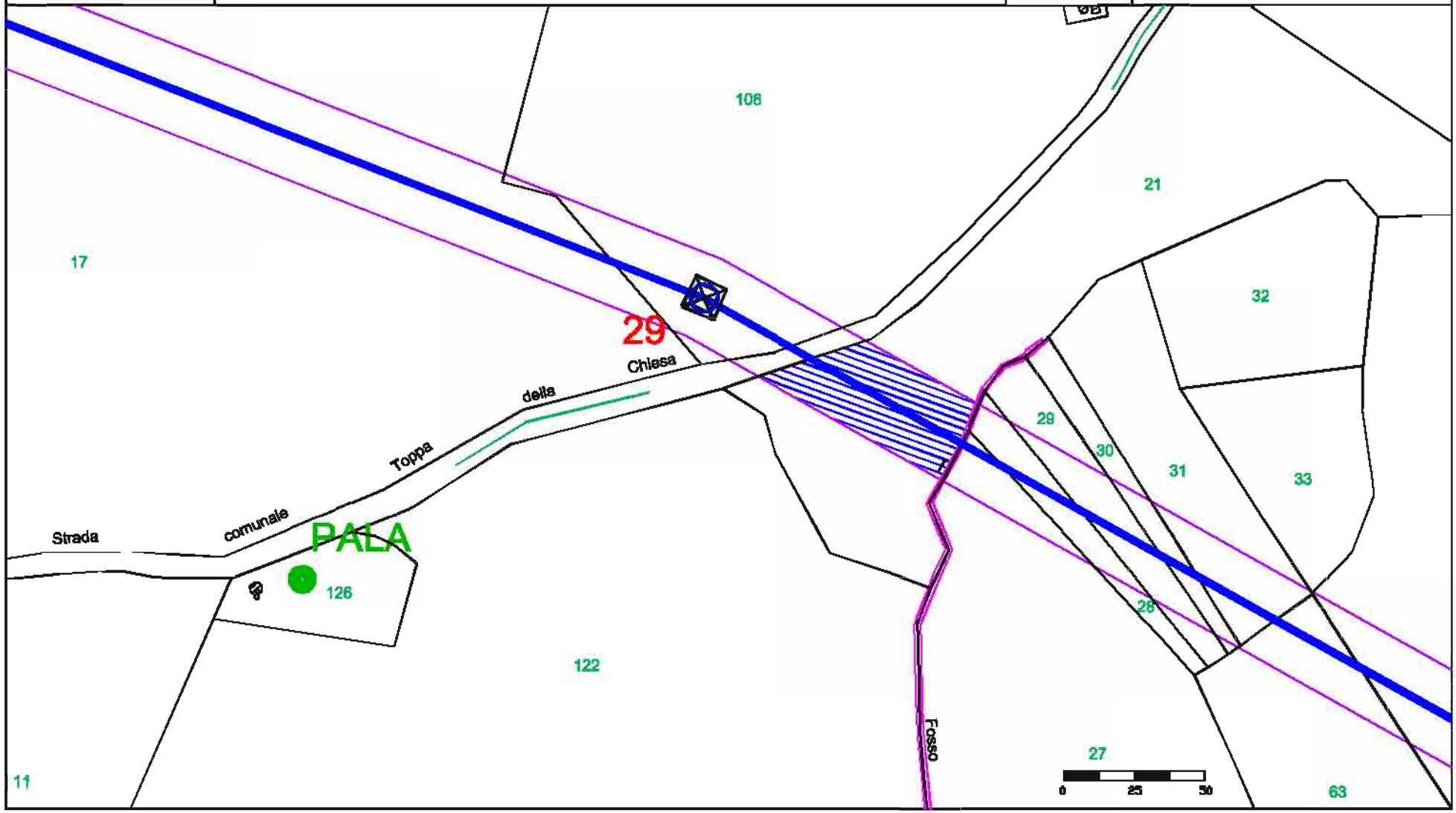
Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS005-2

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2 | Foglio: 5

Scala 1:2000 | Particelle: 21



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria di Sistema

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS006

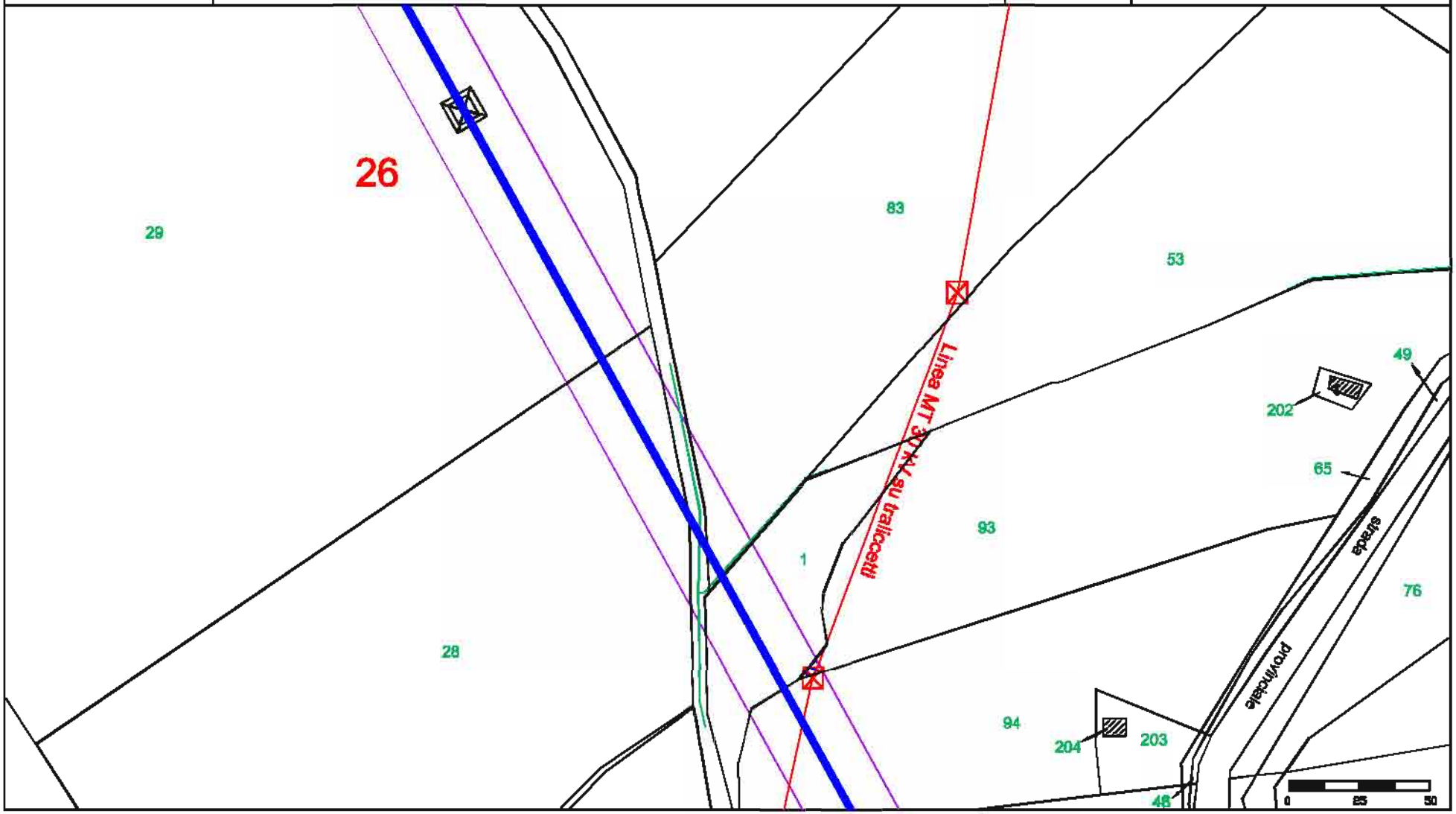
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 4

Scala 1:2000

Particelle: 93



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS007

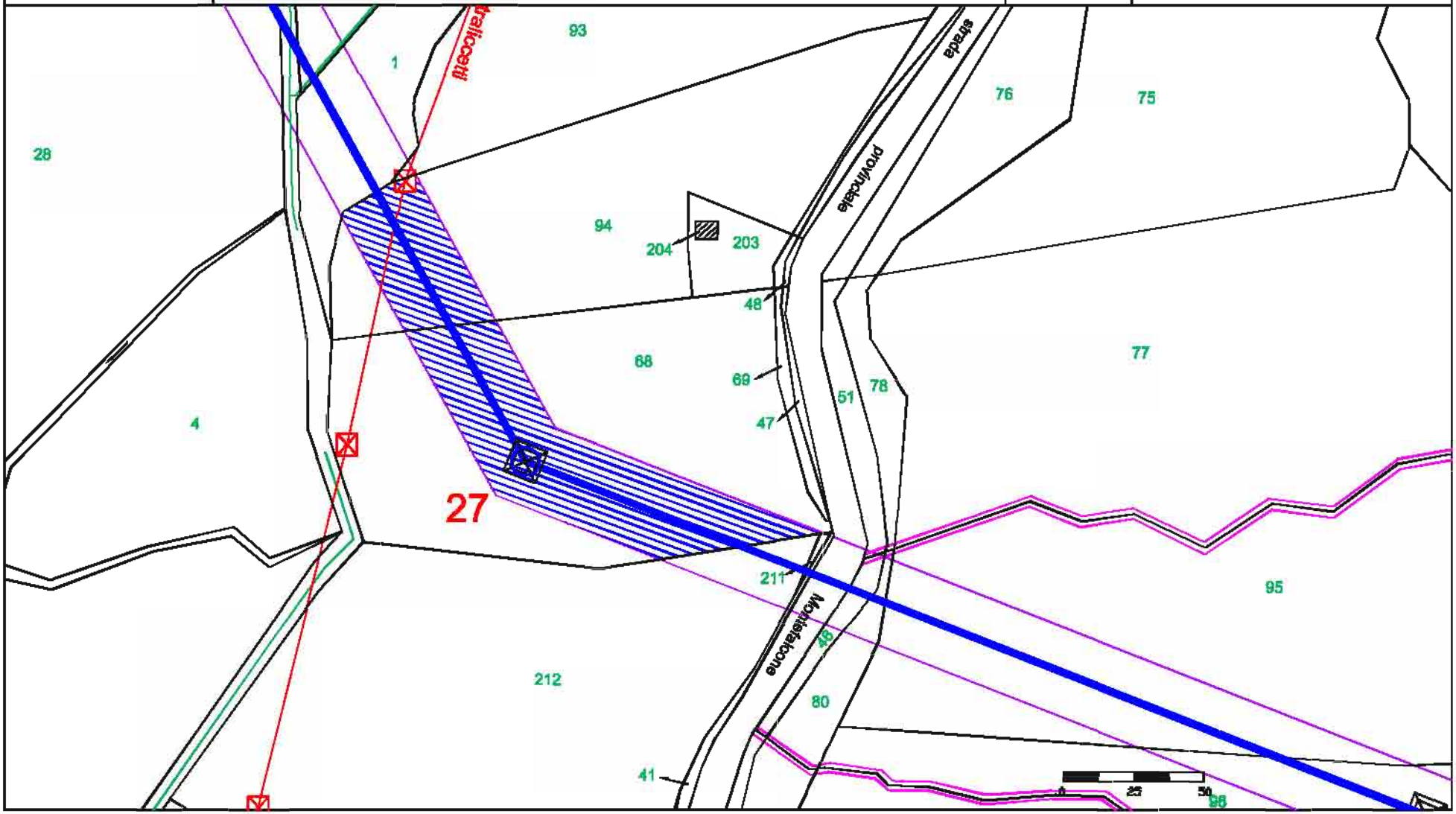
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 4

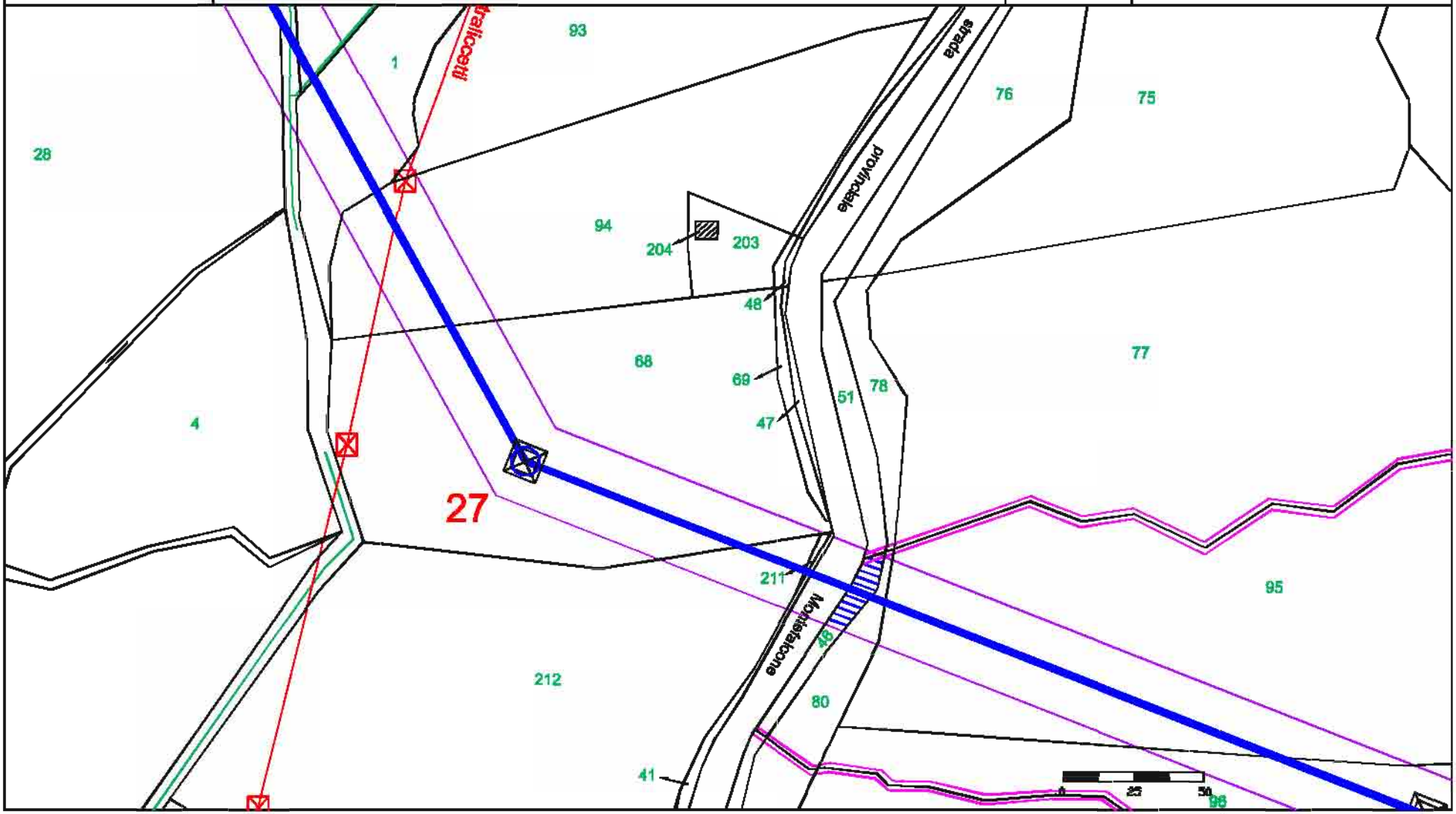
Scala 1:2000

Particelle: 94 - 68



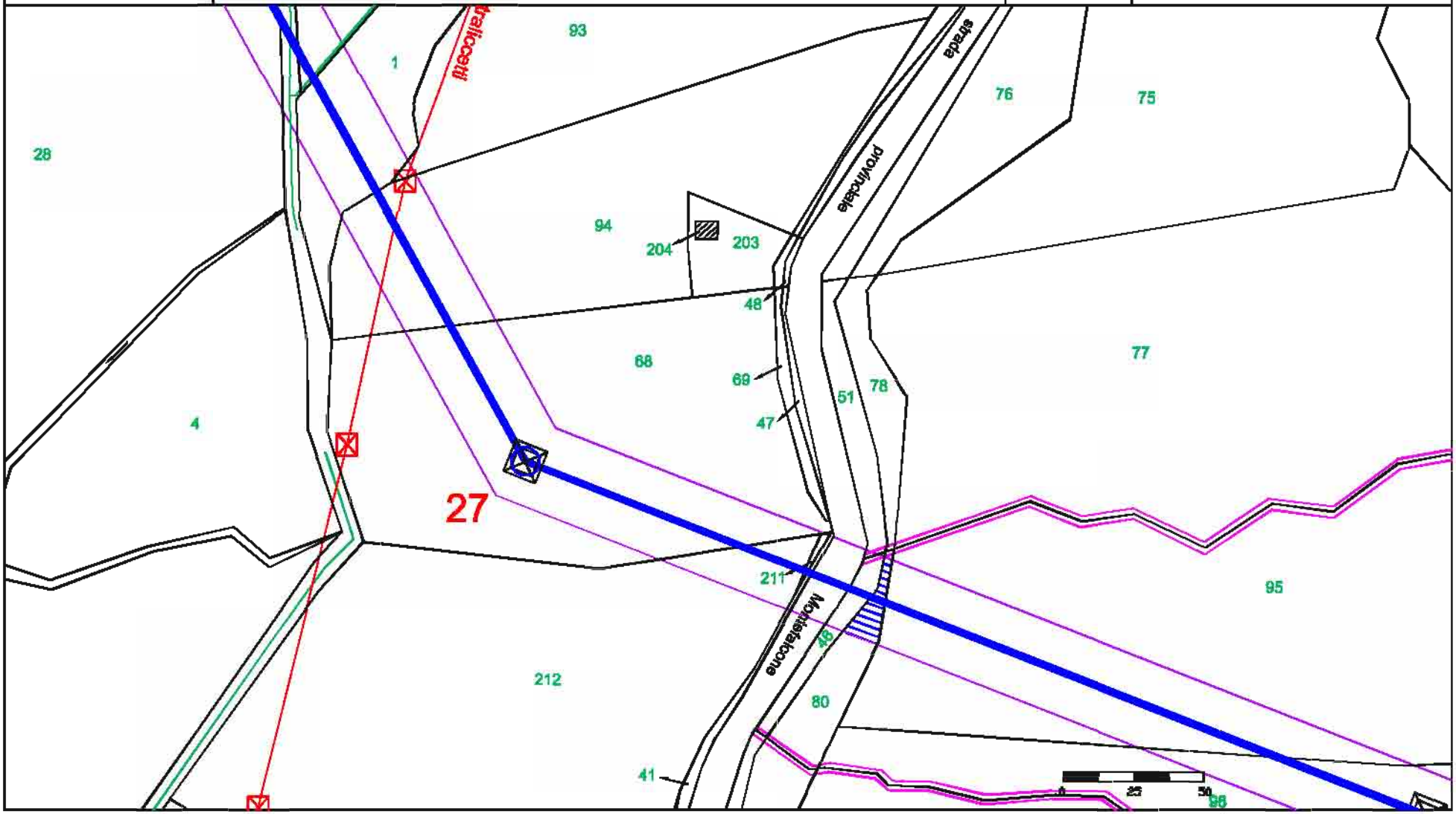
fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS008	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 4
		Scala 1:2000	Particelle: 46



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS009	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 4
		Scala 1:2000	Particelle: 80



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS010

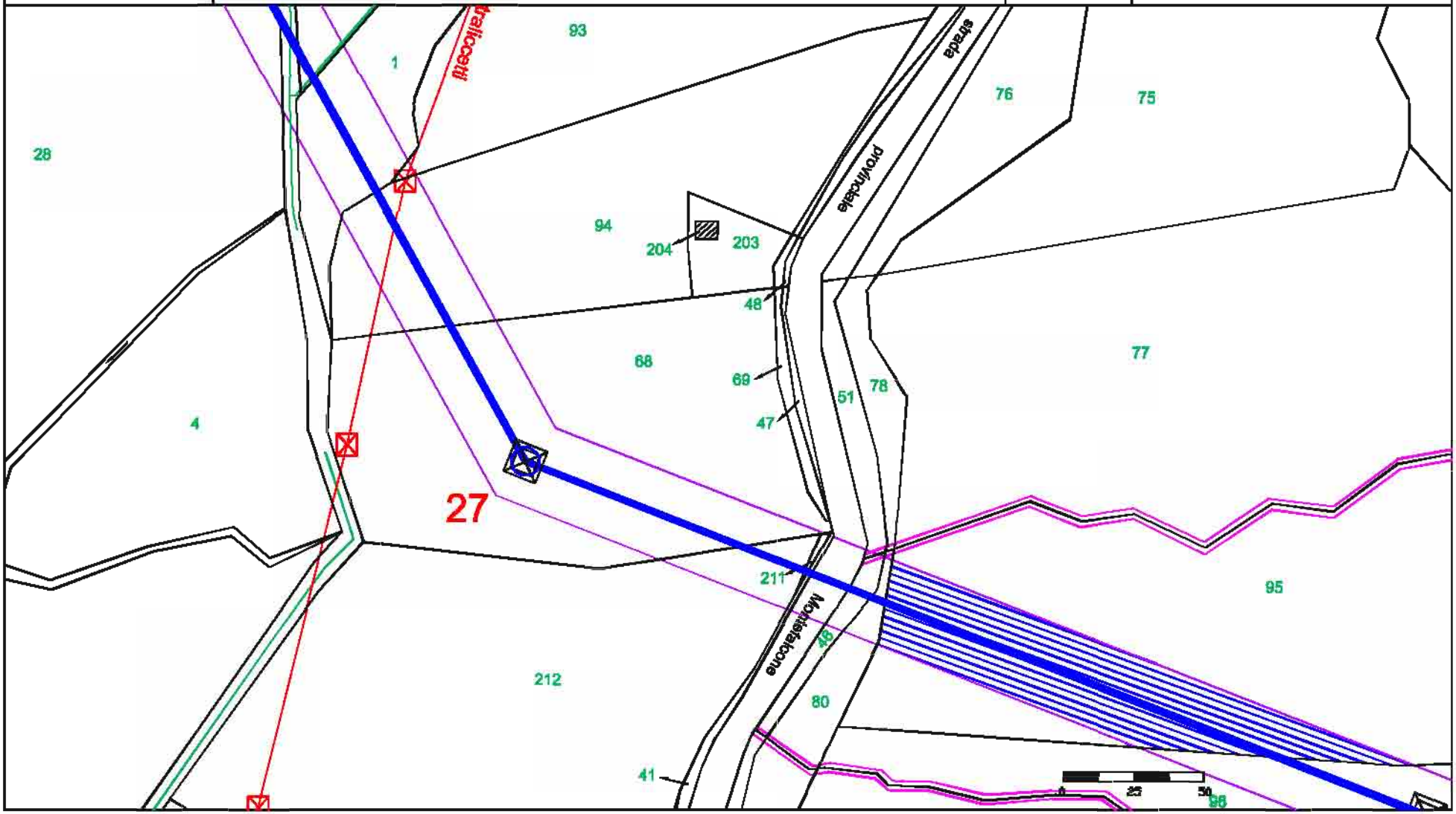
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 4

Scala 1:2000

Particelle: 95



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bembo 12/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

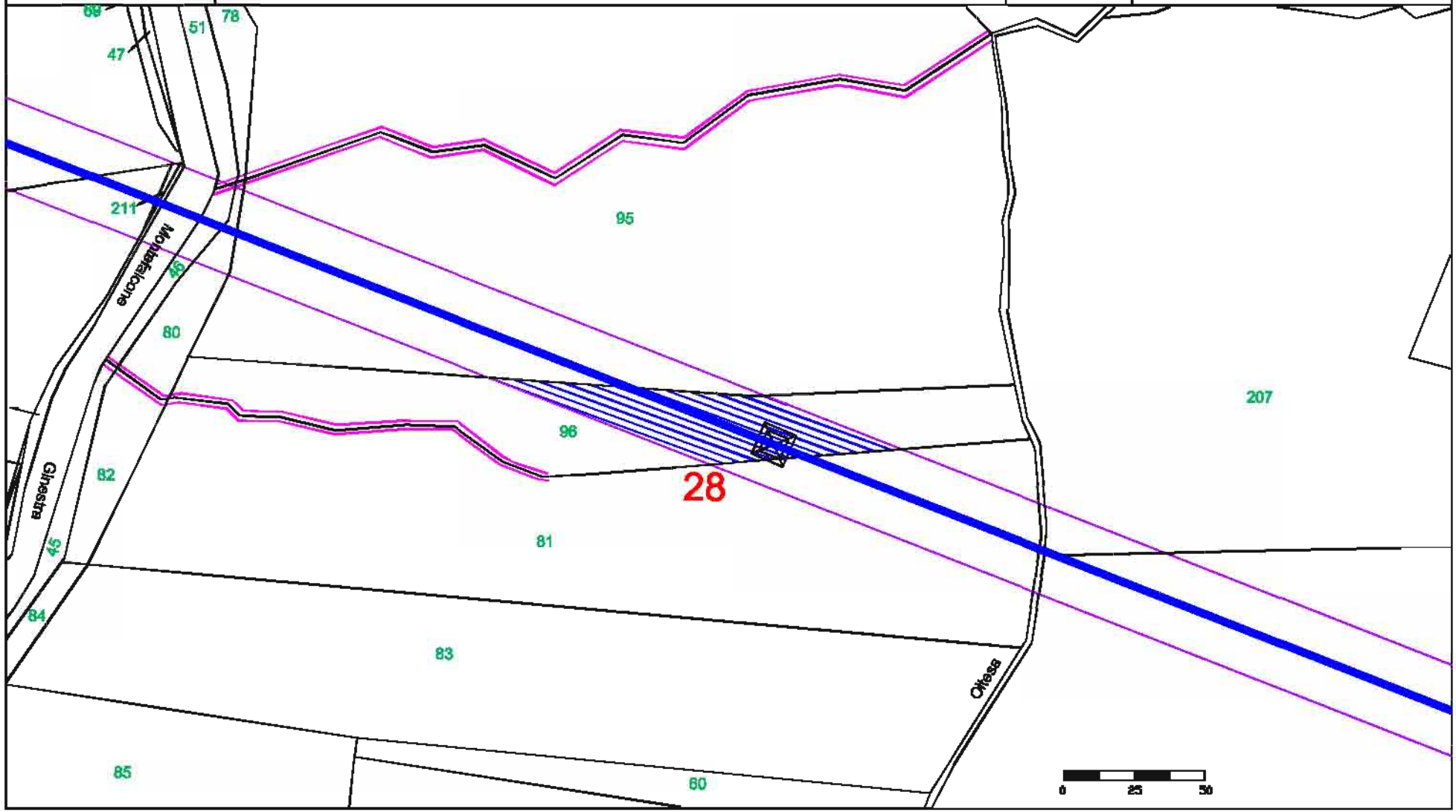
Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS011

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1 | Foglio: 4

Scala 1:2000 | Particelle: 96



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 15/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

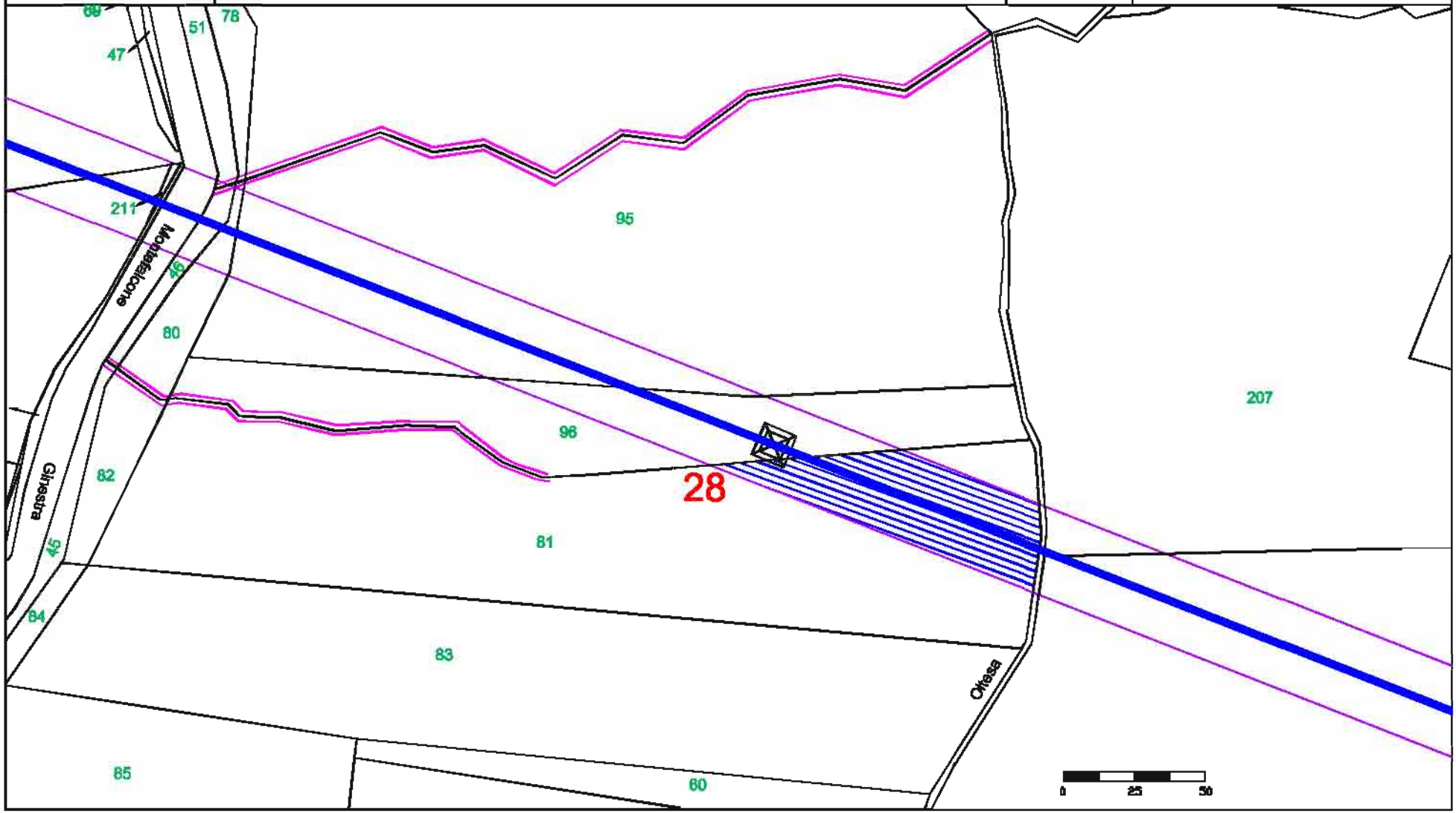
Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS012

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1 | Foglio: 4

Scala 1:2000 | Particelle: 81



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

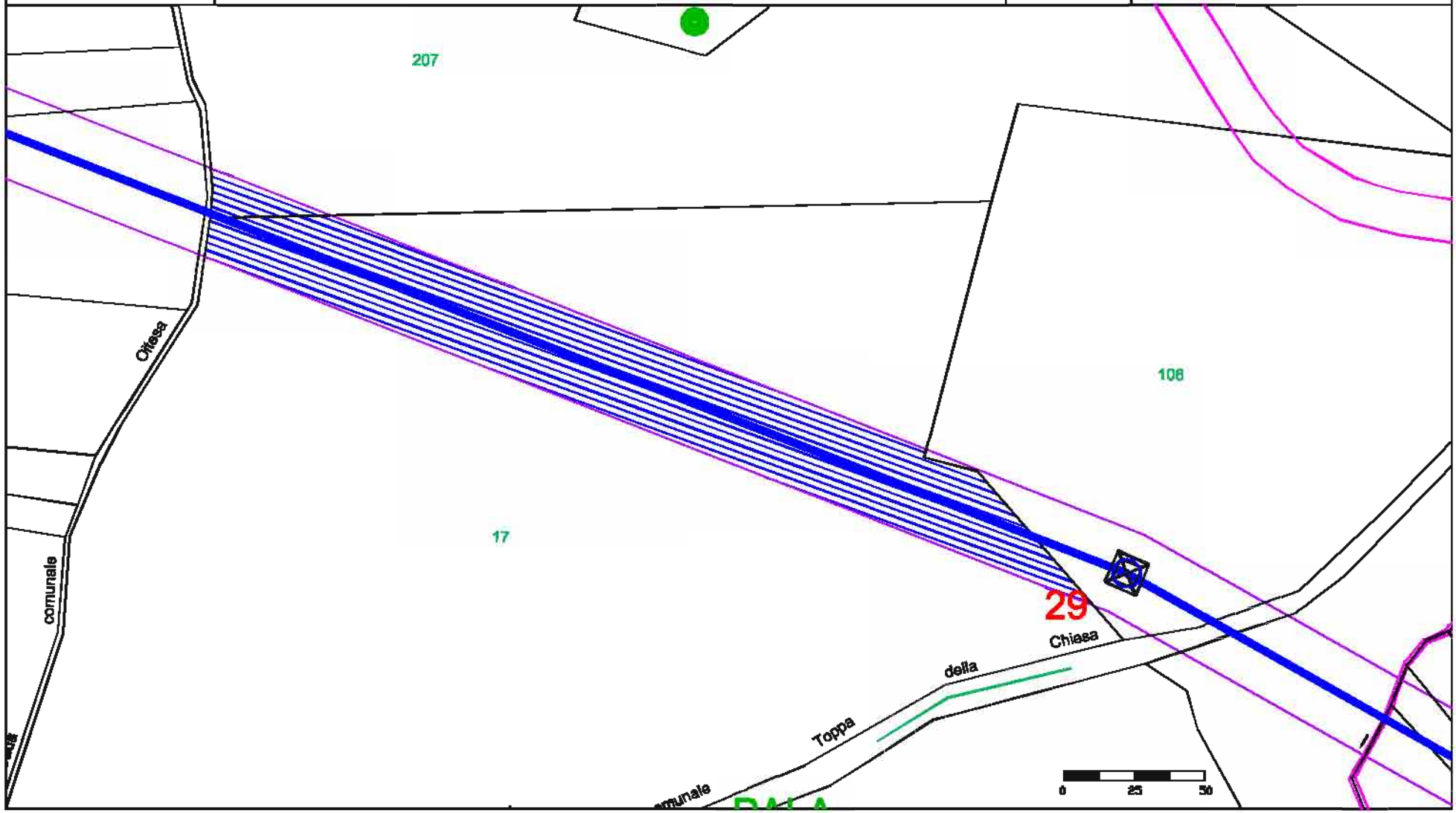
Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS013

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

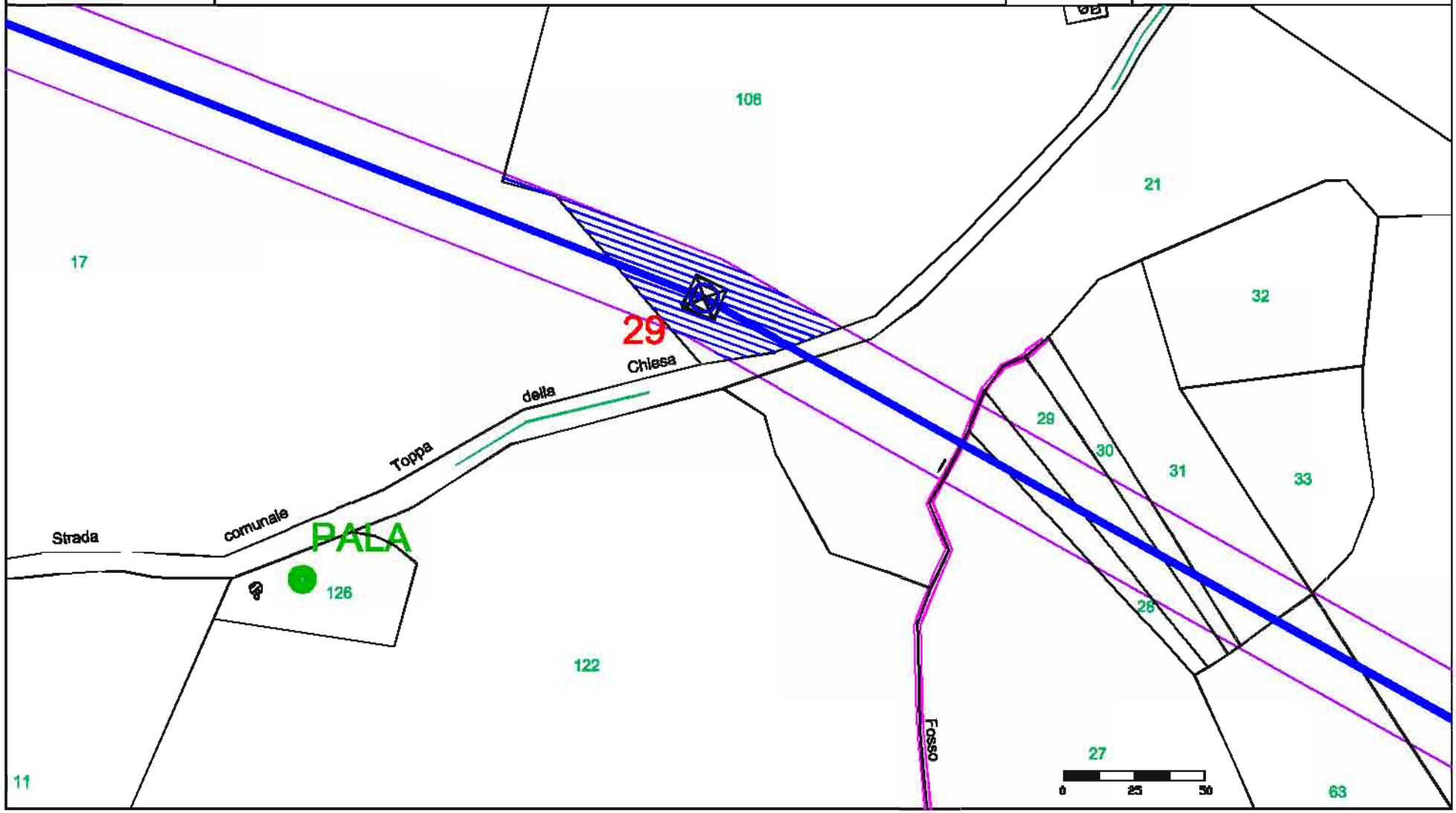
1 di 1 | Foglio: 4

Scala 1:2000 | Particelle: 17 - 207



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 12/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS014	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 4
		Scala 1:2000	Particelle: 106



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS015

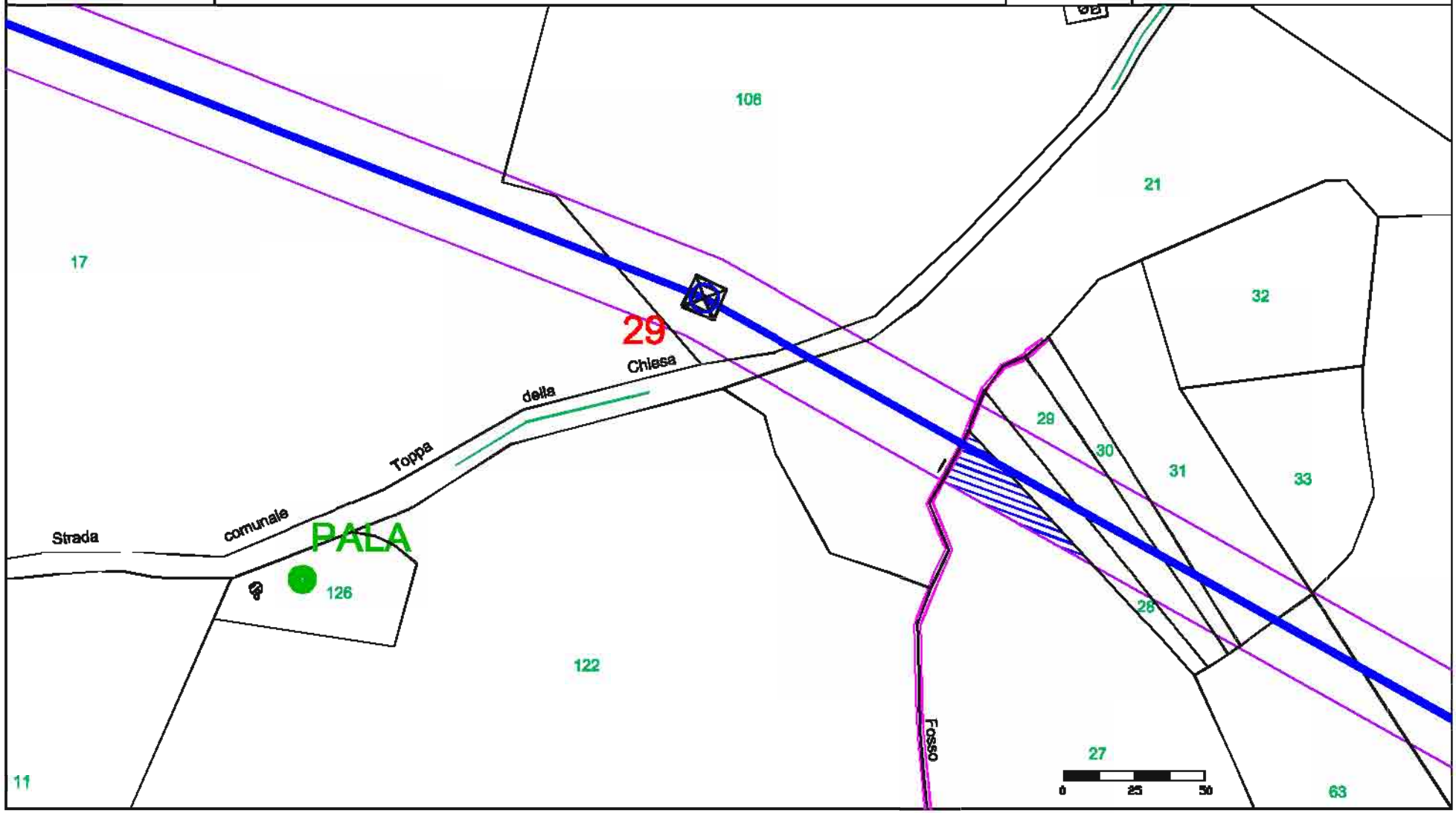
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

Scala 1:2000

Particelle: 27



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS016

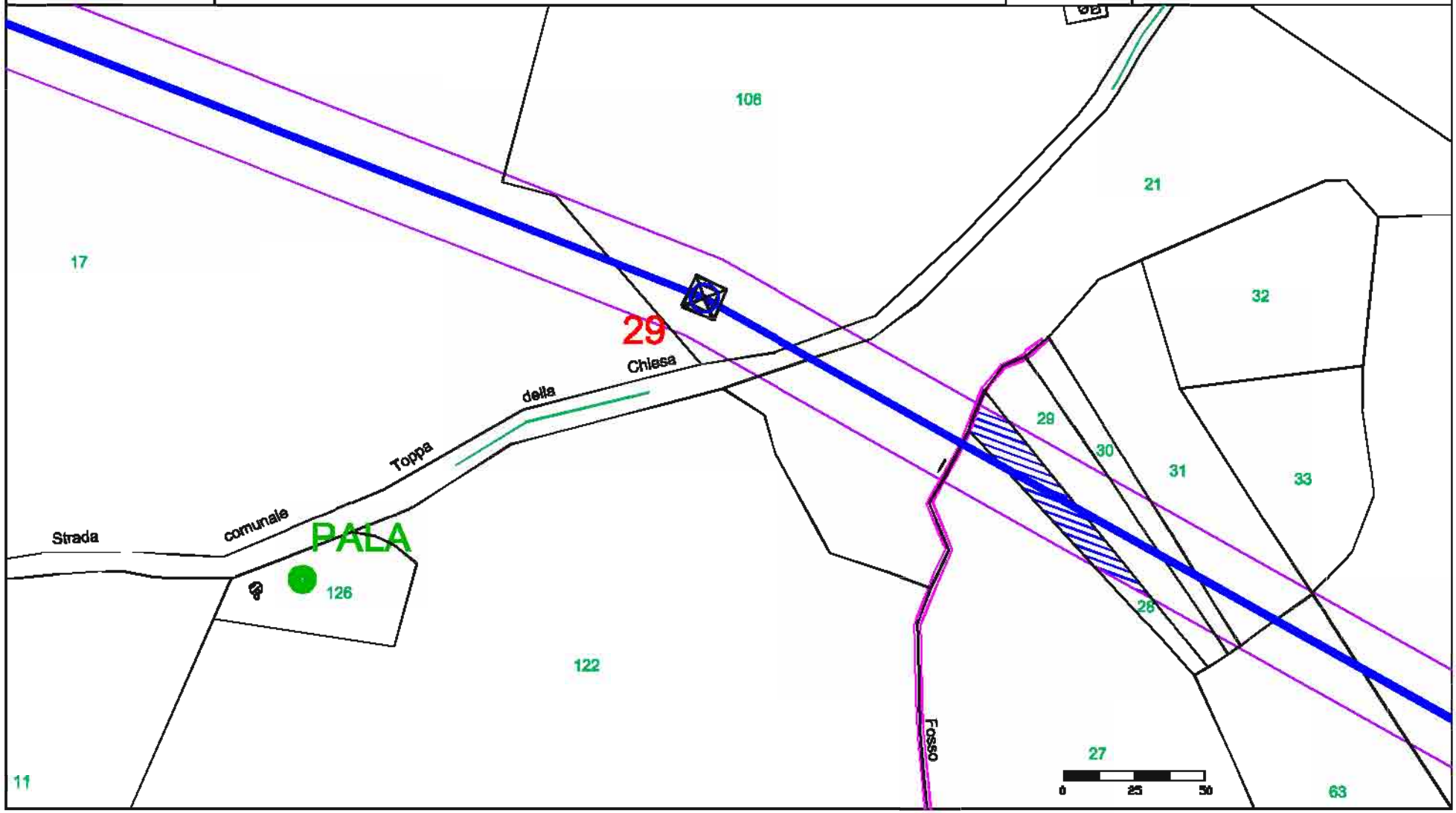
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

Scala 1:2000

Particelle: 28



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS017

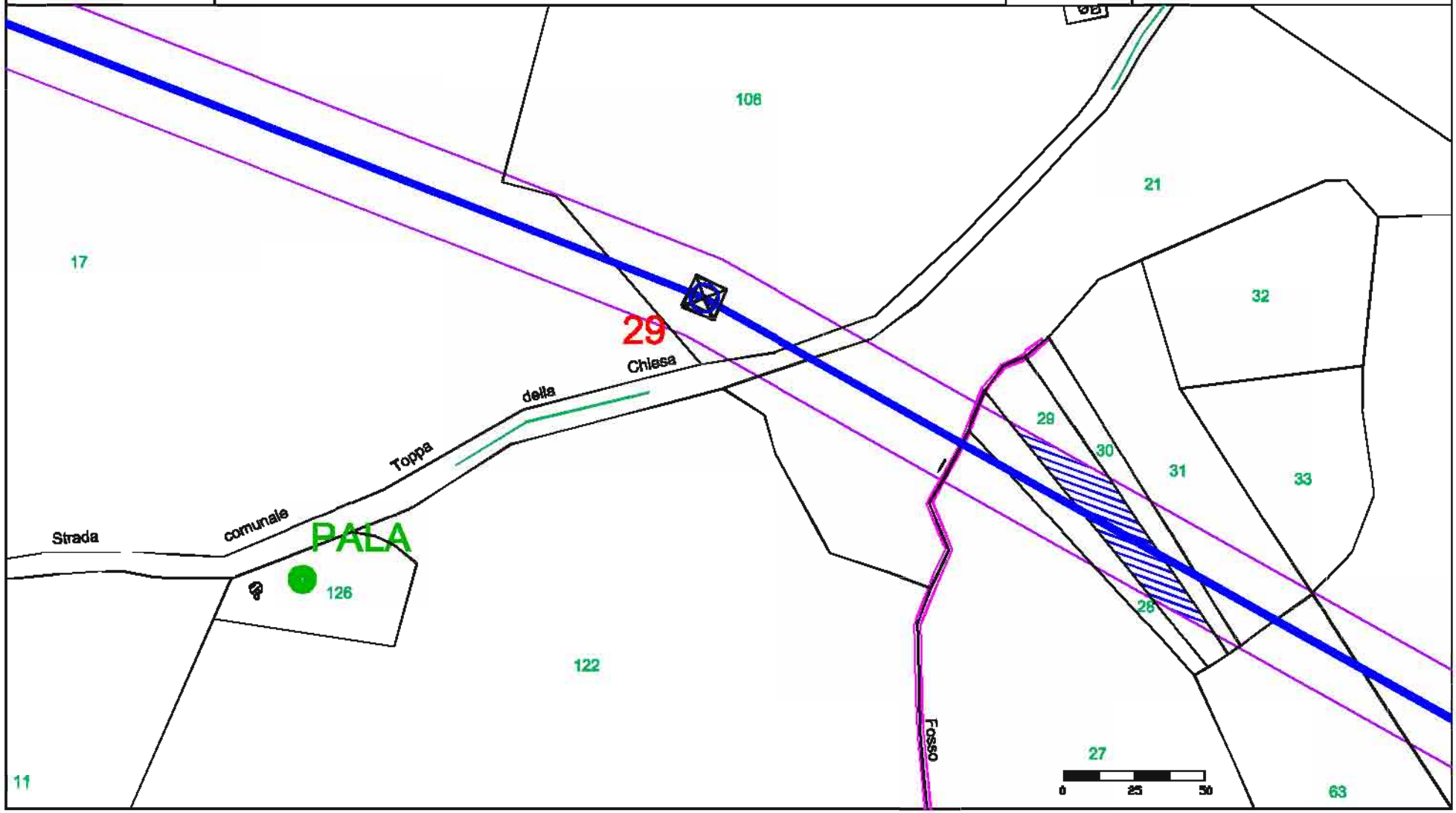
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

Scala 1:2000

Particelle: 29



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 13/19 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS018

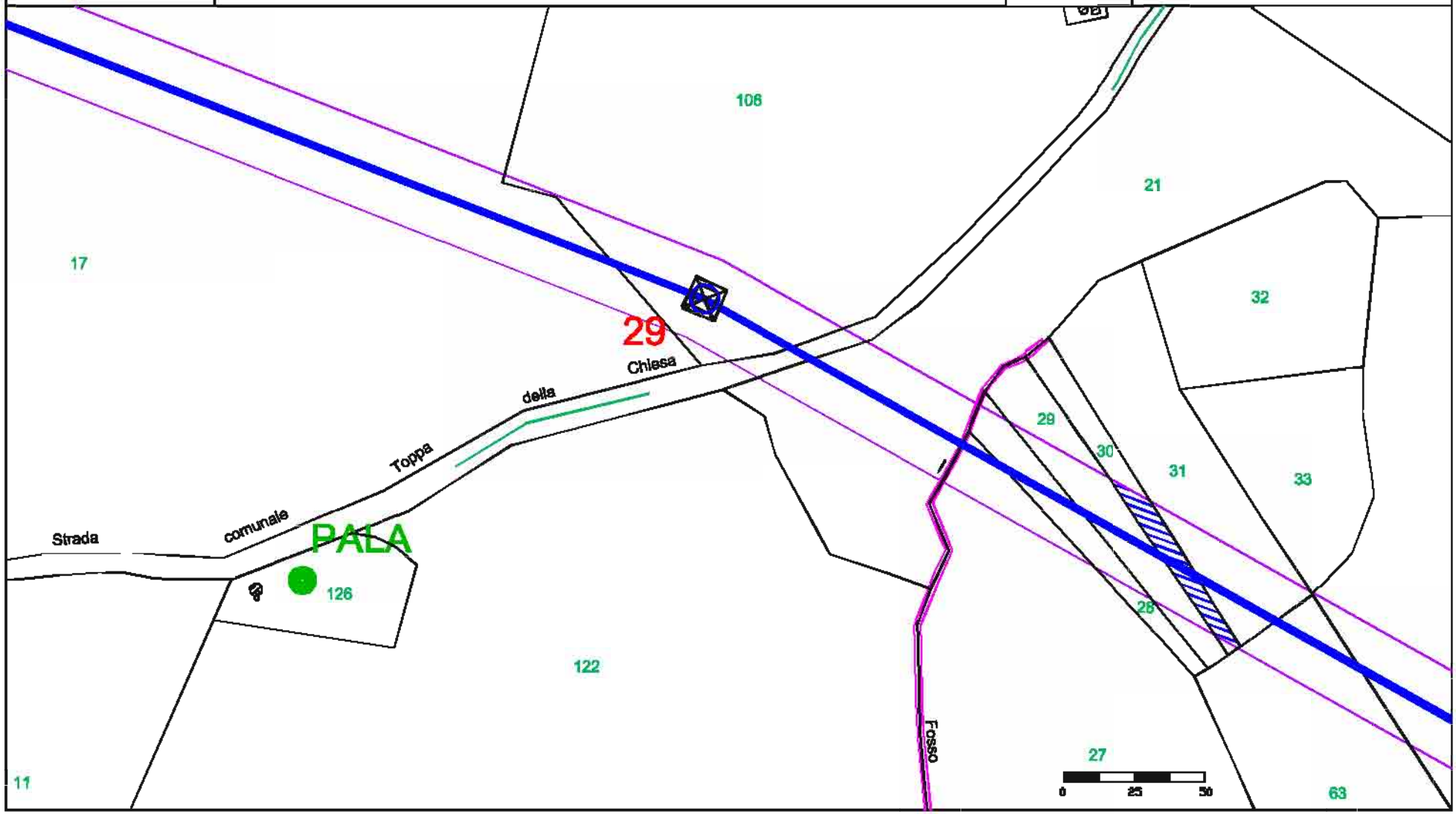
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

Scala 1:2000

Particelle: 30



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company
Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bombelli 13/19 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS019

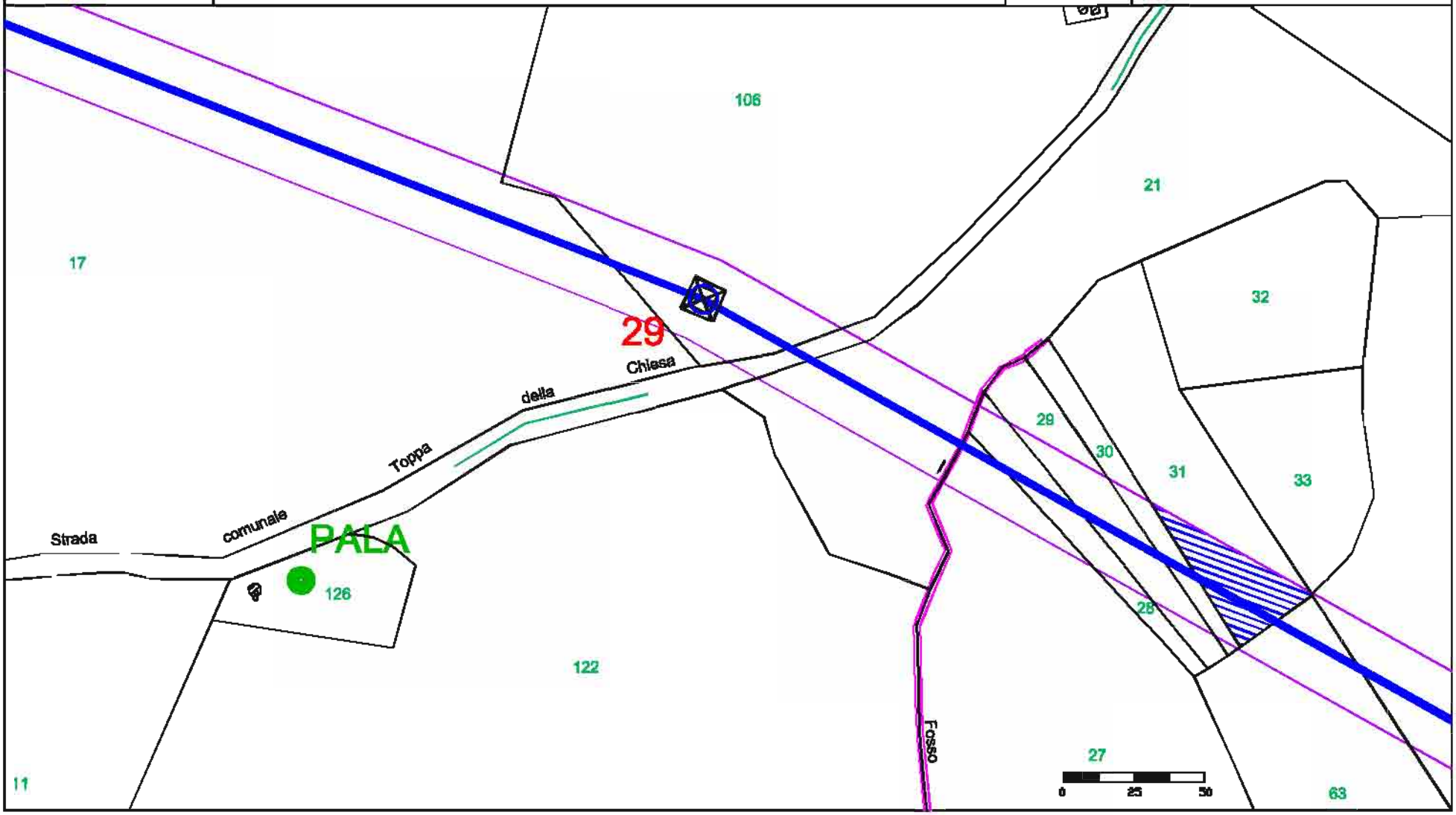
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

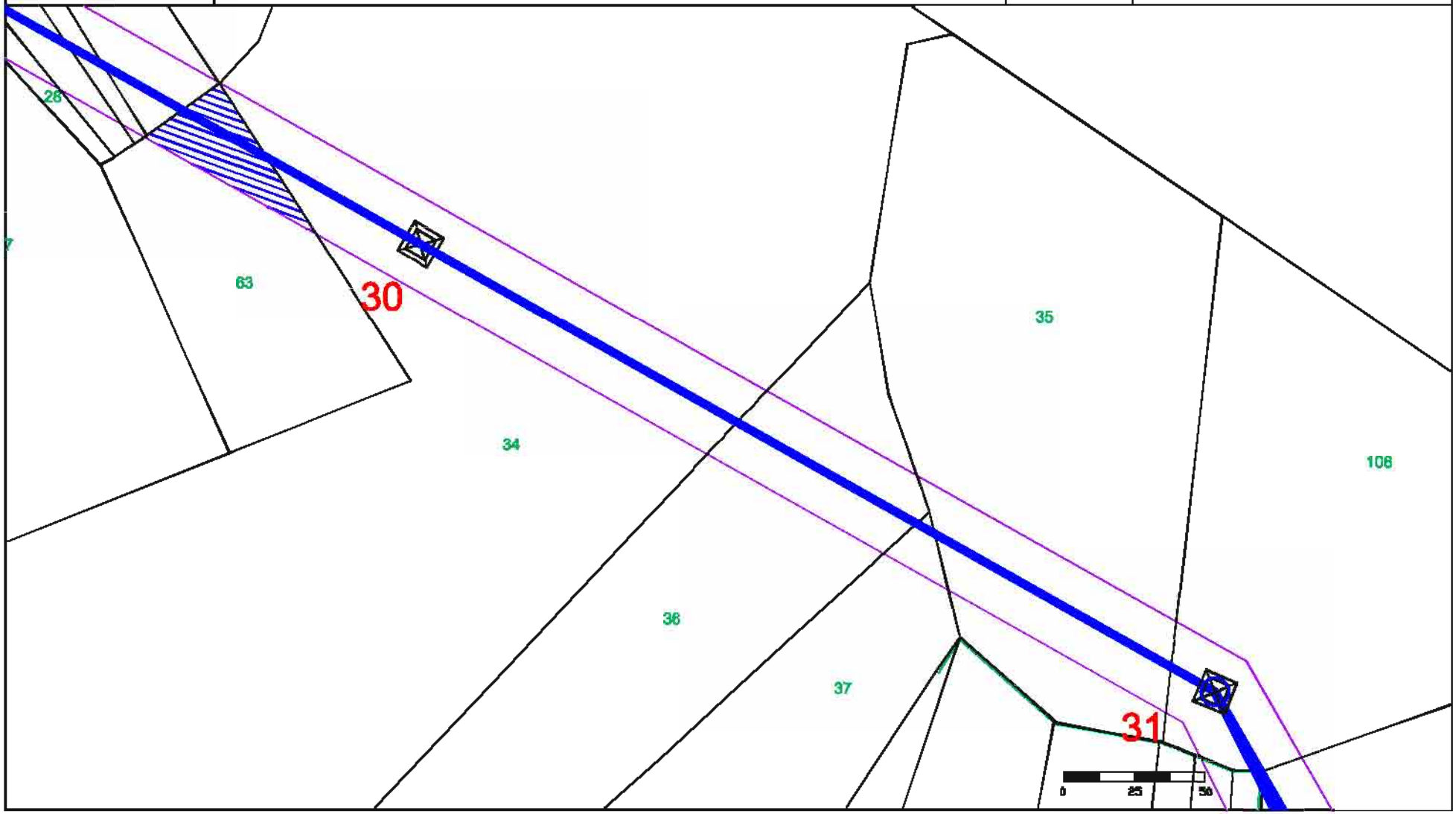
Scala 1:2000

Particelle: 31



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Benedetto 13/10 – Genova	EDISON — E2I Energie Speciali Srl — Sede Legale — Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS020	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 5
		Scala 1:2000	Particelle: 63



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS021

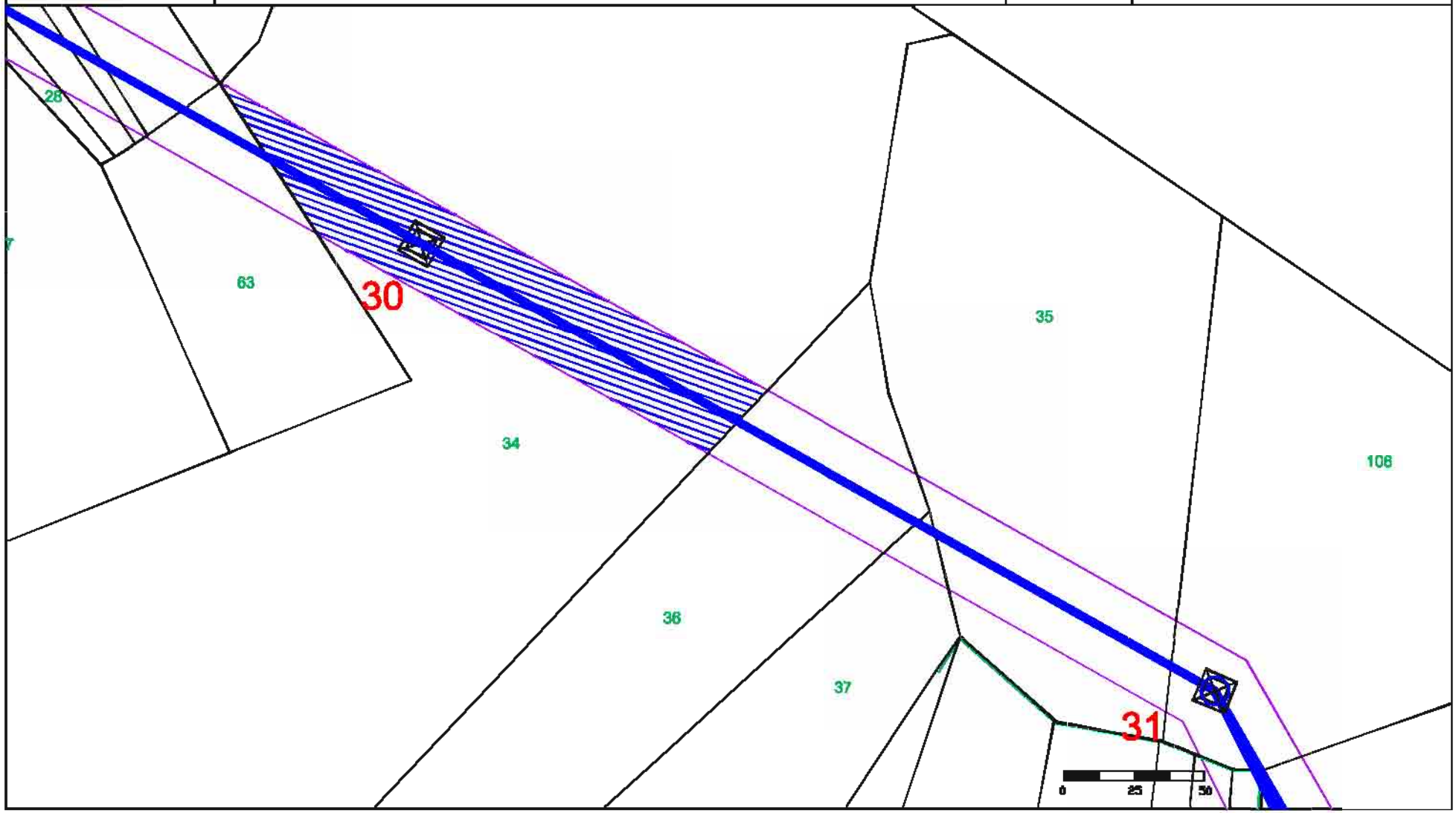
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

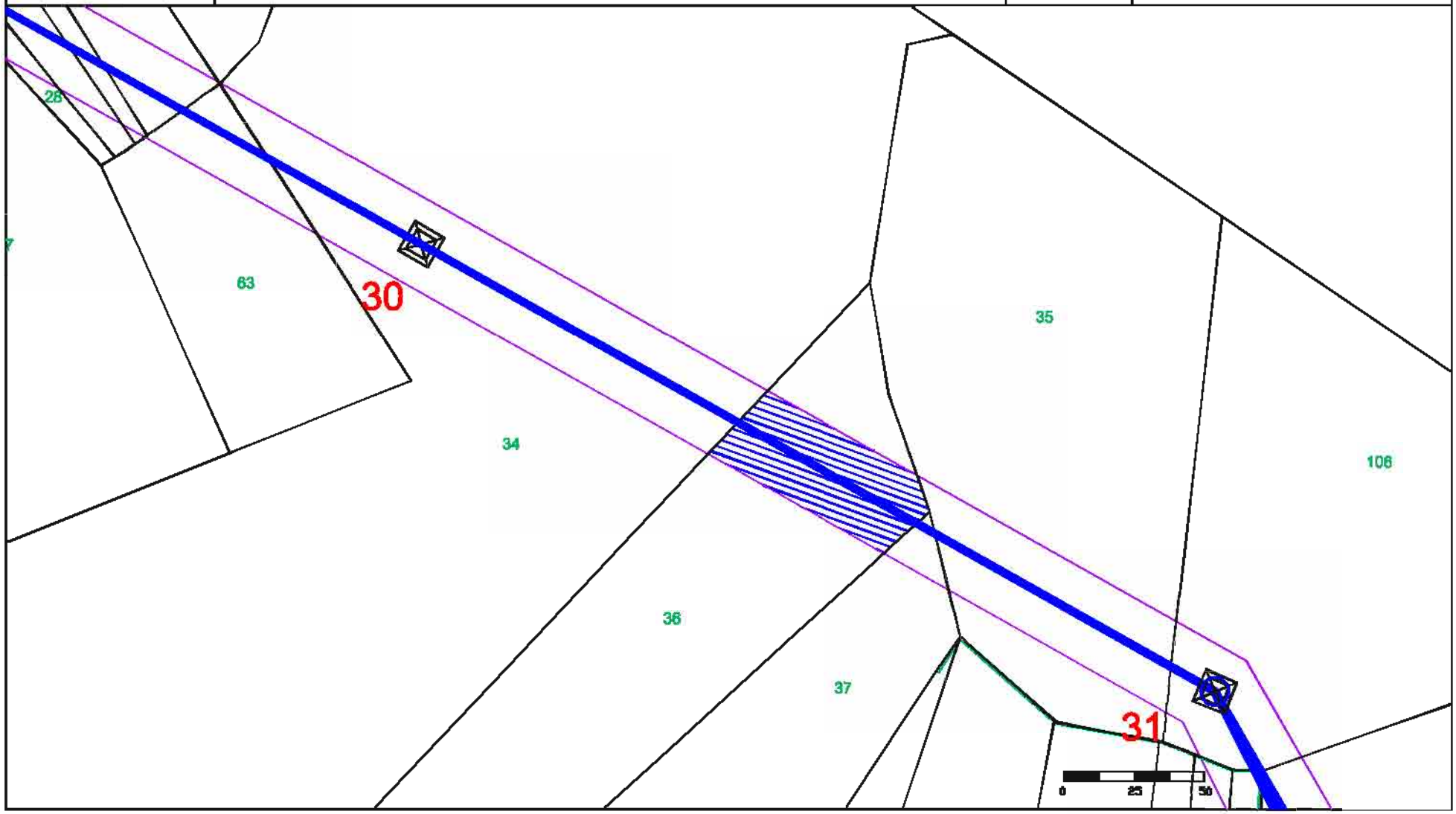
Scala 1:2000

Particelle: 34



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company — Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli — Ingegneria & Costruzioni – Via Bombrini 13/19 – Genova EDISON E2I Energie Speciali Srl Sede Legale Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di:	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS022	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 1	Foglio: 5
		Scala 1:2000	Particelle: 36



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS023

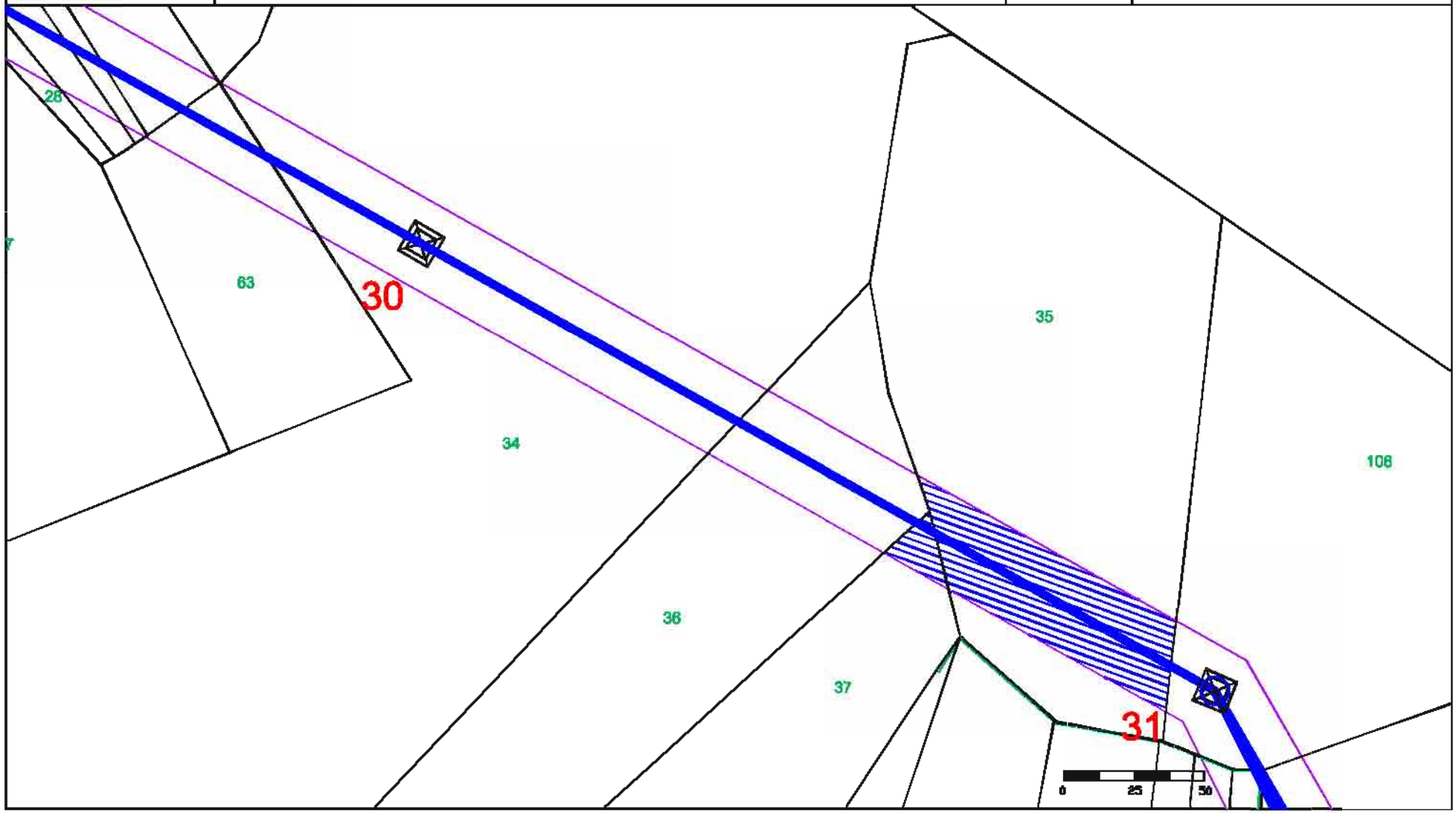
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

Scala 1:2000

Particelle: 37 - 35



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS024

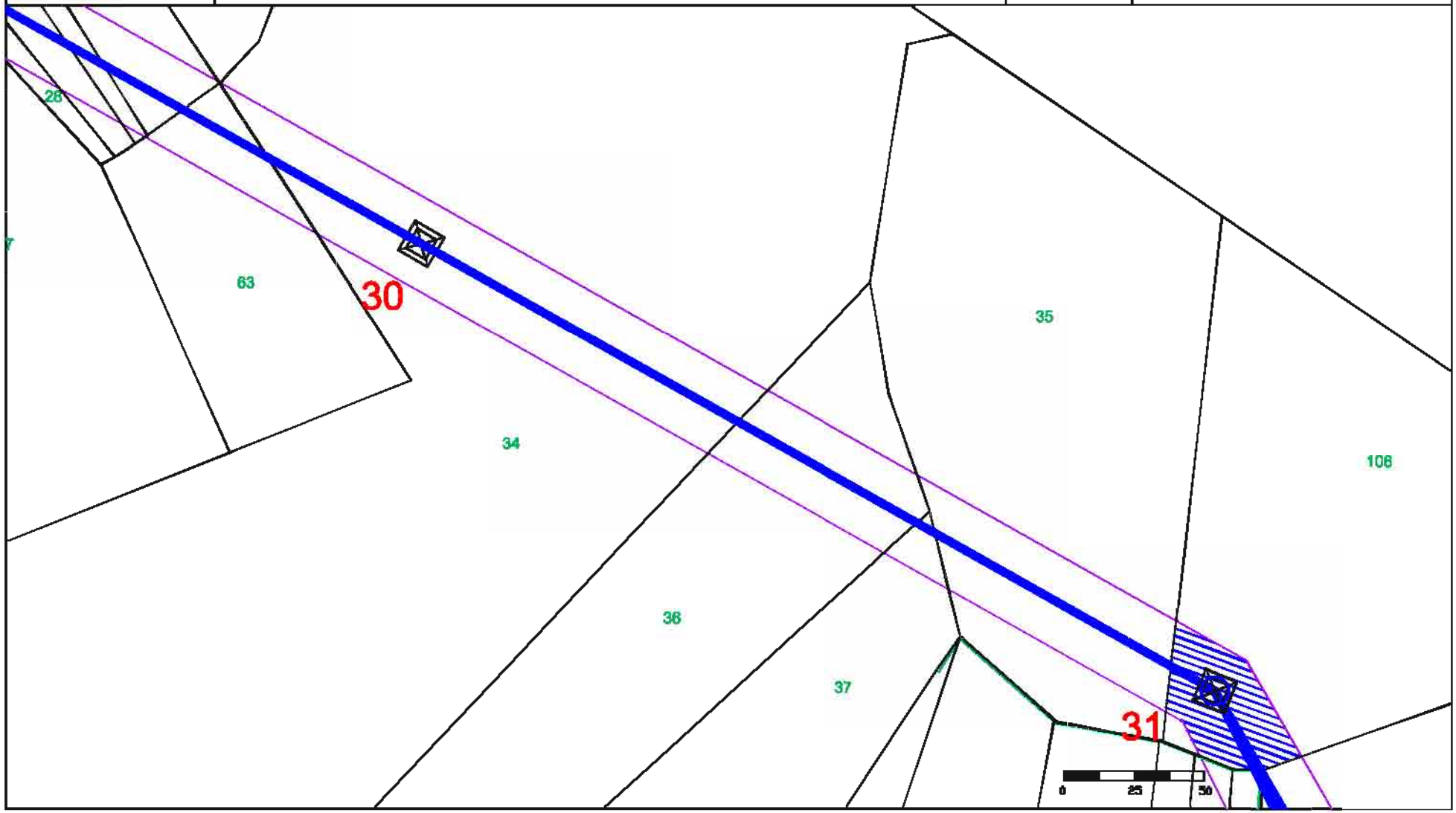
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 1

Foglio: 5

Scala 1:2000

Particelle: 106



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Une Société General Holding Company

Sede legale – Centro Direzionale Isola E/7 – Napoli
Ingegneria & Costruzioni – Via Bombrini 13/10 – Genova

EDISON

E2I Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

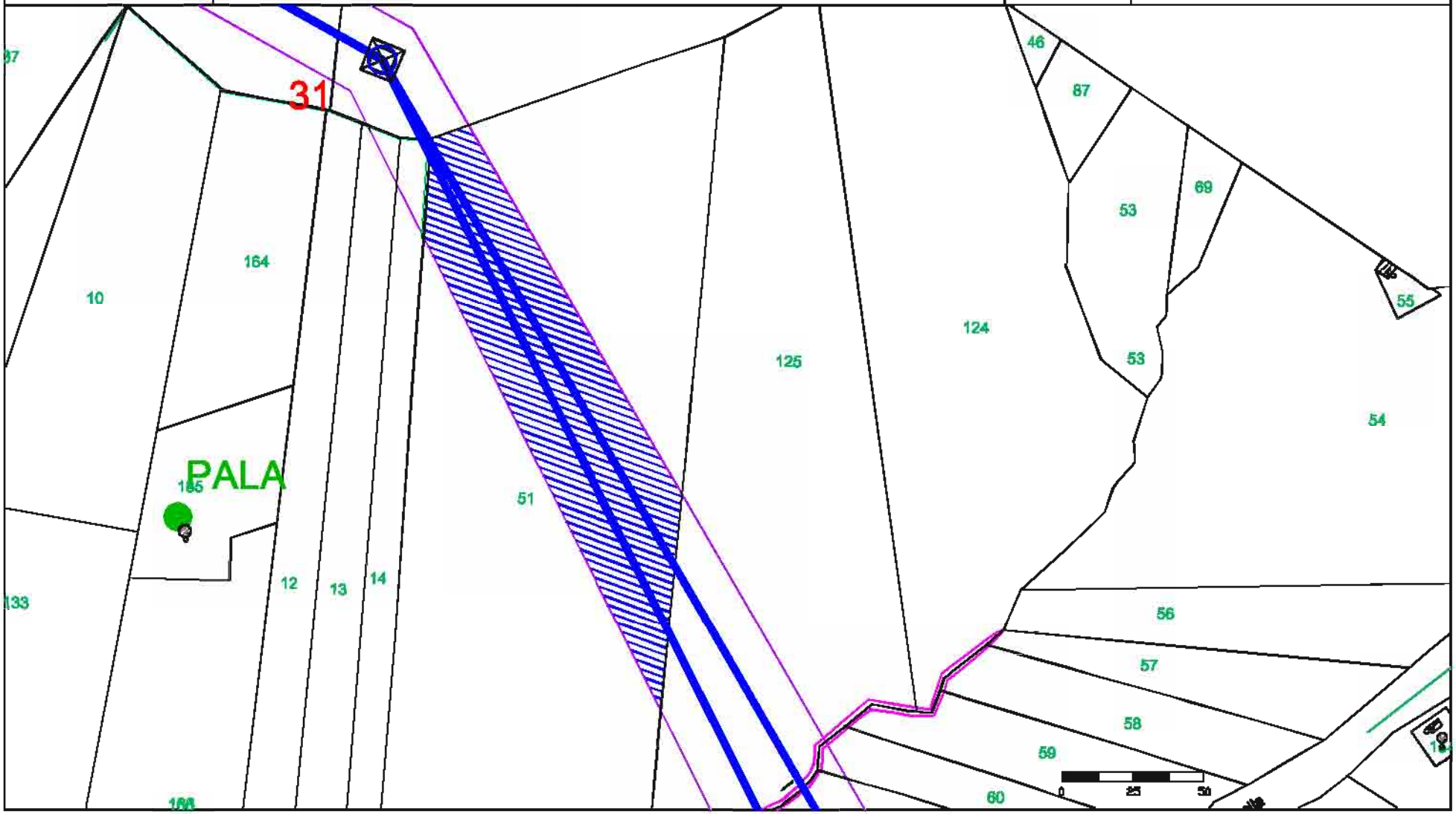
Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS025

ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

1 di 2 | Foglio: 5

Scala 1:2000 | Particelle: 51



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi

GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company

EDISON

E2i Energie Speciali Srl
Sede Legale
Via Dante, 15 20123 MILANO

Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

Ditta n. GS025-2

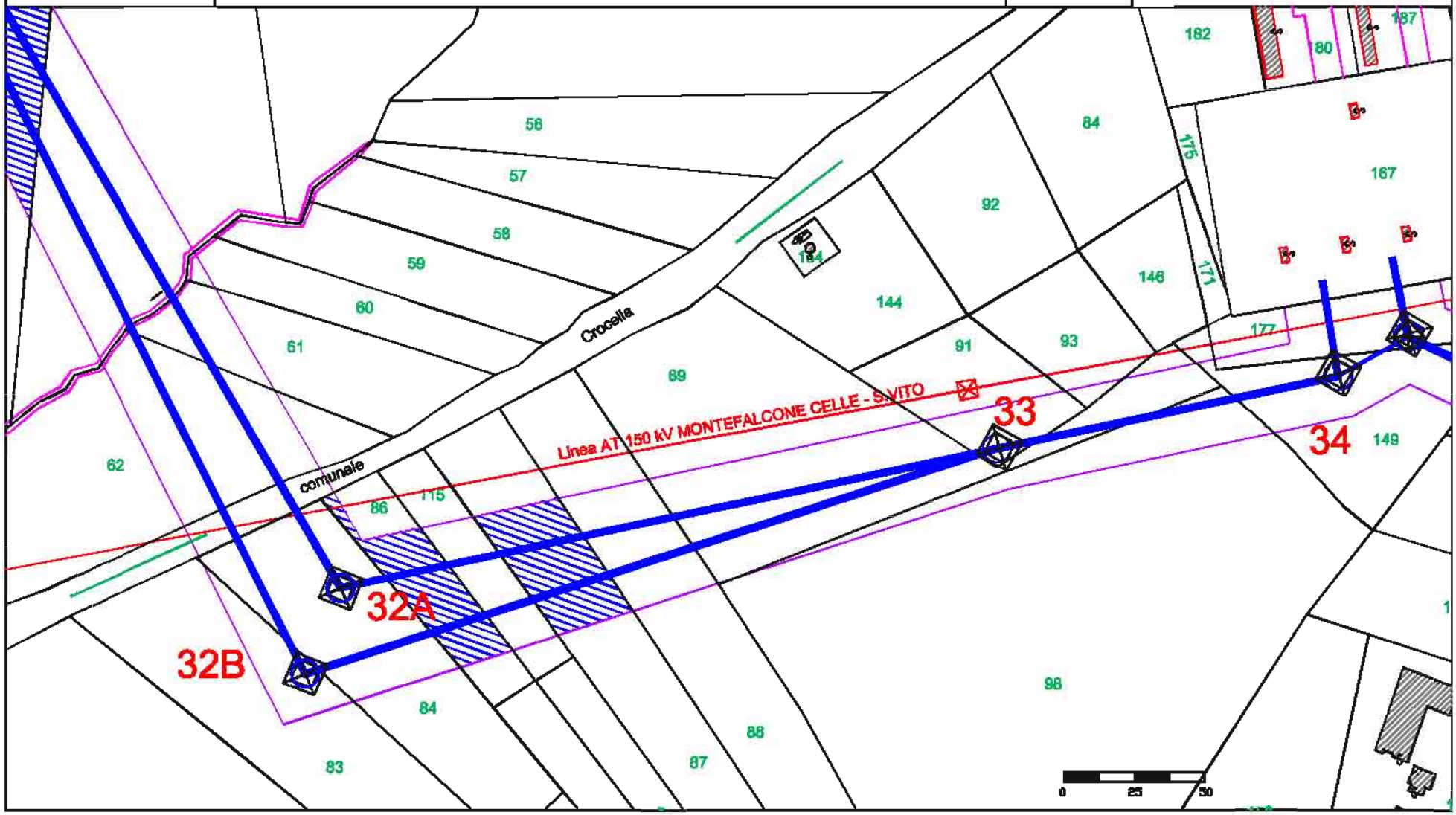
ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino

2 di 2

Foglio: 7

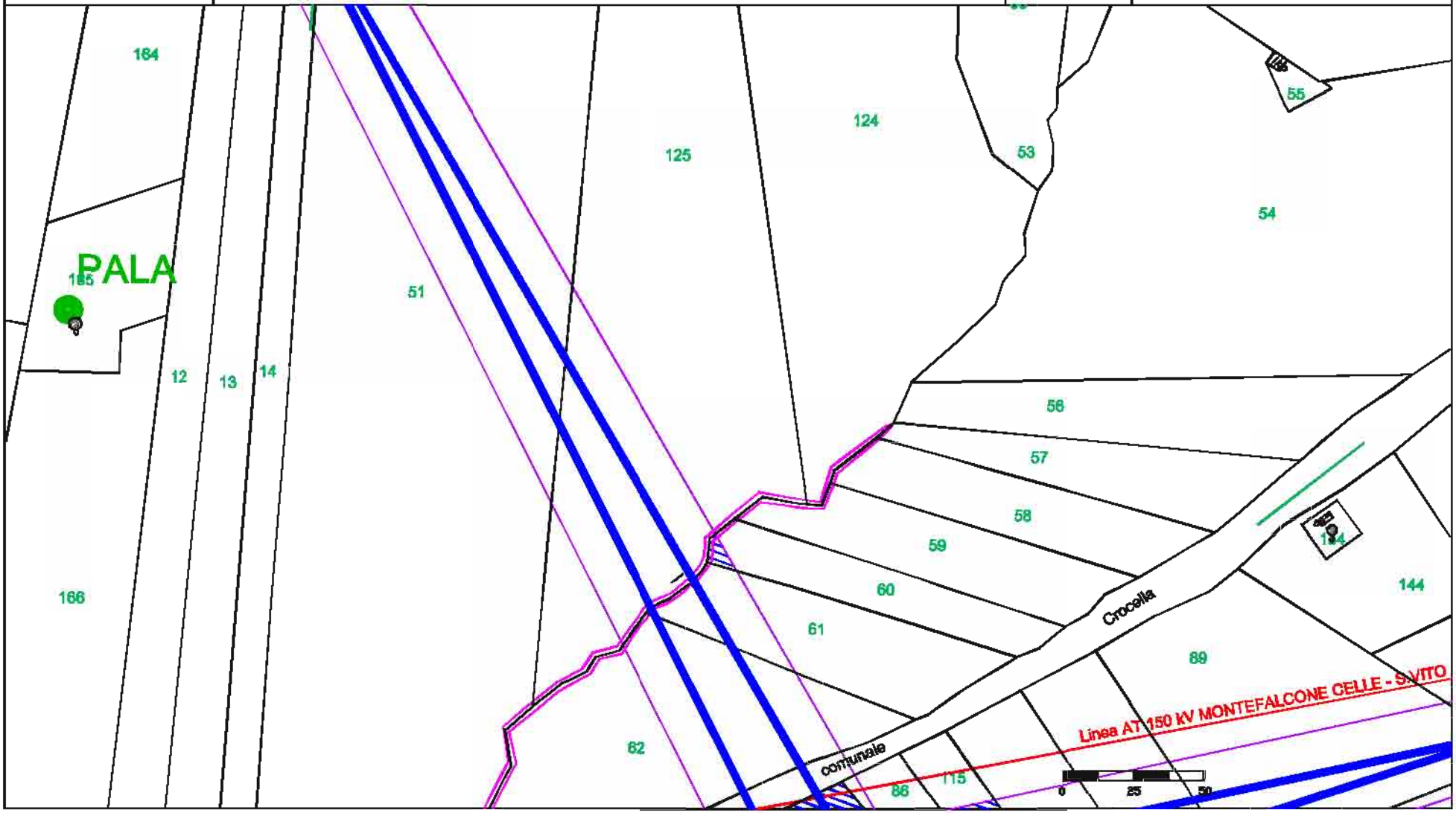
Scala 1:2000

Particelle: 86 - 87



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elaborato da: INSE	GENERAL CONSTRUCTION — Una Società General Holding Company	EDISON — E2I Energie Speciali Srl, Sede Legale, Via Dante, 15 20123 MILANO	Comune di: GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
Ditta n. GS026	ELETTRODOTTO D.T. 150 kV Foiano - Ariano Irpino	1 di 3	Foglio: 5
		Scala 1:2000	Particelle: 60



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE

Committente: E2I Energie Speciali Srl

EDISON

Oggetto:

PROGETTO OPERE DI RETE (RTN)

PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA

PROGETTO DEFINITIVO

General Construction S.P.A.
Centro direzionale Isola E/7
80143 Napoli

Progettisti:

INSE
Ingegneria & Servizi
Via S.Giacomo dei Capri, 38
80123 Napoli
TEL.081 579 7588
mail: inse.srl@virgilio.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
MALAFARINA LUIGI
SEZIONE A
SETTORE CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
6708

PIANO PARTICELLARE GRAFICO DESCRITTIVO

Scala:

Data:
SETTEMBRE 2015

Rev.	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	1^ EMISSIONE	INSE	GC	EDISON

E2I Energie Speciali Srl
EDISON

fonte: http://burc.regione.campania.it

INSE
Ingegneria & Servizi
Via San Giacomo dei Capri, 38
80128 Napoli

Napoli 28.09.2015

Asservimenti ed espropri per causa di pubblica utilità

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche e integrazioni

Elettrodotto aereo D.T.150 kV Foiano-Ginestra-Ariano I.
Raccordi aerei a 150 kV alla stazione GIS di Foiano
Stazione di smistamento 150 kV GIS di Foiano

Provincia di **Benevento:**

Comuni di:

Foiano V.F.
Montefalcone Val Fortore
Ginestra degli Schiavoni
Castelfranco in Miscano

Provincia di **Avellino:**

Comune di **Ariano Irpino**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INSE
Ingegneria & Servizi
Via San Giacomo dei Capri, 38
80128 Napoli

DICHIARAZIONE

In relazione ai lavori di redazione degli elaborati costituenti il piano particellare di asservimenti/esproprio delle opere in oggetto, autorizzate con Decreto della Regione Campania N. 342 del 20.05.2014, con la presente il sottoscritto Luigi Malafarina nato a Napoli il 03.10.2015 ed ivi residente in Via F. Cilea N. 215 (c.f. MLFLGU45L03f839J) in qualità di redattore del piano particellare e di Direttore Tecnico della società di ingegneria INSE S.r.l. con sede a Napoli in via San Giacomo dei Capri, 38

attesta

che le rappresentazioni grafiche delle planimetrie catastali coincidono con le mappe catastali fornite dagli uffici delle Agenzie delle Entrate di Avellino e Benevento.

IL TECNICO
(Ing. Luigi Malafarina)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Asservimenti per causa di pubblica utilità

DPR 8 giugno 2001 n°327 e successive modifiche e integrazioni

Elettrodotto aereo D.T.150 kV Foiano-Ginestra-Ariano I.
e
Raccordi aerei a 150 kV alla stazione GIS di Foiano

Provincia di **Benevento:**

Comuni di:

Foiano V.F.
Montefalcone Val Fortore
Ginestra degli Schiavoni
Castelfranco in Miscano

Provincia di **Avellino:**

Comune di **Ariano Irpino**

RELAZIONE DI STIMA

delle indennità da corrispondere ai proprietari dei beni stabili da occupare ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, e preordinati all'asservimento, per la costruzione delle opere suindicate; lavoro per il quale è stato emesso, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, dalla Regione Campania Autorizzazione Unica Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente relazione definisce i criteri di calcolo dell'indennità da corrispondere alle Ditte proprietarie dei fondi da assoggettare ad asservimento coattivo.

I fondi interessati dagli asservimenti sono ubicati nei comuni di Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano in Provincia di Benevento e Ariano Irpino in Provincia di Avellino.

I valori sono stati determinati facendo riferimento ai Valori Fondiari medi unitari determinati dalla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività settore Primario- Legge 590/65 Art.4 nonché al tipo di coltura in atto ed ai valori di mercato. In particolare fanno riferimento alla Zona 7 i Comuni di Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano in Provincia di Benevento ed alla Zona 9 il comune di Ariano Irpino in Provincia di Avellino. Detti valori sono di seguito riportati:

Zona 7

Tipo di Coltura	Valori agricoli (€/mq)
SEMINATIVO	1,44
SEMIN IRR	1,8
SEM ARB	1,68
VIGNETO	2,3
ULIVETO	1,95
PASCOLO	0,5
INCOLTO	0,4

Zona 9

Tipo di Coltura	Valori agricoli (€/mq)
SEMINATIVO	0,9
SEMIN IRR	1,6
SEMIN ARB	0,96
SEMIN ARB IRR	1,7
ORTO IRR	2
PASCOLO	0,4
ULIVETO	2,1
VIGNETO	1,6
PASC ARB	1,2
CASTAGNETO	1,15
BOSCO	0,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCOLTO 0,4

Il calcolo delle indennità relativo ai citati terreni agricoli è stato eseguito ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 327/01 ed applicando le seguenti percentuali:

Area di sedime dei sostegni	100%
Zona di transito riservata alla manutenzione e sorveglianza della linea (di larghezza 1 metro)	25%
Zona di rispetto	10%-15%

Inoltre, sono state applicate maggiorazioni che tengono conto di:

- svalutazione del fondo
- altezza dei conduttori da terra
- inamovibilità delle opere da realizzare
- tipologia di attraversamento del fondo (Centrale, laterale, ….)

EDISON
E2i Energie Speciali S.r.l

( )

IL TECNICO
(Ing. Luigi Malafarina)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
MALAFARINA LUIGI
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.:
16709

fonte: http://burc.regione.campania.it

Espropri per causa di pubblica utilità

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche e integrazioni

Stazione di smistamento GIS 150 kV di Foiano V.F.

Provincia di **Benevento**

Comune di **Foiano Val Fortore**

RELAZIONE DI STIMA

delle indennità da corrispondere ai proprietari dei beni stabili da occupare ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, e preordinati all'esproprio, per la costruzione delle opere suindicate, lavoro per il quale è stato emesso, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, dalla Regione Campania Autorizzazione Unica Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente relazione definisce i criteri di calcolo dell'indennità da corrispondere alle Ditte proprietarie dei fondi da assoggettate ad esproprio coattivo.

I fondi sono ubicati nell'agro del Comune di Foiano di Val Fortore in provincia di Benevento.

I valori sono stati determinati facendo riferimento ai Valori Fondiari medi unitari determinati dalla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività settore Primario- Legge 590/65 Art.4 nonché al tipo di coltura in atto ed ai valori di mercato. In particolare essi fanno riferimento alla Zona 7 alla quale appartiene il Comune di Foiano Val Fortore. In particolare, la coltura dei fondi interessati dalla costruzione delle opere in oggetto, è del tipo seminativo, cui corrisponde il valore di 12,754 €/Ha.

Per tener conto della posizione geografica dei suddetti fondi e di atti di trasferimento di proprietà di terreni aventi analoghe caratteristiche, ai suddetti valori è stata applicata una maggiorazione di circa il 20% avendo, quindi, un valore posto a base di stima di 1,44 €/mq

EDISON
E2i Energie Speciali S.r.l

( )

IL TECNICO
(Ing. Luigi Malafarina)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. MALAFARINA LUIGI
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.: 16709

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 220 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 800 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITA' TAMBURRINO FOGLIO 13 P.LLA 239, AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO: PROPONENTE: CIRE SRL CON SEDE IN BENEVENTO ALLA C.DA PONTE VALENTINO ZONA -INDUSTRIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   I. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

II. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
o. che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
p. che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
q. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
r. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
s. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
t. che con Decreto Dirigenziale Sviluppo Economico e Attività Produttive n°460 del 25/6/2014 la società CIRE SRL è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 800 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburrino foglio 13 p.lla 239 ;
u. che a mezzo pec la società CIRE SRL ha chiesto la presa d'atto di variante non sostanziale per la sostituzione dell'aerogeneratore in progetto Power Wind 56 con l'aerogeneratore Enercon E53 senza modificare la posizione;

CONSTATATO CHE

a. che le variazioni proposte rientrano nei limiti previsti al punto 6.1.2. della DGR 325 del 8/8/2013.

ACQUISITI:

il Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Unica Dipartimento dello Sviluppo Economico e Attività Produttive n°460 del 25/6/2014;

RITENUTO

di dover, quindi, prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione.

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;

p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1) di prendere atto della variante non sostanziale, che consiste nella sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato in progetto Power Wind 56 con l'aerogeneratore Enercon E53 senza modificare la posizione; il tutto relativo alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 800 kW da realizzare nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburrino foglio 13 p.lla 239,autorizzato con decreto dirigenziale della Proponente: CIRE SRL;

2) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

3) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente in Interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 221 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO- ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO NEI COMUNI DI MORCONE E DI PONTELANDOLFO DELLA ATI DOTTO MORCONE SRL - ENERGIA EOLICA SUD SRL. CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
g) il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
j) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito ;
k) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito loro affidate;;
l) che con DPGR n. 229/2015 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella, prorogato al 31 ottobre 2016 con DGR 113/2016;

VISTO

a. il decreto dirigenziale Dip51/Dg02/UOD04 n° 999 del 31/10/2014 con il quale, conformemente alle risultanze della Conferenza dei Servizi, è stato approvato il progetto del parco eolico e delle opere connesse nei comuni Morcone e di Pontelandolfo, con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità dell'opera, promosso dell'Associazione

Temporanea di Imprese costituita dalla soc. Dotto Morcone srl (p.I. 0554229125 e dalla soc. Energia Eolica Sud srl (P.I. 01963280035), entrambe con sede legale in Milano alla via A. Vespucci n° 2 e soggette a direzione e coordinamento del socio unico E.On Climate & Renewables Italia srl , di seguito indicate come ATI Dotto Morcone- Energia Eolica Sud

ACQUISITA

a. la nota della ATI Dotto Morcone- Energia Eolica Sud assunta al protocollo regionale in data 02/08/2016 con il n. 0533239, con la quale è stata chiesta l'attivazione della procedura ablativa delle aree occorrenti alla realizzazione ed alla gestione del parco eolico e delle opere connesse;;
b. che con la nota citata nel punto precedente, la ATI Dotto Morcone- Energia Eolica Sud ha trasmesso il particellare grafico e descrittivo delle aree da sottoporre alla presente procedura ablativa e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante,

VISTA

a. la D.G.R. 325 del 08/08/2013 con la quale , tra l'altro, si delibera di assegnare al Settore 04 la competenza delle procedure ablative previste dal T.U. sugli espropri;

DATO ATTO

a. che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.e i.;
b. che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione personale si è proceduto ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del DPR 327/2001 come modificato;

CONSIDERATO

a. che sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di una consistente quota di energia elettrica pulita;
c. che, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO

a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l'espropriazione o l'asservimento delle aree di che trattasi;
b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO

a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;
j. la D.G.R. n°1152/09;
k. la D.G.R. n°46/10;
l. la D.G.R. n°529/2010;
m. la D.G.R. n°128/2011;
n. la DGR 250/2011;
o. il D.D.Dip51/Dg02/UOD04 n. 999 del 31/10/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1) per la realizzazione dell'impianto eolico di cui in premessa è disposto in favore della ATI Dotto Morcone- Energia Eolica Sud ,l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Morcone e di Pontelandolfo, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che, pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
2) la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto; nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente e da realizzare, delle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelle sottostanti l'elettrodotto; nella facoltà di sorvolo delle aree sottostanti gli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori, nonché di tutte le aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione dell'opera;
3) l' ATI Dotto Morcone- Energia Eolica Sud , beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;
4) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le o perazioni, all'Autorità espropriante;
5) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio

insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.

6) Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.
7) L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.
8) Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto
9) Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
10) Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
11) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;;
12) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.
13) l Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.
14) I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
15) Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento del'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto m.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso **.**
16) Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.
17) L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.

18) Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
19) s Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
20) t**.** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente ad interim della UOD 04
Dr. Sergio Mazzarella

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 04**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

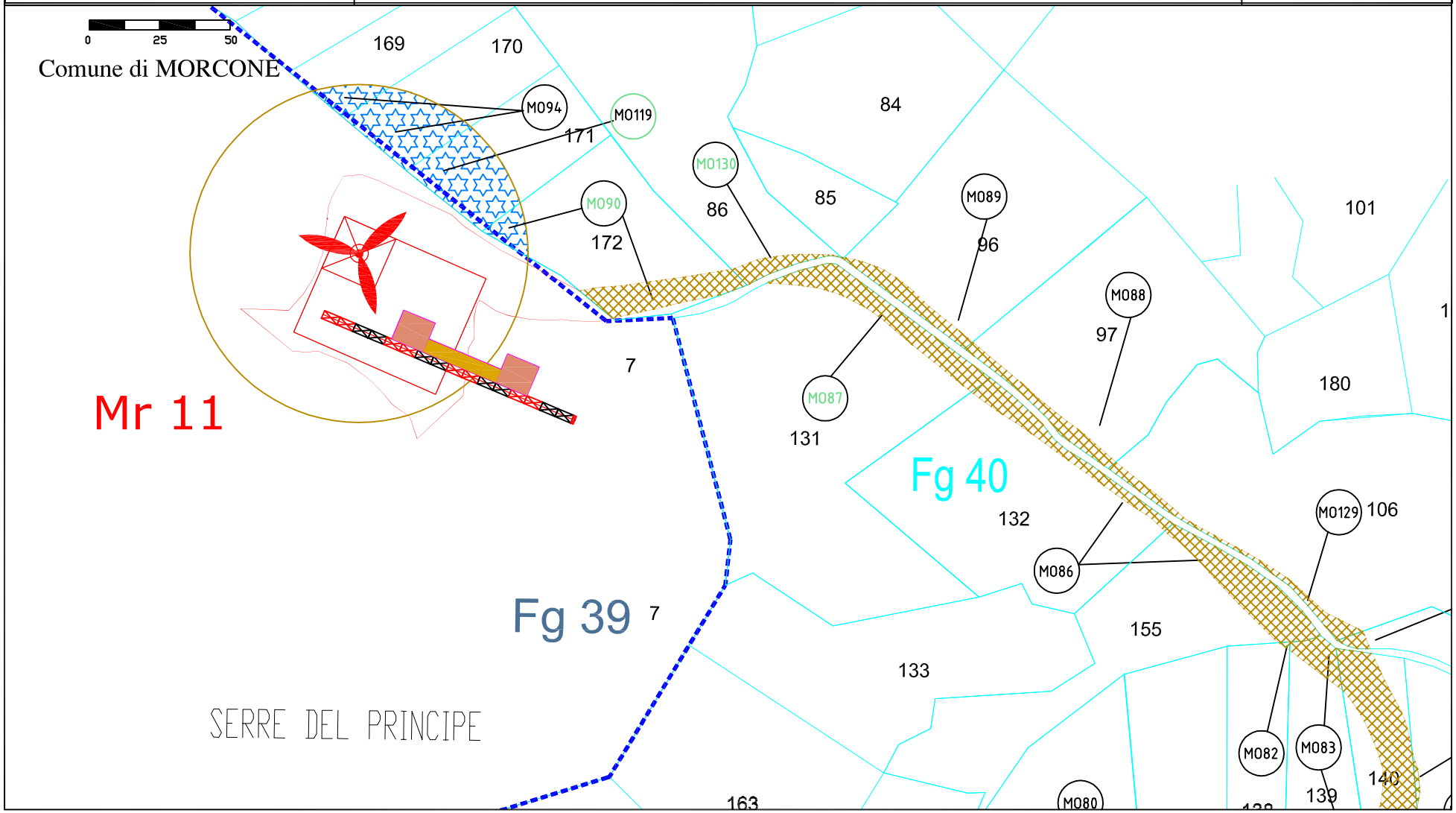
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 1

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù ettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

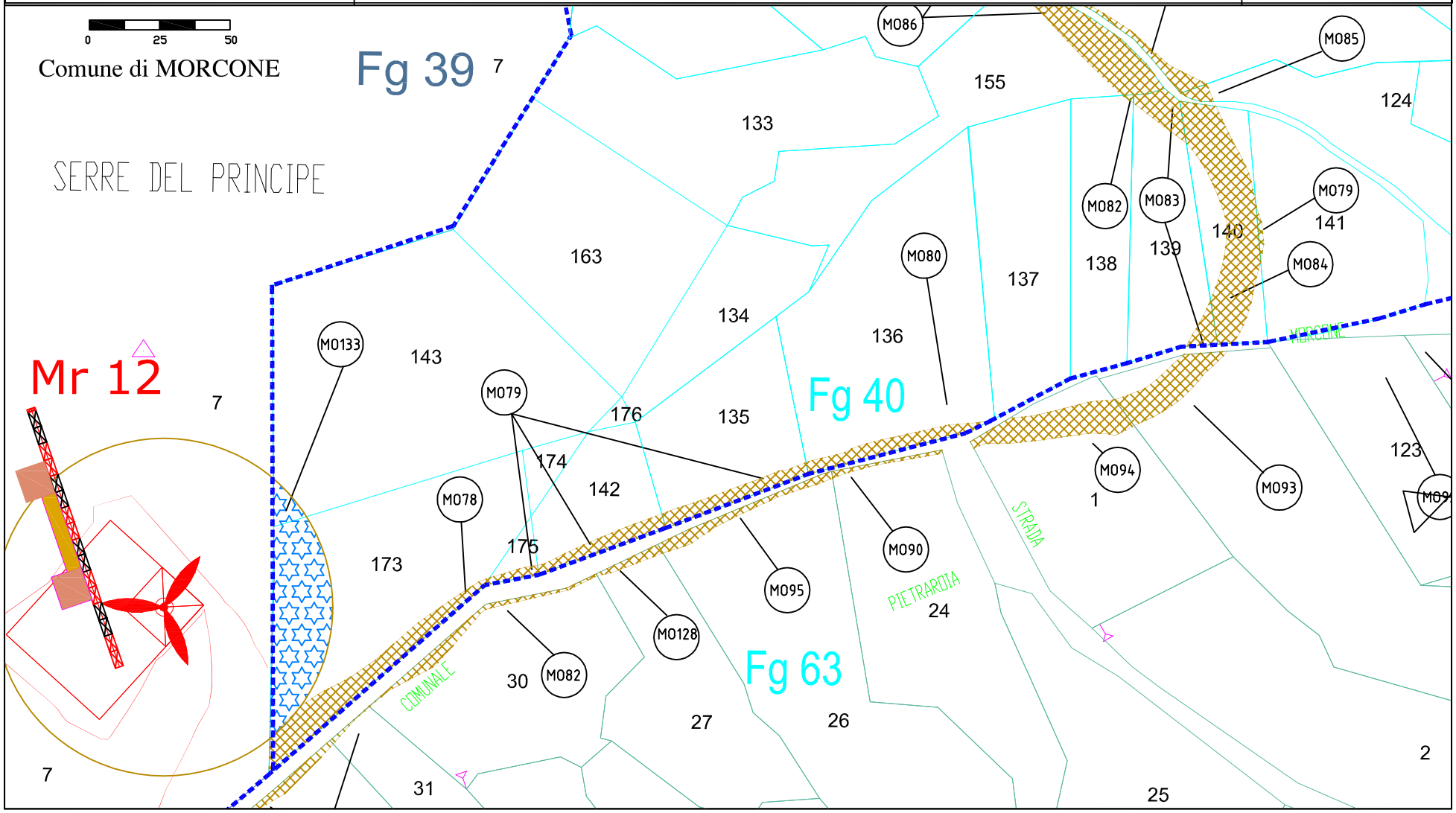
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 2

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

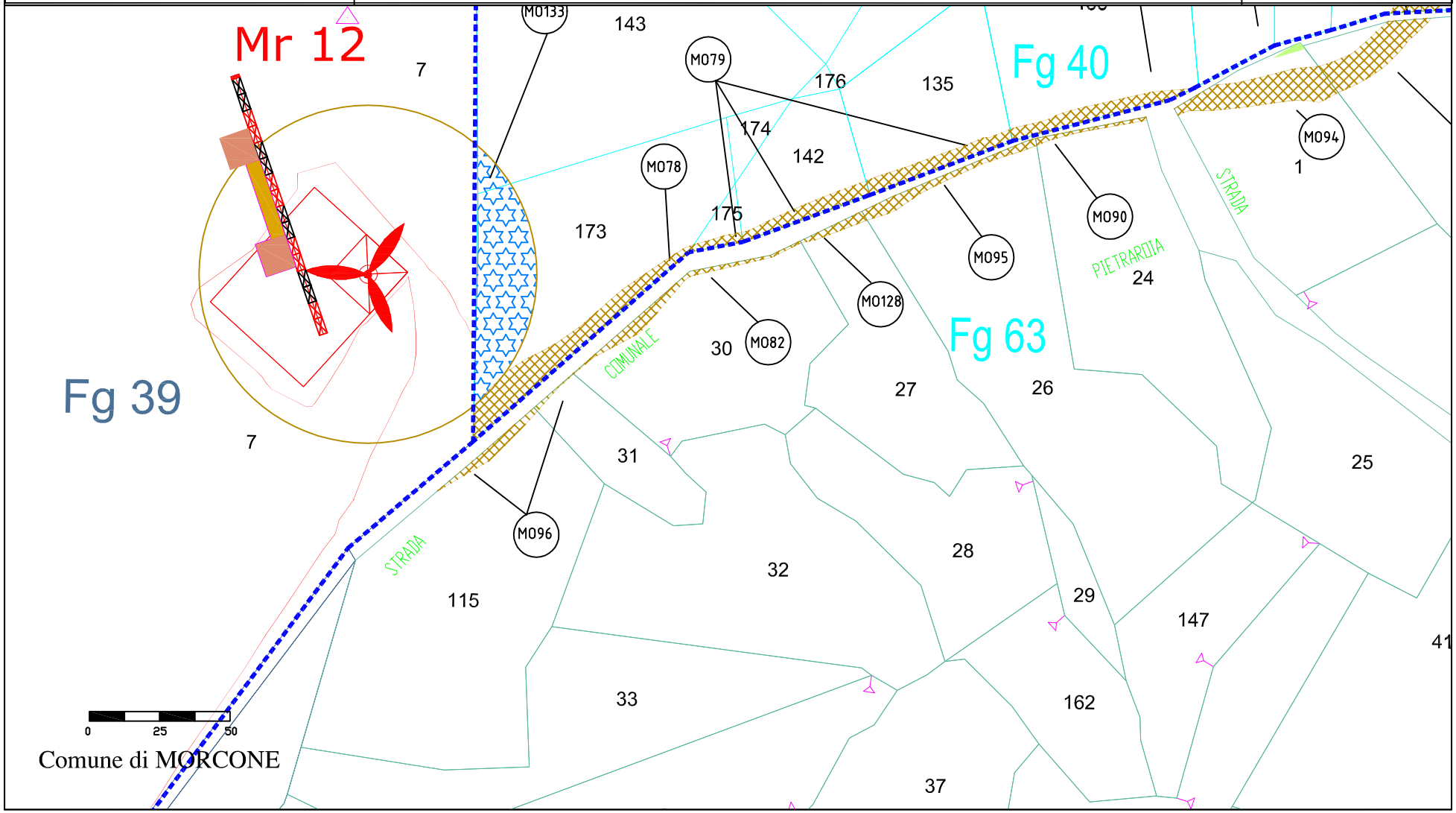
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

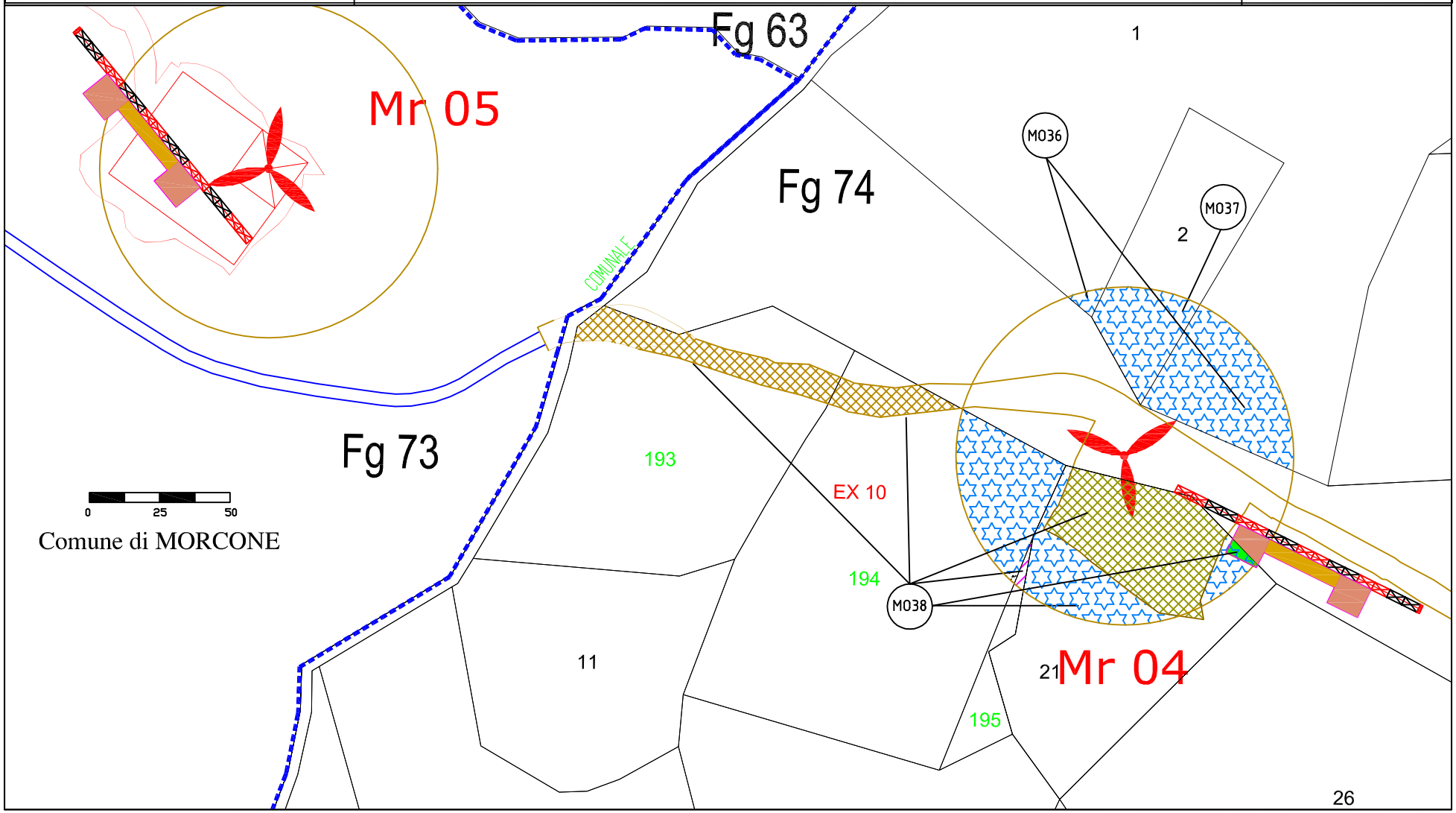
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 4

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

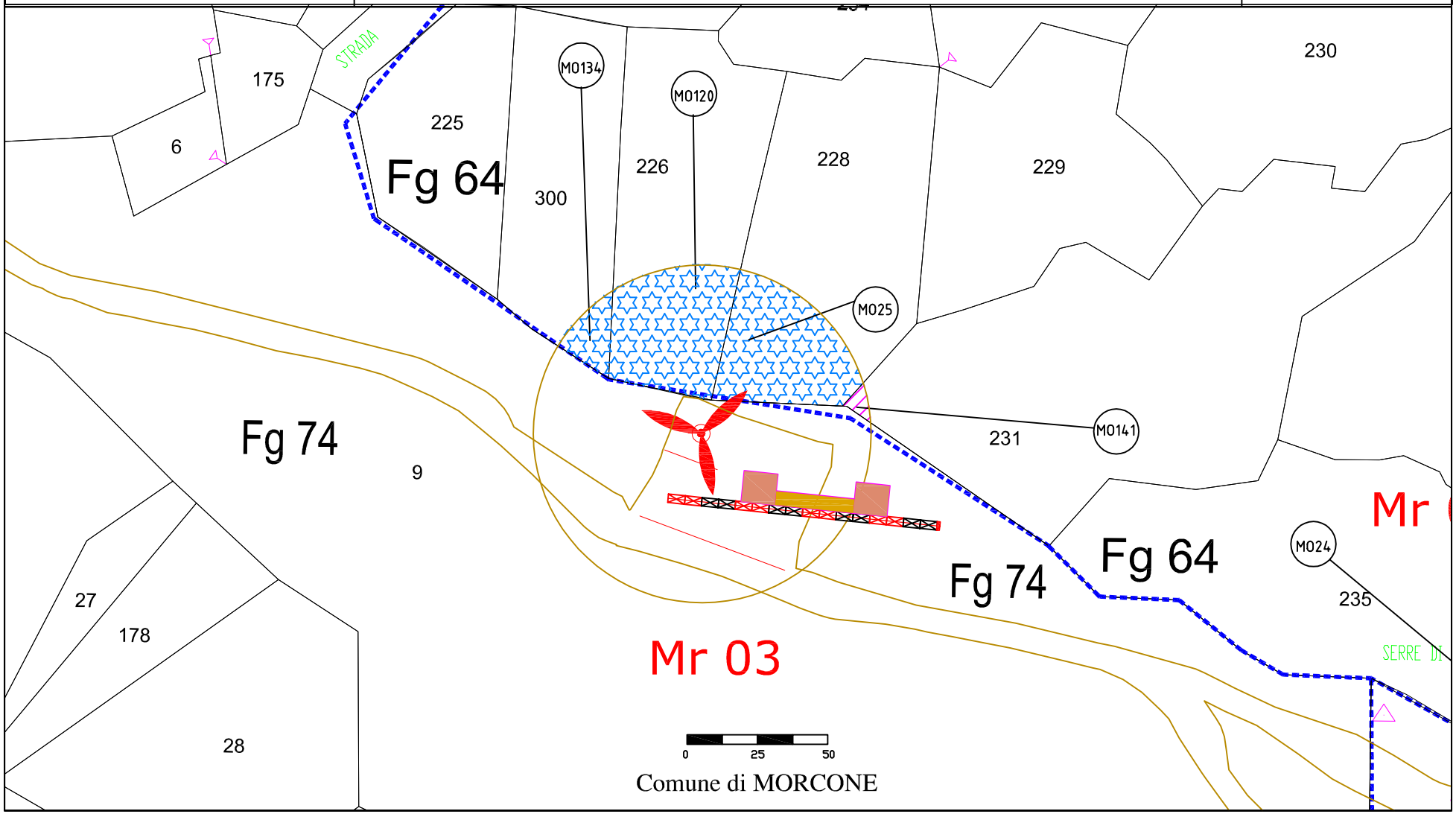
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 5

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



Comune di MORCONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

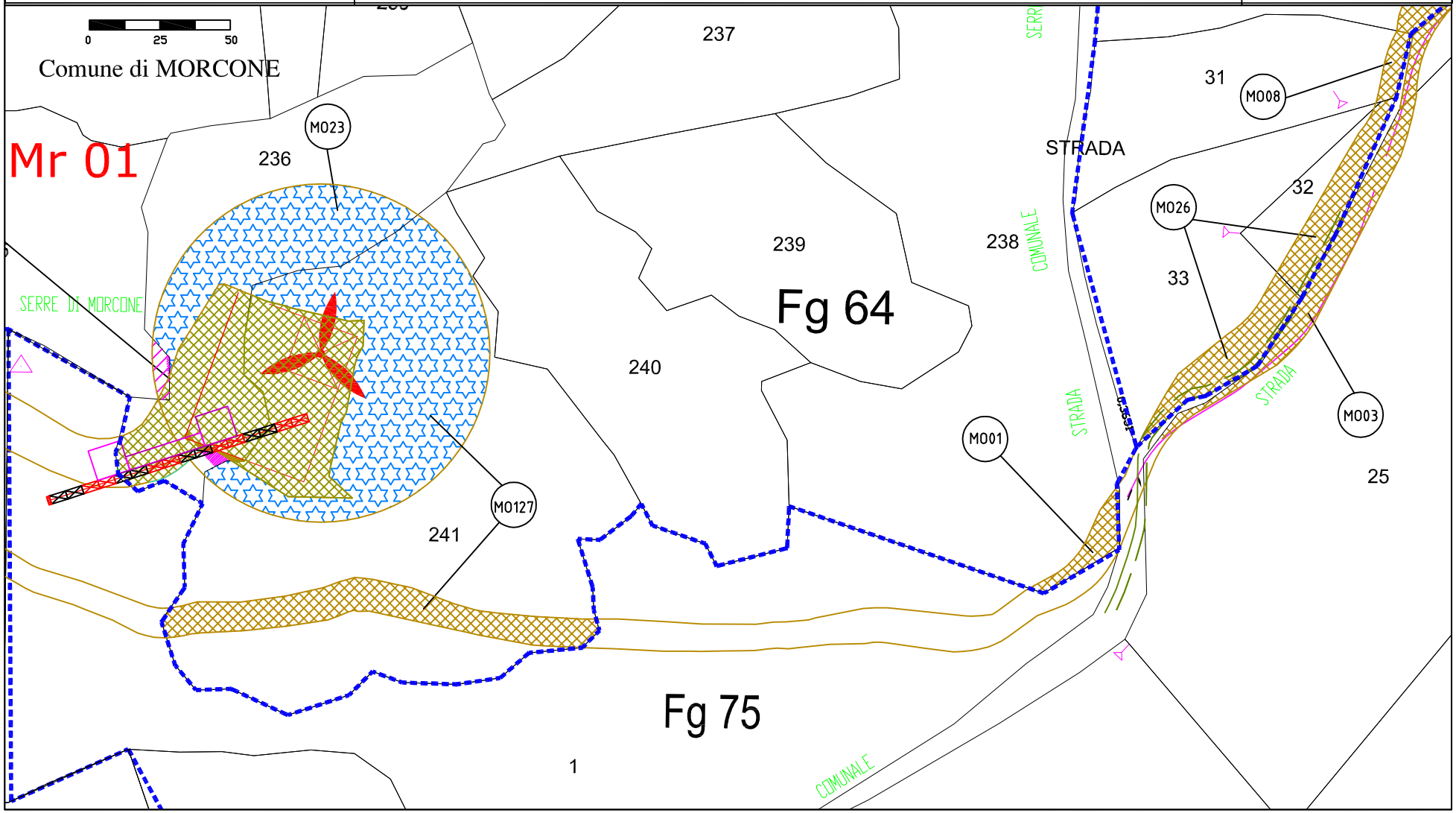
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 6

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

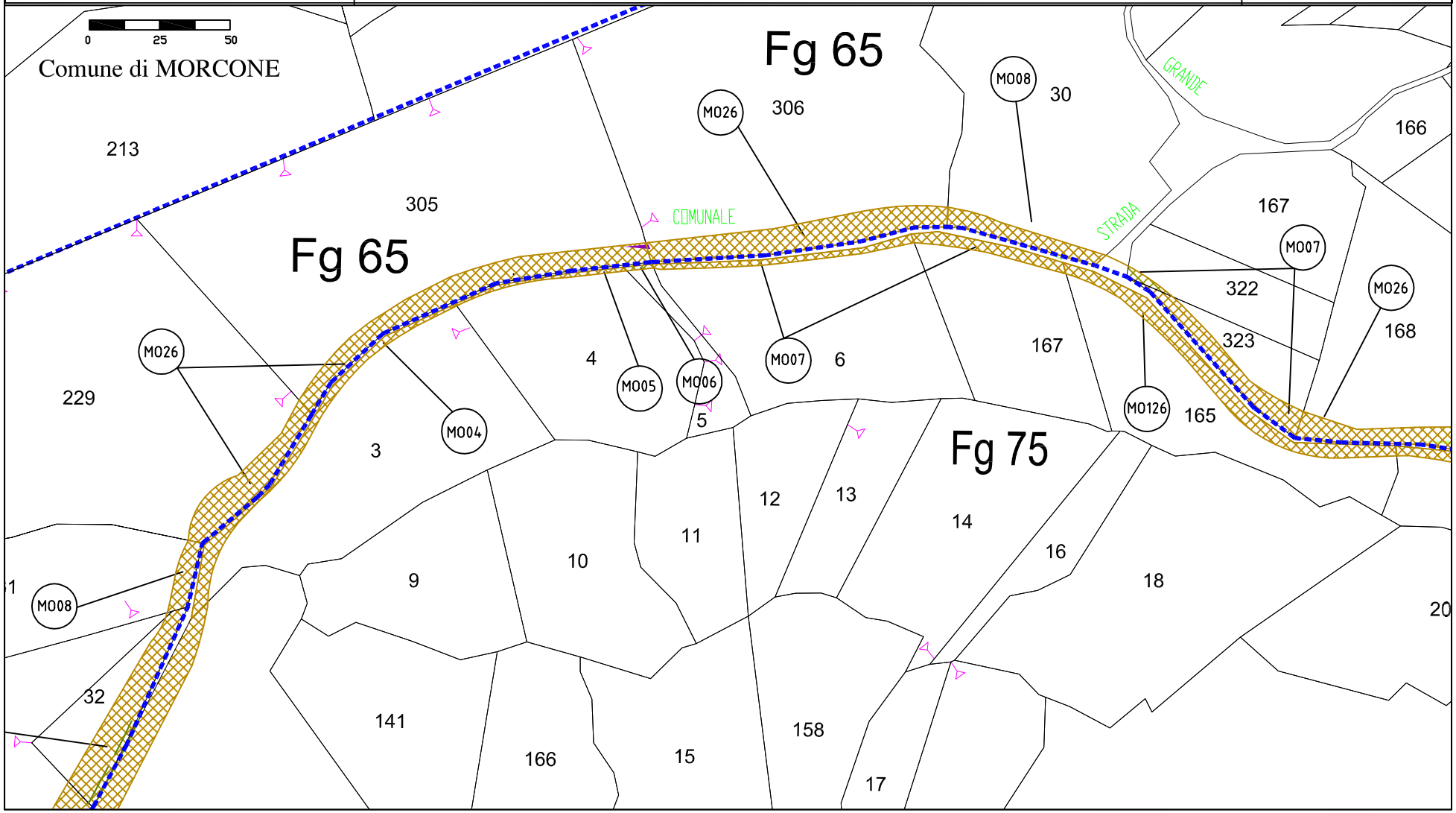
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 7

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

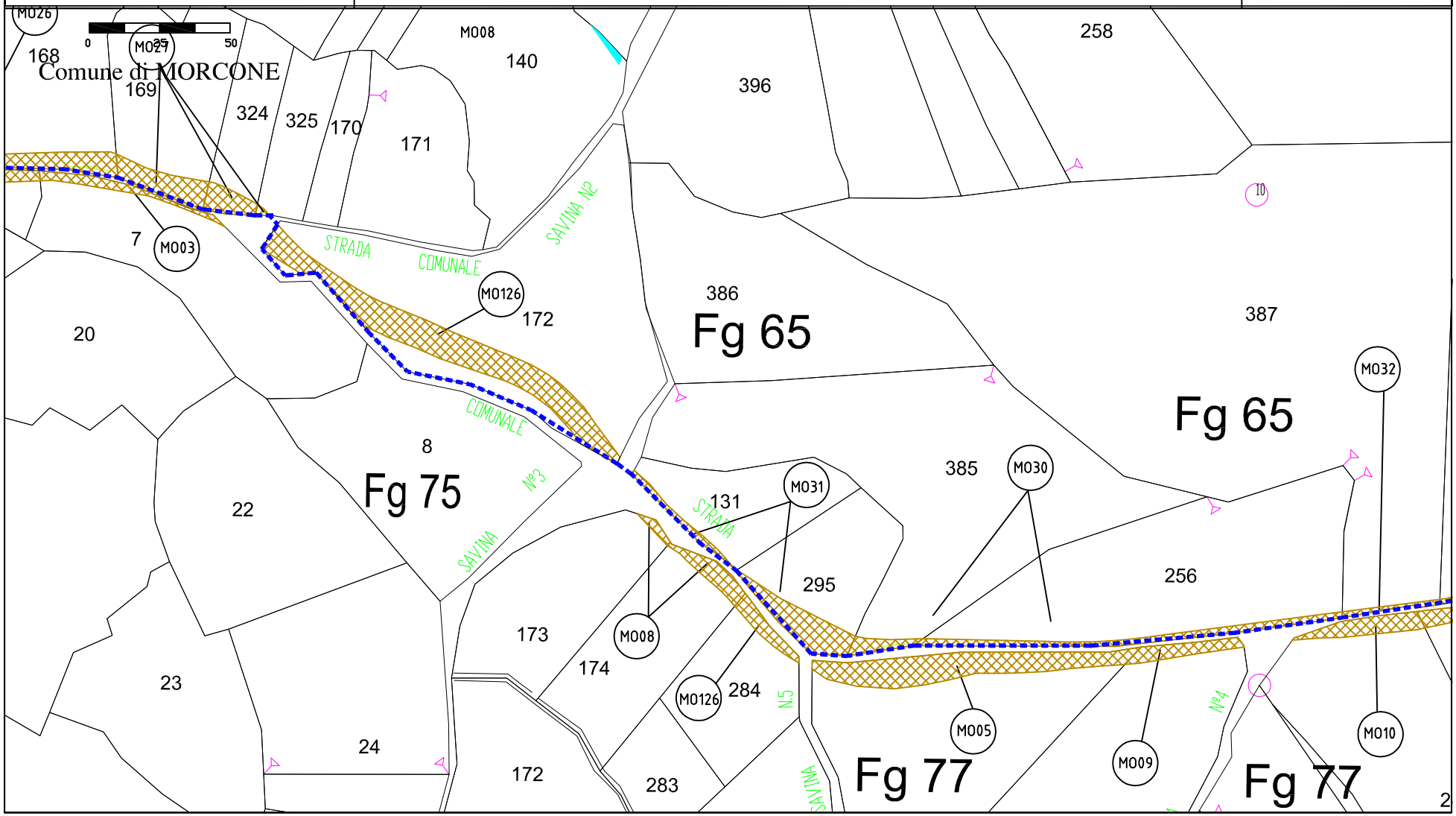
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 8

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

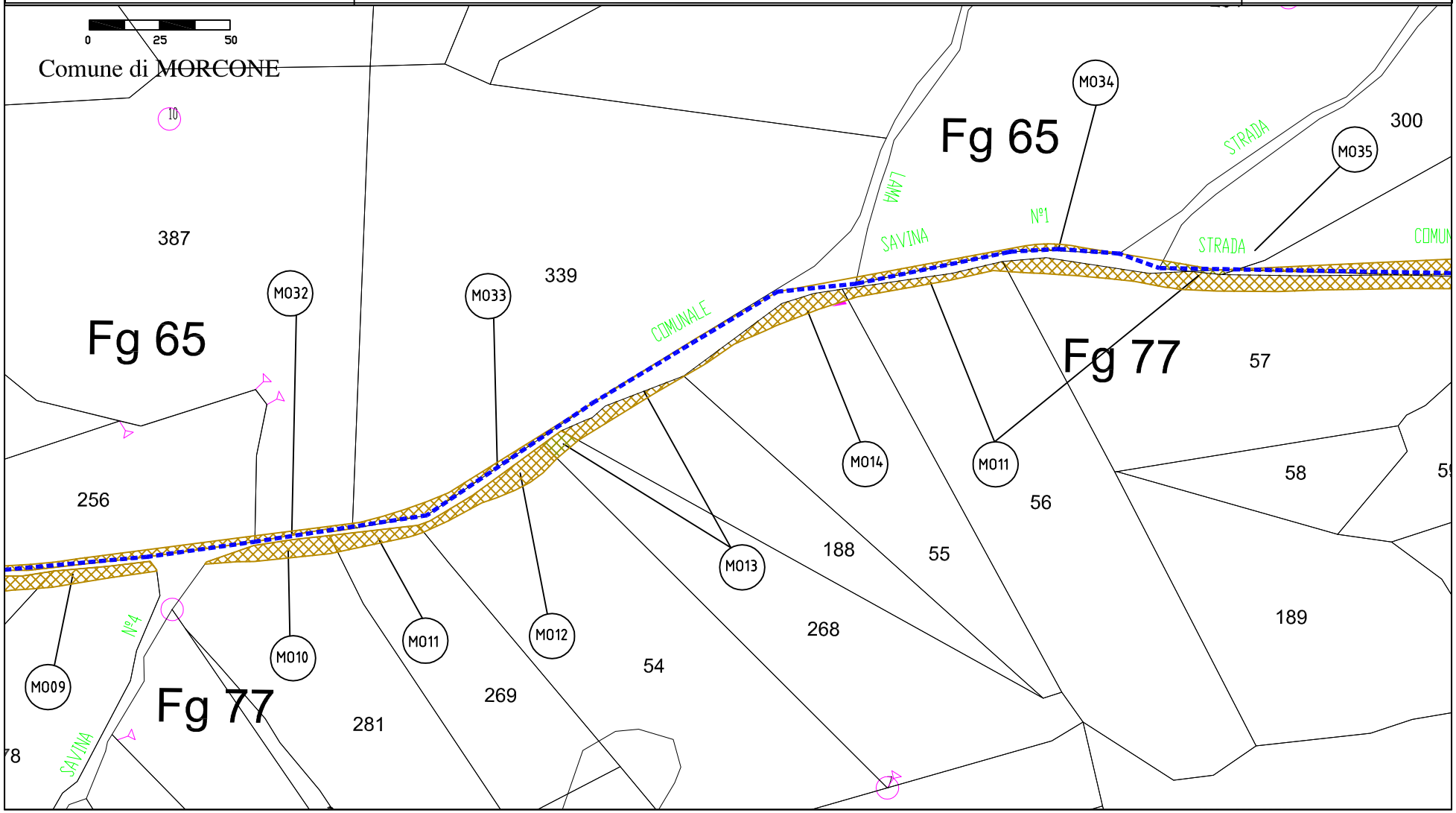
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 9

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

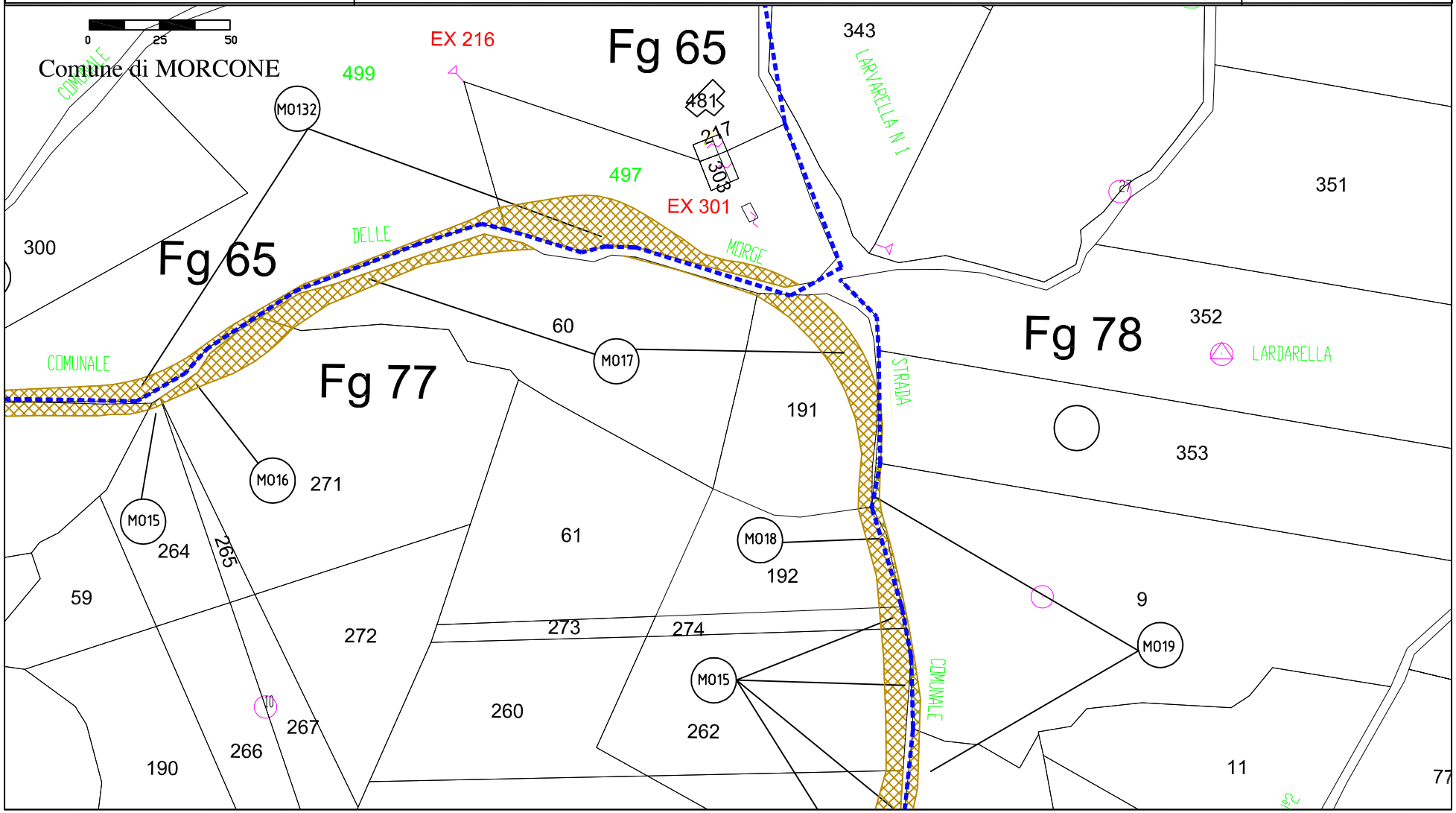
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 10

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

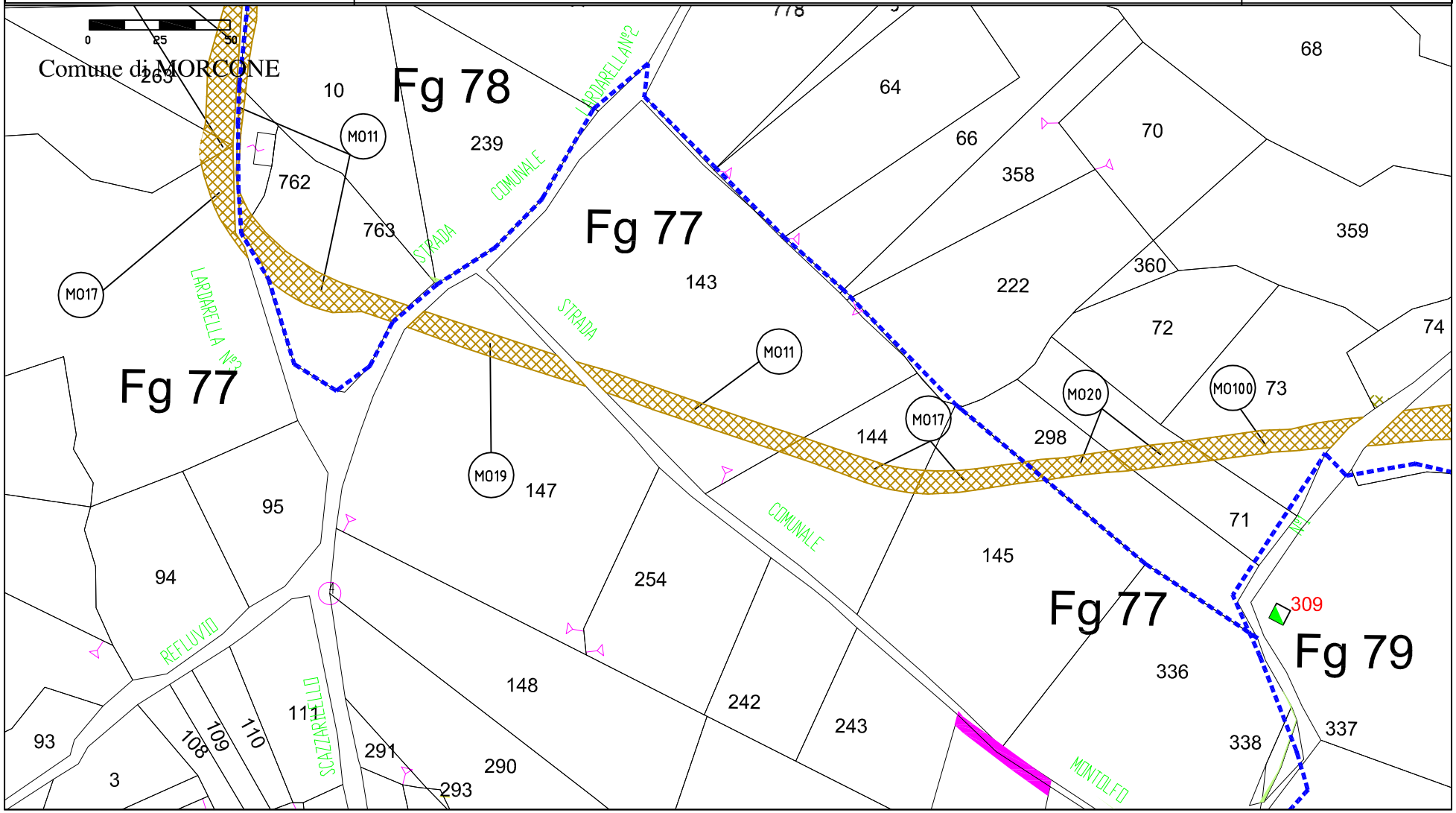
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

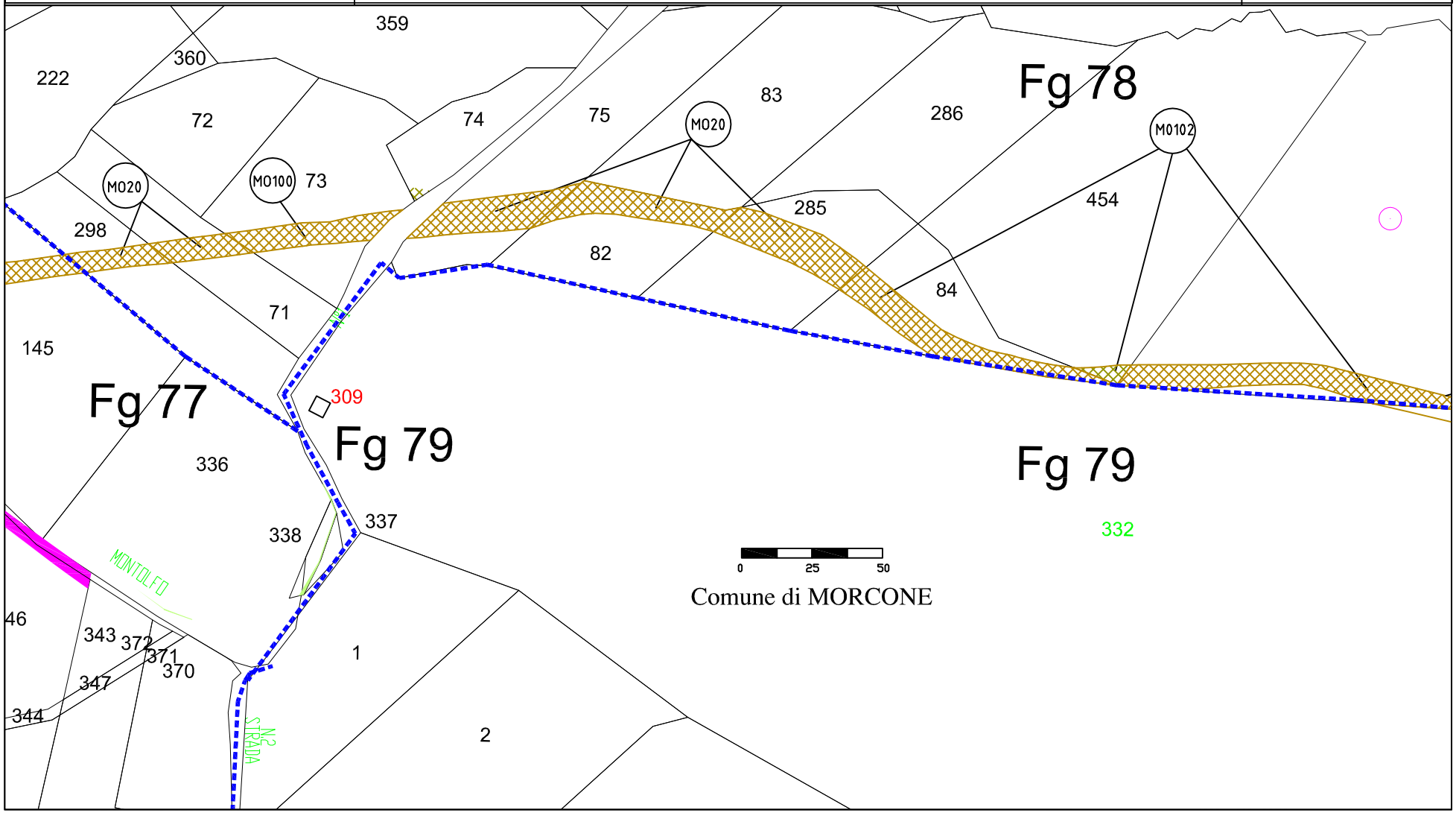
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 12

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

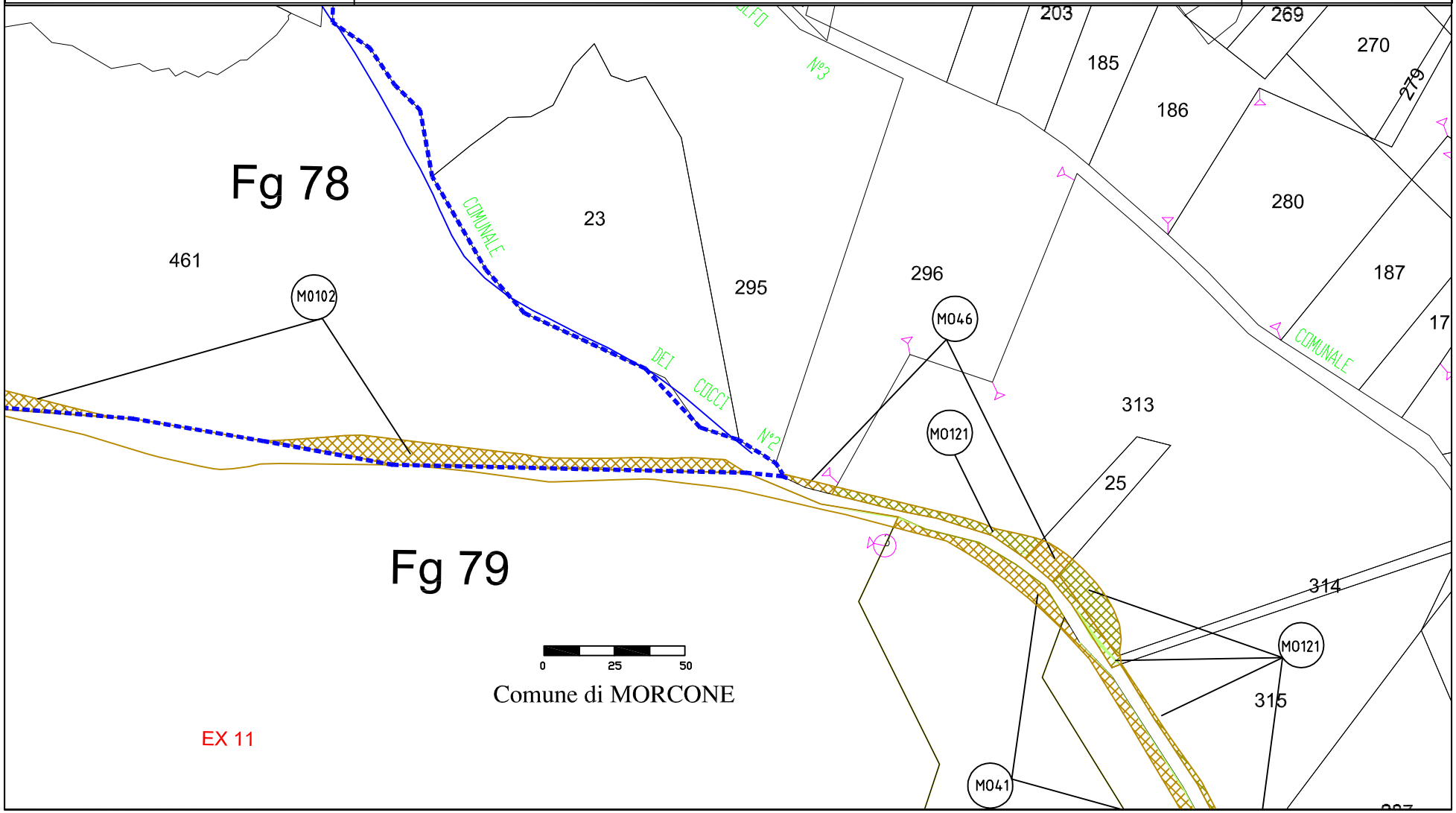
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



Comune di MORCONE

EX 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

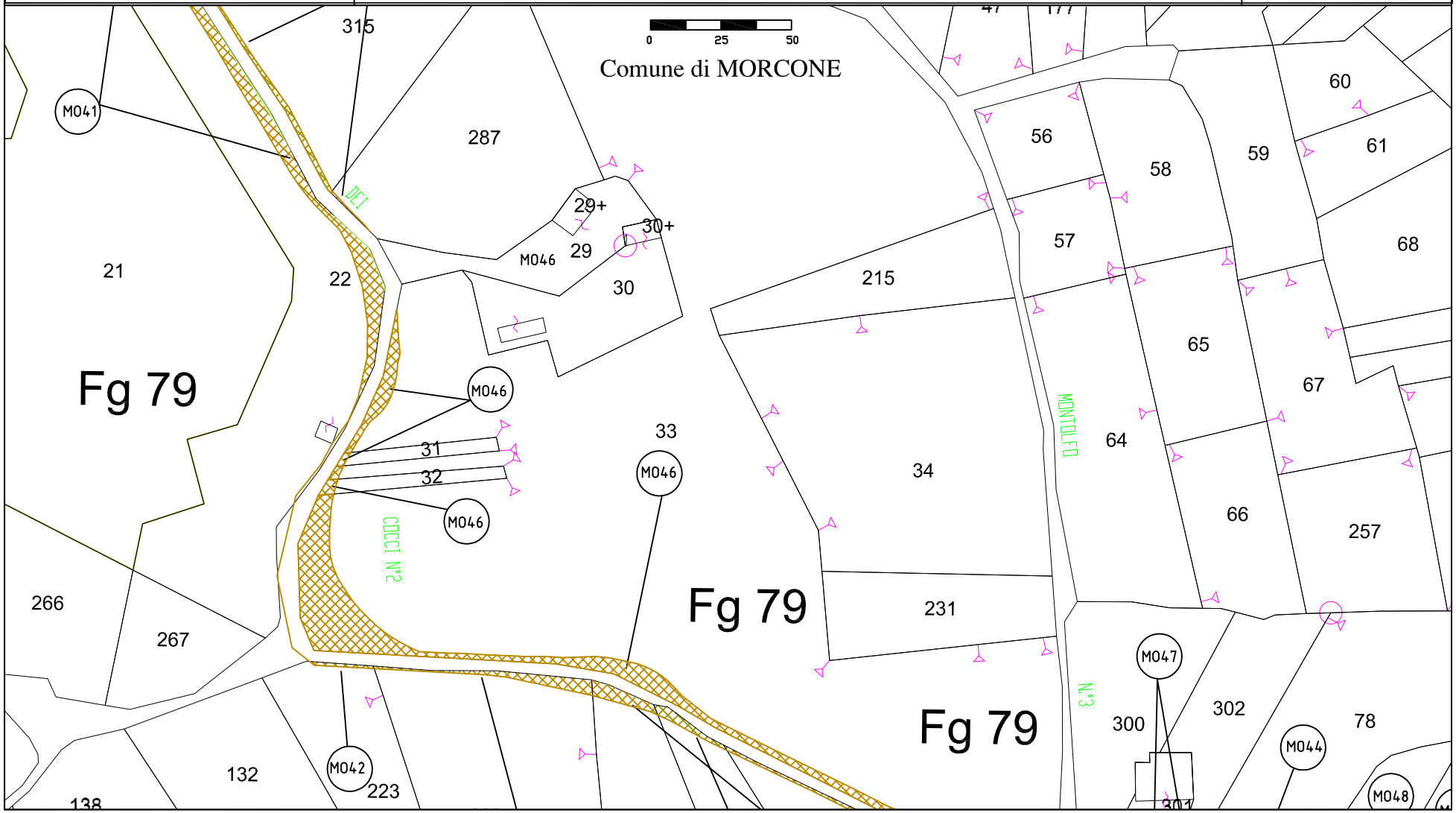
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 14

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

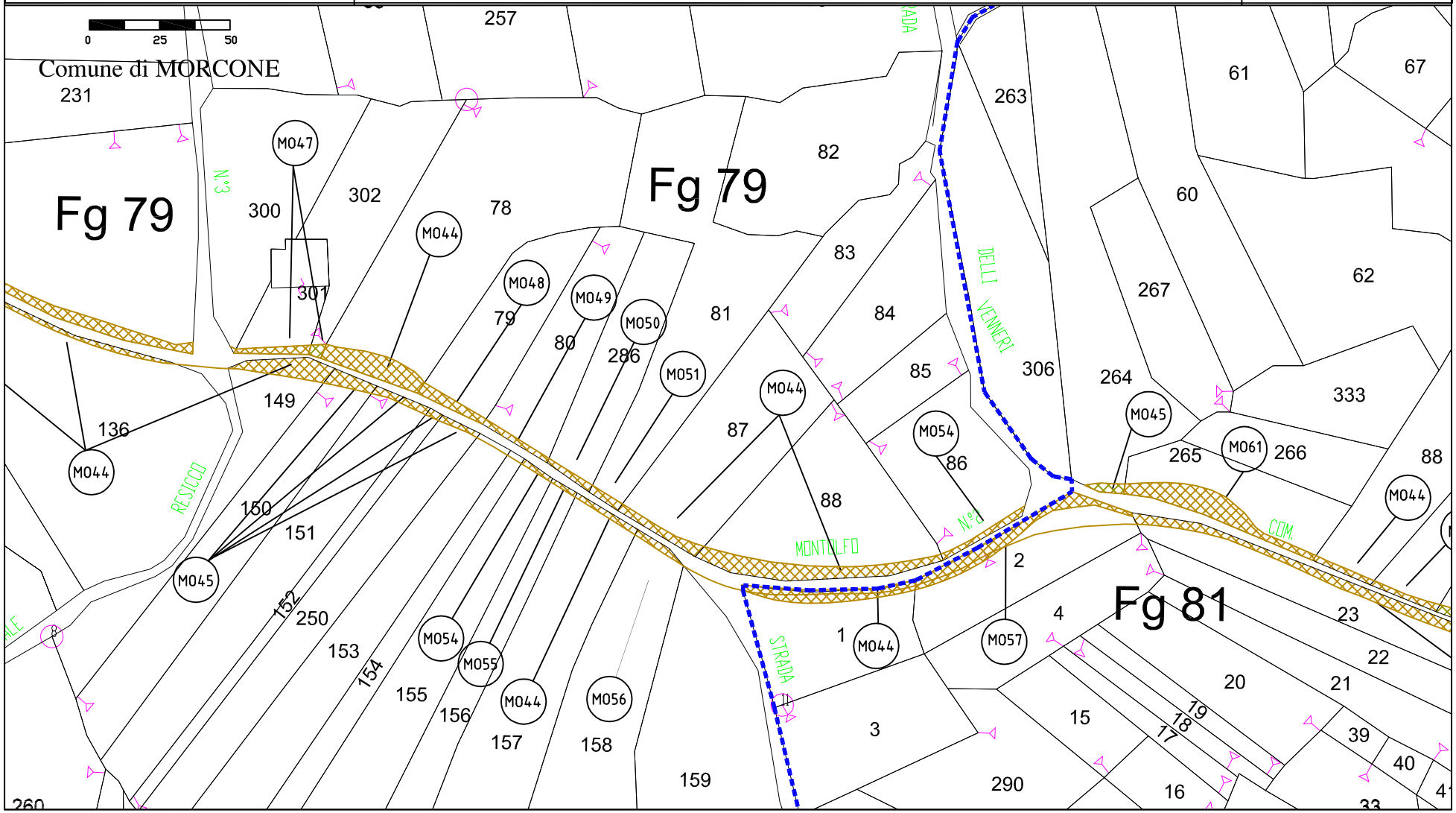
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 15

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

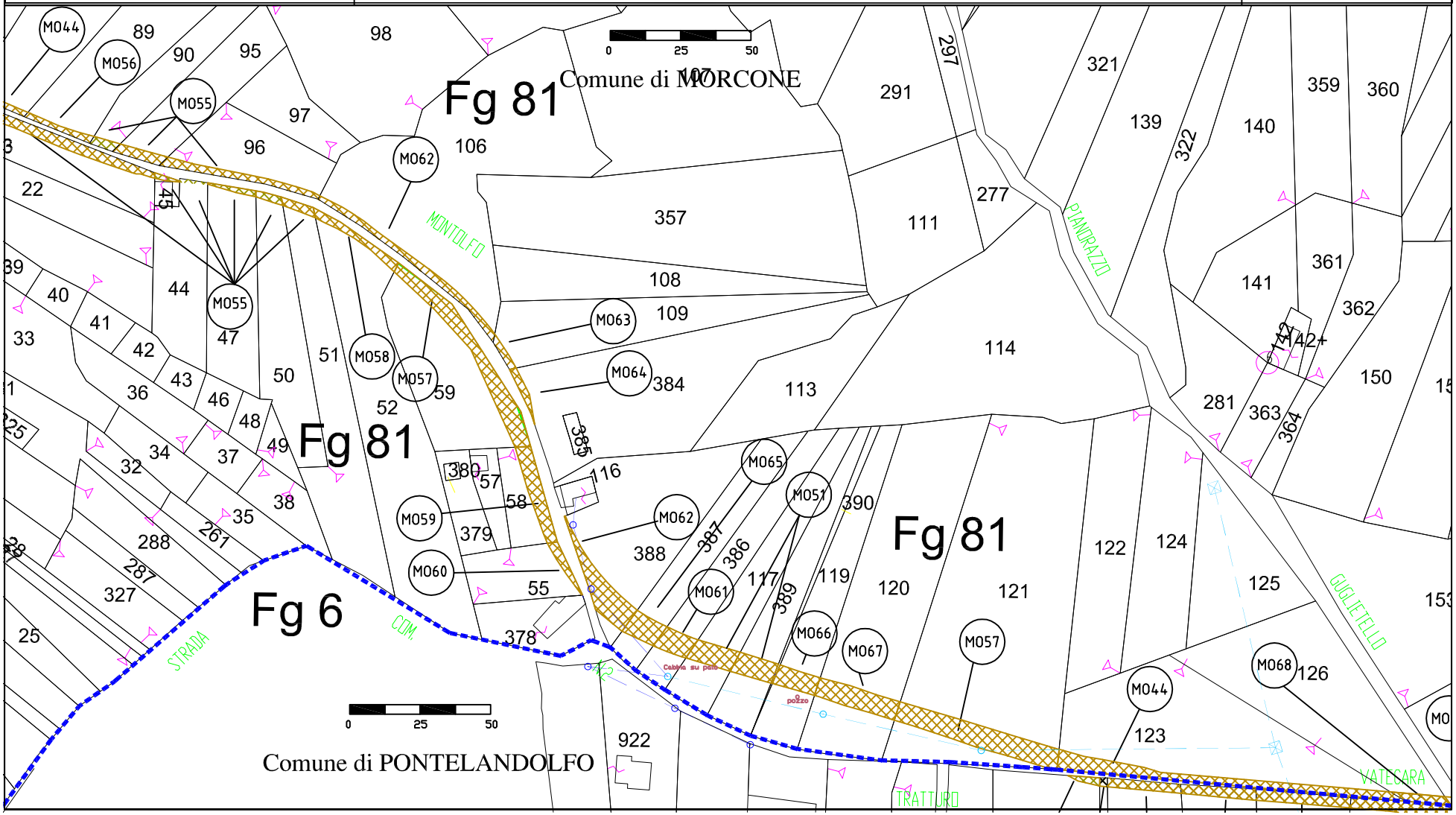
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

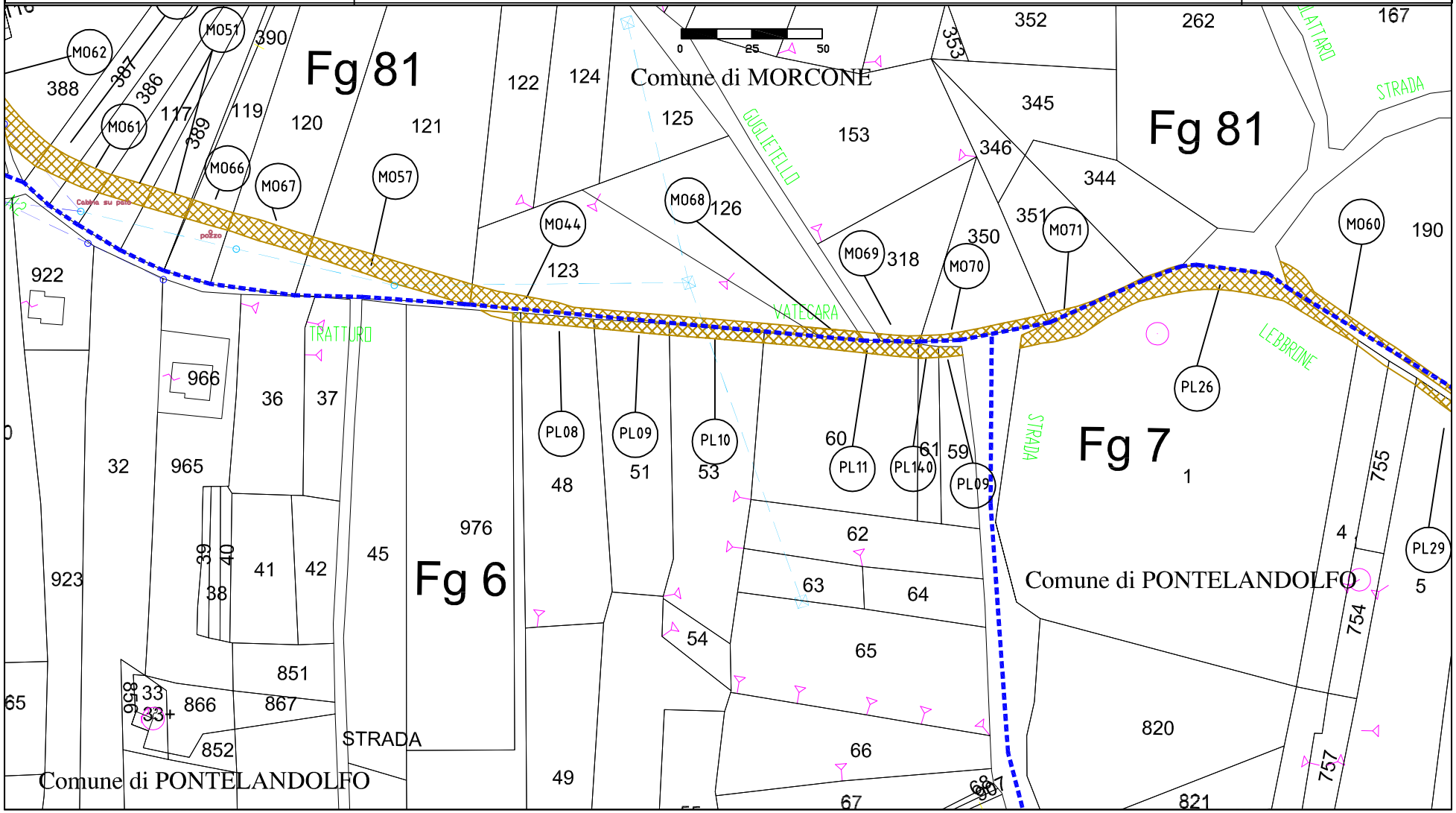
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 17

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

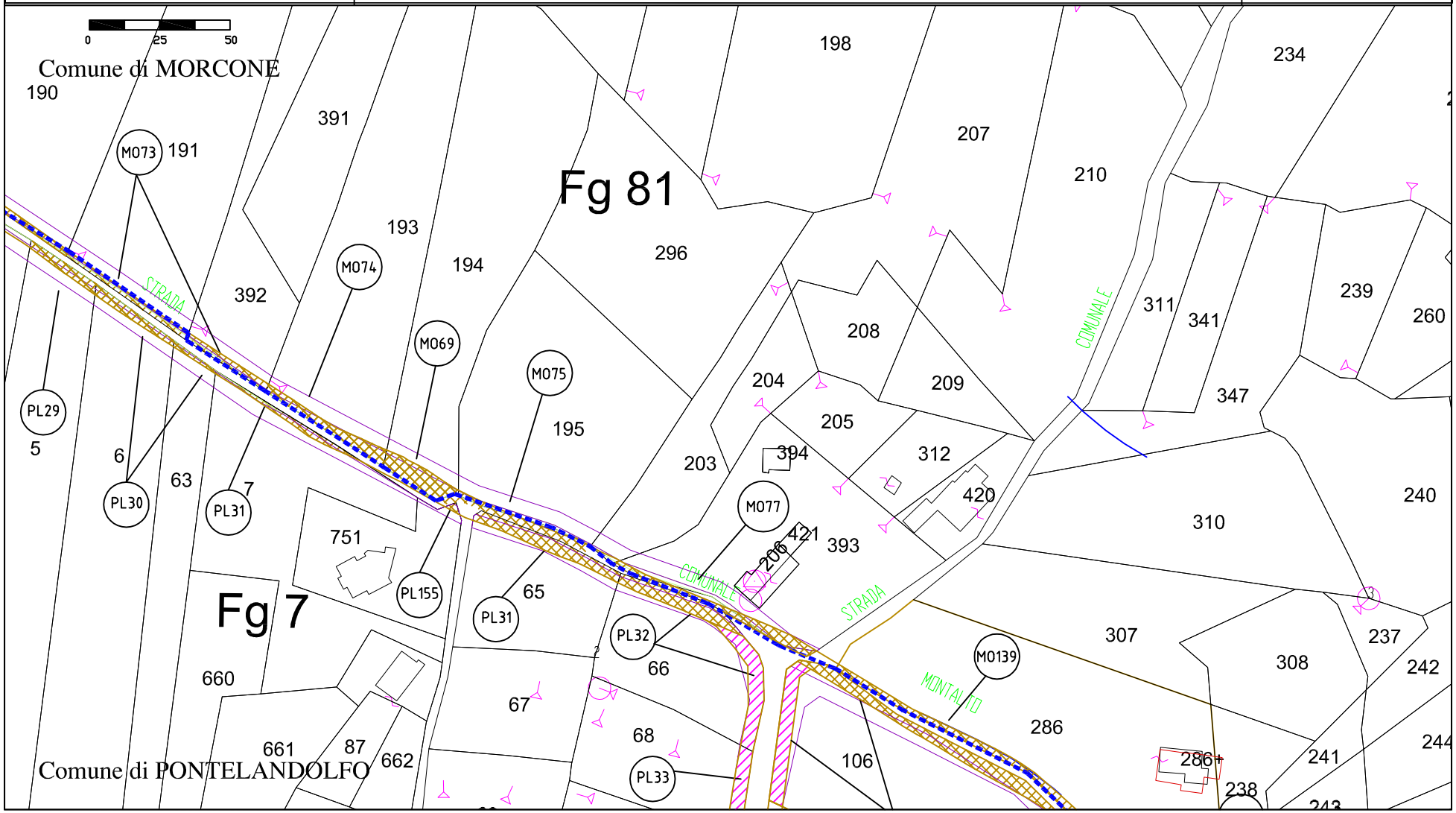
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

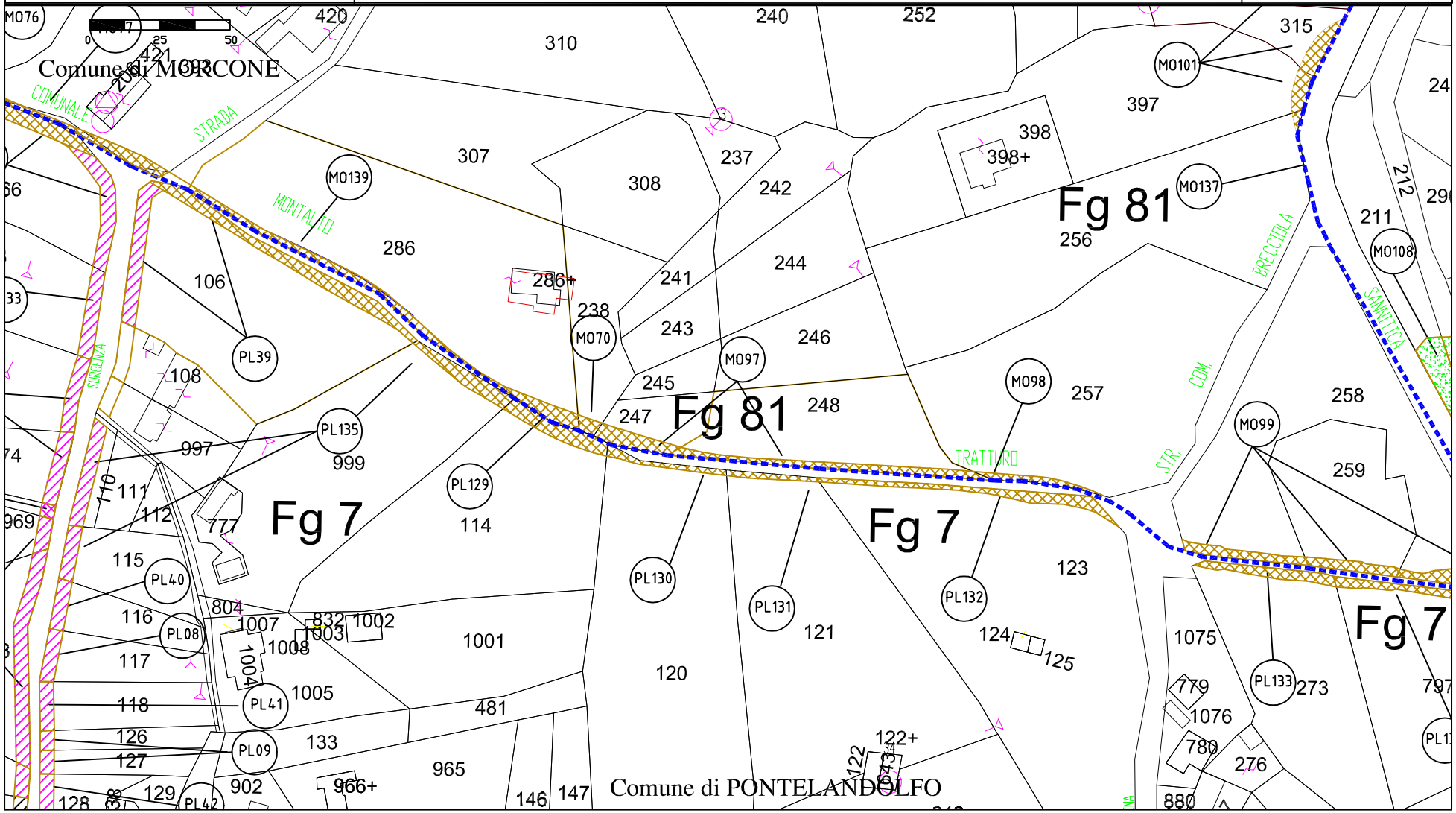
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 19

Scala 1:2000

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

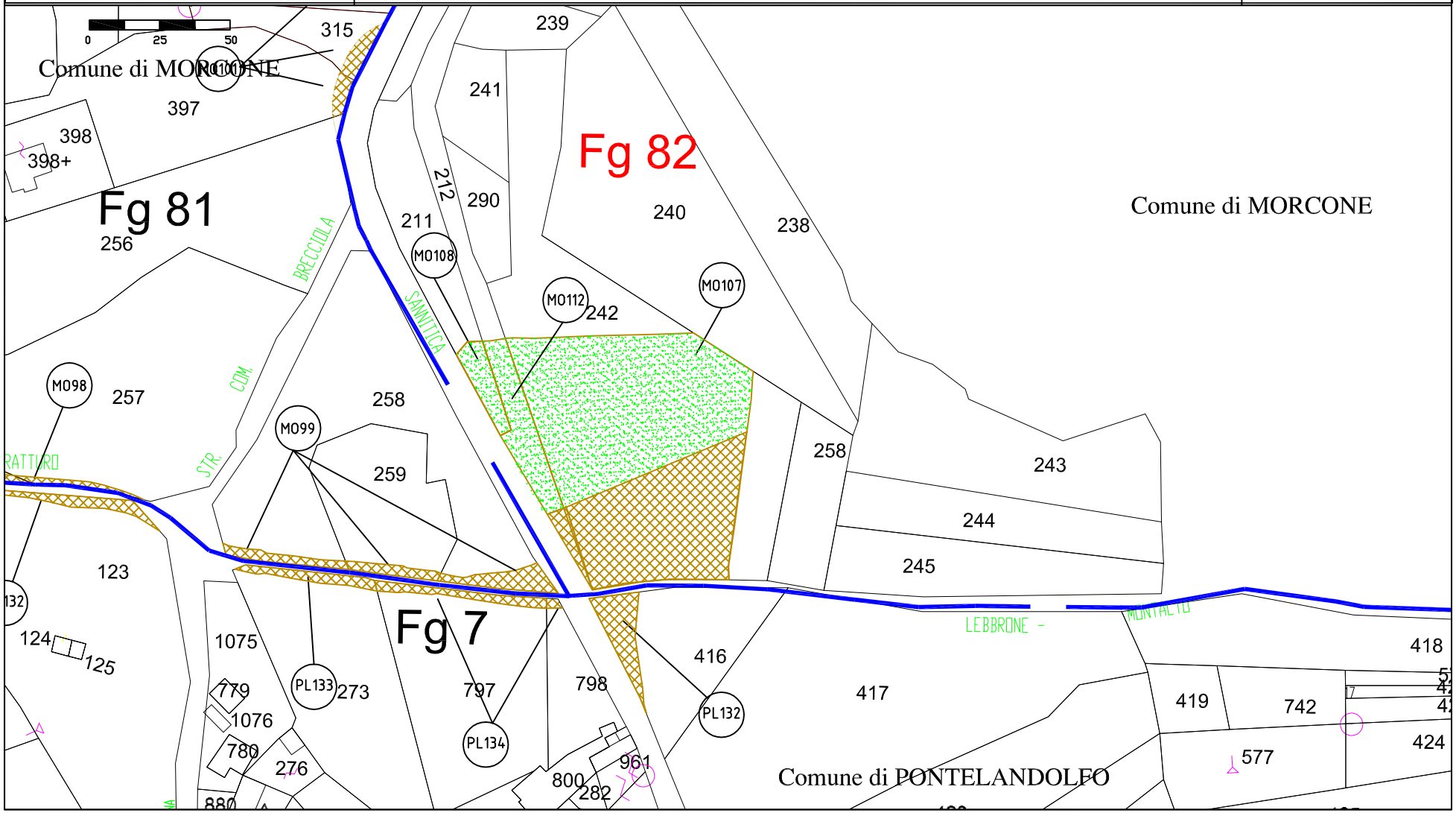
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 20

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

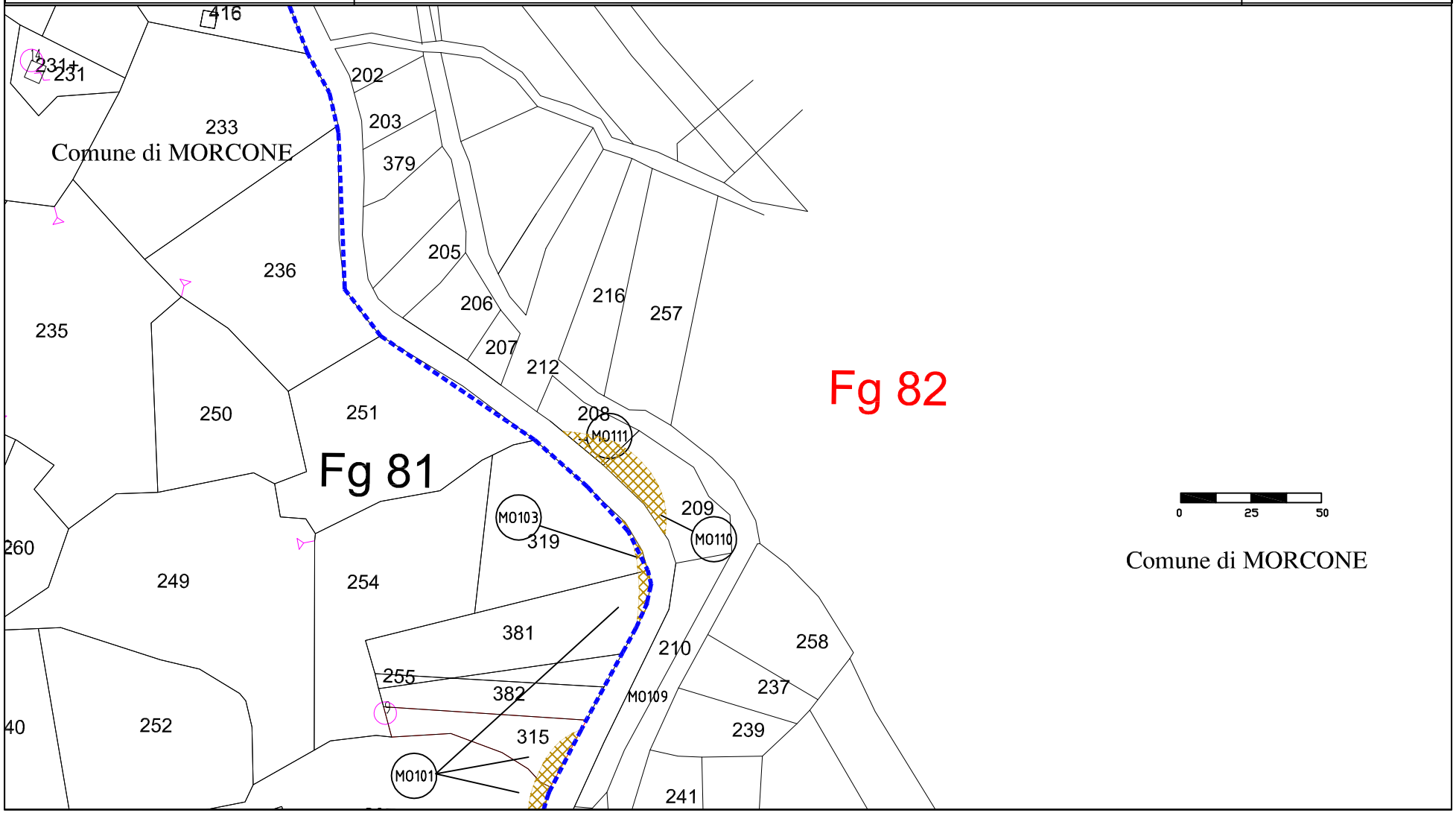
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

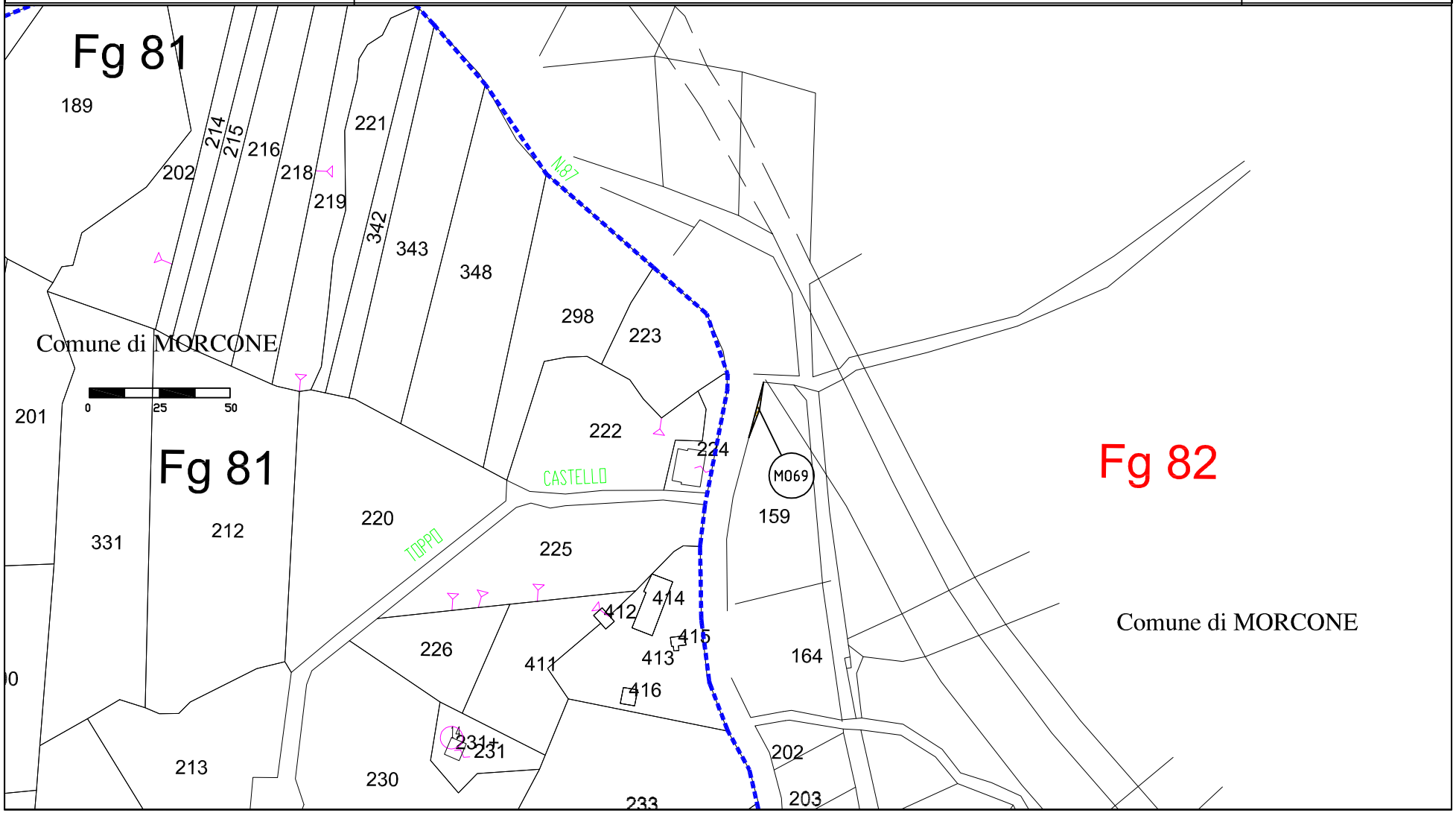
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 22

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

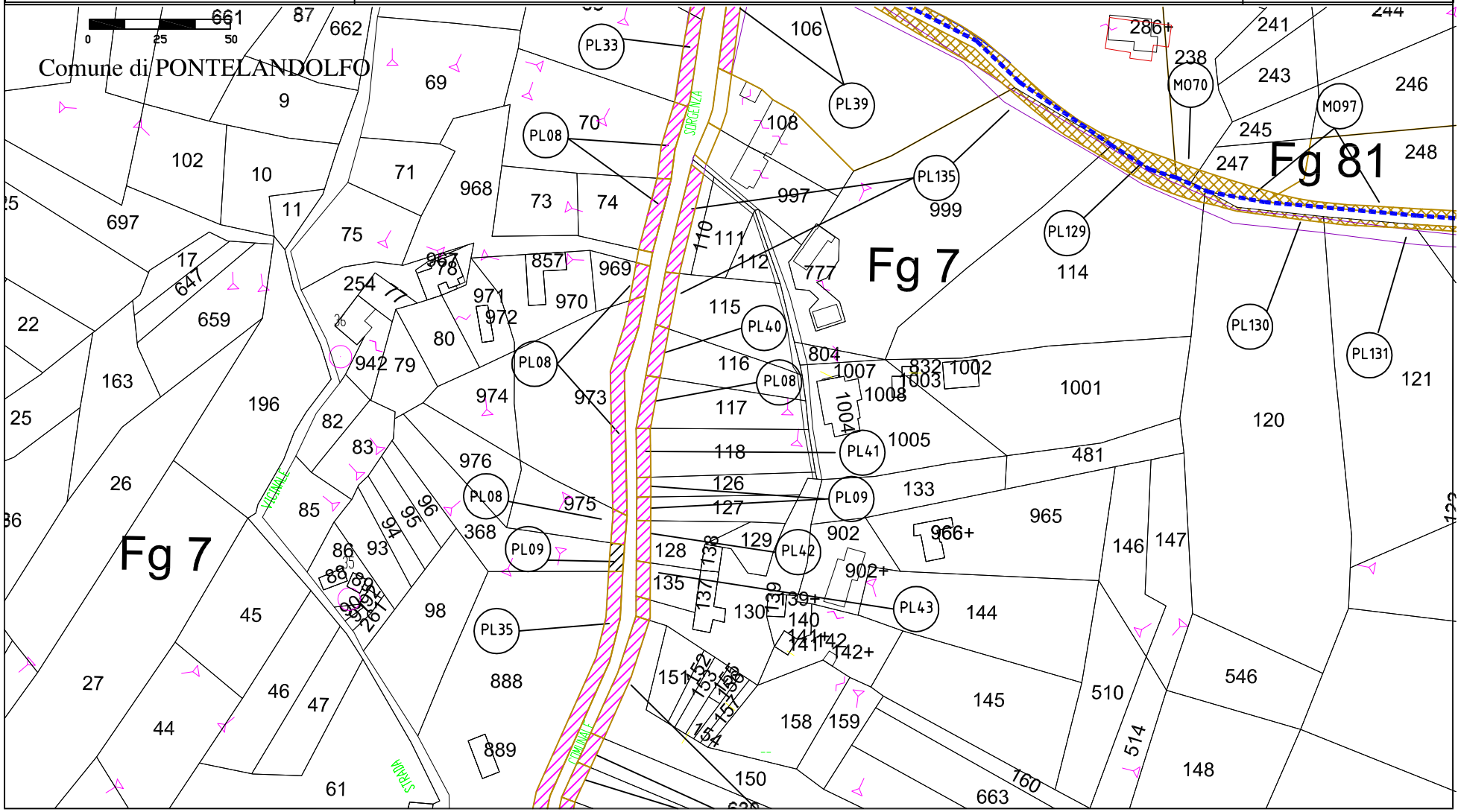
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 23

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

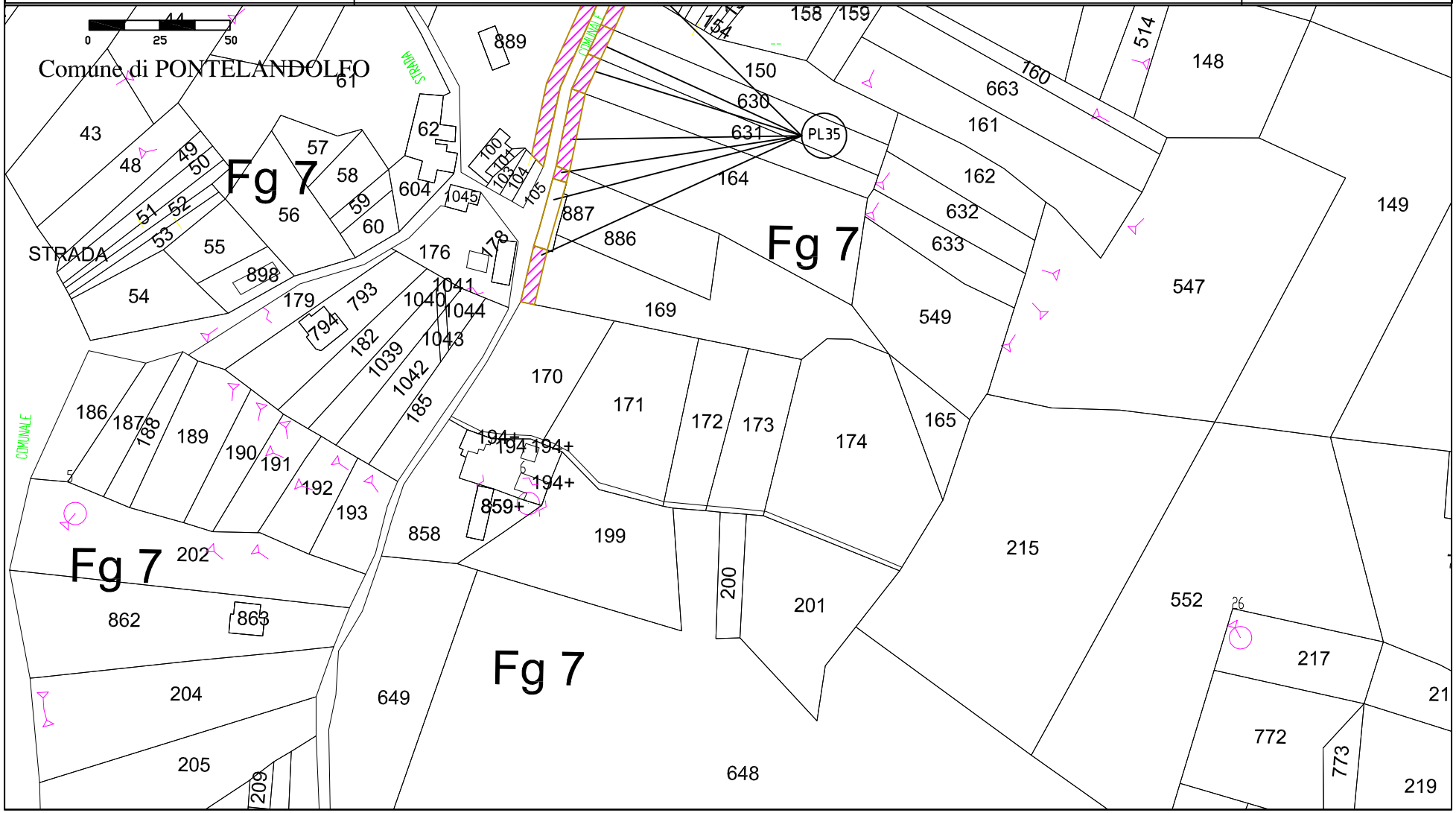
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 24

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

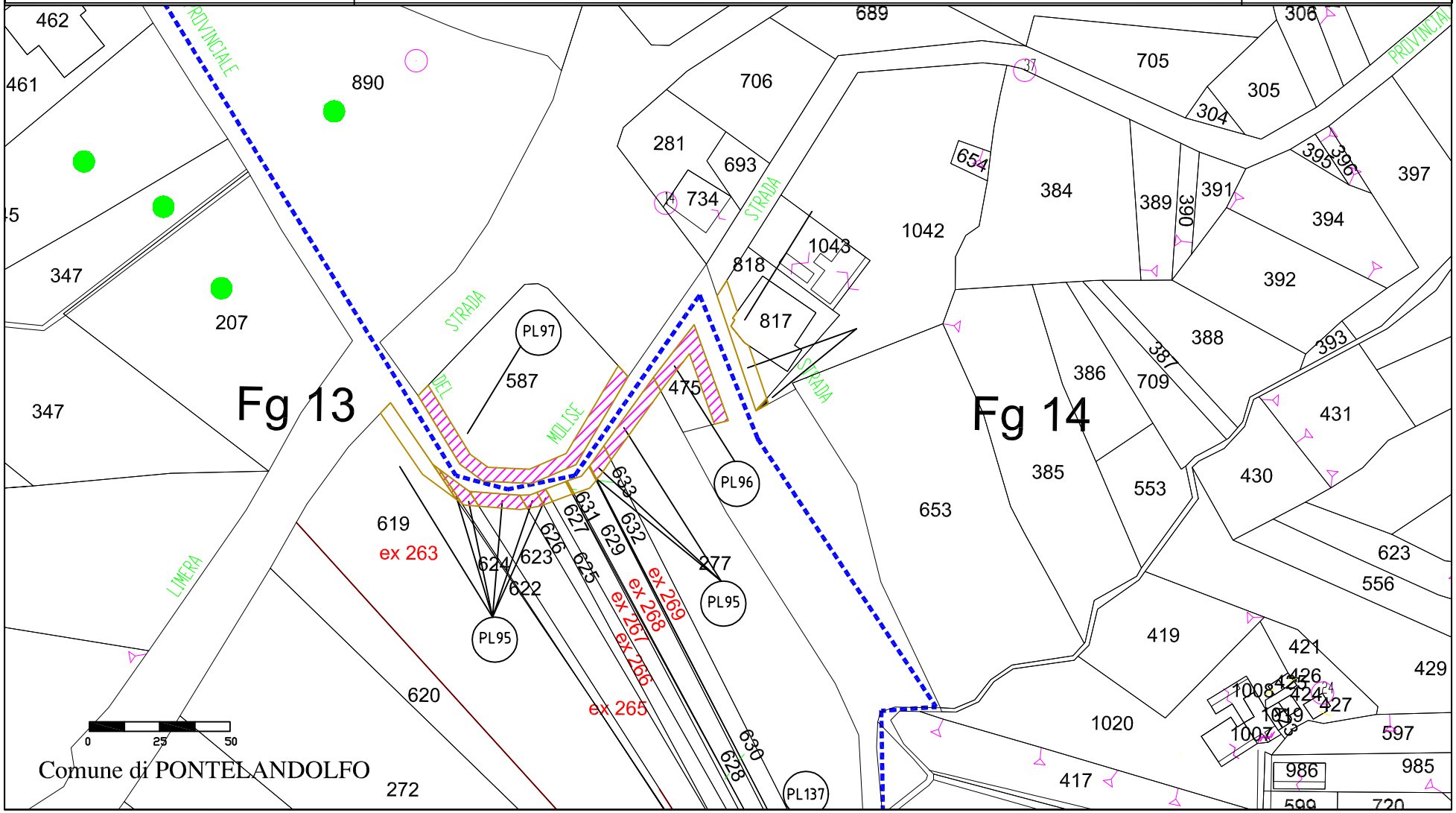
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 25

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

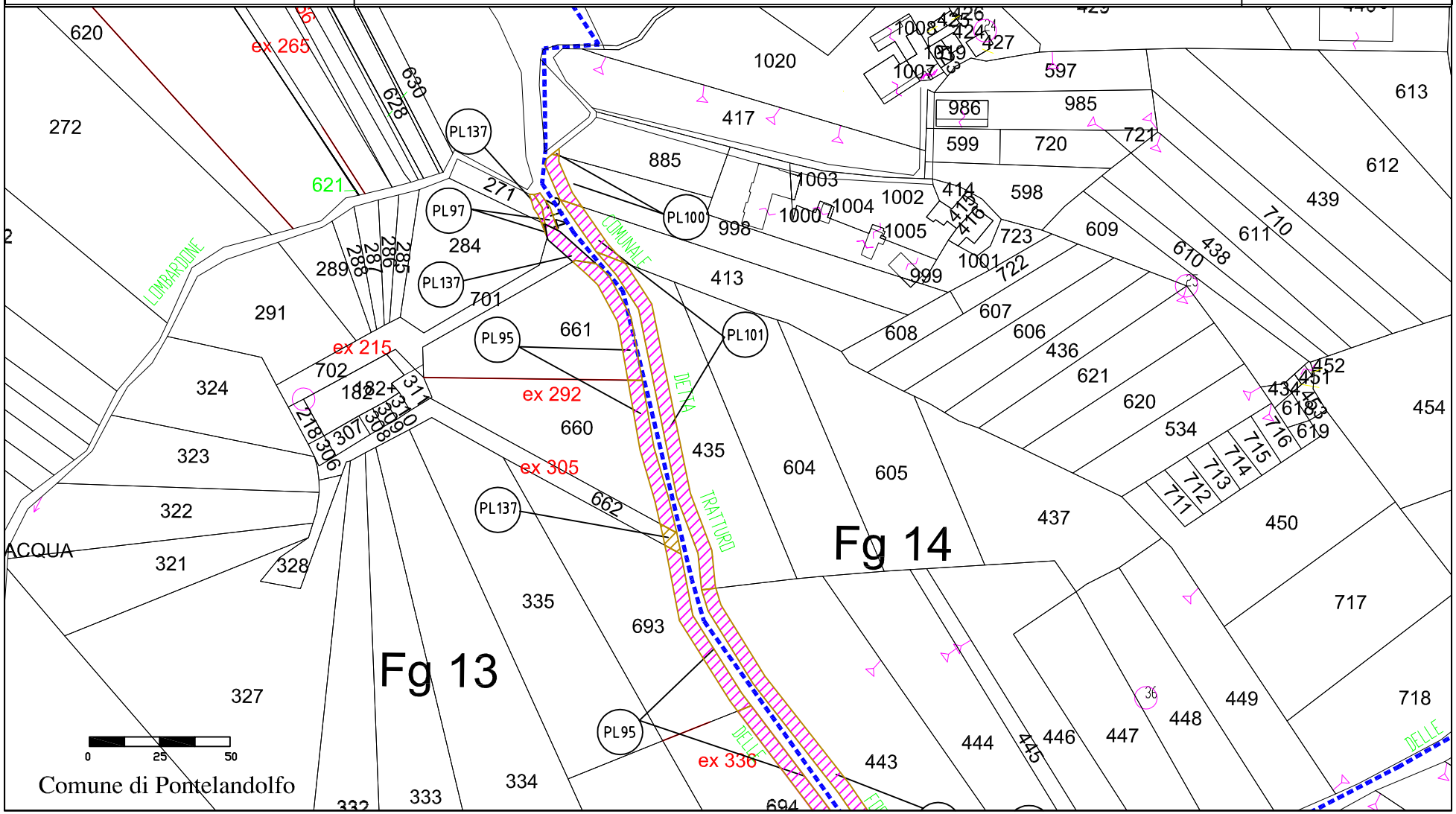
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

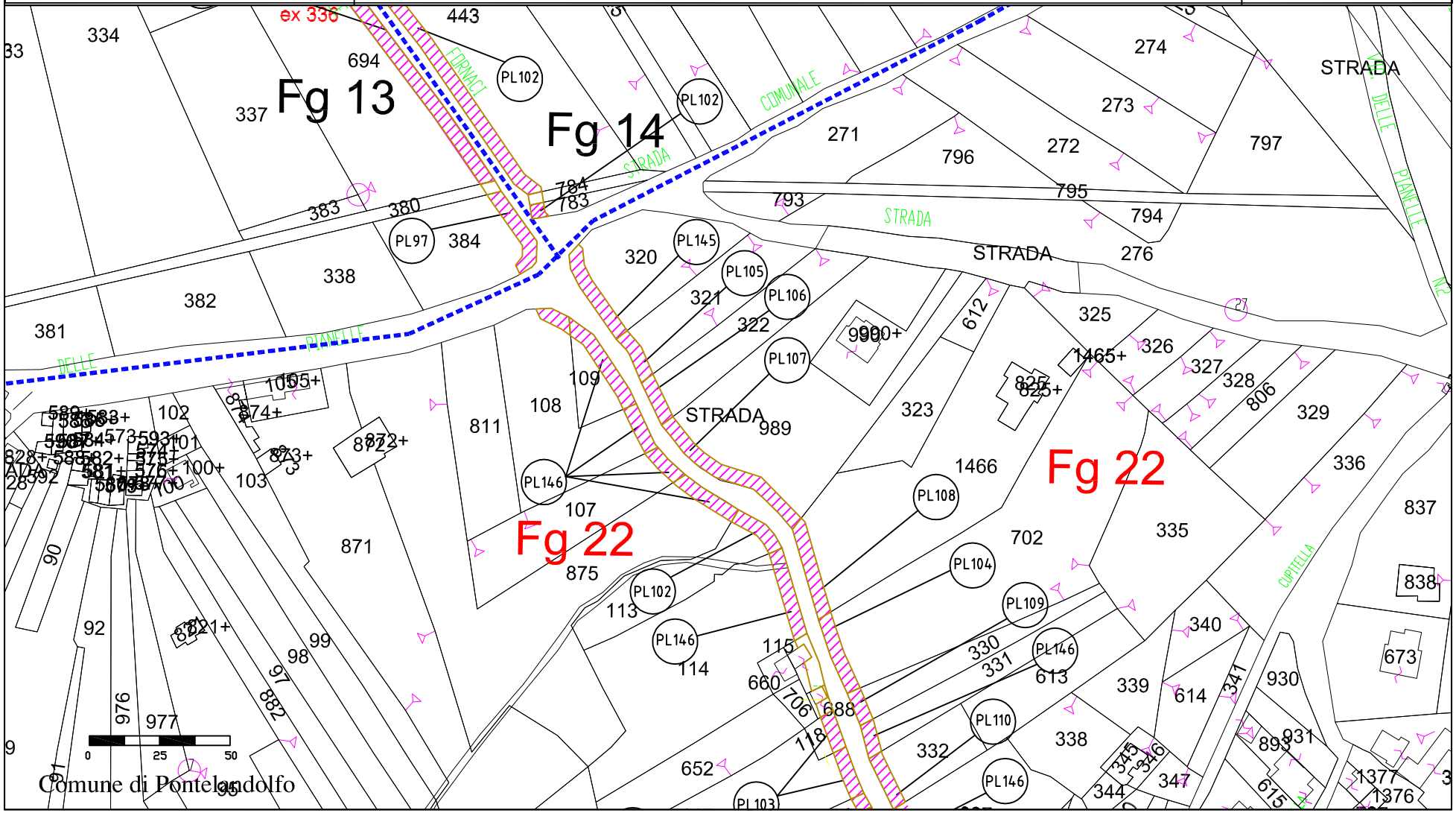
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

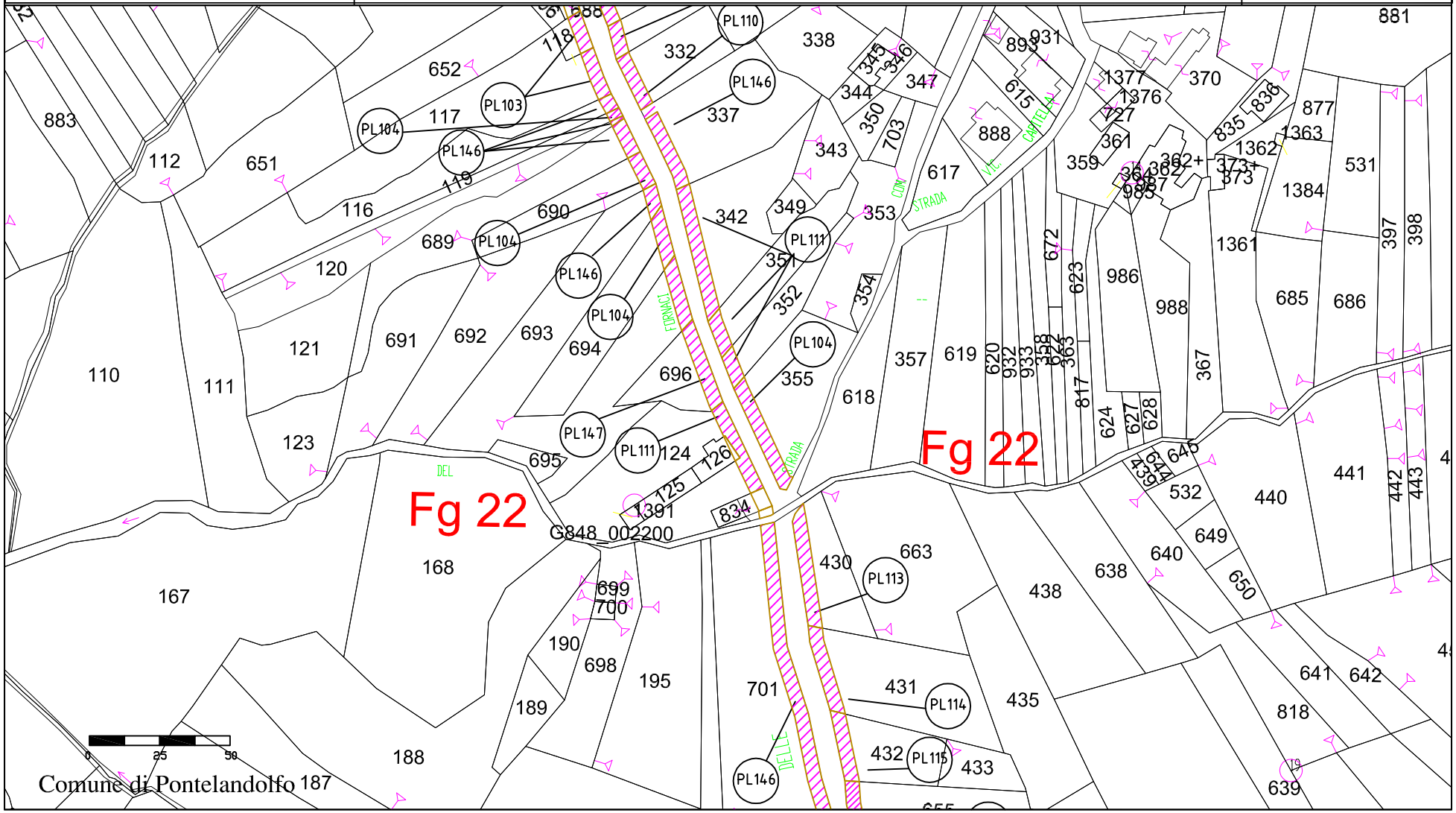
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

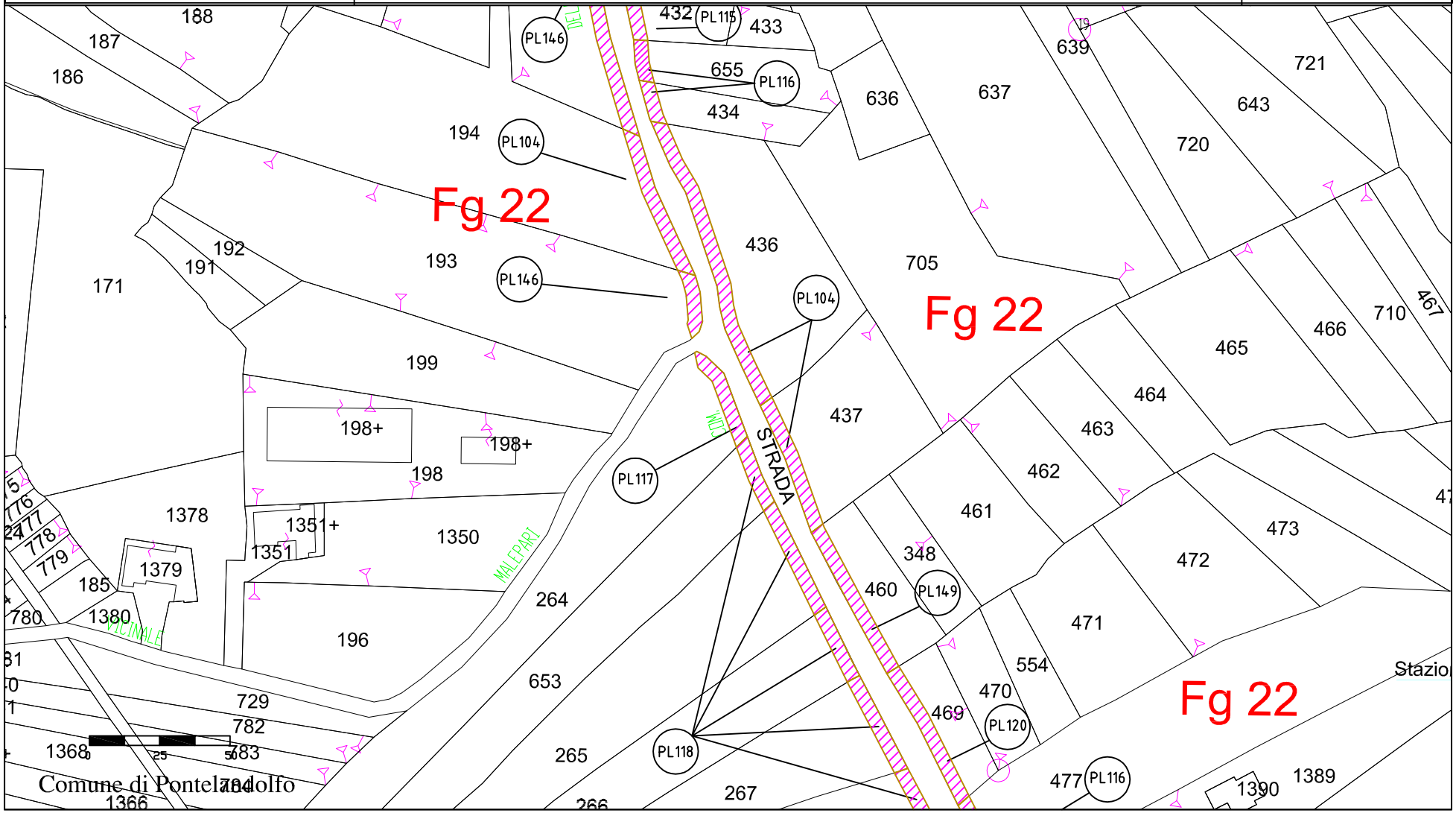
Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Pag. 29

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù elettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO DI MORCONE DA 57 MW

DA REALIZZARE NEI COMUNI DI MORCONE (BN) E PONTELANDOLFO (BN)

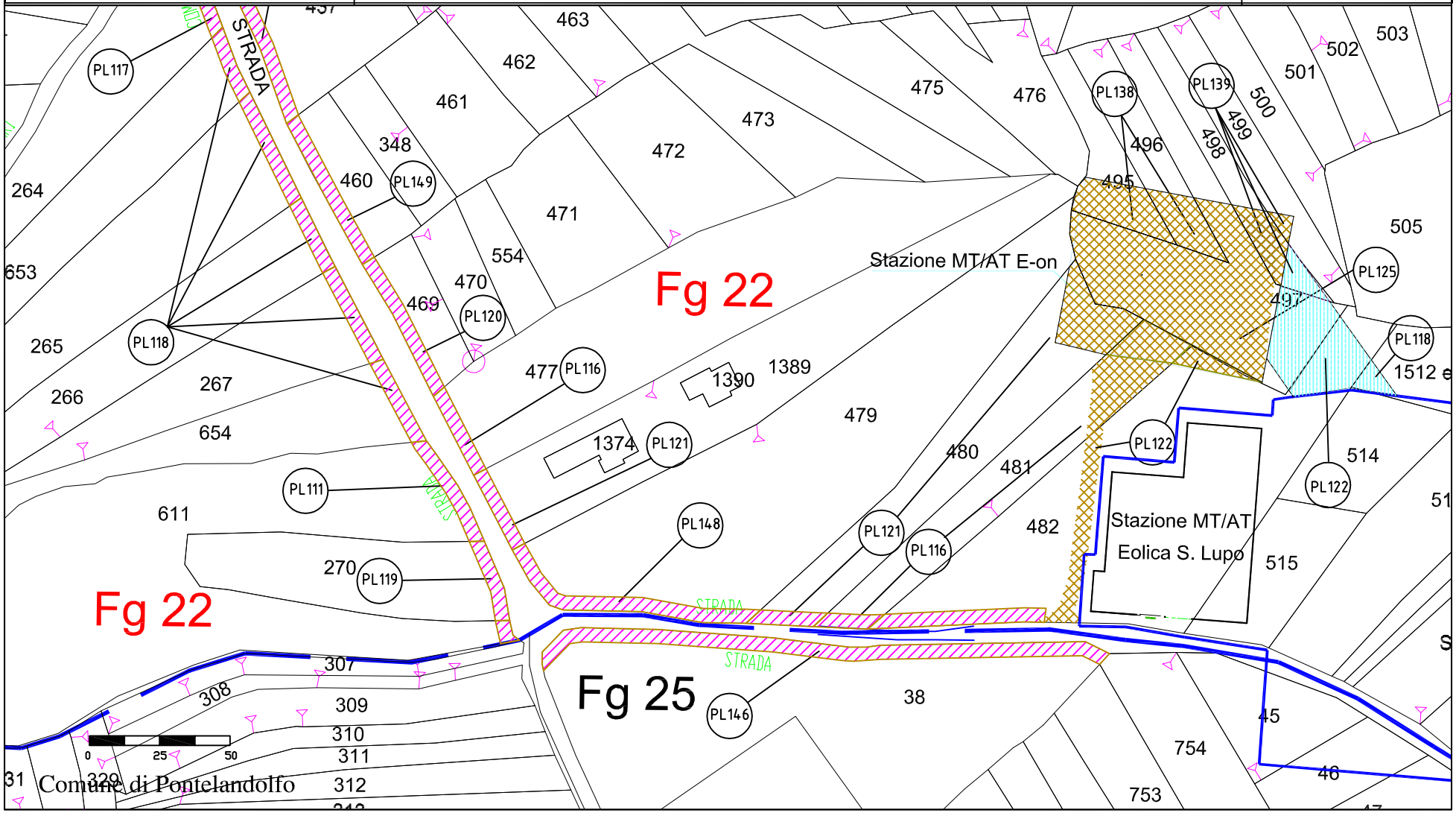
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n.999 del 31.10.2014

Rilasciata in favore di Dotto Morcone S.r.L. ed Energia Eolica Sud S.r.L.

Scala 1:2000

Area di esproprio | Area di servitù di sorvolo | Area di occupazione temporanea | Area di servitù ettrodotto in cavo | Area di servitù elettrodotto aereo

Elaborato da: INSE Ingegneria & Servizi



fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO01	64	238	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO				92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente		PRATO	1,00	301			301,00	301,00
			VENDITTO	ANTONIO	MORCONE	14/07/1962	VNDNTN62L14F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 14	Livellario	0,167							
			VENDITTO	GIOVANNI	MORCONE	26/04/1968	VNDGNN68D26F717A	61024 MOMBAROCCIO	(PU)	VIA FONTANELLO 12	Livellario	0,167							
			VENDITTO	LUIGI	MORCONE	16/08/1963	VNDLGU63M16F717M	61024 MOMBAROCCIO	(PU)	VIA DEI POZZI 13	Livellario	0,167							
			VENDITTO	ROSALIA	MORCONE	19/07/1976	VNDRSL76L59F717H	61024 MOMBAROCCIO	(PU)	VIA DEI MULINI 24	Livellario	0,500							
MO03	75	25	DELLA PENNA	CARMELINA	MORCONE	24/09/1926	DLLCML26P64F717S	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 2	Proprieta`	0,500	PASCOLO	0,60	409			245,40	1.244,80
	75	25	MARINO	MARIANGELA	MORCONE	01/12/1957	MRNMNG57T41F717P	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 2	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	500			900,00	
	75	7											PASCOLOARB	0,70	142			99,40	
MO04	75	3	DELLA PENNA	CARMINA;FU GEREMIA	Carmina;FU			86040 ROTELLO	(CB)	VICO TRAPPETO 12 P TERR	Usufruttuario parziale		SEMINATIVO	1,80	363			653,40	653,40
			DI MUCCIO	BERNARDINO	MORCONE	17/05/1949	DMCBNR49E17F717R	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 7	Proprieta`	0,139							
			DI MUCCIO	CARMELINA	MORCONE	10/07/1946	DMCCML46L50F717Q	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 68	Proprieta`	0,139							
			DI MUCCIO	CARMINE;FU RAFFAELE	Carmine;FU			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 7	Proprieta`	0,278							
			DI MUCCIO	FRANCESCO;FU RAFFAELE	Francesco;F			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 7	Proprieta`	0,278							
			DI MUCCIO	MARIANNA	MORCONE	13/06/1922	DMCMNN22H53F717P	82026 MORCONE	(BN)	C DA MONTAGNA	Usufruttuario parziale								
			DI MUCCIO	ROSARIA;FU RAFFAELE	Rosaria;FU			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 7	Proprieta`	0,167							
MO05	75	4	DI MUCCIO	LUIGIA	MORCONE	30/11/1947	DMCLGU47S70F717Q	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 196	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	69			124,20	1.683,00
	77	177											SEMINATIVO	1,80	866			1558,80	
MO07	75	6	VENDITTO	ANTONIO	MORCONE	14/07/1962	VNDNTN62L14F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 14	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	198			356,40	1.587,60
	75	167											SEMINATIVO	1,80	214			385,20	
	65	322											SEMINATIVO	1,80	40			72,00	
	65	323											SEMINATIVO	1,80	430			774,00	
MO08	77	173	DI MUCCIO	DOMENICO	MORCONE	08/01/1951	DMCDNC51A08F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 4	Proprieta`	1,000	PRATO	1,00	34			34,00	1.032,00
	77	174											SEMINATIVO	1,80	162			291,60	
	65	31											PRATO	1,00	161			161,00	
	65	30											SEMINATIVO	1,80	303			545,40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO09	**77**	**178**	DELLA CAMERA STEFANO					82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 8	Diritto del concedente	1,000	SEMINATIVO	1,80	174			313,20	**313,20**
			DI MUCCIO	CARMINE	BENEVENT	15/04/1968	DMCCMN68D15A783D	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 8	Enfiteusi	0,500						0,00	
			MUCCIO RAFFAELE FU FRANCESCO MARIA					82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 8	Enfiteusi	0,500						0,00	
MO10	**77**	**281**	RINALDI	MARIA	MORCONE	16/09/1926	RNLMRA26P56F717P	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 172	Proprieta`	1,000	PASCOLOARB	0,70	228			159,60	**159,60**
MO11	**77**	**269**	FUSCO	DOMENICANGELO	MORCONE	22/12/1951	FSCDNC51T22F717G	82026 MORCONE	(BN)	C/DA MONTAGNA 70	Proprieta`	0,500	PASCOLOARB	0,70	49			34,30	**3.742,50**
	77	**269**	FUSCO	VITTORIO	MORCONE	18/02/1954	FSCVTR54B18F717J	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 69	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	100			180,00	
	77	**56**											SEMINATIVO	1,80	100			180,00	
	77	**56**											PASCOLO	0,60	64			38,40	
	77	**57**											SEMINATIVO	1,80	885			1593,00	
	77	**143**											SEMINATIVO	1,80	566			1018,80	
	78	**762**											PRATO	1,00	76			76,00	
	78	**763**											PRATO	1,00	622			622,00	
MO12	**77**	**54**	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO				92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80	293			527,40	**527,40**
			CIARLO	CARMELA	MORCONE	05/05/1950	CRLCML50E45F717G	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 20	Nuda proprieta`	0,500							
			CIARLO	CARMELA	MORCONE	05/05/1950	CRLCML50E45F717G	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 20	Livellario	0,500							
			GUERRERA	MARIO	MORCONE	19/09/1969	GRRMRA69P19F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 20	Nuda proprieta`	1,000							
MO13	**77**	**268**	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO				92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80	61			109,80	**272,90**
	77	**188**	CIARLO	VITTORIO	MORCONE	17/10/1927	CRLVTR27R17F717A	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 28	Livellario		PASCOLOARB	0,70	233			163,10	
MO14	**77**	**55**	DI MUCCIO	CARMINE	BENEVENT	15/04/1968	DMCCMN68D15A783D	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 8	Proprieta`	1,000	PRATO	1,00	233			233,00	**233,00**
MO15	**77**	**264**	CIARLO	VITTORIO	MORCONE	17/10/1927	CRLVTR27R17F717A	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 28	Proprieta`	1,000	PASCOLOARB	0,70	9			6,30	**1.709,70**
	77	**274**											SEMINATIVO	1,80	64			115,20	
	77	**262**											SEMINATIVO	1,80	403			725,40	
	77	**263**											SEMINATIVO	1,80	455			819,00	
	77	**261**											PASCOLO	0,60	73			43,80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO16	77	271	CIARLO	ANNA;FU CARMINE	Anna;FU CA			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889	PASCOLOARB	0,70	406			284,20	284,20
			CIARLO	GERARDO;FU CARMINE	Gerardo;FU			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			CIARLO	GINO;FU CARMINE	Gino;FU CA			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			CIARLO	MARIO;FU CARMINE	Mario;FU CA			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			CIARLO	MARTINO;FU CARMINE	Martino;FU			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			CIARLO	MICHELE;FU CARMINE	Michele;FU			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			CIARLO	PASQUALINA;FU CARMINE	Pasqualina;			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			CIARLO	TOMMASO;FU CARMINE	Tommaso;F			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Comproprietario	0,889							
			PERUGINI	ANGIOLINA	PONTELAN	08/09/1920	PRGNLN20P48G848O	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Proprieta`	0,037							
			VIGNALI	DOMENICO	MORCONE	04/06/1953	VGNDNC53H04F717N	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 75	Proprieta`	0,037							
			VIGNALI	PACINA	MORCONE	29/04/1939	VGNPCN39D69F717D	82026 MORCONE	(BN)	C DA LAME	Proprieta`	0,037							
MO17	77	60	GALEAZZA	GIUSEPPE	MORCONE	06/01/1955	GLZGPP55A06F717R	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 18	Proprieta`	1,000	PASCOLOARB	0,70	540			378,00	3.212,00
	77	191											SEMINATIVO	1,80	788			1418,40	
	77	76											SEMINATIVO	1,80	240			432,00	
	77	144											SEMINATIVO	1,80	372			669,60	
	77	145											PRATO	1,00	314			314,00	
MO18	77	192	GUERRERA	MARIO	MORCONE	19/09/1969	GRRMRA69P19F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 20	Proprieta`	1,000	PASCOLOARB	0,70	245			171,50	171,50
MO19	77	147	GALEAZZA	ANTONIO	MORCONE	05/03/1962	GLZNTN62C05F717I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 19	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	445			801,00	171,00
	78	9											PASCOLO	0,60	156			93,60	
	78	10											PASCOLO	0,60	129			77,40	
MO20	78	298	DI MARIA	MARIA	SANTA CR	21/11/1952	DMRMRA52S61I179M	82026 MORCONE	(BN)	VIA STAUTIERI 66	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	222			399,60	1.979,20
	78	71	FUSCO	EMILIO	MORCONE	10/09/1973	FSCMLE73P10F717R	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 66	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	225			405,00	
	78	75	FUSCO	LUCIO	MORCONE	18/12/1974	FSCLCU74T18F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 66	Proprieta`	0,333	PASCOLOARB	0,70	556			389,20	
	78	82											PASCOLO	0,60	567			340,20	
	78	285											PASCOLOARB	0,70	636			445,20	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO23	**64**	**236**	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO				92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente		PASCOLO	0,60	963	1.045		891,30	**2.046,30**
	64	**236**	DI MUCCIO	ANTONIO	MORCONE	30/01/1921	DMCNTN21A30F717L	86040 MONTORIO NEI FRENTANI	(CB)	CONTR MACCHIE 207	Livellario	0,250	PASCOLOARB	0,70	1.000	1.300		1155,00	
			DI MUCCIO	CARMINE	MORCONE	28/01/1917	DMCCMN17A28F717W	82026 MORCONE	(BN)	C DA MONTAGNA 6	Livellario	0,250							
			DI MUCCIO	FRANCESCO	MORCONE	15/09/1905	DMCFNC05P15F717K	86035 LARINO	(CB)	CDA MONTE	Livellario	0,250							
			DI MUCCIO	ROSARIA	MORCONE	29/10/1910	DMCRSR10P69F717K	82026 MORCONE	(BN)	C DA CANEPINO	Livellario	0,250							
MO25	**64**	**228**	GOLINO	SANDRA MARIA	MORCONE	27/10/1954	GLNSDR54R67F717U	82026 MORCONE	(BN)	VIA DEI PENTRI 18	Proprieta`	0,333	PASCOLO	0,60		1.726		517,80	**517,80**
			GOLINO	TONINO	MORCONE	06/07/1950	GLNTNN50L06F717O	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 64	Proprieta`	0,333							
			PERUGINI	ANGELA	SVIZZERA	14/11/1970	PRGNGL70S54Z133W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 349	Proprieta`	0,167							
			PERUGINI	GIUSEPPINA	MORCONE	19/12/1975	PRGGPP75T59F717F	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 349	Proprieta`	0,167							
MO26	**65**	**229**	VENDITTO	ANTONIO	MORCONE	14/07/1962	VNDNTN62L14F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 14	Proprieta`	0,334	SEMINATIVO	1,80	551			991,80	**7.112,60**
			VENDITTO	GIOVANNI	MORCONE	26/04/1968	VNDGNN68D26F717A	61024 MOMBAROCCIO	(PU)	VIA FONTANELLO 12	Proprieta`	0,333							
			VENDITTO	LUIGI	MORCONE	16/08/1963	VNDLGU63M16F717M	61024 MOMBAROCCIO	(PU)	VIA DEI POZZI 13	Proprieta`	0,333	PASCOLO	0,60					
	65	**33**											SEMINATIVO	1,80	796			1432,80	
	65	**32**											SEMINATIVO	1,80	670			1206,00	
	65	**305**											SEMINATIVO	1,80	1.000			1800,00	
	65	**306**											PRATO	1,00	926			926,00	
	65	**168**											SEMINATIVO	1,80	420			756,00	
MO27	**65**	**169**	VENDITTO	GIOVANNI	MORCONE	26/04/1968	VNDGNN68D26F717A	61024 MOMBAROCCIO	(PU)	VIA FONTANELLO 12	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	262			471,60	**592,20**
	65	**325**											SEMINATIVO	1,80	11			19,80	
	65	**324**											PASCOLOARB	0,70	144			100,80	
MO30	**65**	**385**	DI MUCCIO	DOMENICO	MORCONE	26/10/1957	DMCDNC57R26F717E	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 3	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	96			172,80	**745,20**
	65	**256**											SEMINATIVO	1,80	318			572,40	
MO31	**65**	**131**	VIGNALI	DOMENICO	MORCONE	16/07/1953	VGNDNC53L16F717H	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 2	Proprieta`	1,000	PASCOLOARB	0,70	80			56,00	**309,40**
	65	**295**											PASCOLOARB	0,70	362			253,40	
MO32	**65**	**387**	DI MUCCIO	TERESA	MORCONE	19/07/1946	DMCTRS46L59F717Y	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 6	Proprieta`	1,000	PRATO	1,00	55			55,00	**55,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO33	**65**	**339**	PASQUALE	MARCO	CASTELVE	25/04/1954	PSQMRC54D25C284I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 88	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	170			306,00	**306,00**
MO34	**65**	**284**	PAULUCCI	ROSETTA	MORCONE	14/06/1949	PLCRTT49H54F717C	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 172	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	158			284,40	**284,40**
MO35	**65**	**300**	ESPOSITO	ANGELO	MORCONE	27/03/1957	SPSNGL57C27F717G	82026 MORCONE	(BN)	VIA ROMA 90	Proprieta`		SEMINARBOR	2,90	51			147,90	**147,90**
			RINALDI	BERNARDINO	MORCONE			82026 MORCONE	(BN)	VIA ROMA 90	Usufrutto			0,00					
MO36	**74**	**1**	DI BRINO	GIOVANNA	BENEVENT	21/06/1970	DBRGNN70H61A783X	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		1.748		1573,20	**1.573,20**
MO37	**74**	**2**	DI BRINO	GIOVANNA	BENEVENT	21/06/1970	DBRGNN70H61A783X	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA	Proprieta`	0,028	PASCOLO	0,60		885		265,50	**265,50**
			DI FIORE	CARMINA	MORCONE	04/11/1914	DFRCMN14S44F717S	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 34	Proprieta`	0,056							
			DI MUCCIO	ALESSANDRO	MORCONE	29/06/1972	DMCLSN72H29F717D	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203 A	Proprieta`	0,667							
			DI MUCCIO	ANGELO;FU ALESSANDRO	Angelo;FU A			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203 A	Comproprietario	0,667							
			DI MUCCIO	DOMENICO	MORCONE	01/03/1945	DMCDNC45C01F717E	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA	Proprieta`	0,028							
			DI MUCCIO	FILOMENA	MORCONE	31/08/1930	DMCFMN30M71F717C	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203 A	Proprieta`	0,056							
			DI MUCCIO	FRANCESCO	MORCONE	11/06/1948	DMCFNC48H11F717W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 34	Proprieta`	0,028							
			DI MUCCIO	GIOVANNI	MORCONE	24/04/1955	DMCGNN55D24F717J	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203	Proprieta`	0,222							
			DI MUCCIO	NICOLA;FU ALESSANDRO	Nicola;FU A			82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203 A	Comproprietario	0,667							
			DI MUCCIO	PASQUALINA	MORCONE	12/02/1943	DMCPQL43B52F717O	82026 MORCONE	(BN)	VIA MONTANA 54	Proprieta`	0,028							
			DI MUCCIO	ROSA	MORCONE	01/06/1926	DMCRSO26H41F717J	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203 A	Proprieta`	0,056							
MO38	**74**	**21**	DI MUCCIO	ANGELA	BENEVENT	24/01/1982	DMCNGL82A64A783C	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 199	Proprieta`	0,056	PASCOLO	0,60	2.038	1.167	40	1576,90	**5.152,60**
	74	**193**	DI MUCCIO	ANTONIO	MORCONE	12/01/1933	DMCNTN33A12F717R	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 202	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80	905			1629,00	
	74	**194**	DI MUCCIO	FRANCESCO	MORCONE	25/06/1945	DMCFNC45H25F717H	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 196	Proprieta`	0,167	SEMINATIVO	1,80	386	1.355		1914,30	
	74	**195**	DI MUCCIO	GIOVANNI	BENEVENT	28/02/1979	DMCGNN79B28A783M	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 199	Proprieta`	0,056	SEMINATIVO	1,80		36		32,40	
			DI MUCCIO	MICHELE	MORCONE	22/05/1948	DMCMHL48E22F717H	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 194	Proprieta`	0,167							
			DI MUCCIO	VITTORIO	MORCONE	28/08/1935	DMCVTR35M28F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 201	Proprieta`	0,250							
			MATURO	GIUSEPPINA	PIETRAROI	03/09/1953	MTRGPP53P43G626H	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 199	Proprieta`	0,056							
MO41	**79**	**22**	DI MUCCIO	CARMELA	MORCONE	02/02/1978	DMCCML78B42F717Z	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 26	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	701			1261,80	**1.855,80**
	79	**21**	SENZAMICI	DOMENICO	BENEVENT	11/09/1975	SNZDNC75P11A783B	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 26	Proprieta`	0,500	BOSCOCEDUO	1,80	330			594,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima €/mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO43	79	133	NAVE PESCE	ANTONIO	PONTELAN	12/04/1955	NVPNTN55D12G848H	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,111	SEMINATIVO	1,80	150			270,00	270,00
			NAVE PESCE	GIUSEPPE	SAN LOREI	29/01/1933	NVPGPP33A29H955S	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,333							
			NAVE PESCE	MICHELE	PONTELAN	07/10/1958	NVPMHL58R07G848W	25125 BRESCIA	(BS)	VIA SAVONA 61	Nuda proprieta`	0,111							
			NAVE PESCE	NICOLA	PONTELAN	30/03/1965	NVPNCL65C30G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,111							
			PESCE	EUGENIO	PONTELAN	15/09/1913	PSCGNE13P15G848U	30174 VENEZIA	(VE)	VIA S VIGILIO 10	Comproprietario	0,667							
			PESCE	QUIRINO	PONTELAN			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Comproprietario	0,667							
MO44	79	134	NAVE PESCE	ANTONIO	PONTELAN	12/04/1955	NVPNTN55D12G848H	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	100			180,00	3.493,80
	79	136	NAVE PESCE	GIUSEPPE	SAN LOREI	29/01/1933	NVPGPP33A29H955S	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	1,000	SEMINATIVO	1,80	150			270,00	
	79	78	NAVE PESCE	MICHELE	PONTELAN	07/10/1958	NVPMHL58R07G848W	25125 BRESCIA	(BS)	VIA SAVONA 61	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	261			469,80	
	79	87	NAVE PESCE	NICOLA	PONTELAN	30/03/1965	NVPNCL65C30G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	98			176,40	
	79	149											SEMINATIVO	1,80	191			343,80	
	79	88											SEMINATIVO	1,80	412			741,60	
	81	1											SEMINATIVO	1,80	242			435,60	
	81	88											SEMINATIVO	1,80	44			79,20	
	81	123											SEMINATIVO	1,80	395			711,00	
	79	157											SEMINATIVO	1,80	48			86,40	
MO45	79	135	CIARLO	NICOLA	STATI UNIT	07/04/1979	CRLNCL79D07Z404S	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA GROTTE 16	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	68			122,40	502,20
	79	150											SEMINATIVO	1,80	77			138,60	
	79	151											SEMINATIVO	1,80	54			97,20	
	79	152											SEMINATIVO	1,80	13			23,40	
	79	250											SEMINATIVO	1,80	29			52,20	
	81	264											SEMINATIVO	1,80	38			68,40	
MO46	79	33	SENZAMICI	NINO	MORCONE	21/12/1954	SNZNNI54T21F717G	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 25	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	1.890			3402,00	3.780,00
	79	296											SEMINATIVO	1,80	47			84,60	
	79	25											SEMINATIVO	1,80	128			230,40	
	79	31											SEMINATIVO	1,80	11			19,80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto	€ mq	Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
	79	**32**											SEMINATIVO	1,80	24			43,20	
MO47	**79**	**301**	DE SILVESTRO	RITA	CASTELLAI	07/05/1947	DSLRTI47E47C129J	82100 BENEVENTO	(BN)	VIA GAETANO RUMMO 2	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	63			113,40	
	79	**302**											SEMINATIVO	1,80	21			37,80	
MO48	**79**	**79**	VARRONE	BRUNA	TELESE TE	27/04/1966	VRRBRN66D67L086N	82037 TELESE TERME	(BN)	VIA PASCOLI 16 BIS	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	85			153,00	**153,00**
			VOLTA	PIETRUCCIA	Pietruccia			82037 TELESE TERME	(BN)	VIA PASCOLI 16 BIS	Usufrutto								
MO49	**79**	**80**	CORBO	LUCIA	BENEVENT	01/03/1956	CRBLCU56C41A783O	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA VITTIME DEL LAVORO DI BRIDG	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	51			91,80	**91,80**
MO50	**79**	**286**	LONGO	ALFONSO	PONTELAN	14/02/1925	LNGLNS25B14G848T	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA S CATERINA 94	Proprieta`	0,128	SEMINATIVO	1,80	39			70,20	**70,20**
			LONGO	ANGIOLINA	PONTELAN	21/04/1920	LNGNLN20D61G848Y	86100 CAMPOBASSO	(CB)	VIA IV NOVEMBRE 97	Proprieta`	0,067							
			LONGO	ANTONIO	PONTELAN	12/06/1913	LNGNTN13H12G848Q	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA S CATERINA 103	Proprieta`	0,128							
			LONGO	TOMMASO	PONTELAN	03/10/1915	LNGTMS15R03G848Z	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA S CATERINA 26	Proprieta`	0,128							
			PERUGINI	CARMELA	CAMPOBAS	25/09/1972	PRGCML72P65B519N	86100 CAMPOBASSO	(CB)	VIA IV NOVEMBRE 97	Proprieta`	0,225							
			PERUGINI	PASQUALINA	PONTELAN	05/01/1957	PRGPQL57A45G848X	86100 CAMPOBASSO	(CB)	VIA FOSCOLO U 6	Proprieta`	0,225							
			PESCE	GIUSEPPE;FU FRANCESCO	Giuseppe;F			86100 CAMPOBASSO	(CB)	VIA FOSCOLO U 6	Proprieta`	0,100							
MO51	**79**	**81**	PESCE	MARINELLA	MORCONE	14/01/1954	PSCMNL54A54F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 27	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	34			61,20	**471,60**
	81	**117**											SEMINATIVO	1,80	120			216,00	
	81	**389**											SEMINATIVO	1,80	108			194,40	
MO54	**79**	**155**	NAVE PESCE	ANTONIO	PONTELAN	12/04/1955	NVPNTN55D12G848H	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	21			37,80	**160,20**
	79	**86**	NAVE PESCE	MICHELE	PONTELAN	07/10/1958	NVPMHL58R07G848W	25125 BRESCIA	(BS)	VIA SAVONA 61	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	68			122,40	
			NAVE PESCE	NICOLA	PONTELAN	30/03/1965	NVPNCL65C30G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333							
			PESCE	ANNUNZIATA	PONTELAN	26/03/1936	PSCNNZ36C66G848P	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	1,000							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO55	79	156	PESCE	ADELE	MORCONE	08/01/1958	PSCDLA58A48F717O	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 111	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	16			28,80	**1.909,80**
	81	23											ULIVETO	3,00	402			1206,00	
	81	45											FABBRURALE	5,00	12			60,00	
	81	44											ULIVETO	3,00	9			27,00	
	81	47											ULIVETO	3,00	25			75,00	
	81	50											SEMINATIVO	1,80	24			43,20	
	81	51											SEMINATIVO	1,80	35			63,00	
	81	90											SEMINATIVO	1,80	29			52,20	
	81	95											SEMINATIVO	1,80	62			111,60	
	81	96											SEMINATIVO	1,80	135			243,00	
MO56	79	158	NAVE PESCE	ANTONIO	PONTELAN	12/04/1955	NVPNTN55D12G848H	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	41			73,80	**163,80**
	81	89	NAVE PESCE	GIUSEPPE	SAN LORE	29/01/1933	NVPGPP33A29H955S	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,250	SEMINATIVO	1,80	50			90,00	
			NAVE PESCE	GIUSEPPE	SAN LORE	29/01/1933	NVPGPP33A29H955S	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,375							
			NAVE PESCE	MICHELE	PONTELAN	07/10/1958	NVPMHL58R07G848W	25125 BRESCIA	(BS)	VIA SAVONA 61	Nuda proprieta`	0,333							
			NAVE PESCE	NICOLA	PONTELAN	30/03/1965	NVPNCL65C30G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333							
			PESCE	ANNUNZIATA	PONTELAN	26/03/1936	PSCNNZ36C66G848P	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,375							
MO57	81	2	PESCE	AMELIA	PONTELAN	31/07/1911	PSCMLA11L71G848Y	82026 MORCONE	(BN)	C DA STAZIONE 131	Proprieta`	0,143	SEMINARBOR	2,90	307			890,30	**2.384,30**
	81	59	PESCE	LUIGIA	PONTELAN	01/01/1920	PSCLGU20A41G848A	83035 GROTTAMINARDA	FRAZION	FRAZIONE CARPIGNANO 90	Proprieta`	0,143	SEMINATIVO	1,80	392			705,60	
	81	121	PESCE	MARIA	PONTELAN	01/01/1920	PSCMRA20A41G848A	83035 GROTTAMINARDA	FRAZION	FRAZIONE CARPIGNANO 90	Proprieta`	0,143	SEMINATIVO	1,80	438			788,40	
			PESCE	PIETRUCCIA	PONTELAN	12/05/1950	PSCPRC50E52G848B	83035 GROTTAMINARDA	(AV)	FRAZIONE CARPIGNANO 90	Proprieta`	0,571							
MO58	81	52	PESCE	GENNARO	PONTELAN	22/01/1929	PSCGNR29A22G848J	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	87			156,60	**156,60**
			PESCE	VALBELLA	PONTELAN	03/10/1921	PSCVBL21R43G848B	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,500							
MO59	81	58	GUERRERA	MARIA GRAZIA	PONTELAN	22/10/1919	GRRMGR19R62G848E	82026 MORCONE	(BN)	C DA PIANA	Proprieta`	1,000	PASCOLO	0,60	170			102,00	**102,00**
MO60	81	55	CAIAZZA	MARIA	PONTELAN	29/11/1960	CZZMRA60S69G848T	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 116	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	45			81,00	**477,00**
	81	190											SEMINATIVO	1,80	220			396,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO61	81	265	GUERRERA	MARIA GRAZIA	PONTELAN	22/10/1919	GRRMGR19R62G848E	82026 MORCONE	(BN)	C DA PIANA	Usufrutto	0,300	SEMINATIVO	1,80	386			694,80	
	81	386	PESCE	GIOVANNI;FU DOMENICO	Giovanni;FU			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,200	SEMINATIVO	1,80	96			172,80	
			PESCE	ANNUNZIATA	PONTELAN	26/03/1936	PSCNNZ36C66G848P	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,200							**867,60**
			PESCE	ANTONIO;FU DOMENICO	Antonio;FU			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,200							
			PESCE	GRAZIELLA	SAN GIOVA	03/08/1972	PSCGZL72M43H901M	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,350							
			POZELLA	ITALIA	FRAGNETO	09/06/1945	PZLTLI45H49D756D	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,050							
MO62	81	106	GUERRERA	MARIA GRAZIA	PONTELAN	22/10/1919	GRRMGR19R62G848E	82026 MORCONE	(BN)	C DA PIANA	Usufrutto	0,333	SEMINATIVO	1,80	166			298,80	
	81	388	PESCE	GRAZIELLA	SAN GIOVA	03/08/1972	PSCGZL72M43H901M	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,667	SEMINATIVO	1,80	228			410,40	**709,20**
			POZELLA	ITALIA	FRAGNETO	09/06/1945	PZLTLI45H49D756D	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,333							
MO63	81	109	CIARLO	NICOLINO	PONTELAN	01/06/1955	CRLNLN55H01G848J	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	29			52,20	**52,20**
MO64	81	384	PESCE	GRAZIELLA	SAN GIOVA	03/08/1972	PSCGZL72M43H901M	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	38			68,40	**68,40**
			POZELLA	ITALIA	FRAGNETO	09/06/1945	PZLTLI45H49D756D	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,500							
MO65	81	387	NAVE PESCE	ANTONIO	PONTELAN	12/04/1955	NVPNTN55D12G848H	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	103			185,40	
			NAVE PESCE	GIUSEPPE	SAN LOREI	29/01/1933	NVPGPP33A29H955S	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,500							
			NAVE PESCE	MICHELE	PONTELAN	07/10/1958	NVPMHL58R07G848W	25125 BRESCIA	(BS)	VIA SAVONA 61	Nuda proprieta`	0,333							**185,40**
			NAVE PESCE	NICOLA	PONTELAN	30/03/1965	NVPNCL65C30G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 30	Nuda proprieta`	0,333							
			PESCE	ANNUNZIATA	PONTELAN	26/03/1936	PSCNNZ36C66G848P	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,500							
MO66	81	119	PESCE	ADELE	MORCONE	08/01/1958	PSCDLA58A48F717O	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 111	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	103			185,40	**185,40**
			VOLTA	PIETRUCCIA	MORCONE			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA 111	Usufrutto								
MO67	81	120	GUERRERA	MARIA GRAZIA	PONTELAN	22/10/1919	GRRMGR19R62G848E	82026 MORCONE	(BN)	C DA PIANA	Usufrutto	0,500	SEMINATIVO	1,80	205			369,00	
			PESCE	GRAZIELLA	SAN GIOVA	03/08/1972	PSCGZL72M43H901M	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,750							**369,00**
			POZZELLA	ITALIA	FRAGNETO	09/06/1945	PZZTLI45H49D756W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 32	Proprieta`	0,250							
MO68	81	126	PESCE	PIETRUCCIA	PONTELAN	12/05/1950	PSCPRC50E52G848B	83035 GROTTAMINARDA	(AV)	FRAZIONE CARPIGNANO 90	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	49			88,20	**88,20**
MO69	81	318	DELLA CAMERA	ROSINA	MORCONE	06/11/1949	DLLRSN49S46F717X	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 35	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	33			59,40	
	81	194											SEMINATIVO	1,80	198			356,40	**415,80**
	82	159													12				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO70	**81**	**350**	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	CON SEDE IN MORCONE			80004600625	82026 MORCONE	(BN)	C.SO ITALIA	Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80	145			261,00	**329,40**
	81	**238**	RINALDI	ANTONIO	PONTELAN	18/09/1944	RNLNTN44P18G848T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 35	Livellario		BOSCOCEDUO	1,80	38			68,40	
MO71	**81**	**351**	ALBINI	FILOMENA	Filomena			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,042	SEMINATIVO	1,80	45			81,00	**81,00**
			ALBINI	PASQUALINA	Pasqualina			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,042							
			AMMINISTRAZIONE COMUNALE	CON SEDE IN MORCONE			80004600625	82026 MORCONE	(BN)	C.SO ITALIA	Diritto del concedente								
			RINALDI	CARMINANTONIO	Carminanto			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,042							
			RINALDI	CONCETTA	Concetta			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,063							
			RINALDI	DOMENICO	Domenico			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Usufruttuario parziale								
			RINALDI	GIOVANNI	Giovanni			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,250							
			RINALDI	GIUSEPPA	Giuseppa			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,083							
			RINALDI	LUIGI	Luigi			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,063							
			RINALDI	MADDALENA	Maddalena			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,063							
			RINALDI	ROCCO	Rocco			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,063							
			RINALDI	ROCCO	PONTELAN	21/04/1922	RNLRCC22D21G848J	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,208							
			RINALDI	VITTORIA	Vittoria			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,083							
MO73	**81**	**191**	LONGO	MICHELANGELO	PONTELAN	08/01/1956	LNGMHL56A08G848D	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA GROTTE 21	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	109			196,20	**358,20**
	81	**392**											SEMINATIVO	1,80	90			162,00	
MO74	**81**	**193**	LONGO	ROCCO	PONTELAN	06/09/1951	LNGRCC51P06G848G	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA GROTTE 20	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	163			293,40	**293,40**
			PERUGINI	MARIA	PONTELAN	09/06/1929	PRGMRA29H49G848D	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA GROTTE 21	Usufrutto	1,000							
MO75	**81**	**195**	CIARLO	GIUSEPPINA	PONTELAN	11/03/1947	CRLGPP47C51G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	130			234,00	**234,00**
			LONGO	GIUSEPPE	PONTELAN	16/09/1943	LNGGPP43P16G848F	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PAIANA DI LANNA 37	Proprieta`	0,500							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO77	81	393	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	CON SEDE IN MORCONE			80004600625	82026 MORCONE	(BN)	C.SO ITALIA	Diritto del concedente		PASCOLOARB	0,70	200			140,00	140,00
			RINALDI	CARMINANTONIO	Carminanto			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1 I 1	Livellario	0,042							
			RINALDI	DOMENICO	Domenico			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1 I 1	Usufruttuario parziale								
			RINALDI	GIOVANNI	Giovanni			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1 I 1	Livellario	0,250							
			RINALDI	GIUSEPPA	Giuseppa			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1 I 1	Livellario	0,083							
			RINALDI	MARIA FILOMENA	PONTELAN	05/04/1958	RNLMFL58D45G848Y	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1 I 1	Livellario	0,333							
			RINALDI	ROCCO	PONTELAN	21/04/1922	RNLRCC22D21G848J	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 83	Livellario	0,208							
			RINALDI	VITTORIA	Vittoria			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1 I 1	Livellario	0,083							
MO78	40	173	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO	CON SEDE IN MORCONE			92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente	1,000	PASCOLO	0,60	668	1253		776,70	776,70
	40	173	PARCESEPE	PASQUALE	MORCONE	12/07/1947	PRCPQL47L12F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 189	Enfiteusi	1,000							
MO79	40	175	PARCESEPE	DOMENICO	BENEVENT	13/02/1976	PRCDNC76B13A783J	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 198 A	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	55			99,00	981,00
	40	142	PARCESEPE	PAOLO	MORCONE	25/01/1979	PRCPLA79A25F717W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 190	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	216			388,80	
	40	135											SEMINATIVO	1,80	252			453,60	
	40	141											SEMINATIVO	1,80	22			39,60	
MO80	40	136	PARCESEPE	ANTONELLO	MORCONE	10/05/1976	PRCNNL76E10F717N	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 188	Proprieta`	0,133	SEMINATIVO	1,80	276			496,80	496,80
			PARCESEPE	DOMENICO	MORCONE	07/07/1981	PRCDNC81L07F717B	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 188	Proprieta`	0,133							
			PARCESEPE	GIOVANNA	MORCONE	28/04/1974	PRCGNN74D68F717B	82026 MORCONE	(BN)	VIA DEGLI ITALICI 70	Proprieta`	0,133							
			PARCESEPE	PACIFICO	MORCONE	16/03/1973	PRCPFC73C16F717G	82026 MORCONE	(BN)	VIA DEGLI IRPINI 8	Proprieta`	0,133							
			PARCESEPE	PATRIZIO	MORCONE	03/03/1980	PRCPRZ80C03F717O	82026 MORCONE	(BN)	VIA MONTAGNA	Proprieta`	0,133							
			VITULANO	MARIA FRANCESCA	MORCONE	04/10/1951	VTLMFR51R44F717U	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 188	Proprieta`	0,333							
			VITULANO	GIUSEPPE FU DOMENICO							Usufruttuario parziale								
MO82	40	138	DI MUCCIO	FILOMENA	MORCONE	31/07/1930	DMCFMN30L71F717O	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 237	Usufrutto		SEMINATIVO	1,80	6			10,80	114,00
	63	30	PARCESEPE	ANTONIO	MORCONE	07/12/1957	PRCNTN57T07F717A	52043 CASTIGLION FIORENTINO	(AR)	LOCALITA' BROLIO 29	Proprieta`	0,056	PASCOLO	0,60	172			103,20	
			PARCESEPE	CARMINA	MORCONE	19/04/1963	PRCCMN63D59F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 237	Proprieta`	0,278							
			PARCESEPE	LAURA CARMINA	MORCONE	14/12/1954	PRCLCR54T54F717N	52043 CASTIGLION FIORENTINO	(AR)	VIA G B BRILLI 22/C	Proprieta`	0,056							
			PARCESEPE	ROSINA	MORCONE	01/12/1952	PRCRSN52T41F717K	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 194	Proprieta`	0,611							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO83	**40**	**139**	PARCESEPE	MARIA FILOMENA	MORCONE	20/10/1928	PRCMFL28R60F717Z	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 175	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	261			469,80	**469,80**
MO84	**40**	**140**	PARCESEPE	ALDO	MORCONE	02/11/1969	PRCLDA69S02F717U	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 171	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	1.106			1990,80	**1.990,80**
MO85	**40**	**124**	PARCESEPE	PAOLO	MORCONE	25/01/1979	PRCPLA79A25F717W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 190	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80	42			75,60	**75,60**
			ZAPPARELLI	CARMELINA	PIETRAROI	14/01/1952	ZPPCML52A54G626K	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 190	Proprieta`	0,750							
MO86	**40**	**155**	BELLO	EMILIO	PIETRAROI	22/10/1933	BLLMLE33R23G626W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 174	Proprieta`	1,000	PRATO	1,00	657			657,00	**1.028,00**
	40	**132**											PRATO	1,00	371			371,00	
MO87	**40**	**131**	PARCESEPE	DOMENICO	BENEVENT	13/02/1976	PRCDNC76B13A783J	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 198 A	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80	594			1069,20	**1.069,20**
			PARCESEPE	PAOLO	MORCONE	25/01/1979	PRCPLA79A25F717W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 190	Proprieta`	0,250							
			ZAPPARELLI	CARMELINA	PIETRAROI	14/01/1952	ZPPCML52A54G626K	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 190	Proprieta`	0,500							
MO88	**40**	**97**	BELLO	EMILIO	PIETRAROI	23/10/1933	BLLMLE33R23G626W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 174	Livellario		SEMINATIVO	1,80	247			444,60	**444,60**
			ISTITUTO DIOCESANO PER IL				92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente								
MO89	**40**	**96**	BELLO	EMILIO	PIETRAROI	23/10/1933	BLLMLE33R23G626W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 174	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	240			432,00	**432,00**
			COLANTONE	MARIA CRISTINA	PIETRAROI	25/08/1938	CLNMCR38M65G626E	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 174	Proprieta`	0,500							
MO90	**40**	**172**	BELLO	EMILIO	PIETRAROI	23/10/1933	BLLMLE33R23G626W	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 174	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	488	154		1017,00	**1.103,40**
	63	**24**											SEMINATIVO	1,80	48			86,40	
MO93	**63**	**3**	DI MUCCIO	FILOMENA	MORCONE	31/07/1930	DMCFMN30L71F717O	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 237	Proprieta`	0,056	SEMINATIVO	1,80	386			694,80	**694,80**
			DI MUCCIO	FILOMENA	MORCONE	31/07/1930	DMCFMN30L71F717O	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 237	Usufrutto	0,500							
			PARCESEPE	ANTONIO	MORCONE	07/12/1957	PRCNTN57T07F717A	52043 CASTIGLION FIORENTINO	(AR)	LOCALITA' BROLIO 29	Proprieta`	0,056							
			PARCESEPE	CARMINA	MORCONE	19/04/1963	PRCCMN63D59F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 237	Proprieta`	0,333							
			PARCESEPE	LAURA CARMINA	MORCONE	14/12/1954	PRCLCR54T54F717N	52043 CASTIGLION FIORENTINO	(AR)	VIA G B BRILLI 22/C	Proprieta`	0,056							
			PARCESEPE	ROSINA	MORCONE	01/12/1952	PRCRSN52T41F717K	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 194	Proprieta`	0,500							
MO94	**63**	**1**	PARCESEPE	MICHELE	MORCONE	20/04/1917	PRCMHL17D20F717S	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 183	Proprieta`	1,000	PASCOLO	0,60	495			297,00	**1.083,60**
	40	**169**											SEMINATIVO	1,80		168		151,20	
	40	**170**											SEMINATIVO	1,80		706		635,40	
MO95	**63**	**26**	DI MUCCIO	LUIGI	MORCONE	12/03/1950	DMCLGU50C12F717E	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 203	Proprieta`		PASCOLO	0,60	183			109,80	**109,80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO	***Comune di MORCONE***	***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			**Valore posto a base di stima €/mq**	**Superfici (mq)**			**Indennità**	**INDENNITA' TOTALE DITTA**
															Esproprio	**Asservimento**	**Occup. Tempor.**		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO96	**63**	**31**	DI MUCCIO	FRANCESCO	MORCONE	25/06/1945	DMCFNC45H25F717H	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 196	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	13			23,40	**214,20**
	63	**115**	DI MUCCIO	LUIGIA	MORCONE	30/11/1947	DMCLGU47S70F717Q	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 196	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	106			190,80	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO97	**81**	**247**	GAROFANO	ANGELA	PONTELAN	16/12/1960	GRFNGL60T56G848Z	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C/DA COSTA DEL CONTE	Proprieta`	1,000	BOSCOCEDUO	1,80	147			264,60	**736,20**
	81	**248**											SEMINATIVO	1,80	262			471,60	
MO98	**81**	**257**	RUBBO	ORSOLA;FU FILOMENO MAR	Orsola;FU F						Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	80			144,00	**144,00**
MO99	**81**	**258**	BILOTTA	GIUSEPPE	PONTELAN	14/10/1926	BLTGPP26R14G848W	20090 SEGRATE	(MI)	VIA DELL ANEMONE 1	CIASCUNO PER I PROPRI		SEMINATIVO	1,80	348			626,40	**702,70**
	81	**259**	CONVITTO GIANNONE DI BENEVENTO					82100 BENEVENTO	(BN)	PIAZZA ROMA	CIASCUNO PER I PROPRI DIRITTI		PASCOLOARB	0,70	109			76,30	
MO100	**78**	**73**	DI MARIA	MARIA	SANTA CR	21/11/1952	DMRMRA52S61I179M	82026 MORCONE	(BN)	VIA STAUTIERI 66	Livellario	0,333	SEMINATIVO	1,80	436			784,80	**784,80**
			FUSCO	EMILIO	MORCONE	10/09/1973	FSCMLE73P10F717R	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 66	Livellario	0,333							
			FUSCO	LUCIO	MORCONE	18/12/1974	FSCLCU74T18F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 66	Livellario	0,333							
			ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO				92000550621	82100 BENEVENTO	(BN)	Piazza Orsini, 27	Diritto del concedente								
MO101	**81**	**397**	PERUGINI	SIMONE PIETRO	PONTELAN	30/01/1962	PRGSNP62A30G848C	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 38	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	78			140,40	**644,40**
	81	**315**											SEMINATIVO	1,80	112			201,60	
	81	**381**											SEMINATIVO	1,80	168			302,40	
MO102	**78**	**84**	SENZAMICI	DOMENICO	BENEVENT	11/09/1975	SNZDNC75P11A783B	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 26	Proprieta`		PASCOLO	0,60	734			440,40	**1.860,60**
	78	**454**											SEMINATIVO	1,80	68			122,40	
	78	**461**											PASCOLOARB	0,70	1.854			1297,80	
MO103	**81**	**319**	GUERRERA	ANGELO	PONTELAN	19/02/1950	GRRNGL50B19G848G	82026 MORCONE	(BN)	C DA S MARIA SN	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	37			66,60	**66,60**
			GUERRERA	ANTONIA VED GUERRERA	PONTELAN	11/06/1921	GRRNTN21H51G848A	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 304	Usufruttuario parziale								
			GUERRERA	ELDA	PONTELAN	19/05/1956	GRRLDE56E59G848I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 304	Proprieta`	0,444							
			GUERRERA	GIOCONDA	PONTELAN	23/11/1947	GRRGND47S63G848C	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA COSTA DEL RESICCO SN	Proprieta`	0,111							
			GUERRERA	MARIA	PONTELAN	02/07/1952	GRRMRA52L42G848G	82020 CAMPOLATTARO	(BN)	CONTRADA BOTTICELLA 19	Proprieta`	0,111							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
															Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.		
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto					EURO	EURO
MO107	82	242	PERUGINI	CROCIFISSA	PONTELAN	03/05/1898	PRGCCF98E43G848O	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA LOMBARDARA 23	Comproprietario	0,208	SEMINATIVO	1,80	2.258		3.681	5168,70	**5.168,70**
			PERUGINI	GIUSEPPINA	Giuseppina			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANNA DI LANNI	Comproprietario	0,208							
			RINALDI	ANTONIO	Antonio			82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANNA DI LANNI	Proprieta`	0,583							
			SFORZA	ANGELO	PONTELAN	04/06/1927	SFRNGL27H04G848U	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,017							
			SFORZA	ELISABETTA	PONTELAN	09/05/1917	SFRLBT17E49G848O	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	CONTRADA PIANA DI LANNA 72	Proprieta`	0,017							
			SFORZA	FILOMENA	PONTELAN	14/11/1929	SFRFMN29S54G848T	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA MOLINO VECCHIO	Proprieta`	0,017							
			SFORZA	FILOMENA	PONTELAN	24/09/1957	SFRFMN57P64G848R	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA PIANNA DI LANNI	Proprieta`	0,017							
			SFORZA	GIUSEPPE	PONTELAN	05/01/1919	SFRGPP19A05G848Q	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,122							
			SFORZA	MARIA	PONTELAN	06/04/1922	SFRMRA22D46G848W	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,017							
MO108	82	211	BILOTTA	GIUSEPPE	PONTELAN	14/10/1926	BLTGPP26R14G848W	20090 SEGRATE	(MI)	VIA DELL ANEMONE 1	CIASCUNO PER I PROPRI		SEMINATIVO	1,80			253	75,90	**75,90**
			CONVITTO NAZIONALE DI BENEVENTO					82100 BENEVENTO	(BN)	PIAZZA ROMA	CIASCUNO PER I PROPRI								
MO110	82	209	GUERRERA	ELDA	PONTELAN	19/05/1956	GRRLDE56E59G848I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 304	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	258			464,40	**464,40**
MO111	82	208	PERUGINI	VITTORINA	PONTELAN	03/04/1934	PRGVTR34D43G848I	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	VIA CANALONE 5 P 2 I 3	Proprieta`		PASCOLOARB	0,70	108			75,60	**75,60**
MO112	82	212	DI FIORE	GIOVANNI BATTISTA	PONTELAN	01/02/1953	DFRGNN53B01G848T	82027 PONTELANDOLFO	(BN)	C DA LOMBARDARA	Proprieta`	1,000	PASCOLO	0,60	110		575	123,50	**123,50**
MO119	40	171	COLANTONE	NICOLANGELO	PIETRAROI	04/04/1945	CLNNLN45D04G626E	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 172	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		775		697,50	**697,50**
MO120	64	226	MARINO	AMELIA	MORCONE	07/03/1926	MRNMLA26C47F717S	82026 MORCONE	(BN)	VIA A SANNIA 4	Proprieta`	0,167	SEMINATIVO	1,80		1.739		1565,10	**1.565,10**
			MARINO	FILOMENA PACINA	MORCONE	30/08/1923	MRNFMN23M70F717J	82026 MORCONE	(BN)	VICO II S M DE STAMPATIS 5	Proprieta`	0,167							
			MARINO	MARIA PACIFICA ANTONIETTA	MORCONE	05/09/1908	MRNMPC08P45F717L	82026 MORCONE	(BN)	PIAZZA POZZO	Proprieta`	0,167							
			MARINO	PAOLA	MORCONE	11/04/1913	MRNPLA13D51F717Z	91025 MARSALA	(TP)	VICOLO VILLA ROSA 9	Proprieta`	0,167							
			MARINO	PASQUALE	MORCONE	21/07/1948	MRNPQL48L21F717U	82026 MORCONE	(BN)	VIA B DE MILO 3	Proprieta`	0,333							
			MARINO	SALVATORE	MORCONE	29/03/1946	MRNSVT46C29F717D	82026 MORCONE	(BN)	VIA MONTANA 56	Proprieta`	0,222							
			PARCESEPE	DOMENICO ARCANGELO	MORCONE	20/09/1937	PRCDNC37P20F717G	82026 MORCONE	(BN)	CROCELLE 1	Proprieta`	0,056							
MO121	79	313	COMUNE DI MORCONE				80004600625	82026 MORCONE	(BN)	C.SO ITALIA	Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80	526			946,80	**1.362,60**
	79	314	SENZAMICI	NINO	MORCONE	21/12/1954	SNZNNI54T21F717G	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 25	Livellario		SEMINATIVO	1,80	119			214,20	
	79	315											SEMINATIVO	1,80	104			187,20	
	79	287											SEMINATIVO	1,80	8			14,40	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della Società E-ON

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BENEVENTO | ***Comune di MORCONE*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asserevimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

DATI

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Valore posto a base di stima mq	Superfici (mq)			Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura in atto		Esproprio	Asservimento	Occup. Tempor.	EURO	EURO
MO126	77	284	DI MUCCIO	CARMINE	MORCONE	22/07/1936	DMCCMN36L22F717R	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 15	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	128			230,40	**2.281,20**
	75	165	DI MUCCIO	MICHELE	MORCONE	01/10/1932	DMCMHL32R01F717R	18033 CAMPOROSSO	(IM)	VIA DANTE ALIGHIERI 27	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	647			1164,60	
	65	172											PASCOLOARB	0,70	1.266			886,20	
MO127	64	241	FUSCO	CRISTINA	MORCONE	19/04/1922	FSCCST22D59F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 73	Proprieta`	0,417	PASCOLO	0,60	3.788	5.082		3797,40	**3.797,40**
			VENDITTI	LUIGIA GIOVANNA	MORCONE	03/11/1950	VNDLGU50S43F717W	82026 MORCONE	(BN)	VIA MACCHIA 135	Proprieta`	0,146							
			VENDITTI	RAFFAELA	MORCONE	16/10/1946	VNDRFL46R56F717Y	82026 MORCONE	(BN)	VIA DEI PENTRI 6	Proprieta`	0,146							
			VENDITTO	ANTONIO	MORCONE	14/07/1962	VNDNTN62L14F717L	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 14	Proprieta`	0,292							
MO128	63	27	DEL RE	SANTINA	MORCONE	03/04/1919	DLRSTN19D43F717I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 185	Proprieta`	0,750	SEMINATIVO	1,80	62			111,60	**111,60**
MO129	40	106	PARCESEPE	ALFONSINO	MORCONE	04/08/1968	PRCLNS68M04F717I	#N/D	#N/D	#N/D	Proprieta`	0,500	PASCOLO	0,60	243			145,80	**145,80**
			PARCESEPE	MARIANNA	MORCONE	02/08/1967	PRCMNN67M42F717D	#N/D	#N/D	#N/D	Proprieta`	0,500							
MO130	40	86	DEL RE	SANTINA	MORCONE	03/04/1919	DLRSTN19D43F717I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 185	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80	143			257,40	**257,40**
			PARCESEPE	GIOVANNI	MORCONE	01/01/1952	PRCGNN52A01F717Q	#N/D	#N/D	#N/D	Proprieta`	0,250							
			PARCESEPE	GIOVANNI	MORCONE	05/07/1970	PRCGNN70L05F717I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 186	Proprieta`	0,250							
			PARCESEPE	MICHELINA	MORCONE	10/12/1938	PRCMHL38T50F717K	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 186	Proprieta`	0,250							
MO132	65	499 EX 216	ESPOSITO	ANGELO	MORCONE	27/03/1957	SPSNGL57C27F717G	82026 MORCONE	(BN)	VIA ROMA 90	Proprieta`	1,000	SEMINARBOR	2,90	691			2003,90	**5.104,00**
	65	497 EX 301											SEMINARBOR	2,90	1.069			3100,10	
MO133	40	143	COMUNE DI SAN MARCO DI MORCONE				80004600625	82026 MORCONE	(BN)	C.SO ITALIA	Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80	0	106		95,40	**95,40**
			PARCESEPE	PASQUALE	MORCONE	12/07/1947	PRCPQL47L12F717T	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 189	Livellario								
MO134	64	300	VITULANO	PASQUALE	MORCONE	13/09/1945	VTLPQL45P13F717A	82026 MORCONE	(BN)	VICO I SAN ONOFRIO 4	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		331		297,90	**297,90**
MO139	81	286	RINALDI	MELISSA	STATI UNIT	13/05/1975	RNLMSS75E53Z404X				Proprieta`	1,000	PRATO	1,00	370			370,00	**370,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO | ***Comune di PONTELANDOLFO*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL08	**6**	**48**	RINALDI	MARIA FILOMENA	PONTELANDOLFO	05/04/1958	RNLMFL58D45G848Y	82027 PONTELAND	(BN)	VIA ROMANELLI 7 S 1 P 1	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	82			147,60	
	7	**70**											SEMINATIVO	1,80		136		122,40	
	7	**74**											SEMINATIVO	1,80		132		118,80	
	7	**969**											PRATO	1,00		61		30,50	**909,50**
	7	**973**											SEMINATIVO	1,80		385		346,50	
	7	**975**											PASCOLO	0,60		56		16,80	
	7	**117**											SEMINARBOR	2,70		94		126,90	
PL09	**6**	**51**	PERUGINI	ELISA	BENEVENTO	12/08/1969	PRGLSE69M52A783Q	82030 PAUPISI	(BN)	SALITA CASTELLO SNC	Nuda proprieta`	0,556	SEMINATIVO	1,80	97			174,60	
	6	**59**	PERUGINI	SIMONE PIETRO	PONTELANDOLFO	30/01/1962	PRGSNP62A30G848C	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 3	Proprieta`	0,444	SEMINATIVO	1,80	29			52,20	
	7	**368**	TOMAELLO	MARIA	MORCONE	22/05/1937	TMLMRA37E62F717U	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Usufrutto	0,556	ULIVETO	2,80		49		68,60	**364,70**
	7	**126**											SEMINATIVO	1,80		35		31,50	
	7	**127**											SEMINATIVO	1,80		42		37,80	
PL10	**6**	**53**	CIARLO	ROSANNA	BENEVENTO	07/01/1974	CRLRNN74A47A783V	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA GORGOTELL	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	129			232,20	**232,20**
PL11	**6**	**60**	ALBINI	PIETRO	PONTELANDOLFO	02/01/1970	LBNPTR70A02G848M	82027 PONTELAND	(BN)	VIA GROTTE	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	238			428,40	**428,40**
PL26	**7**	**1**	CAIAZZA	MARIA	PONTELANDOLFO	29/11/1960	CZZMRA60S69G848T	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	818			1.472,40	**1.472,40**
			LONGO	FRANCESCO;FU DOMENICO							Proprieta`	0,667						-	
PL29	**7**	**5**	RINALDI	RAFFAELE	MORCONE	09/06/1950	RNLRFL50H09F717B	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 304	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	85			153,00	**153,00**
PL30	**7**	**6**	GUERRERA	ELDA	PONTELANDOLFO	19/05/1956	GRRLDE56E59G848I	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA PIANA 304	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	94			169,20	**214,20**
	7	**63**											BOSCOCEDUO	1,80	25			45,00	
PL31	**7**	**7**	PESCE	LETIZIA	PONTELANDOLFO	29/08/1925	PSCLTZ25M69G848X	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`		PASCOLOARB	0,60	92			55,20	**480,00**
	7	**65**											SEMINATIVO	1,80	236			424,80	
PL32	**7**	**66**	LONGO	MICHELANGELO	PONTELANDOLFO	08/01/1956	LNGMHL56A08G848D	82027 PONTELAND	(BN)	VIA GROTTE 21	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	218	228		597,60	**597,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO — ***Comune di PONTELANDOLFO*** — ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL33	**7**	**68**	LONGO	ROCCO	PONTELANDOLFO	06/09/1951	LNGRCC51P06G848G	82027 PONTELAND	(BN)	VIA GROTTE 20	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		159		143,10	**143,10**
			PERUGINI	MARIA	PONTELANDOLFO	09/06/1929	PRGMRA29H49G848D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA GROTTE 21	Usufrutto	1,000						-	
PL35	**7**	**888**	CIARLO	ROBERTO	PONTELANDOLFO	25/06/1976	CRLRRT76H25G848R	82027 PONTELAND	(BN)	C/DA PIANA DI LANNA N.9	Proprieta`	1,000	ULIVETO	2,80		556		778,40	**1.332,30**
	7	**150**											SEMINATIVO	1,80		224		201,60	
	7	**630**											PASCOLO	0,60		57		17,10	
	7	**631**											SEMINATIVO	1,80		68		61,20	
	7	**164**											SEMINATIVO	1,80		140		126,00	
	7	**886**											PASCOLOARB	0,60		22		6,60	
	7	**169**											ULIVETO	2,80		101		141,40	
PL36	**7**	**130**	RINALDI	RENATO	PONTELANDOLFO	08/07/1958	RNLRNT58L08G848R	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Proprieta`	1,000	ULIVETO	2,80		36		50,40	**50,40**
PL39	**7**	**106**	DELISO	MARIA	TARANTO	09/10/1950	DLSMRA50R49L049D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	395	258		943,20	**943,20**
			LONGO	LOREDANA	MONZA	07/02/1973	LNGLDN73B47F704F	82027 PONTELAND	(BN)	CONT DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,083						-	
			LONGO	LOREDANA	MONZA	07/02/1973	LNGLDN73B47F704F	82027 PONTELAND	(BN)	CONT DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,250						-	
PL40	**7**	**116**	DI BRINO	LINDA	MORCONE	31/10/1959	DBRLND59R71F717X	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,214	SEMINARBOR	2,70		90		121,50	**121,50**
			SFORZA	ANGELO;FU DOMENICANTONIO	Angelo;FU DOMENICA						Proprieta`	0,143						-	
			SFORZA	ANTONIO	PONTELANDOLFO	18/06/1953	SFRNTN53H18G848K	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Proprieta`	0,214						-	
			SFORZA	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	05/01/1919	SFRGPP19A05G848Q	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANA DI LANNA	Proprieta`	0,429						-	
PL41	**7**	**118**	DELLA CAMERA	ROSINA	MORCONE	06/11/1949	DLLRSN49S46F717X	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 3	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		87		78,30	**78,30**
PL42	**7**	**128**	PERUGINI	ANTONIA	PONTELANDOLFO	15/05/1894	PRGNTN94E55G848T	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		73		65,70	**65,70**
PL43	**7**	**135**	PERUGINI	SIMONE PIETRO	PONTELANDOLFO	30/01/1962	PRGSNP62A30G848C	82026 MORCONE	(BN)	CONTRADA MONTAGNA 3	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80		64		57,60	**57,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO — ***Comune di PONTELANDOLFO*** — ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL95	13	277	PUGLIESE	KATIA	BENEVENTO	06/01/1983	PGLKTA83A46A783H	82020 CIRCELLO	(BN)	CONTRADA AITELLO 1	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		151		135,90	1.682,10
	13	619											SEMINATIVO	1,80		170		153,00	
	13	622 ex 265											SEMINATIVO	1,80		49		44,10	
	13	623 ex 265											SEMINATIVO	1,80		88		79,20	
	13	624 ex 265											SEMINATIVO	1,80		13		11,70	
	13	625 ex 266											SEMINATIVO	1,80		17		15,30	
	13	626 ex 266											SEMINATIVO	1,80		29		26,10	
	13	632 ex 269											SEMINATIVO	1,80		43		38,70	
	13	633 ex 269											SEMINATIVO	1,80		2		1,80	
	13	660 ex 292											SEMINATIVO	1,80		270		243,00	
	13	661 ex 292											SEMINATIVO	1,80		237		213,30	
	13	693 ex 336											SEMINATIVO	1,80		315		283,50	
	13	694 ex 336											SEMINATIVO	1,80		485		436,50	
PL96	13	475	MANCINI	ANGELO	PONTELANDOLFO	17/06/1963	MNCNGL63H17G848U	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		257		231,30	231,30
PL97	13	214	D`ADDONA	ANTONIETTA	PONTELANDOLFO	23/12/1925	DDDNNT25T63G848Y	82036 SOLOPACA	(BN)	VIA SANNITICA 21	Proprieta`	0,222	SEMINATIVO	1,80		37		33,30	729,00
	13	384	D`ADDONA	GIOVANNI	PONTELANDOLFO	25/01/1928	DDDGNN28A25G848D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 73	Proprieta`	0,389	SEMINATIVO	1,80		162		145,80	
	14	587	D`ADDONA	GIOVANNI	PONTELANDOLFO	03/12/1908	DDDGNN08T03G848E	82027 PONTELAND	(BN)	1 TRAV VIALE DELL IMPER	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80		528		475,20	
	13	284	D`ADDONA	RITA	PONTELANDOLFO	24/11/1958	DDDRTI58S64G848W	82020 CIRCELLO	(BN)	CONTRADA AITELLO 1	Proprieta`	0,056	SEMINATIVO	1,80		83		74,70	
PL100	14	998	SFORZA	VITTORIA MARIA	PONTELANDOLFO	20/04/1954	SFRVTR54D60G848A	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	0,500	ULIVETO	2,80		91		127,40	131,15
	14	885	VELARDO	GIUSEPPE	SASSINORO	24/08/1954	VLRGPP54M24I455E	82027 PONTELAND	(BN)	VIA PIANELLE 74	Proprieta`	0,500	VIGNETO	2,50		3		3,75	
PL101	14	413	SFORZA	GIANCARLO	PONTELANDOLFO	14/10/1965	SFRGCR65R14G848J	82027 PONTELAND	(BN)	C/DA PIANELLE	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		119		107,10	667,80
	14	435	SFORZA	PIERO DONATO	BENEVENTO	28/04/1971	SFRPDN71D28A783I	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 76	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		623		560,70	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO | ***Comune di PONTELANDOLFO*** | ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL102	14	443	FRANCO	LUIGIA	MORCONE	28/01/1949	FRNLGU49A68F717Y	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		763		686,70	842,40
	14	783											SEMINATIVO	1,80		26		23,40	
	22	113											SEMINARBOR	2,70		98		132,30	
PL103	22	118	IANNICELLI	ANTONIO	PONTELANDOLFO	26/08/1935	NNCNTN35M26G848R	82027 PONTELAND	(BN)	VIA SAN ROCCO	Proprieta`	0,333	AREA RURALE	6,00		68		204,00	322,80
	22	117	IANNICELLI	CATERINA	PONTELANDOLFO	25/03/1945	NNCCRN45C65G848R	82027 PONTELAND	(BN)	VIA SAN ROCCO	Proprieta`	0,333	SEMINARBOR	2,70		88		118,80	
			IANNICELLI	MARIO	PONTELANDOLFO	16/07/1940	NNCMRA40L16G848F	83010 TUFO	(AV)	LOCALITA' CASTELLONE	Proprieta`	0,333						-	
PL104	22	119	CALABRESE	MARIO	PONTELANDOLFO	22/04/1949	CLBMRA49D22G848M	82027 PONTELAND	(BN)	VIA PIANELLI 27	Proprieta`	1,000	ULIVETO	2,80		16		22,40	1.577,15
	22	690											ULIVETO	2,80		63		88,20	
	22	694											SEMINARBOR	2,70		91		122,85	
	22	702											SEMINATIVO	1,80		143		128,70	
	22	355											SEMINARBOR	2,70		204		275,40	
	22	436											SEMINATIVO	1,80		533		479,70	
	22	437											SEMINATIVO	1,80		243		218,70	
	22	194											SEMINATIVO	1,80		268		241,20	
PL105	22	321	IANNICELLI	VITTORIO	PONTELANDOLFO	18/11/1926	NNCVTR26S18G848Z	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 38	Proprieta`	1,000	ULIVETO	2,80		89		124,60	124,60
PL106	22	322	COMUNE DI PONTELANDOLFO				80000360620	82027 PONTELAND	(BN)	Via Municipio, 48	Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80		83		74,70	74,70
			IANNICELLI	VITTORIO	PONTELANDOLFO	18/11/1926	NNCVTR26S18G848Z	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 38	Livellario	0,200						-	
			RINALDI	GIOCONDINA							Livellario	0,200						-	
			RINALDI	LUIGI							Livellario	0,200						-	
			RINALDI	NICOLA							Livellario	0,200						-	
			RINALDI	VITTORIA							Livellario	0,200						-	
			RINALDI	VITTORIA							Usufruttuario parziale							-	
PL107	22	989	COMUNE DI PONTELANDOLFO				80000360620	82027 PONTELAND	(BN)	Via Municipio, 48	Diritto del concedente	1,000	SEMINATIVO	1,80		295		265,50	265,50
			FIORE	CATERINA	SAN LORENZO MAGG	28/02/1954	FRICRN54B68H967J	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 50	Enfiteusi	0,500						-	
			IANNICELLI	ROCCO	PONTELANDOLFO	31/05/1951	NNCRCC51E31G848G	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 50	Enfiteusi	0,500						-	
PL108	22	1466	DE CICCO	GIUSEPPE	CASALDUNI	28/10/1946	DCCGPP46R28B873M	82027 PONTELAND	(BN)	VIA PIANELLE	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		171		153,90	153,90
			SACCOMANNO	ANNA	FRASSO TELESINO	25/07/1951	SCCNNA51L65D784W	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 51	Proprieta`	0,500						-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO — ***Comune di PONTELANDOLFO*** — ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL109	**22**	**330**	SANTOPIETRO	GIOVANNI;FU PAOLO							Proprieta`	1,000	SEMINARBOR	2,70		61		82,35	**82,35**
PL111	**22**	**342**	GUERRERA	CATERINA	PONTELANDOLFO	14/01/1922	GRRCRN22A54G848D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 31	Usufrutto	0,500	SEMINARBOR	2,70		234		315,90	**1.174,35**
	22	**352**	IANNICELLI	ANGELO	PONTELANDOLFO	06/09/1950	NNCNGL50P06G848A	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	0,500	SEMINARBOR	2,70		59		79,65	
	22	**351**	IANNICELLI	CARMINE	BENEVENTO	26/06/1981	NNCCMN81H26A783B	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE N 9	Proprieta`	0,250	SEMINARBOR	2,70		70		94,50	
	22	**611**	IANNICELLI	CATERINA	BENEVENTO	02/11/1973	NNCCRN73S42A783E	168 ROMA	(RM)	VIA GIORGIO SPACCAREL	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80		247		222,30	
	22	**124**	IANNICELLI	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	15/01/1919	NNCGPP19A15G848E	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE	Usufrutto	0,500	CORTE	6,00		154		462,00	
PL113	**22**	**430**	GUERRERA	CATERINA	PONTELANDOLFO	14/01/1922	GRRCRN22A54G848D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 31	Usufrutto	0,333	SEMINARBOR	2,70		208		280,80	**280,80**
			IANNICELLI	ANGELO	PONTELANDOLFO	06/09/1950	NNCNGL50P06G848A	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	0,333						-	
			IANNICELLI	CARMINE	BENEVENTO	26/06/1981	NNCCMN81H26A783B	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE N 9	Proprieta`	0,167						-	
			IANNICELLI	CATERINA	BENEVENTO	02/11/1973	NNCCRN73S42A783E	168 ROMA	(RM)	VIA GIORGIO SPACCAREL	Proprieta`	0,167						-	
			IANNICELLI	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	15/01/1919	NNCGPP19A15G848E	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE	Usufrutto	0,333						-	
			IANNICELLI	VITTORIO - DI TOMMASO							Proprieta`	0,333						-	
PL114	**22**	**431**	LONGO	ROCCO	PONTELANDOLFO	06/09/1951	LNGRCC51P06G848G	82027 PONTELAND	(BN)	VIA GROTTE 20	Proprieta`	1,000	ULIVETO	2,80		157		219,80	**219,80**
PL115	**22**	**432**	GUERRERA	GENNARO	PONTELANDOLFO	02/02/1936	GRRGNR36B02G848T	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		125		112,50	**112,50**
PL116	**22**	**655**	GUERRERA	ANNA	PONTELANDOLFO	20/07/1954	GRRNNA54L60G848T	82027 PONTELAND	(BN)	C DA LOMBARDARA	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		74		66,60	**1.846,80**
	22	**434**											SEMINATIVO	1,80		76		68,40	
	22	**477**											SEMINATIVO	1,80		160		144,00	
	22	**481**											SEMINATIVO	1,80	821	100		1.567,80	
PL117	**22**	**264**	MANNA	GIOVANNINA	PONTELANDOLFO	22/10/1947	MNNGNN47R62G848R	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA MALEPARA 9	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80		173		155,70	**155,70**
PL118	**22**	**653**	CALABRESE	GIOVANNI LUCIO	PONTELANDOLFO	13/12/1963	CLBGNN63T13G848N	82026 MORCONE	(BN)	VICO III CORSO ITALIA 5	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80		124		111,60	**810,90**
	22	**265**	CALABRESE	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	24/10/1934	CLBGPP34R24G848O	82027 PONTELAND	(BN)	C DA CASTELLONE 57	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		207		186,30	
	22	**266**	MORRILLO	NICOLINA	MORCONE	21/10/1944	MRRNLN44R61F717K	82027 PONTELAND	(BN)	C DA CASTELLONE	Proprieta`	0,250	SEMINATIVO	1,80		132		118,80	
	22	**267**											SEMINATIVO	1,80		184		165,60	
	22	**654**											SEMINATIVO	1,80		161		144,90	
	22	**1512 ex 513**											SEMINATIVO	1,80		93		83,70	
PL119	**22**	**270**	CONTI	GIOVANNA	BENEVENTO	15/03/1977					Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		149		134,10	**134,10**
			LONGO	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	25/11/1975	LNGGPP75S25G848X	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA MALEPARA 4	Proprieta`	0,500						-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO — ***Comune di PONTELANDOLFO*** — ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL120	**22**	**469**	CAMPANELLA	DONATO;FU TOMMASO							Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		263		236,70	**236,70**
PL121	**22**	**1389**	ADDONA	MARIA	PONTELANDOLFO	04/08/1948	DDNMRA48M44G848Q	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		150		135,00	**1.049,40**
	22	**480**											SEMINATIVO	1,80	448	120		914,40	
PL122	**22**	**482**	ADDONA	CONCETTA	PONTELANDOLFO	27/12/1928	DDNCCT28T67G848Y	82020 CAMPOLATT	(BN)	CONTRADA MOTTOLA 5	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	472			849,60	**849,60**
PL125	**22**	**497**	GUERRERA	SANTINA	PONTELANDOLFO	31/10/1951	GRRSTN51R71G848G	82027 PONTELAND	(BN)	VIA VITTIME DEL LAVORO	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	2.549	538		5.072,40	**5.072,40**
PL129	**7**	**114**	POLLETTA	ANGELAMARIA	PONTELANDOLFO	16/06/1908	PLLNLM08H56G848L	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA GORGOTELL	Proprieta`	0,067	SEMINATIVO	1,80	202			363,60	**363,60**
			POLLETTA	MARIA	PONTELANDOLFO						Proprieta`	0,200						-	
			SILVESTRE	ANTONIO	PONTELANDOLFO	13/12/1938	SLVNTN38T13G848C	82027 PONTELAND	(BN)	C DA GORGOTELLO	Proprieta`	0,667						-	
			SILVESTRE	DOMENICANGELA	PONTELANDOLFO	23/10/1931	SLVDNC31R63G848F	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANA DI LANNA 83	Proprieta`	0,067						-	
PL130	**7**	**120**	COLESANTI	ANGELA	BENEVENTO	21/04/1981	CLSNGL81D61A783C	60019 SENIGALLIA	(AN)	V LE DELLA RESISTENZA	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	87			156,60	**156,60**
			COLESANTI	ROMOLO	NAPOLI	22/04/1975	CLSRML75D22F839C	124 ROMA	(RM)	VIA ANTIMACO 23	Proprieta`	0,500						-	
PL131	**7**	**121**	LONGO	ANNA;FU ANGELO							Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	63			113,40	**113,40**
			LONGO	ANTONIA;FU ANGELO							Proprieta`	0,500						-	
PL132	**7**	**123**	DI BRINO	MARIA	MORCONE	02/01/1940	DBRMRA40A42F717R	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Proprieta`	0,334	SEMINATIVO	1,80	255			459,00	**1.038,60**
	7	**416**	PERUGINI	ANTONIA ANNUNZIATA	PONTELANDOLFO	24/03/1959	PRGNNN59C64G848P	82030 PUGLIANELL	(BN)	TRAVERSA S SALVATORE	Proprieta`	0,333	SEMINATIVO	1,80	322			579,60	
			PERUGINI	FRANCESCO	PONTELANDOLFO	04/04/1965	PRGFNC65D04G848Q	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Proprieta`	0,333						-	
PL133	**7**	**273**	DI BRINO	MARIA	MORCONE	02/01/1940	DBRMRA40A42F717R	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Enfiteusi	0,667	SEMINATIVO	1,80	152			273,60	**273,60**
			ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI PONTELANDOLFO						0,00	0,00	Diritto del concedente							-	
			PERUGINI	ANTONIA ANNUNZIATA	PONTELANDOLFO	24/03/1959	PRGNNN59C64G848P	82030 PUGLIANELL	(BN)	TRAVERSA S SALVATORE	Enfiteusi	0,166						-	
			PERUGINI	FRANCESCO	PONTELANDOLFO	04/04/1965	PRGFNC65D04G848Q	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANA DI LAN	Enfiteusi	0,167						-	
PL134	**7**	**797**	BILOTTA	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	14/10/1926	BLTGPP26R14G848W	20090 SEGRATE	(MI)	VIA DELL ANEMONE 1	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	176			316,80	**347,40**
	7	**798**											SEMINATIVO	1,80	17			30,60	
PL135	**7**	**999**	DE MICHELE	FLORINDO	PONTELANDOLFO	09/05/1942	DMCFRN42E09G848J	82027 PONTELAND	(BN)	CORSO FRATELLI RINALD	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	168			302,40	**490,05**
	7	**115**											SEMINARBOR	2,70		97		130,95	
	7	**110**											PASCOLOARB	0,60		189		56,70	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO — ***Comune di PONTELANDOLFO*** — ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL137	13	271	D`ADDONA	ANTONIETTA	PONTELANDOLFO	23/12/1925	DDDNNT25T63G848Y	82036 SOLOPACA	(BN)	VIA SANNITICA 21	Proprieta`	0,102	SEMINATIVO	1,80		22		19,80	**130,50**
	13	701 ex 215	D`ADDONA	GIOVANNI	PONTELANDOLFO	25/05/1911	DDDGNN11E25G848Z	82027 PONTELAND	(BN)	CDA PIANELLE	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80		84		75,60	
	13	662 ex 305	D`ADDONA	GIOVANNI	PONTELANDOLFO	25/01/1928	DDDGNN28A25G848D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 73	Proprieta`	0,178	SEMINATIVO	1,80		39		35,10	
			D`ADDONA	GIOVANNI FU ANTONIO					0,00	0,00	Proprieta`	0,074						-	
			D`ADDONA	RITA	PONTELANDOLFO	24/11/1958	DDDRTI58S64G848W	82020 CIRCELLO	(BN)	CONTRADA AITELLO 1	Proprieta`	0,026						-	
			D`ADDONA	VITANGELA FU GIUSEPPANTONIO							Proprieta`	0,056						-	
			MANCINI	MARIAGRAZIA FU FRANCESCO							Proprieta`	0,065						-	
PL138	22	495	MANCINI	CARMINE	PONTELANDOLFO	11/04/1951	MNCCMN51D11G848J	82027 PONTELAND	(BN)	VIA PIANELLE 49	Proprieta`		SEMINATIVO	1,80	449			808,20	**1.005,60**
	22	496	MANCINI	NICOLA	PONTELANDOLFO	11/04/1927	MNCNCL27D11G848D	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE	Usufrutto		PASCOLOARB	0,60	329			197,40	
PL139	22	498	MARRONE	PASQUALINA	CAMPOLATTARO	30/03/1947	MRRPQL47C70B541S	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80	252	146		585,00	**671,40**
	22	499											SEMINATIVO	1,80	48			86,40	
PL140	6	61	DAMIANI	ANTONIO	PONTELANDOLFO	29/03/1941	DMNNTN41C29G848J	20155 MILANO	(MI)	VIA CARACCIOLO FRANCI	Proprieta`	0,500	SEMINATIVO	1,80	32			57,60	**57,60**
			DAMIANI	RINA ANTONIETTA OLGA	PONTELANDOLFO	21/01/1936	DMNRNT36A61G848H	20019 SETTIMO MI	(MI)	VIA F LLI ROSSELLI 6 A	Proprieta`	0,500						-	
PL145	22	320	GUGLIOTTI	ANNA	PONTELANDOLFO	19/10/1965	GGLNNA65R59G848E				Proprieta`	0,093	ULIVETO	2,80		176		246,40	**246,40**
			GUGLIOTTI	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	10/12/1954	GGLGPP54T10G848A				Proprieta`	0,093						-	
			GUGLIOTTI	ITALO	PONTELANDOLFO	14/09/1948	GGLTLI48P14G848E				Proprieta`	0,092						-	
			GUGLIOTTI	LUCIA	PONTELANDOLFO	13/12/1955	GGLLCU55T53G848X				Proprieta`	0,093						-	
			GUGLIOTTI	NICOLINA	PONTELANDOLFO	03/03/1911	GGLNLN11C43G848Q	82027 PONTELAND	(BN)	C/DA CASTELLONE 51	Proprieta`	0,000						-	
			GUGLIOTTI	ROSALBA	STATI UNITI D`AMERI	22/02/1968	GGLRLB68B62Z404U				Proprieta`	0,093						-	
			GUGLIOTTI	VITO DONATO	PONTELANDOLFO	06/05/1950	GGLVDN50E06G848V				Proprieta`	0,092						-	
			PERUGINI	ANTONIA MARIA	PONTELANDOLFO	28/01/1935	PRGNNM35A68G848K				Proprieta`	0,111						-	
			PERUGINI	CARMELA MARIA	PONTELANDOLFO	24/04/1946	PRGCML46D64G848V				Proprieta`	0,222						-	
			PERUGINI	GIUSEPPE	PONTELANDOLFO	02/04/1937	PRGGPP37D02G848D				Proprieta`	0,111						-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO MORCONE 57 MW della E.On

REGIONE CAMPANIA

Provincia di BEMEVENTO — ***Comune di PONTELANDOLFO*** — ***CALCOLO DELLE INDENNITA' PROVVISORIE***

Elenco dei beni soggetti ad esproprio - asservimento - occupazione temporanea ai sensi dell'art.22 del T.U. 327/01

Dati

	IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE								Diritti e Oneri Reali			Superfici (mq)				Indennità	INDENNITA' TOTALE DITTA
Numero ditta	Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	CAP - COMUNE	PROV	INDIRIZZO	Titolo	Quota	Coltura U.T.E. (Qualità Classe)	Valore posto a base di stima €/ mq	Esprorio	Asservimento	Occupazione temporanea	EURO	EURO
PL146	22	109	FRANCO	LUIGIA	MORCONE	28/01/1949	FRNLGU49A68F717Y	82027 PONTELAND	(BN)	C DA PIANELLE	Proprieta`	0,333	ULIVETO	2,80		180		252,00	3.006,00
	22	108	GUERRERA	ANNANGELA	MORCONE	03/05/1970	GRRNNG70E43F717A				Proprieta`	0,222	ULIVETO	2,80		143		200,20	
	22	107	GUERRERA	SALVATORE	PONTELANDOLFO	14/07/1968	GRRSVT68L14G848Q				Proprieta`	0,222	SEMINATIVO	1,80		70		63,00	
	22	875	GUERRERA	ANTONELLO	PONTELANDOLFO	01/09/1971	GRRNNL71P01G848X						ULIVETO	2,80		119		166,60	
	22	114											ULIVETO	2,80		159		222,60	
	22	331											SEMINARBOR	2,70		60		81,00	
	22	116											ULIVETO	2,80		28		39,20	
	22	337											SEMINATIVO	1,80		156		140,40	
	22	689											ULIVETO	2,80		65		91,00	
	22	693											SEMINATIVO	1,80		163		146,70	
	22	701											SEMINATIVO	1,80		638		574,20	
	22	193											SEMINATIVO	1,80		110		99,00	
	22	120											ULIVETO	2,80		8		11,20	
	25	38											SEMINATIVO	1,80		1.021		918,90	
PL148	22	479	MANCINI	ANNA	BENEVENTO	03/07/1965	MNCNNA65L43A783G				Proprieta`	1,000	SEMINATIVO	1,80		470		423,00	423,00
PL149	22	460	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA								Diritto del concedente		SEMINATIVO	1,80		285		256,50	256,50
			MANCINI	MARIA	CAMPOLATTARO	28/09/1946	MNCMRA46P68B541N	82027 PONTELAND	(BN)	CONTRADA PIANELLE 28	Livellario	0,750						-	
			RINALDI	ORSOLINA	PONTELANDOLFO	24/01/1967	RNLRLN67A64G848P	82020 CAMPOLATT	(BN)	CONTRADA BOTTICELLA	Livellario	0,250						-	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esproprio per causa di pubblica utilità

DPR 8 giugno 2001 n° 327 e successive modifiche e integrazioni

Parco Eolico di Morcone
e
Opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale (RTN)

Provincia di Benevento

Comuni di Morcone e Pontelandolfo

RELAZIONE DI STIMA

delle indennità da corrispondere ai proprietari dei beni stabili da occupare ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, e preordinati all'espropriazione, servitù ed occupazione temporanea delle opere suindicate; lavoro per il quale è stato emesso, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, dalla Regione Campania Autorizzazione Unica Decreto Dirigenziale n. 256 del 07/06/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente relazione indica i criteri di calcolo delle indennità provvisorie da proporre alle Ditte proprietarie dei fondi da assoggettare ad esproprio, servitù e occupazione temporanea, determinate con le modalità previste dal DPR 327/01 e s.m.I. tenendo conto anche della sentenza n. 181 del 6/7/2011.

Valori posti a base di stima:

Tenendo come riferimento i VAM delle zone interessate (Comuni di Morcone e di Pontelandolfo), di cui al Decreto Dirigenziale n. 10 del 09.03.2016 della Regione Campania relativo ai Valori Fondiari Medi Unitari per l'anno 2016, si è proceduto ad una ricerca dei valori agricoli di mercato per terreni aventi similari caratteristiche di ubicazione, esposizione, conduzione mediante informazioni sui luoghi.

Si espongono di seguito le colture interessate e i relativi Valori Agricoli posti a base di stima per la determinazione delle indennità provvisorie.

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI MORCONE –zona 6 pianeggiante - tipo di coltura interessata:

Tipo di Coltura	Valori Agricoli €/mq
SEMINATIVO	1,8
SEMINATIVO ARBOREO	2,9
PASCOLO	0,6
FABBRICATO RURALE	5,0
PASCOLO ARBOREO	0,7
ULIVETO	3,0
BOSCO CEDUO	1,8
PRATO	1,0

COMUNE DI PONTELANDOLFO–zona 5 pianeggiante - tipo di coltura interessata:

Tipo di Coltura	Valori Agricoli €/mq
SEMINATIVO	1,8
SEMINATIVO ARBOREO	2,7
PASCOLO	0,6
PASCOLO ARBOREO	0,6
ULIVETO	2,8
VIGNETO	2,5
CORTE	6,0
BOSCO CEDUO	1,8
PRATO	1,0
AREA RURALE	6,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indennità di esproprio:

Le aree di esproprio sono quelle dove insistono le torri e relative aree di montaggio e di manutenzione e gli allargamenti definitivi di strade.

L'indennità è stata determinata calcolando il valore pieno della zona da espropriare, facendo riferimento alla coltura in atto;

Indennità di servitù:

Le aree da asservire riguardano le zone attraversate dai cavidotti, pozzetti di ispezione, aree di rotazione delle pale e fascia interessata dal collegamento aereo 150 kV tra le stazioni di E.On e Terna

L'indennità di servitù è stata determinata apportando una svalutazione del 50% al valore pieno della zona asservita.

Indennità di occupazione temporanea:

L'indennità *è stata prevista per due anni* ed è pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. A tale indennità, inoltre, dovranno essere aggiunti gli interessi, liquidati in base al tasso legale, che decorreranno dalla scadenza di ciascuna annualità.

Il TECNICO

(Ing. Luigi Malafarina)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 222 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO,POTENZA 6,2 MW, NEL COMUNE DI TREVICO AUTORIZZATO CON DD. N. 248 DEL 29/05/2013: PROPONENTE: RAUSEO COSTRUZIONI SRL - SCAMPITELLA-P.IVA 02514210646

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MIS E ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
m) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   I. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   II. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro

affidate;

n) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
p) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
q) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
r) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
s) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito.
t) che con decreto dirigenziale n.248 del 29/5/2013 la società RAUSEO COSTRUZIONI SRL è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 6,2 MW, da realizzare nel comune di Trevico, località "Dietro il Castello";
u) che con nota acquisita al protocollo regionale N° 503273 in data 22/7/2016 La società RAUSEO COSTRUZIONI Srl ha chiesto la presa d'atto della variante non sostanziale del progetto in questione.

CONSIDERATO

che la variante non sostanziale riguarda:

a. Riduzione del numero di aerogeneratori da 4 a 2, con eliminazione degli aerogeneratori denominati MT1 e WT4 sul layout d'impianto, e delle relative opere connesse, per una potenza nominale totale pari a 5 MW corrispondente alla somma delle potenze nominale dei singoli aerogeneratori pari a 2,5 MW;
b. modifica della tipologia degli aerogeneratori prevedendo 2 Aerogeneratori Gamesa G114;
c. modifica delle dimensioni della cabina di consegna nella parte di utenza.

RITENUTO

a. di poter prendere atto della variante in minus,ai sensi della DGR 325/2013, proposta dalla soc.**RAUSEO COSTRUZIONI SRL- SCAMPITELLA-P.IVA 02514210646**

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;
- il D.D. Dg02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DDGR nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della variante in minus non sostanziale, ai sensi della DGR 325/2013, fatti salvi i diritti di terzi, proposta dalla soc. RAUSEO COSTRUZIONI SRL- sede legale in SCAMPITELLA-P.IVA 02514210646**,** consistente in:
   - Riduzione del numero di aerogeneratori da 4 a 2, con eliminazione degli aerogeneratori denominati MT1 e WT4 e delle relative opere connesse, per una potenza nominale totale pari a 5 MW corrispondente alla somma delle potenze nominale dei singoli aerogeneratori pari a 2,5 MW;
   - modifica della tipologia degli aerogeneratori prevedendo 2 Aerogeneratori Gamesa G114;
   - modifica delle dimensioni della cabina di consegna nella parte di utenza.

2. di confermare tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 248 del 29/5/2016 non oggetto di modifica col presente atto;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente in Interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 223 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA D'ATTO DI ULTERIORE VARIANTE NON SOSTANZIALE DI IMPIANTO EOLICO IN COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 000342 DEL 20/5/2014 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 187 DEL 14/10/2015 - PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive"; con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
i) che con deliberazione n. 6/2015, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;
j) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
k) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
m) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
n) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
    - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

- **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
p) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
s) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
t) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim sopra indicato è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2016;
u) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
v) che con Decreto dirigenziale n. 00342 del 20/5/2014 la società Edison Energie Speciali Srl ora E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 45 Mwe da realizzare nei comuni di San Giorgio la Molara, Molinara, Foiano di Valfortore, Montefalcone di Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano in Provincia di Benevento ed Ariano Irpino in Provincia di Avellino;
w) che con ulteriore Decreto dirigenziale n. 00187 del 14/10/2015 la società E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla variante non sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente sia nel depotenziamento con riduzione della potenza installata da 45 MW a 37,5 MW, che nell'ottimizzazione e spostamento di alcuni aerogeneratori (SGM 23 e SGM26) e relative opere connesse, a beneficio dei potenziali impatti prodotti al territorio;

CONSTATATO CHE

a) con nota del 01/09/2016, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo regionale n. 610064 in data 20/09/2016, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014 ed oggetto di variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015:
   1. eliminazione dell'aerogeneratore denominato SGM24 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società Fort@Energy Srl;
   2. spostamento per circa 60 m. in direzione est dell'aerogeneratore SGM32, onde ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
   3. spostamento per circa 30 m. in direzione nord-est dell'aerogeneratore SGM33 sempre al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;

TENUTO CONTO della dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA nè variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;

RITENUTO di dover, quindi,prendere atto della ulteriore variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip. 51/DG02 n. 172/2015;
- il D.D. DG02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DD.G.R. nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016;
- la DGR n.113/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), costituito da n. 15 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come da allegati al presente decreto che formano parte integrante e sostanziale del medesimo, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014 e non oggetto di precedente variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015, come segue:
   - **1.1.** eliminazione dell'aerogeneratore denominato SGM24 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società Fort@Energy Srl;
   - **1.2.** spostamento per circa 60 m. in direzione est dell'aerogeneratore SGM32, onde ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
   - **1.3.** spostamento per circa 30 m. in direzione nord-est dell'aerogeneratore SGM33 sempre al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;

2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°342 del 20/05/2014, così come modificato ed integrato dalla Variante non sostanziale assentita con Decreto Dirigenziale n°187 del 14/10/2015 e non oggetto di modifiche con il presente;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 224 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA D'ATTO DI ULTERIORE VARIANTE NON SOSTANZIALE DI IMPIANTO EOLICO IN COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 000343 DEL 20/5/2014 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 186 DEL 14/10/2015 - PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive"; con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
i) che con deliberazione n. 6/2015, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;
j) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
k) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
m) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio per lo svolgimento della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
n) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
    - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

- **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
p) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
s) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
t) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim sopra indicato è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2016;
u) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
v) che con Decreto dirigenziale n. 00343 del 20/5/2014 la società Edison Energie Speciali Srl ora E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 21 Mwe da realizzare nei comuni di San Giorgio la Molara, Molinara, Foiano di Valfortore, Montefalcone di Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano in Provincia di Benevento ed Ariano Irpino in Provincia di Avellino;
w) che con ulteriore Decreto dirigenziale n. 00186 del 14/10/2015 la società E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla variante non sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente sia nella estensione degli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n° 343 del 20/05/2014, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto di Connessione con il Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che nel depotenziamento da 21 a 17,5 Mwe ed anche nell'ottimizzazione e spostamento di alcuni aerogeneratori (MF04 e MF07) e relative opere connesse, a beneficio dei potenziali impatti prodotti al territorio;

CONSTATATO CHE

- con nota del 01/09/2016, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo regionale n. 610054 in data 20/09/2016, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato una ulteriore istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014 ed oggetto di variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015:
  - 1.1.1 eliminazione dell'aerogeneratore denominato MF02 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società IVPC Srl;
  - 1.1.2. spostamento per circa 75 m. in direzione nord dell'aerogeneratore MF06;
  - 1.1.3. ottimizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore MF01 in corrispondenza della particella catastale 186 del foglio 21 del Comune di Montefalcone di Valfortore;
  - 1.1.4 eliminazione della cabina di smistamento.

TENUTO CONTO della dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA nè variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto della ulteriore variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip. 51/DG02 n. 172/2015;
- il D.D. DG02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DD.G.R. nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016;
- la DGR n.113/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto**, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), costituito da n. 7 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come da allegati al presente decreto che formano parte integrante e sostanziale del medesimo, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014 e non oggetto di precedente variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015,: come segue:

1.1. eliminazione dell'aerogeneratore denominato MF02 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società IVPC Srl;
1.2. spostamento postamento per circa 75 m. in direzione nord dell'aerogeneratore MF06;
1.3. ottimizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore MF01 in corrispondenza della particella catastale 186 del foglio 21 del Comune di Montefalcone di Valfortore;
1.4. eliminazione della cabina di smistamento.

2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014, così come modificato ed integrato dalla Variante non sostanziale assentita con Decreto Dirigenziale n°186 del 14/10/2015 e non oggetto di modifiche con il presente;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dr. Sergio Mazzarella

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 225 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE IN MINUS NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO,POTENZA 26 MW, NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) AUTORIZZATO CON DD. N. 430 DEL 16/6/2014. PROPONENTE: GOLDEN FRI-EL COLLE SANNITA , PIAZZA DEL GRANO, BOLOGNA -P.IVA N° 01518070626

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MIS E ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
m) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   I. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   II. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
p) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
q) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
r) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim sopra indicato è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2016;
s) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito.
t) Che con decreto dirigenziale n.430 DEL 16/6/2014,la società GOLDEN FRI-EL COLLE SANNITA SRL, è sata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico di potenza 26MW, da realizzare nel comune di COLLE SANNITA
u) che con nota acquisita al protocollo regionale in data 6/7/2016 N 459266 a società GOLDEN FRI-EL COLLE SANNITA Srl ha chiesto la presa d'atto della variante non sostanziale del progetto in questione.

CONSIDERATO

che la variante non sostanziale riguarda:

a. Variazione delle caratteristiche dimensionali dell'aerogeneratore con incremento del diametro del rotore da 110m ad una misura massima pari a 114 m, mantenendo inalterata l'altezza prevista nel progetto autorizzato e pari a 150 m,
b. Aumento della potenza del singolo aerogeneratore da 2,00 MW a massimi 2,625 MW.la potenza del parco eolico è modificata da 26,0MW a massimi 34,125Mw.
c. Lieve spostamento degli aerogeneratori individuati dalle sigle CS09 e CS15 reso necessario da esigenze progettuali;
d. Razionalizzazione dello schema a blocchi MT relativo ai raggruppamenti elettrici degli aerogeneratori;
e. Riduzione dei movimenti terra necessari per la realizzazione delle piazzole;

RITENUTO

a. di poter prendere atto della variante in minus,ai sensi della DGR 325/2013, proposta dalla soc.**GOLDEN FRI-EL COLLE SANNITA , PIAZZA DEL GRANO , BOLOGNASRL-P.IVA N° 01518070626**

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

- il D.D. Dg02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DDGR nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della variante in minus non sostanziale, ai sensi della DGR 325/2013, fatti salvi i diritti di terzi, proposta dalla soc. **GOLDEN FRI-EL COLLE SANNITA, PIAZZA DEL GRANO, BOLOGNASRL-P.IVA N° 01518070626,** consistente in:

   - Variazione delle caratteristiche dimensionali dell'aerogeneratore con incremento del diametro del rotore da 110m ad una misura massima pari a 114 m, mantenendo inalterata l'altezza prevista nel progetto autorizzato e pari a 150 m,
   - Aumento della potenza del singolo aerogeneratore da 2,00 MW a massimi 2,625 MW.la potenza del parco eolico è modificata da 26,0MW a massimi 34,125Mw.
   - Lieve spostamento degli aerogeneratori individuati dalle sigle CS09 e CS15 reso necessario da esigenze progettuali;
   - Razionalizzazione dello schema a blocchi MT relativo ai raggruppamenti elettrici degli aerogeneratori;
   - Riduzione dei movimenti terra necessari per la realizzazione delle piazzole;

2. di confermare tutto quanto previsto nel decreto dirigenziale n. 430 del 16/06/2014 non oggetto di modifica col presente atto;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 226 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. VOLTURA A FAVORE DELLA SOCIETA' DECAENERGIA SRL DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 192 DEL 17/03/2014 DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) DELLA POTENZA NOMINALE DI 14 MW RILASCIATO ORIGINARIAMENTE ALLA SOCIETA' PROPONENTE: DECALIFT S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive"; con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
i) che con deliberazione n. 6/2015, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;
j) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
k) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
m) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio per lo svolgimento della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
n) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
    - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

- **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
p) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia Carburanti";
s) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
t) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim sopra indicato è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2016;
u) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
v) che con Decreto dirigenziale n. 00192 del 17/3/2014 la società Decalift Srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 14 Mwe da realizzare in Comune di Lacedonia - Provincia di Avellino;

CONSIDERATO CHE

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016/0548319 del 08/08/2016 la società DECAENERGIA Srl ,che ha rilevato il ramo d'azienda afferente il titolo autorizzativo rilasciato alla soc. DECALIFT Srl , ha chiesto, congiuntamente a quest'ultima di volturare a suo favore il decreto dirigenziale n. 192/2014, emesso dalla Regione Campania in data 17/3/2014,per la costruzione ed esrcizio di un impianto eolico in comune di Lacedonia (AV);

AQUISITO

a) copia del rogito notarile, notar Giuseppe Volpe del distretto notarile di Torino, Rep. n.119359; Racc.n.51058

RITENUTO

di dover, quindi, provvedere alla voltura del titolo autorizzativo de quo per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione come da planimetrie allegate al predetto titolo;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;

- il D.D. Dip. 51/DG02 n. 172/2015;
- il D.D. DG02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DD.G.R. nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016;
- la DGR n.113/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di Volturare a favore della società DECAENERGIASrl, con sede in via San Martino, 4 CAP 38122 Trento, l'autorizzazione unica regionale n. 192/2014 dell'impianto eolico, costituito da 7 aerogeneratori della potenza elettrica complessiva di 14 Mwe da realizzare in comune di Lacedonia "Località San Mauro Montevaccaro";

2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°192 del 17/03/2014, non oggetto di modifiche con il presente provvedimento;

3. di uniformarsi al Decreto Dirigenziale n.119 del 05/08/2015 sopravvenuto al rilascio del Decreto Dirigenziale n. 192/2014

4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 227 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 900 KW , COSTITUITO DA UN UNICO AEROGENERATORE, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN) IN LOCALITA' MASSERIA DEL DUCA FOGLIO 24, PART.LLA 8, AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO: PROPONENTE: GAIA SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
l. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
    1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat.15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.lgs. 387/03";
o. che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
p. che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
q. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
r. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
s. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
t. che con Decreto Dirigenziale delle Provincia di Benevento determina n°562/02 del 19/06/2014 la società GAIA SRL è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 900 kW da realizzare nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN) in località "Masseria del Duca Foglio 24, part.lla 8;
u. che con nota acquisita al prot.reg.n° 610116 del 20/9/2016 la società Gaia Srl ha chiesto la presa d'atto di variante non sostanziale per la sostituzione dell'aerogeneratore .

CONSTATATO CHE

a. che le variazioni proposte rientrano nei limiti previsti al punto 6.2.3 della DGR 325 del 8/8/2013.

ACQUISITI:

il decreto dirigenziale della Provincia di Benevento determina n°562/02 del 19/06/2014;

RITENUTO

di dover, quindi, prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione.

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;

q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto della variante non sostanziale, relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un aerogeneratore eolico di potenza 900 kW, autorizzato dalla Provincia di Benevento in data 19/6/2014 n°562/02, consistente nella sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato con uno delle seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE AEROGENERATORE	AUTORIZZATO	VARIANTE
POTENZA	900 kW	900 kW
ALTEZZA TORRE	74,00 m	Massimo 74,00 m
DIAMETRO ROTORE	58,00 m	Massimo 61,00 m

2. Le coordinate geografiche corrette relative al nuovo aerogeneratore sono:

Longitudine 14.9930, Latitudine 41.3267

3. Di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel decreto autorizzativo provinciale n°562/02 del 19/06/2014 non oggetto di modifica con il presente atto;

4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim
Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 283 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

VISTO DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 16 DELLA LR 1/14 ALL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL SUAP DEL COMUNE DI MARCIANISE CON IL NUMERO 101/16 PER L'AMPLIAMENTO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DELLA CAPRI DUE OUTLET S.R.L. SITA IN MARCIANISE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con L.R. 9 gennaio 2014, n. 1, pubblicata sul BURC n. 2 del 10/01/2014, è stata approvata la "NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE";
b. l'art. 20 della predetta legge stabilisce le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita;
c. l'art.21 della L.R. 1/2014 stabilisce le procedure per le autorizzazioni delle grandi strutture di vendita, rilasciate dai SUAP comunali;
d. a norma del comma 3 dell'art. 21 della Legge Regionale "la domanda di apertura di una grande struttura di vendita è presentata allo SUAP secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 160/2010, mediante l'apposita modulistica corredata dalla documentazione necessaria per la prevista valutazione;
e. l'autorizzazione deriva dalla favorevole valutazione della domanda o in sede di Conferenza di servizi oppure, in via esclusiva, nei casi previsti dalla Legge Regionale, ad opera del SUAP competente per territorio, secondo quanto stabilito dall'articolo 20, commi 2 e 3, della Legge Regionale;
f. il comma 16, art. 21, della Legge Regionale stabilisce che "l'autorizzazione per l'apertura delle grandi strutture di vendita e gli atti comunali ad essa inerenti sono dotati del visto di regolarità dell'ufficio regionale competente della Giunta regionale che attesta la conformità a quanto deliberato in Conferenza dei servizi, pena la mancata efficacia dei medesimi titoli amministrativi";
g. l'art. 17, comma 15, della Circolare Regionale n. 997/2014 prevede che "*le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita che saranno rilasciate dai Comuni ai sensi della Legge Regionale saranno trasmesse in copia, entro quindici giorni dall'emissione del provvedimento, alla Direzione Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta Regionale, per la verifica della loro conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi. Tale adempimento comunale costituisce condizione essenziale per la vigenza del relativo titolo autorizzatorio*";

PREMESSO altresì che

1. in data 07/08/2012, la Conferenza di Servizi indetta a norma dell'art. 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dell'art. 11 della L.R. Campania n. 1/2000, concludendo i lavori di esame della domanda presentata dalla società Capri Due Outlet S.r.l. ha deliberato il rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento della grande struttura di vendita di tipologia Centro Commerciale Superiore G2CS, sita in Marcianise, alla S.P. 336 (già S.S. 87), s.n.c., approvando la seguente Determinazione conclusiva: "*La Conferenza di servizi, esaminati gli atti e preso atto dei lavori svolti, approva la domanda presentata dalla società Capri Due Outlet S.r.l. per ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed allo svolgimento delle attività per l'ampliamento della grande struttura di vendita di tipologia G2CS, destinata a factory outlet center, di cui è titolare in Marcianise, alla Strada Provinciale 336 (già Strada Statale 87), con incremento della superficie di vendita dagli attuali mq. 19.900 a mq. 25.000, nonché le licenze ed i permessi comunali connessi a tale struttura commerciale*";
2. la Conferenza di servizi ha rimesso il relativo verbale al Responsabile del Procedimento del SUAP del Comune di Marcianise per rilascio dei titoli amministrativi approvati;
3. in data 17/05/2016 la Capri Due Outlet S.r.l. ha trasmesso, a mezzo PEC, al SUAP del Comune di Marcianise - e per conoscenza alla scrivente dirigenza - la domanda di rilascio, in atto unico, dell'autorizzazione commerciale e del permesso di costruire per l'ampliamento della grande

struttura di vendita di tipologia G2CS, secondo l'intervenuta rivisitazione caratterizzata dalla riduzione della superficie lorda e della superficie coperta dell'intervento, nell'invarianza della superficie di vendita approvata nella citata Conferenza di servizi del 07/08/2012, allegando il vigente certificato di iscrizione della società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma, la relazione di conformità attestante il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 114/1998, della L.R. n. 1/2014, della Circolare Regionale n. 997/2014, del SIAD del Comune di Marcianise e della determinazione della Conferenza di Servizi, nonché il modello regionale "2D";

4. in data 20/07/2016 il SUAP del Comune di Marcianise ha rilasciato alla Capri Due Outlet S.r.l., in persona del legale rappresentante Claude Simon Hargreave, l'autorizzazione n. 101, in atto unico con il relativo permesso di costruire n. 932 del 20/07/2016, per l'ampliamento della grande struttura di vendita di tipologia G2CS sita in Marcianise;
5. in data 26/07/2016 il SUAP del Comune di Marcianise ha trasmesso a mezzo PEC alla scrivente dirigenza copia dell'autorizzazione n. 101/2016, ai sensi dell'art. 21, comma 16, della L.R. n. 1/2014;

CONSIDERATO che

1. l'autorizzazione n. 101/2016 è stata rilasciata per l'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di vendita di tipologia G2Cs della Capri Due Outlet S.r.l. sita in Marcianise da mq 19.900 a mq 25.000, di cui mq 24.985 per il commercio di prodotti extraalimentari e mq 15 per il commercio di prodotti alimentari, con la superfice di parcheggio di mq 92.400, nel rispetto della deliberazione della Conferenza di Servizi del 07/08/2012;
2. l'autorizzazione n. 101/2016 è stata rilasciata in atto unico con il permesso di costruire, come previsto dalla L.R. n. 1/2014 e della Circolare Regionale n. 997/2014;
3. la rivisitazione progettuale dell'intervento effettua una riduzione della superficie coperta e della superficie lorda della struttura commerciale, mantiene immutata la superficie di vendita di mq 25.000, incrementa la dotazione delle aree a parcheggio sino a mq 92.400 e rispetta le disposizioni da ottemperare, per cui è conforme a quanto approvato in Conferenza di Servizi;
4. ai sensi del comma 15, dell'art. 21, della Legge Regionale la favorevole determinazione conclusiva della Conferenza di servizi decade decorsi quattro anni dalla data del relativo verbale se l'autorizzazione non è stata rilasciata per inerzia del soggetto richiedente;

PRESO atto della regolarità dell'atto autorizzatorio che precede, con riferimento a quanto approvato nelle Conferenza dei Servizi dell'07/08/2012;

RITENUTO, per quanto premesso e riscontrato, in conformità al comma 16, art. 21, della Legge Regionale 1/2014 di emettere il visto di regolarità, al fine di attestare la conformità a quanto deliberato in Conferenza dei Servizi, agli atti connessi all'autorizzazione n. 101/2016 del 20/07/2016, emessa dal Comune di Marcianise (CE) afferente la richiesta della società Capri Due Outlet S.r.l., per *lo svolgimento delle attività per l'ampliamento della grande struttura di vendita di tipologia G2CS, destinata a factory outlet center, di cui è titolare in Marcianise, alla Strada Provinciale 336 (già Strada Statale 87), con incremento della superficie di vendita dagli attuali mq. 19.900 a mq. 25.000, nonché le licenze ed i permessi comunali connessi a tale struttura commerciale*";

VISTI

1. la deliberazione n. 478/2012 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere che assegna, in particolare, le competenze in materia di visto di conformità di cui all'art. 21, comma 16 della LR 1/14 all'U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici " della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. la deliberazione n. 488/2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile della UOD 51 02 03 al Sig. Fortunato Polizio;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
    1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
    2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

D E C R E T A

per i motivi di cui in narrativa che qui si danno per integralmente riportati e trascritti:

1. **di rilasciare** il visto di regolarità, al fine di attestare la conformità a quanto deliberato in Conferenza dei Servizi del 7/8/2012, all'autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Marcianise con il numero 101/2016, in atto unico con il relativo permesso di costruire n. 932 del 20/07/2016, per l'ampliamento della grande struttura di vendita della Capri Due Outlet S.r.l. sita in Marcianise;
2. **di trasmettere** il presente decreto:
    1. all'Assessore alle Attività Produttive;
    2. alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico e Attività Produttive;
    3. al Comune di Mariglianella (NA)
    4. All'Ufficio di Assistenza alle sedute di Giunta e al BURC per la relativa pubblicazione

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 284 del 03/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA TABELLA DD 249/2016 AVENTE AD OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA BANDO SU AREE PUBBLICHE ED ELENCO POSTEGGI LIBERI AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LR 1/2014"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. la L.R. 1/2014 recita , al comma 2 dell'art. 32 , tra l'altro " …omissis.. "*i Comuni, sede di posteggio, devono far pervenire alla Regione Campania, presso l'Ufficio regionale competente, entro il 30 luglio di ogni anno, il numero dei posteggi che si sono resi disponibili nei mercati periodici, compresi quelli stagionali, specificandone la periodicità, il numero identificativo, la superficie ed eventualmente l'appartenenza al settore alimentare o extralimentare o la specifica tipologia, se trattasi di mercato specialistico e se prevista nell'atto istitutivo del mercato a cui si riferiscono";*
2. il comma 3 dell'art. 32 della LR 1/2014 prevede che la Regione renda pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania l'elenco dei posteggi disponibili, nonché il modello di bando a cui i Comuni devono uniformarsi;
3. con DD della UOD 510203 n°249 del 15/09/2016, pubb licato sul BURC n°62 del 20/9/2016, si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 32, comma 3 della legge regionale n. 1 /2014, approvando i posteggi disponibili come da tabella allegata al citato decreto;

CONSIDERATO che nell'ambito della tabella recante l'elenco dei posteggi disponibili, per mero errore, come evidenziato da nota del comune di Ottaviano del 29/9/2016, sono stati riportati come posteggi alimentari posteggi invece riferiti a coltivatori diretti quelli contrassegnati con i numeri 38, 39, 40 per il comune di Ottaviano;

ATTESO che si deve procedere a rettificare per quanto precede il decreto 249/2016;

VISTI

1. la deliberazione n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
2. la deliberazione n. 478/2012 e smi in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze in materia commmerciale all'U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
3. la deliberazione n. 488/2013, di conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
4. il DPGR n. 273/2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
5. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:

1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario assegnatario della relativa PO e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. **di rettificare** l'ultima colonna della tabella recante l'elenco dei posteggi disponibili allegata al DD della UOD 510203 n°249 del 15/09/2016, pubblicato sul BURC n°62 del 20/9/2016 nella parte riferita ai posteggi contrassegnati con i numeri 38, 39, 40 del Comune di Ottaviano sostituendo "alimentare" con "coltivatori diretti";
2. **di inviare** il presente atto, al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al webmaster sito della Regione Campania;
3. **di trasmettere** il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, alla UOD 51 02 03 regolazione regimi specifici e riduzione oneri burocratici, al Dipartimento 51 Programmazione e Sviluppo Economico, all'Ufficio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016/2019 - FORMULAZIONE GRADUATORIA UNICA PROVVISORIA REGIONALE.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

1. che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/03/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 29/03/2016, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2016/2019;
2. che il Bando in questione prevede:

– che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
– che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;

3. che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. n.35 del 3-5-2016, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
4. che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 03/06/2016;

RITENUTO

- che sulla base del numero di istanze valide pervenute si è reso necessario procedere all'istituzione di n. 4 Commissioni alle quali attribuire i candidati;

CONSIDERATO

- che sono state identificate le sotto elencate sedi d'esame e si è richiesto ai Responsabili della relativa struttura la disponibilità di idonei locali ed attrezzature, nonché il supporto logistico e tecnico per l'espletamento delle prove concorsuali:

➢ I Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 1 - n. 237 candidati;**
➢ II Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 2 - n. 237 candidati;**
➢ III Commissione – Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 3 - n. 238 candidati;**
➢ IV Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 4 - n. 238 candidati;**

RILEVATO

- che le sopraindicate n. 4 Commissioni d'esame sono state regolarmente costituite con Decreto Dirigenziale a firma dello scrivente n. 73 del 15/9/2016 e che in data 20/09/2016 sono state regolarmente effettuate le prove concorsuali;

CONSIDERATO

– che, al termine di dette prove concorsuali, le suindicate Commissioni hanno proceduto alla correzione degli elaborati, provvedendo all'elaborazione delle singole graduatorie di merito e alla consegna alla scrivente U.O.D. delle relative risultanze;

CONSIDERATO, altresì,

- che, ai sensi dell'art. 8 del Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/03/2016, compete alla Regione Campania di:
  - approvare la singola graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame;
  - provvedere alla formulazione della graduatoria provvisoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni (nel caso siano costituite più commissioni d'esame) dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;
  - dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;
  - procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dello stesso art. 8 del succitato Bando di Concorso:
  - ai fini dell'inserimento in graduatoria, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età;
  - l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 dello stesso bando (80 posti);

VISTI:

- la D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Antonio Postiglione;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le graduatorie di merito redatte dalle 4 Commissioni del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2016/2019:

  - I Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 1 - n. 237 candidati;**
  - II Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 2 - n. 237 candidati;**
  - III Commissione – Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 3 - n. 238 candidati;**

- IV Commissione - Sede: Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 4 - n. 238 candidati;

- di formulare la graduatoria unica regionale provvisoria, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di riservarsi di procedere, su istanza degli interessati, da presentare entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa;

- di precisare, stante l'obbligo posto alle Regioni dalla normativa vigente in materia di dare inizio al corso in questione entro il termine del 30/11/2016, che le istanze in tal senso dovranno essere presentate via pec alla scrivente U.O.D. 13 – Personale del Servizio Sanitario Nazionale – Centro Direzionale di Napoli – Isola C 3 – indirizzo pec **dg04.uod13@pec.regione.campania.it** entro e non oltre le ore 13,00 del 10° giorno succe ssivo alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e che non potranno, in alcun caso, essere prese in considerazione istanze inviate con altro mezzo che pervengano dopo il suindicato termine;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 8, punto 6, del bando di concorso di cui sopra, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
1	PILLA MARIA TERESA	13/04/1987	BENEVENTO (BN)	4	23/10/2013	85	IDONEO
2	MANNA GIUSEPPE	13/04/1989	NAPOLI (NA)	4	23/07/2015	77	IDONEO
3	SILVESTRI CANDIDA	21/07/1984	NAPOLI (NA)	3	14/07/2014	77	IDONEO
4	LANGELLA GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	4	24/07/2014	75	IDONEO
5	DI DOMENICO ROSANGELA	23/04/1990	SALERNO (SA)	1	14/07/2015	74	IDONEO
6	CARLINO FRANCESCA	13/01/1991	MADDALONI (CE)	2	29/07/2015	73	IDONEO
7	CORVINO VALERIA	02/06/1987	CAVA DE TIRRENI (SA)	1	23/07/2015	72	IDONEO
8	FRASCINO ANNAMARIA	04/05/1988	NAPOLI (NA)	1	17/07/2015	72	IDONEO
9	FERRARA VERONICA	16/04/1985	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	2	20/10/2010	71	IDONEO
10	RISUCCI EMANUELA	07/04/1979	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	3	20/03/2007	71	IDONEO
11	OREFICE SILVIA	17/01/1988	MARINO (RM)	3	30/10/2015	70	IDONEO
12	MONTILLO ROSALIA	09/04/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	4	27/10/2015	70	IDONEO
13	IULIANO ANGELA	11/12/1990	SALERNO (SA)	3	15/07/2015	70	IDONEO
14	RAIA ROSA	01/04/1978	CERCOLA (NA)	4	20/03/2007	70	IDONEO
15	TURCHINO DAVIDE	28/05/1990	SALERNO (SA)	4	23/10/2015	69	IDONEO
16	AUSIELLO FRANCESCO PIO	21/05/1988	NAPOLI (NA)	2	21/10/2015	69	IDONEO
17	PALMA ANGELO	20/04/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	4	16/07/2014	69	IDONEO
18	TUZZI ANNAMARIA	07/09/1990	SALERNO (SA)	4	28/10/2015	68	IDONEO
19	DE ANGELIS MARIATERESA	12/10/1989	NAPOLI (NA)	2	24/07/2015	68	IDONEO
20	PISCITELLI ANTONIO	14/05/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	4	24/07/2015	68	IDONEO
21	SPELLITTI CARMEN	09/03/1976	POZZUOLI (NA)	4	23/03/2015	68	IDONEO
22	CANNAVACCIUOLO FRANCESCA	15/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	2	12/10/2009	68	IDONEO
23	RUGGIERO ADRIANO	01/06/1991	NAPOLI (NA)	3	28/10/2015	67	IDONEO
24	PISANTI ALFREDO	21/02/1990	SALERNO (SA)	3	22/10/2015	67	IDONEO
25	MORGILLO VALENTINA	29/10/1986	CASERTA (CE)	4	26/03/2015	67	IDONEO
26	RUSSO SABATINO	17/03/1985	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	4	25/07/2013	67	IDONEO
27	DE ANGELIS UGO	29/03/1984	NAPOLI (NA)	1	20/07/2011	67	IDONEO
28	PIO ROBERTA	22/05/1985	SALERNO (SA)	3	23/07/2009	67	IDONEO
29	TAMMARO MADDALENA	21/06/1989	AVERSA (CE)	3	30/10/2015	66	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
30	D'AVINO AGNESE	23/03/1988	NOLA (NA)	1	27/10/2015	66	IDONEO
31	PETRETTA GIAMPAOLO	05/11/1987	ATRIPALDA (AV)	3	20/10/2015	66	IDONEO
32	MAZZITELLI RAFFAELE MARCO	13/05/1990	CASERTA (CE)	3	29/07/2015	66	IDONEO
33	ROSIELLO GIUSEPPE	09/10/1990	NAPOLI (NA)	3	22/07/2015	66	IDONEO
34	STRINGILE MARIA	13/08/1983	CERCOLA (NA)	4	22/07/2015	66	IDONEO
35	STILE MARIANNA	07/05/1982	NOCERA INFERIORE (SA)	4	15/07/2014	66	IDONEO
36	GALLO ILARIA	25/09/1983	NOCERA INFERIORE (SA)	2	17/07/2013	66	IDONEO
37	DI NUZZO LORETA	14/11/1982	MADDALONI (CE)	2	28/07/2009	66	IDONEO
38	D'ANGELO DANIELA	03/10/1988	NAPOLI (NA)	1	29/10/2015	65	IDONEO
39	RUSSO VALENTINA	17/10/1989	CAVA DE' TIRRENI (SA)	3	26/10/2015	65	IDONEO
40	CAPO VERDIANA	12/07/1990	EBOLI (SA)	2	23/07/2015	65	IDONEO
41	BORZILLO IMMACOLATA	04/03/1986	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	2	22/07/2014	65	IDONEO
42	SALOMONE MARCO	04/03/1985	ACERRA (NA)	4	20/03/2014	65	IDONEO
43	VITIELLO FRANCESCO	10/03/1985	TORRE DEL GRECO (NA)	3	20/10/2009	65	IDONEO
44	FIORICA ALESSANDRO	09/08/1979	NAPOLI (NA)	2	17/10/2005	65	IDONEO
45	CESARANO SARA	23/04/1991	GENOVA (GE)	1	22/10/2015	64	IDONEO
46	NISTA IVAN	15/02/1983	NAPOLI (NA)	4	20/10/2015	64	IDONEO
47	ESPOSITO ANTONIO	25/06/1988	CASERTA (CE)	2	23/07/2015	64	IDONEO
48	LANDOLFO MARIANNA	04/07/1979	NAPOLI (NA)	4	16/07/2014	64	IDONEO
49	DELLA VOLPE ELISABETTA	18/02/1982	NAPOLI (NA)	1	22/07/2013	64	IDONEO
50	DE FEO ERSILIA	29/04/1957	AGEROLA (NA)	2	24/07/2012	64	IDONEO
51	ROCCARO DAVIDE	29/10/1982	NAPOLI (NA)	3	11/03/2011	64	IDONEO
52	SODANO MARTA	15/07/1984	NA (NA)	3	20/10/2009	64	IDONEO
53	ROMANO DOMENICO	13/07/1979	NAPOLI (NA)	4	20/10/2005	64	IDONEO
54	MORMILE MARIA	29/09/1986	NAPOLI (NA)	4	27/10/2015	63	IDONEO
55	HABEEB ALLAH AURORA	20/10/1987	NAPOLI (NA)	2	22/10/2015	63	IDONEO
56	SALVATORE DONATA	05/12/1984	SALERNO (SA)	4	19/10/2015	63	IDONEO
57	DI FONZO VALENTINA	28/12/1990	CASERTA (CE)	2	23/07/2015	63	IDONEO
58	D'AVINO NICOLA	07/10/1989	MASSA DI SOMMA (NA)	2	22/10/2014	63	IDONEO
59	NATALE RAFFAELE	15/06/1984	ATRIPALDA (AV)	4	28/07/2014	63	IDONEO
60	CIPOLLARO CLAUDIA	10/04/1977	NAPOLI (NA)	2	28/07/2010	63	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
61	DI PALMA ANDREA FELICE	20/05/1987	NAPOLI (NA)	2	29/10/2015	62	IDONEO
62	LA MANTIA EMANUELA	22/02/1986	NAPOLI (NA)	4	29/10/2015	62	IDONEO
63	ROMANO FABIO	18/07/1986	NAPOLI (NA)	4	20/10/2015	62	IDONEO
64	NAPOLI ANNALISA	16/09/1987	SALERNO (SA)	4	24/07/2015	62	IDONEO
65	SANZARI ADELE	10/12/1986	PIEDIMONTE MATESE (CE)	4	20/10/2014	62	IDONEO
66	DE LUCIA GIANLUCA	05/07/1984	MADDALONI (CE)	2	26/03/2014	62	IDONEO
67	TAGLIAFIERRO ROSSELLA	22/10/1978	MADDALONI (CE)	4	04/10/2010	62	IDONEO
68	PIRO RAFFAELE	20/03/1984	VILLARICCA (NA)	4	20/03/2009	62	IDONEO
69	LA VENUTA GUIDO	26/03/1980	NAPOLI (NA)	4	20/03/2008	62	IDONEO
70	VASSALLO ROSANNA	20/04/1961	SAN GIOVANNI A PIRO (SA)	3	08/10/2007	62	IDONEO
71	SANTONICOLA MARILENA	24/04/1974	SALERNO (SA)	3	29/03/1999	62	IDONEO
72	PAOLANTONIO ANDREA	12/01/1988	PIEDIMONTE MATESE (CE)	3	30/10/2015	61	IDONEO
73	PEZZELLA GIOVANNA	27/07/1990	NAPOLI (NA)	3	22/10/2015	61	IDONEO
74	GARAFFA CORINNA	14/12/1988	NAPOLI (NA)	2	22/10/2015	61	IDONEO
75	BRIN CHIARA	19/10/1989	NAPOLI (NA)	2	16/10/2015	61	IDONEO
76	GESA ROMINA	07/06/1987	ATRIPALDA (AV)	2	30/03/2015	61	IDONEO
77	MADDALUNO FABIO	01/05/1976	NAPOLI (NA)	4	18/03/2015	61	IDONEO
78	POMICINO STEFANO	17/07/1986	NAPOLI (NA)	3	22/10/2013	61	IDONEO
79	ESPOSITO ANNA	19/04/1987	GRAGNANO (NA)	1	17/10/2012	61	IDONEO
80	PEZZELLA LUIGI	01/11/1983	BERGAMO (BG)	4	15/03/2011	61	IDONEO
81	PARENTE ANNALISA	23/11/1978	BENEVENTO (BN)	4	21/10/2010	61	IDONEO
82	ANNUNZIATA MARIA LAURA	27/01/1985	NAPOLI (NA)	1	26/07/2010	61	IDONEO
83	MAIELLO RAFFAELLA	12/03/1984	SALERNO (SA)	3	12/03/2010	61	IDONEO
84	PAGNI CINZIA	14/08/1963	LIVORNO (LI)	4	02/02/2004	61	IDONEO
85	GALEONE MARIA ANTONIA	18/09/1982	CASERTA (CE)	2	30/10/2015	60	IDONEO
86	DI NUZZO MARCELLO	14/05/1990	CASSINO (FR)	1	29/10/2015	60	IDONEO
87	SANTORO ROSA	17/06/1987	SALERNO (SA)	4	23/10/2015	60	IDONEO
88	PORCARO MAURO	19/12/1988	NAPOLI (NA)	3	22/10/2015	60	IDONEO
89	TUCCILLO SILVIO	10/02/1987	TORRE DEL GRECO (NA)	4	22/07/2015	60	IDONEO
90	MARINIELLO IMMACOLATA	23/02/1979	GORIZIA (GO)	3	24/03/2015	60	IDONEO
91	ALBANESE LUISA	27/02/1985	CERCOLA (NA)	2	24/10/2014	60	IDONEO
92	ABATE RAFFAELA	05/11/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	1	13/03/2014	60	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
93	STORNAIUOLO ADELE	09/03/1987	NAPOLI (NA)	4	12/10/2012	60	IDONEO
94	NIEDDU VALERIA	24/10/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	3	03/11/2003	60	IDONEO
95	PENNACCHIO ROBERTA MARIA	30/09/1978	NAPOLI (NA)	3	17/10/2003	60	IDONEO
96	VILLANI VELIA	12/02/1977	POZZUOLI (NA)	3	26/03/2002	60	IDONEO
	GIUGLIANO ANTONIO VALENTINO	14/02/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	1	28/10/2015	59	NON IDONEO
	RESCIGNO DAVIDE	11/09/1990	NAPOLI (NA)	4	21/10/2015	59	NON IDONEO
	BIFFARO NICOLA	13/12/1990	CASERTA (CE)	2	24/07/2015	59	NON IDONEO
	CARMANDO GENNI	28/11/1984	SALERNO (SA)	2	23/07/2015	59	NON IDONEO
	PALLADINO GELSOMINA	08/08/1988	BATTIPAGLIA (SA)	3	28/08/2014	59	NON IDONEO
	MOSCATO BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE (CE)	4	25/03/2014	59	NON IDONEO
	DI CICCO ANTONIETTA	11/09/1983	AVERSA (CE)	1	25/03/2014	59	NON IDONEO
	CAMPANINO MARIA RAFFAELA	09/05/1985	CAPUA (CE)	1	17/10/2013	59	NON IDONEO
	SCAGLIOSO FRANCESCA	20/02/1984	ROMA (RM)	3	16/07/2013	59	NON IDONEO
	IORIO BRIGIDA	19/03/1982	TEANO (CE)	2	25/10/2010	59	NON IDONEO
	ZULLI ENRICO	03/07/1982	CAVA DE' TIRRENI (SA)	3	10/03/2010	59	NON IDONEO
	CORVINO SERGIO	25/09/1984	SCAFATI (SA)	2	19/10/2009	59	NON IDONEO
	GERMANO' ROBERTA	20/02/1984	NAPOLI (NA)	2	27/07/2009	59	NON IDONEO
	MADONNA EMANUELA	24/03/1984	NAPOLI (NA)	4	23/07/2009	59	NON IDONEO
	DE DIVITIIS CHIARA	23/04/1982	SALERNO (SA)	1	24/07/2008	59	NON IDONEO
	MUTO SARA	05/11/1989	MADDALONI (CE)	3	30/10/2015	58	NON IDONEO
	VIOLA LUIGI	19/02/1982	CASERTA (CE)	4	28/10/2015	58	NON IDONEO
	GENOVA MARIO	02/08/1991	ACERRA (NA)	2	23/10/2015	58	NON IDONEO
	BARONE IDA	20/08/1986	NAPOLI (NA)	2	23/10/2015	58	NON IDONEO
	CARANNANTE MARIA PAOLA	03/10/1984	CAPUA (CE)	2	20/10/2015	58	NON IDONEO
	QUAGLIA GABRIELLA	11/12/1984	SALERNO (SA)	4	19/10/2015	58	NON IDONEO
	TREMITERRA GIULIANA	03/09/1984	NOCERA INFERIORE (SA)	4	17/03/2015	58	NON IDONEO
	MIRANDA ILARIA	30/01/1989	MASSA DI SOMMA (NA)	3	16/03/2015	58	NON IDONEO
	CAPUTI EMANUELE MARIO	15/02/1988	NAPOLI (NA)	2	24/07/2014	58	NON IDONEO
	MIGLIOZZI ANNABELLA	26/07/1974	NAPOLI (NA)	4	24/03/2014	58	NON IDONEO
	VOLPE ANGELA	01/11/1987	FOGGIA (FG)	4	20/12/2013	58	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	FARINA DANIELA	14/07/1983	CASERTA (CE)	2	20/03/2013	58	NON IDONEO
	SALVATO RENATO	31/05/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	3	20/03/2012	58	NON IDONEO
	BARBELLA MARIA ROSARIA	22/05/1981	PAGANI (SA)	2	13/10/2009	58	NON IDONEO
	UNTILA RODICA	02/10/1975	TIPALA (EE)	4	26/02/2003	58	NON IDONEO
	NOCERA RENATO	26/06/1970	POMPEI (NA)	3	31/03/1998	58	NON IDONEO
	MAIONE ROBERTA	10/04/1987	NAPOLI (NA)	3	28/07/2015	57	NON IDONEO
	SALVATORE DONATELLA	12/02/1978	NAPOLI (NA)	3	27/07/2015	57	NON IDONEO
	DE LUCA LUIGI	04/03/1986	NAPOLI (NA)	2	17/03/2015	57	NON IDONEO
	DE LUCA MATTEO	30/04/1987	ARIANO IRPINO (AV)	1	21/10/2014	57	NON IDONEO
	DI PRISCO SONIA	22/08/1987	POMPEI (NA)	2	24/07/2014	57	NON IDONEO
	STAMATIS EVANGELOS	23/10/1975	PREVEZA (EE)	3	18/03/2014	57	NON IDONEO
	ROSCIGNO ANNA	09/08/1986	PAGANI (SA)	4	19/12/2013	57	NON IDONEO
	PASCARELLA LUIGI	08/03/1989	MADDALONI (CE)	3	22/07/2013	57	NON IDONEO
	SEGUELLA ANNA ELISABETTA	04/08/1984	CASERTA (CE)	4	20/03/2012	57	NON IDONEO
	MAIETTA VALERIA	19/05/1983	ACERRA (NA)	4	14/07/2009	57	NON IDONEO
	PEZZULO CARMINE	01/03/1984	PADOVA (PD)	3	10/10/2008	57	NON IDONEO
	BALESTRIERI ANTONELLA	22/08/1981	BATTIPAGLIA (SA)	2	20/07/2007	57	NON IDONEO
	LANDOLFI CINZIA	11/12/1977	NAPOLI (NA)	3	30/03/2006	57	NON IDONEO
	DELLA ROCCA NICOLA	04/04/1987	CASERTA (CE)	2	20/07/2015	56	NON IDONEO
	FERRARA PASQUALE	10/01/1982	VILLARICCA (NA)	1	20/03/2015	56	NON IDONEO
	VOLLONO GIOVANNA	07/09/1981	VICO EQUENSE (NA)	3	24/10/2014	56	NON IDONEO
	COLLINA UMBERTO	19/09/1983	NAPOLI (NA)	1	24/07/2014	56	NON IDONEO
	GIGLI FRANCESCO	17/05/1981	NAPOLI (NA)	2	20/03/2014	56	NON IDONEO
	PEZONE ANGELA	30/10/1984	VILLARICCA (NA)	3	23/07/2012	56	NON IDONEO
	RUSSO MADDALENA	07/01/1983	NAPOLI (NA)	3	19/10/2009	56	NON IDONEO
	MICILLO FILOMENA	22/09/1979	NAPOLI (NA)	3	21/03/2007	56	NON IDONEO
	LANERO LUDOVICO	20/05/1974	NAPOLI (NA)	3	07/10/2003	56	NON IDONEO
	DI NARDI ASSUNTA	20/04/1965	NAPOLI (NA)	1	28/06/1993	56	NON IDONEO
	RUGGIERO MARIA ROSARIA	01/03/1989	NOCERA INFERIORE (SA)	4	23/10/2015	55	NON IDONEO
	ATTIANESE MARIA ROSARIA	30/12/1987	PAGANI (SA)	2	23/10/2015	55	NON IDONEO
	INTIGNANO MARCO	07/07/1987	SASSARI (SS)	1	21/10/2015	55	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	FALCO LUIGIA	01/07/1979	OTTAVIANO (NA)	1	23/03/2015	55	NON IDONEO
	MORGILLO MENA	05/03/1987	CASERTA (CE)	3	22/07/2014	55	NON IDONEO
	LANGELLA MARIAGRAZIA	21/12/1982	NAPOLI (NA)	3	20/03/2014	55	NON IDONEO
	SCHIPANI ROBERTA	13/10/1984	SANT'AGATA DEI GOTI (BN)	3	18/07/2013	55	NON IDONEO
	SCICCONE MARILU	22/10/1986	NAPOLI (NA)	4	27/07/2012	55	NON IDONEO
	LO PRIORE EMANUELA	01/08/1981	AVELLINO (AV)	4	27/07/2010	55	NON IDONEO
	TRAMONTANO GIUSEPPINA	05/02/1983	NAPOLI (NA)	4	15/07/2009	55	NON IDONEO
	PAPA MICHELA	23/07/1978	NAPOLI (NA)	4	11/03/2008	55	NON IDONEO
	RUSSO BARBARA FLORA	22/03/1982	NAPOLI (NA)	3	19/10/2007	55	NON IDONEO
	CASTIGLIONE ANNUNZIATA	29/02/1976	VICO EQUENSE (NA)	1	15/10/2007	55	NON IDONEO
	RANIERI GRAZIELLA	15/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	3	03/11/2003	55	NON IDONEO
	GOLINO LUCA	28/08/1972	CASERTA (CE)	2	16/05/2002	55	NON IDONEO
	FALCO STEFANIA	04/10/1974	NOCERA INFERIORE (SA)	2	05/10/2000	55	NON IDONEO
	SCHIAVONE MARCELLO	16/10/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	3	29/10/2015	54	NON IDONEO
	FISCHETTI ANTONELLO	05/02/1987	AVELLINO (AV)	1	27/10/2015	54	NON IDONEO
	LO PRIORE SERENA	28/09/1990	BISACCIA (AV)	3	23/07/2015	54	NON IDONEO
	LANZANO RAFFAELE	04/05/1986	NAPOLI (NA)	3	22/07/2015	54	NON IDONEO
	CAPASSO FABRIZIA	28/02/1987	NAPOLI (NA)	2	21/07/2015	54	NON IDONEO
	FALCO FELICIA	18/03/1987	AVELLINO (AV)	2	20/07/2015	54	NON IDONEO
	DE ROSA IMMACOLATA	18/06/1970	NAPOLI (NA)	1	24/03/2015	54	NON IDONEO
	DI GIORGIO ANDREA	08/10/1988	NAPOLI (NA)	1	29/10/2014	54	NON IDONEO
	PIGNONE DOMENICO	14/04/1985	BENEVENTO (BN)	3	16/10/2014	54	NON IDONEO
	NARDI ANGELO	26/11/1987	NAPOLI (NA)	3	24/03/2014	54	NON IDONEO
	BALSAMO TERESA	13/03/1974	NAPOLI (NA)	1	16/03/2012	54	NON IDONEO
	CAIAZZO ANDREA	07/12/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	1	21/10/2010	54	NON IDONEO
	DI LECCE ADA	05/01/1980	NAPOLI (NA)	1	13/10/2010	54	NON IDONEO
	MASSARO MARIA GRAZIA	21/04/1983	CASERTA (CE)	3	04/10/2010	54	NON IDONEO
	STUMBO RAFFAELA	25/06/1980	BELVEDERE MARITTIMO (CS)	3	27/07/2009	54	NON IDONEO
	ROMANO DOMENICO	21/06/1982	NAPOLI (NA)	3	10/10/2007	54	NON IDONEO
	SIMIOLI STEFANIA	15/01/1982	NAPOLI (NA)	3	21/07/2006	54	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	CENNAMO MICHELE	08/07/1990	CASERTA (CE)	1	23/07/2014	53	NON IDONEO
	CARBONE NUVOLETTA	05/08/1987	NAPOLI (NA)	2	20/03/2014	53	NON IDONEO
	LABRUNA MARIA	27/07/1986	ATRIPALDA (AV)	3	21/10/2013	53	NON IDONEO
	COSTANZO MARIO	08/04/1987	CASERTA (CE)	2	25/07/2013	53	NON IDONEO
	DEL SORBO CLEMENTE	24/06/1984	NOCERA INFERIORE (SA)	1	20/03/2012	53	NON IDONEO
	DE CHIARA ANIELLO	26/06/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	1	16/03/2012	53	NON IDONEO
	TORRE UMBERTO	24/04/1981	ROMA (RM)	3	23/09/2008	53	NON IDONEO
	SCUDERI PAOLA	28/10/1980	NUORO (NU)	3	20/03/2007	53	NON IDONEO
	VOZELLA ANDREA	26/01/1980	ATRIPALDA (AV)	4	26/01/2006	53	NON IDONEO
	SIANI ELENA	08/07/1989	OLIVETO CITRA (SA)	4	28/10/2015	52	NON IDONEO
	MAGLIULO GIULIO	10/04/1988	NAPOLI (NA)	4	28/07/2015	52	NON IDONEO
	COTARELLI VINCENZO	30/01/1979	NAPOLI (NA)	2	28/07/2015	52	NON IDONEO
	PELLEGRINO VINCENZO	16/03/1975	BENEVENTO (BN)	4	24/07/2015	52	NON IDONEO
	CITARELLA DANIELE	18/07/1964	NAPOLI (NA)	2	22/10/2013	52	NON IDONEO
	LORIA GIUSEPPE	15/06/1980	COSENZA (CS)	4	17/10/2013	52	NON IDONEO
	MONZANI MARCO	24/06/1985	NAPOLI (NA)	4	09/10/2013	52	NON IDONEO
	TERRIN MARIA GIOVANNA	07/02/1981	NAPOLI (NA)	3	21/10/2010	52	NON IDONEO
	LETIZIA ANTONIETTA	03/09/1983	MILANO (MI)	3	23/07/2010	52	NON IDONEO
	STORCHI SONIA	26/07/1983	NAPOLI (NA)	3	16/10/2009	52	NON IDONEO
	FAVA MARIA	27/04/1980	CASERTA (CE)	2	13/03/2006	52	NON IDONEO
	FALZARANO GIORGIO	02/05/1957	AIROLA (BN)	1	10/04/1990	52	NON IDONEO
	BIANCO ALESSANDRO	16/12/1984	NAPOLI (NA)	1	28/07/2015	51	NON IDONEO
	ARAIMO ENRICO	03/11/1984	NAPOLI (NA)	2	27/07/2015	51	NON IDONEO
	MASULLO ANNA	07/01/1988	NAPOLI (NA)	3	20/03/2015	51	NON IDONEO
	CIRILLO LUIGI	24/10/1984	POMPEI (NA)	1	17/03/2015	51	NON IDONEO
	MICHINI CARLA	03/01/1987	VILLARICCA (NA)	4	26/03/2013	51	NON IDONEO
	SENESE ALESSANDRA	31/12/1982	NAPOLI (NA)	3	17/10/2012	51	NON IDONEO
	SPAGNUOLO SIMONA	09/01/1982	SALERNO (SA)	3	20/07/2011	51	NON IDONEO
	DI SERIO UMBERTO	13/07/1979	NAPOLI (NA)	2	27/07/2010	51	NON IDONEO
	COSTANZO SAVERIA	26/02/1977	LUSCIANO (CE)	1	17/10/2008	51	NON IDONEO
	ADAMO GIOVANNA	25/03/1981	NAPOLI (NA)	2	10/10/2008	51	NON IDONEO
	URSO NADIA	02/06/1980	SAN CATALDO (CL)	3	26/07/2007	51	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	BERTOLINI NICOLETTA	19/01/1980	BATTIPAGLIA (SA)	1	20/07/2007	51	NON IDONEO
	MADONIA SIMONA	06/11/1979	NAPOLI (NA)	3	22/03/2005	51	NON IDONEO
	PRESTIERI GIULIANO	05/10/1978	NAPOLI (NA)	3	15/10/2003	51	NON IDONEO
	IOVINE GRAZIA MARIA	01/08/1975	TORRE ANNUNZIATA (NA)	2	22/03/2002	51	NON IDONEO
	GRAZIANO CARMELA	27/01/1987	CASERTA (CE)	2	21/10/2014	50	NON IDONEO
	PESCE SALVATORE	05/01/1990	LACCO AMENO (NA)	4	29/07/2014	50	NON IDONEO
	GRILLO VALENTINA	19/02/1986	CASERTA (CE)	1	26/03/2014	50	NON IDONEO
	DI PRISCO VINCENZO	12/11/1982	NAPOLI (NA)	1	20/03/2014	50	NON IDONEO
	DE BLASIO SAVERIO	31/10/1986	NAPOLI (NA)	2	11/10/2011	50	NON IDONEO
	GAETA ROSARIA	13/10/1985	CERCOLA (NA)	1	21/07/2011	50	NON IDONEO
	SERRAO ENZA	01/10/1973	ULM (EE)	3	18/03/2009	50	NON IDONEO
	DE LUCA GIUSEPPINA	12/06/1980	NAPOLI (NA)	1	13/10/2005	50	NON IDONEO
	PAPA ANNA RITA	29/03/1974	CASERTA (CE)	3	20/10/1999	50	NON IDONEO
	LA MURA ANGELINA	09/10/1972	GRAGNANO (NA)	3	22/10/2015	49	NON IDONEO
	RUSSO ANDREA	13/10/1988	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	4	18/03/2015	49	NON IDONEO
	D'AMBROSIO DANILA	24/04/1988	FORMIA (LT)	2	26/03/2014	49	NON IDONEO
	DEL GIUDICE ANIELLO	03/07/1979	ACERRA (NA)	1	13/10/2011	49	NON IDONEO
	DI CIACCIO FRANCESCA	23/10/1979	FORMIA (LT)	2	18/03/2009	49	NON IDONEO
	CRISCUOLO VITTORIO	14/11/1980	NAPOLI (NA)	1	12/03/2007	49	NON IDONEO
	CORONELLA SALVATORE	11/03/1977	CASERTA (CE)	1	12/03/2007	49	NON IDONEO
	DE LUCIA SILVIO	12/10/1971	BENEVENTO (BN)	2	30/10/1996	49	NON IDONEO
	GUERRIERO PASQUALE	15/10/1987	CASERTA (CE)	2	30/10/2015	48	NON IDONEO
	BENCIVENGA FRANCESCO	18/04/1990	CASERTA (CE)	1	22/10/2015	48	NON IDONEO
	FERRARO ANNARITA	12/08/1982	CASERTA (CE)	1	25/03/2014	48	NON IDONEO
	LANDINO ISABELLA	30/05/1980	PIEDIMONTE MATESE (CE)	4	11/10/2013	48	NON IDONEO
	YUSHKOVA OLGA	08/08/1973	UCRAINA (EE)	3	23/07/2012	48	NON IDONEO
	PAONE MARIA	13/05/1980	NAPOLI (NA)	3	28/07/2011	48	NON IDONEO
	LO GRECO EVA	28/07/1977	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	3	27/07/2011	48	NON IDONEO
	SACCO VALENTINA	10/04/1984	NAPOLI (NA)	3	13/10/2010	48	NON IDONEO
	RUSSO PAOLA	04/10/1984	AGROPOLI (SA)	3	30/10/2009	48	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	CONTALDI EMILIA	10/11/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	2	22/03/2002	48	NON IDONEO
	MARUOTTO FAUSTO	08/03/1988	AVELLINO (AV)	4	11/03/2015	47	NON IDONEO
	CERQUA FILOMENA	09/09/1974	NAPOLI (NA)	1	21/07/2014	47	NON IDONEO
	DE LUCIA FRANCESCO PAOLO	21/04/1985	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	1	18/03/2014	47	NON IDONEO
	SCOTTO DI FREGA MARIA TERESA	12/10/1980	NAPOLI (NA)	3	21/10/2013	47	NON IDONEO
	MELILLO RAFFAELLA	25/06/1979	NAPOLI (NA)	3	25/07/2007	47	NON IDONEO
	FERRARA ROSSELLA	20/02/1979	CAVA DE' TIRRENI (SA)	1	28/02/2007	47	NON IDONEO
	IANNELLI SIMONA	09/09/1978	SALERNO (SA)	1	11/10/2005	47	NON IDONEO
	AQUINO MARIA MADDALENA	06/01/1977	GRAGNANO (NA)	1	14/10/2003	47	NON IDONEO
	MELILLO GIULIO	05/09/1991	NAPOLI (NA)	4	28/07/2015	46	NON IDONEO
	PETRUZZIELLO LUCIANO	01/09/1984	ATRIPALDA (AV)	4	23/07/2015	46	NON IDONEO
	DONADIO ANNA	30/06/1989	SCAFATI (SA)	2	23/10/2014	46	NON IDONEO
	COZZOLINO ARMANDO	05/09/1983	NAPOLI (NA)	2	21/03/2014	46	NON IDONEO
	GRATO ANNARITA	12/05/1983	AVELLINO (AV)	1	11/10/2012	46	NON IDONEO
	RIZZO ONORINA	22/12/1979	SALERNO (SA)	4	10/03/2010	46	NON IDONEO
	D'AMBRA MARINA	27/03/1990	NAPOLI (NA)	1	20/10/2015	45	NON IDONEO
	SORRENTINO CRISTINA	03/09/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	4	20/03/2014	45	NON IDONEO
	CHIANESE CHIARA	27/05/1980	VILLARICCA (NA)	1	19/10/2012	45	NON IDONEO
	SUPINO GAETANO	08/02/1973	SALERNO (SA)	4	24/07/2009	45	NON IDONEO
	INSERRA GIUSEPPINA	31/01/1978	NAPOLI (NA)	2	12/10/2005	45	NON IDONEO
	MAIETTA PIERPAOLO	27/04/1975	AVELLINO (AV)	3	05/11/2001	45	NON IDONEO
	CAIONI FEDERICA	03/09/1987	NAPOLI (NA)	1	22/07/2015	44	NON IDONEO
	ROGLIANI BARBARA	12/05/1974	NAPOLI (NA)	3	10/10/2012	44	NON IDONEO
	MAROLO MARIA	18/09/1978	SAN PAOLO BELSITO (NA)	4	20/03/2012	44	NON IDONEO
	DELLA CORTE SALAPETE LIVIA	19/06/1975	AVELLINO (AV)	2	23/07/2010	44	NON IDONEO
	SPINA FABIANA	12/03/1979	NAPOLI (NA)	3	16/03/2015	43	NON IDONEO
	FERRONE ANNAMARIA	13/03/1985	CAPUA (CE)	1	29/10/2014	43	NON IDONEO
	DIODATI DAVIDE	09/10/1980	CASERTA (CE)	1	23/07/2014	43	NON IDONEO
	FEDERICO PIERA	31/05/1980	PIEDIMONTE MATESE (CE)	1	26/10/2006	43	NON IDONEO
	SALIERNO SAVY SAVERIO	01/06/1982	NAPOLI (NA)	3	26/07/2010	42	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	MOSCA VINCENZO	13/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	4	27/03/2003	42	NON IDONEO
	DELLA VECCHIA ALDO	21/03/1968	NAPOLI (NA)	1	30/10/1995	42	NON IDONEO
	IMBROGNO GIULIA	11/04/1958	COSENZA (CS)	2	28/07/1987	42	NON IDONEO
	MICILLO VINCENZO	06/07/1978	AVERSA (CE)	4	30/10/2015	41	NON IDONEO
	FRUTTALDO ROSARIA	18/06/1984	NAPOLI (NA)	1	20/03/2014	41	NON IDONEO
	D'ANIELLO ANTONIO	08/04/1981	SALERNO (SA)	1	14/03/2014	41	NON IDONEO
	GUARINO OLIMPIA	28/05/1986	CASERTA (CE)	2	23/07/2010	41	NON IDONEO
	MAGLIOCCA MARIA CRISTINA GIADA	09/01/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	3	29/07/2009	41	NON IDONEO
	LIGORIO GIANVITO	21/04/1977	NAPOLI (NA)	4	15/10/2008	41	NON IDONEO
	PISCOPO ASSUNTA	19/08/1979	NAPOLI (NA)	3	25/07/2008	41	NON IDONEO
	VICIDOMINI ANTONIO	12/11/1969	NOCERA SUPERIORE (SA)	4	27/07/2000	41	NON IDONEO
	PUNZO MARIA	30/04/1977	NAPOLI (NA)	3	20/03/2014	39	NON IDONEO
	CESTARI MICHELE	16/10/1978	POLLA (SA)	2	22/03/2012	39	NON IDONEO
	SCHETTINO RAFFAELE	25/01/1968	S. ANTONIO ABATE (NA)	4	08/04/1994	39	NON IDONEO
	DE BLASIO DANIELA	22/07/1981	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	1	12/03/2008	38	NON IDONEO
	RUSU DANIELA	23/11/1976	ROMANIA-IASI (EE)	4	10/03/2004	38	NON IDONEO
	SALZILLO FLORIANA	20/04/1972	MARCIANISE (CE)	4	25/03/2015	37	NON IDONEO
	BASSANI MARCELLA	19/05/1981	SALERNO (SA)	2	17/03/2015	37	NON IDONEO
	KOVAL OLENA	15/05/1975	KARSHI (EE)	3	08/03/2011	36	NON IDONEO
	MAIONE FELICETTA	02/11/1982	POLLENA TROCCHIA (NA)	4	27/03/2009	36	NON IDONEO
	MARTINO ANTONELLA	25/05/1978	PIEDIMONTE MATESE (CE)	4	12/03/2009	36	NON IDONEO
	GRANDIS CARMINE	01/09/1979	SALERNO (SA)	2	20/03/2015	35	NON IDONEO
	DEL PRETE GIUSEPPE DANILO	20/03/1980	CAPUA (CE)	1	16/03/2015	34	NON IDONEO
	PETRUCCI CARMINE	08/10/1984	PIEDIMONTE MATESE (CE)	3	10/10/2011	34	NON IDONEO
	DE PAULIS CONCETTA	09/04/1980	NAPOLI (NA)	2	09/03/2010	34	NON IDONEO
	ATTILIO FABIO	05/08/1976	TORRE DEL GRECO (NA)	1	28/10/2014	31	NON IDONEO
	ALBANO GIOVANNA	10/01/1983	SALERNO (SA)	1	24/07/2012	31	NON IDONEO
	FERRO DEL GIUDICE ANTONIO	10/10/1976	NAPOLI (NA)	2	18/12/2006	30	NON IDONEO
	LO CHIATTO FILOMENA	15/07/1975	AVELLINO (AV)	4	20/03/2014	29	NON IDONEO
	PELLEGRINO CARMELO	07/03/1966	NAPOLI (NA)	3	21/03/2007	29	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale provvisoria

Pos.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	N° commissione	Data laurea	Punteggio	Esito
	FERRARO FRANCESCO	25/09/1985	CASERTA (CE)	2	26/03/2014	25	NON IDONEO
	CICATIELLO ELPIDIO	02/04/1975	NAPOLI (NA)	1	18/07/2007	22	NON IDONEO
	FESTA PIETRO	31/01/1981	AVELLINO (AV)	1	31/10/2013	21	NON IDONEO
	BOEMIO GAETANA	14/04/1979	ACERRA (NA)	1	26/07/2011	21	NON IDONEO
	DE SISTO PASQUALE	27/01/1980	NAPOLI (NA)	2	23/07/2008	20	NON IDONEO
	COLAIORI IGINIO	22/07/1987	NAPOLI (NA)	1	18/10/2012	17	NON IDONEO
	TONDO PASQUALE	21/09/1988	NAPOLI (NA)	4	24/07/2014	9	NON IDONEO
	MANZI CRISTINA	20/08/1977	AVELLINO (AV)	3	14/10/2004	7	NON IDONEO
	SOMMA SARA	06/05/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	4	30/10/2015	0	NON IDONEO
	MERCOGLIANO SARA	05/09/1990	SCAFATI (SA)	4	29/10/2015	0	NON IDONEO
	RICCARDO FILIPPO	15/08/1988	NAPOLI (NA)	3	29/07/2015	PROVA NULLA	PROVA NULLA
	RULLO ROBERTA	30/12/1990	TORRE DEL GRECO (NA)	3	27/07/2015	PROVA NULLA	PROVA NULLA
	GAETA GERARDA	15/05/1989	AVELLINO (AV)	2	27/07/2015	0	NON IDONEO
	IZZO DANIELA	08/02/1989	CASERTA (CE)	4	24/07/2015	0	NON IDONEO
	PERUGINI DOMENICO	30/05/1990	NAPOLI (NA)	3	23/07/2015	PROVA NULLA	PROVA NULLA
	IUORIO ALESSANDRO	24/10/1984	AVELLINO (AV)	3	29/10/2009	PROVA NULLA	PROVA NULLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 214 del 26/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853/2004 - ALL. III - CAT. IX - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO STABILIMENTO SITO IN CASTEL VOLTURNO (CE) - VIA NUOVA, N. 76 - SOCIETA' CASEIFICIO M. SCHIAVONE S.R.L - APPROVAL NUMBER CE IT G6487

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che il SUAP del Comune di Castel Volturno (CE), con comunicazione telematica del 26.4.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 286613 del 27.4.2016, ha trasmesso l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal Sig. Mattia Schiavone, nato a Caserta (CE) il 16.6.1994 e residente in Casal di Principe (CE) in Via Plutone, n.1 – C.F.: SCHMTT94H16B963N, in qualità di legale rappresentante della Società Caseificio M. Schiavone s.r.l. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Poggio Verde a sinistra, snc ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Nuova, n. 76 – P. IVA: 03846120610, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

che con nota prot. n. 111953/VET 23 B del 23.4.2016, l'UO Svet B – Distretto 23-1 – Cancello Arnone - ASL di Caserta comunicava espresso parere favorevole al collaudo finale per il richiesto riconoscimento condizionato in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Regolamenti CE 852/04 e 853/04;

EVIDENZIATO
che con D.D. n. 115 dell'1.6.2016, della UOD 2 - Direzione Generale 04 – Dipartimento 52 - della Regione Campania, si è provveduto ad assegnare allo stabilimento condotto dalla Società de qua, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., il numero di riconoscimento condizionato CE IT G6487, per lo svolgimento delle citate attività previste dal Reg. 853/04;

PRESO ATTO
a. della comunicazione pec della citata UOV dell'ASL di Caserta, prot. n. 230509/Vet 23 B del 22.9.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 621964 del 23.9.2016, con la quale è stato comunicato di avere effettuato il collaudo finale il 7.9.2016 presso lo stabilimento de quo al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali, finalizzati al riconoscimento definitivo dello stabilimento de quo;
b. che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Reg.ti CE 852-853/04;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti di questa UOD, in primis il risultato favorevole dei controlli esperiti dall'ASL, di poter procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della Società in oggetto;

VISTI altresì:
a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) il Reg. CE 852/2004;
c) il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
d) il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;

e) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
f) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
g) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
h) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
j) il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
k) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere in via definitiva, ai sensi del Reg. CE 853/04, con Approval Number progressivo di sistema CE IT G6487, lo stabilimento condotto dalla Società Caseificio M. Schiavone s.r.l. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Poggio Verde a sinistra, snc ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Nuova, n. 76 – P. IVA: 03846120610, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

2. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, limite di emissione in atmosfera, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni/dichiarazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera, all'autorizzazione allo scarico e alle attività analitiche connesse all'autocontrollo.

3. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Caseificio M. Schiavone s.r.l. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 215 del 26/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853/2004 - ALL. III - CAT. IX - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO STABILIMENTO SITO IN CASTEL VOLTURNO (CE) - VIA DOMITIANA - KM. 32.200, SNC - SOCIETA' M.C. CAMPANIA S.R.L. - APPROVAL NUMBER CE IT M2C6N

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che il SUAP del Comune di Castel Volturno (CE), con comunicazione telematica del 26.4.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 286621 del 27.4.2016, ha trasmesso l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal Sig. Antonio Morrone, nato a Castel Volturno (CE) il 6.6.1965 ed ivi residente in Via Tito Speri, n. 3 – C.F.: MRRNTN65H06C291V, in qualità di legale rappresentante della Società M.C. CAMPANIA S.R.L. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Marinella, n. 53 ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Domitiana – Km. 32.200, snc – P. IVA: 03707810614, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

che con nota prot. n. 111980/VET 23 B del 23.4.2016, l'UO Svet B – Distretto 23-1 – Cancello Arnone - ASL di Caserta comunicava espresso parere favorevole al collaudo finale per il richiesto riconoscimento condizionato in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Regolamenti CE 852/04 e 853/04;

EVIDENZIATO
che con D.D. n. 116 dell'1.6.2016, della UOD 2 - Direzione Generale 04 – Dipartimento 52 - della Regione Campania, si è provveduto ad assegnare allo stabilimento condotto dalla Società de qua, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., il numero di riconoscimento condizionato CE IT M2C6N, per lo svolgimento delle citate attività previste dal Reg. 853/04;

PRESO ATTO
a. della comunicazione pec della citata UOV dell'ASL di Caserta, prot. n. 229535/Vet 23 B del 21.9.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 620402 del 23.9.2016, con la quale è stato comunicato di avere effettuato il collaudo finale il 20.9.2016 presso lo stabilimento de quo al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali, finalizzati al riconoscimento definitivo dello stabilimento de quo;
b. che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Reg.ti CE 852-853/04;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti di questa UOD, in primis il risultato favorevole dei controlli esperiti dall'ASL, di poter procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della Società in oggetto;

VISTI altresì:
a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) il Reg. CE 852/2004;
c) il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
d) il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;

e) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
f) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
g) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
h) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
j) il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
k) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere in via definitiva, ai sensi del Reg. CE 853/04, con Approval Number progressivo di sistema CE IT M2C6N, lo stabilimento condotto dalla Società M.C. CAMPANIA S.R.L. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Marinella, n. 53 ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Domitiana – Km. 32.200, snc – P. IVA: 03707810614, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

2. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, limite di emissione in atmosfera, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni/dichiarazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera, all'autorizzazione allo scarico e alle attività analitiche connesse all'autocontrollo.

3. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società M.C. CAMPANIA S.R.L. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 216 del 26/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853/2004 - ALL. III - CAT. IX - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO STABILIMENTO SITO IN TRENTOLA DUCENTA (CE) - VIA NUNZIALE - S. ANTONIO, N. 104 - SOCIETA' LA ROSA DEI VENTI S.R.L. - APPROVAL NUMBER CE IT U5W18

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che il SUAP del Comune di Trentola Ducenta (CE), con comunicazione telematica del 29.4.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 331978 del 16.5.2016, ha trasmesso l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal Sig. Schiavone Luigi, nato ad Acerra (NA) il 13.11.1987 e residente a Carinaro (CE) alla Via De Chirico, n. 38, C.F.: 03616500611, in qualità di legale rappresentante della Società LA ROSA DEI VENTI S.R.L. con sede legale ed operativa in Trentola Ducenta (CE) – Via Nunziale – S. Antonio, n. 104 – P. IVA: 03616500611, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino;

che con nota prot. n. 3787 del 7.4.2016, l'UOV di San Marcellino - ASL di Caserta comunicava espresso parere favorevole al collaudo finale per il richiesto riconoscimento condizionato in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Regolamenti CE 852/04 e 853/04;

EVIDENZIATO
che con D.D. n. 108 del 23.5.2016, della UOD 2 - Direzione Generale 04 – Dipartimento 52 - della Regione Campania, si è provveduto ad assegnare allo stabilimento condotto dalla Società de qua, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., il numero di riconoscimento condizionato CE IT U5W18, per lo svolgimento delle citate attività previste dal Reg. 853/04;

PRESO ATTO
a. della comunicazione pec della citata UOV dell'ASL di Caserta, prot. n. 222245/Vet19 B del 12.9.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 613206 del 21.9.2016, con la quale è stato trasmesso il verbale di collaudo finale effettuato il 12.9.2016 da personale medico della predetta ASL al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali, finalizzati al riconoscimento definitivo dello stabilimento de quo;
b. che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Reg.ti CE 852-853/04;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti di questa UOD, in primis il risultato favorevole dei controlli esperiti dall'ASL, di poter procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della Società in oggetto;

VISTI altresì:
a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) il Reg. CE 852/2004;
c) il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
d) il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;
e) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

f) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
g) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
h) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
j) il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
k) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere in via definitiva, ai sensi del Reg. CE 853/04, con Approval Number progressivo di sistema CE IT U5W18, lo stabilimento condotto dalla Società LA ROSA DEI VENTI S.R.L. con sede legale ed operativa in Trentola Ducenta (CE) – Via Nunziale – S. Antonio, n. 104 – P. IVA: 03616500611, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino;

2. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, limite di emissione in atmosfera, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni/dichiarazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera, all'autorizzazione allo scarico e alle attività analitiche connesse all'autocontrollo.

3. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società LA ROSA DEI VENTI S.R.L. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 217 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/04 - ALL. III - CATEGORIA IX - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT 15 680 DA EUROBUFALINA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. A I SAPORI DEL CASARO S.R.L. SITO IN GRAZZANISE (CE) S.P. 333 (EX SS 264) KM. 12+300

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarietà da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 350711 del 23.5.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Grazzanise (CE) del 18.5.2016, così come integrata con nota del 19.9.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 626414 del 27.9.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della Società I Sapori del Casaro srl, volta ad ottenere la variazione della titolarietà dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT 15 680, da Eurobufalina Società Agricola a.r.l. a I Sapori del Casaro s.r.l., con sede legale in San Cesareo (RM), Via Maremmana III, n. 1 ed operativa in Grazzanise (CE) S.P. 333 (ex SS 264) Km. 12+300 – P.IVA: 1100555104, il cui rappresentante legale è la Sig.ra Murashko Albina, nata LWOW (Ucraina) il 10.4.1969 e residente a Roma, Via Anagnina, n. 491 – C.F.: MRSLBN69D50Z138Z;

VISTI
– il D.D. n. 1142/SAN/STAP-CE del 10.12.2003, con ill quale lo stabilimento condotto dal Caseificio Eurobufalina s.r.l., è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, con approval number CE IT 15 680, a svolgere l'attività disciplinata dalla Cat. IX dell'All. III del Reg. 853/04, denominata Latte Crudo e Derivati, per uno stabilimento di trasformazione – Codice Sanco PP – Altri prodotti a base di latte bovino, ovino, caprino, burro, colostro, colostro di caprini e ovini, formaggi < e > 60 gg. bovino, caprino e ovino, formaggio porz. o grattuggiato, latte bufalino, ovino, bovino, caprino, mozarella di bufala campana, prodotti a base di latte farciti con spezie varie, prodotti a base di latte affumicati con fumo liquido e confezionati sotto vuoto;

– il D.D. n.4/SAN/STAP-CE del 18.1.2007, con il quale è stato effettuato il cambio di ragione sociale da Caseificio Eurobufalina srl a Eurobufalina Società Agricola a r.l. nonché è stato autorizzato l'ampliamento dell'attività produttiva per un Centro Raccolta Latte – Codice Sanco CC – Prodotti: latte vaccino e bufalino;
– il DD. n. 79/SAN/STAP-CE del 10.9.2008 di aggiornamento tipologia produttiva con l'attivazione dei seguenti prodotti: mozarella di bufala campana, prodotti a base di latte farciti con spezie varie, prodotti a base di latte affumicati con fumo liquido e confezionati sotto vuoto;
– il D.D. n. 104/SAN/STAP-CE dell'8.8.2011 di aggiornamento linee di produzione per le attività di stoccaggio latte, congelamento, scongelamento
– il D.D. n. 106/SAN/STAP-CE del 29.8.2011 di rettifica al D.D. n. 104/SAN/STAP-CE dell'8.8.2011;

RITENUTO
di dover procedere al riconoscimento di idoneità, a seguito variazione titolarità, dello stabilimento condotto dalla Società I Sapori del Casaro s.r.l., per svolgere le suindicate attività;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di variazione di titolarità, ai sensi dell'All. III del Reg. CE 853/04, lo stabilimento condotto dalla Società I Sapori del Casaro s.r.l., con sede legale in San Cesareo (RM), Via Maremmana III, n. 1 ed operativa in Grazzanise (CE) S.P. 333 (ex SS 264) Km. 12+300 – P.IVA: 1100555104, a svolgere le seguenti attività:

a. Cat. IX denominata Latte Crudo e Derivati, per uno stabilimento di trasformazione – Codice Sanco PP – Altri prodotti a base di latte bovino, ovino, caprino, burro, colostro, colostro di caprini e ovini, formaggi < e > 60 gg. bovino, caprino e ovino, formaggio porz. o grattuggiato, latte bufalino, ovino, bovino, caprino;

b. Cat. IX denominata Latte Crudo e Derivati, per un Centro Raccolta Latte – Codice Sanco CC – Prodotti: latte vaccino e bufalino; stoccaggio latte, congelamento, scongelamento

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT 15 680 al citato stabilimento sito in Grazzanise (CE);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce i precedenti D.D. n. 1142/SAN/STAP-CE del 10.12.2003, D.D. n.4/SAN/STAP-CE del 18.1.2007, DD. n. 79/SAN/STAP-CE del 10.9.2008, D.D. n. 104/SAN/STAP-CE dell'8.8.2011, D.D. n. 106/SAN/STAP-CE del 29.8.2011 di rettifica al D.D. n. 104/SAN/STAP-CE dell'8.8.2011;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società I Sapori del Casaro s.r.l. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 218 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/04 - ALL. III - CATEGORIA 0 - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT T5B8Z DA EUROBUFALINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. A I SAPORI DEL CASARO S.R.L. SITO IN GRAZZANISE (CE) VIA PIZZO DELLA TORRE LOC. BREZZA SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarietà da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 350711 del 23.5.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Grazzanise (CE) del 18.5.2016, così come integrata con nota del 19.9.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 626414 del 27.9.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della Società I Sapori del Casaro srl, volta ad ottenere la variazione della titolarietà dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT T5B8Z, da Eurobufalina Società Agricola s.r.l. a I Sapori del Casaro s.r.l., con sede legale in San Cesareo (RM) . Via Maremmana III, n. 1 ed operativa in Grazzanise (CE) Via Pizzo della Torre Loc. Brezza snc – P.IVA: 1100555104, il cui rappresentante legale è la Sig.ra Murashko Albina, nata LWOW (Ucraina) il 10.4.1969 e residente a Roma, Via Anagnina, n. 491 – C.F.: MRSLBN69D50Z138Z;

VISTO
– il D.D. n. 74 dell'11.3.2015 della UOD 2 – Dir.Gen. 04 – Dip. 52, con il quale lo stabilimento condotto dalla Società Eurobufalina Società Agricola s.r.l., è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, con approval number CE IT T5B8Z, a svolgere l'attività disciplinata dalla Cat. 0 dell'All. III del Reg. 853/04, denominata Attività Generali, per un Deposito Frigorifero – Latte e Prodotti a base di Latte;

RITENUTO
di dover procedere al riconoscimento di idoneità, a seguito variazione titolarità, dello stabilimento condotto dalla Società I Sapori del Casaro s.r.l., con sede legale in San Cesareo (RM) . Via Maremmana III, n. 1 ed operativa in Grazzanise (CE) Via Pizzo della Torre Loc. Brezza snc – P.IVA: 1100555104, ai sensi del Reg. CE 853/04 - All. III – Cat. IX, con Approval Number CE IT T5B8Z, per svolgere le suindicate attività;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di variazione di titolarità, ai sensi dell'All. III del Reg. CE 853/04, lo stabilimento condotto dalla Società I Sapori del Casaro s.r.l., con sede legale in San Cesareo (RM) . Via Maremmana III, n. 1 ed operativa in Grazzanise (CE) Via Pizzo della Torre Loc. Brezza snc – P.IVA: 1100555104, a svolgere l'attività prevista dalla dalla Cat. 0 denominata Attività Generali, per un Deposito Frigorifero – Latte e Prodotti a base di Latte;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT T5B8Z al citato stabilimento sito in Grazzanise (CE);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 74 dell'11.3.2015

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società I Sapori del Casaro s.r.l. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 219 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III - CAT. X - REVOCA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DELL'APPROVAL NUMBER S8F74 ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO CONDOTTO DALLA DITTA AZIENDA AGRICOLA GAETA RAFFAELLA DI DI LUCCIO VINCENZO SITO IN EBOLI (SA) - LOC.TA' CAMPOLONGO - VIA SERRETELLE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che con D.D. n. 27 del 26.1.2015 questa UOD ha provveduto alla sospensione dell'attività lavorativa prevista dal Reg. CE 853/04 – All. III – Sez. X quale Centro di Imballaggio Uova, su richiesta del Rappresentante Legale della Ditta in oggetto, nonché dell'approval number S8F74;

che, con il D.D. sopraccitato, è stato stabilito che la ripresa delle attività e la revoca del provvedimento di sospensione è subordinata alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente territorialmente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

che, con nota n. 900078 del 28.12.2015, la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania ha comunicato che con D.D. n. 1305 del 17.12.2015, è stata revocata l'autorizzazione al Centro di Imballagio uova riconosciuto con codice IT 065 051, sito in Eboli (SA), in Via Serretelle – loc.tà Campolongo condotto dalla Ditta in oggetto, in quanto, in seguito a sopralluogo del 15.12.2015, rientrante nel piano dei controlli da effettuare nell'anno 2015 presso i Centri Imballaggio Uova autorizzati della provincia di Salerno, ai sensi del punto 4 della D.G.R.C. n. 738/2008, è emerso che il centro di che trattasi non possiede i prescritti requisiti sanitari di cui all'art. 5 del Reg.(CE) 589/2009 per il mantenimento dell'autorizzazione rilasciata a suo tempo;

che, con nota prot. n. 53956 del 26.1.2016 questa UOD ha invitato l'ASL territorialmente competente a predisporre gli opportuni sopralluoghi per conoscere se fosse pervenuta comunicazione di ripresa delle attività della ditta de qua nonché, qualora continuassero a sussitere motivi ostativi alla ripresa delle attività adottare gli opportuni provvedimenti di propria competenza attuando le modalità della L. 241/90 per quanto riguarda gli avvii di procedimento relativamente alla comunicazione di revoca del numero di riconoscimento comunitario;

CONSIDERATO
che l'ASL competente non ha mai dato riscontro alla citata nota prot. n. 53956 del 26.1.2016;

DATO ATTO
della ns. nota, prot. n. 602712 del 15.9.2016, inviata all'ASL territorialmente competente, con la quale:
- è stato comunicato l'avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/90 e ss.mm.ii. per la revoca delle attività produttive e dell'Approval Number S8F74 attribuito all'impianto della Società di che trattasi, rendendo noto, trascorsi 10 gg. dalla data di ricevimento della stessa, il procedimento di adozione del provvedimento di revoca;
- l'ASL teritorialmente competente è stata invitata a notificare la citata nota al Rappresentante Legale della ditta de qua;

CONSIDERATO
- che sono trascorsi oltre 15 gg. dalla data di invio della comunicazione di Avvio di procedimento;
- che non sono state presentate memorie scritte, documenti e osservazioni e che la parte interessata e/o i controinteressati non hanno chiesto di essere uditi in contraddittorio;

RITENUTO opportuno, pertanto, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere alla revoca delle attività previste dal Regolamento (CE) n. 853/2004 , All. III, Sezionie X nonché dell'Approval Number S8F74, a suo tempo riconosciuto allo stabilimento della Ditta in oggetto;

VISTI altresì:
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI REVOCARE:
l'attività di Centro di Imballaggio Uova afferente la Cat. X dell' All.III – Reg. CE 853/04 – Codice Sanco EPC;

DI REVOCARE, consequenzialmente, il numero di riconoscimento unico approval number S8F74;

DI EVIDENZIARE che, avverso il provvedimento di revoca adottato, la Ditta Agricola Gaeta Raffaella di Di Luccio Vincenzo sito in Eboli (SA), in Via Serretelle – loc.tà Campolongo – P. IVA: 04107180657, può proporre ricorso al TAR nonché agli Organi Amministrativi competenti entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

Il presente provvedimento viene inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché al SUAP, all'ASL territorialmente competente per la notofica al Rappresentante Legale della citata Ditta ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 220 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT Y5H13 - DITTA STASIO ANGELO - STABILIMENTO SITO IN SERRE (SA) - CONTRADA SORAME SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 447641 dell'1.7.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Serre (SA) del 28.6.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Ditta Stasio Angelo, con sede legale ed operativa in Serre (SA), C/da Sorame, snc – P.IVA: 05378080658, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle seguenti attività previste dall'All. III - Reg. 853/04:
a. Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino (Fiordilate, caciocavalli, formaggi), Altri prodotti a base di latte bufalino (mozzarelle, provole, formaggi)

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Ditta Stasio Angelo, con sede legale ed operativa in Serre (SA), C/da Sorame, snc – P.IVA: 05378080658, il numero di riconoscimento condizionato CE IT Y5H13, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dall'All.III del Reg. 853/04:
a. Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino (Fiordilate, caciocavalli, formaggi), Altri prodotti a base di latte bufalino (mozzarelle, provole, formaggi)

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Ditta Stasio Angelo, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 221 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

"APPROVAZIONE PIANO STRAORDINARIO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA IN REGIONE CAMPANIA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la DGRC n. 346 del 07/08/2015 è stato recepito il Piano Nazionale Integrato PNI 2015-2018 - REG CE N 882 -2004- Intesa Stato-Regioni N. 177-CSR e sono stati stabiliti gli Obiettivi Strategici Regionali del Piano Regionale Integrato - PRI;
- che con la DGRC n. 617 del 02/12/2015 è stato approvato il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015/2018 che stabilisce, per la profilassi della Tubercolosi bovina e bufalina- la Brucellosi bovina, bufalina e ovicaprina – la Leucosi Bovina Enzootica, gli obiettivi specifici per ogni AA.SS.LL.;
- che per fronteggiare l'emergenza brucellosi bufalina nell'ambito territoriale casertano la Giunta Regionale della Campania, ha provveduto ad approvare da ultimo, con delibera n. 313 del 08/08/2014, un Piano Straordinario per il controllo della brucellosi bufalina in Provincia di Caserta;
- che le azioni intraprese, contestualmente all'applicazione del Piano straordinario regionale, hanno prodotto l'incremento delle attività di controllo per brucellosi bufalina in provincia di Caserta e, conseguentemente, una riduzione significativa dell'infezione brucellare negli allevamenti bufalini di tale ambito territoriale;
- che il predetto piano è scaduto ad agosto 2016;
- che occorre approvare un nuovo piano, questa volta esteso a tutta la regione, che contenga le misure straordinarie ancora necessarie per il controllo delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana in Regione Campania, che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di qualifica sanitaria specifici di cui al PRI 2015-2018;
- che la L.R. n. 6 del 5 agosto 1999 artt. 1 e 2 e successiva modifica di cui al punto 5 dell'art. 34 della L.R. 26.7.2002 n. 15, e la delibera di G.R. n. 2233 del 7.6.2002, esecutiva, prevedono l'erogazione alle Aziende Sanitarie Locali di un contributo integrativo per i capi bufalini controllati;
- che la Legge Regionale n. 3 dell'1 gennaio 2005 stabilisce che l'indennizzo integrativo regionale per gli animali della specie bufalina infetti abbattuti va determinato fino al raggiungimento del valore di mercato;

RITENUTO, pertanto, necessario

- approvare il nuovo Piano straordinario 2016-2018 per il controllo delle malattie infettive della Bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania, allegato al presente decreto e che forma parte integrante e sostanziale del decreto stesso;

VISTO

- il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54;
- la Legge n. 615/64 e s.m.i.;
- il D.M. 27 agosto 1994 n. 651, per la profilassi della brucellosi bovina e bufalina;
- il D.M. 15 dicembre 1995 n. 592, per la profilassi della tubercolosi bovina e bufalina;
- la DGRC 916/2010 e s.m.i. , per la profilassi della tubercolosi bovina e bufalina;
- il D.M. 2 maggio 1996 n. 358, per la profilassi della Leucosi Bovina Enzootica;
- il D.M. n. 453/92, per la profilassi della brucellosi ovicaprina;
- la DGRC n. 346 del 07/08/2015 "Piano Nazionale Integrato PNI 2015-2018 - REG CE N 882 -2004- Recepimento Intesa Stato-Regioni N. 177-CSR - Obiettivi Strategici Regionali del Piano Regionale Integrato - PRI.";
- la DGRC n. 617 del 02/12/2015 "Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015/2018 - artt. 41 e 42 del Regolamento (CE) n. 882/2004";
- la DGRC n. 859 del 29/12/2015 è stato istituito il Centro di Riferimento Regionale per le malattie infettive e parassitarie degli animali domestici- Polo integrato, nell'ambito del centro regionale per il monitoraggio della parassitosi (CREMOPAR);

D E CRETA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

- di approvare il “Piano straordinario 2016-2018 per il controllo delle malattie infettive della Bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania”, allegato al presente decreto e che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto stesso;
- di incaricare i Servizi Veterinari delle AASSLL competenti dell’attuazione del Piano;
- di trasmettere il presente decreto alle AASSLL ed al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

Piano straordinario 2016-2018 per il controllo delle malattie infettive della Bufala Mediterranea Italiana in Regione Campania

1. Ambito di applicazione del Piano
Il programma si applica nel territorio della Regione Campania.

2. Obiettivi del Piano
Il Piano si prefigge l'obiettivo del contenimento delle malattie infettive della bufala mediterranea italiana, con il raggiungimento degli obiettivi di cui al P.R.I. 2015-2018 (DGRC n. 346 del 07/08/2015 e DGRC n. 617 del 02/12/2015).
Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso:

a) Verifica costante della corretta iscrizione nella Banca Dati Nazionale (BDN) di tutte le aziende e tutti i capi bufalini con indicazione dello stato sanitario e relativi aggiornamenti;
b) Identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino;
c) Controllo sulle movimentazioni;
d) Controllo annuale del 100% della popolazione bufalina delle aziende e dei capi soggetti a controllo per Tbc/Brc e Leb e rispetto della periodicità delle prove ai fini dell'acquisizione e mantenimento delle qualifiche sanitarie così come previsto dalla normativa vigente;
e) Utilizzo delle attrezzature elettroniche per le operazioni di profilassi negli allevamenti bufalini;
f) Registrazione nel sistema informativo SANAN di tutte le operazioni di profilassi eseguite e relativo aggiornamento della qualifica sanitaria degli allevamenti;
g) Abbattimento dei capi infetti entro 15 giorni dalla notifica di positività;
h) Inserimento dei focolai di malattia nel sistema informativo SIMAN;
i) Attuazione di un sistema di vigilanza idoneo a garantire l'esclusione dal consumo umano del latte di animali infetti;
j) Controllo sistematico per brucellosi degli allevamenti ovicaprini e applicazione della normativa vigente nei casi di sieropositività accertati.

3. Identificazione delle aziende e degli animali
I Servizi Veterinari competenti per territorio provvedono all'aggiornamento continuo della BDN delle aziende e dei capi bufalini, in particolare inseriscono ove mancanti le coordinate geografiche degli allevamenti.
Gli animali della specie bufalina sono identificati conformemente al Regolamento (CE) 1760/2000 e successive modifiche e integrazioni.
I Servizi Veterinari competenti provvedono a verificare la corretta applicazione del Regolamento 1760/2000 utilizzando la specifica Check List trasmessa dal Ministero della Salute e, comunque, nel corso degli interventi in allevamento per le profilassi obbligatorie (Tbc, Brc, Leb), in base alle percentuali sui controlli minimi stabiliti dalle norme.
Tutti gli animali della specie bufalina, oltre all'identificazione obbligatoria di cui al Regolamento (CE) 1760/2000, sono ulteriormente identificati a mezzo di boli ruminali elettronici con le procedure stabilite dal Decreto dirigenziale 40/2006 e relativo protocollo attuativo.
L'applicazione del bolo ruminale elettronico deve avvenire entro le 6 settimane di vita dell'animale e comunque prima che lo stesso venga spostato dall'azienda di nascita, tranne il caso di invio diretto a uno stabilimento di macellazione prima del raggiungimento di tale età.
Inoltre l'applicazione del bolo ruminale elettronico deve avvenire prima di qualunque controllo sanitario sull'animale.
Per i capi bufalini nati dopo il 1 gennaio 2011 gli allevatori possono procedere, a proprie spese, all'identificazione con bolo elettronico riportante lo stesso codice della marca auricolare di cui al regolamento 1760/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Movimentazione degli animali

Le movimentazioni di animali della specie bufalina diverse dall'invio diretto ad uno stabilimento di macellazione sono consentite solo da allevamenti in possesso della qualifica di ufficialmente indenne o indenne, giusta la normativa vigente.

Oltre alla esecuzione dei controlli previsti nei 30 giorni precedenti la movimentazione, gli animali devono essere sottoposti ad identificazione aggiuntiva con bolo ruminale elettronico, qualora non già imbolati. Gli estremi dell'identificazione elettronica di tutti i capi movimentati figurano sui passaporti degli animali e sul modello di accompagnamento (mod. 4).

Nelle aziende bufaline da ingrasso che, praticano esclusivamente tale attività è fatto divieto di allevamento di altri animali recettivi alla Tbc e Brc.

Gli animali presenti nelle aziende bufaline da ingrasso possono essere movimentati esclusivamente verso uno stabilimento di macellazione.

I Veterinari responsabili degli stabilimenti di macellazione procedono alla rilevazione dell'identificazione elettronica di tutti i bufalini introdotti e verificano la corrispondenza con quanto riportato sul modello 4 e sul passaporto. In caso di eventuali anomalie e/o discrepanze gli animali vengono temporaneamente esclusi dalla macellazione in attesa della regolarizzazione da parte del Servizio Veterinario della ASL di partenza.

5. Controlli

Per "intervento di profilassi" in un'azienda si intende il controllo di tutti i capi soggetti a controllo, indipendentemente dal numero di giorni necessario per la conclusione dello stesso.

Comunque gli "interventi di profilassi" in azienda, una volta iniziati, devono essere assolutamente conclusi entro 28 gg.

I campioni di sangue per l'esame sierologico per brucellosi/leucosi devono essere identificati con le etichette adesive riportanti i codici a barre dell'identificativo degli animali, stampate dal SANAN.

Il modello di accompagnamento dei campioni viene parimenti stampato dal SANAN e riporta gli identificativi auricolari ed elettronici dei capi sottoposti a prelievo.

I campioni sono consegnati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale entro e non oltre 2 giorni lavorativi dal prelievo

L'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno respinge campioni di sangue bufalino non rispondenti alle caratteristiche di cui al presente comma.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici provvede all' esecuzione delle prove ufficiali secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

La chiusura degli interventi in SANAN va effettuata entro 7 giorni dall'emissione del rapporto di prova da parte dell'IZS con relativa aggiornamento delle qualifiche sanitarie.

6. Misure previste per gli animali e gli allevamenti infetti

La procedura di notifica dei risultati degli esiti positivi e dei relativi ordini di abbattimento dei capi risultati infetti, è quella fissata dalla Delibera di G.R. n. 739 del 6 giugno 2006.

Il Servizio Veterinario competente dispone direttamente l'adozione formale delle altre misure sanitarie previste negli allevamenti infetti.

Gli animali riconosciuti infetti sono immediatamente isolati dal resto degli animali dell'azienda previo controllo della loro identificazione, anche elettronica.

Gli animali riconosciuti dubbi (Sar positivi e FDC negativi) negli allevamenti infetti e/o non Ufficialmente Indenni/Indenni sono considerati infetti e devono essere abbattuti nei termini previsti.

Gli animali infetti sono abbattuti entro il termine massimo di 15 giorni dalla notifica dell'ordine di abbattimento. Qualora non venga rispettato il termine di abbattimento prescritto, il Servizio Veterinario competente propone al Direttore Generale della ASL o suo delegato l'emissione di apposita ordinanza di abbattimento coattivo nel termine di 15 giorni, da attuarsi eventualmente con l'ausilio della forza pubblica.

I controlli nelle aziende infette da brucellosi riprendono dopo 21 giorni dalla data di chiusura dell'ultimo "intervento di profilassi" registrato in SANAN e sono poi effettuati ogni tre settimane su tutti gli animali di età superiore ai 12 mesi presenti. Dopo che tre prove consecutive hanno dato risultato negativo si può

procedere alla chiusura del focolaio e successivamente, con le cadenze stabilite dalla normativa vigente, alla prova necessaria alla ri/acquisizione della qualifica sanitaria.
Gli animali infetti sono avviati direttamente allo stabilimento di macellazione in Regione Campania in vincolo sanitario, in automezzi piombati a cura del Servizio Veterinario.
L'attestato di avvenuta macellazione degli animali (Modello 9/33) e la scheda tecnica o fattura di vendita degli animali vivi devono essere inviati al Servizio Veterinario competente sull' azienda di origine.
I servizi veterinari competenti sullo stabilimento di macellazione provvedono al recupero e alla conservazione dei boli ruminali elettronici.
Il ripopolamento delle aziende sottoposte a provvedimenti di abbattimento totale non potrà avvenire prima dei 4 mesi dal completamento delle operazioni di abbattimento e delle operazioni di pulizia e disinfezione dell'azienda effettuate sotto controllo del Servizio Veterinario Ufficiale.

7. CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE - POLO INTEGRATO - CREMOPAR (Centro)

Il Centro, istituito con DGRC 859/2015 :

- fornisce supporto tecnico/scientifico, anche in collaborazione con OERV, per le valutazioni epidemiologiche connesse alla tubercolosi, brucellosi e leucosi;
- affianca le AASSLL nella gestione di focolai e/o territori particolarmente critici.

Decreto Dirigenziale n. 222 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

CARTA DEI SERVIZI U.O.D. 02 PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

– La Carta dei Servizi è stato prevista con Deliberazione n. 369 del 23 marzo 2010, quale strumento per presentare a tutte le parti interessate le attività della Unità Operativa Dirigenziale “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”;

CONSIDERATO che

– la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull’erogazione dei servizi pubblici" introduce la Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini;

– Il D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell’11 luglio 1995, “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell’efficienza delle P.A.”, detta la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi;

– Il D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni in L. n. 27/2012, ha valorizzato ulteriormente, le carte dei servizi sancendone il valore vincolante di quest’ultime come fonte di regole cogenti;

– la Legge n. 35/2012 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” detta le regole per e-governement, trasparenza e amministrazione digitale;

VISTO che

– il D.Lgs n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all’art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche, l’obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati;

RILEVATO

– che a tanto si è provveduto con la formalizzazione della “Carta dei Servizi” della U.O.D. 02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

– di approvare la Carta dei Servizi della U.O.D. 02 “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”, riportata in allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

– di trasmettere il presente decreto

1. al Dipartimento della salute e delle risorse naturali (52) - Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (04);
2. al B.U.R.C.
3. al webmaster per la pubblicazione sul sito web regionale;
4. all’Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P. Regione Campania).

Napoli, 29/09/2016

Il Dirigente
Dott. Paolo Sarnelli

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della salute e delle risorse naturali

Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Unità Operativa Dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria"



CARTA DEI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. **Introduzione**
2. **Presentazione della Unità Operativa Dirigenziale**
   - **2.1. Struttura organizzativa e organigramma**
   - **2.2. Informazioni generali**
   - **2.3. Accesso agli atti**
   - **2.4. Obiettivi della Carta dei Servizi**
3. **Aree Tematiche**
   - **3.1. Sanità animale**
     - **3.1.1. Malattie Infettive**
       - **3.1.1.1. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della TBC nei bovini e bufalini**
       - **3.1.1.2. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BRC negli ovi-caprini, nei bovini e nei bufalini**
       - **3.1.1.3. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della LEB negli nei bovini e nei bufalini**
       - **3.1.1.4. Piano di monitoraggio per la ricerca della salmonella nei riproduttori, ovaiole, ingrasso e polli da carne**
       - **3.1.1.5. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BSE, Scrapie e TSE - Reg. CE 999/2001**
       - **3.1.1.6. Piano di monitoraggio della malattia di Aujeszky**
       - **3.1.1.7. Piano di monitoraggio per l'eradicazione della Malattia Vescicolare Suina nelle aziende da riproduzione e ingrasso presenti nel territorio regionale**
       - **3.1.1.8. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini ex D.C.A.P.R. n. 93/2011**
       - **3.1.1.9. Piano di sorveglianza nazionale per la Bluetongue in animali sentinella**
       - **3.1.1.10. Piano di monitoraggio Influenza Aviaria**
       - **3.1.1.11. Piano di monitoraggio West nile disease**
       - **3.1.1.12. Piano di monitoraggio Anemia infettiva equina**
       - **3.1.1.13. Piano di monitoraggio sull'incidenza dell'IBR nei bovini**
       - **3.1.1.14. Piano di monitoraggio Artrite virale equina**
       - **3.1.1.15. Piano di monitoraggio per il riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI)**
       - **3.1.1.16. Piano di monitoraggio trichinellosi negli animali selvatici - Piano regionale fauna selvatica**
       - **3.1.1.17. Piano di monitoraggio Leishmaniosi canina**
     - **3.1.2. Anagrafe**
       - **3.1.2.1. Obblighi del sistema informativo SANAN**
       - **3.1.2.2. Obblighi del sistema informativo SIMAN**
       - **3.1.2.3. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2.4. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli equidi

3.1.2.5. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei suini

3.1.2.6. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei bovini e bufalini

3.1.3. Indennizzi

3.1.3.1. Contributi integrativi regionali piano brucellosi bufalina

3.1.3.2. Erogazione indennità di abbattimento (L. 218/82)

3.2. Alimenti

3.2.1. Sicurezza alimenti

3.2.1.1. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 853//2004

3.2.1.2. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 1069/2009

3.2.1.3. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 183/2005

3.2.1.4. Adempimenti ex Legge 689/81 e L.R. 13/83

3.2.1.5. Inserimento stabilimenti nelle liste export verso Paesi terzi

3.2.1.6. Piano Nazionale Residui

3.2.1.7. Autorizzazione macelli che introducono animali sensibili alla Bluetongue

3.2.1.8. Riconoscimento stabilimenti alimenti particolari

3.2.1.9. Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi dei Regg.ti CE 178/02 e 852/02 (D.G.R.C. 318/2015)

3.2.1.10. Classificazione zone molluschicoltura

3.2.1.11. Gestione Allerte Alimenti e Mangimi

3.2.1.11.1. Sistema d'allarme rapido

3.2.1.12. Piano di controllo ufficiale presenza OGM nei alimenti ad uso umano

3.2.1.13. Riconoscimento stabilimenti di produzione commercializzazione e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari

3.2.1.14. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare

3.2.1.15. Prevenzione patologie da carenza di iodio

3.2.1.16. Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) n. 882/2004

3.2.1.17. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg CE 853/04

3.2.1.18. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 853/04

3.2.1.19. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti per la produzione di additivi, enzimi ed aromi riconosciuti/autorizzati ex Reg. (CE) n. 852/04

3.2.1.20. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti registrati

3.2.1.21. Controllo alimenti tipici

3.2.1.22. Controllo commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali

3.2.1.23. Piano di monitoraggio sugli alimenti destinati ad una alimentazione particolare

3.2.1.24. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine animale e NON prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

collettiva

3.2.1.25. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine animale e NON prodotti nelle imprese di ristorazione pubblica

3.2.1.26. Piano di monitoraggio sui controlli ufficiali nelle strutture riconosciute e registrate

3.2.1.27. Piano di monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi

3.2.1.28. Piano di monitoraggio sull'illecita produzione e pesca di molluschi bivalvi

3.2.1.29. Piano di monitoraggio sulla presenza dell'ostreopsis ovata e delle sue tossine nei molluschi, crostacei e gasteropodi ed echinodermi

3.2.1.30. Piano nazionale di Monitoraggio OGM

3.2.1.31. Piano di Monitoraggio sui residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale e animale

3.2.1.32. Piano di monitoraggio sulla radioattività degli alimenti di origine animale somministrati nella ristorazione collettiva

3.2.1.33. Piano di monitoraggio comunitario pluriennale destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale

3.2.1.34. Piano di monitoraggio dei tenori di acrilammide negli alimenti

3.2.1.35. Piano di monitoraggio sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti

3.2.1.36. Piano di monitoraggio idoneità materiali a contatto con gli alimenti

3.2.1.37. Piano di monitoraggio sugli additivi, i coloranti e gli aromi

3.2.1.38. Piano di monitoraggio contaminanti chimici in prodotti alimentari non di origine animale

3.2.1.39. Piano di monitoraggio per diossine e pcb diossino-simili in latte e mangimi

3.2.1.40. Piano di monitoraggio gozzo endemico

3.2.1.41. Piano di monitoraggio iodoprofilassi

3.2.2. Importazione e scambi

3.2.2.1. Piano di monitoraggio sugli alimenti di origine animale importati da Paesi Comunitari

3.2.2.2. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine non animale importati da paesi terzi

3.2.2.3. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine animale importati da paesi terzi

3.2.3. Nutrizione

3.2.3.1. Piano di monitoraggio gozzo endemico

3.2.3.2. Piano di monitoraggio iodoprofilassi

3.2.4. Acque potabili e minerali

3.2.4.1. Piano di monitoraggio acque destinate al consumo umano

3.2.4.2. Piano di monitoraggio sull'utilizzazione e commercio delle acque minerali riconosciute

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.4.3. Piano di monitoraggio sulle acque potabili da approvvigionamento autonomo utilizzate nelle imprese alimentari

3.3. Sperimentazione animale

3.3.1. Categorizzazione di rischio e C.U. degli stabilimenti operanti nel campo della sperimentazione animale

3.4. Benessere animale

3.4.1. Piano Nazionale Benessere Animale

3.4.2. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili

3.5. Mangimi

3.5.1. Piano Regionale Alimentazione Animale

3.6. Sanità delle piante

3.6.1. Piano di monitoraggio sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari

3.7. Riproduzione animale

3.7.1. Piano di monitoraggio sulle stazioni di fecondazione pubblica, dei centri di produzione di materiale seminale, dei gruppi di raccolta embrioni, dei gruppi di produzione embrioni e dei recapiti e accertamenti sanitari dei riproduttori maschi e negli allevamenti suinicoli con fecondazione artificiale

3.8. Igiene urbana veterinaria

3.8.1. Anagrafe canina (Anagrafe - Flussi - relazione annuale)

3.8.2. Prevenzione Randagismo

3.8.2.1. Erogazione contributi per la sterilizzazione cani e gatti, costruzione e riqualificazione canili e progetti prevenzione randagismo

3.8.3. Commissione diritti animali

3.8.4. Coordinamento tra ministero e servizi veterinari territoriali pet passport

3.8.5. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia

3.8.6. Diagnostica cadaverica degli animali a vita sinantropica

3.8.7. Iscrizione Albo Regionale Associazioni Protezionistiche

3.8.8. Liquidazione indennizzi danni causati da cani randagi e inselvatichiti

3.8.9. Nomina guardie zoofile

3.8.10. Accreditamento veterinari LL.PP. nella BDU

3.9. Farmaco sorveglianza

3.9.1. Piano di monitoraggio Farmacosorveglianza

3.9.2. Verifica attività AASSLL sulla Farmaco Sorveglianza

3.10. Sottoprodotti Origine Animale

3.10.1. Piano di monitoraggio per la verifica, negli stabilimenti di trasformazione SOA, dei requisiti dei prodotti

3.11. Piano Regionale Integrato

3.11.1. Approntamento ed applicazione del Piano Regionale Integrato

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.12. Gestione delle emergenze

3.13. Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali

3.14. Adempimenti relativi al finanziamento per il Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.15.

1. Introduzione

La Carta dei Servizi è il documento di programmazione con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

La Carta dei Servizi è altresì uno strumento di comunicazione atto ad implementare la qualità dei servizi pubblici erogati, anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione attiva degli utenti destinatari non più passivi dei servizi medesimi.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Successivamente, con D.L. n. 163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995, "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi è stata introdotta per la prima volta in Italia, come documento di studio predisposto nel 1993 dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, per stabilire i principi fondamentali posti a presidio dell'erogazione dei servizi pubblici. Tale documento è stato, recepito in un atto normativo dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 gennaio 1994, recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". In materia è intervenuto, successivamente, il decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito dalla Legge 11 luglio 1995, n. 273 il quale all'art. 2 che ha previsto l'adozione, con DPCM, di schemi generali di riferimento di carte dei servizi pubblici individuati, con l'obbligo da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici, di emanare le rispettive carte dei servizi in conformità a detti schemi, entro centoventi giorni dall'emanazione dei decreti suindicati.

In attuazione della delega anzidetta, è stato emanato il D.Lgs n. 286/1999 che abrogava espressamente l'art. 2 della Legge n. 273/1995, stabilendo all'art. 11 una disciplina maggiormente semplificata in tema di determinazione dei parametri guida per l'adozione delle carte dei servizi. Il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 c.d. decreto "cresci Italia", convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 ha valorizzato ulteriormente, all'art. 8, le carte dei servizi nella sua efficacia sancendone il valore vincolante di quest'ultime, essendo fonte di regole cogenti.

I più significativi provvedimenti intervenuti in materia da ultimi, sono la Delibera CiVIT n. 88/2010 (Linee guida per la definizione degli standard di qualità), la Delibera CiVIT n. 3/2012 (Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici) della Legge n. 35/2012 "Semplifica Italia" (e-governement, trasparenza e amministrazione digitale) infine la previsione normativa introdotta dal D.Lgs n. 33/2013, in attuazione della delega in materia di trasparenza, conferita dalla L. n. 190/2012 c.d. Legge Anticorruzione, all'art. 32 prescrive alle Amministrazioni pubbliche, l'obbligo di pubblicare la propria carta dei servizi o il documento recante gli standard di qualità dei servizi pubblici erogati.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

Principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- Principio dell'uguaglianza: garantire parità di condizioni di fruizione e uguaglianza di trattamento nell'erogazione dei servizi verso tutti gli utenti, senza distinzione di sesso, razza, religioni, lingua, opinioni politiche e il divieto di ogni ingiustificata discriminazione;
- Erogazione in maniera continua e regolare dei servizi, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l'ente erogatore. Eventuali interruzioni nella normale erogazione dei servizi saranno considerate giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili o a cause di forza maggiore. In tali casi la U.O.D. si impegna a garantire un'efficace e tempestiva comunicazione di tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

interruzioni nei confronti della propria utenza e si impegna a ridurre al minimo, per quanto possibile e nel rispetto delle normative vigenti, i tempi di disservizio;

- Obiettività, giustizia ed imparzialità nei comportamenti verso tutti i propri utenti;
- Diritto alla partecipazione del cittadino: deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore;
- Chiarezza ed identificabilità: la comunicazione con gli utenti deve avvenire in maniera chiara e comprensibile, garantendo l'identificabilità del Referente e del Responsabile del procedimento;
- Assicurare e favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dell'utente alla prestazione del servizio attraverso l'accesso a informazioni complete ed aggiornate sulle attività ed i servizi della U.O.D., e mediante la possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni;
- Efficienza ed efficacia: perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse in termini di efficienza, efficacia e qualità, adottando le soluzioni gestionali, organizzative, procedurali e tecnologiche ritenute più funzionali allo scopo.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un "accordo" fra soggetto erogatore del servizio pubblico e utente basato su:

- Indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio;
- Semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione;
- Costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi;
- Promozione del servizio e informazione del servizio;
- Verifica del rispetto degli standard del servizio;
- Predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione.

La Carta dei Servizi rappresenta quindi uno strumento di comunicazione istituzionale attraverso il quale la U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", si impegna a fornire ai propri portatori di interesse informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza dei servizi e i relativi standard qualitativi.

I contenuti della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi, nel rispetto della trasparenza dei procedimenti amministrativi messi in atto, contiene:

- La descrizione delle attività svolte dalla Unità Operativa Dirigenziale;
- Informazioni utili per la fruizione dei servizi connessi alle attività della Unità Operativa Dirigenziale

La presente Carta dei Servizi è strutturata per aree tematiche e sarà aggiornata ogni qualvolta si verificheranno significativi cambiamenti rispetto alle attività svolte nell'ambito delle singole aree tematiche.

All'interno della Carta sono raccolte: la descrizione delle tematiche di cui si occupa la U.O.D. e delle attività svolte, i procedimenti amministrativi, nonché i nominativi dei referenti per ogni intervento e le relative informazioni utili per i contatti: numero di telefono e del fax, indirizzo della sede, giorni ed orari di apertura al pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Presentazione dell'Unità Operativa Dirigenziale

2.1 Struttura organizzativa e organigramma

U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dirigente: Dott. PAOLO SARNELLI

P.O. Flussi
Gestione dei flussi informativi. Rapporti con le altre Amministrazioni (Ministeri, Regioni, IZSM) e strutture regionali.
Dott. Sergio Aresu

P.O. Igiene Zootecnica
Farmacosorveglianza. Centro regionale di farmacovigilanza. Sottoprodotti di origine animale. Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 1069/2009 e relativa implementazione del Sistema Informatico nazionale (SINTESI). Sperimentazione animale. Attività e terapia assistita con gli animali. Classificazione delle acque per la molluschicoltura. Strutture sanitarie Veterinarie. Igiene Zootecnica. Riproduzione animale.
Agr. Aniello Spiezia

P.O. Depenalizzazione
Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: adempimenti procedurali in materia di violazioni amministrative, sequestri amministrativi e relative opposizioni. Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.
Agr. Antonio Bifulco

P.O. Alimentazione Animale
Alimentazione animale. Piano Nazionale Alimentazione (PNA).
Dott. Antonio Castaldo

P.O. Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare
Riconoscimento degli stabilimenti ex Reg. CE 853/2004, Reg. CE 852/2004 e Reg. CE 882/2004 (produzione alimenti destinati ad una alimentazione particolare – additivi, aromi e enzimi alimentari – integratori alimentari – alimenti senza glutine – alimenti a fini medici speciali – formule per lattanti e proseguimento – alimenti per la prima infanzia) e relativa implementazione del Sistema Informatico nazionale (SINTESIS). Autorizzazione macelli che introducono animali sensibili alla Bluetongue. Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi dei Regg.ti CE 178/02 e 852/02 (D.G.R.C. 318/2015)
Assunta Santaniello

P.O. Depenalizzazione
Attuazione Legge n. 689/1981 e Legge regionale n. 13/1983: monitoraggio dei pagamenti e procedure consequenziali (iscrizione ruoli esattoriali) - Piano Regionale Integrato (PRI) art 41 Reg. (CE) n. 882/2004. - Sistemi informativi e banche dati regionali.
Dott.ssa Anna Maria Coppola

P.O. Benessere Animale
Benessere Animale - Piano Nazionale Benessere Animale.
Dott. Amedeo Verazza

P.O. Sanità Animale
Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame di origine batterica. Piani di risanamento obbligatori (Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi). Gestione dei progetti regionali del Piano Regionale di Prevenzione in materia di prevenzione delle malattie a carattere zoonotico. Gestione di Piani straordinari regionali per Brucellosi Bufalina, Malattia Vescicolare Suina e Bluetongue e altre malattie emergenti. Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale. Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (LR 4/2011 e s.m.i.). Rapporti con il Ministero della Salute e la Commissione europea per le problematiche di sanità animale.
Dott.ssa Simona Maisto

P.O. Affari Generali e Personale
Gestione personale U.O.D. Repertoriazione atti in entrata e uscita. Gestione archivio atti ed evidenze.
Dott.ssa Rosa Cozzolino

P.O. Allerta Alimenti
Gestione del nodo regionale del sistema di allerta per gli alimenti e per i mangimi (art. 50 del Reg. (CE) n. 178/2002). Piano Nazionale Residui (P.N.R.) animali vivi e prodotti. Certificazione Sanitarie su animali e prodotti destinati agli scambi internazionali.
Umberto D'Argenio

P.O. Anagrafe zootecnica
Anagrafi zootecniche e controlli sul sistema di identificazione e registrazione degli animali - Progetto identificazione elettronica bovini e bufalini - Profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali domestici di origine virale - Provvedimenti di polizia sanitaria conseguenti al riscontro di malattie infettive e diffusive di origine virale - Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffusive del bestiame Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004) – Autorizzazioni impianti di acquacoltura DL 148/2008 - Disastrologia veterinaria DD n 1/2012 – Condizionalità.
Maria Rosaria Conte

P.O. Sinantropismo
Randagismo. Associazioni protezionistiche. Albo regionale Guardie Zoofile. Igiene urbana veterinaria. Animali Sinantropi. Commercio detenzione di animali vivi d'affezione ed esotici.
P.A. Antonio Pirozzi

Gruppo Qualità
Certificazione ISO dell'autorità competente regionale e territoriale in materia di sanità pubblica veterinaria.
Dott. A. Verazza - Dott. C. Ferrara
Dott.ssa S. Maisto - Agr. A. Bifulco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Igiene degli Alimenti di Origine Non Animale - Nutrizione

Piani di Monitoraggio: presenza di OGM negli alimenti; residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale; requisiti microbiologici dei pasti di origine NON animale negli alimenti destinati alla ristorazione collettiva e pubblica; alimenti destinati ad una alimentazione particolare; radioattività degli alimenti somministrati nella ristorazione collettiva; comunitario pluriennale destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale; tenori di acrilammide negli alimenti; alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti; idoneità materiali a contatto con gli alimenti; additivi, coloranti e aromi; contaminanti chimici in prodotti alimentari non di origine animale; gozzo endemico; iodoprofilassi; immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari

Dott.ssa Anna Romano

Piano Nazionale Residui (PNR) – Sistemi Informatici

Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) n. 882/2004. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg CE 853/04. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 853/04, degli stabilimenti per la produzione di additivi, enzimi ed aromi riconosciuti/autorizzati ex Reg. (CE) n. 852/04, degli stabilimenti registrati. Controllo alimenti tipici. Controllo commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali. Piani di monitoraggio: requisiti microbiologici degli alimenti di origine animale destinati alla ristorazione collettiva; controlli ufficiali nelle strutture riconosciute e registrate; zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi; illecita produzione e pesca di molluschi bivalvi; presenza dell'ostreopsis ovata e delle sue tossine nei molluschi, crostacei e gasteropodi ed echinodermi; alimenti di origine animale importati da Paesi Comunitari; conformità degli alimenti di origine non animale importati da paesi terzi; conformità degli alimenti di origine animale importati da paesi terzi. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare.

Dott. Maurizio Della Rotonda

Disastrologia – Anagrafi zootecniche – Condizionalità

Gestione delle emergenze in Campania. Obblighi del sistema informativo SANAN e SIMAN. Identificazione e rintracciabilità del patrimonio zootecnico. Piani di monitoraggio: Artrite virale equina; riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI); trichinellosi negli animali selvatici - Piano regionale fauna selvatica; Leishmaniosi canina; sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini – equidi – suini – bovini e bufalini.

Dott. Carlo Ferrara

Igiene Urbana Veterinaria

Igiene urbana veterinaria. Associazioni per la protezione degli animali. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia.

Dott.ssa Michelina Silvana Antropoli

Piano Regionale Integrato (PRI) – Sistemi Informatici

Approntamento del PRI e dei documenti collegati (DPAR e DPAT). Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali.

Dott. Alfonso Giannoni

Igiene Allevamenti

Igiene allevamenti e produzioni zootecniche

Dott.ssa Anna Allocca

Prevenzione del randagismo

Programmazione monitoraggio in materia di gestione e prevenzione del randagismo.

Dott. Piero Tuccillo

Prodotti tradizionali – Sistema di Allerta Rapido

Prodotti Agricoli Tradizionali. Sistema Allerta Rapido per i prodotti alimentari.

Dott.ssa Gabriella Coppola

Presso la UOD 02 sono in servizio le seguenti unità di personale, suddivise per categoria di appartenenza e sede di lavoro:

Categoria	Sede di Napoli	STAP AV	STAP BN	STAP CE	STAP SA	Totale
Lavoratori Socialmente Utili	3	0	0	0	0	**3**
A	1	0	0	2	2	**5**
B	3	1	4	0	0	**8**
C	2	1	3	3	3	**12**
D	9	1	1	1	3	**15**
Dirigenti Comandati	9	0	0	0	0	**9**
Dirigente	1	0	0	0	0	**1**
Totale	**28**	**3**	**8**	**6**	**8**	**53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Informazioni generali

Competenze: Attuazione norme nazionali e regionali in materia di tutela del patrimonio zootecnico e di sicurezza alimentare; vigilanza sull'attività di controllo delle carni fresche, prodotti della pesca, e lattiero-caseari, uova, miele, da parte dei servizi veterinari delle ASL. Coordinamento delle attività di farmaco vigilanza e sperimentazione; programmazione, coordinamento e verifica delle attività di prevenzione veterinaria delle AASSLL. Coordinamento e verifica dell'attuazione dei Piani di controllo nel settore dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. Gestione del sistema di allerta degli alimenti destinati al consumo umano e degli alimenti per animali. Coordinamento dei piani di bonifica sanitaria e di prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffusive degli animali e gestione dei piani straordinari per la brucellosi bufalina, malattia vescicolare suina e bluetongue. Promozione di iniziative per la tutela ed il benessere degli animali d'affezione e da reddito e per la prevenzione del randagismo; regolamentazione e monitoraggio della corretta erogazione dei LEA in materia.

Dirigente: Dott. Paolo Sarnelli

Indirizzo: Centro Direzionale is. C3 – 80143 Napoli
Telefono: 081 7969392 – Fax: 081 7969391
PEC: flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it
PEC: dg04.uod02@pec.regione.campania.it
E-mail: p.sarnelli@regione.campania.it

Ricevimento: gli Uffici della Unità Operativa Dirigenziale "Prevenzione e Santità Pubblica Veterinaria" sono aperti al pubblico nei giorni di Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

P.O. Affari Generali e Personale
Dott.ssa Rosa Cozzolino
Tel. 081.7969767
E-mail: rosa.cozzolino@regione.campania.it

P.O. Alimentazione Animale
Dott. Antonio Castaldo
E-mail: a.castaldo@maildip.regione.campania.it

P.O. Allerta Alimenti
Umberto D'Argenio
E-mail: umberto.dargenio@regione.campania.it

P.O. Anagrafe zootecnica
Maria Rosaria Conte
Tel. 081.7969396
E-mail: mr.conte@maildip.regione.campania.it

P.O. Benessere Animale
Dott. Amedeo Verazza
Tel. 081.7969524
E-mail: amedeo.verazza@regione.campania.it

P.O. Depenalizzazione
Agr. Antonio Bifulco
Tel. 081.7969680
E-mail: antonio.bifulco@regione.campania.it

P.O. Depenalizzazione (verifica pagamenti ed iscrizione ai ruoli esattoriali)
Dott.ssa Anna Maria Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tel. 081.7969279
E-mail: annamaria.coppola@regione.campania.it

P.O. Flussi
Dott. Sergio Aresu
Tel. 081.7969344
E-mail: s.aresu@maildip.regione.campania.it

P.O. Igiene Zootecnica
Agr. Aniello Spiezia
Tel. 081.7969398
E-mail: aniello.spiezia@regione.campania.it

P.O. Riconoscimento degli stabilimenti del Settore Alimentare
Assunta Santaniello
Tel. 081.7969900
E-mail: assunta.santaniello@regione.campania.it

P.O. Sanità Animale
Dott.ssa Simona Maisto
Tel. 081.7969397
E-mail: s.maisto@maildip.regione.campania.it

P.O. Sinantropismo
P.A. Antonio Pirozzi
Tel. 081.7969394
E-mail: antonio.pirozzi@regione.campania.it

2.3 Accesso agli atti

L'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi, previsto dalla L. 241/90 è regolato in Regione Campania dal Regolamento n. 2 del 31 luglio 2006, consultabile sul sito web della Regione, nella sezione "Statuto, Leggi e Regolamenti".

Secondo lo stesso, l'esercizio del diritto di accesso è assicurato dal dirigente preposto ad ogni Unità Operativa Dirigenziale. Ogni U.O.D. provvede a garantire l'esercizio del diritto di accesso relativamente alle informazioni, atti e documenti stabilmente detenuti in relazione alle funzioni allo stesso attribuite dall'ordinamento regionale.

Per richiedere l'accesso agli atti della U.O.D. "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria", apposita istanza va indirizzata al Dirigente, indicando in maniera dettagliata i propri dati personale, gli atti cui si vuole accedere e il proprio interesse ad accedere ad essi. Il Dirigente della U.O.D. provvede a curare la richiesta attraverso l'assegnazione della stessa ai funzionari competenti, a seconda dell'attività cui essa si riferisce. Il responsabile del procedimento di accesso cura i rapporti con i soggetti che richiedono l'accesso e provvede a quanto necessario per l'esercizio dei loro diritti. Egli cura, tra l'altro, la verifica della legittimazione del richiedente ad esercitare il diritto e istruisce la pratica con le modalità previste assicurando la conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dal Regolamento o negando l'accesso agli atti. In tale ultimo caso vengono riportate le motivazioni alla base della scelta.

L'eventuale richiesta di estrazione di copia degli atti, a seconda del numero di pagine richieste, può essere subordinata al pagamento di un contributo mediante conto corrente postale.

Una funzione generale di orientamento degli utenti, di informazione sulle attività esercitate dalla Regione e sul diritto di accesso è inoltre esercitata dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP, raggiungibile al numero verde 800.550.506 e attraverso l'indirizzo e-mail urp@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Obiettivi della Carta dei Servizi

Questa Carta si concentra soprattutto sugli aspetti relativi al chi fa e cosa viene fatto presso la U.O.D. “Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria”, nonché ai tempi di lavoro intesi come orari di apertura al pubblico e come durata delle varie istruttorie. Essa costituisce pertanto più propriamente una guida ai servizi della Unità Operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Aree tematiche

3.1. Sanità animale

3.1.1. Malattie Infettive

Obiettivo: garantire la funzione di controllo e verifica di competenza. Verificare le attività dei Servizi veterinari delle AASSLL in riferimento agli obiettivi minimi dei Piani di Monitoraggio-Macroarea Sanità Animale.

Attività:

3.1.1.1. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della TBC nei bovini e bufalini

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.2. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BRC negli ovi-caprini, nei bovini e nei bufalini

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.3. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della LEB negli nei bovini e nei bufalini

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.4. Piano di monitoraggio per la ricerca della salmonella nei riproduttori, ovaiole, ingrasso e polli da carne

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.5. Piano di monitoraggio finalizzato all'eradicazione della BSE, Scrapie e TSE - Reg. CE 999/2001

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.6. Piano di monitoraggio della malattia di Aujeszky

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.7. Piano di monitoraggio per l'eradicazione della Malattia Vescicolare Suina nelle aziende da riproduzione e ingrasso presenti nel territorio regionale

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.8. Piano di monitoraggio per la verifica dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini ex D.C.A.P.R. n. 93/2011

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.9. Piano di sorveglianza nazionale per la Bluetongue in animali sentinella

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.1.10. Piano di monitoraggio Influenza Aviaria

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.11. Piano di monitoraggio West nile disease

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.12. Piano di monitoraggio Anemia infettiva equina

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.13. Piano di monitoraggio sull'incidenza dell'IBR nei bovini

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.14. Piano di monitoraggio Artrite virale equina

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.15. Piano di monitoraggio per il riconoscimento comunitario di indennità da setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI)

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.16. Piano di monitoraggio trichinellosi negli animali selvatici - Piano regionale fauna selvatica

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.1.17. Piano di monitoraggio Leishmaniosi canina

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.2. Anagrafe

3.1.2.1. Obblighi del sistema informativo SANAN

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.2.2. Obblighi del sistema informativo SIMAN

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.2.3. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli ovi-caprini

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.2.4. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione degli equidi

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.2.5. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei suini

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.2.6. Piano di monitoraggio sul sistema di identificazione e registrazione dei bovini e bufalini

Referente: Maria Rosaria Conte

3.1.3. Indennizzi

3.1.3.1. Contributi integrativi regionali piano brucellosi bufalina

Liquidazione dei contributi integrativi agli allevatori per l'abbattimento di capi bufalini affetti da brucellosi, i compensi ai veterinari libero professionisti e l'imbolatura capi bufalini.

Referente: Dott.ssa Simona Maisto

3.1.3.2. Erogazione indennità di abbattimento (L. 218/82)

Referenti: Maria Rosaria Conte – Dott.ssa Simona Maisto – Dott. Carlo Ferrara

3.2. Alimenti

3.2.1. Sicurezza alimenti

3.2.1.1. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 853/2004

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale disciplinati dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 853/2004.

Referente: Assunta Santaniello

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.2. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 1069/2009

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.3. Riconoscimento stabilimenti Reg. (CE) 183/2005

Procedure di riconoscimento ai sensi della D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015 degli stabilimenti che operano nel settore dei mangimi ai sensi del Regolamento (CE) n. 183/2005 (così come modificato dal Reg. UE 225/2012) e che operano nel settore della commercializzazione di additivi di mangimi cui si applica il Reg. CE 1831/2003 o di prodotti cui si applica la direttiva 82/471/CE e di cui al capo 1 dell'allegato IV del Reg. CE 183/2005

Referente: Antonio Castaldo

3.2.1.4. Adempimenti ex Legge 689/81 e L.R. 13/83

Adempimenti inerenti l'attuazione delle norme stabilite dalla Legge n. 689/1981 e L.R. n. 13/83 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, adempimenti procedurali in materia di violazioni amministrative, sequestri amministrativi, e relative opposizioni ai processi verbali di illeciti amministrativi in ambito di sicurezza alimentare, emissione delle ordinanze ingiunzione di pagamento e ordinanze di archiviazione dei processi verbali

Referente: Agr. Antonio Bifulco

3.2.1.5. Inserimento stabilimenti nelle liste export verso Paesi terzi

Procedure per l'inserimento nelle liste per l'export versi paesi terzi di alimenti di origine animale fabbricati in stabilimenti registrati/riconosciuti ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852/2004 e 853/2004.

Referente: Umberto D'Argenio

3.2.1.6. Piano Nazionale Residui

Procedure per lo svolgimento delle attività previste dal Piano Nazionale Residui: ricerca delle sostanze vietate (non consentite), dei residui delle sostanze consentite e dei contaminanti ambientali negli animali vivi in allevamento e negli alimenti di origine animale presso gli impianti di prima trasformazione.

Referente: Umberto D'Argenio

3.2.1.7. Autorizzazione macelli che introducono animali sensibili alla Bluetongue

Procedure per la designazione degli impianti di macellazione ai fini dell'esenzione del divieto di uscita di animali sensibili alla Blue Tongue (Febbre catarrale degli ovini) dai territori sottoposti a restrizione nei Paesi colpiti dalla malattia (Regolamento (CE) N. 1266/2007)

Referente: Assunta Santaniello

3.2.1.8. Riconoscimento stabilimenti alimenti particolari

Procedura per l'autorizzazione/riconoscimento, ex art. 8 D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni con la legge n. 189/2012, degli stabilimenti di produzione, trasformazione e confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare

- Alimenti addizionati di vitamine e minerali (ex Reg. 1925/2006);
- Integratori alimentari (ex Direttiva 2002/46/CE);
- Alimenti senza glutine (Direttiva n. 41/2009);
- Alimenti a fini medici speciali e altri alimenti (ex Direttiva 2009/39 e ss.mm.ii.) ad esclusione di quelli destinati a lattanti e bambini nella prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

infanzia;
- Formule per lattanti e di proseguimento (Direttiva n. 141/2006/CE e ss.mm.ii.);
- Latte destinati ai bambini e alimenti per la prima infanzia (direttiva 125/2006, e ss.mm.ii.);
- Alimenti destinati a fini medici speciali e altri dietetici destinati a lattanti e bambini nella prima infanzia (Direttiva 2009/39 e ss.mm.ii.).

Referente: Assunta Santaniello

3.2.1.9. Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori di analisi che effettuano prove relative all'autocontrollo per le industrie alimentari ai sensi dei Regg.ti CE 178/02 e 852/02 (D.G.R.C. 318/2015)

Referente: Assunta Santaniello

3.2.1.10. Classificazione zone molluschicoltura

Procedure per la classificazione delle zone di produzione e delle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e definire e verificare il monitoraggio che le AA.SS.LL. effettuano sulle zone classificate in Campania

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.11. Gestione Allerte Alimenti e Mangimi

3.2.1.11.1. Sistema d'allarme rapido

Gestione operativa del sistema di allerta per gli alimenti destinati al consumo umano e per i mangimi. Scambio rapido di informazioni riguardo alle misure da adottare e alle azioni intraprese in relazione ad alimenti e mangimi già immessi sul mercato e da ritirare dal commercio, al fine di diminuire il rischio, diretto o indiretto, per la salute umana, animale e per la salubrità dell'ambiente

Referente: Umberto D'Argenio

3.2.1.12. Piano di controllo ufficiale presenza OGM nei alimenti ad uso umano

Programmazione regionale delle attività di controllo ufficiale in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di OGM

Referente: Assunta Santaniello

3.2.1.13. Riconoscimento stabilimenti di produzione commercializzazione e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari

Procedure per il riconoscimento degli Stabilimenti adibiti alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi, aromi e enzimi alimentari ai sensi dell'art. 6, C. 3 del Reg. 852/2004

Referente: Assunta Santaniello

3.2.1.14. Gestione delle emergenze in materia di sicurezza alimentare

Procedure per le situazioni di emergenza in materia di sicurezza alimentare e di protezione civile

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.15. Prevenzione patologie da carenza di iodio

Attuazione degli articoli 3 e 5 della legge 21 marzo 2005, n. 55, recante "disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica"
- Informazione alla popolazione sulla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie tiroidee tramite l'utilizzo di sale iodato
- Promozione e verifica dell'utilizzo del sale iodato nelle mense scolastiche e nella ristorazione collettiva sul territorio regionale in conformità alla normativa nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.16. Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. (CE) n. 882/2004

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.17. Audit negli stabilimenti riconosciuti ex Reg CE 853/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.18. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 853/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.19. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti per la produzione di additivi, enzimi ed aromi riconosciuti/autorizzati ex Reg. (CE) n. 852/04

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.20. Categorizzazione di rischio degli stabilimenti registrati

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.21. Controllo alimenti tipici

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.22. Controllo commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.23. Piano di monitoraggio sugli alimenti destinati ad una alimentazione particolare

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.24. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine animale e NON prodotti nei centri di produzione alimenti destinati alla ristorazione collettiva

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.25. Piano di monitoraggio sui requisiti microbiologici dei pasti di origine animale e NON prodotti nelle imprese di ristorazione pubblica

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.26. Piano di monitoraggio sui controlli ufficiali nelle strutture riconosciute e registrate

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.27. Piano di monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.2.1.28. Piano di monitoraggio sull'illecita produzione e pesca di molluschi bivalvi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.29. Piano di monitoraggio sulla presenza dell'ostreopsis ovata e delle sue tossine nei molluschi, crostacei e gasteropodi ed echinodermi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.1.30. Piano nazionale di Monitoraggio OGM

Referente: Dott.ssa Anna Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1.31. Piano di Monitoraggio sui residui di fitosanitari negli alimenti di origine vegetale e animale

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.32. Piano di monitoraggio sulla radioattività degli alimenti di origine animale somministrati nella ristorazione collettiva

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.33. Piano di monitoraggio comunitario pluriennale destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari su e nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.34. Piano di monitoraggio dei tenori di acrilammide negli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.35. Piano di monitoraggio sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.36. Piano di monitoraggio idoneità materiali a contatto con gli alimenti

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.37. Piano di monitoraggio sugli additivi, i coloranti e gli aromi

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.38. Piano di monitoraggio contaminanti chimici in prodotti alimentari non di origine animale

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.1.39. Piano di monitoraggio per diossine e pcb diossino-simili in latte e mangimi

Referente: Dott. Guido Rosato

3.2.2. Importazione e scambi

3.2.2.1. Piano di monitoraggio sugli alimenti di origine animale importati da Paesi Comunitari

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2.2. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine non animale importati da paesi terzi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.2.3. Piano di monitoraggio sulla conformità degli alimenti di origine animale importati da paesi terzi

Referente: Dott. Maurizio Della Rotonda

3.2.3. Nutrizione

3.2.3.1. Piano di monitoraggio gozzo endemico

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.3.2. Piano di monitoraggio iodoprofilassi

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.2.4. Acque potabili e minerali

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.4.1. Piano di monitoraggio acque destinate al consumo umano

Referente: _____

3.2.4.2. Piano di monitoraggio sull'utilizzazione e commercio delle acque minerali riconosciute

Referente: _____

3.2.4.3. Piano di monitoraggio sulle acque potabili da approvvigionamento autonomo utilizzate nelle imprese alimentari

Referente: _____

3.3. Sperimentazione animale

3.3.1. Categorizzazione di rischio e C.U. degli stabilimenti operanti nel campo della sperimentazione animale

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.4. Benessere animale

3.4.1. Piano Nazionale Benessere Animale

Applicazione delle normative sul benessere degli animali allevati nelle varie fasi di produzione dall'allevamento, al trasporto e alla macellazione e verifica delle attività dei Servizi veterinari delle AASSLL in riferimento al Piano Regionale per il Benessere Animale (P.R.B.A.)

Referente: Dott. Amedeo Verazza

3.4.2. Piano di monitoraggio sul benessere degli animali nei canili

Referente: Dott.ssa Michelina Antropoli

3.5. Mangimi

3.5.1. Piano Regionale Alimentazione Animale

Verifica delle attività dei Servizi Veterinari delle AASSLL in applicazione del Piano Nazionale Alimentazione Animale/Piano Regionale Alimentazione Animale, finalizzato alla tutela della salute pubblica, fornendo al consumatore garanzie di salubrità, sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale attraverso il monitoraggio e la sorveglianza sui mangimi zootecnici e per animali da compagnia

Referente: Dott. Antonio Castaldo

3.6. Sanità delle piante

3.6.1. Piano di monitoraggio sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari

Referente: Dott.ssa Anna Romano

3.7. Riproduzione animale

3.7.1. Piano di monitoraggio sulle stazioni di fecondazione pubblica, dei centri di produzione di materiale seminale, dei gruppi di raccolta embrioni, dei gruppi di produzione embrioni e dei recapiti e accertamenti sanitari dei riproduttori maschi e negli allevamenti suinicoli con fecondazione artificiale

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.8. Igiene urbana veterinaria

3.8.1. Anagrafe canina (Anagrafe - Flussi - relazione annuale)

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.8.2. Prevenzione Randagismo

3.8.2.1. Erogazione contributi per la sterilizzazione cani e gatti, costruzione e riqualificazione canili e progetti prevenzione randagismo

Verifica della documentazione inviata dai Comuni, singoli o associati, Comunità montane, Associazioni protezionistiche o Servizi veterinari delle AA.SS.LL., per la concessione di contributo per la sterilizzazione dei cani e dei gatti, la costruzione e la riqualificazione dei canili – rifugi e per progetti di prevenzione del randagismo

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.3. Commissione diritti animali

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.4. Coordinamento tra ministero e servizi veterinari territoriali pet passport

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.5. Categorizzazione di rischio delle imprese che effettuano il commercio degli animali da compagnia

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.6. Diagnostica cadaverica degli animali a vita sinantropica

Referente: Dott. Guido Rosato

3.8.7. Iscrizione Albo Regionale Associazioni Protezionistiche

Obiettivo: gestire ed implementare l'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali che operano in collaborazione con i servizi veterinari competenti territorialmente nella prevenzione del randagismo

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.8. Liquidazione indennizzi danni causati da cani randagi e inselvatichiti

Verifica della documentazione inviata dai Servizi Veterinari delle AASSLL per il tramite del Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale ai fini della corresponsione delle indennità agli allevatori

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.9. Nomina guardie zoofile

Gestione della procedura per la nomina guardie zoofile operanti sul territorio a titolo volontario e gratuito che agiscono in collaborazione con i servizi veterinari delle AASSLL ed in collegamento con le associazioni di volontariato zoofilo a cui appartengono

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.8.10. Accreditamento veterinari LL.PP. nella BDU

Verifica della documentazione per l'accreditamento dei medici veterinari LL.PP. per l'accesso in BDU

Referente: P.A. Antonio Pirozzi

3.9. Farmaco sorveglianza

3.9.1. Piano di monitoraggio Farmacosorveglianza

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.9.2. Verifica attività AASSLL sulla Farmaco Sorveglianza

Referente: Agr. Aniello Spiezia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.10. Sottoprodotti Origine Animale

3.10.1. Piano di monitoraggio per la verifica, negli stabilimenti di trasformazione SOA, dei requisiti dei prodotti

Referente: Agr. Aniello Spiezia

3.11. Piano Regionale Integrato

3.11.1. Approntamento ed applicazione del Piano Regionale Integrato

Maria Rosaria conte

3.12. Gestione delle emergenze

Dott. Carlo Ferrara

3.13. Gestione dello sviluppo e delle modifiche ai sistemi informatici regionali

Dott. Alfonso Giannoni

3.14. Adempimenti relativi al finanziamento per il Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici

Agr.. Antonio Bifulco

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 224 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

PAGAMENTO A FAVORE DI SO.RE.SA. S.P.A. IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N.90/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b. che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente protempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
d. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente protempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO

a. che in attuazione dell'art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, la Regione Campania ha avuto accesso alla anticipazione di liquidità con rimborso in 30 anni, istituita per estinguere i debiti sanitari maturati al 31 dicembre 2012, ottenendo l'erogazione di complessivi euro 1.950.546.000,00=, di cui:
   1. euro 957.546.000,00= nel corso del 2013;
   2. euro 993.000.000,00= in data 27 giugno 2014;
b. che l'ultima erogazione di euro 993.000.000,00=, come stabilito nel verbale del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali nella riunione avuta con la Regione Campania del 15 aprile 2014, è destinata interamente alla copertura delle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del citato DL 35/2013;

DATO ATTO

a. che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

"*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:*

- *per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;*
- *per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;*
- *per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo*

fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;

- *per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:*

A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;

B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:

a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;

b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) …

(omissis)

5. Di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "Centrale di Committenza" e di "Centrale di Pagamento".

6. Di elevare, pertanto, il suddetto finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni, disponendo che esso potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente (capitolo 7000 della Missione 13 – Programma 01), ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.

7. Di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie).

8. Di prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "Centrale di Committenza"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "Centrale di Pagamento", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo.

9. Di stabilire che per il finanziamento dei pagamenti inerenti al Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o agli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i., i Settori delle AGC 19 e 20, competenti per la gestione dei rispettivi capitolo di Spesa attingeranno:

a. al capitolo 1041 della Missione 13 – Programma 04, istituito con DGRC n. 241 del 19 luglio 2013, denominato "Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in

legge 6 giugno 2013, n. 64" e dotato di uno stanziamento di competenza e di cassa di euro 531.970.000,00=;

b. ai fondi relativi alle assegnazioni "disposte" o "previste" negli allegati n. 2 e n. 3 al decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013, compresi i residui ancora da liquidare a valere sull'impegno n. 723/2013, assunto con decreto dirigenziale n. 112 dell'11 luglio 2013 sul capitolo 1038 del Bilancio gestionale 2013;

c. ad ogni altra disponibilità a valere sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti, operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del Piano dei Pagamenti ex decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. e del Piano dei Pagamenti ex decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.";

b. che con successivo decreto commissariale n. 131 del 31/12/2013 il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie è stato differito al 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO

a. che il decreto commissariale n. 91 del 11 agosto 2014, nell'allegato D, recante "Disposizioni di carattere contabile", ha emanato le seguenti disposizioni:

"*per i contributi finalizzati ripartiti negli allegati B.1 e B.2, relativi ad annualità del FSN fino al 2011 compreso, come pure per tutti gli altri contributi finalizzati relativi alle medesime annualità del FSN, accantonati dalle aziende sanitarie e/o non ancora ripartiti dalla Regione, è necessario stabilire che le aziende sanitarie dovranno imputare tali contributi ad un fondo di riserva patrimoniale da utilizzare, innanzitutto, per il ripiano di perdite pregresse delle stesse aziende, oppure, in caso di eccedenza, da porre a disposizione delle perdite del servizio sanitario regionale, fatte salve particolari situazioni che dovessero essere accertate all'esito del procedimento di cui al periodo successivo.*

Nel contempo, i Direttori Generali delle AA.SS. dovranno riprogrammare l'utilizzo delle complessive risorse loro assegnate dal presente riparto, sia a destinazione indistinta che finalizzata, nonché delle residue risorse accantonate nei loro bilanci, in modo da assicurare l'attuazione degli obiettivi fissati per l'esercizio 2013 e di tutte le azioni e obiettivi stabiliti con precedenti provvedimenti regionali, compresi quelli finanziati con risorse a valere su annualità pregresse attribuite a ripiano perdite, concordando con la Direzione Generale per la Tutela della Salute il superamento di eventuali criticità";

DATO ATTO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il Bilancio gestionale 2016, 2017, 2018 contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

d. che con nota prot.n.135/DECOCOMDEF del 15/09/2010, il Presidente della Regione Campania – Commissario ad Acta ai sensi dell'art.14 del D.L. n.78/2010 convertito in legge n.122/2010 – ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalla limitazioni imposte dal D.L. n.78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art.77 ter del D.L. n.112/2008;

e. *che con nota prot.n.379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;*
f. *che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";*

RITENUTO

a. che in esecuzione del citato decreto commissariale 90/2013, è possibile liquidare alla So.Re.Sa. S.p.A. **€ 19.371,21** finalizzati all'attività di Centrale di Pagamento dei debiti correnti delle aziende sanitarie che hanno attivato la centralizzazione completa e/o parziale di tutti i loro pagamenti, ai sensi del punto 2, lettera a), del dispositivo del decreto commissariale 90/2013, a valere sull'impegno assunto competenza e cassa esercizio finanziario 2016 assunto con DD. n.211 del 23/09/2016 Cap.7628;

b. che è possibile pagare alla stessa la somma complessiva di **€. 19.371,21** comprensiva delle suddette liquidazioni e di quanto già liquidato alle aziende con i provvedimenti di seguito specificati per la medesima finalità;

- Decreto n.211 del 23/09/2016 di € 19.371,21 liquidazione sull'impegno assunto in competenza e cassa esercio finanziario 2016 sul cap. 7628);
- che la So.Re.Sa. S.p.A. dovrà concordare con la DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE le date e gli importi della erogazione in una o più tranche delle somme liquidate con il presente decreto, in modo da ridurre le giacenze non utilizzate presso la banca tesoriere della So.Re.Sa. S.p.A.;

DATO ATTO, altresì che,

a. dopo le erogazioni disposte precedentemente Decreto Dirigenziale 93 del 15.09.2016, l'importo del finanziamento del socio unico in essere alla stessa data ammontava a circa euro 631 milioni, rimanendo quindi ampiamente inferiore al livello massimo di euro 813 milioni fissato dal DCA 90/2013;

b. che l'erogazione disposta dal presente decreto determina un incremento del finanziamento del socio unico della So.Re.Sa. S.p.A. per l'attività di Centrale di Pagamento di pari importo, immediatamente compensato con i conseguenti debiti delle aziende sanitarie per i pagamenti che la So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà a terzi per conto delle aziende sanitarie in centralizzazione dei pagamenti, con l'effetto netto di lasciare invariato il finanziamento del socio unico in essere, pertanto, le aziende sanitarie dovranno imputare provvisoriamente le somme erogate dal presente decreto e pagate per loro conto dalla So.Re.Sa. S.p.A. a debiti vs. la Regione, fino all'emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ne stabiliranno la destinazione definitiva;

VISTA

a. la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della UOD 52.04.02 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di **LIQUIDARE e PAGARE** la somma complessiva di **euro € 19.371,21** da imputare utilizzando i seguenti impegni di spesa e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap.	Impegno/Liquidazione	Importo	Missione	Progr	COFOG	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE		Per S.tà	Cod. UE	Ric
									Bilancio	Gest.			
7628	D.D. n.211 del 23/09/2016	€ 19.371,21	13	1	07.4	1	104	1.04.01.02.017	1.05.03	1549	4	8	3

2. Di **DARE ATTO**, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che la spesa sopra disposta afferisce alla **competenza economica dell'esercizio 2016 (periodo 1/1/2016 – 31/12/2016)**.
3. Di **DARE MANDATO** alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, affinché proceda a **PAGARE** la somma sopra indicata, accreditando il **conto speciale di Tesoreria Unica n° 319280** intestato alla So.Re.Sa. S.p.A. presso la Banca d'Italia - Filiale Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli e sulla scorta dei riferimenti esposti nell'**Allegato Contabile e nell'Allegato Beneficiari** al presente decreto, **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.
4. Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, alla *Direzione Generale per la Tutela della Salute*, alle Aziende Sanitarie regionali, alla So.Re.Sa. S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente UOD 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr.Paolo Sarnelli

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.Sarnelli Paolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Maisto Simona

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Pagamento a favore di So.Re.Sa. S.p.A. in attuazione del Decreto Commissariale n.90/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7628	1	13	1	104	1.04.01.02.017	07.4	1.05.03	1549	8	19.371,21	,00

TOTALE	19.371,21	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr.Paolo Sarnelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

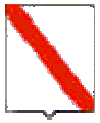
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.Sarnelli Paolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr.ssa Maisto Simona

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Pagamento a favore di So.Re.Sa. S.p.A. in attuazione del Decreto Commissariale n.90/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SO.RE.SA. SPA	04786681215		CENTRO DIREZIONALE IS.C/1 "TORRE SAVERIO"	80143 NAPOLI	19.371,21	,00

TOTALI	**19.371,21**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SO.RE.SA. SPA	***Banca d'Italia – Filiale Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli - Girofondo - Conto Tesoreria Unica n° 319280***	**2016**	**7628**

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr.Paolo Sarnelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 121 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 TITOLO III-BIS - APPROVAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 102 DEL 17/03/2010 E D.D. N. 122 DEL 25/05/2012 DI PRESA ATTO CAMBIO GESTORE, ALLA DITTA CISAM S.R.L., CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI MIGNANO MONTELUNGO (CE) STRADA STATALE CASILINA KM 158+620. ATTIVITA' IPPC DI CUI AL CODICE 6.6A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 ad oggetto "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" è stato disciplinato il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per alcune tipologie di impianti, nonché le modalità di esercizio degli stessi, abrogando, tra l'altro, il D. Lgs. 372/1999;
- con deliberazione n. 62 del 19/01/2007 la Giunta Regionale ha approvato i provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e sono stati individuati i Settori Tecnici Provinciali Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno (ora UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti"), quali autorità competenti al rilascio del provvedimento previsto dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per le attività IPPC ricadenti nei territori provinciali di rispettiva competenza;
- con D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, sono state emanate "Norme in materia ambientale";
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 16 del 30/01/2007 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle istanze di **A**utorizzazione **I**ntegrata **A**mbientale (AIA);
- con Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D. Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- l'art. 4 del D. Lgs. 29/06/2010, n. 128 ha abrogato il D. Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- il D.D. n. 369 del 18/03/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014, riporta i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 ad oggetto "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" ha modificato e integrato il D. Lgs 152/06;
- al fine di fornire un supporto tecnico al Settore TAP Ecologia di Caserta, in data 28/09/2007, è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN);
- alla ditta CISAM Società Agricola e Zootecnica a r.l. con D.D. n. 102 del 17/03/2010 del Settore TAP Ecologia, pubblicato sul BURC n. 24 del 29/03/2010, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto ubicato nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE) S.S. Casilina Km 158+620, per l'attività di allevamento intensivo di pollame di cui al codice IPPC 6.6a;
- con D.D. n. 122 del 25/05/2012 del Settore TAP Ecologia, pubblicato sul BURC n. 35 del 4/06/2012, si è preso atto del cambio del gestore nella persona della sig.ra Maria Pezzullo, nata a Napoli il 17/06/1961, in luogo del sig. Sossio Pezzullo.

CONSIDERATO che:

- la ditta CISAM, con nota acquisita in data 07/07/2015 prot. n. 2015.0470656, ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06.
- la UOD con nota prot. n. 0518075 del 24/07/2015 ha convocato la CdS per il giorno 15/10/2015, successivamente rinviata al 22/10/2015 con nota prot. n. 0543448 del 03/08/2015, a seguito di richiesta del Rappresentante della SUN.
- la CdS nella seduta del 22/10/2015 ha rinviato l'espressione del parere per acquisizione di integrazioni e chiarimenti da parte della ditta.
- la ditta, con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0029087 del 15/01/2016, ha inviato documentazione integrativa.
- la UOD con nota, prot. n. 0079069 del 04/02/2016, ha riconvocata la seduta di CdS per il 30/03/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La Conferenza di Servizi, dopo ampia discussione ha rinviato la seduta per acquisizione di documentazione integrativa.
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0415101 del 17/06/2016 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla CdS nella seduta del 30/03/2016.
- la UOD con nota, prot. n. 0583132 del 06/09/2016, ha riconvocata la CdS per il 15/09/2016.
- la CdS, nella seduta del 15/09/2016, ha ritenuto che la modifica possa essere considerata "modifica non sostanziale" che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, esprimendo parere favorevole e subordinando l'emanazione del provvedimento finale di aggiornamento AIA all'acquisizione della validazione da parte dell'ARPAC e della SUN, del "Piano di Monitoraggio e Controllo" e del "Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT" aggiornati in cui devono essere riportate per le emissioni diffuse gli autocontrolli del parametro H_2S con il valore limite di emissione pari a 2mg/Nmc con frequenza di monitoraggio annuale, precisando altresì che l'ottemperanza a dette prescrizioni soddisfa anche la richiesta dell'ASL.
- la ditta CISAM s.r.l., con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0607458 del 16/09/2016, ha trasmesso documentazione integrativa richiesta nella Cds del 15/09/2016.

RILEVATO che:

- l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, ha trasmesso il Parere Tecnico n. 53/AN/16 del 20/09/2016, acquisito al prot. regionale n. 2016.0614958 del 21/09/2016, con il quale ha confermato il parere favorevole validando la documentazione trasmessa dalla ditta, come richiesto dalla CdS del 15/09/2016.
- la SUN con nota acquisita al protocollo regionale n. 2016.0609032 del 19/09/2016 ha espresso parere positivo sulla congruità dell'integrazione alle prescrizioni riportate nel verbale della CdS del 15/09/2016.

RITENUTO di dover aggiornare, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 102 del 17/03/2010, aggiornata per presa atto cambio gestore con D.D. n. 122 del 25/05/2012, rilasciata in favore della ditta CISAM s.r.l., con la modifica non sostanziale proposta ed oggetto dell'istanza innanzi specificata, valutata e approvata dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 15/09/2016, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

VISTO

- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 04/2008;
- la Legge 19.12.07 n°243 di conversione del Decreto Legge 30.10.07 n°180;
- la Legge 28.02.08 n°31 di conversione del Decreto Legge 31.12.07 n°248;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007, pubblicata sul BU RC n. 12 del 26 febbraio 2007;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Domenico Mangiacapre, che ha proposto l'adozione del presente atto.

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di:

1. **AGGIORNARE,** ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 102 del 17/03/2010 e D.D. n. 122 del 25/05/2012 di presa atto cambio gestore, rilasciata in favore della ditta CISAM s.r.l., con la modifica non sostanziale proposta ed oggetto dell'istanza innanzi specificata, valutata e approvata dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 15/09/2016, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

2. **PRECISARE** che la presente autorizzazione di modifica non sostanziale è rilasciata sulla scorta della documentazione trasmessa dalla ditta CISAM s.r.l., che si richiama nel presente provvedimento, valutata e approvata dalla CdS nella seduta del 15/09/2016 e riportata negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che sostituiscono l'Allegato B: Documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT e l'Allegato C: Piano di monitoraggio e controllo, del Decreto Dirigenziale n. 102/2010 e s.m.i., dei quali restano ferme e vigenti tutte le altre condizioni e prescrizioni..

3. **DISPORRE** la messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione;

4. **NOTIFICARE** il presente atto alla ditta CISAM s.r.l.;

5. **INVIARE** copia del presente provvedimento al Comune di Comune di Mignano Montelungo (CE), alla Provincia di Caserta, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL Caserta - UOPC di Mignano Montelungo, per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per via telematica;

6. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dott. Angelo Ferraro
(f.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO GALLINE OVAIOLE

Comune di Mignano Monte Lungo – S.S. Casilina, km. 158 + 620

CISAM SOC. AGR. A R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

sommario

1 PREMESSA....3

2 FINALITÀ DEL PIANO....3

3 COMPONENTI AMBIENTALI....3

3.1 consumo materie prime....3

3.2 consumo risorse idriche....4

3.3 Consumo energia....4

3.4 Consumo combustibili....4

3.5 Emissioni in atmosfera....4
3.5.1 Inquinanti monitorati....6

3.6 Emissioni in acqua....7
3.6.1 Inquinanti monitorati....7
3.6.2 Sistemi di depurazione....8

3.7 Rumore....8
3.7.1 Rumore, sorgenti....9
3.7.2 Rumore....9

3.8 Rifiuti....10
3.8.1 Controllo rifiuti prodotti....10

3.9 Suolo....10
3.9.1 Acque sotterranee....10
3.9.2 Spandimento effluenti sul suolo....11

4 GESTIONE DELL'IMPIANTO....11

4.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi....11
4.1.1 Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo ed interventi di manutenzione ordinaria....11
4.1.2 Aree di stoccaggio....12

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO....12

5.1 Attività a carico di terzi....13

6 MODIFICHE AL PIANO....13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

Su incarico ricevuto dalla CISAM SOC. AGR. A S.R.L., il sottoscritto dott. Alfredo Amato, biologo iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi con numero 26849, specialista in tossicologia, tecnico competente in acustica ambientale – Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 15740 del 3/11/99 -, ed a seguito delle prescrizioni di cui al verbale della CDS del 15/09/2016 – prot. 0604594, riformula il piano di monitoraggio e controllo delle emissioni significative generate dall'impianto in esame. Le modifiche al Piano saranno trattate nell'ultimo paragrafo del presente Piano.
Il presente piano per l'attività di allevamento intensivo di pollame per la produzione di uova destinate al consumo, espletata dalla CISAM SOC. AGR. A S.R.L. in un sito produttivo ubicato nel comune di Mignano Monte Lungo (CE), alla s.s. Casilina, km. 158 + 620, è redatto in conformità alle indicazioni sui sistemi di monitoraggio (G.U. n. 135 del 13/06/05 – Decreto 31/12/5 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle mtd, per le attività elencate in all. I del d. lgs. 372/99 e s.m.i.

2 FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'AIA) comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. 95/05 (ORA d. Lgs. 152/06 e s.m.i.), il Piano consente la verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'AIA.

3 COMPONENTI AMBIENTALI

Nel seguito sono riportate delle tabelle con le modalità di registrazione dei controlli effettuati sui consumi di materie prime, energetici, idrici, e sulle prestazioni ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, ecc.)..

3.1 consumo materie prime

Denominazione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Mangimi zootecnici	Allevamento pollastre e galline ovaiole	solido	Fatturazione	quintali	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
calcio	Produzione mangime	solido	Fatturazione	quintali	
Cloruro di sodio	Produzione mangime	solido	Fatturazione	quintali	
Olio vegetale	Produzione mangime	liquido	Fatturazione	quintali	
Olio di soia	Produzione mangime	liquido	Fatturazione	quintali	
Fosfato monocalcico	Produzione mangime	solido	Fatturazione	quintali	
Integratore di vitamine	Produzione mangime	solido	Fatturazione	quintali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 consumo risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acque di pozzo	pozzo	Abbeverata pollastre e galline ovaiole	Lettura contatore mensile	Mc/mese	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

3.3 Consumo energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumi elettrici	Produzione, uffici	Energia elettrica	Fatturazione mensile	kW/h	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

3.4 Consumo combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Alimentazione impianto termico per riscaldamento pulcinaia e alimentazione automezzi per spandimento pollina	liquido	standard	fatturazione	mc	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

3.5 Emissioni in atmosfera

Sono presenti emissioni diffuse dovute alla pollina in deposito temporaneo nei ricoveri e nella vasca di raccolta. Non sono previste né emissioni fuggitive né emissioni eccezionali.
Per quanto concerne le emissioni diffuse, si prevede un controllo analitico annuale dei livelli di concentrazione di ammoniaca al confine aziendale.
E' presente un punto di emissione convogliata riconducibile al mulino del mangimificio annesso alle attività.
Non sono presenti ulteriori punti di emissione convogliati all'infuori delle caldaie alimentate a gasolio nel locale pollastre, le cui emissioni sono da considerarsi, alla luce del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non significative e, per questo, escluse dalla stessa disciplina.
In particolare sono previsti n. 4 punti di controllo ubicati ai confini dell'area occupata dai capannoni, nei punti di maggiore criticità. La disposizione dei punti di prelievo è indicata nel seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it



I prelievi saranno eseguiti con la metodica UNICHIM n. 269 – Determinazione dell'ammoniaca nell'aria – metodo colorimetrico all'indofenolo.
Tale scelta appare la più corretta in quanto trattasi di emissioni diffuse. Il metodo consiste nell'assorbimento dell'ammoniaca dell'aria in soluzione acida. Saranno impiegati gorgogliatori a setto poroso (metodo UNICHIM 575), contatori volumetrici per portata di 1 litro/min con approssimazione ± 4% (metodo UNICHIM 575), pompa di aspirazione (metodo UNICHIM 575) e spettrofotometro UV –VIS. I prelievi e le analisi dell'H2S saranno eseguiti con i metodi indicati nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 243 dell'8/5/2015 (Elenco dei metodi per la matrice ARIA – emissioni in atmosfera).
I prelievi di polveri al mulino del mangimificio saranno eseguiti con le modalità previste dalle norme UNI EN ISO 16911:2013.

I controlli annuali delle emissioni diffuse saranno eseguiti nel periodo di massima emissione di ammoniaca (primavera – estate), estendendoli alla verifica del parametro H2S. Il controllo annuale al punto di emissione convogliata (mulino), sarà eseguito in concomitanza dell'avvio dell'impianto (messa a regime).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti monitorati

Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%	annuale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
	Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%		
2	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%	annuale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
	Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%		
3	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%	annuale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
	Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%		
4	Emissioni di ammoniaca da allevamento galline ovaiole	UNICHIM 269	UNICHIM 575 INCERTEZZA ± 4%	annuale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
	Emissioni di H2S da allevamento di galline ovaiole	UNICHIM 634:1984 DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8)	DPR 322 del 15/04/1971 (appendice n. 8) METODO VOLUMETRICO. INCERTEZZA ± 10% METODO POTENZIOMETRICO INCERTEZZA ± 5%		
5*	Emissioni di polveri da molitura cereali	UNI 16911:2013	UNI EN 13284-1:2003	annuale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

* Da attivare

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.6 Emissioni in acqua

Sono immessi in corso d'acqua superficiale le sole acque di dilavamento dei piazzali (allevamento e mangimificio).
Si prevede un controllo annuale delle acque di dilavamento meteoriche. Sarà eseguito un prelievo all'anno al pozzetto di campionamento al quale confluiranno sia le acque del piazzale dell'allevamento, sia quelle del mangimificio. Ovviamente il campionamento sarà eseguito dopo un evento meteorico, prelevando le acque indirizzate in un canale di scolo di proprietà della CISAM SOC. AGR. A S.R.L. e recapitanti nel torrente "Pecce".
I prelievi saranno eseguiti con le tecniche proposte dall'APAT (METODI DI CAMPIONAMENTO N. 1030). Le analisi riguarderanno i seguenti parametri:

1. COD
2. BOD5
3. Sospesi totali
4. Solidi sedimentabili
5. Azoto ammoniacale
6. Azoto nitroso
7. Azoto nitrico
8. Fosforo totale
9. Piombo
10. Zinco
11. Idrocarburi totali

Le concentrazioni rilevate saranno confrontate con i limiti di emissione massimi per scarichi in acque superficiali, indicati nella tabella 3 – allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Le analisi saranno condotte con metodiche APAT – CNR – IRSA e/o altre di pari sensibilità ed accuratezza.

Inquinanti monitorati

Punto di emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prelievo	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
1 (piazzale allevamento) 2 (piazzale mangimificio)	COD, BOD, Solidi sospesi, sedimentabili, azoto ammon. nitroso e nitrico, fosforo, piombo, zinco idrocarburi totali	APAT metodo n. 1030	APAT – CNR - IRSA INCERTEZZA ± 0,5 %	annuale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistemi di depurazione

Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
1 (piazzale allevamento)	Disoleatore e vasche di prima pioggia	Separazione della fase grassa e decantazione prima dello scarico	Al pozzetto di ispezione posto prima dello scarico nel canale di scolo	Verifica livelli di saturazione (annuale)	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
2 (piazzale mangimificio)					

3.7 Rumore

Per le tecniche di rilevamento si applicheranno le indicazioni contenute nel D.M. 16 marzo 1998.
In particolare il sistema di misura sarà rispondente alle specifiche normative quali EN 60651/1994 (IEC 651), EN 60804/1994 (IEC 804), EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3-4/1995, EN 61260/1995 (IEC 1260), per filtri e microfoni, **CEI 29-4** per i calibratori.
Gli strumenti utilizzati, compresi i microfoni, saranno regolarmente tarati.
Dati i risultati delle verifiche strumentali eseguite nel 2014 e dalla stima dei livelli di rumore genereti dal funzionamento del mangimificio (da attivare), i livelli di rumore generati dalle attività della CISAM S.R.L. sono conformi ai limiti applicabili all'area in esame (classe III – area di tipo misto).
Pertanto si ritiene congruo un controllo del rumore triennale. In particolare sono previsti quattro postazioni di misura dislocate al perimetro aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Rumore, sorgenti

Apparecchiature	Punto di emissione	descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	1	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno	Si veda l'aerofoto (triennale)	D.M. 16/3/98
Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	2	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno	Si veda l'aerofoto (triennale)	D.M. 16/3/98
Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	3	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno	Si veda l'aerofoto (triennale)	D.M. 16/3/98
Ventole di aspirazione, nastri di trasporto uova, produzione in generale	4	Nessuna sorgente acustica rilevante all'esterno	Si veda l'aerofoto (triennale)	D.M. 16/3/98

Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
1	applicabile	triennale	Leq dBA	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e

fonte: http://burc.regione.campania.it

				misurazioni
2	applicabile	triennale	Leq dBA	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
3	applicabile	triennale	Leq dBA	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
4	applicabile	triennale	Leq dBA	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

3.8 Rifiuti

3.8.1 Controllo rifiuti prodotti

Attività	**Rifiuti prodotti (CER)**	**Metodo di smaltimento/recupero**	**Modalità di controllo e di analisi**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
Allevamento	Carcasse	Smaltimento	Non prevista	Annotazione su apposito registro come da Reg. CE/1774/2002 e compilazione documento commerciale per sottoprodotti di origine animale
Allevamento	Gusci di uova rotte	Smaltimento	Non prevista	Annotazione su apposito registro come da Reg. CE/1774/2002 e compilazione documento commerciale per sottoprodotti di origine animale
allevamento	Contenitori vuoti (CER 180202)	Smaltimento	Non prevista	Annotazione su registro carico scarico rifiuti (mod. A – produttori) e compilazione formulari di identificazione rifiuti (FIR)
allevamento	Contenitori vuoti (CER 150110)	Smaltimento	Non prevista	Annotazione su registro carico scarico rifiuti (mod. A – produttori) e compilazione formulari di identificazione rifiuti (FIR)
Uffici	Fanghi di serbatoi settici (CER 200304)	Smaltimento	Non prevista	Annotazione su registro carico scarico rifiuti (mod. A – produttori) e compilazione formulari di identificazione rifiuti (FIR)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Confezionamento uova	Imballaggi in carta e cartone e plastica (CER 150101 - 150102)	Recupero	Si	Rifiuti conferiti al sevizio urbano

3.9 Suolo

3.9.1 Acque sotterranee

Per i controlli sulla qualità delle acque sotterranee si dispone di un pozzo spia (dal quale la CISAM emunge le acque destinate all'abbeveraggio dei capi). Si tratta di acque potabili, per le quali è previsto un solo trattamento consistente nella clorazione. Per tenere sotto controllo la qualità delle acque sotterranee si prevede un controllo semestrale delle acque sotterranee prelevate al pozzo spia presente in azienda.

Pozzo	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Pozzo spia	pH, cloro residuo, azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, colore, torbidità, microorganismi vitali a 36 °Ced a 22 °C, clostridium perfrigens, coliformi totali, Escherichia coli, Enterococchi, Ferro, alluminio, odore, sapore, conducibilità IDROCARBURI TOTALI	Secondo norma	Semestrale	Analisi affidata a laboratori autorizzati e Annotazione delle prestazioni ambientali su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

3.9.2 Spandimento effluenti sul suolo

Le attività di spandimento della pollina sono eseguite secondo le indicazioni del PUA, ed in ogni caso applicando le norme di buona pratica agricola, rispettando i tempi di incorporazione per ridurre le emissioni di ammoniaca. L'apporto di azoto ai terreni è compatibile con le dimensioni delle aree in uso ed inoltre le stesse aree non rientrano tra quelle vulnerabili ai nitrati di origine agricola.
Si prevede un controllo semestrale, in occasione del conferimento della pollina ai siti adibiti allo spandimento, per verificare la corretta applicazione delle norme di buona pratica agricola **(D.M. 19/4/99)**.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

4.1.1 Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo ed interventi di manutenzione ordinaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono presenti in azienda apparecchiature automatiche per il monitoraggio e controllo delle prestazioni ambientali, pertanto nella tabella che segue sono indicate quelle per le quali si prevede una specifica sorveglianza per verificare costantemente la loro efficienza, sia per il controllo dei consumi (idrici ed energetici), sia per la prevenzione incendi.

Attività	**Apparecchiatura**	**Parametri e frequenze**				**Modalità di registrazione e trasmissione**
		Parametri	**Frequenza controlli**	**Fase**	**Modalità di controllo**	
Abbeveraggio	Contatore pozzo	Controllo Consumi idrici (mc)	mensile	abbeveraggio	visiva	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Produzione, allevamento	Contatore ENEL	Controllo Consumi energetici	mensile	Produzione, allevamento	visiva	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Lotta antincendio	Mezzi di spegnimento	verifica dell'efficienza	semestrale	tutte	visiva	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Allevamento	Impianto di essiccazione pollina (tunnel)	Verifica generale dell'efficienza	mensile	Allevamento	visiva	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Pulcinaia	Impianto termico	Verifica efficienza della combustione	annuale	Pulcinaia	analitica (analisi combustione)	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

4.1.2 Aree di stoccaggio

Sono presenti la vasca di stoccaggio della pollina essiccata, il serbatoio del gasolio, la vasca IMHOFF per le acque dei servizi igienici, l'unità di sedimentazione e quella di disoleazione per le acque di prima pioggia (acque meteoriche). In tutti i casi sono previsti controlli periodici (prove di tenuta). I contenitori di rifiuti prodotti sono ubicati in aree coperte.

Struttura contenimento	**Contenitore**		
	Tipo di controllo	**Frequenza**	**Modalità di registrazione e trasmissione**
Vasca stoccaggio pollina essiccata	Visivo con ausilio di asta graduata	annuale	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Serbatoi gasolio	Sistema a pressione	annuale	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Vasca IMHOFF	Visivo con ausilio di asta graduata	annuale	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni
Unità di sedimentazione	Visivo con ausilio di asta graduata	annuale	Annotazione su file elettronico di sorveglianza e misurazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed unità di disoleazione acque di prima pioggia			

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella che segue sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente piano.

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	CISAM SOC. AGR. A S.R.L.	DOTT.ssa MARIA PEZZULLO
Autorità competente	REGIONE CAMPANIA – UOD 16 di CASERTA	-
Ente di controllo	ARPAC	-

5.1 Attività a carico di terzi

Per determinate valutazioni la CISAM SOC. AGR. A S.R.L. si avvale di società e/o consulenti terzi. Si ipotizza una validità del Piano fino al rinnovo del provvedimento AIA, salvo diverse determinazioni da parte dell'Ente competente.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITA' DEL PIANO
Analisi emissioni	annuale	Emissioni diffuse di ammoniaca ed H2S e convogliata di polveri (n. 5 prelievi)	Annuale fino al rinnovo
Analisi acque di scarico	annuale	Controllo parametri prima dello scarico	Annuale fino al rinnovo
Verifica emissioni di rumore	triennale	Inquinamento acustico (n. 4 rilievi)	2
Analisi acque sotterranee	semestrale	Controllo parametri di potabilità acqua di pozzo	Semestrale fino al rinnovo

MODIFICHE AL PIANO

Come indicato in premessa, in questa sede si illustrano le modifiche al PMC secondo quanto prescritto in CDS del 15/09/2016 - prot. 0604594.

ADEGUAMENTI

MATRICE	INTERVENTO
Emissioni in atmosfera	A) Le analisi annuali già previste per le emissioni diffuse di ammoniaca, saranno integrate con il prelievo e le analisi dell'H2S e delle polveri derivanti dalla macinazione dei cereali

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON APPLICAZIONI BAT
Codici IPPC 6.6 (a)

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	C.I.S.A.M. SOC. AGR. E ZOOT. RL
Anno di fondazione	1974
Gestore Impianto IPPC	PEZZULLO MARIA
Sede Legale	MIGNANO MONTE LUNGO (CE) S.S. Casilina Km 158 + 620
Sede operativa	MIGNANO MONTE LUNGO (CE) S.S. Casilina Km 158 + 620
UOD di attività	STAP ECOLOGIA CASERTA REGIONE CAMPANIA
Codice ISTAT attività	01.47.00
Codice attività IPPC	6.6 (a)
Codice NOSE-P attività IPPC	110.05
Codice NACE attività IPPC	01.2
Codificazione Industria Insalubre	I classe
Dati occupazionali	10 dipendenti
Giorni/settimana	7
Giorni/anno	365

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.1 QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE
Inquadramento del complesso e del sito dei Mignano Monte Lungo (CE), S.S. Casilina Km 158 + 620.

B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

L'impianto IPPC della C.I.S.A.M. SOC. AGR. E ZOOT. RL è un impianto per la produzione di uova da galline ovaiole.
L'attività è iniziata nel 1974.
L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato è:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva max
1	6.6a	Impianto per l'allevamento intensivo di pollame > 40.000 capi	100.000 capi medi/anno

*capi sta per galline ovaiole

Tabella 1 = Attività IPPC

Le attività produttive sono svolte in un sito a destinazione agricola.
In particolare:

- capannoni in uso ospitanti l'allevamento di galline ovaiole, pavimentato e impermeabilizzato (capannone 1 A e 2B, in planimetria);
- capannone in uso adibito a pulcinaia, pavimentato e impermeabilizzato.
- centro di imballaggio uova
- impianto di macinazione cereali
- Uffici

E'presente inoltre un capannone per allevamento di galline ovaiole non utilizzato, indicato con la sigla 3 C (si consulti in proposito la planimetria).

POTENZIALITA' IMPIANTISTICA MASSIMA

ricovero	POTENZIALITA' MASSIMA
capannone 1A	40.546 capi maturi
capannone 2B	48.000 capi maturi
capannone 3C	Non utilizzato
pulcinaia	48.000 (pulcini oltre 72 ore + pollastre)
Totale capi	**136.546 max nei ricoveri**

STATO di FATTO AL 30/4/2016

ricovero	Numero di capi presenti
capannone 1A	37.149 capi maturi
capannone 2B	44.174 capi maturi
capannone 3C	Non utilizzato
pulcinaia	VUOTA
Totale capi	**81.323 nei ricoveri**

- all'esterno non sono previste attività, al di là delle fasi di movimentazione, ma in ogni caso la superficie è in parte *pavimentata*.

L'impianto di macinazione dei cereali a servizio dell'allevamento di galline ovaiole è di pertinenza dell'AVICOLTURA MODERNA S.R.L., ma inserito nel perimetro di pertinenza del sito IPPC della CISAM S.R.L. che opera in qualità di gestore dell'intero comparto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La situazione dimensionale attuale, comprese le aree e le dimensioni dell'impianto di macinazione dei cereali, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento agricolo, è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale [m2]	Superficie coperta [m2]	Superficie scoperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta non pavimentata [m^2]
__29554	9844	4836	14874

Tabella 2- Superfici coperte e scoperte dello stabilimento

L'organizzazione dello stabilimento non adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS per il controllo e la gestione degli impatti ambientali legati all'attività con la relativa certificazione di seguito indicata.

Sistemi di gestione volontari	**EMAS**	**ISO 14001**	**ISO 9001**	**ALTRO**
Numero certificazione/ registrazione		———	———	
Data emissione		———	———	

Tabella 3 –Autorizzazioni esistenti

B.1.2 Inquadramento geografico–territoriale del sito

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Mignano Monte Lungo (Sa) alla S.S. Casilina Km 158 + 620. L'area è destinata dal PRG del Comune ad "uso agricolo"; su di essa **non** esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e **non si** configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 500 metri dall'impianto.

B.1.3 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite

Lo stato autorizzativo attuale della ditta è così definito:

UOD interessato	**Numero ultima autorizzazione e data di emissione**	**Data scadenza**	**Ente competente**	**Norme di riferimento**	**Note e considerazioni**	**Sostit. da AIA**
Aria						
Scarico acque reflue civili, meteoriche e industriali						
Rifiuti						
Concessioni edilizie	n. 54/89 n. 4/91 n. 3/94 Agibilità del 20/03/95	Non prevista	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)			NO
Iscrizione Albo nazionale Gestori						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientali						
Autorizzazione spandimento effluenti zootecnici	Comunicazione per utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici del 4 aprile 2014	APRILE 2019	Comune di Mignano Monte Lungo (CE) Comune di Galluccio (CE)	DGR Campania n. 771/2012		NO
Autorizzazione igienico sanitaria	N.01/2005 DEL 24/01/05	Non prevista	Comune di Mignano Monte Lungo (CE	ASL Competente		NO
Certificato Prevenzione Incendi	Attestazione rinnovo periodico del 16/5/2014	Maggio 2019	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	DPR 01/08/2011 n. 151		NO
Approvvigionamento acqua da pozzi	Autorizzazione ad emungere da n. 2 pozzi Decreto n. 3273/ECP del 23/3/98	Non prevista	Amministrazione Provinciale di Caserta	d. Lgs. 152/06		NO
V.I.A. **DPR 334/99**		–				
Registrazione allevamento galline ovaiole	Attestato di registrazione delle galline ovaiole	Non prevista	ASL SA/2 DISTRETTO 29 Mignano Monte Lungo (CE)	D.LGS. 267 DEL 29/7/03		NO

Tabella 4 - Stato autorizzativo dello stabilimento.

B.2 QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

B.2.1 Produzioni

L'attività della ditta è la produzione di uova da allevamenti zootecnici di galline ovaiole.

B.2.2 Materie prime

Materie prime ausiliarie			
Descrizione prodotto	Quantità utilizzata/anno	Stato fisico	Applicazione
Mangime completo (mais + semi di girasole)	2539 tonn	solido	Svezzamento pulcini – allevamento pollastre i predeposizione ed allevamento galline ovaiole
Medicinali	20 kg	liquido	Come sopra
Carbonato di calcio	500 kg	solido	allevamento pollastre in predeposizione ed allevamento galline ovaiole
Cloruro di sodio	150 kg	solido	allevamento pollastre i predeposizione ed allevamento galline ovaiole
Olio vegetale	800 kg	liquido	allevamento pollastre i predeposizione ed allevamento galline ovaiole
Olio di soia	140 tonn	liquido	allevamento pollastre i predeposizione ed allevamento galline ovaiole

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fosfato monocalcico	400 kg	solido	allevamento pollastre i predeposizione ed allevamento galline ovaiole
Integratore vitaminico	400 kg	solido	allevamento pollastre i predeposizione ed allevamento galline ovaiole
gasolio	1739 litri	liquido	Impiego veicoli di trasporto
Acqua potabile	6396 mc	liquido	Abbeveraggio animali
Ipoclorito di sodio stab. 14 – 15%	1000 litri	liquido	Disinfezione acque
VIROCID	10 litri	liquido	sanificante ambienti
ox virin Perossido di idrogeno 25% Acido peracetico 5%	50 litri	liquido	Sanificante ambienti
ox agua Perossido di idrogeno 48%	100 litri	liquido	Disinfezione acqua

Tabella 5- Materie ausiliarie

B.2.3 Risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 6396 m^3 annui (dato 2015) per un consumo medio giornaliero pari a circa 10 m^3. Si tratta di acqua proveniente da pozzi autorizzati. Le attività di molitura non richiedono acqua.

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature e per il funzionamento del mulino.

Il carburante è impiegato per l'alimentazione dei veicoli adibiti alla movimentazione interna ed esterna.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (kWh) (*)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)**
Funzionamento impianti, illuminamento, ventilazione, ecc.	Impiego di ventole per condizionamento aria dei ricoveri. Impiego illuminazione artificiale	219.892	2,5
Macinazione cereali	Mulino e parti meccaniche in movimento	36.000	0,4
TOTALI		255.892	2,9
*consumata nell'allevamento e stimata per il mulino. ** consumo elettrico specifico per capo (calcolato su 88.000 capi)			

Tabella 6 – Consumi di energia elettrica

Fase/attività	Descrizione	Consumo specifico di gasolio (l/t) (*)	Consumo totale di gasolio (l)
Impiego veicoli di trasporto	Impiego veicoli di trasporto	1	1739

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALI	1	1739
* Consumo specifico di gasolio per unità (calcolato su un numero di capi di galline ovaiole di 88.000)		

Tabella 7–Consumi di carburante

Rifiuti

CER	Descrizione	Quantità massima trattabile complessiva* (m^3/g)	Operazioni
200304	Fanghi di serbatoi settici		Servizi igienici
13 02 08	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		Manutenzione allevamento e mangimificio
16 06 01	batterie al piombo		Manutenzione
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		manutenzione
170405	Ferro e acciaio		Manutenzione
180202	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		pulcinaia e svezzamento allevamento galline ovaiole
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		pulcinaia e svezzamento allevamento galline ovaiole
150101	Imballaggi di carta e cartone		Produzione (Allevamento e mangimificio)
150102	Imballaggi in plastica		Produzione (Allevamento e mangimificio)
* Il sito in esame non tratta rifiuti ma li produce nell'ambito delle attività produttive, pertanto non si ritiene necessario compilare tale riga. Per le quantità di rifiuti prodotti su base annua si rimanda alla consultazione della scheda I.			

Tabella 8 Elenco rifiuti

B.2.4 - Ciclo di lavorazione

Il ciclo di lavorazione è schematizzato in Figura 2. Di seguito si fornisce una descrizione succinta del ciclo di lavorazione rimandando, per approfondimenti, alla scheda C allegata.

L'azienda C.I.S.A.M. SOC. AGR. E ZOOT. RL ha sede in Mignano Monte Lungo (CE) e produce uova destinate all'alimentazione umana. L'azienda si colloca nella prima periferia del Comune di Mignano Monte lungo (Ce).

La capacità massima produttiva della ditta è di **136.546** capi. Allo stato attuale l'allevamento si attesta su circa 81.323 capi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

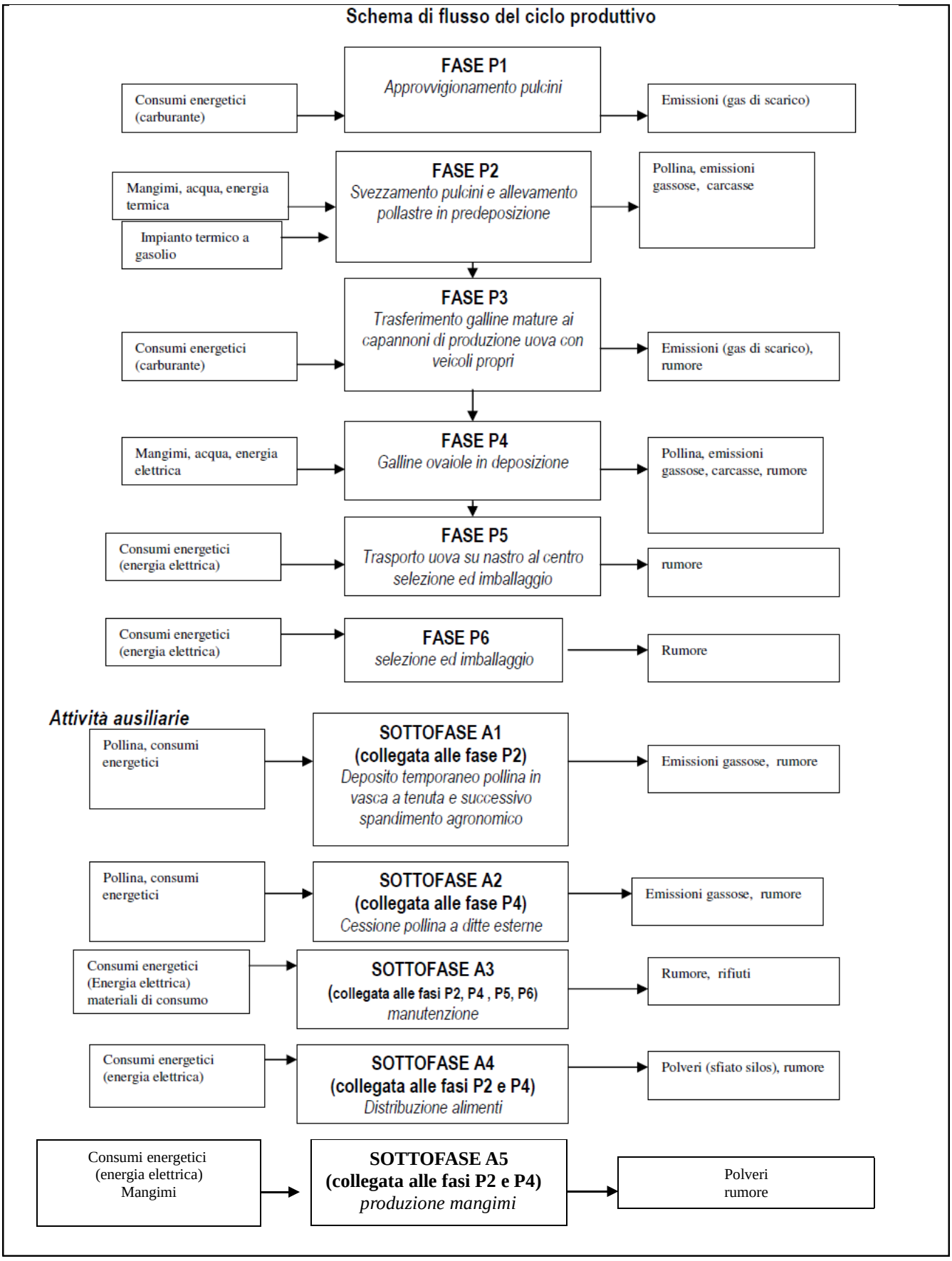


Figura 2- Schema a blocchi del processo

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3 QUADRO AMBIENTALE

B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le emissioni in atmosfera della CISAM SOC. AGR. E ZOOTECNICA R.L. sono localizzate in n. 4 punti di emissione (indicati come EMISSIONI DIFFUSE) ed in un punto di emissione convogliata (punto 5) e dovute alle seguenti lavorazioni:

ALLEVAMENTO di GALLINE OVAIOLE PER LA PRODUZIONE di UOVA E PRODUZIONE di MANGIMI.

Le principali caratteristiche di queste emissioni sono indicate in Tabella 9.

N° emissione	Posizione Amm.va	Fase di lavorazione	Macchinario che genera l'emissione	Inquinanti	*Concentr. [mg/Nm^3]*	Portata[Nm^3/h]	
						autorizzata	misurata
Punto 1	E (esistente)	allevamento galline ovaiole	nessuno	ammoniaca	< 0,15	Non applicabile in quanto emissione diffusa	Non applicabile in quanto emissione diffusa
				H2S	< 2		
Punto 2	E (esistente)		nessuno	ammoniaca	< 0,15	Non applicabile in quanto emissione diffusa	Non applicabile in quanto emissione diffusa
				H2S	< 2		
Punto 3	E (esistente)		nessuno	ammoniaca	< 0,15	Non applicabile in quanto emissione diffusa	Non applicabile in quanto emissione diffusa
				H2S	< 2		
Punto 4	E (esistente)		nessuno	ammoniaca	< 0,15	Non applicabile in quanto emissione diffusa	Non applicabile in quanto emissione diffusa
				H2S	< 2		
Punto 5	E (da attivare)	Macinazione* mangimi	mulino	polveri	3,4	-	917.6

Tabella 9-Principali caratteristiche delle emissioni in atmosfera della CISAM SOC. AGR.E ZOOT. R.L
* L'impianto è di pertinenza dell'Avicoltura Moderna SRL, ma gestito da CISAM.

N° emissione	inquinante	BAT applicata per la riduzione delle emissioni
Punto 1	Ammoniaca e H2S	Tunnel di essiccazione della pollina e nastri trasportatori con asportazione continua della pollina
Punto 2		
Punto 3		
Punto 4		
Punto 5	polveri	Sistema combinato (filtro a maniche e ciclone separatore)

Tabella 10-BAT applicate per la riduzione delle emissioni in atmosfera

B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

L'azienda non ha scarichi di acque di processo pertanto in tabella 10 non sono riportati i dati di portata media e flusso di massa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La C.I.S.A.M. SOC. AGR E ZOOT. A R.L. non immette reflui di processo né in corpi idrici (torrenti, fiumi, laghi, canali) né in fognatura. L'unico scarico è riconducibile alle acque di dilavamento dei piazzali dell'allevamento che si immettono in un fosso di scolo, che a sua volta affluisce al corso torrentizio superficiale torrente "PECCE. Per queste acque è presente un sistema di pozzetti e di vasche di prima pioggia per la rimozione di eventuali componenti (carburanti, oli, polveri) che possono essere presenti nelle acque di dilavamento dei piazzali. Le acque delle coperture del mangimificio AVICOLTURA MODERNA S.R.L. e le acque meteoriche del piazzale sono immesse nel medesimo fosso di scolo e di lì al corso torrentizio superficiale "Pecce", dopo un trattamento in un impianto di disoleatura e di sabbiatura da realizzare, le cui caratteristiche sono specificate nella documentazione acclusa all'istanza di modifica, con le modalità e la tempistica che la Regione intende fissare in sede di rilascio del provvedimento di modifica.

Attività IPPC	Fasi di provenienza	Inquinanti presenti[1]	*Portata media*		Flusso di massa (kg/a)
			m^3/g	*m^3/anno*	
6.6 a	Acque di dilavamento piazzali	COD BOD5 Sospesi totali Solidi sedimentabili Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Fosforo totale Piombo Zinco Idrocarburi totali			

Tabella 11 -Principali caratteristiche degli scarichi in fosso di scolo della CISAM SOC. AGR E ZOOTECNICA R.L.

B.3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento

Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono le seguenti: movimentazione veicoli, ventole di raffrescamento ricoveri e macinazione cereali.

Il Comune di Mignano Monte lungo (CE) ha provveduto alla stesura del piano di zonizzazione acustica come previsto dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B del D.P.C.M. 01.marzo.1991.
La CISAM SOC. AGR. E ZOOTECNICA R.L. ha consegnato perizia fonometrica previsionale che considera il futuro assetto dell'impianto (Mangimificio).
La classe acustica di appartenenza è quella di tipo misto (III), pertanto essa è acusticamente inquadrabile secondo la tabella IV B in precedenza indicata:

Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A) (art. 3 d.P.C.M. 14 Novembre 1997)

classi di destinazione d'uso del territorio	**tempi di riferimento**	
	limite diurno - (06.00 – 22.00)	**limite notturno - (22.00 – 06.00)**
aree di tipo misto	60	50

[1] Per inquinanti presenti si intendono i parametri analizzati secondo quanto previsto dal PMC approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono presenti ricettori sensibili nelle vicinanze quali scuole, ospedali ecc. confinanti con l'attività. Le attivitè che comportano l'impiego di sorgenti sonore significative (ventole, mulino, parti meccaniche in movimento, carico scarico, ecc,) si eseguono esclusivamente in periodo diurno, pertanto si ritiene applicabile al cso in esame il solo criterio assoluto e differenziale diurno.

B.3.4 Rischi di incidente rilevante

Il complesso industriale CISAM SOC. AGR. E ZOOTECNICA R.L. **non è** soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/1999 come modificato dal D.Lgs. 238/05.

B.4 QUADRO INTEGRATO

B.4.1 Applicazione delle MTD

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione, secondo quanto dichiarato dalla CISAM SOC. AGR. E ZOOTECNICA R.L., delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, individuate per l'attività IPPC 6.6 a.

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
1	LG MTD allevamenti - 12 settembre 2005	4.1.7 Impianto galline ovaiole con nastri di asportazione ed essiccamento della pollina in tunnel	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione emissioni di ammoniaca Riduzione dei consumi energetici
2	LG MTD allevamenti - 12 settembre 2005	1.2 registrazione dei consumi idrici annotati mensilmente per monitorare i consumi ed identificare le perdite	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione dei consumi idrici
2	LG MTD allevamenti - 12 settembre 2005	1.2 Sistema di allarme collegato all'impianto idrico che evidenzia eventuali perdite di acqua o il malfunzionamento dell'impianto.	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione dei consumi idrici
4	LG MTD allevamenti - 12 settembre 2005	1.2 Controllo frequente ed interventi di riparazione nel caso di perdite da raccordi, rubinetti, abbeveratoi	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione dei consumi idrici
5	LG MTD allevamenti - 12 settembre 2005	1.3 Ottimizzazione dello schema progettuale dei ricoveri ventilati artificialmente, in modo da fornire un buon controllo della temperatura ed umidità, e ottenere portate di ventilazione minime nella stagione invernale, mediante un sistema computerizzato il consumo di energia elettrica (ventilatori) è tenuto sotto controllo 24 ore su 24	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione dei consumi energetici
6	LG MTD allevamenti - 12 settembre 2005	1.3 Prevenzione dei fenomeni di resistenza nei sistemi di ventilazione con frequenti ispezioni e pulizia dei condotti e dei ventilatori	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione dei consumi energetici
7		Sistema di raffrescamento dell'aria all'interno dei ricoveri di galline ovaiole (l'aria passa attraverso dei pannelli nei quali è presente dell'acqua che raffredda l'aria ed è poi reimpiegata a circuito chiuso).	Adottata nei capannoni 1 A e 2B	Riduzione dei consumi idrici ed energetici
8	Delibera regionale Campania n. 4102/92 e Delibera Regionale	Impianto di contenimento delle emissioni di polveri (filtri a maniche)	Adottato nell'impianto di macinazione	Riduzione delle emissioni in atmosfera

fonte: http://burc.regione.campania.it

	243/2015			

B.5 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato e comunque rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi.

B.5.1 Aria

Nell'impianto sono individuati n. 4 punti di emissioni diffuse di ammoniaca ed acido solfidrico (H2S) ed n. 1 punto di emissione convogliata, dovute alle seguenti lavorazioni:

B.5.1.1 Valori di emissione e limiti di emissione

Emissioni diffuse

Punto di emissione	provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti emessi	Valore di emissione misurato (mg/mc)	Valore limite di emissione (mg/mc)
Punto 1	allevamento galline ovaiole	BAT adottate (tunnel di essiccazione e nastri trasportatori con asportazione continua della pollina)	Emissione diffusa	ammoniaca	< 0,15	0,66
				H2S	< 2*	2
Punto 2			Emissione diffusa	ammoniaca	< 0,15	0,53
				H2S	< 2*	2
Punto 3			Emissione diffusa	ammoniaca	< 0,15	0,62
				H2S	< 2*	2
Punto 4			Emissione diffusa	ammoniaca	< 0,15	0,82
				H2S	< 2*	2

Tabella 11a – Limiti di emissione da rispettare al punto di emissione
**stimato*

Emissioni convogliate

Punto di emissione	provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti emessi	Flusso di massa g/h	Valore di emissione misurato (mg/mc)	Valore limite di emissione (mg/mc)
Punto 5	Macinazione cereali	Filtro a maniche e ciclone separatore	917,6	polveri	3,1	3,4*	20

Tabella 11b – Limiti di emissione da rispettare al punto di emissione
**stimato*

B.5.1.2 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

Per i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, servirsi di quelli previsti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 e s.m.i.

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.

L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.

Contenere, il più possibile, le emissioni diffuse prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.

Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, regolarmente vidimate dall'Ente preposto, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi

fonte: http://burc.regione.campania.it

esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:

- dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
- ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;

7. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
8. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
9. Prevedere l'annotazione in appositi registri dei rapporti di manutenzione sui sistemi di abbattimento;
10. verificare le caratteristiche tecniche dei camini, in particolare la direzione di flusso allo sbocco verticale, le altezze e distanze da ostacoli e posizionamento delle sezioi di campionamento ai sensi della UNI EN ISO 16911: 2013;
11. Identificare i camini con apposita cartellonistica.

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati;

Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze di campionamento e le modalità di trasmissione degli esiti dei controlli devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio;

I condotti di emissione ed i punti di campionamento vanno realizzati in conformità alle norme UNI 16911:2013; al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve esser verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri. I punti di emissione situati tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri; comunicare almeno 15 giorni prima alle autorità previste dall'AIA, la data di messa in esercizio del camino E5; la messa a regime del camino E5 dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga; effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte dal camino E5; trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni (camino E5) alle autorità previste dal decreto AIA.

B.5.2 Acqua

B.5.2.1 Scarichi idrici

La C.I.S.A.M. SOC. AGR E ZOOT. A R.L. non immette reflui di processo né in corpi idrici (torrenti, fiumi, laghi, canali) né in fognatura. L'unico scarico è riconducibile alle acque di dilavamento dei piazzali che si immettono in un fosso di scolo, che a sua volta affluisce al corso torrentizio superficiale torrente "PECCE. Per queste acque è presente un sistema di pozzetti e di vasche di prima pioggia per la rimozione di eventuali componenti (carburanti, oli, polveri) che possono essere presenti nelle acque di dilavamento dei piazzali.
Il gestore dello stabilimento dovrà assicurare, per detto scarico, il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i.
Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5 del D. Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono, in alcun caso, essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.

B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
2. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
3. Identificazione del pozzetto fiscale per il campionamento delle acque di scarico con apposita cartellonistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

B.5.2.4 Prescrizioni generali

1. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Eboli e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
2. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
3. Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio accreditato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.

B.5.3 Rumore

B.5.3.1 Valori limite

La ditta, in presenza del Piano di zonizzazione acustica del territorio di Mignano Monte Lungo, deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M. del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997.

Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A) (art. 3 d.P.C.M. 14 Novembre 1997)

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	limite diurno - (06.00 – 22.00)	limite notturno - (22.00 – 06.00)
aree di tipo misto	60	50

Valori limite assoluti di emissione - Leq in dB(A) (art. 3 d.P.C.M. 14 Novembre 1997)

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	limite diurno - (06.00 – 22.00)	limite notturno - (22.00 – 06.00)
aree di tipo misto	55	45

B.5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

B.5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Mignano Monte Lungo e all'ARPAC Dipartimentale di Caserta.

B.5.4 Suolo

a) Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
b) Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
c) Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
d) Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
e) La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
f) La ditta deve mantenere in buono stato e verificare periodicamente la tenuta della rete di convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento.

B.5.5 Rifiuti

B.5.5.1 Prescrizioni generali

- Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
- Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- La superficie del settore di deposito temporaneo deve essere impermeabile e dotata di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
- Il deposito temporaneo deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
- I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
- Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
- Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- I rifiuti periodicamente prodotti debbono essere, con la tempistica e le modalità di legge, annotati nel registro di carico e scarico (mod. a produttori).

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.5.6.2 Ulteriori prescrizioni

1. Ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare alla scrivente UOD variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 29-ter, commi 1e 2 del decreto stesso.
2. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Mignano Monte Lungo (Ce), alla Provincia di Salerno e all'ARPAC Dipartimentale di Caserta eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
3. Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art.29-decies, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

B.5.7 Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri e la tempistica individuati nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato all'istanza di rinnovo.

Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di_**riesame,** se previsto, dovranno essere trasmesse alla competente UOD, al Comune di Mignano Monte Lungo e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

La trasmissione dei dati di monitoraggio dovrà avvenire con la stessa frequenza con cui vengono eseguiti gli autocontrolli.

Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, i metodi di analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.

Il PMC deve essere adottato con la notifica del provvedimento AIA.

B.5.8 Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

B.5.9 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

B.5.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e **secondo il piano di dismissione e ripristino del sito allegato all'istanza.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 122 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 - DGR 81/2015 E SMI - DITTA WORLD METAL SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ZONA INDUSTRIALE ASI AVERSA NORD - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DEL RESPONSABILE TECNICO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81/2015, successivamente modificata dalla DGR n. 386 del 20/07/2016, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n.156 del 14/07/2008 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato - ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 - il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, fino al 14/07/2018, in favore della ditta PARTENOPEA METALLI SRL, P. IVA 03078770611, con sede legale e impianto in Teverola (CE), alla via Roma n. 308, zona industriale ASI Aversa Nord, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 216582 del REA, a far data dal 23/08/2004, legalmente rappresentata dal sig. Saviano Rocco, nato a Frattaminore (NA) il 06/08/1980 e residente in Crispano (NA) alla via G. Garibaldi n. 21, C.F. SVNRCC80M06D790D;

- con D.D. n. 62 del 03/02/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente sono stati autorizzati ed integrati i seguenti Codici CER: 160103 - 160106 - 160119 - 160120;

- con D.D. n. 811 del 23/10/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente sono stati sostituiti i seguenti codici CER: 110501 - 100210 - 170404 e autorizzati ed integrati i seguenti codici CER: 160214 - 200139 - 200307;

- con D.D. n. 265 del 28/11/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 74 del 5/12/2011, è stata approvata una variante sostanziale, consistente nell'ampliamento della superficie dell'impianto, nell'incremento dei codici CER e del tipo di trattamento, nonché alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, il cui progetto, con precedente D.D. n. 540 del 18/07/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- con D.D. n. 17 del 27/01/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 7 del 30 gennaio 2012, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'impianto ubicato in Teverola (CE), zona industriale ASI Aversa Nord;

- con D.D. n. 235 del 11/06/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente, BURC n. 41 del 2/07/2012, si è preso atto della sostituzione dei seguenti codici CER: 200121* - 110206 - 100210 e autorizzati ed integrati i seguenti codici CER: 160601* - 120104 – 160122;

- con D.D. n. 276 del 01/06/2016, BURC n. 35 del 06/06/2016, a seguito di cessione di ramo d'azienda, sono state volturate le autorizzazioni in favore della ditta WORLD METAL SRL;

- la ditta WORLD METAL SRL, legalmente rappresentata da Saviano Angelina nata a Grumo Nevano (NA) il 26/05/1976 C.F. SVNNLN76E66E224A, ha depositato istanza acquisita al prot. regionale n. 0524123 del 29/07/2016, per la Presa d'Atto del Cambio del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Rocco Saviano nato a Frattamaggiore (CE) il 06/08/1980 e res. in Crispano (NA) alla via Garibaldi 21, allegando tutta la documentazione prevista dalla DGR. n.81/2015 e smi;

Ritenuto di poter prendere atto del cambio del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Rocco Saviano nato a Frattamaggiore (CE) il 06/08/1980 e res. in Crispano (NA) alla via Garibaldi 21.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.81/2015 e smi;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **PRENDERE ATTO** del cambio del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Rocco Saviano nato a Frattamaggiore (CE) il 06/08/1980 e res. in Crispano (NA) alla via Garibaldi 21.

3. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta WORLD METAL SRL.

4. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza: copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza: al Sindaco del Comune di Teverola, all'ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, al Consorzio ASI di Caserta, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta.

5. **INVIARE** copia dello stesso, ai sensi dell'art.212 del D.Lgs. n.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.

6. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

7. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

8. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 123 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 E SMI - DGR 81/2015 E SMI - DITTA DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL - IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI CASERTA (CE) FRAZ SAN CLEMENTE ALLA VIA D. GIZZI 1/3 - PROROGA TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del DLgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- la ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL, con sede legale in Caserta alla via G. Amendola 6 e sede operativa in Caserta fraz. San Clemente alla via D. Gizzi 1/3, legalmente rappresentata dall'ing. Michele Tarabuso nato a Caserta il 09/08/1961, è autorizzata all'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, fino al 27/07/2016, in virtù dei Decreti Dirigenziali n. 1172 del 19/12/2006, n. 1385 del 14/12/2007, n. 34 del 17/1/2011, n. 226 del 11/6/2012, n.158 del 29/4/2013, su un'area di mq. 3.760 ca, catastalmente censita al NCEU del suddetto Comune al Foglio 54, P.lla 56 sub;

- con D.D. n. 471 del 26/07/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, BURC n.52 del 01/08/2016, è stata concessa un proroga temporanea dell'autorizzazione all'esercizio fino al 30/09/2016.

Rilevato che

- la UOD con nota prot. 0504859 del 22/07/2016, ha fissato la CdS per il rinnovo dell'autorizzazione per il 06/09/2016, successivamente rinviata al 27/09/2016;

- la CdS è in itinere, atteso che nella seduta del 27/09/2016 è stato chiesto alla ditta di depositare ulteriore documentazione.

Preso atto che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. regionale n. 0630355 del 28/09/2016, con la quale ha chiesto una proroga fino al 31/12/2016 della scadenza dell'autorizzazione all'esercizio, nelle more della conclusione della CdS per il rinnovo, dichiarando tra l'altro che:

- la ditta svolge attività di raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio di rifiuti sanitari provenienti dalle strutture sanitarie e dai presidi ospedalieri dell'intera ASL di Caserta (Maddaloni, Marcianise, Piedimonte Matese, Aversa, Sessa Aurunca, San Felice etc.) nonchè delle Aziende Ospedaliere S. Anna e S. Sebastiano di Caserta.

Considerato che la chiusura temporanea dell'impianto arrecherebbe inevitabili disservizi ai danni delle strutture sanitarie.

Ritenuto che allo stato, per i motivi suesposti, sussistono le condizioni per concedere una proroga temporanea dell'autorizzazione all'esercizio in favore della ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Caserta fraz. San Clemente alla via D. Gizzi 1/3, fino al 31/12/2016, nelle more della conclusione della CdS per il rinnovo.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.81/2015 e smi;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Avv. Giuseppe Miniero, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. **CONCEDERE** alla ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL, **fino al 31/12/2016** la proroga temporanea dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Caserta fraz. San Clemente alla via D. Gizzi 1/3 su un'area di mq. 3.760 ca, catastalmente censita al NCEU del suddetto Comune al Foglio 54, P.lla 56 sub1.

2. **RICHIAMARE** il D.D. n. 1172/2006, il D.D. n. 1385/2007, il D.D n. 34/2011, il D.D. n. 226/2012, il D.D. n.158/2013, il D.D. n. 471/2016 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta DASTY ECOLOGICAL SERVICES SRL.

4. **INVIARE** copia del presente atto per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Caserta, Commissario Straordinario del Comune di Caserta, ASL/CE - UOPC di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.

5. **INVIARE** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del DLgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali sede di Napoli.

6. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

7. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

8. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs. n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 124 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA SITA IN VOLLA (NA) C.T. FOGLIO 4 PARTICELLA 442 DI PROPRIETA' COLONNA RITA (NA). ART. 242 COMMA 3 D.LVO 152/06"

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

a) che il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

b) che con nota del 26/05/2016 prot. n.211645, acquisita in data 13/06/2016 prot. n.401927, la Città Metropolitana di Napoli per l'area identificata in catasto al Foglio 4 particella 442 del Comune di Volla, a seguito di comunicazione della Sig.ra Colonna Rita, proprietaria del sito e legale rappresentante della EFFE PI Service s.r.l., da cui risulta il superamento dei limiti della Tab 1 colonna "A" dell'allegato 5 alla Parte IV del D.vo 152/06, richiama il Soggetto Obbligato, al rispetto delle procedure operative ed amministrative previste all'art. 242 del D.lvo 152/06;

d) che il Soggetto Obbligato ha trasmesso il "Piano di Caratterizzazione" dell'area del comune di Volla (NA), identificato al C.T. Foglio 4 particella 442 di proprietà di Colonna Rita, acquisito agli atti con Prot; n.402332 in data 13/06/2016;

e) che con prot. n.448133 del 01/07/2016 questa U.O.D ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 27/07/2016 per l'esame del citato piano.

RILEVATO

a) che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 27/07/2016, il cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri dagli enti partecipanti:

a1) è stato depositato agli atti il parere della Città Metropolitana di Napoli prot. n. 284774 del 15/07/2016, acquisito agli atti in data 19/07/2016 con prot. n. 493371 con cui tale ente "*ritiene di doversi riferire al parere tecnico dell'ARPAC della cui competenza tecnica la Città Metropolitana si avvale, relativamente alla valutazione del documento in oggetto*";

a2) il rappresentante dell'ASL ha chiesto che il piano di caratterizzazione venga integrato da un'analisi delle acque di falda per tutti i parametri previsti dal D.Lgs. 152/06 o per quelli che l'ARPAC riterrà opportuno ricercare;

a3) la Regione ha assegnato all'ARPAC 10 giorni, decorrenti dalla data di notifica del verbale della Conferenza, per la trasmissione del proprio parere tecnico;

a59 la Conferenza ha stabilito che i prelievi in contraddittorio con l'arpac per la successiva validazione dei risultati siano il 10% dei campionamenti da effettuarsi nella matrice solo superficiale e profonda ed almeno n. 2 campionamenti d'acqua di falda, uno a monte ed uno a valle idrogeologico del sito,

a4) ai sensi dell'art.14 ter,comma 7 L.241/90 si considera acquisito l'assenso del Comune di Volla, assente alla Conferenza.

PRESO ATTO CHE

a) che successivamente alla conclusione della Conferenza l'ARPAC, con nota prot. n. 52186/2016 acquisita in data 04/08/2016, con prot. n. 541717, ha espresso parere favorevole sul piano di caratterizzazione dell'area di proprietà Colonna Rita, foglio 4 particella 442, con le seguenti osservazioni/prescrizioni:

a1) integrare il set analitico con gli analiti composti inorganici, IPA, idrocarburi C<12, idrocarburi C>12, amianto;

a2) per tutto quanto concerne le modalità operative di sondaggi e piezometri, di campionamento ed analisi, si rimanda alla definizione del piano delle attività che sarà concordato, con l'ARPAC, successivamente al piano di caratterizzazione;

a3) per l'eventuale elaborazione analisi di rischio sito – specifica, è necessario determinare tutti i parametri sito -specifici di cui alla nota APAT n. 9642 del 21/03/2007;

RITENUTO sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 27/07/2016 e del parere ARPAC acquisito in data 04/08/2016 con prot. n. 541717, di approvare il Piano di Caratterizzazione, acquisito agli atti con prot. n. 402332 del 13/06/2016 per l'area identificata al foglio 4 particella 442 del Comune di Volla (NA) presentato dal proprietario Sig.ra Colonna Rita con le prescrizioni riportate nel citato parere ARPAC.

VISTO:

a) il D. Lgs. n. 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii;

b) la Legge 241/90 e s.m.i;

c) il DPGR n. 88 del 06/04/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, il Piano di Caratterizzazione, acquisito agli atti con prot. n. 402332 del 13/06/2016 per l'area

identificata al foglio 4 particella 442 del Comune di Volla (NA) presentato dal proprietario Sig.ra Colonna Rita con le prescrizioni riportate nel parere ARPAC prot. n. 52186/2016;
2. **di stabilire** che il soggetto obbligato dovrà analizzare, in contraddittorio con l'ARPAC, il 10% dei campioni di suolo prelevati ed almeno 2 campioni d'acqua di falda, uno a monte e uno a valle idrogeologico del sito;
3. **di dare atto** che la S.ra Colonna Rita, proprietaria del sito, dovrà presentare entro sei mesi dalla notifica del presente provvedimento i risultati dell'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii;
4. di dare atto che l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato con il presente provvedimento è di competenze della Città Metropolitana di Napoli e dell'ARPAC, ai sensi dell'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.

NOTIFICARE il presente decreto al soggetto obbligato, Sig.ra Colonna Rita, proprietaria del sito e legale rappresentante della EFFE PI Service s.r.l..

INVIARE copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Volla (NA), all'ASLNA3Sud e all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Napoli.

TRASMETTERE il presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta o centoventi giorni dalla sua notifica.

D.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 152 del 26/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06. REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. DITTA FAIELLA NICOLA S.R.L. CON SEDE LEGALE A TORRE DEL GRECO NA AL VIALE EUROPA N. 40 ED IMPIANTO IN VIA INGEGNO SNC, ZONA PIP DEL COMUNE DI SARNO SA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania con delibera di Giunta n. 81 del 09.03.2015, modificata ed integrata con D.G.R. n. 386 del 20/07/2016, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta Faiella Nicola s.r.l., con sede legale a Torre del Greco (Na) al Viale Europa n° 40 ed impianto in via Ingegno snc - Zona PIP - del Comune di Sarno (Sa), ha presentato in data 22/09/2015 - prot. 0629867, istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, distinto in Catasto del medesimo Comune al foglio n° 17 particelle nn. 2084 - 2085 e foglio n° 18 particelle nn. 3027 - 2752 - 2148 - 2151 - 3134 - 3136, per una superficie complessiva di circa 5000 mq;
- in data 05/02/2016, prot. 0084127, l'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, a seguito di una prima istruttoria, ha richiesto documentazione integrativa alla succitata ditta Faiella;
- in data 08/03/2016, prot. 0163032, è stata acquisita la suddetta documentazione integrativa, prodotta dalla ditta Faiella;

CONSIDERATO che**:**

- in data 21.04.2016 si è tenuta Conferenza di Servizi rinviata per carenza documentale con relativa richiesta di integrazione;
- in data 09/06/2016, prot. 0395475, è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta nella suindicata Conferenza di Servizi;
- in data 11.07.2016 la Conferenza di Servizi decisoria:
  - acquisito il parere favorevole del Comune Sarno, dell'ASL Salerno, nonché quello dell'ARPAC di Salerno con relative prescrizioni;
  - preso atto delle note del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Salerno e dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano;
  - si è conclusa con parere favorevole al progetto, subordinando l'emissione del provvedimento amministrativo all'acquisizione della seguente documentazione:
    1. parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, ai sensi del D.P.R. 151/2011;
    2. ripresentazione della TAV 4 (planimetria generale) sostitutiva, che dovrà riportare le aree dedicate alla messa a riserva per ogni singolo CER e della TAV 7 nel caso che il Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno ne approvi una modifica;
    3. trasmissione dei parametri tecnici dello SCRUBBER da installare, ai fini della conformità con quanto previsto dalla delibera di G.R. n. 243/2015;
    4. ripresentazione dei codici CER con specifica di quelli relativi ai RAEE, con relativa quantità giorno/anno e con indicazione delle operazioni di recupero svolte;

TENUTO CONTO che in data 29/07/2016, prot. 0523105, in data 15/09/2016, prot. 0602998, e in data 22/09/2016, prot. 0619209, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta nella predetta Conferenza di Servizi, unitamente alla relazione previsionale di impatto acustico ed al parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale dei V.V.F. Di Salerno prot. n. 14987 del 28/07/2016;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 81 del 09.03.2015;
- la D.G.R.C. n. 243 del 08.05.2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Faiella Nicola s.r.l.**, con sede legale a Torre del Greco (Na) al Viale Europa n° 40, alla realizzazione ed esercizio di un impianto, sito in via Ingegno snc - Zona PIP - del Comune di Sarno (Sa), di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, distinto in Catasto del medesimo Comune al foglio n° 17 particelle nn. 2084 - 2085 e foglio n° 18 particelle nn. 3027 - 2752 - 2148 - 2151 - 3134 - 3136, per una superficie complessiva di circa 5000 mq, così come licenziato nella Conferenza di Servizi dell'11.07.2016.

PRECISARE che la ditta Faiella Nicola s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero e smaltimento, di cui all'allegato B e C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi di seguito riportati nelle tabelle (rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi):

Codice CER Rifiuto	Descrizione	RIFIUTI NON PERICOLOSI												
		Peso Specifico	R13				D15				R12			
		t/mc	[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]	[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]	[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
01.04.10	Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010407	1,2	5	0,833	100	83,33	0	0	0	0	0	0	0	0
02.01.04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	0,96	5	2,083	100	104,17	0	0	0	0	0	0	0	0
02.01.06	Feci animali urine e letame (comprese le lettiere usate) effluenti raccolti separatamente e trattati fuori sito	0,95	5	2,105	40	42,11	0	0	0	0	0	0	0	0
02.01.09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108	0,95	5	5.26	40	42,11	0	0	0	0	0	0	0	0
02.02.01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	0,9	15	16,667	30	33,33	0	0	0	0	0	0	0	0
02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	0,95	10	10,526	2000	2105,26	0	0	0	0	0	0	0	0
02.05.01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	0,95	5	5,263	50	52,63	0	0	0	0	0	0	0	0
02.05.02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	0,95	5	5,263	50	52,63	0	0	0	0	0	0	0	0
02.07.03	Rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	0,95	5	2,105	50	52,63	0	0	0	0	0	0	0	0
03.01.01	scarti di corteccia e sughero	0,9	5	5.55	500	555,56	0	0	0	0	0	0	0	0
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	0,9	5	2,222	100	111,11	0	0	0	0	0	0	0	0
03.03.01	Scarti di corteccia e legno	0,9	2	1,111	500	555,56	0	0	0	0	0	0	0	0
04.01.08	Cuoio conciato (scarti cascami, ritagli, polveri di lucidatura contenenti cromo	0,9	15	16,667	250	277,78	0	0	0	0	0	0	0	0

04.01.09	Rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura	0,9	15	16,667	350	388,89	0	0	0	0	0	0	0	0
04.02.10	materiale organico provenienti da prodotti naturali (grasso,cera)	0,9	10	1,111	150	166,67	0	0	0	0	0	0	0	0
04.02.15	rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui alla voce 040214	1	2	2	35	35,00	0	0	0	0	0	0	0	0
04.02.17	tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 040216	1,3	2	1,53	35	26,92	0	0	0	0	0	0	0	0
04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze	1,3	2	1,53	50	38,46	0	0	0	0	0	0	0	0
04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate	1,3	2	1,53	50	38,46	0	0	0	0	0	0	0	0
06.05.03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cuin alla voce 060502	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
06.03.16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15	5	1	0,2	10	2,00	0	0	0	0	0	0	0	0
07.02.13	Rifiuti plastici	0,9	2	2,222	100	111,11	0	0	0	0	0	0	0	0
07.02.15	rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 070214	1	2	2	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
07.02.17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07.02.16	0,9	1	1,111	10	11,11	0	0	0	0	0	0	0	0
07.05.14	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.01.12	pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 080111	1	2	2	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.01.18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e evernici diversi da quelli di cui alla voce 080117	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.01.20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici diverse da quelle di cui alla voce 08.01.19	1	2	2	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.02.01	polveri di scarto di rivestimenti	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.03.08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.03.13	scarti di inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 080312	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	1	1	1	20	20,00	0	0	0	0	0	0	0	0
09.01.07	carta e pellicola per fotografia , contenenenti argento o composti dell' argento	1,1	2	1,81	25	22,73	0	0	0	0	0	0	0	0
09.01.08	carta e pellicola per fotografia non contenenti argento o componenti dell' argento	1,1	2	1,81	25	22,73	0	0	0	0	0	0	0	0
09.01.10	macchine fotografiche monouso senza batterie	1	1	1	25	25,00	0	0	0	0	0	0	0	0
09.01.12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09.01.11	1	1	1	25	25,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.01.02	ceneri leggere di carbone	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.01.23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie diversi da quelli di cui alla voce 100122	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.02.02	scorie non trattate	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.02.10	Scaglie di laminazione	5	1	0,2	10	2,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.03.02	Frammenti di anodi	5	1	0,2	10	2,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.08.14	Frammenti di anodi	5	1	0,2	10	2,00	0	0	0	0	0	0	0	0

10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
10.11.12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	5	1	0,2	50	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi	5	1	0,2	50	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	5	1	0,2	50	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	3	2	0,66	50	16,67	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.05	limatura e trucioli di materiali plastici	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.13	rifiuti di saldatura	3	2	0,66	10	3,33	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.17	Materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 120116	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
12.01.21	Corpi di utensile e materiale da rettifica diverso da quello di cui alla voce 120120	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	1,1	1,2	1,09	900	818,18	0	0	0	0	1,2	1,09	327,2	297,45
15.01.02	imballaggi in plastica	0,96	1,2	1,25	500	520,83	0	0	0	0	1,2	1,25	327,2	340,83
15.01.03	imballaggi in legno	0,9	2	2,222	500	555,56	0	0	0	0	2	2,222	50	22,22
15.01.04	imballaggi metallici	5	2	0,4	500	100,00	0	0	0	0	2	0,4	20	4
15.01.05	imballaggi in materiali compositi	1,1	2	1,818	205	186,36	0	0	0	0	2	1,818	20	18,18
15.01.06	imballaggi in materiali misti	1,1	1,2	1,09	500	454,55	3.0	3,3	900	990	1,2	1,09	327,2	297,45
15.01.07	imballaggi in vetro	2,5	1	0,4	50	20,00	0	0	0	0	0	0	0	0
15.01.09	Imballaggi in materiale tessile	1,3	1	0,769	10	7,69	0	0	0	0	0	0	0	0
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	1,3	1	0,769	10	7,69	0,7	0,538	210	161,4	0	0	0	0
16.01.03	pneumatici fuori uso	0,16	2	12,5	250	1562,50	0	0	0	0	0	0	0	0
16.01.06	veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altri componenti pericolose	3	3	1	150	50,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.01.12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	2,5	1	0,4	10	4,00	0,2	0,08	60	24	0	0	0	0
16.01.15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	1	2	2	10	10,00	0,2	0,2	60	60	0	0	0	0
16.01.16	serbatoi per gas liquido	3	1	0.33	300	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.01.17	metalli ferrosi	5	1.5	0.3	1500	300,00	0	0	0	0	1.5	0.3	450	90
16.01.18	metalli non ferrosi	5	1	0,2	1000	200,00	0	0	0	0	1	0,2	10	2
16.01.19	plastica	0,9	1,2	1.33	500	555,56	0	0	0	0	1,2	1.33	360	400
16.01.20	vetro	2,5	1	0,4	50	20,00	0	0	0	0	1	0,4	10	4
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	1,3	1	0,769	250	192,31	0	0	0	0	0	0	0	0
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	2,5	1	0,4	500	200,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli alla voce 16.02.15	2,5	1	0,4	500	200,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.03.04	rifiuti inorganici , diversi da quelli di cui alla voce 160303	1	1	1	20	20,00	0	0	0	0	0	0	0	0

16.03.06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05	0,9	1	1,111	20	22,22	0	0	0	0	0	0	0	0
16.05.09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla voce 160506-160507-160508	0,9	1	1,111	10	11,11	0	0	0	0	0	0	0	0
16.06.04	batterie alcaline (tranne 16.06.03)	1,5	1	0,667	10	6,67	0,2	0,133	60	39,9	0	0	0	0
16.06.05	altre batterie ed accumulatori	1,5	1	0,667	10	6,67	0,2	0,133	60	39,9	0	0	0	0
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento,renio rodio palladio,iridio o platino	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.08.03	Catalizzatori esauriti contennti metalli di transizione	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.08.04	Catalizatori liquidi esauiriti per il craking catalitico	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001	1,3	25	19,231	900	692,31	0	0	0	0	0	0	0	0
16.10.04	Concentrati acquosi diversi da quellei di cui alla voce 161003	1,3	25	19,231	650	500,00	0	0	0	0	0	0	0	0
17.02.01	legno	0,9	2	2,222	20	22,22	0	0	0	0	2	2,222	20	22,22
17.02.02	vetro	2,5	2	0,8	20	8,00	0	0	0	0	2	0,8	20	8
17.02.03	plastica	0,96	2	2,083	20	20,83	1,1	1	330	343,5	2	2,083	20	20,83
17.03.02	miscele bituminose diverse di quelle di cui alla voce 17.03.01	1,3	10	7,692	250	192,31	0	0	0	0	0	0	0	0
17.04.01	rame, bronzo, ottone	5	1	0,2	100	20,00	0	0	0	0	0	0	0	0
17.04.02	alluminio	5	1	0,2	100	20,00	0	0	0	0	0	0	0	0
17.04.03	piombo	5	1	0,2	100	20,00	0	0	0	0	0	0	0	0
17.04.04	zinco	5	1	0,2	50	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
17.04.05	ferro e acciaio	5	1.5	0.3	900	180,00	0	0	0	0	1.5	0.3	450	90
17.04.06	stagno	5	1	0,2	50	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
17.04.07	metalli misti	5	1	0,2	100	20,00	0	0	0	0	1	0,2	10	2
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	1	0,4	10	4
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170603	0,9	2	2,222	25	27,78	0,5	0,55	150	166	0	0	0	0
18.01.01	Oggetti da taglio	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0
18.01.02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue	0,9	1	1,111	50	55,56	0,2	0	0	0	0	0	0	0
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni	0,9	1	1,111	50	55,56	0,5	0,55	150	166	0	0	0	0
18.01.07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	0,9	1	1,111	50	55,56	0,1	0,11	30	33	0	0	0	0
18.02.01	Oggetti da taglio	0,9	1	1,111	50	55,56	0,1	0,11	30	33	0	0	0	0
18.02.03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0
18.02.06	Sostanze chimiche diverse di quelle di cui alla voce 180205	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0
18.02.08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0

19.02.03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.02.06	fanghi prodotti dal trattamento chimico-fisici diversi da quelli di cui alla voce 190205	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.08.01	vaglio	5	5	0,2	150	30,00	1,1	0,22	330	66	0	0	0	0
19.08.09	miscele di oli e grassi prodotte da separazione olio/acqua contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.08.14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190813	1	2	2	100	100,00	0,3	0.3	90	90	0	0	0	0
19.09.04	Carbone attivo esaurito	5	1	0,2	10	2,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.09.05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	2,5	1	0,4	10	4,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.10.01	rifiuti di ferro e acciaio	3	5	1.66	50	16,67	0	0	0	0	0	0	0	0
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	3	5	1.66	50	16,67	0	0	0	0	0	0	0	0
19.10.04	fluff-frazione leggera e polveri diversa da quelle di cui alla voce 191003	0,7	1	1,42	10	14,29	0	0	0	0	0	0	0	0
19.10.06	altre frazioni diverse da quelle di cui alla voce 191005	1	1	1	10	10,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.01	carta e cartone	1,1	5	4,54	500	454,55	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.02	metalli ferrosi	3	5	1,66	500	166,67	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.03	metalli non ferrosi	3	5	1,66	500	166,67	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.04	Plastica e gomma	0,9	5	5,556	500	555,56	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.05	vetro	2,5	2	0,8	100	40,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	0,9	2	2,22	100	111,11	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.08	prodotti tessili	1,3	2	1,538	100	76,92	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.10	rifiuti combustibili (CDR)	1	2	2	100	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0
19.12.12	Altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	1,3	10	7,692	1500	1153,85	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.01	Carta e cartone	1,1	1	0,909	150	136,36	0	0	0	0	1	0,909	150	9,09
20.01.02	vetro	2,5	1	0,4	150	60,00	0	0	0	0	1	0,4	150	4
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	0,8	1	1,25	50	62,50	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.10	abbigliamento	1,3	1	0,769	50	38,46	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.11	prodotti tessili	1,1	1	0,909	200	181,82	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.25	oli e grassi commestibili	2,5	1	0,4	150	60,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.28	vernici inchiostri adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	1	2	2	50	50,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	1	2	2	50	50,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	0,9	1	1,111	50	55,56	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	1,3	1	0.769	300	230.77	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	1,3	1	0,769	400	307,69	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.38	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	1,5	10	6,667	500	333,33	0	0	0	0	0	0	0	0
20.01.39	plastica	0,75	10	13,333	500	666,67	0	0	0	0	0	0	0	0

20.01.40	metallo	2,5	10	4	500	200,00	0	0	0	0	10	4	100	40
20.02.01	rifiuti biodegradabili	0,9	20	22,222	500	555,56	0	0	0	0	0	0	0	0
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili	1	10	10	250	250,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	0,96	20	20,833	500	520,83	1,5	1,562	450	468,75	0	0	0	0
20.03.02	rifiuti dei mercati	1	2	2	30	30,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.03.03	residui della pulizia stradale	5	30	6	30	6,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	1,7	0	0	0	0,00	30	17,64	9000	5294	0	0	0	0
20.03.06	rifiuti della pulizia delle fognature	1	50	25	1500	1500,00	0	0	0	0	0	0	0	0
20.03.07	rifiuti ingombranti	0,6	25	33,333	1500	2500,00	0	0	0	0	25	33,333	300	500
20.03.99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	1,5	20	6,667	100	66,67	0	0	0	0	20	6,667	100	66,67
TOTALE ANNUO			**562,80**	**415,537**	**29040**	**24552,33**	**36,9**	**26,266**	**11910**	**7975,45**	**77,80**	**59,484**	**3231,6**	**2242,94**

Codice CER Rifiuto	**Descrizione**	**RIFIUTI PERICOLOSI**				
		Peso Specifico	**R13**			
		t/mc	**[t/d]**	**[mc/d]**	**[t/a]**	**[mc/a]**
02.01.08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	0,9	1	1.11	10	11,11
03.01.04*	Segatura trucioli residui di taglio legno pannelli di truciolare piallacci contenenti sostanze pericolose	0,9	1	1,11	20	11,11
04.02.16*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	1,5	1	0,66	10	6,66
04.02.19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	1	1	1	20	20
05.01.03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	1,3	1	0,77	10	7,69
06.01.01*	Acido solforoso e solforico	1,1	1	0,91	10	9,09
06.13.02*	Carbone attivato esaurito	1,5	1	0,67	10	6,67
07.02.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1,5	1	0,66	10	6.66
07.02.11*	fanghi prodotti dal trattamento dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	1	1	1	10	10
07.02.14*	rifiuti prodotti da additivi contenenti sostanze pericolose	1	1	1	10	10
07.02.16*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	1	1	1	10	10
07.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	1,1	1	0,91	10	9,09
07.05.13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	2	1	0,5	10	5
07.06.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	1,1	1	0,91	10	9,09
07.06.11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	1,1	1	0,91	10	9,09
08.01.11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,95	1	1,05	10	10,53
08.01.17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,95	1	1,05	10	10,53
08.01.19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,95	1	1,05	10	10,53

08.01.21*	Residui di vernice o di sverniciature	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
08.03.12*	Scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
08.03.17*	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
08.04.09*	Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
08.04.10*	adesivi e sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 080409	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo attivanti a base acquosa	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
09.01.02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	0,95	1	1,05	**20**	**21,05**
09.01.04*	Soluzioni fissative	0,95	1	1,05	**20**	**10,53**
09.01.05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto fissaggio	0,95	1	1,05	**20**	**10,53**
09.01.06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	2	1	0,5	**10**	**5**
09.01.11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601-160602-160603	2	1	0,5	**10**	**5**
09.01.13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dall'argento diversi da quelli di cui alla voce 090106	1	1	1	**10**	**10**
10.11.11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti dai tubi a raggio catodico)	2.5	1	0,4	**10**	**4**
10.01.22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
11.01.05*	Acidi decappaggio	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
11.01.09*	fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
11.01.11*	Soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
11.01.13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
12.01.09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
12.01.14*	Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
12.01.16*	Materiale abrasivo di scarto contenenti sostanze pericolose	2,5	1	0,40	**10**	**4,00**
12.01.20*	Corpi di utensile e materiale di rettifica esauriti contenenti sostanze pericolose	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
12.03.01*	Soluzione acquose di lavaggio	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**
13.01.09*	oli per circuiti idraulici clorurati	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.01.10*	oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**
13.02.06*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione,facilmente biodegradabile	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**
13.04.01*	oli di sentina della navigazione interna	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.05.06*	oli prodotti dalla separazione	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**
13.07.01*	olio combustibile e carburante diesel	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.07.02*	petrolio	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.07.03*	altri carburanti (comprese le miscele)	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**

13.08.01*	fanghi ed emulsioni prodotti da processi di dissalazione	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
13.08.02*	Altre emulsioni	0,95	2	2,11	**20**	**21,05**
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi alogenati	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
14.06.03*	Altri solventi o miscele di solventi	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
14.06.04*	Fanghi e rifiuti solidi contenenti solventi alogenati	0,95	1	1,05	**10**	**10,53**
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5	5	1,00	**50**	**10,00**
15.01.11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	5	5	1,00	**50**	**10,00**
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti, (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da tali sostanze	1,3	1	0,77	**10**	**7,69**
16.01.07*	filtri dell'olio	1,5	1	0,66	**10**	**6,66**
16.01.13*	liquidi per freni	1	1	1	**10**	**10**
16.01.14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	1	1	1	**10**	**10**
16.01.21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	0,7	1	1,43	**10**	**14,29**
16.02.09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
16.02.10*	apparecchiature fuori uso, contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09*	2,5	1	0,40	**10**	**4,00**
16.02.11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	2,5	1	0,40	**10**	**4,00**
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	2,5	1	0,40	**10**	**4,00**
16.02.15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0,7	1	1,43	**10**	**14,29**
16.03.03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	1	1	1,00	**10**	**10,00**
16.03.05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	0,9	1	1,11	**10**	**11,11**
16.05.06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituiti da sostanze pericolose , comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0,9	1	1,11	**10**	**11,11**
16.05.07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	0,9	1	1,11	**10**	**11,11**
16.05.08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	0,9	1	1,11	**10**	**11,11**
16.06.01*	batterie al piombo	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
16.06.03*	batterie contenenti mercurio	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
16.06.06*	elettroliti di batterie ed accumulatori oggetto di raccolta differenziata	1,5	1	0,66	**10**	**6,66**
16.07.08*	rifiuti contenenti olio	1	1	1	**10**	**10**
16.08.02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione	1	1	1	**10**	**10**

	pericolosi					
16.08.05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	2	1	0.5	**10**	**5**
16.08.06*	liquidi esauriti come catalizzatori	1	1	1	**10**	**10**
16.08.07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	2	1	0.5	**10**	**5**
16.10.01*	soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	1	1	1	**10**	**10**
16.10.03*	concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	1	1	1	**10**	**10**
17.02.04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	2	10	5,00	**100**	**50,00**
17.03.01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	0,8	5	6,25	**150**	**62,50**
17.03.03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	0,8	1	1,25	**10**	**12,50**
17.04.09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	5	1	0,20	**10**	**2,00**
17.04.10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone, o di altre sostanze pericolose	2	1	0,50	**10**	**5,00**
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,5	2	1,33	**20**	**13,33**
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni per evitare infezioni	1,5	15	0,67	**1000**	**6,67**
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1,5	1	0,67	**100**	**6,67**
18.01.08*	Medicinali citotossici e citostatici	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
18.01.10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando particolari precauzioni per evitare infezioni	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
18.02.05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1,3	1	0,77	**10**	**7,69**
18.02.07*	Medicinali citotossici e citostatici	1.2	1	0,77	**10**	**7,69**
19.01.10*	Carbone attivo esaurito impiegato per il trattamento dei fumi	0.95	1	1,05	**10**	**10,53**
19.02.04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	0.95	1	1,05	**10**	**10,53**
19.02.07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	0.95	1	1,05	**10**	**10,53**
19.08.10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809	0.95	1	1,05	**10**	**10,53**
19.10.03*	fluff-frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose	0.7	1	1,42	**10**	**14,28**
19.10.05*	altre frazioni contenenti sostanze pericolose	0.7	1	1,42	**10**	**14,28**
19.12.06*	legno contenente sostanze pericolose	0,9	1	1,11	**10**	**11,11**
19.12.11*	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti contenenti sostanze pericolose	1	1	1	**10**	**10**
19.08.13*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti delle acque reflue industriali	1	5	5,00	**50**	**50,00**

20.01.13*	solventi	0.95	1	1,05	**15**	**15,78**
20.01.15*	sostanze alcaline	0.95	1	1,05	**10**	**10,53**
20.01.17*	prodotti fotochimici	0.95	1	1,05	**15**	**15,78**
20.01.19*	pesticidi	0.95	1	1,05	**25**	**26,31**
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2,5	1	0,40	**25**	**4,00**
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	2,5	1	0,40	**10**	**4,00**
20.01.26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alle voci 200125	1	1	1	**10**	**10**
20.01.27*	vernici e inchiostri adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1	1	1	**20**	**20**
20.01.29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	1	1	1	**20**	**20**
20.01.31*	Medicinali citotossici e citostatici	1,5	1	0,67	**10**	**6,67**
20.01.33*	batteri e accumulatori di cui alla voci 160601,160602-160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	2,5	1	0,4	**20**	**8**
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	2,5	10	4,00	**100**	**40,00**
20.01.37*	legno contenente sostanze pericolose	2,5	1	0,4	**20**	**8**
TOTALE ANNUO			**176**	**131,39**	**2930**	**1404**
			(t/g)	**(mc/g)**	**(t/a)**	**(mc/a)**

STABILIRE che**:**

- per il codice CER 20.03.99 si intendono autorizzati esclusivamente i rifiuti cimiteriali “rifiuti misti biodegradabili e non provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione;
- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune di competenza e all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- la Ditta dovrà comunicare all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione dei lavori allegando apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;

- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante e polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 81/2015 e della novellata delibera n. 386 del 20/07/2016.

PRECISARE che:

- i RAEE dovranno essere trattati in conformità al D. Lgs. n. 49 del 14/03/2014;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

AUTORIZZARE, l'attività della ditta Faiella Nicola s.r.l., alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con i seguenti punti di emissione:

Inquinanti	**E1**		**E2**		**E3**	
	Conc.ne (mg/Nmq)	Flusso di massa	Conc.ne (mg/Nmq)	Flusso di massa	Conc.ne (mg/Nmq)	Flusso di massa
polveri	8,25	0,00188	0,10	0,00038	4,58	0,00625
ammoniaca			0,59	0,00038		
mercaptani			0,59	0,00038		
fenolo			0,59	0,00038		
COV			0,59	0,00038		
Idrogeno solforato			0,59000	0,00038		

con le seguenti prescrizioni:

1. Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4. I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento A.R.P.A.C. competenti per territorio;
5. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
6. E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. Effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

PRENDERE ATTO che:

- non vi sono acque di processo;
- le acque nere saranno convogliate in apposita vasca a tenuta a svuotamento periodico effettuato da ditte specializzate;
- le acque di dilavamento piazzale e di copertura, previo trattamento di impianto di prima pioggia, in attesa del completamento e messa in esercizio della rete fognaria a servizio dell'area PIP, saranno convogliate nell'apposita condotta comunale.

STABILIRE, pertanto, che le acque reflue potranno essere recapitate nella condotta comunale, con le seguenti prescrizioni:

1. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
2. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
3. gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
4. il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

   a) è tassativamente vietato lo scarico in condotta comunale di:

   - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);

   - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;

   - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse

alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella condotta comunale;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate nella condotta comunale con recapito finale in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

5. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso

costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;

6. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **semestrale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 g dalla data di certificazione;
7. l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;
8. fare obbligo alla ditta di allaccio alla rete fognaria a servizio dell'Area PIP non appena la stessa sarà in esercizio.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, osservando le prescrizioni di cui al parere n. 14987 del 28/07/2016 ed inoltrando, a lavori ultimati, la SCIA secondo la procedura di cui all'art. 4 del suddetto D.P.R. notiziandone gli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Faiella Nicola s.r.l., con sede legale a Torre del Greco (Na) al Viale Europa n°40.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sarno (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 153 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA D.D. N. 192 DEL 16.09.2009 , DALLA DITTA MEXALL GLASS S.R.L. ALLA DITTA LA TECNICA NEL VETRO S.R.L., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PIMONTE, VIA GELSO N. 4.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta Mexall Glass S.r.l. è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 192 del 16.09.2009, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Scafati, Via Catalano n. 88 per l'attività di lavorazione del vetro;

- che in data 20.04.2016, prot. 272430, la ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l., con sede legale nel Comune di Pimonte , Via Gelso n. 4 , Legale Rappresentante sig Gargiulo Gennaro, nato a Vico Equense il 21.02.1976, ha trasmesso istanza di voltura del succitato D.D. n. 192 del 16.09.2009, per subentro per cessione di ramo d'azienda, dalla ditta Mexall Glass S.r.l. alla ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l., allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che non sono intervenute variazioni nell'attività e negli impianti rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 192 del 16.09.2009;
- Contratto preliminare di cessione di azienda subordinato a condizione sospensiva ed affitto d'azienda del 27.09.2013, redatto dal dr Ferdinando Spagnuolo, notaio in Castellammare di Stabia, Rep. n. 40.021, Racc n. 14.928, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 09.10.2013, al n. 6649 serie 1T;
- Parere favorevole del Tribunale di Nocera Inferiore all'omologazione del concordato preventivo;
- Visura ordinaria di società di capitale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;

- che con nota del 02.05.2016, prot. 196445 e con nota del 13.07.2016, prot. 476801, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto alla società La Tecnica Nel Vetro S.r.l. documentazione integrativa al fine dell'emissione del provvedimento di voltura;

- che in data 22.07.2016, prot. 504626, la ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l. ha trasmesso l'autocertificazione della Comunicazione antimafia, resa dal legale Rappresentante e dai soggetti di cui all'art. 85, comma 2, 2 bis, 2 ter, 2 quater;

- che in data 27.09.2016, prot. 0627291, la Ditta ha trasmesso dichiarazione che sino al 18 giugno 2018 resterà in regime di fitto d'azienda, riservandosi di trasmettere contratto definitivo di acquisto così come previsto nel Contratto preliminare di cessione di azienda;

- che alla succitata dichiarazione ha allegato la seguente documentazione:

- Dichiarazione inizio attività scarico acque reflue assimilate alle domestiche acquisita dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano il 07.03.2016, al prot. n. 1072, e trasmessa dal Presidente del Consorzio CON.IN 2000 SRL (scarico in comune con altre attività tra cui La Tecnica Nel Vetro S.r.l.);
- Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 192 del 16.09.2009;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 192 del 16.09.2009, sono le seguenti:

	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc
E1	Sabbiatura	Polveri	5,0
E2	Decorazione serigrafica ed essiccazione	Polveri	3,0
		COV Totali classe III	3,5
		COV Totali classe IV	5,0
E3	Decorazione serigrafica ed essiccazione	Polveri	3,0

		COV Totali classe III	3,5
		COV Totali classe IV	5,0

CONSIDERATO:

- che la ditta ha trasmesso la Dichiarazione di inizio attività scarico acque reflue assimilate alle domestiche acquisita al protocollo dell' Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano il 07.03.2016, al prot. n. 1072;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO di poter procedere alla voltura del D.D. n. 192 del 16.09.2009;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente Ing. Giovanni Galiano,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 192 del 16.09.2009, dalla ditta Mexall Glass S.r.l. , alla ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l., con sede legale nel Comune di Pimonte, Via Gelso n. 4, Legale Rappresentante Gargiulo Gennaro, nato a Vico Equense il 21.02.1976, per impianto ubicato nel Comune di Scafati, Via Catalano n. 88 per l'attività di produzione di lavorazione del vetro.;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 192 del 16.09.2009;
- di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92, così come aggiornata con la D.G.R.C. n. 243/2015 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l. alla scadenza del regime di locazione del ramo d'azienda (fino alla data 18 giugno 2018) di trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, il Contratto definitivo di acquisto , pena la decadenza del presente provvedimento;
- di **fare obbligo** alla ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito, o qualora l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano dovesse rilevare non assimilabile alle acque reflue domestiche, i reflui prodotti dall'impianto;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente Decreto alla ditta La Tecnica Nel Vetro S.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e al Sindaco del Comune di Scafati;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 207 del 29/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI REGIONALI PLURIENNALI LL.RR. N.51/78 - N.3/2007 - N.1/2008. COMUNE DI TEGGIANO (SA) RIMBORSO RATE AMMORTAMENTO MUTUO POSIZIONE CASSA DDPP N. 4510944. ANNUALITA 2010-2011-2012-2013-2014 IMPEGNO PLURIENNALE E LIQUIDAZIONE PARZIALE EE.FF. 2016/2017/2018 CAPITOLO 630.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario Regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai Comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle Province e dalle Comunità Montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

RILEVATO CHE:

a) risulta agli atti nota prot. 797439 del 2.10.2006 con la quale la Regione Campania comunicava al Comune di Teggiano l'importo esatto del contributo riconosciuto ex DGR n. 691 del 01.06.2006 pari a complessivi € 38.043,48, importo confermato con nota prot. 895099 del 31.10.2006;
b) in considerazione dell'importo assegnato, il Comune di Teggiano approvava il progetto esecutivo "costruzione rete fognante collettore CB lotto funzionale: Fosso San Martino – Barca Depuratore" con Delibera di GC n. 91 del 6.7.2007 riportando nel quadro economico il contenuto della delibera di GR n. 691 del 01.06.2006 e pertanto l'assegnazione dell'importo € 38.043,48;
c) nella suddetta Delibera di G.C. veniva correttamente riportato che alla spesa si faceva fronte in quota parte sul finanziamento regionale, giusta DGR n. 691\2006, per un importo complessivo di € 760.869,56, pari alle due annualità previste;
d) agli atti risulta richiesta del Responsabile del procedimento indirizzata alla Regione Campania con prot. 9807 del 5.09.2007, registrata al prot. n. 0789407 del 20.9.2007, nella quale si richiede la formale concessione del contributo di € 760.869,56 con tutte le dichiarazioni di rito; alla nota era allegata anche la richiesta alla Cassa DD.PP. del detto contributo corrispondente a € 38.043,48 annui per anni 20, prot. n. 0009806 del 5.9.2007;
e) con D.D. 34 del 11/02/2010 dell'ex Settore Ciclo Integrato delle Acque, è stato concesso al Comune di Teggiano (SA) per mero errore materiale il contributo annuale di euro 46.270,80, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il mutuo indicato in oggetto, contratto dal Comune stesso con la Cassa Depositi e Prestiti con la posizione 4510944;
f) la UOD 09 della Direzione Generale 05 Dipartimento 52, con D.D. n.26 del 6/4/2016, ha rettificato il predetto decreto 34 del 11/2/2010, in quanto per mero errore materiale era stata indicata l'annualità concessa in euro 46.270,80, in luogo della corretta annualità di euro 38.043,48;
g) avverso tale decreto ricorreva innanzi al Tar Campania Salerno il Comune di Teggiano (R.G. 01094/2016 – Seconda Sezione) il quale con ordinanza cautelare n. 430/2016 sospendeva l'efficacia del provvedimento di rettifica, fissando l'udienza di discussione del merito per il 10.05.2017;
h) avverso l'ordinanza cautelare, la Regione Campania proponeva ricorso innanzi al Consiglio di Stato, V Sezione (R.G. 6897/2016) la cui udienza di discussione ancora non risulta fissata;

CONSIDERATO CHE

a) in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale della Campania n. 4 del 15/3/2011, art. 1 comma 36, il Comune di Teggiano (SA) ha acceso il mutuo con la Cassa DD. PP. S.p.A entro il 31/12/2010;
b) è in fase istruttoria l'attività dell'ufficio di verifica di quanto richiesto dalla Delibera di Giunta Regionale n.125 20/3/2012 e dalla Circolare n. 2\2012 (prot. n. 245852 del 29/3/2012); Circolare n. 1/2013 (prot. n. 249780 dell'8/4/2013), Circolare n. 4/2013 (prot. n. 745178 del 29/10/2013), Circolare n.1/2014 (prot. n. 269273 del 15/4/2014), le cui risultanze potranno comportare la rideterminazione del contributo pluriennale concesso successivamente alla citata legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, ciò anche in riferimento alla ultima parte della nota della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie prot. n. 642418 del 28/9/2015;

c) il Comune di Teggiano (SA), ai sensi di quanto dispongono le Delibere di Giunta Regionale n. 380 del 31/7/2012, n. 816 del 27/12/2012 e n. 121 del 27/5/2013, non figura negli elenchi, dei debitori nei confronti della Regione Campania, sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognature, di seguito indicati dalla Direzione generale e di competenza della UOD 02 :
   - elenco dei Comuni debitori per fornitura idrica per il periodo 1981/1991, di cui alla DGRC n. 2769 del 26/9/2003 in fase istruttoria;
   - elenco dei Comuni debitori per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota prot. n. 0802356 del 23/11/2015 della Direzione generale;
   - elenco dei Comuni debitori per canoni idrici per il periodo dal 1992 al 4°trimestre 2015 inseriti nella nota di Acqua Campania prot. 1564 del 22/12/2015, acquisita al protocollo Regione Campania n. 0001566 del 4/1/2016.

CONSIDERATO ALTRESI CHE:

a) il suindicato Comune solo con nota acquisita al protocollo Regionale al n. 0395010 del 09/06/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo dell'importo annuo di € 46.270,80 relativo alle annualità dal 2009 al 2014, trasmettendo la relativa idonea documentazione;
b) che l'importo richiesto come sopra evidenziato a parere di questa struttura non appare corretto per tutto quanto sopra riportato;
c) il Comune medesimo alla data odierna ancora non ha fornito la documentazione comprovante il diritto del creditore per la rata relativa all'annualità 2015;
d) in riferimento alla pendenza del giudizio di appello avverso l'ordinanza cautelare di sospensione degli effetti del D.D. 26 del 6/4/2016, e tenuto conto che il contributo relativo alla prima annualità (2009) attualmente non può essere erogato, stante la perenzione dei relativi fondi, sussistono allo stato i presupposti per impegnare e liquidare l'importo di euro 190.217,40 per il rimborso delle rate di mutuo 2010 – 2014, di importo annuo pari ad € 38.043,48, cui si fa fronte con imputazione sul capitolo 630 del bilancio gestionale 2016;
e) appare doveroso per questa struttura impegnare e liquidare le somme ritenute comunque dovute al beneficiario e pienamente coerenti con gli atti presupposti sopra richiamati;
f) si ritiene opportuno rimandare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della annualità del 2009, non appena saranno disponibili i fondi necessari, nonché riservarsi eventuali ulteriori provvedimenti di liquidazione all'esito del giudizio innanzi al Tar Campania – Salerno (R.G. 01094/2016) ed al Consiglio di Stato (R.G. 6897/2016).

TENUTO CONTO CHE:

a) il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c) con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
e) la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

f) la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52-05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di euro 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed euro 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;

DATO ATTO CHE:

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubblica Amministrazione ex art 25 e segg. D. Lgs. 33 del 14/3/2013, viene allegata al presente decreto;
b) è necessario attribuire la priorità alla liquidazione degli indicati importi, ai sensi della richiamata D.G.R. 181 del 03/05/2016, in quanto trattasi di spesa relativa alle rate di mutuo la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente (ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali).

VERIFICATO CHE:

a) l'importo dell'impegno e della liquidazione di cui al presente provvedimento rientrano nel limite stabilito dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 03/05/2016.
b) la documentazione trasmessa dal Comune di Teggiano (SA) con nota prot, 395010del 9/6/2016, è conforme a quanto previsto dal comma 247 art. 1 della L.R., n.4/2011, ad esclusione dell'importo richiesto dal Comune di Teggiano (SA) di euro 46.270,80 e quanto liquidato con il presente provvedimento di euro 38.043,48 annui;

RITENUTO, PERTANTO:

a) di dover impegnare a favore del Comune di Teggiano (SA) le somme di seguito indicate:
   a.1) euro 190.217,40 sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2016 per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo posizione n. 4510944 per le annualità 2010/2011/2012/2013/2014;
   a.2) euro 38.043,48 sul capitolo dell'esercizio finanziario 2017 per le annualità successive:
   a.3) euro 38.043,48 sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2018 per le annualità successive;
b) di dover liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art.64 della Legge Regionale n. 3/2007, e dell'art. 27 lettera ee punto 2 della Legge Regionale n.1/2008, del comma 247 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 4 del 15/3/2011 e dell'art.34 della Legge Regionale n.7/2002, l'importo complessivo di euro 190.217,40 al Comune di Teggiano (sa), quale rimborso delle rate di ammortamento, relative alle annualità dal 2010 al 2014 con imputazione sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2016;
c) di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese Regionali di emettere mandato di pagamento per l'importo complessivo di euro 190.217,40 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Teggiano, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al Comune di Teggiano presso la Tesoreria Provinciale dello Stato N: 424-0071579, ai sensi dell'art.35, commi da 8 a 13 del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge24/3/2012, n. 27;

VISTE

- la Legge Regionale della Campania 51/78 art 5;
- la Legge Regionale della Campania n.3 del 27/2/2007, capo V, art.64 comma 1 lettera a), utilizzo delle risorse regionali per la realizzazione di lavori pubblici;
- la Legge Regionale n. 1/2008 art. 27 lettera e punto 2;
- l'art. 4 del decreto Legislativo n. 165/2001;
- la Delibera di G.R.C. n. 839 del 30/12/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 380 del 31/7/2012, 125/2012;
- la Delibera di Giunta regionale 125 del 20/3/2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 816 del 27/12/2012;
- la Delibera di Giunta regionale 121 del 27/5/2013;
- la Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016 di approvazione del bilancio regionale 2016/2017/2018;
- la Delibera di Giunta regionale n.17 del 26/1/2016

- la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016 – 2017 e 2018;
- la D.G.R. n.181 del 03/05/2016;
- la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la circolare prot.63/SP del 18/1/2016rubrica "la gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio anno 2016 – linea Guida";
- la circolare n. 101701 del 12/2/2016 della Direzione Generale per le risorse finanziarie;
- la Delibera di Giunta Regionale n.65 del 22/2/2016;
- la nota del Direttore generale prot. n. 0785135 del 17.11.2015;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della competente posizione organizzativa Perito Agr. G. Giglio e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge ed acquisito il visto di copertura finanziaria;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1. di impegnare a favore del Comune di Teggiano (SA), le somme per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo posizione Cassa DD.PP n. 4510944, stipulato dal suddetto Comune, come segue :
   1.1 euro 190.217,40 sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2016 per le annualità 2010/2011/2012/2013/2014;
   1.2 euro 38.043,48 sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2017 per le annualità successive
   1.3 euro 38.043,48 sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2018 per le annualità successive;
2. di liquidare la somma di euro 190.217,40, a favore del Comune di Teggiano (SA), sul capitolo dell'esercizio finanziario anno 2016, giusto impegno assunto con il presente provvedimento, per il rimborso, ai sensi e per gli effetti dell'art.64 della Legge Regionale n. 3/2007, e dell'art. 27 lettera ee punto 2 della Legge Regionale n.1/2008, del comma 247 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 4 del 15/3/2011 e dell'art.34 della Legge Regionale n.7/2002, delle rate di ammortamento, relative alle annualità dal 2010 al 2014;
3. di precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, è stata identificata come segue:

Cap 2016	*obbligatoria*	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
630	obb	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.8	8	2.02.03	2234	3	3

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno e la liquidazione di cui ai precedenti punti1) 2) a) presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016– 31/12/2016 per euro 190.217,40;
   1/1/2017 – 31/12/2017 per euro 38.043,48
   1/1/2018 – 31/12/2018 per euro 38.043,48
5. di incaricare, pertanto l'UOD 04 Gestione delle Spese Regionali di emettere mandato di pagamento per l'importo complessivo di euro 190.217,40 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Teggiano, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al Comune di Teggiano presso la Tesoreria Provinciale dello Stato n. 424-0071579, ai sensi dell'art.35, commi da 8 a 13 del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge24/3/2012, n. 27, imputando la spesa sul capitolo 630 dell'esercizio finanziario 2016, giusto impegno assunto con il presente provvedimento;

6. di precisare che l'importo dell'impegno e della liquidazione di cui al presente provvedimento rientra nel limite stabilito dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 3/5/2016 per la Direzione Generale Ambiente e Ecosistema;
7. di dare atto che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubblica Amministrazione ex art 25 e segg. D. Lgs. 33 del 14/3/2013, viene allegata al presente decreto;
8. di rimandare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della annualità del 2009, non appena saranno disponibili i fondi necessari, nonché riservarsi eventuali ulteriori provvedimenti di liquidazione all'esito del giudizio innanzi al Tar Campania – Salerno (R.G. 01094/2016) ed al Consiglio di Stato (R.G. 6897/2016);
9. per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni regionali che regolano la materia;
10. di inviare il presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta uod 40-03;
    - alla Gestione delle Spese Regionali uod 55-13-04;
    - al Burc per il prosieguo di competenza 40-03-05;
    - al Comune di Teggiano;
    - archiviazione Decreti Dirigenziali

Dott. G. Pagliarulo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE UOD	dr. Giuseppe Pagliarulo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	p.agr. Giosuè Giglio

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

CONTRIBUTI REGIONALI PLURIENNALI LL.RR. N.51/78 - N.3/2007 - N.1/2008.
COMUNE DI TEGGIANO (SA)
RIMBORSO RATE AMMORTAMENTO MUTUO POSIZIONE CASSA DDPP N. 4510944.
ANNUALITA 2010-2011-2012-2013-2014 IMPEGNO PLURIENNALE E LIQUIDAZIONE PARZIALE EE.FF. 2016/2017/2018 CAPITOLO 630.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TEGGIANO	00379300650		P.ZZA MUNICIPIO	COMUNE DI TEGGIANO	190.217,40	,00

TOTALI	**190.217,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TEGGIANO		**2016**	**630**

Il Responsabile

dr. Giuseppe Pagliarulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE U.O.D.	dr. Giuseppe Pagliarulo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	p.agr. Giosuè Giglio

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

CONTRIBUTI REGIONALI PLURIENNALI LL.RR. N.51/78 - N.3/2007 - N.1/2008.
COMUNE DI TEGGIANO (SA)
RIMBORSO RATE AMMORTAMENTO MUTUO POSIZIONE CASSA DDPP N. 4510944.
ANNUALITA 2010-2011-2012-2013-2014 IMPEGNO PLURIENNALE E LIQUIDAZIONE PARZIALE EE.FF. 2016/2017/2018 CAPITOLO 630.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	630	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	2.02.03	0	8	190.217,40	,00
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	,00	,00

TOTALE	190.217,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

dr. Giuseppe Pagliarulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 235 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Piano di intervento colturale F.25 p.lle 7, 11, 16, 17, 19, 53" da realizzarsi in loc. Coppole nel Comune di Campagna (SA) - proposto dal Sig. Antonello Mirra - CUP 6891 - Rettifica al Decreto Dirigenziale n. 36 del 03.06.2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con Decreto Dirigenziale n. 36 del 03.06.2014 è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.04.2014, relativamente al progetto "Piano di intervento colturale F.25 p.lle 7, 11, 16, 17, 19, 53" " da realizzarsi in loc. Coppole nel Comune di Campagna (SA), proposto dai Sigg.ri Antonello Mirra, residente in Salerno alla Via Porto n.122, e Massimo Mirra, residente in Salerno alla Via Camillo Sorgente N. 98, rispettando l'elaborato progettuale e con la prescrizione della seguente modifica temporale da effettuare nella cronologia del taglio, che verrà effettuato in due annualità; in particolare il taglio delle sezioni 23 e 24 di 7,70 ha sarà effettuato nell'anno 2013-2014 perché adiacente alla sez. 25 il cui taglio è previsto nella stagione 2016-2017, mentre la sez. 4 di 4,85 ha sarà tagliata nella stagione 2014-2015
   Si prescrive inoltre di seguire la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, così come andranno seguiti gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento:
   - I tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (*15 Ottobre - 15 aprile)* e non coincidente con quello di riproduzione della fauna.
   - Le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
   - Saranno rilasciate 120-150 matricine per ha.
   - L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti.
   - Non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
   - Gli interventi saranno realizzati nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano.
   - Saranno impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale.
   - Saranno limitati al minimo i rumori.
   - Saranno lasciate a dote nel bosco le piante con segni di nidificazione.
   - Sarà sospeso il taglio nei giorni piovosi e saranno protette le siepi al fine di tutelare anfibi, rettili.

CONSIDERATO

a. Che con nota prot. n. 2370 del 14.04.2016 acquisita al prot. reg. n. 275510 del 21.04.2016, la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele – per conto dei Sigg.ri Antonello Mirra residente in Salerno alla Via Porto n.122 e Massimo Mirra residente in Salerno alla Via Camillo Sorgente N.98 - si richiedeva la rettifica del Decreto Dirigenziale n. 36 del 03.06.2014, più precisamente di annullare la prescrizione richiamata al punto 1 "*I tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre -15 aprile) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna."*

b. Che l'istruttoria de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Moccia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. Che detta richiesta è stata sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.05.2016, ha deciso – di accogliere la richiesta di annullare, limitatamente e tale sezione boschiva, la prescrizione relativa ai tempi di lavorazione, che, non dovrà più avvenire obbligatoriamente, nel periodo 15 aprile - 15ottobre, così come avviene nel caso di bosco ceduo, bensì, trattandosi di un intervento di diradamento a carico di un bosco ad alto fusto, la sua utilizzazione sarà consentita in qualsiasi periodo dell'anno, così come previsto dall'art. 29 dell'allegato C della legge regionale 11/96;

b. Che l'esito della Commissione del 18.05.2016 è stato comunicato alla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele con nota prot. reg. n. 382777 del 06.06.2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI rettificare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 36 del 03.06.2016;

2. DI esprimere parere favorevole all'accoglimento della richiesta di annullare, limitatamente e tale sezione boschiva, la prescrizione relativa ai tempi di lavorazione, che, non dovrà più avvenire obbligatoriamente, nel periodo 15 aprile - 15ottobre, così come avviene nel caso di bosco ceduo, bensì, trattandosi di un intervento di diradamento a carico di un bosco ad alto fusto, la sua utilizzazione sarà consentita in qualsiasi periodo dell'anno, così come previsto dall'art. 29 dell'allegato C della legge regionale 11/96, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.05.2016;

3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 236 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA E PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE" DA REALIZZARSI IN LOC. SELLA DEL CORTICATO NEL COMUNE DI TEGGIANO (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI TEGGIANO (SA) - CUP 6766 - RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 66 DEL 26.06.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con Decreto n. 66 del 26.06.2014 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.05.2014, il progetto per la *"Bonifica con messa in sicurezza operativa e permanente dell'ex discarica comunale*" da realizzarsi in loc. Sella del Corticato nel Comune di Teggiano (SA), proposto dal Comune di Teggiano (SA) - con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
   - utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
   - effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
   - durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
   - il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
   - tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
   - coprire i carichi polverulenti con teloni;
   - prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
   - ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
   - dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;
   - le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
   - i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;
   - i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;
   - il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di interevento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012, le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
   - l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
   - Inerentemente al Parere del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano del 26/03/2014, rispettare le prescrizioni ivi indicate.

CONSIDERATO

a. Che con nota prot. n. 4673 del 07.06.2016, acquisita al prot. reg. n. 408939 del 15.06.2016, il Comune di Teggiano (SA) ha chiesto "la rimozione della seguente prescrizione '*il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di interevento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012….' contenuta nel Decreto n. 66 del 26.06.2014";*

b. Che l'istruttoria *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone - Sammartino appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. Che detta richiesta è stata sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.06.2016, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"ritiene che nel Decreto n. 66 del 26/06/2014 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza appropriata possa essere rimossa la prescrizione 'il terreno costituente l'ultimo strato del capping dovrà pervenire dalla medesima area di intervento e nel rispetto del DM 161/2012', a condizione che venga rispettato quanto indicato nel sentito del 26/05/2016 prot. n. 7168 rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano";

b. Che l'esito della Commissione del 28.06.2016 è stato comunicato al Comune di Teggiano (SA) con nota prot. reg. n. 480963 del 14.07.2016;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.06.2016, il Decreto Dirigenziale n. 66 del 26.06.2016 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema rimuovendo la prescrizione "*il terreno costituente l'ultimo strato del capping dovrà pervenire dalla medesima area di intervento e nel rispetto del DM 161/2012', a condizione che venga rispettato quanto indicato nel sentito del 26/05/2016 prot. n. 7168 rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano*".

2. **DI RICHIAMARE** il Decreto Dirigenziale n. 66 del 26.06.2016 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Teggiano (SA);
   4.2 alla Direzione Generale 52 05 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   4.3 alla Direzione Generale 52 05 06 Bonifiche;
   4.4 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 6 MW COMPOSTO DA 4 AEROGENERATORI DA 1.6 MW NEL COMUNE DI ROCCA SAN FELICE (AV)" - PROPONENTE REWIND ENERGY S.R.L. - CUP 6402 - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 212 DEL 09.08.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che con Decreto Dirigenziale n. 212 del 09.08.2016 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24.05.2016, per il progetto di realizzazione di un "*Parco eolico della potenza di 6 MW composto da 4 aerogeneratori da 1.6 MW nel Comune di Rocca San Felice (AV)*" proposto dalla Rewind Energy s.r.l. con sede in Piazza S. Sepolcro,1 20123 Milano, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione;
   1.2 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
   1.3 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
   1.4 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
   1.5 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
   1.6 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
   1.7 periodica bagnatura dei tracciati interessati dal movimento terra, copertura dei cumuli di terreno, copertura dei carichi nei mezzi, pulizia ad umido degli pneumatici, impiego di barriere antipolvere, impiego di macchine munite di conformità CEE, impiego di materiali per il pronto intervento per gli eventuali sversamenti accidentali, costante monitoraggio di mezzi e macchinari al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite di olii e carburanti;
   1.8 elaborare ed attuare un programma di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei 2 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei;
   1.9 ripristinare alle condizioni naturali tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate.

   Le coordinate UTM WGS84 F33 dei 4 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Casalbore (AV) - per i quali la Commissione del 24.05.2016 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sono quelle di seguito riportate:

Cod.	E	N
01	515197	4535411
02	514792	4535734
03	515437	4534520
04	515071	4534367

RILEVATO:

a. Che, per mero errore materiale, nell'ultimo capoverso del punto 1 del decretato di cui al citato provvedimento n. 212 del 09.08.2016 è stata riportata la dicitura "*Le coordinate UTM WGS84 F33 dei 4 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Casalbore (AV) - per i quali la Commissione del 24.05.2016 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sono quelle di seguito riportate…*" in luogo della seguente dicitura: "*Le coordinate UTM WGS84 F33 dei 4 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Rocca San Felice (AV) - per i quali la Commissione del 24.05.2016 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sono quelle di seguito riportate…"*;

RITENUTO, di dover provvedere alla rettifica del menzionato Decreto Dirigenziale n. 212 del 09.08.2016;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il Decreto Dirigenziale n. 212 del 09.08.2016 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, sostituendo la dicitura di cui all'ultimo capoverso del punto 1 del decretato con quella di seguito riportata:
   "le coordinate UTM WGS84 F33 dei 4 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Rocca San Felice (AV) - per i quali la Commissione del 24.05.2016 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sono quelle di seguito riportate":

Cod.	E	N
01	515197	4535411
02	514792	4535734
03	515437	4534520
04	515071	4534367

2. **DI** richiamare il Decreto Dirigenziale n. 212 del 09.08.2016 emesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Rewind Energy s.r.l;
   3.2 all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
   3.3 al Comune di Rocca S.Felice (AV);

3.4 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive UOD51 02 05 Energia e Carburanti;
3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 238 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTO DI CUI AL N. 33 DELLA DELIB. 8/2012 DEL CIPE E RIPORTATO AL N. COD. ISTAT N. 25 DELL'ALL. 1 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN 12/11/2010 - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL COMUNE DI CARBONARA DI NOLA (NA)" - PROPONENTE COMUNE DI CARBONARA DI NOLA (NA) - CUP 7509.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 68696 del 02/02/2015 contrassegnata con CUP 7509, il Comune di Carbonara di Nola (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Intervento di cui al n. 33 della Delib. 8/2012 del CIPE e riportato al n. cod. Istat n. 25 dell'All. 1 dell'Accordo di Programma sottoscritto in 12/11/2010 - Sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico nel Comune di Carbonara di Nola (NA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Agnese Rinaldi, dalla Dott.ssa Anna Cunti e dal Dott. Michele Magliocca, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 130835 del 25/02/2015, Comune di Carbonara di Nola (NA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 132709 del 26.02.2015, prot. reg. n. prot. n.173202 del 12/03/2015 e prot. reg. n. 424479 del 19.06.2015;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 426162 del 19.06.2015, Comune di Carbonara di Nola (NA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 472836 del 08.07.2015, prot. reg. n. 565920 del 14.08.2015, prot. reg. n. 720340 del 26.10.2015 e prot. reg. n. 167782 del 09.03.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di rinviare, per approfondimenti, l'espressione del parere e di acquisire il parere definitivo dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale."*

b. che l'esito della Commissione del 19.04.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 – il Comune di Carbonara di Nola (NA) con nota prot. reg. n. 344715 del 19.05.2016;

c. che il Comune di Carbonara di Nola (NA) ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 19.04.2016 acquisite al prot. reg. n. 356907 del 24.05.2016;

RILEVATO altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a patto che vengano*

rispettate le misure di mitigazione indicate nel progetto, le prescrizioni contenute nei pareri degli enti interessati che vanno integrate con le seguenti:

1. *nella fase di cantiere si rispettino e non si danneggino le eventuali pozze d'acqua presenti, neppure modificando la morfologia del terreno che esse sottendono, evitando di ridurre l'ombreggiamento delle pozze permanenti o temporanee occupate da Anfibi, evitando, ove possibile, la localizzazione di viabilità di cantiere nei pressi di importanti siti riproduttivi di Anfibi;*
2. *si proceda al recupero delle aree di cantiere assicurando nelle opere di rinverdimento/rinnovamento dei cotici erbosi l'utilizzo esclusivo di materiale di origine locale, anche per evitare laddove presente il danneggiamento di facies prioritarie dell'habitat*6210;*
3. *si eviti di danneggiare i lembi boschivi e prativi presenti; la frammentazione degli spazi naturali costituisce un problema per le dinamiche delle popolazioni animali, per cui il mantenimento di una certa continuità e diversità della comunità vegetale consente anche una più stabile affermazione della comunità animale;*
4. *si assicuri il mantenimento della vegetazione fluviale e ripariale presente, contenendone lo sviluppo solo nella misura necessaria ad evitare che costituisca una pericolosità ai fini idraulici, in quanto oltre a contribuire al consolidamento delle sponde, costituisce l'ambiente idoneo per l'alimentazione e la riproduzione di una diversificata fauna di vertebrati ed invertebrati."*

b. che l'esito della Commissione del 07.06.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al Comune di Carbonara di Nola (NA) con nota prot. reg. n. 454830 del 05.07.2016;

c. che il Comune di Carbonara di Nola (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 22.07.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 19.04.2016 e del 07.06.2016, il progetto di "Intervento di cui al n. 33 della Delib. 8/2012 del CIPE e riportato al n. cod. Istat n. 25 dell'All. 1 dell'Accordo di Programma sottoscritto in 12/11/2010 - Sistemazione idrogeologica del reticolo idrografico nel Comune di Carbonara di Nola (NA)" proposto dal Comune di Carbonara di Nola (NA), a patto che vengano rispettate le misure di mitigazione indicate nel progetto, le prescrizioni contenute nei pareri degli enti interessati che vanno integrate con le seguenti:
   1.1 nella fase di cantiere si rispettino e non si danneggino le eventuali pozze d'acqua presenti, neppure modificando la morfologia del terreno che esse sottendono, evitando di ridurre l'ombreggiamento delle pozze permanenti o temporanee occupate da Anfibi, evitando, ove possibile, la localizzazione di viabilità di cantiere nei pressi di importanti siti riproduttivi di Anfibi;
   1.2 si proceda al recupero delle aree di cantiere assicurando nelle opere di rinverdimento/rinnovamento dei cotici erbosi l'utilizzo esclusivo di materiale di origine locale, anche per evitare laddove presente il danneggiamento di facies prioritarie dell'habitat*6210;
   1.3 si eviti di danneggiare i lembi boschivi e prativi presenti; la frammentazione degli spazi naturali costituisce un problema per le dinamiche delle popolazioni animali, per cui il mantenimento di una certa continuità e diversità della comunità vegetale consente anche una più stabile affermazione della comunità animale;
   1.4 si assicuri il mantenimento della vegetazione fluviale e ripariale presente, contenendone lo sviluppo solo nella misura necessaria ad evitare che costituisca una pericolosità ai fini idraulici, in quanto oltre a contribuire al consolidamento delle sponde, costituisce l'ambiente idoneo per l'alimentazione e la riproduzione di una diversificata fauna di vertebrati ed invertebrati.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Carbonara di Nola (NA);
   4.2 alla Città Metropolitana di Napoli Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli;
   4.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 239 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA DI UNA FUSTAIA DI FAGGIO P.LLA 37 DEL PAF DENOMINATA PANZA DEL TERMINIO - COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)" PROPOSTO DAL COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV) - CUP 7548.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 196161 in data 23.03.2015 contrassegnata con CUP 7548, il Comune di Volturara Irpina (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio della sezione boschiva di una fustaia di faggio p.lla 37 del PAF denominata Panza del Terminio - Comune di Volturara Irpina (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
   - *il trasporto all'interno della particella dovrà essere effettuato con l'esclusivo utilizzo di animali da soma o carrelli da esbosco fino alla pista forestale trattorabile;*
   - *e' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;*
   - *e' vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misure per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.)*
   - *le operazioni di taglio dovranno essere svolte avendo l'accortenza di ridurre al minimo gli impatti acustici;*
   - *e' necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito;"*

b. che l'esito della Commissione del 07.06.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Volturara Irpina (AV) con nota prot. reg. n. 454666 del 05.07.2016;

c. che il Comune di Volturara Irpina (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 12.03.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07.06.2016, relativamente al "Taglio della sezione boschiva di una fustaia di faggio p.lla 37 del PAF denominata Panza del Terminio - Comune di Volturara Irpina (AV)" proposto dal Comune di Volturara Irpina (AV), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 il trasporto all'interno della particella dovrà essere effettuato con l'esclusivo utilizzo di animali da soma o carrelli da esbosco fino alla pista forestale trattorabile;
   1.2 e' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste di esbosco;
   1.3 e' vietato lo stazionamento di mezzi a motore su superfici permeabili, qualora si rendesse necessario si dovrà provvedere ad adottare idonee misure per prevenire il rilascio di possibili agenti inquinanti (lubrificanti, carburanti ecc.)
   1.4 le operazioni di taglio dovranno essere svolte avendo l'accortenza di ridurre al minimo gli impatti acustici;
   1.5 e' necessario ridurre al minimo la produzione di rifiuti che in ogni caso vanno asportati quotidianamente dal sito;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Volturara Irpina (AV);
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 240 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "PIANO COLTURALE COMPLESSO BOSCATO IN LOC. CASTIGLIONE - BUFOLARIA NEL COMUNE DI CALITRI (AV)" PROPOSTO DAL SIG. MAZZEO LORENZO - CUP 7732.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 865463 in data 14.12.2015 contrassegnata con CUP 7732, il Sig. Mazzeo Lorenzo, residente in Via Sciamarra – 85020 Pescopagano (PZ), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano colturale complesso boscato in loc. Castiglione - Bufolaria nel Comune di Calitri (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 901002 del 28.12.2015, il Sig. Mazzeo Lorenzo ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 91067 del 09.02.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 19.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   1) *acquisire preventivamente al taglio delle particelle i pareri dello STAPF competente;*
   2) *il gestore dovrà predisporre tutto quanto necessario per l'attuazione annuale del piano di tagli in base a quanto previsto Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11.;*
   3) *indicare il rispetto del turno minimo che per i boschi di quercino è pari ad anni 14;*
   4) *essendo interessata una superficie superiore ai 10 ha., l' intervallo fra le diverse tagliate deve non inferiore alla metà del turno minimo;*
   5) *eseguire il taglio a regola d'arte e, in considerazione della localizzazione in un'area SIC, si riserverà dal taglio il rilascio di matricine in numero di 100 per ettaro, suddivise in 40 dell'età del turno del ceduo e 60 ripartite tra le classi di età multipla del turno,*
   6) *le matricine saranno distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi e in ogni caso per assicurare le migliori condizioni di rinnovazione del bosco;*
   7) *di scegliere le matricine tra le piante da seme i in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati; il loro diametro, a m 1,30 dal suolo, non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;*
   8) *Nella scelta cronologica e delle particelle da sottoporre a taglio di ceduazione si creerà un effetto scacchiera in tal modo da mitigare l'effetto visivo sul paesaggio e in relazione al dissesto idrogeologico, e da non frammentare gli ambienti naturali.*
   9) *Le zone dislocate dove l'utilizzazione forestale è difficilmente praticabile, oltre all'essere vicine al corso d'acqua dell'Ofanto, saranno lasciati all'evoluzione naturale per compensare eventuali effetti negativi non significativi,*
   10) *di mantenere, in ogni caso, elementi forestali di bosco non ceduato per una fascia di rispetto di ridotta estensione pari a 20 m., in prossimità di corsi d'acqua perenni o temporanei;*
   11) *le zone dislocate sulle pendici e/o dove la naturale aridità pedologica, unitamente ad uso irrazionale delle risorse hanno determinato un preoccupante degrado del territorio, saranno anch'esse lasciate all'evoluzione naturale per i motivi enunciati al punto precedente;*

12) *saranno altresì preservate al taglio tutte le piante di acero, di carpino (in considerazione della presenza del lepidottero Acanthobrahmaea europaea*) e di specie sporadiche diverse dall'orniello presenti all' interno del popolamento, al fine di favorire la biodiversità della stazione, e sarà posta particolare attenzione a preservare al meglio il sottobosco;*
13) *saranno escluse dal taglio le piante in avanzata fase di necrotizzazione al fine di consentire la conservazione degli equilibri ecologico ambientale e il rifugio per l'avifauna nonché quelle che presentano una particolare dicotomia, le quali costituiscono arricchimento del paesaggio naturale,*
14) *saranno preservati al taglio tutti i soggetti radicati lungo le linee dei displuvi ed ai margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;*
15) *compiere lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso.*
16) *è vietata la bruciatura in bosco dei residui delle lavorazioni*
17) *di rilasciare a dote del bosco di cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica ovvero caratterizzati da cavità in quanto tali caratteristiche risultano fondamentali per l'esistenza di alcune componenti faunistiche come piciformi, rapaci e insetti ma anche per molte formazioni vegetali basse come funghi e felci. In alternativa rilascio di "isole di biodiversità" secondo quanto definito dalla normativa regionale vigente.*
18) *di rilasciare a terra di 10 tronchi per ettaro (appartenenti alla classe diametrica media delle piante del soprassuolo), per salvaguardare in particolare modo l'habitat di alimentazione delle larve dei coleotteri xilofagi che, nel caso del Cerambix cerdo, hanno bisogno almeno di tre anni per passare allo stadio adulto.*
19) *durante la fase di cantierizzazione per ridurre l'effetto dei rumori delle macchine operatrici (trattrici per lo smacchio e motoseghe), si dovranno utilizzare macchine ed attrezzature omologate a normativa CEE,*
20) *le operazioni di taglio dovranno essere tassativamente sospese nel periodo di riproduzione dell'avifauna di interesse comunitario e delle altre specie presenti, più precisamente da febbraio a luglio;*
21) *di intraprendere misure atte a non incorrere nella azione "distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli" vietata dalla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007 e, dunque, il rilascio a dote di tutte le piante sito di nidificazioni e di una area circolare interdetta al taglio di almeno 20 metri di raggio intorno alla pianta;*
22) *di precludere al pascolo l'area di intervento per un periodo di 6 anni, periodo necessario, nell'area di intervento, affinché i polloni raggiungano un'altezza tale dal sfuggire al morsi del bestiame;*
23) *di vietare scavi e movimenti di terra di qualsiasi tipo;*
24) *di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;*
25) *di allontanare le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;*
26) *di vietare l'apertura di nuove piste forestali."*

b. che l'esito della Commissione del 19.04.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato il Sig. Mazzeo Lorenzo con nota prot. reg. n. 344836 del 19.05.2016;

RILEVATO, altresì:

a. che il Sig. Mazzeo Lorenzo ha riscontrato la sopra citata richiesta di chiarimenti con nota acquisita al prot. reg. n. 398041 del 10.06.2016;

b. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 05.07.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di confermare il parere favorevole di Valutazione Appropriata dell'intervento "Piano colturale complesso boscato in loc. Castiglione – Bufolaria del comune di Calitri", già espresso nella seduta del 19.04.2016, con l'esclusione della prescrizione di cui al punto 4) del parere istruttorio.*"

c. che l'esito della Commissione del 05.07.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Mazzeo Lorenzo con nota prot. reg. n. 494275 del 19.07.2016;

d. che il Sig. Mazzeo Lorenzo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04.02.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 19.04.2016 e del 05.07.2016, relativamente al "Piano colturale complesso boscato in loc. Castiglione - Bufolaria nel Comune di Calitri (AV)" proposto dal Sig. Mazzeo Lorenzo, residente in Via Sciamarra – 85020 Pescopagano (PZ), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 acquisire preventivamente al taglio delle particelle i pareri dello STAPF competente;
   1.2 il gestore dovrà predisporre tutto quanto necessario per l'attuazione annuale del piano di tagli

in base a quanto previsto Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11.;

1.3 indicare il rispetto del turno minimo che per i boschi di quercino è pari ad anni 14;

1.4 eseguire il taglio a regola d'arte e, in considerazione della localizzazione in un'area SIC, si riserverà dal taglio il rilascio di matricine in numero di 100 per ettaro, suddivise in 40 dell'età del turno del ceduo e 60 ripartite tra le classi di età multipla del turno,

1.5 le matricine saranno distribuite possibilmente in modo uniforme su tutta la superficie della tagliata o a gruppi e in ogni caso per assicurare le migliori condizioni di rinnovazione del bosco;

1.6 di scegliere le matricine tra le piante da seme i in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati; il loro diametro, a m 1,30 dal suolo, non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;

1.7 Nella scelta cronologica e delle particelle da sottoporre a taglio di ceduazione si creerà un effetto scacchiera in tal modo da mitigare l'effetto visivo sul paesaggio e in relazione al dissesto idrogeologico, e da non frammentare gli ambienti naturali.

1.8 Le zone dislocate dove l'utilizzazione forestale è difficilmente praticabile, oltre all'essere vicine al corso d'acqua dell'Ofanto, saranno lasciati all'evoluzione naturale per compensare eventuali effetti negativi non significativi,

1.9 di mantenere, in ogni caso, elementi forestali di bosco non ceduato per una fascia di rispetto di ridotta estensione pari a 20 m., in prossimità di corsi d'acqua perenni o temporanei;

1.10 le zone dislocate sulle pendici e/o dove la naturale aridità pedologica, unitamente ad uso irrazionale delle risorse hanno determinato un preoccupante degrado del territorio, saranno anch'esse lasciate all'evoluzione naturale per i motivi enunciati al punto precedente;

1.11 saranno altresì preservate al taglio tutte le piante di acero, di carpino (in considerazione della presenza del lepidottero *Acanthobrahmaea europaea**) e di specie sporadiche diverse dall'orniello presenti all' interno del popolamento, al fine di favorire la biodiversità della stazione, e sarà posta particolare attenzione a preservare al meglio il sottobosco;

1.12 saranno escluse dal taglio le piante in avanzata fase di necrotizzazione al fine di consentire la conservazione degli equilibri ecologico ambientale e il rifugio per l'avifauna nonché quelle che presentano una particolare dicotomia, le quali costituiscono arricchimento del paesaggio naturale,

1.13 saranno preservati al taglio tutti i soggetti radicati lungo le linee dei displuvi ed ai margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;

1.14 compiere lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso.

1.15 è vietata la bruciatura in bosco dei residui delle lavorazioni

1.16 di rilasciare a dote del bosco di cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica ovvero caratterizzati da cavità in quanto tali caratteristiche risultano fondamentali per l'esistenza di alcune componenti faunistiche come piciformi, rapaci e insetti ma anche per molte formazioni vegetali basse come funghi e felci. In alternativa rilascio di "isole di biodiversità" secondo quanto definito dalla normativa regionale vigente.

1.17 di rilasciare a terra di 10 tronchi per ettaro (appartenenti alla classe diametrica media delle piante del soprassuolo), per salvaguardare in particolare modo l'habitat di alimentazione delle larve dei coleotteri xilofagi che, nel caso del *Cerambix cerdo*, hanno bisogno almeno di tre anni per passare allo stadio adulto.

1.18 durante la fase di cantierizzazione per ridurre l'effetto dei rumori delle macchine operatrici (trattrici per lo smacchio e motoseghe), si dovranno utilizzare macchine ed attrezzature omologate a normativa CEE,

1.19 le operazioni di taglio dovranno essere tassativamente sospese nel periodo di riproduzione dell'avifauna di interesse comunitario e delle altre specie presenti, più precisamente da

febbraio a luglio;

1.20 di intraprendere misure atte a non incorrere nella azione “distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli” vietata dalla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007 e, dunque, il rilascio a dote di tutte le piante sito di nidificazioni e di una area circolare interdetta al taglio di almeno 20 metri di raggio intorno alla pianta;

1.21 di precludere al pascolo l’area di intervento per un periodo di 6 anni, periodo necessario, nell’area di intervento, affinché i polloni raggiungano un’altezza tale dal sfuggire al morsi del bestiame;

1.22 di vietare scavi e movimenti di terra di qualsiasi tipo;

1.23 di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l’avifauna anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l’adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l’abbattimento risulti inevitabile;

1.24 di allontanare le strutture di cantiere, al termine dell’esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l’inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un’accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d’inquinamento ambientale;

1.25 di vietare l'apertura di nuove piste forestali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Sig. Mazzeo Lorenzo, residente in Via Sciamarra – 85020 Pescopagano (PZ);
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 241 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "RICOSTRUZIONE DI UN DEPOSITO AGRICOLO SU FONDO FG. 11 P.LLE 88 E 89 DI PROPRIETA' DEL SIG. SCIBELLI ALBERTO CONDUTTORE CASORIA ANTONIO IN SANATORIA (EX CUP 7175) - COMUNE DI QUINDICI (AV)" PROPOSTO DAL SIG. CASORIA ANTONIO - CUP 7661.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 549486 in data 05.08.2015 contrassegnata con CUP 7661, il Sig. Casoria Antonio, residente a Lauro (AV) in Via Cappella n. 10, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Ricostruzione di un deposito agricolo su fondo Fg. 11 p.lle 88 e 89 di proprietà del Sig. Scibelli Alberto conduttore Casoria Antonio in sanatoria (ex CUP 7175) - Comune di Quindici (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Dott. Antonio Salzano e dal Dott. Amedeo Verazza, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 160059 del 07.03.2016 e prot. reg. n. 203849 del 23.03.2016, il Sig. Casoria Antonio ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 335665 del 16.05.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*istruttore e decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:*
   1. *Addestramento delle maestranze sulla biologia delle principali specie riscontrabili nella zona d'intervento;*
   2. *Salvaguardare le piante vetuste ed eventuali spazi occupati da una vegetazione diversa da quella del nocciolo;*

insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
   1. *le misure di mitigazione proposte siano applicate durante tutto il periodo di coltivazione con particolare riguardo durante le operazioni di raccolta e di potatura;*
   2. *il progetto non prevede e non valuta l'incidenza dovuto all'allaccio alla rete elettrica e idrica, nonché dell' impianto idrico e di scarico di acque bianche e nere, pertanto la loro eventuale realizzazione è da sottoporre a nuova valutazione di incidenza;*
   3. *per la conduzione del noccioleto attenersi alle eventuali norme di salvaguardia adottate dall'ente gestore, in mancanza preferire e attuare ove possibile tecniche di difesa fitosanitaria biologica e, comunque, attenersi scrupolosamente alle tecniche di difesa fitosanitaria integrata per la scelta dei tempi di intervento e dei presidi fitosanitari.*
   4. *rispettare quanto prescritto nell'autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico in sanatoria ai sensi del DPR 380/2001 (con prescrizioni) rilasciato da Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro" prot. n. 1858 del 14/4/2015 ai sensi della L.R. 11/96 e 14/2006;*
   5. *rispettare ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre)."*

b. che l'esito della Commissione del 14.06.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Casoria Antonio con nota prot. reg. n. 455032 del 05.07.2016;

c. che il Sig. Casoria Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18.07.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per

l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.06.2016, relativamente al progetto "Ricostruzione di un deposito agricolo su fondo Fg. 11 p.lle 88 e 89 di proprietà del Sig. Scibelli Alberto conduttore Casoria Antonio in sanatoria (ex CUP 7175) - Comune di Quindici (AV)" proposto dal Sig. Casoria Antonio residente a Lauro (AV) in Via Cappella n. 10, si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
   1. Addestramento delle maestranze sulla biologia delle principali specie riscontrabili nella zona d'intervento;
   2. Salvaguardare le piante vetuste ed eventuali spazi occupati da una vegetazione diversa da quella del nocciolo;

   insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
   1. le misure di mitigazione proposte siano applicate durante tutto il periodo di coltivazione con particolare riguardo durante le operazioni di raccolta e di potatura;
   2. il progetto non prevede e non valuta l'incidenza dovuto all'allaccio alla rete elettrica e idrica, nonché dell' impianto idrico e di scarico di acque bianche e nere, pertanto la loro eventuale realizzazione è da sottoporre a nuova valutazione di incidenza;
   3. per la conduzione del noccioleto attenersi alle eventuali norme di salvaguardia adottate dall'ente gestore, in mancanza preferire e attuare ove possibile tecniche di difesa fitosanitaria biologica e, comunque, attenersi scrupolosamente alle tecniche di difesa fitosanitaria integrata per la scelta dei tempi di intervento e dei presidi fitosanitari.
   4. rispettare quanto prescritto nell'autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico in sanatoria ai sensi del DPR 380/2001 (con prescrizioni) rilasciato da Comunità Montana "Partenio – Vallo di Lauro" prot. n. 1858 del 14/4/2015 ai sensi della L.R. 11/96 e 14/2006;

5. rispettare ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Sig. Casoria Antonio Via Cappella n. 10 83023 Lauro (AV);
   4.2 al Comune di Quindici (AV);
   4.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELLA PINETA "AGGREGAZIONE E LEGALITA' A CASTEL VOLTURNO" - COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)" PROPOSTO DAL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - CUP 7698.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 706981 in data 21.10.2015 contrassegnata con CUP 7698, il Comune di Castel Volturno (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Valorizzazione della Pineta "Aggregazione e legalità a Castel Volturno" - Comune di Castel Volturno (CE)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Gemma D'Aniello, dalla Dott.ssa Lucilla Fusco e dall'Arch. Gabriele Cozzolino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 243460 del 08.04.2016, il Comune di Castel Volturno (CE) ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 289114 del 28.04.2016 e prot. reg. n. 325245 del 12.05.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - *Recupero delle strutture in muratura che attualmente non sono utilizzate, dove possibile, con attività connesse all'intervento in progetto. In subordine, rimozione delle stesse e ripristino dello stato dei luoghi originario;*
   - *Sospensione dei lavori dal 15 marzo al 10 giugno per evitare eventuale disturbo alla fauna in riproduzione;*
   - *Schermare la struttura da realizzare con opportune specie autoctone a portamento arboreo, autoctone e coerenti con il contesto ambientale, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico dell'opera nonché mitigare la diffusione della pressione acustica.*
   - *Acquisire i pareri relativi a vincoli gravanti sul territorio da parte degli enti territoriali interessati; qualora tali pareri dovessero apportare modifiche sostanziali al progetto come valutato in questa sede, il proponente avrà cura di sottoporre l'intervento a nuova procedura di Valutazione di Incidenza.*

   Si valuti, la possibilità di utilizzare la copertura dell'edificio per l'installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici al fine di rendere maggiormente sostenibile la gestione del manufatto.
   Si raccomanda infine di predisporre sistemi di sorveglianza, al fine di evitare eventi vandalici ed azioni di degrado alle opere in progetto."

b. che l'esito della Commissione del 21.06.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castel Volturno (CE) con nota prot. reg. n. 455056 del 05.07.2016;

c. che il Comune di Castel Volturno (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30.09.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21.06.2016, il "Valorizzazione della Pineta "Aggregazione e legalità a Castel Volturno" - Comune di Castel Volturno (CE)" proposto dal Comune di Castel Volturno (CE) con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - Recupero delle strutture in muratura che attualmente non sono utilizzate, dove possibile, con attività connesse all'intervento in progetto. In subordine, rimozione delle stesse e ripristino dello stato dei luoghi originario;
   - Sospensione dei lavori dal 15 marzo al 10 giugno per evitare eventuale disturbo alla fauna in riproduzione;
   - Schermare la struttura da realizzare con opportune specie autoctone a portamento arboreo, autoctone e coerenti con il contesto ambientale, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico dell'opera nonché mitigare la diffusione della pressione acustica.
   - Acquisire i pareri relativi a vincoli gravanti sul territorio da parte degli enti territoriali interessati; qualora tali pareri dovessero apportare modifiche sostanziali al progetto come valutato in questa sede, il proponente avrà cura di sottoporre l'intervento a nuova procedura di Valutazione di Incidenza.

   Si valuti, la possibilità di utilizzare la copertura dell'edificio per l'installazione di pannelli solari e/o fotovoltaici al fine di rendere maggiormente sostenibile la gestione del manufatto.
   Si raccomanda infine di predisporre sistemi di sorveglianza, al fine di evitare eventi vandalici ed azioni di degrado alle opere in progetto.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Castel Volturno (CE);
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 243 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "S.S. 19 DELLE CALABRIE - LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA TRANSITABILITA' DAL KM 46+000 AL KM 46+100 A SEGUITO DEL CEDIMENTO DEL VERSANTE SU CUI POGGIA IL CORPO STRADALE NEL MEDESIMO TRATTO - COMUNE DI AULETTA (SA)" PROPOSTO DALLA SOCIETA' ANAS S.P.A. - CUP 7521.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 101666 in data 13.02.2015 contrassegnata con CUP 7521, la Soc. Anas S.p.a., con sede in Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "S.S. 19 delle Calabrie – Lavori urgenti di ripristino della transitabilità dal km 46+000 al km 46+100 a seguito del cedimento del versante su cui poggia il corpo stradale nel medesimo tratto - Comune di Auletta (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 117495 del 19.02.2015, la Soc. Anas S.p.a. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 243190 del 09.04.2015, prot. reg. n. 267653 del 20.04.2015, prot. reg. n. 100763 del 12.02.2016, prot. reg. n. 122183 del 22.02.2016;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 244813 del 11.04.2016, la Soc. Anas S.p.a. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 301361 del 03.05.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni
    1. *che le palificate siano completamente interrate;*
    2. *le gabbionate siano rinverdite secondo le tecniche di Ingegneria Naturalistica con la creazione di tasche vegetative in corrispondenza del paramento frontale al fine di abbreviare sensibilmente i tempi di inserimento ambientale. Tali tasche dovranno essere rivestite internamente con materiale geotessile o biotessile ritentore ed esternamente con biotessili naturali. Verranno riempite in fase realizzativa con terreno vegetale reperito in sito e successivamente rinverdite con messa a dimora di piantine in fitocella di essenze vegetali arbustive autoctone;*
    3. *ultimato l'intervento l'intera area interessata sia sistemata con idonee opere di rinaturalizzazione."*

b. che l'esito della Commissione del 28.06.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Anas S.p.a. con nota prot. reg. n. 487742 del 18.07.2016;

c. che la Soc. Anas S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02.12.2015 e del 10.02.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.06.2016, per il progetto "S.S. 19 delle Calabrie – Lavori urgenti di ripristino della transitabilità dal km 46+000 al km 46+100 a seguito del cedimento del versante su cui poggia il corpo stradale nel medesimo tratto - Comune di Auletta (SA)" proposto dalla Soc. Anas S.p.a., con sede in Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, con le seguenti prescrizioni
    1. che le palificate siano completamente interrate;
    2. le gabbionate siano rinverdite secondo le tecniche di Ingegneria Naturalistica con la creazione di tasche vegetative in corrispondenza del paramento frontale al fine di abbreviare sensibilmente i tempi di inserimento ambientale. Tali tasche dovranno essere rivestite internamente con materiale geotessile o biotessile ritentore ed esternamente con biotessili naturali. Verranno riempite in fase realizzativa con terreno vegetale reperito in sito e successivamente rinverdite con messa a dimora di piantine in fitocella di essenze vegetali arbustive autoctone;
    3. ultimato l'intervento l'intera area interessata sia sistemata con idonee opere di rinaturalizzazione.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di

pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Soc. Anas S.p.a. Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma;
   - 4.2 al Comune di Auletta (SA);
   - 4.3 all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
   - 4.4 alla DIP. 53 DG 08 UOD 13 – Genio Civile di Salerno; presidio protezione Civile;
   - 4.5 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 245 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA R13, RECUPERO R5, SEPARAZIONE/CERNITA R12 E NONCHE' MESSA IN RISERVA R13 E DEPOSITO PRELIMINARE D15 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN VIA TUFARELLI NEL COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) PROPOSTO DALLA SOC. CISCAV S.R.L. - CUP 7678.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del

4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 627245 del 21.09.2015 contrassegnata con CUP 7678, la Soc. CISCAV s.r.l., con sede legale in Telese Terme (BN) alla Via Alfano Rinaldi n. 15, ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto per operazioni di messa in riserva R13, recupero R5, separazione/cernita R12 e nonché messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 di rifiuti non pericolosi e pericolosi" da realizzarsi in Via Tufarelli nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Ing. Raffaella Attianese, dalla Dott.ssa Anna Ferraiolo, dall'Arch. Giacomo Ruocco e dall'Ing. Giovanni Galiano, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 73675 del 21.01.2016, la Soc. CISCAV s.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 185796 del 16.03.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
1. effettuare dopo la messa in esercizio dell'impianto un'indagine fonometrica sulle sorgenti sonore prodotte a conferma dei dati riportati nella relazione previsionale;
2. prevedere un piano di monitoraggio finalizzato a verificare l'impermeabilizzazione nel tempo delle pavimentazioni esterne ed interne al capannone;
3. limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare mediante regolazione degli orari di ingresso ed uscita dall'impianto, ottimizzazione dei carichi e scelta di automezzi a basse emissioni;

Il presente parere è subordinato all'acquisizione, da parte della ditta, di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni previsti per legge e prescritti dal regime vincolistico di cui il sito è gravato nonché all'acquisizione del parere della competente soprintendenza considerato che il sito ricade in area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e smi."

b. che l'esito della Commissione del 07.06.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente la Soc. CISCAV s.r.l. con nota prot. reg. n. 454966 del 05.07.2016;

c. che la Soc. CISCAV s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 08.09.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 07.06.2016, il progetto "Impianto per operazioni di messa in riserva R13, recupero R5, separazione/cernita R12 e nonché messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 di rifiuti non pericolosi e pericolosi" da realizzarsi in Via Tufarelli nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), proposto dalla Soc. CISCAV s.r.l., con sede legale in Telese Terme (BN) alla Via Alfano Rinaldi n. 15, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 effettuare dopo la messa in esercizio dell'impianto un'indagine fonometrica sulle sorgenti sonore prodotte a conferma dei dati riportati nella relazione previsionale;
   1.2 prevedere un piano di monitoraggio finalizzato a verificare l'impermeabilizzazione nel tempo delle pavimentazioni esterne ed interne al capannone;
   1.3 limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare mediante regolazione degli orari di ingresso ed uscita dall'impianto, ottimizzazione dei carichi e scelta di automezzi a basse emissioni;

   Il presente parere è subordinato all'acquisizione, da parte della ditta, di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni previsti per legge e prescritti dal regime vincolistico di cui il sito è gravato nonché all'acquisizione del parere della competente soprintendenza considerato che il sito ricade in area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e smi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Soc. CISCAV s.r.l. Telese Terme (BN) Via Alfano Rinaldi n. 15;
   - 4.2 al Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA);
   - 4.3 alla Città Metropolitana di Napoli Piazza Matteotti, 1 – 80133 Napoli;
   - 4.4 alla DG 52005 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
   - 4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 246 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI DIRADAMENTO DELLA SEZ. BOSCHIVA COSTITUITA DA UNA FAGGETA DISETANEA FG. 5 P.LLA 26 LOC. VALLOTRONE COMUNE DI S. ANGELO A SCALA (SA)" PROPOSTO DAL SIG. MACCARIO RAFFALE - CUP 7742.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 874817 in data 16.12.2015 contrassegnata con CUP 7742, il Sig. Maccario Raffaele, residente a Summonte (AV) alla Via Castellone, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio di diradamento della sez. boschiva costituita da una faggeta disetanea Fg. 5 p.lla 26 loc. Vallotrone Comune di S. Angelo a Scala (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Agnese Rinaldi, dalla Dott.ssa Anna Cunti e dal Dott. Michele Magliocca, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che il Sig. Maccario Raffaele ha presentato integrazioni al prot. n. 346284 del 19.05.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.05.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere della UOD Servizio territoriale Provinciale di Avellino e nelle misure di mitigazione indicate, e prescrivendo inoltre:
   - *di salvaguardare le specie rare e sporadiche presenti nel piano dominato quali Taxus baccata e Ilex aquifolium, anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;*
   - *nel corso delle varie fasi di utilizzazione della particella boschiva (taglio, allestimento, concentramento, ripulitura della tagliata ed esbosco) si presti particolare attenzione nell'evitare danni al suolo, alla flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna ed a quelle specie considerate elementi di interesse naturalistico nell'associazione forestale di interesse comunitario;*
   - *di escludere dal taglio le piante su cui vi sono evidenti i segni di nidificazione;*
   - *di salvaguardare dagli interventi di taglio delle piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (Drycosmus Kuriphilus) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali;*
   - *per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non nel rispetto della normativa vigente;"*

b. che l'esito della Commissione del 31.05.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Maccario Raffaele con nota prot. reg. n. 437682 del 28.06.2016;

c. che il Sig. Maccario Raffaele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 03.12.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.05.2016, relativamente al "Taglio di diradamento della sez. boschiva costituita da una faggeta disetanea Fg. 5 p.lla 26 loc. Vallotrone Comune di S. Angelo a Scala (SA)" proposto dal Sig. Maccario Raffaele, residente a Summonte (AV) alla Via Castellone, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere della UOD Servizio territoriale Provinciale di Avellino e nelle misure di mitigazione indicate, e prescrivendo inoltre:
    - 1.1 di salvaguardare le specie rare e sporadiche presenti nel piano dominato quali Taxus baccata e Ilex aquifolium, anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;
    - 1.2 nel corso delle varie fasi di utilizzazione della particella boschiva (taglio, allestimento, concentramento, ripulitura della tagliata ed esbosco) si presti particolare attenzione nell'evitare danni al suolo, alla flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna ed a quelle specie considerate elementi di interesse naturalistico nell'associazione forestale di interesse comunitario;
    - 1.3 di escludere dal taglio le piante su cui vi sono evidenti i segni di nidificazione;
    - 1.4 di salvaguardare dagli interventi di taglio delle piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (Drycosmus Kuriphilus) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali;
    - 1.5 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non nel rispetto della normativa vigente;"

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Maccario Raffaele Via Castellone Summonte (AV);
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 247 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO DI CASTAGNO LOC. PETRARO FG. 10 P.LLA 72 - COMUNE DI AGEROLA (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. MEDAGLIA SERGIO - CUP 7223.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 684644 in data 15.10.2014 contrassegnata con CUP 7223, il Sig. Medaglia Sergio residente alla Via Delle Sorgenti, 39 – 80051 Agerola (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio di un bosco ceduo di castagno loc. Petraro Fg. 10 p.lla72 - Comune di Agerola (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 131016 del 25.02.2015, il Sig. Medaglia Sergio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 257284 del 15.04.2015 e prot. reg. n. 663858 del 05.10.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.05.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni dettate nel verbale della UOD "Servizio Provinciale Territoriale di Napoli" Prot. 54803 del 4.08.2015, fatti salvi tutti i pareri ancora da acquisire, in aggiunta alle seguenti:*

1. *il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio 90 piante matricine per ettaro di cui 50 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli morti o deperienti caratterizzati da cavità, sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di esemplari con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 50 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;*
2. *la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;*
3. *lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà procedere in uno al taglio o il più prontamente possibile e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;*
4. *è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;*
5. *dopo il taglio per un periodo almeno di sei anni resta vietato il pascolo del bestiame bovino ed equino e per un periodo di 4 anni per il bestiame ovino;*
6. *l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";*
7. *al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;*

8. *prevedere il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco. Al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;*
9. *gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ricavabili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati alla postazione di raccolta o su viabilità principale;*
10. *durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;*
11. *le piste di esbosco da utilizzare sono quelle esistenti;*
12. *le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere;*
13. *in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;*
14. *e' fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;*
15. *non dovranno essere assegnate al taglio le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione.*
16. *Devono essere salvaguardate le piante di Hedera helix, che assicurano coi loro frutti il cibo nel periodo invernale a molte specie di avifauna, e di Loranthus europeaus che si sviluppano sulle specie di Quercus, Castanea sativa e Olea europea, utili per il nutrimento di molti uccelli, soprattutto tordi, che si nutrono delle sue piccole bacche giallastre."*

b. che l'esito della Commissione del 31.05.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Medaglia Sergio con nota prot. reg. n. 437659 28.06.2016;

c. che il Sig. Medaglia Sergio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 07.08.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.05.2016, relativamente al progetto "Taglio di un bosco ceduo di castagno loc. Petraro Fg. 10 p.lla72 - Comune di Agerola (SA)" proposto dal Sig. Medaglia Sergio residente alla Via Delle Sorgenti, 39 – 80051 Agerola (SA), con le seguenti prescrizioni dettate nel verbale della UOD "Servizio Provinciale Territoriale di Napoli" Prot. 54803 del 4.08.2015, fatti salvi tutti i pareri ancora da acquisire, in aggiunta alle seguenti:
   - 1.1 il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio 90 piante matricine per ettaro di cui 50 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli morti o deperienti caratterizzati da cavità, sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di esemplari con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 50 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   - 1.2 la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   - 1.3 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà procedere in uno al taglio o il più prontamente possibile e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   - 1.4 è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;
   - 1.5 dopo il taglio per un periodo almeno di sei anni resta vietato il pascolo del bestiame bovino ed equino e per un periodo di 4 anni per il bestiame ovino;
   - 1.6 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
   - 1.7 al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;
   - 1.8 prevedere il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco. Al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo;
   - 1.9 gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ricavabili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati alla postazione di raccolta o su viabilità principale;
   - 1.10 durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi;
   - 1.11 le piste di esbosco da utilizzare sono quelle esistenti;
   - 1.12 le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere;

1.13 in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;
1.14 e' fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
1.15 non dovranno essere assegnate al taglio le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione.
1.16 Devono essere salvaguardate le piante di *Hedera helix*, che assicurano coi loro frutti il cibo nel periodo invernale a molte specie di avifauna, e di *Loranthus europeaus* che si sviluppano sulle specie di *Quercus, Castanea sativa e Olea europea*, utili per il nutrimento di molti uccelli, soprattutto tordi, che si nutrono delle sue piccole bacche giallastre.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente Sig. Medaglia Sergio Via Delle Sorgenti, 39 – 80051 Agerola (SA);
5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 248 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO E CONVERSIONE DI UN BOSCO CEDUO DI CASTAGNO FG. 20 P.LLA 30 NEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" - PROPOSTO DAL SIG.RA CORRADO PAOLA - CUP 7557.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 233981 in data 03.04.2015 contrassegnata con CUP 7557, la Sig.ra Corrado Paola residente alla Via Taverna Campanile, 39 (III Trav.) – 83024 Monteforte Irpino (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio e conversione di un bosco ceduo di castagno Fg. 20 p.lla 30 nel Comune di Monteforte Irpino (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 710634 del 22.10.2015, la Sig.ra Corrado Paola ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 821034 del 28.11.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per quanto previsto nel progetto e nelle integrazioni prodotte a firma del Dott. Agronomo Vincenzo Gennarelli e in considerazione delle prescrizioni indicate nel parere della UOD "Servizio Territoriale di Avellino" Prot. 716162 del 28.10.2014 e del parere del Parco Regionale del Partenio Prot. 601 del 20.10.2014 alle quali si aggiungono le seguenti :
   - *Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine.*
   - *Dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;*
   - *L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";*
   - *Al fine di tutelare l'avifauna e la piccola fauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;*
   - *Al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo.*
   - *Gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ritraibili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati all'imposto o su viabilità principale*
   - *Durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi.*
   - *Le piste di esbosco da utilizzare devono essere quelle esistenti.*

- *Le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere.*
- *In caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasportato a discarica autorizzata;*
- *E' fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione.*
- *lasciare dei gruppi di piante diverse, se disponibili; piante di Hedera helix, Viscum album e Sambucus nigra che assicurano coi loro frutti il cibo per molte specie di uccelli che si nutrono delle piccole bacche e in considerazione che la conservazione delle specie selvatiche si basa, in primo luogo, sulla difesa degli habitat naturali in cui tali specie vivono, così da consentirne la crescita e la riproduzione al riparo da ogni minaccia dell'uomo. A tale scopo saranno salvaguardati tutti quegli esemplari che presentano cavità anche se morti o deperienti. Nelle zone sprovviste di tali esemplari saranno prescelti gli individui arborei più adatti all'invecchiamento e all'accoglienza delle predette componenti faunistiche e vegetali;*
- *I gruppi di piante diverse, vecchie o morte da lasciare dovranno essere almeno 30 per ettaro."*

b. che l'esito della Commissione del 07.06.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Corrado Paola con nota prot. reg. n. 454743 del 05,.07.2016;

c. che la Sig.ra Corrado Paola ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 21.11.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07.06.2016, relativamente al progetto "Taglio e conversione di un bosco ceduo di castagno Fg. 20 p.lla 30 nel Comune di Monteforte Irpino (AV)" proposto dalla Sig.ra Corrado Paola residente alla Via Taverna Campanile, 39 (III Trav.) – 83024 Monteforte Irpino (AV), per quanto previsto nel progetto e nelle integrazioni prodotte a firma del Dott. Agronomo Vincenzo Gennarelli e in considerazione delle prescrizioni indicate nel parere della UOD "Servizio Territoriale di Avellino" Prot. 716162 del 28.10.2014 e del parere del Parco Regionale del Partenio Prot. 601 del 20.10.2014 alle quali si aggiungono le seguenti:
   - 1.1 Lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine.
   - 1.2 Dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
   - 1.3 L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
   - 1.4 Al fine di tutelare l'avifauna e la piccola fauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;
   - 1.5 Al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo.
   - 1.6 Gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ritraibili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati all'imposto o su viabilità principale
   - 1.7 Durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi.
   - 1.8 Le piste di esbosco da utilizzare devono essere quelle esistenti.
   - 1.9 Le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere.
   - 1.10 In caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasportato a discarica autorizzata;
   - 1.11 E' fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione.
   - 1.12 lasciare dei gruppi di piante diverse, se disponibili; piante di *Hedera helix, Viscum album* e *Sambucus nigra* che assicurano coi loro frutti il cibo per molte specie di uccelli che si nutrono delle piccole bacche e in considerazione che la conservazione delle specie selvatiche si basa, in primo luogo, sulla difesa degli habitat naturali in cui tali specie vivono, così da consentirne la crescita e la riproduzione al riparo da ogni minaccia dell'uomo. A tale scopo saranno salvaguardati tutti quegli esemplari che presentano cavità anche se morti o deperienti. Nelle zone sprovviste di tali esemplari saranno prescelti gli individui arborei più adatti all'invecchiamento e all'accoglienza delle predette componenti faunistiche e vegetali;
   - 1.13 I gruppi di piante diverse, vecchie o morte da lasciare dovranno essere almeno 30 per ettaro.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig.ra Corrado Paola Via Taverna Campanile, 39 (III Trav.) – 83024 Monteforte Irpino (AV);
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 249 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO RADICATO IN LOC. CELASTROSI FOGLIO 15 PART. 84 - COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA)" PROPOSTO DAL ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO - CUP 7699.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 707371 in data 21.10.2015 contrassegnata con CUP 7699, l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero con sede in piazza Mons. V. Vignone – 84039 – Teggiano (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di bosco ceduo radicato in loc. Celastrosi foglio 15 part. 84 - Comune di Casaletto Spartano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Alessandra Gallevi, dal Dott. Antonio Fiorella e dal Dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 725387 del 27.10.2015, l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 908342 del 30.12.2015;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 230006 del 05.04.2016, l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero ha trasmesso via PEC integrazioni acquisite al prot. reg. n. 267498 del 19.04.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.05.2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   a.1 Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   a.2 Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   a.3 Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   a.4 Riservare almeno 5 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   a.5 Rilasciare almeno 90 matricine/ha ed escludere dal taglio una fascia di circa 5 metri su ambedue i lati dell'impluvio;
   a.6 Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.

b. che l'esito della Commissione del 18.05.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero con nota prot. reg. n. 375422 del 01.06.2016;

c. che l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 06.10.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.05.2016, per il progetto di "*Taglio di bosco ceduo radicato in loc. Celastrosi foglio 15 part. 84 - Comune di Casaletto Spartano (SA)*" proposto dall'Istituto Diocesano Sostentamento Clero con sede in piazza Mons. V. Vignone – 84039 – Teggiano (SA) con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   - 1.2 Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   - 1.3 Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   - 1.4 Riservare almeno 5 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   - 1.5 Rilasciare almeno 90 matricine/ha ed escludere dal taglio una fascia di circa 5 metri su ambedue i lati dell'impluvio;
   - 1.6 Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Istituto Diocesano Sostentamento Clero piazza Mons. V. Vignone – 84039 – Teggiano (SA);
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 250 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON, IN VIA PRINCIPE DI MONTEMILETTO N° 9 EX LOC. TRIVIO DELLA MADDALENA FG. 1 P.LLA 1197 NEL COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA)" - PROPOSTO DALLA SOC. SOFER S.A.S.. - CUP 7737.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che, con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 869000 del 15.12.2015 contrassegnata con CUP 7737, la Soc. SOFER s.a.s., con sede legale in Via Principe di Montemiletto n. 9 - 80028 - Grumo Nevano (NA), ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non, in via Principe di Montemiletto n° 9 ex loc. Trivio della Maddalena fg. 1 p.lla 1197 nel Comune di Grumo Nevano (NA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Anna Danisi e dal Dott. Francesco Del Piano, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che la Soc. SOFER s.a.s. ha prodotto chiarimenti acquisite al prot. reg. n. 289585 del 28.04.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.05.2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   a.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di esercizio;
   a.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta della vasca interrata adibita alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato;
   a.3 dotare di bacini di contenimento i contenitori di rifiuti liquidi pericolosi;
   a.4 redigere un piano di manutenzione programmata dell'impianto di stoccaggio delle acque reflue, dei sistemi di abbattimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di lavorazione, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi e mettendo gli esiti a disposizione degli enti preposti al controllo;
   a.5 il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
   a.6 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue, rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
   a.7 dotare, per quanto possibile, il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone.

b. che l'esito della Commissione del 18.05.2006 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. SOFER s.a.s. con nota prot. reg. n. 375427 del 01.06.2016;

c. che la Soc. SOFER s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento

del 20.11.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18.05.2016, per il progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non, in via Principe di Montemiletto n°9 ex loc. Trivio della Maddalena fg. 1 p.lla 1197 nel Comune di Grumo Nevano (NA)", proposto dalla Soc. SOFER s.a.s., con sede legale in Via Principe di Montemiletto n. 9 - 80028 - Grumo Nevano (NA), con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di esercizio;
   - 1.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta della vasca interrata adibita alla raccolta dei reflui provenienti dai servizi igienici, certificata da tecnico abilitato;
   - 1.3 dotare di bacini di contenimento i contenitori di rifiuti liquidi pericolosi;
   - 1.4 redigere un piano di manutenzione programmata dell'impianto di stoccaggio delle acque reflue, dei sistemi di abbattimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di lavorazione, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi e mettendo gli esiti a disposizione degli enti preposti al controllo;
   - 1.5 il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;

1.6 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue, rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
1.7 dotare, per quanto possibile, il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente Soc. SOFER s.a.s. Via Principe di Montemiletto n. 9 - 80028 - Grumo Nevano (NA);
5.2 al Comune di Grumo Nevano (NA)
5.3 alla Città Metropolitana di Napoli Piazza Matteotti, 1 – 801033 Napoli;
5.4 alla DG 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 251 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 10 AEROGENERATORI DA 30 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. TOPPO TITOLO NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) PROPOSTO DALLA SOC. E2I ENERGIE SPECIALI S.R.L. (GIA' SOC. EDISON ENERGIE SPECIALI) - CUP 7185.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 561256 del 18.08.2014 contrassegnata con CUP 7185, la Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali), con sede legale Via Dante n. 15 20123 Milano, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto eolico composto da 10 aerogeneratori da 30 MW" da realizzarsi in loc. Toppo Titolo nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Ing. Giuseppe Ragucci, dall'Arch. Rita Della Sala, dall'Ing. Perluigi Amatetti e dall'Ing. Antonio Ettore Pasquale, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 649447 del 02.10.2014, la Soc. Edison Energie Speciali S.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 7002217 del 21.10.2014;

d. che, con nota prot. n. 457477 del 02.07.2015 la Soc. Edison Energie Speciali S.p.a. ha comunicato il cambio di denominazione sociale da Soc. Edison Energie Speciali a Soc. E2i Energie Speciali S.r.l.;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/12/2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*dopo ampia discussione condivide le motivazioni alla base del parere negativo della Regione Puglia reso con Delibera di Giunta n. 58 del 3/2/2015 ed esprime parere negativo di Valutazione dì'Impatto Ambientale per tutte le motivazioni esplicitate in detta Delibera. Infatti il Comitato regionale per la V.I.A. della Regione Puglia, nella seduta del 20/01/2014, ha esaminato la documentazione prodotta dalla Società proponente e ha espresso [...] parere non favorevole per l'impianto eolico composto da n. 10 aerogenerotori per complessivi 30 MW nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e delle opere connesse costituite da un elettrodotto RTN 150 KV di collegamento dalla stazione elettrica di Alberona (FG) con la stazione elettrica GIS Foiano di Val Fortore (BN), proposto dallo società Edison Energie Speciali spa [...] le motivazioni per l'espressione del parere non favorevole sono:*
    - *le aree interessate dal parco eolico risultano in zone già occupate da numerose installazioni eoliche;*
    - *la capacità di carico complessiva del sistema ambientale dell'area risulta bassa;*
    - *il contesto, già fortemente compromesso dalla presenza di installazioni eoliche, per cui la realizzazione di un ulteriore parco eolico comprometterebbe definitivamente paesaggistici valori presenti;*
    - *i potenziali impatti cumulativi e sinergici con altri impianti presenti e/o approvati sono stati poco o nulla indagati, nonostante le molteplici e non mitigabili criticità;*
    - *non sono state proposte misure compensative finalizzate al miglioramento e/o mantenimento degli ecosistemi naturali presenti e tutelati."*

b. che l'esito della Commissione del 09/12/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 - alla , la Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali) con nota prot. reg. n. 909762 del 31.12.2015;

c. che la Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali) ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 09/12/2015 acquisite al prot. reg. n. 110528 del 17.02.2016;

RILEVATO altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.05.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*dopo ampia discussione decide di confermare il parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale già espresso nella seduta del 09.12.2015 in quanto dalle controdeduzioni presentate dal proponente con nota prot. n. 110528 del 17.02.2016 non si evincono fatti nuovi rispetto alle motivazioni addotte dalla Regione Puglia.*"

b. che l'esito della commissione del 24.05.2016 è stato comunicato - così come sopra riportato - alla Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali) con nota prot. reg. n. 418605 del 20.06.2016;

c. che la Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 2 6.05.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 09.12.2015 e del 24.05.2016, per il progetto “Impianto eolico composto da 10 aerogeneratori da 30 MW" da realizzarsi in loc. Toppo Titolo nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), proposto dalla Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali), con sede legale Via Dante n. 15 20123 Milano in quanto dalle controdeduzioni presentate dal proponente con nota prot. n. 110528 del 17.02.2016 non si evincono fatti nuovi rispetto alle motivazioni addotte dalla Regione Puglia.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 3.1 al proponente Soc. E2i Energie Speciali S.r.l. (già Soc. Edison Energie Speciali), con sede legale Via Dante n. 15 20123 Milano;
   - 3.2 al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
   - 3.3 all’Amministrazione Provinciale di Benevento;
   - 3.4 alla Direzione Generale 51 02 per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive, con sede in Via Porzio al C.tro Dir.le IS. A/6;
   - 3.5 all’ARPAC per i controlli di cui all’art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 252 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 9 AEROGENERATORI DA 3.2 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 28.8 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. TAGLIATA, FONTANA MURATA, PIANO DELLE ROSA E PAGLIARONE - COMUNE DI CASALBORE (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. C&C TRE ENERGY S.R.L. - CUP 7519.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 94734 del 11.02.2015 contrassegnata con CUP 7519, la Soc. C&C Tre Energy s.r.l. con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla Via Provinciale n. 5, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto eolico composto da 9 aerogeneratori da 3.2 MW per una potenza complessiva di 28.8 MW" da realizzarsi in loc. Tagliata, Fontana Murata, Piano delle Rosa e Pagliarone - Comune di Casalbore (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dalla Dott.ssa Loredana Pascarella, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 117487 del 19.02.2015, la Soc. C&C Tre Energy s.r.l. ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 134354 del 26.02.2015 e prot. reg. n. 158408 del 09.03.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.05.2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 controllare che le torri nn. 26 e 18 da realizzare sulla part.lla n. 3 del Foglio 4 e sulla part.lla 17 del Foglio 7, in parte interessate da uso civico, ricadano nella parte priva del suddetto vincolo, analogamente verificare che la p.lla 3 del Foglio 4 sia tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 in quanto posta nella fascia di rispetto dei 150 mt dai corsi d'acuqa rientranti nell'elenco delle acque pubbliche;
   - a.2 spostare le pale nn. 17, 18, 21 e 26 a non meno di 150 mt dalle zone boscate presenti nell'area, dalle quali in progetto distano circa 20/25 mt.;
   - a.3 esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
   - a.4 corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
   - a.5 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
   - a.6 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
   - a.7 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
   - a.8 piantumazione alla base dei sostegni di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
   - a.9 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
   - a.10 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
   - a.11 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
   - a.12 ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica;

a.13 ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
a.14 periodica bagnatura dei tracciati interessati dal movimento terra, copertura dei cumuli di terreno, copertura dei carichi nei mezzi, pulizia ad umido degli pneumatici, impiego di barriere antipolvere, impiego di macchine munite di conformità CEE, impiego di materiali per il pronto intervento per gli eventuali sversamenti accidentali, costante monitoraggio di mezzi e macchinari al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite di olii e carburanti;
a.15 elaborare ed attuare un Programma di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei 2 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei;
a.16 ripristinare alle condizioni naturali tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate.

b. che le coordinate dei 9 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Casalbore (AV) - per i quali la Commissione del 24.05.2016 ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sono quelle di seguito riportate:

UTM ED50 – Zone 33			
N.	AG	Longitudine X	Latitudine Y
1	26	500.792	4.568.413
2	18	501.259	4.567.956
3	8	499.955	4.567.398
4	13	500.359	4.567.199
5	21	500.722	4.567.006
6	23	501.334	4.566.974
7	17	501.783	4.566.843
8	9	500.143	4.566.840
9	14	499.320	4.566.947

c. che l'esito della Commissione del 24.05.2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. C&C Tre Energy s.r.l. con nota prot. reg. n. 418642 del 20.06.2016;

d. che la Soc. C&C Tre Energy s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04.02.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;

- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24.05.2016, per il progetto "Impianto eolico composto da 9 aerogeneratori da 3.2 MW per una potenza complessiva di 28.8 MW" da realizzarsi in loc. Tagliata, Fontana Murata, Piano delle Rosa e Pagliarone - Comune di Casalbore (AV), proposto dalla Soc. C&C Tre Energy s.r.l. con sede legale in Albanella (SA), frazione Matinella, alla Via Provinciale n. 5, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 controllare che le torri nn. 26 e 18 da realizzare sulla part.lla n. 3 del Foglio 4 e sulla part.lla 17 del Foglio 7, in parte interessate da uso civico, ricadano nella parte priva del suddetto vincolo, analogamente verificare che la p.lla 3 del Foglio 4 sia tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 in quanto posta nella fascia di rispetto dei 150 mt dai corsi d'acuqa rientranti nell'elenco delle acque pubbliche;
   - 1.2 spostare le pale nn. 17, 18, 21 e 26 a non meno di 150 mt dalle zone boscate presenti nell'area, dalle quali in progetto distano circa 20/25 mt.;
   - 1.3 esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
   - 1.4 corretta gestione degli oli ed altri residui dei macchinari durante il funzionamento al fine di evitare sversamenti nel suolo;
   - 1.5 riutilizzazione dello strato di suolo fertile, asportato durante la fase di realizzazione, sulle scarpate di sistemazione definitiva delle piazzole;
   - 1.6 riutilizzo degli inerti prodotti per riempimento di scavi, terrapieni e pavimentazione delle strade di servizio;
   - 1.7 utilizzo di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre per le torri, al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;
   - 1.8 piantumazione alla base dei sostegni di essenze arbustive autoctone al fine di attenuare la discontinuità tra l'opera e l'ambiente;
   - 1.9 rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);
   - 1.10 sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (pietrisco locale);
   - 1.11 ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto;
   - 1.12 ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori attraverso tecniche di ingegneria naturalistica;
   - 1.13 ripiantumazione di eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie;
   - 1.14 periodica bagnatura dei tracciati interessati dal movimento terra, copertura dei cumuli di terreno, copertura dei carichi nei mezzi, pulizia ad umido degli pneumatici, impiego di barriere antipolvere, impiego di macchine munite di conformità CEE, impiego di materiali per il pronto intervento per gli eventuali sversamenti accidentali, costante monitoraggio di mezzi e macchinari al fine di individuare tempestivamente eventuali perdite di olii e carburanti;
   - 1.15 elaborare ed attuare un Programma di monitoraggio periodico per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato

nelle fasi di cantiere, nei 2 anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei;

1.16 ripristinare alle condizioni naturali tutti i suoli interessati alla realizzazione delle nuove opere viarie, delle piazzole di montaggio e degli adeguamenti stradali, lasciando in sito unicamente piste e piazzole di servizio sterrate.

L'impianto per il quale la Commissione ha espresso - nella seduta del 24.05.2016 - parere favorevole di compatibilità ambientale ricade nel Comune di Casalbore (AV) come di seguito individuati mediante coordinate:

UTM ED50 – Zone 33			
N.	AG	Longitudine X	Latitudine Y
1	26	500.792	4.568.413
2	18	501.259	4.567.956
3	8	499.955	4.567.398
4	13	500.359	4.567.199
5	21	500.722	4.567.006
6	23	501.334	4.566.974
7	17	501.783	4.566.843
8	9	500.143	4.566.840
9	14	499.320	4.566.947

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Soc. C&C Tre Energy s.r.l. Albanella (SA), frazione Matinella, alla Via Provinciale n. 5;
   - 5.2 Comune di Casalbore (AV);
   - 5.3 Amministrazione Provinciale di Avellino;
   - 5.4 alla Direzione Generale 51 02 per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive, con sede in Via Porzio al C.tro Dir.le IS. A/6;
   - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 253 del 22/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 E 5 E DGR N. 62/2015 - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   b.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

c. con DGR n. n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinvia a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, i Comuni in forma associata di Moschiano (AV) e Taurano (AV) riportati nell'allegato elenco, hanno prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle deleghe.

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire ai Comuni di cui sopra le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito definito al punto d. della premessa e per l'effetto integrare l'elenco allegato al DD 134/2015 con quello allegato al presente decreto di cui è parte integrante;

b. stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

d. stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

e. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

f. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

g. disporre la pubblicazione sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire ai Comuni indicati nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

5. di stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

6. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

7. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

9. di trasmettere il presente atto:
   - 9.1 ai Comuni interessati;
   - 9.2 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 9.3 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 9.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 9.5 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 9.6 alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - 9.7 alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;

9.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio;
9.9 al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato;
9.10 alla competente UOD 40.02.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 – Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
MOSCHIANO	AV	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o Ufficio per le Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Taurano
TAURANO	AV	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o Ufficio per le Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Taurano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 254 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO RELATIVO ALLA PORZIONE DI IMPIANTO DA COMPLESSIVI 27 MW SITO NEL COMUNE DI CIRCELLO (BN) IN LOC. PIANA BARONE E COSTA PAGLIARA - PROPONENTE: COGEIN S.R.L - CUP 7767.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di VIA per le Regioni e le Province Autonome;

b. con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;

c. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

d. il Disciplinare di cui alla citata D.G.R. n. 406/2011 prevede che:
   d.1 oltre all’Ufficio Regionale competente, sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI e VAS:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA-VI-VAS, nel seguito Commissione);
      - gli istruttori VIA-VI-VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione sulla scorta delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l’iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell’ARPAC e dell’ARCADIS cui assegnare le istruttorie di VIA-VI-VAS.;

f. con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di VIA-VI-VAS;

g. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell’AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

h. con D.M. 161 del 10 agosto 2012 è stato emanato il Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell’ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla

Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

l. il progetto relativo all'*"Impianto eolico composto da n. 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 48 Mw da realizzarsi in loc. Piana Barone e Costa Pagliara nel Comune di Circello (BN)*" proposto dalla Soc. Cogein Compagnia Generale Investimenti S.r.l. è stato sottoposto a VIA-VI con esito favorevole come da Decreto Dirigenziale n. 810 del 16/07/2010;

m. con nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 l'UOD 52 05 07 ha formulato una richiesta di parere alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di accertare la competenza in materia di autorizzazione dei Piani di Utilizzo ai sensi del DM 161/2012 in qualità di Autorità competente alla VIA di livello regionale; ciò in considerazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 5 e 15 del citato DM;

n. con nota prot. DVA-2014-0029504 del 16/09/2014 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riscontrato il quesito di cui alla nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 affermando che *"…laddove emerga la necessità, in sede di approvazione del progetto esecutivo, già valutato a livello di progetto definitivo positivamente in sede di VIA, per cui l'utilizzo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'opera sia stato sottoposto alla disciplina di cui all'art. 186 D. Lgs 152/2006, e da ciò ne consegua la eventuale necessità di modificare il relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo esistente, l'approvazione di tale modifica potrà essere effettuata seguendo le modalità indicate dall'art. 5 del DM 161/2012, anziché secondo le previsioni dell'art. 186 D. Lgs 152/2006; in tale contesto l'Amministrazione Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali e Autorità Ambientale – nella qualità di Autorità competente in materia di VIA regionale è autorità competente";*

CONSIDERATO CHE:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 122460 del 22/02/2016, la Cogein Compagnia Generale Investimenti S.r.l. - con sede nel Comune di Chieti (CH) al Viale Abruzzo 410 - ha trasmesso, ai fini dell'ottenimento dell'atto autorizzativo ai sensi del D.M. n. 161/2012, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo alla porzione di impianto da complessivi 27 MW sito nel Comune di Circello (BN) in loc. Piana Barone e Costa Pagliara per il quale è stato espresso parere favorevole di VIA/VI con D.D. n. 810 del 16/07/2010;

b. l'istruttoria *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal Dr. Gianluca Ragone e dall'ing. Valentina Sammartino Calabrese appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. a seguito dell'istruttoria condotta, con nota prot. 204451 del 23/03/2016 è stata formulata una richiesta di integrazioni;

d. la Cogein Compagnia Generale Investimenti S.r.l. ha riscontrato la predetta nota prot. 204451 del 23/03/2016 con nota acquisita al prot. reg. n. 301393 del 03/05/2016;

RILEVATO CHE:

a. il piano in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/06/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole al Piano di Utilizzo presentato. Il Piano prevede la realizzazione di n. 13 aerogeneratori, di una stazione di trasformazione e di una stazione di smistamento, di un cavidotto, la realizzazione di nuova viabilità e l'adeguamento di quella esistente. L'impianto è ubicato nel comune di Circello, mentre parte della viabilità, del cavidotto e le due

stazioni (trasformazione e di smistamento) ricadono nel limitrofo Comune di Morcone. Il quantitativo totale dei materiali scavati corrisponde a 142.860 m^3, di cui 139.618 m^3 verranno reimpiegati in cantiere allo stato naturale o mediante stabilizzazione a calce, e 3.242 m^3 saranno destinati ad un impianto di produzione materiali edilizi della ditta Fusco Paolo Leonardo & Roberto snc posto nel comune di Torrecuso, con le seguenti prescrizioni:

- *il materiale da destinare all'impianto di produzione materiali edilizi della ditta Fusco Paolo Leonardo & Roberto snc posto nel comune di Torrecuso, dovrà corrispondere alla quantità di calce, e 3.242 m^3 , così come indicato nella documentazione integrativa presentata in data 03/05/2016 prot. n. 0301393;*
- *al termine dei due anni previsti per la durata del PdU il proponente dovrà presentare alla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni ambientali del Dipartimento Salute e Risorse Naturali, Direzione Generale Ambiente e Ecosistema - la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui all'art. 12 del DM 161/2012;*
- *le aree del sito di produzione in corrispondenza degli aerogeneratori AE 05-06-07-09 e di tutte le opere accessorie (cavidotto, viabilità, stazioni di trasformazione e smistamento), dovranno essere caratterizzate in fase esecutiva secondo quanto previsto dal DM 161/2012;*
- *il materiale da riutilizzare nel sito esterno all'area di cantiere, prima di essere trasferito, dovrà essere sottoposto alla caratterizzazione ambientale;*
- *date le caratteristiche dimensionali del cantiere i terreni riutilizzati allo stato naturale in aree diverse da quelle di origine, dovranno essere assimilati a sottoprodotto";*

RITENUTO NECESSARIO

a. approvare, sulla scorta degli esiti istruttori della Commissione, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo acquisito al prot. 122460 del 22/02/2016 relativo alla porzione di impianto da complessivi 27 MW sito nel Comune di Circello (BN) in loc. Piana Barone e Costa Pagliara con le prescrizioni di cui sopra;

b. disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (http ://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (**http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf**);

c. disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invìi alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.M. 161/2012;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- il D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** approvare, sulla scorta degli esiti istruttori della Commissione del 21/06/2016, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo acquisito al prot. 122460 del 22/02/2016 relativo alla porzione di impianto da complessivi 27 MW sito nel Comune di Circello (BN) in loc. Piana Barone e Costa Pagliara proposto da Cogein Compagnia Generale Investimenti S.r.l. con le seguenti prescrizioni:
   1.1 il materiale da destinare all'impianto di produzione materiali edilizi della ditta Fusco Paolo Leonardo & Roberto snc posto nel comune di Torrecuso, dovrà corrispondere alla quantità di calce, e 3.242 m^3 , così come indicato nella documentazione integrativa presentata in data 03/05/2016 prot. n. 0301393;
   1.2 al termine dei due anni previsti per la durata del PdU il proponente dovrà presentare alla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni ambientali del Dipartimento Salute e Risorse Naturali, Direzione Generale Ambiente e Ecosistema - la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui all'art. 12 del DM 161/2012;
   1.3 le aree del sito di produzione in corrispondenza degli aerogeneratori AE 05-06-07-09 e di tutte le opere accessorie (cavidotto, viabilità, stazioni di trasformazione e smistamento), dovranno essere caratterizzate in fase esecutiva secondo quanto previsto dal DM 161/2012;
   1.4 il materiale da riutilizzare nel sito esterno all'area di cantiere, prima di essere trasferito, dovrà essere sottoposto alla caratterizzazione ambientale;
   1.5 date le caratteristiche dimensionali del cantiere i terreni riutilizzati allo stato naturale in aree diverse da quelle di origine, dovranno essere assimilati a sottoprodotto.

2. **DI** disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07.

3. **DI** disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (http ://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (**http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf**).

4. **DI** disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 alla Cogein Compagnia Generale Investimenti S.r.l.;
   5.2 al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, PEC **dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it**;
   5.3 all'ARPAC ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'Allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012;
   5.4 all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale;
   5.5 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 255 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO COSTITUITO DA N. 7 AEROGENERATORI DA 3 MW ED UN AEROGENERATORE DA 0,910 MW PER LA POTENZA COMPLESSIVA DI 21.91 MW NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) ALLA LOC. MACCHIALUPO" - PROPOSTO DALLA MACCHIALUPO S.R.L. - CUP 3593.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”;

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stata revocata la D.G.R.C. n. 426 del 14/03/2008 (secondo cui le procedure di valutazione ambientale erano svolte dai Tavoli Tecnici) ed approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     a. la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     b. gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
   - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell’istanza;
   - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l’AIA, di Progetti e Interventi;
   - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell’ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

j. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

l. che ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. della Campania n. 6 del 05/04/2016 - pubblicata sul BURC n. 22 del 05/04/2016 - riportante "Misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse" è *"[omissis] sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici nel territorio regionale*" per i motivi di cui al comma 1 e al comma 2 del medesimo art. 15 della citata L.R. 6/2016;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 1113818 del 23/12/2009, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 1028074 del 27/12/2010, contrassegnata con CUP 3593, la Macchialupo S.r.l., con sede nel Comune di Lacedonia (AV) alla C.da Macchialupo snc, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di un parco eolico costituito da n. 7 aerogeneratori da 3 MW ed un aerogeneratore da 0,910 MW per la potenza complessiva di 21.91 MW nel Comune di Lacedonia (AV) alla loc. Macchialupo*";

b. che l'istruttoria dell'istanza in parola è stata assegnata al Tavolo Tecnico n. 3 e successivamente, per il prosieguo dell'istruttoria, all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012 di cui in premessa;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 160724 del 28/02/2011, la Macchialupo S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 413183 del 25/05/2011;

d. che la Macchialupo S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 2011 del 02/01/2012;

e. che la documentazione integrativa trasmessa dalla Macchialupo S.r.l. non risultava completa, si è provveduto, con nota prot. reg. n. 126655 del 19/02/2013, a sollecitare la trasmissione di quanto ancora mancante;

f. che la Macchialupo S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 269755 del 16/04/2013 e n. 313203 del 06/05/2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08/05/2014, sulla base dell'istruttoria svolta da Arpac, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*esaminata la scheda istruttoria ritiene, in primo luogo evidenziare quanto segue:*

- *non risultano individuati e descritti i criteri progettuali che hanno permesso di identificare la soluzione progettuale adottata;*
- *non è stata evidenziato il confronto tra le possibili alternative progettuali, inclusa l'opzione zero;*
- *le distanze di rispetto del lay-out in valutazione si sovrappongono in parte con quelle di altri impianti già autorizzati e/o in corso di autorizzazione;*
- *il sostegno tubolare degli aerogeneratore AG1 e AG5 dista all'incirca meno di 100 metri dalla strada provinciale Lacedonia-Aquilonia;*
- *la proiezione del rotore dell'aerogeneratore AG4 è pressappoco tangente alla fascia di rispetto dell'elettrodotto RTN previsto;*
- *non sono rispettate le distanze tra aerogeneratori previste dai criteri progettuali dell'Allegato IV al Decreto Ministeriale 10 settembre 2010;*
- *non è rispettata la distanza, pari a 5 diametri rotore, tra gli aerogeneratori:*
    - *AG5 e AG6 sulla direzione prevalente del vento Est NordEst – Ovest SudOvest;*
    - *AG1, AG2 e AG3 sulla direzione prevalente Est NordEst – Ovest SudOvest Est - Ovest;*
    - *AG6 e AG7 sulla direzione prevalente Nord – Sud .*

La Commissione ritiene che il proponente fornisca chiarimenti in merito agli aspetti sopra citati ed inoltre *trasmetta la seguente documentazione in merito al progetto in esame e alle relative pubblicazioni:*

- *note di deposito degli elaborati presso il Comune di Lacedonia e la Provincia di Avellino o altro documento attestante l'avvenuto deposito, di cui all'art.23, comma 3 del DLgs 152/06 e smi;*
- *attestazioni relative alla effettiva pubblicazione all'Albo Pretorio presso gli Enti locali interessati dal Progetto e riportati al punto precedente;*
- *l'elenco dei pareri necessari con l'indicazione dello stato di acquisizione (già acquisiti e da acquisire);*
- *pareri relativi al progetto nella ultima versione trasmessa in data 16/04/2013 e oggetto di pubblicazione;*
- *la documentazione completa (elaborati grafici, relazioni, computi, etc.) prevista per una progettazione di livello definitivo;*
- *accettazione formale della proposta STMG;*
- *benestare TERNA;*
- *analisi quali/quantitative del contesto ambientale per gli aspetti relativi a biodiversità ed ecosistemi, stime dell'impatto sull'avifauna derivante dal generico disturbo e dalla collisione con gli aerogeneratori;*
- *analisi quali/quantitative del contesto territoriale (analisi dell'evoluzione storica del territorio, dell'intervisibilità, etc.), valutazioni dell'impatto percettivo e paesistico anche a carattere cumulativo;*
- *informazioni circa le modalità adottate per minimizzare i movimenti di terra e compensare scavi e riporti medesimi, descrizione delle modalità di gestione, (eventuale stoccaggio in aree debitamente definite, eventuale riutilizzo o smaltimento);*
- *informazioni in merito alla colture agricole di qualità presenti nell'area;*
- *il calcolo contestualizzato della gittata derivante dal rischio accidentale di distacco della pala*
- *analisi dell'impatto acustico degli aerogeneratori AG4 e AG8 sui ricettori individuati;*
- *misura del campo di induzione magnetica;*
- *valutazioni in merito all'impatto acustico;*
- *valutazione in merito all'impatto elettromagnetico;*
- *progetto delle opere di fondazione;*
- *alternative progettuali compresa l'opzione "zero"*
- *piano di monitoraggio;*
- *misure di compensazione";*

b. che, alla luce di quanto deciso dalla Commissione nella seduta del 08/05/2014, è stata trasmessa al proponente Macchialupo S.r.l. richiesta di integrazioni con nota prot. reg. n. 407022 del 13/06/2014;

c. che la Macchialupo S.r.l. ha riscontrato la suddetta richiesta con nota acquisita al prot. reg. n. 533659 del 31/07/2014;

d. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/06/2015, sulla base dell'istruttoria svolta da Arpac sulle integrazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Con prot. n. 0533659 del 31/07/14 il proponente ha fornito riscontro alla richiesta dell'Autorità Competente. Tale riscontro presenta un allegato n. 5 che, differentemente da quanto dichiarato, non contiene il benestare di Terna. Inoltre gli allegati n. 9, n.10, n.11 e n.12 sono documenti datati al 2009 e già presenti agli atti di questa istruttoria. Il proponente dichiara infine di aver trasmesso gli allegati n.15 e n.16, che non risultano agli atti e non erano presenti nel fascicolo acquisito il 17/09/2014 presso l'Autorità Competente (come indicato nel relativo verbale di acquisizione).*
Inoltre nel corso della seduta dell'audizione in Commissione del 21/05/2015, il Proponente ha verbalizzato una dichiarazione in merito all'assenza di varianti al progetto.

Il riscontro del Proponente non è comunque esaustivo in quanto non permette di chiarire le criticità sia in ordine agli aspetti amministrativi, anche attinenti gli aspetti pubblicistici, sia in relazione agli aspetti tecnico/progettuali. Inoltre per gli aspetti ambientali, strettamente connessi alla valutazione, non vi è stata alcuna effettiva integrazione dello Studio di Impatto Ambientale. Il proponente si è limitato a presentare nuovamente la documentazione già presente agli atti, per la quale erano state indicate le numerose criticità nella relazione istruttoria del 07/03/2014.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnico/progettuali, non è presente la documentazione completa (elaborati grafici, relazioni, computi, etc.) prevista per una progettazione di livello definitivo. Inoltre il contenuto di alcuni documenti presentati non è conforme al livello progettuale effettivamente dichiarato (definitivo).

Per quanto riguarda le criticità relativa alla documentazione tecnico/progettuale sono state fornite dal proponente l'accettazione formale della proposta STMG risalente al 2009. In particolare al punto relativo all'assenza di "documentazione completa (elaborati grafici, computi, etc.) richiesta per una progettazione di livello definitivo", il proponente invia un documento costituito da una relazione con cartografie/planimetrie il cui livello informativo non è comunque coerente a quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del DLgs 152/06 e smi (ai fini della valutazione ambientale, gli elaborati del progetto preliminare e del progetto definitivo sono predisposti con un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello previsto dall'articolo 93, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).

Inoltre in riferimento ai seguenti aspetti relativi a:
- "distanze di rispetto del lay-out in valutazione si sovrappongono in parte con quelle di altri impianti già autorizzati e/o in corso di autorizzazione" - il proponente riporta una valutazione degli impatti cumulativi al 2008. Non sono stati forniti gli aggiornamenti relativi allo stato attuale degli aerogeneratori effettivamente in esercizio e di quelli autorizzati o in corso di autorizzazione;
- "il sostegno tubolare degli aerogeneratore AG1 e AG5 dista all'incirca meno di 100 metri dalla strada provinciale Lacedonia-Aquilonia" - il proponente ha fornito un documento denominato " Calcolo della gittata derivante dal rischio accidentale di distacco della pala" redatto da Vestas per i modelli di turbine da essa prodotte;
- "la proiezione del rotore dell'aerogeneratore AG4 è pressappoco tangente alla fascia di rispetto dell'elettrodotto RTN previsto" - non sono stati forniti chiarimenti in merito;
- "Non sono rispettate le distanze tra aerogeneratori previste dai criteri progettuali dell'Allegato IV al Decreto Ministeriale 10 settembre 2010; non è rispettata la distanza, pari a 5 diametri rotore, tra gli aerogeneratori:

- *AG5 e AG6 sulla direzione prevalente del vento Est NordEst – Ovest SudOvest*
- *AG1, AG2 e AG3 sulla direzione prevalente Est NordEst – Ovest SudOvest Est - Ovest*
- *AG6 e AG7 sulla direzione prevalente Nord – Sud"*

Il proponente dichiara che "per ottenere il miglior rendimento e la massima producibilità riguardo le mutue interazioni che possono generarsi fra i vari aerogeneratori per effetto scia, distacco dei vortici ecc. gli stessi sono stati disposti ad una distanza non inferiore a 3 volte il diametro del rotore". Non risulta però rispettato il criterio della distanza minima di 5 diametri del rotore sulla direzione principale del vento come previsto dall'Allegato IV al DM 10/09/2010.

L'Autorità competente aveva chiesto opportune integrazioni al SIA, in quanto non erano presenti "analisi quali/quantitative del contesto ambientale per gli aspetti relativi alla biodiversità ed ecosistemi, né stime dettagliate dell'impatto sull'avifauna derivante dal generico disturbo e dalla collisione con gli aerogeneratori" In merito alla biodiversità/ecosistemi si fa presente che la documentazione presentata è stata redatta in risposta alle osservazioni pervenute dalle associazioni LIPU, ASOIM, IUCN e GLICINE. Il proponente ammette possibili impatti sull'avifauna (rapaci in particolare) e prevede di adottare turbine con bassa velocità di rotazione delle pale e una segnalazione visiva delle stesse. Tali misure di mitigazione non fugano però tutti i dubbi in merito alle criticità avanzate dalle associazioni sopramenzionate

L'Autorità competente richiedeva opportune integrazioni al SIA, in quanto non sono altresì presenti "analisi quali/quantitative del contesto territoriale (analisi dell'evoluzione storica del territorio, dell'intervisibilità, etc.), né valutazioni dettagliate dell'impatto percettivo e paesistico anche a carattere cumulativo", queste ultime richieste ai sensi dell'Allegato IV del DM 10/09/2010 per la verifica dell'inserimento nel contesto paesaggistico. Del resto le analisi presenti nel SIA sono in forma generica e non contestualizzata rispetto alle caratteristiche storico evolutive del paesaggio in questione. Inoltre per gli impatti cumulativi, il proponente dichiara che "in merito agli impatti relativi all'area vasta è stato stabilito, sulla base dei parchi eolici esistenti in zona e alla loro dislocazione sul territorio, comunque abbastanza distante dall'impianto a farsi, di considerare esclusivamente l'impatto di tipo paesaggistico". A tal proposito si evidenzia che la valutazione effettuata dal proponente risulta essere al 2008 e quindi oggettivamente parziale. Essa necessiterebbe comunque di un opportuno aggiornamento, in quanto non è presente agli atti alcuna analisi e relativa stima degli impatti cumulativi derivanti dall'esercizio dell'impianto in oggetto con altri impianti in corso di autorizzazione nella medesima area di riferimento o, addirittura, con impianti autorizzati e/o entrati in esercizio nel frattempo (dal 2008 ad oggi).

In relazione alla "analisi dell'impatto acustico per gli aerogeneratori AG4 e AG8 sui ricettori individuati" (valutazione previsionale acustica specifica), il proponente ha ripresentato la documentazione già agli atti ed istruita da questo gruppo nel mese di marzo 2014. Al fine dell'espressione del parere di compatibilità acustica, Arpac aveva richiesto al proponente una nuova valutazione previsionale (nota prot. n. 349 del 05/0172012). In conclusione non è presente agli atti né la relazione previsionale di impatto acustico richiesta da Arpac, né quella specifica richiesta dal competente Settore Regionale nell'ambito della procedura VIA.

In relazione al fatto che"non risultano individuati e descritti i criteri progettuali che hanno permesso di identificare la soluzione progettuale adottata" e che"non è stata evidenziato il confronto tra le possibili alternative progettuali, inclusa l'opzione zero", il proponente individua dei criteri progettuali connessi alla anemometria del sito e alla morfologia del suolo, mentre fornisce alcuni cenni sommari sull'alternativa prescelta rispetto al mancata realizzazione dell'impianto.

Infine il piano di monitoraggio e le misure di compensazione (allegati n.15 e n.16) non risultano presenti nel fascicolo acquisito da ARPAC il 17/09/2014 presso l'Autorità Competente.

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi ai fini della verifica di procedibilità della presente istanza, si evidenziava che il riscontro del proponente alla richiesta di integrazioni del 2013 non è esaustivo. In pratica il proponente non ha fornito un adeguato riscontro a quanto richiesto dall'Autorità Competente. Difatti risultano assenti:

- *note di deposito degli elaborati presso il Comune di Lacedonia e la Provincia di Avellino o altro documento attestante l'avvenuto deposito, di cui all'art.23, comma 3 del DLgs 152/06 e smi;*
- *attestazioni relative alla effettiva pubblicazione all'Albo Pretorio presso gli Enti locali interessati dal Progetto e riportati al punto precedente;*
- *pareri relativi al progetto nella versione trasmessa in data 16/04/2013. Sono invece stati trasmessi con nota prot. n 413183 del 25/05/2011 alcuni pareri (Comunità Montana Alta Irpinia, Autorità di Bacino della Puglia e Comune di Lacedonia), formulati sulla base della documentazione progettuale depositata con l'istanza del 2009.*
- *non è presente l'elenco dei pareri necessari con l'indicazione dello stato di acquisizione (già acquisiti e da acquisire).*

Le note relative al deposito degli atti presso gli Enti interessati sono relative al 2009. Sono assenti le note del deposito degli elaborati avvenuto nel 2013, come da avviso pubblicato sul quotidiano in data 30 aprile 2013, con il quale viene comunicato il deposito degli atti progettuali, del SIA e della Sintesi Non Tecnica presso il Comune di Lacedonia e la Provincia di Avellino. Permangono vizi/difetti procedurali anche attinenti gli obblighi dell'informazione e della partecipazione pubblica. Per un quadro generale a ciascuna richiesta di integrazione e/o chiarimento (segnalate in corsivo), si riportano le opportune valutazioni del gruppo istruttore.

In relazione al primo punto "note di deposito degli elaborati presso il Comune di Lacedonia e la Provincia di Avellino o altro documento attestante l'avvenuto deposito, di cui all'art. 23, comma 3 del DLgs 152/06 e smi", il proponente ha presentato un elenco di distinte di raccomandata effettuate in data 31/12/2008 (Ufficio Postale di ROMA - ag. 26) e in data 13/06/2011 (Ufficio Postale di Villa di Briano), dal quale si evince l'invio alla Provincia di Avellino e al Comune di Lacedonia (2011). Non è presente agli atti l'avvenuto deposito del progetto al 2013 presso gli Enti interessati, come da avviso di consultazione pubblicato il 30/04/2013.

Per quanto riguarda le "attestazioni relative alla effettiva pubblicazione all'Albo Pretorio presso gli Enti locali interessati dal Progetto e riportati al punto precedente" si rileva che non è presente alcuna documentazione.
In relazione all'elenco dei pareri necessari con l'indicazione dello stato di acquisizione (già acquisiti e da acquisire)" il proponente si è limitato ad indicare esclusivamente i pareri già acquisiti, mentre per i"pareri relativi al progetto nell'ultima versione trasmessa in data 16/04/2013 e oggetto di pubblicazione" il proponente dichiara che "non esistono pareri relativi al progetto 2013 in quanto trattasi dello stesso progetto del 2010 che è stato ripubblicato esclusivamente per le integrazioni delle interferenze con i volatili." L'unico parere effettivamente rilasciato sul progetto datato 2008 è quello della Comunità Montana (prot. n. 0005701 del 12/09/2008). Infine ARPAC, al fine dell'espressione del parere di competenza di compatibilità acustica, richiedeva al proponente di presentare una nuova relazione di impatto acustico (nota prot. n. 349 del 05/0172012). Non è presente agli atti alcuna nuova relazione previsionale di impatto acustico.

Pertanto ***la Commissione fa proprie le motivazioni ostative sopra riportate***";

e. che con nota prot. reg. n. 614221 del 15/09/2015, tenuto conto di quanto deciso dalla Commissione nella seduta del 18/06/2015, la UOD 07 ha provveduto a comunicare alla Macchialupo S.r.l., ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90, l'archiviazione dell'istanza in parola per le motivazioni ostative all'espressione del parere di propria competenza sopra riportate;

RILEVATO, altresì:

a. che la Macchialupo S.r.l. ha trasmesso osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 acquisite al prot. reg. n. 656102 del 01/10/2015 chiedendo, tra l'altro, un incontro con il gruppo cui è stata assegnata l'istruttoria del progetto *de quo*;

b. che, alla luce degli esiti del suddetto incontro, la Macchialupo S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 51675 del 26/01/2016 e n. 89178 del 09/02/2016;

c. che il progetto in parola è stato ancora sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/05/2016, sulla base dell'istruttoria delle ulteriori integrazioni acquisite svolta da Arpac, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale con l'obbligo a carico del Proponente di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri di Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e, al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi, nonché per scongiurare qualsiasi rischio di collisione di esemplari ornitici, di adempiere alle seguenti prescrizioni progettuali:

1. *adottare una colorazione tale da rendere più visibili agli uccelli le pale rotanti degli aerogeneratori: impiegare fasce colorate di segnalazione, luci intermittenti (non bianche) con un lungo tempo di intervallo tra due accensioni, e su una delle tre pale, vernici opache nello spettro dell'ultravioletto, in maniera da far perdere l'illusione di staticità percepita dagli uccelli, oppure sugli aerogeneratori dovranno essere installati appositi sensori ottici di rilevazione, di tecnologia innovativa (sistema DTBird® o eventualmente altro sistema analogo), sviluppati per ridurre la mortalità degli uccelli negli impianti eolici;*
2. *per ridurre notevolmente il rischio di collisione con i chirotteri applicare la tecnologia CHIROTECH (Doc.EUROBATS.AC17.6, 2012; Lagrange H., E. Roussel, A.-L. Ughetto, F. Melki & C. Kerbirou, 2012);*
3. *elaborare un cronoprogramma dei lavori che preveda la sospensione delle attività tra Aprile e Giugno al fine di non arrecare disturbo a diverse specie faunistiche nei periodi di riproduzione;*
4. *elaborare un piano di monitoraggio per l'avifauna, di concerto con l'autorità competente, mirato alle fasi critiche (riproduzione, migrazione, nidificazione) al fine di registrare l'impatto prodotto dall'intervento nell'area in esame (con le misure specifiche per la rimozione periodica delle carogne eventualmente presenti alla base degli aerogeneratori) oppure elaborare un programma/piano di monitoraggio avifaunistico per verificare andamento, consistenza, qualità e ricchezza di specie di avifauna nidificante anche in aree di riferimento limitrofe a quella di intervento, estendendolo all'avifauna migratoria, a mezzo di osservazioni dirette da parte di personale esperto.*
5. *Sono inoltre disposte ulteriori prescrizioni da adempiere prima dell'avvio dei lavori:*
6. *elaborare un dettagliato piano di monitoraggio post-operam relativo a CEM e acustica, di concerto con l'Autorità Competente;*
7. *elaborare un programma di manutenzione periodica e un piano di monitoraggio per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei due anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.*

- *per la fase di costruzione dell'impianto:*

1. *garantire durante i lavori la salvaguardia degli individui arborei presenti mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali;*
2. *al fine di ridurre i potenziali attrattori per l'avifauna, in particolare rapaci, la fase di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, escluse le aree che dovranno rimanere aperte per la gestione dell'impianti, dovrà permettere il più rapidamente possibile la formazione di arbusteti densi o alberati. E' da escludere la realizzazione di nuove aree prative, o altre tipologie di aree aperte, in quanto potenzialmente in grado di costituire habitat di caccia per rapaci diurni e notturni con aumento del rischio di collisione con l'aerogeneratore;*
3. *evitare, nei pressi degli aerogeneratori, la formazione di ristagni di acqua (anche temporanei), poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).*

- *per la fase di esercizio dell'impianto:*

1. *eseguire i monitoraggi stabiliti dai piani/programmi di cui alle prescrizioni 4), 5) e 6);*
2. *rinunciare a qualsiasi tipo di recinzione delle piazzole o di dissuasori per le piste di accesso, al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);*
3. *evitare, nei pressi degli aerogeneratori, la formazione di ristagni di acqua, poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).*

- *per la fase di dismissione dell'impianto:*

1. *dovrà essere effettuato il ripristino nelle condizioni originarie della morfologia delle superfici alterate con la realizzazione dell'impianto eolico;*
2. *elaborare un programma e di monitoraggio e di manutenzione periodica per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino nei due anni successivi alla dismissione dell'impianto, con verifiche sui ripristini effettuati, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei*";

d. che le coordinate degli 8 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Lacedonia - per i quali la Commissione del 24/05/2016 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sono quelle di seguito riportate:

AEROGENERATORE	COORDINATE *GEOGRAFICHE* WGS-84	
	N - LAT	E - LONG
AG1	41°03'40"	15°28'43"
AG2	41°03'33"	15°28'32"
AG3	41°03'29"	15°28'22"
AG4	41°03'22"	15°28'47"
AG5	41°03'32"	15°28'59"
AG6	41°03'37"	15°29'20"
AG7	41°03'28"	15°29'14"
AG8	41°03'19"	15°29'24"

e. che l'esito della Commissione del 24/05/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Macchialupo S.r.l. con nota prot. reg. n. 432371 del 24/06/2016;

f. che la Macchialupo S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamenti del 24/04/2013 e del 23/12/2009, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- la L.R. della Campania n. 6 del 05/04/2016;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27/2016;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;

- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/05/2016, per il progetto di "*Realizzazione di un parco eolico costituito da n. 7 aerogeneratori da 3 MW ed un aerogeneratore da 0,910 MW per la potenza complessiva di 21.91 Mw nel Comune di Lacedonia (AV) alla loc. Macchialupo*", proposto dalla Macchialupo S.r.l., con sede nel Comune di Lacedonia (AV) alla C.da Macchialupo snc, con l'obbligo a carico del Proponente di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri di Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e, al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi, nonché per scongiurare qualsiasi rischio di collisione di esemplari ornitici, di adempiere alle seguenti prescrizioni progettuali:
   1.1 adottare una colorazione tale da rendere più visibili agli uccelli le pale rotanti degli aerogeneratori: impiegare fasce colorate di segnalazione, luci intermittenti (non bianche) con un lungo tempo di intervallo tra due accensioni, e su una delle tre pale, vernici opache nello spettro dell'ultravioletto, in maniera da far perdere l'illusione di staticità percepita dagli uccelli, oppure sugli aerogeneratori dovranno essere installati appositi sensori ottici di rilevazione, di tecnologia innovativa (sistema DTBird® o eventualmente altro sistema analogo), sviluppati per ridurre la mortalità degli uccelli negli impianti eolici;
   1.2 per ridurre notevolmente il rischio di collisione con i chirotteri applicare la tecnologia CHIROTECH (Doc.EUROBATS.AC17.6, 2012; Lagrange H., E. Roussel, A.-L. Ughetto, F. Melki & C. Kerbirou, 2012);
   1.3 elaborare un cronoprogramma dei lavori che preveda la sospensione delle attività tra Aprile e Giugno al fine di non arrecare disturbo a diverse specie faunistiche nei periodi di riproduzione;
   1.4 elaborare un piano di monitoraggio per l'avifauna, di concerto con l'autorità comptente, mirato alle fasi critiche (riproduzione, migrazione, nidificazione) al fine di registrare l'impatto prodotto dall'intervento nell'area in esame (con le misure specifiche per la rimozione periodica delle carogne eventualmente presenti alla base degli aerogeneratori) oppure elaborare un programma/piano di monitoraggio avifaunistico per verificare andamento, consistenza, qualità e ricchezza di specie di avifauna nidificante anche in aree di riferimento limitrofe a quella di intervento, estendendolo all'avifauna migratoria, a mezzo di osservazioni dirette da parte di personale esperto.
   1.5 Sono inoltre disposte ulteriori prescrizioni da adempiere prima dell'avvio dei lavori:
   1.6 elaborare un dettagliato piano di monitoraggio post-operam relativo a CEM e acustica, di concerto con l'Autorità Competente;
   1.7 elaborare un programma di manutenzione periodica e un piano di monitoraggio per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei due anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.
   - per la fase di costruzione dell'impianto:
   1.1 garantire durante i lavori la salvaguardia degli individui arborei presenti mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali;
   1.2 al fine di ridurre i potenziali attrattori per l'avifauna, in particolare rapaci, la fase di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, escluse le aree che dovranno rimanere aperte per la gestione dell'impianti, dovrà permettere il più rapidamente possibile la formazione di arbusteti

densi o alberati. E' da escludere la realizzazione di nuove aree prative, o altre tipologie di aree aperte, in quanto potenzialmente in grado di costituire habitat di caccia per rapaci diurni e notturni con aumento del rischio di collisione con l'aerogeneratore;

1.3 evitare, nei pressi degli aerogeneratori, la formazione di ristagni di acqua (anche temporanei), poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).

- per la fase di esercizio dell'impianto:

1.1 eseguire i monitoraggi stabiliti dai piani/programmi di cui alle prescrizioni 4), 5) e 6);

1.2 rinunciare a qualsiasi tipo di recinzione delle piazzole o di dissuasori per le piste di accesso, al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);

1.3 evitare, nei pressi degli aerogeneratori, la formazione di ristagni di acqua, poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).

- per la fase di dismissione dell'impianto:

1.1 dovrà essere effettuato il ripristino nelle condizioni originarie della morfologia delle superfici alterate con la realizzazione dell'impianto eolico;

1.2 elaborare un programma e di monitoraggio e di manutenzione periodica per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino nei due anni successivi alla dismissione dell'impianto, con verifiche sui ripristini effettuati, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.

Le coordinate degli 8 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Lacedonia - per i quali la Commissione del 24/05/2016 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sono quelle di seguito riportate:

AEROGENERATORE	COORDINATE *GEOGRAFICHE* WGS-84	
	N - LAT	E - LONG
AG1	41°03'40"	15°28'43"
AG2	41°03'33"	15°28'32"
AG3	41°03'29"	15°28'22"
AG4	41°03'22"	15°28'47"
AG5	41°03'32"	15°28'59"
AG6	41°03'37"	15°29'20"
AG7	41°03'28"	15°29'14"
AG8	41°03'19"	15°29'24"

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Macchialupo S.r.l.;
   4.2 alla Provincia di Avellino;
   4.3 al Comune di Lacedonia (AV);
   4.4 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e carburanti;
   4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 256 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "NUOVI COMPRENSORI IRRIGUI NEL BACINO DELL'ALENTO. RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E COMPLETAMENTO DA REALIZZARSI NEI TERRITORI COMUNALI DI ASCEA, CERASO, PERITO, ORRIA, GIOI, SALENTO, LUSTRA, SESSA CILENTO, OMIGNANO, CASALVELINO, CASTELNUOVO CILENTO, STELLA CILENTO, POLLICA" PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA" - CUP 6781.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della

Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

m. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 535511 in data 23/07/2013 contrassegnata con CUP 6781, il Consorzio di Bonifica "Velia"; con sede a Prignano Cilento (SA) Complesso Alento – Località Piano della Rocca, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Nuovi comprensori irrigui nel bacino dell'Alento. Ristrutturazione, ammodernamento e completamento da realizzarsi nei territori comunali di Ascea, Ceraso, Perito, Orria, Gioi, Salento, Lustra, Sessa Cilento, Omignano, Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Stella Cilento, Pollica*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Vincenzo Carfora, dal Dott. Giuseppe D'Alterio e dal Dott. Francesco Sabatino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 79174 del 04.02.2014, il Consorzio di Bonifica "Velia" ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 130378 del 24.02.2014;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.03.2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"dopo ampia discussione chiede chiarimenti circa il progetto a suo tempo sottoposto a V.I.A., al fine di valutarne l'attualità sia progettuale che ambientale, anche alla luce della nuova normativa intervenuta e per verificare la coerenza dello stralcio presentato come definitivo, rispetto a quanto già esaminato con esito favorevole in sede di V.I.A."

RILEVATO

a. che l'esito della Commissione del 12.03.2014, così come sopra riportato, è stato comunicato al Consorzio di Bonifica "Velia" con nota prot. reg. n. 358860 del 26.05.2014

b. che il Consorzio di Bonifica "Velia" ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 491493 del 15.07.2014, chieste con nota prot. reg. n. 358860 del 26.05.2014;

c. che il progetto *de quo* è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.01.2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"dopo ampia discussione, decide di rinviare per approfondimento la documentazione attualmente non disponibile perché non in possesso del gruppo istruttore."

d. che il progetto *de quo* è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.04.2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"dopo ampia discussione decide di rinviare, in quanto nella documentazione prodotta manca la Delibera di Giunta Regionale con la quale sarebbe stato rilasciato il parere nell'anno 1999, sicché occorrono ulteriori ricerche documentali."

e. che il progetto *de quo* è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.04.2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "prende atto della Delibera di Giunta Regionale n. 850 del 12.03.1999. Tale provvedimento è stato acquisito d'ufficio attraverso informale richiesto al BURC. La Commissione, tuttavia ritiene che per il terzo stralcio del progetto generale, oggi sottoposto alla valutazione di incidenza, è necessario che il proponente trasmetta una relazione comparativa tra le caratteristiche del contesto ambientale di riferimento all'attualità rispetto a quanto oggetto della valutazione di cui al provvedimento di VIA, finalizzata ad accertare l'attualità delle valutazioni a suo tempo effettuate. Ciò in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dal 1999."

f. che l'esito della Commissione del 21.04.2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Consorzio di Bonifica "Velia" con nota prot. reg. n. 515974 del 24.07.2015;

g. che il Consorzio di Bonifica "Velia" ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 736395 del 30.10.2015, chieste con nota prot. reg. n. 515974 del 24.07.2015;

RILEVATO altresì

a. che il progetto *de quo* è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.05.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, si prescrive il rigoroso rispetto delle <u>seguenti prescrizioni</u> :*
   1) *l'espianto degli esemplari arbustivi ed arborei presenti sulla superficie interessata dagli interventi previsti dal progetto dovrà essere programmato ed eseguito in periodo non coincidente con quello di nidificazione ed allevamento dei piccoli della fauna ornitica potenzialmente associata agli stessi (il taglio dovrà essere evitato in tutto il periodo 15 aprile -15 settembre);*
   2) *i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero che da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia. In ogni caso è consigliabile recuperare in loco il terreno che si prevede di rimuovere per l'interramento delle condotte per non disperdere risorse naturali caratteristiche della zona;*
   3) *si approntì un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività di cantiere rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) e potenzialmente inquinanti e nocive per le componenti biotiche, abiotiche. Il direttore dei lavori, che dovrà far rispettare le adeguate misure di mitigazione, sarà responsabile non solo delle tradizionali azioni ed operazioni che si svolgono in cantiere ma anche di quelle azioni e/o opere che possono arrecare disturbo, inquinare o interferire negativamente sulle componenti aria, acqua e suolo ed in generale sull'uso inappropriato delle componenti naturali. In ogni caso si ritiene che sia opportuno che le operazioni di cantiere si svolgano nei periodi in cui si genera il minimo disturbo ambientale a tutte le specie di flora e fauna che caratterizzano, grazie allo loro esistenza ed attività rigeneratrice, il sito interessato dall'intervento;*
   4) *le aree pavimentate, i percorsi interni e di accesso siano limitati allo stretto necessario, in modo particolare quelli eventualmente carrabili;*

5) *il lavaggio delle autobetoniere avvenga al di fuori del perimetro dei sito, SIC "Fiume Alento" IT 8050012, comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;*
6) *di attenersi al Piano di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria "Alta Valle del Fiume Bussento (IT 80500826), "Alta Valle del Fiume Calore Lucano Salernitano (IT8050002), "Basso corso del Fiume Bussento" (IT8050007), "Fiume Mingardo" (IT8050013), "Fiume Alento (IT8050012), "Grotta di Morigerati "(IT8050016), adottati dal Parco Nazionale del Cilento e Valle di Diano e approvati con DDR n. 2 del 21/02/2011.*
7) *tali controlli in loco potranno essere effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.".*

b. che l'esito della Commissione del 18.05.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Consorzio di Bonifica "Velia" con nota prot. reg. n. 371714 del 31.05.2016;

c. che il Consorzio di Bonifica "Velia" ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 12.03.2014, 26.01.2015, 14.04.2015, 21.04.2015 e 18.05.2016, relativamente al progetto di "*Nuovi comprensori irrigui nel bacino dell'Alento. Ristrutturazione, ammodernamento e completamento da realizzarsi nei territori comunali di Ascea, Ceraso, Perito, Orria, Gioi, Salento, Lustra, Sessa Cilento, Omignano, Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Stella Cilento, Pollica*" proposto dal Consorzio di Bonifica "Velia"; con sede a Prignano Cilento (SA) Complesso Alento – Località Piano della Rocca, si prescrive il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 l'espianto degli esemplari arbustivi ed arborei presenti sulla superficie interessata dagli interventi previsti dal progetto dovrà essere programmato ed eseguito in periodo non coincidente con quello di nidificazione ed allevamento dei piccoli della fauna ornitica potenzialmente associata agli stessi (il taglio dovrà essere evitato in tutto il periodo 15 aprile - 15 settembre);
1.2 i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero che da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia. In ogni caso è consigliabile recuperare in loco il terreno che si prevede di rimuovere per l'interramento delle condotte per non disperdere risorse naturali caratteristiche della zona;
1.3 si approntì un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività di cantiere rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) e potenzialmente inquinanti e nocive per le componenti biotiche, abiotiche. Il direttore dei lavori, che dovrà far rispettare le adeguate misure di mitigazione, sarà responsabile non solo delle tradizionali azioni ed operazioni che si svolgono in cantiere ma anche di quelle azioni e/o opere che possono arrecare disturbo, inquinare o interferire negativamente sulle componenti aria, acqua e suolo ed in generale sull'uso inappropriato delle componenti naturali. In ogni caso si ritiene che sia opportuno che le operazioni di cantiere si svolgano nei periodi in cui si genera il minimo disturbo ambientale a tutte le specie di flora e fauna che caratterizzano, grazie allo loro esistenza ed attività rigeneratrice, il sito interessato dall'intervento;
1.4 le aree pavimentate, i percorsi interni e di accesso siano limitati allo stretto necessario, in modo particolare quelli eventualmente carrabili;
1.5 il lavaggio delle autobetoniere avvenga al di fuori del perimetro dei sito, SIC "Fiume Alento" IT 8050012, comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;
1.6 di attenersi al Piano di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria "Alta Valle del Fiume Bussento (IT 80500826), "Alta Valle del Fiume Calore Lucano Salernitano (IT8050002), "Basso corso del Fiume Bussento" (IT8050007), "Fiume Mingardo" (IT8050013), "Fiume Alento (IT8050012), "Grotta di Morigerati "(IT8050016), adottati dal Parco Nazionale del Cilento e Valle di Diano e approvati con DDR n. 2 del 21/02/2011.
1.7 tali controlli in loco potranno essere effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Consorzio di Bonifica "Velia"; con sede a Prignano Cilento (SA) Complesso Alento – Località Piano della Rocca;
   6.2 ai Comuni di: Ascea, Ceraso, Perito, Orria, Gioi, Salento, Lustra, Sessa Cilento, Omignano, Casalvelino, Castelnuovo Cilento, Stella Cilento, Pollica
   6.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 257 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN ESSICCATOIO LOC. PEZZA SANTA MARIA - COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN)" PROPOSTO DAL SIG. TAMMARO PASQUALE - CUP 6369.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 519367 in data 05.07.2012 contrassegnata con CUP 6369, il Sig. Tammaro Pasquale, residente in San Salvatore Telesino (BN) alla Via Bagni n. 2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Costruzione di un essiccatoio loc. Pezza Santa Maria - Comune di Cusano Mutri (BN)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 943200 del 19.12.2012, il Sig. Tammaro Pasquale ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 535633 del 31.07.2014, prot. reg. n. 538536 del 31.07.2015 e prot. reg. n. 127174 del 23.02.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.05.2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ed oltre le misure di mitigazione proposte dal proponente e fatti salvi eventuali altri pareri ancora da acquisire, si impongono le seguenti prescrizioni:
   - l'essiccatoio interamente in legno dovrà eseguirsi come da grafici architettonici di progetto e relazione tecnica consegnati dal proponente ad integrazione della pratica (Prot. 127174 del 23.02.2016);
   - i pali in legno dovranno essere infissi nel terreno, ai fini statici, ad una congrua profondità considerato che dai grafici progettuali e dalla relazione tecnica non si evince tale parametro;
   - durante la fase di cantiere limitare le operazioni allo stretto necessario minimizzando il relativo disturbo a flora e fauna presente nel sito.

b. che l'esito della Commissione del 31.05.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Tammaro Pasquale con nota prot. reg. n. 462811 del 07.07.2016;

c. che il Sig. Tammaro Pasquale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 26.05.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.05.2016, relativamente al "Costruzione di un essiccatoio loc. Pezza Santa Maria - Comune di Cusano Mutri (BN)" proposto dal Sig. Tammaro Pasquale, residente in San Salvatore Telesino (BN) alla Via Bagni n. 2, ed oltre le misure di mitigazione proposte dal proponente e fatti salvi eventuali altri pareri ancora da acquisire, si impongono le seguenti prescrizioni:
   1.1 l'essiccatoio interamente in legno dovrà eseguirsi come da grafici architettonici di progetto e relazione tecnica consegnati dal proponente ad integrazione della pratica (Prot. 127174 del 23.02.2016);
   1.2 i pali in legno dovranno essere infissi nel terreno, ai fini statici, ad una congrua profondità considerato che dai grafici progettuali e dalla relazione tecnica non si evince tale parametro;
   1.3 durante la fase di cantiere limitare le operazioni allo stretto necessario minimizzando il relativo disturbo a flora e fauna presente nel sito.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Sig. Tammaro Pasquale Via Bagni n. 2 San Salvatore Telesino (BN);
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 258 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI CEDUAZIONE CASTANILE FG. 30 P.LLE 68 E 69 - NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA)" PROPOSTO DAL SIG. MASINI GUGLIELMO - CUP 7595.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 327315 in data 12.05.2015 contrassegnata con CUP 7595, il Sig. Masini Guglielmo, residente alla C.da Pietra del gaveto n. 2 - Conza della Campania (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio di ceduazione castanile Fg. 30 p.lle 68 e 69 - nel Comune di Campagna (SA)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Alessandra Gallevi, dal dott. Fiorella Antonio e dal dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, il Sig. Masini Guglielmo ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 473038 del 08.07.2016;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 805256 del 24.11.2015, il Sig. Masini Guglielmo ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 17176 del 12.01.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 19.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"rileva che le linee sulla Valutazione d'Incidenza di cui alla D.G.R. n. 167 del 31.03.2015 prevedono, al par. 4.1.1, che "ai fini delle procedure di Valutazione d'Incidenza – Valutazione Appropriata inerenti siti della Rete Natura 2000 (pSIC, SIC, ZPS e ZSC) che ricadono anche parzialmente in aree naturali protette nazionali, istituite ai sensi della Legge 394/91, o in Paschi Naturali Regionali, come riportati nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (omissis) il proponente dovrà acquisire il "sentito" dell'Ente di Gestione dell'area protetta sul progetto o sull'intervento".E' pertanto necessario che il proponente trasmetta il progetto e lo studio d'incidenza al Parco Regionale dei Picentini, entro il quale ricade parzialmente il SIC IT8040021 denominato Picentini, per l'espressione del parere di competenza e che trasmetta alla UOD Valutazioni Ambientali il citato "sentito" ai fini dell'istruttoria della Valutazione d'Incidenza – valutazione appropriata. Pertanto si rinviano le determinazioni di competenza."

RILEVATO, altresì:

a. che il Sig. Masini Guglielmo ha trasmesso il sopra citato Sentito del Parco Regionale dei Monti Picentini prot. n. 418 del 20/06/2016;

b. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 05.07.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di escludere l'intervento dalla Valutazione di Incidenza Appropriata <u>con le seguenti prescrizioni</u>:
1. *Divieto di aprire strade o piste ex novo;*
2. *Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare*

l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
3. *Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;*
4. *Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco;*
5. *Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni."*

b. che l'esito della Commissione del 05.07.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Masini Guglielmo con nota prot. reg. n. 488013 del 18.07.2016;

c. che il Sig. Masini Guglielmo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20/04/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 08.02.2016 e del 05.07.2016, relativamente al progetto "Taglio di ceduazione castanile Fg. 30 p.lle 68 e 69 - nel Comune di Campagna (SA)" proposto dal Sig. Masini Guglielmo, residente alla C.da Pietra del gaveto n. 2 - Conza della Campania (AV) con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Divieto di aprire strade o piste ex novo;
   1.2 Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   1.3 Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   1.4 Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose per consentire la nidificazione all'avifauna

presente in loco;

1.5 Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Sig. Masini Guglielmo C.da Pietra del gaveto n. 2 - Conza della Campania (AV);
   - 4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - 4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 560 del 13/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N.216 DEL 19.05.2016 LIQUI DAZIONE PARZIALE DECRETI RESTITUITI DALLA U.O.D. 55.13.04.00 GESTIONE DELLE SPESE REGIONALI CON ASSUNZIONE DI IMPE GNO FINANZIARIO OPERAZIONE: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEL COLLETTORE CONSORTILE VITURANO DEPURATORE E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE BENEFICIARIO: COMUNE DI SANTA PAOLINA AV IMPORTO: EURO 131.780,42 CUP: H76D08000140002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Decreto Dirigenziale n. 504 del 08 Luglio 2009, l'operazione denominata "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del collettore consortile Viturano - depuratore e messa a norma dell'impianto di depurazione consortile", CUP: H76D08000140002, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.4, e che per la stessa il Beneficiario, Comune di Santa Paolina (AV), in data 08 Aprile 2010 ha sottoscritto per accettazione la Convenzione recante le condizioni regolanti il finanziamento allegata al suddetto decreto (acquisita al protocollo regionale in data 08 Aprile 2010 con prot. n. 2010.0111174);

b) che, con il medesimo decreto per l'intervento sopra richiamato è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.800.000,00 a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 dell' U.P.B. 22.84.245 codice SIOPE 2234 esercizio finanziario 2009;

c) che con D.D. n. 754 del 22.06.2012, è stato approvato il quadro economico cosi come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori per totali € 1.509.860,92 ed è stato proposto all' Autorità di Gestione programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, la liquidazione di un primo acconto pari ad € 910.287,00 disimpegnando le economie di gara maturate, pari a € 290.139,08;

d) che con Decreto Dirigenziale n. 578 del 12 Ottobre 2012 dell' Autorità di Gestione del programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Santa Paolina (AV), è stata liquidata la somma di € 910.287,00 sul capitolo di spesa 2606, U.P.B. 22.84.245 del Bilancio Gestionale, quale prima quota, e si è proceduto al disimpegno di € 290.139,08 in relazione all'impegno n. 4973/2009 assunto con D.D. 504/2009;

e) che, con Decreto Dirigenziale n. 1190 del 04.12.2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla luce delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, nell'ambito dell'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del collettore consortile Viturano - depuratore e messa a norma dell'impianto di depurazione consortile", è stato disposto, in favore del Beneficiario la liquidazione di € 366.056,73 a valere sul capitolo di spesa 2606 del bilancio gestionale 2015/2017, esercizio finanziario 2015, a titolo di anticipazione su fatture non pagate relative a spese ammissibili documentate dal Beneficiario in relazione all'attuazione dell'operazione;

f) che la liquidazione disposta con il con Decreto Dirigenziale n. 1190 del 04.12.2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania non ha avuto esito;

g) che non sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/13 le spese documentate dai beneficiari non già quietanzate al 31 dicembre 2015;

h) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.62 del 15 febbraio 2016 sono state programmate, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015 e fino alla concorrenza di € 165.944.280,01, risorse finanziarie da destinare alle operazioni avviate del POR FESR 2007-2013 che necessitano di completamento;

i) che, con riferimento alle risorse di cui alla precedente lettera b), sono state iscritte, in conto competenza e cassa, somme per complessivi € 37.333.330,85 sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

j) che, sulla scorta delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con proprie note nn.31675 e n.32815 del 18 gennaio 2016, n.45135 del 22 gennaio 2016 e n.74195 del 3 febbraio 2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari già positivamente istruite dalle strutture preposte;

k) che le risorse complessivamente iscritte con la D.G.R.C. n.62/2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti con le richiamate note dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" solo nei limiti del 64% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento;
l) che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n.220 del 11 Maggio 2016 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 234.276,31 in favore del Comune di Santa Paolina (AV) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del collettore consortile Viturano - Depuratore e messa a norma dell'impianto di depurazione consortile" CUP: H76D08000140002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 dell'esercizio finanziario 2016 del bilancio gestionale 2016/2018;
m) che con il medesimo provvedimento richiamato alla lettera l) è stata dichiarata economia di spesa la somma di € 234.276,31 di cui all'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n.1316 del 10 dicembre 2015, come rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 504 del 08 Luglio 2009, sul capitolo di spesa n.2606, esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO

a) che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC), secondo la rimodulazione di cui alla delibera n. 62/2016, si è provveduto all'iscrizione di ulteriori risorse, per complessivi € 87.562.795,43, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di cui € 13.972.266,77 sul capitolo 8300 del bilancio gestionale 2016 la cui titolarità è stata assegnata alla Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;
b) che le ulteriori risorse complessivamente iscritte, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016 consentono la liquidazione delle somme indicate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" per il residuo 36% del totale dell'importo indicato in ciascun provvedimento rimasto privo di esito;

RILEVATO

a) che con Legge Regionale n.2 del 18 gennaio 2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
b) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018 contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
c) che, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.52 del 15 febbraio 2016, è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

RITENUTO alla luce di quanto precedentemente premesso e considerato

a) di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 1190 del 04.12.2015, non esitato, relativamente al residuo del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
b) di dover, pertanto, disporre la liquidazione dell'importo di **€ 131.780,42** in favore del Comune di Santa Paolina (AV) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata "Lavori di ristrutturazione e potenziamento del collettore consortile Viturano - Depuratore e messa a norma dell'impianto di depurazione consortile", CUP: H76D08000140002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016;

c) di dover dichiarare economia di spesa la somma di **€ 131.780,42**di cui all'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 504 del 08 Luglio 2009 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, sul capitolo di spesa n.2606, esercizio finanziario 2015, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
2606	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	3	4	3

d) di dover impegnare e liquidare la somma di **€ 131.780,42** pari al 36% dell'importo di € 366.056,73 di cui al Decreto Dirigenziale n. 1190 del 04.12.2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, in favore del Comune di Santa Paolina (AV) – C.F. 80008730642 –, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroa gg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz .U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

e) di dover autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per **€ 131.780,42** in favore del Comune di Santa Paolina (AV) – C.F. 80008730642 – mediante accredito sul conto corrente identificato dal codice tesoreria: 420 e dal Codice Conto di Tesoreria: 0304594 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di dover precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

g) di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall'accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;

DATO ATTO:

a. che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt. 26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con n.887 del 20 giugno 2014;
b. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
c. che trattasi di spesa correlata al capitolo di entrata 2068 del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
d. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 Maggio 2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (51.16.00.00), al capitolo d'entrata 2068 per l'anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetta a rendicontazione

VISTI

- la D.G.R.C. n.756/2012;
- la D.G.R.C. n.541/2014;
- la D.G.R.C. n.236/2015;
- la D.G.R.C. n.365/2015
- la D.G.R.C. n.46/2015;
- la D.G.R.C. n.62/2016;
- la D.G.R.C. n.65/2016
- il D.D. n.504/2009;
- il D.D. n.754/2012;
- il D.D. n. 578/2012 dell'ADG;
- il D.D. n.1190/2015;
- la nota dell'AdG prot. n.172037 del 10/03/2016;
- la D.G.R.C. n.216/2016;
- il D.D. n.220/16
-

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. riproporre, pertanto, la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n.1190 del 04 Dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, relativamente al residuo del 36% dell'importo indicato nel medesimo provvedimento, assumendo il relativo impegno di spesa;
2. di dover dichiarare economia di spesa la somma di **€ 131.780,42** di cui all'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 504 del 08 Luglio 2009 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, sul capitolo di spesa n.2606, esercizio finanziario 2015, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E	Ric.	Per. sanità
2606	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	3	4	3

3. disporre l'impegno e la liquidazione dell'importo di **€ 131.780,42** in favore del Comune di Santa Paolina (AV) in relazione all'attuazione dell'operazione denominata Lavori di adeguamento, ristrutturazione e completamento rete idrica comunale**,** CUP:H76D08000140002, imputando il relativo impegno finanziario al capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016/2018;
4. impegnare e liquidare la somma di **€ 131.780,42,** pari al 36% dell'importo di € 366.056,73 di cui al Decreto Dirigenziale n.1190 del 04 Dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, in favore del Comune di Santa Paolina (AV)– C.F. 80008730642 –**,** facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 8300 del bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Tit.	Macroa gg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz .U.E	Ric.	Per. sanità
8300	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8	4	3

5. autorizzare l'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle spese regionali” ad emettere ordinativo di pagamento per € 131.780,42 in favore del Comune di Santa Paolina (AV)– C.F. 80008730642 – mediante accredito sul conto corrente identificato dal codice tesoreria: 420 e dal Codice Conto di Tesoreria: 0304594, acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato**;**
6. precisare che la liquidazione disposta con il presente provvedimento deve intendersi quale contributo regionale al completamento dell'operazione avviata con risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
7. stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle spese sostenute nel pagamento delle fatture già trasmesse all’amministrazione regionale entro il termine di giorni 60 dall’accredito delle somme liquidate con il presente provvedimento;
8. dare atto che il presente provvedimento di concessione del contributo rientra nella fattispecie di cui al D. Lgs. n.33/2013, artt.26 e 27, e, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale, a modifica del finanziamento originariamente concesso con D.D. n. 504 del 08 Luglio 2009;
9. stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n.908447 del 30/12/2015 e n.101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
10. dare atto che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata, con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 Maggio 2016 della Direzione Generale Autorità di Gestione (51.16.00.00), al capitolo d’entrata 2068 per l’anno finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamento soggetta a rendicontazione;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Comune di Santa Paolina (AV);
- All'U.O.D. 55.13.04.00 “Gestione delle Spese Regionali”;
- Al B.U.R.C.;
- Alla Direzione Generale 51.03 Internazionalizzazione e Rapporti con l’Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (51.16.00.00)

DIRETTORE GENERALE
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 578 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "COLLETTORE CASAPESENNA, CASAL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANO D'AVERSA NEL COMPRENSORIO DI FOCE REGI LAGNI E DELLE OPERE IDRAULICHE AD ESSO ANNESSE". LIQUIDAZIONE SPESE DI PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA SU QUOTIDIANI NAZIONALI E REGIONALI A FAVORE DELLA SOC. PIEMME S.P.A E SOC. A. MANZONI & C S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che a seguito di procedura di gara, in data 16 dicembre 2004 il Commissario di governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, delegato *ex* O.P.C.M. 2425/96 e successive, ha stipulato con L'A.T.I. aggiudicataria composta da TM.E. S.p.A., Cooperativa Costruttori s.c.a.r.l. e Giustino Costruzioni s.r.l. la convenzione rep. 13625, registrata nel registro degli atti pubblici di Napoli in data 30/12/2004 al n. 105728, avente ad oggetto la "*Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco i Napoli Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi*";
b) che in esecuzione del disposto dell'art. 12 della Convenzione, i membri della succitata a.t.i. hanno costituito la società di progetto Hydrogest, che è subentrata dunque alla medesima a.t.i. nel rapporto di concessione ai sensi dell'art. 37 - quinquies della L. 11/02/1194 n. 109 e del citato art. 12 della Convenzione;
c) che con la Convenzione, Hydrogest si è impegnata, da un lato a gestire la rete di collettori e gli impianti rendendo il servizio di depurazione, dall'altro lato a progettare ed eseguire una serie di interventi sui medesimi collettori ed impianti onde al fine di convogliare al trattamento le acque dei comuni tributari e adeguare le opere alla normativa di settore. Il tutto anticipando le risorse finanziarie all'uopo necessarie mediante project financing. Il progetto prevede il rientro e la remunerazione del capitale investito, sia per i costi di gestione che per gli interventi sugli impianti, attraverso la percezione della tariffa per il servizio di depurazione prevista dall'art. 6, co.1, della Convenzione;
d) che nell'aprile 2010 la Procura di S. Maria Capua Vetere ha posto sotto sequestro gli impianti di depurazione di Foce dei Regi Lagni, Napoli Nord e Marcianise assegnando la custodia giudiziaria al prof. Paolo Massarotti;
e) che il concessionario Hydrogest, con nota n. 181 del 29.7.10, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
f) che a seguito della nota n.229/AS/2010 del 23.9.2010, con la quale il concessionario Hydrogest ha espresso la volontà di non adempiere a quanto richiesto con la diffida prot.2010.0739918, l'Amministrazione Regionale, con nota del 28.9.2010, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
g) che nella riunione del 30/09/2010, convocata dal Custode Giudiziario con nota n. 114/64/2010/ir/pm del 29/9/2010 alla quale hanno partecipato la Hydrogest, il Settore Ciclo Integrato delle Acque per la Regione Campania e il Responsabile Unico Convenzione (RUC) si è raggiunta una intesa sulla gestione transitoria e sugli interventi sulla rete dei collettori da porre in essere tra cui la progettazione e realizzazione dei lavori relativi ai collettori di Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa;
h) che al fine del risanamento ambientale del bacino dei Regi Lagni occorre procedere alla realizzazione delle opere suddette così come richieste dal Custode Giudiziario;
i) che pertanto, occorre provvedere all'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, all'espletamento delle attività relative ai rilievi plano altimetrici e tracciamento rilievi topografici nonché delle procedure espropriative, alla predisposizione degli atti di gara, alla validazione del progetto stesso;
j) che il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque ha incaricato i funzionari del Settore di verificare la rispondenza della progettazione all'effettivo stato di fatto propedeutiche alle attività necessarie alla gara di appalto;
k) che i funzionari incaricati con verbale del 31/05/2013 prot. n. 0389721 hanno proceduto alle verifiche richieste;
l) che dalle risultanze delle verifiche occorre provvedere ad una rivisitazione tecnica ed amministrativa del progetto *"Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa"*

con l'esecuzione di un rilievo plano altimetrico, all'aggiornamento del piano particellare di esproprio, dei prezzi rapportati alla tariffa LL.PP vigente ed all'aliquota I.V.A attualmente in vigore;

m) che, con D.D. n. 472 del 09/07/2013, è stato costituito gruppo di lavoro per la redazione del progetto di lavori per la realizzazione del collettore fognario Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Casal di Principe;
n) che, con D.D. n. 615 del 23/12/2013, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento denominato "C*ollettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni, e delle opere idrauliche ad esso annesse";*
o) che, in data 2 aprile 2014, R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo, in contraddittorio con i progettisti incaricati con D.D. n. 159 del 06/02/2014, ha proceduto alla verifica del progetto indicato in oggetto a seguito della quale è stato redatto il rapporto tecnico di verifica allegato al verbale;
p) che, con verbale del 10 giugno 2014, il R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo ha provveduto, ai sensi dell'art. 55 DPR/2010, alla validazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" compreso il quadro economico e gli elaborati progettuali;
q) che, con D.D. n. 1402 del 7/10/2014, è stato approvato il disciplinare di gara e il bando di gara ed è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori, sulla base del progetto definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b, del vigente D.Lgs 163/2006;
r) che con nota prot. 0672914 del 10.10.2014, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 55-15-06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del bando di gara su tre quotidiani, sulla gazzetta ufficiale della repubblica, sul BURC, ed inviato alla GUEE;
s) che a seguito della procedura di gara con verbale n°8 del 09/07/2015 la Commissione di gara ha dichiarato l'offerta della Soc. CONPAT S.C.A.R.L con sede in Napoli alla Via Cinthia parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 prima nell'attribuzione di punteggi, fermo restando che l'offerta risulta essere anomala sia nell'attribuzione del punteggio dell'offerta che in quella economica;
t) che con nota prot. n. 2015.0507913 del 22/07/2015, il Rup ha comunicato all'impresa CONPAT S.C.A.R.L di essere risultata aggiudicataria provvisoria dei lavori ed ha richiesto ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/06 le giustificazioni per la valutazione dell'anomalia;
u) che con nota prot. n. 0557562 del 07.08.2015 la Società CONPAT Scarl ha trasmesso le giustificazioni richieste per le verifiche dell'anomalia;
v) che con Decreto Dirigenziale n. 778 del 21.10.15 si è provveduto alla nomina del Dott. Giuseppe Pagliarulo Dirigente della U.O.D. 52.05.09 quale Presidente della Commissione di Gara, in sostituzione dell'. Ing. Eduardo Capobianco posto in quiescenza, ai sensi dell'art. 84 comma 3 del Codice dei Contratti;
w) che con il medesimo Decreto è stato stabilito che la verifica dei giustificativi presentati dall'impresa debba avvenire da parte della Commissione di gara, e che la stessa è stata integrata con i funzionari Ing. Molino Vincenzo ed il Dott. Luigi De Mela;
x) che con nota prot. n. 0721515 del 26.10.15 il Rup ha trasmesso alla Commissione di Gara ed all' Ufficio Risorse Strumentali la relazione Giustificativa consegnata dall' impresa Conpat scarl;
y) che con nota prot. n. 002692 del 15.01.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
z) che con nota del 27.01.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075873;
aa) che con nota prot. n. 0073049 del 02.02.16 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una ulteriore richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 28.01.2016;
bb) che con nota l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075688;

cc) che con nota prot. n. 0093903 del 10.02.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una successiva richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 03.02.2016;
dd) che con nota del 12.02.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 16.02.2016 con n. 0106231;
ee) che con nota prot. n. 0153863 del 04.03.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una nuova richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 23.02.2016;
ff) che con nota del 08.03.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 09.03.2016 con n. 0168384;
gg) che con nota prot. n. 0207958 del 24.03.2016 la Commissione di Gara ha trasmesso al Rup, la documentazione inviata dall'impresa per le giustificazioni dell'offerta ed i verbali relativi alla valutazione della stessa;
hh) che con la stessa nota, la Commissione di gara ha comunicato al RUP che a seguito delle verifiche delle giustificazioni presentate l'offerta economica della società Conpat Scarl è risultata congrua;
ii) che con nota prot. n. 0221078 del 31.03.2016 il Rup ha comunicato all'impresa Conpat scarl che la Commissione di Gara, nominata con D.D. 6 del 06.03.2015,a seguito del Verbale del 10 Marzo 2016, ha ritenuto l'offerta economica congrua;
jj) che con note prot. n. 0246224 del 11.04.2016 e prot. n. 0246535 del 11.04.2016, il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all' impresa Conpat Scarl la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011;
kk) che con nota prot. n. 0246504 del 11.04.2016 il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all' impresa DE.CA. Impresit srl, risultata seconda aggiudicataria, la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011
ll) che l'impresa Conpat Scarl con nota del 18.04.2016 ha trasmesso la documentazione richiesta acquisite al protocollo regionale con n. 0278404 del 22.04.16;
mm) che con nota pro. n. 0325683 del 12.05.16 il Rup ha inviato all'impresa Conpat scarl una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
nn) che con nota del 16.05.16 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 20.05.2016 con n. 0350356;
oo) che con nota prot. n. 0354940 del 24.05.2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e S.U.A., le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, al fine di verificare la regolarità fiscale ed i casellari giudiziali;
pp) che con Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, in favore della società Conpat scarl con sede in Napoli alla Via Cinthia Parco San Paolo, 15 P. Iva 06044391214, è stato approvato il quadro economico post-gara ed è stato approvato il piano particellare espropriativo;
qq) che con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno definitivo, alla luce della rimodulazione effettuata per l'importo totale di € 6.687.912,89 facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23 Dicembre 2013;
rr) che la verifica del possesso dei requisiti nei confronti dell'aggiudicataria effettuata la DG 15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante trasmessa con nota prot. n. 0488223 del 18/07/2016 e presa in carico dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il 22.07.2016, ha dato esito positivo;

CONSIDERATO

a) che con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità

con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b) che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c) che con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) che con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016 ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
f) la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52.05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;
g) Che la Direzione Generale dell'Ambiente e l'Ecosistema 52.05 ha incaricato la DG 15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante di affidare le pubblicazioni degli esiti di gara sui quotidiani nazionali;

RILEVATO

a) che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Progetto definitivo Collettore Casapesenna, Casal di Principe e san Cipriiano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	584032657A	B16D1400023002

b) che gli elementi informativi relativamente alle società incaricate della pubblicazione degli esiti di gara sono:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale**	**Partita IVA**
Piemme Spa	Via Montello, 10	Roma (RM)	08526500155	05122191009
Manzoni & C S.p.a.	Via Nervesa, 21	Milano (MI)	04705810150	04705810150

c) che la Regione è tenuta a pagare le seguenti somme:
- € 1.667,37, di cui 1.366,70 alla società Manzoni & S.p.a. ed € 300,67 all'erario nei tempi e nei modi previsti per legge;
- € 3.522,14, di cui 2.887,00 alla società Piemme S.p.a. ed € 635,14 all'erario nei tempi e nei modi previsti per legge

d) gli elementi informativi contabili sono:

			PAGAMENTO IMPRESA PIEMME S.P.A.				
Decreto Impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi Fattura**	**Modalità di pagamento su conto dedicato**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Iva**	**Esercizio finanziario**
D. D. n. 615 del 23/12/2013	n. 5840/13	VE0022002016 registrata al n. 1876 del 30.08.2016	UNICREDIT SPA IT08G0200805351000003187467	Pubblicazione esito di gara su quotidiano nazionale	€ 2887,00	€ 635,14	2016
				Totale			
					€ 3.522,14		
		30352016p000006537 03 registrata al n. 1877 del 30.08.2016	PAGAMENTO IMPRESA A. MANZONI & C S.P.A.				
			Modalità di pagamento su conto dedicato	**Causale pagamento**	**Importo**	**Iva**	**Esercizio finanziario**
			IT91P0306909420001320392294	Pubblicazione esito di gara su quotidiano nazionale	€ 1.366,70	€ 300,67	2016
				Totale			
					€ 1.667,37		

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	Cod. Trans. Az. U.E.	ricorrenti	Perimetro Sanità
1663	9	4	06.03.00	2	202	2.02.01.09.010	2.01.01	2103	8	4	3

VERIFICATO CHE

a) trattasi di una transazione commerciale tra Amministrazioni ed imprese ai sensi della D.G.R. n. 655 del 23.12.2014 e di un servizio a carattere commerciale;
b) il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del D. Lgs n. 231/2002 è di trenta giorni;
c) i DURC relativi alle società Piemme Spa e A. Manzoni & C Spa, acquisiti agli atti della UOD in via telematica rispettivamente con prot. INAIL n. 3996060 del 25.06.2016 con scadenza validità 23/10/2016 e prot. INAIL n. 3567036 del 28.06.2016 con scadenza validità 26/10/2016 sono in corso di validità e che i creditori sono in regola con i contributi INPS e INAIL;
d) i certificati camerali, acquisiti agli atti della UOD risultano regolari;
e) la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
f) la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa nell'anno di riferimento dell'impegno;
g) i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a),b),e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
h) la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
i) le fatture n. 30352016 del 31.07.2016 e n. VE0022 del 31.07.2016 emesse rispettivamente dalla società Manzoni & C S.p.a. e dalla Piemme S.p.a. sono state registrate rispettivamente al n. 1887 del 30.08.16 ed il n. 1876 del 30.08.16;

j) 'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientrano nei limiti stabiliti dalla sopracitata DGR 181 del 03.05.2016;
k) il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO

a) di dover rimodulare l'elenco dei beneficiari stabilito nel Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016, relativamente agli affidamenti per le pubblicazioni;
b) di dover liquidare i beneficiari come indicato nel punto d) del "rilevato", facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23/12/2013;
c) di dover autorizzare la U.O.D. 55.13.04 a pagare in favore dei beneficiari con le modalità indicate al punto d) del rilevato;
d) di poter stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
   - relativamente alla società Piemme srl ed alla Società Manzoni & C. Spa dal 01/07/2016 al 31/12/2016;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- la D.G.R. n. 65 del 22/02/2016;
- la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata *"La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";*
- la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- il D.D. n.337 del 16 Giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Vincenzo Trinchillo
e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di rimodulare l'elenco dei beneficiari stabilito nel Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016, relativamente alle attività di esproprio;
2. di liquidare i beneficiari come indicato nel punto d) del "rilevato", facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23/12/2013;
3. di autorizzare la U.O.D. 55.13.04 a pagare in favore dei beneficiari con le modalità indicate al punto d) del rilevato;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
   - p.1 relativamente alla società Piemme srl ed alla Società Manzoni & C. Spa dal 01/07/2016 al 31/12/2016;

4. di inviare il presente atto:
   5.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

5.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
5.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

dott. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UOD

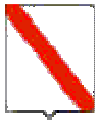
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse". Liquidazione spese di pubblicazione esito di gara su quotidiani nazionali e regionali a favore della Soc. PIEMME S.p.a e Soc. A. Manzoni & C S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PIEMME S.P.A.	08526500155		VIA MONTELLO, 10	ROMA	3.522,14	635,14
A. MANZONI & C. S.P.A.	04705810150		VIA NERVESA	MILANO	1.667,37	300,67

TOTALI	**5.189,51**	**935,81**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PIEMME S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT08G0200805351000003187467***	**2016**	**1663**
A. MANZONI & C. S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT91P0306909420001320392294***	**2016**	**1663**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse". Liquidazione spese di pubblicazione esito di gara su quotidiani nazionali e regionali a favore della Soc. PIEMME S.p.a e Soc. A. Manzoni & C S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	1663	2	9	4	202	2.02.01.09.010	06.3	2.01.01	2103	8	5.189,51	935,81

TOTALE	5.189,51	935,81

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2013	1663	5840

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_3996060	Data richiesta	25/06/2016	Scadenza validità	23/10/2016

Denominazione/ragione sociale	A.MANZONI & C.SPA
Codice fiscale	04705810150
Sede legale	VIA NERVESA, 21 20139 MILANO (MI)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_3567036	Data richiesta	28/06/2016	Scadenza validità	26/10/2016

Denominazione/ragione sociale	PIEMME - S.P.A. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
Codice fiscale	08526500155
Sede legale	VIA MONTELLO 00195 RM

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT02334550288
- Progressivo di invio: 086VS
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: WZA7YA

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04705810150
- Codice fiscale: 04705810150
- Denominazione: A. Manzoni & C. S.p.A.
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: via Nervesa 21
- CAP: 20139
- Comune: Milano
- Provincia: MI
- Nazione: IT



Dati di iscrizione nel registro delle imprese

- Provincia Ufficio Registro Imprese: MI
- Numero di iscrizione: 1031852
- Capitale sociale: 15000000.00
- Numero soci: SU (socio unico)
- Stato di liquidazione: LN (non in liquidazione)

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: REGIONE CAMPANIA UOD 52.05.10 IMPIA RETI CICLO INTEGRATO ACQUE RILEV.RE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati della sede

- Indirizzo: VIA ALCIDE DE GASPERI 28
- CAP: 80131
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02334550288
- Codice Fiscale: 02334550288
- Denominazione: SIAV SPA
- Codice EORI: IT02334550288

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-07-31 (31 Luglio 2016)
- Numero documento: 30352016P00000653703
- Importo totale documento: 1667.37
- Causale: FATT. IVA IN SPLIT

Dati dell'ordine di acquisto

- Numero linea di fattura a cui si riferisce: 1
- Identificativo ordine di acquisto: ZCC1A74881B16D000230
- Codice Unitario Progetto (CUP): B16D000230002
- Codice Identificativo Gara (CIG): ZCC1A74881

- Numero linea di fattura a cui si riferisce: 2
- Identificativo ordine di acquisto: ZCC1A74881B16D000230
- Codice Unitario Progetto (CUP): B16D000230002
- Codice Identificativo Gara (CIG): ZCC1A74881

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- Descrizione bene/servizio: TOTALE PACCHETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Quantità: 1.00
- Valore unitario: 1360.00
- **Sconto/Maggiorazione**Tipo: MG (maggiorazione)Percentuale (%): 0.00Importo: 6.70
- Valore totale: 1360.00
- IVA (%): 22.00
- **Altri dati gestionali**Tipo dato: NotaValore testo: LA REPUBBLICA NAZIONALETipo dato: NotaValore testo: FORMATO 2X4/LEGALETipo dato: NotaValore testo: 3000193491Tipo dato: NotaValore testo: Uscita: 2016-07-02 PG 028Tipo dato: NotaValore testo: PROC.1592/A/16 ESITO PROCEDURA APERTA PROGETTAZIONE ESECUTIVTipo dato: NotaValore testo: A ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVTipo dato: NotaValore testo: O - COLLETTORE CASAPESENNA, CASL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANOTipo dato: NotaValore testo: D'AVERSA NEL COMPRENSORIO FOCE REGI LAGNI E OPERE IDRAULICHETipo dato: NotaValore testo: PROC. 1592/A/2016 ESITO COLLETTORE CASAPTipo dato: NotaValore testo: LA REPUBBLICA ED. NAPOLITipo dato: NotaValore testo: FORMATO 2X4/LEGALETipo dato: NotaValore testo: 3000193491Tipo dato: NotaValore testo: Uscita: 2016-07-03 PG 010Tipo dato: NotaValore testo: PROC.1592/A/16 ESITO PROCEDURA APERTA PROGETTAZIONE ESECUTIVTipo dato: NotaValore testo: A ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVTipo dato: NotaValore testo: O - COLLETTORE CASAPESENNA, CASL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANOTipo dato: NotaValore testo: D'AVERSA NEL COMPRENSORIO FOCE REGI LAGNI E OPERE IDRAULICHETipo dato: NotaValore testo: PROC. 1592/A/2016 ESITO COLLETTORE CASAP

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Spese accessorie: 6.70
- Totale imponibile/importo: 1366.70
- Totale imposta: 300.67
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Data scadenza pagamento: 2016-09-30 (30 Settembre 2016)
  - Importo: 1366.70
  - Codice IBAN: IT91P0306909420001320392294

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT02355260981
- Progressivo di invio: 043LU
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: WZA7YA
- E-mail del trasmittente: ABLETECH@PEC.IT

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT05122191009
- Codice fiscale: 08526500155
- Denominazione: Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità
- Codice EORI: IT05122191009
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: Via Montello, 10
- CAP: 00195
- Comune: ROMA
- Provincia: RM
- Nazione: IT



Dati di iscrizione nel registro delle imprese

- Provincia Ufficio Registro Imprese: RM
- Numero di iscrizione: 559393/96
- Capitale sociale: 2643139.20
- Numero soci: SM (più soci)
- Stato di liquidazione: LN (non in liquidazione)

Recapiti

- Telefono: 06377081
- E-mail: piemmespa@pec.piemmeonline.it

Dati del cessionario / committente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: GIUNTA REG.CAMPANIA UOD 52.05.10 IMPIANTI E RETI CICLO INT.ACQUE RIL.REG ENTE

Dati della sede

- Indirizzo: VIA DE GASPERI 28
- CAP: 80133
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02355260981
- Codice Fiscale: 02355260981
- Denominazione: ABLE TECH S.R.L.

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-07-31 (31 Luglio 2016)
- Numero documento: VE0022002016
- Importo totale documento: 3522.14

Dati dell'ordine di acquisto

- Identificativo ordine di acquisto: PROC 1592/A/14
- Data ordine di acquisto: 2016-06-22 (22 Giugno 2016)
- Codice Identificativo Gara (CIG): ZDD1A74B20

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Descrizione bene/servizio: PUBBLICITA: TABELLARE MATTINO NAZIONALE Proc. n. 1592/A/14 Disp: 4334353 LEG-ESI Pag.:8 MOD 8
- Quantità: 1.00
- Data inizio periodo di riferimento: 2016-07-03 (03 Luglio 2016)
- Valore unitario: 2880.00
- Valore totale: 2880.00
- IVA (%): 22.00

Nr. linea: 2

- Tipo cessione/prestazione: AC (spesa accessoria)
- Descrizione bene/servizio: SPAZIO
- Valore unitario: 7.00
- Valore totale: 7.00
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 2887.00
- Totale imposta: 635.14
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: SCISSIONE PAGAMENTO - ART. 17TER DPR 633/72

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Decorrenza termini di pagamento: 2016-07-31 (31 Luglio 2016)
  - Data scadenza pagamento: 2016-09-30 (30 Settembre 2016)
  - Importo: 2887.00
  - Istituto finanziario: UNICREDIT SPA
  - Codice IBAN: IT08G0200805351000003187467
  - Codice ABI: 02008
  - Codice CAB: 05351

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 96 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - DGR N°82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N.152. DITTA: LAVANDERIA PARENTE DI PARENTE ASSUNTA - PONTELANDOLFO(BN) - VIA MUNICIPIO, 10 - ATTIVITA' DI LAVANDERIA - D.D. N°370/14 - ALLEGATO TECNICO N° 32 LETT. "MM" - REVOCA PRESA D' ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10/09/12 e s.m.i. e la D.G.R.C. n.280 dell'11/07/2014 nonché il D.P.G.R.C. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico d irigenziale presso la U.O.D. n° 15 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Benevento

Premesso

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che la ditta Lavanderia Parente con stabilimento sito in Pondelandolfo (BN) Via Municipio,10 è in possesso di presa d'atto dell'Adesione all'Autorizzazione Generale di cui alla nota prot. 0726888 del 04/10/2012;

Considerato

- che il titolare della lavanderia Parente di Parente Assunta nata a Casalduni (BN) il 14/08/1951, ha presentato documentazione attestante la cessazione dell'attività;

Tenuto conto

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

Ritenuto

- di dover procedere alla revoca della presa d'atto dell'adesione all'Autorizzazione Generale prot. n. 0726888 del 04/10/2012 e all'archiviazione del fascicolo relativo;

Visto

- il D.lgs 152/06 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.;
- la legge n. 61/94;
- la legge regionale n.10/98;
- la Delibera di G.R. n° 82 del 06/03/12;
- il D.P.R. n° 59 del 13/03/13;
- la Delibera di G.R. n° 488 del 31/10/13;
- il D.D. 370 del 18/03/14;
- il D.D. n° 591 del 16/04/14;
- l'art.66, comma2, della L.R. 28 maggio 2009 n° 6 di approvazione dello Statuto Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento.

Decreta

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di revocare la presa d' atto prot. n. 0726888 del 04/10/2012 dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera della ditta Lavanderia Parente di Parente Assunta nata Casalduni (BN) il 14/08/1951, con opificio in Via Municipio,10 – Pontelandolfo(BN), per l'attività di Lavanderia allegato tecnico n.33 lett. mm;
2. inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Pontelandolfo(BN), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta Lavanderia Parente di Parente Assunta, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL BN1 e all'ARPAC Dipartimento di Benevento;
3. darne comunicazione all'assessore al ramo;

4. trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
5. inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dr.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 101 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - DGRN°82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N.152. DITTA: LAVANDERIA DI NIGRO LINA - BENEVENTO - VIA M. KOLBE,12- ATTIVITA' DI LAVANDERIA - D.D. N°370/14 - ALLEGATO TECNICO N°32 LETT."MM" - REVOCA DELLA PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n° 478 del 10/09/12 e s.m.i. e la D.G.R.C. n.280 dell'11/07/2014 nonché il D.P.G.R.C. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico d irigenziale presso la U.O.D. n° 15 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Benevento

Premesso

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che la ditta Lavanderia di Nigro Lina con stabilimento sito in Benevento Via Kolbe,12 è in possesso di presa d'atto dell'Adesione all'Autorizzazione Generale di cui alla nota prot. 0692519 del 24/09/2012;

Considerato

- che il titolare della lavanderia di Nigro Lina nata a Casalbore (AV) il 27/10/1958, ha presentato documentazione attestante la cessazione dell'attività con nota acquisita al prot. n 0617478 del 22/09/2016;

Tenuto conto

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

Ritenuto

- di dover procedere alla revoca della presa d'atto dell'adesione all'Autorizzazione Generale prot. n. 0692519 del 24/09/2012 e all'archiviazione del fascicolo relativo;

Visto

- il D.lgs 152/06 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.;
- la legge n. 61/94;
- la legge regionale n.10/98;
- la Delibera di G.R. n° 82 del 06/03/12;
- il D.P.R. n° 59 del 13/03/13;
- la Delibera di G.R. n° 488 del 31/10/13;
- il D.D. 370 del 18/03/14;
- il D.D. n° 591 del 16/04/14;
- l'art.66, comma2, della L.R. 28 maggio 2009 n° 6 di approvazione dello Statuto Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento.

Decreta

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di revocare la presa d' atto prot. n. 0692519 del 24/09/2012 dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera della ditta Lavanderia di Nigro Lina nata Casalbore (AV) il 27/10/1958, con opificio in Via M. Kolbe,12 – Benevento, per l'attività di Lavanderia allegato tecnico n.33 lett. mm;
2. inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Benevento, che provvederà a notificare lo stesso alla ditta Lavanderia di Nigro Lina, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL BN1 e all'ARPAC Dipartimento di Benevento;

3. darne comunicazione all'assessore al ramo;
4. trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
5. inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Dr.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 127 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E PROGETTO DI BONIFICA SITO EX TECNOTUBI VEGA ED EX ASI DI VIA PLINIO, LOC. VIGNA S. ANTONIO NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

b) che per le aree industriali "Ex Tecnotubi-Vega ed Ex ASI" di Via Plinio loc. Vigna Sant Antonio nel Comune di Torre Annunziata, ricadenti nell'ex SIN Litorale Vesuvio, è stato avviato nell'anno 2003 presso l'allora competente MATTM, dalla Società Pompei 2000 S.p.A.- ora IRGEN RE Pompei S.r.l. giusta voltura acquisita il 11/02/2016 prot. n.95490- quale Soggetto Obbligato alla bonifica delle aree;

c)che il MATTM con nota del 10/05/2011 prot. n.0151110/TRI/DI ha comunicato che per le aree suindicate doveva essere elaborato e definito un unico progetto di bonifica in base alle risultanze delle indagini di caratterizzazione;

d) che con D.M. Ambiente Prot. N° 0000007 del 11/01/2013 è stato approvato l'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai comma 2 e 2 bis art. 252 del D.Lvo 152/06 e non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale;

e) che nell'elenco suindicato è ricompreso l'ex SIN Litorale Vesuviano ora SIR, all'interno del quale sono ubicate le aree industriali "Ex Tecnotubi-Vega ed Ex ASI"

f) che il Soggetto Obbligato presentava istanza e relativa documentazione, acquisita da questa UOD, in data 06/12/2013 prot. n.838112, per l'approvazione del Progetto di Bonifica integrato e dell'AdR delle aree "Ex Tecnotubi-Vega ed Ex ASI" di Via Plinio loc. Vigna Sant Antonio nel Comune di Torre Annunziata.

RILEVATO

a) che per l'area Ex ASI è stato approvato dal MATTM il relativo Piano di Caratterizzazione, validato da Arpac con nota del 19/11/2008 prot. n.12704;

b) che per l'area Ex Tecnotubi-Vega è stato approvato dal MATTM il relativo Piano di Caratterizzazione, validato da ArpaC in data 28/04/2014, con nota prot. n.24505;

c) che Il Soggetto Obbligato, con nota acquisita il 06/12/2013 prot. n.838112, ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio Sito Specifica e Progetto di Bonifica Sito Ex Tecno Tubi Vega ed Ex ASI";

d) che nella conferenza di servizi, iniziata in data 28/04/2014 e conclusa in data 16/06/2016, i cui verbali integralmente si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

d_1) l'ArpaC nella seduta del 17/07/2014, ha richiesto la presentazione di un nuovo documento di AdR, propedeutico all'approvazione di un nuovo progetto di bonifica;

d_2) Il Soggetto Obbligato ha trasmesso L'AdR Sito Specifica ed il Progetto Operativo di Bonifica acquisito in data 11.02.2016 al prot.95503;

d_3) in sede di Tavolo Tecnico, tenutosi tra il Soggetto Obbligato ed ArpaC in data 09/05/2016, sono state chieste ulteriori integrazioni, contenute nel Parere ArpaC prot. n.30459/2016, acquisito agli atti il 10/05/2016 prot. n. 318143;

d_4) le integrazioni sono state trasmesse dal Soggetto Obbligato ed acquisite agli atti con prot.389290 del 08/06/2016;

d_5) l' ARPAC Dipartimento di Napoli con nota pec 40139/2016, acquisita agli atti con prot. n.410851 del 16/06/2016, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'analisi di rischio sito specifico e al progetto di bonifica per le matrici suolo superficiale e suolo profondo, per la matrice acqua di falda con la prescrizione del monitoraggio delle acque da eseguire in contraddittorio con Arpac;

d_6) l'ASLNapoli3 Sud ha espresso parere favorevole con nota prot. 342/uopc/ris, acquisita agli atti al prot. n.411187 del 16/06/2016;

d_7) è stato prescritto conformemente a quanto già stabilito nella seduta del 17/07/2014 , un monitoraggio delle acque di falda di durata annuale con campionamenti trimestrali, dei quali il 50% da svolgere in contraddittorio con l'ArpaC;

PRESO ATTO CHE il Soggetto Obbligato ha presentato Polizza fidejussoria, acquisita il 09/08/2016 prot. n.549736, emessa dalla Società "Reale Mutua di Assicurazioni" a favore del Presidente Pro Tempore della Giunta Regionale della Campania, con durata pari ad anni due per l'importo di € 45.330,00 pari al 50% dell'importo dei lavori di bonifica a farsi nelle aree industriali dismesse "Ex Tecno Tubi Vega ed EX ASI" site in Via Plinio, loc. Vigna Sant Antonio, nel Comune di Torre Annunziata.

RITENUTO

sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza dei Servizi, nonché di quelli degli Enti Città Metropolitana di Napoli ed ATO3 Ambito Sarnese-Vesuviano" acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. , di approvare, l'Analisi di Rischio sito specifica ed il Progetto Operativo di Bonifica trasmesso dal Soggetto Obbligato, acquisiti agli atti con prot.95503 del 11.02.2016 integrato con documentazione acquisita in data 08/06/2016 prot. n.389290;

VISTI

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

-la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012

- la DGR n.141 del 28/03/2015;
- il DPGR n.85 del 29/04/2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del RdP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1)APPROVARE, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, l'AdR ed il Progetto di Bonifica delle aree industriali "Ex Tecnotubi-Vega ed Ex ASI" siti in Via Plinio, loc. Vigna Sant Antonio, nel Comune di Torre Annunziata, che consta dei seguenti elaborati:

1.1) Studio per l'Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica a firma del Dr. Michele Moscariello, acquisito in data 11.02.2016 prot. n. 95503 e documento integrativo del 08/06/2016 prot. n.389290;

1.2) Tavola "Attività di scavo per la bonifica e Piano di collaudo del 08/06/2016 prot. n.389290;

1.3) Planimetria con indicazione delle aree da sottoporre a bonifica del 08/06/2016 prot. n.389290;

1.4) Tavola Sorgente SP – suolo profondo del 08/06/2016 prot. n.389290;.

2)AUTORIZZARE il soggetto obbligato IRGEN RE Pompei S.r.l. all'esecuzione delle opere e degli interventi previsti dal Progetto Operativo di Bonifica di cui al punto precedente;

3) PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

4) DARE ATTO che la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell' art.197 comma 1 lettera a) del D.Lvo 152/06 e s.m.i., procederà al controllo ed alla verifica degli interventi ed al monitoraggio ad essi conseguenti. Dovrà inoltre redigere il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie;

5) PRESCRIVERE che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di inizio;

6) di notificare copia del presente decreto alla IREGEN RE Pompei srl;

7) trasmettere copia del presente provvedimento alla UOD Bonifiche (52-05-06) , alla Città Metropolitana di Napoli, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASLNapoli3 Sud;

8) trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 128 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE HERAMBIENTE S.P.A., NOTIFICA IT 018452. SESTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **13134** del **28/09/2015**, acquisita agli atti in data **01/10/2015** prot. **653514**, della Herambiente S.p.a., con sede legale in Bologna al Viale C. Berti Pichat 2/4, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Tufino (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **669599** del **07/10/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018452**;

c la successiva nota del **16/10/2015** prot. **14345**, acquisita agli atti prot. **726228** del **28/10/2015**, con cui la Herambiente S.p.a. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018452**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.300** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Herambiente S.p.a., Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna ITALIA (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Tufino** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **28/10/2015** prot. **728410**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" e all'autorità di transito Tedesca "Umweltbundesamt Fur Mensch und Umwelt Worlitzer Platz, 1 D – 06844 DESSAU-ROSSLAU" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018452**, nonché il relativo dossier presentato dalla Herambiente S.p.a., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **19/11/2015** acquisita agli atti in data **04/12/2015** prot. **840707**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018452** fissando la data di scadenza al **06/12/2016**;

b. l'autorità Tedesca competente per il transito, con nota datata **18/11/2015** acquisita agli atti il **25/11/2015** prot. **811736**, ha concesso il proprio assenso al transito per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT018452** fissando la data di scadenza al **06/12/2016;**

c la Herambiente S.p.a., sede legale in Viale C. Berti Pichat 2/4 Bologna, con nota prot. **16369 del 19/09/2016**, acquisita agli atti in data **29/09/2016** prot. n.**633104,** con riferimento alla notifica **IT018452** ha chiesto il rilascio di n. **140** (**centoquaranta**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **801/1.300** al **940/1.300** per il trasporto di **3.360** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 3.614,80**= e ha trasmesso:

c.1 polizza fidejussoria **n.2228083,** per un importo garantito complessivo di **€. 4.302.490,87**= (quattromilionitrecentoduemilaquattrocentonovanta/87) con decorrenza dal **13/09/2016 al 13/03/2017**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Euler Hermes S.A. con sede legale in Avenue des Arts 56 B – 1000 Bruxelles (Belgio), a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018452** – sino alla concorrenza delle **3.360** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT018452** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.4.302.490,87**= (quattromilionitrecentoduemilaquattrocentonovanta/87), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Euler Hermes S.A. con sede legale in Avenue des Arts 56 B – 1000 Bruxelles (Belgio), secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.360** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Herambiente S.p.a. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **3.360** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

d. di rilasciare alla Herambiente S.p.a. n.**140** (**centoquaranta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018452** avente la seguente numerazione da **801/1.300 a 940/1.300**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R.del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT018452**, il trasporto di **3.360** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **2228083,** per un importo garantito complessivo di **€.4.302.490,87**= (quattromilionitrecentoduemilaquattrocentonovanta/87), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Euler Hermes S.A. con sede legale in Avenue des Arts 56 B – 1000 Bruxelles (Belgio), con decorrenza dal **13/09/2016 al 13/03/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Herambiente S.p.a. n.**140 (centoquaranta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018452** numerate da **801/1.300 a 940/1.300**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.360** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018452** numerati da **801/1.300 a 940/1.300** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **3.360** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **sesta quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018452**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.360** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Herambiente S.p.a. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la Herambiente S.p.a., in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la Herambiente S.p.a. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria) e di transito (Germania);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla Herambiente S.p.a., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT018452**;

7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno

determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla Herambiente S.p.a.;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), all'Autorità di transito (Germania) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 154 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 249 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II E ART. 4, COMMA 4 DEL D.M. 31/2015 . APPROVAZIONE PROGETTO UNICO DI BONIFICA CON ANALISI DI RISCHIO DELL' EX P.V. CARBURANTI ESSO N. 7032, VIA DEI GOTI, FOGLIO 9, PARTICELLA CATASTALE 1784 DEL COMUNE DI ANGRI (SA), COD. SIN 5007S566.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, Settore Ecologia- Tutela dell'Ambiente le relative competenze;
- che il DM. n. 7 del 11 Gennaio 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con la declassificazione del SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno, ha trasferito alla Regione Campania la competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica relativamente ai siti ricadenti nella sub-perimetrazione del succitato ex SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno;
- che con nota prot. n. 483312 del 10.07.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha chiesto alla Società ESSO Italiana S.r.l., di svolgere le indagini preliminari conformi alle linee guida approvate con D.D. n. 796 del 09.06.2014 inerente il P.V. Carburanti ESSO n. 7032, sito in Via dei Goti, Foglio 9, Particella Catastale 1784 del Comune di Angri (SA) ricadente nella sub-perimetrazione dell'ex SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno con Cod. SIN 5007S566;
- che in data 08.06.2016, prot. n. 391808, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Rapporto tecnico descrittivo delle attività di indagine ambientale svolte sul sito di che trattasi i cui esiti analitici hanno evidenziato, per la matrice suolo, valori superiori alle CSC per i siti ad uso pubblico, privato e residenziale;
- che in data 01.07.2016, prot. n. 447980, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica, ex art. 249 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii e art. 4, comma 4 del D.M. 31/2015 relativo al P.V. Carburanti n. 7032 sito in Via dei Goti, Foglio 9, Particella Catastale 1784 del Comune di Angri (SA) Cod. SIN 5007S566;
- che con nota prot. n. 521917 del 28.07.2016 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 14.09.2016;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 14.09.2016 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria per l'esame del Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica, ex art. 249 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii e art. 4, comma 4 del D.M. 31/2015 relativo al P.V. Carburanti n. 7032 sito in Via dei Goti, Foglio 9, Particella Catastale 1784 del Comune di Angri (SA) Cod. SIN 5007S566, nella quale il Presidente, sulla scorta della valutazione favorevole del Responsabile del procedimento, acquisito l'assenso della Provincia di Salerno che non si è espressa definitivamente e l'assenso, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e ss.mm.e ii., degli enti assenti (ASL Salerno, Comune di Angri) che, pur regolarmente invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, preso atto della dichiarazione resa dal Rappresentante della Società ESSO Italiana S.r.l. in merito all'attivazione, in via cautelativa, del percorso di lisciviazione e trasporto in falda, sebbene non intercettata, che ha evidenziato l'assenza di dispersione degli inquinanti verso la stessa, ha dichiarato chiusi i lavori della conferenza di servizi dichiarando concluso positivamente il procedimento, ai sensi dell'art. 242, comma 5 del

D.Lgs 152/06 ss.mm.ii in quanto il sito è risultato non contaminato;
- che nella stessa seduta il Presidente ha stabilito di assegnare il termine di dieci giorni affinchè l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno trasmetta il proprio parere di competenza per l'emissione del decreto dirigenziale ed ha precisato, altresì, che non vi è la necessità di procedere ad un piano di monitoraggio attesa la dichiarazione della Società ESSO che non è stata intercettata la falda e che non è stata prevista la sonda per il monitoraggio dei gas intersteziali, assenti sul sito;

***PRESO ATTO*:**

- della nota prot. n. 563805 del 25.08.2016 con la quale l' Amministrazione Provinciale di Salerno rappresenta che il parere è subordinato alla validazione dell'Analisi di Rischio da parte dell' ARPAC;
- della valutazione favorevole da parte del Responsabile del procedimento;
- della dichiarazione resa nella Conferenza di Servizi decisoria del rappresentante della Società ESSO Italiana S.r.l. in merito alla non necessità di prevedere il monitoraggio sul sito attesa l'assenza sia della falda che dei gas intersteziali;
- che, trascorso il termine dei dieci giorni, non è pervenuto da parte dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno il parere di competenza e pertanto se ne acquisisce l'assenso;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 14.09.2016 si possa approvare Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica, ex art. 249 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii e art. 4, comma 4 del D.M. 31/2015 relativo al P.V. Carburanti n. 7032 sito in Via dei Goti, Foglio 9, Particella Catastale 1784 del Comune di Angri (SA) Cod. SIN 5007S566 presentato dalla Società ESSO Italiana S.r.l.;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.;
- il D.M. 31/2015;
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 14.09.2016;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 14.09.2016, il Progetto Unico di Bonifica con Analisi di Rischio sito specifica per l'area occupata dal P.V. Carburanti n. 7032 sito in Via dei Goti, Foglio 9, Particella Catastale 1784 del Comune di Angri (SA), ricadente tra i siti subperimetrati nell'ex SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno, Cod. SIN 5007S566, redatto ai sensi del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015 presentato dalla Società ESSO Italiana S.r.l., dichiarando concluso positivamente il procedimento, ai sensi dell'art. 242, comma 5 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii, in quanto il sito di che trattasi è risultato non contaminato;
di **DEMANDARE** alla U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema gli

adempimenti relativi alla cancellazione del sito dalla subperimetrazione ex SIN Bacino Idrografico del Fiume Sarno, Cod. SIN 5007S566, essendo il sito risultato non contaminato;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società ESSO Italiana S.r.l.;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell' U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Angri e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 50 del 27/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 INTEGRAZIONI AL BANDO DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.1.2 "INVESTIMENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE AGRICOLE E L'INSERIMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI QUALIFICATI " APPROVATO CON DRD N. 46 DEL 12/09/2016

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 di istituzione della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n.211 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco

CONSIDERATO che con proprio Decreto Dirigenziale n. 46 del 12.09.2016, con allegati, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 63 del 26.09.2016, è stato approvato, fra l'altro, il bando relativo alla Tipologia d'intervento 4.1.2 "Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati"; coordinato e sinergico all'attuazione della operazione 6.1.1,

RILEVATO che, nella predisposizione del testo relativo al bando della tipologia d'intervento 4.1.2 si sono verificati errori materiali consistenti nella mancata trasposizione di periodi espressamente previsti nei documenti preparatori, riferiti in particolare:

- al possesso dei requisiti relativi a "adeguate qualifiche e competenze professionali" richieste per i beneficiari;
- alle aliquote di sostegno;

RITENUTO necessario apportare le dovute integrazioni per riportare la piena coerenza con quanto espressamente previsto dalla scheda della tipologia d'intervento 4.1.2, confermando tutte le altre disposizioni della tipologia d'intervento 4.1.2 già approvate;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare il testo del bando della tipologia d'intervento 4.1.2 al capitolo 6 "Beneficiari" pag. 3, per aggiungere, in chiusura del capitolo, quanto segue:
   "***Per tutto quanto riferibile alle qualifiche e competenze professionali richieste, si fa rimando al bando della tipologia di operazione 6.1.1***."…

2. di integrare il testo del bando della tipologia d'intervento 4.1.2 al capitolo 11 "Importi ed aliquote di sostegno", pag. 12, per riportare in luogo di:
   "*Gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione (p.to 6 e 7 dell'art. 2 Reg. 702/2014) beneficiano di una maggiorazione della percentuale ……"*
   quanto segue:
   "*Gli investimenti tesi alla trasformazione e commercializzazione (p.to 6 e 7 dell'art. 2 Reg. 702/2014),* ***per i quali l'aliquota di finanziamento è fissata al 50% della spesa ammissibile,***

beneficiano di una maggiorazione della percentuale ……"

3. di confermare tutte le altre disposizioni della tipologia d'intervento 4.1.2 già approvate;
4. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
5. di inviare il presente decreto, per quanto di competenza:
   - Assessore Agricoltura;
   - Assessore ai Fondi Europei;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - UOD della Direzione Generale 52 06 centrali e provinciali;
   - Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
   - Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC" per la relativa pubblicazione;
   - UDCP-Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali;

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 177 del 26/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'AUMENTO DEL TITOLO ALCOLOMETRICO VOLUMICO NATURALE DELLE UVE ATTE A DARE VINI DA TAVOLA E IGP PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO. (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, così come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, nel cui ambito è stato inserito il regolamento (CE) 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che contempla, a decorrere dal 1 Agosto 2009 il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli;

VISTO il regolamento (CE) 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protetta; e indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali;

VISTO il regolamento (CE) 670/09 della Commissione con il quale sono state apportate modifiche al citato reg. 607/2009;

VISTO il regolamento (CE) 423 della Commissione dell'8 maggio 2008 che istituisce il codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTO decreto 23 dicembre 2009 recante le disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n.428 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;

VISTO il DLgs 8 aprile 2010 n.61 sulla Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 delle legge 7 luglio 2009 n.88;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali -Ispettorato Centrale Repressione Frodi- del 5 agosto 2005 relativa ai controlli della campagna vendemmiale;

VISTO il D.M. 8 agosto 2008 n. 2552 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n.555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino, ed in particolare l'art. 9 della suddetta legge n. 82 del 20/02/2006 che sancisce la competenza delle Regioni a stabilire annualmente, con un proprio provvedimento, il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e rifermentazioni dei vini;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 0608950 del 19/09/2016 il Servizio Territoriale Provinciale di Benevento ha comunicato che, sulla base della richiesta formulata dalla cantina "La Guardiense" e degli accertamenti effettuati, nell'area oggetto di provvedimento, nel corso della primavera/estate 2016, si sono verificate condizioni climatiche sfavorevoli, per cui si è riscontrata la sussistenza delle condizioni per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalle uve raccolte in dette aree;

CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria.

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO, pertanto, di dover emanare il provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA:

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale su tutti i prodotti ottenuti dalle uve, atte a dare vini da tavola e vini a IGP per la provincia di Benevento, appartenenti alle varietà di uve da vino idonee indicate nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale
- di stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, sia non superiore a 1,5 gradi;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- di notificare il presente provvedimento all' Ispettorato Centrale Qualità e Repressioni Frodi di Napoli ed Agroqualità spa sede di Avellino;
- di inviare telematicamente il presente decreto all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC per la pubblicazione ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03;
- di inviare il presente al Sig. Assessore all'Agricoltura, alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – "Archiviazione Decreti Dirigenziali", alla UOD 11 Sviluppo Produzioni Vegetali e alla UOD 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Il presente Decreto riveste carattere d'urgenza.

PASSARI

Allegato A

REGIONE CAMPANIA – ASSESSORATO AGRICOLTURA

Vitigni per uve da vino idonei alla coltivazione nell'intero territorio amministrativo della PROVINCIA DI BENEVENTO

VITIGNI A BACCA NERA IDONEI

Cod. varietà	VITIGNO	SINONIMI
002	Aglianico N	Glianica, Glianico, Ellanico, Ellenico
003	Aglianicone N	
009	Aleatico N	
012	Ancellotta N	
019	Barbera N	
043	Cabernet Sauvignon N	
146	Merlot N	
150	Montepulciano N	
189	Piedirosso N	Per' e palummo, Piede di palumbo, Piede di colombo
195	Pinot N	
199	Primitivo N	
218	Sangiovese N	
225	Sciascinoso N	
117	Lambrusco M. N	
247	Uva di Troia N	Somarello, Sommarrello

VITIGNI A BACCA BIANCA IDONEI

Cod. varietà	VITIGNO	SINONIMI
016	Asprinio bianco B	
029	Biancolella B	Janculillo, Janculella
065	Coda di volpe bianca B	Coda di volpe
079	Falanghina B	
081	Fiano B	
083	Forastera B	Forestiera, Furastiera
097	Greco B	
153	Moscato bianco B	Moscato , Moscatello**,** Moscatellone
244	Trebbiano toscano B	
252	Verdeca B	
298	Chardonnay B	
131	Malvasia bianca Candia B	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 513 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA" SOTTOMISURA 2 "ACQUEDOTTI RURALI E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE", APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIANTE DA PARTE DEL COMUNE DI MONDRAGONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO DENOMINATO "LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE DENOMINATA LENZE" D.I.C.A. N. 574915 DEL 26/08/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 23/03/2015 sono stati approvati i bandi della misura 125 *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"* e 121 HC;
- che il Comune di Comune di Mondragone - identificato con CUAA: 83000970612, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla **Mis. 125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale*", acquisita al protocollo regionale con il n. 300642 in data 30/04/2015, per la realizzazione del progetto di investimento denominato *"LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE DENOMINATA "LENZE"";*
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con DICA n. 574915 del 26/08/2015 è stato concesso allo stesso Comune un contributo in conto capitale di € 288.467,77, pari al 100% della spesa ammessa di € 288.467,77 per la realizzazione del progetto di investimento denominato "*LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE DENOMINATA "LENZE"*"**,** secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico DICA prot. n. 574414 del 26/08/2015			
VOCE		**SPESA AMMESSA COFINANZIATA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO (**100,00 %)
1	Lavori a misura	€ 254.265,39	€ 254.265,39
2	Spese generali	€ 30.511,85	€ 30.511,85
3	Imprevisti	€ 3.690,53	€ 3.690,53
	TOTALE	**€ 288.467,77**	**€ 288.467,77**

Visto il bando della misura 125 *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale" del* PSR Campania 2007/2013;

Viste le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013

Vista le istanze di variante presentate dal Comune di Mondragone, acquisite in atti U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta in data 08/06/2016 al protocollo n°390192 e 23/06/2016 al protocollo n°609186;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 26/09/2016 dal tecnico incaricato, Angela Maccariello, acquisito al protocollo regionale in pari data al n. 625786 del 26/09/2016;

Verificato che tutte le condizioni oggettive, soggettive e di valutazione, con particolare riferimento ai punteggi già attribuiti, necessarie all'ammissione al finanziamento e gli elementi che ne garantivano l'esecutività, sussistono anche al seguito delle modifiche al progetto;

Ritenuto:

- di non dover penalizzare l'Ente Beneficiario tutelando il legittimo affidamento dello stesso, e tutelando, al contempo, gli interessi pubblici coinvolti, attesa la necessità di garantire l'osservanza della regola il disimpegno automatico delle risorse;
- di prendere atto della proposta formulata all'uopo dal tecnico istruttore, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella DICA n°574915 del 26/0 8/2015;
- di dover pertanto approvare la suddetta variante proposta dal Comune di Mondragone

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Domande di Aiuto

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

A. di approvare la suddetta variante proposta dal Comune di Mondragone, secondo il quadro economico del progetto modificato, giusto quanto al prospetto a seguire:

	Categoria di lavori/acquisti progetto ammesso	**SPESA AMMESSA Euro**	**Categoria di lavori/acquisti variante**	**SPESA AMMESSA Euro**
	Lavori a misura	€ 254.265,39	Lavori a misura	€ 180.631,73
	Spese generali	€ 30.511,85	Spese generali	€ 30.511,85
	Imprevisti	€ 3.690,53	Imprevisti	€ 0
	TOTALE SPESA PROGETTO	**€ 288.467,77**	**TOTALE SPESA AMMESSA VARIANTE**	**€ 211.143,88**
	ECONOMIE			**€ 77.324,19**

B. di iscrivere in economia la somma di € 77.324,19 derivante da economia da ribasso d'asta per €77.279,33 e dalla approvazione della presente variante per € 44,86;
C. trasmettere il presente provvedimento all'Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
    A. Referente regionale della Misura **125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale*",
    B. BURC per la relativa pubblicazione;
    C. RUFA.

Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 28/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO N. 285/1992 E D.PR. N. 495/1992. COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV) - DECLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DI UN TRATTO DISMESSO DELLA EX S.S. N. 91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate;

- l'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 prevede che, in deroga alla procedura di cui al comma 2, i tratti di strade statali dismessi a seguito di varianti, che non alterano i capisaldi del tracciato della strada, perdono di diritto la classifica di strade statali e, ove siano ancora utilizzabili, sono obbligatoriamente trasferiti alla provincia o al comune.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45434 del 30/06/2016, la Provincia di Avellino, a seguito della nota del Comune di Grottaminarda di cui al prot. n. 2679 del 04/03/2016, ha chiesto la declassificazione di un tratto della strada regionale ex S.S. n. 91 dal km 2,350 al km 2,650, della lunghezza di km 0,300, in località Contrada pezza Marchese, dismesso a seguito della realizzazione di variante da parte dell'ANAS e trasmesso, in allegato, la planimetria indicante il tratto di strada da declassificare;

- con nota prot. n. 9223 del 18/08/2016, il Comune di Grottaminarda (AV) ha trasmesso la documentazione utile alla definizione del provvedimento richiesto.

PRESO ATTO:

- che il tratto di strada oggetto della declassificazione è totalmente estromesso dal normale traffico veicolare, in quanto si configura come una strada chiusa senza uscita, restando utilizzabile esclusivamente per il traffico veicolare locale a servizio delle proprietà confinanti.

RITENUTO:

- di dover provvedere alla declassificazione del tratto di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3 e art. 4, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta della Provincia di Avellino di cui alla nota prot. n. 45434 del 30/06/2016 ed alla nota del Comune di Grottaminarda (AV) di cui alla nota prot. n. 9223 del 18/08/2016.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;

- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;

- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI:

- Il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare a strada di proprietà comunale, il tratto della strada regionale ex S.S. n. 91 dal km 2,350 al km 2,650, della lunghezza di km 0,300, in località Contrada pezza Marchese, dismesso a seguito della realizzazione di variante, ricadente nel Comune di Grottaminarda (AV), ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3 e art. 4, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, così come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n. 45434 del 30/06/2016;

2) di precisare che, ai sensi dell’art. 3 comma 5 del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell’archivio nazionale delle strade;
   - alla Provincia di Avellino;
   - al Comune di Grottaminarda (AV);
   - al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   - all’Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 32 del 28/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO N. 285/1992 E D.PR. N. 495/1992. DECLASSIFICAZIONE DELLA S.P. N. 332 VISCIANO - EREMO DEI CAMALDOLI, RICADENTE NEI COMUNI DI NOLA (NA) E VISCIANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

– l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate;

PREMESSO altresì che

- con nota prot. Registro Ufficiale. U. 0086410 del 26/02/2016 la Città Metropolitana di Napoli ha chiesto la declassificazione a strada comunale, della seguente S.P. n. 332 "Visciano – Eremo dei Camaldoli", della lunghezza di km 1,786 ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285:

  Tratto A della S.P. n. 332 "Visciano – Eremo dei Camaldoli" ricadente all'interno del territorio di Visciano (NA), avente i seguenti capisaldi:
  inizio dall'intersezione con la strada comunale di via Principe Lancellotti fino al cimitero di Visciano (al confine con il territorio di Nola), della lunghezza complessiva di km 1,480, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086410 del 26/02/2016;

  Tratto B della S.P. n. 332 "Visciano – Eremo dei Camaldoli" ricadente all'interno del territorio di Nola (NA), avente i seguenti capisaldi:
  inizio dal cimitero di Visciano (al confine con il territorio di Nola) fino all'inizio dell'accesso all'Eremo dei Camaldoli, della lunghezza complessiva di km 0,306, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086410 del 26/02/2016;

– con nota prot. Registro Ufficiale. U. 0118441 del 21/03/2016 la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la determina dirigenziale n. 1593 del 14/03/2016 necessario all'emissione del decreto di declassificazione;

- con nota prot. n. 379037 del 01/06/2016 trasmessa ai Comuni di Visciano e Nola, è stato comunicato il termine di 30 giorni quale tempo utile per le osservazioni di competenza in merito alla citata richiesta della Provincia di Napoli, ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D. Lgs n. 285/92 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495/92, decorsi i quali veniva dato seguito al provvedimento di cui trattasi.

CONSIDERATO che

- il Comune di Visciano, con propria nota del 07/07/2016 acquisita al prot regionale al n. 503578 del 22/07/2016 ha chiesto il rifacimento del manto stradale del tratto di propria competenza, nulla osservando in merito all'uso e alla tipologia del collegamento svolto dal medesimo tratto, ai sensi dell'art. 2, comma 9 e art 2, comma 6, lett C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

- il Comune di Nola, trascorso il tempo utile per le osservazioni non ha comunicato alcuna considerazione in merito al tratto di propria competenza;

- che l'art. 3, comma 1, del D.PR. n. 495/1992 prevede la declassificazione delle strade, intendendosi come tale il passaggio da una all'altra delle classi previste dall'art. 2, comma 6, del Codice quando queste non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previsto, indipendentemente dalle spese occorrenti alla loro manutenzione.

PRESO ATTO
- della volontà espressa dall'Amministrazione Provinciale di Napoli con la determina dirigenziale n. 1593 del 14/03/2016 di declassificazione dei tratti di strada indicati.

RITENUTO
- di dover provvedere alla declassificazione dei tratti di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in quanto gli stessi hanno perso le caratteristiche di strade provinciali stabilite dall'art. 2, comma 6, lett. C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

DATO ATTO che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare i seguenti tratti della strada provinciale S.P. n. 332 "Visciano – Eremo dei Camaldoli", della lunghezza di km 1,786 ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/92 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495:

Tratto A della S.P. n. 332 "Visciano – Eremo dei Camaldoli" ricadente all'interno del territorio di Visciano (NA), avente i seguenti capisaldi:
inizio dall'intersezione con la strada comunale di via Principe Lancellotti fino al cimitero di Visciano (al confine con il territorio di Nola), della lunghezza complessiva di km 1,480, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086410 del 26/02/2016;

Tratto B della S.P. n. 332 "Visciano – Eremo dei Camaldoli" ricadente all'interno del territorio di Nola (NA), avente i seguenti capisaldi:
inizio dal cimitero di Visciano (al confine con il territorio di Nola) fino all'inizio dell'accesso all'Eremo dei Camaldoli, della lunghezza complessiva di km 0,306, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086410 del 26/02/2016;

2. di classificare come strada di proprietà del Comune di Visciano (NA), il tratto A della S.P. n. 332 sopra indicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di classificare come strada di proprietà del Comune di Nola (NA), il tratto B della S.P. n. 332 sopra indicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

4. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. alla Provincia di Napoli;
   d. al Comune di Visciano (NA);
   e. al Comune di Nola (NA);
   f. al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   g. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 31 del 28/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 30/04/1992, N. 285 E D.P.R. 16/12/1992, N. 495. CLASSIFICAZIONE STRADA PROVINCIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

– l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 8, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 4 e 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, le strade non statali di interesse provinciale esistenti e di nuova costruzione, sono classificate con decreto del Presidente della Giunta regionale.

PREMESSO altresì che

- la Provincia di Caserta, con nota prot. n. 24723 del 22/03/2016 ha chiesto la classificazione a strada provinciale della seguente strada di nuova costruzione e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 11/02/2016, unitamente alla planimetria dei luoghi con l'indicazione della strade da classificare:

  - S.P. n. 344 – "Variante di collegamento tra la Galatina II° tratto e la ex SS n. 264 del Basso Volturno", avente i seguenti capisaldi:
  dalla SP Galatina II° tratto attraverso lo scavalco del fiume Volturno raggiunge la ex SS n. 264 del Basso Volturno all'incrocio tra la ex SS 264 e la SP n. 107 "Formicola – Dragoni", della lunghezza complessiva di km 1,400, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. n. 24723 del 22/03/2016.

PRESO ATTO

- che l'Amministrazione provinciale di Caserta, con delibera di G.P. n. 8 del 11/02/2016, ha acquisito al demanio provinciale la strada in parola, attribuendole il numero 344.

RITENUTO

- di dover provvedere alla classificazione della S.P. n. 344 "Variante di collegamento tra la Galatina II° tratto e la ex SS n. 264 del Basso Volturno", in esito alla richiesta della Provincia di Caserta avvenuta con prot. n. 24723 del 22/03/2016;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI

– Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

– Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di classificare provinciale il seguente tratto di strada di nuova costruzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 8, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 4 e 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 :

S.P. n. 344 – "Variante di collegamento tra la Galatina II° tratto e la ex SS n. 264 del Basso Volturno", avente i seguenti capisaldi:
dalla SP Galatina II° tratto attraverso lo scavalco del fiume Volturno raggiunge la ex SS n. 264 del Basso Volturno all'incrocio tra la ex SS 264 e la SP n. 107 "Formicola – Dragoni", della lunghezza complessiva di km 1,400, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. n. 24723 del 22/03/2016;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. alla Provincia di Caserta;
   e. al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   f. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 281 del 23/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL T. PALISTRO IN LOC. MASSASCUSA DI CERASO. RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA VELIA - PRATICA 1177/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con nota prot. n. 751 del 06/05/16, acquisita agli atti al prot. n. 332520 il 16/05/16, il Consorzio di Bonifica Velia, con sede in Loc. Piano della Rocca in Prignano Cilento, ha chiesto l'autorizzazione per i lavori di ripristino funzionale dell'opera di presa sul Torrente Palistro in loc. Massascusa di Ceraso;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 1177/DS;
- che, con nota n. 350178 del 20/05/16, nel ritenere ammissibile l'opera, furono chiesti alcuni elaborati integrativi;
- che, con nota n. 1258 del 22/07/16, acquisita al n. 507545 il 25/07/16, il Consorzio di Bonifica Velia ha trasmesso la richiesta documentazione integrativa;
- che, con atto n. 535282 del 03/08/16 fu rilasciata al Consorzio di Bonifica Velia l'autorizzazione provvisoria per i lavori di che trattasi, nelle more dell'emissione del decreto di autorizzazione;

Considerato:

- che la documentazione prodotta è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che, così come progettato, è ritenuto compatibile con il buon regime del corso d'acqua;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 881 e n. 882 del 31/08/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, al Consorzio di Bonifica Velia, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di ripristino funzionale dell'opera di presa sul Torrente Palistro in loc. Massascusa di Ceraso, secondo gli elaborati tecnici agli atti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il Consorzio di Bonifica Velia è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- le opere di difesa spondale a farsi dovranno essere posizionate al di fuori dell'alveo demaniale e seguire l'andamento della profilatura della sponda in destra idraulica definita, in fase esecutiva, attraverso indagini in situ, in modo tale da preservare la loro integrità nei confronti della corrente idrica del Torrente Palistro;
- potranno essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo che ostruiscono il libero deflusso delle acque nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva, rifiuti di vario genere presenti in alveo, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata; è vietato, comunque, il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque;
- è consentita la movimentazione in ambito demaniale del materiale litoide (ghiaia, sabbia, pietrame ecc. di natura alluvionale) presente in alveo al fine di consentire il libero deflusso delle acque, mentre ne è assolutamente vietato il prelievo; un eventuale utilizzo di detto materiale per la realizzazione delle opere in progetto, potrà essere autorizzato nei modi e nei termini di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30/10/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 69 del 30/10/2009;
- la presente autorizzazione potrà essere revocata da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il Consorzio di Bonifica Velia;
- La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il Consorzio di Bonifica Velia è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori, a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare i bacini idrografici dei corsi d'acqua oggetto degli interventi; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori e, successivamente, il certificato di regolare esecuzione/collaudo delle opere;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il Consorzio di Bonifica Velia è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- il Consorzio di Bonifica Velia sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del Consorzio di Bonifica Velia, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il Consorzio di Bonifica Velia resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- per le opere in progetto che lo richiedessero, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- la presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- per quanto non espressamente previsto nella presente, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- la presente autorizzazione è adottata allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Consorzio di Bonifica Velia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Comune di Ceraso;
- al Corpo Forestale dello Stato.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 280 del 23/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VALLONE ACQUASANTA IN CONTRADA ACQUASANTA. RICHIEDENTE: COMUNE DI TORCHIARA - PRATICA 1180/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con nota prot. n. 2045 del 28/06/16, acquisita agli atti al prot. n. 440323 il 29/06/16, il Comune di Torchiara ha chiesto l'autorizzazione per i lavori di messa in sicurezza del Vallone Acquasanta in contrada Acquasanta, con messa in sicurezza delle aree a rischio frana;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 1180/DS;
- che, con nota n. 472400 del 12/07/16, furono chiesti alcuni elaborati integrativi;
- che, con nota n. 2756 del 30/08/16, acquisita al n. 580617 il 06/09/16, il Comune ha trasmesso la richiesta documentazione integrativa;

Considerato:

- che la documentazione prodotta e quella integrativa è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che, così come progettato, è ritenuto compatibile con il buon regime del corso d'acqua;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 974 e n. 975 del 23/09/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare al Comune di Torchiara, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del Vallone Acquasanta in contrada Acquasanta, con messa in sicurezza delle aree a rischio frana, secondo gli elaborati tecnici agli atti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il Comune è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- le opere di difesa spondale a farsi dovranno essere posizionate al di fuori dell'alveo demaniale e seguire l'andamento della profilatura delle sponde, attraverso indagini in situ, in modo tale da preservare la loro integrità nei confronti della corrente idrica;
- potranno essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo che ostruiscono il libero deflusso delle acque nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva, rifiuti di vario genere presenti in alveo, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata; è vietato, comunque, il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque;
- è consentita la movimentazione in ambito demaniale del materiale litoide (ghiaia, sabbia, pietrame ecc. di natura alluvionale) presente in alveo al fine di consentire il libero deflusso delle acque, mentre ne è assolutamente vietato il prelievo; un eventuale utilizzo di detto materiale per la realizzazione delle opere in progetto, potrà essere autorizzato nei modi e nei termini di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30/10/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 69 del 30/10/2009;
- la presente autorizzazione potrà essere revocata da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il Concesionario;
- La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il Comune di Torchiara è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori, a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare i bacini idrografici dei corsi d'acqua oggetto degli interventi; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori e, successivamente, il certificato di regolare esecuzione/collaudo delle opere;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il Comune è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- il Comune di Torchiara sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del Comune di Torchiara, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il Comune di Torchiara resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- per le opere in progetto che lo richiedessero, il comune dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- la presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- per quanto non espressamente previsto nella presente, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- la presente autorizzazione è adottata allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Torchiara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Comune di Ceraso;
- al Corpo Forestale dello Stato.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 278 del 23/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL TORRENTE MORTELLA-GARAGLIANO DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALLA DISCARICA COMUNALE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI SITA IN LOC. MORTELLA. RICHIEDENTE: COMUNE DI ROCCAGLORIOSA - PRAT. 7157/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il Comune di Roccagloriosa (di seguito indicato con “concessionario”) con istanza pervenuta in data 26/07/16 n. 5617, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Mortella-Garagliano delle acque superficiali provenienti dalla discarica comunale di rifiuti solidi urbani sita in loc. Mortella;
- che la pratica è stata registrata al n. 7157/C;
- che, con note n. 543839 del 05/08/16 e 562211 del 24/08/16 il Genio Civile di Salerno ha comunicato il proprio preventivo parere favorevole, nelle more dell'emissione del Decreto di concessione;
- che il Comune ha effettuato, in data 04/08/16, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell’addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per il 2016 e il versamento del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che, con Decreto Dirigenziale n.267 del 03/11/2014 (DIP52.DG05.UOD18), è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “messa in sicurezza permanente della discarica comunale di rifiuti solidi urbani sita in località Mortella del Comune di Roccagloriosa”;
- che dagli atti tecnici e in particolare dalla relazione idraulica emerge che in nessun caso verrà previsto un rilascio delle acque meteoriche direttamente sui versanti; tutti i recapiti individuati risultano fisicamente presenti sul luogo e pertanto non è stato necessario aggiungerne di nuovi; la scelta dell'ubicazione dei tombini e dei recapiti finali non comporta nessuna alterazione o modifica dell'attuale schema di circolazione delle acque superficiali che continueranno ad andare dove attualmente vanno; avendo tuttavia cura di disciplinarle opportunamente;
- che risulta sostanzialmente garantita l'invarianza idraulica come da documentazione acquisita con prot. n. 0511040 del 26/07/16;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 852 e 853 del 05/08/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l’art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al comune di Roccagloriosa la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Torrente Mortella-Garagliano delle acque superficiali provenienti dalla discarica comunale di rifiuti solidi urbani sita in loc. Mortella, come da elaborati agli atti che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in

relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- le opere connesse allo scarico in alveo dovranno essere posizionate al di fuori dell'alveo demaniale e seguire l'andamento della profilatura della sponda definita, in fase esecutiva attraverso indagini in situ, in modo tale da preservare la loro integrità nei confronti dei fenomeni di erosione;
- potranno eventualmente essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo che ostruiscono il libero deflusso delle acque nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva, rifiuti di vario genere presenti in alveo, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata; è vietato, comunque, il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque;
- è consentita la movimentazione in ambito demaniale del materiale litoide (ghiaia, sabbia, pietrame ecc. di natura alluvionale) presente in alveo al fine di consentire il libero deflusso delle acque, mentre ne è assolutamente vietato il prelievo; un eventuale utilizzo di detto materiale per la realizzazione delle opere in progetto, potrà essere autorizzato nei modi e nei termini di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30/10/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 69 del 30/10/2009;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda lungo la proprietà, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi, provvedendo se del caso ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;

- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Roccagloriosa;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Roccagloriosa.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 275 del 14/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE NEL TORRENTE ASA (Q = 25,77 L/S) DERIVANTI DA COPERTURA SERRICOLA IN AGRO DEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA VOTA FRANCO PIO - PRAT. 7288/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il sig. Vota Franco Pio, nato a Montecorvino Pugliano il 04/11/1958 e residente in Pontecagnano Faiano alla Via Magellano n. 134, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Vota Franco Pio, con sede in via Magellano, 134, Pontecagnano Faiano, con Partita IVA 02159670658 (di seguito indicati anche con "ditta" o "concessionario"), con istanza acquisita in data 25/07/2016 n. 505684, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Asa (Q= 31,78 l/s) delle acque superficiali provenienti dal costruendo impianto serricolo sito in loc. Difesa Nuova, su area distinta in catasto al Fg.11 part. 1027 e 2515 del Comune di Pontecagnano Faiano;
- che la pratica è registrata al n. 7288/C;
- che la ditta ha effettuato, in data 30/08/16, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per il 2016 e il versamento del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che dalla relazione tecnica emerge che l'area interessata ha una superficie complessiva di mq 18.389,00 dei quali mq 12.885,00 coperti da serre; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà garantito dagli stradoni drenanti, che assicureranno un volume utile di circa mc 288,90, maggiore di quello di progetto di mc 274,80; il diametro della bocca di scarico, provvista di valvola di non ritorno, sarà di 14,00 cm, tale da garantire il rispetto del limite di 25,77 l/s;
- che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con nota n. 1237 del 22/04/16, ha affermato la sua non competenza ad esprimersi relativamente allo scarico in corsi d'acqua naturali;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 885 e 886 del 31/08/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al sig. Vota Franco Pio, come sopra generalizzato, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel torrente Asa (Q = 25,77 l/s) delle acque superficiali provenienti dal costruendo impianto serricolo in in loc. Difesa Nuova, su area distinta in catasto al Fg.11 part. 1027 e 2515 del Comune di Pontecagnano Faiano, come da elaborati agli atti che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta

regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;

- ⇧ in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- ⇧ la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- ⇧ in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ⇧ resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda lungo la proprietà, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi, provvedendo se del caso ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- ⇧ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ⇧ il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- ⇧ il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- ⇧ l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- ⇧ il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- ⇧ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ⇧ è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- ⇧ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Vota Franco Pio, Via Magellano n. 134, Pontecagnano Faiano;
- ⇧ per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- ⇧ il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Pontecagnano Faiano.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 29/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

SOC. AGRICOLA CASEARIA LUPARA SRL - CONCESSIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DI SEDIME DEL TUBO DI SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI E DAL PIAZZALE DELLO STABILIMENTO OCCUPATO DALLA SOC. AGRICOLA CASEARIA LUPARA SRL NEL RIO DEI PELLEGRINI NEL COMUNE DI PASTORANO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *"nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"*;
b. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs.112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
c. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza

PREMESSO ALTRESI':

a. che con nota prot. reg. 459844 del 02.07.2014 il SUAP del Comune di Pastorano ha trasmesso l'istanza presentata dalla Società in oggetto al fine di ricevere l'autorizzazione idraulica, di competenza di questo Ufficio, per lo scarico in corpo idrico superficiale – Rio dei Pellegrini - di acque reflue depurate provenienti dalle lavorazioni e dal piazzale dello stabilimento all'interno della procedura di Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Caserta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
b. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione: relazione idraulica, relazione uso aree esterne, vasca di depurazione, planimetria generale;
c. che con nota prot. reg. 864441 del 18.12.2014 questo Ufficio ha chiesto integrazione documentale utile all'avvio del procedimento;
d. che con nota prot. reg. 12767 del 12.01.2015 la Società in epigrafe, essendosi conclusa con esito favorevole la Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Caserta, ha trasmesso l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2014 rilasciata al Sig. Alfredo Iemma, amministratore unico della Società Agricola Casearia Lupara srl, nato a Napoli il 27.10.1948 e residente in via Torre Lupara, 50 – Pastorano (CE) C.F. MMILRD48R27F839H;
e. che con nota prot. reg. 249793 del 13.04.2015 lo scrivente Ufficio, preso atto dell'Autorizzazione su citata, ha sollecitato la Società alla consegna degli elaborati documentali utili all'avvio del procedimento;
f. che con nota prot. reg. 46393 del 22.01.2016 tale sollecito è stato reiterato;
g. che con nota prot. reg. 92677 del 10.02.2016 la Società ha trasmesso l'istanza di concessione in bollo, la visura camerale e l'autocertificazione antimafia;
h. che in data 07.06.2016 è stato resa l'autorizzazione idraulica favorevole (rep. 177 del 07.06.2016) che si allega al presente decreto in uno con l'elaborato grafico titolato "*Planimetria"* (prot. reg. 599409 del 14.09.2016) riportante l'ubicazione dello scarico da realizzare e le relative coordinate cartesiano 41°08'32,16''N e 14°08'38,55' 'E

CONSIDERATO:

a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2016 è stabilito in € 174.95 (centosettantaquattro/95) ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;
b. che, visto quanto sopra, con nota prot. reg. 477301 del 13.07.2016, questo Ufficio ha chiesto il pagamento sia del canone per l'anno 2016 che di una cauzione pari a € 349,90;
c. che, con nota prot. reg. 552738 del 10.08.2016, la Società in oggetto ha trasmesso le attestazioni di avvenuto pagamento di quanto su indicato;

VISTI

- il R.D. n. 368 del 08.05.1904
- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998

- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"* e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP7258 del 29.09.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di concedere alla Società Agricola Casearia Lupara srl, con sede legale in Pastorano in via Torre Lupara, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 101415, C.F. 01196420614, l'area del demanio idrico di sedime del tubo di scarico di acque reflue depurate in corpo idrico superficiale Rio dei Pellegrini nel Comune di Pastorano (CE);
2) di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
3) di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

il presente decreto viene consegnato in via telematica:

a. alla Società Agricola Casearia Lupara srl con sede legale in via Torre Lupara, Pastorano (CE);
b. al Comune di Pastorano, per opportuna conoscenza;
c. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
d. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
e. all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
f. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e
Protezione Civile 8

U.O.D. 11
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Atto di concessione allegato in schema al Decreto Dirigenziale n. del
di area demaniale di sedime del tubo di scarico delle acque reflue depurate provenienti dalle lavorazioni e dal piazzale dello stabilimento occupato dalla Società Agricola Casearia Lupara srl nel Rio dei Pellegrini nel Comune di Pastorano (CE).

Si costituiscono, ai fini del presente atto, presso la sede del Genio Civile di Caserta – Presidio della Protezione Civile sito in via Cesare Battisti, 28:

- per la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia 81 C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, il Dirigente della UOD Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile ing. Sergio Caiazzo, nato a Napoli, il 12.01.1967 C.F. CZZSRG67A12F839G,
- per la Società Agricola Casearia Lupara srl, con sede legale in Pastorano, Via Torre Lupara iscritta, alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 101415, C.F. 01196420614, in seguito denominata concessionario, l'amministratore unico il Sig. Alfredo Iemma, nato a Napoli il 27.10.1948, C.F. MMILRD48R27F839H, per la stipula del presente atto alle così articolate:

Articolo 1

1. Il cespite demaniale oggetto della concessione in argomento, così come individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di concessione, che devono intendersi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto a cui è allegato lo stralcio della tavola "*Planimetria"* (prot. reg. 599409 del 14.09.2016) è dato in concessione esclusivamente alla Società Agricola Casearia Lupara srl per una durata di 19 anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, con possibilità di rinnovo da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
2. Il presente provvedimento si intenderà annullato se il concessionario non provvede a registrarlo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio entro 10 giorni dalla sottoscrizione e a riconsegnarlo a questo Ufficio.

Articolo 2

1. La presente concessione è rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi.
2. E' vietato al concessionario imporre o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con l'obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese.

Articolo 3

1. E' vietata ogni forma di sub concessione o uso diverso da quello previsto col presente decreto.
2. In caso di inosservanza, la Regione ha facoltà di risolvere il presente contratto e di chiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

Articolo 4

1. La presente concessione non esonera il concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.
2. Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate.

Articolo 5

1. Il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato o della Regione.
2. E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri enti o amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.

Articolo 6

1. Il concessionario è responsabile sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della pubblica amministrazione, provvedendo all'indennizzo in proprio.
2. Il concessionario rinunzia fin d'ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti obblighi, dovesse apportare all'area, in ogni caso previa autorizzazione espressa della Regione.

Articolo 7

1. Il concessionario è tenuto a pagare alla Regione un canone annuo, che per l'anno 2016 è fissato in € 174,95 (centosettantaquattro/95) comprensivo della tassa regionale del 10% ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.1/72.
2. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuo entro il 31 marzo di ogni anno anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni.
3. Il canone è aggiornato annualmente, direttamente a cura del concessionario, secondo l'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rispetto all'anno precedente. In caso di variazione negativa dei predetti indici, il canone resta invariato rispetto all'anno precedente.
4. Il canone deve essere corrisposto con versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria di Napoli, codice tributo 1518 o, in alternativa, con bonifico postale, sul conto corrente unico delle Poste Italiane, sul seguente IBAN postale IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, ovvero con le diverse modalità comunicate dalla Regione.
5. Il concessionario è tenuto a trasmettere, entro i successivi 10 giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, l'attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 8

1. Il deposito cauzionale di € 349,90, già corrisposto dalla Ditta, pari al doppio del canone annuo base, codice di tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, alla riconsegna dell'area demaniale oggetto della concessione, previo accertamento da parte dei funzionari di questa U.O.D. circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente provvedimento.

Articolo 9

1. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente atto da parte del concessionario.

Articolo 10

1. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo o rimborso per canoni comunque versati.

Articolo 11

1. In caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà indicato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, ripristinando le condizioni del cespite antecedenti la concessione.
2. Rimane ferma la facoltà da parte della Regione di acquisire, a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione.

Articolo 12

1. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza della stessa, dandone formale comunicazione, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, con un anticipo di almeno tre mesi.
2. In caso di rinuncia comunicata entro il 30 settembre, il concessionario non è tenuto al pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Articolo 13

1. La Regione si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento la concessione, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse.
2. In ogni caso il concessionario non può pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo dovuto sia che la concessione duri fino alla prevista data di scadenza sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 14

1. La concessione cessa per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato o per decadenza in caso di: morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza agli adempimenti di cui al presente provvedimento e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
2. In caso di morosità il concessionario sarà diffidato a pagare comunque tutte le somme dovute, eventualmente anche a mezzo ingiunzione ex R.D. n.639/1910 e a trasmettere prova dell'avvenuto pagamento entro i successivi 30 giorni. Qualora il concessionario non provveda in tal senso il Dirigente dichiara la decadenza della concessione.

Articolo 15

1. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse o disposizioni in materia di concessione di beni pubblici, a condizione che il concessionario produca, almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta – presidio di Protezione Civile, trasmettendo la documentazione prescritta.
2. E' in ogni caso facoltà della Regione non procedere al rinnovo della concessione scaduta.

Articolo 16

1. In caso avvengano, nel corso della validità del presente decreto, variazioni della ragione sociale o di altri elementi relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in caso di decesso del concessionario, è possibile richiedere la voltura dell'atto di concessione entro 60 giorni dalla data in cui la variazione è intervenuta, presentando regolare istanza in bollo, corredata dalla documentazione prescritta.

Articolo 17

1. Sarà comunque negato il provvedimento di rinnovo o voltura della concessione nel caso in cui il concessionario non sia in regola con tutti i pagamenti dei canoni ed eventuali oneri aggiuntivi dovuti.

Articolo 18

1. Alla cessazione della concessione il concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi a proprie cure e spese, previa presentazione di un apposito progetto da autorizzare da parte di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.
2. La riconsegna del bene dovrà avvenire entro 60 giorni. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo.

Articolo 19

1. La riconsegna, previo eventuale ripristino dello stato dei luoghi primitivo a spese del concessionario, avverrà a seguito di redazione di regolare verbale in contraddittorio fra funzionari

della U.O.D. Genio Civile di Caserta ed il concessionario che potrà farsi assistere da persona di fiducia.

2. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario, che dovrà conseguentemente accettarne gli esiti.
3. Se nel corso del sopralluogo si è accertata, sull'area demaniale in concessione, la realizzazione di opere o interventi contrastanti con le clausole stabilite dal presente atto, vale quanto stabilito dall'art. 3, co.2 della presente concessione.
4. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del D.P.R. n.380/2001 e l'amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale.

Articolo 20

1. Il presente atto è redatto e sottoscritto in tre esemplari originali, due dei quali sono consegnati al concessionario affinchè provveda a quanto prescritto all'art. 1, co.2.

data di sottoscrizione

Il Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta
Ing. Sergio Caiazzo

data di sottoscrizione

per accettazione il concessionario

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e
Protezione Civile 8

U.O.D. 11
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Pratica 354n *DEMANIO IDRICO*

Rep n°177 *del 07.06.2016*

Oggetto: Richiesta di concessione e relativa autorizzazione idraulica per scarico acque reflue depurate in corpo idrico superficiale – Rio dei Pellegrini - nel Comune di Pastorano (CE): **Ditta Agricola Casearia Lupara srl**

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA
(art. 93 R.D. 25 luglio 1904 n.523)

PREMESSO che:

a. con nota prot. reg. 459844 del 02.07.2014, il SUAP del Comune di Pastorano ha trasmesso l'istanza presentata dalla Ditta in oggetto, al fine dell'autorizzazione di competenza di questo Ufficio, nello specifico autorizzazione idraulica, visto che l'azienda trovandosi in area non servita da fognatura pubblica ha chiesto lo scarico in corpo idrico superficiale – Rio dei Pellegrini - delle acque reflue depurate provenienti dalle lavorazioni oltre che dell'area impermeabilizzata di 50 mq;
b. a tale istanza erano allegati i seguenti elaborati tecnici:
   - Relazione geologica ed idrogeologica;
   - Relazione idraulica;
   - Relazione uso aree esterne;
   - Corografia dei bacini idrografici in scala 1:25.000;
   - Schema a blocchi impianto di trattamento acque reflue;
   - Planimetria impianto di trattamento acque reflue;
   - Planimetria dei luoghi impianto acque reflue – raccolta acque meteo;
   - Stralcio catastale con punto di immissione nel Rio Pellegrini;
   - Certificato di iscrizione alla camera di commercio.
c. con nota prot. reg. 864441 del 18.12.2014, questo Ufficio ha chiesto integrazione atti di tipo tecnico;
d. con nota prot. reg. 12767 del 12.01.2015la Ditta ha riscontrato la richiesta di integrazioni dello scrivente Ufficio consegnando l'Autorizzazione Unica Ambientale n.1/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Pastorano;
e. con nota prot. reg. 249793 del 13.04.2015 questo Ufficio, dopo aver appreso che la Ditta era stata autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale n.1/2014 ai sensi dell'art. 124 e segg. del D.Lgs.152/2006, ha chiesto la presentazione degli elaborati necessari al rilascio della concessione demaniale per la posa in opera dello scarico nel Rio dei Pellegrini;
f. con nota prot. reg. 46393 del 22.01.2016 lo scrivente Ufficio ha sollecitato la Ditta alla consegna di quanto richiesto con la nota prot. reg. 249793 del 13.04.2015;
g. con nota prot. reg. 92677 del 10.02.2016 il concessionario ha trasmesso:
   - istanza di concessione in bollo
   - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
   - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 antimafia (art. 89 del D.Lgs. 159/2011)

fonte: http://b

h. allo stato essendo l'area di insediamento non servita da rete fognaria pubblica è necessario smaltire le acque reflue derivanti dalle lavorazioni (opportunamente depurate) e dal piazzale in corpo idrico superficiale;

CONSIDERATO che:

a. gli atti tecnici presentati mostrano la compatibilità dell'intervento a farsi con le condizioni idrauliche del canale naturale Rio dei Pellegrini;
b. che nella fattispecie, in condizioni di piena centennale il canale recettore è in grado di ricevere la portata massima calcolata nella sezione A pari a 3,03 mc/s e la portata misurata nella sezione B pari a 14,71 mc/s.

VISTO:

- il R.D. n°523/1904;

Tutto quanto sopra premesso, considerato e visto si rilascia

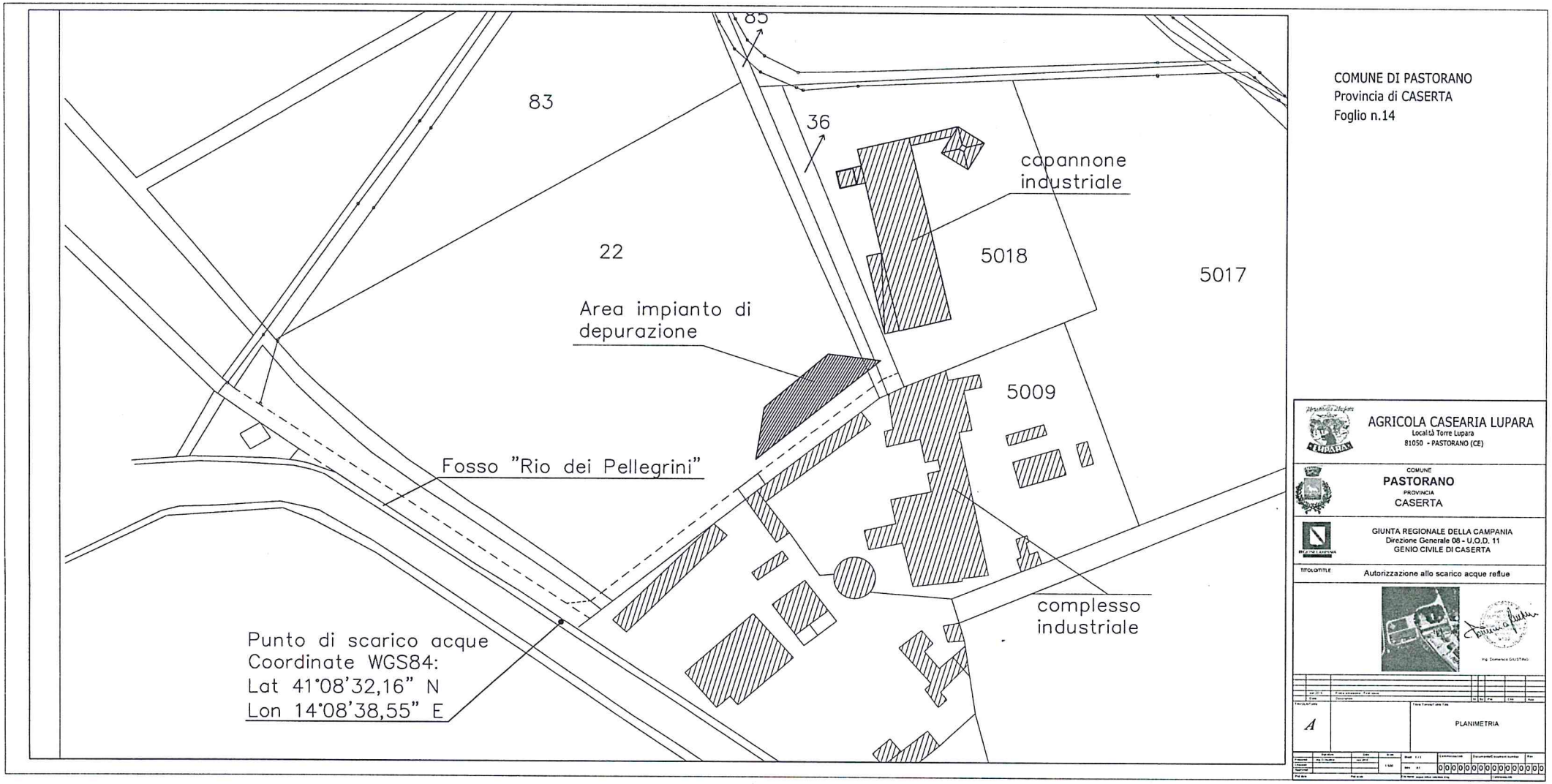
AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

allo scarico delle acque di lavorazione, opportunamente depurate, e delle acque di dilavamento del piazzale provenienti dalla Ditta Agricola Casearia Lupara srl nel canale naturale Rio dei Pellegrini nel Comune di Pastorano (CE), così come richiesto dal concessionario con il progetto trasmesso con nota prot. reg. 459844 del 02.07.2014.

Il Responsabile del Procedimento
(art. 5 L. 241/90 s.m.i.)
Geol. Assunta Maria Santangelo
Assunta Maria Santangelo

Il Dirigente
Ing. Sergio Caiazzo

fonte: http://b



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0599409 14/09/2016 09,55

Mitt. : AGRICOLA CASEARIA LUPARA S.R.L...

Ass. : 53[illegible] [illegible] Caserta; p...

Class

fonte: http://t

Decreto Dirigenziale n. 81 del 28/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CARINARO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - ZONA "C2" VIA SAN SALVATORE - DITTA MOTTI G. E ALTRI - REP.506 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con nota prot. N. 5209 del 18.07.2016 il Comune di Carinaro ha richiesto il parere di compatibilità tra le previsioni degli strumenti urbanistici e le condizioni geomorfologiche del territorio ai fini della prevenzione del rischio sismico ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 (pratica acquisita al prot. N. 0494202 del 19.07.2016);
b. che l'elenco degli elaborati prodotti dal Comune di Carinaro è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983;

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2016.0007222 del 28.09.2016 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di specificare che il presente parere non esonera il Comune di Carinaro dall'acquisizione di pareri, nulla – osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione,

autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;

3. di dare notizia al Comune di Carinaro della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
4. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Sergio Caiazzo

ALLEGATO A

Comune di Carinaro – Piano Urbanistico Attuativo – Zona “C2” Via San Salvatore – Ditta Motti G. e altri – Rep.506 – Parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n.380/01 e art. 15 L.R. Campania n.9/83.
Elaborati Finali.

N. Elab.	Descrizione
1	Titoli di proprietà-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
2	Estratti di mappa e visure catastali-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
3	Documentazione fotografica-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
4	Schede dei parametri urbanistici-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
5	Relazione tecnica illustrativa-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
6	Relazione illuminotecnica-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
7	Relazione sulla valutazione e previsione d'impatto acustico-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
8	Relazione idraulica-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
9	Norme tecniche di attuazione-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
10	Schema di convenzione-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
11	Computo metrico e quadro economico-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
12	Relazione vasca di laminazione-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
13	Tav.1-Inquadramento del P.U.A.-Planimetrie-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
14	Tav.2-Rilievo plano-altimetrico-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
15	Tav.3-Planimetria con individuazione delle AT, AS, AV-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
16	Tav.4-Planimetria di progetto-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
17	Tav.5-Viabilità di progetto-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
18	Tav.6-Rete fognaria-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
19	Tav.7-Rete di pubblica illuminazione-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
20	Tav.8-Rete idrica e rete gas metano-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
21	Tav.9-Rete energia elettrica-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
22	Tav.10-Rete telefonica-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
23	Tav.11-Profili regolatori e sezioni-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
24	Tav.12-Particolari costruttivi-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
25	Tav.13-Profili longitudinali e sezioni stradali-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
26	Tav.14-Render-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
27	Tav.15-Particolari costruttivi vasca di laminazione-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
28	Relazione Geologica-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
29	P.U.C. Norme tecniche di attuazione-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
30	P.U.C. Zone omogenee-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
31	Certificazione del R.U.P. circa eventuali vincoli-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]
32	Deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 05.07.2016-[prot.n°0494202 del 19/07/2016]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 82 del 28/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CARINARO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - ZONA "C3" VIA SAN SALVATORE - DITTA DELLO MARGIO G. E ALTRI - REP.505 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con nota prot. N. 5165 del 18.07.2016 il Comune di Carinaro ha richiesto il parere di compatibilità tra le previsioni degli strumenti urbanistici e le condizioni geomorfologiche del territorio ai fini della prevenzione del rischio sismico ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 (pratica acquisita al prot. N. 0274234 del 21.04.2015);
b. che l'elenco degli elaborati prodotti dal Comune di Carinaro è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983;

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2016.0007223 del 28.09.2016 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di specificare che il presente parere non esonera il Comune di Carinaro dall'acquisizione di pareri, nulla – osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione,

autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;

3. di dare notizia al Comune di Carinaro della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
4. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Sergio Caiazzo

Comune di Carinaro – Piano Urbanistico Attuativo – Zona “C3” Via San Salvatore – Ditta Dello Margio G. e altri – Rep.505 – Parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n.380/01 e art. 15 L.R. Campania n.9/83.
Elaborati Finali.

N. Elab.	Descrizione
1	Tav.1-Relazione tecnica illustrativa-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
2	Tav.2-Adesione alla lottizzazione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
3	Tav.3-Stralcio P.U.C.,catastale e google earth-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
4	Tav.4-Rilievo plano-altimetrico-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
5	Relazione geologica con allegati-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
6	Tav.6-Relazione acustica-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
7	Tav.7-Tabelle dati di progetto-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
8	Tav.8-Norme tecniche di attuazione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
9	Tav.9-Planimetria di progetto-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
10	Tav.10-Planimetria di progetto aree a standard-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
11	Tav.11-Planovolumetrico di progeto-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
12	Tav.12-Planimetria e particolari rete fognaria-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
13	Tav.13-Planimetria e particolari rete idrica e gas-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
14	Tav.14-Planimetria e particolari rete elettrica, telefonica e pubblica illuminazione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
15	Tav.15-Planimetria e particolari vasche di laminazione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
16	Tav.16-Relazione tecnica specialistica impianti-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
17	Tav.17-Relazione tecnica illuminotecnica-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
18	Tav.18-Relazione tecnica vasche di laminazione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
19	Tav.19-Profili regolatori-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
20	Tav.20-Rendering fotorealistici- [prot.n°0494165 del 19/07/2016]
21	Tav.21-Computo metrico estimativo[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
22	Tav.22-Elenco prezzi unitari-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
23	Tav.23-Schema di convenzione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
24	Tav.14-Norme tecniche di attuazione-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
25	Tav.16.a-Stralcio zone omogenee-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
26	Deliberazione G.C. N°81 del 05/07/2016-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]
27	Certificazione del R.U.P. circa eventuali vincoli-[prot.n°0494165 del 19/07/2016]

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 288 del 30/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 151,60 UBICATO ALLA CONTRADA FASANARA, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI UN TRATTO DI CANALETTA IRRIGUA DISMESSA, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 4, PARTICELLA N. 250 (PARTE) ANTISTANTE LE PARTICELLE NN. 736 E 739, PER USO AGRICOLO E PASSO CARRABILE. DITTA: STABILE EMILIO E STABILE GIANLUCA - PRAT. 2507 BD

IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

Premesso

a. Che con istanza acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 21.05.2014 prot. n. 348801, la ditta Stabile Emilio nato a Battipaglia il 15.02.1979 e ivi residente in via Spandau n.12, C.F. STB MLE 79B15 A717W, e Stabile Gianluca nato a Battipaglia il 28.06.1980 e ivi residente in via Spandau n.12, C.F. STB GLC 80H28 A717F, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq. 151,60 60 ubicato alla contrada Fasanara, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto al foglio 4, particella n. 250 (parte) antistante le particelle nn. 736 e 739, per uso agricolo e passo carrabile.
b. Che con nota prot. n. 495838 del 16.07.2014 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i. chiedendo contestualmente al Consorzio di Bonifica Destra Sele ed al comune di Battipaglia se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c. Che il Consorzio di Bonifica Destra Sele con nota prot. n.699 del 03.03.2015 ed il comune di Battipaglia con nota 15487 del 03.03.2015 hanno espresso il nulla osta alla concessione dell'terreno demaniale in argomento;
d. Che con nota prot. n. 380131 del 03.06.2015 questa U.O.D., in seguito anche a sopralluogo di funzionario dell'ufficio eseguito in data 30.04.2015, ha comunicato alla ditta l'accoglimento della richiesta avanzata chiedendo contestualmente la corresponsione del canone relativo all'anno 2015 e del deposito cauzionale;
e. Che con successiva nota prot. 823305 del 30.11.2015 questa U.O.D., in seguito ad una più approfondita istruttoria della pratica dalla quale emergeva che la ditta utilizzava da alcuni anni porzione dell'area demaniale richiesta come passo carrabile per accedere alla sua proprietà, chiedeva alla ditta la corresponsione delle indennità di occupazione pregressa per il periodo 2010-2015;
f. Che con nota prot. n. 906702 del 30.12.2015 la ditta ha presentato ricorso avverso le sopra descritte determinazioni adducendo che l'accesso alla proprietà è un diritto previsto dagli artt. 1051 e 1054 del Codice Civile che non stabiliscono il pagamento di alcuna indennità;
g. Che con nota prot. n.415596 del 17.06.2016 quest'ufficio ha respinto il ricorso proposto dalla ditta ritenendo non possano essere applicate in regime di Demanio Pubbblico dello Stato le norme stabilite dagli artt. 1051 e 1054 rappresentando altresì che l'utilizzo di tali beni è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione pubblica che li gestisce;

Considerato

a. Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione per il periodo 2010-2016 di complessivi € 1.016,67 codice tariffa 1517, con pagamenti effettuati mediante Paytipper, il primo in data 10.06.2015 di € 140,35 ed il secondo in data 30.06.2016 di € 876,32;
b. Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, mediante Paytipper in data 10.06.205 di € 247,90;
c. Tutti i versamenti sono stati effettuati sul CCP n. 21965181, intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
d. Che i sigg.ri Stabili Emilio e Stabile Gianluca hanno prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla loro posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
e. Che nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele il cespite demaniale in argomento non insiste in zone classificate con Pericolosità da Frana e Rischio Idraulico;
f. Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016;
- la Legge Regionale n.2 del 18.01.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.09.2016, prot. n. 992;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.09.2016, prot. n. 993.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.I. Francesco De Ruberto, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Stabile Emilio nato a Battipaglia il 15.02.1979 e ivi residente in via Spandau n.12, C.F. STB MLE 79B15 A717W, e Stabile Gianluca nato a Battipaglia il 28.06.1980 e ivi residente in via Spandau n.12, C.F. STB GLC 80H28 A717F, la concessione del terreno demaniale di mq. 151,60 ubicato alla contrada Fasanara, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, individuato in catasto del comune di Battipaglia al foglio 4, particella n. 250 (parte) antistante le particelle nn. 736 e 739.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente per uso agricolo e passo carrabile.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2020. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 148,29, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 247,90, già corrisposto dalla ditta, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione

di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al comune di Battipaglia;

In forma cartacea:

- alla ditta Stabile Emilio e Stabile Gianluca.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

Decreto Dirigenziale n. 287 del 30/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VIBONATI (SA) - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI MQ. 680,00 UBICATA ALLA LOCALITA' OLIVETO, FRAZIONE VILLAMMARE, EX FOCE DI CORSO D'ACQUA, INDIVIDUATA IN CATASTO AL FOGLIO 23, NON PARTICELLATA, ANTISTANTE LA PARTICELLA N. 335, A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' RISTORATIVA DENOMINATA "SBARCO DEITRECENTO". DITTA: IMPRESA INDIVIDUALE CIOLFI CATIA - PRAT. 2242 BD

IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

Premesso

a. Che con istanza del 08.10.2013, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 09.10.2013 prot. n. 695439, la sig.ra Ciolfi Catia, nata ad Abbadia San Salvatore (SI) il 27.05.1955 e residente a Vibonati alla località Fortino snc, C.F. CLF CTA 55E67 A006H, in qualità di titolare dell'Impresa Individuale Ciolfi Catia, esercente l'attività ristorativa denominata "Sbarco dei Trecento", con sede legale alla località Oliveto del comune di Vibonati, P. Iva 04491310654, ha chiesto il rinnovo della concessione, rilasciata con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 12 del 10.02.2009, scaduto il 31.12.2013, dell'area demaniale di mq. 680 ubicata alla località Oliveto, frazione Villammare, ex foce di corso d'acqua, individuata in catasto terreni del comune di Vibonati al foglio 23, non particellata, antistante la particella n. 335, a servizio della sopracitata attività ristorativa.
b. Che con nota prot. n. 348315 del 21.05.2014 questa U.O.D. in seguito ad istruttoria e a sopralluogo effettuato da funzionari dell'Ufficio, nel comunicare l'accoglimento della richiesta avanzata ha chiesto la corresponsione di € 1.981,23 quale canone dovuto per l'anno 2014, codice tariffa 1518, ed € 178,15 ad integrazione del canone anno 2013, codice tariffa 1518;
c. Che con nota prot. n. 130273 del 25.02.2015 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i. chiedendo contestualmente al comune di Vibonati se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
d. Che il comune di Vibonati non ha dato nessun riscontro alla richiesta di questa U.O.D. nei termini assegnati;
e. Che con nota prot. n. 326500 del 12.05.2015 questa U.O.D. in seguito a verifica contabile della pratica ha chiesto la corresponsione dell'importo di € 178,15 ad integrazione del canone anno 2013 e di € 1.985,20 a titolo di canone per l'anno 2015;
f. Che con nota prot. n. 552780 del 10.08.2016, in seguito ad ulteriore verifica contabile, questa U.O.D., ha chiesto alla ditta l'integrazione al deposito cauzionale, a suo tempo corrisposto, per l'importo di € 435,08.

Considerato

a. Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento del canone anno 2014 di € 1.981,23, codice tariffa 1518, con versamento effettuato in data 07.08.2014, VCYL 0213, c/o l'ufficio postale n. 57/234;
b. Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento dell'integrazione del canone anno 2013 di € 178,15, codice tariffa 1518, con versamento effettuato in data 13.07.2015, VCYL 0123 c/o l'ufficio postale n. 57/234 e del canone relativo all'anno 2015 di € 1.985,20, codice tariffa 1518, con versamento effettuato in data 13.07.2015, VCYL 0125, c/o l'ufficio postale n. 57/234;
c. Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento dell'integrazione del deposito cauzionale di € 435,08, codice tariffa 1519, con versamento effettuato in data 28.09.2016, VCYL 0148 c/o l'ufficio postale n. 57/234;
d. Tutti i versamenti sono stati effettuati sul C/C n. 21965181, intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
e. Che la sig.ra Ciolfi Catia ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
f. Che nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele il cespite demaniale in argomento non insiste in zone classificate con Pericolosità da Frana e Rischio Idraulico;
g. Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;

- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016;
- la Legge Regionale n.2 del 18.01.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.09.2016, prot. n. 987;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.09.2016, prot. n. 988.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio Lapertosa, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare all'Impresa Individuale Ciolfi Catia, esercente l'attività ristorativa denominata "Sbarco dei Trecento", con sede legale alla località Oliveto del comune di Vibonati, P. Iva 04491310654, titolare Ciolfi Catia nata ad Abbadia San Salvatore il 27.05.1955 e residente a Vibonati alla località Fortino, snc, C.F. CLF CTA 55E67 A006H, la concessione dell'area demaniale di mq. 680 ubicata alla località Oliveto, frazione Villammare, ex foce di corso d'acqua, individuata in catasto terreni del comune di Vibonati al foglio 23, non particellata, antistante la particella n. 335;
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente come area a servizio dell'attività ristorativa denominata "Sbarco dei Trecento".
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2014 e scadenza il 31.12.2019. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 1.981,29, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 3.563,08 (€ 3.128,00 + € 435,08), già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base rivalutato, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione

di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al comune di Vibonati;

In forma cartacea:

- all' Impresa Individuale Ciolfi Catia.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 29/09/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - PROGRAMMA JESSICA CAMPANIA - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI - NOMINA DEL COMITATO D'INVESTIMENTO DELL'HOLDING FUND JESSICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, con Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, con Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 ha approvato ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 e con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato una ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013;
b. che la Giunta Regionale ha preso atto: (i) con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013; (ii) con Delibera n. 166 del 04 aprile 2012, della Decisione della Commissione Europea di modifica della Decisione C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013; (iii) con Delibera n. 521 del 28 settembre 2012, della Decisione della Commissione Europea C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013; (iv) con Delibera n. 226 del 19 luglio 2013, della Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013; (v) con Delibera n. 8168 del 29 ottobre 2014 della Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014;
c. che tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, attraverso l'Obiettivo Specifico 6.a "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, mediante la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della regione Campania;
d. che l'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013, nell'ambito dell'Obiettivo operativo 6.1 "Città medie", prevede la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle Città medie;
e. che l'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013, nell'ambito dell'Obiettivo operativo 6.1 "Città medie", prevede la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle Città medie;
f. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
g. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
h. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
i. che la Giunta Regionale, con la citata Delibera n. 1921/07, approvando il Programma FESR 2007/2013, nell'ambito delle strategie di intervento dell'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" – obiettivo operativo 6.1 "Città Medie", ha previsto il ricorso all'iniziativa JESSICA a favore degli interventi per la rigenerazione urbana;
j. che con DGR 1026/2009 sono state individuate le ulteriori Città medie destinatarie di interventi da realizzare a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 non destinata al finanziamento del Programma PIU Europa, secondo la metodologia di cui ai criteri stabiliti dalla DGR 1558/2008;
k. che l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA trova disciplina nelle fonti comunitarie che dettano disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in particolare nel Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 06 del Consiglio, il Regolamento CE n. 1828/2006 dell'8/12/2006 della Commissione, la nota COCOF 10-0014-05-EN dell'8 febbraio 2012 e la Decisione C(2015) n. 2771 del 30 aprile 2015 sull'approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. che la Commissione europea, con nota ARES 1247538 del 21 maggio 2013 ha dichiarato ammissibile la nuova versione del POR Campania FESR 2007/2013;
m. che con Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 27 maggio 2013 si è provveduto, tra le altre cose, ad approvare le iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania, ad indicare gli ambiti di intervento prioritari finalizzati all'individuazione delle iniziative di accelerazione della spesa e a demandare ai Responsabili di Obiettivo operativo le proposte di finanziamento in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi operativi;

CONSIDERATO

a. che le Linee Guida del PIU EUROPA, di cui al DD 92/2008, hanno previsto il ricorso alle opportunità fornite dall'iniziativa comunitaria JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investiment in City Areas), per la creazione di Fondi di Sviluppo Urbano (FSU), che, attraverso il contributo del settore privato, consentono di far leva su finanziamenti aggiuntivi;
b. che con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008, e successiva DGR n. 1663 del 06 novembre 2009, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni" si è proceduto a ratificare i criteri di selezione delle operazioni, così come approvati dal comitato di sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008. In tale contesto l'Obiettivo Operativo 6.1 – CITTA' MEDIE – Obiettivo specifico 6.a – Rigenerazione urbana e qualità della vita, viene chiarito che tra i criteri di priorità vi sia "l'attivazione dell'Iniziativa JESSICA, per gli interventi che, inseriti nei Piani Integrati Urbani sostenibili, siano rimborsabili";
c. che sono stati anche adottati i provvedimenti di programmazione finanziaria delle risorse destinate all'Obiettivo Operativo 6.1, prima con la DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 che approva il piano finanziario per obiettivo operativo, poi con la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008 che individua le 19 città medie destinatarie del programma PIU ed, infine, con la DGR n. 1026 del 28 maggio 2009 con la quale sono state individuate le ulteriori 21 città e programmate le relative risorse per le attività di riqualificazione e sviluppo urbano, anche attraverso l'iniziativa JESSICA;
d. che a valle delle attività di programmazione procedurale e finanziaria di cui in premessa, si è provveduto a dare attuazione agli strumenti operativi per consentire la realizzazione delle operazioni, tra i quali anche JESSICA, che ha richiesto nello specifico un'attività di negoziazione con la BEI particolarmente articolata, che ha portato, d'intesa con l'Autorità di Gestione, alla condivisione di una bozza di Accordo di finanziamento con la "EIB" (The European Investiment Bank); e. che l'accordo nella sua versione definitiva, è stato poi sottoposto, giusta nota prot. 0109074 del 08/02/2010, alla verifica e alla richiesta di competente parere all'AGC 04 Avvocatura Regionale, che è stato formulato dalla stessa con esito positivo in data 17 febbraio 2010 nota prot. 0140356;
e. che con DGR 181 del 01 marzo 2010 "Approvazione dell'accordo di finanziamento inerente l'iniziativa JESSICA Campania è stato approvato lo schema di Accordo di finanziamento tra la "EIB" (The European Investiment Bank) e la Regione Campania relativo all'iniziativa comunitaria JESSICA successivamente firmato in data 25 marzo 2010, registrato al n. 5 del repertorio elettronico in data 25 marzo 2010;
f. che con deliberazione n. 684 del 01 ottobre 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento tra la "EIB" (The European Investiment Bank) e la Regione Campania considerando lo strumento JESSICA una forma prioritaria di investimento per le attività di sviluppo urbano e di qualità della vita da parte della Giunta Regionale ed in particolar modo dell'Assessorato al Governo del Territorio;
g. che con la stessa deliberazione n. 684 del 01 ottobre 2010, la Giunta Regionale ha deciso di rimodulare la prima tranche di trasferimento delle risorse a favore della "EIB" (The European Investiment Bank) riducendola da € 100.000.000,00 a € 10.000.000,00 e prevedendo il trasferimento dei restanti € 90.000.000,00 entro il 31 ottobre 2011;
h. che con Decreti n. 586 del 14 dicembre 2010 e n. 623 del 29 dicembre 2010 di rettifica, si è provveduto a impegnare e liquidare a favore della "EIB" (The European Investiment Bank) la somma di € 10.000.000,00 in esecuzione della DGR 684/2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. che con Decreto n. 41 del 29 febbraio 2012 l'AGC 09 ha disposto l'impegno e la liquidazione a favore della "EIB" (The European Investiment Bank) della somma di € 90.000.000,00;
j. che con Decreto n. 50 del 19 marzo 2011 è stato individuato il Comitato per gli Investimenti secondo quanto stabilito dall'Accordo di finanziamento sottoscritto dalla Regione Campania e la "EIB" (The European Investiment Bank);
k. che con Decreto n. 516 del 11 novembre 2015 è stato individuato il Comitato per gli Investimenti dato il decorso dei termini stabiliti dal Regolamento Interno di Funzionamento del Comitato per gli Investimenti del Fondo JESSICA Campania;
l. che con nota del Capo di Gabinetto prot. 2016 – 0025669/UDCP/GAB/CG del 22 settembre 2016, acquisita al protocollo della Direzione Generale Governo del Territorio prot. 0620547 del 23 settembre 2016 sono stati individuati i Componenti della Nuova composizione del Comitato per gli Investimenti del Fondo JESSICA Campania;

RITENUTO

a. opportuno e necessario dare corso agli adempimenti previsti dall'Accordo di finanziamento tra la "EIB" (The European Investiment Bank) e la Regione Campania relativo all'iniziativa comunitaria JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investiment in City Areas) che prevede un Comitato di Investimento composto dai cinque membri, i quali sono stati individuati con la nota del Capo di Gabinetto prot. 2016 – 0025669/UDCP/GAB/CG del 22 settembre 2016, acquisita al protocollo della Direzione Generale Governo del Territorio prot. 0620547 del 23 settembre 2016, che si allega al presente provvedimento (Allegato A);
b. di dover nominare quali membri del Consiglio di Investimento i seguenti componenti, così come indicati nella citata nota prot. nota del Capo di Gabinetto prot. 2016 – 0025669/UDCP/GAB/CG del 22 settembre 2016, acquisita al protocollo della Direzione Generale Governo del Territorio prot. 0620547 del 23 settembre 2016:
    - Ing. Sergio Negro – Autorità di Gestione del POR FESR;
    - Dott.ssa Francesca Iacono – Dirigente Ufficio VIII Programmazione Unitaria;
    - Dott. Giulio Mastracchio – Responsabile Ob.Op. 6.1 POR FESR Campania 2007/2013;
    - Dott. Domenico Dell'Anno – Unità Organizzativa Grandi Progetti;
    - Dott.ssa Antonietta Mastrocola – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

VISTI

a. il Reg. (CE) n. 1083/06;
b. il Reg. (CE) n. 1828/06;
c. la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
d. la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
e. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;
f. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
g. la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
h. la DGR n.1558 del 1 ottobre 2008;
i. la DGR n. 1026 del 28 maggio 2009;
j. i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
k. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. la DGR n. 1715 del 20 novembre 2009;
m. la DGR n. 181 del 1 marzo 2010;
n. l'Accordo di finanziamento del 25 marzo 2010 tra la Regione Campania e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA;
o. il DD n. 623 del 29 dicembre 2010;l
p. il DD n. 15 del 07 febbraio 2012;

q. la nota COCOF 10-0014-05-EN del 08 febbraio 2012
r. il DD n.41 del 29 febbraio 2012;
s. il DD n. 50 del 19 marzo 2012;
t. la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
u. la "Call for Expression of Interest VP - 1056 - JESSICA holding Fund for Campania selection of Urban Development Funds" della BEI del 07 luglio 2012;
v. la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
w. la DGR n. 521 del 28 settembre 2012;
x. l'Accordo Operativo tra la BEI e ICCREA Banca Impresa Spa del 20 dicembre 2012, così come integrato in data 23/12/2015;
y. l'Accordo Operativo tra la BEI e Banco di Napoli Spa e Equiter Spa del 21 dicembre 2012, così come integrato in data 23/12/2015;
z. la Decisione C(2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
aa. il DD n. 158 del 10 maggio 2013;
bb. il DD n. 3 del 10 maggio 2013.la nota ARES 1247538 del 21 maggio 2013;
cc. la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
dd. la DGR n. 226 del 19 luglio 2013;
ee. il Primo Accordo di Modifica all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 25 novembre 2013;
ff. la DGR n. 477 del 31 ottobre 2013;
gg. il DPGR n. 255 del 31 ottobre 2013;
hh. il DPGR n. 438 del 15 novembre 2013;
ii. il DD n. 279 del 30 aprile 2014;
jj. la Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
kk. la DGR n. 8168 del 29 ottobre 2014;
ll. la Decisione C(2013) n. 2771 del 30 aprile 2015 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
mm. il DD n. 516 del 11 novembre 2015 di nomina del nuovo Consiglio per gli Investimenti;
nn. la nota del Capo di Gabinetto prot. 2016 – 0025669/UDCP/GAB/CG del 22 settembre 2016;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff tecnico amministrativo

DECRETA

1. di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
2. di procedere alla nomina del Comitato per gli Investimenti del Fondo JESSICA Campania così composto:
   - Ing. Sergio Negro – Autorità di Gestione del POR FESR;
   - Dott.ssa Francesca Iacono – Dirigente Ufficio VIII Programmazione Unitaria;
   - Dott. Giulio Mastracchio – Responsabile Ob.Op. 6.1 POR FESR Campania 2007/2013;
   - Dott. Domenico Dell'Anno – Unità Organizzativa Grandi Progetti;
   - Dott.ssa Antonietta Mastrocola – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.
3. di trasmettere il presente atto
   - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio.
   - al Capo di Gabinetto
   - al Vice Capo di Gabinetto
   - al ROO 6.1 FESR Campania 2007/2013

- al Responsabile della Programmazione Unitaria
- all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013
- al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – del Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta
- all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC
- alla BEI (Banca Europea per gli Investimenti)
- ai componenti del Comitato di Investimento

Dr. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0620547 23/09/2016 10,19
Mitt. : CAPO GABINETTO CONSIGLIERE DI ...
Ass. : 5389 Direzione Generale per il gove...
Classifica : 16. Fascicolo : 17 del 2016

ıpania

Il Capo Gabinetto del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO
Prot.2016 - 0025669 /UDCP/GAB/CG del 22/09/2016 U
Fascicolo:POR -

Al Responsabile dell'Obiettivo Operativo
Dott. Giulio Mastracchio

Al Segretario del Comitato di Investimento
Dott. Felice Fasolino

LORO SEDI

OGGETTO: POR FESR 2007/2013 - Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 – Fondo di Partecipazione "Jessica – Joint European Support for Sustainable Development in City Areas" – iniziativa congiunta della Commissione Europea e della BEI (Banca Europea degli Investimenti). *Nuove designazioni dell'Investiment Board Regione Campania.*

Considerata l'importanza strategica dello strumento finanziario "Jessica" nel quadro della programmazione unitaria dei fondi per lo sviluppo regionale, è necessario procedere in tempi stretti all'istituzione del Comitato di Investimento.

Con la presente si comunica, ai fini dell'adozione dei provvedimenti consequenziali che la nuova composizione dell'Investiment Board Regione Campania è la seguente:

Ing. Sergio Negro – Autorità di Gestione POR FESR;

Dott.ssa Francesca Iacono – Dirigente Ufficio VIII Programmazione Unitaria;

Dott. Giulio Mastracchio – Responsabile Obiettivo Operativo 6.1;

Dott. Domenico Dell'Anno – Unità Organizzativa Grandi Progetti;

Dott.ssa Antonietta Mastrocola – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Il Consigliere di Stato
Sergio De Felice

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 185 del 30/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.2. LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELL'ATS CON CAPOFILA LA SOCIETA' ASSING SPA. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL DD N. 700 DEL 23.12.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012, C (2013) 4196 del 5/7/2013 e C (2014) 8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/2013;
- con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- con la Decisione C (2013) 4196 del 5/7/2013, la Commissione europea ha, tra l'altro, rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
- con L.R. n. 1 del 5/01/2015, il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania";
- con D.G.R. n. 47 del 9/02/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;
- con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
- con D.G.R. n. 690 del 04/12/2015, è stato spostato, tra gli altri, il residuo di € 22.341.209,34 relativo all'impegno di pertinenza, dal capitolo 2626 al capitolo 2713, la cui classificazione risulta coerente alla spesa, in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

PREMESSOALTRESI' CHE:

- con Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 - AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, è stato indetto il bando "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15/07/2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";
- l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;
- in ottemperanza all'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 263 del 28/04/2010 e successive modifiche, è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;
- con nota prot. n. 215920 del 20/03/2012, il Comitato Tecnico ha trasmesso gli esiti della valutazione di merito dei progetti ammessi;
- con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto all'approvazione delle n. 9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;
- con Decreto Dirigenziale n. 327 del 11/08/2009, è stata impegnata la somma di € 50.000.000,00 a valere sulle risorse del PO Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – 2.2, così suddivisi:
- € 20.000.000,00 sul capitolo 2624, UPB 22.84.245, bilancio 2009 O.O. 2.1;
- € 30.000.000,00 sul capitolo 2626, UPB 22.84.245, bilancio 2009 O.O. 2.2;
- tra i progetti ammessi alle agevolazioni, è compreso quello denominato "Ecoturismo urbano per la fruizione sostenibile dei Beni Culturali in Campania", presentato dal raggruppamento avente come capofila la società

ASSING SpA, e per il quale è stato concesso con D.D n. 47 del 19.03.2015 un finanziamento per un importo di € 2.497.354,69 su un totale di costi del progetto considerati congrui di € 3.995.474,10 d

- a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) per il progetto in questione, che è B68C12000300007;
- nel contempo, si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio SMILE che ha generato il relativo codice ID: 231;
- Con Decreto Dirigenziale n. 700 del 23.12.2015 è stata disposta la liquidazione in favore dell'ATS con capofila la società Assing Spa, inesitata dalla ragioneria.

PRESO ATTO CHE:

- che il Settore Ricerca Scientifica con nota prot. 0312524 del 23/04/12 ha notificato alla società ASSING SpA il Decreto n. 58 del 28/03/2012 ed ha richiesto la documentazione necessaria ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento;
- che, con nota prot. 0872106 del 18/12/2013 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha approvato il piano esecutivo trasmesso dal raggruppamento;
- che in data 31/07/2013, **tra ASSING S.p.A., BENECON ScaRL, SINERGIS S.R.L., Italdata S.p.A., Mediamobile Italia S.p.A., OmicronT S.r.l., Centro Sviluppo Tecnologie S.r.l., ditta Super Plastik di C. Schettino, con scrittura privata autenticata presso il Dott. Sergio Mililotti, Notaio in Frattaminore (NA) con atto Repertorio 37794, Raccolta 13657, è stata costituita l'ATS** avente come scopo la realizzazione del progetto "Ecoturismo urbano per la fruizione sostenibile dei Beni Culturali in Campania";
- che, con nota acquisita agli atti al prot. 0890507 del 30/12/2013, il raggruppamento avente come capofila la società **ASSING SpA** ha trasmesso, tra gli altri documenti, la dichiarazione di accettazione del contributo debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento;
- che con successiva nota pervenuta a mezzo pec in data 16/12/2014 e acquisita al prot. N. 0860383 del 17.12.2014 la capofila ha comunicato la rinuncia alla partecipazione al progetto da parte del partner **Omicron T srl**
- che con successiva nota pervenuta a mezzo pec in data 11/06/2014 e la capofila ha comunicato la rinuncia alla partecipazione al progetto da parte del partner **Publitour spa**

TENUTO CONTO CHE:

a. con pec ricevuta il 02.10.2015 ed acquisita agli atti d'ufficio, la capofila **la società ASSING SpA ha** presentato istanza di rimodulazione

b. che il cts nella seduta del 18.11.2015 ha ritenuto conforme la richiesta di rimodulazione presentata dalla società Assing Spa prot. 2015 n. 0834163 del 02.12.2015;

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita agli atti il 30/07/2015, l'**ATS con capofila la società ASSING SpA** ha trasmesso la documentazione del I° e II SAL per la realizzazione dell'intervento agevolato, con rendicontazione dei costi sostenuti periodo 01.03. 2014 – 30.11.2014, per un importo totale di **€ 1.519.163,30**
- a seguito del controllo documentale effettuato, sono stati accertati costi ammissibili pari complessivamente ad **€1.318.998,24** come risulta dalla scheda di rendicontazione del 23.12.2015 agli atti d'ufficio;

DATO ATTO CHE:

- il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento n. 47 del 19/03/2015, risulta pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 – artt. 26 e 27 - nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- nella fattispecie oggetto del presente provvedimento, non ricorre l'obbligo di indicare il CIG;
- la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

RITENUTO:

a) pertanto, di approvare il I° e II SAL relativo alla rendicontazione delle spese sostenute dall'ATS **con capofila la società ASSING SpA** nel periodo 01.03. 2013 – 30.11.2014 per la realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni del bando in parola, per l'importo complessivo di **€ 1.519.163,30** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;
b) di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 1.318.998,24** la spesa ammessa;
c) di dover liquidare, in favore dell'**ATS con capofila la società ASSING SpA**, la somma di **€ 819.139,86** a fronte del I° e II SAL relativo alla rendicontazione delle spese sostenute nel periodo 01.03. 2014 – 30.11.2014 per la realizzazione dell'intervento agevolato in parola, da accreditare intestato alla **società ASSING SpA** ;
d) di far gravare l'onere conseguente la spesa nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato D.D. n. 327/2009 sul seguente capitolo del Bilancio 2015:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2713	14	05	04.9	2	2.03.03.03.000	2.03.02	3

RICORRENTI: 4; **PERIMETRO SANITA'**: 3

e) di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;
f) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica dal 11/08/2009 al 31/12/2009;
g) di stabilire che il presente provvedimento annulla e sostituisce il Decreto Dirigenziale n. 700 del 23.12.2015 con il quale è stata disposta la liquidazione in favore dell'ATS con capofila la società Assing Spa, inesitata dalla ragioneria.

ACQUISITE AGLI ATTI D'UFFICIO:

Le Dichiarazioni Sostitutive di Certificato di iscrizione alla CCIAA attestanti la vigenza e l'assenza di procedure concorsuali in atto a carico delle seguenti imprese:

- ASSING S.p.A. in data 31/03/2016;
- BENECON ScaRL in data 04/04/2016;
- SINERGIS S.R.L. in data 31/03/2016;
- Italdata S.p.A. in data 31/03/2016;
- Mediamobile Italia S.p.A. in data 31/03/2016;
- Centro Sviluppo Tecnologie S.r.l. in data 04/04/2016;
- ditta Super Plastik di C. Schettino in data 31/03/2016;

I Documenti Unici di Regolarità Contributiva dei seguenti soggetti facenti parte dell'ATS:

a. ASSING S.p.A. con **scadenza validità 26/10/2016** – rif. prot. Regione Campania n.0489871 del 18/07/2016
b. BENECON ScaRL, con **scadenza validità 10/11/2016** – rif. prot. Regione Campania n. 0489887 del 18/07/2016;
c. SINERGIS S.R.L.., con **scadenza validità 25/10/2016** – rif. prot. Regione Campania n. 0489881 del 18/07/2016;
d. Italdata S.p.A., con **scadenza validità 01/11/2016** – rif. prot. Regione Campania n.0489876 del 18/07/2016;
e. Mediamobile Italia S.p.A., con **scadenza validità 14.01.2017** – rif. prot. Regione Campania n. 0634584 del 29.09.2016;
f. Centro Sviluppo Tecnologie S.r.l., con **scadenza validità 14/01/2017** – rif. prot. Regione Campania n. 0611012 del 20.09.2016;
g. ditta Super Plastik di C. Schettino, con **scadenza validità 07/01/2017** – rif. prot. Regione Campania n. 0610991 del 20.09.2016;

PRESO ATTO

- che sono state inoltrate le richieste di documentazione antimafia rif. prot Regione Campania n. **0540749 del 04.08.2016**, ancora inevase alla data odierna, per le imprese sotto indicate:
  - **ASSING S.p.A**
  - **BENECON ScaRL**
  - **SINERGIS SRL**;
  - **ITAL DATA Spa**;
  - **Centro Sviluppo Tecnologie S.r.l.**;
  - **ditta Super Plastik di C. Schettino**;
  - **MEDIAMOBILE Spa**

- che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del medesimo D. Lgs. 159/2011 " Decorso il termine di cui al comma 2 (quarantacinque giorni), ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";

TENUTO CONTO CHE:
sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., si rende necessario ed urgente procedere alla liquidazione dell'importo riconosciuto a fronte del I° e II SAL relativo alla rendicontazione delle spese sostenute nel periodo 01.03. 2014 – 30.11.2014

VISTI
a) la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b) la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
c) il Regolamento n. 12/2011;
d) la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e) il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f) il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
g) la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
h) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
i) la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015;
l) la D.G.R. n. 690 del 04/12/2005;
m) la D.G.R. n. 723 del 16/12/2015, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1. di approvare il I° e II SAL relativo alla rendicontazione delle spese sostenute dall'ATS **con capofila la società ASSING SpA n**el periodo 01.03. 2014 – 30.11.2014 per la realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni del bando in parola, per l'importo complessivo di **€ 1.519.163,30** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 1.318.998,24** il contributo spettante all'A.T.S.;
3. di liquidare la somma di **€ 819.139,86**, a valere sull'impegno assunto con il Decreto n. 327/2009 sul capitolo **2713** del bilancio 2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	2713
Missione	14

Programma	05
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.03.03.000
V livello del piano dei conti	2.03.03.03.999
COFOG	04.9
Codice identificativo transazione UE	3
SIOPE	02.03.02
Ricorrenti	4
Perimetro sanità	3

4 codice gestionale 2323, a fronte del del I° e II SAL relativo alla rendicontazione delle spese **n**el periodo 01.03. 2014 – 30.11.2014 nell'ambito del **Bando per la concessione di aiuti a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di Campus dell'Innovazione** per la realizzazione dell'intervento agevolato **"Ecoturismo urbano per la fruizione sostenibile dei Beni Culturali in Campania**" codice SMILE ***codice ID: 231*** , **CUP B68C12000300007,** specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C (2013) 4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

5 di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 819.139,86** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, **in favore dell'ATS come individuata in narrativa con capofila la società ASSING SpA.** – C.F./P. IVA 06725640582, con sede legale in via Via Edoardo Amaldi 14, 00015 Monterotondo (RM), da accreditare mediante bonifico sul c/c dedicato n. IBAN: IT30L0303239240010000003288 - ed intestato alla **società ASSING SpA.**;

6. di precisare, in relazione ai costi di progetto riconosciuti ammissibili, le seguenti quote di partecipazione dei partner dell'ATS**: 32,08% per ASSING Spa; 51,47% per Benecon Scarl; - 2,33% per Sinergis Srl.; - 1,20% per Italdata Spa .; 4,96% per Mediamobile Italia Spa; 4,43% per CST Srl; 3,54% per Superplastik di Schettino Carmine Srl.**

7 di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica dal 11/08/2009 al 31/12/2009;

8) di stabilire che il presente provvedimento annulla e sostituisce il Decreto Dirigenziale n. 700 del 23.12.2015 con il quale è stata disposta la liquidazione in favore dell'ATS con capofila la società Assing Spa, inesitata dalla ragioneria.

9. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), al Beneficiario ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 51, Dir. Gen. 03);

8. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

9 di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Il Responsabile dell'Obiettivo
Operativo 2.2
Dott. Giuseppe Russo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	91

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.2. Liquidazione in favore dell'ATS con capofila la società ASSING Spa. Annullamento e sostituzione del DD n. 700 del 23.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASSING SPA	06725640582		-	-	819.139,86	,00

TOTALI	**819.139,86**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASSING SPA	***CC Bancario, IBAN : IT30L0303239240010000003288***	**2016**	**2713**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	91

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.2. Liquidazione in favore dell'ATS con capofila la società ASSING Spa. Annullamento e sostituzione del DD n. 700 del 23.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2713	2	14	5	203	2.03.03.03.000	04.9	2.03.02	0	3	819.139,86	,00

TOTALE	819.139,86	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 184 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 - LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELLA A.T.S. CON CAPOFILA MACA S.R.L., PER LA CORRESPONSIONE DEL SALDO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MIS. 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UTILIZZO DI NANOPARTICELLE PER INCREMENTARE L'EFFETTO BARRIERA DI FILM PLASTICI MONO E MULTISTRATO DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI IMBALLAGGI" - CODICE SMILE 100 CUP B37I10000130007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con la Decisione C(2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 09/11/2007, n. 166 del 04/04/2012, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/13;

d. che, con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;

e. che, con la Decisione C(2013)4196 del 05/07/2013 la Commissione europea ha, tra l'altro, rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;

f. che, con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

g. che, con D.G.R. n.690 del 04/12/2015 è stato spostato tra gli altri, il residuo di € 4.236.242,59 relativo all'impegno di pertinenza, dal capitolo 2626 al Cap. 2713, la cui classificazione risulta coerente alla spesa, in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

h. che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

i. che, con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

PREMESSO altresì

l) che, con Decreti Dirigenziali n. 343 del 20/12/2006 e successivo n. 11 del 16/02/2007 è stato approvato il *"Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006"*, per il quale lo stanziamento previsto è pari complessivamente a 16,3 M€;

m) che, con Deliberazione di Giunta Regionale n.1859 del 18/12/2009, lo stanziamento posto a copertura del bando, pari complessivamente a 16,3M€ è stato fatto gravare sulle risorse del P.O. FESR 2007/20013, Obiettivo Operativo 2.2, attività a) in luogo di quelle previste dalla programmazione 2000/2006;

n) che, con Decreto Assessorile n. 32 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. è stato istituito il Comitato tecnico Scientifico, che in sede di valutazione ex ante dei progetti ha approvato la congruità e la pertinenza dei costi;

o) che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute e della successiva valutazione dei progetti svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, con Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010, sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati in risposta al *Bando*, pubblicate sul BURC n. 41 del 31/05/2010;
p) che, con il medesimo decreto, sono stati ammessi a cofinanziamento comunitario, a valere sull'O.O. 2.2, n. 62 progetti inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato B e n. 40 inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato C, per un ammontare complessivo di 16,3 M€;
q) che, con il richiamato D.D. n. 282 del 24/05/2010 è stato altresì disposto l'impegno della somma di € 16.300.000,00 sul Cap. 2626, UPB 22.84.245 del Bilancio 2009;
r) che con Decreto Dirigenziale n. 49 del 08/03/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la nota per la rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione dei succitati progetti e la relativa modulistica;
s) che, tra gli interventi ammessi alle agevolazioni con il succitato Decreto Dirigenziale n. 282/2010, è compreso quello denominato ***"Utilizzo di nanoparticelle per incrementare l'effetto barriera di film plastici mono e multistrato destinati alla produzione di imballaggi"*** presentato in risposta al bando, dalla **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.**;
t) che, con Decreto Dirigenziale n.63 del 24/03/2011 è stato concesso alla **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.** il contributo di **€ 168.675,84**, per la realizzazione del progetto, i cui costi complessivi ammontano complessivamente ad **€ 360.000,00**;

PRESO ATTO

a) che con nota del 30/03/2011 Prot. n.0251961, il Settore Ricerca Scientifica ha comunicato all'**A.T.S. con capofila MACA S.R.L.**, l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto presentato;
b) che, con nota del 14/01/2011, i beneficiari hanno trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale, con rappresentanza sottoscritta in data 12/01/2011 per Luigi Capobianco, Notaio in Altavilla Silentina, registrato ad Eboli il 13/01/2011 al n.291;
c) che, con nota acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica al Prot. n.0378508 del 12/05/2011, l'**A.T.S. con capofila MACA S.R.L.** ha accettato i contributi concessi e riconfermato gli impegni a suo tempo assunti con la domanda e gli allegati;
d) che, con il medesimo atto, è stata altresì disposta la ripartizione dei costi relativi alle attività di ricerca & sviluppo da realizzare a carico di ciascun dei seguenti soggetti attuatori: 1) **MACA S.R.L.** 2) **IFIS S.p.A. Industria Filati Sintetici** 3) **Università degli Studi di Salerno, Dip. di Ingegneria Industriale**;
e) che, a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** per il progetto in essere che è ***B37I10000130007***;
f) che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio **SMILE** che ha generato il relativo ***codice ID: 100***;

g) che, con nota del 11/11/2011, acquisita al Prot. n.0378508 del 12/05/2011, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del I Acconto, pari al 50% del contributo concesso, successivamente, polizza fideiussoria di importo pari all'acconto richiesto, rilasciata in data 06/05/2011 dalla società **Assicurazioni Generali S.p.A.**;
h) che, con Decreto Dirigenziale del Settore Ricerca Scientifica n.387 del 17/07/2012, sono stati liquidati **€ 84.337,92**, a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.2, a titolo di I Acconto;

CONSIDERATO

a) che, con nota Prot. n.0400860 del 05/06/2013, la **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.** ha trasmesso la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento agevolato nonché la relazione finale delle attività di ricerca svolte;
b) che, a tal fine con pec del 02/05/2016, acquisita agli atti degli uffici al Prot. n.0302284 del 03/05/2016, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del saldo;
c) che, a seguito del controllo documentale effettuato dal R.T.I. gestore delle procedure operative del bando, sono stati accertati costi ammissibili pari complessivamente ad € 238.539,39 come risulta dalla scheda di rendicontazione trasmessa con nota del 28/10/2014 da *UBI Banca S.c.p.a.*;
d) che, nella seduta del 09/10/2015, il C.T.S. ha espresso parere favorevole in ordine alle attività di ricerca realizzate dall'A.T.S., previa verifica in loco effettuata in data 07/09/2015 presso la sede operativa della società capofila **MACA S.R.L.**;
e) che, sulla base dei costi ammissibili, ritenuti congrui e pertinenti dal Comitato Tecnico Scientifico di cui al Verbale n.XXIII del 09/10/2015, pari complessivamente ad **€ 238.539,39**, alla A.T.S. spetta un contributo di **€ 134.045,56**;
f) che, si rende necessario liquidare, a titolo di saldo dei contributi concessi per la realizzazione del progetto di R&S, l'importo complessivo di **€ 49.707,64**;
g) che, con note Prot. n.0302275 del 03/05/2016 e n.0302268 del 03/05/2016, la A.T.S. beneficiaria ha comunicato di aver adempiuto agli *"obblighi di informazione e pubblicità circa l'aiuto ottenuto"*;

DATO ATTO

a. che, con il presente provvedimento si liquida la spesa (in conto residui), con riferimento ad un atto di ammissione a finanziamento ed al conseguente impegno contabile assunti in epoca antecedente l'adozione e l'entrata in vigore del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
b. che, pertanto, detta fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
c. che, nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG;

RITENUTO

a) pertanto, di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.** per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il

cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 238.539,39** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

b) di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 134.045,56** il contributo spettante alla A.T.S.;

c) di dover liquidare, in favore della **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.**, la somma di **€ 49.707,64** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

d) di far gravare l'onere conseguente la spesa nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato D.D. n.282/2010 sul seguente capitolo del Bilancio 2016:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2713	14	05	04.9	2	2.03.03.03.000	2.03.02	3

e) di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

f) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione ha la seguente competenza economica: 24/05/2010-31/12/2010;

g) di precisare altresì che agli investimenti in parola risultano attribuiti:
- **Codice SMILE "100"** (O.O. 2.2);
- **CUP B37I10000130007**

i) di autorizzare l'accredito della somma di **€ 49.707,64** sul conto corrente **IBAN IT51F0326815001052968349322** intestato a **MACA S.R.L.**;

VISTO che, con nota Prot n.PR_BNUTG_Ingresso_0021953 del 03/06/2016, a cura della *UOD 55 15 02* e rimasta a tutt'oggi inevasa, gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la società **MACA S.R.L.**;
VISTO che, con nota Prot n. PR_NAUTG_Ingresso_0136534 del 28/07/2016, a cura della *UOD 55 15 02* e rimasta a tutt'oggi inevasa, gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la società **IFIS S.P.A.**;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società, acquisita in data 28/04/2016, attestante l'iscrizione della società **MACA S.R.L.** alla C.C.I.A.A. di Benevento, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società, acquisita in data 28/06/2016, attestante l'iscrizione della società **IFIS S.P.A.** alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta

società;

VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici, il D.U.R.C. per la società **MACA S.R.L.**, richiesto in data 21/07/2016 con scadenza validità al 18/11/2016 e da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici, il D.U.R.C. per la società **IFIS S.P.A.**, richiesto in data 01/08/2016 con scadenza validità al 29/11/2016 e da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;

VISTA

a. Il D.P.G.R. n.106 del 24.04.2014;
b. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
c. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016;
d. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
e. la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015;
f. la D.G.R. n. 690 del 04/12/2015;
g. la D.G.R. n.723 del 16/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.** per la realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 238.539,39** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 134.045,56** il contributo spettante alla società;
3. di liquidare la somma di **€ 49.707,64**, a valere sull'impegno assunto con il Decreto n.282/2010, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	2713

Missione	14
Programma	05
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.03.03.000
V livello del piano dei conti	2.03.03.03.999
COFOG	04.9
Codice identificativo transazione UE	3
SIOPE	2.03.02

per la corresponsione del saldo del finanziamento concesso nell'ambito del **Bando per la concessione degli Aiuti alle PMI per la realizzazione di Progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Mis. 3.17 del POR Campania 2000/2006** - per la realizzazione del progetto *"Utilizzo di nanoparticelle per incrementare l'effetto barriera di film plastici mono e multistrato destinati alla produzione di imballaggi"* - Codice Smile "**100**", **CUP B37I10000130007**, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il **75,00%** alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione ha la seguente competenza economica: 24/05/2010-31/12/2010;

5. di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 49.707,64**, a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore della **A.T.S. con capofila MACA S.R.L.**, avente C.F. 03262390655 e P.I. 01211300627, sita in Calvi (Bn) alla Via SS7 Appia Nuova Z.I. Cubante
società **IFIS S.p.A. Industria Filati Sintetici** avente C.F. e P.I. 00708630637, sita in Frattamaggiore (Na) alla Via P. Ianniello, 91
e l'**Università degli Studi di Salerno, Dip. di Ingegneria Industriale** C.F. 00851300657, sita in Fisciano (Sa) alla Via SS7 Ponte Don Melillo, 1
da accreditare mediante bonifico sul c/c avente l'**IBAN IT51F0326815001052968349322** intestato a **MACA S.R.L.**;

1. di precisare, in relazione ai costi ammissibili del progetto, le seguenti quote di partecipazione dei partners dell'A.T.S.: 1) **61,39%** per **MACA S.R.L.** 2) **11,39%** per la società **IFIS S.p.A. Industria Filati Sintetici** 3) **27,22%** per l'**Università degli Studi di Salerno, Dip. di Ingegneria Industriale**;

2. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), al Beneficiario, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 51, Dir. Gen. 16);

all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;
e per opportuna conoscenza:

- ✓ all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;
- ✓ al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

3. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile dell'O.O. 2.2
Dr. Giuseppe Russo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	91

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 2.2 - Liquidazione in favore della A.T.S. con capofila MACA S.R.L., per la corresponsione del saldo del finanziamento concesso nell'ambito del Bando per la concessione degli Aiuti alle PMI per la realizzazione di Progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Mis. 3.17 del POR Campania 2000/2006 per la realizzazione del progetto "Utilizzo di nanoparticelle per incrementare l'effetto barriera di film plastici mono e multistrato destinati alla produzione di imballaggi" - Codice Smile 100 CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

B37I10000130007.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MACA S.R.L.	03262390655		LOC. CUBANTE STATALE SS APPIA NUOVA	CALVI	49.707,64	,00

TOTALI	**49.707,64**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MACA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT51F0326815001052968349322***	**2016**	**2713**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	91

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 2.2 - Liquidazione in favore della A.T.S. con capofila MACA S.R.L., per la corresponsione del saldo del finanziamento concesso nell'ambito del Bando per la concessione degli Aiuti alle PMI per la realizzazione di Progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Mis. 3.17 del POR Campania 2000/2006 per la realizzazione del progetto "Utilizzo di nanoparticelle per incrementare

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'effetto barriera di film plastici mono e multistrato destinati alla produzione di imballaggi" - Codice Smile 100 CUP B37I10000130007.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2713	2	14	5	203	2.03.03.03.000	04.9	2.03.02	0	3	49.707,64	,00

TOTALE	49.707,64	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2010	-	82

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI
A.T.S. CON CAPOFILA MACA S.R.L.

VOCE DI SPESA	COSTO R.I. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO R.I. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	R.I. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS	COSTO S.P. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO S.P. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	S.P. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS
A) Personale dipendente	€ 76.319,99	€ 71.973,62	€ 71.973,62	€ 103.680,01	€ 93.284,49	€ 93.284,49
B) Personale non dipendente						
C) Strumentazioni, attrezzature	€ 62.386,56	€ 11.839,49	€ 11.839,49	€ 60.969,60	€ 8.950,00	€ 8.950,00
E) Consulenze servizi di ricerca	€ 0,00	€ 9.343,19	€ 9.343,19	€ 3.363,84	€ 5.379,80	€ 5.379,80
D) Competenze tecniche	€ 17.280,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Brevetti e licenze d'uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Spese generali	€ 14.716,80	€ 13.655,02	€ 13.655,02	€ 21.283,20	€ 24.113,78	€ 24.113,78
TOTALE	**€ 170.703,35**	**€ 106.811,32**	**€ 106.811,32**	**€ 189.296,65**	**€ 131.728,07**	**€ 131.728,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 30/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PROGETTO "JAVA PER LA CAMPANIA" - DGR 465/2016. INDIVIDUAZIONE STRUTTURA DEPUTATA ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

IL DIRIGENTE

IL CAPO DIPARTIMENTO

PREMESSO che

a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016, la Regione Campania ha deliberato di realizzare l'intervento denominato "JAVA per la Campania", finalizzato alla diminuzione del divario tecnologico, in ambito specialistico, come lo sviluppo e deploy di applicazioni Java in ambiente tecnologico "Cloud",

b. che a tal fine è stato deliberato di attivare, per la realizzazione della suddetta iniziativa, percorsi formativi destinati a giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso di laurea o diploma in materie scientifiche e di prevedere, al termine dei predetti percorsi formativi, eventuali azioni aggiuntive di accompagnamento dei giovani formati verso il mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di strumenti di incentivo all'occupazione destinati alle imprese che intendono assumere, in coerenza con la normativa comunitaria e regionale sugli aiuti di stato, o tirocini in azienda per i giovani precedentemente formati;

c. con la medesima DGR 465/16 sono state programmate risorse finanziarie pari ad € 2.500.000.00 per la realizzazione dell'iniziativa "JAVA per la Campania" a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse I, l'Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) "Aumentare l'occupazione dei giovani", azione 8.1.1 - "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)",

d. con la citata DGR n.465/2016 è stato demandato al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e di individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi.

CONSIDERATO altresì

a. che è intento dell'amministrazione regionale realizzare misure di investimento sul capitale umano attraverso il rafforzamento delle competenze dei giovani, che consenta e garantisca un accesso piu' facilitato al mercato del lavoro, tenuto conto delle competenze acquisite attraverso percorsi di

studio, ricerca e specializzazione, nonché della possibilità per le imprese campane di potersi avvalere di giovani in possesso di capacità e competenze di elevato livello;

b. che sono stati individuati gli ambiti di sviluppo ed i relativi interventi prioritari attraverso analisi di mercato e riflessioni dei fabbisogni aziendali, da cui è emerso con chiarezza che il capitale umano qualificato sul linguaggio JAVA ed in generale certificato sulle competenze informatiche fondamentali puo' favorire sbocchi occupazionali interessanti;

c. la coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi del POR Campania FSE 2014-2020 in particolare con l'Asse I, Obiettivo Tematico 8, Obiettivo Specifico 2 (R.A 8.1) "Aumentare l'occupazione dei giovani", Azione 8.1.1 - "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)",

RITENUTO PERTANTO

a. di dover individuare, in ragione della coerenza delle iniziative di cui in premessa con le iniziative già attive ed in via di attuazione, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e le Politiche Giovanili quale direzione competente all'attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 465/2016;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
d. la legge regionale n. 15/2013;
e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
h. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
i. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
l. la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
m. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015
n. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;
o. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
p. la Delibera di Giunta Regionale n. n 191 del 03 maggio 2016;
q. la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016;
r. la Delibera di Giunta Regionale n. 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 2 del 20 Settembre 2016

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

-di individuare, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale direzione competente all'attuazione delle iniziative di cui alla DGR 465 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 62 del 20 Settembre 2016;

-di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e individuata, la redazione degli atti necessari e consequenziali all'attuazione delle iniziative di cui alla citata DGR 465/16;

- di precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;

-di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore al Lavoro, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e le Politiche Giovanili DG 11) all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - OB. TEMATICO 10 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA DGR 204/2016. INDIVIDUAZIONE STRUTTURA DEPUTATA ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

IL DIRIGENTE
IL CAPO DIPARTIMENTO

PREMESSO che

a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

a) con DGR 204 del 10 maggio 2016 , pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016, sono stati programmati, gli interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese, in linea con la programmazione del POR Campania FSE 2014/2020 e con la DGR 112/2016 nell'ambito del più ampio obiettivo 12 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa",
b) con la medesima DGR 204/16 nell'ambito della predetta programmazione, è stato previsto un primo intervento del programma "Scuola Viva", volto a sostenere l'obbligo scolastico attraverso l'integrazione tra scuola e lavoro; a migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; a sostenere interventi di inclusione sociale studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità; a favorire l'innovazione didattica e organizzativa; a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini, per un importo pari ad a € 25.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 12.
c) con la succitata DGR n.204/2016 è stato demandato al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e di individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;

CONSIDERATO altresì

della necessità di dover procedere in tempi rapidi a dare concreta attuazione al Programma "Scuola Viva", a partire dall'anno scolastico 2016/2017;

che, pertanto, è stato predisposto e pubblicato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.5 "Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per

migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro". Amministrazioni centrali; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";

che l'avviso pubblico è stato approvato con D.D. n.229 del 29 giugno 2016 ed integrato con successivo D.D. n. 252 del 14 luglio 2016, entrambi pubblicati sul BURC rispettivamente n. 43 del 29/06/16 e n. 47 del 14/07/16.

RITENUTO PERTANTO

a. di dover individuare, in ragione della coerenza delle iniziative di cui in premessa con le iniziative già attive ed in via di attuazione, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Unità competente all'attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 204/2016;

VISTI

a. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;

b. la Delibera di Giunta Regionale n.204 del 10 maggio 2016, pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016.

c. Il D.D. n.229 del 29 giugno 2016 pubblicato sul BURC n. 43 del 29/06/16

d. Il D.D. n. 252 del 14 luglio 2016, pubblicato sul BURC n. 47 del 14/07/16.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di individuare, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Unità competente all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 204 del 10 maggio 2016, pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili la redazione degli atti necessari e consequenziali all'attuazione delle iniziative di cui alla citata DGR 204/16 e di ratificare gli atti già posti in essere dalla stessa per le ragioni di cui in premessa;
3. di precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore al Lavoro, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e le Politiche Giovanili DG 11) all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n.88 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 -- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Universita' degli studi di Salerno - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof. Stefano FIORENTINO - Integrazione al decreto dirigenziale n. 63 del 12/9/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c. che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d. che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e. che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f. che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g. che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h. che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i. che tra i progetti è compreso quello denominato La rilevanza fiscale dei principi contabili internazionali: aspetti problematici di diritto tributario nazionale, internazionale e comunitario, Responsabile Scientifico prof. Stefano FIORENTINO presentato dal Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno, per il quale il contributo deliberato è pari a € 8.000,00;

CONSIDERATO

a. che il Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/9/2016, per mero errore materiale riportava un contributo diverso da quello da liquidare in quanto il 25% del contributo (€ 500,00) veniva calcolato sulla cifra errata di € 2.000,00 anziché su quella corretta di € 8.000,00;

b. che il suddetto Decreto disponeva la liquidazione di € 500,00 anziché di € 2.000,00;

RITENUTO

a. di dover integrare il Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/9/2015 e di liquidare l'ulteriore somma di € 1.500,00 in favore del Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2015, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. la L.R. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;

h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9/0272015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017;

i. la D.G.R 173 del 03/04/2015;

j. il D.D. n. 63 del 12/9/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di integrare il Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/9/2015 e di liquidare in favore del Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno - C.F./P. IVA

00851300657 Codice di Tesoreria 037008, la somma ulteriore di € 1.500,00 per il progetto La rilevanza fiscale dei principi contabili internazionali: aspetti problematici di diritto tributario nazionale, internazionale e comunitario. CUP D46D08000140002**;**

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 1.500,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno e il titolo del La rilevanza fiscale dei principi contabili internazionali: aspetti problematici di diritto tributario nazionale, internazionale e comunitario;

d. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

e. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n.87 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 -- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. Giuridico, Economico e dell' Impresa dell'Universita' Parthenope - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) -che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) -che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) -che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) -che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) -che tra i progetti è compreso quello denominato Sea Language Dictionary. Dizionario marittimo, scientifico, economico, giuridico, presentato dal Dip. Giuridico, Economico e dell' Impresa dell'Università Parthenope, per il quale il contributo deliberato è pari a € 6.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti della Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che l'Università Parthenope ha comunicato il codice di tesoreria 0036893 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 1.500,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. Giuridico, Economico e dell' Impresa dell'Università Parthenope per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2015, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";

h. legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Sea Language Dictionary. Dizionario marittimo, scientifico, economico, giuridico. CUP I62I13000190007 e di liquidare in favore del Dip. Giuridico, Economico e dell' Impresa dell'Università Parthenope - C.F./P. IVA 80018240632 Codice di Tesoreria 0036893, la somma di € 1.500,00;

a. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

b. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 1.500,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Giuridico, Economico e dell' Impresa dell'Università Parthenope e il titolo del progetto Sea Language Dictionary. Dizionario marittimo, scientifico, economico, giuridico;

c. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

d. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

e. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n.85 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 -- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. di Discipline Storiche "Ettore Lepore" dell'Universita' degli studi di Napoli Federico II - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof.ssa Gabriella Pironti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c. che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d. che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e. che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f. che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g. che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h. che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i. che tra i progetti è compreso quello denominato La rilevanza fiscale dei principi contabili internazionali: aspetti problematici di diritto tributario nazionale, internazionale e comunitario, Responsabile Scientifico prof. Stefano FIORENTINO presentato dal Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno, per il quale il contributo deliberato è pari a € 8.000,00;

CONSIDERATO

a. che il Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/9/2016, per mero errore materiale riportava un contributo diverso da quello da liquidare in quanto il 25% del contributo (€ 500,00) veniva calcolato sulla cifra errata di € 2.000,00 anziché su quella corretta di € 8.000,00;

b. che il suddetto Decreto disponeva la liquidazione di € 500,00 anziché di € 2.000,00;

RITENUTO

a. di dover integrare il Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/9/2015 e di liquidare l'ulteriore somma di € 1.500,00 in favore del Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2015, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. la L.R. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;

h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9/0272015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017;

i. la D.G.R 173 del 03/04/2015;

j. il D.D. n. 63 del 12/9/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di integrare il Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/9/2015 e di liquidare in favore del Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno - C.F./P. IVA

00851300657 Codice di Tesoreria 037008, la somma ulteriore di € 1.500,00 per il progetto La rilevanza fiscale dei principi contabili internazionali: aspetti problematici di diritto tributario nazionale, internazionale e comunitario. CUP D46D08000140002**;**

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 1.500,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Diritto, Impresa e Lavoro dell'Università degli studi di Salerno e il titolo del La rilevanza fiscale dei principi contabili internazionali: aspetti problematici di diritto tributario nazionale, internazionale e comunitario;

d. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

e. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n.84 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 -- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualita' 2008. CRA-FRC Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura - Unita' di Ricerca per la Frutticoltura - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof. Mario Scortichini.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato Composizione biochimica e proprietà nutrizionali e salutistiche di frutti di varietà pregevoli di albicocco (Prunus armeniaca L.) tipiche della regione Campania, Responsabile Scientifico prof. Pietro Fusani presentato dal CRA-FRC Unità di Ricerca per la Frutticoltura, per il quale il contributo deliberato è pari a € 15.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti della Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che il Direttore del CRA-FRC Unità di Ricerca per la Frutticoltura, Prof. Mario Scortichini, ha comunicato di essere subentrato nella titolarità del progetto in sostituzione del prof. Pietro Fusani;

c. che il CRA-FRC Unità di Ricerca per la Frutticoltura, ha comunicato il codice di tesoreria 79347 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 3.750,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del CRA-FRC Unità di Ricerca per la Frutticoltura, per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, gestione residui passivi, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
g. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
h. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Composizione biochimica e proprietà nutrizionali e salutistiche di frutti di varietà pregevoli di albicocco (Prunus armeniaca L.) tipiche della regione Campania, CUP C26D14000180002 e di liquidare in favore del CRA-FRC Unità di Ricerca per la Frutticoltura,- C.F./P. IVA 08183101008 Codice di Tesoreria 79347, la somma di € 3.750,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di dare atto che la competenza economica è 1/01/2013-31/12/2013;

d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 3.750,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del CRA-FRC Unità di Ricerca per la Frutticoltura, e il titolo del progetto Composizione biochimica e proprietà nutrizionali e salutistiche di frutti di varietà pregevoli di albicocco (Prunus armeniaca L.) tipiche della regione Campania;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

g. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n.83 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 -- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. di Scienze Mediche Traslazionali dell'Universita' degli studi di Napoli Federico II - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof. Annamaria Staiano.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato Nuove ipotesi eziopatogenetiche delle malattie infiammatorie croniche intestinali nell'età pediatrica, Responsabile Scientifico prof. Annamaria Staiano presentato dal Dip. di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 15.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che l'Università degli studi di Napoli Federico II ha comunicato il codice di tesoreria 36905 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 3.750,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, gestione residui passivi, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
g. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
h. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Nuove ipotesi eziopatogenetiche delle malattie infiammatorie croniche intestinali nell'età pediatrica, CUP E66D140000500002 e di liquidare in favore del Dip. di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli studi di Napoli Federico II - C.F./P. IVA 00876220633 Codice di Tesoreria 36905, la somma di € 3.750,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di dare atto che la competenza economica è 1/01/2013-31/12/2013;

d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 3.750,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli studi di Napoli Federico II e il titolo del progetto Nuove ipotesi eziopatogenetiche delle malattie infiammatorie croniche intestinali nell'età pediatrica;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

g. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n.82 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 -- Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. di Ingegneria Elettrica dell'Universita' degli studi di Napoli Federico II - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof. Renato Rizzo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato Stazioni fotovoltaiche di sostegno per la rete tranviaria di Napoli, Responsabile Scientifico prof. Enrico Pagano presentato dal Dip. di Ingegneria Elettrica dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 12.500,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti della Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo, nel quale è stato contestualmente comunicato il nominativo del nuovo Responsabile Scientifico, Prof. Renato Rizzo, in sostituzione del Prof. Enrico Pagano, posto in quiescenza;

b. che l'Università degli studi di Napoli Federico II ha comunicato il codice di tesoreria 36905 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 3.125,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. di Ingegneria Elettrica dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, gestione residui passivi, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
g. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
h. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Stazioni fotovoltaiche di sostegno per la rete tranviaria di Napoli, CUP E62I08000220002 e di liquidare in favore del Dip. di Ingegneria Elettrica dell'Università degli studi di Napoli Federico II - C.F./P. IVA 00876220633 Codice di Tesoreria 36905, la somma di € 3.125,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di dare atto che la competenza economica è 1/01/2013-31/12/2013;

d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 3.125,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. di Ingegneria Elettrica dell'Università degli studi di Napoli Federico II e il titolo del progetto Stazioni fotovoltaiche di sostegno per la rete tranviaria di Napoli;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

g. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 139 del 07/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 5 - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE - OBIETTIVO OPERATIVO 5.1. DGR 215/2016 - PROGETTI NON CONCLUSI ALLA DATA DEL 31.12.2015 - DEFINIZIONE COSTO AMMESSO PER SPESE QUIETANZATE AL 31.12.2015 A VALERE SUL POR CAMPANIA FESR 2007/2013. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL COSTO DI COMPLETAMENTO SUL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020. APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA CON I BENEFICIARI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013;

b) la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;

c) la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale e con successiva deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

d) la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05 luglio 2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 657 del 23/12/2014;

e) la Giunta regionale, con Deliberazione n. 46/2015, nel prendere atto del livello di programmazione del POR FESR 2007/2013, ha adottato misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014 – 2020, ovvero del Programma parallelo 2014 – 2020;

f) la Commissione europea, con Decisione C (2015) 2771 finale del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013";

g) la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;

h) il CIPE nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016 con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, esecutive in data 21/07/2016 ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

CONSIDERATO che

A. la Giunta Regionale, con deliberazione 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016)**:**

a.1) ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR Campania FESR 2007/2013 ed il POR Campania FSE 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, prevedendo, in particolare, per l'Asse 5 - Società dell'Informazione – risorse finanziarie per complessivi €. 33.818.300,11 a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020;

a.2) ha demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 nonché della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;

a.3) ha demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti ratione materiae la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

PRESO ATTO che:

A. l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico - Direzione Generale 16), con D.D. n. 43 del 01/06/2016, in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria, ha provveduto:
- alla pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR Campania FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- a stabilire, in coerenza con l'**elenco completamenti** riportato nel citato D.D. n. 43 del 01/06/2016, risorse per complessivi **€ 19.465.161,56** (a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020) per i progetti dell'Asse 5 - Società dell'Informazione – Obiettivo Operativo 5.1 secondo il dettaglio riportato nell'allegato A;

B. l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico - Direzione Generale 16), con nota del 17/06/2016 prot. n. 0415155, ha invitato i Dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo POR Campania FESR 2007/2013, nonché, i Dirigenti "ratione materiae" di cui al DPGR n. 139/2013 a procedere:
- alla chiusura delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2007/2013, adeguando il costo ammesso al valore delle spese quietanzate al 31.12.2015;
- all'ammissione a finanziamento del costo del completamento sulla fonte di finanziamento indicata con la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione già stipulata con i beneficiari delle operazioni;
- alla predisposizione, eventualmente, anche di un unico decreto dirigenziale sia per la chiusura sul POR Campania FESR 2007/2013 sia per l'ammissione a finanziamento sulla fonte finanziaria di completamento, con contestuale approvazione di schema di atto aggiuntivo;

C. l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico - Direzione Generale 16, con ulteriore D.D. n. 132 del 09/08/2016, in esecuzione della D.G.R. n. 468 del 02/08/2016, tra l'altro, ha provveduto:
- alla pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, di un ulteriore elenco dei singoli interventi finanziati con il POR Campania FESR 2007/2013 non inseriti nell'elenco allegato al precedente proprio decreto n. 43 del 01/06/2016 e non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- stabilendo, in coerenza con l'**elenco completamenti** riportato nel citato D.D. n. 132 del 09/08/2016, ulteriori risorse pari a **€. 216.000,00** (a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020), per il completamento del progetto G.I.SE.S dell'Asse 5 - Società dell'Informazione – Obiettivo Operativo 5.1 secondo il dettaglio riportato nell'allegato A,

D. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 357 del 6 luglio 2016, nelle more della esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, con riferimento alla Programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), ha provveduto all'acquisizione di risorse ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, nonché all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;

E. l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico - Direzione Generale 16), con nota della Direzione Generale 51.16 prot. 0467545 del 08 luglio 2016, ha invitato i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 e i Dirigenti *ratione materiae* di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. ad avviare le attività necessarie al trasferimento, con ogni consentita urgenza, delle risorse ai beneficiari, al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati con il POR FESR 2007/2013 in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771/2015, trasmettendo, altresì, lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni originarie da far sottoscrivere ai singoli beneficiari;

F. **con nota prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11 luglio 2016, a firma congiunta del Capo di Gabinetto del Presidente e del Responsabile della Programmazione Unitaria**, è stato richiesto ai responsabili regionali di predisporre, secondo gli indirizzi dell'Autorità di Gestione, gli adempimenti amministrativi di competenza, in modo che gli stessi siano conclusi in tempi ristretti;

G. in data 21 luglio 2016 il Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016;

H. **l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**, **con proprio D.D. n. 103 del 22/07/2016** ha provveduto, stante la intervenuta registrazione da parte della Corte dei Conti delle Deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, all'accertamento sul capitolo di entrata 2042 entrate per l'importo complessivo di **€. 496.539.429,23**;

I. **l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regiona**le, **con proprio D.D. n. 114 del 09/08/2016** ha provveduto, stante la intervenuta registrazione da parte della Corte dei Conti delle Deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016, all'accertamento ulteriore sul capitolo di entrata 2040 entrate per l'importo complessivo di **€. 22.812.414,34**;

J. è stato richiesto ai responsabili regionali di predisporre, secondo gli indirizzi dell'Autorità di Gestione, gli adempimenti amministrativi di competenza, in modo che gli stessi siano conclusi in tempi ristretti;

RITENUTO

A. di poter disporre la chiusura dei medesimi interventi sul POR Campania FESR 2007/2013, determinandone l'importo definitivo in misura uguale alle spese effettivamente quietanzate dal Beneficiario entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili e certificabili a valere sul POR Campania FESR 2007/2013.

B. di poter prendere atto, ai fini del relativo completamento, che i medesimi interventi risultano coerenti e compatibili con le linee di azione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016, e con la relativa fonte di finanziamento individuata dai Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01/06/2016 e n. 132 del 09/08/2016.

C. di poter disporre, per il completamento dei medesimi interventi, la relativa ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dai Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01/06/2016 e n. 132 del 09/08/2016 per gli importi ivi riportati.

D. di poter approvare, con riferimento alla Convenzione già repertoriata per l'ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, lo schema di Atto Aggiuntivo, come riportato in **allegato B** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'attualità e della consistenza dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR Campania FESR 2007/2013 al 31/12/2015.

E. di poter stabilire che la sottoscrizione del sopra richiamato Atto Aggiuntivo, per i progetti a regia, avviene con le seguenti modalità:

- il Beneficiario, sulla base dello schema di Atto Aggiuntivo, di cui alla precedente lettera D del decretato, provvede al completamento della relativa compilazione, riportando solo ed esclusivamente le informazioni mancanti riferite al proprio intervento;

- il Beneficiario, utilizzando esclusivamente la propria posta elettronica certificata, trasmette all'indirizzo ***dg.10@pec.regione.campania.it*** l'Atto Aggiuntivo di cui sopra, completo in ogni sua parte dedicata, firmato digitalmente, unitamente alla seguente documentazione:

- cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento, in coerenza con gli orientamenti di chiusura del POR FESR 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30-04-2015 (l'intervento deve essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31-03-2017);

- formale impegno da parte dell'Organo competente del Beneficiario, a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso entro e non oltre il 31.03.2017);

- determinazione delle spese effettivamente quietanzate dal Beneficiario entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013, con relativo riepilogo delle spese effettuate e delle date di quietanza;

- determinazione dell'importo effettivamente necessario, oltre quelle di cui sopra ammissibili al POR FESR 2007/2013, per il completamento dell'intervento, a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dai Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016 per gli importi ivi riportati;

- il Responsabile di Obiettivo Operativo / Dirigente "rationae materiae", verificata la correttezza e completezza della documentazione come sopra trasmessa, provvede alla firma digitale dell'Atto Aggiuntivo e ne restituisce copia al Beneficiario;

F. di dover precisare che, qualora l'importo rappresentato dal Beneficiario, effettivamente necessario per il completamento dell'intervento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, dovesse risultare diverso da quello individuato con i Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016, l'Atto Aggiuntivo sarà sottoscritto:
- se il predetto importo è minore di quello individuato con i Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016, per l'importo effettivamente necessario;
- se il predetto importo è maggiore di quello individuato con i Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016, per l'importo come individuato nei citati Decreti Dirigenziali n.ri 43/2016 e 132/2016, nelle more di un suo adeguamento da parte della Direzione Generale 51.16;

G. di dover stabilire che in caso di mancata trasmissione di tutta la documentazione di cui alla precedente lettera E del decretato, **entro il termine perentorio di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione a mezzo PEC ai beneficiari di cui all'allegato A**, si provvederà ad adottare comunque il provvedimento di chiusura dell'intervento sul POR Campania FESR 2007/2013, con salvezza delle consequenziali determinazioni in caso di mancato completamento del medesimo**;**

PRECISATO che

A. il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTI:

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n.8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 219 dell' 8 maggio 2012;
d) la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21 dicembre 2012;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
f) l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
g) la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
h) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 1 maggio 2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18 maggio 2016;
j) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
k) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15 febbraio 2016;

l) la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 18 maggio 2016;
m) il Decreto della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01 giugno 2016;
n) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 6 luglio 2016;
o) la nota della Direzione Generale 51.16 prot. 0467545 del 08 luglio 2016;
p**)** la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11 luglio 2016;
q) il D.D. n. 103 del 22/07/2016 del Dip 51 – Dir. 16;
r) il D.D. n. 114 del 09/08/2016 del Dip 51 – Dir. 16;

Alla stregua dell'istruttoria di competenza, condotta dal funzionario della Direzione Generale 54.10 e dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale 05, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016 e del Decreto Dirigenziale della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01/06/2016, e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1 / Dirigente "rationae materiae"

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:
In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016, al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati con il POR FESR 2007/2013, in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea (C 2015) n. 2771 finale del 30/04/2015, per gli interventi identificati nell'**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

A. di disporre la chiusura dei medesimi interventi sul POR Campania FESR 2007/2013, determinandone l'importo definitivo in misura uguale alle spese effettivamente quietanzate dal Beneficiario entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili e certificabili a valere sul POR Campania FESR 2007/2013.

B. di prendere atto, ai fini del relativo completamento, che i medesimi interventi risultano coerenti e compatibili con le linee di azione del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016, e con la relativa fonte di finanziamento individuata dai Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01/06/2016 e n. 132 del 09/08/2016.

C. di disporre, per il completamento dei medesimi interventi, la relativa ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dai Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01/06/2016 e n. 132 del 09/08/2016 per gli importi ivi riportati.

D. di approvare, con riferimento alla Convenzione già repertoriata per l'ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013, lo schema di Atto Aggiuntivo, come riportato in **allegato B** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'attualità e della consistenza dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR Campania FESR 2007/2013 al 31/12/2015.

E. di stabilire che la sottoscrizione del sopra richiamato Atto Aggiuntivo, per i progetti a regia, avviene con le seguenti modalità:

- il Beneficiario, sulla base dello schema di Atto Aggiuntivo, di cui alla precedente lettera D del decretato, provvede al completamento della relativa compilazione, riportando solo ed esclusivamente le informazioni mancanti riferite al proprio intervento;

- il Beneficiario, utilizzando esclusivamente la propria posta elettronica certificata, trasmette all'indirizzo ***dg.10@pec.regione.campania.it*** l'Atto Aggiuntivo di cui sopra, completo in ogni sua parte dedicata, firmato digitalmente, unitamente alla seguente documentazione:

    - cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento, in coerenza con gli orientamenti di chiusura del POR FESR 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30-04-2015 (l'intervento deve essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31-03-2017);

- formale impegno da parte dell'Organo competente del Beneficiario, a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso entro e non oltre il 31.03.2017);

- determinazione delle spese effettivamente quietanzate dal Beneficiario entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013, con relativo riepilogo delle spese effettuate e delle date di quietanza;

- determinazione dell'importo effettivamente necessario, oltre quelle di cui sopra ammissibili al POR FESR 2007/2013, per il completamento dell'intervento, a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15-02-2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dai Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016 per gli importi ivi riportati;

- il Responsabile di Obiettivo Operativo / Dirigente "rationae materiae", verificata la correttezza e completezza della documentazione come sopra trasmessa, provvede alla firma digitale dell'Atto Aggiuntivo e ne restituisce copia al Beneficiario;

F. di precisare che, qualora l'importo rappresentato dal Beneficiario, effettivamente necessario per il completamento dell'intervento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, dovesse risultare diverso da quello individuato con i Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016, l'Atto Aggiuntivo sarà sottoscritto:
- se il predetto importo è minore di quello individuato con i Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016, per l'importo effettivamente necessario;
- se il predetto importo è maggiore di quello individuato con i Decreti della Direzione Generale 51.16 n. 43 del 01-06-2016 e n. 132 del 09.08.2016, per l'importo come individuato nei citati Decreti Dirigenziali n.ri 43/2016 e 132/2016, nelle more di un suo adeguamento da parte della Direzione Generale 51.16;

G. di stabilire che in caso di mancata trasmissione di tutta la documentazione di cui alla precedente lettera E del decretato, **entro il termine perentorio di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione a mezzo PEC ai beneficiari di cui all'allegato A**, si provvederà ad adottare comunque il provvedimento di chiusura dell'intervento sul POR Campania FESR 2007/2013, con salvezza delle consequenziali determinazioni in caso di mancato completamento del medesimo**;**

H. di inviare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari, per l'Asse 5 - Società dell'Informazione – Obiettivo Operativo 5.1, di cui all'allegato A, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 51.16, al BURC per la pubblicazione.

Avv. Silvio Uccello

Allegato B

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE/ACCORDO
REP. N. ____ DEL _____

TRA

La Regione Campania nella persona del Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1 /Dirigente *Rationae Materiae* _____ giusta _____ [*indicare estremi provvedimento di designazione*]

E

Beneficiario dell'Operazione _____ individuato mediante _____ [*indicare gli estremi del provvedimento dal quale si evince l'individuazione del beneficiario/operazione*] nella persona del Legale rappresentante *pro tempore* _____

PREMESSO CHE

- la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
- la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Commissione europea, con decisione C (2015)8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1ºgennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19 novembre 2015;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2" - ha, *inter alia*, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
- con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale della Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-20120;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 27 aprile 2016, n. 178, ha disposto una riprogrammazione degli APQ "Sistemi di Mobilità" e "Sistemi di Mobilità - Atto integrativo", per effetto della quale vengono destinate risorse per l'importo complessivo € 243.649.780,52 al completamento di progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, per garantire con tempestività il necessario flusso finanziario;
- il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
- della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari a € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge 28 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669.27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;

- è stata individuata la disponibilità di ulteriori risorse del Fondo Sviluppo Coesione derivanti dal raggiungimento dei target in relazione agli obiettivi di servizio per l'istruzione;
- è stata valutata la possibilità di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

- per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;
- la DGR n. 215/2016 cit. ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
- la DGR n. 215/2016 cit. ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- in attuazione della DGR n. 215/2016 cit. è stato assunto il decreto dirigenziale dell'1 giugno 2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "*DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013*" con il quale si è disposto:
  - di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della deliberazione n. 215/2016, alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, allo stesso allegate quale sua parte integrante e sostanziale, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• di precisare che, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

DATO ATTO CHE

- all'esito dell'istruttoria di competenza, condotta in esecuzione della DGR n. 215/2016 cit. e del D.D. n. 43/2016 cit., il Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1 /Dirigente *Rationae Materiae*, ha assunto il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ con il quale ha disposto la chiusura sul POR 2007/2013 dell'intervento di cui alla convenzione *inter partes* richiamata in epigrafe [*inserire gli identificativi dell'intervento*], ha verificato la coerenza e compatibilità del medesimo intervento con la fonte di finanziamento individuata dal D.D. n. 43/2016 cit. ai fini del relativo completamento, disponendone l'ammissione a finanziamento sulla nuova fonte per l'importo di € _____, con approvazione del relativo cronoprogramma e dello schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione epigrafata, da sottoscriversi con il Beneficiario quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'attualità e della consistenza dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR FESR 2007/2013 al 31 dicembre 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E DATO ATTO

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa avente valore di patto tra le stesse, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente Atto Aggiuntivo costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario _____ per il completamento dell'intervento _____ a valere sulle risorse _____ per un importo massimo pari a € _____.

Articolo 2 - Conclusione dell'intervento

1. L'intervento _____ dovrà obbligatoriamente essere *concluso* entro e non oltre la data del 31 marzo 2017.
2. Alla data del 31 marzo 2017, pertanto, l'intervento dovrà essere *funzionante* e *operativo*, ovvero *completato* e *in uso*.
3. Ai fini di quanto stabilito al presente articolo viene allegato al presente Atto Aggiuntivo, quale sua parte integrante e sostanziale e obbligatoria per il Beneficiario, il cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3 - Obbligo di garanzia a carico del Beneficiario

1. Il mancato completamento dell'intervento alla data del 31 marzo 2017 comporta la perdita e la restituzione alla Commissione europea dell'intero contributo di cui l'intervento ha usufruito nell'ambito del POR 2007/2013.
2. In tal caso, la Regione procederà alla risoluzione della Convenzione _____ _____ e del presente Atto Aggiuntivo alla stessa, disponendo la revoca del contributo e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
3. A tal fine, il Beneficiario dovrà rendere formale impegno, da parte dell'Organo competente, da produrre all'atto della sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 (l'intervento dovrà essere *funzionante* e *operativo*, ovvero *completato* e *in uso* entro e non oltre il 31.03.2017).

Articolo 4 – Rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione oltre al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, si rinvia ai manuali, circolari e linee guida dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione e dell'Ufficio Controlli di I Livello relativi alla Programmazione 2007/2013.
2. Permane l'obbligo per il beneficiario di inserire gli atti amministrativi, finanziari e fisici nel Sistema di monitoraggio previsto e di trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla rendicontazione delle spese in uno con la richiesta di liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 5. Condizioni di erogazione del finanziamento

1. L'ammontare delle risorse relative all'intervento "_____" (CUP_____), presentato dal Beneficiario _____ e inserito tra gli interventi di cui all'elenco allegato al DD 43/2016 da completarsi a valere sul _____ è pari ad € _____. La prima quota di finanziamento a valere sulla fonte di finanziamento individuata per il completamento, in coerenza con il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 sarà erogata al beneficiario anche a titolo di anticipazione per un importo pari al massimo al _____% della quota ammessa a finanziamento; le successive erogazioni saranno effettuate a titolo di rimborso di spese effettivamente sostenute e delle quali deve essere trasmessa alla Regione tutta la documentazione amministrativa, tecnica e finanziaria a supporto. Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa.

   In ottemperanza di quanto disposto dai paragrafi 4.2 e 4.3 del Manuale di attuazione versione 5 novembre 2015, il Responsabile di Obiettivo Operativo può, inoltre,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimborsare in favore del Beneficiario, fatture non pagate. Il termine entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione è ridotto a non oltre 30 giorni dall'accredito.

Articolo 6 - Rinvio

1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale anche successivamente alla conclusione dell'operazione.
2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si rinvia al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, al Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006 e agli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione per il periodo 2007/2013 di cui alla decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015 della Commissione europea.
3. Le Parti si danno reciprocamente atto che, per quanto non espressamente o diversamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo, valgono le obbligazioni assunte con la Convenzione sottoscritta in data_____.

LCS

Luogo e data

Per la Regione Campania _____

Per il Beneficiario _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 5.1

	Nome Progetto	Beneficiario	Codice Smile	POC 2014/2020
1	AGGREGAZIONE AGENZIA AREA NOLANA	Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell''Area Nolana SCpA	44	151.115,89
2	AMICA	Comune di Castellammare di Stabia	7	7.000,00
3	Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali" (I.Ter Campania)	Regione Campania	78	3.301.902,09
4	Estensione dei Servizi informativi integrati per la gestione del territorio 3	Regione Campania	85	3.001,31
5	Lavori di adeguamento agli impianti e fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED"	Regione Campania	1	1.685,94
6	Pr 5SIT II sottointervento	Regione Campania	98	51.799,56
7	Realizzazione dell'infrastruttura di Circolarità Anagrafica - brevemente Disaster Recovery	Regione Campania	87	3.258.945,16
8	Realizzazione di una piattaforma software di Circolarità Anagrafica	Regione Campania	75	309.344,90
9	SIsmiCA (Sistema Informativo della sismica in Regione CAmpania)	Regione Campania	74	191.713,41
10	Nuovo Portale Istituzionale della Regione Campania	Regione Campania	79	7.711,89
12	E-Gesia	Comune di Ercolano	70	47.679,55
13	COPERNICO	CST Terra di Lavoro	48	224.537,98
14	E-Governement Asmenet	Asmenet Campania	38	168.483,20
15	E-government Aggregazione Comune di Mercato San Severino	Comune di Mercato San Severino	66	58.909,49
16	GIADA	Provincia di Benevento	5	3.900,00
17	iMOUNTAIN	Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele	34	271.763,10
18	Samnium Collaborative Network	Consorzio Sannio.it	67	6.727,69
19	Innov@mbiente"	Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro	41	74.932,09
20	Protocollo Informatico con flusso Documentale	Comune di Benevento	84	189.248,31
21	G.I.SE.S	Piano Sociale di Zona S4	38	216.000,00
22	Banda Larga (Modello A)	Regione Campania (MISE)	96	11.134.760,00
	Decreti Dirigenziali nn. 43/2016 e 132/2016 - T O T A L E:			19.681.161,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 161 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 2 - UOD Università-Accademie-Conservatori e diritti allo studio

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.2 - ATTO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2015/2016 CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di Euro 837.176.347,00 di cui Euro 627.882.260,00 in quota UE;

b) con Deliberazione n. 388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

c) con Deliberazione n. 672 del 04/12/2015, "POR CAMPANIA FSE 2014/2020. Attuazione dell'Obiettivo Specifico 17 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)" - Azione 10.5.2. "Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" è stato programmato un intervento per un importo pari ad € 12.323.000,00 consistente nell'erogazione di borse di studio a studenti universitari meritevoli;

d) la Regione Campania, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha individuato con la L.R. n.12 del 18/05/2016, apposite Aziende regionali dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale, denominate "ADISUC";

e) nelle more dell'insediamento degli organi delle ADISUC, sono stati nominati i commissari straordinari per ogni singola ADISU, di cui alla Legge n.21/2002, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio agli studenti universitari;

f) le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti regionali programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgs 68/2012;

g) nel documento di programmazione regionale la Regione Campania stabilisce gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale, le specifiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi etc.);

h) per l'anno accademico 2015/2016 sono state definite l'entità delle borse di studio, le caratteristiche dei benefici da erogare, gli standard qualitativi minimi dei servizi con DGR n.375/2015 e con Decreto n.237/2015;

i) la DGR n.112/2016 ha demandato ai Dipartimenti competenti, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia, nonché l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;

j) con la DGR n.334 del 06/07/2016 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 individuando i Dipartimenti, così come gli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 ai quali sono attribuite le funzioni di programmazione, controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea;

k) per le modalità di gestione e rendicontazione, si fa riferimento al Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, in regime transitorio, sino all'adozione del nuovo manuale di cui al sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013

CONSIDERATO che

a) con PEC del 19/07/2016 è stato richiesto ad ogni ADISU di comunicare il numero degli "idonei beneficiari" ed il numero degli "idonei non beneficiari" alla data del 19/07/2016 e la somma stimata necessaria a garantire la copertura degli idonei non beneficiari per l'anno accademico 2015/2016;

b) con nota prot. n.0263906 del 18/04/2016 l'ADISU "Federico II" ha comunicato che per l'anno accademico 2015/2016 tutti i candidati idonei al concorso sono anche beneficiari delle borse di studio;

c) con note acquisite con prot n.0496940 del 20/07/2016, n.549734 del 26/07/2016, n.515585 del 27/07/2016, n.509747 del 26/07/2016, n.349710 del 20/05/2016, n.0515630 del 27/07/2016, rispettivamente dell'ADISU dell'Università degli Studi del Sannio, dell'ADISU dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", dell'ADISU dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale", dell' ADISU dell'Università degli Studi di Salerno, dell'ADISU della Seconda Università degli Studi Napoli, dell'ADISU dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" hanno comunicato gli importi necessari allo scorrimento degli elenchi delle graduatorie degli idonei non beneficiari;

d) con D.D. del Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali n. 8 del 03/08/2016 sono stati approvati gli atti consequenziali alla DGR n.672/2015 ed è stata delegata alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'attuazione dell' Azione 10.5.2 "*Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità*" del POR Campania FSE 2014-2020 destinando l'importo di Euro 7.893.918,10 per l'anno accademico 2015/2016 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari dei concorsi per le borse di studio indette dalle ADISU, già individuati a mezzo di pubblico concorso annuale, a copertura della sola quota in denaro;

e) con medesimo D.D. del Capo del Dipartimento è stato stabilito altresì che le eventuali economie delle singole ADISU per l'annualità 2015/2016 confluiranno nella dotazione complessiva per l'anno accademico 2016/2017 in aggiunta alla restante parte dello stanziamento di cui alla Deliberazione della G.R.C. n. 672 del 04/12/2015;

f) con nota prot. n.615998 del 21.09.2016 l'ADISU dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha chiarito che l'importo occorrente per la copertura degli idonei non beneficiari per l'anno accademico 2015/2016 è pari a d Euro 258.847,57;

RITENUTO

- di poter ammettere a finanziamento l'importo di Euro 7.353.547,67 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari dei concorsi borse di studio indetti dalle ADISU per l'anno accademico 2015/2016 per l'Azione 10.5.2 Asse III POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17 a copertura della sola quota in denaro, così come ripartito nell'allegato schema sulla base della ricognizione effettuata dalle ADISU, del fabbisogno necessario a coprire gli idonei non beneficiari (All. A);
- di approvare l'allegato Schema di Convenzione (All B.) per la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e i soggetti Beneficiari per l'anno accademico 2015/2016 e l'allegato cronoprogramma (All.C);

VISTI

- la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 672 del 04 dicembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n 191 del 03/05/2016;
- la Legge Regionale n.12 del 18/05/2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto
- allo studio universitario”;
- il Decreto Legislativo n.68 del 29 marzo 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n.375 del 07 agosto 2015;
- il Decreto Dirigenziale n.237 del 13 ottobre 2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 02 nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell’UOD 02 e dal Direttore Generale

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di ammettere a finanziamento l’importo di Euro 7.353.547,67 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari dei concorsi borse di studio indetti dalle ADISU per l’anno accademico 2015/2016, a copertura della sola quota in denaro, per l’Azione 10.5.2 Asse III POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17, così come ripartito nell’allegato schema sulla base della ricognizione effettuata dalle ADISU, del fabbisogno necessario a coprire gli idonei non beneficiari (All. A);
- di approvare l’allegato Schema di Convenzione (All B.) per la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e i soggetti Beneficiari per l’anno accademico 2015/2016 e l’allegato cronoprogramma (All.C);
- di dare atto che si procederà alla stipula delle singole Convenzioni con le ADISU;
- di dare atto che la Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, a seguito della stipula della Convenzione provvederà a predisporre a favore delle ADISU la proposta di impegno e di liquidabilità del I Acconto e, a seguito della rendicontazione, del Saldo;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali e all’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020, nonché per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul portale Regionale (D.Lgs. n.33/2013 artt. 26 e 27).

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

ALLEGATO A

Schema ripartizione importi Anno Accademico 2015/2016 per ADISU

ADISU	**IMPORTO Anno Accademico 2015/2016**
ADISU dell'Università degli Studi del Sannio	Euro 415.000,00
ADISU dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	Euro 500.268,00
ADISU dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale"	Euro 3.300.969,50
ADISU dell'Università degli Studi di Salerno	Euro 338.255,00
ADISU della Seconda Università degli Studi Napoli	Euro 2.540.207,60
ADISU dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	Euro 258.847,57
TOTALE	**Euro 7.353.547,67**

ALL. B

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – ASSE III
OBIETTIVO SPECIFICO 17 - "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)"
Azione 10.5.2 - "Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità"

TRA

Regione Campania, nella persona dell'Avv. Silvio Uccello, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale "Università, Ricerca, Innovazione", Responsabile dell'Attuazione designato con Decreto del Capo di Dipartimento n. 8 del 03/08/2016 per l'attuazione dell'azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Asse III Obiettivo Specifico 17

E

Il Beneficiario, individuato mediante il Decreto del Capo di Dipartimento n. 8 del 03/08/2016, ADISU …… nella persona del legale rappresentante pro tempore Commissario Straordinario ….., ex Decreto del Presidente della Regione Campania n. del ……

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 definisce le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n.679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- con la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la DGR n.112/2016 è stato demandato ai Dipartimenti competenti, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, il coordinamento delle attività, garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia, nonché l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
- con la DGR n.334 del 06/07/2016 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 e sono stati individuati i Dipartimenti, così come gli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020, ai quali sono state attribuite le funzioni di programmazione, controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea;
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 con cui è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- con la Deliberazione n. 672 del 04/12/2015, "POR CAMPANIA FSE 2014/2020. Attuazione dell'Obiettivo Specifico 17 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)"– Azione 10.5.2 "Borse di Studio e Azioni di Sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità" è stato programmato un intervento per un importo pari ad Euro 12.323.000,00 consistente nell'erogazione di borse di studio a studenti universitari meritevoli;
- la Regione Campania, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di diritto allo studio universitario ha individuato con la L.R. n.12 del 18/05/2016, apposite Aziende regionali dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale, denominate "ADISUC";
- nelle more dell'insediamento degli organi delle ADISUC, sono stati nominati i commissari straordinari per ogni singola ADISU, di cui alla Legge n.21/2002, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio agli studenti universitari meritevoli;
- le borse di studio vengono attribuite a seguito di pubblico concorso annuale nel rispetto degli atti regionali programmatori del DPCM del 9 aprile 2001 e del D.Lgs 68/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel documento di programmazione regionale la Regione Campania sono stati stabiliti gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale, le specifiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, la classificazione degli studenti in base alla residenza, importi delle borse studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi etc.);
- per l'anno accademico 2015/2016 sono state definite l'entità delle borse di studio, le caratteristiche dei benefici da erogare, gli standard qualitativi minimi dei servizi con DGR n.375/2015 e con Decreto n.237/2015;
- con il D.D. n.8 del 03/08/2016 il Capo Dipartimento ha individuato le ADISU, nelle more dell'insediamento degli organi delle ADISUC, in esecuzione della legge n.12/2016 "*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto alla studio universitario",* quali beneficiarie dell'Azione 10.5.2 del POR Campania FSE 2014-2020 Ob.Sp. 17 ed ha destinato, per l'anno accademico 2015/2016, l'importo di Euro 7.893.918,10, ed ha altresì stabilito che le eventuali economie delle singole ADISU per l'annualità 2015/2016, confluiranno nella dotazione complessiva per l'anno accademico 2016/2017, in aggiunta alla restante parte dello stanziamento di cui alla Deliberazione n. 672 del 04/12/2015;
- che per le modalità di gestione e rendicontazione, si fa riferimento al "Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013" sino all'adozione del nuovo Manuale di cui al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013;
- che con Decreto n… del … è stato ammesso a finanziamento l'importo di Euro 7.353.547,67 per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari dei concorsi borse di studio indetti dalle ADISU per l'anno accademico 2015/2016 per l'Azione 10.5.2 Asse III POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17 a copertura della sola quota in denaro;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile dell'Attuazione, e l'ADISU ……. , Beneficiario dell'intervento, ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ per l'importo di Euro ……. per lo scorrimento degli elenchi degli idonei non beneficiari del concorso borse di studio indetto dall'ADISU per l'anno accademico 2015/2016 per l'Azione 10.5.2 Asse III POR Campania FSE 2014-2020 Ob. Sp. 17 a copertura della sola quota in denaro;

Articolo 2
Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:
a) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato anche non invia esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il POR Campania FSE 2014-2020;

c) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FSE 2014-2020, dell'Asse, dell'Obiettivo Specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice di monitoraggio, del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro o della stampa recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP…….. Cod. ….."; in proposito, si precisa che il timbro con inchiostro indelebile, deve essere apposto, sugli originali dei documenti di spesa, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al Responsabile di Attuazione;

d) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;

e) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

f) il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso di selezione del concorso borse di studio anno accademico 2015/2016 e secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

g) il rispetto delle indicazioni contenute nel "Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 sino all'adozione del nuovo manuale di cui al Sistema di Gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013;

h) l'invio al Responsabile dell'Attuazione, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

i) l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;

j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

k) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile dell'Attuazione;

l) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;

m) la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal Responsabile del Procedimento individuato presso l'ADISU Università degli Studi…… e ad essa deve essere allegata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) l'elenco delle graduatorie degli studenti destinatari delle borse (per la sola quota in denaro);
2) gli atti di liquidazione emessi a favore degli studenti;
3) i mandati di pagamento a favore degli studenti destinatari della borsa;
3) quietanza attestante l'avvenuto pagamento della quota in denaro della borsa;
n) l'inoltro al Responsabile dell'Attuazione, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;
o) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento;
p) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Sie, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione);
q) la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/13;
r) la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
s) la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente il progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio. Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale apporrà la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. In alternativa, è possibile presentare, come previsto dall'art. 19 del medesimo DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante gli atti e i documenti contenuti nel fascicolo di progetto, espressamente elencati.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice unico di progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile dell'Attuazione.

Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Responsabile dell'Attuazione o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR Campania FSE 2004-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili

Articolo 3
Obblighi del Responsabile dell'Attuazione

Il Responsabile di Attuazione, con il coordinamento del Dipartimento di riferimento, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti alle singoli Azioni e/o Obiettivi Specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.
Con la stipula della presente Convenzione, il Responsabile di Attuazione si impegna, nei confronti del Beneficiario a:
- provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/13 (punto 2.2. – Responsabilità dei beneficiari) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di Comunicazione POR Campania FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.), il Beneficiario, si impegna a garantire:
-che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE 2014-2020 con le modalità indicate nella Strategia di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse, e siano indicati, come e dove si ottengono ulteriori informazioni;
- che in qualsiasi documento risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FSE 2014/2020. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "P.O.R. Campania FSE 2014-2020". Le informazioni di cui al punto 1) devono essere inserite nelle diverse produzioni, nonché in tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti relativi alle operazioni (bandi di selezione, pubblicità legale,ecc..), nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.
Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del contributo

La quota di finanziamento dell'intervento, di cui in premessa a carico del POR FSE Campania 2014-2020, assentita con DD n. del ……. ammonta ad un massimo di € _____ (euro _____).

Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione dal rispetto degli equilibri di bilancio, secondo le seguenti modalità:
a) un'anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo assegnato a valere sull'Asse III, Obiettivo Specifico 17, Azione 10.5.2 previo ricevimento, entro 15 giorni lavorativi dalla firma della presente Convenzione, della seguente documentazione:
1) Richiesta di I Acconto;
2) Delibera/Determina di approvazione dell'elenco delle graduatorie dei destinatari delle borse di studio del concorso borse di studio anno accademico 2015/2016;
3) comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
4) trasmissione del Codice Unico di Progetto;
5) dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
- che l'erogazione delle borse di studio avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13;

b) Saldo, pari al 50% dell'importo complessivo della quota FSE, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
1) Richiesta del Saldo;
2) dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione e mandati quietanzati), sulla quale dovrà essere apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP…….. Cod. ….."; a tale riguardo, si precisa che il timbro con inchiostro indelebile o la dicitura predetta, deve essere apposto, sugli originali dei documenti di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) elenco dei destinatari delle borse di studio ed importo erogato;
4) dichiarazione del RUP attestante che l'erogazione delle borse di studio è avvenuta nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è stato rispettato;
5) tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta ai sensi del Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania e dei suoi allegati;

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo, deve trasmettere al Responsabile di Attuazione tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica; ovvero:
1) dichiarazione di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 100% dell' importo del saldo erogato unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta, anche a mezzo di apposito timbro o di stampa la dicitura: "Operazione cofinanziata con il POR FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo specifico 17, Azione 10.5.2 CUP…….. Cod. …..";
2) documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% dell'importo del saldo erogato;
3) dichiarazione del RUP attestante:
− che l'erogazione delle borse di studio non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
− il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e smi;
Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo superino il totale delle spese rendicontate e validate, il beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio e del CUP, del titolo del progetto, nonché del numero di repertoriazione della Convenzione sottoscritta.
L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al Responsabile di Obiettivo Specifico.
In caso di inadempimento, verranno avviate dal Responsabile di Attuazione le procedure per il recupero del credito.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE 2014-2020, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente

Inoltre, le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 gennaio 2014, se anteriore, ed il 31 dicembre 2023.

Articolo 7

Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico, attraverso il Team dell'Obiettivo Specifico, svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dagli altri organismi di controllo dovessero risultare non ammissibili, sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del POR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 8

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile dell'Attuazione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE ed al Manuale dei controlli vigenti.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. Questo atto consta di n. …. pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto confermato e sottoscritto, il

(data)

Firma	Firma
Responsabile dell'Attuazione	Rappresentante legale del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C – CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	Data inizio attività	Data fine attività	2016												2017												2018											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Decreto di Ammissione a Finanziamento											X	X																										
Firma della Convenzione												X	X																									
Erogazione I Acconto														X																								
Rendicontazione I Acconto															X	X	X																					
Erogazione Saldo																		X	X	X	X																	
Rendicontazione Saldo																						X	X	X	X													

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 89 del 29/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL D.D. N. 66 DEL 14/9/2016 AD OGGETTO "LR 5/02 ANNUALITA' 2008. DPT. GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' PARTHENOPE - LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59/13. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF.SSA ASSUNTA DI VAIO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) -che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) -che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) -che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) -che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) -che tra i progetti è compreso quello denominato Public-private partnerships nel settore crocieristico: un modello di governance per lo sviluppo del Sistema Campania, Responsabile Scientifico prof.ssa Assunta Di Vaio presentato dal Dpt. Giurisprudenza dell'Università Parthenope, per il quale il contributo deliberato è pari a € 9.000,00;

CONSIDERATO

a. -che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. -che l'Università Parthenope ha comunicato il codice di tesoreria 0036893 su cui effettuare la liquidazione;

c. –che con D.D. n. 12 del 21/10/2014 è stata disposta l'erogazione di € 2.250,00 a titolo di primo acconto pari al 25% del finanziamento concesso;

d. -che è pervenuta, a garanzia dell'Amministrazione regionale, polizza fidejussoria stipulata in data 26/11/2014 dall'Università Parthenope con la società assicuratrice COFACE;

e. che con D.D. n. 66 del 14/9/2016, per mero errore materiale, è stata disposta l'erogazione dell'intero finanziamento concesso, pari ad € 9.000,00;

f. -che, stante la polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'Amministrazione regionale, si rende necessario erogare il saldo di € 6.750,00;

RITENUTO

a. –di dover annullare e sostituire il D.D. n. 66 del 14/9/2016 con il presente provvedimento;

b. -di dover liquidare la somma di € 6.750,00, pari al saldo del finanziamento concesso, in favore del Dpt. Giurisprudenza dell'Università Parthenope per la realizzazione del progetto in parola;

c. -di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";

h. legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

j. il D.D. n. 12 del 21/10/2014;

k. il D.D. n. 66 del 14/9/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di annullare e sostituire il D.D. n. 66 del 14/9/2016 con il presente provvedimento;

b. di liquidare a titolo di saldo l'importo di € 6.750,00 in favore del Dpt. Giurisprudenza dell'Università Parthenope - C.F./P. IVA 80018240632 Codice di Tesoreria 0036893, per la realizzazione del progetto Public-private partnerships nel settore crocieristico: un modello di governance per lo sviluppo del Sistema Campania, CUP I62I13000120007

c. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 6.750,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dpt. Giurisprudenza dell'Università Parthenope e il titolo del progetto Public-private partnerships nel settore crocieristico: un modello di governance per lo sviluppo del Sistema Campania;

e. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

f. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

g. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 164 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 78/2011 - APQ "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA" - INTERVENTO CDS-A2: CONTENUTI, ALLESTIMENTI E ATTREZZATURE "CORPOREA" - MUSEO VIRTUALE DEL CORPO UMANO. APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA, QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
b. con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
c. il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
d. il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
e. in particolare, il punto 2.4.2 della medesima delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato- Regione";
f. la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
g. nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione Generale per la Programmazione economica e Turismo;
h. con Delibera CIPE n. 78/2011 sono state assegnate alla Regione Campania le risorse per gli interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud - priorità strategica "innovazione, ricerca e competitività";
i. la delibera del CIPE del 18 marzo 2013 n. 24 recante "Rimodulazione programma opere pubbliche e medie nel Mezzogiorno", destina 5 milioni di euro alla "Messa in sicurezza e ricostruzione del museo Città della Scienza di Napoli", attuata dal Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania ed il Molise;
j. la delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n.120 del 24/04/2014 riprogramma l'importo di complessivi euro 34.200.000 a valere sulle citate risorse ex delibera CIPE n. 78/11 per le finalità dell'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza";
k. con delibera n. 21/2014 il CIPE, nel prendere atto della proposta di riprogrammazione avanzata dalla Regione Campania, ha riassegnato a favore della Regione Campania l'importo di 33,4 milioni di euro per la ricostruzione di Città della scienza di Bagnoli, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 di pertinenza della Regione Campania derivanti dalla delibera CIPE n. 78/2011.

PREMESSO, altresì che:

a. con la suddetta DGR n. 120 del 24 aprile 2014, ai sensi del SI.GE.CO. del FSC, è stato individuato quale Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) il dirigente "pro-tempore" della Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - DG 54 10;
b. il citato Accordo di Programma Quadro, sottoscritto dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, dalla Provincia di Napoli, dal Comune di Napoli, dalla Fondazione IDIS - Città della Scienza e dalla Regione Campania è stato sottoscritto il 14.09.2014;
c. che tra gli interventi, indicati nell'Allegato 1 dell'APQ, è compreso quello identificato col codice CdS-A2: Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo Virtuale del Corpo Umano, soggetto attuatore Fondazione Idis – Città della Scienza, di importo pari ad € 4.880.000,00, di cui € 4.000.000,00 a carico della Regione Campania a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex Delibera 78/11 ed € 800.000,00 a carico del soggetto attuatore Fondazione IDIS-Città della Scienza;
d. con Decreto Dirigenziale n. 01 del 07/01/2016 sono stati adottati i criteri ed indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate nel succitato Accordo di Programma Quadro;
e. in data 16/05/2016 la Regione Campania ha provveduto a notificare l'aiuto in regime di esenzione concesso a Fondazione IDIS per la realizzazione dell'intervento CdS-A2: Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo Virtuale del Corpo Umano;
f. in data 22/07/2016 è stata sottoscritta apposita convenzione con la Fondazione Idis per la realizzazione del progetto CdS-A2: Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo Virtuale del Corpo Umano;
g. con Decreto Dirigenziale n. 104 del 04/07/2016 è stata impegnata la somma € 16.700.000,00 sul cap. 275 esercizio finanziario 2016 della Regione Campania.

CONSIDERATO che:

a. con note prot. n. 0495815 del 20/07/2016, prot. n. 0523893 del 29/07/2016 e prot. n. 0600625 del 14/09/2016 la Fondazione Idis ha trasmesso la documentazione relativa all'aggiudicazione definitiva della gara per la "progettazione e realizzazione dei contenuti espositivi di Corporea-Museo virtuale del Corpo Umano", allegando allo stesso il quadro economico dell'intervento rimodulato secondo le indicazioni fornite al soggetto attuatore con il d.d. n.01/2016:

Voci di spesa	**Importo**	**FCS**	**Fondazione IDIS**
Progettazione e Studi	€ 233.000,00	€ 233.000,00	
Valore del Servizio	€ 3.910.603,04	€ 3.682.966,86	€ 227.636,18
Accantonamento 10%	€ 89.396,96	€ 84.033,14	€ 5.363,82
IVA	€ 931.260,00		€ 931.260,00
Costo totale	**€ 5.164.260,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 1.164.260,00**

b. con nota prot. n. 0523893 del 29/07/2016 la Fondazione, nel comunicare il C/C dedicato, ha richiesto l'erogazione dell'anticipo del 20% del valore dell'intervento finanziato in parola;

DATO ATTO che

a. in data 07/07/2016 è stato acquisito al prot. n. 0462815 della Direzione Generale 54.10, il D.U.R.C. rilasciato dall'INPS con prot. 3490867 del 20/06/2016 con scadenza validità al 18/10/2016, dal quale risulta che la Fondazione IDIS ha una posizione regolare nei confronti dell'INPS.

RILEVATO che:

a. che in base alla documentazione trasmessa con le citate note prot. n. 0495815 del 20/07/2016, prot. n. 0523893 del 29/07/2016, prot. n. 0600625 del 14/09/2016, prot. n. 0523893 del 29/07/2016, prot.0621627 del 23/09/2016 appare possibile liquidare alla Fondazione IDIS – Città della Scienza la somma di € 800.000,00 a valere sul finanziamento FSC concesso all'intervento "Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo Virtuale del Corpo Umano" (CUP G67D14000010003);

b. che risulta possibile, pertanto, liquidare una quota pari a € 800.000,00 a titolo di I rata del finanziamento concesso all'intervento;

c. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo Virtuale del Corpo Umano	6544006C93	G67D14000010003

d. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Fondazione IDIS – Città della Scienza	via Coroglio, 104 e 57 – 80124 Napoli	Napoli	05969960631

e. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
104/2016	4872/2016			acconto	800.000,00		**2016**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	CODICE ID. SPESA UE	COFOG	SIOPE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	8	04.03	02.03.03	4	3

RITENUTO di:

a. di dover ammettere in via definitiva a finanziamento, per l'importo di € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007/13, l'intervento "Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo Virtuale del Corpo Umano" (cod. CdS-A2) attuato dalla Fondazione Idis con il seguente quadro economico post – gara:

Voci di spesa	Importo	FCS	Fondazione IDIS
Progettazione e Studi	€ 233.000,00	€ 233.000,00	
Valore del Servizio	€ 3.910.603,04	€ 3.682.966,86	€ 227.636,18
Accantonamento 10%	€ 89.396,96	€ 84.033,14	€ 5.363,82
IVA	€ 931.260,00		€ 931.260,00
Costo totale	**€ 5.164.260,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 1.164.260,00**

b. di dover erogare a Fondazione Idis il 20% del finanziamento concesso pari ad € 800.000,00 nei limiti dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 104 del 04/07/2016 ;
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore della Fondazione IDIS – Città della Scienza la somma di € 800.000,00 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 4872/2016 assunto con d.d. n. 104/2016 sul capitolo 275 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	CODICE ID. SPESA UE	COFOG	SIOPE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	8	04.03	02.03.03	4	3

d. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
e. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Università, Ricerca e Innovazione" le fatture quietanzate relative alle spese sostenute e non pagate per carenza dei fondi;

VISTI

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;
d. la Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;
e. la legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
f. la DGRC n. 52 del 15 febbraio 2016
g. la DGRC n. 84 del 08 marzo 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Generale

DECRETA

a. di ammettere in via definitiva a finanziamento, per l'importo di € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007/13, l'intervento "Contenuti, allestimenti, e attrezzature "Corporea" – Museo

Virtuale del Corpo Umano" (cod. CdS-A2) attuato dalla Fondazione Idis con il seguente quadro economico post – gara:

Voci di spesa	**Importo**	**FCS**	**Fondazione IDIS**
Progettazione e Studi	€ 233.000,00	€ 233.000,00	
Valore del Servizio	€ 3.910.603,04	€ 3.682.966,86	€ 227.636,18
Accantonamento 10%	€ 89.396,96	€ 84.033,14	€ 5.363,82
IVA	€ 931.260,00		€ 931.260,00
Costo totale	**€ 5.164.260,00**	**€ 4.000.000,00**	**€ 1.164.260,00**

b. di erogare a Fondazione Idis il 20% del finanziamento concesso pari ad € 800.000,00 nei limiti dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 104 del 04/07/2016 ;
c. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore della Fondazione IDIS – Città della Scienza la somma di € 800.000,00 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 4872/2016 assunto con d.d. n. 104/2016 sul capitolo 275 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CAP	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TIT DPCM**	**MACRO AGGREGATO**	**V LIVELLO PIANO DEI CONTI**	**CODICE ID. SPESA UE**	**COFOG**	**SIOPE**	**RICORRENTI**	**PERIMETRO SANITA'**
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	8	04.03	02.03.03	4	3

d. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
e. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Università, Ricerca e Innovazione" le fatture quietanzate relative alle spese sostenute e non pagate per carenza dei fondi;
f. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Organismo di Programmazione (Dip. 51, Dir. Gen. 01);
   - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
   - al Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – Codice: 51 00 00 00;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del D.lvo n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
   - all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

Il Responsabile dell'Accordo
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 239 del 05/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014 - SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN o, in mancanza tramite ufficio postale corrispondente al CAP di domicilio/residenza;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015 e n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno pubblicato, sul portale, gli annunci relativo ai Percorsi di Servizio Civile approvati, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;
d) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014
Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- Antonio Oddati -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	AFFINITO	SALVATORE	FFNSVT87T10E791B	1/2016	€ 1.301,40	IT34H0760114900000075883504
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	SACCOCCIA	MATTIA	SCCMTT94D05F839B	1/2016	€ 1.301,40	IT38K0760105138274412474416
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	FARRO	MARIA GIOVANNA	FRRMGV89M45B963C	1/2016	€ 1.301,40	IT12C0530814901000000002940
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	TRABALZO	EMILIO	TRBMLE96T17E932N	1/2016	€ 1.301,40	IT77Y0760105138201473801477
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	MANCINI	PARIDE	MNCPRD87E05L083H	1/2016	€ 1.301,40	IT18I0760114900000005180467
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	DE ROSA	MATTIA	DRSMTT96E21F839L	1/2016	€ 1.301,40	IT72S0760105138295142895146
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	PERSICI	SOSSIO	PRSSSS96H04F839Z	1/2016	€ 1.301,40	IT69J0760105138275575775580
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I SEZ. PROV. DI CASERTA	FICO	ERSILIA	FCIRSL88P60F839D	1/2016	€ 1.301,40	IT90J0760105138276167676186
DD18/2015/25	01580/07/07	U.I.C.I. SEZ.PROV.DI CASERTA	D'AMBROSIO	ANTONIO	DMBNTN92M13B963N	4/2016	€ 1.301,40	IT04X0101067684510305591481
DD18/2015/134	00341/01/05	FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE	BALESTRIERI	ELISA	BLSLSE90E59C129B	2/2016	€ 1.301,40	IT26P0101067684510307389665
DD18/2015/134	00341/01/05	FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE	FALACE	CARMELA	FLCCML89D70F839V	2/2016	€ 1.301,40	IT72Y0310401625000000052402

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

DD18/2015/134	00341/01/05	FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE	CALABRESE	GIULIA	CLBGLI88B42E131Z	2/2016	€ 1.301,40	IT97O0760103400000071392146
DD18/2015/134	00341/01/05	FONDAZIONE OIERMO PROF PRO JUVENTUTE	D'ERRICO	ROBERTA	DRRRRT90T57F839Z	2/2016	€ 1.301,40	IT10W0760103400001030455792
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	BUONINO	MARIA COLOMBA	BNNMCL95A44H501R	2/2016	€ 1.301,40	IT75J0538775300000002395062
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	MAZZONE	CARMELINA	MZZCML95E60A783P	2/2016	€ 1.301,40	IT75S0760105138234369634375
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	IULIANO	VALENTINA	LNIVNT95P60A783I	2/2016	€ 1.301,40	IT09C0760105138231478731480
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	NARDONE	FRANCESCO	NRDFNC89R14A783T	2/2016	€ 1.301,40	IT77G0899775440007000063915
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	SANTAMARIA	FRANCESCO	SNTFNC94P12A783C	2/2016	€ 1.301,40	IT77S0760105138293354793356
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	LUCARIELLO	MARIANNA	LCRMNN87E55A783O	2/2016	€ 1.301,40	IT44N0101067684510306511638
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	IAROSSI	MARIANNA	RSSMNN87C44A783D	2/2016	€ 1.301,40	IT2100101067684510306511639
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	DEL VECCHIO	VALERIO	DLVVLR92S10A783J	2/2016	€ 1.301,40	IT98R0760105138219028119030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	MEOLA	GIOVANNI	MLEGNN91P28A783Z	2/2016	€ 1.301,40	IT30T0101067684510307402491
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	PAGNOTTA	COSTANTINA	PGNCTN89E65A783Q	2/2016	€ 1.301,40	IT22E0760105138259310659314
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	ARMINIO	ANGELA	RMNNGL95S53A783F	2/2016	€ 1.301,40	IT47Q0760115100001030572653
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	MARGIOTTA	ARMANDO	MRGRND89M05F839P	2/2016	€ 1.301,40	IT26A0101075371100000004057
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	CEGLIA	TOMMASO	CGLTMS93P04A783I	2/2016	€ 1.301,40	IT37Y0760105138222787922791
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	CARBONE	GERARDO	CRBGRD91P17A783K	2/2016	€ 1.301,40	IT955076010513823406413406 7
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	ISCARO	SIMONA	SCRSMN94H70A783X	2/2016	€ 1.301,40	IT46L0899715000011000063110
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	DE LUCA	NIKO	DLCNKI92C11A783D	2/2016	€ 1.301,40	IT63L0101067684510307477078
DD18/2015/24	02208/04/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANNIOIRPINIA LAB.	FORMATO	SAMANTA	FRMSNT92S57A783M	2/2016	€ 1.301,40	IT86C0359901899089978501851
DD18/2015/62	B9545/03/15	COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO	CAPALBO	FRANCESCO	CPLFNC88D29L219Q	4/2016	€ 1.301,40	IT19E0760103384000040040514
DD18/2015/62	B9545/03/15	COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO	D'ANGELO	RAFFAELLA	DNGRFL87R67L259T	4/2016	€ 1.301,40	IT25K0760103400001028424933
DD18/2015/62	B9545/03/15	COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO	GAGLIARDI	ROMOLO	GGLRML88P01F839T	4/2016	€ 1.301,40	IT83G0316901600000322272048
DD18/2015/62	B9545/03/15	COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO	GIGLIO	ALESSANDRA	GGLLSN86M69F839X	4/2016	€ 1.301,40	IT35G0760105138295935795937

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

DD18/2015/62	B9545/03/15	COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO	LICCARDO	CAROLINA MONICA	LCCCLN91P43F839K	4/2016	€ 1.301,40	IT81C0200832974001315826467
DD18/2015/62	B9545/03/15	COOPERATIVA SOCIALE ESCULAPIO	PRECISANO	GIOIA	PRCGIO88C47E396W	4/2016	€ 1.301,40	IT89U0103039740000000716509
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	CACCIAPUOTI	ANTONIO	CCCNTN92B14F799H	4/2016	€ 1.301,40	IT72E0760105138219573319575
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	DI BENEDETTO	RICCARDO	DBNRCR93T21F839Z	4/2016	€ 1.301,40	IT45Q0101067684510307663032
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	LOFFREDO	MAFALDA	LFFMLD91D59G309A	4/2016	€ 1.301,40	IT10E0760105138260381560385
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	RICCIARDIELLO	VINCENZO	RCCVCN94T11D708D	4/2016	€ 1.301,40	IT34K0760105138202984302994
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	SGARIGLIA	LAVINIA	SGRLVN87L59F799M	4/2016	€ 1.301,40	IT18S0502303401014570013094
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	VERDE	CLAUDIA	VRDCLD86L61F839W	4/2016	€ 1.301,40	IT86U0101088600100000002664

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

CUP
B19D15002500002
B69D15005010002
B29D15002190002
B29D15002200002
B89D15002550002
B19D15002280002
B69D15005040002
B49D15002260002
B69D15006850002
B89D15002560002
B79D15002540002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

B59D15003050002
B19D15002290002
B29D15002950002
B59D15006260002
B69D15007030002
B49D15003600002
B89D15006220002
B89D15006230002
B89D15006240002
B89D15006260002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

B89D15002590002
B69D15005090002
B29D15002220002
B69D15005100002
B69D15005110002
B89D15002600002
B89D15002610002
B89D15002620002
B69D15005120002
B99D15003280002
B29D15002890002
B69D15006900002
B99D15003290002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

B79D15006570002
B99D15003300002
B99D15003220002
B29D15002820002
B89D15006180002
B19D15002410002
B19D15002420002
B19D15002430002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 315 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014 - SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015 e n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno pubblicato, sul portale, gli annunci relativo ai Percorsi di Servizio Civile approvati, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;
d) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/261	**B6494/10/14**	**COMUNE DI MOIANO**	**BUONANNO**	**MARIADOMENICA**	**BNNMDM93B57I197O**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT16I0760103384000001299153	B49D15003450002
DD18/2015/261	**B6494/10/14**	**COMUNE DI MOIANO**	**OROPALLO**	**PIETRO**	**RPLPTR91D29A783B**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT48T0760105138274073874074	B49D15003460002
DD18/2015/261	**B6494/10/14**	**COMUNE DI MOIANO**	**BUONANNO**	**LIBERO MARIA**	**BNNLRM92P08A783L**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT18X0101075250100000003565	B49D15003470002
DD18/2015/261	**B6494/10/14**	**COMUNE DI MOIANO**	**CIAMBRIELLO**	**ROSSELLA**	**CMBRSL93M47A783W**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT68S0760105138224021124026	B49D15003480002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 321 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE MOBILITA' IN DEROGA AI LAVORATORI CHE MATURANO I REQUISITI PER IL PENSIONAMENTO NEL CORSO DEL 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che l'art. 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 92/2012 prevede, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali e di assicurare la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, per gli anni 2013-2016, la concessione e la proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità in deroga alla normativa vigente nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate;

che con il D.I. 83473, dell'1/08/2014, sono stati determinati i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

che l'art. 1, comma 304, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede un incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro destinati al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2 , commi 64, 65 e 66 della L.92/12;

VISTI

il citato D.I n. 83473 del 1 agosto 2014, la circolare interpretativa n. 19 dell' 11 settembre 2014 e la nota n. 40 del 24 novembre 2014 nonché i successivi chiarimenti e le ulteriori integrazioni del Ministero del Lavoro e P.S.;

l'art. 1 – comma 304 - della Legge del 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

i DD.II. n° 1600024 del 23/03/2016 e n° 1600075 del 09/09/2016 del Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale sono state assegnate alla Regione Campania, per le competenze relative all'anno 2016, risorse finanziarie pari ad euro 12.458.405 (di cui 11.385.485 corrispondenti al 95% e 622.920, pari al 5%; ed euro 30.000.000 di cui 28.500.000 corrispondenti al 95% e 1.500.000, pari al 5%) , per le finalità di cui al comma 304 dell'art. 1 della L.208/15);

gli accordo-quadro sottoscritti in data 18/04/16, nell'incontro del Tavolo Interistituzionale, per la gestione degli ammortizzatori in deroga nella Regione Campania, per l'anno 2016;

la Delibera n. 222 del 18/05/16, pubblicata sul BURC n. 32 del 23/05/16, relativa alla "presa d'atto "degli accordi sugli ammortizzatori sociali in deroga del 18/04/16, da parte della G.R. della Campania;

CONSIDERATO

che la persistenza dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, particolarmente grave ed evidente nella Regione Campania, fa emergere, nel territorio regionale, situazioni di forte disagio sociale che si ritiene di poter attutire e gestire attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalle specifiche disposizioni normative, nei limiti delle risorse finanziare a tal fine destinate;

che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16, è stato sottoscritto l'Accordo-Quadro per la gestione degli ammortizzatori in deroga per l'anno 2016, con allegate Linee Guida, che prevedono, tra l'altro, ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 1 – comma 304 della L.208/15, nel limite del 5% delle risorse assegnate con il predetto D.I. 1600024 del 23/03/16, pari ad euro 622.920,00, la concessione della indennità di mobilità in deroga esclusivamente in favore dei lavoratori in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 – comma 1 – della L.223/91: "anzianità aziendale di almeno 12 mesi, di cui almeno 6 di lavoro effettivamente prestato, ivi compresi i periodo di sospensione del lavoro derivanti da ferie, festività ed infortuni, con rapporto di lavoro a carattere continuativo e comunque non a termine", che, terminata la fruizione della indennità di mobilità ordinaria, della indennità di Naspi, Aspi e Mini Aspi e della indennità di disoccupazione agricola con requisiti ordinari e ridotti - nell'anno 2016 - mediante presentazione di apposita richiesta corredata da certificazione rilasciata dall'INPS, dimostrino di maturare il requisito per l'accesso alla pensione entro il 31/12/2016;

che in data 30/06/2016 è pervenuta la richiesta da parte del sig: NATOLI SALVATORE nato a Napoli il 16/12/1954 c.f. NTLSVT54P16H839D che ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei citati requisiti, allegando la comunicazione dell'INPS di Napoli Vomero via Guantai ad Orsolana n° 4 dalla quale si rileva che a decorrere dal 01/12/2016 può accedere alla pensione avendo maturato il requisito per l'accesso al pensionamento;

che in data 25/05/2016 è pervenuta la richiesta da parte del sig: ELIO ALFIERI nato a Napoli il 16/08/1953 c.f. LFRLEI53M16F839N che ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei citati requisiti, allegando la comunicazione dell'INPS di Pozzuoli (Na) via Campana n° 233 dalla quale si rileva che a decorrere dal 01/10/2016 può accedere alla pensione avendo maturato il requisito per l'accesso al pensionamento;

che in data 22/06/2016 è pervenuta la richiesta da parte del sig: SCOGNAMIGLIO PASQUALE nato a Napoli il 07/05/1954 c.f. SCGPQL54E07F839W che ha dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei citati requisiti, allegando la comunicazione dell'INPS di Napoli Vomero via guantai ad Orsolana n° 4 dalla quale si rileva che a decorrere dal 01/09/2016 può accedere alla pensione avendo maturato il requisito per l'accesso al pensionamento;

che in data 20/05/2016 è pervenuta la richiesta da parte del sig: CAIAZZA GAETANO nato a Napoli il 06/07/1955 c.f. CZZGTN55L06F839P che ha dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei citati requisiti, allegando la comunicazione dell'INPS di Arzano-Frattamaggiore v.le Liberazione,21 dalla quale si rileva che a decorrere dal 01/08/2016 può accedere alla pensione avendo maturato il requisito per l'accesso al pensionamento;

RITENUTO

di dover provvedere, a seguito della prevista istruttoria e verificata la sussistenza dei requisiti sopra indicati, alla concessione della citata indennità di mobilità in deroga in favore dei predetti lavoratori per i periodi successivamente specificati

VISTI

- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10
- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- l'art. 1 – comma 304 – della L.208/15
- il D.I. 1600024 del 23/03/2016 del Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze
- l'accordo del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16
- la Delibera n. 222 del 18/05/16, pubblicata sul BURC n. 32 del 23/05/16 della G.R. Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

D E C R E T A

1) E' autorizzata la concessione del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, in favore dei predetti lavoratori secondo i periodi specificamente indicati **nell'All_1**, previa presentazione , a pena di decadenza, da parte dei lavoratori interessati, di apposita istanza all'INPS, entro 60 gg. dalla data di scadenza della precedente prestazione fruita o dalla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento di concessione della indennità, secondo quanto disposto dall'art. 3 – comma 3- D.I. 83473/14.

2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziate, così come sopra ripartite ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro;

3) le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni previste dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Dirigente dell'UOD 07 — Il Direttore Generale

Prof. Prospero Volpe — Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	07973780013	09/02/2016	30/11/2016	NTLSVT54T16F839D	NATOLI	SALVATORE	1954-12-16	M	NAPOLI	80144
2	GEPIN SRL	7052320155	09349141003	10/06/2016	30/09/2016	LFRLEI53M16F839N	ALFIERI	ELIO	1953-08-16	M	NAPOLI	80010
3	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/07/2016	31/07/2016	CZZGTN55L06F839P	CAIAZZA	GAETANO	1955-07-06	M	NAPOLI	80022
4	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/07/2016	31/08/2016	SCGPQL54E07F839W	SCOGNAMIGLIO	PASQUALE	1954-05-07	M	NAPOLI	80144

Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 229 DEL 29/06/206 "POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OT 10 - OS 12. AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA SCUOLA VIVA" - PRESA D'ATTO DELL'AMMISSIBILITA' E DELLA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016), sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie";*

b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 ;

c) con successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016 (BURC n. 47 del 14/07/2016), sono state fornite precisazioni in merito alla partecipazione delle Scuole Primarie e alle tipologie di intervento attivabili dalle stesse;

d) con Decreto Dirigenziale n. 283 del 5/08/2016 (BURC n. 54 dell'8/08/2016), secondo quanto disposto dal D.D. n. 229/2016, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

e) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/09/2016, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili è stata individuata quale Struttura competente all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 204/2016;

PRESO ATTO che

a) risultano pervenute, all'indirizzo di posta elettronica certificata scuolaviva@pec.regione.campania.it, n. 824 istanze di finanziamento;

CONSIDERATO che

a) i competenti Uffici della UOD Istruzione hanno provveduto alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte presentate;

b) la valutazione tecnica delle istanze in possesso dei requisiti formali è stata svolta dal Nucleo nel rispetto dei criteri indicati nell'Avviso e che le risultanze della stessa, trasmesse con nota prot. n. 0637157 del 30/09/2016, sono state acquisite agli atti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;

c) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Tematico 10 - Obiettivo Specifico 12, destinate al finanziamento di un primo intervento del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 204/2016;

d) secondo quanto previsto dall'avviso sono ammesse a finanziamento, esclusivamente, le proposte progettuali con punteggio pari ad almeno 60 punti, sulla base della graduatoria redatta dal Nucleo per la valutazione tecnica, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

RITENUTO di dover

a) prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dagli Uffici della UOD Istruzione, dalla quale risultano n. 96 progetti non ammissibili riportati, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

b) prendere atto delle risultanze delle attività del Nucleo di valutazione tecnica da cui risultano:

- n. 274 progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di 60 punti stabilita dall'Avviso, di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- n. 454 progetti con un punteggio uguale o superiore alla predetta soglia minima, di cui all'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

c) ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, in ordine decrescente di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

VISTI
- la D.G.R. n. 204 del 10/05/2016;
- il D.D. n. 229 del 29/6/2016;
- il D.D. n. 252 del 14/07/2016;
- il D.D. n. 283 del 5/08/2016;
- il D.D. n. 15 del 30/09/2016;
- il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016;
- il D.D. n. 284 del 5/08/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. prendere atto della verifica di ammissibilità formale affidata alla UOD Istruzione, dalla quale risultano n. 96 progetti non ammissibili riportati, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Nucleo di valutazione tecnica, così come trasmesse con nota prot. n. 0637157 del 30/09/2016, da cui risultano:

   - n. 274 progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di 60 punti stabilita dall'Avviso, di cui all'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
   - n. 454 progetti con un punteggio uguale o superiore alla predetta soglia minima, di cui all'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

3. ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, in ordine decrescente di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

4. rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione dell'impegno della somma di € 25.000.000,00, a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Tematico 10 - Obiettivo Specifico 12, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 204 del 10/05/2016;

5. disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati, assolvendo successivamente agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

7. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore ai Fondi europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Prog.	C.U.	Istituzione Scolastica		comune	pr	motivazione
1	94	IIS	Francesco Saverio Nitti	Portici	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione priva di proposta progettuale
2	181	SSPG	Galvani Opromolla Smaldone	Angri	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione priva di proposta progettuale
3	192	IPSAR	Gioacchino Rossini	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione priva di proposta progettuale
4	198		Fiumadea Impresa Sociale Ente gestore Istituto montessoriano	Casoria	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
5	370	Paritaria	Regina Coeli	Napoli	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
6	371	Paritaria	New Kennedy	Sarno	SA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
7	403	Paritaria	Istituto Suor Orsola Benincasa	Napoli	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
8	407	Ist. Scolastico	Card. Innico Caracciolo	Aversa	CE	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
9	416	Ist. Scol. paritario	Ass. Culturale J.J. Rousseau	Aversa	CE	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
10	424	soggetto privato	Maria Felicia Tufano			soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3

11	440	Soc. Cooperativa	Adolphe Ferriere	Napoli	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
12	441	Ist. Scolastico	Don Mauro	Villaricca	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
13	450	Scuola Prim. Parit.	Jean Piaget	S. Nicola La Strada	CE	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
14	458	Ist. Scol. paritario	Istituto Vescovile	Nola	Na	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
15	484	Scuola dell'Infanzia e primaria	Venerini Garden	Napoli	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
16	495	Ist. Scol. Impresa Soc.	Giardino d'Infanzia	Afragola	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
17	546	Ist. Paritario	L'Oasi del fanciullo	Napoli	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
18	590	Ist. Scolastico	La piccola reggia	Parete	CE	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
19	591	Ist. Scolastico	Colonia San Giuseppe	Salerno	SA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
20	624	Ist. Paritario S.R.L. Impresa soc.	Le villette	Napoli	Na	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
21	673	Ist. Scolastico	Ist. Salesiano Sacro Cuore	Napoli	NA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
22	694	Scuola Primaria Paritaria	Maestre Pie Filippini	Teggiano	SA	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
23	729	Istituto Scol. s.a.s.	Villa dei 7 nani - Le mascotte	Frattamaggiore	Na	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
24	737	I C.D.	Ungaretti	Gragnano	Na	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione priva di proposta progettuale
25	748	Istituto Scol.	Raggio di sole	Afragola	Na	soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3

26	753	IC	R. Viviani	Casalnuovo di Napoli	Na	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione priva di proposta progettuale
27	769	Ist. Paritario Parificato	S.Teresa Bambin Gesù	Polla	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
28	768	IS	Palmieri, Rampone, Polo	Benevento	BN	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
29	770	DD	24° Dante Alighieri	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
30	771	IC	Sorrento	Sorrento	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
31	772	L	Galizia	Nocera Inferiore	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
32	773	LS	Salvemini	Sorrento	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
33	774	Paritaria	Stella Mattutina	Mugnano di Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
34	775	IC	Donizetti	Pollena Trocchia	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
35	776	IIS	Trani	Salerno	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
36	777	IS	Caselli	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
37	778	IC	Ruggiero 3° Circolo	Caserta	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
38	779	IC	De Luca Picione Caravita	Cercola	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
39	780	ISIS	Levi	Portici	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine

40	781	ISIS	Tognazzi De Cillis	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
41	782	IC	Ambrosini	Venticano	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
42	783	IC	Sannazzaro	Oliveto Citra	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
43	784	IC	SS Giovanni Paolo II Anna Frank	San Marzano sul Sarno	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
44	785	IC	Vicinanza	Salerno	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
45	786	LS	Nobel	Torre del Greco	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
46	787	DD	3° madre Teresa di Calcutta	Casalnuovo di Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
47	788	IC	10 Alpi Levi	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
48	789	IC	1 SM Prisco	Boscotrecase	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
49	790	IS	Grandi	Sorrento	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
50	791	IPSSEOA	Manlio Rossi Doria	Avellino	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
51	792	IC	Linguiti	Giffoni Valle Piana	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
52	793	IC	San Filippo	Benevento	BN	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
53	794	LS	Caccioppoli	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
54	795	IIS	Caracciolo da Procida	Procida	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
55	796	L	De Caprariis	Atripalda	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine

56	797	IC	Mercogliano	Mercogliano	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
57	798	ISISS	Righi Nervi	Santa Maria Capua Vetere	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
58	799	DD	3° circolo	Acerra	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
59	800	IC	Di Meo	Volturara Irpina	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
60	801	IC	Grazzanise	Grazzanise	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
61	802	IC	Maiuri	Pompei	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
62	803	DD	Colombo	Frattaminore	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
63	804	IC	Poggiomarino 1 capoluogo	Poggiomarino	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
64	805	IS	Morano	Caivano	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
65	806	IC	61° Sauro Errico Pascoli	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
66	807	DD	17° Angiulli	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
67	808	IC	Garibaldi	Vairano Patenora	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
68	809	LC	Garibaldi	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
69	810	IC	28 Giovanni XXIII Aliotta	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
70	811	IC	Marconi Torricelli	Casandrino	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
71	812	IC	De Amicis Baccelli	Sarno	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine

72	813	IO	De Sanctis	Lacedonia	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
73	814	IC	D'Aosta Scura	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
74	815	LS	Vittorini	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
75	816	IC	Moro	Marcianise	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
76	817	IC	Gragnano 3	Gragnano	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
77	818	Paritaria	Serena	Afragola	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
78	819	DD	Ischia 2	Ischia	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
79	820	IC	don Milani	Quarto	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
80	821	IC	San Valentino Torio	San Valentino Torio	SA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
81	822	SM	Solimena	Avellino	AV	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
82	823	DD	1° circolo	Giugliano in Campania	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
83	824	ISISS	Conti	Aversa	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
84	825	SSPG	Bonito Cosenza	Castellammare di Stabia	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
85	826	ISIS	Casanova	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
86	827	IC	Stroffolini	Casapulla	CE	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
87	828	IC	2 Moscati Maglione	Casoria	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine

88	829	IC	Siani	Villaricca	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
89	830	Paritaria	Stefanini	Casalnuovo di Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
90	831	Paritaria	Picasso	San Gennaro Vesuviano	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
91	832	Paritaria	Rosmini	Pomigliano d'Arco	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
92	834	SSPG	Tito Livio	Napoli	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
93	835	IC	Leopardi	Torre Annunziata	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
94	837	SM	Don Salvatore Vitale	Giugliano in Campania	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine
95	838	Paritaria	Nuovo Istituto Modigliani	San Giuseppe Vesuviano	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine da soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3
96	839	IC	Leopardi	Torre del Greco	NA	difforme alle prescrizioni Articolo 9 - trasmissione fuori termine

Prog.	c.u.	tipo scuola	istituto proponente	comune	pr	importo	punteggio
1	186	IC	Casanova	Napoli	NA	€ 55.000,00	58
2	632	IC	Pacinotti	Marigliano	NA	€ 54.990,50	56
3	620	IC	De Amicis	Succivo	CE	€ 55.000,00	56
4	613	SSPG	San Giovanni Bosco	Trentola Ducenta	CE	€ 55.000,00	56
5	564	IC	Santagata 5° CD	Portici	NA	€ 55.000,00	56
6	561	IC	Volta	Aversa	CE	€ 55.000,00	56
7	523	IC	De Filippo	Morcone	BN	€ 55.000,00	56
8	470	DD	Forio e Serrara Fontana	Forio	NA	€ 55.000,00	56
9	230	Convitto Nazionale	Tasso	Salerno	SA	€ 55.000,00	56
10	217	IC	Prisco	Fontanarosa	AV	€ 55.000,00	56
11	141	IC	Cales S. D'Acquisto	Calvi Risorta	CE	€ 55.000,00	56
12	138	DD	2° E. De Filippo	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	56
13	24	LS	S. Pizzi	Capua	CE	€ 55.000,00	56
14	695	IPSSEOA	Rea	Nocera Inferiore	SA	€ 55.000,00	56
15	686	LA	di Napoli	Napoli	NA	€ 55.000,00	56
16	744	IIS	Da Vinci	Sapri	SA	€ 55.000,00	55
17	649	IC	Mascolo	Sant'Antonio Abate	NA	€ 55.000,00	55
18	639	IC	Palizzi	Casoria	NA	€ 55.000,00	55
19	580	IIS	Moro	Montesarchio	BN	€ 55.000,00	55
20	530	IIS	L. Dè Medici	Ottaviano	NA	€ 55.000,00	55
21	521	LS	Cortese	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	55
22	517	IIS	Cenni Marconi	Vallo della Lucania	SA	€ 55.000,00	55
23	445	IC	Tasso	Bisaccia	AV	€ 55.000,00	55
24	432	IC	Uccella	Santa Maria Capua Vetere	CE	€ 55.000,00	55
25	335	SSPG	Scotti	Ischia	NA	€ 55.000,00	55
26	283	IC	Don Milani Aliperti	Marigliano	NA	€ 55.000,00	55
27	262	IISS	G.B. Vico	Nocera Inferiore	SA	€ 55.000,00	55
28	236	SSPG	Diano	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	55
29	196	ISISS	Ettore Majorana	Santa Maria a Vico	CE	€ 55.000,00	55
30	162	LS	G. Galilei	Mondragone	CE	€ 55.000,00	55

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	137	IIS	G. Minzoni	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	55
32	54	L	G. Mazzini	Napoli	NA	€ 55.000,00	55
33	6	IS	G. Moscati	Benevento	BN	€ 55.000,00	55
34	638	DD	1° circolo	San Giuseppe Vesuviano	NA	€ 55.000,00	54
35	605	Convitto Nazionale	LM e C Nifo	Sessa Aurunca	CE	€ 55.000,00	54
36	413	IC	2 Don Bosco Verdi	Qualiano	NA	€ 55.000,00	54
37	235	IC	Bozzaotra	Massa Lubrense	NA	€ 55.000,00	54
38	527	IC	Spirito Santo DD1	Casal di Principe	CE	€ 55.000,00	54
39	296	LS	Silvestri	Portici	NA	€ 55.000,00	54
40	139	IC	De Curtis	Aversa	CE	€ 55.000,00	54
41	739	ISIS	De Gennaro	Vico Equense	NA	€ 55.000,00	53
42	740	IC	don Milani	Manocalzati	AV	€ 54.500,00	53
43	710	IC	Pironti	Montoro	AV	€ 55.000,00	53
44	615	IC	Palatucci	Campagna	SA	€ 55.000,00	53
45	612	IC	Montalcini	San Giorgio del Sannio	BN	€ 55.000,00	53
46	510	LC	T. Tasso	Salerno	SA	€ 55.000,00	53
47	492	DD	1° circolo	Cava de' Tirreni	SA	€ 55.000,00	53
48	472	ITIS	Fermi Gadda	Napoli	NA	€ 55.000,00	53
49	455	IC	Agropoli San Marco	Agropoli	SA	€ 55.000,00	53
50	400	DD	2° circolo	Nocera Superiore	SA	€ 55.000,00	53
51	297	SSPG	Genovesi Alpi	Nocera Inferiore	SA	€ 55.000,00	53
52	251	LS	Severi	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	53
53	238	IC	Giampietro Romano	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	53
54	223	IC	Fieramosca Martucci	Capua	CE	€ 55.000,00	53
55	106	IO	Laurino	Laurino	SA	€ 55.000,00	53
56	728	IC	Ciccone	Saviano	NA	€ 55.000,00	53
57	255	IC	Giovanni XXIII	Cava de' Tirreni	SA	€ 55.000,00	53
58	79	L	Medi	Cicciano	NA	€ 55.000,00	53
59	723	IC	Tozzi	Frignano	CE	€ 52.250,00	53
60	637	IC	De Mare	San Cipriano d'Aversa	CE	€ 55.000,00	53
61	627	IC	D'Avino	Striano	NA	€ 55.000,00	53
62	505	LS	Mercalli	Napoli	NA	€ 55.000,00	53
63	493	IC	Gemelli	Sant'Agnello	NA	€ 55.000,00	53
64	426	ITT	Majorana	Somma Vesuviana	NA	€ 55.000,00	53
65	409	ISISS	Foscolo	Teano	CE	€ 55.000,00	53
66	310	LC	T. Lucrezio Caro	Sarno	SA	€ 54.520,00	53

fonte: http://burc.regione.campania.it

67	294	IC	Moscati	Pontecagnano Faiano	SA	€ 55.000,00	53
68	285	IC	Falcetti	Apice	BN	€ 55.000,00	53
69	257	IC	Bovio Pontillo Pascoli	Cicciano	NA	€ 55.000,00	53
70	249	IIS	Vittorio Veneto	Napoli	NA	€ 55.000,00	53
71	243	IT	C.A. Dalla Chiesa	Afragola	NA	€ 55.000,00	53
72	240	ISIS IA	Marcianise	Marcianise	CE	€ 55.000,00	53
73	205	DD	4°Circolo Maria Cristina di	Napoli	NA	€ 55.000,00	53
74	163	IC	S@mnium	Pontelandolfo	BN	€ 55.000,00	53
75	60	DD	1° circolo Leone	Pompei	NA	€ 55.000,00	52
76	762	IC	Capol DD	San Nicola la Strada	CE	€ 55.000,00	52
77	648	IC	Lusi	Ariano Irpino	AV	€ 55.000,00	52
78	531	IC	Castel Volturno Vill. Coppola DD	Castel Volturno	CE	€ 55.000,00	52
79	524	DD	1° circolo	Pagani	SA	€ 55.000,00	52
80	473	SSPG	Mozzillo	Afragola	NA	€ 55.000,00	52
81	439	IC	Sulmona Leone	Pomigliano d'Arco	NA	€ 55.000,00	52
82	368	IC	Parini Rovigliano	Torre Annunziata	NA	€ 54.953,00	52
83	315	IIS	Glorioso	Montecorvino Rovella	SA	€ 55.000,00	52
84	253	L	Braucci	Caivano	NA	€ 54.864,65	52
85	234	IC	Forio	Forio	NA	€ 55.000,00	52
86	49	ISS	Marconi Galilei	Torre Annunziata	NA	€ 55.000,00	52
87	16	IC	Casola di Napoli	Casola di Napoli	NA	€ 55.000,00	52
88	766	IC	Genovesi	san Cipriano Picentino	SA	€ 55.000,00	51
89	760	L	Ischia	Ischia	NA	€ 55.000,00	51
90	671	DD	2° circolo Siani	Torre Annunziata	NA	€ 55.000,00	51
91	669	DD	De Filippo	Santa Maria La Carità	NA	€ 54.943,55	51
92	609	ITES	Galiani	Napoli	NA	€ 55.000,00	51
93	566	IC	Moro	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	51
94	560	IS	Caravaggio	San Gennaro Vesuviano	NA	€ 55.000,00	51
95	552	IC	Foscolo	Cancello Arnone	CE	€ 55.000,00	51
96	542	LC	De Sanctis	Salerno	SA	€ 55.000,00	51
97	525	IC	Di Capua	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	51
98	364	ISISS	Ronca	Solofra	AV	€ 55.000,00	51
99	273	ISIS	S. Pertini	Afragola	NA	€ 55.000,00	51
100	269	IP	Drengot	Aversa	CE	€ 55.000,00	51
101	245	IS	Munari	Acerra	NA	€ 55.000,00	51

fonte: http://burc.regione.campania.it

102	215	IC	Leonardo da Vinci	Villa Literno	CE	€ 55.000,00	51
103	159	SSPG	San Giovanni Bosco - Summa Villa	Somma Vesuviana	NA	€ 55.000,00	51
104	51	IC	1° D. Bosco - Melloni	Portici	NA	€ 54.834,00	51
105	14	IS	Pietro Colletta	Avellino	AV	€ 55.000,00	51
106	724	IIS	Publio Virgilio Marone	Mercato San Severino	SA	€ 55.000,00	50
107	718	IC	2° Morante	Sant'Anastasia	NA	€ 55.000,00	50
108	680	IM	Virgilio	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	50
109	600	IISS	Galilei Vetrone	Benevento	BN	€ 55.000,00	50
110	526	IC	Fiorentino	Battipaglia	SA	€ 55.000,00	50
111	427	IC	Autonomia 83	Castel San Giorgio	SA	€ 55.000,00	50
112	383	IC	N°1 Oriani	Sant'Agata dei Goti	BN	€ 55.000,00	50
113	381	IPSSEOA	Ferraioli	Napoli	NA	€ 55.000,00	50
114	374	DD	San Domenico Savio	Terzigno	NA	€ 55.000,00	50
115	117	IISS	Luca Pacioli	Sant'Anastasia	NA	€ 55.000,00	50
116	75	LS	Galileo Galilei	Napoli	NA	€ 46.500,00	50
117	36	IC - CTS	Sant'Angelo a Sasso	Benevento	BN	€ 55.000,00	50
118	756	IC	Battipaglia Salvemini	Battipaglia	SA	€ 55.000,00	50
119	657	LS	Mancini	Avellino	AV	€ 55.000,00	50
120	602	ITIS	Pacinotti	Scafati	SA	€ 54.500,00	50
121	594	DD	3° circolo Siani	Marano di Napoli	NA	€ 55.000,00	50
122	587	SSPG	Buonarroti Vinci	Mondragone	CE	€ 55.000,00	50
123	581	ITIS	DORSO	Avellino	AV	€ 55.000,00	50
124	578	IC	3° Castaldo Rodari	Boscoreale	NA	€ 55.000,00	50
125	577	DD	2° Bosco	Marcianise	CE	€ 55.000,00	50
126	550	IIS	Parmenide	Vallo della Lucania	SA	€ 55.000,00	50
127	504	IC	4° Circolo - Cimarosa	Aversa	CE	€ 55.000,00	50
128	466	IC	Alighieri	Bellona	CE	€ 55.000,00	50
129	434	DD	1° circolo	Eboli	SA	€ 55.000,00	50
130	340	DD	36° Vanvitelli	Napoli	NA	€ 55.000,00	50
131	280	IC	Moro Pascoli	Casagiove	CE	€ 55.000,00	50
132	209	L	Pitagora Croce	Torre Annunziata	NA	€ 55.000,00	50
133	171	LA	Boccioni Palizzi	Napoli	NA	€ 56.500,00	50
134	47	IPIA e Servizi	A. Amatucci	Avellino	AV	€ 55.000,00	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

135	8	DD	21° Mameli Zuppetta	Napoli	NA	€ 55.000,00	50
136	91	LA	San Leucio	Caserta	CE	€ 55.000,00	49
137	13	DD	San Sebastiano al V.	San Sebastiano al V.	NA	€ 54.995,14	49
138	644	IC	Caiatino	Caiazzo	CE	€ 55.000,00	49
139	537	LS	Brunelleschi	Afragola	NA	€ 54.998,00	49
140	435	ISISS	Terra di Lavoro	Caserta	CE	€ 55.000,00	49
141	366	IC	Giusti	Terzigno	NA	€ 54.981,76	49
142	327	IC	Montalcini	Pietravairano	CE	€ 55.000,00	49
143	303	DD	2° circolo	Poggiomarino	NA	€ 55.000,00	49
144	270	SSPG	G. Aspreno Rocco	Afragola	NA	€ 54.950,00	49
145	267	ISISS	Amaldi Nevio	Santa Maria Capua Vetere	CE	€ 55.000,00	49
146	224	IIS	Ferrari	Battipaglia	SA	€ 55.000,00	49
147	166	SSPG	Stanzione	Orta di Atella	CE	€ 55.000,00	49
148	121	IC	Ventriglia	Piedimonte Matese	CE	€ 55.000,00	48
149	736	DD	Pascoli	Grumo Nevano	NA	€ 55.000,00	48
150	687	IC	Ibsen	Casamicciola Terme	NA	€ 55.000,00	48
151	640	ISIS	Livatino	Napoli	NA	€ 55.000,00	48
152	599	IC	Maiori	Maiori	SA	€ 54.639,00	48
153	359	IS	Ferraris	Caserta	CE	€ 55.000,00	48
154	355	DD	Monte di Procida	Monte di Procida	NA	€ 55.000,00	48
155	182	IC	Omodeo Beethoven	Scisciano	NA	€ 55.000,00	48
156	7	IC	Cilea - Mameli	Caivano	NA	€ 55.000,00	48
157	140	SSPG	Basile	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	48
158	759	DD	De Curtis	Sant'Antonio Abate	NA	€ 55.000,00	47
159	731	LS e S	Parzanese	Ariano Irpino	AV	€ 55.000,00	47
160	656	IC	Fiore	Nola	NA	€ 55.000,00	47
161	608	IC	Mons. Vassalluzzo	Roccapiemonte	SA	€ 55.000,00	47
162	576	IC	Visciglietе	Sala Consilina	SA	€ 55.000,00	47
163	569	ISIS	NIFO	Sessa Aurunca	CE	€ 55.000,00	47
164	417	IC	1° Ten. De Rosa	Sant'Anastasia	NA	€ 55.000,00	47
165	388	DD	1° circolo Marconi	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	47
166	379	ISISS	Stefanelli	Mondragone	CE	€ 55.000,00	47
167	372	IC	Camera	Sala Consilina	SA	€ 55.000,00	47
168	344	ISIS	Rosmini	Palma Campania	NA	€ 55.000,00	47
169	48	ISS	Pitagora	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	47
170	601	ITIS	Elia	Castellammare di Stabia	NA	€ 54.540,00	47

fonte: http://burc.regione.campania.it

171	678	IIS	Parmenide	Roccadaspide	SA	€ 55.000,00	47
172	631	IC	Fragnito	San Giorgio La Molara	BN	€ 55.000,00	47
173	571	DD	Orta di Atella	Orta di Atella	CE	€ 55.000,00	47
174	541	IC	De Sica	Volla	NA	€ 54.998,75	47
175	418	IC	2 Don Bosco	Cardito	NA	€ 55.000,00	47
176	387	IC	Mastriani	Napoli	NA	€ 55.000,00	47
177	363	IC	26° Imbriani Dé Liguori	Napoli	NA	€ 55.000,00	47
178	356	IC	Piano di Sorrento	Piano di Sorrento	NA	€ 55.000,00	47
179	261	IC	Croce	Lauro	AV	€ 55.000,00	47
180	260	DD	Don Lorenzo Milani	Villa Literno	CE	€ 55.000,00	47
181	732	ITI	Curie	Napoli	NA	€ 55.000,00	46
182	598	IC	4° Nicola Amore	Sant'Anastasia	NA	€ 55.000,00	46
183	70	IITCG	De Franchis	Piedimonte Matese	CE	€ 55.000,00	46
184	749	ISISS	Marconi	Vairano Patenora	CE	€ 55.000,00	46
185	706	IC	Capaccio	Capaccio Paestum	SA	€ 55.000,00	46
186	684	DD	4° circolo	Cava de' Tirreni	SA	€ 54.999,70	46
187	676	DD	2° circolo	Scafati	SA	€ 55.000,00	46
188	650	IC	De Sanctis	Cervinara	AV	€ 55.000,00	46
189	490	IC	Carducci Trezza	Nocera Inferiore	SA	€ 55.000,00	46
190	390	DD	2° circolo	Cava de' Tirreni	SA	€ 55.000,00	46
191	295	IC	S.Leone IX	Sessa Aurunca	CE	€ 55.000,00	46
192	25	IC	Forino	Forino	AV	€ 22.750,00	46
193	767	IC	Gesuè	San Felice a Cancello	CE	€ 57.750,00	45
194	747	L	Imbriani	Pomigliano d'Arco	NA	€ 55.000,00	45
195	585	IPSSEOA	Russo	Cicciano	NA	€ 55.000,00	45
196	563	DD	2° circolo	Pompei	NA	€ 54.998,68	45
197	559	IC	Dante Alighieri	Sapri	SA	€ 55.000,00	45
198	500	IC	7° Di Giacomo	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	45
199	496	IC	Gemito	Anacapri	NA	€ 55.000,00	45
200	475	IC	Della Corte	Pompei	NA	€ 55.000,00	45
201	422	LS	Segrè	San Cipriano d'Aversa	CE	€ 54.998,26	45
202	415	IC	Roccadaspide	Roccadaspide	SA	€ 54.990,00	45
203	410	IC	Mazzocchi	Santa Maria Capua Vetere	CE	€ 55.000,00	45
204	391	IC	Cimarosa	Napoli	NA	€ 54.976,64	45
205	369	IO	Polla	Polla	SA	€ 55.000,00	45
206	361	IC	S.E. Mons. Toriello	Montecorvino Pugliano	SA	€ 55.000,00	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

207	358	ISIS	Einaudi Giordano	San Giuseppe Vesuviano	NA	€ 55.000,00	45
208	289	L	Cuoco Campanella	Napoli	NA	€ 54.993,76	45
209	237	L	Colombo	Marigliano	NA	€ 55.000,00	45
210	103	IC	Giovanni XXIII	Recale	CE	€ 55.000,00	45
211	69	L	Marone	Meta	NA	€ 55.000,00	45
212	53	IPSAR	Le streghe	Benevento	BN	€ 55.000,00	45
213	20	IIS	Della Corte Vanvitelli	Cava de' Tirreni	SA	€ 55.000,00	45
214	716	DD	4° circolo	Acerra	NA	€ 55.000,00	45
215	734	IC	Socrate Mallardo	Marano di Napoli	NA	€ 55.000,00	44
216	59	IC	Falcone	Volla	NA	€ 55.000,00	44
217	705	IC	Nevio	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
218	660	DD	1° CIRCOLO Vitale	Nola	NA	€ 55.000,00	44
219	513	IC	Casavatore 1	Casavatore	NA	€ 54.927,20	44
220	351	L	Majorana	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	44
221	276	IC	Frattamaggiore 3 Genoino	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	44
222	5	SSPG	Merliano- Tansillo	Nola	NA	€ 55.000,00	44
223	757	DD	Gragnano 2	Gragnano	NA	€ 55.000,00	44
224	447	IC	4° Stanziale	San Giorgio a Cremano	NA	€ 55.000,00	44
225	568	IC	Bracco	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
226	266	IC	Arzano 4 D'Auria Nosengo	Arzano	NA	€ 55.000,00	44
227	143	IC	San Giovanni Bosco	Volla	NA	€ 55.000,00	44
228	92	LS	A.M. Dè Liguori	Acerra	NA	€ 55.000,00	44
229	26	IIS	Pascoli 2	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
230	721	SSPG	Dante Alighieri	Marigliano	NA	€ 55.000,00	44
231	252	IC	De Nicola	Casalnuovo di Napoli	NA	€ 55.000,00	44
232	185	SSPG	Viale delle Acacie	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
233	30	IC	S. Antimo 3	Sant'Antimo	NA	€ 55.000,00	44
234	326	IC	42° Carafa Salvemini	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
235	58	IC	Vittorino da Feltre	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
236	258	IC	Augusto Console	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
237	241	IC	3° Karol Wojtyla	Arzano	NA	€ 55.000,00	44
238	557	LC	Pansini	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
239	178	LS	Don Lorenzo Milani	Napoli	NA	€ 55.000,00	44
240	692	ITCG	Pareto	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

241	469	IC	1 Ludovico da Casoria centrale	Casoria	NA	€ 55.000,00	43
242	322	DD	1° circolo Sequino	Mugnano di Napoli	NA	€ 55.000,00	43
243	82	IC	De Curtis	Casavatore	NA	€ 55.000,00	43
244	549	IC	Novaro Cavour	Napoli	NA	€ 50.739,23	43
245	365	ITE	Amabile	Avellino	AV	€ 55.000,00	42
246	623	IC	De Curtis Ungaretti	Ercolano	NA	€ 55.000,00	42
247	480	IISS	Pantaleo	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	42
248	122	IC	6° Quasimodo Dicearchia	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	42
249	50	DD	3° Circolo	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	42
250	40	IISS	Giancarlo Siani	Casalnuovo di Napoli	NA	€ 55.000,00	42
251	39	LS	Miranda	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	42
252	719	ITS	Galvani	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	42
253	717	IC	Denza	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	42
254	679	IIS	Ferrari	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	42
255	670	DD	2° Giampaglia	Ercolano	NA	€ 55.000,00	42
256	199	IC	Capasso	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	42
257	107	IC	1° Ariosto	Arzano	NA	€ 55.000,00	42
258	19	ISIS	Filangieri	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	42
259	646	IC	Trifone	Montecorvino Rovella	SA	€ 55.000,00	42
260	483	IIS	Rinaldo d'Aquino	Montella	AV	€ 54.997,00	41
261	438	LG	Umberto I	Napoli	NA	€ 54.950,00	41
262	293	IC	Pietramelara	Pietramelara	CE	€ 55.000,00	41
263	288	IC	Marotta	Napoli	NA	€ 55.000,00	41
264	21	IC	Alvignano	Alvignano	CE	€ 55.000,00	41
265	28	IC	Anna Baldino	Barano d'Ischia	NA	€ 55.000,00	41
266	227	IC	Pellico	Lettere	NA	€ 55.000,00	41
267	35	IC	2° Dati	Boscoreale	NA	€ 55.000,00	41
268	357	IC	Macerata Campania	Macerata Campania	CE	€ 55.000,00	41
269	129	IC	Mons. P. Guerriero	Avella	AV	€ 55.000,00	41
270	750	IC	Borrelli	Santa Maria La Carità	NA	€ 55.000,00	41
271	733	LS	Siani	Aversa	CE	€ 55.000,00	41
272	707	IC	Castel Baronia	Castel Baronia	AV	€ 55.000,00	41
273	554	IPSSEOA	Cappello	Piedimonte Matese	CE	€ 55.000,00	41
274	265	IC	De Nicola	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.	c.u.	tipo scuola	istituto proponente	comune	pr	importo	punteggio
1	115	IIS	T. Confalonieri	Campagna	SA	€ 55.000,00	86
2	626	IIS	Maffucci	Calitri	AV	€ 55.000,00	85
3	32	IC	68° Rodinò	Napoli	NA	€ 55.000,00	84
4	180	IC	83° Porchiano Bordiga	Napoli	NA	€ 55.000,00	83
5	173	DD	1° Marconi	Afragola	NA	€ 55.000,00	83
6	134	IPSSART	Teano	Teano	CE	€ 55.000,00	83
7	113	IC	San Rocco	Marano di Napoli	NA	€ 55.000,00	83
8	751	IC	Savio Alfieri	Napoli	NA	€ 55.000,00	82
9	625	IC	Custra	Cercola	NA	€ 55.000,00	81
10	341	SSPG	Levi Montalcini	Afragola	NA	€ 55.000,00	81
11	328	IC	S. Giovanni Bosco	San Salvatore T.	BN	€ 55.000,00	81
12	167	ISIS	Sereni	Afragola	NA	€ 55.000,00	81
13	102	LS	Bruno	Arzano	NA	€ 55.000,00	81
14	66	ISIS	Europa Unita	Pomigliano d'Arco	NA	€ 54.994,08	81
15	713	IC	Capuozzo	Napoli	NA	€ 55.000,00	80
16	507	IPSASR	PROFAGRI	Salerno	SA	€ 55.000,00	80
17	449	IC	31° Borsellino	Napoli	NA	€ 55.000,00	80
18	151	DD	5° circolo Montale	Napoli	NA	€ 55.000,00	80
19	89	LCS	Torricelli	Somma Vesuviana	NA	€ 55.000,00	80
20	352	IC	9°CD Cuoco Schipa	Napoli	NA	€ 55.000,00	80
21	619	IC	Gatto	Battipaglia	SA	€ 55.000,00	79
22	471	IC	Santa Marina Policastro	Santa marina	SA	€ 55.000,00	79
23	464	IC	Bovio Colletta	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
24	347	DD	Montecorvino R.	Montecorvino Rovella	SA	€ 55.000,00	79
25	307	ISS	Romanò	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
26	229	IC	De Filippo De Ruggiero	Brusciano	NA	€ 55.000,00	79
27	222	ISISS	Taddeo da Sessa	Sessa Aurunca	CE	€ 55.000,00	79
28	221	SSPG	Solimena	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
29	220	IC	G. Falcone	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
30	219	IC	58° J.F. Kennedy	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
31	214	IC	Giovanni Paolo II	Salerno	SA	€ 55.000,00	79
32	126	IC	Minucci	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
33	64	IC	80° Berlinguer	Napoli	NA	€ 55.000,00	79
34	23	IC	Rita Levi Montalcini	Salerno	SA	€ 55.000,00	79
35	735	IIS	Sannino Petriccione	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
36	634	IT	Carli	Casal di Principe	CE	€ 55.000,00	78
37	467	DD	2° circolo	Acerra	NA	€ 55.000,00	78
38	354	ISIS	De Nicola	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
39	275	IT	G. C. Falco	Capua	CE	€ 55.000,00	78
40	247	IC	Casapesenna	Casapesenna	CE	€ 55.000,00	78

fonte: http://burc.regione.campania.it

41	108	IIS	Colosimo	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
42	100	IC	Baracca V. Emanuele II	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
43	68	IC	47° Sarria Monti	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
44	536	IC	Giannone	Caserta	CE	€ 55.000,00	78
45	448	IC	San Gennarello	Ottaviano	NA	€ 55.000,00	78
46	349	IC	51° Oriani Guarino	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
47	330	IC	San Tommaso d'Aquino	Salerno	SA	€ 55.000,00	78
48	317	ISIS	Serra	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
49	290	IC	D'Aosta	Ottaviano	NA	€ 55.000,00	78
50	206	IC	Fiorelli	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
51	147	IC	G. Barra	Salerno	SA	€ 55.000,00	78
52	85	IT	Focaccia	Salerno	SA	€ 55.000,00	78
53	65	IC	Vanvitelli	Caserta	CE	€ 55.000,00	78
54	31	IC	Gerardo Sasso	Amalfi	SA	€ 55.000,00	78
55	668	IIS	Galilei	Salerno	SA	€ 55.000,00	78
56	661	IC	Foscolo Oberdan	Napoli	NA	€ 54.999,40	78
57	635	IC	Castelvolturno Centro	Castel Volturno	CE	€ 55.000,00	78
58	539	IC	4° Don Diana	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	78
59	516	ITIS	Volta	Napoli	NA	€ 55.000,00	78
60	509	IIS	Besta Gloriosi	Battipaglia	SA	€ 55.000,00	78
61	478	LC LCEur.	Convitto Nazionale Bruno	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	77
62	456	IIS	Bixio	Piano di Sorrento	NA	€ 55.000,00	77
63	454	IC	Radice Sanzio Ammaturo	Napoli	NA	€ 55.000,00	77
64	406	SSPG	Pascoli	Torre Annunziata	NA	€ 55.000,00	77
65	380	IC	Amanzio Ranucci Alfieri	Marano di Napoli	NA	€ 55.000,00	77
66	320	IC	Viviani	Napoli	NA	€ 55.000,00	77
67	216	LS	Rescigno	Roccapiemonte	SA	€ 55.000,00	77
68	179	IC	Confalonieri	Napoli	NA	€ 55.000,00	77
69	157	IC	Pellezzano	Pellezzano	SA	€ 55.000,00	77
70	153	IC	4° Pergolesi	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	77
71	144	ITCG	M. Rossi Doria	Marigliano	NA	€ 55.000,00	77
72	132	IC	1° Circolo Capraro	Procida	NA	€ 55.000,00	77
73	2	DD	3° Circolo	Aversa	CE	€ 55.000,00	77
74	233	LS Ling	Medi	Battipaglia	SA	€ 55.000,00	77
75	175	IC	J.F. Kennedy	Cusano Mutri	BN	€ 54.446,75	77
76	74	IC	Sant'Alfonso dé Liguori	Pagani	SA	€ 54.965,00	77
77	621	IC	San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	SA	€ 55.000,00	77
78	558	IC	Santa Croce	Sapri	SA	€ 55.000,00	77
79	183	IC	Bellizzi	Bellizzi	SA	€ 55.000,00	77
80	45	IC	San Domenico Savio	Sicignano degli Alburni	SA	€ 54.943,50	77
81	683	IC	De Filippo	Sant'Egidio Monte Albino	SA	€ 55.000,00	77
82	149	ISIS	Baronissi	Baronissi	SA	€ 55.000,00	77
83	655	IC	Romeo Cammisa	Sant'Antimo	NA	€ 55.000,00	77

fonte: http://burc.regione.campania.it

84	282	IC	Sant'Antimo 2 Leopardi	Sant'Antimo	NA	€ 55.000,00	77
85	529	IS	Moscati	Sant'Antimo	NA	€ 55.000,00	77
86	688	IC	Pavese	Napoli	NA	€ 55.000,00	77
87	764	ITI	Ferraris	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
88	752	DD	2° circolo	Mondragone	CE	€ 55.000,00	76
89	698	IPSSEOA	Virtuoso	Salerno	SA	€ 55.000,00	76
90	662	IC	13° Ignazio da Loyola	Napoli	NA	€ 54.995,47	76
91	659	ISIS	Bassi	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
92	630	IC	3° Gadda	Quarto	NA	€ 54.000,00	76
93	588	ISISS	Mattei	Aversa	CE	€ 55.000,00	76
94	586	ITET	Federico II	Capua	CE	€ 55.000,00	76
95	583	IC	Carducci King	Casoria	NA	€ 55.000,00	76
96	528	DD	69° Napoli	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
97	522	IC	Anardi	Scafati	SA	€ 55.000,00	76
98	502	IIS	V. Emanuele	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
99	443	ISIS	Leone Nobile	Nola	NA	€ 55.000,00	76
100	420	IC	Darmon	Marano di Napoli	NA	€ 55.000,00	76
101	392	IC	3 Parco Verde	Caivano	NA	€ 55.000,00	76
102	345	IC	Calcedonia	Salerno	SA	€ 55.000,00	76
103	343	IIS	Telesia	Telese Terme	CE	€ 55.000,00	76
104	311	IC	Roccamonfina Galluccio	Roccamonfina	CE	€ 55.000,00	76
105	274	IC	De Blasio	Guardia Sanframondi	BN	€ 55.000,00	76
106	250	DD	54° circolo	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
107	244	IC	2° De Amicis - Diaz	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	76
108	213	DD	1° Cavour	Marcianise	CE	€ 55.000,00	76
109	193	IC	Nazareth	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
110	174	IC	San Marcellino	San Marcellino	CE	€ 55.000,00	76
111	136	IC	88° E. De Filippo	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
112	114	IIS	Falcone	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	76
113	83	IC	Vanvitelli	Airola	BN	€ 55.000,00	76
114	63	IC	43° Tasso - San Gaetano	Napoli	NA	€ 55.000,00	76
115	44	IC	2 Panzini	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	76
116	15	IC	Giordano	Cercola	NA	€ 55.000,00	76
117	10	IC	Giovanni XXIII	Santa Maria a Vico	CE	€ 53.000,00	76
118	1	IC	Criscuoli	Sant'Angelo dei Lombardi	AV	€ 54.997,40	76
119	727	ITCG	Masullo Theti	Nola	NA	€ 55.000,00	76
120	754	IC	Aurigemma	Monteforte Irpino	AV	€ 55.000,00	75
121	643	IC	San Giovanni Bosco	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
122	604	IC	Troisi	San Giorgio a Cremano	NA	€ 55.000,00	75
123	548	ISS	Pomponio Leto	Teggiano	SA	€ 55.000,00	75
124	544	IC	Vespucci	Monte di Procida	NA	€ 55.000,00	75
125	512	IC	6° Fava Gioia	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
126	501	IC	64° Rodari Moscato	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
127	497	IC	Moro	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
128	465	IC	Camerota	Camerota	SA	€ 55.000,00	75
129	461	IC	Bonghi	Napoli	NA	€ 54.794,28	75

fonte: http://burc.regione.campania.it

130	460	IC	Principe di Piemonte	Santa Maria Capua Vetere	CE	€ 55.000,00	75
131	350	DD	8° circolo	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	75
132	339	DD	39° Leopardi	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
133	268	IPIA	Niglio	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	75
134	248	IISS ITN	Duca degli Abruzzi	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
135	212	IC	Ragazzi d'Europa	Casalnuovo di Napoli	NA	€ 55.000,00	75
136	207	ISIS	Colombo	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	75
137	204	IC	Bracigliano	Bracigliano	SA	€ 55.000,00	75
138	152	IC	San Marco dè Cavoti	San Marco dè Cavoti	BN	€ 55.000,00	75
139	150	ISIS	P. COMITE	Maiori	SA	€ 55.000,00	75
140	145	LC	Vittorio Emanuele II	Napoli	NA	€ 55.000,00	75
141	142	IIS	E. Fermi	Montesarchio	BN	€ 55.000,00	75
142	125	IISS	A.M. Dè Liguori	Sant'Agata dei Goti	BN	€ 55.000,00	75
143	116	IIS	Perito Levi	Eboli	SA	€ 55.000,00	75
144	110	IC	S.Antimo 4 Pestalozzi	Sant'Antimo	NA	€ 55.000,00	75
145	98	IC	G. Rossi Vairo	Agropoli	SA	€ 55.000,00	75
146	27	ITIS	GBB Lucarelli	Benevento	BN	€ 55.000,00	75
147	9	IC	De Filippo Vico	Arzano	NA	€ 55.000,00	75
148	699	IC	San Giovanni Bosco	Portico di Caserta	CE	€ 55.000,00	74
149	693	DD	48° Madre C. Russo	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
150	653	ISIS	Montalcini	Quarto	NA	€ 55.000,00	74
151	617	IC	3 Ceschelli	San Giuseppe Vesuviano	NA	€ 55.000,00	74
152	589	IC	70° Marino Santa Rosa	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
153	582	ISIS	Baianese Lauro	Lauro	AV	€ 55.000,00	74
154	533	IC	Olevano sul Tusciano	Olevano sul Tusciano	SA	€ 55.000,00	74
155	491	IC	Collecini Giovanni XXIII	Caserta	CE	€ 55.000,00	74
156	487	IC	Croce	Vitulazio	CE	€ 55.000,00	74
157	463	ITC	Sturzo	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	74
158	446	DD	5° circolo	Ercolano	NA	€ 55.000,00	74
159	402	IC	82° D'Acquisto	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
160	386	IC	Toti Borsi Giurleo	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
161	382	IC	Don Milani	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	74
162	377	IC	Ristori	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
163	376	IC	53° Gigante Neghelli	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
164	314	L	Regina Margherita	Salerno	SA	€ 55.000,00	74
165	298	L	G.B. Vico	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
166	246	DD	38° Circolo Quarati	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
167	218	SSPG	G. Caporale	Acerra	NA	€ 55.000,00	74
168	201	IC	S.M. Milani	Caivano	NA	€ 55.000,00	74
169	188	SSPG	San Tommaso d'Aquino	Mercato San Severino	SA	€ 55.000,00	74
170	187	ISIS	G. Fortunato	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
171	156	DD	2° circolo	Angri	SA	€ 55.000,00	74
172	133	IIS	Sacco	Sant'Arsenio	SA	€ 55.000,00	74

fonte: http://burc.regione.campania.it

173	111	DD	2° Siani	Mugnano di Napoli	NA	€ 55.000,00	74
174	104	L P	Cartesio	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	74
175	71	ITE	Caruso	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
176	195	IT	Giordani Striano	Napoli	NA	€ 55.000,00	74
177	746	IC	Buonocore Fienga	Meta	NA	€ 55.000,00	73
178	743	IC	Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	SA	€ 55.000,00	73
179	711	L	Villari	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
180	651	IC	Mennella	Lacco Ameno	NA	€ 52.650,00	73
181	647	LC	Giannone	Benevento	BN	€ 55.000,00	73
182	562	DD	5° circolo	Giugliano in Campania	NA	€ 54.997,93	73
183	538	DD	3° circolo	Somma Vesuviana	NA	€ 55.000,00	73
184	519	IC	Teggiano	Teggiano	SA	€ 55.000,00	73
185	452	L	Calamandrei	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
186	412	IIS	Cicerone	Sala Consilina	SA	€ 55.000,00	73
187	401	DD	1° circolo De Curtis	Casalnuovo di Napoli	NA	€ 55.000,00	73
188	346	IC	Ripa	Eboli	SA	€ 55.000,00	73
189	338	LS	Sbordone	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
190	333	IC	1° Paolo di Tarso	Bacoli	NA	€ 55.000,00	73
191	325	IC	20° Villa Fleurent	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
192	306	IC	Cortese	Casoria	NA	€ 55.000,00	73
193	278	IT	Andreozzi	Aversa	CE	€ 55.000,00	73
194	211	IC	29° Miraglia Sogliano	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
195	190	LC	De Bottis	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	73
196	165	IC	5 Iovino Scotellaro	Ercolano	NA	€ 55.000,00	73
197	158	IC	Don Lorenzo Milani	San Martino Valle Caudina	AV	€ 55.000,00	73
198	135	IC	Colle Sannita	Colle Sannita	BN	€ 55.000,00	73
199	105	LA	Sabatini Menna	Salerno	SA	€ 55.000,00	73
200	43	IC	Don Giustino Russolillo	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
201	12	IC	35° Scudillo Salvemini	Napoli	NA	€ 55.000,00	73
202	123	IC	Buccino	Buccino	SA	€ 55.000,00	73
203	37	IIS	Genovesi Da Vinci	Salerno	SA	€ 55.000,00	73
204	761	IIS	Pisacane	Sapri	SA	€ 55.000,00	72
205	755	IC	Amorosi	Amorosi	BN	€ 54.645,47	72
206	730	IPIA	Marconi	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	72
207	714	CPIA	Napoli prov. 2	Sant'Anastasia	NA	€ 55.000,00	72
208	703	ITIS	Giordani	Caserta	CE	€ 55.000,00	72
209	702	IC	Serao	Volla	NA	€ 55.000,00	72
210	697	L	Alfano 1°	Salerno	SA	€ 55.000,00	72
211	689	IC	Campo del Moricino	Napoli	NA	€ 55.000,00	72
212	667	ITIS	Barsanti	Pomigliano d'Arco	NA	€ 54.600,00	72
213	654	IC	L. van Beethoven	Casaluce	CE	€ 55.000,00	72
214	645	IC	Iannaccone	Lioni	AV	€ 55.000,00	72
215	628	IC	Mignano M.L.	Mignano Montelungo	CE	€ 55.000,00	70
216	622	IIS	Medi	San Bartolomeo in Galdo	BN	€ 55.000,00	70
217	610	IC	Maddaloni 2 Valle di Maddaloni	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	70

fonte: http://burc.regione.campania.it

218	603	DD	8° circolo don Milani	Salerno	SA	€ 55.000,00	70
219	553	IC	De Gasperi	Castello di Cisterna	NA	€ 55.000,00	70
220	551	IC	Falcone	Piedimonte Matese	CE	€ 55.000,00	70
221	540	IC	Santagata	Gricignano d'Aversa	CE	€ 55.000,00	70
222	534	IC	Don Lorenzo Milani Calvario Covotta	Ariano Irpino	AV	€ 55.000,00	70
223	532	IC	De Sanctis Bucciano Forchia Moiano	Moiano	BN	€ 54.350,00	70
224	515	IC	Calvino	Villaricca	NA	€ 55.000,00	70
225	506	L	Don Gnocchi	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	70
226	498	L	Jommelli	Aversa	CE	€ 55.000,00	70
227	488	L	Quercia	Marcianise	CE	€ 55.000,00	69
228	476	IP	Telese	Ischia	NA	€ 55.000,00	69
229	451	IC	2° Sauro Morelli	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	69
230	444	IC	Plinio il Vecchio Gramsci	Bacoli	NA	€ 55.000,00	69
231	437	CPIA	Napoli Città 2	Napoli	NA	€ 55.000,00	69
232	431	IIS	Faicchio Castelvenere	Faicchio	BN	€ 55.000,00	69
233	429	IC	73° Michelangelo Ilioneo	Napoli	NA	€ 55.000,00	69
234	425	LS Ling	Pascal	Pompei	NA	€ 55.000,00	69
235	421	IC	De Nicola Sasso	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	69
236	414	DD	6° circolo Medaglie d'Oro	Salerno	SA	€ 52.833,00	69
237	397	IISS	S.Caterina da Siena Amendola	Salerno	SA	€ 55.000,00	68
238	375	IC	2° Massaia	San Giorgio a Cremano	NA	€ 55.000,00	68
239	353	L	Imbriani	Avellino	AV	€ 55.000,00	68
240	348	IC	Mazzarella	Cerreto Sannita	BN	€ 55.000,00	68
241	337	ITE	Gallo	Aversa	CE	€ 55.000,00	68
242	331	DD	1° Siani	Marigliano	NA	€ 52.070,00	68
243	323	IC	3° Rodari Annecchino	Pozzuoli	NA	€ 54.996,89	68
244	316	LS Ling	De Carlo	Giugliano in Campania	NA	€ 55.000,00	68
245	277	IC	Giugliano IC 6° Impastato succ.	Giugliano in Campania	NA	€ 52.054,50	68
246	259	IC	Palatucci	Montella	AV	€ 55.000,00	68
247	256	IIS	Cuomo Milone	Nocera Inferiore	SA	€ 55.000,00	68
248	239	LS	G. da Procida	Salerno	SA	€ 54.912,53	68
249	202	SSPG	Illuminato Cirino	Mugnano di Napoli	NA	€ 55.000,00	68
250	194	ISISS	Lener	Marcianise	CE	€ 55.000,00	68
251	191	DD	1° circolo Rione Principe	Qualiano	NA	€ 55.000,00	68
252	177	CPIA	Caserta	Caserta	CE	€ 55.000,00	68
253	176	ISISS	Saviano Marigliano	Saviano	NA	€ 53.000,00	68
254	161	LS	Urbani	San Giorgio a Cremano	NA	€ 55.000,00	68
255	148	SSPG	T. Tasso	Salerno	SA	€ 55.000,00	68
256	124	L	Gandhi	Casoria	NA	€ 55.000,00	68

fonte: http://burc.regione.campania.it

257	119	CPIA	Salerno	Salerno	SA	€ 55.000,00	68
258	80	DD	1° circolo	Mercato San Severino	SA	€ 55.000,00	68
259	77	L	Sannazzaro	Napoli	NA	€ 55.000,00	68
260	62	IIS	Archimede	Napoli	NA	€ 55.000,00	68
261	17	IIS	Marco Pollione Vitruvio	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	68
262	11	SSPG	Carlo Poerio	Napoli	NA	€ 55.000,00	68
263	682	IC	Picentia	Pontecagnano Faiano	SA	€ 55.000,00	68
264	741	DD	1° circolo	Scafati	SA	€ 55.000,00	68
265	665	IC	Salerno 5° Ogliara	Salerno	SA	€ 55.000,00	68
266	112	IC	De Sanctis	Caposele	AV	€ 55.000,00	68
267	394	IC	Beneventano	Ottaviano	NA	€ 55.000,00	68
268	675	IC	Pulcarelli Pastena	Massa Lubrense	NA	€ 55.000,00	67
269	722	DD	Mondragone 3°	Mondragone	CE	€ 55.000,00	67
270	715	IC	Doria	Napoli	NA	€ 55.000,00	67
271	701	SSPG	D'Azeglio	Marano di Napoli	NA	€ 55.000,00	67
272	690	IC	Guarini	Solofra	AV	€ 55.000,00	67
273	685	L	Garofano	Capua	CE	€ 55.000,00	67
274	593	L	Manzoni	Caserta	CE	€ 55.000,00	67
275	592	IIS	ASSTEAS	Buccino	SA	€ 55.000,00	67
276	573	DD	84° E.A. Mario	Napoli	NA	€ 55.000,00	67
277	481	IC	Solimene	Sparanise	CE	€ 55.000,00	67
278	430	IC	Russo Montale	Napoli	NA	€ 54.999,40	67
279	404	ITE	Righi	Napoli	NA	€ 55.000,00	67
280	384	DD	3° circolo	Pagani	SA	€ 55.000,00	67
281	362	SSPG	Pirandello Svevo	Napoli	NA	€ 55.000,00	67
282	321	IC	Padre Columbro	Tocco C.	BN	€ 55.000,00	67
283	313	IC	De Amicis Masi	Atripalda	AV	€ 55.000,00	67
284	308	SSPG	Fucini Roncalli	Gragnano	NA	€ 55.000,00	67
285	300	IC	2° De Gasperi	Caivano	NA	€ 55.000,00	67
286	299	IC	71° Aganoor Marconi	Napoli	NA	€ 55.000,00	67
287	271	IC	Lucilio	Sessa Aurunca	CE	€ 55.000,00	67
288	197	IC	Rocco Cav. Cinquegrana	Sant'Arpino	CE	€ 55.000,00	67
289	99	IC	1° Montesarchio	Montesarchio	BN	€ 55.000,00	67
290	97	IC	5 Artiaco	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	67
291	96	IC	Quasimodo	Crispano	NA	€ 55.000,00	67
292	67	IC	Formicola Pontelatone	Formicola	CE	€ 55.000,00	67
293	46	IISS	F. De Sanctis	Sant'Angelo dei Lombardi	AV	€ 55.000,00	67
294	254	LS	Segrè	Marano di Napoli	NA	€ 54.987,00	67
295	482	IC	Gallozzi	Santa Maria Capua Vetere	CE	€ 55.000,00	66
296	155	DD	2° circolo	Mercato San Severino	SA	€ 55.000,00	66
297	118	IC	Nicola Romeo	Casavatore	NA	€ 55.000,00	66
298	168	LS SU	Cantone	Pomigliano d'Arco	NA	€ 55.000,00	66
299	38	L	A. Diaz	Ottaviano	NA	€ 55.000,00	66
300	745	IC	8° Oriani Dia	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	66
301	442	IIS IPSAR	Piranesi	Capaccio	SA	€ 55.000,00	66
302	611	IC	Parmenide	Ascea	SA	€ 55.000,00	66

fonte: http://burc.regione.campania.it

303	565	LS	Da Vinci	Vallo della Lucania	SA	€ 55.000,00	66
304	342	IIS	Degni	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	66
305	334	IO	Piaggine	Piaggine	SA	€ 55.000,00	66
306	709	IC	S. Paolo B. - Liveri Casamarciano	San Paolo Belsito	NA	€ 55.000,00	66
307	672	IC	7° Pergolesi 2	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	66
308	614	ISIS	Torrente	Casoria	NA	€ 55.000,00	66
309	708	IIS	Einaudi	Cervinara	AV	€ 55.000,00	66
310	674	IPSEOA	Petronio	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	66
311	677	SSPG	Amendola	Sarno	SA	€ 55.000,00	66
312	231	DD	3° circolo	Nocera Inferiore	SA	€ 55.000,00	65
313	164	IC	2° V. Russo	Palma Campania	NA	€ 55.000,00	65
314	41	IC	G. Pascoli	Vallata	AV	€ 54.960,00	65
315	572	IC	8° Falcone Scauda	Torre del Greco	NA	€ 55.000,00	65
316	570	IISS	Ruggero II	Ariano Irpino	AV	€ 55.000,00	65
317	292	DD	1° circolo Fermi	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	65
318	84	ISIS	Tassinari	Pozzuoli	NA	€ 55.000,00	65
319	81	IIS	Don Geremia Piscopo	Arzano	NA	€ 55.000,00	64
320	664	IC	46° Scialoja Cortese	Napoli	NA	€ 55.000,00	64
321	738	DD	Vietri sul Mare	Vietri sul Mare	SA	€ 55.000,00	64
322	704	IPSSEOA	Viviani	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	64
323	700	IC	Alfano Quasimodo	Salerno	SA	€ 54.960,00	64
324	658	DD	33° Risorgimento	Napoli	NA	€ 55.000,00	64
325	633	IC	Settembrini	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	64
326	616	IC	3° Francesco d'Assisi	Sant'Anastasia	NA	€ 55.000,00	64
327	607	IC	Pertini 87° D. Guanella	Napoli	NA	€ 55.000,00	64
328	567	IC	Virgilio IV	Napoli	NA	€ 55.000,00	64
329	494	SSPG	Fresa Pascoli	Nocera Superiore	SA	€ 55.000,00	64
330	474	LS	L.B. Alberti	Napoli	NA	€ 55.000,00	64
331	468	Scuola secondaria 1° grado	Di Giacomo	Qualiano	NA	€ 55.000,00	64
332	457	IC	Basile Don Milani	Parete	CE	€ 55.000,00	64
333	336	DD	1° circolo Cardito	Cardito	NA	€ 55.000,00	64
334	305	IIS	Fermi	Sarno	SA	€ 55.000,00	64
335	304	IC	Pinto	Vietri sul Mare	SA	€ 55.000,00	63
336	302	IC	Contursi Terme	Contursi Terme	SA	€ 55.000,00	63
337	291	SSPG	Belvedere	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
338	281	DD	Barano d'Ischia	Barano d'Ischia	NA	€ 55.000,00	63
339	279	LC	Plinio Seniore	Castellammare di Stabia	NA	€ 55.000,00	63
340	264	ISIS	Castel Volturno	Castel Volturno	CE	€ 55.000,00	63
341	228	LS	Gallotta	Eboli	SA	€ 55.000,00	63
342	189	IPSEOA	Cavalcanti	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
343	169	LC SU	Durante	Frattamaggiore	NA	€ 55.000,00	63
344	160	IIS	Axel Munthe	Anacapri	NA	€ 55.000,00	63
345	131	IC	41° Console	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
346	88	IC	Lanzara	Castel San Giorgio	SA	€ 55.000,00	63

fonte: http://burc.regione.campania.it

347	87	L	Genovesi	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
348	55	DD	3° Circolo	Cava de' Tirreni	SA	€ 55.000,00	63
349	34	IIS	Aversa	Aversa	CE	€ 55.000,00	63
350	29	IC	2 Castaldo - Nosengo	Afragola	NA	€ 55.000,00	63
351	22	IC	Europa Unità	Afragola	NA	€ 55.000,00	63
352	18	IIS	Volino Croce Arcoleo	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
353	4	IIS	Isabella d'Este Caracciolo	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
354	3	ITIS	Leonardo Da Vinci	Napoli	NA	€ 55.000,00	63
355	86	IIS	Q. Orazio Flacco	Portici	NA	€ 55.000,00	63
356	666	LC	Carducci	Nola	NA	€ 55.000,00	63
357	618	ITCG LS	Da Vinci	Poggiomarino	NA	€ 55.000,00	63
358	33	IC	Cariteo Italico	Napoli	NA	€ 54.999,76	63
359	511	IC	don Milani	Gragnano	NA	€ 55.000,00	63
360	411	ITAG	De Sanctis D'Agostino	Avellino	AV	€ 55.000,00	62
361	318	IC	Di Giacomo De Nicola	Agerola	NA	€ 55.000,00	62
362	584	IC	Siano	Siano	SA	€ 55.000,00	62
363	629	IC	Vico Equense 2 Caulino	Vico Equense	NA	€ 55.000,00	62
364	574	IC	Costiero	Vico Equense	NA	€ 55.000,00	62
365	287	SSPG	Martiri d'Ungheria	Scafati	SA	€ 55.000,00	62
366	203	IIS	Tilgher	Ercolano	NA	€ 55.000,00	62
367	579	IIS	Sant'Antonio	Pontecagnano Faiano	SA	€ 55.000,00	62
368	57	LA	De Chirico	Torre Annunziata	NA	€ 55.000,00	62
369	765	IC	De Sanctis	Villanova del Battista	AV	€ 55.000,00	62
370	200	IC	91° Minniti	Napoli	NA	€ 55.000,00	62
371	419	IC	Polo Galilei	Cardito	NA	€ 55.000,00	62
372	575	IPSAR	Duca di Buonvicino	Napoli	NA	€ 55.000,00	62
373	555	IC	Mercogliano Guadagno	Cimitile	NA	€ 55.000,00	62
374	514	DD	1° circolo	Saviano	NA	€ 55.000,00	62
375	433	ISISS	Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	CE	€ 54.980,00	62
376	263	L	Galileo Galilei	Piedimonte Matese	CE	€ 55.000,00	62
377	596	IC	Mitilini	Casoria	NA	€ 55.000,00	62
378	652	IC	Tentindo	Chiusano San Domenico	AV	€ 55.000,00	62
379	486	IC	Rossini	Visciano	NA	€ 55.000,00	62
380	477	IT	Buonarroti	Caserta	CE	€ 55.000,00	62
381	459	IC	Padre Pio	San Sossio Baronia	AV	€ 55.000,00	62
382	396	IO	Padula	Padula	SA	€ 55.000,00	62
383	329	IC	1° Cangemi	Boscoreale	NA	€ 55.000,00	62
384	242	LS	Don C. La Mura	Angri	SA	€ 55.000,00	62
385	210	IC	Carducci	Mariglianella	NA	€ 55.000,00	62
386	184	IC	Cozzolino D'Avino	San Gennaro Vesuviano	NA	€ 55.000,00	62
387	146	IC	Bosco Lucarelli	Benevento	BN	€ 55.000,00	62
388	130	IC	3° Don Peppe Diana	Portici	NA	€ 55.000,00	62

fonte: http://burc.regione.campania.it

389	128	IC	Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio	Montesarchio	BN	€ 55.000,00	62
390	127	IIS	Grottaminarda	Grottaminarda	AV	€ 55.000,00	62
391	109	DD	2° Falcone	Melito di Napoli	NA	€ 55.000,00	62
392	95	IC	Gaglione	Capodrise	CE	€ 55.000,00	62
393	508	IIS	Filangieri	Cava de' Tirreni	SA	€ 55.000,00	62
394	90	IC	Aiello del Sabato	Aiello del sabato	AV	€ 55.000,00	62
395	120	IC	S. Falco	Scafati	SA	€ 55.000,00	62
396	76	DD	2° Circolo	Avellino	AV	€ 55.000,00	62
397	720	IO	Torre Orsaia	Torre Orsaia	SA	€ 55.000,00	62
398	663	IISS	Vanvitelli	Lioni	AV	€ 55.000,00	62
399	42	IIS	E. Fermi	Vallata	AV	€ 55.000,00	62
400	405	IC	Novio Atellano	Frattaminore	NA	€ 55.000,00	62
401	423	IC	D'Angiò via Vesuvio	Trecase	NA	€ 55.000,00	62
402	712	ISISS	Novelli	Marcianise	CE	€ 55.000,00	61
403	373	IPSSEOA	Pittoni	Pagani	SA	€ 55.000,00	61
404	636	DD	1° circolo	Ischia	NA	€ 55.000,00	61
405	547	IC	Virgilio	Eboli	SA	€ 55.000,00	61
406	545	IC	Alife	Alife	CE	€ 55.000,00	61
407	489	IC	Galiani	Montoro	AV	€ 55.000,00	61
408	479	IIS	Lombardi	Airola	BN	€ 55.000,00	61
409	408	ISIS	Giovanni XXIII	Salerno	SA	€ 55.000,00	61
410	399	DD	2° circolo	Sarno	SA	€ 55.000,00	61
411	398	IC	Pascoli	Colliano	SA	€ 55.000,00	61
412	395	IIS	Mattei	Caserta	CE	€ 55.000,00	61
413	286	IIS	De Vivo	San Marco di Castellabate	SA	€ 54.980,00	61
414	232	IC	Pascoli	Benevento	BN	€ 54.990,00	61
415	170	SM	Amendola De Amicis	San Giuseppe Vesuviano	NA	€ 55.000,00	61
416	101	IIS	Carafa - Giustiniani	Cerreto Sannita	BN	€ 55.000,00	61
417	93	IIS	Alberti	Benevento	BN	€ 55.000,00	61
418	72	IC	Vitulano	Vitulano	BN	€ 55.000,00	61
419	758	IC	Carinaro	Carinaro	CE	€ 55.000,00	61
420	462	IC	Calcara	Marcianise	CE	€ 55.000,00	61
421	696	IC	Castel San Lorenzo	Castel San Lorenzo	SA	€ 55.000,00	61
422	691	IC	Ponte	Ponte	BN	€ 55.000,00	61
423	681	SSPG	Monterisi	Salerno	SA	€ 55.000,00	60
424	597	IC	Matteotti Cirillo	Grumo Nevano	NA	€ 54.983,24	60
425	556	IC	Don Alfonso De Caro	Fisciano	SA	€ 55.000,00	60
426	543	IC	Tasso	Sorrento	NA	€ 55.000,00	60
427	520	IC	Don Diana	Casal di Principe	CE	€ 55.000,00	60
428	503	DD	don Milani	Giffoni Valle Piana	SA	€ 54.997,86	60
429	436	IC	Manzi	Calitri	AV	€ 55.000,00	60
430	389	IC	1° Alfieri	Torre Annunziata	NA	€ 55.000,00	60
431	385	IC	Moro	San Felice a Cancello	CE	€ 55.000,00	60
432	367	IC	Viviani	San Marco Evangelista	CE	€ 55.000,00	60
433	312	IIS	Mennella	Casamicciola Terme	NA	€ 55.000,00	60
434	309	IC	Serino	Serino	AV	€ 55.000,00	60

fonte: http://burc.regione.campania.it

435	272	L	Publio Virgilio Marone	Avellino	AV	€ 55.000,00	60
436	78	ITIS	Mattei	Casamicciola Terme	NA	€ 55.000,00	60
437	595	IIS	Siani	Napoli	NA	€ 55.000,00	60
438	726	IC	72° Palasciano	Napoli	NA	€ 55.000,00	60
439	499	IC	F. Russo	Napoli	NA	€ 55.000,00	60
440	208	IC	Ungaretti	Teverola	CE	€ 55.000,00	60
441	154	IC	3° Dorso	San Giorgio a Cremano	NA	€ 55.000,00	60
442	301	LS	Rummo	Benevento	BN	€ 55.000,00	60
443	61	IC	Mancini	Ariano Irpino	AV	€ 55.000,00	60
444	742	LS	Fermi	Aversa	CE	€ 55.000,00	60
445	172	SSPG	D'Ovidio Nicolardi	Napoli	NA	€ 54.914,00	60
446	428	IC	Maddaloni 1 Villaggio	Maddaloni	CE	€ 55.000,00	60
447	284	SSPG	Dante Alighieri	Caserta	CE	€ 55.000,00	60
448	606	L	Di Giacomo	San Sebastiano al V.	NA	€ 55.000,00	60
449	642	IC	Giovanni 1 Roccarainola Tufino	Roccarainola	NA	€ 55.000,00	60
450	763	DD	2° circolo	Pomigliano d'Arco	NA	€ 54.997,03	60
451	725	L	Mangino	Pagani	SA	€ 55.000,00	60
452	641	IC	Speranza	Centola	SA	€ 51.563,00	60
453	56	ITG	Della Porta Porzio	Napoli	NA	€ 49.160,00	60
454	225	DD	55° De Vito Piscicelli	Napoli	NA	€ 55.000,00	60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 320 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO LAVORO DOC SPA CUP B67H15001010001 VERB. 65

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 20/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 0702214 il Soggetto Beneficiario LAVORO DOC SPA ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0335144 del 16/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0293602 del 29/04/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario LAVORO DOC SPA dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 54.560,00;

c) che il Soggetto Beneficiario LAVORO DOC SPA ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 54.560,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 06/07/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario LAVORO DOC SPA;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001010001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 54.560,00 al Soggetto Beneficiario LAVORO DOC SPA con accredito su codice IBAN IT84Z0538776340000002376838

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001010001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 54.560,00 al Soggetto Beneficiario LAVORO DOC SPA con accredito su codice IBAN IT84Z0538776340000002376838;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 318 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO GESFOR SRL CUP B87H15000960001 VERB. 113

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di NAPOLI in data 17/12/2015 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702203 il Soggetto Beneficiario GESFOR SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0544077 del 05/08/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0608192 del 16/09/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 731.904,00;

c) che il Soggetto Beneficiario GESFOR SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 731.904,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 29/07/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 731.904,00 al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL con accredito su codice IBAN IT83O0538703404000002368195

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15000960001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 731.904,00 al Soggetto Beneficiario GESFOR SRL con accredito su codice IBAN IT83O0538703404000002368195;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 317 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ADECCO ITALIA SPA CUP B47H15001240001 VERB. 57

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 12/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 16/11/2015 protocollo n. 0782035 il Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0303255 del 04/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0235063 del 06/04/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 221.253,25;

c) che il Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 221.253,25.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 06/07/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001240001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 221.253,25 al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA con accredito su codice IBAN IT06C0200809434000030018808

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001240001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 221.253,25 al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA con accredito su codice IBAN IT06C0200809434000030018808;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 316 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO MANPOWER SRL CUP B47H15001180001 VERB. 16

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 07/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 09/11/2015 protocollo n. 0758780 il Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0267223 del 19/04/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0097627 del 11/02/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 32.278,00;

c) che il Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 32.278,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 08/08/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001180001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 32.278,00 al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL con accredito su codice IBAN IT81Y0200809432000500093073

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001180001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 32.278,00 al Soggetto Beneficiario MANPOWER SRL con accredito su codice IBAN IT81Y0200809432000500093073;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 314 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO TEMPI MODERNI SPA CUP B67H15001100001 VERB. 36

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 28/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 03/11/2015 protocollo n. 0745528 il Soggetto Beneficiario TEMPI MODERNI SPA ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0313523 del 06/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0237761 del 07/04/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario TEMPI MODERNI SPA dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 66.067,00;

c) che il Soggetto Beneficiario TEMPI MODERNI SPA ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 66.067,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 30/06/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario TEMPI MODERNI SPA;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001100001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 66.067,00 al Soggetto Beneficiario TEMPI MODERNI SPA con accredito su codice IBAN IT73D0103061622000061185724

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001100001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 66.067,00 al Soggetto Beneficiario TEMPI MODERNI SPA con accredito su codice IBAN IT73D0103061622000061185724;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 451 del 03/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 5 - UOD Gestione beni Gestione beni-Cassa economale-Supporto sedi

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE RELATIVA AI CANONI DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE A VARI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA IN FAVORE DELLA ZUCCHETTI INFORMATICA S.P.A. PER L'IMPORTO DI EURO 13.731,54 - CAP. 204 - CIG 43924772B0 - PERIODO DAL 19/06/2016 AL 18/09/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, aderendo al sistema delle convenzioni *ex* art. 26 L.N. 488/1999 (CONSIP S.p.A. – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), usufruisce del servizio di noleggio per fotocopiatrici;

b) che con note di ordinazione, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto alla **Zucchetti Informatica S.p.A.,** aggiudicataria di apposite Convenzioni Consip, il noleggio di macchine fotocopiatrici da installare presso vari uffici della Giunta Regionale della Campania;

c) che la **Zucchetti Informatica S.p.A.,** ha presentato fattura n.1387/PA del 26/09/2016 di euro 13.731,54 IVA inclusa, relativa alla Convenzione Consip 18 – Lotto 4/2 - 16 Rata – Cig Derivato 43924772B0, per il periodo 19/06/2016 – 18/09/2016, vistata per la regolare esecuzione e il cui originale resta agli atti dell'U.O.D. Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi;

CONSIDERATO CHE:

e) con L.R. n. 1 del 18/01/2016 sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2016";

f) che con L.R. n.2 del 18/01/2016 è stato approvato il "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

g) che con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 - 2018;

h) con D.G.R.C. n. 181 del 03.05.2016 la Giunta Regionale della Campania ha approvato i limiti dei 10/12 degli stanziamenti di bilancio;

l) che la normativa IVA ha subito modifiche disposte dall'art.1 - comma 269 – della L.190/2014, che ha introdotto l'art.17 ter al D.P.R. n°633/1972;

m) che, relativamente alla liquidazione che si dispone con il presente atto, per la fattura emessa nell'anno 2016 occorre procedere direttamente al versamento dell'imposta sul valore aggiunto in favore dell'Erario;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Noleggio fotocopiatrici	43924772B0	0

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**

Zucchetti Informatica S.p.A.	**Via San Fereolo, 9/A**	**Lodi (LO)**	P. IVA 09588050154

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
		n.1387/PA del 26/09/2016	IT07W0503420301000000701690	liquidazione	13.731,54	**2.476,18**	**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
204	01	03	01.3	1	103	1.03.02.07.004	1.04.01	1411	8

VERIFICATO

a) che il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 231/2002 è di sessanta giorni e decorre dal 26/09/2016;

b) che si è provveduto al noleggio di fotocopiatrici mediante la CONSIP;

c) che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

d) che la ditta **Zucchetti Informatica S.p.A.,** ha regolarmente effettuato la fornitura e presentato la fattura: n. 1387/PA del 26/09/2016 di € 13.731,54 IVA compresa, di cui € 11.255,36 per imponibile ed 2.476,18 per I.V.A vistata per la regolare esecuzione, il cui originale resta agli atti della Direzione Generale 15 - U.O.D. 05;

e) la regolarità dei versamenti contributivi INPS ed INAIL come da Documento Unico, rilasciato in data 25/06/2016 scadenza 23/10/2016, acquisito agli atti prot. n.0633733 del 29/09/2016;

f) che è stato acquisito in formato elettronico il certificato camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prot. n. T223009155 del 28/09/2016, che risulta regolare;

g) che il creditore ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

h) che la liquidazione rispetta i limiti dettati dalla D.G.R.C. n°52 del 15/02/2016 e D.G.R.C.181 del 03/05/2016;

i) che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, artt. 26 e 27, bensì alle forme di pubblicità di cui all'art.37 del medesimo D.Lgs.;

RITENUTO

a) di dover impegnare e contestualmente liquidare, ai sensi della D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 e della D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016 in favore della **Zucchetti Informatica S.p.A.** con sede legale in Via San Fereolo, 9/A -26900 – Lodi (LO) – P.I. 09588050154 - C.I.G. 43924772B0 la somma di **€ 13.731,54** (tredicimilasettecentotrentuno/54) sul Cap. 204 del Bilancio Gestionale 2016;

Cap	Miss.	Progr.	Cofog	Titolo	Macroagg.	V livello piano dei conti	Codice Siope di Bilancio	Codice Siope Gestionale	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
204	01	03	01.3	1	103	1.03.02.07.004	1.04.01	1411	8	4	3

b) di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento della somma di **€ 11.255,36** esposta in fattura, al netto dell'IVA istituzionale addebitata in via di rivalsa, con le modalità di pagamento indicate nell'allegato Beneficiario;

c) di dover autorizzare, altresì, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento dell'IVA istituzionale esposta in fattura e pari ad **€ 2.476,18** in favore dell'Erario nei modi e nei tempi di legge;

VISTO:

a) la L.R. n.07 del 30.04.2002 – ordinamento contabile della Regione.
b) la D.G.R.C. n.2075/2005 modificata dalla D.G.R.C.n.211/2008 di revisione dei codici SIOPE.
c) il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa.
d) la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 – Determinazioni conferimento incarichi dirigenziali.
e) la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 – Determinazioni conferimento incarichi di Responsabile delle U.O.D. e di Responsabile delle Strutture di Staff.
f) Il D.P.G.R.C. n.10 del 25/01/2016 – conferimento incarico dirigenziale Dott. Riccio Luigi;
g) il D.P.G.R.C. n.379 del 13.11.2013 – Conferimento incarico dirigenziale dott. Ascione Eduardo.
h) il D.D. n.20 del 26/02/2016 – attribuzione competenza ai dirigenti delle U.O.D.;
i) la L.R. n.1 del 18/01/2016 – disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2016.
j) la L.R. n.2 del 18/01/2016 – approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione.
k) la D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 – approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018.
l) la D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa Funzionaria Di Fuorti Grazia nella qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente U.O.D. 05

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di impegnare e contestualmente liquidare in favore del beneficiario la somma suindicata come da precedente stringa;

2. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione di incasso presenta la seguente competenza economica 26/09/2016 – 31/12/2016;

4. di autorizzare la Direzione generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
5. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Dott. Eduardo Ascione

Decreto Dirigenziale n. 15 del 11/07/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 7 - UOD Politiche della Sicurezza e Legalità-Valorizzazione dei beni confiscati

Oggetto dell'Atto:

A.P.Q. "SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO". PROGETTO DENOMINATO "TURISMO E SICUREZZA - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA IN ALCUNE AREE DELLA CITTA' DI NAPOLI" - SD NA05 - ENTE ATTUATORE REGIONE CAMPANIA. CIG 5016521416 - CUP B63B05000060001. NOMINA COMMISSIONE DI COLLAUDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Regione Campania è soggetto beneficiario di finanziamento, per un ammontare di € 1.694.000,00, a valere sulle risorse ex FAS di cui alla delibera CIPE n. 3/2006, vincolato alla realizzazione del progetto denominato "Turismo e Sicurezza – Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in alcune aree della città di Napoli" inserito, con D.G.R. n. 1921 del 30/12/2009, nell'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza per lo Sviluppo della Regione Campania – Giancarlo Siani. I Atto integrativo" assegnato all'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi;
b) con decreto dirigenziale n. 245 del 10/07/2013 dell'ex Settore Provveditorato ed Economato (attuale Direzione Generale per le Risorse Strumentali), a seguito di incarico conferito dall'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, è stata indetta procedura aperta per l'affidamento della "Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza territoriale in alcune zone della città di Napoli";
c) a seguito dell'approvazione del Regolamento n. 12/2011 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania* i procedimenti di che trattasi sono stati assegnati all'Ufficio per il Federalismo*;*
d) con decreto dirigenziale n. 326 del 10/07/2014, adottato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stata approvata la graduatoria definitiva della procedura aperta per l'affidamento della gara e si è aggiudicato in via definitiva la procedura descritta alla FASTWEB s.p.a., per un importo di € 912.847,50 IVA esclusa rinviando l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva alla successiva verifica del possesso, in capo alla FASTWEB s.p.a., dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari;
e) con nota prot. 659620 del 06/10/2014 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha comunicato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche;
f) in data 24/09/2015 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione Campania e la Fastweb s.p.a., repertorio n. 14457;
g) con decreto dirigenziale n. 54 del 06/10/2015 è stato rimodulato il quadro economico del progetto per effetto del ribasso praticato sull'importo a base d'asta;
h) l'art. 216 del D.P.R. 207/2010 individua i requisiti abilitanti allo svolgimento dell'incarico di collaudatore.

CONSIDERATO che

a) ai sensi dell'art. 25 del contratto sottoscritto dalla Regione Campania e dalla Fastweb s.p.a. l'Amministrazione regionale deve provvedere a nominare la Commissione di Collaudo del sistema di videosorveglianza di che trattasi composta da tecnici, con specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo;
b) il progetto riguarda la fornitura, l'installazione e messa in funzione di un Sistema Integrato di Videosorveglianza territoriale che prevede la collocazione di telecamere, in alcuni punti nevralgici del territorio del Comune di Napoli, collegate alla sala operativa della Questura di Napoli, a quella del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Napoli ed a quella del Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli;
c) al fine di individuare i componenti la commissione di collaudo del suddetto sistema, con nota prot. n. 2016.0247417 del 11/04/2016 l'Ufficio ha provveduto a richiedere alla Questura di Napoli, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli ed al Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli di individuare un tecnico appartenente al proprio corpo in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 207/2010.

VISTA

a) la comunicazione prot. n. 333/2016/UPG/Segr.Op del 05/05/2016 della Questura di Napoli con la quale è stata inoltrata la nota della competente Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato

Campania – Molise che indica quale componente tecnico di propria nomina l'Ing. Andrea Affinito, Direttore Tecnico Capo della Polizia di Stato in servizio presso la suddetta Zona Telecomunicazioni;

b) la nota prot. PG/2016/475426 del 05/06/2016 del Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli con la quale il Comandante ha indicato quale componente tecnico di propria nomina l'ing. Franco Savastano, incaricato della Gestione dei server di Centrale e dei collegamenti telematici locali, periferici e di interfacciamento relativi al Sistema di Controllo delle Zone a traffico limitato;
c) la nota prot. n. 284/49-56-2002 del 16/06/2016 del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli con la quale il Comandante ha indicato quale componente tecnico di propria nomina l'ing. Giuseppe Taraschi, comandante della 6ª Sezione Indagini Telematiche del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli.

ACQUISITI i curricula degli interessati e le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. 165/2001e quella di cui al comma 5 art. 141 d. lsg. 163/2006

RITENUTO

a) di poter nominare la commissione per il collaudo dell'intervento denominato "Turismo e sicurezza - Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in alcune aree della città di Napoli" composta dai tecnici individuati dalle rispettive Amministrazioni di seguito riportati:
   - ✓ presidente ing. Andrea Affinito individuato dalla Questura di Napoli;
   - ✓ componente ing. Franco Savastano individuato dal Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli;
   - ✓ componente ing. Giuseppe Taraschi individuato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli.
b) individuare per le attività di segreteria il geom. Sebastiano Gallo matricola n. 11819, incardinato nell'Ufficio per il Federalismo;
c) stabilire che gli incarichi assegnati con il presente provvedimento saranno svolti a titolo gratuito.

VISTO

a) il d. lgs. 12/04/2006, n. 163;
b) il d. lgs. 30/03/2001, n. 165;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
d) il contratto sottoscritto in data 24/09/2015 tra la Regione Campania e la Fastweb s.p.a.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con decreto dirigenziale n. 54 del 06/10/2015 e della dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale 07 "Politiche della Sicurezza e Legalità – Valorizzazione dei Beni Confiscati".

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. nominare la commissione per il collaudo dell'intervento denominato "Turismo e sicurezza - Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in alcune aree della città di Napoli" composta dai tecnici individuati dalla Questura di Napoli, dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli e dalla Polizia Municipale del Comune di Napoli e di seguito riportati:
   - Presidente ing. Andrea Affinito individuato dalla Questura di Napoli;
   - componente ing. Franco Savastano individuato dal Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli;
   - componente ing. Giuseppe Taraschi individuato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli.
2. individuare per le attività di segreteria il geom. Sebastiano Gallo, matricola n. 11819, incardinato nell'Ufficio per il Federalismo;

3. stabilire che gli incarichi assegnati con il presente provvedimento saranno svolti a titolo gratuito;
4. trasmettere il presente provvedimento alla Questura di Napoli, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, al Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli per la notifica del presente provvedimento ai componenti della commissione di collaudo appartenenti alle rispettive amministrazioni;
5. notificare il presente provvedimento al geom. Sebastiano Gallo;
6. trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Fastweb s.p.a e all'U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

DEL VECCHIO

Decreto Dirigenziale n. 24 del 27/09/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 7 - UOD Politiche della Sicurezza e Legalità-Valorizzazione dei beni confiscati

Oggetto dell'Atto:

A.P.Q. "SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO". PROGETTO DENOMINATO "TURISMO E SICUREZZA - REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA IN ALCUNE AREE DELLA CITTA' DI NAPOLI" - SD NA05 - ENTE ATTUATORE REGIONE CAMPANIA. CIG 5016521416 - CUP B63B05000060001. NOMINA COMMISSIONE DI COLLAUDO. RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 15 DEL 11/07/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale n. 15 del 11/07/2016 è stata nominata la commissione per il collaudo dell'intervento denominato "Turismo e sicurezza - Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in alcune aree della città di Napoli" composta dai tecnici individuati dalla Questura di Napoli, dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli e dalla Polizia Municipale del Comune di Napoli e di seguito riportati:
   - Presidente ing. Andrea Affinito individuato dalla Questura di Napoli;
   - componente ing. Franco Savastano individuato dal Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli;
   - componente ing. Giuseppe Taraschi individuato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli.

CONSIDERATO CHE

a) con nota prot. n. PG/2016/646483 del 03/08/2016 il Comandante della Polizia Municipale di Napoli ha comunicato l'indisponibilità dell'ing. Franco Savastano ad assumere l'incarico, rinviando a successiva comunicazione la designazione del sostituto.

PRESO ATTO che

a) con nota prot. n. 2016.0741485 del 22/09/2016 il Comune di Napoli ha individuato quale componente sostitutivo dell'ing. Franco Savastano l'istruttore direttivo informatico Ciro Scarpati in servizio presso il Servizio Autonomo Sistemi Informativi.

ACQUISITO il curricula dell'interessato e la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. 165/2001 e quella di cui al comma 5 art. 141 d. lsg. 163/2006**.**

RITENUTO

b) di dover rettificare il decreto dirigenziale n. 15 del 11/07/2016 nel senso di nominare, quale componente della commissione per il collaudo dell'intervento denominato "Turismo e sicurezza - Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in alcune aree della città di Napoli", individuato dal Comune di Napoli l'istruttore direttivo informatico Ciro Scarpati in sostituzione dell'ing. Franco Savastano;
c) di confermare quanto altro contenuto nel decreto dirigenziale n. 15 del 11/07/2016.

VISTO

a) il d. lgs. 30/03/2001, n. 165;
b) il d. lgs. 12/04/2006, n. 163;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
d) il contratto sottoscritto in data 24/09/2015 tra la Regione Campania e la Fastweb s.p.a.;
e) il d.d. n. 15 del 11/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con decreto dirigenziale n. 54 del 06/10/2015 e della dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale 07 "Politiche della Sicurezza e Legalità – Valorizzazione dei Beni Confiscati".

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. rettificare il decreto dirigenziale n. 15 del 11/07/2016 nel senso di nominare, quale componente della commissione per il collaudo dell'intervento denominato "Turismo e sicurezza - Realizzazione di un sistema di videosorveglianza in alcune aree della città di Napoli", individuato dal Comune di Napoli l'istruttore direttivo informatico Ciro Scarpati in sostituzione dell'ing. Franco Savastano;

2. confermare quanto altro contenuto nel decreto dirigenziale n. 15 del 11/07/2016;
3. trasmettere il presente provvedimento alla Questura di Napoli, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, al Comando della Polizia Municipale del Comune di Napoli per la notifica del presente provvedimento ai componenti della commissione di collaudo di cui al presente provvedimento e al decreto n. 15 dell'11/07/2016;
4. trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Fastweb S.p.a e all'U.D.C.P. – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

DEL VECCHIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 28/09/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO ESITI DEL II CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RIVOLTO A PERSONALE REGIONALE, PERSONALE ASL NAPOLI 2 E TIROCINANTI DELL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO IN ATTUAZIONE DEL D.D. N. 5/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il D. Lgs. 81/2008 stabilisce, al comma 1 dell'art. 31, che il Datore di Lavoro organizza all'interno della azienda o della unità produttiva il *Servizio di Prevenzione e Protezione*;
b) che il comma 2 del medesimo articolo prescrive che gli Addetti e i Responsabili dei servizi devono possedere le capacità e i requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/2008 e che gli stessi devono essere in numero sufficiente rispetto alle caratteristiche dell'azienda e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti loro assegnati;
c) che, ai sensi dell'art. 32 del medesimo Decreto, per lo svolgimento delle funzioni di addetto al servizio di prevenzione e protezione è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione, adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, che rispettino quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni;
d) che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, i corsi di formazione sono organizzati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dall'Amministrazione della Difesa, dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e dalle altre Scuole Superiori delle singole Amministrazioni, dalle Associazioni Sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'accordo di cui al comma 2, nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste;
e) che, con D.D. n° 5 del 29.1.2016, è stato approv ato il progetto formativo per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, redatto dal RSPP sulla base di quanto previsto dal succitato accordo sancito in conferenza Stato-Regioni-Province Autonome, rivolto a unità di personale tecnico incardinato presso l'Ufficio del Datore di Lavoro, unità di personale appartenente ad altre strutture amministrative regionali, tirocinanti selezionati mediante l'Avviso pubblico di cui al D.D. n 94 del 1/10/2015 e a personale dell'ASL Napoli2;
f) che, con il medesimo decreto, sono stati nominati i docenti, individuati a seguito di interpello a tutte le ASL della Campania ed ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco tra il personale dei suddetti Enti con comprovata esperienza nella formazione in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;

DATO ATTO

a) che il modulo A della durata di 28 ore è stato svolto dal 1.2.2016 al 18.02.2016;
b) che il modulo B della durata di 24 ore è stato svolto dal 22.2.2016 al 21.3.2016;
c) che, al termine del modulo base, è stata riscontrata la frequenza al corso (con almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità a frequentare il modulo B di specializzazione dei partecipanti al corso;
d) che al termine del modulo B di specializzazione è stata accertata la frequenza di almeno il 90% del monte ore ed il superamento della prova finale dei partecipanti;
e) che le prove finali sono state sostenute in data 30.5.2015 (agli atti dell'Ufficio) e, in sessione suppletiva, in data 28/9/2016;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dell'esito della prova finale ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza al corso per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione;
b) di dover prendere atto dell'avvenuto rilascio agli interessati dei relativi attestati di frequenza dei modulo A e B di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione – settore ATECO 8;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
b. l'Accordo del 26 gennaio 2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006;
c. il verbale della Commissione d'esame in data 30/5/2016 e il verbale suppletivo in data 28/9/2016, inerenti i test di accertamento delle conoscenze acquisite nel modulo A;
d. il verbale della Commissione d'esame in data 30/5/20016 e il verbale suppletivo in data 28/9/2016, inerenti le prove finali di accertamento delle conoscenze acquisite nel modulo B;
e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
f. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto dell'esito positivo del test di accertamento delle conoscenze acquisite nel modulo A e della prova finale del modulo B del progetto formativo per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza ai moduli A e B – settore ATECO 8 dei sottoelencati partecipanti:

Cognome	Nome
Califano	Felice
Di Leo	Angelina
Di Spirito	Claudio
Diana	Giuditta
Fano	Nicola
Gaeta	Stefano
Gargiulo	Angela
Giannetti	Annamaria
Giovine	Diego
Granato	Pasquale
Lorenzo	Elvira
Neri	Rosalba
Passariello	Giuseppe
Pennarola	Elena
Petti	Giancarlo
Saura	Angelica
Senatore	Stefania
Schiavone	Giuseppina
Spallone	Alberto
Squillace	Gabriella
Stellato	Elena

2. di prendere atto dell'avvenuto rilascio agli interessati dei relativi attestati di frequenza dei modulo A e B di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione – settore ATECO 8;
3. di inviare il presente Decreto alla D.G. Risorse Umane e al BURC, per la pubblicazione.

Paolo GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 100 del 29/07/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2124/A/16. Procedura aperta, divisa in tre lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici. Presa d'atto dei verbali di gara e aggiudicazione Lotto 1.

IL DIRIGENTE

Premesso che: .

a) con decreto dirigenziale n. 21 del 25.03.16, rettificato dal decreto dirigenziale n. 27 dell'11.04.2016,.- entrambi qui richiamati per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -su incarico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali-UOD 05 (Supporto sedi), questo Ufficio Speciale ha avviato una procedura aperta, divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici (proc. n. 2124/A/16); con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso,

b) che il valore complessivo dell'appalto è di Euro 393.804,95 ed i singoli importi a base d'asta sono i seguenti:

Lotto 1 –Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici: € 199.472,95 IVA esclusa;
Lotto 2 –Materiale di cancelleria: € 56.192,00 IVA esclusa;
Lotto 3 –Carta per stampanti e fotocopiatrici: € 138.140,00 IVA esclusa;

c) il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 13,00 del giorno 23.05.2016;

d) entro il suddetto termine sono pervenute nr. 7 offerte per il Lotto 1, 5 offerte per il Lotto 2, 3 offerte per il Lotto 3;

e) per il Lotto 1 le offerte sono state presentate dai seguenti concorrenti:;

1. Mida s.r.l.-
2. Secursystem s.r.l.-
3. Errebian s.p.a.-
4. Finbuc s.r.l.-
5. MyO s.p.a –
6. Rcm Italia s.r.l.-
7. Giovanni Varriale s.r.l

f) Il Seggio di gara è stata nominato con nota di questo Ufficio Speciale del 25.05.2016 ed ha svolto i lavori dal 26.05.2016 al 29.06.2016;

Rilevato che :

a) I concorrenti Secursystem s.r.l. e Finbuc s.r.l. sono stati esclusi per incompletezza della documentazione presentata in sede di gara, non sanata neanche con il soccorso istruttorio proposto dalla Stazione Appaltante;

b) Il concorrente Giovanni Varriale è stato escluso per omessa indicazione, nell'offerta economica, degli oneri aziendali per la sicurezza;

c) Il primo classificato risulta essere il concorrente RCM Italia s.r.l.,, con sede a Casandrino (NA), in via P. Borsellino, 123, Partita IVA 06736060630, che ha offerto un ribasso del 29,34%, sull'importo a base d'asta, per un prezzo di aggiudicazione pari ad € 140.941,02 IVA esclusa;

Dato atto che:

a) risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Centrale Acquisti la documentazione di gara ed i verbali prodotti dal Seggio aggiudicante;

b) la commissione, come si rileva dal verbale del 29.06.16, ha formulato alla Stazione Appaltante, tra le altre, la proposta di aggiudicazione del Lotto 1 :

c) sono in fase di ultimazione le verifiche sul possesso, da parte del concorrente aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione, per cui il presente decreto acquisterà efficacia a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche;

Ritenuto, pertanto che:

a) si debba procedere alla presa d'atto dei verbali del Seggio aggiudicante, accogliendone la proposta di aggiudicazione per il Lotto 1;

b) si debba quindi far luogo, con il presente decreto, all'aggiudicazione della procedura di gara aperta divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici, relativamente **al Lotto 1-** Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici **;**

Ritenuto opportuno:
disporre con separati decreti l'aggiudicazione per i Lotti 2 e 3, in seguito al completamento dell'istruttoria;

Visto:
a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";
c) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
e) la D.G.R. n. 70 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n. 51 del 01/03/2016 con il quale è stata conferita al dott. Antonio Marchiello la nomina di responsabile ad interim del suindicato Ufficio Speciale;
g) il Decreto dirigenziale n. 1 del 10/03/2016 con il quale il dott. Antonio Marchiello autorizza il dott. Giovanni Diodato alla firma dei decreti per le procedure gara di valore superiore alla soglia comunitaria, ivi compresi tutti gli atti consequenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** dei verbali del Seggio aggiudicante e della proposta di aggiudicazione dallo stesso formulata;
2. **di aggiudicare,** pertanto, la procedura aperta divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici; (proc. n. 2124/A/16) relativamente al **Lotto 1**, Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, al concorrente RCM Italia s.r.l.con sede a Casandrino (NA), in via P. Borsellino, 123, Partita IVA 06736060630, che ha offerto un ribasso del 29,34%, sull'importo a base d'asta, per un prezzo di aggiudicazione pari ad € 140.941,02 IVA esclusa**;**
3. **di dare atto che** l'aggiudicazione definitiva acquisterà efficacia a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di partecipazione;
4. **di dare atto, inoltre**, che l'aggiudicazione per i Lotti 2 e 3 sarà disposta con separati decreti in seguito al completamento dell'istruttoria;
5. **di incaricare** il Responsabile della procedura di comunicare l'aggiudicazione all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti, e di dare pubblicità agli esiti di gara, anche ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. **di inviare** il presente atto:

6.1:all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
6.2:Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 05.

Dr. Giovanni Diodato

30472 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 65 del 3 Ottobre 2016 PARTE I Atti della Regione

Avviso nel sito web TED: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:304723-2016:TEXT:IT:HTML

Italia-Napoli: Cancelleria
2016/S 169-304723

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Giunta Regionale della Campania — Ufficio Speciale Centrale Acquisti — UOD 01
Via P. Metastasio 25/29
All'attenzione di: dott.ssa Daniela Nobile
80125 Napoli
Italia
Telefono: +39 0817964520
Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it
Fax: +39 0817964449-4412

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.3) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) **Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto**

Procedura n. 2124/A/16. Procedura aperta divisa in lotti per la fornitura di cancelleria, materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, carta per stampanti e fotocopiatrici. Lotto 1. Materiale consumabile.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

Forniture
Codice NUTS ITF33

II.1.3) **Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

II.1.4) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Fornitura di cancelleria, carta e consumabili.

II.1.5) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

30192700, 30197000

II.1.6) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

30472 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 65 del 3 Ottobre 2016 PARTE I Atti della Regione

II.2) **Valore finale totale degli appalti**

II.2.1) **Valore finale totale degli appalti**

Valore: 140 941,02 EUR

IVA esclusa

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Tipo di procedura**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Aperta

IV.2) **Criteri di aggiudicazione**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo più basso

IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice**

2124/A/16

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

Bando di gara

Numero dell'avviso nella GUUE: 2016/S 062-106692 del 30.3.2016

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Lotto n.: 1 - Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici

V.1) **Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:**

29.7.2016

V.2) **Informazioni sulle offerte**

V.3) **Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto**

RCM Italia Srl
Via Paolo Borsellino 123
80025 Casandrino (NA)
Italia
Posta elettronica: info@rcmitalia.it
Telefono: +39 817361552

V.4) **Informazione sul valore dell'appalto**

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:
Valore: 199 472,95 EUR
IVA esclusa
Valore finale totale dell'appalto:
Valore: 140 941,02 EUR
IVA esclusa

V.5) **Informazioni sui subappalti**

È possibile che l'appalto venga subappaltato: no

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

VI.2) **Informazioni complementari:**

VI.3) **Procedure di ricorso**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania
Piazza Municipio 84
80100 Napoli
Italia
Indirizzo internet: http://giustizia-amministrativa

VI.3.2) **Presentazione di ricorsi**

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.4) **Data di spedizione del presente avviso:**

30.8.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 04/08/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2124/A/16. Procedura aperta divisa in lotti per la fornitura di cancelleria, materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, carta per stampanti e fotocopiatrici. Presa d'atto dei verbali di gara e aggiudicazione per il Lotto 2.

IL DIRIGENTE

Premesso che: .

a) con decreto dirigenziale n. 21 del 25.03.16, rettificato dal decreto dirigenziale n. 27 dell'11.04.2016,.- entrambi qui richiamati per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -su incarico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali-UOD 05 (Supporto sedi), questo Ufficio Speciale ha avviato una procedura aperta, divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici (proc. n. 2124/A/16); con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso,

b) che il valore complessivo dell'appalto è di Euro 393.804,95 ed i singoli importi a base d'asta sono i seguenti:

Lotto 1 –Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici: € 199.472,95 IVA esclusa;
Lotto 2 –Materiale di cancelleria: € 56.192,00 IVA esclusa;
Lotto 3 –Carta per stampanti e fotocopiatrici: € 138.140,00 IVA esclusa;

c) il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 13,00 del giorno 23.05.2016;

d) entro il suddetto termine sono pervenute nr. 7 offerte per il Lotto 1, 5 offerte per il Lotto 2, 3 offerte per il Lotto 3;

e) con Decreto Dirigenziale n. 100 del 29.07.2016 è stata disposta l'aggiudicazione per il Lotto 1 della gara in parola;

f) per il Lotto **2** le offerte sono state presentate dai seguenti concorrenti:;

1. Angelo Amodio s.r.l.
2. La Pitagora
3. Errebian s.p.a.
4. Myo s.p.a.
5. Rcm Italia s.r.l.

g) Il Seggio di gara è stato nominato con nota di questo Ufficio Speciale del 25.05.2016 ed ha svolto i lavori dal 26.05.2016 al 29.06.2016;

Rilevato che :

a) Il concorrente Angelo Amodio s.r.l. è stato escluso per omessa indicazione, nell'offerta economica, degli oneri aziendali per la sicurezza;

b) Il primo classificato risulta essere il concorrente Myo s.p.a. con sede a Poggio Torriana (RN), in via Santarcangiolese n. 6, Loc. Torriana - Partita IVA 03222970406, che ha offerto un ribasso del 31,18 % sull'importo a base d'asta, per un prezzo di aggiudicazione pari ad € 38.669,50 IVA esclusa;

Dato atto che:

a) risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Centrale Acquisti la documentazione di gara ed i verbali prodotti dal Seggio aggiudicante;

b) la commissione, come si rileva dal verbale del 29.06.16, ha formulato alla Stazione Appaltante, tra le altre, la proposta di aggiudicazione del Lotto 2 :

c) sono in fase di ultimazione le verifiche sul possesso, da parte del concorrente aggiudicatario, dei requisiti generali, per cui il presente decreto acquisterà efficacia a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche;

Ritenuto, pertanto che:

a) si debba procedere alla presa d'atto dei verbali del Seggio aggiudicante, accogliendone la proposta di aggiudicazione per il Lotto 2;

b) si debba quindi far luogo, con il presente decreto, all'aggiudicazione della procedura di gara aperta divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici, relativamente **al Lotto 2- Cancelleria**

Ritenuto opportuno:
disporre con separato decreto l'aggiudicazione per il Lotto 3, in seguito al completamento dell'istruttoria;

Visto:
a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";
c) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
e) la D.G.R. n. 70 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n. 51 del 01/03/2016 con il quale è stata conferita al dott. Antonio Marchiello la nomina di responsabile ad interim del suindicato Ufficio Speciale;
g) il Decreto dirigenziale n. 1 del 10/03/2016 con il quale il dott. Antonio Marchiello autorizza il dott. Giovanni Diodato alla firma dei decreti per le procedure gara di valore superiore alla soglia comunitaria, ivi compresi tutti gli atti consequenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** dei verbali del Seggio aggiudicante e della proposta di aggiudicazione dallo stesso formulata;
2. **di aggiudicare,** pertanto, la procedura aperta divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici; (proc. n. 2124/A/16) relativamente al **Lotto 2**, **Cancelleria**, al concorrente Myo s.p.a. con sede a Poggio Torriana (RN), in via Santarcangiolese n. 6, Loc. Torriana - Partita IVA 03222970406, che ha offerto un ribasso del 31,18 % sull'importo a base d'asta, per un prezzo di aggiudicazione pari ad € 38.669,50 IVA esclusa;
3. **di dare atto che** l'aggiudicazione definitiva acquisterà efficacia a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte del concorrente, dei requisiti generali;
4. **di dare atto, inoltre**, che l'aggiudicazione per il Lotto 3 sarà disposta con separato decreto in seguito al completamento dell'istruttoria;
5. **di incaricare** il Responsabile della procedura di comunicare l'aggiudicazione all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti, e di dare pubblicità agli esiti di gara, anche ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. **di inviare** il presente atto:

6.1:all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
6.2:Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 05.

Dr. Giovanni Diodato

Avviso nel sito web TED: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:325531-2016:TEXT:IT:HTML

Italia-Napoli: Cancelleria
2016/S 181-325531

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Giunta Regionale della Campania — Ufficio Speciale Centrale Acquisti — UOD 01
Via P. Metastasio 25/29
All'attenzione di: dott.ssa Daniela Nobile
80125 Napoli
Italia
Telefono: +39 0817964520
Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it
Fax: +39 0817964449-4412

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.3) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) **Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto**

Procedura n. 2124/A/16. Procedura aperta divisa in lotti per la fornitura di cancelleria, materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, carta per stampanti e fotocopiatrici. Lotto 2 :Cancelleria.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

Forniture
Codice NUTS

II.1.3) **Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

II.1.4) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Fornitura di cancelleria.

II.1.5) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

30192700

II.1.6) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

II.2) **Valore finale totale degli appalti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

32553 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 65 del 3 Ottobre 2016 PARTE I Atti della Regione

II.2.1) **Valore finale totale degli appalti**
Valore: 38 669,50 EUR
IVA esclusa

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Tipo di procedura**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Aperta

IV.2) **Criteri di aggiudicazione**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo più basso

IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice**
2124/A/16.

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**
Bando di gara
Numero dell'avviso nella GUUE: 2016/S 062-106692 del 30.3.2016

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Lotto n.: 2 - Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di materiale di cancelleria

V.1) **Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:**
4.8.2016

V.2) **Informazioni sulle offerte**

V.3) **Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto**
Myo SpA
Via Santarcangiolese 6
Poggio Torriana (RN)
Italia
Posta elettronica: kdepartment@myo.it
Telefono: +39 541311381

V.4) **Informazione sul valore dell'appalto**
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto:
Valore: 56 192 EUR
IVA esclusa
Valore finale totale dell'appalto:
Valore: 38 669,50 EUR
IVA esclusa

V.5) **Informazioni sui subappalti**
È possibile che l'appalto venga subappaltato: no

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

fonte: http://burc.regione.campania.it

VI.2) **Informazioni complementari:**

VI.3) **Procedure di ricorso**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania
Piazza Municipio 84
80100 Napoli
Italia
Indirizzo internet: http://giustizia-amministrativa

VI.3.2) **Presentazione di ricorsi**

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.4) **Data di spedizione del presente avviso:**

15.9.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 109 del 08/08/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 2124/A/16 - Dichiarare esito infruttuoso della procedura aperta, divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici, relativamente al Lotto 3.

IL DIRIGENTE

Premesso che: .

a) con decreto dirigenziale n. 21 del 25.03.16, rettificato dal decreto dirigenziale n. 27 dell'11.04.2016,.- entrambi qui richiamati per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -su incarico della Direzione Generale per le Risorse Strumentali-UOD 05 (Supporto sedi), questo Ufficio Speciale ha avviato una procedura aperta, divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici (proc. n. 2124/A/16); con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso,

b) che il valore complessivo dell'appalto è di Euro 393.804,95 ed i singoli importi a base d'asta sono i seguenti:

Lotto 1 –Materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici: € 199.472,95 IVA esclusa;
Lotto 2 –Materiale di cancelleria: € 56.192,00 IVA esclusa;
Lotto 3 –Carta per stampanti e fotocopiatrici: € 138.140,00 IVA esclusa;

c) con Decreto Dirigenziale n. 100 del 29.07.2016, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 1 della gara in oggetto al concorrent**e RCM Italia s.r.l.;**

d) con Decreto DirIigenziale n. 106 del 4.08.16 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 2 al concorrente **MYO s.p.a.** ;

e) entro il termine di scadenza sono pervenute, 3 offerte per il Lotto 3 dai seguenti concorrenti:;

- Poligrafica Ariello s.a.s.
- Giovanni Varriale s.r.l
- La Pitagora

f) Il Seggio di gara è stata nominato con nota di questo Ufficio Speciale del 25.05.2016 ed ha svolto i lavori dal 26.05.2016 al 29.06.2016;

Rilevato che :

a) I concorrenti Poligrafica Ariello s.a.s e Giovanni Varriale s.r.l. sono stati esclusi per omessa indicazione, nell'offerta economica, degli oneri aziendali per la sicurezza;

b) Il primo ed unico classificato risulta essere il concorrente la Pitagora con sede a Domagnano, nella Repubblica di San Marino, che ha offerto un ribasso del 9,75% sull'importo a base d'asta,

Dato atto che:

α) dalla corrispondenza intercorsa con il suddetto concorrente, inerente la formalizzazione degli atti per la stipula del contratto, relativamente al prodotto oggetto del contratto, è emerso che il suddetto concorrente avrebbe offerto carta riciclata costituita da fibre di cellulosa riciclata al 100%;

β) il capitolato, invece, all'art. 2 lotto 3 n. 1 richiede carta riciclata costituita da fibre di cellulosa in misura uguale (cioè corrispondente) al 70%;

χ) l'offerta de La Pitagora è pertanto difforme da quanto richiesto negli atti di gara;

δ) di conseguenza il suddetto concorrente è stato escluso con nota prot. n. 0537569 del 3.08.2016, notificata nella medesima data;

ε) non si può procedere a scorrimento di graduatoria in quanto gli altri due partecipanti al Lotto 3 sono già stati esclusi dalla procedura di gara;

;

Ritenuto, pertanto che:

α) si debba procedere a dichiarare infruttuosa la procedura aperta, divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici (proc. n. 2124/A/16), relativamente al **Lotto 3 avente ad oggetto Carta per stampanti e fotocopiatrici;**

Visto:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione per le parti ancora in vigore";

c) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

e) la D.G.R. n. 70 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;

f) il Decreto Presidenziale n. 51 del 01/03/2016 con il quale è stata conferita al dott. Antonio Marchiello la nomina di responsabile ad interim del suindicato Ufficio Speciale;

g) il Decreto dirigenziale n. 1 del 10/03/2016 con il quale il dott. Antonio Marchiello autorizza il dott. Giovanni Diodato alla firma dei decreti per le procedure gara di valore superiore alla soglia comunitaria, ivi compresi tutti gli atti consequenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dichiarare** infruttuosa la procedura aperta, divisa in 3 lotti, per la fornitura di materiale consumabile per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria e carta per stampanti e fotocopiatrici (proc. n. 2124/A/16), relativamente al **Lotto 3;**
2. **di incaricare** il Responsabile della procedura di di dare pubblicità agli esiti di gara, anche ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
3. **di inviare** il presente atto:
   3.1:all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
   3.2:Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 05.

Dr. Giovanni Diodato

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 65 del 3 Ottobre 2016 PARTE I Atti della Regione

Avviso nel sito web TED: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:325360-2016:TEXT:IT:HTML

Italia-Napoli: Cancelleria
2016/S 181-325360

Ufficio Speciale Centrale Acquisti — Procedure di finanziamento progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, Via P. Metastasio 25/29, All'attenzione di: dr.ssa Daniela Nobile, Napoli 80125, Italia. Telefono: +39 0817964520. Fax: +39 0817964449. Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it

(Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, 30.3.2016, 2016/S 062-106692)

Oggetto:
CPV:30192700, 30197000, 30125100, 30192000, 30197630
Cancelleria
Attrezzatura minuta per uffici
Cartucce di toner
Materiale per ufficio
Carta da stampa
anziché:

VI.3) Informazioni complementari:
—.
leggi:

VI.3) Informazioni complementari:
La procedura in oggetto è stata dichiarata infruttuosa solo relativamente al lotto 3, riguardante la fornitura di carta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 115 del 22/09/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n.1926/A/15 Aggiudicazione definitiva servizio di vigilanza armata ,guardiania e reception per le sedi della G.R ubicate in Avellino-C.da Liquorini-Santa Colomba-Bn e San Marco Evangelista-Ce.Cig n. 6413154E16 -Lotto n. 2 Ati Europolice/Over Security

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) **che** con decreto n. 85 del 21.10.2015 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06, è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, suddivisa in 2 lotti per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso, presso le seguenti sedi della Giunta Regionale della Campania:

Lotto 1 – C.I.G.: 6413137013 - Complesso di Via Metastasio, 25/29 e stabile di Via Pigna n. 57 entrambi in Napoli.

Lotto n. 2 - CIG è 6413154E16 - Centro Direzionale di Avellino "Collina Liquorini", Centro Direzionale di Benevento "Santa Colomba" e Complesso di San Marco Evangelista (CE);

b) che per il lotto n. 2 il termine di presentazione delle offerte era fissato per il 01.03.2016 alle ore 13:00;

c) che l'importo a base d'asta per il lotto n. 2 è pari ad € 1.912.926,96 IVA esclusa;

d) **che** entro la scadenza del suddetto termine per il lotto n. 2 sono pervenute n. 10 offerte;

e) **che** al termine del procedimento di gara, il Seggio ha stilato la seguente graduatoria provvisoria :

GRADUATORIA	DITTA	IMPORTO TOTALE IN €
1	ATI Istituto di Vigilanza Privata ANCR srl/Jolly Service srl	1.232.356,80
2	ATI/Europolice/Over Security	1.266.170,40
3	ATI/Il Polizziotto Notturno/Rangers	1.334.586,00
4	ATI/Vigiulanza Secur Bull s.r.l/Secur Bull unipersonale s.r.l	1.350.616,80
5	ARGO s.r.l	1.352.806,80
6	ATI/Civin s.r.l /.So.Ge.Si. s.r.l	1.358.588,40
7	Metronotte	1.368.049,20
8	ATI /Ist.di Vigilanza La Torre/Pegaso Service/Sistemi di Sicurezza	1.408.345,20
9	ATI/Vigilanza San Paolino /La Vittoria/Il Falco Security Service	1.472.994,00
10	Security Service s.r.l	1.497.960,00

f) **che** le prime due offerte sono risultate anormalmente basse e che quest'ultime e le successive tre offerte delle altre società, anche se non anomale, con nota prot. n.23310 del 06.04.2016 sono state invitate a produrre tutti i documenti necessari per giustificare le offerte economiche presentate in sede di gara;

g) **che** i concorrenti hanno prodotto i relativi giustificativi delle offerte economiche presentate;la prima concorrente in graduatoria, l'ATI /ANCR srl/Jolly Service srl,dopo aver

effettuato il contraddittorio con la suddetta concorrente, con nota prot n. 0437272 del 28.06.2016, è stata esclusa dalla gara, in quanto i giustificativi prodotti non sono risultati idonei;

h) **che** si è proceduto alla verifica dei giustificativi presentati dall'ATI/Europolice/Over Security, seconda in graduatoria, e la procedura di verifica dell'anomalia ha dato esito positivo;

Considerato:

a) che risultano acquisiti agli atti della UOD 01 la documentazione di gara;

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali prodotti dal Seggio di gara;

b) di dover approvare la seguente graduatoria finale relativa al **lotto n. 2 :**

1 Aggiudicataria	**ATI/Europolice/Over Security**
2	ATI/Il Polizziotto Notturno/Rangers
3	ATI/Vigilanza Secur Bull s.r.l/Secur Bull unipersonale s.r.l
4	ARGO s.r.l
5	ATI/Civin s.r.l /.So.Ge.Si. s.r.l
6	Metronotte
7	ATI /Ist.di Vigilanza La Torre/Pegaso Service/Sistemi di Sicurezza
8	ATI/Vigilanza San Paolino /La Vittoria/Il Falco Security Service
9	Security Service s.r.l

c) di dover dar luogo, all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, subordinandone l'efficacia, ai sensi dell'art. 11, co. 8. del D.Lg.vo 163/2006, alla verifica del possesso dei requisiti prescritti, all'ATI Europolice s.r.l (capogruppo)/Over Security s.r.l (mandante) avendo offerto i seguenti prezzi al netto dell'IVA del costo orario vigilanza armata e costo orario reception, per un prezzo totale pari ad **€ 1.266.170,40**, cosi' come di seguito specificati :

costo orario vigilanza	costo orario reception	costo totale
€ 16,44	**€ 9,18**	**€ 1.266.170,40**

Visti:

i) il D. Lgs. 33/2013;

j) il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;

k) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06"

l) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
m) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
n) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
o) il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
p) il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della procedura di gara, dott. Umberto Scalo, funzionario P.O. della UOD 01 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo documento

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** dei verbali del Seggio di gara e **di approvare** la seguente graduatoria finale relativa al **lotto n. 2**

1 Aggiudicatario	**ATI/Europolice/Over Security**
2	ATI/Il Polizziotto Notturno/Rangers
3	ATI/Vigiulanza Secur Bull s.r.l/Secur Bull unipersonale s.r.l
4	ARGO s.r.l
5	ATI/Civin s.r.l /.So.Ge.Si. s.r.l
6	Metronotte
7	ATI /Ist.di Vigilanza La Torre/Pegaso Service/Sistemi di Sicurezza
8	ATI/Vigilanza San Paolino /La Vittoria/Il Falco Security Service
9	Security Service s.r.l

2. **di aggiudicare** in via definitiva il **Lotto n. 2 (C.I.G6413154E16)** della Proc. nr. 1926/A/15 per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania ***di Avellino"Collina Liquorin"i- C.Dir di Benevento "Santa Colomba" e Complesso di San Marco Evangelista (Ce),*** all''***ATI Europolice s.r.l (capogruppo)/Over Security s.r.l (mandante), P.IVA /CF 03188330652, con sede in Corso Europa,72 -84083 Castel San Giorgio (Sa)***, avendo offerto i seguenti

prezzi al netto dell'IVA del costo orario vigilanza armata e costo orario reception, per un prezzo totale pari ad **€ 1.266.170,40 oltre I.V.A** , cosi' come di seguito riportati :

costo orario vigilanza	costo orario reception	costo totale
€ 16,44	**€ 9,18**	**€ 1.266.170,40**

3. **di dare atto che** l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo all'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/06, in capo all'aggiudicataria;
4. **di comunicare** l'aggiudicazione all'interessata, ai sensi dell'art. 79 comma 5, e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del D. Lgs. 163/2006;
5. **di inviare** il presente atto:

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

5.2 al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) geom. Carlo Cesare Riccio;

5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

Dott.Giovanni Diodato

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto

(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dott. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449-4412

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☒ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Procedura aperta, suddivisa in 2 lotti per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia -Lotto 2 – C.I.G.: 641354E16 -C.Dir di Avellino-Contrada Liquorini-(Av),Santa Colomba -BN e San Marco Evangelista (Ce)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 27 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso ◉ sì ○ no

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF3

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia , presso le seguenti sedi della Giunta Regionale della Campania: -Lotto 2 C.I.G.: 6413154E16 -C.Dir di Avellino-Contrada Liquorini-(Av)Santa Colomba -BN e San Marco Evangelista (Ce).

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	79710000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ◉ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: 1266170.40 Valuta: EUR oppure:	◉	○	al

offerta più alta: Valuta: presa in considerazione			

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo

○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

◉ Prezzo più basso
oppure
○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

1926/A/15 lotto 2

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

○ sì ◉ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

○ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1 Lotto n.: 1 Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,di reception e custodia presso le sedi della Giounta Regionale della Campania -Lotto n.2-C.Dir di Avellino-Contrada Liquorini-(Av),Santa Colo

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
22/09/2016 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 10
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: ATI Europolice s.r.l/Over Security s.r.l

Indirizzo postale: Corso Europa,72

Città: Castel San Giorgio (Salerno) Codice postale: 84083 Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0815162408

Posta elettronica: europolicesa@legpec.it Fax: +39 0815161082

Indirizzo internet: *(URL)*

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 191292996.00 Valuta: EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 126617040.00 Valuta: EUR	◉	○	al
oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale TAR CAMPANIA

Indirizzo postale
Piazza Municipio,84

Città Napoli | Codice postale 80100

Paese Italia (IT) | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet URL http://giustizia-amministrativa

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città | Codice postale

Paese | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet *URL*

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
26/09/2016 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2016-122868

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ procedura aperta,

○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

☐ tecniche,

☐ di carattere artistico,

☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

AVVISO DECRETO PER L'OCCUPAZIONE D'URGENZA

COMUNE DI CICERALE – Provincia di Salerno – C.F.:81000790659 – P.IVA:00775970650 – **Estratto Decreto per l'occupazione d'urgenza –** Si rende noto che con decreto dell'Ufficio Tecnico prot.n.2267 del 07/09/2016 è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla esecuzione dei lavori di "completamento della strada Enrico Berlinguer nell'area PIP loc. Terzerie" nonché determinato, in via provvisoria, l'indennità di esproprio – **Riferimenti catastali**: Foglio 1 particella 267, seminativo, superficie catastale mq.17.760,00 superficie esproprio mq.520,00 – **Indennità di base:** €.5.200,00 – **Efficacia provvedimento:** tre mesi - **termine presentazione osservazioni:** gg.30 – **documentazione:** è accessibile presso l'Ufficio Tecnico Comune nei giorni di martedì, giovedì dalle ore 9,00 alle 12,30 e il lunedì dalle ore 16,00 alle 18,00 – **Responsabile del procedimento:** Arch. Gaetano Cerminara.

Presidente della Regione Cam
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA n. 942

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 , con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario,il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTO la convenzione n. 9 rep., atto applicativo della convenzione n. 6 rep. del 2 maggio 2006, sottoscritta con la Società di Progetto Copin s.p.a., in data 29.11.2006, concernente il completamento delle opere viarie dell'Area Flegrea;

ATTESO

- che, tra gli interventi programmati nell'ambito del Programma ex lege 887/84 e secondo la disciplina di cui alla citata conv. 9/2006, rientra l'int. C11, 1° lotto - "Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli in via Campana per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con via Campana;
- che l'intervento in argomento prevede la realizzazione della rampa di ingresso della Tangenziale di Napoli in direzione Roma, attualmente non esistente, e la sistemazione totale dello svincolo che costituisce il primo lotto del collegamento tra la Tangenziale di Napoli ed il Porto di Pozzuoli;
- che detta opera costituisce intervento prioritario Piano ex lege 887/84 di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno del bradisismo;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTE le ordinanze n. 38 del 15/6/2009 e n. 66 del 30/12/2010, con le quali sono state individuate le aree necessarie ai lavori dell'int. C11 – 1° lotto "Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B, con la via Campana e con la bretella Porto – Tangenziale", disciplinati con la su indicata conv. 9/2006, con vincolo di destinazione fino al 30 giugno 2014;

VISTA l'ordinanza n. 88 del 26 giugno 2014, con la quale, atteso che per l'intervento in questione si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante relativa alla rampa di innesto della Tangenziale – direzione Roma e che è ancora in via di definizione la convenzione da stipulare con la Tangenziale s.p.a. per la disciplina della gestione delle aree di svincolo secondo la nuova configurazione richieste dalla predetta

società, è stato prorogato al 30 giugno 2016 il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con le ordinanze n. 38 del 15/6/2009 e n. 66 del 30/12/2010;

RILEVATO

- che, tra le aree oggetto dei vincoli di cui alle citate ordinanze, figurano le particelle nn. 1208, 1209 e 1210 del foglio 33 del Comune di Pozzuoli, di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s. di Brugnone Emilia;
- che la predetta ditta ha presentato ricorso al TAR Campania avverso le disposizioni di cui alla citata ordinanza n. 88/2014;
- che, con sentenza n. 5825/2015, il TAR Campania – sez V di Napoli ha annullato l'Accordo di Programma del 26 novembre 2006 e le ordinanze di proroga dei vincoli di occupazione, ordinando alla Copin s.p.a. la restituzione delle aree, previo ripristino dei beni immobili occupati, ovvero l'acquisizione sanante delle predette aree ai sensi dell'art 42 bis del T.U. per gli espropri;
- con ordinanza n. 02489/2016 REG.PRO.CAU. del 9 giugno 2016, il Consiglio di Stato – sez. IV, in sede giurisdizionale, ha sospeso l'esecutività della suddetta sentenza TAR n. 5825/2015, impugnata;
- che, tuttavia, non essendo stato ulteriormente prorogato il termine di vincolo, le aree di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s. risultano illegittimamente occupate;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 12 della citata convenzione 6/2006, la definizione delle procedure espropriative è demandata al Concessionario Copin s.p.a.;

PRESO ATTO che sulle aree di cui trattasi sono state eseguite opere di trasformazione per consentire l'attuazione del Programma di cui alle premesse;

CONSIDERATO

- che le aree occupate, ormai irreversibilmente trasformate per effetto dei lavori eseguiti, sono indispensabili per la realizzazione, non essendo tecnicamente possibile individuare soluzioni alternative al previsto tracciato stradale;
- che dette aree assumono notevole rilevanza ai fini della valutazione dell'attualità dell'interesse pubblico alla realizzazione del Programma di adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico;
- che le aree in questione interessano un intervento che ha una notevole importanza strategica, tenuto conto della peculiarità geomorfologica dell'area interessata e della conseguente esigenza di garantire una agevole via di fuga in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico o di eventi sismici, nonché in considerazione della densità demografica della zona e della connessa esigenza di garantire una efficace mobilità quotidiana;

VISTO il decreto n. 914 del 7 aprile 2016, con il quale, alla luce delle valutazioni di cui sopra, è stato disposto l'avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la relazione e valutazione predisposta dal tecnico incaricato dal Concessionario, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante, corredata dalla documentazione giustificativa, redatta secondo i criteri di calcolo fissati con la su richiamata sentenza n. 5829/2015 del TAR Campania;

Presidente della Regione Cam
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

VISTA la relazione del R.U.P. in ordine alla congruità delle valutazioni di cui alla cennata relazione.

SENTITO il Comitato Tecnico Amministrativo che, nelle sedute del 2 e 12 settembre 2016 ha ritenuto condivisibile la relazione in argomento, ritenendola adeguatamente articolata nell'esame e nei calcoli delle varie indennità che la normativa riconosce;

RILEVATO che, sulla base di predetti calcoli, l'indennità riconoscibile, comprensivo del ristoro per l'acquisizione sanante delle aree individuate con ordinanza n. 38/2009, per effetto della sentenza del TAR Campania n. 5829/2015, risulta essere determinato in €. 665.186,36;

CONSIDERATO che:
- l'interesse pubblico all'acquisizione del bene è attuale e prevalente
- l'interesse del privato è meramente riconducibile ad aspetti economici, dei quali può darsi adeguata e completa soddisfazione;

RITENUTO che, nella valutazione degli interessi in conflitto, così come disposto dall'art. 42 bis del DPR 327/2001, risulta prevalente il pubblico interesse al mantenimento delle aree ove sono state costruite opere e strutture necessarie per la realizzazione dell'int. C11 – 1° lotto “Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B, con la via Campana e con la bretella Porto – Tangenziale”, in relazione alla assoluta necessità di rendere funzionale, secondo il progetto approvato ed in corso di realizzazione, il collegamento viario tra il Porto di Pozzuoli e la Tangenziale di Napoli, opera strategica, ritenuta di preminente interesse nazionale nel primo Atto Integrativo, sottoscritto in data 1 agosto 2008, all'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Campania, in relazione alla sua funzione di di via di esodo, nel caso di rescrudescenza del fenomeno bradisismico e di via di fuga per il rischio vulcanico;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra riportate:
- di dover procedere all'acquisizione sanante ex art 42 bis del DPR n. 327/2001, dei terreni, catastalmente individuati nel foglio 33 del NCT Comune di Pozzuoli – particelle nn. 1367 (ex 1208), 1369 (ex 1209), 1371 (ex 1210), di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s
- di dover disporre l'acquisizione sanante delle aree di cui sopra, con il riconoscimento di un indennizzo alla ditta proprietaria per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, ai sensi del su richiamato art 42 bis del DPR n. 327/2001;
- di dover, alla luce della relazione del RUP circa la congruità delle valutazioni proposte, determinare la somma da corrispondere alla ditta proprietaria, secondo la tabella n. 13, della relazione allegata al presente provvedimento e che ne forma parte integrante, in €. 665.186,36;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate

1. di procedere all'acquisizione sanante ex art 42 bis del DPR n. 327/2001, dei terreni, catastalmente individuati nel foglio 33 del NCT Comune di Pozzuoli –

particelle nn. 1367 (ex 1208), 1369 (ex 1209), 1371 (ex 1210), di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s

2. di disporre l'acquisizione sanante delle aree di cui sopra, con il riconoscimento di un indennizzo alla ditta proprietaria per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, ai sensi del su richiamato art 42 bis del DPR n. 327/2001;

3. di determinare la somma da corrispondere alla ditta proprietaria, secondo la tabella n. 13 della relazione allegata al presente provvedimento e che ne forma parte integrante, in €. 665.186,36;

4. il suddetto indennizzo è liquidato in favore della ditta proprietaria e ne è disposto il pagamento entro 30 gg dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4 del DPR 327/2001, mediante bonifico bancario o postale, previa acquisizione del codice IBAN del beneficiario, ovvero mediante deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi;

Il presente decreto è inviato alla Copin s.p.a. per gli adempimenti di competenza e ne è disposta la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale.

Napoli, 16/06/2016

Catenacci

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)
Via Orto delle Castagne
Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210
C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

Prot. n. 1810 **del 21.09.2016**

DECRETO UTC N. 1/2016

di acquisizione al patrimonio comunale di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art.42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.- Immobili censiti al Fg.5, mappali 613, 614, 617, 618 ubicati in località Oliveto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che che i germani GORGA Alessandro e Maria, erano proprietari pro-indiviso in Comune di Monteforte Cilento di alcuni terreni individuati in catasto al Foglio n.5, mappali n.433-406 e n.335, della superficie complessiva di mq.2.885;
-che l'amministrazione Comunale di Monteforte Cilento aveva localizzato su dette aree un Piano per l'edilizia economica e popolare, come da deliberazione del C.C. n.21 del 13.11.1982;
-che, con decreto sindacale n.1826 del 07.11.1983 veniva disposta l'occupazione d'urgenza dei beni, per la durata di anni cinque dalla data di immissione in possesso;
-che i germani GORGA, con atto di citazione notificato il 20.04.1990, convenivano in giudizio l'Amministrazione Comunale avanti al Tribunale di Vallo della Lucania per ottenere il risarcimento del danno per effetto della illegittima apprensione dei terreni;
-che in costanza di giudizio, in data 20.06.2007, ed a tacitazione di ogni pretesa, diritto e ragione inerente la vertenza, veniva stipulata transazione per il riconoscimento a favore dei GERMANI Gorga dell'indennizzo di € 140.000,00 omnicomprensivo;
-che, a tutt'oggi, per le predette aree la procedura espropriativa non è stata completata, e che le stesse sono, tuttora, detenute dal Comune per scopi di interesse pubblico sebbene in assenza di un valido ed efficace decreto di esproprio o di altro atto traslativo della proprietà;

Considerato che, secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art.42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità) così come introdotto dall'art.34 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, successivamente convertito in legge n.111 del 15 luglio 2011, l'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace titolo di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;
-che, peraltro, il comma 8 del medesimo art.42-bis dispone che lo speciale procedimento acquisitivo è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore;

Atteso che la completa realizzazione degli immobili E.R.P. e la funzionalità degli stessi, concretizzano la sussistenza all'attualità di quelle specifiche ragioni di pubblico interesse che giustificano l'emissione di un provvedimento di acquisizione ex art.42-bis D.P.R.n.327/2001 ed evidenziano l'assenza di qualunque ragionevole alternativa alla sua adozione;
-con deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 27.04.2016, immediatamente eseguibile, è stata disposta l'acquisizione al patrimonio del Comune di Monteforte Cilento delle suddette aree;

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)
Via Orto delle Castagne
Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210
C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

- che è stato redatto frazionamento, approvato dall'Agenzia delle Entrate in data 05/07/2016, Prot. 2016/SA0214334, delle aree da acquisire al patrimonio del comune di Monteforte Cilento e che le stesse ora risultano individuate al Catasto al Fg. 5, mappali 613, 614, 617 e 618

Considerato che, secondo quanto contenuto al comma 1 dell'art.42-bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n.327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità), cosi come introdotto dall'art.34 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, successivamente convertito in legge n.111 del 15/07/2011 *"Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale* [...]";

Considerato, inoltre, che per quanto sopra, l'interesse pubblico all'acquisizione del bene è attuale e prevalente e,secondo quanto contenuto al comma 8, lo speciale procedimento acquisitivo di cui all'art.42-bis del citato D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è utilizzabile anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore, rinnovandone comunque la valutazione di attualità e prevalenza;

Ritenuto che nella valutazione degli interessi in conflitto, così come disposto dall'art.42-bis del D.P.R. 327/2001, risulti prevalente il pubblico interesse al mantenimento dell'area ove sono state costruite le opere e le strutture che ora compongono

Evidenziato che la citata disposizione subordina "l'acquisizione sanante" alla corresponsione di un "indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente determinato nella misura del 10% del valore venale del bene", oltre all'interesse del 5% annuo sull'indennizzo patrimoniale per il periodo di occupazione senza titolo;

Considerato che, a tali fini, il risarcimento è pari a zero in considerazione del fatto che i proprietari, hanno ottenuto l'integrale pagamento di ogni indennità o indennizzi di sorta eventualmente dovuti dal Comune di Monteforte Cilento, per il pregresso periodo di occupazione nonché ad ogni e qualsiasi ulteriore rimborso, pretesa risarcitoria, ragione ed azione, presente e/o futura, instaurata e/o instauranda in qualunque sede, amministrativa e/o giudiziaria in relazione all'indennità per l'occupazione acquisitiva dei suddetti beni;

Ritenuto, pertanto di procedere all'acquisizione sanante ex art.42-bis del D.P.R.327/2001 dei terreni catastalmente individuati e intestati come di seguito:

INTESTAZIONE CATASTALE	DATI CATASTALI					QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE IN ACQUISIZIONE MQ.
	Foglio	Mapp.	Ha	a	ca		
GORGA ALESSANDRO	5	613	00	15	55	ULIVETO	00.15.55
GORGA ALESSANDRO	5	614	00	12	54	ULIVETO	00.12.54
GORGA FERDINANDO – GORGA MARIA SARA –	5	617	00	00	68	ULIVETO	00.00.68

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)
Via Orto delle Castagne
Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210
C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

SINISCALCHI EVELINA							
GORGA FERDINANDO – GORGA MARIA SARA – SINISCALCHI EVELINA	5	618	00	00	50	ULIVETO	00.00.50

Visto il D.P.R. 8.6.2001, n.327 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e ss.mm.ii.;
Visto il D.P.R. 5.10.2010, n.207 e ss.mm.ii.;
Per quanto sopra premesso

D E C R E T A

1-E' pronunciata l'acquisizione al patrimonio immobiliare del Comune di Monteforte Cilento, con sede in Via Orto delle Castagne - C.F. 84000750657, degli immobili come di seguito identificati:

INTESTAZIONE CATASTALE	DATI CATASTALI					QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE IN ACQUISIZIONE MQ.
	Foglio	Mapp.	Ha	a	ca		
GORGA ALESSANDRO	5	613	00	15	55	ULIVETO	00.15.55
GORGA ALESSANDRO	5	614	00	12	54	ULIVETO	00.12.54
GORGA FERDINANDO – GORGA MARIA SARA – SINISCALCHI EVELINA	5	617	00	00	68	ULIVETO	00.00.68
GORGA FERDINANDO – GORGA MARIA SARA – SINISCALCHI EVELINA	5	618	00	00	50	ULIVETO	00.00.50

2-di ritenersi che dette aree sono a tutti gli effetti di legge trasferite in proprietà in capo al Comune di Monteforte Cilento in relazione al disposto dell'art.42-bis del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;

3-di dare atto che l'indennizzo a favore dei GERMANI Gorga, pari ad € 140.000,00 (centoquarantamila/00) omnicomprensivo è stato già corrisposto giusti mandati di pagamento nn. 774 e 775 del 04/09/2007;

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)
Via Orto delle Castagne
Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210
C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

4-il presente decreto è notificato ai proprietari dei beni in questione, comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Monteforte Cilento e sarà soggetto a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania e a trascrizione presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Salerno, a cura e spese del Comune di Monteforte Cilento procedente;

5-il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'albo pretorio on-line del Comune di Monteforte Cilento, nonché sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.montefortecilento.sa.it;

6-del presente decreto di acquisizione sarà data comunicazione alla competente sezione della Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale;

7-ai sensi dell'art.3, comma 4 della legge avverso il presente provvedimento sono ammissibili: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC della Regione Campania.

Monteforte Cilento, li 21 settembre 2016

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing.Angelo Vertullo

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo area ex MCM località Fratte di Salerno – Variante parziale e articolazione in lotti funzionali - Approvazione.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.257 del 15/09/2016 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la variante parziale e articolazione in lotti funzionali al Piano Urbanistico Attuativo area ex MCM località Fratte di Salerno, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)

AVVISO

Comune di San Giorgio del Sannio – Piazza Municipio,1 – 82018 San Giorgio del Sannio (BN) – C.F. 80001390626 Tel. 0824/334911- fax 0824/337270 - sito istituzionale: www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it.

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 03 del 13.02.2008 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

Vista la delibera di Giunta Comunale con n. 129 del 04/09/2014 di approvazione dell'Adeguamento del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento (P.T.C.P);

Visto l'art. 16 comma 2 lettera c) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.C.;

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 08/04/2016 di adozione del il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) della Zona Omogenea A1 ;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

AVVISA

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 08/04/2016 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) della Zona Omogenea A1.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune mentre gli elaborati saranno pubblicati sul sito web del comune sezione "TRASPARENZA"

Che gli atti tecnici amministrativi saranno depositati presso la Casa Comunale (UTC) per trenta giorni consecutivi a partire dall'8/03/2016.

Che entro la scadenza del termine di deposito (trenta giorni consecutivi ivi compreso i giorni prefestivi e festivi) chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al PUA adottato.

San Giorgio del Sannio,lì 16/09/2016

f.to Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Arch. Mario Fusco

COMUNE DI VITULAZIO (C.f. 01659360612) - Avviso ai sensi della Legge Regionale n 16/2004, del Regolamento regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, e dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di deposito degli atti inerenti il "Piano Urbanistico Comunale" e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi. Amministrazione Procedente: Comune di Vitulazio, Via Pietro n. 24 – 81041 Vitulazio (CE).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge 1150/42 e s.m. ed i.
Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m. ed i.
Vista la L.R. n. 16/2004 e le direttive di cui alla D.G.R.C. n. 834/07
Visto il Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta adozione del PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), con delibera di giunta comunale n. 59 del 28.07.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011, con delibera n. 59 del 28.7.2016, immediatamente esecutiva.
Gli atti della proposta di P.U.C. rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune e sono consultabili sul sito web dell'Amministrazione Procedente www.comune.vitulazio.ce.it. con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; - indirizzo e-mail: ufficio.tecnico@comune.vitulazio.ce.it , pec: utc.vitulazio@asmepec.it.
I citati atti saranno trasmessi, altresì, per la libera consultazione presso: l'Autorità Competente per la VAS: Comune di Vitulazio, Pietro Lagnese, 24, 81041 Vitulazio (CE), ufficio LL.PP. Settore Area V°. Si da atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.
Gli atti rimarranno depositati presso le citate sedi per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante tale periodo chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni potranno essere inviate all'Amministrazione procedente, all'indirizzo: Comune di Vitulazio, Via Pietro Lagnese n. 24 – 81041 Vitulazio (CE), con l'indicazione nell'oggetto "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Vitulazio".
Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, nei 60 (sessanta) giorni sopra citati, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 – nonché nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 al Protocollo Generale dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta.

Copia del presente avviso è affissa all'Albo Pretorio e sul sito web Comunale.

Il Sindaco
Prof. Luigi Romano

COMUNE DI POZZUOLI (C.F. 00508900636)
Sede: via Tito Livio n. 4 - 80078 – Pozzuoli (NA)
Bando di gara per appalto misto di servizi e lavori CIG: 6779668704

Bando di gara: Conduzione ordinaria, sorveglianza e manutenzione ordinaria per 24h/24h per 365 giorni all'anno dell'intera rete idrica e dell'intera rete fognaria a servizio della città di Pozzuoli, e di tutti gli impianti connessi alle reti di proprietà del Comune di Pozzuoli, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento, potenziamento ed ammodernamento delle reti idriche e fognarie, adeguamento ed ammodernamento dei relativi impianti, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento, potenziamento ed ammodernamento dei canali e delle vasche di raccolta delle acque meteoriche, con funzione anche di vasche di sedimentazione e/o laminazione, il tutto per la durata di anni tre (Determina dirigenziale n. 1436 del 17/08/2016).

Finanziamento: Fondi Comunali. Importo a base d'asta Totale dei Lavori + Servizi + Sicurezza Euro 6.240.360,61 oltre IVA di cui per oneri della sicurezza Euro 73.577,86.

Procedura di gara: criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016. Classificazione servizi: vedasi Bando - Disciplinare di Gara.

Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e quant'altro previsto in conformità al Bando - Disciplinare integrale di gara e dal Capitolato, devono essere presentate al Comune di Pozzuoli, presso l'Ufficio Protocollo, via Tito Livio, 4 - CAP 80078 - Pozzuoli (NA), entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 14.11.2016.

Il Bando - Disciplinare integrale è pubblicato sul sito Web del Comune di Pozzuoli: www.comune.pozzuoli.na.it (Bandi di gara e contratti), sul Profilo del Committente (direzione 8), sull'Osservatorio Contratti Pubblici, ed è disponibile, insieme agli elaborati progettuali, presso gli uffici del Ciclo Integrato delle Acque, via Carlo Levi, Pozzuoli, martedì e giovedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30. Tel. 0818551111 - Fax 0818551111.

Si dà avviso, altresì, che con determina n. 1576 del 14/09/2016 sono state apportate precisazioni, rettifiche e integrazioni al punto 8 del "Disciplinare d'oneri Gestione Servizi" e al punto 9.5 della "Relazione generale" approvando "Avviso di precisazioni e integrazioni" pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e profilo committente (Direzione 8), unitamente alla nuova versione della Relazione Generale e del Disciplinare d'oneri Gestione Servizi.

Il dirigente della direzione 8
avv. prof. Carmine Cossiga

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI SANZA (SA) - C.F. 80027620634
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASBORDO AL CENTRO COMUNALE DI TRASFERENZA, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. +39 0975 577111 Responsabile Procedura di gara: dott. Beniamino Curcio - pec: posta@pec.montvaldiano.it;
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sanza (SA), Piazza XXIV Maggio – 84030 Tel. +39 0975/322536, RUP: Mar.llo Vincenzo Manduca, pec: vigilanza@pec.comune.sanza.sa.it
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate al Comune di Sanza (SA) all'indirizzo sopra indicato.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASBORDO AL CENTRO COMUNALE DI TRASFERENZA, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
II.2.2) Codici CPV principale: 90510000-5 90512000-9 90511100-3
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio del minor prezzo (massimo ribasso) art. 95, comma 4, lettera b, D.L.g.s 50/2016. In ogni caso, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.
II.2.5) Valore stimato: € 436.777,95 IVA esclusa
II.2.7) Durata del contratto d'appalto: mesi 36
II.2.14) Informazioni complementari: In considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 40 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 avente ad oggetto "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" il presente appalto è aggiudicato sotto la condizione risolutiva a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito e comunque nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo in materia.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e nei relativi atti allegati, pubblicati sul sito del Comune di Sanza e su quello della C.U.C.: http://www.comune.sanza.sa.it/ e http://www.montvaldiano.it/
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo (massimo ribasso) art. 95, comma 4, lettera b, D.L.g.s 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 17/10/2016 Ora: 12.00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
IV.2.6) Modalità di apertura delle offerte: Data: 19/10/2016 Ora: 9.00, presso il Municipio del Comune di Sanza.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.sanza.sa.it/ e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.
Il bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 30/08/2016.

Il Responsabile del Servizio
Mar.llo Vincenzo Manduca

OGGETTO: COMUNE DI CUSANO MUTRI, P.I.V.A. 00117980623, esito di gara n. 4473 del 08.07.2015, “COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO LOC. SANTA MARIA PRESSO IL PONTE “REVIOLA”.

Codice CIG: 6027611DF0- CUP D83B02000030002.
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CUSANO MUTRI- Via Municipio n.4- 82033 CUSANO MUTRI (BN) e-mail comunedicusanomutri@virgilio.it - Tel.- Fax 0824862003 - 0824862120.
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.; L.R. n°3/2007 e s.m.i., nonché dell’art. 91 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Cusano Mutri.
DESCRIZIONE: ESITO DI GARA DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO LOC. SANTA MARIA PRESSO IL PONTE REVIOLA.
NATURA E IMPORTI:
lavorazione: Opere Fluviali di difesa, sistemazione idraulica e bonifica .
Categoria: OG8 classifica II.
Importo Aggiudicazione € 616.189,23 di cui € 19.851,59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Ribasso d’asta del 4,50%.
Determina di Aggiudicazione n. 42 del 04.06.2015.
La versione integrale dell’Esito di gara è disponibile presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri sito in Via Municipio, n.4 Cusano Mutri (BN) o sul sito internet www.comune.cusanomutri.bn.it;
Il responsabile del procedimento è il geometra Pietro IAMARTINO.
Cusano Mutri, li 19.09.2016.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(f.to geom. Pietro IAMARTINO)

PROVINCIA DI AVELLINO

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Servizio Edilizia Scolastica

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118 .

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Edilizia scolastica

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede dell'Istituto "IPSIA DE GRUTTOLA" di Ariano Irpino (AV)- CIG 665973070C- CUP F96E12000350001- COD:00612CAM005-

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: Ariano I.(Av), codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria edificio scolastico. L'appalto riguarda lavori edili interni e esterni.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45214220-8 (Lavori di costruzione di scuole superiori)

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 37.000,67 IVA esclusa, di cui € 26.955,19 per lavori al netto del ribasso offerto del 26,50%, € 9.555,36 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 490,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

IV.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata:LOSI ASCENSORI SRL - CF:01785710649;PARAVIA ELEVATORS SERVICE SRL – CF:00299810655;EDIL TOP 91 SRL CF:06447550630; DEL BO SPA -CF:00507550630;COGE SRL -CF:03155440658

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede dell'"IPSIA DE GRUTTOLA" di Ariano I. (AV)

IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 30/08/016(determina n.1674)

IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 1 di cui 1 ammessa-

IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: ASCENSORI STAR LIFT 2003 S.R.L.– C.F. 02296050640 con sede legale nel Comune di Mercogliano (AV), cap 83013, via Roma,19 - pec:ascensoristarlift@legalmail.it

IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:

- Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di 46.719,18, IVA esclusa, di cui € 36.673,63 per lavori, € 9.555,36 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta ed €

490,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 37.000,67 IVA esclusa, di cui € 26.955,19 per lavori al netto del ribasso offerto del 26,50%, € 9.555,36 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 490,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it
Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, di massimo n. 8 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per le UU.OO. di Pronto Soccorso.**

In esecuzione della deliberazione n. 135 del 09/09/2016, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, di massimo n. 8 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per le UU.OO. di Pronto Soccorso.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente o affine;
3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, secondo lo schema allegato, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) i titoli che danno diritto a usufruire di precedenza o preferenza nella nomina, previsti dal D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.;
9) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa;
10) di accettare le condizioni previste dal presente bando;
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Le pubblicazioni, che non possono essere autocertificate, devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Punteggio

La Commissione disporrà, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Svolgimento del colloquio

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Nomina della Commissione

Il Direttore Generale nominerà un'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 483/97.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione dei titoli
I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.
Valutazione del colloquio
La valutazione del colloquio sarà effettuata dalla Commissione ai sensi di quanto contemplato dallo stesso D.P.R. n. 483/97.
Formulazione della graduatoria
La Commissione esaminatrice, ultimati i lavori di competenza, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
Approvazione graduatoria
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.
Adempimenti dei vincitori
I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
Durata dell'incarico
La durata dell'incarico è di mesi otto. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente in caso di definizione del reclutamento ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Campania n. 6 dell'11/02/2016, così come esplicitato nella citata delibera di indizione Avviso Pubblico.
Trattamento giuridico ed economico
Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.
Norme finali
La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane tel. 0815001320-241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

Fac-simile istanza
Raccomandata a.r.
Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA
Il/La sottoscritt_ _____, in riferimento al bando di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata massima mesi otto, di massimo n. 8 Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, per le UU.OO. di Pronto Soccorso, pubblicato nel B.U.R.C. n._____del_____, chiede di essere ammess___all'avviso pubblico.
A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:
a) di essere nat__ a _____, il _____ e di risiedere in _____, Via_____,n° ___, tel. _____, codice fiscale n. _____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
d) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) di essere in possesso della specializzazione in _____ ;
f) di essere iscritt__ all'Albo professionale della Provincia di _____;
g) di non aver riportato condanne penali;
h) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____;
i) di non aver (o di aver) prestato servizio, né di essere stat __ destituit__ da impiego, presso una Pubblica Amministrazione;
j) di avere diritto a beneficiare della precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi _____per il seguente motivo_____;
k) di accettare le condizioni previste dal bando;
l) di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____;
m) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali ai fini della presente procedura.
Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, curriculum formativo e professionale datato e firmato e fotocopia del documento di identità in corso di validità.
Data _____ Firma_____

Firmato da:Laura Coppola
Data: 15/09/2016 13:11:15

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI SOSTITUZIONE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELL'UOC Ser.D. DI AVERSA.**

In esecuzione della Deliberazione n. 134 del 09/09/2016, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., tra cui la Legge n. 189 del 08/11/2012, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di sostituzione di Direttore di Struttura Complessa dell'UOC Ser.D. di Aversa.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi/Psicologi;
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina (psichiatria o psicoterapia o farmacologia e tossicologia clinica o organizzazione dei servizi sanitari di base, per i medici; psicologia o psicoterapia, per gli psicologi) o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e s.m.i.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR);
d) attestato di formazione manageriale.
   Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 15, comma 7-bis, lettera a), D.Lgs. n. 502/92.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, secondo lo schema allegato, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa;
9) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dicharazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione, e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e devono essere presentate in originale o in copia conforme.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
I contenuti del curriculum di cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione,con la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata a mezzo racccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.

Commissione esaminatrice

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto il componente piu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Modalità di selezione

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D.Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attivita' svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. L'azienda sanitaria interessata puo' preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui e' stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale".*

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, a cura della Commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Conferimento dell'incarico

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della della Dirigenza Medica e Veterinaria/Dirigenza SPTA del S.S.N..

La durata dell'incarico è subordinata al rientro in servizio del Direttore titolare.

L'incarico di sostituzione di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

Norme finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
La partecipazione all'Avviso Pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, telefono 0823445152/0815001320-241.

Il Direttore Generale
Dr. Mario De Biasio

Fac-simile istanza
Raccomandata a.r.
Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Caserta
Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA
Il/La sottoscritt_ _____, in riferimento al bando di avviso pubblico per il conferimento di incarico di sostituzione di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. Ser.D. di Aversa, pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n._____del_____ e, per estratto, nella G.U.R.I. IV Serie Speciale n. ____ del _____, chiede di essere ammess___all'avviso pubblico.
A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:
a) di essere nat__ a _____, il _____ e di risiedere in _____, Via_____,n° ___, tel. _____, codice fiscale n. _____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
d) di non aver riportato condanne penali;
e) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:_____;
f) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (**specificare** _____);
g) di non aver (o di aver) prestato servizio, né di essere stat __ destituit__ da impiego, presso una Pubblica Amministrazione;
h) di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo _____;
i) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali ai fini della presente procedura.
Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, curriculum formativo e professionale datato e firmato e fotocopia del documento di identità in corso di validità.
Data _____ Firma_____

Firmato da:Laura Coppola
Data: 15/09/2016 13:12:53

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 6 posti di Biologo Dirigente

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016**,** n° 97, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 6 posti di Biologo Dirigente

Saranno considerati titoli preferenziali il posseso delle specializzazioni in Patologia Clinica o Medicina Trasfusionale

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A.S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Scienze Biologiche o altra Laurea equipolllente;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza ……..…….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 6 posti, di Biologo Dirigente, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..……(prov. di …….);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……...…);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..
  ……(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Biologo Dirigente dal…….presso……..……
  (indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Scienze Biologiche, o altra Laurea equipollente, conseguita presso……...
  in data……..;
- di essere in possesso della specializzazione in ……
  ……
  conseguita in data……, presso…….....….;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Biologi della Provincia di ……..... (indicare data e n. di iscrizione);

- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;
- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….. C.A.P. ……. Città …….
  Tel. …...……. Cellulare ……..;
  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata
  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..
  ……..….
- altre ed eventuali comunicazioni……..…
  ……..……..……
  ……....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 3 posti di Farmacista Dirigente – disciplina Farmacia Ospedaliera

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016**,** n°98, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 3 posti di Farmacista Dirigente

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A.S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Farmacia;

h) il possesso della specializzazione oggetto dell'Avviso od equipollente;

i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacistii, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

j) di aver superato il periodo di prova;

k) di non aver superato il periodo di comporto;

l) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

m) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

n) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

o) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

p) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

q) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

r) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

s) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

t) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

u) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

v) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza ……..…….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 3 posti di Farmacista Dirigente, disciplina Farmacia Ospedaliera bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..…….(prov. di …….);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……...…);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. ……(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Farmacista Dirigente dal..... presso……..……(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Farmacia conseguita presso……... in data……..;
- di essere in possesso della specializzazione in …… ……conseguita in data……., presso…….....….;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di ……..... (indicare data e n. di iscrizione);

- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;
- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….
  Tel. …...……. Cellulare ……..;
  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata
  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..
  ……..….
- altre ed eventuali comunicazioni……..…
  ……..……...……
  ……..……....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. ….……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 5 posti di Dirigente Medico di Gastroenterologia

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016 n° 92, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 5 posti di Dirigente Medico di Gastroenterologia

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A.S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;
f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;
g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;
h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
i) di aver superato il periodo di prova;
j) di non aver superato il periodo di comporto;
k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.
t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono;

fonte: http://burc.regione.campania.it

per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza ……..…….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 5 posti, di Dirigente Medico di Gastroenterologia, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……., 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..…….(prov. di …….);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……..…);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. ……(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di…….
  ,dal…….…….....presso……..……
  (indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……...
  in data……..;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….....
  (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in ……
  ……
  conseguita in data……, presso…….....….;

- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;
- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….
  Tel. …...……. Cellulare ……..;
  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata
  ogni comunicazione relativa all'Avviso
  ……..
- altre ed eventuali comunicazioni……
  ……..……...……
  …….……...

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. ….……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 20 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016**,** n° 99, e in conformità alla vigente normativa concorsuale e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 20 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A.S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale di appartenenza;

g) di essere in possesso di altra laurea in ……..

h) di aver superato il periodo di prova;

i) di non aver superato il periodo di comporto;

j) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

k) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

l) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

m) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

n) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

o) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

p) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

r) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

s) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in**

fonte: http://burc.regione.campania.it

uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

t) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale messa ad avviso;
c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 31 del citato decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.

Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …… residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza ……..…….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di **n° 20 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico**, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;

- di risiedere a ……..……(prov. di …….);

- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……...……...…);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. ……(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale CPS – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico dal ……. presso……..…(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso di altra laurea in …… conseguita presso……...
  in data……..;

- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;
- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….
  Tel. …...……. Cellulare ……..;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

……

- altre ed eventuali comunicazioni……

……..……..……

……..…….....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...

data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 9 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016**,** n° 96, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 9 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A,S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 5 posti, di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..……..(prov. di…….);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……...…);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di…….
  (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di……,dal…….
  …….....presso…….(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……
  ……...in data……..;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……...
  (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in……
  …….conseguita in data……..
  presso…….
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….

  Tel. …...…….. Cellulare ……..;

  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata

  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

  altre ed eventuali comunicazioni…….

  ……..……..…...

  ……..…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 9 posti di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016**,** n° 94, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 9 posti di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A,S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 9 posti, di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..……..(prov. di…….);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……...…);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di…….
  (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di……,dal…….
  …….....presso…….(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso…….
  ……...in data……..;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……...
  (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in……
  …….conseguita in data……..
  presso…….
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….

  Tel. …...…….. Cellulare ……..;

  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata

  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

  altre ed eventuali comunicazioni…….

  ……..……..…...

  ……..…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 3 posti di Dirigente Medico di Neurologia

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016**,** n°91, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 3 posti di Dirigente Medico di Neurologia

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A,S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 3 posti, di Dirigente Medico di Neurologia, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;

- di risiedere a ……..…….(prov. di…….);

- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino…… ……....……...…);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di…….
  (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di……,dal…….
  …….....presso…….(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……
  ……...in data……..;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……...
  (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in……
  ……conseguita in data…….
  presso…….
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….

  Tel. …...……. Cellulare ……..;

  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata

  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

  altre ed eventuali comunicazioni…….

  ……..……..…...

  ……..…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 9 posti di Dirigente Medico di Patologia Clinica

In esecuzione della deliberazione del 09/09/2016, n° 93, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 9 posti di Dirigente Medico di Patologia Clinica

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A,S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 9 posti, di Dirigente Medico di Patologia Clinica, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……., 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
- di risiedere a ……..…….(prov. di…….);
- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……...…);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di……,dal…….
  …….....presso…….(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso…….
  ……...in data……..;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……...
  (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in……
  …….conseguita in data……..
  presso…….
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città …….

  Tel. …...……. Cellulare ……..;

  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata

  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

  altre ed eventuali comunicazioni…….

  ……..……..…...

  ……..…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: COMUNE DI OTTAVIANO – C.F. 84003010638

AVVISO CONCORSO PUBBLICO

Il Comune di Ottaviano indice

un concorso pubblico, a tempo pieno ed indeterminato, per titoli ed esami, per n° 2 posti di *Istruttore Direttivo Tecnico D 1 di cui n° 1 posto riservato al personale interno.*

I bandi sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.ottaviano.na.it . la scadenza è fissata al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale serie Concorsi

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott .Andrea Euterpio

COMUNE DI SANT'ARPINO Provincia di Caserta
CODICE FISCALE 81000630616
OGGETTO: AVVISO PUBBLICO
DETERMINA N. 164 DEL 16 SETTEMBRE 2016
COSTITUZIONE DI UN ELENCO RISTRETTO (SHORT LIST) DI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ART.46 DEL D. LGS. 50/2016, DA INVITARE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E PER LA FORNITURA DI SERVIZI ATTINENTI L'ARCHITETTURA O L'INGEGNERIA, NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2014/2020

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico di mobilità intra regionale e interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato a n° 5 posti di Dirigente Medico di Radiologia Vascolare

In esecuzione della deliberazione del 09/09/216**,** n° 95, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Avviso di Mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 5 posti di Dirigente Medico di Radiologia Vascolare

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina oggetto dell'Avviso presso AA.SS.LL., AA.OO., o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) aver superato il periodo di prova;
3) non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

Come **ULTERIORE REQUISITO** è previsto l'**assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. Qualora lo stesso non venisse prodotto al momento della partecipazione alla procedura, dovrà, in caso di vincita, essere obbligatoriamente prodotto entro 15 gg. decorrenti dalla data di notifica della nomina, a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.**

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'**allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato di un' A,S.L., A.O. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, indicandone il relativo indirizzo della sede legale;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale e la disciplina di appartenenza;

g) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia con la Specializzazione;

h) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;

i) di aver superato il periodo di prova;

j) di non aver superato il periodo di comporto;

k) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;

l) di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

m) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;

n) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

o) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

p) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

s) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

t) Nella domanda i candidati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione,:

- **nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda**, **il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;**
- **il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

u) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

E' consentita l'integrazione della domanda di partecipazione con l'invio di ulteriore documentazione solo se la stessa è effettuata entro i limiti di scadenza previsti dal Bando.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) l'assenso incondizionato al trasferimento presso questa Azienda da parte dell'Amministrazione di appartenenza, qualora ne fosse in possesso e con le precisazioni di cui sopra;
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tutte le autocertificazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa e che vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C), corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato schema B) relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato schema C) da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L' eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Intenet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.
La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.
Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità intra regionale ed interregionale, per soli titoli, per la copertura di n° 5 posti, di Dirigente Medico di Radiologia Vascolare, bandito da codesta Azienda Sanitaria, in data……..…… (Gazzetta Ufficiale n°…….. del ……, 4° Serie Speciale)

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000:

- di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;

- di risiedere a ……..……..(prov. di…….);

- di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……...…);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Medico di……,dal…….
  …….....presso…….(indicare l'indirizzo della sede legale della A.S.L, A.O., I.R.C.C.S. Pubblico del S.S.N.);

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso…….
  ……...in data……..;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di ……...
  (indicare data e n. di iscrizione);

- di essere in possesso della specializzazione in……
  …….conseguita in data……..
  presso…….
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione, e di non avere in corso procedimenti tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppur parziale, allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo di appartenenza;
- di non essere a conoscenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. …….

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- nel caso di mancata produzione del nulla osta incondizionato al trasferimento presso quest'Azienda, il proprio impegno, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a produrre nulla osta in uscita incondizionato rilasciato dall'Azienda di appartenenza, entro il termine di giorni quindici dalla notifica di vincita, in mancanza del quale, detta nomina decadrà;

- il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. Napoli 1 Centro;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:
  Via …….…….…. C.A.P. ……. Città …….

  Tel. …...…….. Cellulare ……..;

  oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata

  ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

  altre ed eventuali comunicazioni…….

  …….……..…...

  …….…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a…….residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data ……. …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA PER IL PRESIDIO DI ISCHIA.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, di n° 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Cardiologia e/o equipollenti per le esigenze della ASL NA 2 NORD per mesi 8, eventualmente prorogabili.

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2**- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3 – Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

A) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
B) **Specializzazione** nella disciplina oggetto della selezione, od equipollenti di cui al DMS 30/01/98 e successive modifiche ed integrazioni;
C) **Iscrizione all' ordine dei Medici,** attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere in conformita' al fac-simile allegato A, devono essere presentare direttamente al protocollo Generale dell'ASL NA 2 Nord- sito in Via Corrado Alvaro 8 – 80078 Monteruscello – Pozzuoli, oppure spedite con raccomandata a.r.,- poste italiane – o via pec: **protocollo@pec.aslnapoli2nord.it** entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Ai sensi della legge 127/97 si puo' prescindere dalla autenticazione della sottoscrizione in calce all' istanza di partecipazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all' avviso pubblico devono essere allegati i seguenti documenti:

1 – Documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici sopra elencati;

2 – Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;

3 – Tutte le certificazioni relative ai titoli ritenute utili ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non è ammesso riferimento a documenti e titoli agli atti di questa Azienda presentati a qualsiasi titolo.

4 – Gli eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina.

5 – Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I titoli dichiarati possono essere prodotti anche in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla Legge n 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, fatta eccezione per le pubblicazioni che dovranno essere prodotte in originale, o in fotocopia autentica, o in fotocopia semplice munita di autocertificazione del candidato.

I certificati relativi ai titoli di carriera e di servizio dovranno recare in calce la firma del legale rappresentante dell'Ente competente al rilascio, ovvero del funzionario delegato e/o autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente in materia. Le certificazioni dei titoli di carriera maturati presso le Azienda Sanitarie Locali dovranno specificare laddove ricorrono le condizioni di cui all' ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianita'.

La valutazione dei titoli sara' effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 10/12/97, n. 483 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si precisa che il punteggio previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 (punti 0,500 per anno di corso), sara' attribuito solo in caso di presentazione del certificato della specializzazione con l'attestazione del conseguimento della stessa, ai sensi del D.Lgs n. 257/91 o in alternativa resa dal candidato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/200.

AMMISSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L' ammissione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord.

ESCLUSIONE DALL' AVVISO PUBBLICO

L'esclusione è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord ed è disposta con un provvedimento motivato che verra' notificato entro trenta giorni dalla data di esecutivita' della deliberazione.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

Il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord si riserva la facolta' di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessita' e l'opportunita' per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicita' nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Precisare che l'immissione in servizio dei vincitori dell'avviso pubblico è subordinata all'esito negativo alle procedure di mobilità e/o utilizzo graduatorie di altre Aziende, nonché è subordinata all'autorizzazione regionale per la copertura di detti posti.

Ai sensi dell'art.10, comma 1°, della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NA 2 Nord, per le finalita' di gestione dell' avviso nonche', anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalita' inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Il conferimento di tali dati e' obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dall' avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonche' alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonche' il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Tosca Cristiano

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D'Amore

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.p.A.

Gara 354/ACU/16 Fornitura 8 automezzi 4 assi a caricamento posteriore per raccolta rifiuti

CIG **674530736D,** GUUE n. 236028 del 09/07/2016 e GURI n. 79 del 11/07/2016

PROROGA TERMINI

SI COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 79 comma 3 del DLgs 50/2016:

il termine per il ricevimento di richieste di chiarimenti è stato prorogato al 30/09/2016 ore 12:00;

il termine per il ricevimento delle offerte è stato prorogato al **07/10/2016 ore 12:00**

f.to IL DIRETTORE ACQUISTI
dott. Ferdinando Coppola

ISO 9001 .- Cert. n.2851/0

A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli • via Ponte dei Francesi, 37/d
Tel. +39 081 7351515 • Fax +39 081 2420683 • e-mail: direzione.acquisti@asianapoli.it • C.F. e P. Iva 07494740637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente	**Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale	**80024820633**
Tipologia atto	**rettifica bando di gara**
Numero atto	**21208**
Dato atto	**14/09/2016**

RETTIFICA BANDO DI GARA

Oggetto dell'appalto: Servizio di sorveglianza degli immobili comunali e custodia in caveau delle opere d'arte sul territorio del Comune di Frattamaggiore.
Si comunica che la gara in oggetto è stata rettificata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana serie speciale n. 102 del 05/09/2016:
Termine per il ricevimento delle offerte: per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire alla CUC tra Frattamaggiore-Grumo Nevano e Crispano – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore- tel 0818890111 – fax. 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale**, entro le ore 12,00 del giorno 18/10/2016** anziché 06/09/2016 ore 12,00.
Fermo il resto.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza presentata dalla ditta Trenitalia S.p.A., per il rinnovo della concessione per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Torre del Greco.

La ditta Trenitalia S.p.A. – con sede in Viale Europa n. 23, 80059 Torre del Greco (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/11/2015 con n. 210343, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 95.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 33, part. 81, con una portata di 20,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Servizio Risorse Naturali
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 3 del 15.9.2016 - Società Cartiera Confalone S.p.A. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano), della potenza di 4,717 kWt, e relative opere connesse, nel comune di Maiori (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- L'art. 31, comma 2, del D. Lgs. n.112/1998 ha attribuito alle Province, nell'ambito delle linee d'indirizzo e di coordinamento previste da atti di pianificazione regionale, l'esercizio delle funzioni per il conseguimento dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
- tali funzioni, per gli impianti di potenza superiore ai 300 MW termici, sono state trasferite al Ministero delle Attività Produttive, con la L. n. 55/2002:
- Il D.Lgs. n.20/2007, all'art. 8, ha stabilito che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW debba prevedere, a tal fine, un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i;
- in particolare, il successivo D. Lgs. n.115/2008, all'art. 11 dispone:
  - al comma 7, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n.20/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
  - al comma 8, che l'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata al seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.
- La L. n. 99/2009, all'art. 27, comma 20, inoltre, ha stabilito che l'installazione e l'esercizio di unità di microcogenerazione, cosi come definite dall' art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione massima inferiore a 50 MW elettrico"), sono assoggettati alla sola comunicazione, da presentare all'autorità competente ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. n. 380/2001. L'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, cosi come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D. Lgs n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione installata inferiore a 1kW elettrici"), ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono assoggettati alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 22 e 23 del citato testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- dalla normativa innanzi richiamata, risultano di competenza della Provincia i procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione da fonti convenzionali con potenza termica uguale e superiore a 3 MW ed uguale o inferiore a 50 MW, ivi compresi i procedimenti relativi all'autorizzazione di varianti progettuali e di voltura dei provvedimenti autorizzativi già rilasciati;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Servizio Risorse Naturali
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli il 31.10.1962, residente alla via Casale dei Cicerali n. 7, C.F. CNFGTN62R31F839K, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Cartiera Confalone S.p.A., con sede legale a Maiori in via San Pietro n.147, P. IVA 00168510659, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ex art. 11 dlgs 115/2008 acquisita al prot. n. 111495 del 20.05.2016, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 4,717 kWt, nel Comune di Maiori in via San Pietro n.147;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
  - **Relazione tecnica generale** comprensiva di:
    - ✓ Inquadramento urbanistico ed estratto PRG del Comune di Maiori;
    - ✓ Inquadramento geologico dell'area;
    - ✓ Descrizione dei cicli produttivi e degli impianti;
    - ✓ Aspetti ambientali generali;
    - ✓ Descrizione della centrale di cogenerazione;
    - ✓ Modalità di entrata in esercizio;
    - ✓ Gestione dell'impianto;
    - ✓ Gestione delle emergenze;
    - ✓ Operazioni di manutenzione ordinaria.
  - **Relazione tecnica previsionale dell'impianto acustico** (denominata *allegato 8*) sull'ambiente esterno ed abitativo;
  - **Tavola** (denominata *allegato 11*) – Planimetria dei punti di emissione;
  - **Allegati**:
    - ✓ Allegato 1: Tavoletta IGM 1:25000;
    - ✓ Allegato 2: Inquadramento areofotogrammetrico 1:2000;
    - ✓ Allegato 3: Planimetria catastale;
    - ✓ Allegato 4: Carta dei Rischi idrogeologici;
    - ✓ Allegato 5: Autorizzazione Paesaggistica;
    - ✓ Allegato 6: Decreto Dirigenziale n. 43 del 19 gennaio 2016 – Verifica assoggettabilità a VIA con VI;
    - ✓ Allegato 7: Nulla Osta Parco regionale dei Monti Lattari;
    - ✓ Allegato 9: Bilancio di massa e di energia;
    - ✓ Allegato 10: Relazione di calcolo di istanze di prima approssimazione e schema unificilare;
    - ✓ Allegato 12: Decreto dirigenziale Regione Campania AIA n. 97 del 23 febbraio 2010;
    - ✓ Allegato 13: Istanza di rinnovo AIA per modifiche sostanziali.

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza alla D.G.P. n. 309 del 20.12.2013;
- Il responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di autorizzazione unica;
- Il responsabile del Servizio Risorse Naturali ha condiviso il parere espresso dal responsabile dell'istruttoria;
- Il procedimento si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - con nota prot. n.137318 del 24.06.2016, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Servizio Risorse Naturali
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della conferenza di servizi;
- a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
- la prima seduta di conferenza di servizi si è svolta il giorno 13.07.2016, ove il proponente ha consegnato la Valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 per la realizzazione dell'attività di produzione di carta (…) rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno; contestualmente si aggiornava la Conferenza al fine di verificare l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;
- la seconda riunione decisoria si è svolta il 04.08.2016 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 e s.m.i., l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO, altresì, dei pareri di legge espressi dagli enti competenti e acquisiti dal proponente e facente parte integrale della documentazione a corredo dell'Istanza:
1) Nulla Osta Parco regionale dei Monti Lattari decreto n. 97 del 26 febbraio 2015;
2) Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, conclusosi con esclusione dalla procedura con Decreto Dirigenziale n. 43 del 19 gennaio 2016;
3) Autorizzazione Paesaggistica n. 6 del 28 gennaio 2015 rilasciata dal Comune di Maiori ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, con la prescrizione che "la prevista pensilina venga limitata all'ingombro delle apparecchiature tecnologiche".

PRESO ATTO del parere rilasciato dal Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 11973 del 16 giugno 2016, con il quale si esprime parere favorevole alla valutazione del progetto, alle condizioni che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

PRESO ATTO della nota della Regione Campania, prot. n. 20160495935 del 20 luglio 2016, la quale condiziona il rilascio del provvedimento di modifica sostanziale all'AIA di cui al DD n. 97 del 23 febbraio 2010 della Regione Campania;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 11 del Lgs. n. 115/2008, si conclude con una **Autorizzazione unica**;

VALUTATE le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE
- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di conferenza di servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in conferenza di servizi con lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Servizio Risorse Naturali
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n.115/2008, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria,

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.LGS. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e del Regolamento recante la disciplina dei controlli interni ", approvato con D.C.P. n.4 del 14.2.2013;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n .20/2007:
- il D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i.
- la L. n. 99/2009 e s.m.i;
- la D.G.P. n. 309 del 20.12.2013,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,
il sig. Gaetano Confalone, nato a Napoli il 31.10.1962, residente alla via Casale dei Cicerali n. 7, C.F. CNFGTN62R31F839K, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Cartiera Confalone S.p.A., con sede legale a Maiori in via San Pietro n.147, P. IVA 00168510659, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 11del D.Lgs. n. 115/2008, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano), nel Comune di Maiori, alla via San Pietro nell'area con disponibilità giuridica del proponente, individuata al N.C.E.U. dello stesso comune al foglio 8 particelle 614, 677 e 772 con le seguenti caratteristiche*:*
L'impianto di produzione di energia termica ed elettrica è costituito essenzialmente dall'istallazione di una centrale cogenerativa basata sull'utilizzo di un motore endotermico alimentato a gas metano con potenzialità di 4,717 kWt in grado di generare una potenza elettrica di 2.000 kWe.
Il calore recuperato verrà utilizzato per :

- *produrre vapore d'acqua saturo a 15 barg tramite un generatore di vapore a fascio tubiero per il recupero del calore dei fumi, equipaggiato con due banchi di economizzatori in serie (seguendo il percorso dei fumi) posti a valle della sezione evaporante, il primo dei quali svolge la funzione di preriscaldo dell'acqua di alimento caldaia. Il vapore prodotto verrà utilizzato all'interno dello stabilimento della Cartiera Confalone S.p.A.*
- *produrre acqua calda alla temperatura massima di 90°C, tramite il recupero del calore disponibile dall'acqua di raffreddamento del motore e dall'olio lubrificante, a cui viene posto in serie (seguendo il percorso acqua) il secondo economizzatore del generatore di vapore.*

Inoltre dispone che:

1) le predette opere devono essere realizzate in conformità agli elaborati del progetto definitivo depositati in uno alla domanda di Autorizzazione Unica;
2) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Servizio Risorse Naturali
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

3) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni;
   a) trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
   b) messa a regime dell'impianto entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
   c) trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, allo scrivente Settore, al Comune di Maiori, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno,
   all'ASL di Salerno ed alla Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, di copia in formato digitale del progetto esecutivo dell'intervento, debitamente firmato da tecnico abilitato e conforme al progetto definitivo approvato, ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza;
   d) comunicazione alle amministrazioni sopra indicate della data di inizio lavori e di fine lavori corredata quest'ultima da documentazione a firma di un professionista abilitato con la quale si asseveri che l'impianto è stato realizzato come da progetto definitivo autorizzato e successivo progetto esecutivo inoltrato;
   e) trasmissione allo scrivente Settore di un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio;
   f) rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione dettagliato, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e materiale dismessi;
4) L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art.1-quater del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
5) Il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n.380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita.
6) Il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente autorità giudiziaria
7) Il presente atto, ai sensi della legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
8) Copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la Provincia di Salerno – Settore Ambiente – Servizio Risorse Naturali – Ufficio Energia.

Avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Corpo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della stessa.

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Servizio Risorse Naturali
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Il responsabile dell'istruttoria
sig.ra Annamaria Abate

Il responsabile del Servizio
ing. Eduardo Caliano

Il Dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Benevento

Settore Tecnico

Rif. prot. N. *64103* *del* *19/9/2016*
Ufficio: *Gestione Integrata Risorse Idriche*
Valutazioni Ambientali e Ecologia

Oggetto: **Estratto.** Istanza di autorizzazione denuncia pozzo ed alla ricerca di acque sotterranee in sanatoria, per uso **IGIENICO e ASSIMILATI,** nel comune di San Salvatore Telesino (BN) alla via Case Nuove, c/da Selva di Sotto, (Foglio **6** allegato **B** – P.lla **869**). **Art. 6 - 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.**
Ditta: Autodemolizione Flash di Novellino Franco

La ditta Autodemolizione Flash di Novellino Franco con nota acquisita al protocollo della Provincia di Benevento in data **14/11/2013** con prot n. **15848** ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 Novembre 2012, e del R.D. n. 1775/1933, per la concessione allo sfruttamento delle acque sotterranee da pozzo per uso igienico ed assimilati nel comune di Salvatore Telesino (BN) al foglio n. 6, Allegato B NCEU sulla particella n. 869.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Provincia di Benevento ubicati in largo G. Carducci, Benevento, Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche Valutazioni Ambientali e Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
(Dott.ssa P. Martinelli)

Provincia di Benevento

Settore Tecnico

Rif. prot. N. 64095 *del* 19/9/2016
Ufficio: *Gestione Integrata Risorse Idriche*
Valutazioni Ambientali e Ecologia

Oggetto: **Estratto.** Istanza di autorizzazione denuncia pozzo ed alla ricerca di acque sotterranee in sanatoria, per uso **DOMESTICO,** in loc. Bosco Lupino 6, nel comune di San Giorgio del Sannio, (BN), **(foglio 12, P.lla 532), Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012.**
Ditta: De Siena Rosario.

La ditta De Siena Rosario con nota acquisita al protocollo della Provincia di Benevento in data **17/05/2013** con prot. n. **7733** ha presentato la denuncia di un pozzo ad uso domestico non potabile, e in data **21/03/2014** con prot n. **33088** ha presentato istanza di regolarizzazione in sanatoria di scavo di pozzo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 Novembre 2012, e del R.D. n. 1775/1933, da destinarsi ad uso domestico, nel comune di San Giorgio del Sannio (BN) al foglio n. 12, particella n. 532.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Provincia di Benevento ubicati in largo G. Carducci, Benevento, Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche Valutazioni Ambientali e Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
(Dott.ssa P. Martinelli)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Esposito Maria, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Gragnano (NA).

La Ditta Esposito Maria – con sede in via F.Petrarca, 44 - Gragnano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 02/04/1999 con n. 21494, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.900 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 6, part. 1091, con una portata di 5,20 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta E. Calise di F.sco Calise & C. S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Ischia.

La Ditta E. Calise di F.sco Calise & C. S.r.l. – con sede in via Guglielmo Melisburgo, 4 - 80133 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/04/2016 con n.172650, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 1500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Ischia, al foglio 8, part. 231, con una portata di 3,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Langella Mario S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla (NA).

La Ditta Langella Mario S.r.l. – con sede in via Palazziello,32/F - Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/08/2016 con n. 312987, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 19.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3, part. 1054, con una portata di 6,60 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa del'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

Oggetto: ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO S.P.A. di Agropoli C.F.: 81000570655

Tipologia dell'atto: Procedura di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza. Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale.

Data di presentazione dell'istanza*:* Ottobre 2016.
Proponente- Società "Acquedotti del Calore Lucano spa";
Descrizione dello Studio: La società Acquedotti del Calore Lucano SpA, con sede legale in Agropoli (Sa) piazza della Repubblica, ai sensi delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale, comunica di aver depositato presso l'autorità competente, Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli lo Studio di Impatto Ambientale integrato con la Relazione di incidenza, al fine di ottenere parere di compatibilità ambientale e di Valutazione di incidenza per la concessione 30/le da parte della Provincia di Salerno per la *Derivazione di acque sotterranee - Captazione Esistente Sorgenti del Cervati*. L'istanza riguarda la concessione 30/le delle opere di captazione già in esercizio. Sorgenti preesistenti fin dal 1939 (data da cui l'opera è in esercizio) atte alla captazione di acque sotterranee per servire gli abitanti di molti comuni della Valle del Calore ed alcuni comuni del Cilento.
Localizzazione: *Captazione Esistente Sorgenti del Cervati, site alla loc.* Vammusanna-Pantana *nel comune di Piaggine (Sa),* ubicate sulle pendici del Cervati (o Cervato) - un monte del subappennino lucano di 1.898 m s.l.m. situato in provincia di Salerno, territorialmente fra Basilicata e Campania-. Sito/i della Rete Natura 2000 interessato/i- ZPS IT8050046 Monte Cervati e dintorni; SIC IT8050006 Balze di Teggiano; SIC IT8050028 Monte Motola; SIC IT8050024 Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino.
Copia dello Studio di Impatto Ambientale integrato con la Relazione di incidenza e della relativa Sintesi non tecnica sono/saranno depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici:
1. Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli
2. Provincia di Salerno Assessorato Ambiente *c.so Garibaldi – Salerno C.A.P. 84100*
3. Comune di Piaggine (Sa) Ufficio *Tecnico Piaggine (Sa) – C.A.P.84065*
4. Acquedotti del Calore Lucano SpA - P.zza della Repubblica - Agropoli (Sa)- C.A.P.84043

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Ai sensi dell'art 24 comma 4 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.e ii., chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Il Direttore Generale
Dott. Fabio Serafini